191 TELECOM

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2001. ANNO 135. N. 182. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

191 TELECOM

La prima storica udienza è durata solo pochi minuti. In aula senza avvocati

Milosevic sfida il tribunale dell'Aja

«Colpevole o innocente? Il problema è vostro»

INTERVISTA ALLA DEL PONTE

«LO ASPETTA L'ACCUSA DI GENOCIDIO»

Il procuratore internazionale «Ho chiesto ai miei collaboratori di essere pronti per il 1° ottobre»

Alain Franco A PAGINA 2

L'AJA. «Considero questo tribunale un falso tribunale e le accuse false accuse». Sono le 10 del mattino quando l'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic entra nell'aula 1 del Tpi dell'Aja, solo, senza avvocati. Il suo show dura dodici minuti: sprezzante e fiero, contesta l'autorità della Corte e non risponde alle domande del giudice. I capi d'imputazione - deportazione di 740 mila albanesi, morte di oltre 600 albanesi - non vengono pronunciati in aula, l'imputato rinuncia alla loro lettura per estesa. L'udienza preliminare si chiude alle 10,12, la seduta è aggiornata al 27 agosto. Subito dopo Milosevic affronta un breve faccia a faccia con la sua accusatrice, Carla Del Ponte, che vuole sapere se ha qualche dichiarazione da fare. La risposta è il silenzio. Alla stessa ora, a Belgrado, la vita si è fermata per un quarto d'ora: tutti davanti alla tv, che trasmetteva in diretta dall'Aja. Milosevic è subito tornato nella sua cella di massima sicurezza, dove vorrebbe ricevere la visita della moglie e della figlia. Il Tribunale ha confermato che non si oppone alle visite dei famigliari, che potrebbero ottenere presto il visto d'ingresso in Olanda.

Singer ALLE PAGINE 2 E 3

GIOCO A RISCHIO

Enzo Bettiza

THIS is your problem». Il problema è vostro. Ha risposto così l'immarcescibile Slobo Milosevic al presidente del tribunale dell'Aja, Richard May, che dopo aver letto i terribili capi d'accusa gli aveva appena posto la domanda rituale: l'imputato si ritiene colpevole? Il no dell'ex presidente serbo estradato, il suo muso duro, le sue braccia conserte, la sua solitaria e sprezzante immobilità davanti alla Corte internazionale che lo sta giudicando per genocidio e crimini contro l'umanità, sono stati telestrasmessi in tempo reale nel mondo intero.

Anche nei bar e nei caffè di Belgrado dove folle di cittadini ammutoliti, paralizzati da sentimenti e risentimenti oscuri, assistevano in silenzio sepolcrale all'avvio del procedimento contro il prigioniero che una volta si definiva «salvatore e ayatollah della Grande Serbia».

Non s'era visto né udito nulla del genere dai tempi remoti di Norimberga e quelli lontani del processo Eichmann in Israele. I gerarchi e i militari hitleriani esibivano davanti ai loro giudici un portamento prussiano rigido, rispettoso ed enigmatico. Eichmann, massimo manovale dell'Olocausto, cercava di scagionarsi affermando di avere soltanto ubbidito ed eseguito, come un neutro e atono robot, «ordini superiori».

Nulla di simile nell'odierno portamento offensivo e negazionista di Milosevic. Nei dodici minuti di questa prima surreale udienza egli ha negato tutto. Si è presentato sul banco d'accusa da solo, senza avvocati difensori, negando di considerarsi colpevole, negando la validità delle tremende imputazioni a suo carico, negandosi alle domande formali dei magistrati, negando perfino la stessa legittimità istituzionale della Corte dell'Onu da lui definita «tribunale inventato per coprire i crimini della Nato». La strategia della negazione totale, dell'offesa frontale come arma di difesa assoluta, adottata fin dalle prime battute dall'imputato, ha messo in serio imbarazzo gli esponenti dell'alta magistratura dell'Aja.

In quell'aula abnorme, blindata, sorvegliata da un esercito di agenti, spettralmente illuminata al neon, allestita per conferire una scenografia algida e spettacolare al processo del secolo, è stato Milosevic più dei suoi accusatori ad assumere e ad ostentare la grinta del grande accusatore.

A questo paradossale e pericoloso capovolgimento d'immagini nell'aula, ch'è sembrato cogliere in contropiede la stessa Carla Del Ponte, maggiore persecutrice legale del coriaceo prigioniero, si è nel frattempo aggiunta pure la minaccia del ricatto politico internazionale. Gli otto avvocati del collegio di difesa ieri non sono volutamente comparsi in tribunale. Ma, fuori del tribunale, hanno già cominciato a seminare il vento dello scandalo che potrebbe diventare tempesta. Hanno fatto trapelare la linea del contrattacco lasciando intendere ai giornalisti che, se Milosevic è un criminale di guerra, lo erano e lo sono pure i suoi omertosi «complici occidentali»: gli ex ministri degli Esteri britannici Carrington e Owen, a loro tempo mediatori ambigui della crisi balcanica, il negoziatore americano Richard Holbrooke, ideatore del patto di Dayton ed estimatore personale del capo serbo, perfino il presidente Chirac che una foto di cinque anni fa mostra nell'atto di carezzare teneramente all'Eliseo una mandibola dello sciacallo.

Insomma, da oggi, i giochi sono rischiosamente aperti per tutti. Così per il sanguinario piromane dei Balcani, passibile d'ergastolo, come per quei cinici e miopi alleati occidentali della Serbia che gli tennero bordone fino al 1996.

LO SGUARDO DI SLOBO

«Non avete il diritto di giudicarmi»

Pierangelo Sapegno A PAGINA 3

BELGRADO SI FERMA

Pro e contro il dittatore Tutti davanti alla tv

Giuseppe Zaccaria A PAGINA 2

PRIMO INCONTRO IN VATICANO

Berlusconi dal Papa «Lancio un fondo contro l'Aids»

CITTA' DEL VATICANO. Un emozionatissimo Silvio Berlusconi è stato a colloquio per mezz'ora con Giovanni Paolo II. Nel corso della visita «privata», si è parlato della famiglia e della parità scolastica. Ma anche del prossimo G8 di Genova: il premier ha promesso di istituire un fondo mondiale per finanziare la lotta in Africa contro Aids, malaria e tubercolosi.

Magri e Tosatti A PAGINA 7

NEGLI STATI UNITI — UN SUCCESSO IL PRIMO TRAPIANTO

Batte il primo cuore senza fili Si chiama «AbioCor»: è il primo cuore artificiale del tutto autosufficiente, senza fili che escono dal corpo. E' stato impiantato ieri nel corpo di un anonimo paziente del Jewish Hospital di Louisville. Il cuore artificiale è il frutto di almeno trent'anni di ricerche: a differenza degli altri funziona senza il ricorso di fili esterni perchè l'energia arriva all'organo meccanico attraverso elettrodi che vengono applicati alla pelle, simili a quelli dell'elettrocardiogramma.

Molinari A PAGINA 13

Cantarella: ma l'auto resta sempre un settore strategico

Fiat: nell'energia per restarci La battaglia si sposta su Hdp

METALMECCANICI

ACCORDO SEPARATO SUL CONTRATTO

Firmano Fim e Uilm la Fiom dice no In busta 130 mila lire il mese in più La Cgil conferma lo sciopero di venerdì prossimo

Roberto Giovannini A PAGINA 19

REGGIO EMILIA. L'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, ha precisato la strategia del gruppo nell'operazione Montedison: «Nel business dell'energia la Fiat è entrata e intende restarci nella posizione in cui si trova», ha detto ieri in una «conference call» con gli analisti finanziari europei. Nessun timore per le sorti della produzione automobilistica: «L'energia si aggiunge e non sostituisce l'auto che ha fatto grande la Fiat», ha concluso Cantarella.

Intanto Italenergia, il gruppo che ha già il 52,09 per cento di Montedison, ha chiesto formalmente la convocazione dell'assemblea dei soci per la sostituzione degli amministratori. In Borsa è «esploso» il caso Hdp: gli investitori scommettono su una offerta di acquisto. Il titolo ha realizzato un rialzo del 10,76%, mentre sono scivolate le azioni della galassia Montedison.

Bironi, Fossi, Massaccesi e Podestà ALLE PAGINE 4 E 5

A Genova saranno liberate duecento celle nel carcere di Marassi

Giudici precettati per il G8

Ciampi: l'Europa governi la globalizzazione

CONTI PUBBLICI

TREMONTI: UN BUCO SENZA PRECEDENTI

Nel piano dei «cento giorni» il governo conta di recuperare 8 mila miliardi dall'emersione del lavoro sommerso

Stefano Lepri A PAGINA 6

ROMA. Nel giorno in cui le Tute Bianche scrivono una lettera a Silvio Berlusconi confermando la loro intenzione di «bloccare il G8» e di invadere le zone proibite, il primo presidente della Corte d'Appello di Genova ha precettato una serie di giudici «periferici» in vista di un eventuale superlavoro dei tribunali in occasione delle contro-manifestazioni. Il ministero della Giustizia ha invece disposto il trasferimento di duecento detenuti dal carcere di Marassi per poter «ospitare» fino a seicento manifestanti arrestati.

Del G8 ha parlato anche il presidente Ciampi, all'Ispi di Milano: «L'Europa deve rafforzarsi per governare la globalizzazione», ha detto, indicando due urgenze (ambiente e disequilibri tra ricchi e poveri) e due strade: una rafforzata solidarietà atlantica, e una federazione di Stati europei, forte di istituzioni riformate e di una Costituzione che sancisca i valori comuni.

Cazzullo, Grig.-al., Pezzo e Rizzo ALLE PAGINE 8 E 9

CALCIO

BUFFON E' DELLA JUVE RUI COSTA AL MILAN

Ora i bianconeri attendono il sì di Vieri Zidane è più vicino al Real Madrid

Arnaldo e Bormani NELLO SPORT

il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 1 ora da quando entri nel Punto Forus

Numero Verde Gratuito 800-929291

Dal Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 21.00

FORUS

www.forusfin.it

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

L'onorevole Buonuomo

QUALCUNO ricorderà la storia del giovane Berlusconi che davanti a una platea di industriali emiliani, non proprio gli ultimi farlocchi del pianeta, presenta il suo autista come ingegner Kwai, «autore del ponte sul fiume omonimo», ricevendo l'estasiato apprezzamento dell'uditorio. La prova, disse il futuro premier, che gli italiani erano creduloni (chissà perché gli interessava tanto scoprirlo). Ogni giorno porta conferme: a Ischia hanno pizzicato un truffatore che sgommava in autoblu, sirena accesa e finta guardia del corpo munita di paletta, facendosi chiamare «onorevole Buonuomo» e andando in giro a promettere posti e raccomandazioni in cambio di mazzette: l'unica cosa vera di tutta la vicenda, oltre a quel cognome da personaggio di Totò.

Buonuomo si presentava alle sue vittime in abiti firmati e tanto bastava perché gli aprissero i cuori e i portafogli. Gli italiani pensano di essere cinici, ma hanno un bisogno disperato di credere in qualcuno. Purché indossi le insegne esteriori del successo, le uniche di cui si fidino, avendo smarrito i veri strumenti di riconoscimento, quali l'istinto e la capacità di ascoltare con attenzione chi gli sta di fronte. Poi succede che Bill Gates entri in una banca di Milano coi jeans sdruciti e il cappellino da baseball e gli facciano fare anticamera per ore, prima di accorgersi che non è un Buonuomo e magari nemmeno un buonuomo.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE
SPLENDIDI APPARTAMENTI NUOVI DA L.33.000.000+PICCOLA RATA. PARKING COMPRESO.

CAP MARTIN
LUSSUOSI APPARTAMENTI NUOVI TERRAZZE, PISCINA, PARCO PRIVATO MARE A PIEDI, DA L.660.000.000

NIZZA
CENTRO APPARTAMENTI NUOVI DA INVESTIMENTO E UNICI AI PREZZI DA L.17.000.000+ PICCOLA RATA.

CAP D'ANTIBES
VICINO ALLA SPIAGGIA DELLA GAROUPE APPARTAMENTI IMMERSI NEL VERDE, VISTA MARE DA L.244.000.000.

CANNES CROISETTE
ADIACENTE CARLTON, APPARTAMENTI ARREDATI. OTTIMO INVESTIMENTO, ELEVATA RENDITA LOCATIVA.

NEL CUORE DEL MERCATO IMMOBILIARE, SOLO IL ITALGEST GROUP SALVAGUARDA GLI ASPETTI DEI TUOI INVESTIMENTI IN COSTA AZZURRA CON METODO, COMPETENZA E SICUREZZA. CON UN APPROCCIO DI PRIVATE BANKING SEGUIAMO IL TUO INVESTIMENTO TRA OLTRE 2500 OPPORTUNITÀ COSTANTEMENTE AGGIORNATE DA MENTONE A SAINT TROPEZ, DAL MONDOLOGIALE ALLA VILLA DI PRESTIGIO. AFFIDATE IL TUO INVESTIMENTO SIA UNICO, COME TE.

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE

ROQUEBRUNE
VILLA YANEZ
APPARTAMENTI CON FINITURE DI PREGIO
PER POCHI PRIVILEGIATI
IN VILLA DEL NOVECENTO
DA L.276.000.000.

800-274.274

ITALGEST GROUP THE GLOBAL MARKET

DEVOLUTION

SCUOLA: BOSSI VUOLE LA MATURITA' REGIONALE

Speroni: «Il disegno di legge è già pronto Polizia locale sanità e istruzione (esami compresi) saranno competenza dei governatori»

Gigi Padovani A PAGINA 10

10704

GLI AMICI DI SLOBO | I SEI CRIMINALI PIU' RICERCATI

KARADZIC
Ex capo supremo della Repubblica serba di Bosnia, Radovan Karadzic, 56 anni, è nato in Montenegro, nel luglio '95 è stato incriminato per genocidio (la più grave accusa formulata dal Tpi)

MLADIC
Ex comandante delle forze serbo bosniache, il gen. Ratko Mladic, 57 anni, è l'inventore della pulizia etnica E' considerato il responsabile dell'eccidio di 8000 musulmani a Srebrenica

MILUTINOVIC
Dal 1997 è tuttora presidente della Repubblica Serba, Milan Milutinovic è stato imputato nel '99 con Milosevic per crimini contro l'umanità in seguito ai massacri e alle espulsioni di massa dei kosovari albanesi

OJDANIC
Dragoljub Ojdanic è stato capo dell'esercito jugoslavo durante il conflitto in Kosovo, prima di diventare ministro della Difesa federale. Sollevato dall'incarico dal nuovo presidente Kostunica

SAINOVIC
Ex vice premier della Jugoslavia All'epoca dell'uccisione di più di 40 albanesi nel villaggio kosovaro di Racak, Nikola Sainovic ordinò ai militari di usare le maniere forti contro la popolazione

STOJILJKOVIC
Ex ministro degli Interni della Serbia, dunque capo della polizia, Vlajko Stojiljkovic durante la guerra organizzò la campagna di terrore in Kosovo Per questo è imputato di crimini contro l'umanità

Slobo rifiuta di parlare con la sua nemica

La Del Ponte replica: il tribunale dell'Aja è legittimo

Enrico Singer
inviato a L'AJA

Aveva annunciato battaglia e ha mantenuto la promessa. Di fronte ai giudici del Tribunale internazionale e alla sua accusatrice Carla Del Ponte, Slobodan Milosevic ha contestato l'autorità della Corte. Una contestazione totale: politica e giuridica. Non ha risposto ad alcuna delle domande che Richard May, il presidente del collegio giudicante, gli ha rivolto. Nemmeno al rituale «colpevole o innocente». Ogni volta che ha avuto la parola, l'ha utilizzata per lanciare il suo contrattacco: «Questo tribunale è falso come le accuse che mi rivolge e non ha il diritto di giudicarmi perché è illegittimo».

Tribunale «falso», secondo Milosevic, perché non sarebbe altro che uno strumento voluto dalla Nato per mascherare quello che l'ex Presidente jugoslavo definisce il «vero genocidio perpetrato contro il popolo serbo». Tribunale «illegittimo» perché nato da una risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e non da un voto dell'Assemblea dell'Onu. Questa è la sostanza della strategia che Milosevic ha scelto nella speranza di ribaltare in qualche modo il processo, per crimini di guerra e contro l'umanità, che ha preso l'avvio ieri con l'udienza d'incriminazione. E che andrà avanti, nonostante il suo atteggiamento di sfida. Il prossimo appuntamento è stato già fissato dal giudice May: è per il 27 agosto, quando ci sarà una nuova udienza tecnica in vista del processo vero e proprio che si dovrebbe aprire tra cinque o sei mesi. Molto probabilmente con un'accusa in più: quella di genocidio, alla quale sta lavorando Carla Del Ponte.

Il Procuratore generale del Tpi, già ieri, pochi istanti dopo la fine dell'udienza preliminare - che è durata in tutto 12 minuti - ha smontato le tesi dell'ex Presidente jugoslavo. Un processo politico? «Stia tranquillo il signor Milosevic: qui avrà un processo giusto». Il Tribunale è illegittimo? «E' ridicolo. Questo Tribunale è nato da una risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu che impegna tutti i Paesi membri. Anche la Jugoslavia che fa parte delle Nazioni Unite». La sua estradizione un rapimento? «E' stata una decisione del governo di Belgrado. Nessuno del Tribunale è andato a rapirlo». Per Carla Del Ponte l'atteggiamento di Milosevic non è stata una sorpresa. «Emozionata? Perché? Questo è il mio mestiere, anzi, le cose sono andate come mi aspettavo».

Adesso, però, si entra in una nuova fase. Forse più complicata. E il primo ostacolo sono gli interrogatori dell'imputato Milosevic. Carla Del Ponte, subito dopo l'udienza, ha incontrato per qualche minuto l'ex Presidente jugoslavo in una saletta del Tribunale. «Un incontro normale», ha detto Florence Hartmann, la portavoce del Procuratore: «Anche con gli imputati degli altri processi ci sono stati contatti per stabilire i tempi e i modi della procedura». Nel caso di Milosevic, poi, non c'è altra strada possibile perché non esistono avvocati difensori. Slobo ha deciso di difendersi da solo. O meglio, per sottolineare l'illegittimità della Corte, non ha voluto nominare avvocati. E non è nemmeno disposto a rispondere alle domande di Carla Del Ponte.

> L'avvocato dell'ex dittatore «Non vuole difensori: questo non è un processo»

«Ieri lo hanno portato in una stanza dove c'era Carla Del Ponte, ma non le ha parlato e non le parlerà», ha detto l'avvocato Zdenko Tomanovic, che ha incontrato Slobodan Milosevic in carcere nel pomeriggio ancora una volta come «visitatore» e non come difensore ufficiale. «I difensori non li vuole perché questo non lo considera un processo. E poi, più che difendersi, sta attaccando». Tomanovic, che ha passato due ore tra le 15 e le 17 - con Milosevic nel penitenziario di Scheveningen, racconta anche quello che l'ex Presidente jugoslavo avrebbe voluto dire quando il giudice May lo ha interrotto e gli ha tolto la parola «tagliando» l'audio al microfono. «Voleva dire che tutto questo processo e anche l'esistenza stessa del Tribunale sono una vergogna per nascondere i crimini commessi dalla Nato».

Milosevic, secondo l'avvocato Tomanovic, avrebbe anche voluto dire che non è un caso che proprio i Paesi della Nato sono quelli che hanno promosso all'Onu l'istituzione del Tribunale internazionale all'Aja». Queste frasi il giudice Richard May le ha bloccate perché, come gli consente la procedura, ha isolato il microfono di Milosevic ogni volta che l'ex Presidente si lanciava in un proclama politico anziché rispondere alle domande della Corte. Adesso l'iter giudiziario rallenterà, in attesa della fine dell'istruttoria di Carla Del Ponte. Milosevic «sta benissimo», assicura l'avvocato Tomanovic. Vorrebbe soltanto vedere la moglie Mira e la figlia Marija, che ancora non hanno ottenuto il visto per l'Olanda. Il Tribunale ha confermato che non si oppone alle visite dei famigliari e ha fatto anche un passo presso il ministero degli Esteri olandese.

Davanti alla tv che trasmette in diretta dall'Aja, quattro donne bosniache musulmane, sopravvissute di Srebrenica

Anche la procura torinese lo vuole

I giudici andranno a Scheveningen per sentirlo sul caso Telekom Serbjia

TORINO

Andrete all'Aja a interrogare Slobodan Milosevic sul caso di Telekom Serbjia? «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere» risponde il procuratore capo di Torino, Marcello Maddalena, nel giorno in cui anche i parlamentari europei radicali Benedetto Della Vedova e Gianfranco Dell'Alba sollecitano questo passo dichiarando all'Agi che ora è molto più vicina la possibilità per gli inquirenti torinesi di poter interrogare l'ex dittatore serbo sull'operazione finanziaria che rappresentò per Milosevic un grande successo politico». La trasferta dei magistrati torinesi è data per certa. E' solo questione di tempo e di adempimenti delle procedure internazionali. Con un dubbio finale: la disponibilità di Milosevic a rispondere.

Nel giugno 1997 Tomaso Tommasi di Vignano, amministratore delegato Stet, sancì l'ingresso di Telecom Italia in Telekom Serbjia acquistando il 29 per cento della società per 893 milioni di marchi. Per l'affare vennero versati a più persone e società 54 miliardi di lire per attività di intermediazione. La magistrature vorrebbe appurare se una parte del denaro rientrò in Italia e finì nelle tasche di amministratori pubblici.

IL PROCURATORE GENERALE ALLA RICERCA DI NUOVE PROVE

«Adesso lo aspetta l'accusa di genocidio»

L'atto d'incriminazione pronto entro il primo ottobre

intervista
Alain Franco
L'AJA

SIGNORA Del Ponte, lei ha modificato l'atto d'accusa che riguarda Milosevic e il Kosovo, aggiungendo elementi supplementari. L'inchiesta è ora chiusa, o procederà con altre modifiche?
«Il sistema giuridico del Tribunale per l'ex Jugoslavia è tale che un atto d'accusa non congela l'inchiesta. La recente scoperta di fosse comuni a Belgrado non è compresa nell'attuale atto d'accusa, ma vi sarà integrata, a condizione naturalmente che abbiamo prove sufficienti. L'atto d'accusa, quindi, potrebbe essere nuovamente emendato. Per quanto riguarda gli "elementi supplementari" da lei citati, vorrei ricordare che l'emendamento del 29 giugno aggiunge cinque episodi nuovi, con cadaveri identificati, dispersi, mille vittime di più. Ritengo che fosse più che appropriato. Ritengo che ci vorranno alcuni mesi per terminare il lavoro sul Kosovo».

Il procuratore Carla Del Ponte

Si parla di una possibile accusa di genocidio per Milosevic. Riguarderebbe il Kosovo o le guerre in Croazia e Bosnia?
«A questo punto dell'inchiesta non credo che il dossier Kosovo porterà a un'accusa di genocidio. Ma le indagini non sono ancora concluse. Inoltre il trasferimento di Milosevic all'Aja potrebbe permetterci di acquisire nuove prove in quella direzione. Ma è prematuro dirlo. Prevedo invece un'accusa di genocidio per le altre due inchieste. Soltanto al termine delle indagini, però, sapremo se saremo in grado di sostenere tale accusa davanti ai giudici».

Perchè non genocidio nel Kosovo?
«Mi occorrono prove. Non le ho. Gli elementi tipici di quel delitto devono essere tutti provati».

Quando pubblicherà l'atto d'accusa per Bosnia e Croazia?
«Ho chiesto ai miei collaboratori di essere pronti, al più tardi, per il 1° ottobre. Insisto su quella data. Ne discuteremo ad agosto o settembre. Spero addirittura che saremo pronti prima».

Qual è il suo obiettivo: un solo processo per Milosevic o più d'uno? Un processo per lui da solo o con altri imputati?
«A mio avviso Milosevic è responsabile di delitti commessi in Bosnia, Croazia e Kosovo. Mi sembra logico che ne risponda in una volta sola. Il nostro stesso sistema detta tale atteggiamento: un imputato dev'essere giudicato in una volta sola di tutti i delitti che gli si imputano al momento del processo. Sarebbe quindi auspicabile. I coimputati per il Kosovo non saranno processati allo stesso tempo. Chiederemo che le loro vicende siano tenute separate. Ma questo dipende anche dai giudici e dalla difesa degli accusati».

Perché ha chiesto l'isolamento di Milosevic dagli altri detenuti serbi e serbo-bosniaci?
«Ritengo che si debba tenere un imputato al riparo da ogni possibile interferenza prima della sua comparsa iniziale. Anche per la sua protezione personale. E' una misura che ho già chiesto per altri in passato, ma poiché nessuno finora me l'aveva domandato, non se ne sapeva nulla».

Biljana Plavsic, ex vicepresidente dei serbi di Bosnia accanto a Radovan Karadzic, si è costituita al Tribunale. Collabora alle sue indagini?
«Da settimane risponde alle nostre domande. Offre un contributo al chiarimento dei fatti. Il suo avvocato presenterà una richieste di libertà provvisoria appena non avremo più bisogno d'interrogarla. Se sono sicura che l'imputata si presenterà ogni volta che sarà convocata, e che si presenterà al suo processo, in altre parole se otterremo garanzie, accoglierò probabilmente in modo positivo la sua richiesta. Ma, in ultima analisi, spetterà al giudice deciderе».

Taluni rimproverano al Tribunale di essere uno strumento politico e sottolineano che a tutt'oggi non sono state mosse accuse contro i guerriglieri dell'Uck, l'Esercito di liberazione del Kosovo, sebbene lei l'avesse annunciato.
«Non c'è nulla di politico in questo tribunale. E' l'ambiente che è politico. Per le nostre indagini e per gli arresti abbiamo bisogno del sostegno e dell'aiuto dei governi. Per quanto riguarda l'Uck, ci lavoriamo da mesi. Abbiamo avuto difficoltà nell'accedere alle vittime. Ma da alcune settimane la collaborazione con la Serbia si svolge in modo magnifico. Spero che l'atto d'accusa sia pronto fra breve tempo, ma non posso ancora indicare una data».

Copyright Le Monde

CASA BIANCA SODDISFATTA

WASHINGTON. La Casa Bianca ha espresso la sua soddisfazione per l'avvio del procedimento legale all'Aja contro l'ex presidente jugoslavo e un portavoce ha nuovamente elogiato il governo di Belgrado per aver assicurato Milosevic alla giustizia internazionale. L'atteggiamento tenuto dall'accusato alla prima udienza non ha sorpreso la Casa Bianca, che si è limitata a ribadire il riconoscimento degli Usa della giurisdizione del Tpi. Di tutt'altro tono il primo commento ufficiale della Cina: una portavoce del Ministero degli Esteri ha espresso l'auspicio che il Tribunale dell'Aja «agisca in modo indipendente ed equo». Quale organismo giudiziario internazionale sotto l'egida dell'Onu, ha detto, il Tpi deve «agire in modo indipendente ed equo, così da contribuire alla pace e alla riconciliazione nell'ex Jugoslavia». (Ansa)

Belgrado si ferma: tutti davanti alla tv

Incredulità tra la gente, molti sostengono l'ex leader

Giuseppe Zaccaria
inviato a BELGRADO

Alle dieci del mattino, ieri, per un quarto d'ora Belgrado si è fermata: la sospensione era quasi visibile, anche il traffico di Terasje si è dissolto mentre dalle auto tutti si rovesciavano verso le case o i bar, dinanzi alla televisione.

Sei reti collegate in contemporanea con l'aula del Tribunale internazionale: dopo la prima sprezzante apparizione di Slobo il commento più diffuso era «neverovatno», cioè «incredibile». Almeno su questo tutti i serbi sono d'accordo: incredibile non era il comportamento dell'ex Capo (al contrario, perfettamente in linea con le aspettative) ma il fatto stesso di vederlo sul banco degli imputati: una simile immagine segna davvero un cambiamento d'epoca.

Le divergenze d'opinione s'iniziano subito dopo. E senza poter ricorrere a sondaggi - che qui peraltro assumono un senso molto relativo - si può agevolmente dividere la gente serba in almeno tre gruppi: gli indignati, i soddisfatti e i menefreghisti, questi ultimi rappresentati in prevalenza dalla parte più giovane del ceto metropolitano.

Nebojsa Samargic è un avvocato che ama seguire anche i problemi della comunicazione televisiva: «Non sono affatto sorpreso - dice -. Slobo ha tentato il suo "show" ma il presidente non glie l'ha permesso, con questo dimostrando molto polso. Temo però che nelle prossime udienze bisognerà ascoltare per intero i discorsi dell'imputato, e sono certo fin d'ora che Milosevic cercherà di dimostrare come la colpa sia stata non sua, ma di tutti i serbi».

Nel chiosco di giornali e sigarette che si affaccia su Terasije, due giovani donne hanno seguito l'udienza da un televisorino in bianco e nero che doveva essere anziano già ai tempi in cui Slobodan prese il potere. «Mi è sembrato giù di tono», dice una, di nome Marja: «Quando parlava a noi serbi il linguaggio era simile, ma esprimeva maggior decisione». La sua compagna di lavoro, Dragana Simic, appare invece più colpita nell'orgoglio nazionale: «Perchè l'hanno interrotto, avevano paura della verità?».

Ecco un primo assaggio del clima che a partire dalla fine di agosto accompagnerà il processo Milosevic, almeno fino a quando il procedimento rimarrà un evento mediatico. In Jugoslavia «Tv Palma» e l'emittente di Stato sono già in competizione per assicurarsi una perenne «diretta», che però potrà andare in onda solo se il governo lo consentirà: immaginare gli orientamenti governativi da qui a ottobre appare alquanto difficile.

Ci sarà infatti da contrastare l'altra tendenza che pure affiora nel Paese, quella di chi ha visto Milosevic passare dal ruolo di padrone assoluto a quello di vittima, e adesso vorrebbe trasformarlo in eroe. «Glie l'ha cantata, a quelli dell'Aja - è per esempio l'idea di Vuk Galebovic, proprietario di una trattoria del centro: «La Nato ci ha bombardato per tre mesi e ad essere processato è Slobodan: io prima non potevo sopportarlo ma adesso invece non posso sopportare questa ingiustizia». E Sasa Nukolic, pensionato:«Chi ha detto che quei giudici siano degni di giudicare Milosevic?».

Quest'ultimo, forse, è un atteggiamento più trasversale degli altri. Per la gente di Jugoslavia vedere Milosevic alla sbarra può risultare impressionante, magari toccante, o può rappresentare un sollievo: moltissimi sono convinti però che con il leader serbo dovrebbero sedere all'Aja molti altri capi di Stato balcanici, e forse qualche mediatore europeo. Veselin Cerovic fa l'avvocato e non appartiene al collegio di difesa di Slobo, ma osserva: «Se Radovan Karadzic è ancora latitante e se il presidente della Republika Srpska era lui, come fanno ad accusare Milosevic dei massacri avvenuti in Bosnia?».

Ecco una domanda non del tutto peregrina, che a quanto sembra si sta ponendo anche la signora Del Ponte. Anche fra i politici lo «show» televisivo causa qualche riposizionamento. Se il presidente Kostunica non commenta, il «premier» Djindjic lo fa indirettamente proclamando dopo l'incontro con un'associazione di famiglie: «Chiederemo all'amministratore dell'Onu in Kosovo di organizzare incontri per ritrovare i nostri concittadini scomparsi». Nelle fosse comuni potrebbero trovarsi anche i resti di 1300 serbi.

LE REAZIONI | AL PROCESSO CONTRO L'EX PADRONE DEI BALCANI

IL TPI: SI' AL VISTO PER LA MOGLIE

Il Tribunale dell'Aja ha dato parere favorevole per la concessione del visto alla moglie di Milosevic, Mira Markovic, che aveva chiesto di poter stare vicino al marito durante il processo. La donna figura sulla lista degli individui sottoposti dal 1998 al bando d'ingresso nell'Unione europea nel quadro delle sanzioni contro l'ex Jugoslavia

CHIRAC: «DEVE PAGARE»

Milosevic è responsabile delle condizioni di vita e di morte dei suoi conterranei, per questo è importante che risponda dei suoi crimini. Lo ha detto il presidente francese Jacques Chirac. «È responsabile di centinaia di migliaia di vite umane - ha aggiunto -, il processo deve fermare chi intendesse ripetere la sua esperienza in altri Paesi»

GLI ALBANESI APPLAUDONO

Applausi e grida di gioia. Così gli albanesi in Kosovo hanno salutato la comparsa dell'ex dittatore jugoslavo, Slobodan Milosevic, davanti al Tribunale Penale Internazionale dell'Aja. In molti hanno seguito in televisione la sua apparizione davanti ai giudici. Nella foto, un anziano a Pristina ride soddisfatto durante il servizio tv

Milosevic: non avete diritto di giudicarmi

L'ex dittatore lancia la sua sfida solitaria ai giudici

Pierangelo Sapegno
Inviato a L'AJA

E' entrato nell'aula con gli occhi smarriti guardando i reporter ma si è ripreso con rabbia quando è entrata la Del Ponte

Vestito con un completo blu e la cravatta con i colori della Jugoslavia si è fatto zittire tre volte dal presidente

Alla fine della seduta si è alzato per seguire i poliziotti e ha guardato l'orologio con un sospiro come per dire «è già finita»

Con il suo vestito blu e quegli occhi diritti, sembrava il sindaco triste degli sposi. Anche i giocatori di poker sono così. Ti accorgi solo alla fine che ti hanno pelato: non l'avresti mai detto. In principio, Slobo s'è guardato attorno con imbarazzo. Gli avevano messo due marcantoni alle spalle e s'è voltato verso i giornalisti. Ogni tanto ha chinato gli occhi. Slobodan Milosevic ha aspettato l'aula piena, ha aspettato di avere Carla Del Ponte in faccia e le televisioni accese, ha aspettato di essere ancora una volta al centro del mondo anche se nel ruolo peggiore, dell'imputato, per recitare invece la parte che conosce meglio, quella dell'istrione, del padrone con il panciotto e il sorriso di chi comanda. Due volte ha cercato il colpo ad effetto, come un giocatore di biliardo che stringe gli occhi per andare a punto. Richard May, il presidente, gli chiede: «Vuole ascoltare l'atto di accusa?». Lui si avvicina al microfono sprezzante: «Questi sono affari suoi». Buca. Nella sala stampa scoppia una risata. Alla fine, l'udienza si chiude e lui si alza per seguire i poliziotti: prima di passare la porta alza le mani che teneva intrecciate sul grembo e guarda l'ora ostentatamente. Sussurra: «Solo dieci minuti». Ha l'aria di dire: «Bene, abbiamo fatto in fretta». Seconda risata generale. Punto. Anche se s'era sbagliato: è durato 12 minuti.

Per lui, in verità, sono molto più di 12 minuti, o di dieci. Questa è la sua partita, quella della vita. Anche se è impossibile, fa finta di non farlo capire. Gli altri cercano di fargli capire che ha già perso. Tre volte gli hanno tolto la parola, quando il presidente ha schiacciato un pulsante sgridandolo come un moccioso: «niente comizi». Lui è rimasto indifferente, freddo: il giocatore di poker che ha alzato la posta e non sono venuti a vederlo. Ha tirato fuori la mascella, in avanti, come faceva Mussolini, ha puntato gli occhi, ha abbozzato sorrisi. Tutto in quei dodici minuti. Prima, era un altro. Questa notte chissà se aveva dormito, «Benissimo», giuravano i suoi avvocati. Però in aula si avvicinava al microfono; prima ancora che gli dessero la parola, come uno che è da un pezzo che aspetta questo momento, che non ci ha neppure dormito sopra per pensarci. Poi, invece, quando parla, è come se improvvisasse, se tirasse fuori le cose di getto, dice «tribunale falso» al posto di illegittimo.

Chi è davvero Milosevic? Quando arriva sembra un uomo stanco. L'hanno preso poco prima delle 8 dal carcere, l'hanno portato al Tribunale dentro un furgone, scortato da auto con i vetri oscurati e poliziotti in moto, tutti in colonna a sirene spiegate. E' rimasto in una stanza per quasi due ore. Alle 9 e 55 minuti l'hanno portato in aula e si è seduto alla destra della Presidenza, di fronte al banco del Procuratore. Accanto a lui si sono messi due agenti, e un altro stava più sotto con un microfono in mano. Per qualche minuto è rimasto da solo, e allora ogni tanto ha voltato lo sguardo verso la platea dov'erano piazzati i giornalisti, dietro la vetrata antiproiettile, come se cercasse qualcuno. Mentre sta lì, immobile, ferme anche le mani, una posata sul bracciolo sinistro e l'altra sul banco, non resta niente nei suoi occhi che faccia pensare all'ira, alla follia, alla tragedia. C'è piuttosto qualcosa della vergogna. Annotiamo: «faccia stanca». Ma ci sbagliamo, e lo capiremo bene dopo, quando entra la Corte e lui prende la parola, abbozza sorrisi sardonici, si protende sullo scranno per attaccare, risponde alle domande per provocare la sfida. In realtà, sin dall'inizio, l'udienza sembra obbedire a una regia nascosta, che vuole metterlo a disagio, quasi umiliarlo, fargli capire che qui dentro non è solo un imputato, ma soprattutto uno che deve prendere ordini, accettare le regole degli altri, i loro verdetti, le loro decisioni. Lui è il dittatore che non può più decidere niente, il presidente che non conta più, che ha perso tutto il suo potere, e che ora si presenta nudo davanti al mondo, in diretta tv. I primi minuti, quelli dell'attesa, sono i più scomodi, come se fosse un questuante obbligato in una sala d'aspetto qualsiasi. Non è stanchezza. E' un senso d'imbarazzo, di vergogna, il suo.

Dopo dieci minuti entra Carla Del Ponte, ed è in questo momento che cambia il suo sguardo, che il prigioniero ridiventa protagonista e il questuante ritorna istrione, un primattore che cerca il suo pubblico e sa bene come parlargli. Non si difenderà?, hanno chiesto all'avvocato Zdenko Tomanovic. «Come vedete non si difende. Attacca». E' vero, lo si capisce quando entra il Procuratore. Lui non vaga più con gli occhi. Milosevic li punta. Fissa Carla Del Ponte mentre si avvia al suo posto, quando si aggiusta la toga, quando posa i fascicoli sul banco. Slobo nel suo ruolo ha ritrovato la sua forza, e quando il poliziotto sotto di lui gli fa cenno che si deve alzare in piedi perché entra la Corte, lui obbedisce proprio mentre una telecamera fissa bene un sorriso rinsecchito, l'esibizione del disprezzo. Verrà sconfitto da questo processo, Milosevic. Solo che oggi lui pensa ancora di no. E oggi, solo oggi, ha vinto lui, anche se questa non è nient'altro che una vittoria di Pirro. Questa è la sua platea. Parla alla sua gente in serbo: «Non sono il primo che si è dichiarato prigioniero politico», dice. L'aveva fatto Tito, nel '37. E lui vuole dire proprio questo, «io sono l'erede di Tito». E adesso che Slobo ha ritrovato la grinta, anche quando gli faranno di nuovo capire chi comanda, qui e in questo momento, quando Richard May gli toglierà la parola per tre volte schiacciando un bottone e dicendo che «non è questa la sede per i discorsi», quando lo sgriderà come uno scolaro qualsiasi, «nessun comizio», lui, il dittatore, finirà la sua frase in serbo sul «tribunale falso e illegittimo» e terrà ancora la testa alta e lo sguardo diritto, senza disagio.

Slobodan Milosevic entra nell'aula del Tribunale dell'Aja senza manette, scortato da un agente dell'Onu

Non è estremista nelle sue pose. L'estremismo è una malattia infantile, aveva detto Lenin. Non è aggressivo nei suoi modi. Un buon giocatore non perde mai la calma, insegnano i grandi maestri del poker. Non risponde. Dichiara. Scandisce: «Non ho alcuna necessità di nominare un avvocato di fronte a un tribunale falso e false sono le accuse a mio carico. Voi non avete nessuna autorità per giudicarmi». Quando, al termine dell'udienza, gli diranno: «La signora Del Ponte vuole incontrarla», lui risponderà: «Non voglio nessun contatto con lei. Non ho intenzione di rispondere alle sue domande». Sa bene che oggi la mano deve chiudersi qui, che non bisogna continuarla, che la partita è dura e aver vinto un round già basta e avanza per ora. Forse, accetterebbe di incontrare il procuratore solo davanti alla televisione. Anche per non dire niente, ma non importa, quello che conta è la partita. Lui sa bene che cosa viene a fare qui dentro: a giocarsi la sua. Anche il vestito interpreta e spiega i suoi gesti, la sue parole. Slobo indossa il completo blu allacciato al secondo bottone della giacca, la camicia bianca, la cravatta regimental con i colori della Jugoslavia, bianco rosso e azzurro, e «le scarpe luccicanti», proprio come l'aveva descritto la sera prima il suo avvocato, Zdenko Tomanovic, sorridendo ai giornalisti che gli domandavano come aveva trovato Milosevic: «Bene. In perfetta forma. E noi gli abbiamo portato un bel vestito».

Per sedersi al tavolo, c'è bisogno anche di quello. Lui lo sa e ha curato tutto. Quando l'udienza finisce, quando esce alzando il polsino della giacca per guardare l'orologio, sbuffando platealmente «solo dieci minuti», e quando sfodera ancora la mascella, sollevando la testa prima di sparire dietro la porta, noi abbiamo già dimenticato il signore quasi imbarazzato che aveva cercato qualcosa oltre la vetrata, verso il pubblico e i giornalisti. Avevamo pensato che cercasse qualcuno. Invece alla fine abbiamo capito. Cercava qualcosa. La sfida.

IL TRASCRITTO DELL'UDIENZA PRELIMINARE

Dodici minuti per l'imputato Slobo

«Questa corte è illegale e le accuse sono false»

I due protagonisti dello scontro di ieri all'Aja: Milosevic e a destra il giudice, l'inglese Richard May

«Non vi riconosco perché non siete stati nominati dall'Assemblea Onu»

«L'obiettivo di questa farsa è di produrre giustificazioni dei delitti di guerra della Nato»

documento

Questo è il trascritto integrale dell'udienza di ieri al Tribunale dell'Aja, con le battute del giudice Richard May e dell'imputato. Tre volte, quando Milosevic ha cercato di contestare il Tribunale, il giudice ha usato il pulsante di cui dispone per «tagliare» i microfoni e riportare all'ordine la procedura.

L'AJA

MAY: «Signor Milosevic, vedo che oggi non è rappresentato da un avvocato. Ci risulta che ciò è per sua scelta. Naturalmente ha il diritto di difendersi da solo. Ha anche il diritto a un avvocato e dovrebbe valutare attentamente se è nel suo migliore interesse non essere rappresentato. Questa procedura sarà lunga e complessa e lei potrebbe voler riconsiderare la situazione. In queste circostanze, qualora lei desideri avere tempo per decidere se vuole o non vuole avere un avvocato, siamo disposti a concederglielo. Perciò vuole un po' di tempo per decidere se desidera essere rappresentato?»

MILOSEVIC: «Considero questo tribunale un falso tribunale e le accuse false accuse. E' illegale, perchè non è stato nominato dall'Assemblea Generale dell'Onu, quindi non ho bisogno di nominare un avvocato per un organismo illegale».

MAY: «Bene, signor Milosevic. A suo tempo avrà la possibilità di presentare mozioni per mettere in discussione la giurisdizione [del tribunale] o qualsiasi altra questione preliminare che lei desideri. Ma dobbiamo concludere che oggi lei desidera procedere senza avvocato, sebbene questa sia una faccenda che a suo tempo lei potrebbe voler riesaminare. Questa comparizione preliminare è semplicemnte per affrontare le seguenti questioni: prima di tutto lo stesso atto formale d'accusa; in secondo luogo, se lo desidera, per pronunciarsi innocente o colpevole. La prima questione è l'atto d'accusa. Come può sapere, ha il diritto di farsi leggere l'accusa qui in tribunale prima di pronunciarsi. Si tratta di un diritto a cui può rinunciare. Allora, vuole o non vuole che le si legga l'atto d'accusa?»

MILOSEVIC: «Questi sono affari suoi».

MAY: «Signor Milosevic, lei è davanti a questo tribunale e cade sotto la sua giurisdizione. Da questo tribunale sarà processato. Le saranno riconosciuti tutti i diritti degli imputati, secondo la giurisprudenza internazionale, e tutte le protezioni offerte dalla legge e dagli statuti. [Lungo silenzio] Questo tribunale interpreterà la sua risposta come la rinuncia al diritto di farsi leggere l'atto d'accusa. La parte successiva della nostra procedura consiste nel muoverci per comunicarle l'accusa. Signor Milosevic, se lo desidera può avere tempo per considerare come pronunciarsi. I regolamenti le concedono trenta giorni per farlo, se non comprende i punti sui quali deve pronunciarsi o se vuole consultare un avvocato prima di pronunciarsi. Oppure può pronunciasi già oggi. Allora, vuole pronunciarsi oggi o chiede un rinvio per riconsiderare la questione?»

MILOSEVIC: «L'obiettivo di questo processo è di produrre falsa giustificazione dei delitti di guerra della Nato commessi in Jugoslavia...»

[I microfoni vengono spenti]

MAY: «Signor Milosevic, le ho fatto una domanda. Vuole pronunciarsi oggi o chiede un rinvio per riconsiderare la questione?»

MILOSEVIC: «Le ho dato la mia risposta. Inoltre questo cosiddetto tribunale...

[I microfoni vengono spenti]

MAY: «I regolamenti affermano che, se l'imputato non si pronuncia, questa corte registrerà a suo nome una dichiarazione di non colpevolezza. Signor Milosevic, trattiamo la sua risposta come un'omissione di dichiarazione, quindi registreremo a suo nome una dichiarazione di non colpevolezza per ogni capo d'accusa».

MILOSEVIC: «Come ho detto, l'obiettivo di questo tribunale è di giustificare i delitti commessi in Jugoslavia. Ecco perchè questo è un tribunale falso e illegittimo...»

[I microfoni vengono spenti]

MAY: «Signor Milosevic, questo non è il momento di fare discorsi. Come ho detto, lei avrà ampia opportunità, a tempo debito, di difendersi e di perorare la sua causa davanti a questo tribunale. Non è questo il momento per farlo. La seduta è ora aggiornata. La prossima udienza sarà un'udienza costitutiva che si svolgerà la settimana del 27 agosto, a meno che la corte ordini un'udienza anticipata. L'udienza è ora aggiornata».

IN BORSA UN'ALTRA GIORNATA DI EUFORIA

In Piazza Affari nasce il «caso Hdp»

Voci di Opa. Mediobanca vuol blindarsi con Unicredito

Francesco Manacorda
MILANO

Il blitz su Montedison è finito, la partita su Mediobanca ancora no. Piazza Affari scommette tutto sull'Hdp, ma anche il resto della galassia si muove a grande velocità in cerca di nuovi assetti. Assetti che potrebbero riguardare il cuore stesso del sistema, la banca di piazzetta Cuccia. L'amministratore delegato Vincenzo Maranghi starebbe infatti cercando - con il supporto finanziario di Unicredito - un modo per alzare le barriere attorno all'istituto e alla sua partecipazione più importante, le Generali.

SCINTILLE IN BORSA SU HDP. Pirelli, Sicind (gruppo Fiat), Intesa-Bci e Mittel, hanno spedito nei giorni scorsi una lettera nella quale disdettano il patto di sindacato della finanziaria. Il perché lo ha spiegato ieri l'amministratore delegato del gruppo Fiat Paolo Cantarella: «Riteniamo che sia importante fare una verifica sulle strategie della società. Auspichiamo che questo possa essere fatto in accordo con gli altri partners». Molte volte nei mesi scorsi la Fiat aveva espresso le sue perplessità su alcune scelte della Hdp, dall'impegno assai poco redditizio nella moda e nell'abbigliamento, alle strategie Internet, sollecitando un maggior impegno nell'editoria. E Cantarella lo ha ripetuto a chiare lettere: «Riteniamo come la migliore via di sviluppo per Hdp sia focalizzare la propria attività sui media, sulla Rizzoli-Corriere della Sera». E ieri la Fiat ha anche designato Angelo Benessia alla vicepresidenza Rcs in sostituzione di Renato Ruggiero.

Parole - quelle di Cantarella - che invitano al dialogo, ma che non hanno frenato una Borsa già sovraeccitata. Il titolo Hdp è così schizzato ai massimi dell'anno raggiungendo i 5,28 euro con un rialzo del 10,76% e dopo una sospensione. Sono soprattutto i volumi transitati in Borsa che danno l'idea del movimento che si è acceso attorno alla holding: 30 milioni di pezzi, pari a quindici volte la media dell'ultimo anno e al 4,15% del capitale. In Piazza Affari, insomma, si accredita l'idea che su Hdp sia in atto una manovra di portata più ampia di una semplice ridiscussione delle linee strategiche.

Quale manovra? Difficile dirlo con certezza, ma voci insistenti di mercato - senza nessuna conferma ufficiale - scommettono su un'iniziativa che potrebbe arrivare dalla Pirelli, presente a libro soci di Hdp con l'1,9%, da Francesco Gaetano Caltagirone che ha il 5% della finanziaria (le stesse voci gli accreditano già il 10%) e dalla Mittel che con lo 0,87% è rappresentata in consiglio dal presidente di Intesa-Bci Giovanni Bazoli. Certo è, però, che un eventuale rafforzamento in Hdp di questi azionisti - e magari di altri coagulati attorno a loro - avrebbe soprattutto la funzione di mediare tra interessi oggi in contrasto dopo l'Opa su Montedison. Ieri, tra l'altro, il presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera è stato in Mediobanca con una mossa che segnala rapporti relativamente distesi con i manager di piazzetta Cuccia. Ma la mediazione potrebbe anche non funzionare e nessuno esclude che la vicenda Hdp non si trasformi una lunga battaglia giudiziaria nella quale gli azionisti vicini a Mediobanca cercheranno di dimostrare che i soggetti «dissenzienti» possono solo consegnare le loro azioni al patto di sindacato.

LA PARTITA DI TRIESTE. Negli scenari che si tracciano a Piazza Affari Hdp è solo la prima provincia dell'impero Mediobanca per la quale si profila una nuova soluzione. In ballo c'è infatti anche l'assetto della stessa Mediobanca, che controlla il 20% circa di Generali e che vede ormai una divergenza strategica tra i suoi soci. Così ieri, come domenica, nella sede di piazzetta Cuccia si sono trattenuti per ben 5 ore l'amministratore delegato di Unicredito Alessandro Profumo, il vicepresidente Fabrizio Palenzona, e il presidente della Fondazione Cariverona Paolo Biasi.

Protagonisti di primo piano per studiare un'idea che è già circolata negli scorsi mesi: un'Opa (soldi per azioni) o forse un Ops (azioni contro azioni) di Unicredito su Mediobanca, che porterebbe l'istituto di piazzetta Cuccia nelle mani amiche delle Fondazioni - probabilmente sancendo il suo ruolo come banca d'affari del gruppo - e darebbe al gruppo bancario un'integrazione strettissima con le Generali. Nessuna conferma ufficiale a questi progetti, ma che Trieste sia tra i desiderata di Profumo non è un mistero. Lo spiegavano ieri fonti interne a Unicredito sottolineando che non ci si vuole far coinvolgere in una battaglia, ma che la riflessione in corso riguarda appunto le prospettive industriali di una partnership con le Generali. Una riflessione che dovrà comunque tener conto anche di eventuali ostacoli: dai rapporti già esistenti oggi con Allianz, che ha il 3% di Unicredito, alla necessità di ottenere il via libera di Bankitalia, che proprio sulla nomina del presidente delle Generali Gianfranco Gutty aveva mostrato segni di chiaro dissenso con il metodo seguito da Mediobanca.

IL PATTO DI HDP...

Controlla il 46,06% del capitale della holding di via Turati e vi partecipano 12 soci

Sicind (Fiat)*	10,210%
Mediobanca	9,378%
Gemina (famiglia Romiti)	9,206%
Italmobiliare	2,537%
Generali	2,542%
Pirelli*	1,903%
Intesa Bci*	1,9%
Sinpar (Lucchini)	1,8%
Montedison	1,003%
Valint	1,17%
Smeg	1,17%
Mittel*	0,8%

*Soci che hanno dato disdetta

... E QUELLO DI MEDIOBANCA

BANCHE ITALIANE

Unicredito	9,49%
Banca di Roma	9,49%

ALTRI INVESTITORI

Italmobiliare	3,01%	Finpriv	1,92%
Generali	1,99%	Commerzbank	1,79%
Fondiaria	1,99%	Burgo	1,56%
Pirelli	1,99%	Pecci	1,15%
Ras	1,99%	Cerutti	0,78%
Sai	1,99%	Lucchini	0,50%
Fiat	1,99%	Ferrero	0,50%
Mediolanum	1,99%	Ratti	0,50%
Olivetti	1,99%	Candy	0,17%
Tredicimarzo	1,99%	Finsev	0,12%
		Montefibre	0,12%

Banca di Roma si riorganizza

Giorgio Brambilla nominato nuovo amministratore delegato

ROMA

Nuovo amministratore delegato e linee guida del nuovo piano industriale per la Banca di Roma. Il cda dell'istituto presieduto da Cesare Geronzi ha nominato ieri consigliere ed amministratore delegato, Giorgio Brambilla, che mantiene anche la carica di direttore Generale. Brambilla, 63 anni, è approdato a Roma nell'ottobre del '97 con la qualifica di condirettore generale. Già amministratore delegato del Credito Bergamasco, il banchiere milanese arriva sulla poltrona che è stata fino all'8 giugno di Carlo Salvatori.

Giorgio Brambilla

Le linee guida del gruppo - che il nuovo «ad» ha illustrato ieri consentiranno la valorizzazione dei punti di forza e un recupero di redditività tale da portare il roe intorno al 13%, in linea con la media del sistema, entro il 2003. «Il gruppo - si legge nella nota dell'istituto - registra significative opportunità di miglioramento», che si svilupperanno lungo 6 linee di azione. 1) Rafforzamento del governo e dell'efficacia-efficienza del gruppo, attraverso la costituzione di una holding: «consentirà la migliore razionalizzazione del portafoglio di attività, anche attraverso la riorganizzazione societaria, nonchè la maggiore capacità di governo delle unità, la riduzione e la snellezza dei centri decisionali». 2) Interventi strutturali finalizzati al miglioramento del free capital. «Tali interventi, tra i quali rientra anche la terza cartolarizzazione di crediti in sofferenza recentemente realizzata, passeranno attraverso la vendita di partecipazioni e titoli e lo spin off di immobili non strumentali». 3) Presidio dei segmenti e spinta alla divisionalizzazione. «Accanto alle aree di business che presentano punti di forza del gruppo e generano valore (retail, corporate e finanza), crescita nel middle market e possibilità di sviluppo nel retail alta gamma e istituzionale». 4) Miglior presidio del territorio, attraverso un rafforzamento della rete fisica (nuove aperture di sportelli al Nord) e un approccio integrato di reti di promotori, canale web e rete tradizionale. 5) Valorizzazione business finanza, «attraverso il rafforzamento e la riorganizzazione dell'Investment Bank (Mediocredito Centrale) che consentirà di entrare in nuovi business». [r. e s.]

IL CAMBIO DI PROPRIETA' | IL GIORNO DOPO

ISTRUTTORIA SU SAI-FONDIARIA: L'ISVAP CHIEDE 90 GIORNI

L'Isvap, l'istituto di vigilanza sulle assicurazioni, dovrà dare il proprio via libera alla cessione di Fondiaria alla Sai da parte di Montedison. La conferma è arrivata ieri dal presidente dell'istituto, Giovanni Manghetti, che a margine dell'assemblea Abi, ha spiegato: «Per l'autorizzazione bisogna che il nuovo soggetto controllante abbia i mezzi finanziari e la qualifica per gestire l'attività». Manghetti ha detto che per il via libera è previsto un termine di 90 giorni e che l'autorizzazione è «vincolante». Della cessione del 29% di Fondiaria, ha aggiunto, «credo se ne debba occupare anche l'Antitrust».

I SINDACATI DELL'AGROINDUSTRIA: NON C'E' SOLO L'ENERGIA

Chiede un incontro con il Governo Franco Chiriaco, segretario generale della Flai-Cgil nazionale (Federazione lavoratori dell'agro-industria), allo scopo specifico di «riequilibrare l'impegno politico in tutta la portata della vicenda Montedison». In una nota Chiriaco definisce la questione energetica strategica, ma considera «miope» pensare di affrontarla attraverso cordate «amiche». «Il 65% di fatturato delle attività industriali Montedison (circa 10.000 milioni di euro) è realizzato da Eridania-Beghin Say - ha detto - eppure il Governo si occupa solo del possibile business energetico».

Italenergia blocca il consiglio Montedison

Cantarella: per la Fiat l'auto resta un settore strategico

Flavia Podestà
Inviato a REGGIO EMILIA

Il nuovo azionista della holding milanese chiede la convocazione dell'assemblea All'ordine del giorno la revoca degli attuali amministratori della società

In Montedison, va in scena un altro film. A 24 ore dal suo esordio, Italenergia ha deciso di dare il benservito al vertice del gruppo milanese di piazzetta Bossi, che - il giorno precedente il lancio dell'Opa e il deposito del relativo prospetto informativo alla Consob - ha ceduto due gioielli di famiglia: la Fondiaria e la Dieci srl/Burgo. Con una riunione lampo del consiglio di amministrazione presieduto da Sergio Pininfarina, la Newco costruita con il ruolo preponderante della Fiat per giocare alla grande in campo energetico, ha inviato una sorta di altolà a nuove dismissioni agli amministratori della Montedison.

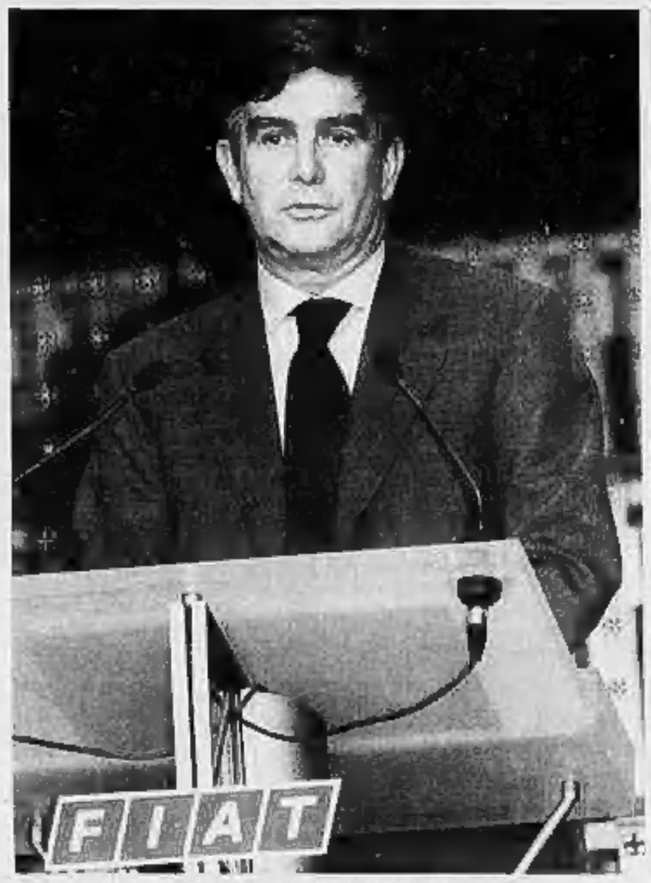
Mettendo sul tavolo il 52,09% del capitale della società milanese appena acquisito, e rammentando il lancio di un'opa sulla casa madre e sulla controllata principale Edison, il vertice di Italenergia ha reso noto di «aver formalmente richiesto a Luigi Lucchini e a Enrico Bondi «la convocazione dell'assemblea dei soci, ai sensi dell'articolo 2367 del codice civile, per la sostituzione degli amministratori, previo l'eventuale loro revoca e determinazione del numero dei consiglieri». In omaggio al vecchio detto popolare per cui fidarsi è bene ma non fidarsi è meglio, all'Italenergia devono aver ritenuto opportuno accelerare l'ingresso nel fortino di piazzetta Bossi, sebbene ormai gli amministratori della Montedison abbiano le mani legate da lunedì sera dalla passivity rule scattata con il deposito del prospetto informativo. D'altra parte, per l'intera giornata di ieri, si erano rincorse le voci di un'imminente riunione del consiglio di amministrazione della Montedison e ciò faceva presagire la possibilità di altre iniziative.

Di qui la decisione di Pininfarina, e di Angelo Benessia - l'avvocato che in Italenergia è vicepresidente e che la Fiat ha candidato allo stesso incarico in Rcs - e degli altri consiglieri di rompere gli indugi. Per la neonata di corso Marconi e per il suo primo azionista - la Fiat appunto - la scommessa energetica è una sfida industriale troppo importante per rischiare di essere compromessa dalle pillole avvelenate tipiche del gioco dell'opa.

«Nel business dell'energia la Fiat è entrata e intende restarci nella posizione in cui si trova», aveva detto, dal resto, l'amministratore delegato Paolo Cantarella, spiegando i percorsi logici e strategici dell'operazione annunciata lunedì, in una conference call con gli analisti finanziari di mezza Europa. Poi, intervenendo all'assemblea dell'Unione Industriale di Reggio Emilia, Cantarella aveva rinviato al mittente il sospetto che, nell'assalto alla Montedison, la Fiat fosse solo il cavallo di Troia per i francesi. «Con la storia centenaria che abbiamo alle spalle, e la presenza internazionale spinta che fa realizzare alla Fiat più del 50% del suo fatturato all'estero, siamo davvero un po' ingombranti come cavallo di Troia», aveva scandito l'amministratore delegato. Che aveva spiegato, invece, come l'ingresso nei pubblici servizi fosse per il gruppo del Lingotto l'alfa e l'omega per accrescere valore e redditività, senza rinunciare allo sviluppo del core business - tutta l'automotive, dunque - che assorbirà anche in questo triennio 14 miliardi di euro d'investimenti. «L'energia si aggiunge e non sostituisce l'auto che ha fatto grande la Fiat», aveva detto Cantarella. L'energia, ed i servizi in genere, sarebbero state per il gruppo torinese «il mezzo con cui sconfiggere le ciclicità tipiche dell'auto».

Da questa impostazione è così derivata non solo la riproposizione da parte di Cantarella ai tutti i programmi di crescita, di rinnovo dei modelli, di riduzione dell'indebitamento» della Fiat; ma anche la riaffermazione che «nessun put o call sarebbe mai stato concesso ai francesi» per Montedison e per Edison. L'alleanza con Edf - per l'amministratore delegato della Fiat - risultava dunque solo di tipo industriale: «Edf sarà anche un gigante pubblico, ma è molto efficiente», aveva sostenuto Cantarella e l'efficienza in campo elettrico potrebbe tradursi in futuro in bollette meno costose per gli italiani. E' stato chiarito che Edison resterà sul mercato, mentre è ancora prematuro parlare di quotazione per Italenergia.

Cantarella non aveva voluto esprimersi sulla durata dell'investimento delle banche in Italenergia. In mattinata, però, in margine all'assemblea dell'Abi Giorgio Bambilla - nominato amministratore delegato della Banca di Roma - aveva detto che il loro investimento «era strategico e dunque di lungo periodo». Lino Benassi, amministratore delegato di Intesa Bci, invece, aveva espresso l'intenzione di realizzare la propria partecipazione in Italenergia nel medio periodo. Con un occhio al listino che anche ieri ha premiato la Fiat, infine, l'ingegnere ha poi ribadito che l'opa, che partirà nella seconda metà di luglio, non impatta per nulla sugli obiettivi di bilancio che ci siamo posti per il 2001». E' stata così riconfermata la previsione di un utile operativo di 1,1 miliardi di euro per l'anno in corso.



L'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella

Decreto Edf

Da oggi il Senato inizia a votare

Gian Carlo Fossi
ROMA

Arriva oggi nell'aula del Senato il decreto legge su Edf-Montedison, approvato ieri senza modifiche quasi all'unanimità in commissione industria da maggioranza e opposizione (contrario solo il ds Franco Debenedetti) e con pareri favorevoli in sede consultiva della commissione giustizia e della Giunta per gli affari europei pur con qualche osservazione. Nello stesso tempo a Bruxelles l'avvocato generale Damaso Ruiz-Jarabo Colomer, in netto dissenso con l'azione di chiusura portata avanti da Mario Monti, lancia un segnale di apertura sulla «golden share»: «Gli stati membri conservano la possibilità di mettere a punto l'assetto proprietario delle imprese, in particolare nei settore giudicati strategici come quello dell'energia, nella misura in cui questa messa a punto non è discriminatoria nei confronti dei cittadini degli altri stati membri».

Il decreto su Edf-Montedison era stato varato dal governo Amato per arginare la scalata di Edf a Montedison, ma governo e maggioranze attuali hanno deciso di non mutare il testo, anche se la situazione è cambiata in seguito alle vicende degli ultimi giorni. «L'effetto del decreto - sottolinea il sottosegretario alle attività produttive Giovanni Dell'Elce - rimane in piedi anche mutando lo scenario, quindi si va avanti. Ora occorre vedere cosa succede sul mercato. C'è una situazione in evoluzione, bisogna verificare l'ulteriore composizione societaria per poi dare un parere definitivo». Dell'Elce ricorda che la Consob «sta ancora valutando» ed avverte: «Comunque, bisogna sempre tenere conto che Edf è un monopolista che ha il 18%, una partecipazione che mi sembra non piccola. La presenza di Fiat nel capitale di Italenergia con il 40% non può che rassicurare sull'italianità della cordata che ha conquistato Montedison. L'esecutivo intende fornire energia all'industria italiana a costi analoghi a quelli medi europei».

Dopo il via libera dell'assemblea di Palazzo Madama, il decreto dovrebbe essere ratificato giovedì prossimo dalla Camera dei deputati. Non si prevedono difficoltà. Il relatore in commissione industria Gianpaolo Bettamio di Forza Italia precisa che non presenterà nessun emendamento in aula, ma potranno essere prese in considerazione le osservazioni avanzate oggi dalla Giunta per gli affari europei, data la preoccupazione che la Commissione europea possa aprire una procedura di infrazione verso l'Italia con una lettura «protezionistica» delle norme contenute nel decreto». Il ds Franco Chiusoli annuncia il voto favorevole della Quercia anche in aula, mentre il presidente della commissione industria Franco Pontone parla di «approvazione doverosa per tutelare gli interessi del nostro paese». E spiega: «Si è svolto tutto regolarmente. Il decreto doveva essere approvato dalla commissione industria anche perché, nonostante le notizie di questi ultimi giorni, una misura di protezione era indispensabile. Nell'attuale condizione in cui le aziende monopoliste di altri paesi possono sfruttare posizioni di vantaggio nei paesi in via di liberalizzazione come il nostro, la tutela è necessaria come legittima difesa. Non si tratta, dunque, di protezionismo, nè di astratta tutela nazionale, ma di difesa della libertà di mercato». E, in una interrogazione urgente al governo, il capo gruppo dei cdu-ccd Luca Volontè chiede di conoscere le garanzie offerte dalla nuova società nel suo programma di Opa ed elementi di valutazione del piano industriale.

IL PRESIDENTE DELL'ENI E LA LIBERALIZZAZIONE DEI MERCATI DELL'ENERGIA

«Con Edison nasce un primo attore»

Gros-Pietro: più investimenti utili a ridurre le tariffe

intervista
Paolo Baroni

Gianmaria Gros-Pietro

NUOVA EDISON? Nasce un attore industriale di primo piano», dice il presidente dell'Eni Gianmaria Gros-Pietro. «Il mercato dell'energia è in piena espansione - spiega - per contenere i prezzi servono nuovi investimenti. Per questo ben vengano nuovi attori».

Presidente, come giudica l'operazione Italenergia-Montedison, ovvero la costruzione attorno ad Edison di un polo forte nel campo dell'energia?

«Premesso che Edison, di per sè, è già una realtà industriale di una certa consistenza, se attorno a questa società aggreghiamo le attività di produzione di energia della Fiat e ci aggiungiamo un alleato industriale come Electricité de France, sicuramente ne facciamo un attore industriale di primo piano. Anche a livello europeo».

Con capacità di proiezione anche sull'estero, dunque?

«Sicuramente. Perché già oggi Edison da sola è in grado di farlo. Si tratta di una società che opera direttamente sia nel campo della generazione e della distribuzione dell'elettricità, sia nel campo della produzione e della distribuzione del gas. E in questo secondo campo è già attiva al di fuori dell'Italia: ha attività di esplorazione in Egitto, ha firmato recentemente un contratto in Qatar. E' chiaro che acquisendo nuove risorse, anche finanziarie, le sue capacità si moltiplicano. Noi stessi abbiamo fornito a loro del gas libico».

La prospettiva del mercato dell'energia qual è?

«Il mercato dell'energia in Europa, e non solo in quella occidentale, è interessato da una ondata di privatizzazioni e liberalizzazioni. Anche in Russia il presidente Putin sta cercando di privatizzare e liberalizzare sia il settore petrolifero e del gas che quello della produzione elettrica. Su questo movimento tendenziale che ha delle motivazioni economiche e politiche, è venuta sovrapporsi a un'onda ciclica dell'industria dell'energia, del tutto indipendente».

Di cosa si tratta?

«Per tutti gli anni '90 si è sottoinvestito e siccome in questo settore la domanda cresce in modo inarrestabile si è determinata una forte carenza di capacità produttiva. Io ho un ricordo preciso: nel '97 quando ho cercato di vendere Ansaldo Energia, anche alla Fiat, tutti si tiravano indietro perché nei cinque anni precedenti il prezzo di una turbina era sceso del 50%. Un disastro, non le voleva nessuno. Oggi invece chi va a ordinare una turbina si sente rispondere che deve attendere almeno due anni».

Quindi?

«E' chiaro che a fronte di una carenza di energia, non solo in Europa ma anche in America (pensiamo alla California e al Brasile), tutti si buttano a investire: ci troviamo infatti di fronte ad un periodo medio-lungo che sarà caratterizzato da prezzi elevati proprio per carenza d'offerta».

Questo è un business che richiede grossi investimenti, ma è anche redditizio?

«Grossi investimenti? Senz'altro. Soprattutto investimenti che richiedono molto tempo per entrare in esercizio e quindi incrementare l'offerta. E' il classico business ciclico e quando manca l'elettricità, come ora in California, i prezzi possono andare alle stelle. Non solo, ma deve esistere anche forti pressioni politiche e sociali che spingono per una sempre maggiore regolazione delle tariffe. Il ragionamento che stanno facendo ora in California è: manca l'energia elettrica, quindi bisogna che vengano fatti investimenti; perché si facciano investimenti bisogna che la cosa sia redditizia e quindi un aumento dei prezzi è necessario; oltre un certo livello però l'ulteriore aumento dei prezzi non aumenta la disponibilità a breve di kilowatt e quindi rimaniamo al buio lo stesso».

Lei da questo ragionamento a che conclusioni arriva?

«Che è giusto mettere un tetto, oltre il livello sufficiente ad attrarre gli investimenti non è nell'interesse della collettività che i prezzi salgano. Il guaio è che quando si comincia a regolare il mercato si può cadere nell'eccesso di sostituirsi al mercato, che è quello che è successo in California. Le tariffe vengono così spinte sempre più in basso sino a determinare i fenomeni di disinvestimento».

Da noi ci sono troppe regole o poche regole?

«In Europa alla base della regolazione c'è un forte fondamento tecnico e quindi se non altro c'è una buona comprensione del problema. Però là dove finisce la tecnica e comincia la pressione dell'opinione pubblica è sempre possibile l'errore. In genere quello su cui risulta difficile mettersi d'accordo tra gestori e regolatori è il livello di remunerazione del capitale. I regolatori tendono a concedere un livello piuttosto limitato mentre chi va sul mercato a raccogliere i capitali deve garantire ai risparmiatori un certo livello di remunerazione. Che negli ultimi anni è stato senz'altro garantito meglio da settori come i telefoni e le nuove tecnologie».

Venendo all'Italia, vediamo la vicenda dall'ottica degli utenti finali, cittadini o imprese che siano: dall'apertura dei mercati ci si aspetta dei vantaggi, o fino ad un certo punto?

«Fino ad un certo punto. L'apertura dei mercati può solo eliminare le inefficienze là dove ci sono,e questo ben venga. Ma anche se i mercati diventano più competitivi non è affatto detto che i prezzi scendano perché devono sempre consentire una redditività comparabile con quella di altri settori. Un esempio concreto e parliamo del mercato del gas naturale: quando il Regno Unito è stato collegato al continente con una grande gasdotto denominato Interconnector il risultato è stato che nel Regno Unito i prezzi sono aumentati. I produttori inglesi infatti sfruttano il gasdotto per esportare gas in Europa dove i prezzi sono più alti: in tal modo prezzi e profitti tendono a livellarsi fra mercati diversi».

Pensando alle imprese però ci sarà una riduzione dei costi.

«Senza dubbio».

Quindi possiamo sperare in un miglioramento della competitività del paese che, alla voce energia, ci vede agli ultimi posti in Europa...

«Se parliamo di costo dell'energia elettrica abbiamo innanzitutto una penalizzazione che deriva in parte ovviamente dalla scelta di non servirci dell'energia nucleare, e il confronto con la vicina Francia è evidente. Un altro elemento è la vetustà del parco-centrali decisamente poco efficienti: siamo sotto il 40% mentre invece con le centrali a ciclo combinato (turbina a gas e poi turbina a vapore) si può andare ben sopra il 50%. E' ovvio che per raggiungere questa efficienza servono forti investimenti e se c'è la grande dimensione questi sono ovviamente più facili da realizzare; e se c'è una competenza tecnica del livello di Edison, Edf e Fiat è ancora meglio. Nel caso dell'Eni, alla competenza di Enipower e alla forza finanziaria del gruppo uniamo la competitività nell'approvvigionamento del gas: siamo il primo operatore in Europa».

> Mettere un tetto alle tariffe è giusto ma non bisogna esagerare per evitare disastri come in California. L'Italia paga i costi di impianti poco efficienti. L'Eni nel gas è leader europeo

PININFARINA «VANTAGGI PER TUTTI»

TORINO. Sergio Pininfarina, figura di primo piano del mondo industriale italiano, dà «un giudizio sicuramente positivo sull'operazione Montedison» e per questo è sceso a fianco della Fiat, accettando la presidenza di Italenergia. «Il mercato elettrico - spiega - sta vivendo una fase estremamente vivace. Sono in vista grandi cambiamenti legati al processo di liberalizzazione. Inoltre esistono grandi opportunità legate al rinnovo degli impianti di produzione per soddisfare una domanda di energia in costante aumento. Mi sembra che sia da considerarsi con favore la nascita di un raggruppamento industriale italiano che potrà avere un ruolo di protagonista in questo processo». Pininfarina non crede in un disimpegno di Fiat dall'auto («diversificazione non significa disimpegno»), quanto ai vantaggi futuri per i cittadini dalla presenza sul mercato di un secondo importante produttore non ha dubbi: «Mi sembra chiaro che la nascita di un secondo forte polo produttivo non potrà che aumentare il livello di efficienza e concorrenza del mercato con vantaggio dei consumatori e beneficio per la competitività dei settori industriali nei confronti di altri paesi».

QUANTO COSTA LA POLITICA | NEI BILANCI DEI PARTITI

«FORZA ITALIA, DEFICIT DI 83 MILIARDI»

Conti in rosso per Forza Italia, secondo il quotidiano Mf. In un articolo pubblicato ieri, scrive che «alla data del 31 dicembre 2000» il partito di Silvio Berlusconi avrebbe accumulato un disavanzo patrimoniale di «83 miliardi e 701 milioni di lire». L'esposizione con il sistema bancario, poi, avrebbe raggiunto gli 88 miliardi e 423 milioni, mentre l'indebitamento totale sarebbe di 155 miliardi e 886 milioni, «ancora garantiti dall'imponente mole di fidejussioni prestate a favore del movimento politico: raggiungono i 176 miliardi di lire e in gran parte sono di Silvio Berlusconi». La causa principale di questo passivo, secondo Mf, non è il costo della struttura («i costi del personale ammontano a meno di 4 miliardi all'anno») ma le spese sostenute per le campagne elettorali. In tutto 36 miliardi e 470 milioni, «nonostante la decisione di imputare al conto economico dell'esercizio 2001 i costi della campagna affissione del secondo semestre 2000, legati alle elezioni politiche del maggio scorso», pari a una spesa di 34 miliardi e 974 milioni. La capacità di autofinanziamento viene definita «notevole» e avrebbe portato nelle casse del partito 22 miliardi e 940 milioni, «con un incremento del 45% sull'anno precedente».

«Fabbisogno statale senza precedenti»

Tremonti: la ripresa ci sarà

Stefano Lepri
ROMA

Promette una «pronta reazione» per frenare la spesa pubblica il ministro dell'Economia Giulio Tremonti: non perché il sospetto «buco» nei conti dello Stato si sia ancora ingrossato - casomai è il contrario, nelle ultime ore - ma perché non è facile fare luce, e le insidie potrebbero emergere più in là. «Di entità senza precedenti», nelle sue parole, non è il deficit (negli Anni 80 era successo ben di peggio) ma il misterioso «scostamento» tra i due diversi conteggi del deficit, quello secondo le più concrete regole italiane, che va peggio, e quello applicato dall'Unione europea.

Come in altri passi del discorso pronunciato ieri all'assemblea dell'Associazione Bancaria, Tremonti qui segue da vicino il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. Al Tesoro la verifica sui conti non si è ancora conclusa. Ma per quanto si vede finora, nel conteggio dell'«indebitamento della pubblica amministrazione», «la sola misura rilevante ai fini del rispetto del patto di stabilità», ossia degli obblighi europei, le cose non vanno tanto male; mentre si prospetta maggiore lo «sforamento» nel fabbisogno finanziario del settore pubblico, quello che concretamente determina l'emissione di nuovi titoli di Stato a copertura.

Perché? Il sospetto è che partite di bilancio non computate ora secondo i criteri europei possano riemergervi in un secondo tempo. Per evitare il rischio, secondo il ministro è bene da subito «controllare con rigore la spesa pubblica, sfrondandone gli aspetti inessenziali ed indirizzandola verso obiettivi produttivi e sociali». Proprio ieri si è appreso che il governo fa una grossa scommessa sull'emersione del lavoro sommerso, mettendo in conto quasi 8000 miliardi di gettito in più da quella misura contenuta nel disegno di legge «dei cento giorni».

In concreto, le ultime notizie sul «buco» non sono cattive, come ha fatto notare ieri il sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas, che di conti pubblici è un esperto: «I dati sul fabbisogno di giugno potrebbero essere un segnale incoraggiante». Dal lato delle entrate dovrebbero esserci grossi ammanchi, può darsi anzi - secondo alcuni tecnici - che la previsione sia rispettata. Un osservatorio indipendente, l'Ufficio studi della Banca Commerciale, sostiene che in fin dei conti il «buco» potrebbe rivelarsi assai inferiore ai più recenti timori: nell'ordine di circa diecimila miliardi.

Il governo prevede ottomila miliardi dal sommerso

In corso i conteggi I parametri europei non sono a rischio

Nonostante queste difficoltà, Tremonti si dice convinto che il «secondo miracolo italiano» auspicato da Fazio possa avvenire. Per ora i due sembrano molto in sintonia. Il discorso del neo-ministro ieri all'Abi contiene alcuni passi che sembrano presi di peso da interventi del governatore: la perdita di competitività dell'economia italiana anche a causa di un modello di specializzazione fortemente sbilanciato verso beni a basso contenuto tecnologico», lo scarso tasso di attività della popolazione, lo scarso livello di istruzione della forza-lavoro rispetto agli altri Paesi industriali, il Mezzogiorno.

E proprio in un dialogo ravvicinato con Fazio il laico Tremonti ha voluto concludere il suo discorso citando un padre della Chiesa, Sant'Agostino, a proposito di miracoli. Purtroppo la situazione presente dell'economia internazionale non sembra offrire molto aiuto ai taumaturghi: Tremonti, a pochi giorni dal G-7 in cui per la prima volta si confronterà con i suoi pari grado dei grandi paesi industriali, nota che «si intensificano gli interrogativi sulla durata del rallentamento dell'economia americana», con «la possibilità sempre più concreta che la ripresa non si verifichi entro la fine dell'anno»; nota anche che «i problemi dell'economia giapponese si vanno aggravando»; per noi è particolarmente preoccupante il rallentamento dell'economia tedesca, «destinato a riflettersi su tutta l'Europa».

Il governatore Antonio Fazio e il ministro Giulio Tremonti

Il secondo governo Berlusconi è ottimista sul futuro ma per il 2001 indicherà un tasso di crescita piuttosto basso: i prossimi dati dell'Istat faranno decidere tra una previsione come quella dell'Ocse (+2,3%), non lontana da quella del precedente governo, e una più pessimistica in corso di elaborazione al Fondo monetario internazionale.

IL TRAVAGLIO DELLA QUERCIA OGGI I FEDELISSIMI DEL PRESIDENTE INCONTRANO L'EX GUARDASIGILLI

Occhetto ai Ds: basta «ex» Chi ha sbagliato vada via

intervista
Antonella Rampino
ROMA

Ha fatto campagna elettorale per Rutelli. Si è iscritto al gruppo misto. Ha disertato la direzione nazionale con la quale i diesse hanno aperto la travagliata fase che li porta al congresso. Nel frammezzo, un viaggio a Londra, una puntata in Scozia. Sembra che Achille Occhetto stia alla finestra a guardare, ma se lo fa, lo fa come uno dei «gatti tuttofare» di Thomas Eliot.

Lei che li conosce bene: che cosa accadrà ai diesse?

«Se prevale l'autoconservazione della casta, si condannano ad essere un partito del 10 per cento, una specie di Pcf riformista piuttosto che stalinista. Se invece ritrovano il coraggio dell'innovazione, possono mettere tutta la loro forza al servizio della costruzione di una casa comune dei riformisti, di un'identica cultura del centrosinistra».

Giuliano Amato presidente del nuovo partito riformista?

«Se dimostra di mettersi davvero sulla linea fondamentale, ovvero superare le vecchie paratie tra i diversi riformismi, può essere una risorsa».

Cofferati?

«E' stata una voce di verità disinteressata, importante. E' stato sbagliato dire che lui e Bassolino sono isolati: la gente comune pensa le cose da loro denunciate. Ma il problema, naturalmente, non sono i nomi».

E qual è la pietra angolare del travaglio diessino?

«La comprensione di un errore storico di fondo, rispetto al quale tutti devono fare un passo indietro. Non si può più inondare la scena politica italiana con la continua vicenda degli ex».

Eppure adesso la consapevolezza degli errori, dopo la sconfitta elettorale, è diffusa, è fonte di lacerazione...

«Però quando Cofferati, con il merito di aver rotto un clima di doroteismo, ha posto l'accento su questi errori, ha avuto da Angius una risposta che mi ricorda quando nel partito invece di discutere si facevano i processi. Non mi pare ci sia la consapevolezza che dovrebbe presiedere al dibattito alto. Non si va alla radice. Dopo la svolta dell'89 ci si è trovati a un bivio. Io indicavo la strada del morire per rinascere, far vivere la nuova formazione politica nel contesto di una costituente che unisse tutti i riformismi. E invece si è restaurato il primato del partito, chiamato socialdemocratico con un *escamotage*, che ha portato volenti o nolenti al richiamo di tutte le vocazioni partitiche, dai Popolari fino a Rifondazione. E dunque alla rottura dell'Ulivo».

Piero Fassino dice di voler portare avanti la svolta...

«Ma Fassino è consapevole che per fare questo deve tornare sui suoi passi fino a quel bivio, criticando proprio quella diramazione sbagliata che è stata percorsa in tutti questi anni? Questa domanda, peraltro, va fatta a tutti i candidati alla segreteria».

Lei chi proporrebbe?

«Chiunque sia il candidato, non deve aver commesso nessuno dei tre peccati capitali che hanno portato la sinistra alla sconfitta: aver bruciato la prospettiva storica dell'Ulivo, affrettato il cambiamento della leadership di Prodi con candidati non sottoposti al consenso popolare, aver fatto della Bicamerale il centro dell'accordo che ha rilanciato Berlusconi. I responsabili di questi peccati dovrebbero avere loro stessi la sensibilità di mettersi da parte. Come ho fatto io: pur essendo l'autore della svolta senza la quale non si sarebbe potuti andare al governo, pur di fronte a quella che nel '94 non solo una battuta d'arresto ho dato le dimissioni da segretario del Pds, per far maturare un nuovo gruppo dirigente».

Eppure la forma che la dissoluzione dei diesse sembra aver preso è quella del redde rationem contro D'Alema.

«Non è così. Io vedo una corresponsabilità che porta alla dissoluzione generale fin tanto che coloro che sono stati tra i primi responsabili non facilitano la discussione di chiarezza storica, mettendo da parte le loro rivendicazioni di potere».

Eppure D'Alema ha fatto autocritica, più volte.

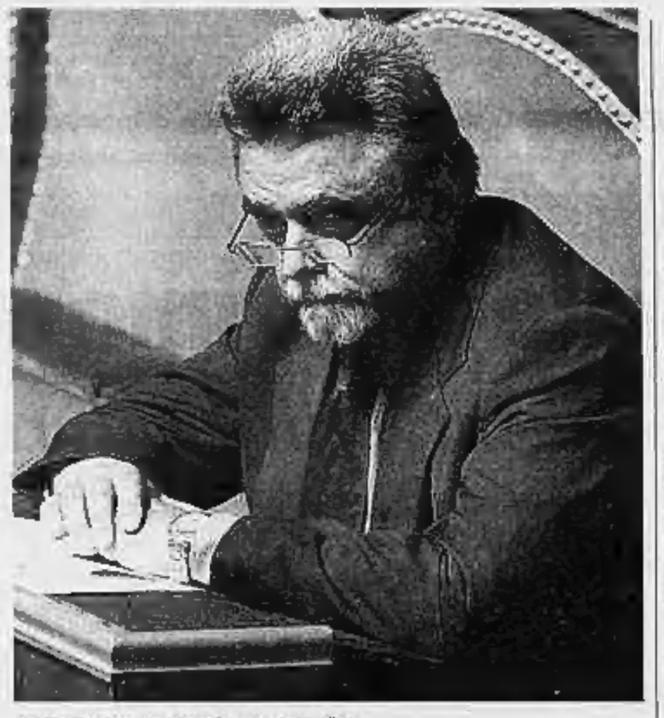
«Non vorrei parlare tanto di D'Alema, non è il dato fondamentale di questo momento politico. D'Alema assorbì tutti gli emendamenti ulivisti al congresso da cui uscì segretario, presentandosi come il più ulivista di tutti. Dopodiché n Gargonza capovolse la linea politica».

Occhetto, dalla crisi dei diesse si esce solo sciogliendo il partito nell'Ulivo?

«Quella strada era conseguenza dell'idea della svolta dell'89. Per costruire qualcosa di simile a quello che in altri paesi ha richiesto un lungo processo storico, occorre un liquido amniotico. L'Ulivo, appunto».

«D'Alema si presentò come il più ulivista, poi cambiò idea. Ma non è il solo responsabile»

«Amato? Se dimostra di saper superare le paratie tra i diversi riformismi può essere una risorsa»



Achille Occhetto, ultimo segretario del Pci

Offensiva dalemiana per lanciare Fassino

Maria Teresa Meli
ROMA

L'altro ieri sera è stata la volta dei veltroniani, che si sono incontrati con il sindaco di Roma. Oggi saranno i dalemiani, che hanno fissato un appuntamento con Fassino, per cominciare a mettere giù la mozione con cui il candidato segretario andrà al congresso. Era una riunione che doveva rimanere segreta, onde evitare di mettere in imbarazzo l'ex Guardasigilli che sta tentando di allargare la propria maggioranza (l'ultimo dei tanti incontri di Fassino è stato quello con Giovanna Melandri e Walter Vitali, che rappresentano l'ala dialogante dei veltroniani). Ma così non è stato, l'indiscrezione è trapelata. E il problema di consentire al "segretario in pectore" di poter fare affidamento su un'ampia base di consensi resta. Però c'è un modo per risolvere questo nodo, ed è affidato alle mani di D'Alema, il quale sta ragionando sull'ipotesi di abolire la carica di presidente del partito.

Così facendo, l'ex premier spianerebbe la strada a Fassino, perché gli consentirebbe di riuscire ad aggregare anche gran parte dei veltroniani, oltre che ad avere l'appoggio dell'ala liberal. Del resto, l'altra sera il sindaco di Roma si è speso per evitare la rottura della "vecchia" maggioranza. «Voi - ha detto Veltroni ai suoi - pensate di presentare una mozione con la sinistra e Salvi, ma non avete un candidato alla segreteria alternativo a Fassino». Un'obiezione condivisa da Lolli, Melandri e Vitali. Non hanno dato mostra di cambiare idea, invece, né Fabio Mussi (sparatissimo per l'accordo con la corrente di Fumagalli, tant'è vero che sabato prossimo parteciperà all'assemblea di questa corrente, alla quale verranno invitati Cofferati, Salvi e Bassolino), né Carlo Leoni. Lacerato e ancora indeciso, Pietro Folena. E' ovvio, dunque, che se a questo punto D'Alema proponesse di abolire la carica di presidente, a Veltroni diventerebbe più facile convincere i suoi. Perché in questo modo l'ex premier si farebbe da parte, confermando la volontà - già espressa in questi giorni - di «non dividere il partito» sulla sua persona. «Io posso fare il presidente - è il ragionamento di D'Alema - solo se tutta la Quercia mi vuole. E comunque non sono personaggio da aspirare a poltrone». Già, quello che conta veramente per l'ex premier è che la mozione con cui Fassino si presenterà al Congresso dia identità e contenuti a quel partito socialdemocratico che lui ha in mente di costruire. D'Alema è anche convinto che per controllare il partito non ha bisogno di una poltrona.

C'è solo un "ma" in questa storia. Se l'ipotesi di abolire la carica di presidente venisse usata dagli antidalemiani per dire di aver ottenuto lo scalpo dell'ex premier, allora D'Alema potrebbe ripensarci, non accettando di passare anche una sconfitta. Come potrebbe cambiare idea se dall'altra parte della barricata i suoi avversari proponessero di affidare la presidenza ad Antonio Bassolino. Eppure l'abolizione di quella carica la vorrebbe anche Fassino. Il quale Fassino, insieme a Pierluigi Bersani, sta preparando una grande assemblea, che dovrebbe tenersi il 19 luglio, per presentare il suo manifesto programmatico. Si tratta di un appuntamento aperto a tutte le correnti del partito, di un appuntamento che nasce appunto dalla volontà di superare gli steccati che dividono le diverse anime della Quercia. Insomma, nei Ds si stanno disponendo le forze in campo.

Per spianare la strada al «vice Rutelli» l'ex premier pensa anche di abolire la carica di presidente del partito

Ma quali saranno alla fine gli schieramenti non è ancora chiaro. Quanti saranno, per esempio, oltre a Mussi, i veltroniani che non seguiranno gli inviti alla cautela del loro leader? Cautela proverbiale, quella del primo cittadino della Capitale, di cui si ha un'ulteriore riprova in questi giorni: Veltroni sta pensando di proporre che i sindaci non firmino nessuna mozione. Visto che non si sa come andrà a finire, né quali e quanti saranno i documenti congressuali, meglio non rischiare.

DUE NOMINE PER ESPONENTI DI ALLEANZA NAZIONALE

Menia assessore a Trieste Polemica sulla Risiera

Roberto Menia parlamentare di Alleanza nazionale

TRIESTE

Nessun incarico di Giunta al sottosegretario ai Beni Culturali, Vittorio Sgarbi, che «svolgerà solo un ruolo di prestigio in occasione di grandi eventi culturali». L'assessorato alla Cultura andrà invece a Roberto Menia, deputato di An. E' questa la maggiore novità dell'esecutivo varato ieri dal neosindaco di Trieste, Roberto Dipiazza (Casa delle Libertà), che ha basato le sue scelte - ha spiegato - sul criterio non solo dell'appartenenza, ma anche e soprattutto della competenza».

Sulle polemiche sorte in merito all'opportunità che Menia divenga anche presidente della Commissione comunale che gestisce la Risiera di San Sabba, unico campo di sterminio nazista in Italia, il successore di Riccardo Illy alla guida del Comune ha risposto: «Sono anni che tutti vanno a rendere omaggio sia alla Risiera che alla Foiba di Basovizza. Lo ha fatto di recente anche il vicepresidente del Consiglio Fini. Dire che l'incarico a Menia rivesta un problema significherebbe tornare indietro». [r.i.]

Beccalossi si dimette Santanchè alla Camera

Viviana Beccalossi, vicepresidente della Lombardia

MILANO

Viviana Beccalossi, vicepresidente della Lombardia eletta alla Camera per An in due diverse circoscrizioni della quota proporzionale, ha deciso: lascia Roma per rimanere in Regione. Al suo posto a Montecitorio entrerà Daniela Santanchè, già consigliere provinciale a Milano e consulente del Comune in materia di moda.

Le dimissioni di Beccalossi dalla Camera dei deputati non sono ancora state presentate ufficialmente, ma la decisione della giovane esponente bresciana di An è definitiva. A nulla è valso l'insistente «pressing» praticato dai vertici nazionali del partito, a partire da Fini, perchè la vicepresidente della giunta Formigoni lasciasse Milano per Roma. Beccalossi, che in una prima circoscrizione proporzionale della Lombardia aveva già lasciato il posto ad Alberto Arrighi, ha da sempre affermato che la sua è stata una candidatura di servizio e che preferisce proseguire la sua attività politica in Regione. Daniela Santanchè, ha iniziato la sua attività politica quale consigliere provinciale di Milan. [Ansa]

LA VISITA IN TRE MOMENTI CURIOSI

L'ARRIVO IN ANTICIPO

Silvio Berlusconi è arrivato in Vaticano alle 10,43, varcando l'Arco delle Campane con un corteo di sette auto, in lieve anticipo rispetto alla tabella di marcia. Al Cortile di San Damaso è stato accolto dalle Guardie Svizzere e dalla Banda Pontificia che ha eseguito l'Inno nazionale italiano

DELEGAZIONE «ALLARGATA»

Nella delegazione italiana, a sottolineare ulteriormente una certa solennità pur nella visita «di cortesia», oltre ai sottosegretari Gianni Letta e Paolo Bonaiuti, anche il ministro per i Beni culturali Giuliano Urbani e il segretario generale della Farnesina Umberto Vattani

LO SCAMBIO DEI DONI

Un'icona russa del '700: questo il regalo che il presidente del Consiglio ha portato a Giovanni Paolo II, forse un augurio perché possa realizzare il suo sogno di compiere una visita in Russia. Il Pontefice ha ricambiato donando al suo ospite un cammeo con inciso il martirio di San Pietro

Famiglia e G8, gli impegni di Berlusconi al Papa

Scambio di battute: «La trovo bene» «Lei è un giovanotto, io no»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

«Lei è un giovanotto, io no»: si conclude con una battuta dell'anziano Pontefice, sulla soglia dello studio privato il primo incontro con il presidente del Consiglio. Silvio Berlusconi aveva appena offerto a mo' di commiato, una gentilezza al Pontefice, del tipo «la trovo bene»; ma le parole precise si sono perse nel ticchettio delle macchine fotografiche, e nel fruscio del piccolo corteo che lasciava la sala. Come vuole un copione non scritto di queste visite (l'abbiamo visto anche con Massimo D'Alema) l'emozione del capo del governo sembra d'obbligo. E davvero sembrava fasciato stretto nell'emozione il Silvio Berlusconi che abbiamo visto traversare a passo lento, preceduto da «Sediari» e «Gentiluomini di Sua Santità», fra il Prefetto della Casa Pontificia mons. James Harvey e il Conte Mario Cantuti di Castelvetri, una raffica interminabile di sale: la Clementina, quella dei Sediari, la Sala di Sant'Ambrogio, la sala d'Angolo, quella dei Papi; e poi la Sala della Cappella di Urbano VIII, e la Sala del Trono. Qui il presidente del Consiglio ha «perso» il suo seguito, e ha dovuto traversare da solo, e sempre più compreso nell'importanza del momento, la sala degli Ambasciatori, la sala della Madonna, la sala di Santa Caterina e la Sala del Tronetto.

Se fosse stata una visita ufficiale qui l'avrebbe salutato il Pontefice; che invece, essendo un'udienza privata, l'ha atteso nella grande biblioteca sotto un'incoronazione della Vergine del Pinturicchio. L'ha atteso vicino al grande tavolo che gli fa da scrivania, gli ha stretto la mano gli ha indicato la poltroncina, e poi si è seduto. Qui si sono chiuse le porte agli estranei: Papa e presidente del Consiglio sono rimasti soli per quasi trenta minuti. Un tempo «canonico» per ogni Capo di Governo, da qualsiasi parte del mondo provenga; forse qualche minuto in più perchè l'Italia è l'Italia. Così come sono una gentilezza, un piccolo privilegio verso il nostro paese la banda e gli inni anche nel caso di udienza privata.

Rientra nella discrezione di entrambi ciò che si sono detti in quel colloquio (e in quello successivo di Berlusconi con il segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano). Il portavoce del Vaticano ha detto che «nel corso dei colloqui è stata ribadita la volontà di una stretta collaborazione fra le parti per il progresso spirituale della nazione e per il bene della comunità internazionale. Speciale attenzione è stata riservata ai temi della promozione della persona, della famiglia e di una effettiva parità scolastica. Circa i problemi internazionali, vi è pure stato uno scambio di notizie sul processo di unificazione europea e sui temi della solidarietà internazionale, in vista del vertice di Genova». Sulla parità scolastica, la Chiesa, si aspetta passi decisivi dall'esecutivo Berlusconi. Nell'ultimo decennio migliaia di istituti cattolici sono entrati in crisi economica e molti sono stati costretti a chiudere i battenti. Il presidente della Cei, card. Camillo Ruini, ha anche quantificato la cifra ideale di un eventuale bonus: 4 milioni di lire ad alunno. Per quanto riguarda la difesa della persona, la Chiesa chiede da tempo una revisione della legge 194 e si batte contro l'eutanasia per legge. Sul fronte della genetica, dell'inseminazione artificiale, della clonazione, il Vaticano vuole il blocco di qualsiasi sperimentazione lesiva della dignità umana. Infine per la famiglia, la Chiesa sollecita politiche economiche a sostegno della famiglia basata sul matrimonio, ed è contro la legalizzazione di tutte le altre forme di convivenza, specialmente quelle gay.

Al termine lo scambio dei doni, le fotografie d'uso e il saluto al Papa. Un paio di visitatori dimenticano di prendere, dopo il baciamano, l'astuccio contenente la medaglia del Pontificato, e il Cavaliere li richiama: «Gianni, Gianni...»; «Signora venga a prendere dalle mani del Santo Padre...». Scambio di doni e di cortesie. «E' veramente incredibile - dice Berlusconi - come Lei riesca a sopportare tutta questa fatica. Bisogna avere una grandissima fede e una grandissima forza d'animo per poterlo fare». Risponde il Papa: «Le auguro una buona continuazione di questa giornata e soprattutto le faccio i migliori auguri per il suo importantissimo lavoro». Il Presidente offre al Pontefice un'icona russa del '700, molto bella: la «Theotokos», la Madre di Dio, ha il volto girato verso destra. Giovanni Paolo II ricambia con una Crocifissione di San Pietro. Incisa nel 1988 su «conchiglia sardonica dei Mari Caraibici». Infine, il congedo: «Grazie, grazie, grazie per tutto quello che fa», si accomiata Berlusconi; «tantissimi auguri» conclude il Pontefice.

La stretta di mano e il commiato di Giovanni Paolo II e Silvio Berlusconi

Il premier emozionato mezz'ora a colloquio privato col Pontefice Poi summit da Sodano

Si è parlato anche «del bisogno di una effettiva parità scolastica»

IL COLLOQUIO NELLA SANTA SEDE AFFRONTATI I TEMI DEL VERTICE TRA I GRANDI

«Duemila miliardi contro l'Aids in Africa»

Il premier promette: lancerò il fondo a Genova

retroscena
Ugo Magri
ROMA

Ah, che personaggio eccezionale. Lui ha scritto per davvero la storia. Non potete immaginare quanto io sia soddisfatto del nostro colloquio», racconta Silvio Berlusconi al ristretto circolo dei fedelissimi dopo l'incontro con Giovanni Paolo II. Tanto era emozionato e teso prima di recarsi in Vaticano, quanto è su di giri ora che siede al desco di via del Plebiscito e può lasciarsi andare alle prime impressioni.

Batte sul tasto sentimentale, il premier; descrive la commozione provata nel rivedere il Papa sette anni dopo trovandolo, dirà più tardi a Radio Vaticana, «determinato come allora, intenso come allora, concreto come allora, capace di una analisi profonda delle cose di cui si parla, teso alla sintesi in maniera veramente rara...». E poi quel pensiero che il Pontefice ha avuto per mamma Rosa («mi saluti tanto sua madre» ha detto sul punto di congedarsi) gli è suonato come manifestazione di affetto indirizzata pure alla sua persona.

Berlusconi è dunque felice, mentre relaziona a Letta e Bonaiuti, La Loggia e Frattini. Spiega che il Papa l'ha in qualche modo accreditato come suo ambasciatore personale al prossimo summit di Genova: «Ho avuto la benedizione per il mio lavoro di primo ministro, e anche gli auguri per poter lavorare utilmente nel G8» (parole ribadite nell'intervista a Radio Vaticana). Una sorta di incarico speciale che spiega le ragioni dell'incontro concordato in tutta fretta, un po' visita privata e un po' colloquio di Stato.

Ambizioso com'è, Berlusconi vorrebbe presentarsi al vertice dei Grandi con un profilo più alto che non quello di semplice ospite della rimpatriata. Gli piacerebbe parlare a nome di una platea più vasta dei 58 milioni di cittadini italiani, e cogliere negli sguardi dei suoi interlocutori attanzione invece che semplice cortesia. Ci sarà sul tavolo il nodo della globalizzazione? Guai a demonizzarla, come dicono gli americani, ma certo va governata. E chi, più del Papa, ha chiesto ai potenti della Terra di saldare insieme impegno etico e politico? Chi, se non Karol Wojtyla, ha mostrato sensibilità angosciata per i problemi del Terzo e Quarto Mondo?

Distro consiglio di Renato Ruggiero, nocchiero della Farnesina, Berlusconi s'è ormai convinto che il dialogo tra ricchi e poveri, tra sviluppo e sottosviluppo, sull'ambiente e sulle malattie, può diventare la bussola della sua missione genovese. Gli serviva l'imprimatur vaticano, ieri l'ha ottenuto. Per non farsi cogliere impreparato, prima del colloquio è andato addirittura a rileggersi pietre miliari della dottrina sociale della Chiesa come l'enciclica *Rerum novarum* o la *Centesimus annus*, debitamente citate a tu per tu col Pontefice.

«Ho avuto da Wojtyla la benedizione per aiutare a Genova i paesi poveri»

Ma l'argomento che più ha fatto breccia, specie nel colloquio col Segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano, è stata l'idea partorita nei mesi scorsi alla Farnesina, incubata da Giuliano Amato appena prima di lasciare Palazzo Chigi e perfezionata in questi ultimi giorni: istituire un fondo mondiale, che potrebbe chiamarsi appunto Fondo di Genova, per finanziare la lotta in Africa e nel Terzo Mondo contro Aids, malaria e tubercolosi. Partirebbe da un miliardo di dollari (2.200 miliardi di lire) per arrivare rapidamente a 8 miliardi di biglietti verdi finanziati per metà dagli otto Grandi, e per metà dai privati.

Sarebbe un passo nella direzione indicata dall'Onu (il segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, è atteso in Italia per discuterne proprio alla vigilia del Summit), e soprattutto dal Vaticano. Per questo Berlusconi è andato a bussare direttamente alla porta di Papa Wojtyla. «Sono pronto», gli ha detto, «a rappresentare a Genova le esigenze dei paesi in via di sviluppo al fine di combattere le grandi epidemie, e far rispettare i diritti civili».

Il premier si mostra determinatissimo. «Uno Stato», ha argomentato in un'intervista radiofonica, «non può dirsi veramente civile se consente che una quota importante dei suoi cittadini soffra ogni giorno nell'emarginazione, nella miseria, nel dolore, nella malattia... Credo che tutto questo faccia parte della cultura di noi cattolici».

«IMBARAZZO» VATICANO

«Troppi elogi signor Presidente»

OLTRETEVERE è poco protocollare profondersi in elogi durante una visita di cortesia. All'operato dei pontefici si attaglia, per consuetudine, il giudizio storico più che le congratulazioni delle personalità ricevute in udienza. Di solito il Papa, primate d'Italia, in un'occasione solenne come l'«esordio» in Vaticano del nuovo inquilino di palazzo Chigi, viene riverito, ossequiato ma non complimentato. Compiacersi con il Pontefice per la sua missione, fanno notare in Vaticano, esula leggermente dal codificato rituale degli incontri nella biblioteca papale. Alla seconda Loggia, è prassi udire dagli ospiti parole di gradimento riferibili in generale al ruolo della Chiesa in contesti internazionali o fasi storiche. Vengono considerate informali e, quindi in genere evitate, considerazioni entusiastiche sul «modus operandi» del Pontefice. Un po' fuori cerimoniale, gli elogi di Silvio Berlusconi a Giovanni Paolo II così come la raccomandazione della first lady Franca Ciampi «santità si riguardi». E' irrituale esortare un Papa ad avere cura della propria salute come congratularsi con lui delle sue azioni. Ieri salutando Karol Wojtyla, il presidente del consiglio ha chiosato: «E' incredibile come riesca a sopportare queste fatiche. Bisogna avere una grande fede e una grande forza interiore. Grazie per quello che fa per tutti noi». All'epilogo del faccia a faccia con il Pontefice, solitamente, i convenevoli sono considerati più confacenti degli apprezzamenti. Senza essere bandito dal cerimoniale «de facto» della Santa Sede, il sovraccarico di elogio è decisamente poco praticato. Il carattere provvidenziale e benefico per l'intera umanità delle battaglie papali viene abitualmente trattato alla stregua di un antefatto. **[g. gal.]**

APPUNTAMENTO OGGI NEI GIARDINI DELLA RESIDENZA DELL'AMBASCIATORE USA A VILLA TAVERNA

4 luglio, prima Festa dell'Indipendenza del centrodestra

Emanuele Novazio
ROMA

L'ULTIMO 4 Luglio a far scalpore, in Italia, fu quello di due anni fa: quando i protagonisti delle celebrazioni per la Festa dell'Indipendenza nei giardini di Villa Taverna - la residenza dell'ambasciatore americano a due passi da Villa Borghese, ai Parioli - furono «comunisti ed ex comunisti», o «duri e puri», come titolò qualche giornale d'oltreoceano. Accanto all'allora presidente del Consiglio Massimo D'Alema e ad alcuni suoi ministri come Vincenzo Visco, c'era anche Fausto Bertinotti a esibire il nuovo corso della politica italiana e a contendersi la curiosità e l'attenzione di invitati di rango, di ambasciatori e dipendenti della legazione (la maggior parte degli invitati che - lungo il muro di recinzione in viale Rossini - attendono pazienti e in fila anche mezz'ora prima di firmare il registro d'onore ed entrare a stringere la mano ai padroni di casa). Silvio Berlusconi non c'era, invece, confermando la sua scarsa propensione per gli impegni diplomatico-mondani. La domanda è dunque d'obbligo, nel primo 4 Luglio dopo il grande cambiamento: Silvio Berlusconi non più capo dell'opposizione ma capo del governo sarà presente, fra le 12 e le 14 di oggi, all'aperitivo e poi al barbeque sul grande prato a due livelli che circonda la residenza americana? E quanti dei suoi ministri ci saranno, o mancheranno?

L'invito naturalmente è partito da tempo, immediatamente dopo le elezioni (per prudenza protocollare e per una decisiva questione di indirizzi). Ma ieri sera, ancora, Palazzo Chigi non poteva confermare se il Presidente del Consiglio stamane sarà fra gli ospiti dell'incaricato d'affari William Pope, rimasto a guidare la legazione Usa in attesa della nomina del successore di Thomas Foglietta, partito lo scorso autunno e non ancora rimpiazzato nonostante polemiche e malumori più o meno velati sulle due sponde dell'Atlantico. L'assenza di Berlusconi sarebbe notata, e non soltanto perchè in contrasto con quella dei predecessori: del nuovo Presidente del Consiglio è nota la sintonia con l'amministrazione americana di George Bush junior, e del premier italiano sono state sottolineate spesso - sui giornali d'oltreoceano - le affinità con la Casa Bianca su scelte chiave quali lo «scudo spaziale» o il Protocollo di Kyoto per il controllo dei gas nocivi nell'atmosfera.

Il ministro Martino qui è di casa ma ancora non si sa se ci sarà il premier

L'esibita sintonia con la Casa Bianca richiede presenze adeguate all'evento

Per far tornare i conti non basterebbe neanche la rassicurante e amichevole presenza di Antonio Martino, che pare confermata. Il ministro della Difesa è un profondo conoscitore del mondo americano ed è inoltre sposato a un'americana, e già ai tempi del governo di centro sinistra festeggiava volentieri il 4 Luglio sui prati e nei saloni di Villa Taverna: la sua partecipazione alla festa di oggi sarebbe dunque soltanto una conferma, e sotto certi aspetti perfino un'ovvietà, ma non riuscirebbe certo a colmare il «grande vuoto».

Ma a parte la snobistica contraddizione con l'esibita sintonia fra Palazzo Chigi e Casa Bianca - una contraddizione dalle immediate conseguenze mediatiche - l'assenza del Presidente del Consiglio non sarebbe gradita ai padroni di casa per almeno una ragione, ancora: potrebbe essere interpretata come una «scortesia» alimentata dalla mancanza di un titolare nella sede diplomatica statunitense. Come un modo indiretto di far pressione, dunque.

VERSO IL SUMMIT | FRA CONSULTAZIONI E NUOVE ADESIONI

LUNGA TELEFONATA TRA PUTIN E IL CAVALIERE

Il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ed il Presidente della Federazione russa Vladimir Putin hanno avuto un colloquio telefonico che Palazzo Chigi definisce «lungo e cordiale». Berlusconi e Putin hanno parlato del vertice G8 e degli «eccellenti» rapporti bilaterali. Putin ha rinnovato le congratulazioni a Berlusconi per l'incarico ricevuto e si è detto lieto del primo incontro bilaterale che si svolgerà a Genova a margine del vertice, ricordando che proprio Berlusconi, nel 1994, favorì la partecipazione della Russia al Vertice

OGGI MANIFESTO DELLE ASSOCIAZIONI CATTOLICHE

Oggi sarà presentato a Roma il Manifesto delle Associazioni cattoliche italiane sui temi del G8 . Saranno presenti i presidenti della principali associazioni firmatarie, tra le quali Acli, Azione Cattolica, Focsiv, Comunità di Sant'Egidio e Movimento dei Focolari. L'incontro dei giovani delle Associazioni si terrà a Genova sabato 7 luglio, con inizio alle 10 al Teatro Carlo Felice. Incontro che avrà una coda il giorno successivo per la consegna del Manifesto al sindaco di Genova, che si impegnerà a trasmetterlo ai leader del G8.

G8, le tute bianche: violeremo la zona proibita

Lettera a Berlusconi: disobbedienza civile

Renato Rizzo
inviato a GENOVA

«Fox»: la volpe che crede, con la sua furbizia, di poter ingannare chiunque; «Fox»: il cognome del presidente del Messico che ha costretto il sub-comandante Marcos a rifugiarsi nella selva. Le Tute Bianche scrivono a Silvio Berlusconi una lettera che intreccia toni irridenti a evocazioni vagamente messianiche affibbiandogli questo soprannome dalla doppia, simbolica valenza. Attaccano, gli zapatisti di casa nostra, le «restrizioni, pesanti alla libertà di manifestare» che il governo vuol far passare come concessioni e che pur, l'altro giorno, avevano fatto dire al portavoce del Genoa Social Forum d'essere moderatamente soddisfatto: «E' strano che i nostri fratelli e le nostre sorelle abbiano dovuto perdere molto tempo per ottenere da lei ciò che in un paese democratico dovrebbe essere immediato». No, signor Berlusconi, la sua doppiezza non ci incanta, dicono. «Vorrebbe far credere a tutti che desidera dialogare con la società civile mentre prepara gli eserciti che tenteranno di schiacciarla».

La caccia alle volpe è aperta. Gli uomini in tuta bianca si propongono di stanare l'avversario, di metterne in evidenza le contraddizioni: l'arguzia non è bastata per fargli comprendere che, dopo Seattle e Praga e Quebec City, c'è stato lo spartiacque di Göteborg dove è stato sparato alla schiena d'un ragazzo. L'unica cosa seria che potevate fare era annullare il G8 e dare un segnale chiaro, ma l'idea non vi è neppure passata per l'anticamera del cervello. Così, a costo di violare Costituzione e diritti delle libertà, il suo vertice dei potenti dell'Ingiustizia e della Miseria si terrà ugualmente anche se il nostro obiettivo è bloccarlo».

Le Tute Bianche che recitano un'inattesa ammissione d'impotenza? No, non è così. La lettera termina con un avvertimento: «Le ricordiamo, signor Berlusconi, che contro il summit useremo la disobbedienza civile, useremo i nostri corpi proteggendoli dalla violenza del suo esercito e violeremo la zona rossa». Oltre la siepe un po' consunta di queste parole, ecco, però, affacciarsene altre. Più sanguigne. Che hanno messo nero su bianco nel messaggio alla «volpe» di Palazzo Chigi e che ondeggiano nei corridoi di Villa Rosazza dove il Genoa Social Forum ha tenuto ieri una riunione plenaria durata sei ore e aggiornata al prossimo 10 luglio. Questa villa ottocentesca doveva essere, tra l'altro, luogo in cui sancire un armistizio ritrovato tra le tante anime pacifiste - che, pure, in qualche occasione, una pacifica legnata a «quei rompipalle degli zapatisti» glie l'avrebbero data volentieri - e loro, le Tute Bianche, irrequieti nipoti di Marcos che, sabato, ancora confidavano: «Sarebbe meglio dare un calcio al tavolo delle trattative e scendere in piazza».

LA LETTERA DELLE TUTE BIANCHE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

«Signor Berlusconi, se il mondo fosse una selva, come quella in cui abitano braccati i nostri fratelli e sorelle di molte parti del Pianeta, lei sarebbe Fox, la volpe.

Con la sua furbizia vorrebbe far passare inosservate delle restrizioni, pesanti, alla libertà di manifestare e di muoversi in questo Paese durante il suo vertice dei potenti dell' ingiustizia e della miseria. Vorrebbe far credere a tutti che il suo desiderio è quello di dialogare con la società civile mentre prepara gli eserciti che tenteranno di schiacciarla. Vorrebbe convincere tutti che rispetta e riconosce il Genoa Social Forum quando invece usa tutti i mezzi per dividerlo. Forse questo è il prezzo che Lei, signor Berlusconi, deve pagare ai suoi padroni, quelli che, strano ma vero, comandano anche lei.

E' curioso che Lei abbia mandato a discutere di diritti costituzionali, come quello di manifestare, il Capo del suo esercito. E ciò che è stato ottenuto dai nostri rappresentanti è solo una parte di quello che ci spetta come cittadini e come esseri umani.

Le rammentiamo che noi siamo solo una parte, né gli unici né migliori, di una grande comunità, quella del Genoa Social Forum nel quale ci riconosciamo, e contro il vertice useremo la disobbedienza civile, useremo i nostri corpi e violeremo la zona rossa»

Mentre Rete Lilliput, Sdebitarsi, Arci, movimenti cattolici dichiarano che il loro intento è «assediare» la zona rossa, Luca Casarini delle Tute Bianche preannuncia nuovi fuochi: «Ci dicono che qui, come a Quebec City, lo Stato costruirà un muro per proteggere i potenti. Ebbene, noi l'abbatteremo». Domanda: ma questo non significa andare contro l'autoregolamentazione che il Gsf s'è imposto e che inibisce d'attaccare «sia cose sia persone in divisa»? Ineffabile, la risposta. «Un muro alzato dai Potenti non è parte della città: solo segno dell'assedio al quale la sottopongono». Il che, implicitamente, è invito alla polizia perché carichi. «Questo è il nostro modo di disobbedire. Altri preferiscono manifestare il dissenso con veglie in chiesa. Tutto legittimo. Anzi siamo contenti perché hanno promesso che pregheranno per noi quando scenderemo in piazza».

Vittorio Agnoletto, portavoce di questo campo d'Agramante, è sempre più pallido: aggrappato alla sua borsa, corre affannato alla ricerca di quel che unisce. Usa i cerotti della diplomazia. Brinda con un bicchiere che lui garantisce mezzo pieno anche se ad altri sembra mezzo vuoto. Liti? «Semplici divergenze d'opinione, comprensibili in un organismo che riunisce quasi 800 associazioni». L'accoglienza offerta dalla città? «Stiamo sulla buona strada». Poco importa se qualcuno fa notare che, sinora, il Gsf ha ottenuto 3.500 posti quando ne aveva chiesti dieci volte tanto. Rischi che le manifestazioni degenerino in violenza? «Il 10 luglio ci ritroveremo e stabiliremo anche quali siano gli atteggiamenti consentiti a chi sfilerà in corteo con noi». Gli facciamo notare che, da stamattina, le Tute Bianche hanno organizzato un training per spiegare a chi è interessato sia come si costruiscano scudi e paracolpi, sia come ci si difenda dai manganelli. E lui, un po' meno pallido: «Ho detto che di tutto questo parleremo il 10».

I lavori quasi conclusi in piazza De Ferrari. Sopra il titolo un'immagine della riunione di ieri del Genoa Social Forum a Villa Rosazza

G8 E ANTI G8

■ **UN «CAVALLO DI TROIA».** Un cavallo di legno alto 4 metri, simile a quello usato durante la guerra di Troia, come simbolo dei diritti e della libertà. È lo strumento scelto dal Forum delle associazioni e dei cittadini del Centro storico di Genova per esprimere il proprio dissenso alle limitazioni cui sarà soggetto durante il G8. Il cavallo sarà presentato per la prima volta domenica 8 luglio durante una festa organizzata dai membri del Forum, e sarà poi portato in giro per la città dove sarà esposto, oltre che nel centro storico, anche nelle zone di Begato e della Valbisagno.

■ **BATTIATO.** «Il G8? Una scadenza importante. Ma non cambierò la mia idea. Ammiro chi si incatena davanti ai muri, ma io non sarei capace di farlo. Del resto non ho mai marciato, né ubbidito durante il servizio militare. Questione di carattere e di personalità». Franco Battiato dice la sua a proposito del G8: «Il mio obiettivo? Bisogna raggiungere prima di tutto un benessere interno. Sono per lo stato di diritto, fondamentale per assicurare il necessario a tutti. Ma l'evoluzione degli individui appartiene al singolo».

Franco Battiato

■ **JOE SQUILLO.** Berlusconi militarizzi la polizia. È l'appello che la cantante Joe Squillo lancia a Genova a margine del vertice del Genoa Social Forum. «In ballo ci sono le vite di molti giovani che combattono per delle idee che io considero alimentate da sani e nobili principi», ha detto la cantante.

■ **PADRE GHEDDO.** Padre Piero Gheddo, un missionario del Pontificio Istituto delle Missioni Estere, in vista del G8 suggerisce al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, di «interessarsi» maggiormente «dell'abisso che c'è nel mondo fra ricchi e poveri. Questo è lo scandalo più grande del nostro tempo».

■ **SINDACATI.** Su invito dei sindacati Slai Cobas e Cub, il portavoce del Genoa Social Forum prenderà parte oggi all'assemblea dei lavoratori dell'Alfa Romeo ad Arese in preparazione dello sciopero del 20. Iniziative analoghe sono state assunte dalla Fiom.

Pronte 200 celle per i manifestanti

Per i processi precettati magistrati in tutta la Liguria

Fabio Pozzo
GENOVA

Il ministero della Giustizia ha ordinato il trasferimento di 200 detenuti comuni Protestano i giudici periferici: è un diktat

Ogni parrocchia deve fare l'elemosina alla diocesi. Il vecchio adagio, pare strettamente ligure, è stato preso in parola e fatto proprio dal primo presidente della Corte d'appello di Genova, il quale, ipotizzando un surplus di arresti per il G8, e quindi un superlavoro togato, ha «precettato» un giudice in ciascun tribunale del distretto.

La lettera è giunta ieri mattina sulle scrivanie dei presidenti delle sedi che in burocratese-giudiziario si dicono periferiche. La giurisdizione della Corte d'appello di Genova abbraccia l'arco di Riviera che da Ventimiglia arriva a La Spezia, e sfora sino a comprendere anche Massa Carrara. Il Palazzo di Giustizia di Genova è la diocesi, sei sono le parrocchie. Dunque, almeno altrettanti sono i magistrati chiamati «alle armi».

La precettazione dei giudici fa il paio con la notizia secondo la quale quasi 200 detenuti saranno trasferiti dalle carceri genovesi. L'obiettivo è quello di liberarle per far fronte ad eventuali «emergenze». Il piano predisposto dal ministero della Giustizia e dal Dap prevede una «ipotesi di arresto» per 600 manifestanti.

Che l'atto di «precetto» dei giudici (e lo sgombero delle celle) sia permeato di pessimismo, quanto agli eventi prossimi del Summit, non c'è il minimo dubbio. Il primo presidente Mario Garavelli ha chiesto rinforzi espressamente per l'ufficio del giudice per le indagini preliminari. Servono, insomma, toghe di «prima linea», chiamate a convalidare fermi giudiziari e arresti. Di anti-giottini? Comunque un gran numero, se si ritiene necessario un potenziamento così deciso degli organici del Palazzo di Giustizia del capoluogo. «Non è corretto affermare che ci si sta preparando a convalidare un surplus di arresti e fermi; lo è dire che si sta ipotizzando di essere chiamati a farlo. E allora, per evitare di restare con gli organici scoperti di fronte all'emergenza, piuttosto che restare senza giudici...» è il ragionamento di un magistrato ligure che non ha piacere d'esser citato.

La lettera di Garavelli, nelle sedi periferiche, pare non sia stata graditissima. Innanzitutto per i toni.

I presidenti dei tribunali di Sanremo, Imperia, Savona, Chiavari, Spezia e Massa sono invitati a dichiarare la massima disponibilità a disposizione di almeno un magistrato entro tre giorni, anzi subito. E sono comandanti a dare esecuzione all'input, che rientra nei poteri organizzativi del primo presidente della Corte distrettuale, «anche in mancanza di volontarietà». Vale a dire: fateci avere un giudice a Genova, per il periodo del G8, che vi piaccia o no.

Non è mancato dunque qualche «mugugno». I presidenti dei tribunali periferici erano già alle prese con il problema delle ferie tout court (sono state bloccate per gli interni genovesi dell'ufficio del gip?), e si erano dovuti far carico anche di quello degli spostamenti dei giudici durante i giorni del summit: tanti i magistrati pendolari, che abitano nel capoluogo e lavorano in altre sedi liguri, e che non è sicuro che potranno garantire la loro presenza in servizio. Adesso, s'è aggiunta la grana del «precetto», che rischierà ulteriormente gli organici.

Un problema, insomma. Anche perché chi può assicurare a priori che il superlavoro dei giudici sarà una peculiarità soltanto del Palazzo di Giustizia di Genova? A Savona, ad esempio, secondo il medico veterinario Paolo Pertino, portavoce della Rete Lilliput, transiteranno verso la Superba almeno quindicimila contestatori. Una parte sbarcherà via mare, dai traghetti, e si metterà in marcia in treno. «E non troverà subito la coincidenza...».

ANNUNCIO DELLA TRANSESSUALE, IERI ALLA CAMERA, IN VISTA DELLO SHOW FINALE DEL «PRIDE» DI ROMA

Luxuria: farò i nomi di 7 deputati gay

Raffaello Masci
ROMA

«Sono onorevoli che hanno addirittura partecipato al coro antiomosessuale spesso rincarando pure la dose»

SE le statistiche dicono il vero - rivelò con ironia il deputato diessino Franco Grillini all'apertura delle Camere - il Parlamento italiano dovrebbe avere almeno una trentina di gay tra le sue file». Era una battuta ironica, quella del parlamentare bolognese. Ma ora pare che una ventina di questi parlamentari presunti omosessuali (a parte i già noti) siano stati identificati e censiti, e sette nomi potrebbero essere svelati alla pubblica opinione durante una vorticosa danza dei veli che il transessuale Vladimir Luxuria porterà in scena nello spettacolo conclusivo del gay pride romano, sabato prossimo.

L'intera manifestazione - per la verità - è stata agitata già da tutto il corredo delle solite polemiche: la Provincia, ad esempio, ha contestato il patrocinio comunale, le associazioni cattoliche hanno gridato al vilipendio della sacra città, gruppi e gruppuscoli hanno recriminato contro la «diversità»... e via elencando. Ma tutto questo potrebbe decadere al rango di mero colore se veramente - come pare - Vladimir terrà fede a quanto annunciato. Ieri infatti al gay pride è stata dedicata una conferenza stampa a Montecitorio, cui hanno partecipato il deputato Franco Grillini (ds) e la deputata di Rifondazione Titti De Simone, entrambi gay. Con loro c'era anche Vladimir il quale, finita la conferenza, si è recato nel Transatlantico («da oggi sarà un po' più "trans"» ha detto con humor). Nulla di che, se in questo frangente non fosse arrivato l'annuncio shock: «Sabato prossimo nello show finale del "pride", sarò vestita da odalisca e mi toglierò sette veli, annunciando i nomi di sette gay famosi, con una logica trasversale, di destra e di sinistra».

Raggiunto dalla «Stampa» Vladimir ha confermato: farà quanto ha detto «e saranno nomi illustri». La legge sulla privacy? «Sono già stata fermata varie volte e ho avuto altri problemi a causa delle mie battaglie». Dunque non c'è codice o minaccia che tengano.

Qualche deputato, dunque, stanotte non avrà dormito sonni tranquilli. Signori gay che per anni hanno ritenuto di dover celare la loro (supposta) omosessualità dietro un velo di riserbo, saranno costretti a vedere quel velo rimosso.

Resta da chiedersi se tutto questo possa giovare alla causa dei gay e se questo «outing» forzato non si configuri invece come una violenza gratuita. Ma Vladimir non condivide questi dubbi: «Io non voglio aggredire nessuno e non svelerò nessuna identità che liberamente sia stata tenuta nascosta. Me la prenderò invece con con sette persone che pur essendo notoriamente, anche se non ufficialmente, gay, non solo non hanno difeso la causa dei loro simili, ma hanno addirittura partecipato al coro antiomosessuale spesso rincarando la dose». Non solo gay nascosti dunque, ma «traditori».

Il transessuale Vladimir Luxuria porterà in scena lo spettacolo conclusivo del gay pride romano

I nomi - si capisce - Vladimir non li fa neppure ai cronisti amici, ma una «rosa» di candidati alla gogna circola già nelle redazioni dei giornali e «la terreur» serpeggia in una livida atmosfera, che ha a che fare più con l'inquisizione spagnola - per la verità - che con le libertà civili. Vladimir forse dovrebbe tornare sulle sue decisioni. Ma perché la pace si possa dare dovrebbe farlo anche anche la lobby omofoba.

Dalla Corte d'Assise

Gladio, assolti l'ammiraglio Martini e Inzerilli

ROMA. La Corte d'Assise, presieduta da Renato D'Andria ha assolto gli imputati dalle accuse di soppressione di documenti concernenti la sicurezza dello Stato (per non aver commesso il fatto) e di falso ideologico (perchè il fatto non sussiste). Non è stata quindi accolta la tesi dell'accusa, rappresentata dai pm Franco Ionta, Giovanni Salvi e Pietro Saviotti, i quali, nel sollecitare l'assoluzione di Invernizzi, avevano chiesto la condanna, per falso ideologico, di Martini a un anno e 6 mesi di reclusione (con la sospensione condizionale della pena) e di Inzerilli a 6 anni e 4 mesi di reclusione (di cui 5 anni e 4 mesi condonati).

Secondo l'accusa, Martini e Inzerilli avrebbero dato false indicazioni alla Presidenza del Consiglio, al Cesis e alla Magistratura sulla struttura «Stay Behind», attestando fatti non veri in merito a finalità, composizione dell'organizzazione ed eventuali collegamenti con la strage di Peteano. [Ansa]

Cassazione

Strage di Brescia Zorzi e Maggi rischiano l'arresto

ROMA. Delfo Zorzi e Carlo Maria Maggi rischiano di essere arrestati per la strage di Piazza della Loggia a Brescia avvenuta nel maggio 1974.

Sulla loro posizione, infatti, la Cassazione ha deciso che si dovrà pronunciare nuovamente il tribunale del riesame di Brescia che dovrà stabilire se sussitano o meno le esigenze cautelari nei confronti dei due ex neofascisti finiti sotto inchiesta anche per la strage di Piazza della Loggia, dove l'esplosione di una bomba provocò 8 morti e oltre 90 feriti.

La decisione della Cassazione di annullare l'ordinanza del Tribunale del Riesame che negava gli arresti per Carlo Maria Maggi e Delfo Zorzi dimostra, per il procuratore della Repubblica di Brescia Giancarlo Tarquini, che l'inchiesta sulla strage di Piazza della Loggia «ha imboccato la via giusta».

[r. i.]

FALSO IN BILANCIO LA PROPOSTA DEL GOVERNO PER MODIFICARE IL TIPO DI REATO

«PUNIBILE SOLO IL DANNO AI SOCI»

La riforma del diritto societario, una proposta di legge che era stata elaborata nella scorsa legislatura, sta per tornare in Parlamento. Il governo di Silvio Berlusconi ha trasmesso ieri alle Camere il testo con una piccola, ma cruciale modifica: cambia la fattispecie di reato del falso in bilancio. Falsare il bilancio di una società resterebbe dunque reato. La pena però sarebbe attenuata e soltanto pecuniaria in quanto sarebbe prevista «l'agevolazione colposa come figura generale di imputazione dei reati societari, punibili in tal caso con la sola pena della multa». Gaetano Pecorella (foto), esponente di Forza Italia e presidente della commissione Giustizia di Montecitorio ha spiegato che la maggioranza è orientata a legare la punibilità del reato di falso in bilancio al danno concreto patito dai soci (come annunciato in campagna elettorale da Berlusconi). Un orientamento che modifica l'impostazione del cosiddetto testo Mirone (ds) che per quanto riguarda gli aspetti penali del diritto societario, compreso il falso in bilancio, prevedeva la possibilità di perseguire un amministratore per responsabilità oggettiva. Protesta intanto Paolo Cento, dei Verdi, perché il nuovo testo sarebbe una «amnistia strisciante».

«Europa forte per governare la globalizzazione»

Ciampi: rinsaldiamo anche la Nato

Aldo Cazzullo
inviato a MILANO

«La liberalizzazione e le nuove tecnologie esasperano le differenze tra poveri e ricchi»

«Bisogna cancellare i debiti ai paesi più poveri e inventare un nuovo governo del mondo»

Governare la globalizzazione. Ciampi indica due urgenze: ambiente e disequilibri tra ricchi e poveri. E due strade: una rafforzata solidarietà atlantica, e una federazione di Stati europei, forte di istituzioni riformate e di una Costituzione che sancisca i valori comuni.

Il Capo dello Stato sceglie l'Ispi, l'istituto milanese che sta lavorando con partner francesi e tedeschi alla stesura della Carta fondamentale dell'Unione europea, per il più «atlantico» dei suoi discorsi di politica estera. Alla vigilia dell'arrivo di Bush in Italia e del G-8, Ciampi cita le parole pronunciate dal presidente Usa a Varsavia sull'appartenenza di America ed Europa alla medesima civiltà. Gli ricorda implicitamente le gravi responsabilità che Washington si è assunta rimettendo in discussione gli accordi di Kyoto, in quanto, sostiene il Capo dello Stato, la prima sfida del nostro tempo è «la difesa dell'ambiente, dove l'uomo rischia di distruggere la condizione fondamentale della propria vita e della propria libertà». Gli ricorda pure che l'effetto del binomio liberalizzazione degli scambi-nuove tecnologie, ciò che chiamiamo globalizzazione, non è di per sé un bene, perché esaspera le differenze tra poveri e ricchi (Ciampi ricorda in particolare il dramma africano), rende insufficienti i vecchi strumenti della cooperazione, e richiede non solo la cancellazione dei debiti del Terzo Mondo (con l'esclusione dei paesi fomentatori di guerre) ma anche nuove forme di governo mondiale, «a cominciare dal prossimo appuntamento di Genova». Ma a Bush Ciampi offre anche la garanzia che la nuova Europa nascente non rigetterà l'alleanza che le ha consentito di superare le divisioni del secondo conflitto mondiale e di porre le premesse per la pacificazione dei Balcani e del Mediterraneo.

E' un discorso ampio, quello di Ciampi, che parla per quasi un'ora di fronte a una platea di giovani, si occupa di Medio Oriente, del processo di democratizzazione in Russia, della riforma del Consiglio di Sicurezza, del rinnovamento delle istituzioni di Bretton Woods, disegna scenari che impegnano l'economia e la politica, tenendo però fisso un punto di riferimento. L'unico statista citato oltre a Bush è il presidente tedesco Johannes Rau. E l'architrave della visione del Quirinale è l'Europa. Ciampi analizza a lungo il percorso effettuato e quello che ci attende e, alla fine del discorso, si sofferma a definire i concetti, a sintetizzare i punti fermi. «La federazione di Stati nazione sta guadagnando terreno». Questo non significa che il Colle scelga un'idea d'Europa piuttosto che un'altra, la federazione invece della confederazione; significa che Ciampi prende atto della disposizione prevalente, e incita a seguirla, per non sprecare altro tempo. «La Carta dei diritti fondamentali sta entrando nella coscienza degli europei»; e infatti il documento firmato a Nizza dovrà costituire la prima parte della Costituzione europea, seguita dalle norme che regoleranno le nuove istituzioni (contraddistinte dal superamento dell'unanimità a favore del voto a maggioranza) e dalle norme che recepiranno o semplificheranno i Trattati istitutivi, giunti alla quinta riforma. L'avvento dell'euro apre un'era nuova, che richiede «lo sviluppo di politiche comuni» e «il consolidamento del governo dell'economia», oltre a una «politica estera e di sicurezza» unitaria.

Nascerà così, spiega Ciampi, «una cittadinanza europea», necessaria a fronteggiare le incognite che attendono l'Unione: «la globalizzazione, la dissolvenza della memoria storica, l'uso distorto delle tecnologie, l'immigrazione non disciplinata, nuove correnti di xenofobia, l'incuria ambientale, la pressione della criminalità internazionale». Qui l'umanista prevale sull'economista. Ciampi evoca «le fonti della nostra cultura», identificate nella filosofia greca e negli ideali cristiani, evoca la «forza morale» necessaria a fare dell'Europa una «comunità di destini», e cita una frase dell'amico Rau: «Bisogna evitare una generazione che sa tutto dei prezzi e nulla dei valori».

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi durante la sua visita all'Istituto di Studi di Politica Internazionale di Milano. Nella foto è con il presidente dell'Istituto Boris Biancheri

IL DIBATTITO A MONTECITORIO PER TROVARE LA CONVERGENZA SU UN TESTO COMUNE: OGGI CONCLUDE RUGGIERO

Mozione unitaria sul G8, no di Bertinotti

«Non possiamo pensarla come il governo»

Il ministro degli Esteri Renato Ruggiero

retroscena
Francesco Grignetti
ROMA

IN Parlamento l'idea era di presentare una bella mozione comune tra tutti i partiti, votata a destra e a sinistra, da sottoporre poi all'attenzione del «popolo di Seattle». Il secondo atto, come l'immaginava il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, era un calendario molto concreto, che arrivasse a promulgare rapidamente leggi su alcuni dei temi preferiti dal movimento anti-globalizzazione (dalla lotta all'Aids alla cancellazione del debito per i paesi poveri). Era questo anche l'auspicio del ministro degli Esteri, Renato Ruggiero, che oggi concluderà il dibattito alla Camera e che non dispera di arrivare a una mozione «bipartisan» a sostegno della posizione italiana al G8. Ma sulla strada delle convergenze s'è messa di traverso Rifondazione comunista. E ora tutta la sinistra ha un gran mal di pancia.

Ha infatti un bel dire l'esponente del Biancofiore Luca Volontè che «è auspicabile una risoluzione comune della Camera». Volontè si sbraccia vistosamente durante l'intervento del rifondarolo Nichi Vendola per sottolineare che condivide anche lui certe preoccupazioni sui popoli africani flagellati dalla malaria. Oppure Elio Vito, capogruppo di Forza Italia: «E' anche il nostro auspicio. Del resto il documento che abbiamo presentato mi sembra molto equilibrato». O Ignazio La Russa, presidente dei deputati di An: «Sono temi su cui occorre non dividersi. Si tratta di dare più forza agli interessi dell'Italia. Quando si tratta di rappresentare il nostro paese non c'è inciucio».

Ma intanto il capogruppo di Rifondazione, Franco Giordano, stoppa sul nascere ogni idillio: «Una mozione "bipartisan" sarebbe gravissima. Mi auguro che un accordo non ci sia perché renderebbe molto meno credibile l'immagine di opposizione al governo delle destre. Sul tema del governo del mondo sarebbe paradossale che destra e sinistra la pensassero allo stesso modo». Per sottolineare la sua posizione molto vicina all'ala più radicale del Genoa Social Forum, che nelle stesse ore sta vivendo al suo interno un dibattito simile tra moderati e non, Rifondazione ha riproposto in testa alla sua mozione la «cancellazione del vertice di Genova».

Su questa impostazione i Ds non ci stanno. L'intervento di Claudio Burlando è schietto («Io non credo che il vertice sia illegittimo») e dalle parti del Gsf sarebbe vissuto quasi come provocazione: «C'è da chiedersi quanto l'Africa si trovi in questa situazione non a causa della globalizzazione, ma in ragione del fatto che tale continente non è entrato affatto in un circuito di globalizzazione». Inutile dire che Burlando ha concluso auspicando la mozione «bipartisan» in tema di politica estera come già ne sono state votate diverse, ma a parti rovesciate, nella scorsa legislatura.

Tra una Rifondazione che si sgancia e un Ds che converge, però, si trovano in grandi difficoltà i Verdi e i vari ambientalisti che mantengono ottimi rapporti con il «popolo di Seattle». Così Paolo Cento accusa piuttosto «i ritardi di comprensione dell'Ulivo verso la forza dirompente in termini culturali e politici di questi movimenti. Sarebbe un errore politico la ricerca di unità con il centrodestra». Alfonso Pecoraro Scanio dice di «non credere» a una mozione unitaria «pur apprezzando alcuni passi avanti evidenziati dalla mozione di maggioranza». Ermete Realacci, esponente dei Democratici, ma soprattutto ex presidente di Legambiente, recalcitra: «La mozione della Cdl di principio non va bene. E' troppo debole. Mi è piaciuta poco o quasi nulla. Non credo che si possa arrivare a un accordo». E poi ci sono pure i Comunisti italiani che si sentirebbero troppo stretti in un accordo con la Casa delle Libertà mentre Rifondazione dialoga liberamente con il movimento di Genova.

Alla fine, sono ben otto le mozioni che sono state presentate. Gli «sherpa» dei due schieramenti stanno lavorando alla mozione comune. Rifondazione però lega tutto, mozioni e scelta dei presidenti delle commissioni: «Rivendichiamo - conclude Franco Giordano - una delle presidenze che spettano alle opposizioni. L'Ulivo non faccia accordi con la maggioranza per tagliarci fuori. La logica bipolare non può e non deve mortificare il pluralismo».

CHE COS'E' LA TOBIN TAX

La Tobin Tax è stata proposta negli Anni Settanta dal Nobel Usa James Tobin. Il suo scopo è colpire la speculazione finanziaria attraverso una piccola tassa, lo 0,1 per cento di ogni scambio di valuta. Questa tassa, pur piccola, fornirebbe ai governi consistenti entrate fiscali (circa 250 miliardi di dollari il primo anno) che potrebbero essere destinate ai paesi più poveri. La Tobin Tax fu «bocciata» il 20 gennaio del 2000 dal Parlamento Europeo per soli 6 voti.

Sconcerto tra i Verdi Realacci (Legambiente) «La proposta della Cdl è debole, non mi piace»

Ma il diessino Burlando è per la scelta bipartisan «Io non credo che il vertice sia illegittimo»

Tremaglia: la «rete di ritorno» sarà guidata da Zamberletti

«Una tv sugli italiani all'estero»

Emanuele Novazio
ROMA

MINISTRO Mirko Tremaglia, lei è un uomo di destra, eletto in An. Ma nel dicastero che nasce con lei - quello «per gli italiani nel mondo» - avrà fra i principali collaboratori Marco Pezzoni, ex capogruppo Ds nella Commissione esteri della Camera. Perché?

«Se siamo riusciti ad ottenere le due modifiche costituzionali che permetteranno agli italiani all'estero di votare lo dobbiamo a questa politica di intesa. Accanto ai Ds, del resto, sono rappresentati Lega, Fi, i cattolici. Quando si tratta degli italiani all'estero la battaglia è una battaglia di italianità nella quale non ci sono i confini dei partiti».

Anche per questo andrà a Marcinelle, per ricordare i 156 italiani morti nella miniera belga nel '56?

«Sono andato spesso a Marcinelle in pellegrinaggio personale: è il simbolo della sofferenza italiana nel mondo. Tutti devono imparare qual è stato il sacrificio italiano in un secolo di storia e quale è stato l'accanimento contro la nostra gente».

Il ministro Mirko Tramaglia

Un messaggio politico all'Europa?

«Per questo invierò gli ambasciatori d'Italia in tutti i Paesi europei. L'Europa deve capire cosa significano unità e difesa di principi e valori. E ricordare che gli italiani si sono sacrificati per l'Europa, ricordare che occorre giustizia nel lavoro. L'Europa non può ignorare quanti immigrati, non solo italiani, ci sono oggi in Europa».

La situazione degli italiani è mutata, nel mondo, anche se restano sacche di emarginazione: cosa farete per aiutarle?

«A un certo punto c'è stato il riscatto nato dal grande attaccamento alla propria terra: gli italiani hanno imposto la loro presenza anche imprenditoriale nel mondo. Per questo dobbiamo essere inflessibili per rendere giustizia alla nostra gente: quando c'è una espulsione dobbiamo capirne la ragione. Ma attenzione, oggi parliamo di italiani nel mondo non di emigrazione: dobbiamo fare in modo che gli italiani all'estero possano ragionare, essere liberi, diventare imprenditori. Abbiamo una potenzialità straordinaria: 4 milioni di cittadini, 60 milioni di oriundi e 329 parlamentari di origine italiana. Quando andai a Brasilia, anni fa, l'ambasciatore era turbato fino al pianto: gli italiani di qui ci offrono le commesse, diceva, ma l'Italia fa una politica dei prestiti con l'Est e qui arrivano i giapponesi. Gli italiani all'estero, ha scritto De Rita, sono un grande fattore di potenza. Dobbiamo tenerne conto».

Che farete per valorizzarlo?

«Fra l'altro anche una "tv di ritorno" della quale sarà responsabile l'ex ministro della protezione civile Zamberletti: grandi servizi che ci spieghino cosa fa questa seconda Italia. Per stabilire un circuito nuovo con loro sia sul piano dei commerci e dell'imprenditoria, sia sul piano culturale o del turismo. Gli italiani all'estero sono una grande risorsa: l'indotto a favore dell'Italia è oggi di 114 mila miliardi di lire l'anno. Questa cifra potrebbe crescere in modo enorme».

Pubblicità

Sperimentata da Ricercatori Americani una nuova crema riducente

Scoperta una nuova «crema» per ridurre le «adiposità localizzate» di cosce, glutei, ventre

È già arrivato nelle Farmacie Italiane

NEW YORK - Centimetri di grasso corporeo in meno nell'arco di due mesi su cosce, glutei e ventre: questo è il risultato di test clinici d'uso di efficacia e sicurezza condotti presso Laboratori clinici Americani su una nuova crema cosmetica. I test d'uso hanno coinvolto volontari con accentuata adiposità localizzata e sono stati eseguiti in doppio cieco contro placebo (prodotto privo di principi attivi). Dai risultati finali è emerso che nei volontari che hanno applicato il nuovo prodotto contenente efficaci principi attivi funzionali, è stata registrata una visibile riduzione dei centimetri di troppo delle adiposità localizzate. La società Sirky, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle Farmacie Italiane per soddisfare le richieste in atto; il nome è «Sirky Crema Riducente Cosce, Glutei e Ventre» ed è formulata secondo le diverse entità di accumulo di grasso corporeo: lieve, moderato o forte.

IL PROGETTO DI BOSSI | DOMANI AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

L'ULIVO: NO AGLI IMMIGRATI A TEMPO

Ha creato una pioggia di reazioni da parte dell'Ulivo la proposta lanciata da Bossi (foto) di permettere ingressi «a termine» per gli immigrati, legati ai loro contratti di lavoro. Molti i parlamentari del centrosinistra che ieri sono intervenuti, mentre dal centrodestra, come ha sostenuto polemicamente l'ex ministro Tiziano Treu (senatore della Margherita), «si leva soltanto un assordante silenzio» rispetto ad una proposta che giudica «cinica». Più duro ancora il Verde Paolo Cento: «Faremo le barricate», dice, e definisce il ministro Maroni un «mercante di lavoro». Per i Ds, parla il responsabile Giustizia Famiano Crucianelli: «Così si affermano due diritti del lavoro, due diritti di cittadinanza, due diverse società: una per gli italiani e una per i lavoratori immigrati», mentre il popolare Fioroni commenta: è il frutto del giuramento padano

«Con la devolution maturità regionale»

Speroni: a scuola come in Baviera o nelle Fiandre

intervista

Gigi Padovani

TUTTO è pronto per la «devolution»: ieri sera in una riunione al ministero delle Riforme durata fino a tardi, Umberto Bossi e il suo Capo di gabinetto, l'eurodeputato Francesco Speroni, hanno dato gli ultimi ritocchi al progetto che giovedì sarà presentato al Consiglio dei ministri. E non mancheranno le sorprese: scuola, sanità e polizia locale saranno di competenza delle Regioni. Il che significherà una maturità regionale e non più statale, ed anche il cambiamento dei nomi per le scuole. Quanto ai tempi, dopo l'esposizione di Bossi di giovedì, probabilmente il governo Berlusconi si prenderà una pausa fino alla fine di luglio per varare il provvedimento, in modo che vada in Parlamento a settembre».

Onorevole Speroni, a che punto è il progetto di devolution del vostro ministero?

«Sono rientrato a Roma dopo le votazioni a Bruxelles, entro giovedì possiamo mettere a punto gli ultimi dettagli e presentarlo al Consiglio dei ministri affinché lo vari come disegno di legge costituzionale. Ci sarà un articolo con la devoluzione delle materie e poi la modifica del sistema di elezione dei giudici costituzionali. Questo per dare maggiore "terzietà" alla Consulta, in caso di controversie di poteri tra Stato e Regioni».

Dunque sarà varato dal governo, non ci sarà soltanto un iter parlamentare?

«Questo è il nostro proposito, deciderà il governo. Altrimenti, scusi, perché dovrebbe presentarlo il ministro Bossi? L'iter parlamentare è sempre aperto. Sarebbe sufficiente un progetto di uno dei nostri alla Camera o al Senato...».

Cosa conterrà?

«Abbiamo deciso una linea graduale, subito non ci sarà tutto quello che vorremmo: per ora andranno alle Regioni le competenze su scuola, sanità e polizia locale».

Prendiamo la scuola: ciò comporterà anche assunzioni locali degli insegnanti e maturità regionali?

«Questo è l'accordo di governo. Se si vuole un vero federalismo, ogni Regione con i suoi assessorati stabilirà il percorso degli studenti, compresa la prova finale. Non ci sarà più la scuola statale. Il mio liceo classico "Daniele Crespi" di Busto Arsizio non cambierà nome, ma sarà "liceo classico regionale" e non più "statale". E' chiaro?».

Altro che. Il che significa che avremo la maturità piemontese e quella pugliese? Da una parte prove di fisica e dall'altra di algebra?

«I consiglieri regionali sono persone di buon senso, non potranno prevedere un liceo scientifico senza matematica. Già oggi chi si diploma in Baviera o nelle Fiandre ha un titolo riconosciuto anche in Italia e il nostro paese non ha nulla da dire su come abbia fatto l'esame finale. Non a caso ho citato queste due regioni, che sono dotate di ampia autonomia scolastica».

Ci sarà ancora il ministro all'istruzione?

«Esiste in tutti gli Stati federali, magari con funzioni di coordinamento, come succederà per il ministro della Sanità».

Cambierà tutta la legislazione?

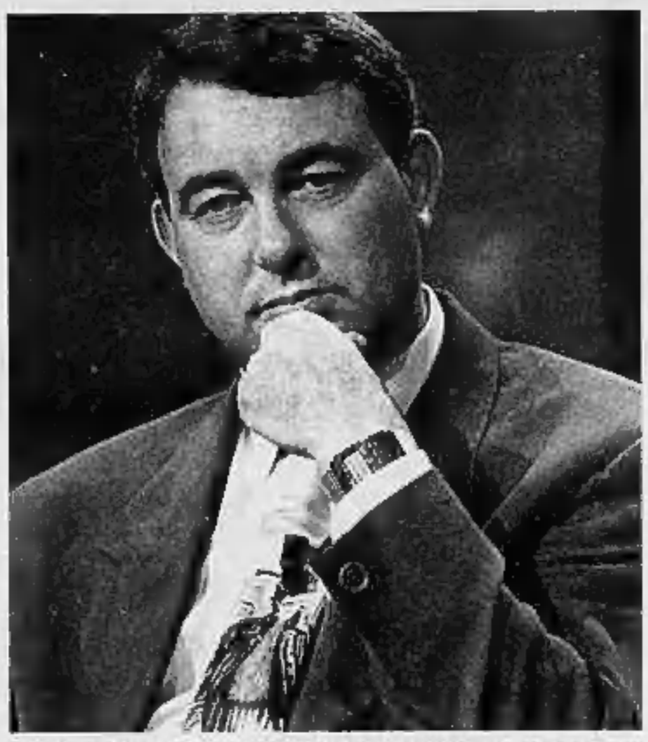
«Ci modelleremo un po' sull'esempio del Belgio, che è diventato Stato federale da paese unitario: serviranno testi di raccordo, fino a che le Regioni non vareranno le leggi con le quali faranno decadere le norme statali».

Carabinieri e la Ps rimarranno statali?

«Per ora sì. Le Regioni potranno stabilire come sarà la polizia locale: non confondiamo la possibilità di normare con la gestione. Magari poi ci si potrà mettere d'accordo e stabilire che la polizia sarà regionale... Lazio o Lucania potranno decidere se far nascere un proprio corpo di sicurezza».

I governatori lamentano di non essere stati consultati.

«Perché? Per abolire la tassa di successione si sono forse sentiti i notai? Il governo vara un disegno di legge, poi lo si discute: la sede giusta è la Conferenza Stato-Regioni, che d'altra parte è competenza del ministro Enrico La Loggia, non di Bossi. Non vogliamo invadere il campo altrui».



Francesco Speroni, capo di gabinetto del ministro per le Riforme Umberto Bossi

Dalla Rai un altro «no» a Santoro

L'Ulivo insorge: qualcuno ha paura di lui?

ROMA

Ancora Michele Santoro sotto tiro. Giancarlo Leone, responsabile della Divisione 1 della Rai, boccia la proposta di collocare «Sciuscià» nella seconda serata di Raidue con una motivazione che Santoro definisce «vergognosa e offensiva»: le tre puntate di «Sciuscià» andrebbero a sovrapporsi con «Porta a porta» e «Primo Piano» del Tg3. Il direttore di RaiDue Freccero cerca una soluzione e propone di portare il programma in prima serata e lanciare in seconda una striscia di «intrattenimento intelligente» firmata da Chiambretti-Boncompagni. Un modo per evitare di sovrapporre a Vespa un programma di informazione.

La vicenda mette i colori della politica. L'Ulivo scende in campo in difesa di Santoro e oggi nel Cda Rai si confronteranno, come sempre, due schieramenti. Ma non è solo la vicenda Santoro ad agitare le acque. Resta aperto il fronte Gasparri. Da lui il direttore di Rai Fiction Munafò, si aspetta scuse formali per averlo definito uno pronto a cambiare casacca pur di essere confermato nel suo incarico. «Gasparri pretende che io sia pregiudizialmente cacciato senza processo perché di sinistra. Storace, in confronto, era un elegante epuratore». Un'altra *querelle* il ministro l'ha aperta con il direttore del Gr Rai Ruffini. «Non so cosa faccia pensare a Gasparri che chiunque lo cerchi al telefono lo faccia per ragioni personali. Non ho intenzione di rivolgermi a lui per parlare di me, e non solo perché, come giustamente ripete quasi ogni giorno, non è lui il padrone dei destini di chi lavora in Rai. Ho cercato Gasparri dopo che questi, appena nominato ministro, aveva pubblicamente e ripetutamente rifiutato di parlare ai microfoni del Gr, dichiarando "con voi non parlo". Mi era sembrato, e mi sembra tutt'ora, un atteggiamento incomprensibile e discriminatorio, tanto più da parte di uno dei leader politici più intervistati. Continueremo quindi a cercare Gasparri, quando le regole del buon giornalismo lo richiederanno, per garantire come sempre abbiamo fatto una buona e completa informazione».

A tenere banco, però, è lo stop a «Sciuscià». In una lettera a Cappon, Santoro afferma di non comprendere perché «lo stesso ufficio non abbia agito nello stesso modo quando ha ratificato la quarta serata di Vespa in sovrapposizione con Sciuscià. Ciò rende evidente la strumentalità degli interventi di Leone». A stretto giro di agenzia la replica di Cappon: la ricostruzione di Santoro «non trova rispondenza con le proposte elaborate dal direttore di Raidue». «Su tali progetti stanno operando con impegno e professionalità le Direzioni aziendali competenti, in modo da fornire in tempi strettissimi le loro valutazioni, secondo gli stessi criteri usati per il resto della programmazione e per la armonizzazione dei palinsesti».

Interviene Emiliani che aspetta di vedere oggi al Cda quali sono le proposte del direttore generale. «Certo, analizzando i dati ufficiali, parlare di sovrapposizione con le offerte delle altre reti è generico e schematico. Anche perché - aggiunge Emiliani - dovere della Rai è dare un'offerta plurale». In difesa di Santoro anche Paola Gentiloni della Margherita. «Chi ha paura di Santoro? L'interrogativo è d'obbligo, viste le difficoltà che sembrano ripetersi di fronte alle più diverse ipotesi di palinsesto che coinvolgono Santoro e i suoi collaboratori». Dello stesso avviso il da Giulietti, il quale ha l'impressione che si voglia «colpire uno per educarne 100 e questo sarebbe il modo migliore per accompagnare alla porta le forze creative della Rai e il servizio pubblico verso il suicidio».

In coda a questa polemica, un'altra di Santoro rivolta a Gasparri. «Non posso accettare che sia il ministro delle Comunicazioni a ribadire che la mia faziosità è stata riconosciuta per iscritto dal presidente dell'Autorità Chelli». Santoro precisa che con il provvedimento di cui Gasparri parla l'Autorità per le Comunicazioni ha contestato alla Rai di non aver ripristinato «la completezza e l'imparzialità dell'informazione del "Raggio Verde"». **[a.l.m.]**

LETTERA DI GASPARRI

«Io non voglio cacciare nessuno»

Egregio Direttore

ringraziandola per lo spazio e la precisione con cui ieri ha riportato il mio pensiero nell'intervista di Aldo Cazzullo, non posso non rilevare che nella stessa pagina c'è un titolo riguardante la polemica che è scoppiata tra me e Munafò che non rispecchia il mio pensiero.

Il titolo afferma infatti: «Il ministro: lo cacceremo». Come si evince dallo stesso pezzo a firma di Maria Grazia Bruzzone io non ho mai pronunciato questa frase che non può essere rintracciata in nessuna mia dichiarazione o in mio nessuno scritto.

Si tratta di una conclusione avventata e inesatta che la prego di smentire, perché ho sin qui affermato il principio che il consiglio si deve attenere alle sue competenze, tra le quali non rientra la nomina o la destituzione di dirigenti della Rai, e deve bandire ogni discriminazione ideologica ed anche, se mi si consente, ogni tentativo di riciclaggio post elettorale. Tutto qui.

Maurizio Gasparri
(ministro delle Comunicazioni)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lina Baravalle in Zanon

Lo annunciano il marito Attilio, il figlio Claudio con Isabella, Giulia e Davide, sorelle, fratelli e nipoti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 5 giugno ore 14,15 cappella interna ospedale Molinette. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 luglio 2001.
O.F. Alba 011 205 32 78

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Ezio e Stefano Sindici
Paolo e Anna Simone
Renzo e Luisa Clara
Silvia Cornaglia
Francesco Bruno
Leonarda Deriu
Massimiliano Bortolini
Davide Ottaviani
Alessandra Omati
Elena Galletti
Massimo Rizzo
Giulia Nieddu
Simona e Amir Pourshayestah
Maurizio Curcelli
Lella e Fabio Carroccio
Mario Borsotti
Roberto Arione
Piero e Daniela Vapino.

Il Direttore dell'U.O.A.D.U. Chirurgia Oncologica prof. Antonio Mussa, i Colleghi, il Personale Amministrativo ed Infermieristico partecipano al dolore del dott. Claudio Zanon per la scomparsa della MAMMA.

Antonio, Mina, Baudolino ed Antonia Mussa partecipano al dolore di Claudio e Isabella Zanon.

Sono vicini a Claudio e Isabella Zanon nel dolore:
Simona Bevilacqua
Piero Celoria
Claudio Colluccia
Marisa Deandrea
Matteo Goss
Massimiliano Mastrangelo
Alberto Mobiglia
Francesco Moro
Rosa Moscato
Baudolino Mussa
Sergio Sandrucci
Manuela Scamuzzi
Grazia Maria Sciuto
Flavio Trombetta.

Partecipano al dolore di Claudio e Isabella Zanon i Colleghi del Day Hospital Oncologico:
Franco Angelici
Cristina Capello
Elena Castiglioni
Walter Evangelista
Lucia Evangelista
Elena Fea
Alessandra Galetto
Renato Martinotti
Enrica Milanesi
Marinella Mistrangelo
Davide Ottaviani
Maria Antonietta Satolli.

Bruno e Marisa Tozzini in questo momento di dolore sono vicini a Claudio e Isabella Zanon.

Milena e Sergio Sandrucci sono vicini a Claudio e Isabella Zanon in questo momento di dolore.

Ciao zia LINA. Ti porteremo per sempre nei nostri cuori insieme ai ricordi di tanti anni di sincera amicizia. Addolorati ci uniamo al tuoi cari Lia, Giovanni e famiglia
— Forno Canavese, 3 luglio 2001.

Partecipano al dolore di Attilio e della famiglia Zanon per la scomparsa della cara congiunta

Orsola Baravalle

gli amici di Forno Canavese: Maria, Beppe, Stefania, Gianluca, Mariarosa, Jimmy, Mario, Lina, Gianpiero, Concetta, Marco.
— Forno Canavese, 3 luglio 2001

Francesco e Mariana Monaco partecipano affettuosamente al dolore di Claudio e familiari tutti

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Emerenziano Fortunato

Con grande tristezza lo annunciano la moglie Pasqualina, la figlia Maria, il genero Giuseppe, la carissima nipote Elena, il figlioccio Paolo, parenti e amici tutti. Un grazie particolare ai medici dott. Giovanni Grillone, dott. Mario Priore, dott. Rezazader Nasser. Per ora e data funerali telefonare allo 011 280901. Non fiori ma opere di bene. Ss. Rosario mercoledì 4 luglio ore 18 parrocchia Natività di Maria Vergine (via Bardonecchia 159).
— Torino, 3 luglio 2001.

Il Signore ha chiamato nelle sue dimore il

MAESTRO

Guido Ferrero

di anni 85

Lo annunciano la Comunità Salesiana dell'«Istituto Richelmy», i nipoti ed i pronipoti. S. Rosario mercoledì 4 luglio ore 21. Funerali: giovedì 5 luglio ore 9 nella chiesa dell'Istituto, via Medail 13.
— Torino, 2 luglio 2001.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Anna Maria Salot in Garella

L'annunciano il marito Franco, il figlio Andrea, i cognati, nipoti, amici, parenti tutti. La cara salma partirà da Lanzo ospedale Mauriziano giovedì 5 luglio alle ore 9,30 per Cirié ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,15 dalla parrocchia di San Giovanni. Un ringraziamento particolare al reparto di Oncologia dell'ospedale Mauriziano di Lanzo. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo, 2 luglio 2001.

E' mancato

Andrea Ruella

anni 78

Lo annunciano la moglie Rita, il figlio Mario con Viviana, le adorate Francesca e Chiara. Funerali giovedì 5 luglio ore 9 parrocchia San Grato Bertolla.
— Torino, 3 luglio 2001.

Piera Manassero e famiglia partecipano all'immenso dolore per la perdita di

Alessandro Mastrangelo

anni 21

— Airasca, 3 luglio 2001.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato

Ugo De Ambroggio

Lo annunciano la moglie Nella, i figli Marco con Antonella, Luca con Roberta, i nipoti Vittorio, Umberto, Vittoria e Carlo, parenti tutti. Funerali oggi, ore 10, Parrocchia Pecetto Torinese. La cara salma verrà tumulata nel Cimitero di Castelleno (At).
— Torino, 4 luglio 2001.

La famiglia Ruscalla partecipa al dolore di Nella, Marco e Luca, per la perdita del caro UGO.

Dena, Maria Luisa con Clara, Sergio e Giuliana Speranza sono affettuosamente vicini a Marco e ai suoi famigliari.
— Torino, 3 luglio 2001.

Giovanni, Mirella Coppa con Massimo e Raffaella partecipano al lutto che ha colpito Marco e la sua famiglia.

Alberto, Franca, Tina ed Alessandra abbracciano forte Marco.

Sergio e Cristiana con Marco e Vale, Luigi e Manuella con Umbi e Giuli si stringono affettuosamente a Marco e famiglia.

Edvige, Carla, Piera e famiglie, Anna Maria, Adriana e famiglie ricordano affettuosamente il caro zio UGO.

Beppe, Renata e famiglia sono vicini all'amico Marco.

Luciano, Anna, Edoardo ed Annabella partecipano affettuosamente al dolore di Nella, Marco e Luca.

Carla Ruscalla con i figli Paola e Andrea, partecipa commossa al grande dolore.

«Amarilevi l'un l'altro finché morte non vi separi. Così è stato».

E' mancato

Alessandro Chiolero Geninetti

ex Alfiere FIAT
ex Dirigente FIAT

L'annuncia con immenso dolore la moglie Elda Ferrero con Adriana e Giuseppe Salice, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
— Musso (Co), 4 luglio 2001.

Piera e Gino, Maddalena e Renato sono vicini ad Elda con affetto

Sono vicine a Elda le famiglie: Rosso, Mosso, Cerrus, Nani, Orcel, Verino, Miraglia, Eleonora, Vesco, Anelli, Pochettino.

Il giorno 1 luglio in Alessandria è mancato il

rag. Bruno Montini

di anni 79

Per Sua espressa volontà ne danno l'annuncio e funerali avvenuti la moglie Luciana, la figlia Maura, il nipote Bruno. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel Cimitero di Alessandria.
— Alessandria, 4 luglio 2001.
Servizi Funebri Bagliano

Improvvisamente è mancato

Giovanni Enrico Bena

Addolorata lo annuncia la moglie Bruna. Funerali oggi, ore 9, Cappella interna Ospedale Maria Vittoria. Tumulazione Cimitero di Magnano (Biella).
— Torino, 4 luglio 2001.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Carlandrea Scalia

— Torino, 3 luglio 2001

Caro AMICO, ti ricorderò sempre. Fabio.

Ombretta Uliva Ramonda e Fabio Ferrando si uniscono al dolore della moglie Rita e di Marcello, per l'improvvisa scomparsa dell'

avv. Carlandrea Scalia

— Torino, 4 luglio 2001.

Dipendenti e Collaboratori della Thompson Group Consulting s.r.l. si uniscono al dolore dell'avv. Marcello Scalia per la scomparsa del padre

avv. Carlandrea Scalia

— Torino, 4 luglio 2001.

Si sono chiusi per sempre gli occhi di

Orsolina Bauducco ved. Bauducco

anni 76

Lo annuncia la figlia Generina con gli zii Michele e Riccardo, parenti tutti. «Ciao MAMMA, tu che illuminavi la mia vita, ora guidami in questa immensa solitudine; aiutami ad avere la forza di continuare anche senza di te. Fa' che il tuo sereno coraggio e la tua grande forza rimangano in me, finché vivrò». Funerali mercoledì 4 luglio alle ore 14,30 parrocchia Beato Bernardo - Moncalieri - Torino. Un grazie di cuore al dott. Ezio Abate, alla dott.ssa Bevivino ed al Personale del Servizio Adi, al dott. Frediani, alla dott.ssa Molino ed al Personale tutto del Reparto Medicina Donne ospedale Santa Croce di Moncalieri, a Luisa, Marco, Elena e Liliana del Servizio Riabilitazione. Grazie a Margaret, Angela e Carla.
— Moncalieri, 4 luglio 2001

Munita dei conforti religiosi è mancata

Antonietta Olivari ved. Serafino

di anni 91

La piangono il figlio Mario con Armanda, la diletta nipote Virginia e quanti le vollero bene. Funerali mercoledì 4 c.m. con partenza dalla Casa di Riposo «Tirone Camanà» alle ore 17,30 per la Chiesa Parrocchiale di Castell'Alfero (AT). S. Rosario martedì alle ore 21 nella Parrocchia di Castell'Alfero (AT). Si ringraziano tutti coloro che le sono stati vicini per la loro affettuosa assistenza.
— Castell'Alfero (AT), 3 luglio 2001.

Si è spenta in Genova dopo una vita operosa

Maria Luisa Sacchi

Commendatore della Repubblica

La annunciano le sorelle Gabriella vedova Marabotto, Adriana vedova Falco, le nipoti Maria Sole e Anna Rosa con le rispettive famiglie.
— Genova, 3 luglio 2001.

E' mancata ai suoi cari

Marisa Villa ved. Avanzi

Lo annunciano Charlotte ed Ennio. Funerali giovedì 5 luglio. Passaggio presso il domicilio Lgo Po Antonelli 189 ore 12,15
— Torino, 3 luglio 2001
O.F. Astra - C.so G. Cesare 99 - Tel. 011 280901

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Carlini in Camattari

Con profondo dolore l'annunciano i figli Beppe, Maria Pia, Sedonia e parenti tutti. Funerali 4 luglio alle ore 14,30 presso la parrocchia Regina Mundi via Dei Martiri - Nichelino.
— Nichelino, 3 luglio 2001.

Cristianamente è mancato l'

ing. Onofrio Mario Nuovo

Addolorati lo annunciano la moglie Filomena, i figli: Lorenzo, Domenico con Stefania, Marina con Pietro, Francesco e nipoti tutti. Un grazie particolare al dott. Iadarola ed a tutto il Personale del Centro Dialisi Peritoneale. Funerale giovedì 5 luglio ore 8,30 nella parrocchia di S. Giulio d'Orta.
— Torino, 3 luglio 2001
O.F. Artemis - Via Cibrario 44/a - Torino

Gli amici:
Domenico Macchione
Carmine Macchione
Pietro Leone
Antonio Rossomando
Mario Palopoli
lo ricordano con affetto

E' mancata

Luciana Passini ved. Masino

Lo annunciano: la figlia Elisabetta con Giuseppe, Alessio, Fabio e Teresa, la sorella Renata, il fratello Giancarlo. Funerali venerdì 6 luglio ore 10 parrocchia Speranza - Torino.
— Asti, 2 luglio 2001.

Dopo lunghe sofferenze è volata in cielo

Teresa Bertolotti

Con infinita tristezza l'annuncia la sorella Gianna con i cugini Piacentini-Avanza. Funerali mercoledì 4 ore 10,30 parrocchia S. Rocco.
— Sanremo, 4 luglio 2001.

Si è spenta la vita del

geom. Luciano Torasso

anni 80

Desolata con tanto dolore l'annuncia la sua Dirce che rimpiangerà premure, protezione, guida. Si uniscono fratello, cognata, nipoti. Funerale mercoledì 4 ore 16.
— Santo Stefano al Mare, 4 luglio 2001.

Ha raggiunto i suoi cari l'anima buona e generosa di

Teresa Rovei ved. Rocca

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la figlia Maddalena con Domenico, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Michele Di Summa ed a tutto il Reparto di Rianimazione e Cardiochirurgia dell'ospedale Molinette. Santo Rosario mercoledì 4 ore 18,30 parrocchia Madonna Divina Provvidenza, via Asinari di Bernezzo 40. Funerali giovedì 5 luglio alle ore 10 in parrocchia. Indi la salma proseguirà per il cimitero di Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 luglio 2001.

Ciao GINA, i cugini Bosco, Brero, Fiora, Fossati, Novarino, Odasso, Reinero.

E' mancato

Remo Maderno

anziano FIAT

anni 79

Lo annunciano l'affezionata Pina e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 luglio ore 15 chiesa parrocchiale.
— Villar Dora, 3 luglio 2001.
O.F. Girodo Corrado - Villar Dora 011 9351387

Una preghiera: è mancato all'affetto dei suoi cari

Mattia Giletti

Lo annunciano la moglie Laura, la figlia Monica, i nipoti Maresa e Franco con rispettive famiglie. Funerali in Pianezza giovedì 5 parrocchia Ss. Pietro e Paolo ore 9,30 indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Magnano Biellese. Santo Rosario mercoledì 4 ore 18,30 chiesa del Gesù.
— Torino, 3 luglio 2001.
O.F. Boggio Dino s.n.c. - Tel. 011 852091

Cristianamente è mancata

Giustina Avataneo ved. Alladio

Con amore e rimpianto, addolorati lo annunciano i figli Adriana con Giorgio, Anna con Dario, Giuseppe, Guido con Rosanna, Silvano con Barbara, la sorella Margherita ed il fratello Albino. I funerali avranno luogo giovedì 5 luglio ore 8,30 nella parrocchia Sant'Anna, via Medici 59, Torino. Santo Rosario mercoledì 4 ore 19.
— Torino, 3 luglio 2001.

Famiglie Avena, Cassinelli, Bertinetti, Rampini partecipano commosse.

NONNA sarai sempre vicino a noi: Elli, Dado, Paola, Laura, Marianna, Francesco.

Famiglie Bertinetti e cognati Renata e Gino con Andrea Alessandra ed Alessia partecipano al dolore della famiglia Rampini.

Partecipiamo al dolore della famiglia Alladio, Franco e Claudio Avena con le rispettive famiglie.

Partecipano affettuosamente vostro dolore. Rita Grazia Sergio.

E' mancata

Maria Cavaliere in Vandi

Lo annunciano il marito Luciano, la figlia Lorella, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 5 ore 10,45 parrocchia San Giuseppe Lavoratore.
— Torino, 3 luglio 2001.
O.F. Boggio Dino s.n.c. - tel. 011 852091

Gianni Capitani

non è più con noi per trasmetterci il suo grande amore per la vita, la natura, la montagna. Lo annunciano la moglie Vanna Aluffi, le sorelle, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 6 luglio ore 10,30 ad Agliano Terme (Asti).
— Torino, 3 luglio 2001.

La famiglia Bertoglio ricorda con affetto il sorriso e la bontà di GIANNI.

E' improvvisamente mancato all'affetto della sua famiglia

Felice Barbera

Medico Chirurgo

Lo annunciano con immenso dolore e infinito rimpianto la sua Ester, le figlie Cristina, Luisa con il marito Attilio Benincasa e l'adorata nipote Federica. Funerali oggi ore 11,30 parrocchia San Gioachino (corso Giulio Cesare, 10 Torino), indi tumulazione nella tomba di famiglia in Castello d'Annone (At). Non fiori, ma eventuali donazioni a Médecins sans Frontières oppure all'Associazione Italiana Trapianti Fegato Sez. Bambini.
— Alassio, 2 luglio 2001.
O.F. Aurisio

Vicini a Cristiana con affetto, Cinzia e Franco.

Floriano ed Eleonora sono vicini a Cristiana.

Uniti al dolore della professoressa Cristina Barbera. La Gastroenterologia Oirm.

Vittorio Molinari con Wanda e la mamma Giuseppina partecipano al doloroso lutto che ha colpito l'amica Cristiana e sua mamma.

Ettore Bianchi con i figli Anna e Giuseppe con le rispettive famiglie sono vicini con tanto affetto a Cristiana, Ester e famiglia per la scomparsa del caro FELICE.

Chiara Bulgarelli Avi Daniele sono vicini ad Ester Cristiana Luisa per la perdita del grande PAPA'.

Lucio Tamburelo e familiari partecipano commossi al lutto della famiglia Barbera per la scomparsa del caro dott. FELICE, di cui serberanno affettuoso ricordo.
— Como, 3 luglio 2001

Giuseppina, Luciano, Sonia, Bruno sono vicini a Giampaolo per la perdita di papà

Gianni Tempo

— Torino, 3 luglio 2001.

ANNIVERSARI

1995 2001
cav. Angelo Magrassi
Sempre nel mio cuore. Lorenza.

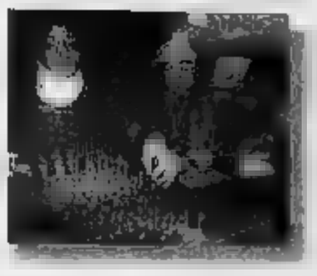
1999 2001
Antonio Donat-Cattin
Il tuo ricordo mi dà la forza di vivere. Nunziella.

2000 2001
Vittorio Corradino
Ci manchi tanto. La tua famiglia.

1908 2001
DOTT. ING. PROF.
Leonardo Zanino
Nel ricordo.

1976 2001
Dorina Benevolo Cirio
Ti ricordiamo con tanto amore.

TRENTA MILIONI DI PERSONE ESPOSTE AL VELENO, L'ANGELO DELLA MORTE, SCONTRI NELLA PRIGIONE DI BOGOTA'

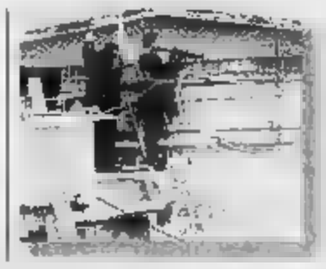


ARSENICO, RISCHIO

Lo spettro di morte lenta dolorosa incombe su almeno 30 milioni di persone in Bangladesh, dove l'acqua dei pozzi contaminata dall' arsenico presente nel terreno L'allarme è stato diffuso ieri esperti Onu. Nella foto, una donna malata una fabbrica a Dacca

VERRÀ

L'Argentina, in merito all'eventuale richiesta di estradizione dall'Italia, applicherà anche nel caso di Alfredo Astiz, conosciuto come l'«angelo della morte» per i crimini commessi durante la dittatura, «il principio di territorialità dell'azione penale». In altre parole respingerà la richiesta



RIVOLTA IN

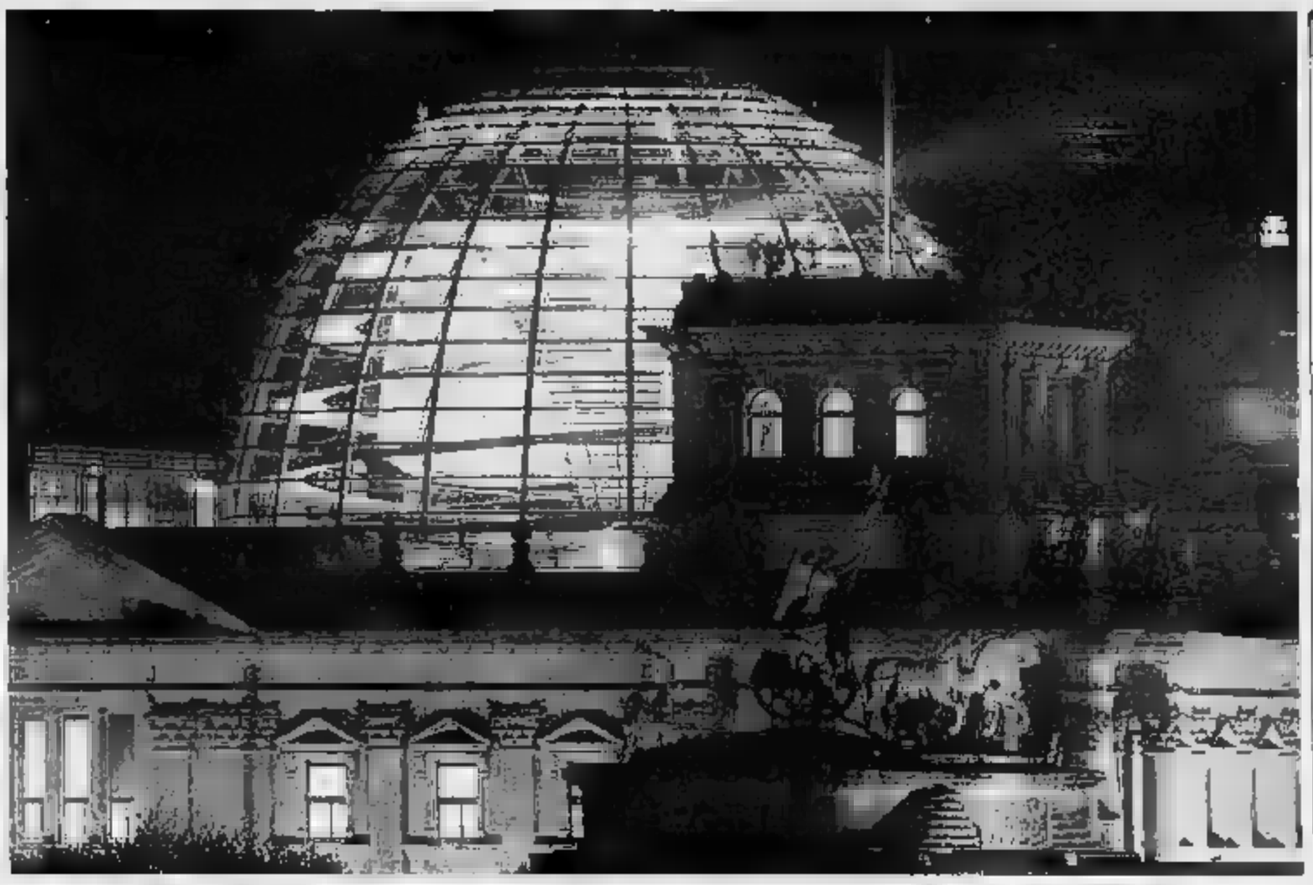
Dieci detenuti morti e 25 feriti nel carcere di Bogotà (foto). Bande di guerriglieri, estremisti di destra e delinquenti comuni si sono affrontate con armi da fuoco, granate e bombe a mano. La polizia ha ripreso il controllo della situazione dopo 20 ore di scontri

Fischer e Schroeder separati in casa

I liberali pronti a sostituire i verdi nel governo tedesco

Francesca Sforza
corrispondente da

Si moltiplicano i contrasti e gli screzi tra i due uomini forti della maggioranza mentre sale l'astro di Westerwelle il leader della Fdp



Il Reichstag rinnovato ospita il parlamento tedesco a Berlino

Li si incontra sempre meno insieme. E il cartello pubblicitario che in piena Potsdamer Platz li ritraeva mentre ridevano con un bicchiere di vino bianco in mano, sotto la scritta: «Stiamo costruendo una nuova Germania», è stato levato già da qualche tempo. Esigenze logistiche, si dirà, ma Joschka Fischer e Gerhard Schroeder, gli uomini che insieme riuscirono a colmare il vuoto carismatico lasciato nella politica tedesca dall'uscita di di Helmuth Kohl, siano a passo dal divorzio, il molto più un'ipotesi.

A dividerli, innanzitutto, l'Europa. Troppo ingombrante la presenza del ministro degli Esteri, che dai pi dal suo discorso nel maggio 200 alla Humboldt Universität, si era guadagnato lo scettro di europeista della Germania mettendo in evidenza lo scarso entusiasmo di Schroeder per le questioni comunitarie. Per riprendere posizioni il Cancelliere ha impiegato quasi un anno, riappropriandosi dell'argomento solo il documento presentato dal suo partito al congresso dei Socialisti europei lo scorso, in cui si va l'ipotesi di un'Unione più vicina al modello dello stato federale, con un parlamento composto da due camere (consiglio dei ministri e camera dei rappresentanti) e con un esecutivo più forte, ovvero con una commissione che avesse le caratteristiche di e proprio governo. Fischer, dopo un primo momento imbarazzato silenzio, consegnò la sua replica ad un'intervista con «Financial Times Deutschland», in precisò che le parole Cancelliere non rappresentavano la posizione del governo tedesco, quella del partito socialdemocratico. I Verdi, lasciò intuire il ministro degli esteri, non la pensano così e preferiscono guardare a una federazione di Stati nazionali.

Ma il segno più consistente della frattura fra Cancelleria e ministero degli Esteri datato 15 maggio 2001, quando sulla prima pagina della «Frankfurter Allgemeine Zeitung» venne pubblicato il resoconto di un colloquio Gheddafi il consigliere diplomatico di Schroeder Michael Steiner, colloquio in cui il leader libico ammetteva sue responsabilità nell'attentato alla discoteca di Berlino «La belle» (in cui morirono nel 1986 3 persone e oltre 200 furono ferite) e in altri episodi di terroristica. Il documento, contenente anche dettagli una conversazione che in quella stessa occasione si era tenuta tra Bush e Schroeder sull'atteggiamento da tenere la Russia di Putin (e che scatenò tra l'altro dure reazioni del presidente russo), arrivò al giornale da talpa del ministero degli Esteri. Fischer Schroeder? Si chiesero allora gli analisti politici, osservando che l'episodio era di poco successivo alle dichiarazioni di sostegno di Fischer all'America sull'attacco in Iraq, dichiarazioni accolte dalla Cancelleria con un imbarazzato silenzio.

L'ultimo dal fra i due politici più popolari della Germania – svoltosi a colpi di visite sovrapposte, di appuntamenti annullati, di contraddizioni ammesse e poi smentite – ha come scenario la preparazione della prossima campagna elettorale. E se tutta l'attenzione è in questo momento rivolta alla crisi in cui l'opposizione (proprio ieri Angela Merkel Edmund Stoiber sono stati accolti a Berlino da un violento lancio di uova sulla Alexanderplatz) lo schema delle alleanza tra Spd e Verdi sembra scricchiolare. Un po' perché la base dei verdi è irrequieta, e ha più volte accusato i suoi ministri (in particolare Fischer e Trittin) di fatti irretire il gioco della politica di governo trascurando le battaglie politiche «storiche», un po' perché su temi l'immigrazione o il dibattito sulla genetica esistono in effetti differenze profonde fra i due gruppi (sul tema dell'immigrazione, ad esempio, i Verdi hanno prodotto documento in cui si oppongono in modo esplicito alle proposte del ministro Spd Otto Schily, considerate troppo restrittive).

«Fischer è comunque insostituibile», sostenevano fino a tempo fa fonti del ministero degli Interni. «Anche se Schroeder rinunciasse a un'alleanza i Verdi non potrebbero fare a meno di Fischer, magari assegnandogli un ruolo . Proprio nelle ultime settimane, però, all'orizzonte è riapparso presidente dei liberali Guido Westerwelle, astro nascente dell'opposizione, decisamente intenzionato a riconsegnare il ministero degli suo partito, come durante l'era Kohl. «Schroeder lo detesta», dice chi li . Sarà, intanto è di qualche giorno fa incontro fra i due. Il portavoce del Cancelliere ha detto che si è trattato conoscitivo», ma non ha voluto rivelare i particolari del colloquio. Da qualche settimana comunque l'agenda di Westerwelle si è infittita di appuntamenti: prima conferenza sulla costituzione Europea, poi una serie di colazioni con rappresentanti diplomatici dei maggiori paesi europei, infine l'appoggio alla legge sull'immigrazione che il governo presenterà settembre prossimo. Di ieri, infine, l'attacco a Fischer, sul quotidiano «Die Welt»: «Fischer sacrifica gli interessi della Germania sull'altare dei Verdi», ha dichiarato. Come suggeriva un commentatore della «Sueddeutsche Zeitung»: «Nella coalizione si aggira un fantasma: è meglio trovare un posto a sedere per Westerwelle o accettare che i Verdi passino da una sedia all'altra?».

IL CANCELLIERE

GERHARD SCHROEDER
Il suo ingresso nella vita politica è datato , quando di anni si iscrive agli «Jusos», i giovani del partito socialdemocratico. Schroeder assume nel tempo incarichi di sempre maggiore responsabilità all'interno dell'Spd. Nel diventa presidente del land del Niedersachsen coalizione Spd-Verdi. Insieme a Oskar Lafontaine (ex presidente dell'Spd) e all'attuale ministro Rudolph Sharping, Schroeder formò, corso degli anni Novanta, la cosiddetta «troika» dell'Spd. La sua popolarità oscurò in breve tempo il ruolo politico dei suoi compagni, e nel 1998, la sua elezione a Cancelliere segna la fine dell'era .

IL MINISTRO DEGLI

JOSCHKA FISCHER
Nato il 12 aprile del 1948 nel Land Baden-Wuermemberg, Joseph (Joschka) Fischer, comincia la sua esperienza politica alla fine degli anni sessanta, quando insieme al suo compagno di studi Daniel Cohn-Bendit si iscrive al gruppo militante «Revolutionäre Kampf». I particolari del suo impegno politico nel movimento studentesco sono emersi all'inizio quest'anno, quando un giornale ha pubblicato le foto di un suo un poliziotto durante una manifestazione a Francoforte negli anni Settanta. L'impegno con il partito dei Verdi è cominciato per Fischer nel 1982. Con l'elezione di Schroeder a cancelliere nel 1998, Fischer viene chiamato a coprire il ruolo di ministro degli Esteri.

NEL MONDO

FUGGONO DUE DIPLOMATICI
Il ambasciatore iracheno alle Nazioni Unite Mohammed Al-Humaimidi e un altro diplomatico, Fela Hesan al-Rubaie, hanno chiesto asilo negli Stati Uniti per sé e per le proprie famiglie. Lo confermano fonti diplomatiche della polizia. I due ambasciatori, a quanto pare, avrebbero dovuto tornare la patria con uno o due colleghi entro la fine questo mese. Il vice ambasciatore al-Humaimidi, si è già presentato in una stazione di polizia di New York, ha chiesto asilo politico. [ApBiscom]

DI FALUN GONG
Il Centro Informazioni del Movimento per i Diritti Umani e la Democrazia in Cina ha denunciato il suicidio di oltre 16 membri del movimento spirituale del Falun Gong, detenuti nel campo di lavoro Wanjia, situato vicino alla città di Har. Il movimento che ha base ad Hong Kong ha precisato che 16 donne detenute nel campo di lavoro hanno cercato impiccarsi ed almeno dieci è certo che siano riuscite nell'intento. Le autorità cinesi hanno negato. [Adnkronos]

OCCUPATA UNA BASE RADAR
Un centinaio di aderenti all'organizzazione *Greenpeace* hanno occupato ieri mattina una base di intercettazione radar nel Nord dell'Inghilterra, come protesta contro il progetto di guerre stellari dell'amministrazione Bush. La base di Menwith Hill vicino ad Harrogate, nel Nord Yorkshire, potrebbe essere utilizzata nell' ambito del progetto statunitense di difesa missilistica. I manifestanti sono entrati all'alba senza trovare eccessiva resistenza da parte delle guardie e si diretti verso la torre dell'acqua e quella dei sistemi radar. [Ansa]

MORTE AL POSTO DI
Colpita da infarto, una donna palestinese 55 anni non ha potuto ricoverata in tempo all'ospedale di Ramallah dei ritardi frapposti ai posti di blocco dai soldati israeliani ed è morta. Lo hanno riferito fonti palestinesi. Mariam Tamimi, madre di otto figli, stava recandosi accompagnata da familiari dal villaggio Nabi Salih all'ospedale di Ramallah, ma lungo tragitto il gruppo è stato fermato. [Ansa]

Il Tupolev stava per atterrare: tra le ipotesi del disastro, carenza di carburante

Precipita un aereo: 143 morti

Nella tundra siberiana, nessun Sos dal comandante

Anna
MOSCA

Centoquarantatré persone sono morte nel più grande disastro accaduto in Russia negli ultimi anni. Alle 21.10 (ora Mosca) il Tupolev-154 della compagnia «Vladivostok Avia» è scomparso dai radar dell'aeroporto di Irkutsk, dove stava per atterrare. Nessun messaggio, nessun Sos dai piloti. Due dopo la tragica conferma: passeggeri e 10 membri dell'equipaggio rimasti vittime di una catastrofe ancora misteriosa.

Per due i comunicati ufficiali erano tranquillizzanti: «Per il momento non si hanno notizie di vittime». Sono state subito mobilitate squadre soccorso, una settantina di persone, e già mezz'ora dopo la notizia della scomparsa dell'aereo dai radar, equipaggi in arrivo da tutta la Siberia erano diretti verso Irkutsk. Alle undici di sera da Mosca è decollato un Illushin-76 del ministero per le Emergenze, a bordo apparecchiature mediche e specialisti. L'equipaggio di un altro aereo civile che ha sorvolato la zona poco dopo, ha riferito aver visto fiamme nella foresta, ma le autorità fino a tarda notte si sono rifiutate di comunicare il delle vittime.

A 34 chilometri da Irkutsk, nei pressi del villaggio Burdakovka, i primi soccorritori hanno trovato rogo gigantesco. Il Tupolev con a bordo 85845 stava compiendo il volo Ekaterinburg-Vladivostok, con scalo a Irkutsk. L'ultima comunicazione è arrivata proprio quando, in del lago Baikal, il velivolo di «Vladivostok Avia» ha comunicato ai controllori volo di stare cominciando i preparativi per l'atterraggio. Poi il silenzio.

Le della tragedia rimangono ignote. Gli abitanti del villaggio Burdakovka raccontano di aver sentito alle 21.10 una forte esplosione, ma impossibile per dire se il velivolo esploso ancora in volo, o se quello che hanno udito era l'impatto dell'aereo al suolo. I tecnici dell'aeroporto Kolzovo di Ekaterinburg, dove il Tupolev maledetto era decollato quattro ore prima, dicono di aver rilevato nessun guasto ai sistemi velivolo. La prima ipotesi formulata cautamente riguarda una carenza carburante: il volo Ekaterinburg-Vladivostok fa scalo a Irkutsk proprio per rifare il pieno. Ma resta incomprensibile perchè i piloti non abbiano informato le torre di controllo dei loro problemi.

Vladimir Putin, subito informato della tragedia, è rimasto nel suo ufficio al Cremlino fino a tarda notte per seguire le ricerche eventuali superstiti. Mentre dei 143 uomini a bordo del volo 85845 era ancora incerta, il presidente russo aveva già ordinato al premier Mikhail Kasjanov di formare una commissione governativa di indagine sulle cause dell'incidente. A presiedere commissione, che oggi dovrebbe partire per Irkutsk, sarà il vicepremier Ilja Klebanov, che già guidato tra mille contraddizioni contestatissima indagine sulla tragedia del sottomarino «Kursk», nell'agosto dell'anno scorso.

Dopo un'ondata di disastri aerei nei primi post-sovietici, la sicurezza dell'aviazione è migliorata e da tempo non venivano registrati che incidenti minori, soprattutto nell'aviazione militare. Per coincidenza, proprio Irkutsk è stata teatro grande tragedia: in questa città siberiana tre anni fa un cargo militare Ruslan, appena decollato, precipitò su un orfanotrofio, causando decine di morti, maggioranza bambini. Lo stato attuale degli aerei russi, soprattutto delle linee interne, rimane disastrato, e velivoli che avrebbero dovuto essere rottamati continuano a volare.

Sandra O'Connor si schiera nella battaglia per la riforma dell'applicazione della legge

Dubbi «eccellenti» sulla pena di morte

Giudice della Corte Suprema Usa: giustiziati troppi innocenti

corrispondente da NEW YORK

Il dibattito sulla pena di morte varca soglia della Corte Suprema e il partito democratico trova un'alleato importante nella battaglia intrapresa per la riforma dell'applicazione della legge. Il giudice Sandra Day O'Connor, durante un intervento pubblico a Minneapolis, ha sollevato perplessità sull'applicazione della pena capitale negli Stati Uniti «perché può portare alla condanna di innocenti».

E' la prima volta che uno dei nove membri della Corte Suprema si esprime così chiaramente sui «rischi di ingiustizia» connessi alle condanne a morte. «Se statistiche hanno un qualche significato - ha dichiarato giudice, 71 anni e prima donna ad eletta nella Corte nel 1981 - allora dobbiamo ammettere la possibilità che degli innocenti possano venire giustiziati». I dati a cui si riferisce Sandra O'Connor quelli relativi ai condannati morte poi scarcerati perché riconosciuti del tutto innocenti: nel corso del 2000, ben novanta dal 1973.

La scelta di campo del giudice coincisa la decisione dello Stato del Missouri impedire le esecuzioni minorati o segue settimane serrato confronto nei Parlamenti di numerosi Stati sulle norme che regolano pena capitale. Il dibattito si è acceso a seguito delle due esecuzioni capitali ordinate dalle autorità federali dopo un'interruzione che durava dal 1963. «Alcune delle obiezioni sollevate questi ultimi tempi devono essere prese molto seriamente», sottolineato il giudice della Corte Suprema, facendo espressamente riferimento alla necessità di garantire «standard minimi di difesa a tutti gli imputati» ed alla possibilità che futuro vengano «eseguiti più spesso i test del Dna» durante i processi per reati capitali. Queste sono anche le richieste principali incluse in un progetto di legge sulla riforma della pena capitale preparato dai democratici al Senato e di imminente presentazione in seno alla Commissione Giustizia. Anche l'offensiva dei democratici si sulle statistiche di questi ultimi anni: nello Stato del Texas, vanta record pene capitali eseguite, un imputato assistito un avvocato d'ufficio ha 28 per cento di possibilità in più di essere condannato mentre per un imputato «povero» possibilità in più diventano addirittura 44.

Anche l'altro giudice-donne della Corte Suprema, Ruth Bader Ginsburg, è per le perplessità sollevate in passato sulla pena di morte. I leader democratici si augurano che anche lei scenda in campo nei prossimi giorni.

[m. mo.]

MANIFESTAZIONI | IL DRAMMA DEL LAVORO IN CAMPANIA

DISOCCUPATI IN CODA A NAPOLI

I disoccupati hanno lasciato spontaneamente il centro meccanografico del Comune di Napoli, nel quartiere Soccavo, dove avevano fatto irruzione l'altra sera. Da un primo sopralluogo, non risultano danni al sistema operativo. Una delegazione ha raggiunto la prefettura dove è stata ricevuta funzionari. Gli altri manifestanti hanno raggiunto i disoccupati che stanno attuando presidi nei centri di formazione regionale situati nei quartieri Arenella Ponticelli, e in via Masone. All'origine della protesta, la richiesta di una corsia preferenziale per l'accesso ai corsi di formazione finanziati dalla Regione, per i quali in questi giorni è stata avviata la raccolta delle domande. L'occupazione del centro meccanografico ha comportato qualche disagio per gli utenti che richiedevano certificati. Per fare fronte alle esigenze dei cittadini, durante il blocco del sistema gli impiegati comunali hanno in alcuni casi compilato manualmente documenti per i quali non occorre una verifica dei dati. Per altri certificati, invece, è stato necessario attendere il ripristino dell'attività del centro di Soccavo. «I nostri costosissimi sistemi informatici - spiega l'assessore comunale con delega all'Anagrafe Alfredo Ponticelli - non sono stati danneggiati, grazie all'intervento dei dirigenti e alle forze dell'ordine».

L'«onorevole» incanta Ischia

Auto blu e super villa, ma era una truffa

Fulvio
ISCHIA

Attraversava le vie dell'isola a sirene spiegate L'atteggiamento ha insospettito un poliziotto

«Onorevole lei? Ma mi faccia il piacere», avrebbe esclamato ancora una volta Totò in uno sfottò bruciante come uno schiaffo sulla faccia di Italietta macchiettistica e intrallazzona del dopoguerra. E mai in questo caso avrebbe fatto centro, proprio come i poliziotti che l'altro giorno hanno posto fine alla «carriera» politica di Gaetano Buonomo, 48 anni, ex conducente di mezzi pubblici, napoletano di origine e romano di adozione. Con stupefacente faccia tosta, lui che nel suo curriculum vanta solo una candidatura in un partito del centro-destra alle amministrative dello capitale, si spacciava per deputato. Cartier Pasha al polso e abiti griffati, scorazzava con piglio sicuro a bordo di un'auto blu con autista-poliziotto (falso), il lampeggiante acceso (falso), la sirena spiegata (falsa) e la paletta del ministero dell'Interno (rubata) per le strade dell'isola gremita di turisti. Era seguito dagli sguardi reverenti e un po' intimoriti degli ischitani che in lui avevano riposto ogni speranza per un lavoro o un trasferimento su raccomandazione. Almeno così dicono gli agenti del commissariato di polizia che hanno arrestato lui e il suo fido collaboratore, Stefano Salmeri, romano, 22 anni, ex imbianchino. Il sospetto è che l'«onorevole» andasse in giro truffando disoccupati e dipendenti pubblici disposti a tutto pur di trovare una sistemazione o spostarsi in una sede più vicina a casa: lo dimostrerebbero le carte sequestrate nella stanza d'albergo in cui finto deputato alloggiava. Per ora, l'accusa contro Buonomo e suo amico è usurpazione titolo e ricettazione della paletta ministeriale, autentica ma numero di matricola cancellato. ò sui motivi per i quali se ne andava in giro spacciandosi per parlamentare che gli investigatori intendono ora vedere chiaro.

Chi poteva sospettare di quel distinto signore con portaborse seguito e portafoglio sempre a portata di mano? Chi il commissario Maurizio Fiorillo, poliziotto con fiuto da autentico segugio? Qualcuno gli raccontato che da po' di giorni un'Alfa 166 blu attraversava a sirene spiegate le stradine dell'isola, portando a spasso un onorevole venuto Roma. L'illustre turista non badava a spese: per lui solo ristoranti esclusivi e abiti firmati. poi, ad alimentare l'ammirata curiosità di isolani habitues, Villa Gancia, una delle case più belle dell'isola, dimora di nobili e capi di stato, circondata da un giardino arricchito da piante esotiche: l'onorevole l'aveva affittata per agosto, sembra a un prezzo non *inferiore ai milioni. Forse*, sospettano gli inquirenti, per farne uno specchietto per le allodole.

Possibile, si è chiesto il commissario, che un fonogramma del ministero né una semplice telefonata l'avessero avvertito dell'arrivo di quella che in gergo questurino si chiama «nota personalità»? Ha deciso di vederci chiaro, e non gli ci è voluto molto per scoprire dove l'onorevole alloggiasse: al Jolly, dove per la verità il nostro era conosciuto come giornalista Gaetano Buonomo, direttore di una napoletana. «Una persona corretta, ha sempre pagato i suoi conti», racconta il direttore. Il mistero, insomma, s'infittiva, tanto che commissario ha deciso di passare all'azione ordinando ai suoi bloccare l'auto blu per accertamenti. Quando gli agenti hanno imposto l'alt alla 166, a bordo c'era solo l'autista. «Non ho con me i documenti, un collega: faccio parte della scorta dell'onorevole Buonomo», è giustificato Stefano Salmeri. Il finto deputato era in spiaggia, ad abbronzarsi. Una volta in commissariato, ha sfoderato una quantità di nomi che contano, vantando amicizie potenti nella speranza di evitare guai. Ma i guai sono arrivati lo stesso, e per l'«onorevole» Buonomo si sono spalancate le porte del carcere.

Il falso onorevole aveva affittato villa Gancia ad Ischia per 35 milioni al mese

Solo il dieci per cento degli elettrodomestici nelle discariche autorizzate

Cinquecento chili di rifiuti testa

Nuovo allarme: sono aumentati del tre per cento

Sempre più rifiuti urbani in Italia: nel ne sono stati prodotti 29,2 milioni tonnellate, il 3,1% in più rispetto '99. Ogni italiano produce 507 chili all'anno. Aumenta comunque anche la raccolta differenziata, giunta a 4 milioni di tonnellate, pari al 14,8% del totale. E poi emergenza per i beni durevoli dismessi (frigo, lavatrici, ecc): solo il 13% viene infatti raccolto in modo differenziato; il resto è smaltito non correttamente con gravi danni ambientali. fotografia scattata dal Rapporto rifiuti 2001, realizzato dall'Anpa (Agenzia nazionale protezione ambiente) e dall'Osservatorio nazionale dei rifiuti.

Sono gli abitanti del Centro a produrre più spazzatura: 571,6 kg all'anno a testa. Oltre 100 chili di roba nel cassonetto in meno invece per i meridionali (459,2 kg/anno). La regione che ha generato più rifiuti urbani nel 2000 è stata la Lombardia (4,4 milioni di tonnellate), seguita dal Lazio (2,9 milioni). Meno rifiuti invece in Valle d'Aosta (65.000 tonnellate).

La raccolta differenziata ha fatto registrare un aumento dell'1,7% nel 2000 rispetto all'anno precedente. A questo proposito, i dati mostrano un netto divario tra Nord e Sud: nel Settentrione si tocca il 26,4%; il Meridione è invece ancora fermo al 2,2%. «Se nel Sud non dovesse decollare la raccolta - ha spiegato Giovanni Squitieri, presidente dell'Osservatorio - per l'Italia diventerebbe impossibile sviluppare un sistema di gestione integrata dei rifiuti efficiente e moderno». Il Rapporto denuncia poi il grave ritardo nell'avvio di un sistema nazionale di raccolta e recupero dei beni durevoli (frigo, lavastoviglie, tv, personal computer, ecc.). 1999 ne sono stati di 182.427 tonnellate, solo il 13,48% è stato raccolto differenziatamente. Squitieri sollecita quindi «la rapida approvazione della normativa che indichi obblighi e sanzioni relativi al corretto trattamento delle apparecchiature contenenti Cfc (clorofluorocarburi) e Hfc (idrofluorocarburi), sostanze "killer" dell'ozono. Si calcola che nel 2000 ben 250 mila tonnellate di questi composti sono state rilasciate in atmosfera, a causa di recuperi non corretti delle apparecchiature». (Ansa)

IN BREVE

SPARI NEGOZIO, 2 FERITI
Sparatoria a Roma in un zio di ferramenta. Un uomo, volto scoperto, e armato di un fucile a canne mozze, è entrato nel locale ed ha sparato alcuni colpi contro i dipendenti. titolare, 73 anni è stato raggiunto una gamba (rischia l'amputazione dell'arto) suo nipote (di 53) è stato ferito striscio. La polizia è riuscita bloccare l'aggressore, un settantenne, po dopo, mentre tentava di allontanarsi. A portare il settantenne, Alberto Virgili, a rischiare il duplice omicidio sarebbero state una serie di concause prima fra tutte il disagio con cui viveva i rapporti interpersonali nel quartiere dove abitava.

VIETATI NEL LATTE
Il ministero della Sanità ha vietato ogni uso di Ogm per il latte artificiale. Lo ha reso noto lo stesso ministero ricordando che già a partire dall'aprile del 1999 era stata vietata la presenza di Ogm nel settore dell'alimentazione per l'infanzia.

SCIOPERO DELLA FAME
Il presidente della Provincia di Crotone, Carmine Talarico, agli arresti domiciliari nell'ambito un'inchiesta su presunte irregolarità che si sarebbero verificate nell'ente, ha iniziato uno sciopero della fame. Assumerà solo liquidi. Lo sciopero della fame vuole costituire «una forma civile di protesta nei confronti della situazione in cui è venuto a trovare» rispetto alla quale Talarico protesta la estraneità».

SHOCK ANAFILATTICO
Ha dovuto far ricorso alle cure dei sanitari una giovane attrice teatrale palermitana punta dalle zanzare. Dinesha Di Francesco è stata colta da shock anafilattico. E' accaduto in piazza a Castelletto Merli (in provincia di Alessandria) durante spettacolo «La maledizione del regno Munam».

METRO

Le merce è disponibile fino ad esaurimento delle scorte. I prezzi d'acquisto si intendono al netto di IVA.

TAGLIA I PREZZI

RULLINI KODAK
pellicole Kodak Gold
100 Iso x 36
8.900

BICICLETTA
Mountain Bike
uomo e donna
18 velocità
89.900

SET VALIGIE RONCATO
Rigide Sphera
Valigie cm 77 e
Beauty cm 36
199.000

SUPERTEMPERA BOERO I 5
9.900

SCONTI FINO AL 50% SULL'ABBIGLIAMENTO

Per i Professionisti con tessera Metro, Grandi Tagli dal 29 giugno al 12 luglio.

Ingresso riservato ai rivenditori (grossisti e dettaglianti) utilizzatori professionali ed utilizzatori in grande che siano titolari di tessera d'acquisto Metro.

MEDICINA | UNA MERAVIGLIA HIGH TECH

COME FUNZIONA
Appena la membrana flessibile comprime uno dei ventricoli, il sangue è spinto fuori

1 **ALIMENTATORE**
Riceve energia dalle batterie e la invia alla bobina di trasferimento

2 **BOBINA DI TRASFERIMENTO**
Trasmette l'elettricità attraverso la pelle a una bobina interna

3 **BOBINA**
Trasmette energia a un regolatore alla batteria di scorta

4 **REGOLATORE**
Fa funzionare il cuore a ritmi diversi a seconda delle esigenze del corpo

5 **UNITÀ TORACICA**
Pompa il sangue verso i polmoni e il resto del corpo

6 **BATTERIA DI SCORTA**
Garantisce 30 minuti di energia

7 **BATTERIE**

Batte AbioCor, il cuore senza fili

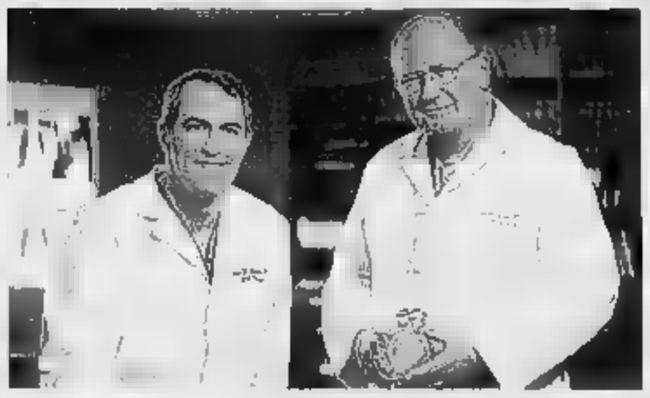
Impiantato negli Usa, si ricarica con gli elettrodi

Maurizio Molinari
corrispondente a NEW YORK

«AbioCor», è questo il nome del primo cuore artificiale del tutto autosufficiente, senza fili che escono dal corpo, da ieri nel corpo di un anonimo paziente del Jewish Hospital di Louisville, nello Stato del Kentucky.

L'annuncio è giunto dall'ospedale con un comunicato di poche righe: «L'intervento è stato eseguito, il paziente sta riposando tranquillamente». Del portatore dell'«AbioCor» non si sa null'altro: né il nome né l'età e nemmeno il sesso. Il riserbo è assoluto, trattandosi del primo intervento di questo tipo che viene mai eseguito.

L'«AbioCor» è il frutto di almeno 30 anni di ricerche da parte dell'Istituto Abiomed di Danvers, nello Stato del Massachusetts, ed è stato inserito nel corpo dell'anonimo paziente da parte di un team di chirurghi dell'Università di Louisville. Il trapianto è stato possibile a seguito dei risultati positivi ottenuti nel corso di cinque mesi di esperimenti su pazienti volontari, iniziati lo scorso gennaio a seguito dell'autorizzazione data dall'Ente federale per il controllo sugli alimenti e i farmaci (Fda).



I chirurghi: presto il paziente potrà svolgere attività fisica di moderata intensità

Louisville, Kentucky: i chirurghi che hanno impiantato «AbioCor» il primo cuore artificiale del tutto autosufficiente

Il cuore meccanico autosufficiente impiantato ieri è costituito da una pompa meccanica in titanio e plastica della grandezza di un pompelmo, che viene alimentata da una batteria interna con un'autonomia di circa 30 minuti che può essere tuttavia ricaricata dall'esterno, garantendo energia per quattro ore, capace di mettere in condizione il paziente anche di svolgere attività fisica di moderata intensità. A differenza degli altri cuori artificiali esistenti l'«AbioCor» funziona senza il ricorso a fili che escono dal corpo, perché l'energia esterna arriva all'organo meccanico attraverso degli elettrodi che vengono applicati alla pelle, simili a quelli usati per l'elettrocardiogramma. E' questa la più importante novità del nuovo cuore artificiale, perché l'assenza di fili evita di esporre il paziente al rischio di possibili infezioni. Inoltre sulla batteria esterna è montato un dispositivo di controllo che permette di regolare la potenza del cuore meccanico.

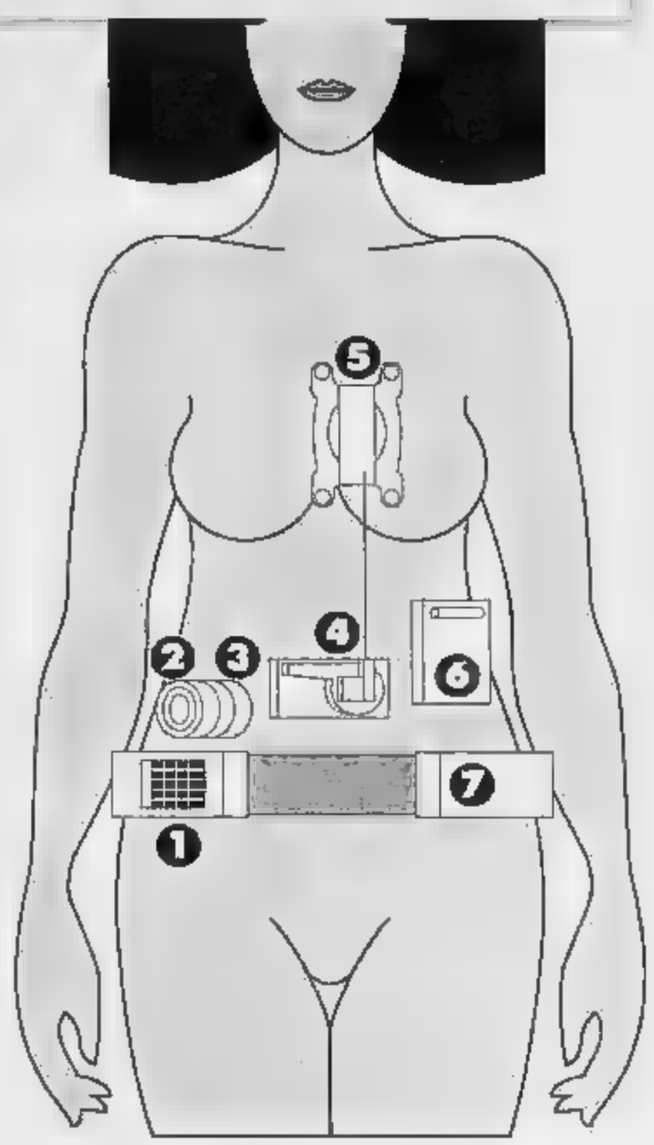
Il trapianto di ieri riscuote grande interesse fra i medici americani. «Credo di trattarsi di un passo importante nello sviluppo dei cuori artificiali - ha dichiarato David Faxon, presidente dell'Associazione cardiaca americana - anche se si tratta ancora di un esperimento il cui successo di lungo termine deve essere ancora dimostrato». Il presidente dell'Abiomed, David Ledorman, è ottimista ma con prudenza: «Il nostro principale obiettivo è quello di allungare la vita media dei pazienti di almeno 60 giorni, ma dobbiamo renderci conto che si tratta di una nuova tecnica che, in quanto tale, può portare a dei fallimenti».

Il team di chirurghi di Louisville è impegnato ora nell'opera di monitoraggio degli effetti del trapianto e l'interesse è anche quello di verificare la possibilità da parte del paziente di svolgere delle attività fisiche minime, come ad esempio quella di riuscire a vestirsi senza l'aiuto di alcuno.

Il primo americano a ricevere un cuore artificiale - ovviamente con i fili - fu un dentista di Seattle che nel 1982 riuscì a vivere per 112 giorni dopo il trapianto. Il secondo fu invece Thomas Gaidosh, che visse 11 giorni in più: abbastanza per andare alle nozze dell'inventore del cuore artificiale, lo «Jarvik-7».

Il record della sopravvivenza è invece detenuto da William Schroeder dello Stato dell'Indiana che visse per 620 giorni prima di morire nell'agosto del 1986.

Adesso la nuova frontiera è quella di «AbioCor»: cinque gli ospedali dove i pazienti possono ottenere il nuovo cuore artificiale, ma il riserbo è totale anche su quale sarà il prossimo ad eseguire il trapianto cardiaco.



L'Istituto Superiore della Sanità: siamo pronti, ha funzionato bene su una scimmia

Aids, primo vaccino italiano sull'uomo

Sperimentazione al via da dicembre in tre centri

Daniela
ROMA

Dopo la scimmia, tocca all'uomo. A dicembre il via alla prima fase della sperimentazione clinica del vaccino anti Aids. In tre centri italiani, due a Roma e uno a Milano, si dovrà appurare se vi siano effetti tossici. L'ha annunciato Barbara Ensoli, la ricercatrice dell'Istituto Superiore di Sanità che ha messo a punto quella che potrebbe rivelarsi una potentissima arma contro la malattia. «Sulla scimmia Macaca fascicularis - spiega la dottoressa Ensoli - ha funzionato bene. E' ora di passare all'uomo». La seconda fase della ricerca dovrà stabilire il tipo di risposta immunitaria, la terza l'efficacia del vaccino. Se le tre fasi dovessero dare esito positivo, il vaccino potrebbe diventare obbligatorio? «Credo di sì - risponde la scienziata -, anche se per giungere alla fine dei nostri studi ci vorrà un periodo di tempo che può variare dai cinque ai sette anni».

La sperimentazione preclinica ha dimostrato che sia la proteina Tat di Hiv-1 sia il Dna codificante per tale proteina, utilizzati per il vaccino, non sono tossici per la scimmia, infettata e non, e non producono aumento della carica virale o diminuzione delle cellule Cd4. Sia la proteina che il Dna inducono, invece, una risposta immunitaria. Tale risposta, assicura Ensoli, è in grado di impedire la replicazione del virus e l'evoluzione della malattia.

Nella fase I sarà reclutato un centinaio di volontari (40 sieronegativi per il protocollo a scopo preventivo, 60 infettati per quello a scopo terapeutico) che verranno trattati al Policlinico Umberto I e all'Ospedale Spallanzani a Roma, e al San Raffaele di Milano per un anno. Nella seconda fase, a partire dal 2003, i volontari arruolati saranno centinaia, in Italia e in Africa: nella terza, a partire dal 2004, migliaia, nel nostro Paese e nel continente africano.

Com'è la situazione in Italia? Sono 968 i nuovi casi di Aids registrati nei primi sei mesi del 2001. L'incidenza vede al primo posto Lombardia, Lazio ed Emilia Romagna e conferma il trend di stabilizzazione della malattia, grazie all'efficacia delle nuove terapie antiretrovirali. A tutt'oggi, oltre 14mila i malati italiani. Drasticamente calata l'incidenza della mortalità, nessuna riduzione, invece, per le infezioni da Hiv: i sieropositivi sono poco più di 100mila. Sono dati riferiti da Giovanni Rezza, responsabile del Centro Operativo Aids (Coa) dell'Istituto Superiore di Sanità, aggiornati al 30 giugno. «La stabilizzazione dei nuovi casi di Aids negli ultimi due anni (circa 2000 all'anno) - ha commentato Rezza -, è però solo frutto delle terapie e non significa che la prevenzione stia funzionando. Basti pensare, infatti, che ben il 60 per cento delle persone che scopre di malattia in fase conclamata non si è sottoposto ad alcuna terapia prima della diagnosi. E fra questi la categoria più numerosa è quella degli omosessuali (55,5%), seguita dagli omosessuali (50,2%) e dai tossicodipendenti (11,4%)».

«Una proteina d'accordo con il Dna impedisce il replicarsi della malattia»

«Entro cinque anni se l'esito sarà positivo la vaccinazione diventerà obbligatoria»

«Nel nostro, come in tutti gli altri Paesi occidentali - osserva Enrico Garaci, presidente dell'Istituto Superiore di Sanità -, c'è un significativo calo della mortalità che si osserva a partire dal '95. Per questa ragione, oltre ad avviare progetti di ricerca sul territorio nazionale, per i quali a settembre si farà un bando di una trentina di miliardi, ci stiamo impegnando su obiettivi che riguardano il Sud del mondo, dove l'Aids sta assumendo i connotati di una vera tragedia. Ci stiamo occupando non soltanto dell'infezione da Hiv, ma anche di tutte le malattie della povertà, a cominciare dalla tubercolosi che risulta in pericolosa crescita. E siamo pronti a recepire tutti i programmi comunitari su questo tema».

I Paesi ricchi hanno meno paura: nei loro territori cala la mortalità per Aids. Non si abbassa la guardia, per carità, ma si può tendere una mano ai Paesi più poveri, dove milioni di persone lottano per sopravvivere a ogni tipo di infezioni e soprattutto alla miseria. Il mondo del Nord mette le mani nel calderone di quello del Sud, per offrire il suo know-how e continuare le ricerche. Nel Sud del pianeta, come ha ricordato Barbara Ensoli, non dovrebbero proprio esserci difficoltà a trovare volontari, «soprattutto per quello che riguarda la sperimentazione del vaccino a scopo curativo».

«Uno sciroppo blocca il virus»

Somministrato ai bambini nei primi 6 mesi

ROMA

Sono diversi i progetti che l'Istituto Superiore della Sanità ha messo in piedi in Africa. «Siamo partiti - spiega Stefano Vella, ricercatore dell'Iss e presidente dell'International Aids Society - dall'idea che per l'Africa ognuno deve fare soprattutto quello che si deve fare. Noi siamo ricercatori e dobbiamo portare avanti progetti di ricerca».

Quali, in particolare?

«Per esempio, quello dei microbicidi vaginali. Uno studio che ha una valenza sanitaria, ma anche sociale. I microbicidi sono creme, da utilizzare prima del rapporto sessuale, in grado di uccidere virus e microbi che vengono a contatto con la donna, veicolati dallo sperma. In certi Paesi del Sud del mondo, pensare che i maschi accettino l'uso del preservativo è pura utopia. Invece, il microbicida, allo studio del quale sono impegnati vari istituti come la Rockfeller Foundation, sarebbe un formidabile strumento di prevenzione, ma anche un mezzo di emancipazione femminile».

Nessun effetto collaterale indesiderato?

«Per ora, dalla sperimentazione sui topi - e questa è, per inciso, la nostra parte di ricerca - non risultano».

Altri studi?

«Quello sul rapporto tra madre e feto. Se si è riusciti a evitare la trasmissione del virus al momento del parto, facendo assumere farmaci antiretrovirali alla donna, si è però visto che il contagio avviene in seguito, con l'allattamento. Nel Nord del mondo, le donne possono anche dare il latte artificiale ai loro figli. Non così in Africa, dove l'allattamento al seno è fondamentale per evitare ai piccoli di morire per altre infezioni. Così stiamo sperimentando, insieme ad altri ricercatori olandesi, in Uganda e Ruanda, uno sciroppo, una profilassi a base di farmaci antiretrovirali da somministrare ai neonati, nei primi sei mesi. Il Trail di ricerca si chiama Simba».

L'Iss parteciperà a qualche altro grande progetto su scala internazionale?

«Sì. A breve importantissimo, quello dell'Oms per il monitoraggio mondiale della circolazione di ceppi Hiv resistenti ai farmaci antiretrovirali». [d. dan.]

Summer Check-Up Lancia 2001.
35.000 lire, 20 controlli, 6 mesi di Targa Assistance.

Garantitevi la tranquillità di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Summer Check Up Lancia. Dal 1° giugno al 30 settembre 2001, con sole 35.000 lire (18,07 euro), potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Lancia. L'auto ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il Check-Up, quindi, non vi sarà venduto nulla. Superato il Check-Up, riceverete la Card che vi darà diritto a 6 mesi di Targa Assistance in tutta Europa. E se in occasione del Check-Up deciderete di effettuare la sostituzione dell'olio motore e del filtro olio, riceverete in omaggio una confezione da cabinovo di Olio Selenia, per mantenere inalterate nel tempo le performance del motore*.

Prenotate il vostro Check-Up on line su: www.chiamalancia.com

* Se l'intervento prevede solo il cambio dell'olio motore e la sostituzione del filtro olio, il costo del Check-Up sarà comunque addebitato.

Luglio 2001

Obiettivo Yaris

Motori 16V a fasatura variabile VVT-i 1.0 - 68 CV 1.3 - 86 CV 1.5 - 106 CV

1 Scopri Toyota Yaris, scopri un mondo di tecnologia.

Scopri Toyota Yaris, il piccolo Genio che ha cambiato le regole del mondo dell'auto e ottenuto tanti successi: "Auto dell'Anno 2000", "Motore dell'Anno" 1999 e 2000, prima classificata crash test Euro NCAP, oltre 120.000 consegne in Italia.

2 Scegliila ora e parti per le vacanze con la tua Yaris.

Finalmente Yaris ha tempi di consegna ridotti. E questo grazie alla nuova fabbrica Toyota in Europa dedicata esclusivamente alla sua produzione. Se la scegli ora, potrai partirci per le vacanze quest'estate.

3 Prova Yaris e partecipa al grande concorso Kodak.

In omaggio, provando Yaris o un'auto della gamma Toyota, due pellicole Kodak Gold per fotografare le tue vacanze e per partecipare al concorso Kodak che mette in palio una Yaris Verso a settimana.

TOYOTA YARIS. IL PICCOLO GENIO. DA L. 19.500.000 CHIAVI IN MANO*

DAL LUNEDÍ AL VENERDÍ ORARIO PROLUNGATO FINO ALLE 21.00.

3 ANNI DI GARANZIA GARANZIA TOTALE. Valida sulla vettura nuova per 3 anni o 100.000 km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

VALORE TOYOTA È l'acronimo formula che comprende di acquistare Yaris con canone mensile che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i Concessionari.

800-011555

www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

DELITTO DI ARCE | TROVATE IMPRONTE SUL NASTRO USATO PER LEGARE LA GIOVANE

SI CERCA IL DIARIO DI SERENA

L'assassino ha firmato il delitto di Serena Mollicone: chi ha ucciso la giovane di Arce ha lasciato un'impronta. L'hanno trovata gli esperti del Centro investigazioni scientifiche sul frammento dello scotch utilizzato dall'assassino per legare le mani e i piedi della diciannovenne. Su questa ed altre grossolane «distrazioni» hanno incentrato le indagini i carabinieri delle Compagnie di Sora e Pontecorvo. Intanto proseguono le opere di scandagliamento e disboscamento dell'area, tra Anitrella ed Arpino, dove è stato trovato il corpo di Serena. Nel torrente i sommozzatori dei carabinieri hanno trovato solo melma e fango: cercavano lo zainetto della giovane e speravano di recuperare il diario «segreto»

Smascherata un'altra rete di pedofili

Poliziotti infiltrati nelle chat con foto di minori

ROMA

Utilizzando nickname, nomi di copertura, i poliziotti si sono infiltrati nelle chat. Aggirati i filtri sono riusciti a dialogare e progressivamente a vincere la diffidenza dei frequentatori di questi siti, smascherando una rete di pedofili composta da undici insospettabili: un laureando in ingegneria informatica, un antiquario, un commerciante, studenti universitari e disoccupati. Tre sono stati arrestati, mentre gli altri sono indagati per diffusione e scambio di materiale pedo-pornografico.

L'operazione della polizia (denominata «Zara 10», da uno dei nickname utilizzati dagli inquirenti) ha interessato diverse regioni italiane, con ramificazioni all'estero sulla quale sta indagando anche l'Fbi e la polizia tedesca.

Gli inquirenti, in sei mesi di indagini, hanno documentato lo scambio 35.000 filmati e 60.000 foto, che il direttore del servizio della polizia postale e delle telecomunicazioni, Domenico Vulpiani, ha definito «raccapriccianti». Nelle fotografie e nei film solo bambini di età comprese tra gli 8 e i 12 anni, sottoposti a sevizie e atti sessuali: le indagini dovranno adesso accertare se tra le vittime ci sono anche italiani (o se il materiale è esclusivamente di importazione) e soprattutto se le persone arrestate e denunciate si limitavano a scambiare i documenti, o anche a produrli.

L'inchiesta, coordinata dalla procura di Roma, è iniziata a inizio anno dal Compartimento della polizia delle telecomunicazioni del Lazio. Gli agenti si sono infiltrati nella rete informatica entrando nelle «room» di conversazione e scambio, allestite su diversi canali: qui sono entrati in contatto con i vari Bobby, Fabby, Pollo, K-Kinder, Robert 13 e, dopo mesi, li hanno smascherati.

I tre arrestati sono uno studente di ingegneria informatica, vicino alla laurea, residente a Sassari; due disoccupati di Torino e Carpi (Modena). Erano loro - secondo l'accusa - i «guardiani» delle stanze riservate nelle chat, quelli che decidevano chi far entrare e che «guidavano» la discussione. Gli otto indagati - tutti frequentatori delle chat, quelli che scambiavano le foto e filmati. «Non pagavano alcun prezzo - hanno detto gli investigatori - ma cercavano con ossessione materiale inedito e "interessante", barattandolo con quello in loro possesso».

La polizia delle telecomunicazioni e uffici minori delle squadre mobili di Napoli, Torino, Bari, Modena, Verona, Padova e Sassari hanno compiuto diverse perquisizioni sequestrando computer e supporti informatici, 700 compact disc con foto di bambini, 400 floppy, computer, videocassette e un centinaio di foto di carattere amatoriale con minori in pose oscene. I server sono stati localizzati all'estero, così come oltre confine sono stati individuati alcuni interlocutori degli arrestati.

«Entrare nella testa» del pedofilo telematico - cercare di capire che pensa, studiare come si esprime - per potersi fingere uno di loro: è stata questa la difficoltà principale che hanno dovuto affrontare i cyber-poliziotti.

Per l'operazione si è fatto ricorso anche agli psicologici. «Non è facile superare la diffidenza di un pedofilo che naviga nella rete in caccia di materiale per lui interessante. Per chi cerca di snidarlo la strada è piena di ostacoli», dice Giuseppe Racca, direttore del Compartimento della polizia delle telecomunicazioni del Lazio. «Per avere successo - spiega - non basta l'investigatore esperto di informatica, capace di entrare nelle "stanze" che ospitano chat riservate. Una volta dentro occorre essere credibili, reggere la conversazione, sembrare uno di loro. Fino a smascherarli. Per questo servono anche degli psicologi».

I colloqui tra gli agenti sotto copertura e i presunti pedofili che sono stati denunciati o arrestati sono stati diversi e in alcuni casi lunghi anche oltre mezz'ora. Quanto basta per raccogliere prove. In alcuni casi, invece, la conversazione si interrompeva solo dopo pochi minuti, e il cyberagente doveva rincorrere il pedofilo in altre «room» della rete e di riconquistarsi la sua fiducia. (g. p. m.)

Tre arresti e otto denunce
Coinvolti insospettabili
Sequestrati 700 cd e 400 floppy disk
Per superare la diffidenza on line chiesto aiuto anche a psicologi

I cyberpoliziotti sono riusciti a infiltrarsi nelle comunicazioni informatiche fra pedofili

Si riprenderà solo ad agosto. L'accusa: «E' sbagliato non attribuire responsabilità a chi ha compiuto il male»

Nuova perizia per una delle killer della suora

«Ambra soffre di crisi depressive, il processo dev'essere rinviato»

Brucalla Giovara
MILANO

Ambra sta male: crisi depressive, stato di angoscia, sintomi di una personalità dissociata. Ambra è una delle tre ragazze che il 6 giugno 2000 uccisero suor Laura Mainetti a Chiavenna, in Valtellina. A colpi di pietra e di coltello, la conclusione di un rito satanico pianificato nei dettagli. Un omicidio minorile, le tre avevano tutte meno di 18 anni. E ieri il giudice ha stabilito che il processo a loro carico deve necessariamente interrompersi: serve altro tempo, una nuova perizia per accertare se Ambra sia in grado di essere presente al dibattimento.

Il gup del tribunale dei minori di Milano, Anna Poli, ha affidato questa nuova perizia ai tre esperti che hanno già valutato le ragazze dal punto di vista psicologico, e ha fissato la ripresa dell'udienza al 9 agosto. Allora i periti diranno se Ambra è in grado di stare in giudizio. In contrario, questo processo può prendere due strade: uno stralcio della posizione di Ambra, o il rinvio del processo, in attesa che la ragazza guarisca.

Quel giorno verrà presa anche un'altra decisione importante: le tre erano capaci di intendere e volere al momento dell'omicidio? Sono cioè punibili? Sul punto i periti sono divisi. Quelli nominati dal giudice ritengono che le ragazze siano state talmente coinvolte dai meccanismi di gruppo da perdere la capacità individuale di intendere e volere. Ma il consulente del pm, Massimo Picozzi, pensa l'esatto opposto: Ambra e Milena avevano una parziale capacità di intendere e volere, Veronica invece la piena consapevolezza (per l'accusa, fu lei l'architettare il piano omicida).

«Erano nel pieno delle loro facoltà mentali, quindi devono pagare», sostiene Antonio Muffatti, legale della Congregazione delle Figlie della Croce, a cui apparteneva la vittima. Ieri all'udienza ha partecipato anche suor Amabile, che della Congregazione è madre superiora. E che ad un certo punto è uscita sconvolta ed arrabbiata, ripetendo un «non è possibile» che racconta bene lo sconcerto suo e delle consorelle dell'uccisa: perché «chi sceglie il male, non necessariamente è un folle».

E nei sentirsi ripetere quel «non capaci di intendere e volere», la suora è sbottata: «E' stato un moto di sofferenza su un'analisi che non condividevo. Non condivido il non attribuire responsabilità a chi ha fatto scelte di qualcosa di negativo. Suor Amabile pensa spesso ad Ambra, Veronica e Milena. «Sicuramente nel loro passato ci sono state esperienze di sofferenza. Non hanno mai scoperto cose positive, ad esempio che la vita è bella. Ma il 90 per cento delle persone ha situazioni negative alle spalle. E la via per superare queste situazioni è la riflessione, prendendosi ognuno la propria responsabilità, cercando di risollevarsi».

Sulla malattia di Ambra ribatte: «Ma chi starebbe bene dopo aver fatto una cosa simile? Forse adesso cominciano a prendere coscienza di quello che hanno fatto. Fa piacere, almeno, sapere che stanno riflettendo molto».

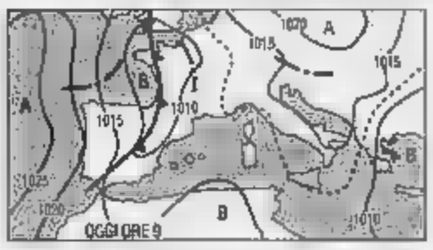
Si dividono gli esperti sulla capacità di intendere e volere delle tre ragazze al momento del delitto

La vittima suor Maria Laura Mainetti e Suor Amabile

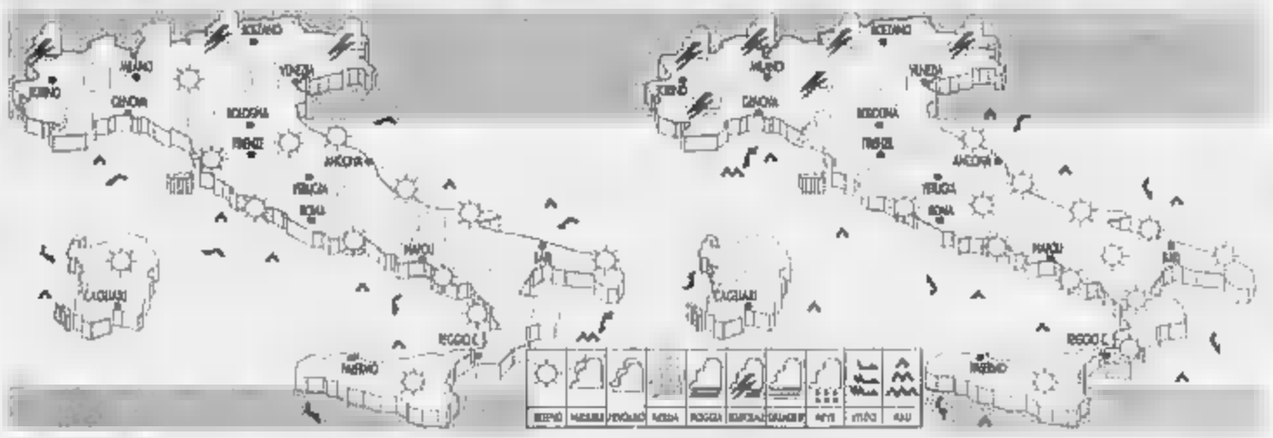
Il fratello della vittima «Io ho già perdonato ma la giustizia richiede una condanna esemplare»

Il perdono cristiano io l'ho fatto per primo», commenta Amadeo Mainetti, fratello di suor Laura. «Consiste nel dimenticare, nel non avere astio e neanche pensieri di vendetta. Ma la giustizia è un'altra cosa». E cos'è? «Deve tener conto del male che uno ha fatto, con una condanna esemplare. Poi, eventualmente, la società deve aiutare queste persone, ma solo dopo che hanno scontato la vera pena». E se non fossero nemmeno processabili? «Prima di tutto devono essere condannate. Altrimenti qui succede che ammazzare diventa uno scomata: tutti noi possiamo ammazzare, abbiamo tutti una doppia personalità, l'istinto di fare del male...».

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI | METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



IN ARRIVO. Si eclissa l'alta pressione e le condizioni del tempo si avviano verso un processo di destabilizzazione. A provocarlo concorreranno due vortici depressionari: uno in prossimità delle Alpi orientali, il secondo, più intenso, tra Francia e Spagna. Sarà proprio questo a provocare, da domani e fino a sabato, episodi temporaleschi anche intensi, al Nord e al Centro.
Tendenza per dopodomani. Insistenza di tempo instabile sul Nord-Ovest e sulla Toscana con rischio di qualche nubifragio e di grandinate. Dal pomeriggio-sera il maltempo si trasferirà sul resto del Nord, sulle Marche e sull'Umbria.



OGGI. Sul Nord-Ovest dal poco nuvoloso a localmente nuvoloso con possibili piovaschi su Valle d'Aosta e Alpi piemontesi. Sul resto del Nord poco nuvoloso, ma con tendenza ad annuvolamenti più intensi su Alpi e Prealpi orientali. Sul resto della Penisola sereno e poco nuvoloso.

Sul Nord, Toscana e Marche nuvolosità irregolare, più intensa sul settore di Nord-Ovest, con piovaschi durante le ore pomeridiane e serali, sulle Alpi e Prealpi ed occasionalmente anche sull'entroterra ligure e sull'alta Lombardia. Da poco nuvoloso a variabile al Centro. Sereno al Sud.

CITTA'

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	21	29	Bari	24	26
Bolzano	15	28	Firenze	18	30	Napoli	19	29
Verona	20	30	Pisa	18	32	Potenza	15	24
Trieste	20	28	Ancona	18	31	S. M. Leuca	21	27
Venezia	19	27	Perugia	17	29	R. Calabria	22	28
Milano	19	33	Pescara	16	28	Palermo	23	29
Torino	18	30	L'Aquila	11	25	Catania	25	31
Cuneo	np	np	Roma Clamp	17	30	Messina	23	30
Genova	23	29	Roma Fiumi	19	28	Alghero	23	32
Imperia	22	27	Campobasso	14	24	Cagliari	21	30

CITTA' | PREVISIONE DEL 4 LUGLIO

	max	min		max	min
Amsterdam	26	18	nuvoloso	26	15	sereno
Atene	29	21	parz. nuv.	24	15	nuvoloso
Bangkok	36	24	parz. nuv.	27	19	sereno
Berlino	21	11	parz. nuv.	24	9	parz. nuv.
Bruxelles	27	18	nuvoloso	28	16	parz. nuv.
Bucarest	27	13	temporale	22	11	nuvoloso
Budapest	25	14	parz. nuv.	23	11	parz. nuv.
Buenos Aires	14	7	sereno	26	16	parz. nuv.
Copenaghen	19	11	parz. nuv.	24	16	piovaschi
Dublino	17	8	sereno	36	25	sereno
Francoforte	26	14	sereno	21	13	nuvoloso
Gerusalemme	30	16	sereno	28	17	parz. nuv.
Ginevra	28	18	nuvoloso	23	13	nuvoloso
Helsinki	17	11	sereno	13	8	nuvoloso
Istanbul	25	15	parz. nuv.	28	18	parz. nuv.
Il Cairo	32	19	parz. nuv.	36	16	parz. nuv.
Johannesburg	17	7	nuvoloso	26	13	parz. nuv.
Lisbona	26	15	sereno	24	15	sereno
Londra	24	15	nuvoloso	24	15	nuvoloso
Los Angeles	27	19	sereno	27	19	sereno
Madrid	34	9	parz. nuv.	34	9	parz. nuv.
Monaco	28	16	parz. nuv.	28	16	parz. nuv.
Montreal	22	11	nuvoloso	22	11	nuvoloso
Mosca	23	11	parz. nuv.	23	11	parz. nuv.
New York	26	16	parz. nuv.	26	16	parz. nuv.
Parigi	24	16	piovaschi	24	16	piovaschi
Pechino	36	25	sereno	36	25	sereno
Praga	21	13	nuvoloso	21	13	nuvoloso
Rio de Janeiro	28	17	parz. nuv.	28	17	parz. nuv.
Sofia	23	13	nuvoloso	23	13	nuvoloso
Sydney	13	8	nuvoloso	13	8	nuvoloso
Tokyo	28	18	parz. nuv.	28	18	parz. nuv.
Varsavia	26	16	parz. nuv.	26	16	parz. nuv.
Vienna	26	13	parz. nuv.	26	13	parz. nuv.

AL VIA IL TORNEO ■ TENNIS DEI VIP

Il torneo di ■■■ estivo per vip più glamour inizia oggi in Costa Smeralda, ad Arzachena. Tutto è pronto per il debutto, anche ■ il programma del «Vip-Trofeo Alfa Romeo» rin■■■ ■■■ sempre segreto. Soltanto l'appuntamento è sicuro: ■■■ 18 al circolo tennistico Corradivuna di Arzachena. Il programma comprende sfide di ■■■ (rigorosamente di doppio) e partite di calcetto. A fare gli onori di casa il sindaco ■ Arzachena, Piero Filigheddu mentre numerosi operatori televisivi riprenderanno le performance tennistiche di Simona Ventura, Randy Ingermann, Alessia Merz, Adriana Volpe, Eleonore Casalegno (foto), Anna Laura Ribas, ■■■ Miconi, Natalia Estrada, Martina Colombari, Susanna Messaggio, Elisabetta Thompson. Servizi speciali ed interviste sono programmati anche per le esibizioni dei calciatori Bettarini, Pancaro, Albertini, Ambrosini, Simone Inzaghi, Liverani, Balocco, Tacchinardi, Fresi, Di Francesco, dell'attore Gianmarco Tognazzi, e dei giornalisti: Mino Fuccillo, Fabrizio Maffei e Clemente Mimun. In queste ultime ore i due capitani, Bettarini e Pancaro, sono a caccia di rinforzi. Trattative febbrili, promesse ■ ingaggi a suon di aragoste e champagne.

IL GRANDE CALDO

Perché il governo non fa vacanze

Maria Laura Rodotà

SILVIO Berlusconi ha detto che non manderà i suoi ministri in villeggiatura prima del 13 agosto. I ministri devono essere abbastanza contenti. Meglio lavorare che venir mandati (per esempio) in gruppo in vacanza dimostrativa nella Valle dei Templi di Agrigento, a dire «è conservata benissimo, le centinaia di case abusive sono una montatura». Lo sostiene il simpatico Totò Cuffaro, neoeletto presidente siciliano. La Sicilia, con la zona di Milano-Lombardia ovest-Piemonte ost, è una delle due aree dove Forza Italia è meglio radicata ed esprime forze vive, quindi va valorizzata. Ma tutto ha un limite, a vedere certi templi vista ville anche Scajola si potrebbe sentir male.

Ma tralasciamo le facili polemiche sull'abusivismo (presto verrà abolito, toccherà trovargli un altro nome). Elogiamo il profondo intuito del premier. Tra le cose che hanno fatto detestare il centrosinistra ci sono le vacanze dei politici Vip: Max D'Alema in barca a vela e malmostosissimo fa Filicudi fece stare in piedi il sindaco mentre lui mangiava, mai gli rivolse la parola, e alle ultime elezioni nell'isola l'Ulivo ha preso 30 voti su 121; per dire); i ministri che facevano gare di pedalò a Capalbio; auto blu e scorte in luoghi ameni, e ristoranti. Tra le cose che fecero ridere del Berlusconi 1 c'è l'estate modello Vanzina del '94: tutti in Costa Smeralda leghisti in canotta inclusi, yachts a achiovere, e l'ilarità sulle otto ville sarde del Cavaliere. Cinque in più dei già esagerati tre castelli di Eulalia Torricelli da Forlì, ed era solo una canzone, figurarsi.

Il Berlusconi 2-la Vendetta ha imparato dagli errori, per il momento. La linea «molti fatti-niente fronzolo» saggiamente comprende la riduzione di■■■ vacanze. L'utente legge, e male che vada pensa «gli sta bene». ■ poi Berlusca riuscisse a regalarci un'estate senza articoli sulle vacanze dei politici, senza sue foto in barca con politici-famigli in magliette uguali, molti insospettabili finirebbero ad apprezzarlo; non per motivi etici, ma estatici. Purtroppo c'è sempre qualcuno che tradisce, i miracoli italiani riescono quasi mai. Ma bisogna, al solito, aver fede.

A SYDNEY

Golf al gelo, nell'inverno australe Tre giocatori ■ sfidano a Sydney, sotto ■■■ cielo minaccioso, gonfio ■ nuvoloni portati dai forti venti invernali. In questi giorni l'Australia ■ stata colpita da un'insolita ondata ■ freddo, che ha costretto tanti appassionati sportivi a rinunciare alle loro attività preferite e a rifugiarsi in casa. Non è ■ caso di questi tre coraggiosi, che hanno deciso di sfidare le basse temperature e di divertirsi sul grande e celebre «green» del Bondi Golf Course ■ Sydney.

passatempi web

▶ Si gioca online ■■■ www.lastampa.it. Sul sito internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia e dal ■■■do, c'è anche spazio per ■ divertimento.

■ Ricca la rubrica "Giochi". Ennio Peres propone carta, penna e intelligenza nel■■■ spazio "Lettere e cifre" e, in vista della lunga estate, invita i lettori a partecipare al concorso "Il cruciverba più difficile". Alessandra C ogni sabato suggerisce e racconta il mondo dei videogiochi. Dedicata ■ mondo del virtuale anche la rubrica "Videogame" ■ Maurizio Maggiani, nuova ogni settimana. E poi ancora i giochi online, a cura di Maria Elena Ferrara, ■■■ speciali su giochi d'azione, di ruolo e ■ strategia.

▶ Per gli appassionati del genere, La Stampa Web propone anche un "cruciverba": compilabile direttamente sulla pagina online, consente di chiedere aiuto facendo apparire sullo schema una lettera ■ un'intera parola come suggerimento, e c'è un ricco archivio per chi avesse perso qualche "griglia". Inoltre, con il servizio offerto da giocando.it, si può ricevere un cruciverba al giorno e leggere il rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

I giochi d'amore di Paolo e Marisa

Lei rifiuta il bacio che lui si ostina a chiederle. Poi gli lascia un messaggio nella segreteria «Beh, com'è che non sei ancora ritornato?»

Fabrizio Rondolino

S'INCONTRANO in un bar dell'Aventino, vicino a ■■■ di lei. Il cameriere è un ragazzo molto alto, decisamente alto, e pallido del pallore che l'estate hanno in città quelli che ■■■ possono andare in vacanza. Marisa invece è abbronzata: è tornata ieri dalla Sicilia. Paolo no: Paolo non si abbronza mai perché ■■■ va né al mare né in montagna. Non lascia mai la città, e non c'è verso di fargli cambiare idea. Niente da fare: Paolo non si muove.

«Un caffè», dice Paolo al cameriere pallido e alto. Poi si rivolge a Marisa: «Tu cosa prendi?».

«Niente».

«Come, niente?», dice Paolo.

«Niente».

«Niente e ■■■ caffè, per favore», dice Paolo.

«Paolo, ti devo parlare», dice Marisa.

I capelli ■ Marisa sono un poco ricci, ma un poco soltanto. Dev'essersi fatta la doccia subito prima di uscire, perché sono ancora bagnati. Non proprio bagnati, ma quasi. Selvaggi, sono i capelli di Marisa. Proprio come piace a Paolo. Se fossero al mare, ■e Paolo per una volta avesse lasciato la città accaldata ■ fosse volato in Sicilia, ■ mare, da Marisa, e adesso si trovasse con lei nel giardino della casa che Marisa ha affittato, e Marisa d'improvviso comparisse davanti ■ lui così come la vede ora, un abito verde acqua leggero e i capelli selvaggi, i capelli selvaggi e un sorriso indispettito ■ impaziente, se fossero al mare Paolo probabilmente avrebbe già baciato Marisa, ne avrebbe assaporato la pelle intrisa di salsedine e di bagnoschiuma, avrebbe giocherellato con i capelli selvaggi ■ Marisa, e poi avrebbero fatto l'amore. Sì, probabilmente avrebbero fatto l'amore.

Paolo e Marisa sono ■■■ in questo bar pallido dell'Aventino, e Marisa deve parlare a Paolo.

«Guarda, io lo so che tu sai già che ■■■ ti voglio dire», dice Marisa, «Quindi non interrompermi, per favore».

A Paolo sfugge il nesso fra queste due frasi. Paolo ■■■ riesce a capire perché, ■ già sa che cosa Marisa deve dirgli, anche non dovrebbe interromperla. Non è che Paolo non capisca, ■■■ è esatto: piuttosto, è vero che Paolo, che è convinto di conoscere le donne ■ un poco anche le conosce, e tuttavia è e resta un uomo, per un suo vizio tutto maschile tende ad analizzare le frasi di Marisa secondo la griglia un poco rigida, ■ fondamentalmente inutile, della ragione discorsiva.

Marisa, in questo bar accaldato, vuole farla finita con Paolo. Farla finita è una parola grossa, perché ■ dire il vero la storia che li lega è ■■■ storia breve e sovente interrotta - interrotta, tra l'altro, proprio dagli annunci di Marisa.

«Io invece voglio stare con te, voglio vivere con te», dice Paolo.

«Non essere melodrammatico».

«Non sono melodrammatico. Voglio vivere ■■■ te», dice Paolo. «Perché ti amo», aggiunge.

«Non essere insistente», dice Marisa.

Marisa - è questo il bello di Marisa, almeno secondo Paolo - non cambia sovente idea perché è una donna volubile, o superficiale, o sciocca. E neppure cambia idea perché è ■■■ donna tormentata, o insicura, o infelice.

Marisa cambia sovente idea perché veramente cambia idea.

Che cosa sono le idee, del resto? Che cosa sono i sentimenti, le scelte, le emozioni? C'è un grande fiume che scorre - l'altra settimana Paolo, forte della sua inutile ragione discorsiva, ha usato con Marisa la vecchia storia del fiume - e in questo scorrere naturalmente tutto è mutevole: ma tutto, in fondo, è uguale: nel senso che il fiume scorre ■■■ una direzione, e questa direzione - così ha concluso Paolo - è il nostro amore. Marisa s'è detta d'accordo, ha sorriso, s'è ■■■ una sigaretta, ha cambiato discorso.

Oggi, in questo bar pallido ■ lungo, Paolo ■■■ trova argomenti. Forse è semplicemente stanco: non dal su o giù di Marisa, questo no; ma della situazione generale, e a ■■■ del caldo insopportabile. Così tace, e guarda il fondo della sua tazzina. Forse spera di commuoverla, sebbene sappia che mai Marisa si farebbe commuovere da uno sguardo smorto in una tazzina sporca. Forse ■■■a la frase giusta, la frase definitiva. Forse aspetta.

Marisa si alza, saluta Paolo, gli rifiuta il bacio che lui sciocchezzamente si ostina a chiederle. ■ vestito verde acqua di Marisa ne sottolinea impertinente l'abbronzatura, i sandali chiari ne slanciano le lunghe gambe brune. Gli uomini spesso si girano a guardare Marisa, e Marisa ne è felice.

Più tardi Paolo s'avvia verso casa, e la tristezza si mescola al caldo e il caldo si mescola al dolore acuto dell'abbandono, e Paolo ■ sente perduto. Entra ■ casa, e ■■■ sempre ascolta la segreteria telefonica. Bip. «Beh, com'è che non sei ancora tornato? ■ non mi vuoi rispondere?». Bip. Come ■ fa, si chiede Paolo, come ■ fa a non amare Marisa?

LA RISATINA

■ Un uomo entra in un bar e tira fuori da una scatola ■■■ coniglietto alto dieci centimetri e fa al barista:
- Una birra per me ed una per il mio amico!
Il barista meravigliato:
- Ah ridendo! Ma può bere?
- Certo che può bere, basta che la birra gliela metta in un bicchierino da vodka!
Il barista sempre più sconcertato:
- Per la miseria... ma sa anche camminare?
- Certo che sa camminare! Franco, fai vedere!
Il coniglietto in miniatura si fa un paio di volte il bancone avanti e indietro. Il barista non crede ai suoi occhi.
- Non ho mai visto una cosa del genere! ■a sa anche parlare?
- Certo che parla! Franco, racconta un po' al barista quando lo scorso anno durante il viaggio in Africa hai insultato lo stregone!

.....

▶ Meglio una gallina oggi che un uovo domani.
(il gallo)

.....

▶ Se la prima volta non ti riesce, il paracadutismo non fa per te.

.....

▶ I giornalisti incorruttibili esistono. Ma costano di più.
(Ellekappa)

.....

▶ Quando un uomo porta dei fiori a sua moglie senza motivo, un motivo c'è.
(Molly McGee)

.....

▶ Uno dei vantaggi del bowling rispetto al golf è che raramente si perdono le buche.
(Don Carter)

.....

▶ Chi va piano va sano e viene tamponato poco lontano.
(Marcello Marchesi)

.....

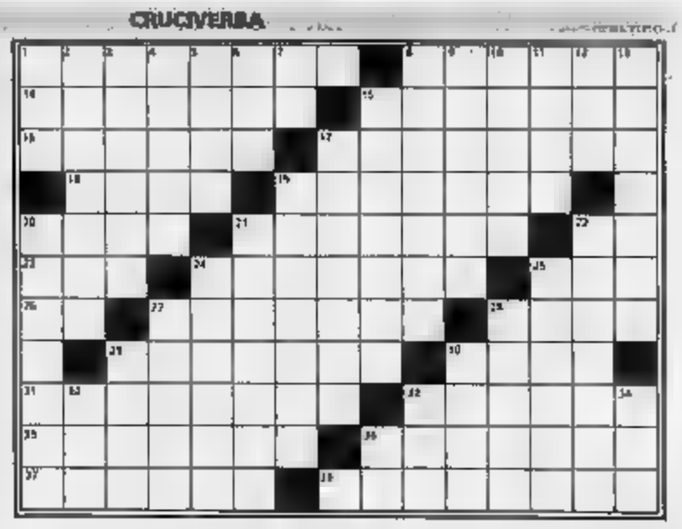
▶ Mamma a Natale faceva il tacchino. Una pessima imitazione.
(Mario Zucca)

Inviateci i vostri a inviarci le loro barzellette: le più divertenti ■■■ pubblicate con il nome dell'autore.
Fax: 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

la giornata enigmistica

DI ENNIO PERES

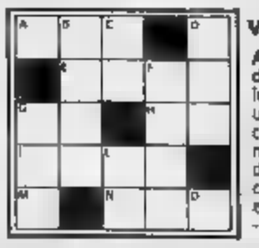
CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1.** Lacrimoso, sdolcinato - **8.** Povera, infelice - **14.** Gravato di responsabilità - **15.** Il fiume di Washington - **16.** Lo ■ un nativo di Asmara - **17.** Nuove edizioni - **18.** Tavola lunga e stretta - **19.** Dissolute, licenziose - ■■■ Piccolo appezzamento ■ terreno - **21.** Limitati, scarsi - **22.** La prima nota - **23.** Divinità femminile - **24.** Altro nome degli emittenti - **25.** In Francia è buono - **26.** Nelle mosche e nei rospi - **27.** Amorino decorativo - ■■■. Gioco inglese - **29.** Gruppo ■ quattro elementi - **30.** Atti di affetto - **31.** Relativo a Benedetto Croce - **33.** Si allearono con i Persiani, contro Atene - **35.** Spiegato, chiarito - **36.** Paolo, conduttore televisivo italiano - **37.** Il dio greco ■■■ fuoco - **38.** Definitiva sconfitta.

VERTICALI: **1.** Edgar Allan, scrittore statunitense - **2.** La stella più luminosa dello Scorpione - **3.** Crede in una divinità personale e unica - **4.** Consu■■■ lentamente - **5.** Nastro inglese - **6.** Andate, tempo fa - **7.** Breve compagnia - **8.** Vino italiano, dolce ■ aromatico - **9.** Antica popolazione indoeuropea dell'Asia Minore - **10.** Dolci, teneri - **11.** La prima lettera di Manzoni - **12.** Filastrocca ritmata - **13.** Solvente dello smalto - **15.** Lo stantuffo dei motori a combustione interna - **17.** Corrotto, guasto - **19.** Posto a distanza - **20.** Barbaro re d'Italia - **21.** Sale dell'acido citrico - **22.** Controllo assoluto - **24.** Fulvi, rosseggianti - **25.** Lauren, attrice statunitense - **27.** Un Bill dei fumetti - **28.** Zsa Zsa, attrice hollywoodiana - **29.** Ragazze ■■■ ■■■ Italia - ■■■ Questo ■■■ è male - **32.** Regione montuosa del Marocco - **33.** Quantità imprecisata - **34.** Misura la sensibilità delle pellicole cinematografiche - **36.** Fine ■■■ cruciverba.

Contrariamente ■■■ tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato ■■■ deve essere riempito ■■■ delle parole, ma con dei numeri (ponendo ■■■ cifra per casella). Per agevolare ■ risoluzione ■■■ gioco, vengono definiti anche i numeri composti da ■■■ sola cifra



A) L'anno in cui Antonino Pio venne incoronato imperatore - **D)** Gli anni di un lustro - **E)** L'anno in cui scoppiò la Rivoluzione d'ottobre - ■ Le lettere di questo schema - **H)** Il numero atomico dell'einstenio - **I)** L'anno di nascita di ■■■ Newton - **M)** ■■■ c'è due senza lui - **N)** Il più piccolo multiplo di tre, composto da tre cifre.

VERTICALI:

A) I termini di un ■■■onomio - **B)** Il quadrato di cinquantasei - **C)** L'unico numero primo inferiore a cento, la somma delle cui cifre è uguale a diciassette - **D)** Il perimetro in centimetri di ■■■ triangolo equilatero che misura 193 cm di lato - **F)** L'anno di nascita di Domenico Modugno - **G)** L'anno a.C. in cui iniziò la guerra di Roma contro i Cimbri e i Teutoni - **L)** Il tredicesimo numero primo - **O)** I giocatori di una partita a scacchi.

■■■■■ E ■■■■■

Da ciascuna delle seguenti frasi, cercate di ricavarne un'altra di analogo significato, contenente il nome di un numero intero. Ad esempio, ■■: *La musica di Armstrong e quella di Presley*, si può risalire a *Jazz e rock*, individuando così ■ numero: **zero**.

1. EDIFICI URBANI
2. MANTO ■ CIOCCHE
3. ■■■■■ INTESTAZIONI
4. BREVI DETTI MENEGHINI
5. INFUSI CALMANTI ORRIBILI
6. LURIDI ■■■ ■ TROMBONI
7. ACERI AMERICANI SPUNTATI
8. VERSO IL BASSO MI PROIETTO
9. ■ ELEGANTE STUDIOSO DI INSETTI
10. MESSAGGIO PUBBLICITARIO RIPROPOSTO

■■ SOLUZIONI.

CRUCIVERBA

E	F	E	S	I	O	■	W	A	T	E	R	L	O	O
R	I	S	O	L	T	O	■	B	O	N	O	L	I	S
C	R	O	C	I	A	N	O	■	T	E	B	A	N	I
■	I	E	T	R	A	D	E	■	B	A	C	I	■	
O	S	■	P	U	T	T	I	N	■	G	A	M	E	
D	E	A	■	R	I	N	C	O	T	■	B	O	N	
O	R	T	O	■	C	O	N	T	A	T	I	■	O	O
■	A	S	S	E	■	L	A	S	C	I	V	E	■	T
E	T	I	O	P	E	■	R	I	S	T	A	M	P	E
O	N	E	R	A	T	O	■	P	O	T	O	M	A	C
P	A	T	E	T	I	C	O	■	M	I	S	E	R	A

CRUCIFRE

3	■	1	2
1	6	4	3
1	3	■	9
■	1	9	7
5	7	8	■

LESSICO E NUMERI

1. Case di città (sedici)
2. Colore di cuffi (verdici)
3. Ottuse dicture (sedici)
4. Frisetto milanes (settemila)
5. Camomille tomende (millette)
■ Sudd ottani (dicidotto)
7. Negundi cinen (undici)
8. Di sotto mi lando (ottomila)
9. Chic entomologo (cento)
10. Spot replicato (tre)

LA CORSA AL MARE

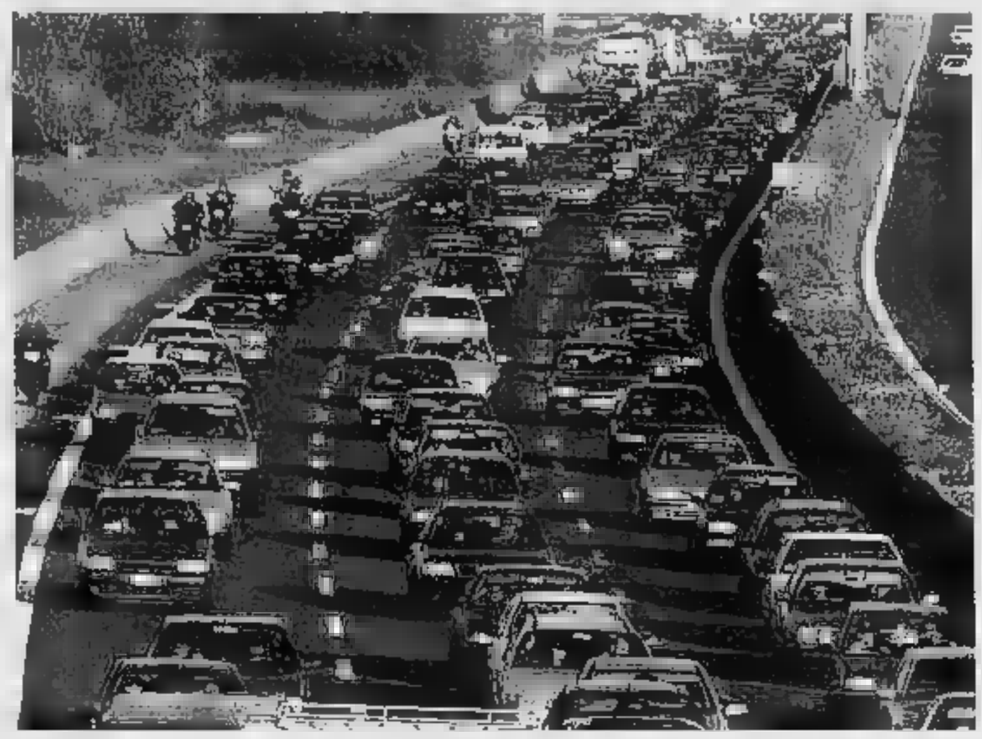
RADIOGRAFIA DELL'ESTATE

ricerca dall'istituto Cirm per conto della Federalberghi fotografa un'Italia turistica di gran moda che, se le previsioni troveranno conferma, produrrà un giro d'affari annuale, indotto compreso, di 150 mila miliardi di lire; 10 mila miliardi in più rispetto al 2000.
Ferie per 55% italiani. Più di 1 italiano su 2 andrà in qualche località villeggiatura quest'estate. Nel classico trimestre estivo farà vacanze il 47% della popolazione per un totale di quasi 24 milioni.
Vacanze lunghe. Una novità dell'estate 2001 è l'aumento della durata media della vacanza. Torna alla ribalta la «vacanzona», concentrata in un solo periodo, di poco superior 15 giorni.
Il fascino della bassa stagione. Gli italiani cominciano ad apprezzare la bassa stagione. Quest'anno scegliere giugno per la propria vacanza è stato l'8% degli italiani contro il 3% dell'anno passato.
La spesa. La spesa media per persona (comprensiva di vitto, alloggio, divertimenti e trasporti) per una vacanza media di poco superiore 15 giorni si attesterà a 1.370.000 lire.
Trionfa il il 72% degli italiani sceglierà l'Italia per le proprie ferie. Come al solito sarà il a farla da padrone con quasi il 70% preferenze (17% per la montagna) Sud e isole accoglieranno il 50% dei turisti nazionali

E' record, 26 milioni in vacanza

L'Italia è di moda, meta preferita il Sud

Una novità di quest'anno è la scelta di concentrare le ferie in un unico periodo di 15 giorni



I vacanzieri affollano le autostrade: un'immagine dell'Autosole

Livia Michilli
ROMA

Caraibi? No, grazie. Per le vacan- dell'estate 2001 gli italiani scelgono il «mare nostrum». Sfatando il luogo che ci vuole esterofili, il 72% trascorrerà le ferie in Italia, soprattutto al Sud, affollando le spiaggie più dei monti. Si muoverà un esercito di 24 milioni di persone (circa il 47%), ma altrettanti resteranno a casa per motivi di lavoro o indisponibilità economica.

Le previsioni sono della Federalberghi, che ha commissionato all'Istituto Cirm un'indagine sulle di 866 famiglie, considerate rappresentative di oltre 47 milioni di italiani dai 16 anni in su. Le aspettative sono più che rosee: ad andare in ferie tra luglio e settem- saranno 24 milioni di persone, che diventano 26 milioni (il 55%) se si considera anche il mese di giugno. Uno dei dati più interessanti è infatti la tendenza a destagionalizzare le ferie, cioè scegliare di partire in bassa stagione (rispetto all'anno scorso, i vacanzieri di giugno sono passati dal 3 all'8%). Il periodo più richiesto rimane comunque agosto, con 13 milioni di villeggianti ad invadere mare, montagne e città d'arte. Mano al portafogli, dunque, ma non sarà un salasso: per un soggiorno medio di due settimane si spenderanno a testa 1.370.000 lire.

L'indagine ribadisce l'attaccamento degli italiani alla patria terra: sarà colpa dei rialzi di dollaro e sterlina, ma quest'estate a passare i confini sarà solo il 17%. Foto e cartoline racconteranno soprattutto di vacanze trascorse al mare, che il 70% preferenze la fa da padrone. In particolare, Sud e Isole accoglieranno 13 milioni di turisti, la metà del totale. Per i patiti della montagna (17%), mete obbligate sono le Dolomiti.

Partiranno soprattutto i giovani tra i 18 e i 24 anni (66%), persone con un elevato livello scolastico (64%) e nella metà dei casi provenienti dal Nord Italia. La sistemazione preferita è in albergo o in case in affitto (29 e 11%), ma non si disdegna l'ospitalità di parenti e amici (10%).

Altra novità è la scelta di concentrare le vacanze in un periodo, di solito 15 giorni. Niente più week-end lunghi, viaggi «last minute» e ferie frazionate: gli italiani sembrano aver bisogno di un prolungato periodo di riposo per riprendersi dallo stress della vita quotidiana. Ma c'è anche un'altra spiegazione: la difficile raggiungibilità di molte località del Mezzogiorno. «La domanda turistica nel Sud dice il presidente della Federalberghi, Bernabò Bocca - bisognerà dar via quanto prima a grandi opere pubbliche per accorciare le distanze». Più infrastrutture, dunque: autostrade e porti, reti ferroviarie e aereoporti. I lavori di ampliamento della Salerno-Reggio Calabria sono, per la Federalberghi, primo passo.

Ma l'industria del turismo chiede al governo anche una «seria politica a lungo termine», con finanziamenti e agevolazioni sul modello spagnolo che rafforzino la crescita del settore. Settore per altro già in buona salute: quest'estate il fatturato dovrebbe arrivare a 35.500 miliardi e, in base alle stime, a fine anno il giro d'affari sarà di 150 mila miliardi, quasi il 7% del pil. Il turismo darà lavoro a 2,1 milioni di persone.

Bocca rivendica questo successo, «dovuto alla nostra capacità imprenditoriale», e avverte, citando i dati dell'Ocse, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico: «Negli anni a venire il turismo sarà la prima industria del mondo. Se il paese vuole continuare a giovarsi di questa nostra performance, bisogna che il governo prenda coscienza della forza del settore e delle ulteriori potenzialità e spinga sull'acceleratore».

La Federalberghi guarda con fiducia al programma dei «cento giorni» e al Dpef e fa le sue proposte: un tavolo congiunto imprese-Regioni-governo e soprattutto il riconoscimento di un credito d'imposta per le assunzioni anche contratto a termine.

Il premier Aznar ha chiesto scusa alle migliaia di turisti stranieri per i disagi subiti a Maiorca Ibiza

Spagna, dopo piloti e autisti scioperano i netturbini

Timori di un venerdì nero anche in Italia, si fermano aerei e controllori di volo

MADRID

Dopo spagnoli ora stanno per scioperare anche i piloti d'aerei italiani. L'agitazione è prevista per venerdì 6 luglio e i voli Alitalia potranno subire cancellazioni e ritardi. La compagnia di volo invita i passeggeri a contattare il numero verde 800 650055 per richiedere informazioni. Chi si asterrà dal lavoro? I piloti Alitalia, Alitalia Team, Alitalia Express, Eurofly aderenti dall'organizzazione sindacale Anpac, che le braccia dalle 12 alle 16. Stesso discorso per i piloti Alitalia e Alitalia Team aderenti all'organizzazione sindacali Cgil, Cisl, Uil, Uniona Piloti che scioperenranno anche loro dalle 10 alle 18.

Venerdì scioperenranno anche i i controllori di volo nazionali, aderenti all'organizzazione sindacale Cilav, e i controllori di volo del Centro Regionale Assistenza al Volo di Brindisi, aderenti all'organizzazione sindacale Anpcat, e quelli aderenti alla Cisl, Uil Licta.

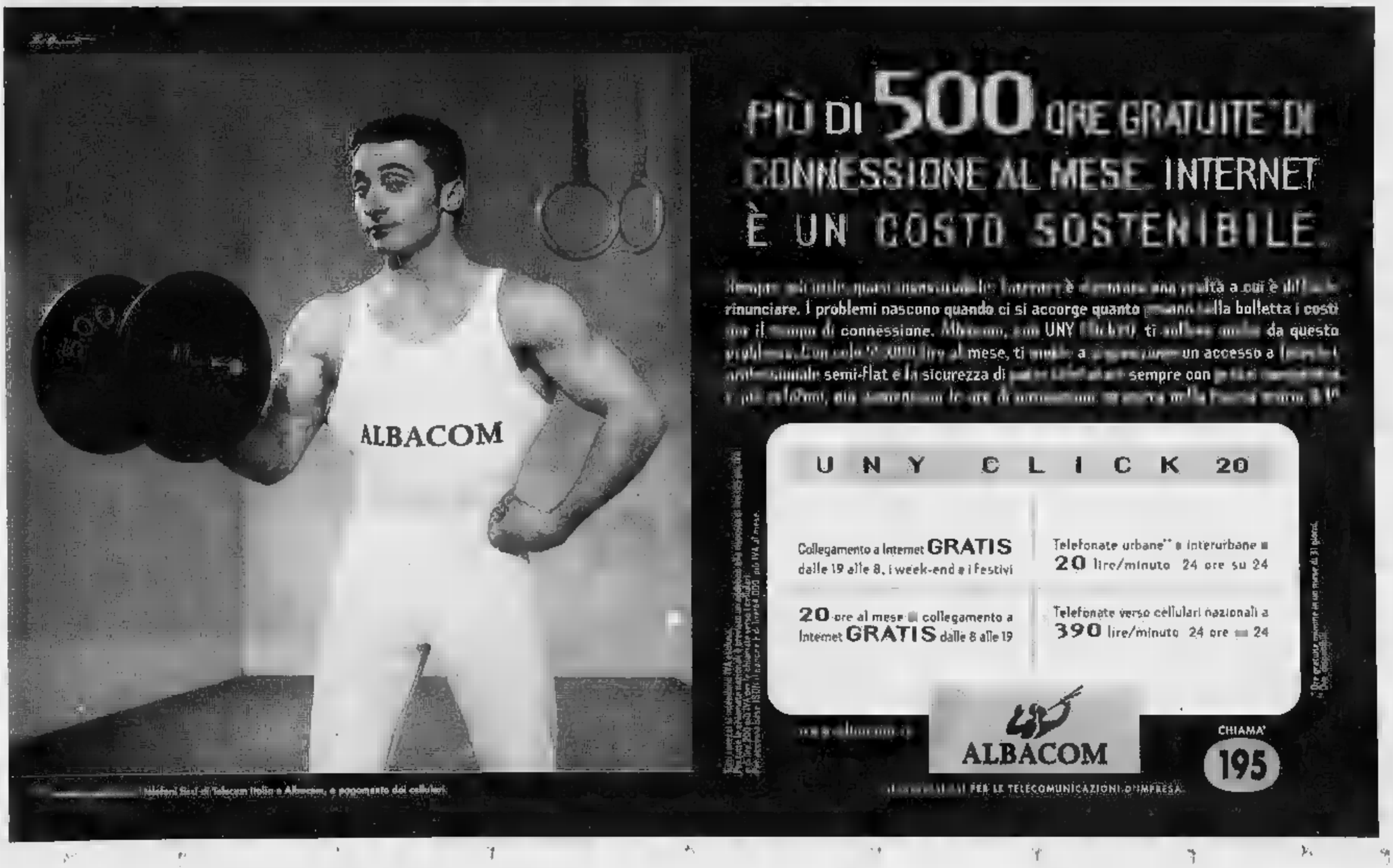
Frattanto in Spagna, il premier José Maria Aznar ha chiesto formal- scusa migliaia di turisti stranieri che sono rimasti vittime dello sciopero degli autisti di autobus nelle isole Baleari durante lo fine settimana.

Riferendosi allo sciopero che ha praticamente paralizzato Ibiza e Maiorca, ma anche a quello dei piloti della compagnia Iberia, Aznar parlato di «comportamenti non del tutto fondati» e ha avvertito che «i responsabili devono essere coscienti delle possibili conseguenze» delle loro azioni di protesta sull'immagine internazionale della Spagna. Le proiezioni non sono affatto rosee: si parla già di un calo del 15-20% delle prenotazioni in tutti i maggiori centri turi- Ibiza per il mese di luglio, mentre l'associazione degli albergatori spagnoli prevede «una caduta immediata» del numero di clienti, a stagione appena iniziata.

Per quanto riguarda invece i voli, la compagnia spagnola Iberia, ne avrebbe annullati 239 a causa dello sciopero dei piloti (che hanno programmato altre 9 giornate di agitazione fra luglio e agosto).

Sinora non si sono registrati, comunque, disagi particolari: anzi la riduzione dei voli dell'Iberia ha decongestionato il traffico, che in questi giorni è particolarmente intenso per l'inizio delle ferie estive, agevolando gli arrivi e le partenze degli aerei delle altre compagnie.

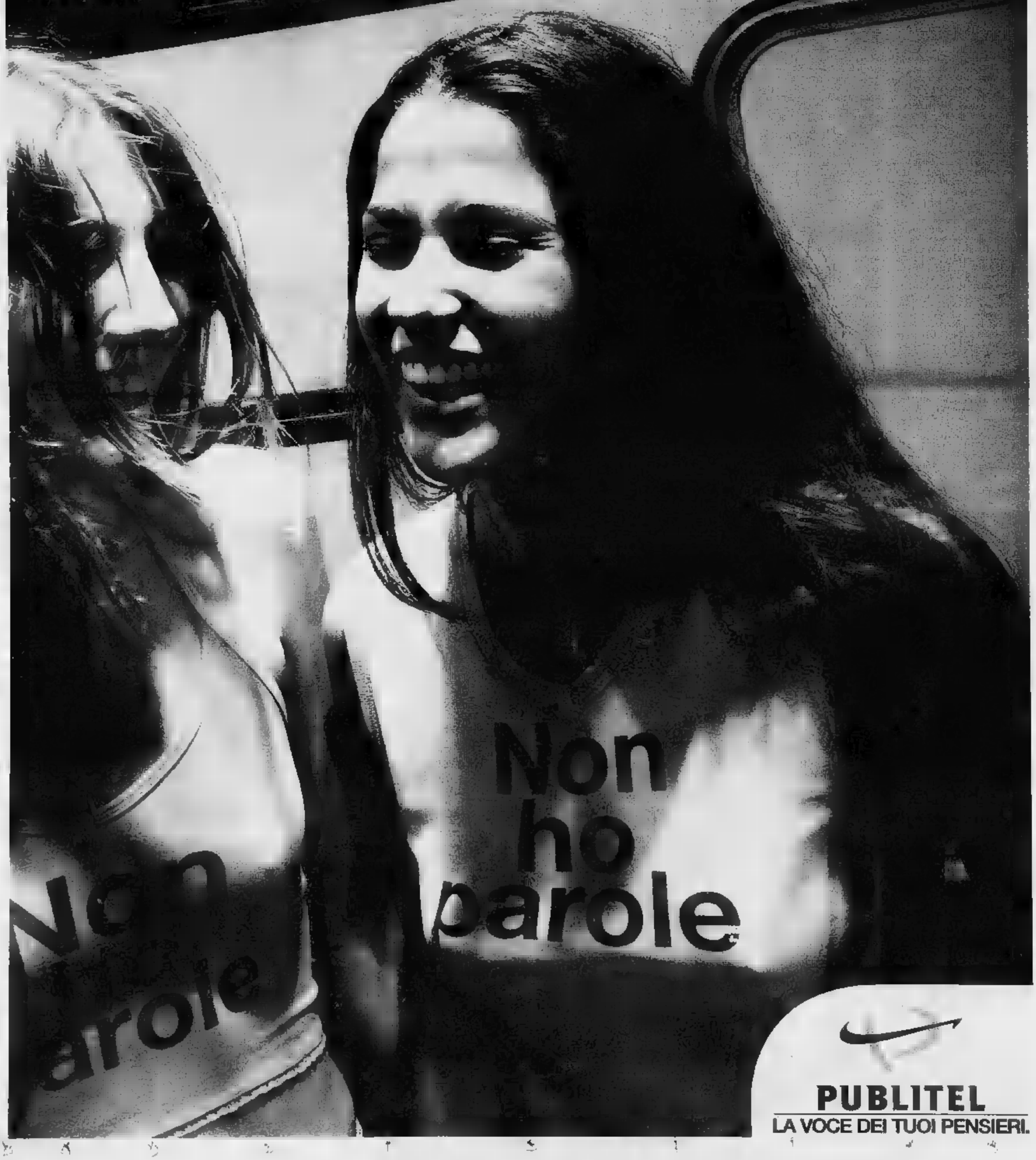
Come bastasse dopo il caos negli aeroporti delle Baleari e gli scioperi dei piloti, ora in alcune zone della Spagna si stanno estenuando dal lavoro anche gli addetti alla raccolta rifiuti. Due città spagnole particolarmente visitate dai turisti - Ségovia, a nord di Madrid, e Benidorm, sulla costa valenciana - sono letteralmente sepolte dalla spazzatura. Nel centro di Segovia, in 10 giorni, si sono accumulate oltre 300 tonnellate di rifiuti. [iv. bar.]



ASCOLTI 10 SECONDI DI PUBBLICITÀ
E PARLI GRATIS DUE MINUTI. 24 ORE SU 24.

Publitel ti chiede dieci secondi del tuo tempo. In cambio ti regala due minuti di [illegible] su 24 ore. Il servizio [illegible] funziona [illegible] il codice 0 0 31, poi il numero [illegible] un messaggio pubblicitario di dieci secondi. E dopo [illegible] per due minuti a [illegible] Senza canone e senza [illegible] risposta. L'attivazione è gratuita. Il servizio è attivo a Torino, Alessandria, Milano, Roma, Napoli e Bari, da telefono fisso [illegible] telefono [illegible]

PER INFORMAZIONI 192031 DA TEL FISSO, 800781666 DA TEL CELLULARE.
www.publitel.net



PUBLITEL
LA VOCE DEI TUOI PENSIERI.

COSTUME MINI RIVOLUZIONE TRA GLI INVESTIGATORI PRIVATI

DETECTIVE DEL 2000 E' DONNA

Sempre più donne, il 10 per cento (nella foto Miriam Ponzi) e sempre più padrone delle nuove tecnologie. Nell'era di Internet, gli investigatori privati italiani cambiano pelle, e clientela. Secondo la Federpol, la più rappresentativa delle federazioni di categoria, a chiederne i servizi sono, tra i primi, le grandi aziende e gli studi legali. Mentre tra i privati cittadini che bussano alla porta del Marlowe di turno sono in diminuzione mogli e mariti in odor di tradimento e in aumento padri e madri ansiosi di sapere che cosa fanno e chi frequentano i loro figli. «Non si tratta - spiega Guglielmo Conti, generale dei carabinieri da poco eletto al vertice della federazione - di rinnegare la vecchia immagine, cara a certa letteratura, dell'investigatore privato tutto fiuto ed esperienza, che lavora sempre ai limiti e che si circonda di donne bellissime. Si tratta di prendere atto di una realtà profondamente cambiata dal punto di vista economico, sociale e culturale». Per gli 007 nostrani, insomma, rifarsi il trucco è stata una necessità prima ancora che una scelta: «E se la nostra università resta la strada - ammette Conti -, oggi chi fa questo mestiere deve aver maturato un solido bagaglio di conoscenze teoriche e deve saper usare al meglio tutte le tecnologie»

La Rete ammalia un italiano su 4

Sono più di 11 milioni i navigatori di Internet

Raffaello

ROMA

Un italiano su quattro è ammaliato da Internet e la quota è raddoppiata in due anni. Ma la notizia è che questo nuovo mezzo, non invasivo e ricco di dati, è stato capace di aggredire l'impero indiscusso della tv. Nulla che faccia parlare di tramonto del piccolo schermo, ciò nondimeno un colpo minaccioso che la videocrazia non può sottovalutare.

Alla Rete - conferma una ricerca di Eurisko condotta per conto del Cnel e illustrata ieri a Roma - ci si rivolge come ai giornali: per le informazioni come per i pettegolezzi, per l'economia e il risparmio come per scegliere le vacanze, per le parole crociate come per gli acquisti.

Per giocare? Anche, ma molto meno di quanto si crede.

E comunque resta il fatto centrale: c'è più testo (via Internet) e meno immagini (via tv) negli interessi dei giovani italiani, e la scrittura che sembra aver trovato una sua rivincita sul video e (forse) una sua lenta rimonta.

Esiste chi «esiste su Internet», rileva Eurisko, con la conseguenza che il 21% delle aziende italiane ha pensato bene di munirsi di un proprio sito, mentre oltre il 50% - comprese quelle piccolissime - ha una regolare connessione alla rete che consente, e la meraviglia della «navigazione» virtuale, anche il miraggio della posta elettronica affidata alle vie dell'etere.

Le e-mail - ci confermano i ricercatori di Eurisko - come i già affermati messaggini telefonici, hanno il pregio della parola scritta e l'orpello materiale della carta, e chi entra in rete, nell'80% dei casi lo fa per scrivere (nel 91% dei casi si tratta di aziende).

Sembra una rivoluzione quella che traspare dalle pagine del Rapporto, eppure è poca cosa se paragonata a quanto accade in altri Paesi: in Svezia, per esempio, «naviga» normalmente il 65% dei cittadini, negli Usa la metà, nella mitica Inghilterra il 34% e in Francia all'incirca uno su quattro come da noi.

Le regioni più «internettizzate» (si potrà dire così?) sono le Marche e l'Umbria con una diffusione di quasi il 33%, seguite dalla Lombardia con il 30,3%, dal Lazio col 28,3% e dall'Emilia Romagna con il 27,2%.

Se andiamo a guardare dentro l'«universo» sondato dalla ricerca, scopriamo la prevedibile realtà che soprattutto le nuove generazioni ad essere interessate dal fenomeno: il 57% degli internauti ha infatti meno di 24 anni e un ulteriore 38% ha tra i 25 e i 35 anni. Gli uomini il doppio delle donne.

L'identikit di chi invece è escluso dalla nouvelle vague - secondo Eurisko - parla di una donna, poco istruita, anziana e del Sud. Nel Meridione, peraltro, la diffusione di Internet è di circa la metà rispetto al Centro-Nord, e anche questo non meraviglia.

L'esercito degli internauti vuole soprattutto informazione generale, quella che cioè viene offerta dai quotidiani. Tant'è che i siti più gettonati sono proprio quelli della carta stampata, aperti dal 43% di quanti si collegano alla rete.

Un altro 28% si rivolge a siti musicali, il 27% vuole informazioni turistiche, il 25% economiche, il 24% di sport, il 22% spettacoli, mentre ai giochi e passatempi cliccano appena il 10%.

E' interessante notare come si stia sviluppando anche lo «shopping on line», che riguarda per ora una fetta dell'11% del totale, ma con intenzioni di crescere e far saltare tutte le logiche di mercato e di dinamica dei prezzi, finora vigenti.

La tv batte in lenta ritirata: l'internauta medio, conferma Eurisko, è un «aficionado» del testo e della lettura e trascura la tv generalista e tradizionale.

Un grande sviluppo dalla rete, dunque, ma anche troppo repentino, tant'è che anche questa galoppante avanguardia della modernità tende a battere il passo: chi aveva bisogno di Internet se ne è munito, e il mercato deve attendere che i bambini crescano e si connettano a loro volta.

PAROLE D'AMORE ALL'ORECCHIO SINISTRO

LONDRA. Se vuoi sussurrare parole dolci al partner «parla» al suo orecchio sinistro. Ricorderà meglio quello che gli stai dicendo. Queste le conclusioni di uno studio condotto dai ricercatori della Sam Houston State University. «L'orecchio sinistro - ha spiegato il professor Teow-Chong Sim al Congresso della Società britannica di psicologia - è controllato dall'emisfero destro del cervello, quello deputato all'elaborazione degli stimoli emotivi». I ricercatori hanno valutato l'impatto di parole d'amore o vocaboli comuni sussurrati alle orecchie di 52 persone, scoprendo che il 64% di loro ricordava le paroline dolci ascoltate dall'orecchio sinistro. Solo il 58% riusciva, invece, a ripeterle se gli erano state dette a quello destro. L'orecchio sinistro, inoltre «afferra» meglio anche accordi musicali e melodie.

Secondo un ricerca del Cnel restano indietro le donne e gli anziani Anche il Sud in ritardo nell'uso del Web

L'amante? Meglio virtuale come la diva dei videogame

ROMA

Dopo l'amore, anche il tradimento diventa virtuale. E, nell'immaginario femminile, la «rivale» non ha più le sembianze dell'attrice o della soubrette più affascinanti, ma quelle tecnologiche della diva protagonista di videogames. Già, perché secondo un sondaggio del mensile «Happy Web», in edicola in questi giorni, un uomo su tre «tradisce» la propria compagna con le eroine virtuali, prima fra tutte Lara Croft, interprete di uno dei videogiochi più di successo della PlayStation. Non solo: nel futuro gli uomini desiderano incontrare Sabrina Ferilli nel video di casa o dell'ufficio.

Il sondaggio è stato realizzato su 770 uomini tra i 18 e i 40 anni. I risultati sono allarmanti per la tranquillità del ménage familiare delle coppie moderne: un italiano su tre tradisce la moglie o la fidanzata il computer o con la PlayStation. E Lara Croft entra nell'immaginario erotico maschile, laddove un tempo hanno abitato Marilyn, la Bardot e Kim Basinger, diventando così personaggio femminile più odiato dalle giovani donne italiane.

La ragazza, che portata sul grande schermo un simbol tormentato il premio Oscar Angelina Jolie, il colpevole di rubare loro fidanzati e mariti, che passano ore e ore in sua compagnia scatenando di conseguenza liti e discussioni di coppia. E non è tutto: gli uomini italiani vorrebbero andare oltre e chiedono a gran voce una Lara Croft formato Sabrina Ferilli.

Secondo l'indagine di «Happy Web» il 35% degli intervistati elegge le eroine virtuali veri e propri oggetti del desiderio preferendole anche alle dive in carne e ossa. Alla domanda su «che cosa pensano delle protagoniste dei videogiochi», il 37% non ha dubbi: sono il modello femminile del futuro. Il 19% le ha già elette a oggetto del desiderio erotico. E soltanto uno su dieci trova poco femminili, forse in soggezione di fronte all'aggressività della loro sensualità; mentre il 21% vede come un modello inarrivabile, troppo lontano dalla realtà.

Ma che cosa hanno le «supereroine» dei videogame che attira irresistibilmente gli uomini? Quali sono le armi che usano per colpirli al cuore? Per un italiano su quattro (25%) è la sensualità che trasmettono la caratteristica che preferiscono, il loro abbigliamento aderente e succinto, che esalta le loro curve virtuali. Ma di Lara Croft e compagne ad attirare gli uomini italiani è soprattutto la loro assoluta disponibilità: il 60% degli intervistati dichiara infatti di amare le eroine dei videogiochi «per il fatto di poter fargli fare quello che vogliono».

Che cosa pensano mogli e fidanzate di questa nuova, travolgente passione dei loro partner? Anche per loro le «cybereroine» non sono per nulla virtuali. Forse indispettite per il tempo che i loro uomini passano davanti alla PlayStation, forse seccate per l'inevitabile confronto, il 25% dichiara di «detestare Lara Croft e compagne» mentre il 21% confessa apertamente la propria gelosia.

Infine, soltanto il 17% asseconda il proprio partner mettendosi a giocare assieme a lui, ma forse per tenerlo d'occhio quando è con l'«altra».

Lara e socie hanno prodotto e producono tutta una serie di effetti collaterali tra i sempre più numerosi appassionati. Un italiano su tre (31%) vorrebbe che la propria partner si vestisse come loro, il 18% ha chiesto almeno una volta alla propria ragazza di essere altrettanto aggressiva.

Il 30% ammette candidamente di trascurare la propria metà, preferendo vivere avventure virtuali alla PlayStation, forse più emozionanti. Ma non solo mogli e fidanzate a subire gli effetti di questa insana passione: il 24% degli intervistati, infatti, ammette candidamente di rubare la PlayStation ai propri figli pur di avere tutta per sé la sua eroina preferita. (a.tor.)

Gli uomini trascurano la compagna per Lara Croft e la PlayStation

La cybereroina è considerata «molto sexy e disponibile Fa tutto quello che le si chiede»

Lara Croft, interprete di uno dei giochi più famosi della PlayStation
A sinistra, l'attrice Sabrina Ferilli

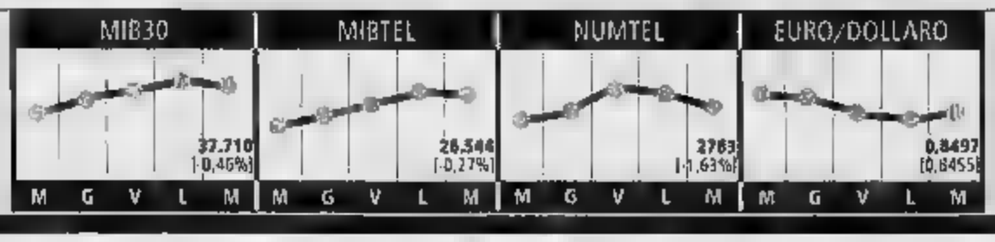
Tra le protagoniste del futuro gli intervistati sognano un personaggio interpretato dall'attrice Sabrina Ferilli

Atlanet
UN MODO AGILE DI PRODURRE FUTURO NELLE TELECOMUNICAZIONI
www.atlanet.it

Atlanet
www.atlnet.it

Campari in Borsa ■ 31 euro

Campari andrà in Borsa a un prezzo di 31 euro (60 mila lire circa). Il livello si colloca nella parte bassa della forchetta indicata durante il road show per il collocamento delle azioni dell'azienda di beverage (30-38 euro) ed è stato stabilito al termine della Ipo, che è stata sottoscritta oltre tre volte il quantitativo offerto. La capitalizzazione della società ammonta a 900 milioni di euro. L'esordio in Borsa è atteso per il 13 luglio.



I Bot anche a cinque mesi

All'asta di venerdì il Tesoro offrirà al mercato anche una terza tranche dei Bot annuali scadenza 14 dicembre 2001. Tecnicamente si tratta di una riapertura, ma in pratica saranno dei titoli a cinque mesi, 157 giorni per l'esattezza. Il collocamento riguarda i BOT annuali assegnati lo scorso 12 dicembre in prima tranche, per un ammontare di 3,5 miliardi di euro, con un rendimento lordo del 4,637% e un prezzo di aggiudicazione medio di 95,52.

Europa e America sono ai ferri corti per le leggi antitrust. Voci di dimissioni ai vertici dei due grandi gruppi

Monti boccia la «fusione del secolo»

Terremoto per Ge e Honeywell. In campo Greenspan

A fianco Jack Welsch, presidente General Electric, e (sotto) Alan Greenspan, presidente della Fed

Il presidente della Fed «Due concezioni diverse per difendere i diritti dei consumatori»

Il commissario replica «Non credo che siamo di fronte a una questione di politica monetaria»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La Commissione Europea boccia l'«acquisizione del secolo» della Honeywell da parte della General Electric e l'effetto sulle relazioni fra Stati Uniti e Unione Europea è immediato con uno scambio di battute a distanza fra Mario Monti e Alan Greenspan che anticipa un confronto più ampio, e molto delicato, sulle regole dell'Antitrust.

La riunione di Strasburgo dell'organo esecutivo dell'Unione Europea non ha tradito le attese: in assenza di ritiro dell'operazione da parte della società interessata il commissario alla Concorrenza, Mario Monti, ha annunciato la bocciatura dell'accordo da quasi 95 mila miliardi di lire «nell'interesse della competizione e dei consumatori». Forte del compatto consenso della Commissione Prodi, Monti ha spiegato che «l'acquisto fosse andato in porto avrebbe creato in Europa una straordinaria concentrazione di poteri su diversi mercati del settore aerospaziale e provocato un aumento di prezzi per i clienti, in particolare per le compagnie aeree». La bocciatura firmata da «Super Mario» - come Monti viene chiamato sulla stampa Usa già da un anno - respinge al mittente le posizioni espresse negli ultimi mesi dall'Amministrazione Bush, inclusi gli affondi polemici del ministro del Tesoro Paul O'Neill.

Le conseguenze non hanno tardato a farsi sentire. Il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, ha affidato il suo giudizio sull'attesa veto della Commissione Bruxelles alle colonne del «Wall Street Journal»: «L'interesse dei consumatori è alla base delle regole antitrust americane in Europa invece non è così». Il guru dell'economia Usa punta l'indice in questo modo sulle precedenti decisioni delle autorità dell'Antitrust di Stati uniti e Canada, che avevano dato luce verde all'accordo. Il «no» di Bruxelles pone dunque la questione - questo è il messaggio della Federal Reserve - di differenza di interpretazione fra le due sponde dell'Atlantico su cosa siano davvero e come debbano essere tutelati i «diritti dei consumatori». L'affondo di Greenspan lascia trasparire l'irritazione dell'Amministrazione Bush ma non è rimasto senza replica. Mario Monti, durante la conferenza stampa a Strasburgo, ha replicato: «L'effetto di operazioni di fusioni sui consumatori è la nostra stella polare». Come dire: nessuno può impartirci lezioni in materia. «Non credo che di fronte ad una questione di politica monetaria - ha sottolineato Monti - un accenno polemico nei confronti della Fed - e sulla concorrenza la politica comunitaria è tutta orientata alla tutela degli interessi dei consumatori».

Monti tuttavia non nega che la differenza di opinioni fra le autorità Antitrust è senza precedenti e richiede dei rimedi: «Normalmente ci troviamo d'accordo con le autorità americane della concorrenza proprio perché abbiamo lo stesso obiettivo, è la prima volta che si verifica una divergenza e le ragioni dovranno essere attentamente verificate - lo faranno le autorità della concorrenza». In vista c'è dunque un difficile «chiarimento» fra l'Antitrust di Europa e Stati Uniti.

La decisione della Commissione Europa rischia intanto di avere delle ripercussioni profonde negli assetti delle due società protagoniste del fallito accordo. Dal consiglio di amministrazione della Honeywell sono filtrate indiscrezioni sull'intenzione di eliminare dalla guida dell'azienda Michael Bonsignore - che potrebbe essere sostituito da Lawrence Bossidy - mentre vacilla anche il trono di Jack Welsch della General Electric, che a Wall Street molti danno già per dimissionario. La reazione della General Electric lori è stata dura: «Siamo molto delusi e fortemente contrari a quanto deciso, alla cui origine c'è un approccio alla competizione completamente diverso rispetto alle controparti degli Stati Uniti e del Canada che hanno approvato l'acquisizione con poche o senza condizioni». E ancora: «L'operazione non avrebbe avuto alcun effetto anticompetitivo, crediamo che sarebbero stati proprio i consumatori i primi a beneficiare dellafusione». Parole che pesano, destinate a rafforzare la posizione di Washington in vista di un confronto sulle regole dell'Antitrust ricco di incognite.

General Electric attacca: «Siamo fortemente contrari alla decisione» Vacilla il trono di Welsch

Anche il timoniere del colosso Honeywell è in difficoltà. Chieste le dimissioni

BRUXELLES L'ATTO D'ACCUSA CONTRO GLI AMERICANI

Il commissario tende la mano a Bush

«Serve maggior cooperazione nella concorrenza»

Mario Monti
Il commissario europeo alla Concorrenza ha bocciato la fusione Ge-Honeywell
Sopra, nella foto grande George Bush con Romano Prodi

Maria Maggiore
BRUXELLES

Ora che la tanto annunciata bocciatura della megafusione Ge-Honeywell è arrivata, Mario Monti tende più che mai la mano alle autorità americane alla concorrenza. Si vuole evitare uno strappo nelle delicate relazioni Europa-USA con il rischio di un irrigidimento nei negoziati in sede di Organizzazione mondiale del Commercio (WTO).

A margine della riunione della Commissione, ieri a Strasburgo, che ha portato alla decisione negativa sulla fusione da 42 miliardi di dollari, il capo dell'antitrust europeo ha ribadito la «necessità di incrementare la cooperazione a livello bilaterale con gli Stati Uniti e inaugurare, nello stesso tempo, una cooperazione internazionale per la concorrenza», che ha proposto di inserire nel capitolo «concorrenza» nei prossimi negoziati WTO, che potrebbero riaprirsi in novembre con la riunione ministeriale del Katar. E, visto che la strada per giungere a un nuovo round commerciale si preannuncia comunque lunga, il commissario europeo pensa nel frattempo a un «Global Forum» della concorrenza, una piattaforma mondiale di rappresentanti delle imprese, giuristi, giudici, esponenti del mondo politico, che cominci a riunirsi per stabilire un'intesa sui principi di base di un mercato aperto.

Una sottile opera di ricucitura con le autorità americane, quella offerta ieri da Mario Monti dopo la tempesta di polemiche e pressioni politiche che ha subito nelle scorse settimane sul caso Ge. Il «no» dell'esecutivo europeo arriva infatti dopo che la Federal Trade Commission, l'agenzia americana per la concorrenza, sotto l'egida del Dipartimento di Giustizia, aveva dato in primavera il via libera all'acquisizione di Honeywell da parte del colosso General Electric.

«Avere posizioni divergenti - ha dichiarato Monti - non significa che un'autorità proceda a un'analisi tecnica e un'altra persegua obiettivi politici, come alcuni potrebbero pretendere, ma semplicemente che i fatti potrebbero essere interpretati in modo diverso e che la previsione degli effetti di un'operazione può divergere».

«Super Mario», come è stato più volte soprannominato in questi giorni il commissario alla concorrenza Ue, si vuole scrollare di dosso le accuse di protezionismo e di non attenzione alle esigenze dei consumatori, secondo quanto affermato ieri dal governatore della Fed Alan Greenspan. «La nazionalità delle imprese è irrilevante», ha ripetuto ieri Monti in risposta di chi vede dietro il «no» europeo alla megafusione americana un modo di proteggere le società concorrenti del nostro continente, soprattutto l'inglese Rolls-Royce nel campo dei motori aerei e la francese Thales in quello delle strumentazioni elettroniche. «Quello che conta sono gli effetti di una tale operazione sul mercato europeo, su questo dobbiamo sorvegliare». Secondo l'esecutivo Ue la fusione Ge-Honeywell avrebbe portato alla creazione di posizioni dominanti nei mercati della fornitura di avionica, componenti non avionici e motori per aerei d'affari, oltre al rafforzamento della posizione dominante già detenuta da Ge per i motori per grandi aerei e commerciali e regionali.

Monti ha ripetuto varie volte come la Commissione Ue non sia a priori contraria a grandi fusioni tra imprese, come nel caso dell'operazione Aol Time Warner in cui Bruxelles diede, l'anno scorso, il via libera e poi la mega acquisizione fu bloccata proprio in sede USA, all'antitrust americano.

A guardare dal 1990, anno in cui la Commissione Ue diventa giudice di tutte le concentrazioni, fusioni, acquisizioni e OPA di imprese con un fatturato mondiale complessivo superiore ai 5 miliardi di euro (10 mila miliardi di lire), le bocciature sono state «solo» 15, su un totale di 1700 operazioni notificate. I due gruppi americani hanno adesso due mesi di tempo per ricorrere in sede di Corte di Giustizia europea contro il provvedimento dell'esecutivo Ue. I quindici giudici comunitari hanno in effetti il potere di annullare le decisioni dell'antitrust europeo. Oserannio andare contro "Super Mario"?

Dagli Usa nessuna sanzione all'Eni

Ma l'accordo con gli iraniani non piace al Congresso

Vittorio Mincato
amministratore delegato del gruppo Eni

corrispondente da NEW YORK

«La legge Usa contro gli investimenti in Iran è inconsueta»: il presidente dell'Eni Gianmaria Gros-Pietro ha risposto al Dipartimento di Stato di Washington che aveva espresso «preoccupazione» per l'accordo energetico firmato con l'Iran per un valore di un miliardo di dollari, circa 2300 miliardi di lire. Il contratto fra l'Eni e l'Iran per lo sviluppo dei campi petroliferi di Darkhovin è tuttavia diventato de facto la prima prova per la politica dell'Amministrazione Bush nei confronti di Teheran e non si può escludere che il delicato argomento verrà sollevato dal presidente americano, George Bush, nel corso della sua visita di fine mese in Italia.

L'assistente segretario di Stato per gli Affari Economici, Tony Wayne, intervenendo davanti al Senato ha espresso parere favorevole ad un rinnovo biennale della legge «Ilsa» del 1996 - «Legge sulle Sanzioni a Iran e Libia» - che prevede sanzioni economiche contro aziende firmatarie di accordi con Teheran e Tripoli di valore superiore ai 40 milioni di dollari (oltre 90 miliardi di lire). Le disposizioni dell'«Ilsa» attualmente in vigore scadono a inizio agosto e l'Amministrazione Bush si trova in questi giorni presa fra due fuochi: in Congresso c'è già una chiara maggioranza in favore di un rinnovo per altri cinque anni mentre le aziende leader dell'industria energetica Usa premono in direzione opposta, a favore del completo abbandono del regime di sanzioni. Le dichiarazioni di Tony Wayne a favore di un rinnovo biennale sembrano disegnare un percorso di mediazione per l'Amministrazione, anche per aver tempo di sondare politicamente gli orientamenti del presidente riformista iraniano Mohammad Khatami, recentemente rieletto.

Procedendo con cautela sui rapporti con l'Iran, l'Amministrazione sta bene attenta ad evitare ogni passo falso, ribadendo per il momento la linea seguita dagli Stati Uniti durante gli anni di Bill Clinton: «Non è affatto diminuita la nostra preoccupazione per le dubbie scelte di Iran e Libia su terrorismo e proliferazione non convenzionale» ha dichiarato Tony Wayne, precisando tuttavia che «le sanzioni devono essere riviste e dibattute a intervalli frequenti».

Di fronte all'annuncio dell'accordo Eni-Iran la presa di posizione del Dipartimento di Stato non è stata dunque differente da quelle degli anni passati: difesa della legge «Ilsa» ma nessuna decisione di imporre sanzioni punitive. «Siamo preoccupati per la politica iraniana di sostegno al terrorismo e di proliferazione di mezzi di distruzione di massa» ha dichiarato il portavoce Richard Boucher, ricordando poi il tacito accordo raggiunto fra Usa ed Unione Europea nel 1998 sulla tacita non applicazione delle sanzioni americane in cambio di una collaborazione europea nella lotta al terrorismo.

All'espressione della «preoccupazione» del Dipartimento di Stato ha replicato comunque ieri il presidente dell'Eni, Gianmaria Gros-Pietro, parlando di «posizione non nuova» e ribadendo il giudizio dell'Unione Europea sulla legge «Ilsa»: «Ha un contenuto inconsueto perché pretende di imporre posizioni di politica estera degli Stati Uniti anche alle imprese di altri Paesi». «La legge non è stata applicata nei confronti delle società europee» ha ricordato Gros-Pietro, escludendo il timore di incorrere in sanzioni. L'ultima parola spetta comunque a Bush.

[m. mol.]

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
TORINO
VOLPIANO
011 9952155
www.anniazzurri.com

Non raggiunto il 51%

Seat-Pg rinuncia all'Opa su Enitra (restituirà i titoli)

È ufficiale, Seat Pagine gialle non porterà a termine la sua offerta per Enitra: non è stata raggiunta infatti la soglia minima di accettazione stabilita del 50,1% delle azioni in circolazione. Lo ha reso noto ieri Seat Pagine Gialle in un comunicato. Le azioni e i warrant Enitra portati in adesione durante il periodo di offerta - precisa il comunicato - saranno restituiti ai possessori a partire da oggi.

L'offerta pubblica di acquisto e scambio su Enitra era partita alla borsa di Stoccolma il 12 giugno scorso e si è conclusa il 26 giugno. L'offerta prevedeva un rapporto di cambio pari a 12,25 azioni Seat per ogni azione Enitra. Al momento dell'annuncio, il 23 aprile scorso, il rapporto di cambio implicava un valore di 164 corone per ogni azione Enitra, poi sceso a causa dei pesanti ribassi subiti dai titoli

Insuperabile lo scontro sulle 18 mila lire di anticipo dell'inflazione proposte dagli industriali

Accordo separato per i metalmeccanici

Firmano Fim e Uilm, Fiom dice no. In busta 130 mila lire

Roberto Giovannini
ROMA

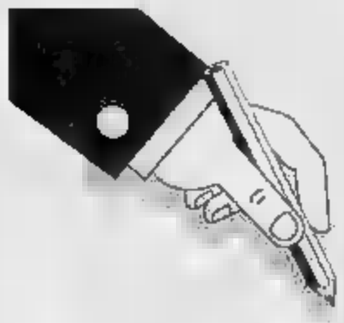
Rottura clamorosa sul contratto metalmeccanici. L'accordo separato tra Fim-Cisl, Uilm-Uil e Federmeccanica - bocciato e contestato dalla Fiom-Cgil - propone uno scenario del tutto inedito e sconosciuto per le relazioni industriali nel nostro paese. La già molto traballante unità d'azione tra i sindacati confederali subisce un nuovo colpo. Nei prossimi giorni il contratto metalmeccanici verrà difeso nei luoghi di lavoro da due sigle sindacali, una la Fiom (quella con il maggior numero di iscritti, 363.000 contro le 287.000 sommate di Fim e Uilm) lo combatterà a suon di scioperi e di rivendicazioni salariali. C'è già chi intravede il franare dell'intero edificio delle regole dei rapporti sindacali così come lo conosciamo.

L'accordo separato sul rinnovo del secondo biennio per i metalmeccanici è stato siglato ieri pomeriggio a Roma, nelle sede di Confindustria. L'intesa prevede un aumento salariale medio a regime di 130.000 lire sui minimi, e una «una tantum» di 450.000 lire per il periodo di vacanza contrattuale (31 dicembre 2000-30 giugno 2001). L'aumento sarà erogato in due *tranches* (70.000 lire a luglio 2001, 60.000 a marzo 2002), così come l'«una tantum» (300.000 lire subito, 150.000 a marzo 2002). Che si andasse verso una rottura del fronte sindacale era apparso chiaro già dalla nottata tra lunedì e martedì, con la ribadita indisponibilità da parte della Fiom a discutere la proposta di Federmeccanica, e il rilancio delle richieste della piattaforma (135.000 lire). Il «punto dolente» è la composizione e l'entità della proposta degli industriali: le 130.000 lire di aumento accettate da Fim e Uilm comprendono anche un anticipo di 18.000 lire che corrisponde allo scarto tra inflazione reale e programmata nei primi sei mesi del 2001. Se, come dice la Fiom questa somma dovrà essere «scalata» dal prossimo rinnovo, l'aumento «vero» è di sole 112.000, con una perdita di potere d'acquisto dei salari sull'inflazione. Di diverso avviso sono Fim e Uilm.

Soddisfatto per l'intesa il direttore generale di Federmeccanica Roberto Biglieri. «In questa situazione di accordo separato siamo dispiaciuti - afferma - abbiamo cercato in tutti i modi e in tutti i luoghi di tentare di recuperare le condizioni che ci consentissero di fare un contratto con tutti, ma non contro Federmeccanica. Ovvero un contratto compatibile con le condizioni economico-gestionali delle aziende metalmeccaniche». Biglieri chiarisce che il contratto varrà per tutti i lavoratori, e nega ogni volontà di tagliare fuori la Fiom: «le nostre scelte non sono state scelte politiche ma di merito - spiega - la proposta che ci hanno fatto Fim e Uilm è stata accoglibile, quella di Fiom no».

Fim e Uilm hanno difeso l'accordo come «un buon risultato per i lavoratori» e danno alla Fiom la responsabilità per la rottura. «Non avevamo altra scelta - sostiene il segretario della Uilm, Tonino Regazzi - abbiamo raggiunto questo accordo perché la Fiom la settimana scorsa ha dichiarato unilateralmente lo sciopero e rotto l'unità sindacale. Abbiamo preferito che i lavoratori prima di andare in ferie avessero il contratto in mano». Per Giorgio Caprioli, numero uno della Fim, «abbiamo firmato un accordo che porta a un risultato positivo, perché la cifra di 130.000 lire tutela il potere d'acquisto dei lavoratori e conferma la validità del contratto collettivo nazionale». Il sindacalista esprime «rammarico» per la rottura, «ma abbiamo voluto privilegiare un risultato che i lavoratori aspettavano e rifiutare il rischio di portarli in una avventura fino a questo autunno». Positivo anche il giudizio del segretario del Fismic Marzio Tommasetti, secondo cui «la Fiom si è schierata con argomentazioni di natura squisitamente politica».

Radicale, infine, la distanza tra i giudizi dei leader Cisl e Cgil. Per Savino Pezzotta, «l'accordo è un buon risultato e certamente il migliore che si poteva ottenere. Una organizzazione sindacale si qualifica sul coraggio delle scelte, e non sulla quantità di promesse che non può mantenere. La parola passe alle assemblee dei lavoratori dove siamo certi verrà premiata una politica di tutela certa e concreta». Spara invece a zero Sergio Cofferati, secondo cui «Federmeccanica si è assunta il compito di produrre una rottura grave nei rapporti sindacali» promuovendo un accordo che viola le regole del '93. «Federmeccanica - conclude Cofferati - decide così di mettere in crisi la politica dei redditi, e di creare le condizioni per un pesante conflitto redistributivo».



I NUMERI DELL'ACCORDO

- **AUMENTO: 130 mila** lire sui minimi erogate in due tranches: 70 mila lire dal primo luglio; 60 mila a marzo 2002.
- **UNA TANTUM: 450 mila** lire per il periodo di vacanza contrattuale (1 gennaio-30 giugno 2001). Trecentomila lire saranno erogate subito e 150.000 lire a luglio 2002.
- **LAVORATORI INTERESSATI:** circa un milione e mezzo.
- **PERIODO SENZA CONTRATTO:** sei mesi
- **VIGENZA CONTRATTO:** due anni, 2001-2002
- **SCIOPERI:** ci sono state 10 ore di sciopero a sostegno della vertenza. La Fiom ha confermato lo sciopero di otto ore per il 6 luglio prossimo.
- **TAVOLI DI TRATTATIVA:** circa sei

IL NUMERO UNO DELLA FIOM PIEMONTESE

Cremaschi: questa rottura non l'abbiamo voluta noi

intervista

«Si vogliono cambiare le regole del gioco E noi non ci stiamo»

Giorgio Cremaschi

TITOLO: cronaca di un accordo annunciato». Si attendeva l'intesa separata il numero uno della Fiom piemontese Giorgio Cremaschi. Che avverte gli industriali: «sappiano che hanno fatto una scelta che pagheranno salatamente».

Dunque, avevate previsto la rottura?

«Si era capito da quando, circa un mese fa, Fim e Uilm avavano rotto la piattaforma unitaria, proponendo un accordo al ribasso. Un accordo che chiaramente vale solo 112.000 lire: il resto sono soldi di cui che spetterebbero comunque. Hanno scelto di fare un accordo sapendo perfettamente che noi non ci stiamo. E non hanno nemmeno avuto il coraggio di discutere con i lavoratori il cambio della piattaforma. Noi, è bene che lo si sappia, faremo una lotta lunga e dura. Si apre una fase diversa, faremo uno scontro per tutto il tempo che sarà necessario per rimettere in discussione questo accordo separato».

Sieto accusati di dividere i lavoratori per poche migliaia di lire.

«La verità è che si stanno preparando a smantellare il contratto nazionale. E faremo il possibile e l'impossibile per impedirlo. È stata una vertenza condotta secondo le regole del 93 luglio, che per gli industriali, la Fim e la Uilm evidentemente non vanno più. È stata una vertenza impostata su una piattaforma di compromesso: noi volevamo chiedere molto di più, 160.000 lire al mese, perché conti alla mano pensiamo che le aziende possano spendere. Basti guardare la Fiat che in cinque minuti trova 10.000 miliardi per la scalata a Montedison. Noi puntavamo a una richiesta più alta: poi abbiamo raggiunto un accordo per chiedere unitariamente 135.000 lire. E due organizzazioni si sono dimostrate inaffidabili».

Intanto, il contratto c'è. Cosa pensate di fare per bloccarlo?

«Andremo avanti. Intanto, c'è lo sciopero il 6 luglio, che andrà benissimo. Le aziende devono sapere che questo contratto a noi non basta: non esiste che le regole vengono applicate solo quando fa comodo a loro, e non c'è nulla che faccia esplodere la concertazione come fare un accordo separato sul contratto nazionale».

«Brutto segnale per il sindacato»

Accornero: questa è una iattura le posizioni non erano distanti

intervista

ROMA

«L'ACCORDO separato? È una iattura». Aris Accornero insegna Sociologia industriale alla «Sapienza» di Roma e conosce benissimo il mondo della fabbrica. «È una vera iattura - spiega - perché le posizioni non erano distanti, e c'è stato un irrigidimento di principio delle due parti. Senz'altro ha pesato negativamente l'acconto sull'inflazione futura con cui Federmeccanica aveva avvicinato la sua proposta alle richieste dei sindacati. Si può dubitare che la somma effettivamente elargita sia davvero "tenda", di 130 mila lire. Dopodiché, ogni aspetto di principio andava visto dentro la vicenda di un contratto che è sempre stato il pilota delle relazioni industriali in Italia».

Forse lo sarà anche in futuro.

«Non credo: c'è la rottura per questa categoria, ma è vero anche che da poco sono stati firmati senza particolari problemi rinnovi difficili, come quelli del commercio o dell'alimentare. Non so se ci saranno effetti devastanti per le prossime scadenze contrattuali; certo, è un bruttissimo segnale, anche di disunione sindacale, di significato rilevante fu per l'accordo di San Valentino dell'84, e l'accordo del sul "caropane". La difesa da parte della Fiom di un principio non esclude il fatto che in passato siano state accettate forme di acconto».

La Fiom denuncia un attacco al contratto nazionale.

«La mia impressione è che sia stata una vicenda di carattere esclusivamente sindacale, in senso stretto. Ci si può vedere anche una volontà di isolamento della Fiom, o di autoisolamento: ma questa vertenza è stata una delle più salariali che i metalmeccanici abbiamo conosciuto. Ci sono state vertenze con al centro le qualifiche, gli orari di lavoro. Stavolta, a parte i ragionamenti sul ruolo del contratto e della concertazione, sul tavolo della vertenza c'era solo il salario». [r. gi.]

CHI HA PIU' ISCRITTI

La Fiom-Cgil, che non ha sottoscritto l'intesa di oggi per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici, è il sindacato più rappresentativo della categoria.

	Iscritti
FIOM-CGIL	363.272
FIM-CISL	188.163
UILM-UIL	99.975

Contratti a termine, Ulivo diviso

La Margherita accetta il testo del governo

ROMA

Tensioni nell'Ulivo per i contratti a termine. «La Margherita è orientata a dare parere favorevole allo schema di decreto legislativo», ha detto ieri il capogruppo della Margherita in commissione Lavoro alla Camera, Emilio Del Bono. Le due commissioni lavoro, di Camera e Senato, devono esprimere un parere sullo schema di decreto legislativo che, secondo Del Bono, dovrebbe arrivare in Parlamento la prossima settimana. Del Bono spiega così l'assenso della Margherita a questo atto del governo: «il decreto legislativo recepisce la direttiva senza stravolgerla e, soprattutto, senza stravolgere la tradizionale politica contrattuale italiana; infatti garantisce spazi adeguati alla contrattazione collettiva. E poi, sul versante dell'occupazione, favorisce il reinserimento di chi ha perso il posto di lavoro».

Il parlamentare della Margherita sottolinea che mentre ci sarà un sì ai contratti a termine, vi sarà un netto «no» alla Tremonti: «altrettutto sono provvedimenti - ha spiegato - che viaggiano separatamente, quindi sarà più facile dare due voti diversi».

Rifondazione contraria Tremonti: «Finito il tempo delle intese collettive» Cantarella: «Se non si è tutti d'accordo, pazienza»

Del Bono afferma anche che non ci sono risvolti politici alla decisione della Margherita sui contratti a termine, né aspetti che riguardano il rapporto con il sindacato: «non miriamo a dividere ulteriormente Cisl e Cgil, anzi auspichiamo una ricompattazione. Quanto alla Cisl noi apprezziamo la loro apertura sui contratti a termine. Invitiamo il sindacato di Pezzotta a riconsiderare il giudizio sulla legge Tremonti».

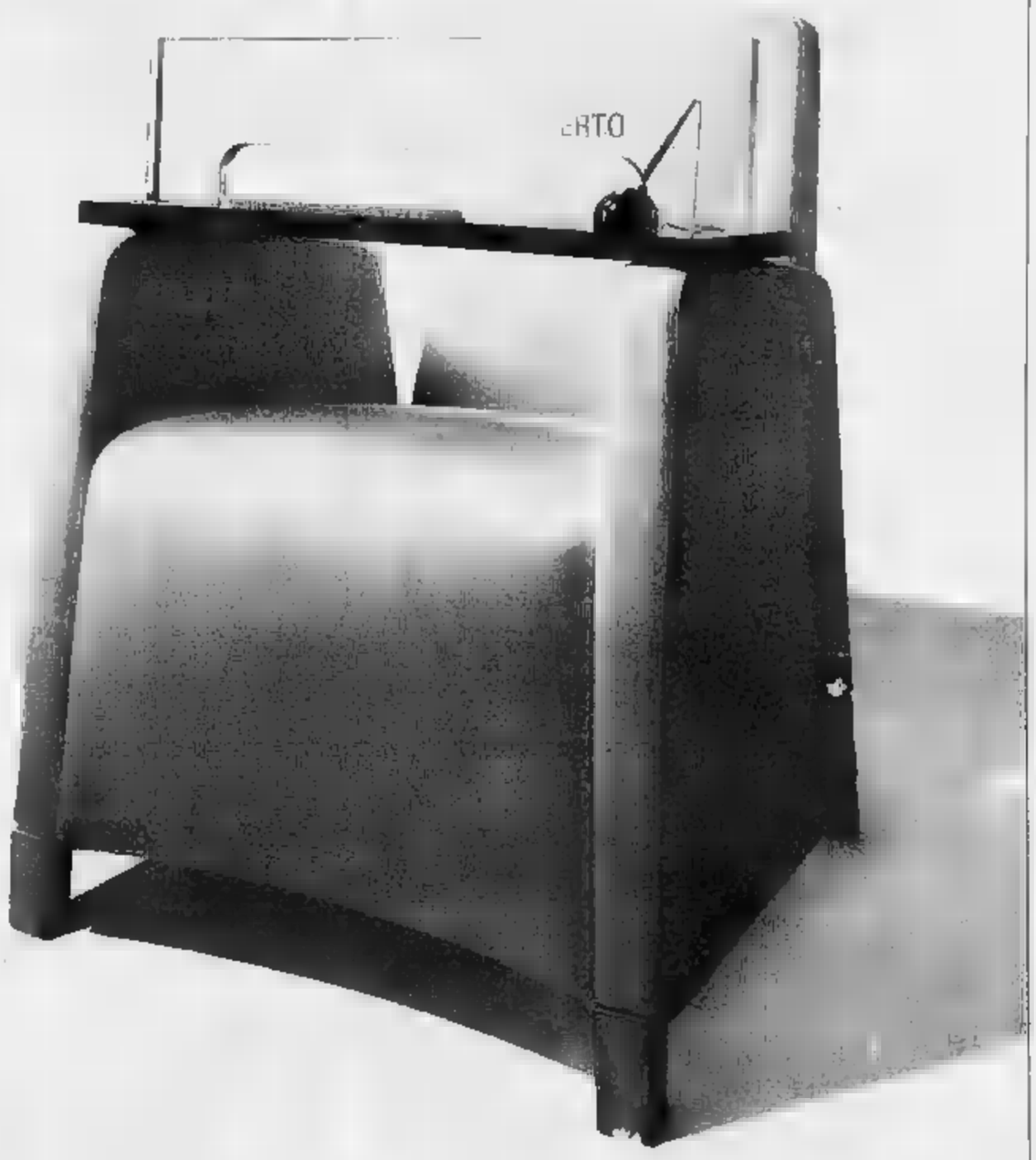
La posizione dell'Ulivo preoccupa Rifondazione. Il capogruppo Prc alla Camera Marco Rizzo, «rischia di aprire una frattura nella coalizione di centrosinistra». «Accettare le proposte di Berlusconi sui contratti a termine - aggiunge Rizzo - farebbe solo il gioco di Confindustria e del governo, che ha copiato il suo programma da quello degli industriali.

L'Ulivo deve difendere i diritti dei lavoratori e non abbassare la guardia verso il tentativo di introdurre ulteriore precarietà nel mercato del lavoro.

«Credo sia un peccato se non si riesce ad arrivare a un accordo complessivo, altrimenti pazienza. Non si può bloccare il sistema delle relazioni industriali. Non «tutti d'accordo», ha detto da Reggio Emilia l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella.

Sui contratti è intervenuto anche il ministro Tremonti. «Il XX è stato il secolo delle fabbriche che ha determinato la nascita del contratto collettivo nazionale di lavoro. Se le strutture economiche cambiano, anche le strutture giuridiche devono cambiare: al contratto classico si deve aggiungere un contratto di tipo nuovo», ha detto il ministro, sottolineando che «il contratto di lavoro europeo che abbiamo recepito formalizza un accordo tra le parti sociali». [r. e. s.]

Tu chiami, la banca si muove.



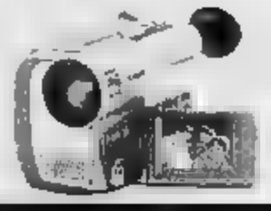
Con il telefono, con il computer.

Con CRT NETWORK puoi operare in banca 24 ore su 24: anche in vacanza, dal lavoro, dal salotto di casa. Comodamente, senza spostarti, senza code, senza limiti di orario. Puoi informarti su conti correnti e depositi titoli, effettuare bonifici o pagamenti, acquistare e vendere titoli.

CRT NETWORK

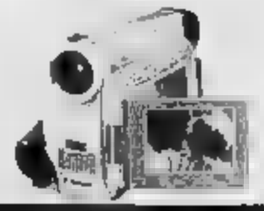
BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Gruppo UniCredito Italiano

CANON
V 520
[illegible] - 1 LUX AF - [illegible] 22X [illegible]X - 700X DIGITALE - LCD 2,5" - RITOCCATRICE - MIRINO B/N - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - EFFETTI DIGITALI - TELECOMANDO



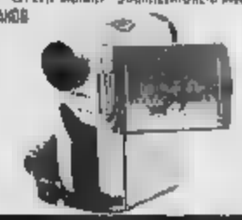
L.1.199.000 IVA COMPRESA

CANON
MV 400 I
DIGITALE - MINI DV - IN/OUT - 540.000 PIXEL - 3 LUX AF - LCD 2,5" - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 200X - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO



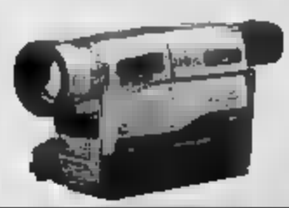
L.2.290.000 IVA COMPRESA

CANON
MV 3
DIGITALE - MINI DV - 800.000 PIXEL - PROGRESS SCAN - 3 LUX AF - LCD 2,5" - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 180X - MIRINO A COLORI - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE TELECOMANDO



L.2.690.000 IVA COMPRESA

PANASONIC
NV RZ10
VHS C - 0,15 LUX AF - ZOOM OTTICO 22X - DIGITALE 250X - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO - DISSOLVENZE - EFFETTI [illegible]



L.799.000 IVA COMPRESA

PANASONIC
NV VS 7
SVHS C - 0,15 LUX AF - ZOOM OTTICO 20X - DIGITALE 480X - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO - DISSOLVENZE - RITOCCATRICE - EFFETTI DIGITALI

L.1.399.000 IVA COMPRESA

PANASONIC
DS 27 NOVITA'
DIGITALE - MINI DV - LCD. 2,5" - ZOOM OTTICO 22 X - DIGITALE 400X - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO

L.1.789.000 IVA COMPRESA

PANASONIC
DS 37 NOVITA'
DIGITALE - MINI DV - LCD. 2,5" - ZOOM OTTICO 22 X - DIGITALE 400X - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO - MEMORY CARD

L.1.990.000 IVA COMPRESA

SONY
TRV 98
HI8 - 0 min. AF - ZOOM OTTICO 20X - DIGITALE 360X - TITOLATRICE - DISSOLVENZA EFFETTI DIGITALI - 0 LUX NIGHT SHOT STABILIZZATORE D'IMMAGINI - [illegible] 3,5" - TELECOMANDO

L.1.550.000 IVA COMPRESA

SONY
TRV 718
HI8 - 8 mm AF - ZOOM OTTICO 20X - DIGITALE 440X - TITOLATRICE - DISSOLVENZA EFFETTI DIGITALI - 0 LUX NIGHT SHOT - TELECOMANDO

L.990.000 IVA COMPRESA

SONY
DCR TRV 15 NOVITA'
DIGITALE - MINI DV - LCD. 2,5" - OTTICA CARL ZEISS - ZOOM OTTICO 10 X - DIGITALE 120X - 0 LUX NIGHT SHOT - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - MIRINO A COLORI - USCITA DIGITALE IEE 1394

L.2.290.000 IVA COMPRESA

SONY
DCR TRV 330
DIGITAL 8 - LCD. 2,5" - ZOOM OTTICO 25 X - DIGITALE 700X - 0 LUX NIGHT SHOT - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - MIRINO B/N - IN/OUT ANALOGICO - IN/OUT DIGITALE IEEE1394 - TELECOMANDO - MEMORY STICK - KIT PC

L.2.399.000 IVA COMPRESA

SONY
DCR TRV 17
MINI DV DIGITALE - MIRINO A COLORI - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 120X - OTTICA CARL ZEISS - LCD 3,5" - USCITA IEEE - USCITA IEEE 1394 - EFFETTI DIGITALI - TELECOMANDO - 0 LUX NIGHT SHOT - MEMORY STICK - KIT PC

L.2.949.000 IVA COMPRESA

CANON
OFFERTA
G10 Hi
SISTEMA HI8 - ZOOM OTTICO 22X - DIGITALE 500X - STABILIZZATORE D'IMMAGINE ELETTRONICO - EFFETTI DIGITALI - 470.000 PIXEL - AUTOFOCUS - TELECOMANDO - FARETTO - MIRINO A COLORI - PULSANTI PROGRAMMABILI - BATTERIA AL LITIO - MODALITA' FOTO - SISTEMA TBC (Time Base Corrector)

L.698.000 IVA COMPRESA

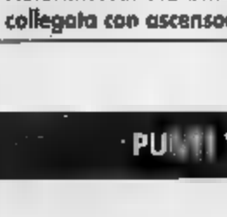
SONY
DCR TRV 900
MINI DV [illegible] - ZOOM [illegible] - 16X - 3 CCD DA 450.000 PIXEL PROGRESS SCAN - LCD DA 2,5" - IN/OUT ANALOGICO - IN/OUT DIGITALE - SLOT PER FOTO - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D' IMMAGINE OTTICO - TELECOMANDO

L.5.590.000 IVA COMPRESA

SHARP
VLA 10
8 mm. - ZOOM OTTICO 16X - TITOLATRICE - MONITOR DA 3" COLORI - DISSOLVENZA - TELECOMANDO

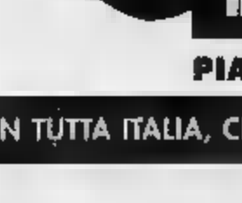
L.899.000 IVA COMPRESA

SHARP
VLWD 4505 NOVITA'
DIGITAL MINI DV - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 200X - EFFETTI DIGITALI PP - KIT PC - CAVO - SOFTWARE DI EDITING - MECCANISMO "SUPER CAT'S EYE" PREDISPOSTO PER SMART MEDIA - SMART MEDIA OPZIONALE - TELECOMANDO



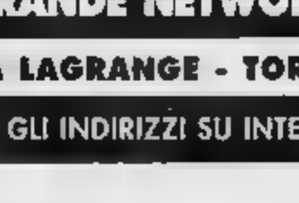
L.1.990.000 IVA COMPRESA

SHARP
VLPD 5 5
DIGITALE - MINI DV - ZOOM OTTICO 10 X - DIGITALE 200X - 0,5 LUX CON MECCANISMO "SUPER CAT'S EYE" - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO



L.2.199.000 IVA COMPRESA

SHARP
VL ME100S NOVITA'
MINI DV DIGITALE PRO MEGAPIXEL - ZOOM 14X OTTICO - LCD 3,5" - TOUCH SCREEN - 1.330.000 PIXEL 1/3,6 - EFFETTI DIGITALI - MULTI CARD PHOTO - DV IN/OUT - TELECOMANDO

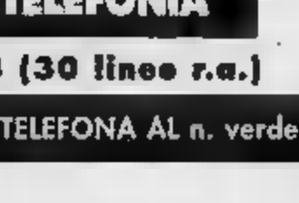


L.3.889.000 IVA COMPRESA

JVC
GRF XM37
VHS C ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 400 - LCD 2,5 - EFFETTI DIGITALI - 46 COMBINAZIONI DI EFFETTI E DISSOLVENZA - [illegible]

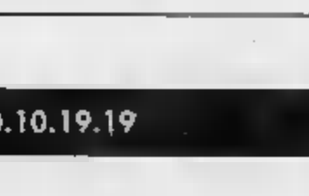
L.998.000 IVA COMPRESA

JVC
GRDVL 355
MINI DV DIGITALE - 800.000 PIXEL - ZOOM 10X OTTICO DIGITALE 200X - LCD 3,5" - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - EFFETTI DIGITALI - MULTIMEDIA CARD - 101 PC PER FOTO - LCD 2,5" - TELECOMANDO



L.1.998.000 IVA COMPRESA

JVC
GRDVX 9700
MINI DV DIGITALE ZOOM 18X OTTICO - DIGITALE 300X - LCD 2,5" STABILIZZATORE D'IMMAGINE - EFFETTI DIGITALI - MULTIMEDIA CARD - MIRINO A COLORI - 611 PC PER FOTO - TELECOMANDO - 800.000 PIXEL SCHNEIDER PROGRESSIVE



L.3.290.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI, PRIMA RATA A SETTEMBRE

SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

Orario continuato
Martedì al [illegible] 10.00/18.00
[illegible]

P [illegible] DI [illegible] GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggi ACI: Via Roma - P.zza C.Felice P.zza Bodoni
- Autorimessa: Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura
- Carta Agos Marvin

PIAZZA LAGRANGE - TORINO - Tel. 011.56.24.033 (30 linee r.a.)

PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA, CERCA GLI INDIRIZZI SU INTERNET : www.marvin.it OPPURE TELEFONA AL n. verde 800.10.19.19

Il governatore, all'assemblea dell'Abi, traccia uno scenario con sei grandi gruppi creditizi: la Bnl può fare da sola

Fazio alle banche: «Più efficienza»

E Tremonti incontra l'Acri sulle Fondazioni

ROMA

Sono sei, non più cinque, i grandi gruppi creditizi italiani nella nuova classificazione inaugurata ieri mattina da Antonio Fazio. Parlando all'assemblea annuale dell'Associazione bancaria (Abi) il governatore della Banca d'Italia ha dato un segno più preciso che ritiene conclusa la fase delle grandi aggregazioni: la Banca nazionale del lavoro (sesto gruppo per ordine di importanza) può benissimo fare da sé. Quello che ancora «non è concluso» è invece «il processo di ristrutturazione» per dare più efficienza, a unicità di comando, ai gruppi che si sono formati.

Tra i banchieri riuniti, come è d'uso, nella canicola romana, si attendeva di conoscere la posizione del nuovo governo sulle Fondazioni bancarie. Sulle Fondazioni, strumento della transizione al privato della proprietà delle banche già pubbliche, e che ora devono distaccarsi sempre più dalle banche da cui si sono originate, nella passata legislatura i due schieramenti politici si erano divisi trasversalmente. Negli ultimi giorni di vita, il governo dell'Ulivo aveva emanato una direttiva sull'incompatibilità delle cariche che alcuni nelle fondazioni avevano contestato.

Almeno in apparenza, non ci sono qui grandi svolte. Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti ha detto che nel dal «processo di approvazione degli statuti delle fondazioni» sono emerse, oltre alle situazioni regolari, «anche situazioni che possono pregiudicare la sana e prudente gestione, l'indipendenza, la trasparenza e la effettiva realizzazione dei fini istituzionali»; «in particolare, situazioni di collegamento tra fondazione e banca non in linea con la natura e gli scopi delle fondazioni».

Il governo cercherà di risolvere questi problemi in via consensuale, come conferma il direttore generale del Tesoro Mario Draghi. Dall'associazione di categoria Fondazioni Tremonti «si attende un impegno per frenare le posizioni di retroguardia di alcune associate, espressione di visioni del passato» (il riferimento è soprattutto al Monte dei paschi di Siena, la cui Fondazione Mps, dominata da Comune e Provincia di Siena, aveva già avuto un rapporto difficile con i governi dell'Ulivo nonostante la maggiore affinità politica). In tema di Fondazioni il ministro ha avuto ieri un breve incontro con il presidente dell'Associazione tra le Casse di risparmio, Giuseppe Guzzetti.

Il presidente dell'Associazione bancaria, Maurizio Sella, dopo l'intervento Tremonti si è detto soddisfatto per le indicazioni di lavoro fornite dal ministro: «Alcuni nostri temi stati raccolti, come la necessità di revisione delle procedure di fallimento e lo sviluppo della piazza finanziaria italiana». Quanto al Fisco, Sella è contento che la «legge Tremonti-bis» sia stata estesa anche alle banche, ma aggiunge che questo non basta perché «rimangono gli svantaggi competitivi derivanti dagli oneri fiscali, sia nei confronti delle altre imprese italiane, come per le aliquote Irap, sia nei confronti delle banche europee».

Sia Sella sia Fazio hanno nuovamente criticato la legge sull'usura, approvata nella scorsa legislatura con larghissimo consenso parlamentare, sostenendo che non raggiunge scopo. Secondo il governatore «paradossalmente, soglia uguali per l'intero territorio nazionale possono favorire l'attività illegale prestito dove più elevato la rischiosità degli impieghi». Assai più duro, Sella sostiene che «soltanto un imprenditore avventato può decidere di sottomettersi all'odioso ricatto dell'usura» mentre l'ampia concorrenza tra le banche permette di ottenere credito a tutti coloro che se lo meritano. ls.l.

Maurizio Sella

CONSUMATORI ALL'ATTACCO

ROMA. Polemica a distanza tra banche e consumatori. presidente dell'Adiconsum, Paolo Landi, replicando a Maurizio Sella, che nella sua relazione annuale, affermato che l'usura spesso è colpa di scelte avventate da parte degli imprenditori, ha sostenuto che la responsabilità indiretta delle banche rispetto all'usura è innegabile: «È difficoltà di accesso al credito che spinge nelle braccia degli La responsabilità indiretta delle banche è innegabile - dice Landi - ci sono anche casi di responsabilità diretta, accertati dalla magistratura, con funzionari che facevano da tramite». problema delle banche italiane, prosegue Landi, che «concedono crediti non sulla base di progetti ma solo delle garanzie», quindi il valore del diniego del finanziamento può essere considerato un segnale per l'imprenditore affinché riveda il piano, come invece sostiene . Altroconsumo, in dell'Assemblea annuale dell'Abi, presentato invece una serie di segnalazioni sui disservizi bancari (5.287 casi negli ultimi 12 mesi). In questa ottica, l'Associazione chiede l'istituzione di un Authority di controllo ad hoc sugli operatori del settore bancario e loro comportamenti mercato, anche a tutela dei consumatori.

Il governatore Antonio Fazio all'assemblea dell'Abi

Duisenberg: potrei restare fino al 2006

Parte il piano per l'euro, si cambierà dal 1° gennaio

Bruno Ciavoli

ROMA

Wim Duisenberg ci ripensa: risponde con un semplice «sì» all'eurodeputato olandese Karla Peijs che gli chiede se potrebbe restare fino alla fine del mandato e apre un altro capitolo della lite che lo contrappone al francese Jean-Claude Trichet. L'attuale governatore olandese della Banca centrale europea, a Francoforte dal 1998, aveva assunto la carica grazie a un compromesso trovato in extremis: il presidente francese Jacques Chirac aveva dato il «via libera» alla sua nomina in cambio della staffetta con Trichet a metà mandato, nel 2002, invece che nel 2006. Il «sì» di Duisenberg sconvolge tutte le previsioni. Fino a ieri, il governatore il carica aveva definito improbabile l'ipotesi di restare alla guida della Bce fino al 2006, principalmente per motivi di età (ha 65 anni) e in precedenza aveva sottolineato di «non pensare di restare per tutta la durata dell'incarico, anche se sarebbe possibile».

Duisenberg sovrintenderà comunque all'operazione Euro, alla conver- delle monete nazionali con la divisa comunitaria che scatterà ufficialmente il 1° gennaio prossimo (quando decadranno tutti i documenti in lire, assegni compresi). Nessuna deroga, nessun anticipo, ha confermato ieri Governatore rispondendo alle richieste degli europarlamentari preoccupati per il poco tempo(60 giorni), concesso per l'operazione: «I ministri non possono prendere una decisione di questo tipo - ha precisato - il trattato conferisce la competenza per l' emissione delle banconote alla Bce, e solo la Bce può decidere quando saranno trasferite». I preparativi a buon punto: 9 miliardi di banconote già pronti a fine giugno, il 90% del circolante. La maggior parte 70-80 per cento», ha aggiunto Duisenberg) verrà diffusa dai distributori automatici. Belgio, Lussemburgo, Irlanda, Germania e Olanda, hanno già previsto di adattare alla moneta unica tutti i distributori in un giorno e il governatore vorrebbe aprire le banche a Capodanno: Germania, Austria, Lussemburgo e Olanda lo hanno già deciso.

Banche aperte a Capodanno 2001 Tremonti: pronto il 75% della moneta

In Italia, la prima «uscita» dell'euro è prevista per il 1° settembre, come previsto dalle direttive Ecofin, quando Poste e banche cominceranno a ricevere gli stock di monetine metalliche. A novembre, il 15 per la precisione, cominceranno ad arrivare nelle casseforti le banconote. Lo ha anticipato ieri, all'assemblea dell'Abi, il ministro dell'Economia Giulio Tremonti: l'operazione sarà di «dimensioni spettacolari», ma il ministro ha invitato a non drammatizzare.

Monete e banconote dovrebbero mancare, visto che il 75% è già pronto e che il resto arriverà, promette Tremonti, entro la fine di gennaio: «Attualmente vengono coniate 400 milioni di monete in euro al mese» e il Tesoro «ha deciso un aumento produzione delle monete euro da coniare da 7,240 miliardi a 9,5 miliardi». Banche e Poste, ricevute le dotazioni, cominceranno a rifornire i clienti (1,2 milioni di «pacchetti» con vari tagli andranno ai dettaglianti, 30 milioni al grande pubblico), secondo un piano che inizierà il 1° ottobre per concludersi nella seconda decade di dicembre, quando le monete in euro cominceranno arrivare anche ai cittadini. I distributori cominceranno a funzionare, come vuole Duisenberg, dal 1° gennaio. A quel punto la gigantesca operazione che toglierà dalla circolazione 8 miliardi di monete in lire, per sostituirle con altrettante in euro: 3 miliardi di nuove banconote.

L'ulteriore assistenza arriverà dalle banche, ha assicurato Maurizio Sella presidente dell'Abi: «Garantiranno gli interventi necessari per agevolare sostituzione delle banconote e delle monete in con quelle ha detto che ha voluto lanciare un messaggio tranquillizzante: «Nulla giustifica ansie e timori le banche saranno al fianco dei propri clienti per aiutarli a superare eventuali difficoltà». I consigli dei banchieri ai cittadini sono sostanzialmente : i consumatori dovrebbero spendere normalmente le lire nei primi 2 mesi del prossimo anno biarle in euro; per i commercianti utile approvvigionarsi secondo la necessità della doppia circolazione in modo da essere in grado di consegnare progressivamente il resto in euro. Tutti, infine, dovrebbero richiedere per tempo alle banche i libretti degli assegni in euro.

www.
Liberati degli attaccabottoni!
COLT, soluzioni lampo a banda larga Internet, dati, voce, video, DSL
Collega la tua azienda alla più grande rete europea in fibra ottica: 20.000 chilometri, 32 città cablate
Accelera il tuo business! Da 0 a 1.000 Megabit in un secondo
Vediamoci subito:
Numero Verde 800-909319
info@colt-telecom.it
www.colt-telecom.it
C O L T
we make business straight.forward

Assorbe Infostrada e sale a 20 milioni di clienti. Dalle banche 11 mila miliardi

New Wind, Tatò sfida Colaninno

Nasce il secondo polo delle tlc

In dote il primo portale Internet d'Italia e quasi 20 mila chilometri di fibra ottica

Luigi Grassia

La «New Wind», compagnia dell'Enel di Franco Tatò che si propone come grande polo delle telecomunicazioni alternativo a Telecom (e c'è già chi dice che sarà il bel duopolio, con poco spazio residuo per chiunque altro) ha ieri compiuto il primo passo verso la fusione del 20 luglio, quando l'assemblea straordinaria voterà il conferimento delle azioni di Infostrada in Wind, tramite un aumento di capitale di quest'ultima. Ieri il cda della stessa Wind ha approvato le linee generali del nuovo piano strategico integrato tra le due aziende.

Una nota del consiglio di amministrazione spiega che New Wind avrà «un particolare focus sulla realizzazione di infrastrutture proprie e di contenuti e servizi per le varie piattaforme, una politica di marketing particolarmente aggressiva sui segmenti della telefonia mobile e nella telefonia fissa e una continua penetrazione nel settore Internet». Praticamente c'è dentro di tutto e il senso è: la nuova impresa vuole operare nelle tlc a 360 gradi, senza escludere alcun segmento di mercato. Una nuova Telecom, appunto, e con alle spalle mezzi non inferiori.

Amministratore delegato di New Wind sarà quello della vecchia, cioè Tommaso Pompei, mentre il organigramma non prevede l'ad di Infostrada, Riccardo Ruggero. Tutto lascia intendere che Ruggero andrà in Telecom al posto di Rocco Sabelli, il quale passerebbe a Tim come amministratore delegato sostituendo Marco De Benedetti. L'attuale direttore generale di Tim, Mauro Sentinelli, passerebbe alla Sest. Ovviamente si tratta di indiscrezioni che attendono conferma.

Al di là del valzer delle nomine, la New Wind nasce unendo la telefonia fissa e mobile della vecchia Wind con le attività nel «fisso» di Infostrada (più l'Internet di entrambe). Wind ha rilevato Infostrada dal gruppo multinazionale Vodafone nel marzo scorso per 14 mila miliardi di lire; qualche mese prima si era concluso per 21.600 miliardi ma nel frattempo la crisi della new economy ha costretto a discutere un enorme sconto.

L'Antitrust italiano ha condizionato l'approvazione della fusione alla cessione, da parte dell'Enel, di altri 5500 megawatt di capacità produttiva; il gruppo di Tatò ha fatto ricorso al Tar che discuterà il caso il 17 ottobre.

Ieri al telefono dell'Enel spiegavano: «Siamo certi di vincere la causa, ma se così non fosse, metteremo sul mercato questa quarta Genco». Mentre è escluso un ripensamento su Infostrada.

I clienti totali di Wind + Infostrada a fine giugno erano oltre 19 milioni e mezzo, di cui 6,7 milioni rete fissa, 6,5 milioni su rete mobile e 6,4 milioni su Internet. New Wind disporrà di oltre 18 mila km di assi in fibra ottica, di 1600 km di anelli urbani in oltre 30 città e del primo portale italiano.

Ieri il cda ha anche definito i dettagli di un prestito bancario di circa 11 mila miliardi di lire per finanziare il telefonino di terza generazione Umts, il completamento della rete in fibra ottica e lo sviluppo di contenuti e servizi innovativi.

Qui accanto da sinistra Franco Tatò (Enel) e Tommaso Pompei (Wind)

ALTRE NOTIZIE «VOGLIAMO IL CANONE»

MILANO. Colpo di nella vicenda del canone telefonico: invece di approfittare del fatto che non ce l'hanno, per strappare clienti a Telecom Italia, alcune compagnie telefoniche aspirano a introdurlo perché ritengano che sia funzionale a una più chiara struttura dei costi. Ieri il direttore finanziario di Albacom, De Giovanni, ha detto che la sua società si è unita ad altri operatori nelle richieste all'Autorità per le telecomunicazioni di consentirlo di introdurre il pagamento di un canone. «Questo è stato concesso solo a Galactica - ha spiegato - e gli operatori penalizzati hanno così protestato». De Giovanni ha aggiunto che Albacom sta «facendo pressione sull'Authority per introdurre il canone, così da avere così una maggiore flessibilità e una struttura dei controllabile, per pagare Iva e incassare Iva».

Nei call center Telecom 4500 assunti

Verso il Sud i maggiori investimenti del gruppo

ROMA

Otto nuovi «call center» entro il 2004, prevalentemente al Sud, con mille postazioni di lavoro e 4500 occupati a regime, per un investimento complessivo di oltre 130 miliardi di lire. È il progetto presentato ieri da Telecom Italia che punta ad offrire, attraverso questa rete, servizi in «outsourcing» destinati non solo ad altre società del gruppo (soprattutto Tim e Seat Pg) ma anche a terzi nei campi delle nuove tecnologie, della finanza, delle utility e della pubblica amministrazione.

Il progetto, messo a punto da Telecom Italia Wireline (guidata da Rocco Sabelli), partirà a Caltanissetta entro il prossimo settembre, per proseguire in Campania, Molise, Puglia, Calabria, Basilicata, Sardegna e quindi una regione del Nord. Il gruppo di Roberto Colaninno attraverso la controllata Atesia acquisirà una partecipazione tra l'80 e il 90% delle società ad hoc di call center che verranno costituite nelle varie regioni. Il resto del capitale verrà da imprenditori locali.

«Questo progetto - ha osservato Colaninno - modificherà sostanzialmente la composizione occupazionale del gruppo, allocando prevalentemente al Sud le nuove risorse e spostandone il peso dall'attuale 27% al 45% a fine periodo».

Telecom, che ha mille postazioni call center, prevede un forte sviluppo del comparto. Per Sabelli le postazioni italiane in outsourcing cresceranno di 4900 unità a quota 11.100 nel 2005, con un aumento di 700 miliardi lire fatturato. Il call center «tipo» di Telecom Italia è composto da 300-400 postazioni, richiede 14-15 miliardi di investimenti e genera 30-40 miliardi di fatturato a regime.

Secondo il ministro delle Comunicazioni Gasparri, «call center e delocalizzazione al Sud possono fornire un contributo efficace all'occupazione».

Al di là dei nuovi call center, Colaninno ha detto che la new economy «comporta per Telecom Italia un processo di aggiornamento e modifica delle competenze» che coinvolge e coinvolgerà sempre più tutte le persone che lavorano nel gruppo. Ci sarà una «accelerazione del turnover generazionale» del personale». Si tratta di investire 500 miliardi di lire nei prossimi 4 anni per la formazione, con l'immissione di 2700 lavoratori fra i 21 e i 45 anni. Solo per Internet, Telecom prevede l'assunzione di 500 giovani entro i primi mesi del prossimo anno (di cui 200 già assunti). [r. e. s.]

Resta il nodo Iraq

Con il petrolio cala il prezzo della benzina

ROMA

Scendono i prezzi dei carburanti in Italia in quello del petrolio a Londra; sale, invece, la quotazione del greggio sul mercato di New York.

La Esso ha ridotto da ieri di 15 lire il prezzo della benzina verde e della super, soltanto di 5 lire quello del gasolio da autotrazione. Ha lasciato invariato il prezzo del gpl.

A partire da ieri, acquistare un litro di super o verde presso i self service dei distributori Esso costa rispettivamente 2.160 e 2.075 lire, mentre se si usufruisce del servizio i prezzi sono di 2.220 e 2.135 lire al litro. Il prezzo del gasolio al self service è di 1.695 lire, mentre nel caso di rifornimento con servizio sale a 1.735 lire. Il gpl rimane fermo a 1.075 lire al litro.

La riunione che si è tenuta ieri a Vienna dei rappresentanti dei paesi che aderiscono all'Opec ha deciso di lasciare invariata la produzione di greggio. Come ampiamente atteso, l'Opec ha lasciata invariata la produzione di petrolio. Secondo quanto riferito dal ministro del petrolio del Qatar, Abdullah al-Attiyah, il cartello ha deciso di mantenere a 24,2 milioni di barili al giorno la produzione di greggio fino al prossimo vertice fissato per il 25-27 settembre. Il brent nella seduta di ieri ha ceduto sulla piazza di Londra l'1,7% a 25,1 dollari al barile, con un deprezzamento di mezzo dollaro.

La produzione petrolifera Opec di giugno, escludendo l'Irak, è stata di 619 mila barili in più del target. Rispetto al mese di maggio si è avuta una riduzione della produzione dovuta soprattutto alla sospensione delle esportazioni di greggio irachene. La produzione irachena è stimata intorno a 2 milioni di barili al giorno.

Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha discusso ieri il rinnovo del programma umanitario che consente a Baghdad di vendere greggio per comprare medicine e cibo. Il rinnovo che ha cadenza semestrale potrebbe essere sostituito da un regime permanente che consentirebbe di aumentare sia le esportazioni che le importazioni a condizione di poter effettuare un attento controllo sulle merci di ingresso.

ECONOMIA FLASH

■ **GABETTI: CRESCE IL MATTONE**
Il mercato immobiliare italiano è in crescita del 4,7%, i prezzi aumentano e gli acquisti sono concentrati soprattutto sui trilocali, con tempi medi di vendita compresi fra 30 e 60 giorni. Sono queste le principali indicazioni sull'andamento del mercato immobiliare residenziale italiano nei primi sei mesi dell'anno, elaborate dall'ufficio studi della Gabetti. Previsioni positive per il secondo semestre.

■ **MENO GENERALI**
Le Assicurazioni Generali hanno ridotto sotto il 2% (dal 2,935%) la partecipazione detenuta in Pirelli. L'operazione, secondo le comunicazioni alla consob sulle partecipazioni rilevanti, risale al 25 giugno.

■ **SAIAG COMPRA IN SVEZIA**
L'autorità antitrust ha dato parere favorevole all'acquisizione della svedese Eurofoil Skultuna da parte del gruppo torinese Saiag. Nell'aprile scorso la Comital, consociata Saiag, e la svedese Sapa avevano raggiunto un accordo per la cessione dell'azienda scandinava per 21,3 milioni di euro. La società, che ora assumà il nome di Comital Skultuna, è uno dei più importanti produttori europei di foglio di alluminio extra-sottile con un fatturato (stima 2001) di 40 milioni di euro. Con questa acquisizione Comital raggiungerà nel 2001 una capacità produttiva di oltre 50 mila tonnellate.

■ **BOCCARDO ALL'ACIE**
Claudio Boccardo, direttore generale della Sagat (la società che gestisce l'aeroporto di Torino Caselle), è stato nominato presidente dell'Airports Council International Europe (Acie), associazione che riunisce e rappresenta in Europa oltre 450 aeroporti in 48 diversi paesi. Laureato in ingegneria meccanica a Torino, Boccardo è dal 1996 vicepresidente di Aci Europe.

■ **NUOVA OFFERTA PUBLITEL**
Due minuti di conversazione gratuita preceduti da uno spot di 10 secondi e per i minuti successivi una tariffazione a tempo. Parte oggi in sei città (Roma, Milano, Torino, Napoli, Bari e Alessandria) la nuova proposta con abbonamento di Publitel, la compagnia che finora offriva solo chiamate gratis di due minuti con spot. Il nuovo servizio consentirà chiamate urbane e interurbane. Per aderire è necessario sottoscrivere un abbonamento gratuito e compilare un questionario per la segmentazione della clientela.

ORARI 2001

Prenotazioni www.vetor.it

VETORaliscafi

Informazioni www.vetor.it

ANZIO ⇄ PONZA DURATA DELLA NAVIGAZIONE: 70 MINUTI PONZA ⇄ ANZIO

• Per le prenotazioni a distanza è necessario effettuare il pre-pagamento via internet o per telefono mediante carta di credito dei circuiti . •

DAL 15 GIUGNO AL 26 AGOSTO

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì						Sabato - Domenica					
Da Anzio	08,15	09,15**	11,45	16,15*	17,15	Da Anzio	08,15	09,15	11,45	13,45**	17,15
Da Ponza	09,50	14,15*	15,30	18,00**	19,00	Da Ponza	09,50	11,00**	15,30	18,00	19,00

** Solo Giovedì e Venerdì * Solo Venerdì ** Solo Sabato

27 AGOSTO AL 16 SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì						Sabato - Domenica					
Da Anzio	08,15	09,15**	11,45	15,15*	16,15	Da Anzio	08,15	09,15	11,45	13,45**	16,15
Da Ponza	09,50	13,15*	14,30	17,00**	18,00	Da Ponza	09,50	11,00**	14,30	17,00	18,00

** Solo Giovedì e Venerdì * Solo Venerdì ** Solo Sabato

FORMIA ⇄ PONZA DURATA 70 MINUTI PONZA ⇄ FORMIA

DAL 15 GIUGNO AL 26 AGOSTO

di - Mercoledì - Giovedì			Venerdì - Sabato - Domenica		
Da Formia	08,10	14,30	Da Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	18,30	Da Ponza	10,00	18,30

27 AGOSTO AL 16 SETTEMBRE

Martedì - Mercoledì - Giovedì			Venerdì - Sabato - Domenica		
Da Formia	08,10	14,30	Da Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	17,30	Da Ponza	10,00	17,30

FORMIA ⇄ VENTOTENE DURATA DELLA NAVIGAZIONE: 55 MINUTI VENTOTENE ⇄ FORMIA

DAL 15 GIUGNO AL 26 AGOSTO

Lunedì		Giovedì		Sabato		Domenica	
Da Formia	07,45	Da Formia	11,30	Da Formia	11,30	Da Formia	11,30
Da V.tene	09,00	Da V.tene	12,45	Da V.tene	12,45	Da V.tene	12,45

27 AGOSTO AL 16 SETTEMBRE

Lunedì		Giovedì		Sabato		Domenica	
Da Formia	07,45	Da Formia	11,30	Da Formia	11,30	Da Formia	11,30
Da V.tene	09,00	Da V.tene	12,45	Da V.tene	12,45	Da V.tene	12,45

BIGLIETTERIA TEL. - TELEFAX PONZA TEL. 077180549 • BIGLIETTERIA TEL. 0771700710 • BIGLIETTERIA VENTOTENE TEL. 077185195

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO
Animali domestici al seguito del viaggiatore sono accettati esclusivamente in cuccia, devranno essere muniti di museruola e in apposito contenitore.

Bene i telefonici

ANCHE ieri la borsa di Milano ha fatto meglio delle altre piazze europee chiudendo, anche se di poco, in terreno negativo. Merito ancora dell'opa su Montedison e dal recupero dei telefonici. Fiat ha guadagnato il 3,33%, Ifil il 3,38 ed Ifi privilegiate il 2,37. Il titolo più speculato della seduta è stato però Hdp con ordinarie e risparmio sospese al rialzo per chiudere a un soffio dal +11%. Seduta no per il comparto bancario, con uno scivolone finale di Banca Roma (-3,52%). Male anche il risparmio gestito.

Maglia nera l'Eni che ha lasciato sul terreno il 3,18% imitata da Erg (-3,08%) e Saipem (-2,22%). Chiude il quadro dei titoli peggiori Pirellona (-1,81%).

Sono andate col mercato Generali (-0,91%) e Finmeccanica (-0,5%), sono rimbalzate Italgas (+2,65%) ed Enel (+1,27%), in calo Aem (-1,64%).

Bene l'Esp[illegible] (+3,51%) e i telefonici capeggiati ancora da Olivetti (+1,73%) che, secondo le voci, dovrebbe acquisire la quota di Bell. Ne hanno beneficiato Tim (+1,36%) e Telecom (+0,51%). Peggio del previsto il calo (3,63%) del nuovo mercato, ancora una volta condizionato da Tiscali. Sugli scudi i titoli del gruppo Caltagirone, con le Vianini salite del 4,20%.

ALTRE VALUTE

[illegible]	2218.77	2279.09	[illegible]	0.6406
[illegible]	[illegible]	10.41	569.430	109.150
Sterlina inglese	1716.80	1737.91	0.8818	0.5388
Franco svizzero	1270.05	1273.11	1.5226	[illegible]
Corona ceca	30.34	30.29	20.767	33.800
Corona danese	259.25	260.08	7.645	7.645
[illegible]	193.75	193.75	13.847	15.547
[illegible]	27.80	27.96	86.805	87.160
Corona norvegese	243.54	244.83	7.358	7.358
Corona slovacca	45.98	45.93	42.133	42.160
[illegible]	209.92	209.77	5.242	5.723
[illegible]	1178.80	1185.59	1.647	[illegible]
Dollaro canadese	1308.80	1312.71	1.784	[illegible]
Dollaro Hong Kong	260.16	261.61	4.928	4.935
Dollaro australiano	701.79	703.58	2.074	[illegible]

Valuta	Lire		Euro	
Dollaro Singapore	1250.34	1256.67	1.548	1.561
Fiorino olandese	2.56	2.57	2.192.886	2.192.886
Lat lettone	2484.36	2497.84	0.540	0.539
Lira sterlina	0.00	0.00	2.479.000.000	2.480.000.000
Lev bulgaro	994.54	994.54	1.947	[illegible]
Lira slovacca	3372.59	3372.59	[illegible]	6.577
Lira maltese	4308.87	4331.86	0.385	0.386
Lira turca	-	-	1.000.000	1.000.000
Lira libanese	1698.00	1707.00	[illegible]	1.260
Rand sudafricano	160.38	161.48	8.127	8.190
Tallaro slovacco	4.68	4.87	210.123	216.370
Riyal Arabia Saudita	1.78	1.79	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3.717.37	3.809.64	1.300	1.307
[illegible]	15.31	15.46	125.454	[illegible]
Dinaro algerino	[illegible]	29.58	49.778	50.070
Dinaro giordano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0.299
Dirham marocchino	129.45	130.53	3.721	3.745
Lira egiziana	388.45	391.26	3.298	3.324
Shekel israeliano	345.42	348.36	3.559	3.637
Escudo [illegible]	29.83	29.95	87.372	88.013
Dollaro taiwanese	3.11	3.13	671.196	673.948
Corona islandese	86.87	87.45	19.958	19.884
Peso argentino	1279.77	1290.09	0.894	0.896
Peso colombiano	1.67	1.69	1.931.440	1.950.320
Peso cileno	1.89	1.91	1.345.443	1.351.447
[illegible]	729.56	[illegible]	[illegible]	2.536
[illegible]	357.59	360.12	1.981	[illegible]
[illegible]	78.86	79.43	24.894	24.952
[illegible]	1.64	1.64	1.183.000	1.177.700
Peso filippino	43.10	43.38	[illegible]	44.427

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 576.30 (-0.83); Bruxelles (Bel 20) 2686.66 (-0.49); Francoforte (Dax Xetra) 6008.84 (-0.86); Hong Kong (Hang Seng) 13184.75 (-), Londra (Ftse 100) 5639.90 (-1.34); Madrid (Ibex 35) [illegible] (-0.63); Parigi (Cac 40) 5205.78 (-1.71), Sydney (All Ord.) 3390.10 (+0.37); Tokio (Nikkei) 12987.48 (+0.52); Zurigo (Smi) 7242.80 (-1.00); New York (Dow Jones) 10571.10 (-0.21); Nasdaq (2140.86) (-0.37)

TERZO MERCATO

Ben Ambrosiano 19.800 Cardine Ord. 72.650 Eurovalvuppo 0.015, Trezzisano 50.000, Holdirena 0.580, Kemble 0.130, Mpe As 0.750, Pharmacom 1.700, Pop Fiavenina 24.900, Pop Vicenza 48.000 Warrant: Kemble Ord 0.004

TASSI DI MERCATO

Tasa Anej Euro	4.500%	Call Money Overnight	0.150%
Euribor	4.750%	Fed Canada	4.750%
Libor Fed Funds	3.750%	Fed Svizzera	0.500%
Fed Gran Bret	5.750%	Libor Usa 1m	3.854%
Fed Giappone	0.250%	Libor Usa 12m	4.146%

RENDIMENTI ESTERI

[illegible]		Btp 10 anni	5.510%
Usa 10 anni	4.570%	Rex 10 anni	5.340%
Usa 30 anni	5.460%	Bund 10 anni	5.190%
Gbr 10 anni	5.020%	Oat 10 anni	5.240%
Gbr 30 anni	5.080%	Jgb 10 anni	5.500%

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 week	4.36790	4.40790
1 mese	4.39270	4.56545
2 mesi	4.41520	4.51148
3 mesi	4.41160	4.47713
4 mesi	4.42790	4.47868
5 mesi	4.38570	4.41424
6 mesi	4.38280	4.39902
7 mesi	4.31980	4.37185
8 mesi	4.30070	4.30665
9 mesi	4.29560	4.30646
10 mesi	4.28890	4.30180
11 mesi	4.28640	4.29435
12 mesi	4.28640	4.29435

MONETE AUREE

Sterlina (vec)	140000-154000	72.364-79.534
Sterlina (new)	140000-156000	72.364-80.567
Sterlina (varie)	140000-156000	72.364-80.567
Marengo Italiano	113000-125000	58.383-64.557
Marengo Svizzero	109000-122000	56.[illegible]
Marengo Francese	109000-121000	56.284-62.401
Marengo Belga	109000-121000	56.284-62.401
Marengo Austriaco	109000-121000	56.284-62.401
20 Lire oro	138000-140000	71.271-72.305
10 Fiorini Monty	460000-540000	237.578-278.891
20 Corone Regine	570000-600000	294.508-309.974
20 Corone Monty	470000-570000	242.673-294.435
20 Franchi Svizzeri	360000-430000	185.936-221.659
4 Ducati Austria	270000-290000	139.470-149.796
100 Corone Austria	580000-610000	299.601-315.109
100 Pesos Cile	340000-360000	175.595-185.924
Krugerrand	[illegible]10000	514.523-516.568
50 Pesos Messico	740000-760000	382.277-392.636

ORO CHIUSURE

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Londra	268.55	268.55	276.539
Parigi	268.55	268.55	276.539
Francoforte	268.75	268.75	276.539
Milano	268.55	268.55	276.539

LEGENDA. Mercato Telematico Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in euro e in quello. Rappresenta il prezzo indicativo della seduta quando il titolo quella seduta. Il prezzo di «riferimento» espresso in euro, è calcolato sul prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Il «delta» ed il «numero delle sedute» sono in base Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzi in euro che valorizzano percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **Put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza delle opzioni, la base del diritto (lo strike) il prezzo cioè il premio da pagare (un'unità) il volume dei pezzi negoziati. Tutte le sedute aperte riferimento per i future. **Euribor** e **Libor** sono i tassi interbancari comunemente della piazza finanziaria dell'area euro. Denaro è il prezzo di chi compra, denaro quello di chi vende.

MERCATO AZIONARIO DEL 03-07-2001

DATI FORNITI DA IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

Azioni	Prezzo Ufficiale	Prezzo ult. Euro	Delta %	Prezzo ref. Euro	Quantità	Valore Azioni	Valore Obbl.	Capitale Ordinario
A A.S. Roma	0.688	[illegible]	-2.64	0.678	n	0.547	0.553	195.258
Acea	17.181	[illegible]	-0.01	0.002	0.098	0.478	17.559	[illegible]
Acegas	14.614	7.716	+1.53	7.598	nr	7.525	82.992	3.998
Acegas Pn Aceaps Mantov.	9.67	0.309	-2.54	0.304	0.071	0.243	0.309	1.856.000
Acque Potabili	23.855	12.233	-0.11	12.220	0.057	11.260	12.584	1.125
Acquedotto Del Fiora.ria	10.179	5.540	+2.21	5.380	0.109	5.298	5.565	2.000
Acquedotto Del Fucino	8.372	2.251	+1.26	2.280	0.114	3.148	2.280	[illegible]
Acquedotto Nicolay	4.519	2.232	0.00	2.216	0.077	2.769	2.584	0
Acsm	5.480	2.830	-2.65	2.843	0.057	2.714	2.956	[illegible]
Adf - Aeroporti di Firenze	29.803	15.392	-1.10	15.513	0.158	13.468	15.660	[illegible]
Aedes	6.963	3.598	-4.15	3.648	0.052	3.178	3.556	[illegible]
[illegible]	3.077	2.365	-0.34	2.388	0.027	2.941	4.256	3.400
Aem	4.855	2.384	+1.50	2.362	0.349	2.276	2.661	2.210.000
Aem Torino	4.837	2.498	-4.08	2.495	0.021	2.421	2.305	1.950
Ag [illegible]	23.809	11.883	+1.82	11.913	nr	11.255	11.926	[illegible]
Aicon	3.755	1.473	-1.52	1.476	0.341	1.321	2.092	625.000
Alleanza Assicurazioni	24.879	12.744	+1.76	12.799	0.049	11.919	17.549	2.887.000
Allumiera Nazionale Smelt.	15.577	7.990	+1.82	7.982	0.175	7.950	13.634	1.130.000
Amga	3.752	1.424	-0.70	1.415	0.511	1.341	1.823	[illegible]
[illegible]	47.853	24.266	+2.26	24.280	nr	22.978	24.350	24.000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0.05	0.512	0.379	0.782	0.951	27.500
[illegible]	133.75	132.75	-0.75	13.447	[illegible]	[illegible]	[illegible]	15.547
[illegible]	27.80	27.96	[illegible]	86.805	[illegible]	[illegible]	[illegible]	87.160
Cementir Holding	243.54	244.83	[illegible]	7.358	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7.358
Cementir Spa	45.98	45.93	[illegible]	42.133	[illegible]	[illegible]	[illegible]	42.160
[illegible]	209.92	209.77	[illegible]	5.242	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5.723
[illegible]	1178.80	1185.59	[illegible]	1.647	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cofide	1308.80	1312.71	[illegible]	1.784	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Credito Artigiano	260.16	261.61	[illegible]	4.928	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4.935
Credito Bergamasco	701.79	703.58	[illegible]	2.074	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B Banca Intesa	2.835	1.465	-0.53	1.474	0.030	1.387	1.972	1.950
Banca Lombarda	10.259	5.250	0.00	5.250	0.230	5.170	5.925	[illegible]
Banca Mediolanum	9.53	4.760	-1.04	4.810	0.025	4.520	4.760	2.000
Banca Monte Paschi Siena	2.720	1.405	+0.07	1.403	0.295	1.324	1.405	1.000
Banca Nazionale del Lavoro	1.726	0.892	+1.36	0.880	0.255	0.835	0.892	[illegible]
Banca Popolare di Milano	3.230	1.668	+0.78	1.655	0.227	1.560	1.668	[illegible]
Banca Popolare di Novara	17.000	8.780	+0.34	8.750	0.023	8.260	8.780	[illegible]
Banca Popolare di Verona	13.000	6.715	+0.15	6.705	0.020	6.320	6.715	[illegible]
Banca Toscana	2.000	1.033	+0.29	1.030	0.020	0.972	1.033	[illegible]
Banco Ambrosiano	0.688	0.355	-0.84	0.358	0.000	0.336	0.355	[illegible]
Banco Desio	4.000	2.066	+0.39	2.058	0.000	1.940	2.066	[illegible]
Banco Popolare Cr	15.000	7.745	+0.13	7.735	0.000	7.270	7.745	[illegible]
Banco Popolare Vci	12.500	6.455	+0.31	6.435	0.000	6.060	6.455	[illegible]
Bca Fideuram	8.415	4.345	-0.78	4.379	0.183	3.833	4.578	17.500
Bca Intesa Risparmio	5.000	2.582	+0.08	2.580	0.111	2.430	2.582	1.950
Bca Lombarda	3.761	1.943	-2.17	1.986	0.176	1.831	1.984	360.750
Bca Mediolanum	7.124	3.679	-0.73	3.683	0.067	3.527	4.586	[illegible]
Bca Monte Paschi Siena	3.752	1.938	-0.31	1.944	0.061	1.697	2.716	34.460
Bca Nazionale del Lavoro	2.151	1.111	-0.31	1.115	0.041	1.027	[illegible]	[illegible]
Bca Popolare di Milano	20.482	10.583	-0.53	10.718	0.073	10.054	12.000	700
Bca Popolare Intra	27.870	17.359	-1.55	11.581	[illegible]	11.237	16.247	3.850
Bca Popolare Vicentina	7.520	1.234	+0.08	1.234	[illegible]	1.201	[illegible]	34.000
Bca Toscana	20.000	[illegible]	-0.02	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bpu Holding	1.041	0.537	-0.28	0.531	0.015	0.507	0.535	[illegible]
Bpu	[illegible]	2.080	+0.17	2.105	[illegible]	[illegible]	10.118	4.864
Bpu Sondrio	1.807	0.965	-1.95	0.985	nr	0.869	2.844	1.300
Brembo	[illegible]	4.333	+0.58	4.345	0.007	4.271	7.707	[illegible]
Buzzi Unicem	10.225	11.850	+1.30	11.696	0.146	10.130	15.576	[illegible]
Buzzi Unicem Rnc	9.992	11.227	-0.24	10.221	0.130	9.867	[illegible]	4.500
Bca Agr. Mant. Banca	1.761	3.010	-0.85	3.038	0.000	2.185	2.504	[illegible]
[illegible]	5.573	2.653	-1.31	2.690	0.101	2.734	[illegible]	0.750
[illegible]	3.270	[illegible]	-0.16	10.263	0.000	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Pop Emilia - C.V.	[illegible]	[illegible]	-0.30	0.158	nr	0.137	0.866	[illegible]
Bca Pop Emilia - C.V. Ob n	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	24.662	[illegible]	+0.34	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0.071	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Pop Cremona	19.915	10.315	2.36	[illegible]	0.727	8.827	12.508	[illegible]
Bca Pop Lodi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8.191	11.106	13.357	250.000
Bca Pop Milano	[illegible]	4.516	-1.10	4.521	0.297	4.008	0.031	1.537.500
Bca Pop Novara	1.483	2.559	+0.98	[illegible]	[illegible]	0.725	0.537	0.534	250.000
[illegible]	1.546	0.799	+0.13	0.797	nr	0.766	1.262	[illegible]
Bca Pop Spoleto	1.852	7.500	0.00	7.500	0.379	7.183	8.750	0
Bca Pop Vicenza	2.178	11.240	+1.28	11.470	0.356	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Profilo	2.186	4.899	+1.52	4.911	0.056	0.164	5.817	1.162.250
Bca Toscana	8.415	4.345	-0.78	4.380	0.183	3.833	4.578	17.500
Bca Intesa Vicenza	[illegible]	15.330	+2.38	15.300	0.111	[illegible]	18.000	150
Bca Quarta	13.181	5.733	-2.17	5.750	0.176	4.811	6.584	360.750
[illegible]	7.124	3.679	-0.73	3.683	0.067	3.527	4.586	[illegible]
[illegible]	3.752	1.938	-0.31	1.944	0.061	1.697	2.716	34.460
[illegible]	2.151	1.111	-0.31	1.115	0.041	1.027	[illegible]	[illegible]
[illegible]	20.482	10.583	-0.53	10.718	0.073	10.054	12.000	700
Bca Sondrio ord.	27.870	17.359	-1.55	11.581	[illegible]	11.237	16.247	3.850
Bca Sondrio Pref.	7.520	1.234	+0.08	1.234	[illegible]	1.201	[illegible]	34.000
Bca Toscana	20.000	[illegible]	-0.02	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bpu Holding	1.041	0.537	-0.28	0.531	0.015	0.507	0.535	[illegible]
Bpu	[illegible]	2.080	+0.17	2.105	[illegible]	[illegible]	10.118	4.864
Bpu Sondrio	1.807	0.965	-1.95	0.985	nr	0.869	2.844	1.300
Brembo	[illegible]	4.333	+0.58	4.345	0.007	4.271	7.707	[illegible]
Buzzi Unicem	10.225	11.850	+1.30	11.696	0.146	10.130	15.576	[illegible]
Buzzi Unicem Rnc	9.992	11.227	-0.24	10.221	0.130	9.867	[illegible]	4.500
Bca Agr. Mant. Banca	1.761	3.010	-0.85	3.038	0.000	2.185	2.504	[illegible]
[illegible]	5.573	2.653	-1.31	2.690	0.101	2.734	[illegible]	0.750
[illegible]	3.270	[illegible]	-0.16	10.263	0.000	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Pop Emilia - C.V.	[illegible]	[illegible]	-0.30	0.158	nr	0.137	0.866	[illegible]
Bca Pop Emilia - C.V. Ob n	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	24.662	[illegible]	+0.34	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0.071	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Pop Cremona	19.915	10.315	2.36	[illegible]	0.727	8.827	12.508	[illegible]
Bca Pop Lodi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8.191	11.106	13.357	250.000
Bca Pop Milano	[illegible]	4.516	-1.10	4.521	0.297	4.008	0.031	1.537.500
Bca Pop Novara	1.483	2.559	+0.98	[illegible]	[illegible]	0.725	0.537	0.534	250.000
Bca Pop Spoleto	1.852	7.500	0.00	7.500	0.379	7.183	8.750	0
Bca Pop Vicenza	2.178	11.240	+1.28	11.470	0.356	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Profilo	2.186	4.899	+1.52	4.911	0.056	0.164	5.817	1.162.250
Bca Toscana	8.415	4.345	-0.78	4.380	0.183	3.833	4.578	17.500
Bca Intesa Vicenza	[illegible]	15.330	+2.38	15.300	0.111	[illegible]	18.000	150
Bca Quarta	13.181	5.733	-2.17	5.750	0.176	4.811	6.584	360.750
[illegible]	7.124	3.679	-0.73	3.683	0.067	3.527	4.586	[illegible]
[illegible]	3.752	1.938	-0.31	1.944	0.061	1.697	2.716	34.460
[illegible]	2.151	1.111	-0.31	1.115	0.041	1.027	[illegible]	[illegible]
[illegible]	20.482	10.583	-0.53	10.718	0.073	10.054	12.000	700
Bca Sondrio ord.	27.870	17.359	-1.55	11.581	[illegible]	11.237	16.247	3.850
Bca Sondrio Pref.	7.520	1.234	+0.08	1.234	[illegible]	1.201	[illegible]	34.000
Bca Toscana	20.000	[illegible]	-0.02	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bpu Holding	1.041	0.537	-0.28	0.531	0.015	0.507	0.535	[illegible]
Bpu	[illegible]	2.080	+0.17	2.105	[illegible]	[illegible]	10.118	4.864
Bpu Sondrio	1.807	0.965	-1.95	0.985	nr	0.869	2.844	1.300
Brembo	[illegible]	4.333	+0.58	4.345	0.007	4.271	7.707	[illegible]
Buzzi Unicem	10.225	11.850	+1.30	11.696	0.146	10.130	15.576	[illegible]
Buzzi Unicem Rnc	9.992	11.227	-0.24	10.221	0.130	9.867	[illegible]	4.500
C Caltagirone	5.484	2.832	-0.18	2.848	0.155	2.536	3.877	1.000
Caltagirone	10.251	5.348	+1.25	5.335	[illegible]	[illegible]	5.594	3.571
Caltagirone Editore	9.855	5.164	+0.24	10.122	0.250	9.720	10.772	[illegible]
Caltagirone Spa	[illegible]	5.525	[illegible]	5.488	0.034	5.123	5.737	0
Cam Fin	1.645	4.888	+1.51	4.913	0.129	4.514	5.485	15.500
Carraro	4.578	2.284	+1.06	2.260	0.155	2.205	2.350	[illegible]
Cassa Risparmio Firenze	1.719	1.197	0.00	1.200	0.052	1.129	[illegible]	1.000.000
Cattolica Ass	[illegible]	[illegible]	+1.42	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1.000
[illegible]	4.825	3.615	-0.41	2.675	0.084	2.146	2.755	1.500
Cementir	6.417	3.514	+0.19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3.713	34.150
Cerved Group S.p.A.	3.208	4.374	-1.77	4.725	[illegible]	1.884	4.918	4.000
[illegible]	1.778	0.916	+2.46	0.895	[illegible]	0.853	1.254	47.000
Cir	3.612	1.866	+0.38	1.861	0.040	[illegible]	2.881	1.470.000
Class Editori	1.115	0.573	-0.40	0.571	0.013	0.446	0.535	[illegible]
Class Editori	1.3910	0.719	+1.12	0.731	0.044	0.670	12.450	31.050
Cmi	3.411	1.763	-2.22	1.798	0.021	1.385	2.262	4.000
Cofide	1.554	0.803	+0.25	0.814	0.015	0.744	0.951	301.000
Cofide	1.395	0.711	+0.71	0.718	0.019	0.675	0.918	125.000
Cred. Artigiano	8.775	5.473	-1.31	5.465	[illegible]	[illegible]	5.548	45.000
Cred. Bergamasco	33.486	17.295	-0.69	17.309	[illegible]	17.295	19.312	800
[illegible]	13.564	6.995	+0.52	6.960	0.195	[illegible]	9.477	[illegible]
Cred. Valtellinese	9.545	5.113	-1.37	5.130	0.263	0.727	10.510	3.500
Csp	2.580	[illegible]	[illegible]	1.280	0.562	1.251	1.302	17.000
Caserta Cantieri Costa	2.354	1.288	0.00	1.288	0.052	1.107	1.498	0
D Dalmine	0.78	0.309	+1.48	[illegible]	0.102	0.300	0.371	5.000.000
Danieli	[illegible]	4.311	+1.67	4.309	0.073	4.065	4.568	1.950
Danieli Rnc	3.00	0.305	+1.77	0.299	nr	0.248	0.306	3000
[illegible]	4.565	2.254	+0.58	2.240	0.051	[illegible]	2.557	1.950
E Edison	[illegible]	11.423	-0.53	11.481	0.148	9.277	13.720	3.343.150
Enel	4.258	2.281	0.00	[illegible]	0.183	1.990	2.302	5.000
Enel	7.948	3.639	+0.25	3.695	[illegible]	3.212	3.964	27.540.750
Eni	[illegible]	[illegible]	-2.35	[illegible]	0.712	13.360	15.624	10.222.000
[illegible]	34.488	20.000	+1.77	27.340	0.377	22.640	31.290	4.000
[illegible]	9.680	3.815	-4.38	3.840	0.042	[illegible]	3.818	3000

Azioni	Prezzo Ufficiale	Prezzo ult. Euro	Delta %	Prezzo ref. Euro	Quantità	Valore Azioni	Valore Obbl.	Capitale Ordinario
F Falck	2.8259	1.0407	-0.43	1.0445	0.179	10.008	13.884	[illegible]
Falck Reg	2.2369	1.1529	0.00	1.1529	0.135	10.733	11.328	1
Fiat	15.0488	26.0000	+3.03	25.6000	0.629	22.268	27.556	[illegible]
Fidis	31.856	16.503	+2.87	16.045	0.525	14.987	18.338	75.000
[illegible]	[illegible]	15.558	+0.78	15.512	0.773	13.958	18.364	30.429
Finmeccanica	7.709	1.389	-1.27	1.388	0.603	0.335	1.851	5.000
[illegible]	2.637	1.362	+0.15	1.359	0.017	0.322	3.889	10.000
Fin Priv. Rf	3.11	3.187	+0.37	3.161	n	0.158	0.404	[illegible]
[illegible]	4.442	2.294	0.22	2.300	0.026	2.102	2.963	2.500
[illegible]	9.33	8.429	-0.24	8.449	0.078	0.389	8.541	10.500
Fondiaria Sai	19.95	1.882	-0.11	1.884	0.077	1.618	1.259	58.000
G Gabetti Holding	[illegible]	2.418	0.71	[illegible]	0.077	2.106	[illegible]	17.000
Gabetti Contract	1.829	3.900	[illegible]	0.000	[illegible]	0.315	1.319	9.000
Gefran	8.835	4.324	-1.14	4.372	0.077	4.429	5.529	10.250
Gemina	2.550	1.588	-0.31	1.593	1.343	0.910	1.315	1.300	447.000.000
Generali Ass	34.41	17.525	+0.35	17.465	0.350	15.967	2.126	200.000
[illegible]	7.107.5	51.126	+0.28	[illegible]	0.250	33.200	[illegible]	[illegible]
[illegible]	16.851	8.191	+1.03	8.172	0.060	6.995	9.734	84.250
Gim Industrial	1.792	0.925	+0.77	0.918	0.160	0.800	4.143	16.250
Gim	2.554	1.318	+0.31	1.314	0.081	1.074	1.225	494.000
Gpi	2.787	1.437	0.00	1.439	0.077	1.291	1.499	0
Gruppo Coin	21.000	14.376	-0.14	14.400	nr	12.737	15.218	27.000
[illegible]	3.857	4.631	+1.73	[illegible]	0.055	0.243	[illegible]	1.000.000
H Hdp	[illegible]	5.167	+1.77	[illegible]	[illegible]	3.381	5.167	2.000.000
[illegible]	6.787	3.565	+0.75	3.662	0.060	0.581	6.857	1.000.000
I I Grandi Viaggi	1.566	0.810	-2.14	0.828	0.013	0.734	1.827	2.000
Ifil Privilegiate	3.887	2.057	+3.13	2.106	0.052	1.779	3.153	2.000
Ifil Rnc	3.000	1.550	+0.84	1.538	0.030	1.250	1.550	1.000
Impregilo	1.978	1.022	+0.49	1.017	0.023	0.838	1.711	1.000
Impregilo Rnc	1.299	0.677	+2.62	0.672	[illegible]	0.532	0.734	1.000
Ina	4.005	2.528	+1.37	2.533	0.016	2.334	3.466	1.000
Intek	0.804	0.515	-2.77	0.570	0.015	0.519	0.788	15.000
Intek Rnc	0.78	0.561	0.00	0.560	0.021	0.472	0.598	0
[illegible]	[illegible]	14.413	-0.68	14.495	0.465	13.741	15.864	1.000
Interbanca	2.874	1.536	-0.52	1.573	nr	0.687	1.859	1.000
Ipi Spa	0.956	4.170	-0.10	4.155	0.050	4.024	5.403	20.000.000
Italmobiliare	19.15	8.854	-1.77	8.931	nr

ACI. Club all inclusive.
Oggi il socio sei tu, non solo la tua auto.
ACI è un Club riservato a te, qualunque sia l'auto sulla quale viaggi.
Oggi ci muoviamo con te per offrirti la sicurezza e il comfort
di un servizio unico che ha tutti i vantaggi, anche quelli che non ti aspetti.
ACI
Numero Verde
800.19.19.18
- www.aci.it

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Investment Management S.A.
5, Rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds, è distribuito da:
Credito Italiano, Banca Crt, Carivenona Banca, Caritro, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banca di Bergamo, Banque Monegasque de Gestion, [illegible] S.p.A..

Valori [illegible] al 21 — 03/07/01

COMPARTI MONETARI	
Pioneer Funds - European Short Term (cl. E)	5.2000
Pioneer Funds - American Short Term (cl. E)	5.9500
Pioneer Funds - International Short Term (cl. E)	6.2500
COMPARTI OBBLIGAZIONARI	
Pioneer Funds - European Bond (cl. E)	5.2600
Pioneer Funds - International Bond (cl. E)	6.3300
Pioneer Funds - U[illegible] High Yield Corporate Bond (cl. E)	5.9600
Pioneer Funds - [illegible] Bond (cl. E)	5.9600
COMPARTI A [illegible]ISTO	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 (cl. [illegible])	[illegible]
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 (cl. [illegible])	[illegible]
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 (cl. E)	5.2500
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 (cl. E)	5.1400
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 (cl. E)	5.0000
COMPARTI AZIONARI EUROPEI	
Pioneer Funds - Italian Equity (cl. E)	7.6000
Pioneer Funds - French Equity (cl. E)	15.3100
Pioneer Funds - Eastern European Equity (cl. E)	[illegible]
Pioneer Funds - Euroland Equity (cl. [illegible])	[illegible]
Pioneer Funds - Core European Equity (cl. E)	7.2100
Pioneer Funds - Top European Players (cl. E)	4.7200
Pioneer Funds - Pan European Equity Relaunch P. (cl. E)	4.4500
COMPARTI AZIONARI [illegible]	
Pioneer Funds - Japanese Equity (cl. E)	3.5900
Pioneer Funds - [illegible]. American Equity (cl. E)	6.3900
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity (cl. [illegible])	4.2100
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity (cl. E)	3.7800
COMPARTI AZIONARI SETTORIALI	
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical (cl. E)	4.9400
Pioneer Funds - Global Financials (cl. E)	[illegible]
Pioneer Funds - Global Healthcare (cl. E)	5.0900
Pioneer Funds - Global Technology (cl. [illegible])	2.6400
Pioneer Funds - Global Telecoms (cl. E)	3.2600

THESAURUS FUND SICAV
[illegible]
Valore in EUR al 29/06/2001

International Corporate Bond	EUR	20.58
International Equity	EUR	21.69
Italian Equity	EUR	15.61
Euro Bond Income	EUR	9.65
Balanced Portfolio	EUR	9.30
Euro Equity Value	EUR	9.18
Euro Equity [illegible]	EUR	7.06
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	9.32
Conservative	EUR	10.79
Moderate	EUR	9.51
[illegible]	EUR	9.58
Aggressive	EUR	8.85

PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 [illegible]
tel. 011.656.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244.246.90

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

PROVINCIA DI ROVIGO

Assessorato alla Cultura
Via Celio 10 - Tel. 0425.380353-370 - Fax 0425.28240
E-mail: settore.servizi@provincia.rovigo.it

Manifestazioni indette per il 50° Anniversario dell'Alluvione nel Polesine
Novembre 1951/Novembre 2001
Concorso di scultura

La Regione Veneto e la Provincia di Rovigo, a ricordo dell'alluvione del Polesine nel Novembre 1951, indicono un concorso per la selezione di tre opere di scultura da sviluppare in forma di monumento per essere poi installate negli spazi riutilizzati o all'aperto nella città di Rovigo e del territorio provinciale.

Il tema
Le opere del concorso dovranno fare riferimento all'alluvione del Polesine del 1951 e al tema del fiume Po, visto non solo ed esclusivamente per la memoria [illegible] dell'avvenimento, bensì anche [illegible] elementi positivi che la tradizione storica e letteraria ascrive al [illegible] fiume d'Italia: dal Mito di Fetonte alla poesia ed alla letteratura, da Ariosto a Bacchelli e Sassani, [illegible] trascinante e grande cinema del [illegible], che ha dato nel '900 larga fama al nostro fiume ed alla [illegible] padana da Antonioni a Rossellini e De Sica.

Ammissione
Per l'ammissione è necessario inviare, entro il 31 agosto 2001, alla Segreteria del Comitato Promotore, presso l'Amministrazione Provinciale di Rovigo in via Celio n. 10, un completo curriculum vitae e comunque documentazione dell'attività svolta nel campo artistico ed in particolare nella ricerca plastica. Una giuria preposta alla selezione degli artisti confermerà l'ammissione al concorso a mezzo di comunicazione scritta. Saranno ammessi gli artisti nati dal 1950

L'opera
Ogni artista potrà partecipare al concorso con un bozzetto inedito della [illegible] massima di cm. 100x100x100, realizzato in gesso, terracotta, cera, legno o altro materiale, tenendo conto che, nel caso esso venga prescelto dalla giuria, dovrà essere un modello completo di calco per un'opera da ingrandire in bronzo ed essere poi collocata nei luoghi [illegible] memoria dell'alluvione del Polesine. L'opera dovrà pervenire alla sede del concorso entro il 30 ottobre 2001. Le spese per la realizzazione del modello e quelle del trasporto a [illegible]go saranno totale carico dell'artista partecipante.

La giuria
Gli Enti promotori della manifestazione nomineranno una giuria qualificata per compiere a suo insindacabile giudizio, la selezione degli artisti.
Tra le opere degli artisti ammessi al concorso la giuria sceglierà n. 3 lavori ai quali sarà assegnato un premio in denaro e precisamente:
1° premio L. 25.000.000
2° premio L. 15.000.000
3° premio L. 10.000.000
Agli autori dei modelli scelti dalla giuria, oltre al premio in denaro, qualora si proceda alla fusione sarà restituito un bronzo del bozzetto presentato in scala 1:1.
Gli Enti promotori si riservano la facoltà di realizzare in bronzo, e nelle dimensioni monumentali, le opere risultate vincitrici del concorso, inoltre una piccola bratwa dei tre bozzetti, scala 1:1, che potrà essere riprodotta per essere destinata alle istituzioni Pubbliche promotrici delle manifestazioni ed agli sponsor privati.
Qualora fosse richiesta la collaborazione dell'artista per la realizzazione dell'opera in bronzo, l'attività conseguente sarà compensata a parte.
Tutti i bozzetti partecipanti al concorso saranno inseriti nel catalogo delle manifestazioni ancora indette a ricordo dell'Alluvione nel Polesine del 1951.
Partecipazione speciale
Fuori concorso sarà ammessa anche la partecipazione di Artisti di età superiore a quella prevista e l'eventuale realizzazione di una loro opera sullo stesso tema comporterà l'acquisto della proprietà della fusione dell'opera [illegible] da parte dell'Amministrazione interessata

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il Salone dell'Orologio della Fiera di Vicenza festeggia la nascita di Othello di Raymond Weil Geneve

Sarà il Salone dell'Orologio [illegible] Vicenza (dall'8 al 13 settembre) [illegible] ospitare in prima assoluta per l'Italia il modello Othello di Raymond Weil Geneve. Sofisticato ma semplice al tempo stesso, intrigante [illegible] misterioso [illegible] con vetro zaffiro leggermente bombato. Othello affascina per i riflessi lunari del quadrante blu [illegible] attraversato da due fasce in acciaio sagomate sul vetro. Othello è disponibile nelle versioni uomo, donna, [illegible] cinturino in pelle o in acciaio con o senza diamanti.
Salone dell'Orologio: una perfetta scelta del tempo.

Media World propone Multicollection 2001: "multioccasioni" per tutti i gusti

Fantastici regali dedicati ai bimbi, alla casa, alla cucina e [illegible] tempo [illegible] ro li aspettano nei punti vendita MediaWorld.
Unico requisito: possedere la MediaWorld Multicard e raccogliere i punti spesa.
Ricevere i regali MediaWorld della fantastica iniziativa Multicollection è semplicissimo: basta infatti esse[illegible] titolari di una Media World Multicard, accumulare i punti spesa (uno per ogni L. 10.000), scegliere il premio desiderato sul ricco catalogo e ritirarlo o prenotarlo nel punto vendita Media World di fiducia.
Regali per tutte le età incontreranno sicuramente i gusti [illegible] pubblico, a partire dall'area bimbi che offre giochi sicuri di qualità delle più note marche per arrivare all'area cucina con prestigiosi articoli utili [illegible] comodi al tempo [illegible] Ma esiste anche una gamma [illegible] premi [illegible] alla casa, oggetti particolari e di design indispensabili complementi per l'arredo pratico e moderno oltre alle numerose idee per il tempo libero: utensili, attrezzi [illegible] palestra, cesti da pic-nic, borsoni, valigie, biciclette pieghevoli e no e molto altro ancora.
Il regolamento per partecipare alla promozione è veramente semplice, all'acquirente basterà accumulare i punti spesa fino al prossimo 15/1/2002 presentando [illegible] Media World Multicard alla cassa prima che venga battuto l'importo della spesa. I punti elettronici saranno registrati e potranno essere di volta in volta controllati sullo scontrino o sul sito Internet di [illegible] World.
Anche per chi acquista on-line è possibile partecipare alla Multicollection, basterà digitare il codice della propria card [illegible] momento dell'ordine.
Alcuni premi [illegible] immediatamente disponibili nel punto vendita Media World nel quale si è richiesta la propria card, mentre altri (per questioni logistiche) dovranno [illegible] prenotati entro il 31/1/02 e quindi ritirati in un [illegible]mod tempo.
[illegible] è tutto, oltre [illegible] partecipare alla raccolta punti tutti i possessori della Media World Multicard potranno come sempre usufruire dei numerosi vantaggi quali offerte, estensioni di garanzia, aggiornamento bimestrale sulle iniziative Media World attraverso il magazine, convenzioni commerciali con i noti partner come American Express, Touring Club e Shell.
Insomma, multioccasioni per tutti e [illegible] saperne di più basterà recarsi in uno [illegible] punti vendita Media World!

REGIONE PIEMONTE

Via Viotti 8 - 10121 Torino
Tel. 011 432 3432 / 432 3009
fax 011 432 3612

Estratto bando di gara

a procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Regione Piemonte, via Viotti 8, 4° piano, 10121 Torino.
2. Oggetto: Concessione e gestione degli spazi pubblicitari dei parcheggi di carattere della Reggia di Venaria Reale (TO)
3. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto
4. Importo base di gara: Lire 4.961.720.000 / Euro 2.562.840,66 I.V.A. [illegible], suddiviso nei seguenti distinti lotti: lotto A Lire 2.109.408.000 / Euro 1.089.418,31, lotto B Lire 1.128.192.000 / Euro 582.662,54, lotto C Lire 1.744.120.000 / Euro 900.767,81.
5. Ogni concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti e risultare aggiudicatario di uno o più lotti
6. Durata del contratto: art. 3 C.S.A.
7. L'intera documentazione inerente la gara, comprenderà: (i) "Bando integrale" (ii) "Disciplinare di gara" facente parte integrante e sostanziale [illegible] presente bando, sarà inviata tramite il servizio delle Poste Italiane S.p.A. previa richiesta via fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata nel giorni feriali direttamente presso l'ufficio in epigrafe dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Il Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) potrà essere visionato presso la Direzione Patrimonio e tecnica, Via Viotti 8, Torino e ritirato, previo pagamento, presso la Litografia Camandona, Via Bligny 7, Torino, tel. 011 4369529.
8. Termine ultimo presentazione richieste informazioni [illegible] 12,00 del giorno 3/9/2001.
9. Termine ultimo di ricevimento offerta: ore 12.00 del giorno 10/9/2001, pena esclusione.
10. Apertura offerte giorno 12/9/2001 ore 10.00 Via Viotti n. 8, 1° piano, Torino.
11. Criterio di aggiudicazione: art. 73, lett. c) e 76 commi 1, 2 e 3 R.D. 827/24: canone in aumento più vantaggioso
12. [illegible] atto a [illegible] UPUCE: 2/7/2001

IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO
d.ssa Maria Grazia Ferreri

La Commivalor S.p.A., in conseguenza [illegible] delibera Consob n. [illegible] del 22/5/2001, ha cessato di aderire al Fondo Nazionale [illegible] Garanzia ex art. 62 del DGLS 23/7/1996 n. 415.

[illegible] DEI LAVORI PUBBLICI
MAGISTRATO PER IL PO
PARMA

Avviso d'asta pubblica

Questo Magistrato indice una Asta Pubblica per l'affidamento dei [illegible] di costruzione nuovo argine a difesa dell'abitato di Morano Po Alessandrio. (AL-E 1711) - mediante il criterio di [illegible] all'art. 21 comma 1 [illegible] L. 109/94 con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della L. 109/94 - come modificato dalla L. 415/98
Importo a base d'asta L. [illegible].339.554.599 - pari ad Euro 2.757.706,62.
Importo previsto per l'esecuzione dei piani di sicurezza e non soggetto a ribasso L. 222.466.025 pari ad Euro 114.904,44
Il bando integrale, il Capitolato Speciale e i disegni sono in visione presso il Magistrato per il Po - Parma ed in vendita presso la ditta Eliofototecnica Barbieri - Via Reggio, 45 - Parma - Tel. 0521 944911
Le offerte, unitamente alla [illegible] richiesta nel citato [illegible] di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere entro le ore 12.00 del 10 luglio 2001 al seguente indirizzo: Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Via Garibaldi, 75 - 43100 Parma.
Si informa che la presente asta verrà esperita con la modalità della tornata della quale fanno parte anche le gare relative ai lavori contrassegnati dalle seguenti sigle: AL E 1709 L. 5.836.800.000; AL E 1710 L. 2.199.669.478; AL E 1712 L. 5.781.440.300; VC E 952 L. 2.028.179.682; AL E 1711 L. 5.339.664.599; VC E 953 L. 1.560.000.000; TO E 1145 L. 5.438.494.134; AL E 1705 L. 1.535.352.583, di cui a separati bandi. La ditta concorrente potrà pertanto esercitare la facoltà di cui all'art. 15 comma 1 della L. 741/81. La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 11 luglio 2001 alle ore 11.00 presso il predetto Magistrato.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Luciano Salsi

[illegible] DEI LAVORI PUBBLICI
MAGISTRATO PER IL PO
PARMA

Avviso d'asta pubblica

Questo Magistrato indice una Asta Pubblica per l'affidamento dei [illegible] urgenti di [illegible] argine maestro e monte in Casale Monferrato, sponda [illegible] Fiume Po, tratto Diga Lanza - abitato di Casale Monferrato, Alessandria (AL-E1706) - mediante il criterio di cui all'art. 21 comma 1 della L. 109/94 con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della L. 109/94 - come modificato dalla L. 415/98.
Importo a base d'asta L. 3.869.000.000 pari ad Euro 2.049.617,43.
Importo previsto per l'esecuzione dei piani di sicurezza e non soggetto a ribasso L. 81.000.000 pari ad Euro 41.833,01.
Il bando integrale, il Capitolato Speciale e i disegni sono in visione presso il Magistrato per il Po - Parma ed in vendita presso la ditta Eliofototecnica Barbieri - Via Reggio, 45 - Parma - Tel. 0521 944911.
Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel citato bando di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere entro le ore 12.00 del 10 luglio 2001 al seguente indirizzo: Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Via Garibaldi, 75 - 43100 Parma.
Si informa che la presente asta verrà esperita con la modalità della tornata della quale fanno parte anche le gare relative ai lavori contrassegnati dalle seguenti sigle: AL E 1709 L. 5.836.800.000; AL E 1710 L. 2.199.669.478; AL E 1712 L. 5.781.440.300; VC E 952 L. 2.028.179.682; AL E 1711 L. 5.339.664.599; VC E 953 L. 1.560.000.000; TO E 1145 L. 5.438.494.134; AL E 1705 L. 1.535.352.583, di cui a separati bandi. La ditta concorrente potrà pertanto esercitare la facoltà di cui all'art. 15 comma 1 della L. 741/81. La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 11 luglio 2001 alle ore 12.00 presso il predetto Magistrato.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Luciano Salsi

MINISTERO DEI LAVORI [illegible]
MAGISTRATO PER IL PO
PARMA

Avviso d'asta pubblica

Questo Magistrato indice una Asta Pubblica per l'affidamento dei lavori per la risistemazione del rilevato arginale maestro in località Montemarte nei Comuni di Moncestino, Gabbiano e Vernili Savoia - (TO E 1145) - mediante il criterio di cui all'art. 21 comma 1 della L. 109/94 con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della L. 109/94 - come modificato dalla L. 415/98.
Importo a base d'asta L. 5.438.494.134 pari ad Euro 2.808.747,82.
Importo previsto per l'esecuzione dei piani di sicurezza e non soggetto a ribasso L. 175.370.106 pari ad Euro 90.571,10.
Il bando integrale, il Capitolato Speciale e i disegni sono in visione presso il Magistrato per il Po - Parma ed in vendita presso la ditta Eliofototecnica Barbieri - [illegible] Reggio, 45 - Parma - Tel. 0521.944911.
Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel citato bando di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere entro le ore 12.00 del 10 luglio 2001 al seguente indirizzo: Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Via Garibaldi, 75 - 43100 Parma.
Si informa che la presente asta verrà esperita con la modalità della tornata della quale fanno parte anche le gare relative ai lavori contrassegnati dalle seguenti sigle: AL E 1709 L. 5.836.800.000; AL E 1710 L. 2.199.669.478; AL E 1712 L. 5.781.440.300; VC E 952 L. 2.028.179.682; AL E 1711 L. 5.339.664.599; VC E 953 L. 1.560.000.000; TO E 1145 L. 5.438.494.134; AL E 1705 L. 1.535.352.583, di cui a separati bandi. La ditta concorrente potrà pertanto esercitare la facoltà di cui all'art. 15 comma 1 della L. 741/81. La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 11 luglio 2001 alle ore 10.30 presso il predetto Magistrato.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Luciano Salsi

MINISTERO [illegible] LAVORI PUBBLICI
MAGISTRATO PER IL PO
PARMA

Avviso d'asta pubblica

Questo Magistrato indice una Asta [illegible] per l'affidamento [illegible] lavori urgenti per la costruzione del nuovo argine a sostegno del [illegible] Comune di Fontanetto [illegible], Palazzolo, Trino Vercellese e Crescentino - Alessandria (VC-E 953) - mediante il criterio di cui all'art. 21 comma 1 della L. 109/94 con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della L. 109/94 - come modificato dalla L. 415/98
Importo a [illegible] d'asta L. 1.560.000.000 - pari ad [illegible] 805.672,76.
Importo previsto per l'esecuzione dei piani di sicurezza e non soggetto a ribasso L. 90.000.000 pari ad Euro 46.481,12.
Il bando integrale, il Capitolato Speciale e i disegni sono in visione presso il Magistrato per il Po - Parma ed in vendita presso la ditta Eliofototecnica Barbieri - Via Reggio, 45 - Parma - Tel. 0521 944911
Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel citato bando di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere entro le ore 12.00 del 10 luglio 2001 al seguente indirizzo: Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Via Garibaldi, 75 - 43100 Parma.
Si informa che la presente [illegible] verrà esperita con la modalità della tornata della quale fanno parte anche le gare relative ai lavori contrassegnati dalle seguenti sigle: AL E 1709 L. 5.836.800.000; AL E 1710 L. 2.199.669.478; AL E 1712 L. 5.781.440.300; VC E 952 L. 2.028.179.682; AL E 1711 L. 5.339.664.599; AL E 1705 L. 1.535.352.583; AL E 1706 L. 3.969.000.000; TO E 1145 L. 5.438.494.134, di cui a separati bandi. La ditta concorrente potrà pertanto esercitare la facoltà di cui all'art. 15 [illegible] 1 della L. 741/81. La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 11 luglio 2001 alle ore 16.00 presso il predetto Magistrato.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Luciano Salsi

[illegible] DEI LAVORI PUBBLICI
MAGISTRATO PER IL PO
PARMA

Avviso d'asta pubblica

Questo Magistrato indice [illegible] Asta [illegible] per l'affidamento [illegible] lavori per il consolidamento dell'argine in dx del fiume Po in Casale Monferrato dalla Diga Lanza fino a [illegible] ponte ferroviario Alessandria. (AL-E 1712) - mediante il criterio [illegible] cui all'art. 21 comma 1 della L. 109/94 con automatica esclusione delle offerte [illegible] ai sensi dell'art. [illegible] comma 1 bis della L. 109/94 - come modificato dalla L. 415/98.
Importo a base d'asta L. 5.781.440.300 pari ad Euro 2.985.564,73.
Importo previsto per l'esecuzione dei piani di sicurezza e non soggetto a ribasso L. 141.559.700 pari ad Euro 73.109,46.
Il bando integrale, il Capitolato Speciale e i disegni sono in visione presso [illegible] per il Po - Parma ed in vendita presso la ditta Eliofototecnica Barbieri - Via Reggio, 45 - Parma - Tel. 0521.944911.
Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel citato bando di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere entro le ore [illegible]00 del 10 luglio 2001 al seguente indirizzo: Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Via Garibaldi, 75 - 43100 Parma.
Si informa che la presente asta verrà esperita con le modalità della tornata della quale fanno parte [illegible] le gare relative ai lavori contrassegnati dalle seguenti [illegible] AL E 1709 L. 5.836.800.000; AL E 1710 L. 2.199.669.478; AL E 1711 L. 5.339.664.599; VC E 952 L. 2.028.179.682; AL E 1706 L. 3.969.000.000; VC E 953 L. 1.560.000.000; TO E 1145 L. 5.438.494.134; AL E 1705 L. 1.535.352.583, di cui a separati bandi. La ditta concorrente potrà pertanto esercitare la facoltà di cui all'art. 15 comma 1 della L. 741/81. La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 11 luglio 2001 alle ore 10.00 presso il predetto Magistrato.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Luciano Salsi

[illegible] DEI [illegible] PUBBLICI
MAGISTRATO PER IL PO
PARMA

Avviso d'asta pubblica

Questo Magistrato indice una Asta Pubblica per l'affidamento dei lavori urgenti per l'esecuzione di nuovo arginatura e ringrosso di parti esistenti in località Cascina Pobietto in Comune di Mor[illegible] Camino Alessandria (AL-E 1710) - mediante il criterio di cui all'art. 21 comma 1 della L. 109/94 con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della L. 109/94 - come modificato dalla L. 415/98.
Importo a base d'asta L. 2.199.669.478 pari ad Euro 1.136.034.
Importo previsto per l'esecuzione dei piani di sicurezza e non soggetto a ribasso L. 32.218.884 pari ad Euro 16.640.
Il [illegible] integrale, il Capitolato Speciale e i disegni sono in visione presso il Magistrato per il Po - Parma ed in vendita presso la ditta Eliofototecnica [illegible] - Via Reggio, 45 - Parma - Tel. 0521.944911.
Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel citato [illegible] di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del [illegible] postale, [illegible] particolare o servizio di posta celere entro le ore 12.00 del 10 luglio 2001 al seguente indirizzo: Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Via Garibaldi, 75 - 43100 Parma.
Si informa che la presente asta verrà esperita con le modalità della tornata della quale fanno parte anche le gare relative ai lavori contrassegnati dalle seguenti sigle: AL E 1709 L. 5.836.800.000; [illegible] E 952 L. 2.028.179.682; AL E 1712 L. 5.781.440.300; VC E 953 L. 1.560.000.000; AL E 1711 L. 5.339.664.599; AL E 1705 L. 1.535.352.583; AL E 1706 L. 3.969.000.000; TO E 1145 L. 5.438.494.134, di cui a separati bandi. La ditta concorrente potrà pertanto esercitare la facoltà di cui all'art. 15 comma 1 della L. 741/81. La gara, aperta a chiunque ritenesse [illegible] voler presenziare, si terrà il giorno 11 luglio 2001 alle ore 15.00 presso il predetto Magistrato.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Luciano Salsi

Ente nazionale per le strade

VARIANTE DI STUPINIGI
SULLA S.S. 23 DEL SESTRIERE
PROGETTO ESECUTIVO

Comunicazione di avvio del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 8 Legge 7/8/1990 n° 241

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, della Legge 7 agosto 1990 n° 241 (legge art. 4 e 5 della Legge 25 giugno 1865 n° 2359 degli artt. 10 e 19 della Legge 22 ottobre 1971 n° 865, l'A.N.A.S. Compartimento della viabilità per il Piemonte e la Valle d'Aosta rende noto a tutti gli interessati che all'oggetto [illegible] che per detti lavori comportano la dichiarazione di pubblica utilità, ove consentano la data prevista di pubblicazione [illegible] di questo stesso avviso nonché presso la Segreteria del Comune di Vinovo, Carignano e Nichelino [illegible] dove rimarranno depositati, durante l'orario di apertura al pubblico, i piani particolari di esproprio relativi ai Comuni di Vinovo, Carignano e Nichelino.
Entro i successivi venti giorni [illegible] chiunque abbia interesse potrà presentare [illegible] alla Amministrazione espropriante [illegible] Via Stura 41 - 10152 Torino.
A tal fine si rende noto che la [illegible] comunica a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento personale agli interessati, secondo l'elenco di cui all'art. 16 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e che le eventuali osservazioni scritte siano indirizzate al responsabile del procedimento Dott. Ing. Giuseppe Cardamone presso gli uffici tecnici dell'A.N.A.S. Compartimento della viabilità per il Piemonte con sede in Torino via Stura n° 41 (tel. 011/29491).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. ing. Giuseppe Cardamone

COMUNE DI [illegible]
Settore Lavori Pubblici U.O. Atti Amministrativi
Ufficio Gare d'Appalto

Estratto di bando di licitazione privata (offerte solo in ribasso)

Questo Comune provvederà ad esperire [illegible] licitazione privata per l'appalto a misura dei lavori di manutenzione straordinaria della Sala del Consiglio, [illegible] Centrale Monumentale, dell'importo di Lit. 2.288.868.969 (1.833.520,66 Euro) di cui netti Lit. 2.330.468.969 (1.203.634,66 Euro) per lavori e Lit. 58.000 [illegible] (29.954,50 Euro) per [illegible] per la sicurezza non soggetta a ribasso d'asta
Modalità di aggiudicazione: Criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1bis legge 109/94 e sue modificazioni
Le imprese interessate potranno presentare richiesta di invito, con la modalità e presentazione indicata nel bando integrale di gara, entro il giorno 25 Luglio 2001
Il bando di gara integrale potrà essere scaricato dal seguente indirizzo internet www.comune.bologna.it/Amministrazione; potrà inoltre essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico - Piazza Maggiore 6 - Bologna
Presso l'Ufficio Gare di appalto [illegible] Settore Lavori Pubblici (tel. 051/2032121 - 2043250 - Fax 051/2043651) potranno essere richieste informazioni inerenti la procedura e la partecipazione alla gara di cui trattasi

IL DIRETTORE DI LAVORI PUBBLICI
ing. Pier Luigi Barbino

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
MAGISTRATO PER IL PO
PARMA

Avviso d'asta pubblica

Questo Magistrato indice una Asta Pubblica per l'affidamento dei lavori urgenti di ringrosso e rialzo arginale [illegible] Morano Po in Casale Monferrato sul fiume Po, - Alessandria (AL E 1709) - mediante il criterio di cui all'art. 21 comma 1 della L. 109/94 [illegible] automatica esclusione delle offerte [illegible] ai sensi [illegible]. 21 comma 1 bis della L. 109/94 - come modificato dalla L. 415/98
Importo a base d'asta L. 5.836.800.000 - pari ad Euro 3.014.455,83.
Importo previsto per l'esecuzione dei piani di sicurezza e non soggetto a ribasso L. 303.200.000 pari ad Euro 156.589,53.
Il bando integrale, il Capitolato Speciale e i disegni sono in visione presso il Magistrato per il Po - Parma ed in vendita presso la ditta Eliofototecnica Barbieri - Via Reggio, 45 Parma - Tel. 0521.944911
Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel citato bando di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del [illegible] postale, corso particolare o servizio di posta celere entro le ore 12.00 del 10 luglio 2001 al seguente indirizzo: Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - [illegible], 75 - 43100 Parma
Si informa che la presente asta verrà esperita con le [illegible] della tornata della quale fanno parte anche le gare relative ai lavori contrassegnati [illegible] seguenti sigle: [illegible] E 1145 L. 5.438.494.134; AL E 1710 L. 2.199.669.478; AL E 1712 L. 5.781.440.300; VC E 952 L. 2.028.179.682; AL E 1711 L. 5.339.664.599; VC E 953 L. 1.560.000.000; AL E 1706 L. 3.969.000.000; AL E 1705 L. 1.535.352.583, di cui a separati bandi. La ditta concorrente potrà pertanto [illegible] la facoltà di cui all'art. 15 comma 1 della L. 741/81. La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 11 luglio 2001 alle [illegible] 9.00 presso il predetto Magistrato.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
[illegible] **Luciano Salsi**

MINISTERO [illegible] LAVORI PUBBLICI
MAGISTRATO PER IL PO
PARMA

Avviso d'asta pubblica

Questo Magistrato indice una Asta Pubblica per l'affidamento dei lavori urgenti di [illegible], ringrosso e rialzamento delle arginature in sponda sinistra del Fiume Po nel tratto a valle della Loc. Galli fino al ponte di Casalmaggiore - Alessandria (VC-E 952) - mediante il criterio di cui all'art. 21 comma 1 della L. 109/94 con automatica esclu[illegible] [illegible] offerte anomale ai [illegible] dell'art. 21 comma 1 [illegible] della L. 109/94 - come modificato dalla L. 415/98.
Importo a base d'asta L. 2.028.179.682 - pari ad Euro 1.047.467,39.
Importo previsto per l'esecuzione dei piani [illegible] sicurezza e non soggetto a ribasso L. 67.047.252 - pari ad Euro 34.627,02.
Il bando integrale, il Capitolato Speciale e i disegni sono in visione presso il Magistrato per il Po - Parma ed in vendita presso la ditta Eliofototecnica Barbieri - Via Reggio, 45 - Parma - Tel. 0521.944911.
Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta [illegible] nel citato bando di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere entro le ore 12.00 del 10 luglio 2001 al seguente indirizzo: Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Via Garibaldi, 75 - 43100 Parma.
Si informa che la presente asta verrà esperita con le modalità della tornata della quale fanno parte anche le gare relative ai lavori contrassegnati dalle seguenti sigle: AL E 1709 L. 5.836.800.000; AL E 1710 L. 2.199.669.478; AL E 1712 L. 5.781.440.300; VC E 952 L. 2.028.179.682; AL E 1711 L. 5.339.664.599; VC E 953 L. 1.560.000.000; AL E 1706 L. 3.969.000.000; TO E 1145 L. 5.438.494.134, di cui a separati bandi. La ditta concorrente potrà pertanto esercitare la facoltà di cui all'art. [illegible] comma 1 della L. 741/81. La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 11 luglio 2001 alle ore 16.00 presso il predetto Magistrato.

IL [illegible] AMMINISTRATIVO
[illegible] **Luciano Salsi**

[illegible] DEI LAVORI PUBBLICI
MAGISTRATO PER IL PO
PARMA

Avviso d'asta pubblica

Questo Magistrato indice una Asta Pubblica per l'affidamento dei lavori per il ripristino della sezione di deflusso della Reggia Stura nei Comuni di Terranova, Villanova, Baltzola, Moreno e Trino Vercellese, Alessandria (AL-E 1705) - [illegible] il criterio di [illegible] all'art. [illegible] 1 della L. 109/94 con [illegible] esclusione delle offerte anomale ai [illegible] dell'art. 21 comma 1 bis della L. 109/94 - come modificato dalla L. 415/98.
Importo a base d'asta L. 1.535.352.583 - pari ad Euro 792.943,43.
Importo previsto per l'esecuzione dei piani di sicurezza e non soggetto a ribasso L. 98.001.223 - pari ad Euro 50.613,41
Il bando integrale, il Capitolato Speciale e i disegni sono in visione presso il Magistrato per il Po - Parma ed in vendita presso la ditta Eliofototecnica Barbieri - Via Reggio, 45 - Parma - Tel. 0521.944911.
Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel citato bando di [illegible], dovranno pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere entro le ore 12.00 del 10 luglio 2001 al seguente indirizzo: Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Via Garibaldi, 75 - 43100 Parma.
Si informa che la presente asta verrà esperita con le modalità della tornata della [illegible] tornata parte anche le gare relative ai [illegible] contrassegnati [illegible] seguenti sigle: AL E 1709 L. 5.836.800.000; AL E 1710 L. 2.199.669.478; AL E 1712 L. 5.781.440.300; VC E 952 L. 2.028.179.682; AL E 1711 L. 5.339.664.599; VC E 953 L. 1.560.000.000; AL E 1705 L. 3.969.000.000; TO E 1145 L. 5.438.494.134, di cui a separati bandi. La ditta concorrente potrà pertanto esercitare la facoltà di cui all'art. 15 comma 1 della L. 741/81. La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 11 luglio 2001 alle ore 17.00 presso il predetto Magistrato.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Luciano Salsi

---

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - [illegible] F. [illegible] Iva - Torino bandisce il seguente pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. b) della Legge [illegible] 109 art. 89 D.P.R. 554/1999:
- **APPALTO ATM N. 30/2001:** Costruzione di nuovo magazzino in Corso Trapani n. 180 e sistemazione coperture stenal dei corpi esistenti Mario e Corso Trapani n. 180.
- Importo a base d'asta: Importo totale dell'appalto: Euro 1.459.215,85 (L. 2.825.429,510) oltre IVA, suddiviso come segue:
- Euro 1.418.068,090 (L. 2.745.783,410) oltre IVA, quale corrispettivo a corpo soggetto a ribasso d'asta.
- Euro 41.247,38 (L. 79.864.000) oltre IVA, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo del contratto corrisponde all'importo a corpo soggetto a ribasso d'asta, come risultante dall'offerta presentata, aumentato dell'importo per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso.
- Classificazione dei lavori: categoria OG1, classifica III (prevalente) per Euro 649.590,44 pari a L. 1.645.036.500 categorie scorporate OG3 per Euro 829.113,00 pari a L. 1.605.512.500; OG11 per Euro 170.269,90 pari a L. 347.173.000
- Luogo di esecuzione: Torino e Comuni limitrofi.
- **Pubblicazione su G.U.R.I.:** n. 150 del 30/06/2001.
- **Termine per la presentazione delle offerte:** 06/08/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo Aziendale ATM, può essere ritirato presso la Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 011/5764397 ed è disponibile al sito internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 011/5764292 (centralino 011/5764).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Arrigo Vittorio)

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Cutelli)

---

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - [illegible] F. [illegible] Iva - Torino bandisce il seguente pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. b) della Legge 11/02/1994 n. 109 ed art. 89 D.P.R. 554/1999:
- **APPALTO ATM N. 31/2001:** Costruzione di nuovo magazzino in Corso Trapani n. 180 e sistemazione coperture stenal dei corpi esistenti Mario e Corso Trapani n. 180.
- Importo a base d'asta: Importo totale dell'appalto: Euro 1.459.215,85 (L. 2.825.429,510) oltre IVA, suddiviso come segue:
- Euro 1.418.068,090 (L. 2.745.783,410) oltre IVA, quale corrispettivo a corpo soggetto a ribasso d'asta.
- Euro 41.247,38 (L. 79.864.000) oltre IVA, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo del contratto corrisponde all'importo a corpo soggetto a ribasso d'asta, come risultante dall'offerta presentata, aumentato dell'importo per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso.
- Classificazione dei lavori: categoria OG1, classifica IV (prevalente) per Euro 649.590,44 pari a L. 1.645.036.500 categorie scorporate OG3 per Euro 829.113,00 pari a L. 1.605.512.500; OG11 per Euro 170.269,90 pari a L. 347.173.000
- Luogo di esecuzione: Torino.
- **Pubblicazione su G.U.R.I.:** n. 150 del 30/06/2001.
- **Termine per la presentazione delle offerte:** 06/08/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'[illegible] ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 011/5764397 ed è disponibile al sito internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 011/5764292 (centralino 011/5764).

IL DIRETTORE SERVIZIO TRAM
(Ing. Fabrizio Fassone)

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 [illegible]
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 660 51 00
Via Cerva, 29 - [illegible] MILANO
Tel. 02 344 74 611 - Fax 02 344 244 99

AUTOSTRADA TORINO - [illegible]
(GRUPPO [illegible] p.A.)
Sede Legale in MONCALIERI (TO) - Corso Trieste, 189 - Tel. 011/68501 - Fax 011/6850 203 - Sito internet www.tav.it

- AVVISO DI GARA -

[illegible]

COMUNE DI MATERA
8° Settore - Ufficio Scuole

Bando [illegible] gara - [illegible]

Il Comune di Matera - Ufficio Scuole - tel. 0835.241234 telefax 0835.241382, bandisce pubblico incanto per la fornitura del pasto ad uno [illegible] refezione nelle scuole del territorio comunale, per i prossimi due anni scolastici. La procedura di appalto è quella mediante pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo medio unitario più basso per ogni pasto, elaborato secondo le tabelle dietetiche ministeriali.
La previsione di fornitura è di circa 600 pasti giornalieri.
Il capitolato d'oneri e i documenti pertinenti possono essere richiesti all'Ufficio Scuole del Comune, previo versamento delle spese di riproduzione, da effettuarsi presso l'Economo Comunale. Il termine della ricezione delle offerte è fissato per le ore 13.00 del giorno 21/8/2001. Le offerte, redatte in lingua italiana, saranno indirizzate al Comune di Matera - Ufficio Protocollo Generale - Via A. Riccio - 75100 Matera. L'incanto pubblico si svolgerà presso il Comune di Matera, alle ore 10.00 del giorno 23/8/2001. Le condizioni e le garanzie sono quelle previste nel capitolato d'oneri. Il bando integrale di cui al presente estratto è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Repubblica Italiana ed è affisso all'albo pretorio di questo Comune in data 10/7/2001
Matera, 16/8/2001

IL DIRIGENTE dott. Antonio D'[illegible]

COMUNE DI [illegible]
Settore Lavori Pubblici U.O. Atti Amministrativi
Ufficio Gare d'Appalto

Estratto di bando di licitazione privata (offerte solo in ribasso)

Questo Comune provvederà ad esperire [illegible] licitazione privata per l'appalto a misura dei lavori di manutenzione straordinaria della Sala del Consiglio, [illegible] Centrale Monumentale, dell'importo di Lit. 2.288.868.969 (1.833.520,66 Euro) di cui netti Lit. 2.330.468.969 (1.203.634,66 Euro) per lavori e Lit. 58.000 [illegible] (29.954,50 Euro) per [illegible] per la sicurezza non soggetta a ribasso d'asta
Modalità di aggiudicazione: Criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1bis legge 109/94 e sue modificazioni
Le imprese interessate potranno presentare richiesta di invito, con la modalità e presentazione indicata nel bando integrale di gara, entro il giorno 25 Luglio 2001
Il bando di gara integrale potrà essere scaricato dal seguente indirizzo internet www.comune.bologna.it/Amministrazione; potrà inoltre essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico - Piazza Maggiore 6 - Bologna
Presso l'Ufficio Gare di appalto [illegible] Settore Lavori Pubblici (tel. 051/2032121 - 2043250 - Fax 051/2043651) potranno essere richieste informazioni inerenti la procedura e la partecipazione alla gara di cui trattasi

IL DIRETTORE DI LAVORI PUBBLICI
ing. Pier Luigi Barbino

---

atm

ESTRATTO [illegible] DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- **APPALTO ATM N. 32/2001:** Fornitura di n. 1 carro semovente per trasporto e rimontaggio di complessivo pesante denominato "Cassone inverter ML 4EQ".

Termine per la presentazione delle offerte: 30/07/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, [illegible] all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'[illegible] ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 011/5764397 ed è disponibile al sito internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 011/5764292 (centralino 011/5764).

IL DIRETTORE SERVIZIO TRAM
(Ing. Fabrizio Fassone)

[illegible] Tuttocittà
Stradario Tuttocittà e Tecnologia
Stradario Tuttocittà [illegible]
Pianta Speciale - Tuttocittà Tempo Libero
Distanze Tuttocittà [illegible]

LA STAMPA

[illegible] S.P.A./GOLDEN BAR (SECURITISATION) S.r.l.

Avviso di cessione

Avviso di cessione pro soluto ex articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999 n. 130 ("Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti").
Golden Bar (Securitisation) S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge [illegible] 30 n.130, con sede in Via Lepetit n.4, Milano, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999 n.130 conclusa in data 20 dicembre 2000 con Finconsumo S.p.A., [illegible] ha acquistato pro soluto da Finconsumo S.p.A. tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di credito al consumo e relativi al pagamento delle rate, sia comprensive capitale (inclusi i pagamenti a rimborso dei premi assicurativi finanziati) che comprensive interessi (inclusi i recuperi spese per pagamenti con domiciliazione bancaria), dei pagamenti anticipati e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili a qualsiasi titolo ai sensi di tali contratti, crediti tutti individuati ed accomunati alla sopraccitata data di cessione dai seguenti criteri:
1. a contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti:
   a) non hanno rate che siano a tale data impagate da almeno 30 giorni [illegible] hanno mai avuto rate che siano rimaste impagate per 30 o più giorni;
   b) hanno almeno una rata che sia scaduta e sia stata pagata;
   c) prevedono finan

Un nuovo cd per Jackson

E *Invincible* il titolo del nuovo album di Michael Jackson che uscirà per celebrare il 30esimo anniversario della carriera solista del popstar americano. Il disco sarà presentato dal vivo l'7 e il 10 settembre prossimi al Madison Square Garden di New York in due serate che vedranno anche la riunione dei Jackson Five.

Sinead: no al tour gay

Era stato annunciato come il primo festival musicale itinerante gay della storia americana; ma a causa dell'improvviso ritiro della rocker irlandese Sinead O'Connor il Watapalava festival - il nome echeggia il celebre carrozzone rock Lollapalooza - è stato «posticipato» e probabilmente non vedrà mai la luce.

CHE cosa si prova a baionettare un uomo? Fino a una generazione fa l'esperienza era comune. Ora la racconta Joanna Bourke nel bel libro *Le tediuzioni della guerra* di Carocci. Da non mancare.

Il 4 luglio 1925 moriva il primo santo della Torino laica. «La Stampa» ripubblica il «libro cronaca» della sorella Luciana

FRASSATI
liberté, égalité, pauvreté

In «Una vita mai spenta» gli ultimi giorni di una persona straordinaria molto amata anche dai non credenti Un libro che, alla sua prima uscita, impressionò Giovanni Papini

Sinigaglia

IL 4 luglio 1925 moriva, fulminato dalla poliomielite a ventiquattro anni, Pier Giorgio Frassati, il primo della Torino laica. Nel centenario della nascita, celebrato nella città e nel mondo, l'Editrice La Stampa ha scelto questi giorni per ripubblicare, nella definitiva, *Una vita mai spenta*. Uscito nel la prefazione di Giovanni Papini, ristampato nel 1992, è il più bello tra i molti libri che gli ha dedicati la sorella Luciana Frassati Gawronska: ora per ora, un'agonia inattesa e terribile, sconvolge, con il lutto e la sua rivelazione, la grande famiglia del senatore Alfredo Frassati - allora proprietario e direttore della *Stampa* - pur avvezza a dialogare con poteri economici e politici, ad affrontare impervie relazioni internazionali. Confida Luciana Frassati Gawronska: «Ignoravamo ancora, alla vigilia della sua morte, che aveva tardato alle ore dei pasti per aver ceduto i denari del tram ad un povero e lo giocò ad un altro». Diamo in anteprima parte della nuova introduzione di Alberto Sinigaglia.

«Il cittadino Robespierre» era Pier Giorgio Frassati, studente di ingegneria mineraria al Politecnico di Torino, dov'era nato, in via Legnano 33, sabato santo 6 aprile 1901. Firmava molte lettere così, anche con più ribalderia, «Terroristicamente vi saluta Robespierre»: perché apparteneva alla «Società dei Tipi Loschi, Reparto Terrore», drappello avanzato di studenti - «estofanti e bestofantesse» - legati dalla passione per la montagna, dagli studi universitari, dalla religione, dai riti goliardici, dagli scherzi.

Tra gli amici ride di spensierata allegria nelle poche fotografie che : in maniche di camicia tra le stanghe di un carretto con una gran botte, lui astemio, celebra i compagni il «trionfo di Bacco»; oppure, il sigaro acceso nella mano sinistra, il braccio destro sulla spalla del vicino, sfida l'obiettivo con ghigno birbone. [...]

«Noi operai gli volevamo bene perché aveva addosso qualcosa di diverso», dice una testimonianza. Quel «qualcosa» era un mondo intero, un tumulto di pensieri sulla vita, sulla società, sulla condizione umana. Da un'innata speciale sensibilità maturava, con gli studi e con le esperienze, verso una generosità di opere, un impegno civile, fede cristiana assoluta, che avrebbero indotto Giovanni Paolo II a proclamare Pier Giorgio beato il 20 maggio 1990 in Piazza San Pietro. [...]

Bocciato al liceo classico Massimo d'Azeglio, passa all'Istituto Sociale dei gesuiti, partecipa all'«apostolato della preghiera», fa la comunione ogni giorno e non smetterà più. Nel 1918 si iscrive ai corsi d'Ingegneria industriale meccanica con indirizzo minerario perché desidera stare accanto, dice, «ai miei minatori», tra i più sfruttati e meno garantiti lavoratori dell'epoca. È socio della Conferenza di San Vincenzo, aiuta attivamente le famiglie bisognose e i sofferenti. Nel 1920 va a Berlino col padre nominato ambasciatore; visita i quartieri più miseri, i circoli cattolici, studenteschi e operai. [...]

Con una «risoluzione grave» in una famiglia liberale per tradizione, proprietaria d'uno dei maggiori organi d'informazione del liberalismo, Pier Giorgio aderisce al Partito popolare italiano di don Luigi Sturzo e addirittura si colloca all'ala sinistra. Cerca di agire dovunque debbano essere difesi la dignità e i diritti umani insidiati o calpestati dalle milizie di «coloro che disfa le Opere pie, che non mette freno ai fascisti e lascia uccidere i Ministri di Dio come Don Minzoni e permette che si facciano altre porcherie e cerca di coprire questi misfatti col mettere il Crocifisso nelle scuole». All'assassinio di Giacomo Matteotti, ringrazia «Dio, che si è voluto servire» di lui «per smascherare al cospetto del mondo intero le infamie e le sporcizie che il fascio si celavano». [...]

Pier Giorgio Frassati durante un'escursione sulle Alpi. Nella foto piccola la copertina di «Una mai spenta»

Pur «dotato di uno strano fluido, capace di ammonire anche gli esseri più scatenati», Pier Giorgio, assieme ai compagni della Fuci e dell'Azione Cattolica, aveva fatto a botte con camicie nere e comunisti, se l'era buscate dalla polizia. Tante volte era finito in Questura. Ma più le associazioni e i giornali cattolici attenuavano l'opposizione, cedevano alla dittatura, divenivano filo-fascisti, più si distaccava da loro. [...]

Fu stroncato dalla poliomielite. Ai suoi funerali, «la marea incontenibile di una folla sconosciuta»

Diventato fra Girolamo nel Terz'Ordine domenicano, in omaggio al suo amato Savonarola, Pier Giorgio prega, legge san Paolo e Tommaso, continua segretamente a fare la carità, a consolare infelici, miserabili e ammalati. D'altra parte gli stessi vertici delle associazioni cattoliche lo avevano progressivamente isolato, lasciandolo solo e tormentato la sua visione cristiana della storia, con i suoi ideali. [...] E' solo anche in famiglia. Solo, fino al giorno prima della morte: «Credendo di amarlo, osavamo ignorarlo», scrive la sorella.

Coetaneo di Gobetti aveva in comune con lui il carattere intransigente e la fede nella democrazia

Da lunedì 29 giugno Pier Giorgio è preda di un male che gli procurava febbri, dolori terribili, progressive paralisi degli arti. Due, tre volte cade. Non ce la fa a rialzarsi. Lo rimettono a letto, l'appoggiano ai cuscini, impossibile tenerlo seduto, scivola sotto le coperte. Suda, fatica a respirare. «Bambino mio, bambino mio, non ammalarti, ho paura», comincia a intuire la madre. «Il babbo, senza più freni al suo dolore, urlava l'invocazione al figlio così disperatamente che la suora dovette pregarlo di trattenersi per timore che Pier Giorgio lo sentisse». Alfredo Frassati perdeva quel figlio, prima lontano, che aveva appena ritrovato nella comune totale opposizione al regime, nell'orgogliosa libertà di dire, d'informare, di denunciare, difesa dalla *Stampa* contro minacce e soprusi.

Il lunedì successivo alle nove del mattino davanti alla chiesa della Crocetta il feretro è accolto dalla incontenibile di folla di sconosciuti vecchi e giovani, poveri e ricchi che paralizza i tram. «Non riuscivo ad disperata. Mi sembravo di camminare sollevata da terra, di partecipare ad un trionfo. Mi pareva che, accanto a Pier Giorgio, avrei seguito a camminare per tutta la vita». Sarebbe stato così. Affascinante, di un'esuberante e coinvolgente vitalità, scrittrice, pootessa capace di calde passioni letterarie e musicali, Luciana Frassati Gawronska ha dedicato la vita al suo santo, custodendone ogni memoria, curandone caparbiamente la , l'immagine, il culto.

Una vita mai spenta è il racconto di una fine e insieme l'inizio di una storia. Anzi di due storie misteriosamente intrecciate. Quella di un santo sepolto nel Duomo torinese, onorato e amato da giovani cattolici in ogni continente. Quella di un protagonista della Torino di Antonio Gramsci e di Piero Gobetti. Antisocialista, dialogava Pier Giorgio con i socialisti gramsciani dell'*Ordine nuovo*, con i «Consigli di fabbrica»; anticomunista, «un "antiviolenza" assoluto, irriducibile», soltanto l'orrore per l'insorgente fascismo gli fece giustificare talune violenze dei comunisti che nel '21 sarebbero diventati partito.

Più marcati i tratti comuni con Gobetti, nato lo stesso 1901, morto tragicamente l'anno dopo, 1926: l'antifascismo dichiarato, le scelte intransigenti, la fede nella libertà e nella democrazia. Pisco anche pur questo, Frassati. Nel centenario delle due nascite intellettuali sono partiti Gobetti e da lui per auspicare - davanti ai vecchi e ai nuovi problemi della società - una costruttiva reciproca interferenza tra il mondo laico e quello religioso. Certo, nell'inquietante deriva, nel vuoto di idee, nelle banalizzazioni e spettacolarizzazioni del momento, Pier Giorgio Frassati può essere un punto di riferimento. Con la sua normalità di ragazzo che rideva e amava l'esistenza, ma voleva «vivere» non vivacchiare», in autonomia di coscienza, libero, moralmente e fisicamente coraggioso, rappresenta, pure per i non credenti, l'interprete di un'esemplare moderna vita d'eroe.

UN LIBRO AL GIORNO

I cavalli e la gloria il catalogo è questo

Giancarlo Lauretani

L'INTELLETTUALE o il colto generico che s'avvicina alle di cavalli suona sinistro all'orecchio dell'*aficionado*. Lente d'ingrandimento sul vizio del gioco applicato agli equini, ecco il timore. Fernando Savater, filosofo spagnolo celebre per il pamphlet *Etica per un figlio*, procede al contrario: dal nanosangue all'Idva, nessuna alla retorica, pochissima alla morale spicciola. *A cavallo tra due millenni* è un viaggio sottile e intimo da Occidente a Oriente, seguendo leggende che si tramandano di nitrito e nitrito. Il cavallo come metafora della civiltà: racchiude nella sua biologia spontaneità e cultura, selezione naturale e scelta artistica. Savater si dondola su un tappeto volante sopra ippodromi ricolmi che lo corrono dei giorni ha trasformato in tempi: Epsom e Longchamp, Curragh, Ascot, Louisville, Newmarket, Dubai, Longchamp, Tokyo.

E' un diario di bordo e Savater sceglie il 2000 - da gennaio a dicembre - come collocazione per la crociera a quattro zampe, ideale spartiacque del millennio. Una scusa, in realtà, per ripercorrere genealogie sublimi di cavalli, passioni indescrivibili, gare uniche, che neppure le guerre mondiali riuscirono a ferire. Il Derby di Epsom e la sua nascita, innanzitutto: il 1780, vinse Diomed, padre di tutti gli stalloni. Da lì discese il resto: i derby di tutto

Fernando Savater
A cavallo tra due millenni
Laterza
357 pagine. 28.000 lire

il mondo (la cult riservata ai cavalli di 3 anni, ogni nazione ha il suo, Italia compresa), le King George, l'Arco di Trionfo, le prove sulla sabbia degli sceicchi issati a padroni del vapore grazie ai petrodollari, la Regina d'Inghilterra e la sua scuderia che in pista subisce l'azzeramento dei privilegi. Fino all'Aga Khan, proprietario di Sinndur, ultima star del millennio, e di Shergar, il crack irlandese che l'IRA rapì e presto ci rimbo, una volta intuita l'ingestibilità dell'animale.

A italiani Savater pagine da lacrime: dagli studi di Federico Tesio sugli incroci di sangue al marchese Incisa, alla Dormello Olgiata e la sua croce di Sant'Andrea. Un romanzo d'amore attraverso generazioni sublimi: Nearco, scolpito nel ferro, che a Parigi spazza via l'Europa con in modi di Attila e che gli inglesi (acquistatolo riproduttore) proteggono dai bombardamenti tedeschi costruendo un bunker a Newmarket; Ribot, che si prende l'Arco di Trionfo due anni di seguito (1955, '56, riuscita poi solo ad Alleged) e chiude la carriera imbattuto (12 corse), così da meritare l'Oscar di cavallo del secolo.

La storia è colma di scrittori appassionati genere: da Omero in giù, fino a Emile Zola, Tolstoj (lascia occasionalmente Anna Karenina per una cavalla, ma corsa valeva la pena»), Proust, Joyce, Hemingway, Conan Doyle. E attori. Walter Matthau, per ultimo e più famoso: verso la fine confessò di aver perso almeno 5 milioni di dollari e di continuare le recite per permettersi l'ennesima giornata alle corse. Perché Savater finge di non saperlo: ogni malato di ippica è tale in quanto giocatore dannato. L'emozione del (tuo) cavallo che piomba sul traguardo non si può descrivere. a parole, né a gesti. E' orgasmo puro. Va provato, semplicemente.

CHIUDE A GERUSALEMME L'ISTITUTO RATISBONNE, CUORE DEL DIALOGO FRA LE RELIGIONI

Studiare il Talmud, un cristiano non può più

Nirenstein

GERUSALEMME

L'ISTITUTO Ratisbonne (costruito su disegno di un architetto che da Istanbul costruiva i «palais de France» sparsi in Medio Oriente), pietra di Gerusalemme e fiori a cascata, scale archi e bifore, non è uno dei tanti centri di studi teologici che abbondano nella capitale di Israele. È il luogo in cui i cristiani insegnano le Scritture in ebraico ad altri cristiani, in cui nel fresco delle sale conventuali furono stilati gli accordi fra Santa Sede e Stato d'Israele che portarono nel dicembre del '93 alla normalizzazione delle loro relazioni. È il cuore del dialogo ebraico-cristiano. E sta per essere chiuso per due anni. I suoi insegnanti, sull'esempio di père Du Bois e del fondatore professor Pierre Lenard hanno mantenuto viva una tradizione di testimonianza cristiana sull'ebraismo moderno. Oggi l'Istituto Pontificio, detto «Centro Cristiano di Studi Ebraici», in di nuovi finanziamenti, chiude i battenti all'improvviso. Perché? «Per riorganizzarsi, darsi un nuovo statuto, cercare nuovi finanziamenti» spiega il Nunzio Apostolico monsignor Sambi. «È solo modo per tornare al pubblico più solidi finanziariamente e più ricchi contenuti».

Ma c'è chi sospetta altre verità: gli insegnanti e gli studenti, infuriati, vedono nella chiusura (è stata quasi scoperta per caso dagli interessati, che non sapevano niente) una presa di distanza da Israele, e più dagli ebrei; un ritorno alla politica che il processo di pace aveva seppellito, la predilezione per il cattolicesimo della Città Vecchia, quella del Patriarcato Latino che parla solo arabo ed è alleato di Arafat.

Ratisbonne è invece il della simpatia verso Israele: «Qui - ce la teologa luterana Petra Heldt - vivo negli ebrei moderni il Cristo ebreo, che come loro recitava ogni giorno lo *Shema Israel* (La preghiera ebraica che proclama l'unicità di Dio ndr)». «Qui - dice il professore cattolico Raniero Fontana, che insegna Talmud - è il centro fondamentale di ascolto di Israele, l'uomo di fede può vivere l'insegnamento che deriva dalla rivelazione del Sinai». I professori sono stupefatti e disperati, e temono che scuola riaprirà mai più i battenti. «Guai economici ce n'erano, ma non tali da giustificare un gesto così drammatico. devono ragioni politiche» dicono. Sambi ribatte: «Dobbiamo solo rendere Istituto sempre in gravissime difficoltà cause di fornire studiosi accettabili per i corsi di dottorato americani. Solo così avremo i finanziamenti USA che sono già per strada». Ratisbonne chiusa sarà una grave ferita per il dialogo fra cristiani ed ebrei.

La casa editrice UTET
insieme all'allievo
continuatore delle opere
GIOVANNI FORNERIO
nel centenario nascita
ricorda il filosofo
NICOLA
ABBAGNANO
UTET

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgaraglino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto Nicolello
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. centralino 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Ghisolfa 11, Milano
Sede nazionale via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
NIS spa, Agrate Brianza 33, Cassina — Nord Italia, 15/21 Rue du Calvaire, Boulogne (Fr)

2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 del 5/5/1948
Certificato n. 4180 del 28/12/2000
La tiratura di martedì 3 luglio 2001 è stata di 518.455 copie

FIEG

SPIAZZATA DAI «VALORI» DELLA TV

LA CHIESA IN TRAPPOLA

Giulietto Chiesa

Il documento dell'assemblea della Conferenza Episcopale Italiana, *Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia* è una sconsolata, anzi angosciata, denuncia della «eclisse dei valori». Tuttavia nettamente carente nella ricerca delle cause. E questo induce a qualche riflessione. Leggendo si ha l'impressione di una completa impotenza, di una quasi ineluttabilità dei fenomeni che appaiono come flussi casuali della modernità, senza spiegazione. Eppure per la Chiesa cattolica non dovrebbe essere difficile individuare e denunciare i vettori che questa eclisse stanno producendo. La Chiesa è sempre stata maestra di comunicazione: il suo pane quotidiano. Com'è possibile che i vescovi non vedano che è proprio questo il tema centrale dell'eclisse? Se non l'unico, certo, di gran lunga, il più importante?

Nel documento qualcosa si dice sui mass media, come fattore di confusione, di rumore, di sconcerto, che impedisce la riflessione ecc. Ma è solo questo il punto? Solo distrazione? La Chiesa e la sua rete di comunicazione, pur possente e ancora intatta, è ormai superata clamorosamente dall'onda mediatica, televisiva in primo luogo. Non è l'unica istituzione sociale a essere messa in crisi. La famiglia, la scuola, la politica, ognuna a loro volta perdendo peso, sono anch'esse sopravanzate, travolte. Ma non si tratta solo di un incontrollato «rumore di fondo». Perché la televisione produce «valori» (quasi sempre disvalori) in modo attivo, aggressivo, a una velocità vertiginosamente superiore a tutti i concorrenti. Chiesa inclusa. La politica, perfino i partiti, sono stati smantellati, demoliti dalla sua potenza.

Si può capire perché la sinistra non l'abbia capito. La sua debolezza culturale, prima di tutto, la sua subalternità, l'hanno gettata a capofitto nella trappola, convincendola (in nome di una caricatura della modernità) a sacrificare definitivamente la sua forza organizzata sull'altare di *Porta a porta*. Ma la Chiesa, con i suoi 2000 anni di storia, questo errore non dovrebbe permetterselo. Per quei canali passano valori che nulla hanno a che vedere con la sua missione. Possibile che non sia ancora diventato chiaro? Ma *forse* c'è una spiegazione, che si sia preferito tacere, o lasciar correre, in cambio di qualche vantaggio di breve momento.

Voglio dire che, se si va a nozze con chi produce quei messaggi, diventa poi molto difficile combattere i messaggi che, per quei canali, arrivano, ogni giorno, a decine di milioni di persone, tutto l'anno, tutti gli anni. E neanche la «grande comunicatrice» può fronteggiare questo fenomeno. Che è la sorgente dello smarrimento dei valori, del nichilismo, del relativismo, dell'idolatria delle cose, cioè delle merci; l'esaltazione dell'estrazione del lotto, del colpo di fortuna, del tutto facile; il trionfo del più cinico e del più forte. Se ci si propone di «fare» qualcosa per fermare questo flagello, bisogna partire da qui.

UNA RISPOSTA ALLE ANSIE DA G8

L'EUROPA DELLE DIVERSITÀ

Mario Segni

Ho molti dubbi che il G8 sia utile. Le relazioni internazionali sono ormai così strette che i capi di governo non hanno bisogno di riunirsi fisicamente per elaborare progetti comuni. Rischia invece di trasmettere un'immagine negativa: non quella dei grandi che superano barriere e difficoltà per affrontare assieme i problemi dell'umanità, ma quella di un'unica grande superpotenza attorno alla quale ruotano i satelliti in posizione differenziata. A parte i problemi di ordine pubblico, esso può quindi accentuare il malessere diffuso dalla globalizzazione.

Perché una cosa è certa: il malessere è serio e dovuto a ragioni profonde. Nessuno, tranne un po' di nostalgici, si oppone alla globalizzazione; è un fenomeno irreversibile, una delle grandi rappe del progresso dell'umanità. Ma un numero crescente di cittadini teme che, se non disciplinato e corretto da interventi politici, il fenomeno possa portare conseguenze disastrose, come la perdita di identità locali e nazionali, l'aumento delle diseguaglianze, lo sviluppo di fenomeni economici non regolati da norme giuridiche. Non sono affatto preoccupazioni dettate da un vecchio sinistrismo dirigista, come sembrano pensare Panebianco e il presidente degli industriali D'Amato, in polemica con Garrone e i giovani industriali. Sarebbe anzi un errore drammatico, che rischierebbe di portare a un nuovo '68, se queste ansie trovassero ascolto solo nella sinistra. Soprattutto la preoccupazione che si sviluppi una mondializzazione senza regole è propria della cultura liberaldemocratica, per cui la regola e la legge sono il fondamento di ogni convivenza civile.

Occorre quindi chiedersi come affrontare questo nuovo capitolo. Un ampio numero di organizzazioni cattoliche ha elaborato un Manifesto ai leader del G8, ricco di idee e di proposte. Per il mondo politico italiano è una ottima base di partenza. Personalmente ho già dato la mia adesione, e spero che da parte di politici e parlamentari siano numerose.

In prospettiva la grande strategia può essere l'integrazione europea. Sul piano dei diritti umani, del rispetto dell'ambiente, della tutela delle minoranze, l'Unione Europea trova delle naturali convergenze, dal Trattato di Kyoto alla questione della pena di morte. Se ben condotta, l'integrazione può darci un'Europa delle diversità, rispettosa di nazioni e autonomie locali. Tenta di conciliare una piena affermazione del mercato con una politica di coesione sociale.

Così modellata l'Europa potrebbe essere una risposta alle ansie della globalizzazione. Basta pensare al significato che assumerebbe, di fronte al mondo, un G8 in cui quale l'Europa si presentasse unita e contrapporre alle tesi di Bush la propria posizione. Ma per fare questo occorrerebbe una vigorosa ripresa del processo di integrazione. Paralizzata dalle divergenze interne, oggi l'Europa esprime velleità, non proposte politiche. Ecco perché le giuste iniziative di Ruggiero per approfondire il contenuto del G8 avrebbero la logica conseguenza di far riprendere al governo italiano la spinta europeistica. Se questo avverrà, anche il passaggio del G8 risulterà utile.

Europarlamentare del gruppo Unione l'Europa delle Nazioni

Germania, Italia e Francia rischiano di non rispettare i piani di riduzione del disavanzo pubblico

Se si rompe il Patto di stabilità

Carlo Bastasin

Il Cancelliere Gerhard Schroeder: senza correzioni, il deficit tedesco a fine anno dovrebbe avvicinarsi al 2,4% del pil

Lo scenario peggiore è che la verità sui conti pubblici europei venga fuori solo alla fine dell'anno, quando sarebbe troppo tardi per tutto: troppo tardi per rimediare ai buchi di bilancio e troppo tardi per non avere conseguenze sull'euro alla vigilia dell'introduzione delle banconote. Quale verità? Che Germania, Italia e Francia quasi certamente non rispetteranno gli impegni presi nei loro programmi di stabilità, cioè nei piani di riduzione del disavanzo pubblico concordati e sottoscritti con i partner europei. E che la rottura degli impegni potrebbe non essere l'eccezione di un anno sfortunato, ma la regola degli anni a venire, fino a spostare la data del pareggio di bilancio per i Paesi dell'euro dal 2003 al 2006. Nel caso in cui il cambiamento di programma avvenisse, si renderà necessario rivedere formalmente il Patto di stabilità firmato dai Paesi Ue come garanzia dell'euro e posto a fondamento di un futuro governo economico comune. Quando la rottura degli impegni diventasse pubblica, l'euro perderebbe rapidamente valore. Se questo inoltre avvenisse a ridosso dell'introduzione delle banconote, il sentimento di rifiuto e delusione per l'Europa potrebbe avere gravi conseguenze.

Lo scenario peggiore è purtroppo anche realistico. Solo tra ottobre e novembre il ministero delle Finanze di Berlino disporrà della seconda rilevazione annuale sulle entrate. Già ora tuttavia il ministro, Hans Eichel, giocando sulla definizione di disavanzo, confessa di nutrire «buone speranze di arrivare al pareggio di bilancio nel 2006». Le fonti ufficiali stimano un deficit 2001 dell'1,7% (ben superiore all'1,0% del 2000). Con poco uso di algebra tuttavia si scopre che, senza correzioni, il deficit tedesco a fine anno dovrebbe avvicinarsi al 2,4% del pil. Anche l'Italia e la Francia si avvicineranno al 2%. Incontri, più o meno segreti, tra i tre governi si stanno già svolgendo per accordarsi sull'eventuale modalità di rottura del Patto di stabilità. Fonti di Berlino spiegano che il governo tedesco vorrebbe ritardare il più possibile la decisione, magari per far approvare una sorta di riforma contabile (già allo studio) e «scrivere i libri» cioè truccare i conti. Roma, come è ormai noto dopo gli accenni del governatore Antonio Fazio e della Confindustria, preferirebbe anticipare. Parigi vorrebbe ammantare tutto di un'ideale rifondazione politica dell'Europa, seppure in un irrealistico silenzio. Tutti e tre i governi sperano che uno degli altri faccia la prima mossa e riveli il proprio incorreggibile deficit. Il ritardo tedesco fa pensare che Berlino speri che a esporsi come capro espiatorio sia - data l'esperienza nel ruolo - l'Italia.

Quello che è quasi certo è che nessuno dei tre governi sta realmente pensando di correggere il deficit come si faceva negli anni Novanta. Germania e Francia per ragioni elettorali, l'Italia per motivi diversi. Stando al caso tedesco, i sostanziosi tagli alle tasse lanciati nel 2000 sono andati oltre i margini ciclici disponibili (come sottolinea la Commissione europea) e il risultato è stato un peggioramento sia del deficit ciclico sia di quello strutturale. Ciò è stato aggravato dall'inattesa stagnazione economica di quest'anno. Una risposta sarebbe stimolare la crescita accelerando i tagli fiscali previsti per il prossimo anno la cui attesa forse sta frenando le decisioni di investimento), ma il buco di bilancio si allargherebbe ancora di più. Berlino ha già concordato nel proprio programma di stabilità tagli alle spese scadenzati negli anni, ma Schroeder non ha alcuna intenzione di accelerarli per compensare il deficit. La ragione è molto semplice: il prossimo anno ci sono le elezioni federali e il vantaggio del cancelliere, un tempo enorme, si è già molto ridotto. Se l'economia non riparte, Schroeder rischia di perdere un'elezione che sembrava già stravinta.

I tre governi tacciono e sperano che sia uno degli altri a rivelare per primo il proprio deficit

L'esperienza tedesca è molto da insegnare all'Italia. La prima lezione è l'assenza dell'effetto-Laffer. Berlino ha tagliato le tasse ma, con una domanda depressa (il reddito disponibile delle famiglie diminuisce), non è bastato a stimolare la crescita e a recuperare gettito. Inoltre l'annuncio di tagli futuri alle tasse non è stato di stimolo, al contrario: se le tasse scendono domani e dopodomani, non è detto che lo abbia voglia di darmi da fare. A Berlino e a Parigi come a Roma, sembra esserci sfiducia negli effetti non keynesiani dei tagli alla spesa (cioè la possibilità che la crescita sia stimolata e non frenata da una minore spesa pubblica, grazie all'aspettativa di future minori), ma il mancato taglio delle spese pubbliche non ha sostenuto la domanda. Intanto la pressione politica spinge a tagliare gli investimenti pubblici anziché le spese correnti e questo impedisce che la spesa pubblica sia stimolo duraturo alla crescita e si autofinanzi. L'ultimo monito dalla Germania è che se l'economia tedesca non riparte, un provvedimento di stimolo fiscale sul tipo delle Tremonti finisce per far accelerare l'Italia quando gli altri Paesi rallentano e quindi a produrre solo importazioni o inflazione, peggiorando la posizione competitiva dell'Italia in Europa. Anche per questo c'è una motivazione da parte dei grandi Paesi a coordinare le proprie iniziative di politica economica, comprese quelle in violazione del Patto di stabilità.

Dal punto di vista del cancelliere Schroeder, tuttavia, c'è una sola cosa peggiore di presentarsi alle elezioni con l'economia ferma e la disoccupazione elevata: ricevere da Bruxelles l'accusa di condurre una politica economica sbagliata. Un «caso-Irlanda» su dimensioni tedesche sarebbe esiziale soprattutto di fronte a uno sfidante euro-scettico come il premier bavarese Edmund Stoiber. Il rischio che Berlino riceva tra il 2001 e il 2002 un «primo avvertimento» dalla Commissione non è trascurabile. Nel caso di deficit considerato eccessivo, il Consiglio europeo invia una «raccomandazione» (non pubblica) al governo in difetto. Quest'ultimo ha quattro mesi di tempo per correggere i conti. Se non lo fa (per esempio perché le elezioni lo dissuadono dal tagliare le spese), la raccomandazione diventa pubblica e può dar luogo a sanzioni pecuniarie a dieci mesi di distanza dalla notifica del deficit fuori linea. Se il disavanzo tedesco figurasse fuori linea alla fine di quest'anno, le sanzioni arriverebbero in coincidenza con le elezioni federali. Qualsiasi mossa faccia, Schroeder rischia di rompere le uova su cui sta pericolosamente danzando.

LETTERE

Il sacrificio dell'appuntato Radici • L'epidemia dei falsi cd • Conflitti di giustizia

Ritta dimenticata del terrorismo

Quando abbiamo appreso la notizia che il latitante ex terrorista Nar Pasquale Belsito era stato finalmente arrestato abbiamo tirato un grande sospiro. Dentro di noi abbiamo sentito che dopo 21 lunghissimi anni giustizia è stata fatta. Ma con grande dispiacere abbiamo constatato, come in altre occasioni, che viene fatta nemmeno un accenno al sacrificio di nostro padre l'appuntato Romano Radici. Nessuno ormai ricorda più che la sparatoria della sera del 5 dicembre 1981 dove morirono l'agente di PS Ciro Capobianco e il figlio terrorista del giudice Alibrandi, ebbe un seguito. Il mattino dopo, la domenica 6 dicembre 1981, mentre i terroristi Ciro Lai e Pasquale Belsito, gli attentatori della sera prima cercavano di fuggire da Roma uccisero come un cane un carabiniere che li stava ostacolando dal loro proposito: nostro padre.

Abbiamo sempre creduto che quando si muore per mano del terrorismo non esistono morti di serie A o B, può essere un giudice, un ministro, un semplice carabiniere, ma forse dobbiamo ricrederci, nostro padre è stato ricordato solo per qualche settimana dopo la sua morte e poi più niente. Speriamo un giorno di vedere il nome di nostro padre in un archivio storico, non per la nostra famiglia ma per rendere giustizia ad un uomo morto a 38 anni al servizio dello stato e di noi cittadini.

i figli
Laura e Paolo Radici

Un pericolo per la musica

Credo sia arrivato il momento in cui, tutti coloro che amano la musica, si debbano attivare. Una volta, c'era il marocchino, che vendeva le cassette dozzinali a qualche sprovveduto che si accontentava... ora non è più così. In alcuni dei mercati più importanti della città ci sono veri e propri banchi di vendita con tutte le ultime novità... rigorosamente false. Le riviste specializzate in elettronica ne consumo spiegano in dettaglio come aggirare le protezioni e scaricarsi tutti i brani musicali dal web. Credo sia necessario sensibilizzare la clientela più accorta che l'acquisto o l'utilizzo di un falso musicale, se da un lato può rivelarsi un buon affare a breve termine dall'altro, provocherà una catena di conseguenze. Le case discografiche venderanno meno pezzi, saranno costrette ad aumentare il prezzo unitario. Acquistare un falso musicale è come indossare un capo firmato falso: chi andrebbe ad una festa con un Armani taroccato? Chi prenderebbe il sole in spiaggia con un Adidas falso? Chi si recherebbe in ferie portando al polso un Rolex finto?

Claudio Annino

LA RISPOSTA di O.d.B.

La morale? Non si impone per legge

CARO Oreste del Buono, proprio ci vorrebbe una sterzata nel senso dell'austerità, in questa nostra società occidentale progredita e benestante, che vive all'insegna del piacere, del meglio rispetto al bene sensitivamente e materialisticamente inteso. Se mi guardo attorno, cominciando dallo stesso mondo familiare e interfamiliare, per esempio, io non posso non constatare certi atteggiamenti in tal senso indicativi, e quindi non posso non avvertire la quasi totale assenza di rigore, di severità, di giusta serietà nel costume, nelle idee, nei giudizi. Comunismo, edonismo, lassismo, permissivismo, facilismo, scelte evasive e diversive, allegro buonismo, tendenza a minimizzare le responsabilità. E guai a dissentire, a fare qualche controproposta seriamente impegnativa, a richiamare al senso dell'equilibrio, al controllo. Ci sia pure, specie per i giovani, posto per la baldoria, per la goliardia, per l'avventura, - anche per i meno giovani - comunque, riso fa buon sangue. Ma non si esaurisca tutto in questo: vi sia posto per il dovere, per la rinuncia, per il sacrificio, per la serietà, per la sobrietà e per il risparmio, per un'austerità anche economica. Non ci siano troppa indulgenza e faciloneria e disponibilità alla licenza, nelle famiglie; troppo giustificazionismo e promozionismo nella scuola, tra scappatoie evasive dallo studio e dal disciplinato impegno; non ci sia garantismo - ahimé, quanta irresponsabilità, quanto peso sulla coscienza! - nella Giustizia. Ci pensino i governi del Paese; e, per il momento, risponda a questo appello il nuovo governo: gliene sarà grato, prima o poi, il popolo italiano, soprattutto i benpensanti. Facciamo in modo che un popolo benestante diventi in tale senso sempre più benpensante. Così la nostra società potrà difendersi e scongiurare quel baratro che - specie se guardiamo ai giovani - sembra aprirsi in un suo domani prossimo venturo.

Aldo Marretta, Salerno

GENTILE corrispondente, un comportamento morale può essere una bella cosa, ma certo non è mai stato imposto dai governi e magari neppure dalle Chiese.

Oreste del Buono

A cosa servono le perizie mentali

La polemica sulle perizie psichiatriche alle tre ragazze di Chiavenna, imputate dell'assassinio di suor Mainetti, riporta alla ribalta il delicato problema dell'affidabilità di queste perizie. Sono rari i casi in cui i periti delle diverse parti si trovano concordi e spesso, i risultati a cui arrivano sono diametralmente opposti. E' naturale allora che, se le idee spesso sono poco chiare, in questo modo entrano nel buio più totale. Ma forse è giusto che sia così: le perizie servono più che a farci capire determinati stati e situazioni mentali, quanto è complessa la mente umana ed i suoi meccanismi. Ma per sapere questo abbiamo bisogno delle perizie?

Franco Lucato, Torino

La magistratura va rispettata

Trovo incredibile, intollerabile che sottosegretari del governo Berlusconi e personaggi delle istituzioni delegittimino la magistratura, con le conseguenze facilmente immaginabili. Nel passato democratico non si era mai vista nulla del genere. Tutti dobbiamo far sentire la nostra voce indignata. Il conflitto di interessi è già in atto: avvocati del Cavaliere, membri del governo, che difendono i loro clienti aggredendo la magistratura.

Ezio Pelino, Sulmona

Erika e Omar restino in carcere

E' di questi giorni l'incredibile notizia secondo cui i due assassini di Novi Ligure potrebbero scandalosamente essere rimessi in libertà, in attesa del processo. Spero di essere rimasto vittima di un colpo di sole, ma se questa notizia si rivelasse autentica, dimostrerebbe che è giunta l'ora di scendere in piazza contro questa società degenerata che ha perso il ben dell'intelletto. Mi sembra assolutamente evidente che i due delinquenti debbano aspettare il processo stando rinchiusi nei carceri minorili ove si trovano. Auguro che il ministro di Grazia e Giustizia e il Consiglio superiore della magistratura prendano presto i dovuti provvedimenti contro lo sconsiderato giudice cui è venuta una simile idea.

Alberto Grisero, Aosta

Pasquali Zingone non è indagata

Apprendiamo dall'articolo «La moglie dell'ex ministro degli Esteri accusata di falsa testimonianza», pubblicato sulla *Stampa* del 3 luglio, che la signora Donatella Pasquali Zingone ad iniziativa della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, sarebbe stata iscritta nel registro degli indagati per un'ipotesi di falsa testimonianza. Né a noi, né alla nostra assistita risulta alcunché di quanto la *Stampa* comunica.

Sappiamo solo che nel febbraio scorso il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, dott. L. Orsi, ha ascoltato la Signora come persona informata sui fatti nel procedimento a carico del sig. D'Adamo e, pertanto, in questa veste, com'è noto, la Signora non può essere qualificata come testimone né, conseguentemente, essere indagata per il reato di falsa testimonianza.

avv. Vincenzo M. Siniscalchi
avv. Cataldo D'Andria

Il film di Aleramo

Contrariamente a quanto riportato ieri da vari giornali, Giovanna Mezzogiorno non interpreterà il ruolo di Sibilla Aleramo nel prossimo film di Michele Placido: il ruolo è di Laura Morante.

Saverio Ferragina
addetto stampa
di Giovanna Mezzogiorno

REDAZIONI AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 655306, Roma, via Barberini 50, tel. 06 47561, fax 06 4825909/4824935; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 7792181, fax 02 7600446
Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, fax 011 5623990. Italia e numeri arretrati: 2001/1958 consegna con posta ordinaria 1.300.000 (€ 671,65). Arretrati 1.900 (€ 981,54). Via La Stampa Plus 636-9301 published daily in Turin, Italy $ 1.150 (650 yearly). Periodicals postage paid at LIC New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex USA Inc., 1900 43th avenue - LIC - NY 11101-9421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale e giorni: L. 300.000 (€ 154,94) L. 1000 a copia e 0,516.
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011 5623851; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Fornire il pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-221001; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958, E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, Presidente Milano 20123 via G. Caldera 21, tel. 02 34234811, fax 02 34124450. Torino 10138 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665311, fax 011 6665300. Bari via Arcivescovo 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 11, tel. 051 255952. Padova via Monfalcone 6, tel. 049 8724711. Catania corso Sicilia 12/17, tel. 095 7306811. Firenze via Luigi Alamanni 66, tel. 055 561142. Genova via D'Annunzio 2/109, 3° piano, tel. 010 553701, fax 010 593458. Palermo via Cavour 19, tel. 091 6251500. Roma via Barberini 36, tel. 06 48289, fax 06 4201868. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
FAX: 011 6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

E' morto, a settant'anni, l'autore canadese diventato un caso in Italia con un libro scomodo e esilarante

Richler, messia politicamente scorretto

I suoi eroi insegnano a non prendersi mai sul serio

Elena Loewenthal

OGNI generazione ha i suoi buontemponi, dice Il Talmud in uno fra i suoi adagi più folgoranti ed inattesi. Ma quando ha davvero voglia di scherzare, o forse fa più sul serio che mai, il destino regala a chi ha il dono di scatenare l'ilarità anche un pizzico di ispirazione profetica, che in ebraico si chiama più semplicemente ruach, alito di vento o d'anima.

Mordecai Richler è morto ieri per un cancro che lo mangiava da anni. E a leggere quest'oggi in filigrana *La versione di Barney*, [illegible] che è una farsa, un'autobiografia, il segno di un'identità ineludibile e fors' anche una tragica commedia, non si può fare a [illegible] di pensare che il nostro caro, [illegible]cchio, insopportabile Mordecai fosse anche un po' profeta. Mestiere così raro, di questi tempi prosaici.

Se ne è andato, questo scrittore divenuto nel nostro paese l'emblema del politicamente scorretto ma incorreggibilmente intelligente, affidando ai lettori un libro scomodo [illegible] esilarante, unico nel suo genere, come si direbbe in ebraico.

Mastro sacro - e profano, soprattutto [illegible]bestialmente profano - della letteratura canadese, Mordecai Richler era nato a Montreal nel 1931. Ha vissuto [illegible] Parigi [illegible] in Spagna prima di tornare definitivamente nel suo paese. Varia [illegible] la [illegible] scrittura, [illegible] costante quasi perenne: [illegible] presenza ebraica, più o meno centrale: fra i suoi romanzi più celebri [illegible] è certamente *The Apprenticeship of Duddy Kravitz*, oltre alla serie [illegible] spy story a [illegible] di *Jakob Two*. Sino alla clamorosa uscita de *La versione di Barney* pubblicata da Adelphi qualche mese fa, il lettore italiano disponeva di un romanzo un poco giallo e un poco di costume: *Scegli il tuo nemico*, pubblicato da e/o nel 1991.

«Ogni ebreo - ha detto qualcuno di cui forse val meglio non fare il nome - cova più o meno nel profondo, nella sfera [illegible] ciò che è più inconfessabile, la convinzione di essere un potenziale messia». Insomma, dal momento che il popolo d'Israele ancora lo aspetta, potrebbe essere chiunque, il messia. Barney Panofsky, alias Mordecai Richler cui pare impossibile da oggi dovere apporre l'acronimo ebraico z"l (zikhrono li-vrakah: [illegible] ricordo sia in benedizione), è un perfetto aspirante messia. Con quelle [illegible] debolezze che lo fanno fortunosamente [illegible], con quel [illegible] abbracciare le tentazioni più basse soltanto per risalirne nel rimorso e nel compiacimento, fra le lacrime quando non in un botto di ilarità.

Per questo [illegible] altro, per una [illegible]orreggibile tenacia nell'errare, Barney e Mordecai sono diventati negli ultimi mesi, grazie anche all'adozione da parte del team [illegible] *Il Foglio*, [illegible] [illegible] emblema del non prendersi troppo sul serio, comunque mai. Anche in questo l'anima di Richler è inesorabilmente ebraica: lungo tutto il torrenziale, ultimo romanzo traspira un senso di provvisorietà del significato e anche dell'esistenza. Nulla è irreversibile, ci dice in fondo Barney con le sue mogli alterne e gli alterni umori, con le fortune che vanno e vengono come per caso. Il dubbio è un ingrediente essenziale tanto del Talmud di cui la scrittura di Richler è, che egli lo sapesse o no, costellata, quanto della risata - scettica e beffarda, capace di trasformarsi repentinamente vuoi in uno sfogo di pianto sconsolato vuoi in una folgorazione intellettuale.

«La tua vita ti starà davanti come appesa a un filo; avrai paura di notte e di giorno e non sarai sicuro...» dice nientemeno che il Deuteronomio, libro biblico fra i più austeri. E così in fondo dice anche Mordecai, lasciando sfuggire di bocca al suo eroe le parole [illegible] perle da [illegible] collana sfilacciata, facendo accasciare la prima moglie sopra [illegible] letto di Parigi, e scappare la terza - sublime creatura femminile - per un'imprudenza stupida concepita apposta per sbattere la testa contro il muro, dopo, fino a che [illegible] rimbomba in un'eco tenace.

Sul Foglio, *La versione di Barney* di Mordecai Richler con il suo turpiloquio e la sua irriverenza, è diventata una bandiera politico-letteraria per rileggere piccole e grandi vicende italiane

Mordecai Richler ha scritto quest'ultimo suo libro sapendo qualcosa che ha preferito nascondere al lettore, e meglio trasformare in una beffarda battuta di spirito ai danni del suo personaggio, una sorta di scatola nera delle pulsioni, delle aspirazioni e di quelle paure di cui parla ancora una volta [illegible] *Deuteronomio*: - «La mattina dirai: chi mai porrà la sera! E la [illegible] dirai: Chi mai porrà la mattina! Per la paura covata in cuor tuo per le cose che vedrai con gli occhi tuoi».

Ci mancheranno disperatamente la risata che sgorga dalle sue pagine, l'impietoso sguardo ch'egli ha rivolto a sé e come in un gioco di specchi verso e addosso a tutti noi che l'abbiamo letto [illegible] stupore e compassione, con ironia e voracità. Se [illegible] posto in paradiso per quei buontemponi di cui parla il Talmud, Mordecai Richler [illegible] ritroveremo sicuramente da quelle parti, grazie a Dio.

Lo scrittore canadese Mordecai Richler

Il suo romanzo, sul «Foglio», è la bandiera dell'anticonformismo

I teppisti di Barney

Piertuigi Battista

C'E' chi si è così appassionato da leggere *La versione di Barney* quattro volte di seguito. E anche chi si è identificato a tal punto nel protagonista Barney da mettersi a parlare come lui, a pensare come lui, a snocciolare come lui, a dilapidarsi come lui. All'inizio il libro stentava a decollare, l'Adelphi non si era fatta tentare da tirature imprudenti, il volume con la copertina rossa su cui campeggiava il ritratto di Richler passava, ma solo a sopratutto tra gli addetti ai lavori, i quali peraltro, collaudati buongustai della letteratura, si dicevano rapiti dalla strepitosa traduzione in italiano di Matteo Codignola. Ma dopo qualche mese di stasi, in Italia il fenomeno Barney si è contagiosamente diffuso con velocità impressionante. Il *Foglio* ne ha fatto una bandiera politico-letteraria. Sulle colonne del giornale di Giuliano Ferrara ogni giorno Andrea Marcenaro ha riletto piccole e grandi vicende italiane e non con il filtro di un immaginario Barney, turpiloquio compreso.

I primissimi ammiratori del capolavoro richleriano se ne sono un po' risentiti. Antonio D'Orrico, su *Sette*, giustamente ha rivendicato la sua primogenitura, ricordando con comprensibile puntiglio di aver dichiarato per primo che il libro pubblicato da Adelphi era semplicemente portentoso. Anche Gad Lerner ha rivendicato il personale passaparola con cui ha convinto amici e colleghi a leggere il romanzo di Richler. Pionieri. Ma come spiegare l'evento mediatico di un libro che nel giro [illegible] poche settimane è diventato [illegible] bandiera, uno *status symbol*, il manifesto di un'ampia e qualificata conventicola, il manuale pluri-compulsato dei barneyani ultrà? Gli adoratori della *Versione* adelphiana si esibiscono nella citazione estemporanea dei loro brani prediletti. Quello in cui Barney definisce il senatore Mc Carthy «il più grande cinematografico» mai visto, provvidenziale persecutore di registi hollywoodiani mediocri: politicamente scorretto. Oppure quello in cui vengono sbertucciati gli ammiratori dell'arte che si vuole e che si pretende «trasgressiva» ma poi nemmeno sono in grado di riconoscere un'opera di Velazquez: politicamente scorrettissimo. O quelli, innumerevoli, in [illegible] viene fatta a pezzi [illegible] retorica tardo-femminista: politicamente deplorevole. Ecco, grazie a un'alchimia di battute e di irriverenze al limite del teppismo intellettuale, la scrittura di Barney è diventata il testo [illegible] chi non si sente a suo agio nell'atmosfera asfissiante del nuovo conformismo. [illegible] chi tuttavia è caduto nella melassa [illegible] sentimentalismo e di un neo-perbenismo ossessionato dalla linea di demarcazione tra ciò che è conveniente dire e pensare e [illegible] che che viene semplicemente ritenuto innominabile. Per questa scombinata congrega di infrattatari Barney-Richler è l'eroe negativo che pensa l'impensabile e da un nome all'innominabile. Ed è più di una coincidenza il fatto che Barney, affetto da [illegible] Alzheimer divorante, non riesca a trattenere e ricordare i nomi delle cose più banali. Morire [illegible] e umanamente scorretto.

Lo scrittore angloindiano a colloquio con Roberto Calasso sul tema dell'amore per la rassegna Milanesiana

Salman Rushdie con la sua compagna, l'ex modella **Padma Lakshmi**. A sinistra un'illustrazione erotica dal Kamasutra, sotto **Roberto Calasso**

«I raffronti diretti non hanno senso, ma queste storie così lontane possono essere capite l'una attraverso l'altra»

Rushdie, tutti figli del Kamasutra

«I miti orientali del desiderio si ritrovano in Orfeo e Euridice»

Mario [illegible]
inviato a MILANO

SALMAN Rushdie è sempre superprotetto, appena si azzarda ad allontanarsi da Londra [illegible] da New York, dove ora vive molto felicemente, per un'occasione pubblica. A lui la cosa non piace, ma sta al gioco per non creare grattacapi ai suoi ospiti. Così, l'altra sera, incontrarlo è stato un po' come girare una [illegible] d'un film d'azione. Appuntamento in un albergo del centro, attesa di un emissario, spostamento in un altro albergo sorvegliato con discrezione da giovanotti atletici con gli occhiali neri, [illegible] all'ora di cena tutti su un'automobile che si ferma in [illegible] vicolo della vecchia Milano esattamente di fronte alla porta della «Torre di Pisa», ristorante frequentato dal mondo della moda, scelto dalla [illegible] nuova compagna, la modella trentenne - ora attrice - Padma Lakshmi.

È di [illegible] bellezza struggente, parla italiano benissimo perché ha lavorato [illegible] Milano, e appena entriamo il personale si precipi- [illegible] su di lei ignorando cortesemente gli scrittori: oltre a Rushdie, Roberto Calasso [illegible] Fleur Jaeggy, reduce dall'enorme [illegible] d'una settimana all'inaugurazione della «Milanesiana», la [illegible]gna concepita da Elisabetta Sgarbi per la provincia di Milano sul tema del tempo, che mette [illegible] letterati, musicisti, registi. L'autore dei *Versi satanici* sembra piacevolmente sorpreso da questa botta [illegible] anonimato, e fa le fusa, finalmente rilassato, accanto alla sua incantevole [illegible] Quella di lunedì [illegible] l'ultima «serata libera»: ieri alle 21 è infatti [illegible] anche lui sul palco, con Calasso, per un reading coordinato da Emilio Tadini e accompagnato al pianoforte da Gigi Ballista.

Un reading, che per la triste coincidenza delle date è stato ovviamente dedicato alla memoria di Mordecai Richler, sospeso fra Oriente ed Occidente: Rushdie ha letto un racconto da *Tra Est e Ovest*, quello dove si immagina l'amore, un amore allucinato e persino farsesco, tra Cristoforo Colombo e Isabella di Spagna, prima che il navigatore genovese parta alla scoperta dell'America. Calasso ha scelto da *Ka*, libro che esplora l'immensa e vertiginosa cultura sanscrita dell'India, il brano in cui narra il desiderio di Urvasi, una dea, per Pururavas, [illegible] eroe mortale, e la loro vicenda d'amore. Parlando con i due scrittori alla vigilia della manifestazione, diventava difficile credere, come assicuravano entrambi, che la scelta dei due pezzi fosse stata casuale. Insomma che non si fossero messi d'accordo prima, tanto l'uno pare complementare all'altro. «Una fortunata coincidenza», dicono insieme.

E allora, chiediamo, visto che entrambi affrontate il tema dell'amore (o del desiderio), c'è un modo di leggerlo che evidenzi una differenza significativa tra Oriente e Occidente? Rushdie scherza: «Differenti sono gli ostacoli per realizzarlo. Qui [illegible] ne sono di meno, in Oriente spesso [illegible] difficile anche solo il contatto, e ciò spinge a grandi idealizzazioni. Però nelle antiche poesie persiane è molto frequente che il testo ci parli del desiderio di una donna per un uomo. Questo aspetto, che è presente anche nel racconto scelto da Calasso, in Occidente è piuttosto raro». «Io tenderei però [illegible] evitare grandi categorie come Est e Ovest, sono un parole [illegible] po' grosse» precisa lo scrittore italiano, e Rushdie è d'accordo. «Anch'io. Faccio un esempio: [illegible] nato a Bombay, dove [illegible] trascorso i miei primi anni. Ebbene, la città, costruita dagli inglesi, è di per sé un misto tra Est e Ovest. Non ho mai visto queste due idee, diciamo così, separate».

Calasso: «Mi colpì molto un saggio di Rushdie dove spiegava che Jane Austen, la più quintessenzialmente anglica delle scrittrici, [illegible] preziosa per capire le intricate vicende di tante famiglie indiane. Tutto gira intorno allo stesso punto: [illegible] far sposare le figlie». «E Dickens, allora? Osserva Calcutta e Bombay, e avrai i romanzi di Dickens. Io ho lasciato l'Est molto presto - spiega Rushdie -. Ma proprio le mie letture inglesi mi hanno fatto capire meglio il mondo da dove venivo». In questo universo [illegible] dai confini mutevoli, le storie si intrecciano: quelle [illegible] oggi e quelle degli antichi miti. Salman Rushdie ha dedicato *La terra sotto i suoi piedi*, l'ultimo romanzo uscito in inglese e italiano (il recentissimo *Fury*, «Furia», è per ora pubblicato solo in olandese, per il resto del mondo sarà pronto a partire da settembre, in italiano da Mondadori nella primavero successiva) a una storia d'amore che ripercorre il mito di Orfeo ed Euridice. Ma lo stesso brano letto [illegible] Calasso ricorda per certi aspetti sia il mito di Amore e Psiche [illegible] le storie medioevali della fata Melusina (che si trasforma in cigno, come le due Apsaras di cui fa parte l'innamorata di Urvasi).

«Le storie si capiscono sempre attraverso altre storie, anche se non ci sono rapporti diretti», spiega. «E' un po' [illegible] quando dobbiamo comprendere un problema matematico: guardiamo alle relazioni fondamentali», gli fa eco Rushdie. «Mentre scrivevo *La terra sotto i* [illegible] *piedi* ho trovato in India una collezione di storie sul dio dell'amore, Kama, che lancia una freccia contro Shiva. La grande divinità evita il colpo e lo incenerisce col fulmine. Sarà la moglie di Kama a pregare Shiva di riportarlo indietro dall'Aldilà». Euridice ed Orfeo si scambiano i ruoli. «Qui c'è forse una precisazione, una sorta di differenza. Kama è più desiderio che amore. [illegible]derio intensamente sessuale: questo è piuttosto specifico dell'India, o almeno della mitologia di Shiva» riflette Calasso.

Milanesiana, festival della cultura, proporrà a Palazzo Isimbardi e nello Spazio Oberdan, fino al 18 luglio, serate d'autore tra letteratura, cinema, musica. Punta su varie forme di espressione artistica: in cartellone infatti scrittori come **Umberto Eco** e **Salman Rushdie**, affiancano registi come **Terence Malick** e **Otar Ioseliani** e musicisti come il cantautore **Franco Battiato** e il pianista **Antonio Ballista**. Ideazione e direzione artistica della manifestazione sono di **Elisabetta Sgarbi**.

Ma i due scrittori non cercano differenze, semmai energia. E' una parola che [illegible] Rushdie, romanziere dall'invenzione torrenziale, piace molto. «E' la chiave dell'interesse per le antiche storie e per i grandi miti. Tu puoi raccontarli in due [illegible]asi. Ma puoi anche prenderli [illegible] "spacchettarli": ne escono fuori interi universi. Rivolgersi ad essi, per noi, è come rigenerare continuamente le nostre idee. Il materiale mitologico [illegible] una continua fonte di conoscenza». E' questo che vi rende simili, nonostante scriviate libri diversissimi? «Direi che entrambi abbiamo una forte inclinazione a navigare nell'Oceano delle Storie, come vuole il titolo del poema di Somadeva» risponde Calasso, «in qualche modo sono una forma di democrazia compiuta. Non dipendono da nulla, vogliono solo essere raccontate». «La letteratura del Ventesimo Secolo - aggiunge Rushdie - ha realizzato una separazione fra arte, letterarietà, artigianato, ovvero il raccontare storie. Una sep[illegible] pericolosa». «Buona solo per gli accademici...» suggerisce Calasso.

«Per me fin dall'inizio valeva invece il principio che la vera arte fosse quella di raccontare storie, che non puoi lasciare ai cattivi scrittori», continua Rushdie. «Ci si è nutriti spesso dell'illusione di poter rinunciare alle storie - gli fa eco Calasso -. Ma anche il *Finnegans Wake* di Joyce, libro considerato illeggibile, è piena di storie, solo che sono difficili da riconoscere, da ricostruire». Rushdie: «Il colpevole non è Joyce». Calasso: «Chi allora?» Rushdie: «Chiunque altro». Calasso: «E' sempre più facile in questi casi dire chi *non* è il colpevole. Per esempio, non è Proust». Rushdie sorride filosoficamente: «Devo farti [illegible] confessione, Roberto. Apprezzo Proust per il linguaggio, ma [illegible] mai riuscito a leggerlo per il piacere delle storie».

Il film di Ang Lee, vincitore di quattro Oscar, rilancia il mercato di Hong Kong

Tutti cavalcano «La tigre e il dragone»

Miramax, Mgm e Disney a caccia di gioielli asiatici

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Succede un po' dappertutto, nel mondo dell'editoria come in quello dell'automobile, nella moda come nella ristorazione: l'imitazione, l'arte di prendere in prestito idee e concetti vincenti di altri per riproporre un prodotto simile. Un fenomeno ampiamente diffuso, naturalmente, anche nel mondo della produzione e della distribuzione cinematografica, colto di sorpresa dallo strabiliante successo de «La tigre e il dragone». Con quel misto di arti marziali, amore, poesia e effetti speciali il film di Ang Lee ha raccolto in giro per il mondo sui 200 milioni dollari, oltre a quattro Oscar. Così, nella speranza di replicare il suo successo, decine di produttori e distributori sono accorsi la settimana scorsa al mercato del cinema e della televisione di Hong Kong. La partecipazione, quest'anno, è cresciuta del 30%. E tra i tanti c'erano gli scouts inviati da Miramax, MGM, Disney e gli altri grandi del cinema. «Tutti stanno cercando di fare il prossimo "Tigre e dragone" - spiega Barbara Robinson - direttrice esecutiva della divisione asiatica della Sony-Columbia, la casa che ha fatto il colpaccio. - La più attiva è stata la Miramax, che a Cannes aveva comprato i diritti per un film il cui titolo cavalca spudoratamente il successo del film di Ang Lee, il cui nome originale è "Tigre accovacciata, dragone nascosto"».

Girato in Cina e costato sui cinque milioni di dollari, il nuovo film si chiama infatti «Dragone volante, tigre saltellante». E anche se ambientato nei giorni della dinastia dei Ming, ha come co-protagonista Cheng Pei Pei, l'attrice che in «Tigre e dragone» faceva la parte di Jade Fox. Persino il poster, tre nobili guerrieri in posa, sembra una riproduzione. Ma Allan Lau, il regista, nega ogni accusa di riciclaggio. «E' un film completamente diverso - sostiene. - E poi il nostro kung-fu è più reale, non abbiamo Chow Yun Fat (il protagonista di «Tigre e dragone», ma Jet Li».

Con lui anche il produttore di «Tigre che ruggisce, dragone che finge» rifiuta gli ovvi paralleli. «Ho fatto almeno 20 film con la parola dragone nel titolo - dice Joseph Lai. - In Cina è molto comune. E poi il nostro film è ambientato nel 1946 e usa spade e bastoni, no armi da fuoco». «Speriamo che "La tigre e il dragone" non sia stato un'anomalia», aggiunge Dede Nickerson, l'uomo Miramax a Beijing. Pensa che il film di Ang Lee dimostri una nuova ondata di interesse solo sul genere kung-fu, ma un sogno di apertura alla cultura asiatica e alle sue arti visive. A Hong Kong ha dunque comprato anche i diritti per «La leggenda di Zu», un film i cui effetti speciali consentono di fare emergere i protagonisti dalla nebbia e che ha come attrice principale Zhang Ziyi, la bellissima allieva di «Tigre e dragone», che sarà protagonista anche di «Hero», un progetto molto costoso diretto da Zhang Yimou, il regista di «Lanterne rosse».

Una scena de «La tigre e il dragone» di Ang Lee che è stato premiato con quattro Oscar

Già comprati a Cannes i diritti per una pellicola dal titolo quasi identico e la stessa protagonista

La Miramax ha poi comprato una commedia cinese sul calcio, «Shaolin soccer», e un western taiwanese intitolato «Lacrime della tigre nera». Già che c'era è anche andata a spulciare nei cassetti della casa di produzione Media Asia e ha acquistato i diritti in DVD per alcuni film degli anni '70. Dopo anni di crisi determinata anche dai problemi finanziari dell'economia della regione, la produzione cinematografica di Hong Kong si sente in una fase di rinascita e la spinta, ammettono tutti, è venuta proprio da «La tigre e il dragone». Il suo successo ha avuto un effetto simbolico molto significativo, ammette Woody Tsung, che come presidente della Hong Kong Motion Picture Industry Association ha organizzato a Cannes una «Hong Kong Night» dove un migliaio di ospiti hanno potuto ammirare di persona Michelle Yeoh e Jackie Chan. «Ha creato un'atmosfera che rende più facile l'introduzione dei nostri film nel mercato americano ed europeo».

Mentre i grandi distributori internazionali scoprono e tengono d'occhio il cinema asiatico, è ancora troppo presto per sapere se il fenomeno «Tigre e dragone» potrà in effetti venire replicato. Wouter Brandrecht, un venditore di film asiatici con sede a Hong Kong, butta nel frattempo acqua sul fuoco. «Prendiamo "La vita è bella" - dice. - Subito dopo, tutti si sono messi a cercare film italiani, ma nessuno ne ha trovati di abbastanza belli. Per Roberto Benigni è andata benissimo, ma che cosa ha fatto il suo film per il cinema italiano?»

«Passaggio a Nord-Ovest» riparte oggi su Raiuno con un viaggio fra le mummie

Alberto Angela risfida l'Ottavo Nano

«L'umorismo mi è sempre piaciuto»

ROMA

Con un viaggio nel misterioso mondo delle mummie torna da oggi su Raiuno (alle 21) il programma di Alberto Angela «Passaggio a Nord-Ovest», dopo la carrellata d'immagini tratte da film sull'argomento, il servizio, anzi lo «speciale molto speciale» come lo definisce il conduttore, spedirà dalle mummie bionde con gli occhi azzurri rinvenute in Cina «risalenti a quattromila anni fa a quelle sudamericane di ragazze Inca usate per i sacrifici umani e rimaste, grazie allo bassissime temperature, perfette come belle addormentate. Naturalmente non mancheranno informazioni e curiosità sulle mummie più famose, quelle egiziane, e sulle capacità curative delle polveri provenienti dai sarcofagi.

«I nostri temi principali - spiega Alberto Angela, 39 anni, una laurea in scienze naturali e una passione mai sopita per la paleontologia - restano quelli di sempre: l'archeologia, l'esplorazione, le meraviglie del mondo, compreso quello virtuale, le popolazioni, l'avventura».

Seguito da una media di due milioni e mezzo di spettatori con uno share di oltre il 23% che ha raggiunto anche picchi del 30%, «Passaggio a Nord-Ovest» è felicemente arrivato alla tappa della sesta edizione: «In genere i programmi di questo tipo - dice Angela junior riferendosi ai successi paterni, da «Quark» in poi -, vanno in onda sui canali tematici, oppure solo in seconda serata. Rispetto agli altri Paesi europei l'Italia è un caso a parte, vuol dire che il pubblico, se stimolato, risponde».

Tanti e variegati i servizi in programma nelle tredici puntate (ognuna dura 60 minuti) di «Passaggio a Nord-Ovest»: dalla cronaca del matrimonio figlia di un marajà alle testimonianze filmate dell'incontro tra un'antropologa belga e una tribù della Nuova Guinea che non aveva mai avuto contatti con il mondo esterno; la scoperta di relitti fenici sul fondo del Mediterraneo alla descrizione, nello Yemen, della via dell'incenso e, in Cina, di quella della seta. Si potrà anche assistere alla ricostruzione virtuale della Roma antica, con i suoi monumenti celeberrimi come il Colosseo, ma anche con normali abitazioni «in fondo non tanto diverse da quelle che oggi esistono nei quartieri romani di Prati».

In una puntata del programma di **Alberto Angela** si potrà anche assistere ad una ricostruzione virtuale di Roma antica

A settembre Alberto Angela, divenuto telestar anche grazie all'imitazione dell'«Ottavo Nano», tornerà ad occuparsi degli speciali di «Superquark» e di «Ulisse». «Proprio sabato scorso - racconta - sono stato a cena con Neri Marcorè. Fa un certo effetto essere imitati, ma io non ho mai avuto nessun problema, l'umorismo e la comicità mi sono sempre piaciuti». [f. c.]

Saint-Germain ha dato il via al tour italiano lunedì sera all'Extrafestival di Torino

E' musica nera con il «french touch»

Ludovic Navarre: «Miximo anche se ai puristi non piace»

Marco Basso
TORINO

«Suono black music tout court» racconta Ludovic Navarre. Anima di St. Germain e del «French Touch», suadente e melodica miscela sonora, deve la celebrità all'ultimo cd, «Tourist». Parigino, schivo, laconico quanto geniale, alchimista di suoni, è riuscito a far flirtare jazz ed elettronica. «Jazz, reggae, soul, blues, ma anche musica latina ed house. Non c'è un artista particolare a cui mi ispiro: ascolto con curiosità la musica degli anni '70. Il jazz per sua definizione è musica di contaminazione, per questo mi ha accolto. Il divertente è suonare ai festival: magari qualche purista storce il naso, ma alla fine sono tutti sotto il palco a ballare. Noi improvvisiamo moltissimo, variamo continuamente perché, alla fine, anche le macchine sono suonate da uomini».

Ma se non ci fossero state le macchine avrebbe fatto lo stesso il musicista? «Non credo che avrei mai inteso il musicista in senso classico. Ma già trent'anni fa c'era chi sperimentava: penso a Brian Eno, alla musica ambient, sfondi che trovo assolutamente interessanti ancora oggi. Mi considero fortunato di suonare quello che mi piace: non subisco imposizioni da nessuno, sono il direttore artistico di me stesso. Non sono stressato come tanti altri musicisti perché non ho mai cercato il successo a tutti i costi. Il mio scopo è unicamente suonare quello che sento: il mio disco è fatto in un certo modo perché mi è piaciuto farlo così. Credo che il pubblico apprezzi la mia sincerità. Inoltre la mia musica riesce a mediare tra due livelli di fruizione: uno fisico, immediato, che invoglia a ballare, un altro più colto che comporta un ascolto più attento, ricco di citazioni dove non può mancare l'apporto tecnico e l'inventiva melodica». Il tour italiano, che prosegue domani ad Arezzo, per Arezzo Wave, e si chiude venerdì 6 a Roma.

Ludovic Navarre anima di Saint-Germain, dice: «Faccio jazz, reggae, soul, blues, ma anche musica latina e house. Non c'è un artista particolare a cui mi ispiro: ascolto con curiosità la musica Anni 70»

Lunedì sera sono saliti in tremila all'Extrafestival di Torino per ascoltare Ludovic Navarre con tutte le sue diavolerie elettroniche. Dal vivo è alla guida di un sestetto - tromba, sax, chitarra, tastiere, percussioni e batteria - che esplora i più intriganti percorsi della musica nera. Scaldano il pubblico due formazioni torinesi di sicuro spessore artistico, Aptoch e Motorcity. Poi compare Navarre dietro ad un mixer, con cui interviene direttamente sui suoni e due computer, con cui guida tutte le sequenze campionate. Confeziona il groove, interagisce con i musicisti riservandosi tutte le parti relative ai bassi. L'intenso ed efficace tappeto ritmico richiama immediatamente a ballare sotto il palco gli spettatori che hanno resistito pochissimo appollaiati sulle gradinate. Sulla complessa ragnatela ritmica si intrecciano sapienti soli dei musicisti che dimostrano grande dimestichezza con l'interplay jazzistico. Nei frammenti suonati e campionati un universo di citazioni: da «Summertime» di Gershwin a «Take Five» di Brubeck, dalla voce inconfondibile del bluesman recentemente scomparso John Lee Hooker al bop di Gillespie, il tutto condito con intenso sapore salsa e reggae.

Restaurato il discusso film di Chaplin

Quel Monsieur Verdoux assassino come la guerra

Cristina Caccia
BOLOGNA

Uno dei film più discussi di Charlie Chaplin torna sullo schermo rimesso a nuovo. Secondo appuntamento della rassegna «Cinema Ritrovato» in piazza Maggiore, domani sera c'è «Monsieur Verdoux»: è la terza pellicola del Progetto Chaplin, che prevede il restauro di tutta l'opera del cineasta. Dopo «Il monello» e «Tempi moderni», dunque, tocca a questo originale film del '47 che alla sua uscita sconcertò il pubblico e mise in imbarazzo la critica, creando polemiche su polemiche e finendo censurato e boicottato negli Usa dall'American League.

Ispirato a un'idea di Orson Welles, che compare infatti nei titoli di testa come autore del soggetto, fu definito la storia di un «moderno» Landru. Moderno perché la vicenda era ambientata (ufficialmente almeno) nella Francia contemporanea al film, il '47 appunto, rappresentata ancora pervasa dal sangue e dalle violenze della guerra appena terminata. Chaplin, smessi i panni di Charlot, impersona un serial killer «per bisogno» in una commedia enigmatica e spiazzante. Cassiere di banca licenziato dopo la Grande Depressione, Verdoux per salvare moglie e figlio dalla povertà e improvvisa omicida, sposando una serie di vedove donarose e uccidendole poi per ereditarne i beni. Metafora delle stragi operate dalla guerra, dei grandi numeri dello sterminio di massa che Verdoux-Chaplin in pratica ripete «in piccolo», il film paradosso e humour nero per affezionare il pubblico alla causa del povero assassino. Una per tutte, la divertentissima gag della tenace Martha Raye, vedova super fortunata che resiste e sfugge incredibilmente a tutti i tentativi di omicidio.

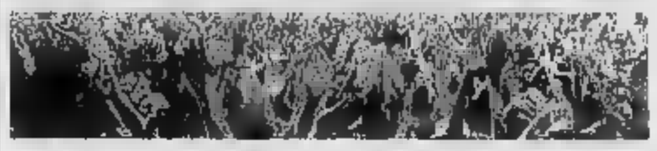
Tra satira e invenzioni narrative, la storia arriva a un macabro finale. La doppia vita del protagonista, che nessuno sospetta, si interrompe bruscamente con la tragica morte della moglie «vera» e del figlio. L'uomo si lascia catturare e viene condannato a morte: di nuovo «mascherà», ancora una volta Charlot, Verdoux se ne andrà in maniche di camicia, le mani legate dietro la schiena, saltellando, verso il patibolo...

Il film «Monsieur Verdoux» di **Charlie Chaplin** era ispirato a un'idea di Orson Welles

Domani sera a Bologna nella rassegna «Cinema Ritrovato»

Alla serata di «Cinema Ritrovato» dedicata a Chaplin, parteciperà domani sera una delle figlie del cineasta, Joséphine. E nel pomeriggio, a Bologna, un altro evento: al cinema Fulgor, alla presenza dell'autore, verrà proiettato «Le cinema des Cahiers - Cinquante ans d'histoire d'amour du cinéma» di Edgardo Cozarinsky, per festeggiare i cinquant'anni della prestigiosa rivista francese.

STASERA ESTATE



Verdi secondo Maazel nell'anfiteatro di Cagliari

■ **AREZZO** Da stasera all'8 luglio di scena ad Arezzo Wave. In programma questa sera gli Uto e Blonde Redhead.

■ **BELLUNO.** Studi, letteratura, musica, danza e teatro i temi sviluppati nella 7ª edizione del Filo d'Arianna, con spettacoli fino all'8 luglio. Tra i titoli di oggi, in piazza mercato, 11,30, le compagnie Lavori in Corso e Les Hivernales d'Avignon in «Au ruisciu de lu mare» e alle 18 a Porta Dojona «Au sol, genoux a terre, debout». Coreografie di Paola Palmi. Nel cortile Crepadona; 21,30, il Gattolupesco Teatro e il Centro di Ricerca per il Teatro in «FilofilY - Discorso che serve a far passare il tempo», ispirato al poema di Andrea Zanzotto, di e con Silvio Castiglioni.

■ **FERRARA.** Riccardo Chailly dirige il Coro e Orchestra Sinfonica Milano nel Duomo, ore 21, impegnati nell'esecuzione della «Messa da Requiem» di Verdi. Tra i cantanti Inés Salazar, Daniela Barcellona, Miroslav Dvorski, Eldar Aliev.

■ **MILANO.** «Il grottesco di Martha» con letture di Patrick McGrath nel cortile di Palazzo Isimbardi, 21,30. Interviene Giulio Girello, suona Gianni Coscia e Gianluigi Trovasi. Al Teatro Strehler, 20,30, «Aida» di Verdi, con l'Orchestra e Coro della Fondazione Arturo Toscanini diretta Massimiliano Stefanelli.

■ **BRESCIA.** Al Parco dei Circhi, 21,15, uno degli eventi del nuovo circo francese, lo spettacolo «La tribù iota» con gli artisti del Centre National des Arts du Cirque.

■ Sempre ricco di proposte il programma del Festival. Tra gli spettacoli si segnalano alle a S.Eufemia, «Daniele e i leoni», con il New York Ensemble for Early Music diretto da Frederick Renz. Alle 20,30, a S.Maria della Piaggia, tradizione delle Marionette Colla e alle 21 al Colo Melisso «Gin und tonic», Maria Rosaria Omaggio, Pierfrancesco Poggi, regia di Silvano Spada.

■ **BRISIGHELLA (Ra).** Le Feste Medievali con i loro spiriti dell'ombra proseguono con una serie di iniziative rivolte non solo ai bambini. Il titolo teatrale odierno, al Teatro S.Francesco, 21,30, è «Genti intendete questo sermone», con Matteo Belli.

Enrico Ruggeri

■ **RAVENNA.** Dopo il grande successo di Torino la Compagnia Fura dels Baus è a Palazzo M.De André, ore 22, con «OBS», un Macbeth in 3D «alla catalana». La regia è di Pep Gagtell, con Eloi Benet, Pep Farrés, Sergi Faustino.

■ **MINIATO.** Seconda e ricca serata di spettacoli per il festival internazionale La Luna e Azzurra 2001. Teatro di ombre, figure e marionette con la compagnia Titeres La Fuga in «Storia di un popolo felice» in scena al SS. Crocefisso, 21,30. In contemporanea, in piazza del Popolo, L'Ingegneria del Buon Sollazzo presenta «Il Ludocar» mentre nella Sala Gargazzi, 22,30, Paolo Giordano in «Mani d'ombra».

■ **BUSSETO (Pr).** Al Teatro all'aperto di Villa Pallavicino, 21,30, «La forza del destino» di Giuseppe Verdi, Orchestra e Coro della Fondazione Toscanini diretti da Julian Kovatchev. Regia di Beppe De Tomasi.

■ **CAGLIARI.** Nella cornice dell'Anfiteatro Romano, ore 21, si inaugura il II Festival Internazionale. Lorin Maazel dirige l'Orchestra e il Coro del Teatro Lirico in un concerto su musiche di Verdi e Respighi.

■ **(Lu).** Una prima nazionale per La Versiliana al Teatro Comunale, 21,30. Si tratta di «P@sseggeri», musical coreografato e diretto da Daniel Tinazzi, Belen Thomas e Massimo Puccini cantanti protagonisti. Danzano Elena Ciavarella, Erika Paccini, Marta Giardili.

■ **BERGAMO.** «Quelle histoire» il titolo dello spettacolo nella Chiesa di S.Agostino, ore 21, per la rassegna di danza. Sul palco Clelia Moretti, Bianca Parnfava e Anna Redi.

■ **JAZZ.** Leroy Jones & Band con Gianni Basso, Slick Salzer Swing Academy, Paris Washboard ad Ascona per il New Orleans Jazz. Milano Jaza Gang Paolo Odorico a Cassina de' Pecchi.

■ **TOURNEE.** Paola Turci a Borgaro Torinese. Vasco Rossi a Roma. Posse a Genova. Vinicio Capossela a Monza. Sly & Robbie, Black Uhru a Pisa. Fiorella Mannoia a Pistoia. Enrico Ruggeri a San Pellegrino Terme (Bergamo). Pop Tools a Fermo (Ascoli Piceno).

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

DAL LA TV AL GRANDE SCHERMO | LE ATTRICI PROTAGONISTE ASSOLUTE IN DUE COMMEDIE

[illegible] GUZZANTI

La mimetica comica della compagnia di «Tunnel», «Avanzi» eccetera, approda sul grande schermo in «Troppo sole», del '94, diretta da Giuseppe Bertolucci. Un film non riuscito, in cui interpretava, alla Fregoli, 14 personaggi diversi, in gran parte tratti dal suo repertorio televisivo e cabarettistico

FRANCESCA REGGIANI

Un'altra comica televisiva (una lunga carriera nel cabaret dalla «Tv delle ragazze» a «Convenscion 2001») presente di tanto in tanto anche al cinema. In genere in film leggeri, tipo «Le finte bionde» di Vanzina e «Le donne non vogliono più» di Quartullo: ma il debutto fu in «Intervista» di Fellini, nell'87

MASSIRONI e LITTIZZETTO *cinema delle comiche*

«Il problema è che anche sul set si discute questo va bene per noi non per la produzione»

L'attrice **Marina Massironi** è diventata l'[illegible] con il trio comico di Aldo, Giovanni e Giacomo

Simonetta Robiony

ROMA

Diventata famosa con i film di Aldo Giovanni e Giacomo ma anche con «Pane e tulipani» di Soldini e con la tv del gruppo Dandini-Guzzanti ma anche con quella di «Mai dire goal», [illegible]na Massironi, ultima apparizio[illegible] conosciuta quella all'«Ottavo nano» e fare [illegible] Corrado una coppia di telepredicatori, è stata promossa a protagonista assoluta di una commedia cinematografica costruita addirittura su di lei. Peccato che se la produttrice [illegible] Laura Cafiero non s'affrettasse a giurare di aver avuto in mano il soggetto di questo «Qua[illegible] quasi» nel lontano '95 [illegible] firma di Mariella Zanetti, tutto autorizzerebbe a pensare che si tratti della versione parodistica di «Le fate ignoranti» lanciata, oggi, sul mercato per bissare il successo dell'originale.

Identica, o perlomeno molto simile, la trovata iniziale. Una giovane donna da tre anni separata dal marito che l'ha lasciata per un altro uomo, si ritrova alla morte di lui [illegible] dover condividere l'appartamento con il fidanzato dell'ex coniuge, nominato co-erede con lei nel testamento. Ma mentre in «Le fate ignoranti» [illegible] percorso della straluna[illegible] Margherita Buy si svolgeva all'interno della diversità, qua, a Marina Massironi, tra equivoci e ripicche, tocca soprattutto muoversi dentro se stesse, accettando di rimuovere pregiudizi e insicurezze.

Diretto da Gianluca Fumagalli, alcuni piccoli film [illegible] suoi esordi, poi un [illegible] negli Stati Uniti, infine [illegible] ritorno in Italia, la pellicola, probabilmente in uscita nell'autunno per Medusa, è interpretata anche da Nicola Romano nel ruolo dell'ex-amante gay e da Neri Marcorè [illegible] quello dell'attuale fidanzato, più, in piccole parti di contorno, Isabella Cecchi, Ivan Lucarelli, Cinzia Mascoli.

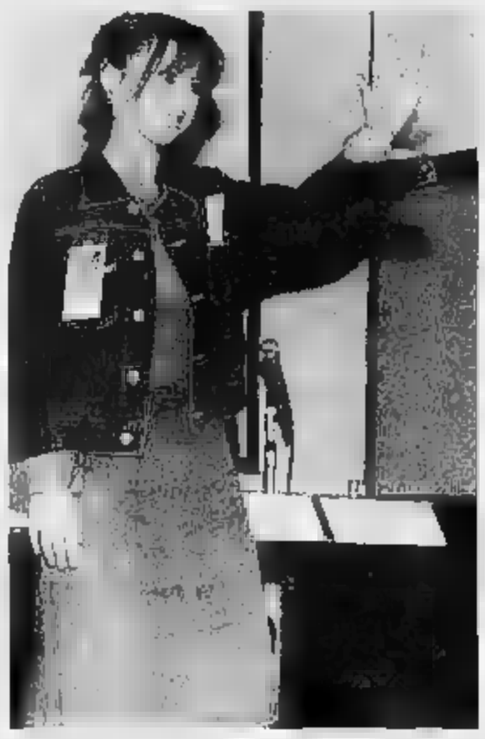
Tra le esitazioni e i nervosismi del regista alla prova con la sua prima opera destinata al grande pubblico, le immagini di un lungo video che dovrebbero fornire la chiave di lettura dei [illegible]

«Il titolo "Quasi quasi" regge tanti interrogativi: mi sposo, vado a lavorare, mi sblocco e dico tutto»

«Quattro buone ragioni per fare questo film e visto che ne bastano tre ce n'è una che avanza»

tutto e invece finiscono per annoiare, qualche battibecco e molta confusione, tocca a Marina Massironi reggere le [illegible] di questa conferenza stampa organizzata a una settimana dalla chiusura del set. Un filo di voce per una laringite che l'ha colpita, ma la determinazione che usa sulla [illegible] per raccontare con chiarezza i suoi personaggi, Massironi si lancia in una lunga disamina sulle ragioni che l'hanno spinta a buttarsi in questo suo primo film per «donna sola», a partir dall'analisi del titolo, quel «Quasi quasi» che, dice, regge svariati interrogativi: quasi quasi mi sposo, quasi quasi vado [illegible] lavorare, quasi quasi mi sblocco e raccon[illegible] tutto, e via così.

«Sono quattro le ragioni per cui ho voluto tentare questa impresa e siccome di solito ne bastano tre, sono sovrabbondanti», esordisce. [illegible] le enumera [illegible] puntigliosità. Perché finalmente lo tocca un personaggio a



Luciana Littizzetto ha scritto la sceneggiatura del film

«La risata per me non ha sesso»

Luciana polemica: basta con i pregiudizi

ROMA

Anche Luciana Littizzetto, altra comica famosa, figlia della tv di «Mai dire goal», di quella dei fratelli Guzzanti più Dandini ma soprattutto di «Quelli che il calcio», approdata ora quasi in esclusiva alle Sette di Giovalli, [illegible] di teatro alle spalle e un film, «Allora mambo» che è stato un piccolo caso, arriva a settembre, per la Medusa, sugli schermi cinematografici con un'opera di cui è protagonista assoluta, «Ravanello pallido» con Venturiello, Scarpa, Barra e, anche qua, Neri Marcorè, sceneggiatura sua, [illegible]glio di Gianni Costantino per la [illegible] voglia e capacità di mettersi lei stessa dietro a una macchina da presa. «Dopo essermi sentita per anni fuori target nel mondo delle stangone che fanno spettacolo a causa della [illegible] altezza [illegible] delle mie forme, ho deciso di elaborare l'argomento in una storia che raccontasse [illegible] sia possibile

In «Ravanello pallido» racconta una donna non bella che ha successo lo stesso

avere successo anche a un essere normale e quanto possano essere speciali quelli che [illegible] prima vista appaiono senza qualità».

Spiritosa e pungente, nemica assoluta nella professione delle catalogazioni sessuali, la Littizzetto considera quest'ascesa nell'empireo dello spettacolo di comiche donne come la logica conseguenza del crollo di barriere e pregiudizi del passato. «Tutte dobbiamo dire grazie a persone come Bice Valori, Monica Vitti, Franca Valeri che con il loro talento, [illegible] dispetto di ogni opposizione, ci hanno aperto la strada, ma adesso [illegible] è più il caso di stupirsi se a far ridere siamo capaci anche noi. Su cosa mi verrebbe da rispondere [illegible] rassegno come Riso rosa? Ridi rosa? E chi se ne frega».

E' caduto il tabù, sostiene la Littizzetto, che per anni ha considerato le attrici incapaci di far ridere o almeno di far ridere da sole, considerato come spalla, se molto belle come la Franca Rame o molto brutte come Tina Pica, poteva capitare anche in passato di utilizzarle. Oggi c'è spazio anche per le normali come lei, la Massironi, la Cortellesi perché la questione è chiusa. Si ride o si può ridere con tutti [illegible] di tutto. Unica eccezione l'handicap che resta un tabù inviolabile. «Sono molti, quelli [illegible] difficoltà, che mi chiedono di esser prosi in giro nei miei monologhi, ma io non me la sento di farlo. E' un dolore, il loro, che non conosco e non oso confrontarmici». [si. ro.]

Luciana Littizzetto ha scritto la sceneggiatura del film

SPETTACOLI FLASH

■ **MAREMETRAGGIO.** La seconda edizione di Maremetraggio, l'Oscar del corto italiano, ideato e organizzato da Maddalena Mayneri, si apre oggi a Trieste. Il festival, che nella scorsa edizione ha ottenuto un grande successo di pubblico e di stampa, propone i migliori film corti italiani, vincitori [illegible] manifestazioni nazionali del 2000, il meglio della produzione «corta» italiana. Il miglior film riceverà un premio di 20 milioni che verrà consegnato sabato 7 giugno. La giuria è composta da Anna Amadori (attrice), Fabio Visca (conduttore di «Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio», fra le più longeve e fortunate trasmissioni radiofoniche), Giorgio Basile (sceneggiatore), Paola Ercoli (produttrice), Silvia Danese (critico cinematografico), Massimo Costa (regista), Jonis Bascir (attore). All'interno della manifestazione [illegible] svolgerà domenica prossima la selezione dei corti internazionali del Cortinametraggio. La giuria che assegnerà il premio [illegible] miglior film corto, lunedì [illegible] giugno, sarà composta da Gillo Pontecorvo, Luigi Pellegrini (regista), Maddalena Magi (attrice), Fulvia Caprara (giornalista), Massimo Cappelli (regista), Beatrice Luzzi (attrice), Emilio Bonucci (attore). Saranno ospiti del Festival Platinette, Roberto Ciufoli, Didi Leoni.

■ **BOWIE FA SINATRA.** David Bowie nei panni di «The Voice». Potrebbe essere questa la nuova svolta della carriera dell'ex Ziggy Stardust: secondo quanto rivelato dal «New York Daily News», [illegible] Bowie è stato offerto la parte di Frank Sinatra in una versione cinematografica sulla vita del cantante e attore scomparso. Lo stesso Bowie, pur non fornendo dettagli sul progetto, si è detto molto «interessato» e «lusingato» per la proposta perché, ha detto, «ho sempre ammirato la sua classe e il suo stile».

■ **BECAUD DÀ FORFAIT.** Gilbert Bécaud ha annullato per motivi di salute il concerto di [illegible]eri sera nel teatro di Verdura di Palermo nell'ambito del cartellone estivo del Massimo. I medici hanno imposto al grande chansonnier, 73 anni, almeno tre settimane di stop per smaltire le fatiche dei suoi recital. Bécaud si era esibito nel capoluogo siciliano nel maggio scorso, quando mostrò gagliarda fisica e carisma vocale con «L'important c'est la rose», [illegible] inserito [illegible] «A Paris», una coreografia di Michu Van Hoecke in omaggio a la Ville Lumière.

■ **SULLA [illegible] MORRISON.** Per rendere omaggio [illegible] uno dei miti più duraturi del rock, nel cimitero parigino del Père Lachaise, migliaia di persone sono sfilate ieri davanti alla tomba di Jim Morrison, il cantante dei Doors ucciso il 3 luglio del 1971 dall'alcol, dalla droga e dal sogno della sua generazione che si batteva per avere «tutto e subito». Nel timore di incidenti, come quelli verificatisi in occasione [illegible] precedenti anniversari, la polizia parigina ha tenuto una sorveglianza strettissi[illegible] su una folla di hippy di mezz'età, giovani fan e di storditi turisti che scattavano fotografie e deponevano fiori in questo modesto angolo di un cimitero che ospita anche i resti di Oscar Wilde, Honoré de Balzac, Fryderyc Chopin e Marcel Proust

«Kiss me Kate» ha debuttato ieri sera, è l'ultimo appuntamento della stagione lirica

Lo swing della Bisbetica ha conquistato il Regio

TORINO

Non ci può essere musica più festiva delle meravigliose canzoni che Cole Porter affida al suo più celebre musical, «Kiss me Kate», presentato a Philadelphia, il 2 dicembre 1948, e tenuto in cartellone a Broadway fino al 28 luglio 1951, per [illegible] totale di 1077 rappresentazioni. Un'atmosfera di rilassato soddisfazione si respirava ieri sera al Teatro Regio dopo il primo atto dello spettacolo diretto da Donato Renzetti, con la regia di Lamberto Puggelli, la coreografia di Amedeo Amodio, le scene di Luisa Spinatelli, ironiche e colorate nel loro divertente procedimento a collage. Tutto sembra funzionare bene [illegible] la guida di Renzetti, un direttore che porta nel genere leggero [illegible] lunga esperienza e l'accuratezza [illegible] tecnica acquisita nel teatro d'opera e nella pratica sinfoni[illegible]. La regia di Puggelli è, come sempre, ritmata su andamenti arguti e spediti; una buona proposta, insomma, per concludere una stagione lirica caratterizzata da un equilibrato intreccio di titoli tradizionali e opere sconosciute, alle quali ha arriso un insperato successo di pubblico.

Puggelli e Renzetti hanno dato ritmo allo storico musical di Cole Porter che rimase in scena a Broadway per oltre mille repliche

Un teatro lirico non può, d'altronde, ignorare questo genere di spettacolo americano, nato a New York, a cavallo tra '800 e '900, dotato di una tradizione illustre e di non pochi elementi comuni all'opera europea, anche se la musica è meno impegnato sul piano teatrale e drammatico e si limita [illegible] raccogliere ed amplificare dei momenti lirici, senza intervenire direttamente nell'azione drammatica. In «Kiss me Kate» il teatro colto occidentale è presente nella messinscena di una compagnia di attori che devono recitare «La bisbetica domata» di Shakespea[illegible]: [illegible] gioco del teatro nel teatro agisce in modo esplicito, né più né meno di quanto avviene nell'«Arianna a Nasso» di Hofmannsthal [illegible] Strauss, dove l'azione ruota intorno alla messinscena di un'opera. [illegible] primo atto dello spettacolo allestito dal Regio, questo gioco ha tenuto desta l'attenzione del pubblico, che attende ora di veder chiudere il cerchio dell'esecuzione per comprenderne appieno il carattere, l'impostazione e la qualità esecutiva: ma quello che si è visto ed ascoltato sinora promet[illegible] esiti interessanti. Sul resto riferiremo domani. [p. gal.]

Mazzucccato protagonista al Teatro Regio [illegible] «Kiss me Kate» il musical di Cole Porter racconta di una compagnia di attori alle prese con la messa in scena della «Bisbetica domata» di Shakespeare

Provocatoria messa in scena al Regio di Parma con la regia di Henning Brockhaus

Un Rigoletto rosso come il colore delle passioni

Scene ridotte al minimo esaltano il dramma dei personaggi

[illegible] Galfarati

PARMA

Un «Rigoletto» modernissimo, [illegible] tratti provocatorio, va in scena al Teatro Regio per il Verdi Festival. Lo scalpore, che ha destato turbolenze durante la prima rappresentazione, nasce dalla regia [illegible] Henning Brockhaus, nella linea del teatro povero, [illegible] scene (di Enrico Toffoluttl) ridotte al minimo, [illegible] riflettori puntati sul gioco dei cantanti-attori. La cosa funziona egregiamente per tre quadri su quattro. Non c'è riferimento storico al palazzo rinascimentale del Duca di Mantova, ma ciò che conta è solo il contrasto delle passioni, e il dramma interiore dei personaggi.

La scena iniziale della festa punta sulla depravazione [illegible] qual mondo assai poco raccomandabile che è la corte del duca libertino: si [illegible]edono danze sfrenate, con personaggi in cilindro, maschera, abiti succinti e giarrettiere, una massa che si muove a grappoli, ondeggiando come [illegible] liquido in movimento, nel groviglio dei corpi disposti a piramide in cima alla quale [illegible] duca canta «Questa o quella per me pari sono», lanciando da un'altezza d'un paio di metri la sua allegra professione di etica libertina. La scena è rossa, colore dominante, anzi unico, dall'allestimento basato su grandi pareti [illegible] carta, o plastica, leggere come vele, che i personaggi trascinano, modulando lo spazio. L'atmosfera della scena, come la musica [illegible] definisce, è colta benissimo.

Ancora più suggestivo è il secondo quadro, quando Rigoletto incontra la figlia non in mezzo alla strada, ma in un box-cemeretta, ritagliato a tre metri d'altezza, entro un sipario rosso fuoco, e abitato da una culla in cui Gilda s'abbandona al suo sogno d'amore. E i cortigiani, che stanno per rapirla, dove sono? Alla base del sipario, appena sollevato dal palcoscenico, si vedono figure immobili, con maschere di gesso, che attendo[illegible], spiano, minacciano, [illegible] loro muta presenza. Anche qui l'essenza della situazione verdiana è colta con esattezza, [illegible] nella prima [illegible] del terz'atto in cui Rigoletto, vestito con pantaloni, bretelle e una maglia a strisce da buffone, s'aggira disperato cercando la figlia rapita: l'ambiente del palazzo, rosso cupo, pare in abbandono, con sedie, arredi gettati alla rinfusa, un cavallo rosso, segno di feste passate.

Dove [illegible] non ci siamo proprio è nella scena finale. Qui tutto è confuso: non si capisce chi sta dentro e chi sta fuori della casa diroccata sulle sponde del Mincio, dove si consuma l'assassinio-suicidio di Gilda: il rapporto, essenzialissimo, tra osservatori e osservati è distrutto; la natura non esiste, la tempesta risolta in un lampeggiare di luci in platea, tutto è troppo implicito, astratto, senza vera presa sulla realtà della situazione. Peccato. Ma basterebbero alcune modifiche per rendere giustizia a questa scena stupenda, e ricostruire i rapporti drammatici in una dimensione libera fin che si vuole, ma che li rispetti.

L'esecuzione musicale non è perfetta, ma rende l'opera godibile da cima a fondo. Patrizia Ciofi è stupenda [illegible] parte di Gilda: il suo belcanto, dal gorgheggi lunari, è quanto di meglio si possa oggi avere per l'incarnazione dell'eterea personaggio; [illegible] duca di Tito Beltrán ha voce squillan[illegible] e la necessaria sprezzatura per rendere bene [illegible] disinvolto vitellone colto nelle sue imprese erotiche. Alessandro Guerzoni è un ottimo Sparafucile, Sergei Murzaev un Rigoletto dalla voce brutta, ma proprio brutta, eppure utilizzata con slancio [illegible] passione, [illegible] che, alla fine, ci fa chiudere un occhio. Riccardo Frizza dirige bene, con vigore [illegible] espressione, l'Orchestra del Centenario, complesso poco raffinato, dal suono talvolta alquanto ruvido e impreciso, ma devoto nel seguire i conni del suo capo. Così, alla fine della prima replica, gli applausi sono stati cordiali per tutti.

E domani si apre anche il Festival delle Rocche

Teatro d'autore tra le colline

Con omaggio a Beckett e Bernhard

TORINO

Incontri [illegible] la danza, la musica e il teatro nelle prime settimane [illegible] luglio. Due sono i festival che prendono il via proprio in questi giorni: il «Festival delle Rocche» a Monta d'Alba e il «Festival delle Colline Torinesi». Il primo avrà inizio domani e si articolerà in quattro serate. La quinta edizione della rassegna è promossa dalla Regione Piemonte, dal Comune di Montà d'Alba e dall'Associazione Culturale Teatro della Terra. Il cartellone propone produzioni straniere e italiane. Per la prima volta in Italia il coreografo israeliano Yossi Youngman e la coreografa francese Sylvie Guillermin, due anteprime nazionali dei lavori di Jackie Taffanel, anch'essa coreografa francese e Laura Corradi, coreografa veronese ospite nella terza edizione del Festival. Gli spettacoli si svolgeranno nella piazza dell'ex Chiesa Parrocchiale di Montà e avranno inizio alle 21,15 di ogni sera. [illegible] comincia domani con «Camillo Claudel Studio», «Recital Pianistico», «Droit dans le yeux» e «With the Fiddle and well rosined bows». Le altre serate [illegible] previste per venerdì, sabato e domenica con altri gruppi di interesse artistico internazionale.

Il secondo Festival legato al Piemonte è il «Festival delle Colline Torinesi» giunto quest'anno alla quarta edizione e organizzato in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino per la direzione artistica di Sergio Ariotti. Oggi, in prima nazionale, al Teatro Gobetti «Comment [illegible] figue de paroles et pourquoi» di Francis Ponge [illegible] in scena da Pierre Baux e Célie Pauthe. Il 6 e 7 luglio al castello di San Raffaele Cimena «Sopra un palco d'acqua» con Stefania Felicioli per il Teatro Stabile di Torino. L'8 luglio in Piazza Chiesa a Gassino «L'Assedio di Torino» e «La pazzia di Isabella», due atti unici di Commedia dell'Arte, con la regia di Eugenio Allegri. Si prosegue con gli appuntamenti fino al 22 luglio e nel mezzo del cartellone troviamo due spettacoli dedicati a grandi del teatro: Beckett e Bernhard. Si tratta di «Primo Amore», novella che Samuel Beckett scrisse a soli 39 anni e «L'ultimo [illegible] di Krapp» autentico testamento spirituale del secolo. Saranno in scena il 17 a Villa Bria a Gassino e il 21 e 22 luglio al Teatro Gobetti di Torino. La scelta di questo due opere conferma il filo conduttore del Festival, vale a dire, come sottolinea Sergio Ariotti: «L'insoddisfazione per la lingua teatrale, la ricerca del superamento delle ovvietà linguistiche, il desiderio di contaminazioni o di purezze dettate dallo stesso slancio». [cla. car.]

DA [illegible]

Blue Steel

Dopo l'interessante debutto con «Il buio si avvicina» e prima del successo di «Point Break», Kathryn Bigelow firma un inquietante e anomalo thriller con Jamie Lee Curtis. Un noir, duro e crudo, ma al femminile. La poliziotta Megan uccide un rapinatore durante una sparatoria, ma qualcuno sottrae l'arma del delinquente mettendola in cattiva luce. E poi comincia a uccidere [illegible]. ■ **23.20 RAITRE**

Nei panni di una bionda

Dopo «Victor Victoria», Blake Edwards gira un'altra commedia sull'ambiguità sessuale fra travestimenti e ritrattazione. Ispirata al testo del corrosivo George Axelrod «Ciao, Charlie» e con una sceneggiata Elian Barkin. Dongiovanni impenitente viene ucciso dalle sue amanti. Ma per punizione, viene reincarnato nel corpo di Amanda. ■ **20.50 RAITRE**

I FILM DI OGGI

Arlington Road ★★★

21.00 CANALE 5. USA-GB 1999. REGIA MARK PELLINGTON. CON JEFF BRIDGES, TIM ROBBINS, [illegible] CUSACK, HOPE DAVIS E [illegible] GOSSETT. DUR. 1H58'

Un thriller teso, ambiguo e inquietante per l'ottima coppia Bridges-Robbins. Scritto da Ehren Krueger e ispirato a un fatto di cronaca accaduto a Oklahoma City, il film offre all'autore l'occasione di indagare fra le pieghe della «tranquilla middle [illegible] bianca» provocando suspense e tensione. Michael Faraday sospetta che la famiglia piccolo borghese che abita nella casa accanto appartenga a un gruppo terroristico. Ma ha ragione o è solo un'impressione provocata [illegible] sua paranoia?

Darkman ★★★

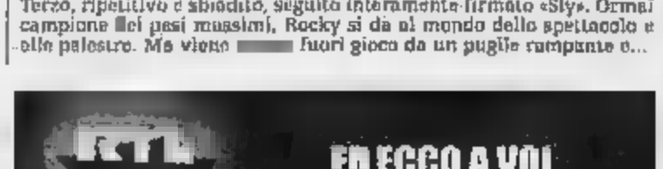
23.15 ITALIA 1. USA 1990. REGIA SAM [illegible]. CON [illegible] NEESON, FRANCES MCDORMAND, LARRY DRAKE, NELSON MASHITA E [illegible]. DUR. 1H35'

Più che un horror è un'amara metafora sul dolore girata dal maestro del genere, autore del cult «La cosa», ma anche del sottovalutato «Soldi sporchi». Una banda di gangster prepara una trappola mortale a uno scienziato. Ma [illegible] sfigurato per sempre, l'uomo riesce a salvarsi e si vendica assumendo le sembianze dei carnefici...

Rocky III ★

20.50 RAIDUE. USA 1982. REGIA SYLVESTER STALLONE. CON SYLVESTER STALLONE, TALIA SHIRE, MR T, BURT YOUNG E BURGESS MEREDITH. DUR. 1H35'

Terzo, ripetitivo e sbiadito, seguito interamente firmato «Sly». Ormai campione dei pesi massimi, Rocky si dà al mondo dello spettacolo e alla palestra. Ma viene [illegible] fuori gioco da un pugile rampante e...



ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Prima puntata di *Passaggio a Nord-Ovest*: si parla di mummie (Raiuno, alle 22,55), le fobie relative alle mani e ai piedi (*Fobie*, La7, alle 21).

ANGELA 1
«Malgrado i tanti approfondimenti scientifici, le mummie non finiscono di stupire» (Alberto Angela, *Passaggio a Nord-Ovest*).

ANGELA 2
«Mi vedrei bene nei panni di Marco Aurelio, l'imperatore filosofo, o di Giustiniano» (Alberto Angela).

CIOMPI
«Io ogni estate mi innamoro, e non di una donna sola, di tutte le donne: è come se fossi naturalmente predisposto a corteggiarle» (Lorenzo Ciompi, nella foto, *Vivere*, Canale 5, alle 12,30).

SENISE
«Sono single perché amo la libertà. Ad esempio mi piace l'idea di non dover litigare con nessuno, la sera, per la scelta dei film in dvd, mia grande passione. Cosa mi manca? L'intimità con una persona che mi conosca a fondo. I single sono spesso soli, anche se tornano a casa con qualcuno sono soli lo stesso... Oltretutto devo cenare spesso al ristorante: adoro la pastasciutta ma ai fornelli sono un disastro, riesco giusto a prepararmi gli spaghetti burro e parmigiano...» (Marco Senise di *Forum*, Rete 4, alle 12,30).

WÜRSTEL
«Vorrei parlare della pubblicità dei würstel di una nota ditta. E' possibile che il proprietario debba mostrarci il cadavere steso in una bara piena di würstel, mentre tutti gli invitati chiamano in allegria il nome della salsiccia durante lo svolgimento delle esequie?... A casa mia, quando trasmettono quella pubblicità, cambio canale. I miei figli non vogliono più vedere würstel a tavola ed essendo bimbi mi chiamano "il würstel del morto"» (lettera di Luciano Natale, Roma).

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 7015588 | 20.00 [illegible]
13.30 9384 | 22.50 7138742
17.20 12278 | 0.15 [illegible] 09695

RAIDUE

[illegible]
11.00 74636 | 20.30 93907
13.00 [illegible]

RAITRE

TELEGIORNALE
14.00 8033384 | 22.45 2583810
19.00 7742 | 0.50 89316297

CANALE 5

TELEGIORNALE
[illegible] 7094 | [illegible] 4162
13.00 55638 | 1.00 1619230

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 8374968 | 18.30 [illegible]

[illegible] 4

TELEGIORNALE
11.30 7483164 | 18.55 6669307
13.30 2094

GIORNO

6.45 Raiuno [illegible] Estate con P. Corona, M. Leotreddi. Regia di L. Mainini. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [7908636]
10.35 Linea Verde - Meteo Verde [8328152]
10.40 Appuntamento al cinema [8325075]
10.45 Dieci minuti di... [1750758]
10.55 Lupetto grigio, torna a casa Film (avv., 1960). All'interno: Tg1 [92006178]
12.30 Che tempo fa [77988]
12.35 La signora in giallo Telefilm [7079457]
14.00 Tg1 Economia [82013]
14.05 Quark Atlante - Immagini dal pianeta Documentari [6811036]
15.00 Allan Quatermain e le miniere di Re Salomone Film (avv., 1985) [6914015]
16.50 Tg Parlamento [7348636]
17.10 [illegible] tempo fa [5104029]
17.15 La signora [illegible] West Telefilm "La tempesta" [4967384]
[illegible] Varietà a cura di E. De Andrei e A. Coali [7339636]
[illegible] Il Commissario [illegible] Telefilm [106520]

7.00 Go Cart mattina [82156075]
9.50 Ellen Telefilm [1146988]
10.15 Rai Educational Un mondo a colori [97111811]
10.30 Dieci minuti di... [3161173]
10.40 Tg2 Medicina 33 [9230029]
11.20 Il Virginiano Telefilm "Il patto" [6811384]
12.35 Tg2 Costume e società [64810]
13.30 Tg2 Salute [78810]
13.45 Sereno Variabile [1549293]
14.05 [illegible] & [illegible] Detectives Telefilm "Derek è [illegible] guai" [689278]
15.00 Question time Interrogazioni [illegible] risposta immediata. In diretta dalla Camera dei Deputati [34810]
16.00 The practice - Professione avvocati Telefilm "Giudici e giurie". Con D. Dermott [2557549]
16.50 Due poliziotti e Palm Beach Telefilm "Valori familiari" [4021423]
17.40 Law and Order - I due volti della giustizia Telefilm "Valori familiari" [7509346]
[illegible] Tg2 Flash Lis [64094]
18.35 Meteo [6750742]
18.40 Sportsera [170365]
1[illegible] Il nostro [illegible] Charly TF "Il canguro" [7985]

8.00 Rai News 24 [1153278]
8.05 Rai [illegible] programma di attualità [7096109]
9.30 Tempo di villeggiatura Film (commedia, 1956) con Maurizio Arena, Vittorio De Sica. Regia di A. Racioppi [8824297]
11.10 Cominciamo bene estate condotto da Corrado Tedeschi, Ilaria D'Amico, Pino Strabioli. All'interno [illegible] trasmesse le seguenti rubriche: Tg3 - Rai Sport notizie - Meteo [2486669]
13.10 La melevisione e le storie contenitore per ragazzi [5620365]
14.35 La melevisione e le sue storie contenitore per ragazzi - 2ª parte [4109549]
16.20 Pomeriggio sportivo. All'interno sarà trasmesso Vela: Giro d'Italia - Ciclismo: [illegible] d'Italia femminile - 3ª tappa - Schermo: Campionati d'Europa [882471]
17.00 Geo Magazine Documentari [41100]
18.00 [illegible] [89079]
18.05 I confini dell'Arizona Telefilm "Non si [illegible] irlandesi" [3606100]

6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borse e monete [3632618]
8.30 La casa nella prateria Telefilm [72520]
9.30 Settimo cielo Telefilm "Violenze e catene" [98568]
10.30 Terra promessa Telefilm "Due per la strada" [92384]
11.30 Una famiglia come tante Telefilm "Vecchi compagni di liceo" [36758]
12.30 Vivere Soap Opera con V. Logan [illegible]
13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss [illegible]
14.10 Centovetrine Soap Opera con R. Farnesi [6059097]
14.40 Ally Mc Beal Telefilm "Discriminazione" con L. Flockhart [6467384]
15.40 I sentieri della vita Film-tv (dramm., 1995) con G. Hamilton, H. Hays. Regia di G. Kaczender. All'interno: Meteo [4532891]
17.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca condotta da R. Teruzzi [7567723]
18.40 Passaparola Gioco condotto da M. Scotti con la partecipazione di A. Mancini [3196723]

7.00 A-Team Telefilm "Bersagli mobili" [75617]
8.00 Cartoni animati [9573704]
9.30 Ultimo sotto un tetto Telefilm "Il valore di un bacio" [89810]
10.30 Kid Cop Film-tv (azione, 1996) con E. Albert, E. Pickett. Regia di R. [illegible]fant. All'interno: Meteo [7445487]
12.50 Bellavita In anteprima [56643]
13.00 Cartoni animati [40907]
14.00 Bellavita Magazine con C. Stanescu [2742]
14.30 Wozzup - Speciale da Riccione Magazine con [illegible] da M. Bossari. Regia di L. Biscussi [7433]
15.00 Dawson's Creek Telefilm "Riposa in pace Abby" con J. van Der Beek, M. Williams [15297]
16.00 Cartoni animati L'incantevole Creamy - Scuola di polizia [5540407]
17.05 Smeet valley high Telefilm "Coma" [9957723]
17.30 Baywatch TF "Modella per un giorno" [96162]
19.00 Real Tv Magazine con G. Bagatta. Regia di C. Bozzatello [illegible]
19.25 Cartoni animati [1004384]

[illegible] Manuela TN [41167]
7.00 Superpartes [2433]
7.30 Stefanie Telefilm [2162568]
8.20 Tg4 - Rassegna stampa [3343365]
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con E. Treccia, N. Bengala (Replica) [1550365]
9.30 Libera di amare Telenovela con A. Noriega, A. Garcia [52481]
10.30 Savannah Telefilm "Chi è Bunny?" [11907]
11.40 Fornelli d'Italia Rubrica di cucina con M. Mengacci [3367159]
12.30 [illegible] - Il meglio con E. Perego. Regia di M. Nobilioni Lidoni [86297]
14.00 Un [illegible] chiamato Charro Film (western, 1969) con E. Presley, I. Bacon. Regia di C.M. Warren. All'interno: Meteo [195810]
16.00 Febbre d'amore Soap Opera [20094]
17.00 Hunter Telefilm "Blow Up" [48742]
18.00 I viaggi della macchina del tempo [82287]
19.35 Jet set Magazine [9918101]
19.50 Sentieri [illegible] [8632891]

SERA

20.35 **Super Varietà** [8824758]
20.55 **Un medico in famiglia** Serie "Un cugino in fuga" - "Late, il presente irene" con G. Scarpati, L. Banfi [6324611]
22.55 **Passaggio a Nord-Ovest** Documentari di A. Angela [7618013]
23.45 **Taratatà - Estate** di V. Mollica [6021094]
0.40 **Stampa Oggi** a cura del Tg1 - **Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [4208232]
0.50 **Rai Educational** Diario di un cronista: Il delitto d'onore [2378552]
1.20 **Sottovoce** [illegible] a cura di [illegible] Marzullo [69653124]
1.55 **L'ultima onda** Film (dramm., 1977) con R. Chamberlain, D. Hammet. Regia di P. Weir [72143940]
3.35 **Polizia Squadra Soccorso** Telefilm "Paura del passato" [1323723]
4.20 **All'ultimo minuto** Telefilm "Il buio" [1331278]
4.50 **Videocomic** [1918839]
5.05 **Cercando cercando** Rubrica

20.00 **Zorro** Telefilm "Il figlio di Tornes" [67568]
20.20 **Il lotto alle otto** Varietà con [illegible] Orlando [3197655]
20.50 **Rocky** Film (dramm., 1982) con S. Stallone, T. Shire. Regia di S. Stallone [6398487]
22.45 **Libero - Il ritorno dei buoni sentimenti** Varietà condotto da P. Cortellesi. Regia di C. D'Alisera [3419742]
23.40 **Estrazioni del lotto** [90809526]
0.20 **Tg Parlamento** [5149969]
0.30 **Meteo** [8215747]
[illegible] **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [48000281]
[illegible] **Analisi di un assassino** Film (thriller, 1997) con L. Hendriksen, J. Wincott. Regia di D. Winning [4821283]
2.10 **Italia Interroga** con S. Quattrone. Regia di E. [illegible]man Mina [36784747]
2.15 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica con L. Onder (R) [3189853]
2.30 **Cosa accade nella stanza** [illegible] **Direttore. Incontro con...**

20.00 **Go Cart mattina** [82156075]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [80433]
20.50 **Nei panni di una bionda** Film (comm., 1991) con E. Barklin, P. King. Regia di B. Edwards [5120213]
22.55 **Tg3 Primo Piano** a cura della Redazione Speciali [677433]
23.20 **Blue Steel - Bersaglio mortale** Film (thriller, 1990) con J. Lee Curtis, E. Silver. Regia di K. Bigelow [4408401]
1.00 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [1836327]
1.05 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumaroia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [3697327]
1.15 **Rai news 24** News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa [illegible] Tribune

20.30 **Paperissima sprint** Varietà con M. Bongiorno, I. Gabibbo e A. [illegible] [3433]
21.00 **Arlington road - L'inganno** Film (thriller, 1998) con T. Robbins, J. Bridges. Regia di M. Pellington. All'interno: Meteo [7810162]
23.25 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di E. Bracardi. Regia di S. Pietrangeli [3116723]
1.30 **Paperissima sprint** Varietà con M. Bongiorno, I. Gabibbo e A. Masetti (Replica) [1696389]
2.00 **Verissimo** con R. Teruzzi (Replica) [1697018]
2.30 **Tg5** Notiziario (Replica) [1875037]
3.00 **Swift** il giustiziere Telefilm "La figlia di Isaiah" [7657414]
3.45 **Tg5** Notiziario Replica [1776308]
4.15 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Lettere dall'aldilà" [5663018]
5.00 **Wishbone** Telefilm

20.15 **Happy days** [illegible] "Credi ai fantasmi?" [163348]
20.45 **Comici** Varietà "Teo Teocoli" condotto da S. [illegible]ni [2642655]
23.15 **Darkman** Film (dramm., 1990) con L. Neeson, F. McDormand. Regia di S. Raimi [6251742]
1.05 **Studio aperto - La giornata** Notiziario [19682]11]
1.15 **Studio Sport** Notiziario sportivo [5466679]
1.45 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm "Lezioni di football" [5095489]
2.15 **Pappa e ciccia** Telefilm "Cacao" [5900327]
2.45 **Wozzup - Speciale da Riccione** Magazine condotto da D. Bossari. Regia di L. Biscussi (Replica) [2005308]
3.10 **I Tallani** TF "Una lingua da manager" [1146579]
3.35 **Innocenza e turbamento** Film (comm., 1974) con V. Caprioli, E. Fenech. Regia di M. Dallamano. All'interno: Meteo [6582360]
5.05 **Non è la Rai** Varietà (R)

[illegible] Stirpe reale - I Windsor condotta da C. Parodi [823278]
22.45 **Il volto dei potenti** Film (dramm., 1981) con J. Fonda, K. Kristofferson. Regia di A. J. Pakula. All'interno [illegible] trasmessa la rubrica di informazione: Meteo [7823]84]
1.05 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [9036094]
1.30 **Fallen Angels** Telefilm [illegible]
[illegible] **Speciale aspettando il Festival di Napoli** [9721742]
3.10 **I guappi non si** [illegible] Film (pol., 1979) con G. Tinti, P. Senatore. Regia di M. Bianchi. All'interno sarà trasmessa la rubrica di informazione: Meteo [7300891]
4.40 **Tg4 Rassegna stampa** (Replica) [5956278]
5.00 **Documento natura** [illegible]cumentari (Replica) [2317616]
[illegible] **Chi** [illegible] ha visto Varietà (Replica)

LA SETTE

8.00 **Cali game** Varietà. Il primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus [illegible]mistici. All'interno: **Mango** (8.00) - **Zengi** (9.00) - **Sì o No** (10.00) - **Puzzle** (11.00) [57297]
12.00 **Tg La7** Notiziario [1278]
12.30 **Lois e Clark, le** [illegible] **avventure di superman** Telefilm "Bambini intelligenti" [52747]
13.30 **Ibiza Magazine** [47452]
13.50 **Fluido** Magazine [753433]
14.30 **20 dollari** Gioco con E. Fornaro [7482]
15.00 **Oasi** Magazine con T. Gelisio [34033]
[illegible] **Paradise** Telefilm "Cattive compagnie" [13839]
17.00 **Saranno famosi** TF "La ragazza di [illegible]ada" [95487]
[illegible] Extreme Magazine con R. Cardarelli [8384]
[illegible] **Stargate SG1** TF "Alterazione biologica" [54704]
19.30 **Cartoni animati** [1810]
[illegible]% Gioco. Il primo Game Show condotto interamente condotto da una voce fuori campo [1039]
21.00 **Fobie: Storie sull'orlo di una crisi di nervi** Magazine [7834742]
23.15 **Le faremo tanto male** Film (comm., 1998) di A. Quartullo, S. Sandrelli. Regia di P. Quartullo [5256297]
1.00 **Call g[illegible]** All'interno: **Zengi - Mango** (2.30) [7331414]
3.30 **Fluido** (R) [1634521]
4.00 **100% Gioco** (R)

TMC2/MTV

9.45 **Flash** Notiziario [27576551]
9.55 **Pure Morning** [2739365]
11.55 **Flash** Notiziario [8031278]
12.00 **European Top 20** [926167]
13.00 **Mtv on the beach** [935810]
14.00 **Summer Hits** [9496256]
15.00 **Mad 4 Hits** [300100]
16.00 **Summer Hits** [388988]
17.00 **European Top 20** [937535]
18.00 **Flash** Notiziario [116758]
18.10 **Hits non stop** [3095907]
18.30 **Slam Dunk** [2210]
19.00 [illegible] **Londra** [747817]
21.00 **Dov'è Gip? Mtv** [illegible] Varietà satirico [516540]
21.30 **Gradipo** Telefilm [508520]
22.00 **Jenny McCarthy show** Varietà [505433]
22.30 **Ca'Volo** Varietà [675881]
23.30 **Jackass** [654926]
23.55 **Flash** Notiziario [9170723]
24.00 **Brand:** [illegible] [154971]

TELE+BIANCO

10.20 **Jacob il bugiardo** Film (dramm., 1999) [5016094]
12.20 **La neve promessa** Documentari [1931839]
13.20 **Il talento di Mr. Ripley** Film (thriller, 1999) [3968815]
15.35 **Guerre stellari - Edizione Speciale** Film (fant., 1997) [7922471]
17.40 **Trick** [illegible] (comm., 1999) con C. Campbell, B. Beyer. Regia di Jim [illegible] [4410891]
19.10 **Scelta d'amore - La storia di Hilary e Victor** Film (dramm., 1991) [8952617]
21.00 **Per amore dei soldi** [illegible] (comm., 2000) [5209758]
22.30 **Il miglio verde** [illegible] (dramm., 1999) [31529592]
1.35 **Scommessa con la morte** Film (pol., 1988) [4751230]
3.00 **Kimberly** Film

TELE+NERO

11.40 **Militia** Film (dramm., 2000) [5322665]
13.05 **Yeti** Film (avv., 2000) con N. Banhadur, P. Chilime. Regia di Jerome Cecil Auffret [6178895]
14.10 **Wonderland** Film (dramm., 1999) [8010384]
16.00 **Kadosh - Sacro** Film (dramm., 1999) [1523029]
17.55 **Blu profondo** [illegible] (azione, 1999) [3776520]
19.40 **Mom's got a date with a vampire** [illegible] (comm., 1999) [4086704]
21.00 **Giorni dispari** Film (dramm., 2000) [5104704]
22.25 **Ragazze contro** Film (dramm., 1998) [1542384]
0.15 **Bullet in the head** Film (dramm., 1990) [3248018]
2.25 **Homicidal** Film

RETEA/VIVA

[illegible] **Viva Hits** [22549]
[illegible] **Inbox** [93013]
8.00 **Sunshine** [6713433]
8.50 **TgA flash** [5268029]
9.00 **Push Up** [8981920]
11.00 **Sunshine** [7402029]
12.20 **TgA flash** [1997723]
12.30 **Energiza** [2365]
13.00 **Vivace** [35075]
14.00 **Pole Position** [39891]
15.00 **Viv.it** [340151]
16.00 **Index** [34051]
17.00 **TgA flash** [79075]
17.10 **Viva Charts.uk** [8307487]
18.10 **Viva Hits** [197100]
18.50 **TgA flash** [7287384]
[illegible] [9839]
20.00 **Vivace** [8723]
21.00 **Viva Hits** [3099925]
22.50 **TgA flash** [5190686]
23.00 **Terminal** [66907]
[illegible] **Gecko** [87766]

DA [illegible]

RADIOUNO: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 13; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5.
8.40 Radiouno musica; 9.06 Radio anch'io; 10.05 Questione di borsa; 10.16 Il Baco del Millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.35 Radiocicloni; 12.40 Radiouno musica; 13.20 Sport; 13.27 Parlamento news; 14.05 Con parole mie; 15.03 Ho perso il trend; 16.03 Baobab Estate (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; 19.23 Ascolta, [illegible] la sera; 18.40 Zapping; 21.03 Radiouno [illegible] club; 22.33 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.33 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.45 [illegible] ha l'oro in bocca; 9.00 Il Cammello [illegible] Radiodue; 11.00 [illegible] Costume e società; 12.00 The Beatles story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 13.40 Il Cammello di Radiodue; [illegible] Voci d'estate; [illegible] Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar presenta Caterina; 19.00 Jet Lag "Tutte le note del mondo"; [illegible] Sport; 20.00 Alle [illegible] della sera; 20.37 Dispenser Estate "Distributore automatico di stimoli quotidiani"; 20.50 Il Cammello di Radiodue; 22.00 Speciale Caterpillar "Fiori... di fuoco"; 23.00 Il Cammello di Radiodue; 24.00 La mezzanotte di Radiodue presenta "55 Notti"; 2.00 Incipit (R).

[illegible]E: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
[illegible] Mattinotre - 2ª parte; 10.00 Radiotre Mondo; 10.15 Mat[illegible]tre. [illegible] di una estate; 11.00 Concerto; 12.00 [illegible] vista; [illegible].15 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.15 Villaggio globale; 14.30 La strana coppia; 16.00 "Le oche di Lorenz" A spasso con la scienza; 18.00 Tournée; 18.15 Storiville. Vite bruciate dal jazz; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite Festival [illegible] Festival; 20.30 Il cartellone: [illegible] dei Wiener Philharmoniker. Direttore R. Muti; 22.00 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla [illegible]: [illegible] R. Kipling; 24.00 Note classica.

RTL 102.5: 6[illegible] Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Balgulni; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masi; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti [illegible] Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview, riportati vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che lascerete sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni consultate la casa produttrice del vostro videoregistratore o consultate www.gemstar.com/it/showview
02.269.218.15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1999 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
5 CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2 002; Rai3-003; Retel-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2 - MTV-008; TeleNord-013; TeleMontecarlo-014; RetеA-Viva-008; Svizzera-015.

TISCALI
LE EMAIL DA INTERNET AL TELEFONO? È UNA PAROLA.
www.vocaviva.com
0143 43 43 43
VoceViva
messaggi

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231429; **ASTI**, corso Dante 80, t. 35101; **BARI**, via Amendola 166/B, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 2491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 296852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308511; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581102-573865; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cavino 13, t. 013830; **IMPERIA**, via Alberi 10, t. 273321-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Marsala 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tom. Paniella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Giobero 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 2/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; ulteriori presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono avvalersi a **Publikompass S.p.A., corso Matteotti d'Azeglio 60 - 10129 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerto**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.396)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza, stenotipia, formazione e
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,38 (L. 2.691)
- alta domanda
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o varianti: il doppio
Necrologi urgenti, data fissa: il quadruplo
Urgentissimi: il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n. **16100 Torino**»; l'importo del nolo casella è di Euro 0,28 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di visionare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampa, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e possono raccomandate se assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM [illegible], è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi [illegible] nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO o con le Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In [illegible] di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Rate personalizzate a partire da € 106.900 mensili UIC 4404 Promitrio 011.509.8650

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati Finart SpA 011.561.9494 (UIC 28171).

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruzioni gratuite Erogliamo direttamente Serioli. (UIC 4395). Tel 011.561.7521.

[illegible] mediatori reperisc. € 20.000.000 - € 2.000.000.000 tutte [illegible] porte, fidejussori, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro [illegible] 58058863 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti chirografari tutte categorie, tassi dal 3% - da € 10.000 000 a € 1.000.000.000 Esempio € [illegible]00.000 = € 681.250 per 180 mesi Tel 004191.973.5420 Registro CHS1450064507.

PRESTITI privati € [illegible] - € 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti Firma singola bollettini CCIAA 1813741 Milano Tel. 02 801 344

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa oltre 5.000 clienti (valori annualmente 1.000 richieste banca dati pagamenti contanti www.aziendeitalia.com Chiamata gratuita 800 590 440

ACQUISTIAMO [illegible] terzi attività, aziende terziario italiano ecc [illegible] estari, Svizzera Tel. 004101.690 1920.

ACQUISTIAMO conto terzi aziende industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AFFARE. Bar con esposizione vini vendesi con buone prospettive di rilancio. Astenersi agenti o intermediari [illegible] 011.983.945 serali - 338.943 0384

ALBERGO residence da terzi con ristorante bar funzionanti monti Valsusa km 40 Torino ottima invariabilmente vendo. Tel. 011.376.272.

BAR caffetteria angolare, prestigioso, zona residenziale, ottima clientela, alto reddito garantito, agevolazione vendesi Tel. 011.985 5293

GIORNALI rivista vendesi licenza ippodromo affermato storia ultradecennale. Applicabile ad altri generi. Tel. 011.550 4246

OFFERTE DI LAVORO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. AZIENDA ricerca per periodo fisso manutentori meccanici elettrici tubisti carpentieri con esperienza o della artigianale specializzata. Ambosessi tel. orario ufficio 011.409.7767.

AUTISTI ambosesso patente C, max 35 anni, eventualmente pratici camion con gru a bordo, cercasi, zona piazza Bengasi. Tel. 011.668.3924.

CERCASI periodo fisso aggiustatori meccanici tubisti oleodinamici carpentieri termoidraulici bordo macchina. Ambosessi tel. 011.228.7823.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA leader settore elettrodomestici ricerca ambosessi assistenza clientela Supermercati, Fiera, piemi, addestramento, cauzione. Chi veramente interessato presentarsi il 5 Luglio 2001 Hotel Sutton (TO) dalle ore 9,00 alle ore 9,30

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO selezione per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, con contratto impiegatizio a termini di Legge. Italia/estero. Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.2987.

[illegible] ricerca per inserimenti lavorativi [illegible] in villaggi turistici Italia/estero ambosessi anche prima [illegible]. Centralino impiegatizio. Tel. 011.473.4342.

[illegible] SPECIALISTA cerca praticanti da inviare contabilità; preferibile esperienza Sistemi Tel 011.308.1091.

LAUREATO/A in economia e commercio o equivalente, 25 - 35 anni, con esperienza contabilità generale a uso mezzi informatici, buon inglese, cerca importante azienda torinese. Scrivere: Publikompass 2404 - 10100 Torino

SF multinazionale europea settore per provincia Piemonte e Valle d'Aosta funzionari incaricati alla vendita età 20 - 35 anni automunito anche senza esperienza specifica. Offresi € 3.000.000 mensili, corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino Tel 02.670.73011

LAVORI VARI E PART TIME

AMBOSESSI 18 - 31enni, inserimento per lavoro turistico Italia - Estero. Possibilità prima esperienza. Inquadramento Enpals. Tel. 011/569.8352 - 010/541.111.

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini. No cons. Tel. 011.307.0941.

[illegible]

Affermata compagnia americana per apertura nuovi uffici in:
Torino, Alessandria 011.316.0903
Cuneo 0171.468.111
Chivasso 011.913.8265
SELEZIONA AMBOSESSI
Offresi: minimo garantito € 3.000.000 per coloro che si qualificano, corso di formazione gratuito; inquadramento di legge, carriera.
Per colloquio telefonare orario ufficio.

GROSSA compagnia distributrice valuta sua candidature per aperture immediate in vari dipartimenti posizioni manageriali altamente remunerate. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. € 3.000.000 mensili. Inizio per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984 1012

NOTA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 7 venditori/trici, max 30enni, automuniti, anche inesperti [illegible] inserire nel proprio organico residenti province TO - CN - AT. I prodotti di lungo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione ecc. Offresi, oltre ad ottimo stipendio, incentivi, premi. Zona esclusiva, addestramento g[illegible] Energetico. Per appuntamento Tel. 0125.581.100.

ASSISTENZA SANITARIA

[illegible] odontotecnico ricerca personale [illegible] in qualità di [illegible] alla poltrona e/o segretaria odontotecnica in quadramento e [illegible]. Telefono 011.549.864 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30

FORMAZIONE & LAVORO

SELEZIONIAMO 20 candidate/i da formare e avviare alla professione di perito assicurativo. Iscrizione albo Legge 166/92. Tel. 011.507.[illegible]

SONO aperte le iscrizioni ai corsi di qualifica per baristi camerieri pizzaioli cuochi pasticceri al termine dei quali verrà assegnato il lavoro. Lea Meridiana 011 496 658.

SONO aperte le iscrizioni ai corsi pratici per tecnico del suono. Concreta opportunità lavoro in ambienti cinematografico televisivo discografico. SEL 011.437.4515

SONO aperte le iscrizioni ai corsi su tecniche di massaggio sportivo terapeutico. Si offrono elevate opportunità di lavoro anche in proprio C.S.T. 011 469.780.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] addì 3° [illegible] istituti disegni con responsabilità contiene esclusivamente ad impresa bene offerti Tel. 368.777.8656

OPERAIO installatore/meccanico qualificato V livello disponibile a trasferte cerca lavoro presso serra cattr. Tel 347 640.3790.

[illegible] ex funzionario automunito [illegible] subito offresi quale fattorino factotum presso azienda famiglia condominio gradita uffici anche tempo determinato o part-time No vendita Tel 339.431.8098.

IMPIEGATI

DECENNALE esperienza segretaria commerciale e tecnica, laureata, ottimo inglese e francese, [illegible] disponibile trasferte mina proposta. Tel 349 293 9446.

DIPLOMATA 24enne cerca lavoro come impiegata o collaboratrice [illegible]-lane e bar-lane Tel 338 256 5586.

RAGIONIERA [illegible] esperienza pluriennale contabilità specializzata legge 407/90, disponibilità immediata offresi Tel. 0121 702.61 no sbuti.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTÀ

A.A.A.A. CRIMEA corso Moncalieri prestigiosi alloggi nuovi e box adiacenti di pregio. Posiglione 011.504.040 - 0337.204.296.

ADIACENZE Piazza Repubblica vendo grande bilocale appena ristrutturato € 527.000 al mese tutto mutuo come affitto. [illegible] 035 412 3029

APPARTAMENTI in palazzina zona Massimo d'Azeglio vera metratura ristrutturati giardino posti auto Tabarelsi 011.669.2062.

APPARTAMENTO presso corso Marconi salone tre camere cameretta, cucina, bi-servizi, cantina, portineria, € 360.000.000 Tabarelsi 011.669 2962.

[illegible] presso via Cernaia libero mq 200 ingresso salone 4 camere cucinona bi-servizi ampio terrazzo € 750.000.000 Gabetti 011.653 2416.

ATTICO via Monterosa doppi ingressi salone tre camere cucina doppi servizi ampio terrazzo divisibile. Gabetti [illegible] tanta 011.359 353

CENTRALISSIMO via Stampatori 7 via Pietro Micca libero luminoso prestigioso 4 camere cucina bi-servizi. Bigiemme 011.434.2377.

CENTRO via Garibaldi presso piazza Statuto libero ufficio/monolocale angolo cottura bagno termoautonomo € 155.000.000. Gabetti 011.561.8338.

CORSO FRANCIA (palazzo Cristallo) piano alto luminoso ristrutturato signorile 2 camere cucina bi-servizi [illegible]. Luciana Vola 011.436.1395.

CORSO GALILEO FERRARIS casa d'epoca cucina 2 camere servizio piano alto. Borgo Vecchio 011.509.9895.

CORSO ORBASSANO salone, cucina, 3 letto, bi-servizi € 150.000.000 più mutuo. Tel. 0[illegible].

CORSO RACCONIGI angolo via Morgantini, ingresso, 2 camere, cucinetta, bagno. Ristrutturato con termoautonomo € 135.000.000. Gabetti 011.433 0765

CORSO UNGS Marsiglia soggiorno 2 camere cucinotta bagno lavanderia ripostiglio. Gabetti Italgest 011.819.5870.

CROCETTA corso Re Umberto stabile anni '60 libero doppi ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011 561 6336.

[illegible] splendido 150 mq salone, tre camere, cucina, bi-servizi, due ingressi 3 balconi. Tabarelsi 011 669 2962

GABETTI SPA Aurora via Bologna vendiamo ingresso living soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato € 235.000.000. Ag. Giardocasa 011.248 1653.

GABETTI [illegible] Lanza via Cattaneo appartamento libero ristrutturato in[illegible] tinello cucinino richiesta € [illegible] Tel 011.255.969.

GABETTI SPA corso Brunelleschi luminoso spazioso doppi ingressi salone tre camere cucina doppi servizi box. Sig. Viberti 011 335 8703

GABETTI SPA corso Stati Uniti presso via Montalcino ingresso camere tinello cucinino bagno € 145.000.000 Ag. Sardella 011.369.283.

INVESTITALIA 011.518 4066 In[illegible] Po, dintorni Moncalieri, elegante appartamento divisibile di mq 135 e mq 74 Prezzi € 420.000.000 - € 200.000.000.

LUCENTO corso Grosseto recente signorile pari 2 camere cucina bagno 3 balconi cantina € 264.000.000. [illegible] 011.293.747.

LUCIANA VOLA 011.436 1395 Crocetta su corso in bella casa anni '70 bilocale ampio salone 2 camere cucina camera bi-servizi. Box

[illegible] RIVOLI impresa [illegible] panoramici e prestigiosi alloggi piani alti con affaccio sul parco della tesoriera. Finiture di pregio Tel. 011 586.8411 - 0347.451 2859.

PRECOLLINA appartamenti signorili nuovi vasi metrature terrazzi, giardini, box auto. Possibilità di prego Tabarelsi 011 669 2962

PRECOLLINA Sassi vista libera unifamiliare panoramica su 2 piani più garage, giardino 2800 mq Sarti 011.569.3280

SANTA [illegible] piazza Cenisio libero ampio salone tinello cucinino servizi signorile Bigiemme 011.434.2377.

VALENTINO corso Massimo d'Azeglio in casa signorile al 6° piano appartamento panoramico di 155 mq con posti auto. Gabetti 011.636 116.

VENDESI intero stabile in via Madama Cristina ristrutturato corso Marconi. No [illegible]. Tel. 328 375 1313

VIA BORGARO presso m[illegible] bel terreno ingresso camera tinello cucinino bagno 2 ampie cantine box. Gabetti 011.953.747.

VIA NIZZA presso corso Somme[illegible] prestigioso: sole, 3 camere, cucine, studio, tripli servizi Piano alto Termoascensore Gabetti 011.883.3574.

VIA PIANEZZA
Impresa vende appartamenti varie metrature in nuova costruzione consegna autunno 2002. Tel. 011.437.3864.

VIA SCOTELLARO grandi piazza Derna appartamento panoramico ristrutturato di ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina Gabetti 011.242.7331.

VILLA (Foccardo) ex / dimoranze padronali dominante panoramica, grande metratura, alloggio custode, serviti, parco. Studio Consult 011 812 6109

[illegible] PROVINCIA

AFFARE Moncalieri prestigioso alloggio, 200 mq piano alto, terrazzo, possibilità ampio garage Tel 333/57 [illegible]

[illegible] centrale prestigiosi signorili appartamenti in villa con giardino mansarde da € 349.000.000. Gabetti, [illegible] cheo 011.581.9433

BALME Valli di Lanzo libero alloggio centralissimo arredato con giardinetto e orto GR 011 505 039.

COLLEGNO complesso [illegible] 1997, panoramico; salone 3 camere cucina bi-servizi ripostiglio cantina box auto. Gabetti 011 405 3870

COLLEGNO panoramico: signorile 7 2 camere cucina bi-servizi ripostiglio cantina. Box doppio posti auto mansarda collegata Gabetti 011.405.3870

COLLINARE adiacente Gassino appartamento su due piani libero in palazzina recente salone pranzo cucina 3 camere 3 bagni grandi terrazzi vista splendida € 400.000.000 volendo mutuo - permuta. Internet 011.561 8525

COLLINA San Raffaele Cimena privato vende rustico indipendente da ristrutturare terreno mq 3500 panoramico € 200.000.000 Tel. 011 200 405

LIRA 011.908.2041 Pino Torinese in villa prestigioso appartamento mq 220 abitabili + soffitta mq 80 Giardino [illegible] 200 mq

[illegible] TORINESE proponiamo in [illegible]na Rosario, panoramico casale di campagna ristrutturato di 218 mq circa più piccolo casolino Gabetti 011 850 4240

PINEROLO zona Taborin libero salone doppio cucina 2 camere bi-servizi ampio box. GR 011.505.039 - 0121 922.789.

RIVALTA in villaggio residenziale prestigiosi alloggi in villa con mansarda taverna garage giardino. Ballocchio 011.561 9433.

RIVOLI in palazzina con giardino condominiale adiacente living 3 camere cucina bi-servizi cantina ampio box. Tripla esposizione Gabetti 011 956 6022.

[illegible] libera [illegible] d'epoca ristrutturata posizione panoramica con ampio giardino GR 0121.795 253 - 011.505.039

[illegible] in zona residenziale recentissima villa a [illegible] finemente rifinita mq 250, Giardino, Box. Luciana Vola 011.436.1555.

VOLPIANO via Padova porzione di bifamiliare di soggiorno 3 camere cucina bi-servizi mansarda taverna box giardino. Gabetti 011.800.5261.

PIEMONTE

LAGO MAGGIORE, Stresa occasionalissima villa splendido vista lago ampio giardino € 199.000.000, € 19.000.000 acconto, resto dilazionabili senza interessi Tel. 035.412.3029

TORINGO a 35 Km da Torino nel verde villa mq 250 più dependance mq 80. Parco secolare 10 ettari, laghetto, tartufaia. € 630.000.000. Luciana Vola 011.436.1395

LIGURIA

ALASSIO grande appartamento 200 mt mare termoautonomo utilizzabile immediatamente € 450.000.000. Tel. 019 677 307 www.gabetticnline.it

ALBENGA, riviera ligure, piccola palazzina appartamenti vista mare, ampio balcone da 70 a 120 mq da € 199.000.000. Tel. 035 704 314.

ANDORA - Sv - privato vende palazzina ristrutturata 2 piani, 2 box mq 400 circa, terreno fronte mare, vista monteriviola. Tel 0338.735.2918

DIANO [illegible] zona collinare bilocale [illegible] signorili, termoautonomo, splendida vista panoramica mare, balcone, giardino e posto auto privato, cantina € [illegible] Tel. 0182.496.000

[illegible] **MARINA** 4 km mare [illegible] casetta indipendente in borgata autentica, felicemente ristrutturata in stile rustico 85 mq più 100 mq giardino [illegible] vista mare da ogni angolo della casa € 325.000.000 Tel. 0183.496.000.

[illegible] 0182.558 640 - 349 340 4285 Cervo bilocale completamente arredato mq 30 [illegible] terrazza mq 40 € 290 [illegible]

FINALE LIGURE adiacenza [illegible] immersa nel verde bella vista € 390.000.000 Tel. 019.677.307 www.gabetticnline.it

IMPERIA [illegible] Maurino immersa negli ulivi esclusiva villa [illegible]. Tel. 019 677.307 www.gabetticnline.it

[illegible] Imperia vende [illegible] appartamenti varie metrature in complesso residenziale di prestigio pagamenti personalizzati Tel 019.575.840 - www.impresacappelletto.com

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182 555 627 Juan [illegible] Fina inizialità vicino mare nuovi appartamenti, ampi terrazzi [illegible] auto. € 118.000.000

A. AREA CASA 0182.555 627 Meriana affare vicino mare nuovi bilocali [illegible] consegna vicina prezzo lancio € 126 [illegible]

A. AREA CASA 0182.555 627 Meriana, affittasi, mare a piedi, bilocale, terrazzo 24 mq, posto auto, € 174.000.000

A. [illegible] CASA 0182.555.627 Nizza affare [illegible] ultimi appartamenti € [illegible] piccola rata coperta affitto garantito.

A. AREA CASA [illegible] Nizza nuovi appartamenti zona residenziale € 78.000.000, resa netta garantita 10%. Ultime opportunità

A. [illegible] CASA 0182.555.627 Nizza piazza Massena [illegible] appartamenti, finiture [illegible] prestigio, parquet, € 109.000.000 Occasione unica!

A. MEDIEM 800 189.223 Antibes centro, [illegible] realizzazione bilocali da [illegible] 266.000.000, trilocali da € 339.000.000.

A. MEDIEM 800.189.223 Cannes Croisette, nuova realizzazione bilocali con terrazza vista mare da € 320.000.000.

A. MEDIEM 800 189.223 Juan les Pins, eccezionale vista mare, nuova realizzazione, 100 mt dalla spiaggia, bilocali da € 219.000.000

A. MEDIEM 800 189.223 Mentone, nuova realizzazione, bilocali da € 193.000.000, trilocali da € 257.000.000.

A. MEDIEM 800 189.223 Nizza centro, ultima opportunità di investimento, appartamenti da € 92.000.000. Rendita 0%

ANTIBES in eccellente immobile tranquillo presso mare vendiamo monolocale € 112.000.000, bilocale € 168.000.000 Golfe 011.437.5591 - 349.302 0847

[illegible] D'ANTIBES nell'angolo [illegible] prestigioso della Costa Azzurra, sulle spiagge delle Garoupe frequentate dai Vip, appartamenti presti in ristrutturazione. Finiture e soluzioni personalizzabili Luogo da sogno, casa paradisiaca, giardino incantato. Splendida vista mare. Per pochi privilegiati intenditori. Prezzo attuale (saigest 800.274.274

[illegible] [illegible] Angiese, grande bilocale immerso ristrutturato vista panoramica parcheggio [illegible] € 398.000.000. Nice Costaziura 0033.493.878 333

[illegible] UFFICI CAPANNONI

A.A.A.A. CRIMEA corso Moncalieri [illegible] gioiosi locali commerciali adatti banca - negozio di pregio - 8 vetrine - magazzini e box vendo. Posiglione 011.504.040

A.A.A. ATTIGUO Parcentro - Sabino commerciale laboratorio e uffici mq 1000 - 3800 verde. Posiglione 011.504.040 - 0337.204.296.

A.A.A. CORSO [illegible] attiguo tangenziale in costruzione commerciale laboratorio uffici mq 850 vendo. Posiglione 011.504.040 - 0337.204.296

A.A.A. CORSO GROSSETO angolo [illegible] nuovo edificio locali commerciali e uffici 600 - 3000 mq vendesi. Posiglione 011.504.040 - 0337.204.296

A.A.A. ROSTA [illegible] stupenda capannone uffici 2300 - 4600 - 8500 mq ampia corte vendesi. Posiglione 011.504.040 - 0337.204.296

ADATTO qualsiasi attività negozio libero. 3 luci [illegible] 1 [illegible] zona commerciale Corso Peschiera € 175.000.000 Tel 035 412.3029

ADIACENZE Piazza San Carlo stabile prestigioso, vendiamo direttamente ufficio circa 140 mq. [illegible] servizi, reception Tel [illegible]

ADIACENZE Piazza Statuto, Principe Eugenio, vendiamo direttamente ufficio 10 vani, servizi, circa 420 mq Tel 02.2201 7901

[illegible] **FERRUCCI** [illegible] residenziale comoda [illegible] proponiamo ufficio 210 mq suddivisi in 6 vani e servizi piano rialzato con accesso diretto dal cortile. Prezzo interessante. Filiale Torino tel 011.539.007.

CORSO SOMMEILLER [illegible] posizione commerciale mq negozio mq 35 vetrina fronte strada retro e servizio Gabetti Impresa 011.539.007.

MURI negozio corso Regina Margherita 151, mq 310 circa, angolare, 5 vetrine vendesi/affittasi Tel 011 433 1353 - 335 603 8492

VIA COURONE prossimità corso Milano vendiamo direttamente palazzina indipendente 3.500 mq su due piani, salone, uffici, spaziosissimo deposito parcheggi oltre area [illegible]. Tel. 02.283.7901

TERRENI

PAVAROLO terreno edificabile, possibilità realizzare 5 ville schiera. Pagamento contanti o cambio camere. Trattative riservate Tel 011 941 5157

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTÀ

ALLOGGETTO piccolo ricerca in vendita anche mansardato no pertempo pagamento contanti. Signor Lombardi 011.817.8215

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTÀ

[illegible] accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comoda Centro. Affitta Rubido Immobili 011.751.828

PIAZZA MARIA TERESA piano alto [illegible] completamente arredato Terrazzino Luciana Vola 011.436.1555.

ITALIA

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti completo mare Silvi marina montagna Pescasseroli Roccaraso Campo pericolose annualmente da € 3.000.000. Tel 0864 845 050.

A Rimini - Milano affittiamo appartamenti bilaici vano cimmolari anche settimanalmente Geom. Perulero Tel. 0541/387.096 - 0541/384.201.

LOCALI UFFICI [illegible]

A.A. VIA REBY RONCILI - Via Veronese nuova costruzione ampie uffici finestrati mq 500 - 1200 uffici [illegible] Posiglione 011.504.040 - 0337.204.296

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazioni [illegible] con vettura. Via Sant Ottavio 32 Torino (zona Molo) [illegible] 011 817 7242

ABBIAMO urgenza [illegible] bisognosissima. Bisogno massima valutazione, pagamento immediato contanti, garantito. Corso Moncalieri 310, Torino [illegible] 011.661.1370 - 335 619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo [illegible] massima valutazione Autosalone D'Elia [illegible] Orbassano 241. Tel. 011.351.326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel 011 770 1600 Torino.

ARAGONAUTO [illegible] Divisione 44, tel. 011.090 4713 acquistiamo auto usate volture immediata pagamento in contanti

AUTOTORTONA acquista vetture e furgoni usate ogni tipo max serietà. Corso Torino 9. Tel 011 817 7543 - 011.869 664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Pineta Hotel Sanremese ** ambiente confortevole menu a scelta camere con servizi, parcheggio. Luglio € 75.000. Tel. 019.692.880

A [illegible] [illegible] (Rs) - Milano Marittima [illegible] Hotel King [illegible] *** - Tel. 0544/930.206. fax 0544/929 256 Direttamente sul mare, pineta, senza strada da attraversare. Bevande ai pasti comprese. Ombrellone e lettini inclusi. Bambini 0 - 5 anni gratis. Piscina, idromassaggio. Animazione, feste, piano bar. Giardino, parcheggio. Camere e bagni rinnovati, tv, telefono, phon, balcone vista mare. [illegible]bino, cassaforte. Scelta menu, ricchi buffets. Da Lire 54.000 tutto compreso

CASA di riposo in Torino cerca anziani, comfort, assistenza continua. Tel. 011.437.4729 - 011.457.095

CATTOLICA - Hotel Comfort ** - 0541/960.103 - 80 mt mare. Parcheggio. Cucina casalinga. Scelta menu. Luglio € 60.000 - € 63.000, sconto famiglie 50%. Agosto € 67 000

DIANO MARINA hotel Eden Park, grande parco, direttamente mare, spiaggia, piscina, parcheggio, scelta menu, buffet. 0183 403 787.

RIMINI - Hotel Abaton *** Sup Tel. 0541/53.264 - Salone di Marina Centro Camere tv Parcheggio giardino. Animazione, bicicletta Rates speciali mesi, bambini anticipo Luglio [illegible] 62.000, agosto da 79.000 Formula quality spiaggia gratis.

RIMINI - Hotel Italia - Tel. 0541/390.894, centr[illegible]mo, 50 metri mare, parcheggio. Camere servizi TV, tele[illegible] Pensione completa Luglio bne 6 agosto 55.000 - 59.000 agosto 60.000 Sconto famiglie

RIMINI - Hotel Jumbo *** - Tel. 0541/370.619. fronte mare, piscina, parcheggio recintato Camere TV, balconi vista mare Buffets, scelta menu Offerte varie 7.14 luglio € 70.000, dal 15 luglio € 78.000. 3 - 4 letto 50%

RIMINI www.hotelmargherita.com *** 0541/257 43 [illegible] mare, rinnovato 2001 Camere TV, vari bollette, 7 giorni completi luglio 455.000 - 525.000, agosto da 570.000 settembre bambini gratis da 420.000

MATRIMONIALI

A.A. [illegible] [illegible] deluso dal greco [illegible] sappono carina e [illegible], cerca compagno scopo matrimonio Top Service 011.533 840

A. AFFERMATO avvocato celibe, [illegible] 49 ambizioso ed indipendente, [illegible] viaggi e della natura, cerca compagna max 40enne, per condividere assieme nuovi mondi e per instaurare lunga amicizia, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506 9817.

[illegible], ALESSIA 28enne [illegible] bionda occhi nocciola dolce e comprensiva cerca compagno scopo matrimonio Top Service 011 530 948

A. CARLOTTA ragazza 27enne fisico attletico, mora occhi verdi, interessata alla sport cerca compagno piacente, colto e intelligente scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 506 9817.

A. IMPRENDITORE 52enne, persona attiva ed esuberante, pratico e concreto, incontrerebbe vivace compagna amante della vita e delle cose belle, scopo duratura relazione finalizzata al matr[illegible]. [illegible] Monti Questioni di Cuore 011.506 9817.

A. IMPRENDITRICE di 39 anni intraprendente e lungimirante attiva, molto elegante e raffinata, cerca compagno ambizioso e responsabile amante della cultura per allacciare bella relazione sentimentale scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 506 9817.

A. [illegible] carina spontanea deliziosa [illegible] dalla minuta 3 [illegible] gentilissimo intelligente scopo matrimonio [illegible] 011.440 7520.

ANDREA [illegible] [illegible] laureato libero professionista [illegible] anello capelli scuri occhi verdi cerca compagna bella colta dinamica scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914

ELEONORA occhi verdi e capelli chiari grade nefamente conoscerebbe coetaneo gentile scopo matrimoniale. Euro studio 011.583.1233.

LOANO [illegible] Milano 018.888.389 vera rivista, centrale, [illegible] trattamento familiare cucina accurata, accetti lunghi periodi

VARIE

A.A. [illegible] **M.C.** 011.334.832 acquista oro, argenterie, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 182 Torino.

[illegible] OREFICERIA [illegible] 011 650 2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

[illegible] [illegible], medaglie, preziosi, compro contanti alti pr[illegible] Via Berola 92/E - Torino. Tel. 011 561 3086

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

Galleria

NUOVO GRANDE REPARTO LISTE NOZZE

TORINO - VIA GORIZIA 58 (S. RITA) - TEL. 011.3272244 R.A.

GRANDE LIQUIDAZIONE

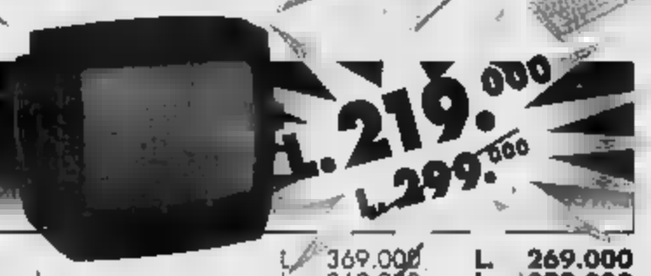
PER RINNOVO LOCALI

TVC GRANDE SCHERMO
RETROPROIEZIONE
PAGABILI FINO A 24 MESI
SENZA INTERESSI

BASF CDR
~~L. 1.490~~
L. 990 cad.

AMIGA SCALEA
PERSONAL COMPUTER
STAMPANTI - SCANNER

ELECTROLUX
Forno microonde
da L. 119.000



TV Color 14" PIATTE LE
TELECOMANDO - 100 CANALI
L. 219.000
~~L. 299.000~~

TV Color

14" GRUNDIG portatile - televideo	~~L. 369.000~~	L. 269.000
16" MIVAR portatile - televideo - telecomando	~~L. 369.000~~	L. 299.000
20" televideo - telecomando - 100 canali	~~L. 399.000~~	L. 299.000
21" schermo piatto - telecomando	~~L. 469.000~~	L. 349.000
21" GRUNDIG stereo - televideo - telecomando	~~L. 749.000~~	L. 549.000
25" stereo - televideo	~~L. 699.000~~	L. 549.000
28" 16:9 stereo - televideo - telecomando	~~L. 999.000~~	L. 699.000
32" 16:9 stereo - televideo - telecomando - 100Hz	~~L. 1.990.000~~	L. 1.499.000

TV Combo

14" + videoregistratore - telecomando - 100 canali	~~L. 599.000~~	L. 449.000
20" + videoregistratore - telecomando - 100 canali	~~L. 799.000~~	L. 599.000

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE - GRANMARCA
TELECOMANDO
L. 189.000
~~L. 299.000~~

Videoregistratori 2 testine

AIWA fermo immagine	~~L. 269.000~~	L. 239.000
SAMSUNG fermo immagine	~~L. 269.000~~	L. 199.000
LG fermo immagine	~~L. 269.000~~	L. 199.000
THOMSON fermo [redacted]	~~L. 289.000~~	L. 229.000

Videoregistratori 4 testine

Moviola - telecomando	~~L. 349.000~~	L. [redacted]
AIWA moviola - telecomando	~~L. 369.000~~	L. [redacted]

Videoregistratori [redacted] HI-FI

Supermoviola - telecomando	~~L. 399.000~~	L. 269.000
SAMSUNG supermoviola - telecomando	~~L. 389.000~~	L. 289.000
SONY supermoviola - telecomando	~~L. 489.000~~	L. 399.000
PANASONIC supermoviola - telecomando	~~L. 489.000~~	L. [redacted]

HI-FI

AIWA micro HI-FI con casse	~~L. 299.000~~	L. 199.000
HITACHI micro con casse	~~L. 399.000~~	L. 199.000
AIWA mini 20 watt 3CD	~~L. 399.000~~	L. 299.000
PIONEER con telecomando	~~L. 699.000~~	L. 549.000
TECHNICS micro con [redacted]	~~L. 799.000~~	L. 599.000
RADIOREGISTRATORE CON CD	~~L. 169.000~~	L. 99.000

Videocamere

CANON - HITACHI - PANASONIC
SAMSUNG - SONY - THOMSON
TUTTE PAGABILI A RATE
SENZA INTERESSI

Macchine Foto

[redacted] - CANON - PENTAX - [redacted]
MINOLTA - [redacted] - YASHICA

Autoradio

da L. 69.000

BRONDI YOJ
TELEFONO SENZA FILO
L. 89.000
~~L. 149.000~~

Telefonia

Telefono cellulare con carta prepagata da L. 50.000 di traffico	~~L. 399.000~~	L. 169.000
FAX carta termica		L. 249.000

I nostri servizi

omnitel · WIND · blu · FREEDOMLAND · CENTRO TIM · STREAM TV · TELE +

FERRO DA STIRO
VAPORE
PIASTRA INOX
L. 19.900
~~L. 39.000~~

Piccoli elettrodomestici

Sveglia	~~L. 19.900~~	L. 6.900
Pentola Tefal Ø26	~~L. 19.900~~	L. 9.000
Bilancia da cucina	~~L. 29.900~~	L. 16.900
Bilancia pesapersone	~~L. 39.900~~	L. 14.900
Bilancia pesapersone digitale	~~L. 69.900~~	L. 39.900
ROWENTA bilancia pesapersone digitale	~~L. 69.900~~	L. 49.900
DE LONGHI friggitrice	~~L. 99.900~~	L. 69.900
Macchina pop [redacted]	~~L. 69.900~~	L. 39.000
Tostapane	~~L. 39.900~~	L. 24.900
ROWENTA tostapane	~~L. 69.000~~	L. 49.900
BRAUN arricciacapelli	~~L. 49.900~~	L. 29.900
PHILIPS rimotore di placca	~~L. 49.900~~	L. 34.900
Misura pressione	~~L. 69.900~~	L. 34.900
Phon pieghevole da viaggio	~~L. 39.900~~	L. 14.900
BRAUN phon [redacted]	~~L. 39.900~~	L. 19.900
BRAUN rasoio Flex Integral	~~L. 149.000~~	L. 99.000
ARIETE macchina caffè espresso	~~L. 149.000~~	L. 99.000
Tagliacapelli	~~L. 49.900~~	L. 14.900
ROWENTA tagliacapelli	~~L. 69.900~~	L. 29.900
Affettatrice Ø19 [redacted]	~~L. 149.000~~	L. 99.000
BRAUN mixer	~~L. 29.900~~	L. 19.900
BRAUN spremiagrumi	~~L. 39.900~~	L. 29.900
BRAUN tritatutto	~~L. 59.900~~	L. 39.900
TEFAL aspirapolvere 1.200 watt	~~L. 189.000~~	L. 99.000
BOSCH aspirapolvere 1.300 watt	~~L. 189.000~~	L. 129.000
ELECTROLUX aspirapolvere 1.400 watt	~~L. 219.000~~	L. 149.000
HOOVER aspirapolvere [redacted] 1.400 watt	~~L. 199.000~~	L. 149.000
MIELE aspirapolvere 1.300 watt	~~L. 349.000~~	L. 239.000
IMETEC aspirapolvere 1.400 watt	~~L. 169.000~~	L. 109.000
LG aspirapolvere 1.300 watt	~~L. 109.000~~	L. 89.000
PHILIPS aspirapolvere 1.200 watt	~~L. 189.000~~	L. 119.000
ROWENTA aspirapolvere 1.300 watt	~~L. 169.000~~	L. 99.000
Scopa elettrica	~~L. 149.000~~	L. 69.000
Lucidatrice	~~L. 199.000~~	L. 129.000
ROWENTA ferro a vapore piastra inox	~~L. 69.000~~	L. 39.000
Ferro a caldaia professionale piastra inox	~~L. 249.000~~	L. 169.000

CD PORTATILE
L. 89.000
~~L. 149.000~~

DVD

SONY - PANASONIC - PHILIPS - HITACHI
GRUNDIG - PIONEER - LG - SAMSUNG
SABA - THOMSON - [redacted] LORENZ
da L. 369.000

Aut. Min. Ind. La foto vuole puramente esemplificativa dei prodotti. Al fine di soddisfare ogni richiesta il prodotto acquistato un solo prodotto per persona o ragione sociale.

TORINO	TORINO	MONCALIERI	CHIERI	BUROLO D'IVREA	TORINO	CIRIÈ	CIRIÈ
Via S. Donato 44/c	Via Gorizia [redacted] (S. Rita)	Via Vittime di Bologna [redacted]	C.Comm. Il Gialdo Via R. di Montelera 51	Via Batazzi 1/3	C.so Vercelli 92/94	C.so Roma 60	P.za S.Giovanni 1
Tel. 011.4373966 r.a.	Tel. 011.3272244 r.a.	Tel. 011.645812	Tel. 011.9471185	Tel. 0125.57555	Tel. 011.2487021 r.a.	Tel. 011.9211460	Tel/Fax 011.9210243

Elettrodomestici · TV · Video

Galleria OSSOLA

Hi-Fi · Computer · Telefonia

EURONICS
I grandi negozi d'Europa

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 33 MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2001

OGGI

10,00 Parole di tennis Stream
13,00 Tennis. Wimbledon Stream
15,00 Calcio donne. Europei. 1ª semifinale Eurosport
16,00 Ciclismo. Giro d'Italia femminile Raitre
16,15 Pomeriggio sportivo Raitre
17,30 Calcio donne. Europei. 2ª semifinale Eurosport
18,40 Sportsera Raidue
19,45 Atletica. Gp Iaaf Losanna Eurosport
20,00 Rai Sport Tre Raitre
0,45 Studio sport Italia 1

Totti, finta diretta a Castrocaro

Il pallone si sposta sul set. Oggi a Fregene, per il [illegible] Francesco Salvemme, tre insoliti poliziotti: Montella, Ferrara e Cannavaro. Dietro le telecamere anche Totti (foto), che ha dimenticato la stizza per i fans che gli hanno guastato le vacanze in Sardegna. Il capitano della Roma ha registrato una finta diretta per il Festival di Castrocaro. Cosa non farebbe per amore della conduttrice Samantha De Grenet, ex di Pippo Inzaghi e [illegible] attuale fiamma.

La Juventus protagonista del mercato: definito l'ingaggio del portiere, oggi è atteso il sì per Vieri (nel mirino anche Nedved)

BUFFON E' FATTA

Zidane più vicino al Real

Thuram e Buffon, i nuovi punti di forza della difesa juventina. In a[illegible], Rui Costa

Marco Ansaldo
TORINO

Gianluigi Buffon è il nuovo portiere della Juventus. L'accordo è stato ufficializzato in serata dopo che le trattative condotte a Parma e Collecchio avevano sciolto l'ultimo nodo legato alla valutazione che Tanzi dava al giocatore: [illegible] miliardi. «A quella cifra non lo prenderemo mai», era stato il messaggio di Giraudo, perciò si è dovuto trovare l'accordo che abbassasse la parte da [illegible] in contanti e inserisse una contropartita tecnica. Dopo ore di discussione [illegible] Pedele e Larini, gli uomini del mercato parmigiano, si è scovata la formula che accontenta tutti. La Juve pagherà 70 miliardi più Jonathan Bachini, che dallo scorso gennaio era parcheggiato al Brescia.

Restano salve le forme (nel senso che Bachini è stato valutato 30 miliardi per arrivare ai 100 chiesti dal Parma) e si è raggiunto l'obiettivo che i dirigenti bianconeri avevano posto in cima alla lista della spesa: un portiere che ricopra il ruolo con la sicurezza che non forniva Van der Sar e che dia garanzie per parecchi anni. L'olandese verrà ceduto, sempre che si trovi l'acquirente perché in Italia non ha mercato, altrimenti rimarrà come secondo portiere a Carini sarà prestato. Buffon, che è in vacanza in Australia, rientrerà in Italia sabato ma il suo procuratore, l'ex portiere del Toro, Martina, ha una delega in bianco per trattare con la Juve e non ci saranno problemi. «Sono felice di questa scelta - ha dichiarato Buffon -, a Parma avevo messo le radici ma se dovevo cambiare non potevo aspettarmi di meglio della Juve. Sono sicuro che vinceremo molto». L'ingaggio è di dieci miliardi netti per cinque anni, le visite mediche sono fissate per domenica mattina.

E' un grande colpo, che si avvicina a quello che permise l'ingaggio di Zoff nel '72. Con il portiere della Nazionale e Thuram, nasce una difesa che non ha rivali in Italia e forse in Europa. «Ho sempre detto che avrei rinunciato a Van der Sar se fosse arrivato un portiere più bravo di lui ed è quanto è successo - ha commentato Lippi -. Mi stanno preparando una grande squadra, con campioni che si aggiungono ai campioni e la difesa è straordinaria. Non disturbo i dirigenti, perché li vedo lanciati: però mi aspetto un altro regalo». Che tarderà ad arrivare. Già oggi si dovrebbe concludere la trattativa con Moratti per Vieri, che ha già l'accordo con la Juventus e aspetta soltanto il via libera dalla società nerazzurra.

Da nove anni, cioè dall'estate in cui arrivarono Vialli, Moeller, Platt, Dino Baggio, Ravanelli e lo sconosciuto Torricelli, la Juventus non era protagonista di un mercato così pirotecnico e costoso: se compreranno i tre giocatori per i quali si sono mossi (oltre a Buffon e Vieri, c'è anche Nedved), Giraudo e Moggi avranno concluso una campagna acquisti da 300 miliardi in contanti, senza considerare la valutazione dell'atalantino Cristian Zenoni, che è entrato nella contropartita per Inzaghi al Milan, più i rientri dai prestiti. Con la cessione di Inzaghi, sono entrati [illegible] miliardi e finora [illegible] gli unici soldi sicuri. Tra Kovacevic e Van der Sar, la Juve può contare su una settantina di miliardi e qualcosa arriverà dalle cessioni minori: diciamo che tutto si può prevedere un incasso di 150-160 miliardi, con un saldo negativo vicino ai 140. Decisamente troppi per la politica dei bianconeri. Giraudo, nei giorni scorsi, ripeteva che la campagna acquisti non deve penalizzare il bilancio e non c'è dubbio che sarà così.

L'elemento per riequilibrare i conti si chiama Zidane. Non bisogna spaventarsi per i proclami di Moggi sull'incedibilità del francese: solo le mucche non cambiano idea e ieri, dalla sede alla Crocetta, [illegible]o arrivati segnali di altro tipo. Gli ultimi colloqui con Zizou, ancora in vacanza a Bora Bora, hanno accentuato certe incomprensioni, il capitano della Francia insiste, ha capito che ha l'occasione d'oro per sistemarsi al Real Madrid dove hanno già preparato per lui la maglia numero 21. La sensazione è di assistere a una commedia con il finale già scritto, [illegible] baruffe più o meno finte (una pare sia esplosa [illegible] Moggi nello spogliatoio dopo l'ultima partita di campionato) e trattative striscianti. Alla Juve ora fa comodo incassare i 120 miliardi del Real e, se arrivasse Nedved, Lippi potrebbe cambiare il modulo senza troppi problemi, passando a un 4-4-2 molto redditizio. Quanto a Zizou non ha rinnovato l'iscrizione dei figli all'istituto «Sacro Cuore», dove studiavano. E non è certamente una questione di retta.

Al Parma 70 miliardi più Bachini Lippi: «Sta nascendo una grande squadra Mi aspetto ancora un altro regalo»

Rui Costa fa grande il Milan Berlusconi ha battuto Tanzi

Nino Sormani
MILANO

Alla fine il sogno è diventato realtà. Il Milan, grazie all'intervento personale di Silvio Berlusconi, che ha assicurato a Galliani la copertura economica dell'operazione [illegible] conquistato Manuel Rui Costa e fa il salto di qualità invocato dai suoi tifosi. [illegible] bastata [illegible] telefonata fatta lunedì notte in Portogallo, dove il giocatore era in vacanza, per convincerlo a rinunciare alle offerte di Real Madrid, Parma, Lazio e anche Juventus. La società bianconera era [illegible] dall'ingaggio del portoghese per sostituire Zidane, richiesto [illegible] insistenza dal Real Madrid, [illegible] tre Cragnotti aveva raggiunto un'intesa di massima con Cecchi Gori e aveva già convocato a Roma il procuratore del giocatore, Pallavicino, per definire l'ingaggio. «Ero a Roma per chiudere con la Lazio, soluzione gradita al giocatore - precisa lo [illegible] Pallavicino - ma in extremis ha prevalso il Milan, che inseguiva Rui Costa da anni. Per venire a Milano, Rui ha rinunciato a qualche miliardo in più che gli offriva il Parma».

L'inseguimento milanista era diventato asfissiante con l'ingaggio dell'allenatore Terim, che aveva posto il portoghese in testa alla [illegible] preferenze. Come ha riconosciuto lo stesso Rui Costa all'arrivo a Milano, «sapere che c'è Terim è un grosso vantaggio perché lo conosco bene». Il centrocampista portoghese, 29 anni, è stato pagato alla Fiorentina 85 miliardi senza contropartita tecnica da versare [illegible] due anni, ha precisato Galliani rispondendo alle voci che davano per scontato [illegible] dirottamento a Firenze di Pirlo appena prelevato dall'Inter. Ieri sera Rui ha sottoscritto un contratto fino a giugno 2006, a 10 miliardi a stagione. Stessa cifra [illegible] stessa durata di quello firmato nei giorni scorsi da Pippo Inzaghi e che ha [illegible] ieri anche Andriy Shevchenko, per uniformare il trattamento [illegible] big della rosa milanista.

La scelta del portoghese ha amareggiato la famiglia Tanzi, che tanto aveva fatto per acquistarlo assieme a Toldo, il quale a sua volta ha rifiutato il Parma e attende di accordarsi con l'Inter (l'operazione è ferma perché la Fiorentina chiede oltre 50 miliardi, cifra giudicata eccessiva da Moratti). Il portiere Sebastien Frey, ceduto dall'Inter a Tanzi in cambio di Sergio Conceiçao, sta per accettare il trasferimento, [illegible] Conceiçao ha già firmato il contratto di quattro anni a 7 miliardi a stagione con l'Inter che l'ha pagato 45 miliardi. Un altro rifiuto è arrivato ieri a Parma dal Borussia Dortmund, perché Evanilson ha rinunciato allo scambio con Marcio Amoroso. Lazio e Inter stanno preparando lo scambio Javier Zanetti per Pancaro. Il Parma potrebbe [illegible] dalla Roma il giapponese Nakata per Fabio Cannavaro [illegible] conguaglio e favore dei Tanzi. Sensi è convinto che l'operazione andrà in porto entro oggi: «Gli 80 miliardi di valutazione sono troppi, ma siamo già al 50 per cento della trattativa».

Anche l'Inter ha dovuto incassare un rifiuto: Sol Campbell ha deciso di andare all'Arsenal: «Guadagnerò meno, ma non posso rischiare di perdere la nazionale e i Mondiali». Come difensore centrale Moratti adesso punta su Quiroga del Napoli, il difensore interista Cirillo rifiuta il Brescia e sta per accordarsi con il Lecce, l'attaccante Luca Toni ha rifiutato la cessione al Venezia e andrà al Brescia in comproprietà per 18 miliardi più la punta Hubner. Col Brescia ha firmato un contratto per 4 anni l'austriaco Schopp (manca ancora l'accordo con lo Sturm Graz).

Il nuovo amministratore della Fiorentina, Luna, ha fatto sapere che intende rispettare i precedenti accordi presi con la Lazio (per Stankovic e per lo scambio Torricelli-Mahajlovic. Il Venezia sta cercando di riportare in Italia il centrocampista Dalla Bona in forza al Chelsea. L'Udinese, che [illegible] ha prestato allo Zurigo il [illegible] campista Negro, ha chiesto al Perugia Balocco e Pieri per 19 miliardi più il portiere De Sanctis, il mediano Bisgaard e il giovane [illegible]nte Muslinovic. Il Chievo tratta Firmani col Vicenza e Bombardini [illegible] Palermo. Deschamps, nuovo allenatore del Monaco, ha chiesto Di Livio alla Fiorentina e Boban al Milan, che è sempre interessato al difensore brasiliano Gamarra del Flamengo.

Viola in tribunale

«Abbiamo i mezzi per pagare i debiti»

Alessandro Rialti
FIRENZE

Fiducia e [illegible] da parte della Fiorentina, cui ha fatto riscontro [illegible] atteggiamento più cauto del giudice Sebastiano Puliga, [illegible] conduce l'istruttoria pre-fallimentare sul conto della società viola e che ha rimandato ogni decisione a mercoledì 11. Questo, in sintesi, l'esito dell'incontro di ieri mattina al tribunale di Firenze fra il magistrato e i vertici del club gigliato. Assente il presidente Vittorio Cecchi Gori (il suo legale mi ha detto che esistevano problemi per [illegible] sua incolumità», ha dichiarato Puliga), per la Fiorentina erano presenti, fra gli altri, oltre a Luciano Luna, presidente della Regal, la società che controlla il gruppo, il collegio [illegible] esperti al completo e i revisori dei conti Francesco Sanità ed Antonio Bandettini. Nella stanza «blindata» c'erano anche i due sostituti procuratori Turco e Mazzocca, che conducono un'inchiesta autonoma [illegible] riciclaggio di denaro sporco nella quale sono indagati due collaboratori [illegible] Cecchi Gori.

La riunione è durata oltre due ore e mezzo. Al termine, l'avvocato Fran[illegible] Corsi, [illegible] degli esperti della società viola, ha affermato che «la situazione è molto meno drammatica di come è stata descritta sui giornali». I legali hanno cercato di dimostrare che la Fiorentina manca di liquidità, ma non è in stato di insolvenza perché è titolare di giocatori di sicuro, elevato valore e di rapida liquidità, come dimostrano le [illegible] di Toldo e Rui Costa (con conseguente risparmio sugli ingaggi) e come conferma la ripresa in favore della Fiorentina di un residuo credito di 48 miliardi che la Fin.Ma.Vi (una società del gruppo) vanta nei confronti di Sweam». [illegible] moderato, invece, il giudice, che si farà [illegible] da [illegible] perito nell'esame dei conti: «Entro l'11 porterò la relazione finale in camera di consiglio e il tribunale prenderà una decisione definitiva».

STORIE D'AFRICA: L'ADDIO DELL'EX MILANISTA E LA FAVOLA DI UN DODICENNE DEL CAMERUN

Weah: Liberia, mi ritiro Hanno offeso mia madre

Franco [illegible]

Una scarna notizia di agenzia da Monrovia segnala: il liberiano George Weah lascia il calcio. «Non voglio più far parte [illegible] Nazionale perché i tifosi hanno insultato mia madre». L'ex centravanti del Milan, Pallone d'oro nel 1995, ha deciso di abbandonare l'attività dopo la sconfitta patita dalla [illegible] Liberia (1-2) contro il Ghana. Uno scivolone che allontana le chance di qualificazione ai Mondiali 2002 per il paese di Weah.

Molte persone, quando hanno capito che le motivazioni della scelta erano slegate dal risultato, hanno cercato di convincerlo a tornare sui suoi passi radunandosi davanti [illegible] sua abitazione. Non c'è stato nulla da fare. Lui, in lacrime, ha detto: «No, basta, mi ritiro». Si [illegible] sconfitto, deluso dalla sua stessa gente. A quasi 35 anni (li compirà il 1° ottobre) ha conosciuto la più cocente amarezza della sua luminosa carriera.

E dire che Weah non aveva mai tradito i colori della sua patria negli anni di calcio giocato fra Italia, Francia e Inghilterra passando da Monaco a Parigi, da Milano (due scudetti in cinque stagioni, 58 gol in 129 partite), al Chelsea di Londra, dal Manchester City al Marsiglia.

Per il suo paese era anzi diventato il «grande benefattore». Ricordava spesso: «Quando arrivai in Europa (nel 1988, ndr) scoppiò la guerra civile nel mio Paese, mio fratello Bobby di 13 anni fu [illegible], sentivo di dover far qualcosa per il mio popolo. Fondai una squadra, volevo dare ai giovani quelle possibilità che io avevo avuto». Per anni Weah ha anche finanziato la federazione.

La sua grande [illegible]da è stata però quella di «giocare per i bambini». Lui, nato nel povero quartiere di Gibraltar a Monrovia, abbandonato dalla madre By (con cui si è reincontrato nel 1984) nella hacienda di nonna Emma e soli tre mesi, nel 1997 è diventato ambasciatore dell'Unicef contro la guerra e l'Aids, le pesti dell'Africa [illegible] il suo Continente. «So che i ragazzi mi guardano e credono a quello che dico. Studierò per saperne sempre di più» diceva divorando libri di politica. Tutto [illegible] aspettava tranne quei cori impietosi l'altra sera nella sua città. E il Bob Marley del calcio (è un appassionato di musica reggae) ha deciso di calare il sipario.

George Weah, 35 anni a ottobre

Il piccolo emigrante ha conquistato il Real

MADRID

Anche il [illegible] d'oggi, ogni tanto, sa regalare belle storie, romantiche favole. In Italia abbiamo il Chievo; oltre confine la più recente racconta di un dodicenne camerunense, emigrato in Spagna incollato alle sottane della zia in cerca di un futuro diverso dalla miseria della natia Duala, che [illegible] settembre vestirà la maglia del Real Madrid. Lionel Frank, classe 1989, era arrivato a Valencia giusto [illegible] anno fa. Stava in casa di un parente alla lontana e si annoiava finché un bel giorno il congiunto si rivelò essere il giardiniere dei campi della E1, la scuola-calcio collegata [illegible] Valencia, e lo portò a correre [illegible] sgambettare con i coetanei. Lionel, più alto, più grosso e più bravo di tutti, divenne subito il beniamino della E1. Gli altri bambini e i loro familiari gli comprarono non soltanto tutto l'occorrente per giocare ma anche i vestiti di tutti i giorni. E il presidente della scuola trovò pure un lavoro alla zia.

Pochi mesi, necessari per sgrezzarne il talento e frenarne l'irruenza, e Lionel è diventato per tutti «Gullit», un piccolo fenomeno in grado di laurearsi con 10 gol il capocannoniere del più importante torneo giovanile spagnolo. Paco Gomez, osservatore del Real Madrid, lo ha notato [illegible] avuto dubbi: «E' il miglior "allievo" del mondo». Rapporto inviato con urgenza [illegible] chi di dovere, ed [illegible] il lieto fine della favola: il [illegible] invito Lionel e la zia Jacqueline a visitare il «Bernabeu» e [illegible] piazza sotto i loro occhi un'offerta che vale un'assicurazione per il futuro. Il [illegible] è scontato. Un po' come l'incavolatura del Valencia, che si [illegible] visto soffiare da sotto il naso il talentino africano: «E' stata una manovra sporca». Il Real si difende svelando la sua [illegible]: «Lionel non [illegible] tesserato per nessun club, anche perché non ha ancora nemmeno il permesso di residenza in Spagna». Gli arriverà prestissimo, adesso.

I PORTIERI AL CENTRO DEL MERCATO | VEDIAMO CHI CI GUADAGNA E CHI CI RIMETTE

Il gran ballo dei numeri 1

Tacconi: «Buffon porta i punti-scudetto»

inchiesta

Giancarlo Laurenzi

PORTIERI che si tuffano qua e di morsi dalla tarantola delle plusvalenze dei bilanci modello thal. Gli storici ripassano gli almanacchi, si grattano il capo e confessano: mai vista roba così, un valzer del genere sarebbe stato orgasmo per Johann Strauss padre. Buffon sbarca alla Juve, che ha deciso di non b speso dopo anni di esborsi morigerati. Raggiunto l'accordo con il venditore (Parma, che incassa 100 miliardi) il giocatore che ha manifestato gradimento illimitato (dopo averlo fatto con la Lazio due anni fa e la Roma due mesi fa sotto le rispettive curve), constatato l'ingaggio per i prossimi 5 : 45 miliardi. Intorno al titolare della Nazionale azzurra ballano altri 4 uomini ragno: dalla Juve è di troppo Van der Sar, al Parma arriva Frey dall'Inter che prende Toldo (unito a Chiesa) dalla Fiorentina sull'orlo del baratro. Per ultima la Roma: al diavolo Antonioli, dentro Pelizzoli da Bergamo. A 21 anni compierà a novembre pagato già un'enormità: miliardi.

Viene da riflettere: è il germe della follia che ha colpito alla cieca è abbacinata una generazione di Tarzan delle reti? E ancora: i prezzi pagati come se ci si scambiasse attaccanti doc, sono arido parto delle statistiche? In altri termini: i portieri portano più punti in classifica dei bomber? Meglio Batistuta o Buffon, Shevchenko o Toldo? Una cosa è certa: Roma e Juventus (prima e seconda nell'ultimo campionato con una differenza di 2 punti) hanno il tallone d'achille proprio tra i pali: Antonioli si è impegnato fino all'ultimo per sbriciolare il Colosseo (Napoli, paperotta su Pecchia a scudetto sul petto); Van der Sar (per tutte le incertezze valga quella decisiva contro la Roma) la foto tessera è stata trasformata in foto segnaletica: vade retro, come Satana. Con Buffon - nessuno potrà obiettare - sarebbe stato scudetto: per Roma con largo vantaggio, per Juve con largo sorriso.

E dire che - a parte la Roma che non trova pace: Cervone, Sterchele, Konsel, Chimenti, Antonioli, Lupatelli - gli altri avevano optato storicamente per aggrapparsi a dinastie. Alla Juve, dal '72 al '99 appena in 3: Zoff, Tacconi, Peruzzi. All'Inter : Bordon, Zenga, Pagliuca. E' cambiato calcio, d'accordo, e le bandiere stavano in porta, innanzitutto. Però il vuoto stato improvviso per tutti: tradizionalisti anarchici. La spiegazione più logica: mancano i numeri uno, nel letterale. E, implacabile, fa capolino la legge della domanda e dell'offerta, mie ai tempi della figurina del Feroce Saladino: rarità, costo altissimo.

Stefano Tacconi è stato esponente della generazione Anni Ottanta. Celebre per i pochi peli sulla lingua, consolida la tradizione. Della generazione, della lingua: «Ora torniamo di moda, peccato la categoria sia rappresentata male. Bravi sono in pochi. La rovina dei portieri è stato Sacchi, a ruota i suoi seguaci, gli zonaroli del piffero. Hanno ucciso una generazione di portieri, per loro contavano nulla, andava bene anche uno spaventapasseri. Dieci anni buttati, e i risultati si vedono. Anzi: non si vedono. Eppoi questo calcio consuma in fretta: oggi la maturità di portiere a 25 anni, ai miei tempi non prima 30. A 30, ora, sei considerato zombie. Nonostante questo, Tacconi plaude all'investimento della Juve: «Buffon vale Vieri o Crespo, prenderlo stato l'affare del mercato. Un super che da solo porta 7-8 punti in classifica. I 100 miliardi spesi ammortizzeranno: a anni può andare avanti 10 stagioni. E come averlo affittato a 10 miliardi l'anno. Li vale tutti, considerando le cifre che girano».

Ma nonostante i conti banca dei portieri non ha rimpianti: «Ho vinto tutto, girato il mondo, giocato nella Juventus, sogno ogni bambino. Lo so, oggi guadagnerei di più». Di Buffon ha detto, degli altri si dice ora: «Toldo ha toccato il cielo agli Europei, di più non può dare; Pelizzoli ha mezzi fisici non comuni. Però attenti: potrebbe un altro Abbiati; Frey lo voglio rivedere per capire se quest'anno è stato solo sfigato». E Van der Sar? «Bravo con i piedi. Poteva giocare libero e mediano, sarebbe stata la stessa cosa». Esagera, per finire e per dare un'idea. «Noi eravamo di pasta dura, altre palle. Se Buffon costa 100 miliardi, Tacconi varrebbe almeno 150».

LE PAGELLE DI TACCONI

	BUFFON	TOLDO	PELIZZOLI	VAN DER SAR	FREY
USCITA	9	9	9	8	9
CON I PIEDI	9	8	8	10	8
SUI RIGORI	9	10	8	8	8
TOTALE	37	36	35	34	34

Stefano Tacconi (a destra), con un altro grande portiere di qualche anno fa: Zenga

L'ex di Juve Nazionale: «Gigi vale quanto Vieri o Crespo, Frey da rivedere Toldo ha già toccato il top»

Renato Olive, tr centrocampista del Bologna con il vizio del gol, è un vecchio pallino del dg granata Sandro Mazzola. In serie A, prima di militare nella squadra rossoblù, aveva già giocato una stagione nel Lecce e due Perugia

L'agenda di Mazzola è piena di nomi ma la priorità è vendere, liberandosi di contratti onerosi

Cinque così frenano le trattative del Torino

Su tutti Ferrante, solito «tormentone» estivo: acquirenti cercansi

Benigno

TORINO

Da **Cristiano Lucarelli** a **Tomas Locatelli**, da **Sandro Cois** a **Duccio Innocenti**. si sono mosse possibilità anche per **Andrea Pirlo** e **Renato Olive**, quest'ultimo vecchio pallino di **Mazzola** che tanto piacerebbe a **Camolese**. Scendono di brutto le quotazioni di **Conticchio**, ritenuto ancora troppo caro. Poi ci spazio ancora per un attaccante (**Kallon** o **Ventola**) da affiancare a **Lucarelli**. Si sta delineando così il mercato dei granata (che hanno ceduto **Panarelli** al **Modena**). Ma per rendere ufficiali e quindi concludere queste ultime operazioni, a parte i già granata Lucarelli e **Franco**, prima di tutto vendere, liberare cioè almeno cinque giocatori che al momento stanno bloccando tutte le operazioni.

Cinque giocatori che potrebbero diventare cinque casi, addirittura irrisolvibili, così da creare, almeno per il momento, il vero problema di casa granata.

FERRANTE. E' sempre lui il tormentone estivo. Dà tre anni questa parte o per una questione di soldi o perché ne vuole andare o, come adesso, perché non riesce a trovare un'adeguata collocazione. Eppure il mercato granata ruota attorno a lui. Se parte verrà acquistata un'altra punta, altrimenti si andrà incontro al solito e ormai noioso braccio di ferro tra lui e Cimminelli, che non ha mai manifestato entusiasmo né ammirazione per l'attaccante di Velletri. La coda sotto la sede per acquistarlo non c'è mai stato prima e ci sarà nemmeno adesso. Acquirenti, . L'Inter ha liberato e se l'è ripreso rispedendolo al Torino, che non riesce a piazzarlo via dell'ingaggio troppo elevato.

Tre miliardi fino al 2004, infatti, non se li può permettere nessuno di questi tempi, soprattutto per un attaccante di 30 anni che ha fatto la stagione quasi sempre panchina o tribuna. Non gli rimane che emigrare all'estero, forse in Inghilterra, ma a prezzi stracciatissimi. Cimminelli sarebbe anche disposto a regalarlo pur di disfarsene, ma a chi? E lui accetterebbe la destinazione? Si profila dunque un altro caso **Lentini**, anche se questa volta la liquidazione sarà più totale.

PECCHIA. Juventus né Torino si sono presentate alle buste e così l'ex fantasista napoletano, pur senza volontà reciproca, è tornato in granata. Anche per lui nessuno sembra disposto a fare pazzie, ma c'è la possibilità che il **Bologna** lo acquisti (in cambio di **Olive** o **Locatelli**) ma di sicuro non rimarrà in granata.

PANARELLI. Praticamente senza mercato. Solo offerte minori in C1, che lui continua a rifiutare forte di un contratto che lo lega al Toro fino al 2002.

LOPEZ. Idem come sopra. Nessuno richiesta, cenno di trattativa: o Cimminelli liquida o rimarrà fino al 2003 come separato in che riscuote solo lo stipendio ma che non gioca mai.

JURCIC. Ancora un anno di contratto, tuttavia anche per lui esistono trattative in corso. Forse si profila un prestito in Spagna, ma è solo l'esile speranza di Mazzola.

F1: la Ferrari prepara il GP d'Inghilterra e il tedesco vuol battere in casa McLaren e Williams

Schumi all'attacco di Silverstone

E' la pista stregata, dove ha vinto di meno

Cristiano Chiavegato

Il presidente Montezemolo invita alla prudenza: «Abbiamo un buon vantaggio, ma gli avversari restano molto forti. E ricordatevi gli anni scorsi come fu difficile vincere». Non è soltanto scaramanzia. In effetti, anche se sulla carta Ferrari e Schumacher ormai dovrebbero andare in discesa, con sette gare ancora da disputare, sarà necessario non abbassare la guardia. E, dopo aver superato in bellezza l'ostacolo rappresentato dal GP di Francia, fra dieci giorni la scuderia di Maranello e il pilota tedesco dovranno affrontare la concorrenza in trasferta. L'appuntamento è per domenica 15 luglio a Silverstone, sulla pista dove McLaren, Williams e soci effettuano una buona parte dei loro test. La F2001, invece, ha provato nel circuito inglese una volta sola, due settimane or sono, per preparare l'assetto.

Quello di Silverstone è un tracciato strano. Prima era una pista d'alta velocità, con medie sui 250 chilometri orari. Adesso il percorso è stato ampiamente modificato, ci sono meno rettifili e più curve, e lo scorso anno la media della pole position ottenuta da Rubens Barrichello fu di 215,950 kmh. Un circuito impegnativo per piloti e vetture, sul quale pochi piloti hanno vinto a ripetizione. Il record di successi (6) appartiene al solito Alain Prost. Ma dei drivers attività solo due, Villeneuve e Coulthard, si sono imposti due volte. Lo scozzese nelle ultime due gare disputate, 1999 e 2000. Il compagno di squadra Hakkinen non è mai riuscito ad arrivare primo, neppure nelle sue stagioni migliori.

Questa pista è una delle obsessioni nere di Michael Schumacher. A parte l'incidente che lo mise ko due anni fa, il campione di Kerpen ha avuto laggiù non poche disavventure. Su nove partecipazioni a Silverstone, sinora Schumi ha ottenuto una sola affermazione, nel 1998, con la Ferrari. Nel curriculum del tedesco un secondo e un terzo posto (1993 e 2000) e un quarto, al debutto, nel già lontano 1992. Il resto è un elenco di problemi e incidenti: 1994, con la Benetton, squalificato per avere superato durante il giro di schieramento (la famosa bandiera nera non rispettata), collisione con Damon Hill, 1996 ritirato per un problema idraulico, 1997 abbandono a causa della rottura del cuscinetto di una ruota.

Il bilancio è tutto sommato, il più negativo che Michael abbia registrato nella sua carriera. Anche in Portogallo, Argentina e Indianapolis si è imposto una volta sola, si tratta di autodromi nei quali ha gareggiato poco. A Indianapolis anzi ha vinto l'unica disputata, all'Estoril ha avuto cinque occasioni, in Argentina quattro.

Un motivo in più, dunque, per cancellare questa piccola «macchia» nell'albo d'oro del pilota più titolato dell'ultimo decennio. Fra l'altro, anche se i record non lo soddisfano come le vittorie, Schumacher a Silverstone avrà la possibilità di eguagliare il primato assoluto di Alain Prost (51 vittorie) e di battere eventualmente un altro limite, poco considerato ma egualmente importante, quello dei chilometri percorsi in testa nelle carriere in F1. Il record appartiene al compianto Ayrton Senna, arrivato a quota 13.685 in 161 corse. Schumi ha completati al comando 13.523, dopo Magny-Cours. Ne mancano soltanto 63 (circa 12 giri) per il primo sempre anche in questa speciale classifica.

La sfida a Silverstone non sarà una mera questione di cifre. Il pilota della Ferrari vorrà soprattutto mettere altro fieno in cascina nella sua scalata al Mondiale. Una vittoria, in casa McLaren e Williams, avrebbe un doppio effetto: quello di dare altro slancio a una stagione già ricca di soddisfazioni e colpire i diretti rivali nel morale. Una botta che potrebbe essere veramente decisiva. Per affrontare questo impegnativo compito, com'è noto, la Ferrari sta allenandosi su tre fronti. Al Mugello dove ieri ha girato Luca Badoer, da oggi a Fiorano con Schumacher in pista domani, e pure sul rettifilo di Vairano per test aerodinamici che saranno portati avanti da Fabrizio Giovanardi, pilota dell'Alfa Romeo. Tutto per dare a Michael e a Barrichello la possibilità di superare l'ostacolo Silverstone.

Michael Schumacher festeggia a Magny-Cours e vuole ripetersi in Inghilterra

Tennis a Wimbledon, in semifinale Capriati, Davenport, Henin e Venus Williams

L'ultima impresa del Grande Perdente

Martin contro Henman si scioglie nei due set finali

Stefano Semeraro

Era la giornata delle signorine, ieri a Wimbledon, ma il cuore un po' rimbambito dei voyeurs meno superficiali si è commosso per la sconfitta poco glamour, l'ennesima, di un antico perdente. Todd Martin avrà 31 anni fra quattro giorni, ma a vederlo stillare sudore dalle tempie candide e sotto le bende che lo fanno sembrare da tempo più ad un sarcofago che ad un campo da tennis, gliene dati almeno dieci di più. La mascella lunga, l'occhio cisposo e perplesso da coniglione sta, l'andatura dinoccolata alla James Stewart, Todd la Mummia ha caracollato per due set nella calura, finendo per sciogliersi negli ultimi due set di un match che aveva abbandonato in vantaggio la sera prima (6-7 7-6 4-6 6-3 6-2) contro il ramarrino Henman.

Uscito Sampras, Todd deve essersi ricordato con sconforto della semifinale persa inopinatamente contro Malivai Washington nel '96, quando Krajicek gli aveva tolto dalla strada Pistol Pete, e di una lunga serie di formidabili inciampi (ad esempio contro il nostro Sanguinetti in Davis), di traguardi mancati per un soffio, di rimonte epiche - per sette volte nei tornei dello Slam è riuscito a recuperare due set di svantaggio - sprecate poi in giornate grigie. E delle due finali di Slam lasciate a Sampras nel '94 a Melbourne e ad Agassi nel memorabile US Open 1999. Fosse un attore, con la sua icona da americano del Midwest, Martin sarebbe il marinaio sfigato che muore a Pearl Harbor, l'amico tradito dal pistolero, il marito po' tonto che innaffia il giardino mentre la moglie in cucina si strofina contro Tom Cruise.

Ma proprio nella sua abbagliante mediocrità - è pur stato il n. 4 del mondo, ha vinto 6 tornei - Todd resta un modello: di tenacia, di stile, di intelligenza, di generosità sia sportiva sia sociale (ha, probabilmente, il record di iniziative benefiche per un tennista). E di resistenza umana: operato al gomito destro nel '97 (7 mesi di stop), infortunio alla spalla destra nel '99 (7 settimane), infortunio ai legamenti della caviglia (3 mesi) e al gomito (2 mesi) nel 2000, doppio infortunio al polso quest'anno prima degli US Open, i suoi trofei, forse, sono le sue cicatrici, e mariuolo tutto il nostro rispetto. I quarti delle ragazze hanno invece promosso in semifinale la Capriati che, aiutata dal male pancino Serena Williams, ha sfiorato il harakiri quando la pantera si è trovata a due punti dal match nel secondo set (5-3 e 30 a 0) prima di chiudere 6-7 7-5 6-3. Contro di lei giocherà la latina belga Henin che ha annullato la Martinez (6-1 6-0) mentre Venus Williams, killer della Tauziat (7-5 6-1) se la vedrà con la Davenport, che ha demolito 6-1 6-2 la Clijsters.

L'americano Todd Martin, 31 anni

Scherma, Europei a Coblenza

finale batte la Trillini Milanoli d'argento

COBLENZA

Grande avvio degli azzurri agli Europei di scherma di Coblenza, in Germania. Valentina Vezzali ha vinto l'oro nel fioretto femminile battendo in finale l'altra italiana, anche lei di Jesi, Giovanna Trillini per 15-6. In campo maschile, Paolo Milanoli ha conquistato la medaglia d'argento nella prova di spada individuale. In finale è stato battuto per 15-11 dal bielorusso Vitaly Zakharov. In semifinale l'azzurro aveva compiuto una grande impresa battendo il russo Pavel Kolobkov. La delegazione italiana ha chiesto prima delle gare un minuto di raccoglimento in onore dell'olimpionico Giancarlo Brusati (91 anni), i cui funerali saranno celebrati oggi alle 16,30 nella chiesa di Barlassina (Milano). Brusati aveva vinto l'oro nella spada a squadre ai Giochi di Berlino del 1936.

SPORT FLASH

■ **CALCIO, ITALIA A PARMA.** Italia-Ungheria, ultima gara di qualificazione per i Mondiali 2002, si giocherà a Parma il 6 ottobre alle 20,45. Supercoppa di Lega tra Roma e Fiorentina all'Olimpico il 19 agosto (20,45 o 21: deciderà la tv).

■ **PASSAPORTI, NO A RICORSI.** Inter, Udinese e Vicenza non possono essere deferite due volte per i passaporti. E il deferimento richiesto da Napoli e Reggina non può essere fatto dal presidente di Lega. Così Carraro ha risposto al presidente del Napoli, Corbelli, e alla Reggina.

■ **GUARINIELLO, 100 TESTIMONI.** Un centinaio di calciatori, allenatori, dirigenti, medici ed esperti saranno i testimoni che la Procura di Torino convocherà per sostenere l'accusa di Guariniello al processo per presunta diffusione impropria di farmaci tra i giocatori bianconeri: vi sarà sicuramente Ronaldo e forse Maradona.

■ **F1: FRENTZEN VELOCE.** Nei test di Monza il più veloce è stato Frentzen (Jordan) con 1'24"672, davanti a Heidfeld (Sauber) 1'24"892 e a Wurz (McLaren) 1'25"034. Oggi arrivano Hakkinen e Coulthard. La Williams è a Barcellona, dove Marc Genè ha preceduto di poco Webber e Button (Benetton). Il tedesco Growe sta anche effettuando prove aerodinamiche a Lurcy-Levis in Francia con Ricardo Spreafico.

■ **ATLETICA, VIZZONI 100.** Primo posto nel martello per Nicola Vizzoni ai Mondiali militari di Beijing. Il toscano si è imposto con un lancio di 77,93. Oggi tocca a Fabrizio Mori (400 hs), ieri facile vincitore della sua batteria in 51"50.

■ **BOXE, MORTO AMERICANO.** Bethaven Scottland, il pugile americano in coma da una settimana, è morto per le conseguenze dei colpi riportati durante l'incontro di martedì scorso contro Khalid Jones.

■ **BASKET, FERRERO RILANCIA.** La Ferrero (marchio Kinder) ha rinnovato per 2 anni la sponsorizzazione della Virtus Bologna, che in questa stagione ha vinto Coppa Italia, Eurolega e Campionato.

■ **IL RITORNO DI PANTANI.** Marco Pantani tornerà in gara a fine luglio. L'ha detto Giuseppe Martinelli, team manager della Mercatone Uno-Stream Tv, senza specificare dove avverrà il rientro.

■ **VELA, PRADA TRASLOCA.** Il team Prada intende lasciare la base di Punta Ala dove sta preparando la Coppa America del 2003. Alla base della decisione una lite giudiziaria con il Cantiere del Marina che affitta gli spazi del porto al team.

AUDIELLO & VARALLO

CONCESSIONARIA TOYOTA

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

AVENSIS

Listino: L. 35.900.000**

Sconto rottamazione: L. 5.000.000

OPPURE

TASSO Ø + NAVIGATORE SATELLITARE

L. 19.000.000 in 48 mesi

di serie

Servosterzo progressivo • ABS + EDB • 4 Airbag • Audio integrato con 6 altoparlanti • Volante pelle + sedile regolabili • Fendinebbia • Computer di bordo • Chiusura con telecomando • Retrovisori elettrici e riscaldati • 4 vetri elettrici • Garanzia 5 anni o 160.000 km.

COROLLA clima

di serie

Servosterzo progressivo • Climatizzatore • Doppio air bag • ABS + EBD • Sistema audio integrato • Computer di bordo • Sedile guida + volante regolabili • Specchi esterni regolabili e riscaldati • Chiusura centralizzata con telecomando • Sedili posteriori sdoppiati con 3 poggiatesta • Immobilizer • Garanzia 3 anni o 160.000 km.

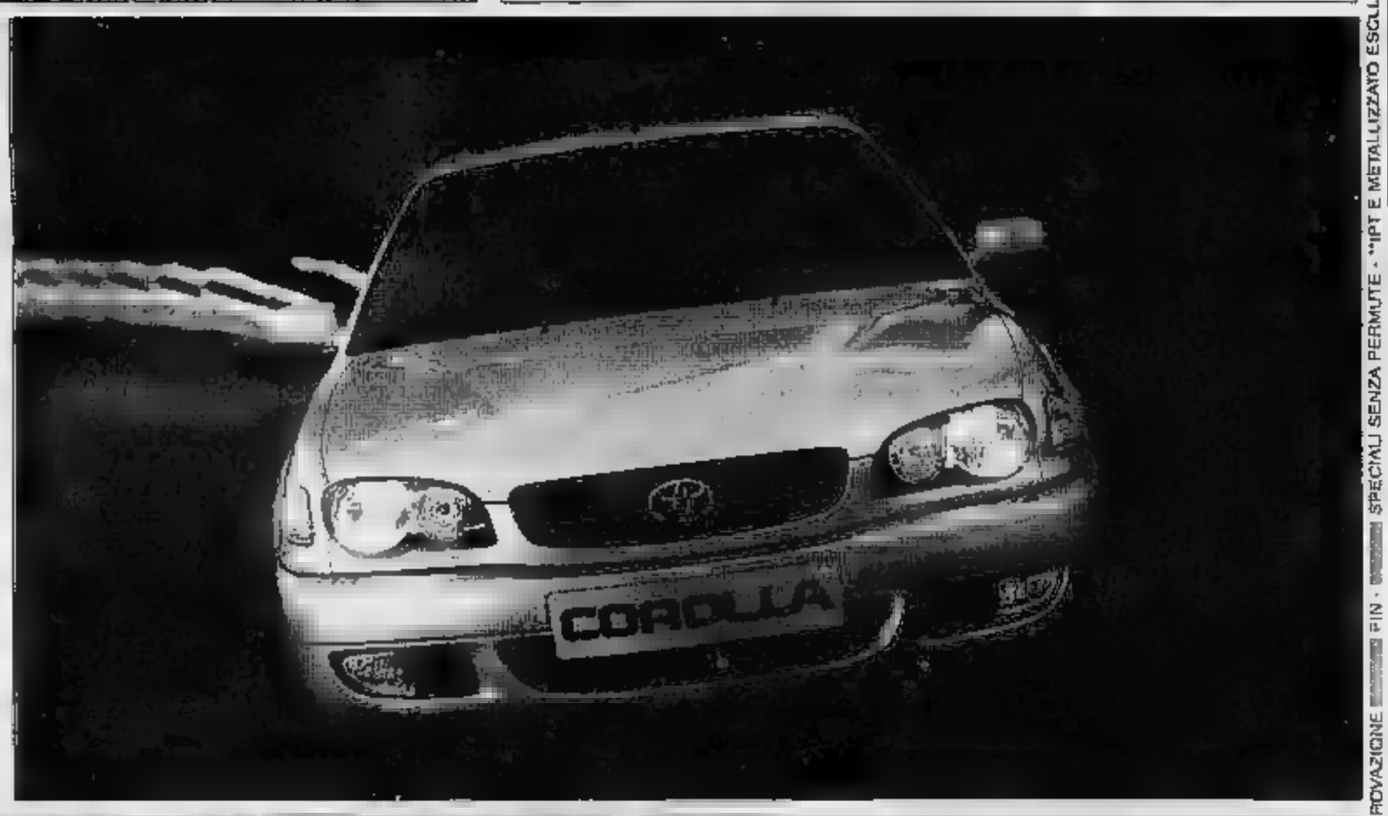
es. offerta finanziaria*

Anticipo L. 11.500.000 48 rate • tasso Ø
da L. 291.666 TAN Ø TAEG 0,56%
Spese istruttorie L. 250.000

OPPURE

Prezzo listino: L. 25.500.000***

Sconto rottamazione L. 3.000.000



* SALVO APPROVAZIONE FIN. - ** SPECIALI SENZA PERMUTE - *** IPT E METALLIZZATO ESCLUSI

YARIS VERSO 1.3 86cv
a partire da L. 24.400.000**

CELICA 1.8 VVT 143cv
a partire da L. 42.600.000**

NUOVA PREVIA 2.0 TD
common rail 116cv
a partire L.56.900.000**

TOYOTA FINANCIAL SERVICES

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ SIAMO APERTI FINO ALLE ORE 21.00

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 LUGLIO

TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA.

AUDIELLO & VARALLO
Strada Carignano 58, angolo Strada Carpice 2
MONCALIERI (TO) - tel. 011.646679
e-mail: toyota@audielloevarallo.com
www.audielloevarallo.com

MR Auto
Via Torino 2
ROLETTO (TO)
tel. 0121.342498

autocagno
Corso

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2001

TORINO

VIA MARENCO TELEFONO 011 6568111 FAX TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 /252/205

CRONACA

SOGEA
DEL GRUPPO SPEZIO

Protesta della Lega

Un sit-in davanti all'Istituto sperimentale di nutrizione delle piante di via Ormea 47, è stato organizzato dalla Lega Nord, per salvare l'«immenso patrimonio culturale che rischia di disperdersi a causa della decisione del Comune di rientrare in possesso dei locali che ospitano l'istituto»

S'inaugura il Gazebo

Stasera alle 19,30 s'inaugurerà in piazza Carlo Felice una nuova stagione del Gazebo Sambuy. Mai come in questo momento, in cui il «biglietto da visita» di Torino pare trasformarsi in crocevia di degrado e insicurezza, l'inaugurazione è ben accetta da residenti e commercianti

Traffico nel caos

Traffico semiparalizzato per tre ore a partire dalle 17,30 sulle statali e provinciali attorno a Chivasso, verso Torino. Tutto per il ribaltamento di un autotreno cisterna di mangimi sulla A5 allo svincolo Chivasso Est, che ha costretto gli automobilisti a un'uscita fuori programma

Il presidente Romero: ci sono obiettive difficoltà. La società sta pensando alla realizzazione di un museo granata

Addio al progetto del Filadelfia

Oggi l'incontro decisivo fra Torino e Comune

Maurizio Tropeano

Il sogno di veder giocare il Toro del terzo millennio sul campo dove Valentino Mazzola e i suoi compagni conquistarono buona parte degli scudetti granata è definitivamente tramontato. Certo, la parola conclusiva arriverà stasera nell'incontro che si svolgerà alle 19,15 in Comune tra il sindaco Sergio Chiamparino, l'assessore allo Sport Renato Montabone e i dirigenti della società, dal patron Franco Cimminelli al presidente Tilli Romero, ma l'addio al desiderio dei tifosi della Maratona appare evidente dalle affermazioni dello stesso Romero: «Aspettiamo di conoscere le posizioni della città, ma ci sono oggettive difficoltà per una conclusione positiva della trattativa».

E per «oggettive difficoltà» si intendono l'impossibilità di soddisfare la richiesta avanzata dal Torino calcio di poter costruire un centro commerciale di 25 mila metri quadrati o, in alternativa, un albergo e cinque stelle. Ma i granata intendono rinunciare allo storico edificio. Spiega Romero: «Una cosa è certa: nel caso non fosse possibile costruire lo stadio vogliamo utilizzare quegli spazi per farli diventare i luoghi della memoria granata. Il Filadelfia è la nostra sede storica. Lì potrebbero sorgere un museo e i nostri uffici».

Questo è un discorso del futuro, la cui realizzazione è slegata dalla delibera di individuazione dei siti olimpici che la Giunta esaminerà domani mattina alle otto e mezzo con la relazione dell'assessore Elda Tessore. L'obiettivo è quello di iscriverla all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 9 luglio per arrivare ad una sua definitiva approvazione entro la fine del mese.

In quella delibera, dunque, entrerà a pieno titolo la ristrutturazione del Comunale che sarà utilizzato come impianto dell'hockey 1. E' probabile che stamattina nella riunione settimanale del coordinamento interassessorile Tessore illustri ai colleghi il progetto di recupero presentato dal Toroc. Una cosa è certa: si parte dalla curva Maratona e dall'omonima torre, le uniche strutture che saranno conservate.

Il progetto - ripreso in parte da una vecchia idea dell'allora assessore allo Sport Lorenzo Matteoli - è di riprodurre una struttura ad anfiteatro. Sugli spalti della Maratona potrebbero essere sistemati i 12.500 posti a sedere richiesti dal Cio. Sotto la curva verrà sistemata la pista di ghiaccio. Un impianto coperto ma con una volta mobile in grado di trasformarsi in un'arena-auditorium. Quelli che una volta erano i distinti, la tribuna e la curva Filadelfia sarebbero invece abbattuti. Mentre la pista di prova dell'atletica e la piscina potrebbero diventare il fulcro di quella piastra polisportiva polivalente ipotizzata da Chiamparino.

Il presidente Attilio Romero

TRA SOGNO E BUSINESS

Gian Paolo Ormezzano

LA notizia che forse, probabilmente, quasi sicuramente, magari il Filadelfia non viene rifatto possiede una carica emotiva secondo me inferiore a quella eventuale del Filadelfia che si fa.

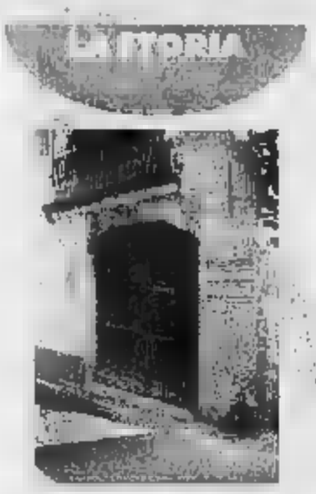
Un po' perché c'è stata la cosiddetta preparazione, un po' perché il diaframma degli anni "da allora" si è ispessito, un po' perché noi del Filadelfia siamo rimasti pochi, per squallide ragioni anagrafiche, un po' perché il nuovo calcio tritura i valori sentimentali, un po' perché la sensazione, brutale e moderna, è che se al posto del Filadelfia il Toro si permette due grandi calciatori mondiali (è questo il rapporto, miliardo più miliardo meno) la stessa tifoseria granata attuale, che si arroga il diritto di non sapere, di volere sospirare sul passato, è persino più contenta.

Tra sogno e business si sa chi vince, come tra fantasia e realismo. Sono ancora possibili sorprese, ma lo scriviamo soltanto per chi crede alle fate. Conciliare poi il business con il sogno è faccenda magica, non pretendibile dagli umani. Comunque se davvero persiste l'amore forte per il vecchio Filadelfia, la voglia grande il vecchio Filadelfia, qualcosa dovrebbe sopravvivere nella nascita, "lì", di uno spazio attrezzato per il tifo granata, se vogliamo anche per la memoria.

Ma ne parlerà prossimamente, come prossimamente, speriamo presto, parleremo dei progetti del Comune in chiave olimpica. Chi scrive ha vissuto al Filadelfia tutte le partite giocate lì nel dopoguerra dal Grande Torino. Giura che il calcio lì era un'altra cosa. Non è comunque mai riuscito a immaginarsi una ricostruzione fedele ed "efficiente", anche spingendo al massimo i sogni; e si consola pensando che comunque non sarebbe il Fila di prima. Spartisce questo pensiero pochi, come in una comunione catacombale di un tifo che era e assolutamente deve rimanere una fede. Malgrado i business, malgrado tutto.

Orbassano: gravissima bimba di dieci anni

Precipita dal balcone giocando col fratellino



INCATENATA DAL

Ragazza marocchina riesce ad avvertire i carabinieri

Servizi A PAGINA 38

Stava giocando il fratellino nel soggiorno di casa, un alloggio di via Piossasco 73, a Orbassano. Forse si è trattato un gioco troppo pericoloso, che l'ha portata fino sulla finestra, a sporgersi nel vuoto: all'improvviso ha perso l'equilibrio è ed volata giù, sbattendo violentemente la testa sul cemento. Un volo di pochi metri dal primo piano: Ilenia Giusti, classe 1991, è stata trovata riversa sul marciapiede del cortile interno dell'abitazione. E' accaduto ieri, intorno alle 10,30. La bambina è stata subito soccorsa: non rispondeva ai richiami, era priva di conoscenza. Attimi di terrore, per i primi soccorritori. In via Piossasco sono arrivate le ambulanze della Croce Bianca, poi anche l'elisoccorso del 118. L'équipe ha tentato una prima rianimazione, a poco dopo è stata trasferita al Regina Margherita. Le condizioni sono preoccupanti: ora è ricoverata nel reparto di terapia intensiva, in prognosi riservata, per un grave trauma

ESTATE RAGAZZI

In piazza la festa di 5000 giovani

Cinquemila bambini e ragazzi hanno partecipato alla mattina colorata, gioiosa festa di «Estate Ragazzi». L'iniziativa ogni giovanissimi rimasti in città da divertirsi con sport, laboratori, gite e attività varie nei mesi di luglio, agosto e settembre. Per la prima volta, la festa ha visto insieme i comunali, salesiani e parrocchiali di palco, a sottolineare che tutte le istituzioni educative partecipanti, pur nella diversità degli approcci, «hanno a cuore la centralità della persona, il futuro dei ragazzi e cioè il futuro della città». sono saliti il sindaco Sergio Chiamparino, il cardinale Severino Poletto, il superiore dei Salesiani don Luigi Testa, l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi. Sono 70 mila i bambini iscritti ai 25 centri salesiani e ai 40 diocesani (finanziati con un miliardo dal Comune), 7500 le presenze nei 37 centri comunali (costo, comprensivo di servizio mensa, due miliardi). Una curiosità: alla fine il neo-sindaco ha dovuto firmare decine e decine di autografi a bambini e ragazzi.

ELETTROSTIMOLAZIONE
PER LA TUA FORMA FISICA
AFFITTO
ELETTROSTIMOLAZIONE PERSONAL - FITNESS DIGITALE - ANTALGICA L.220.000
ELETTROSTIMOLAZIONE TENS apparecchio + 20 elettrodi L.660.000
ELETTROSTIMOLAZIONE 8 CANALI - 16 ELETTRODI L.1.090.000
BioGenesyS
IDEE PER IL TUO BENESSERE
UNICA SEDE
Tel. 011.619.96.44

TORINO RESTA IN CITTÀ

Che noia studiare per il lavoro

LA facoltà universitaria ideale? I sogni delle matricole sono sondati da una della facoltà di Lettere e Filosofia, che ha intervistato 1100 studenti dell'ultimo anno delle superiori e del primo di università, domandando qual è la loro percezione della facoltà di Lettere e delle altre proposte di studi «concorrenti». L'indagine è stata presentata ieri mattina, contestualmente ai sette corsi di laurea che la facoltà offre quest'anno alle matricole. Tre quasi del tutto inediti: «Scienze dei beni culturali», «Beni librari ed archivistici» e «Comunicazione interculturale». E, se i ragazzi sognano di poter studiare in una facoltà divertente, aperta, libera, ma che offra anche un lavoro sicuro, la loro immagine, per quanto ingenua, è anche in qualche modo una realtà della rinnovata facoltà.

Gli autori della ricerca Scamuzzi e Bonifazio hanno spiegato ieri che, per i ragazzi, offrono lavoro sicuro le facoltà più impegnative, rigide, o per certi versi Collocano Lettere a metà fra innovazione e tradizione, tra chances di lavoro e di pura passione verso la cultura, attribuendole come pregio la ricchezza di stimoli, l'apertura dei curricula, i contenuti interessanti. Le loro risposte pongono al corpo docente e al preside, Nicola Tranfaglia, più di una sfida: sociale, perché la composizione delle famiglie degli studenti evidenzia anche una fascia molto debole, e sul piano delle tecnologie e dei contenuti, visto che i ragazzi desiderano studi diversi da quelli tradizionali, solo il 28% degli intervistati sa che Roma è la capitale d'Italia dal 1870.

Se, secondo la ricerca, la metà delle future matricole non ha ancora deciso quale facoltà scegliere, le proposte di Lettere, con curricula tutti strutturati secondo la riforma del «3+2»: accanto ai tradizionali corsi di laurea in Lettere e in Filosofia, nasce da quello in Storia il in «Società e culture d'Europa». Tornerà l'ambitissimo Scienze della Comunicazione (con numero chiuso a 500 posti, la metà dei quali ad Ivrea), e arrivano nuovi profili: quello in Scienze dei beni culturali ruota intorno all'archeologia e alla storia dell'arte, mentre la Comunicazione interculturale «è di vitale importanza - ha detto il preside - per formare mediatori culturali in una società sempre più multietnica»

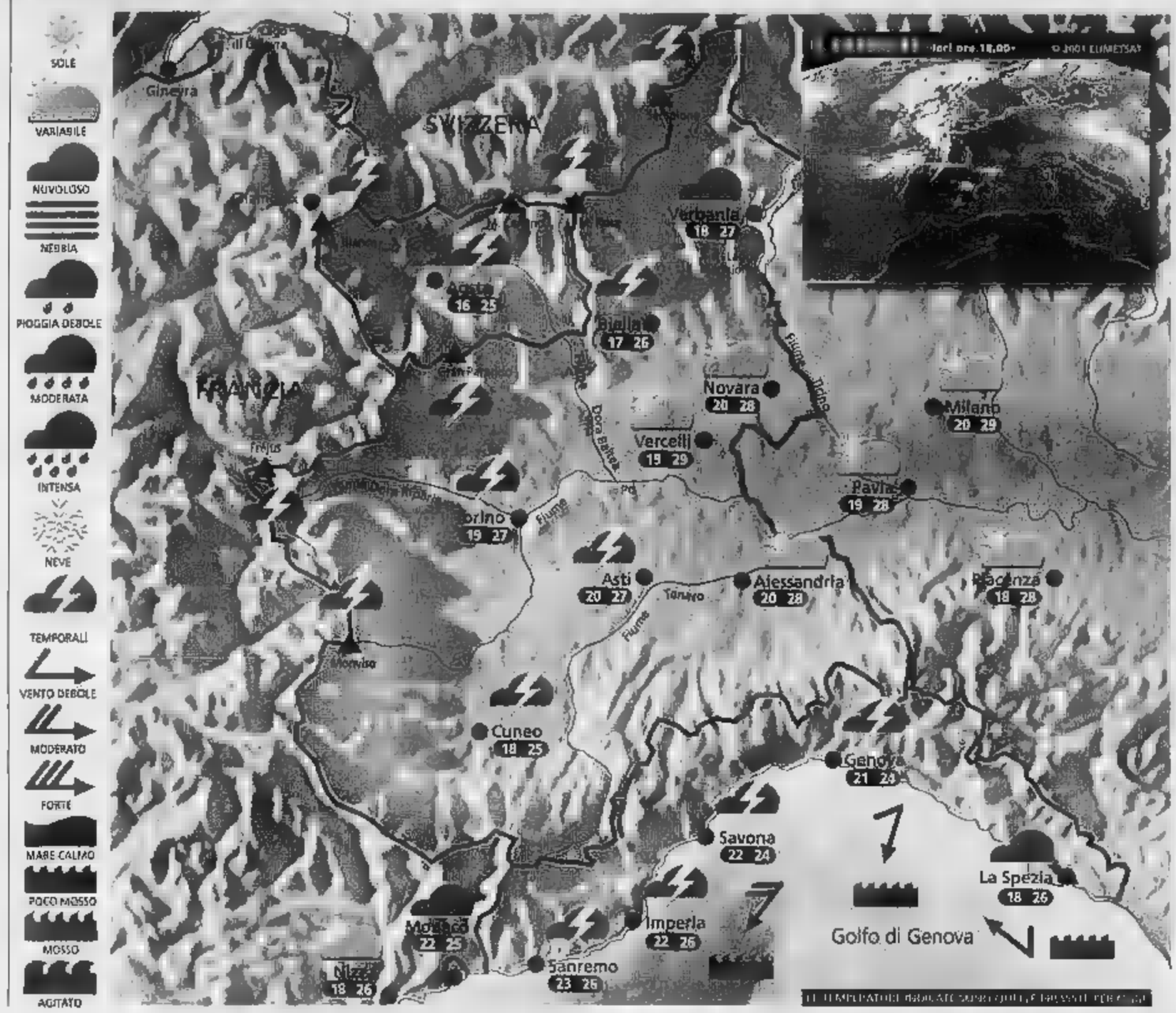
Tranfaglia ha ricordato che «Nel 2005-2006, quando i laureandi che si iscrivono ora alla facoltà arriveranno nel mondo del lavoro, ci sarà grande necessità di insegnanti, perché sarà l'anno del massiccio turn-over delle cattedre statali». Tema, quello dell'insegnamento, in cui è da registrare una grossa lacuna da parte dello Stato: «Non è ancora chiaro, purtroppo, quanti anni di studi post-laurea saranno necessari per accedere alle scuole». Probabilmente, «servirà la laurea triennale più due anni di scuola di specializzazione per le scuole medie, mentre occorrerà il titolo quinquennale seguito da un anno di specializzazione per le superiori».

MAL DI SCHIENA?
SSO Ø +
SHIATSU
COMPUTERIZZATA
HOME RELAX
CON TRATTAN
VALCOR

BOLLETTINO METEO

IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA



Situazione Ieri la giornata è stata caratterizzata da un clima caldo e un po' afoso, con presenza di nuvolosità sparsa principalmente nelle prime ore del mattino e in serata. Oggi un afflusso di aria più fresca ed instabile dai quadranti orientali genererà qualche acquazzone o temporale sparso, più probabile vicino ai rilievi.

Previsioni Al mattino annuvolamenti a tratti anche intensi su gran parte del Piemonte e della Liguria, con qualche breve e isolato rovescio temporalesco; sulla Valle d'Aosta nubi sparse ma in prevalenza asciutto. Nel corso della giornata qualche schiarita in pianura, temporali o rovesci sparsi su Alpi e Prealpi, più probabili nel Biellese, Alto Novarese, in Val d'Ossola, e sul Lago Maggiore. Venti deboli, ma con raffiche nei temporali. Temperatura in lieve calo, ma tasso di umidità ancora elevato. Domani temporaneo miglioramento ma clima afoso.

ZOOM

Temporali e fresco in arrivo?

La settimana meteorologica sembra avviata verso un peggioramento temporalesco. Un primo assaggio dell'instabilità lo avremo già nella giornata odierna, domani invece in città il clima sarà nuovamente soffocante ed afoso: cercate di bere molto ma di non abusare degli impianti di condizionamento. Sui rilievi cominceranno fortunatamente a manifestarsi i primi segnali di un rinfrescante peggioramento che si concretizzerà però solo a partire dalla mattinata di venerdì con rovesci e temporali sparsi che avranno il merito di attenuare la calura ed assicurare anche un miglioramento della qualità dell'aria. Qualche fenomeno potrebbe risultare di forte intensità, soprattutto sull'Alto Piemonte. L'arrivo delle precipitazioni dovrebbe compensare il deficit pluviometrico dell'ultimo periodo e rinverdire prati e campi. L'instabilità si esaurirà nella giornata di sabato, mentre per domenica ci attendiamo un deciso miglioramento che accontenterà coloro che già si trovano nelle località di villeggiatura o che ipotizzano di trascorrere una serena giornata all'aria aperta.

CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	22 28
BARI	22 29	ROMA	21 31
BOLOGNA	19 31	VENEZIA	20 29
CAGLIARI	22 31	BARCELLONA	15 25
CATANIA	20 29	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	23 28	FRANCOFORTE	16 26
FIRENZE	19 27	GINEVRA	16 25
GUIDA	22 28	LONDRA	14 20
PALERMO	22 28	MONACO DI BAVIERA	15 26
PERUGIA	20 25	PARIGI	13 21
POTENZA	20 27	ZURIGO	16 25

OGGI

IL SOLE sorge alle 5 e minuti, culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 34 minuti; cala domani alle ore 5 e 27 minuti

esi IRRIGAZIONE www.irrigazione.com

CULTURE A CONFRONTO | TRA INTOLLERANZA E INCOMPRENSIONI

LA SECONDA GENERAZIONE

Gli allievi stranieri iscritti nelle scuole materne, elementari, medie e superiori sono 5828 (circa 1200 in più rispetto al 1999). Le nazioni con più alunni sono il Marocco (1476), la Romania (637), l'Albania (554), il Perù (494) e la Cina (473). Per tutti questi minori, la convivenza tra la cultura della famiglia e quella incontrata in Italia rappresenterà un problema di equilibrio personale da affrontare e risolvere.
Come riferisce la recente ricerca dell'Osservatorio Interistituzionale sugli Stranieri a Torino, curato dalla Prefettura, «la presenza di minori, un indicatore del processo di stabilizzazione dei processi migratori in città, porta con sé nuove istanze sociali e fra queste quelle educative sono in primo piano». Così, mentre la scuola attiva ogni risorsa disponibile per eliminare gli eventuali svantaggi dei figli degli immigrati, le associazioni culturali delle diverse nazionalità promuovono iniziative per evitare che le tradizioni dei paesi d'origine siano dimenticate o neppure prese in considerazione. E' l'impegno delle scuole islamiche, della scuola di arabo del centro Dar Al Hikma, delle scuole cinesi, egiziane, delle attività aggregative promosse dalle associazioni filippine e peruviane.

Incatenata in casa perché troppo vivace

Diciottenne marocchina riesce ad avvisare i carabinieri

Flavio Revello
SETTIMO ROTTARO

Chiedeva solo di vivere come una qualsiasi ragazza di 18 anni: uscire con le amiche, andare a ballare, flirtare con un ragazzo. Siham Hanine, origini marocchine, occhi verdi e carnagione scura, si è però scontrata con la cultura e le tradizioni del suo Paese, con le dure imposizioni della sua religione, persino con le leggi islamiche. E lo stile di vita troppo occidentale le è costato per due giorni il padre, con la complicità del fratello maggiore, l'ha tenuta prigioniera in casa, con una catena di un metro e mezzo alla caviglia, costretta ad implorare anche per andare in bagno.

Adesso per Siham l'incubo è finito, i carabinieri della Compagnia di Ivrea, che lei stessa era riuscita ad avvisare dopo essersi impossessata di un telefonino, l'hanno liberata lunedì dopo 48 ore di prigionia. Il padre, El Rhazhouani Hanine, 46 anni, e il fratello Mourad, di 20, sono in carcere con l'accusa di sequestro di persona. Oggi saranno sentiti dal gip per la convalida dell'arresto.

E' successo a Settimo Rottaro, paese di poche centinaia di abitanti ai confini del Canavese, sulle sponde del lago di Viverone. Lì, da quasi 6 anni, al numero 8 di via XX Settembre, vive la famiglia Hanine: padre, madre e 8 figli. El Rhazhouani, in questi anni, ha saputo farsi apprezzare: lavora all'area di servizio IP sulla bretella autostradale Ivrea-Santhià, dove è diventato «capopiazzale». I figli più piccoli vanno a scuola, come pure è studentessa (all'istituto professionale «Jervis» di Ivrea) Siham. Mourad, invece, risulta disoccupato.

«Una famiglia normale, tranquilla - dicono i vicini -. Piuttosto riservati, ma comunque educati». Soltanto nelle ultime settimane hanno notato, più di una volta, come i genitori richiamassero la figlia maggiore, magari facendola tornare indietro quando lei era alla fermata dell'autobus. «Non avremmo mai immaginato che potesse accadere una cosa del genere».

Invece il successo. Siham, dopo aver compiuto i 18 anni, ha cercato di emanciparsi, di essere come le coetanee. C'era anche «simpatia», un militare del Genio Pontieri di stanza in Canavese per la ricostruzione del ponte sulla Dora Baltea a Montestrutto. Lui, Paolo Bacci, minimizza, quasi nega. «L'ho vista una volta sola - risponde seccato ai cronisti -, abbiamo parlato per 5 minuti». Ai carabinieri che hanno svolto le indagini, però, risulterebbe una frequentazione un po' più assidua di quei «5 minuti».

I problemi di Siham, comunque, sono tra le mura domestiche. Ogni volta che chiede di uscire viene insultata e picchiata. Il 23 giugno scappa di casa per andare a vivere da un'amica, finché la mamma la rintraccia e la convince a tornare. Quattro giorni dopo fugge di nuovo: prima si nasconde in casa, in una cascina abbandonata, poi va in autobus fino ad Ivrea. Trascorre con una amica la giornata di venerdì 29. Tutte cose «normali»: un giro al mercato, la cena, la birreria e poi in discoteca, per incontrare Paolo e gli altri amici.

Il dramma scoppia il giorno dopo, sabato. Il padre e il fratello, secondo la ricostruzione degli investigatori dell'Arma, ritrovano Siham nei pressi della stazione ferroviaria di Ivrea e la costringono a salire in auto. Una volta a casa, la ragazza viene portata al primo piano e, per punizione, incatenata alla caviglia. Un'inferno: Siham deve stare giorno e notte una sedia oppure sul divano, costretta a rivolgersi ai familiari anche per andare in bagno.

La stretta sorveglianza si allenta soltanto lunedì mattina. La ragazza ne approfitta, convince il fratello più piccolo a prestarle il telefonino per passare un po' di tempo a giocare. Invece chiama il 112: pochi minuti dopo i militari di Ivrea sono a Settimo Rottaro, la trovano con la catena alla caviglia e la liberano. Quindi aspettano il ritorno a casa del padre e del fratello, che vengono arrestati per sequestro di persona.

A casa Hanine ieri mattino è arrivato un amico e collega di lavoro di Hanine: Boulan Bouchaib. «E' una brutta storia - dice -, speriamo finisca in fretta. El Rhazhouani è una brava persona, mi spiace che sia arrivato a questo punto. Lui si è comportato come impongono le nostre tradizioni: è un padre che vuole soltanto il bene dei propri figli».

La casa a Settimo Rottaro dove la famiglia Hanine e la ragazza era stata segregata. A lato il padre Hanine El Rhazhouani e il fratello Mourad

Legata al termosifone per due giorni Il padre e il fratello sono stati arrestati

Lei chiedeva di andare a ballare e uscire la sera come i suoi amici

L'Imam

«I genitori vanno aiutati»

Lo «scontro culturale» in famiglia sarà il problema con il quale i genitori immigrati dovranno confrontarsi in futuro sempre lontano. Anzi, come dimostra la vicenda di Siham, il futuro è già qui. Ne abbiamo riflettuto con il presidente dell'Istituto Islamico di Torino, Ahmed Cherkaoui.

Dotter Cherkaoui, come giudica il padre di Siham?

«Non mi sento di giudicarlo perchè non conosco i suoi sentimenti. Forse è stato un momento di rabbia...».

Le leggi italiane lo hanno già "giudicato", portandolo in carcere. In Marocco come sarebbe andata?

«In Marocco il giudice valuta tenendo conto del codice e dei principi religiosi fondamentali».

Ma come dovrebbe comportarsi un genitore musulmano con una figlia che vuole andare a ballare?

«Bisogna agire prima, educare i figli nel modo giusto fin da piccoli. Quando arriva la richiesta è troppo tardi. Poi, il padre di Siham non è riuscito ad affrontare la ribellione della figlia all'ambiente familiare in maniera corretta».

La necessità dei genitori di lavorare molto per migliorare la condizione economica della famiglia, può essere una delle ragioni che impediscono di trovare "maniere corrette"...

«Conosco molti padri che non riescono a dedicare neanche un paio d'ore al giorno ai figli. Invece, è indispensabile dare del tempo alla famiglia, per coltivare i valori importanti per tutta la società: il rispetto della propria identità, dell'altro, il saper affrontare i problemi e risolverli, facendo in modo che i ragazzi possano convivere tra le due culture».

C'è un modo per aiutarli?

«All'Istituto cerchiamo di rendere coscienti i genitori della realtà in cui vivono, li invitiamo a capire il cambiamento. Sappiamo che i nostri ragazzi saranno diversi da noi: per il 70% legati alla cultura italiana, per il 30% a quella della famiglia. Questo però non impedisce di trovare un equilibrio, contando in particolare sull'aiuto della donna musulmana, portatrice di tanti valori». [m.t.m.]

IL PRIMO INTERROGATORIO DELLA VITTIMA

«Volevo vivere come i ragazzi italiani»

Siham: scuola e televisione non mi bastano più

retroscena
Angelo Conti

SIHAM ha 18 anni, capelli lunghi, pelle olivastra ed occhi verdi. E' una bella ragazza, un po' nervosa per quanto è e con non pochi dubbi sul suo futuro. Parla un italiano quasi perfetto, grazie ai sette anni trascorsi nel nostro paese. Ha l'aspetto della ragazzina che ha combattuto una battaglia, e che l'ha vinta. «Una battaglia contro il passato, contro regole di vita che potevano andare bene cinquant'anni fa a Marrakesh ma che non sono più quelle dell'Italia del 2000. Io volevo soltanto vivere come voi. Mi spiace che mio padre non l'abbia capito».

Siham è stata chiara, anche di fronte ai carabinieri della compagnia di Ivrea che l'hanno ascoltata con calma, cercando di capire ogni sfumatura della situazione: «Il rapporto con mio padre è stato sempre difficile. Lui ha preteso un completo controllo sulla mia vita, ed anche su quella dei miei tre fratellini. Non avremmo mai dovuto uscire, limitandoci a frequentare la scuola. Sino ad un paio d'anni fa mi sono adeguata: poteva bastare la tivù. Ma dopo no: ho tante amiche, pure qualche amico. Un fidanzato? Beh, diciamo una simpatia. E poi mi piace ballare, da pazzi. Ho cominciato ad uscire, nonostante i suoi tanti divieti».

Gli attriti ci sono, con il padre, cominciano due anni fa: «Facevo tardi. Ma era ovvio. Non si può rincasare alle 10 di sera, quando gli altri escono di casa. Lui non capiva. Così ha cominciato a sgridarmi, poi a minacciarmi, infine anche a picchiare». Botte anche violente. «All'inizio solo qualche ceffone, poi sempre di più. Il mese scorso mi ha colpito al volto e mi ha fatto cadere, poi mi ha preso a calci. Ho ancora i segni, sulla gamba, della suola della scarpa».

> «Mi portava a scuola e veniva a prendermi Allora sono fuggita»

Da qualche settimana i controlli erano diventati assillanti: «Insieme a mio fratello ha cominciato ad accompagnarmi a scuola, ed anche a venire a prendermi: faccio la seconda all'Istituto Professionale Jervis. Che vergogna, davanti alle compagne. Così ho deciso di scappare di casa».

Una fuga senza grosse pretese, più che altro dimostrativa: «Ho passato due giorni a casa della mia migliore amica. A chiacchierare ed a lamentarmi di quanto mi stava succedendo. Poi ho incontrato mia madre, che mi ha convinta a tornare. Ma a casa ho trovato solo le minacce di mio padre. Il mattino dopo sono di nuovo andata via: prima a trovare Paolo, che è militare del Genio Pontieri, poi con lui alla discoteca Milù. Ed ho dormito una notte in albergo, all'Aquila Nera di Ivrea. Sola. Il mattino dopo mio padre e mio fratello mi hanno ritrovato, caricata in macchina e portata a casa».

Appena nell'alloggio, è scattata la punizione più volte minacciata: «Mi hanno fissato una catena alla caviglia, stretta da un lucchetto, l'altra estremità ancorata ad una ringhiera. Avevo a disposizione una sedia, ma non potevo nemmeno andare in bagno da sola. Dovevo chiedere di essere accompagnata da qualcuno che toglieva la catena. E la doccia era proibita. No, non ho urlato: temevo che facessero del male alla mamma che, vedendomi soffrire, sarebbe intervenuta a difendermi».

Poi l'idea del telefonino. «E' stata anche questa una vittoria dei tempi moderni: mio padre non conosce bene i cellulari, e non si è insospettito per quanto facevo. Era convinto che giocassi. Invece, appena sono rimasta sola, c'è voluto solo un attimo per comporre il 112 e chiedere aiuto ai carabinieri. Un quarto d'ora dopo ero già libera».

Il sociologo: la famiglia immigrata si trova a vivere in due mondi diversi tra loro

Non illudiamoci che sia un caso raro

Khaled Fouad Allam

L'ESPERIENZA dell'immigrazione quando diventa immigrazione di nuclei familiari, mette a dura prova l'universo domestico, i ruoli tradizionali dell'autorità parentale, in particolare quello del padre nel suo rapporto con figli e moglie. Poiché nella prima traiettoria storica la famiglia immigrata si trova a vivere in un mondo doppio: da una parte il mondo esterno, fatto da una socializzazione nuova attraverso il lavoro, l'ambiente etc., e dall'altra le mura domestiche, spazio chiuso della memoria, recinto protettivo della tradizione o ciò che si crede di intendere per tradizione. Entro queste mura la distribuzione dei ruoli non sembra alterata dall'opera che l'immigrare compie sugli immigrati, fino a quando i figli e in particolare la figlia, considerata nel linguaggio arabo-islamico come «sostanza», non trasgrediranno rompendo l'ordine imposto dei valori ancestrali vellicati dalla stessa immigrazione.

Ma questi valori nell'immigrazione subiscono simultaneamente un processo di fragilizzazione e di rimessa in causa. Le certezze sono seriamente sconvolte fra quanto accade nello spazio pubblico e lo spazio privato. I figli dunque divengono strategici per rendere meno teso questo rapporto fra pubblico e privato: essi trasformeranno a poco a poco il nocciolo duro dell'identità per adattarla alle esigenze della società d'accoglienza. La famiglia è dunque, soprattutto nel caso arabo-islamico, il luogo di logiche contraddittorie; l'ancoramento ai valori tradizionali non può che esserne indebolito e seriamente ridimensionato. Perché proprio i figli attraverso la loro crescita, la loro cittadinanza che si è formata al di fuori delle mura domestiche, hanno trasformato il rapporto ancestrale fra loro e la tradizione attraverso una maggiore distanza critica.

Essi vivono dunque in un mondo sconvolto, che ha rovesciato o sta rovesciando ad esempio le vecchie strutture matrimoniali, attraverso il passaggio della famiglia allargata alla famiglia nucleare, e l'indebolimento della trasmissione dei comportamenti intergenerazionali. I figli si trovano al centro di un processo di contaminazione: non sono più lo specchio ripetitivo di norme e valori, ma sono diventati qualcos'altro; la famiglia nuova nasce e crescerà con loro. Certo, si tratta di un processo eclettico, ma fondamentale nel processo dell'integrazione, che filtrerà elementi eterogenei fra loro: ed è proprio questo il compito della cultura, saper filtrare questi elementi.

> «I giovani s'integrano più velocemente e così il ruolo e l'autorità paterna vengono messi in discussione»

> «La nostra società deve attivarsi con programmi che aiutino questo processo di mutamento culturale»

Ma questo processo, come dimostrano i recenti fatti di Torino, non è esente da violenza, da crisi, da rotture, da lacerazioni interiori fra l'ordine parentale e i figli, che sono altrettanti ponti fra mondi diversi. La cronaca giudiziaria è relativamente ricca di questi episodi; le ragazze accettano sempre meno i matrimoni decisi dietro le loro spalle, e allora alcune fuggono, altre si suicidano, altre accettano la rottura definitiva con la famiglia d'origine. Paradossalmente questa violenza fisica o verbale struttura un nuovo modo di essere, un nuovo modo di posizionarsi nel mondo rendendo sempre più debole il rapporto fra logica comunitaria e logica individuale. Paradosso della storia, si può dire che ognuno dei giovani figli dell'immigrazione è un '68, non politico ma dell'emancipazione.

Che cosa deve fare la nostra società? Deve prepararsi a questo mutamento, attraverso politiche di integrazione che non si limitino alla gestione urbana ma che aiutino questo processo di mutamento che è l'altro volto dell'immigrazione. Certo la famiglia rimane e rimarrà lo spazio in cui si rinegozia il patrimonio simbolico ereditato; il rischio di un sovrapprezzo, come nel caso dei fatti di Torino, può tradursi per quella famiglia nella ricerca di un legame violento con la tradizione, o prendere la forma di una ricerca comunitaria. Ma esiste anche un altro scenario, l'appropriarsi di una cultura rivisitata, attraverso tappe che rigettano i valorizzano alcuni tratti culturali, e che consente un reale cambiamento.

Sociologo del mondo musulmano

MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2001 DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO PIEMONTE - Tris
ore 23,00 - m. 2.060 - 7ª Corso - L. 44.000.000 - Euro 22724,10
Così parlerà Zaratustra?

1	ISDER BROUNI	2.060	S. Galoppini	10	ZOROTTO	2.060	E. Demuro
2	UNIAMICO	"	F. Sola	11	VERGILIAS IM	2.060	D. Zocca
3	ZEDRO FUAL	"	C. Correnti	12	ZITTA E 'VA	"	S. Brecciaroli
4	UNIBER COSMO	"	L. Verdicchio	13	ZARATUSTRA BI	"	P. Cenacchi
5	UNIFLEX	"	P. Demuro	14	VERACE TAM	"	R. Benedetti
6	ZENOBIA EGRAL	"	E. Pocco	15	VILLA FORLONIA	"	M. Smorgon
7	ZUGAR LAVEC	"	G. Cipollini	16	EMBRAVOUR D	"	Gio. Falci
8	SPAVONE	"	Sonia Mollo	17	TARABUGHO	"	G. Conti
9	UEPIANA AER	"	F. Baldi	18	UBEAE IN	"	A. Gazzarata

Il nostro tecnico consiglio: 17 - 18 - 10
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione Ronchi/Verdi - Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.08
IPPODROMI DI TORINO - TANTO CHE VI SIETE DIVERTITI!

ADESSO O MAI PIÙ
FINO AL 7 LUGLIO
I CONCESSIONARI
TI ASPETTANO
CON OFFERTE
STRAORDINARIE
A PREZZI CONGELATI

Fino al 7 Luglio
prezzi bloccati
su Agila, Corsa e Zafira.
In più, OPEL ti offre
la protezione speciale
di ABS e doppio AIRBAG
ad un prezzo eccezionale.
Fai un blitz dai concessionari,
e parti con la tua
nuova OPEL, subito!

AGILA
AIRBAG, SERVOSTERZO

CORSA
AIRBAG, SERVOSTERZO

ASTRA
ABS, DOPPIO AIRBAG,
CLIMATIZZATORE

ZAFIRA
ABS, DOPPIO AIRBAG,
CLIMATIZZATORE

VECTRA
ABS, 4 AIRBAG,
CLIMATIZZATORE

OPEL BLITZ
UN'OCCASIONE LAMPO

OPEL CREDIT
sta dalla tua parte.
www.opel.it

OPEL

VENERDÌ 6 e SABATO 7
ULTIMI DUE GIORNI A PREZZI BLOCCATI

Vedelago
CARMAGNOLA
Via Fabrizio 40
Tel. 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
Val Pellice 71
Tel. 0121/503480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padana Inf. 16
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952259
ifea
Dal 1951, auto e servizi

Svara
CIRIÈ
Via Torino, 123
Tel. 011/9222147

EUROCAR
IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002

GENCAR
COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6402066
RIVOLI
C.so Allamano, 151 - Tel. 011/9588575
TORINO
Via Nizza, - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/35253
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
ifea
Dal 1951, auto e servizi

OPEL

LE NUOVE FRONTIERE DELLA MEDICINA E DELLA RICERCA

ARTROSI, CONGRESSO

Artrosi cervicale e colpi di frusta. Questi i temi principali del congresso internazionale ortopedia - da domani sabato a Torino Incontra - presieduto dal professor Antonio Solini, primario ortopedia e traumatologia alle Molinette. Problemi che affliggono migliaia di italiani. «Più di 6 milioni di artrosi cervicale - dice il professor Solini - al centro delle Molinette visitiamo in media 6 mila pazienti all'anno di cui 3%, in gravi condizioni, deve essere operato. Questo per evitare il rischio di una paralisi. La media di chi si rivolge alle Molinette per un colpo di frusta si aggira invece intorno ai 3 mila casi all'anno». Il simposio è organizzato dalla «Cervical spine research society»

Salvato con un ventricolo artificiale

Neonato di 40 giorni ha rischiato di morire

Longo

Carlo ha appena giorni, ma già rischiato di morire due volte. Nato con grave malformazione al cuore stato sottoposto tre interventi chirurgici, all'ospedale Infantile Regina Margherita.

E' salvo grazie ad ventricolo artificiale, inserito accanto a quello naturale dall'équipe di cardiochirurgia guidata dal primario Pie Abbruzzese. Un'operazione complessa e delicata - è il primo caso in Italia in cui il neonato sopravvive, in passato in altre città fallititre simili interventi - ta due settimane fa.

«Ma la rendiamo nota solo oggi - osserva il professor Abbruzzese - perché volevamo essere certi delle condizioni di salute del bambino, che benissimo dovrebbe essere dimesso entro una settimana al massimo».

L'assistenza ventricolare sinistra è stata dopo un primo intervento, realizzato per risolvere una cardiopatia congenita dovuta una trasposizione dei grossi vasi (l'aorta e la vena polmonare erano invertite) che metteva in pericolo la vita del neonato.

Dopo 12 ore da questa prima operazione - scientificamente definita switch arterioso e tunnellizzazione intracardiaca - è però insorta un'insufficienza cardiaca rapidamente progressiva impossibile da curare con tutte le terapie farmacologiche disponibili. «Non avevamo altra scelta - prosegue il professor Abbruzzese, assistito nel caso dal primario di cardioanestesia e rianimazione Paolo Costa - senza un ventricolo che facesse lavorare bene il cuore, il neonato rischiava di morire una seconda volta».

Il ventricolo artificiale - un sistema pulsatile Medos, il solo esistente al mondo per la fascia pediatrica - è stato rimosso quattro giorni dopo, perché il ventricolo sinistro naturale del bambino aveva riacquistato la sua funzionalità.

«Un evento raro - sottolinea ancora Abbruzzese - agevolato dalla grande collaborazione con le altre équipes presenti in sala operatoria, dalla neonatologia e cardiologia alla nefrologia e medicina generale».

E se i genitori di Carlo faticano a trovare le parole per esprimere la loro gioia - «Siamo ancora storditi per quello che è avvenuto, Carlo stava malissimo, è un miracolo che sia vivo» - il direttore generale del Regina Margherita Gianluigi Boveri ribadisce l'importanza del coordinamento interno all'ospedale. Commenta: «E' una delle strategie indispensabili al conseguimento di risultati di qualità come quello recente del piccolo Carlo».

Il primario **Piero Abbruzzese** ha guidato l'équipe di cardiochirurgia nel portare a termine la complessa operazione sul neonato affetto da una grave malformazione

Primo caso Italia in cui il piccolo sopravvissuto L'intervento stato eseguito all'Infantile con la collaborazione di più équipe mediche

Gianfranco Maiocco, già al centro di un crack finanziario, era accusato di essersi appropriato di due miliardi

Imprenditore condannato sei mesi di carcere

Non pagò i macchinari venduti alla ditta proprietaria

Torna sulla scena giudiziaria Gianfranco Maiocco, disinvolto imprenditore d'assalto degli Anni 70, al centro allora di un rovinoso crack finanziario, con risvolti politici (tangenti, finanziamenti, regali soprattutto ai socialisti). E torna in vicenda miliardaria che gli è costata una condanna a 6 mesi di carcere. Era accusato di appropriazione indebita di un paio di miliardi di lire.

L'ultima vicenda che vede protagonista il sessantatreenne Maiocco risale 1996. Una società torinese acquisì la proprietà di un'industria metalmeccanica nella zona di Savona. Gli acquirenti decisero ad un certo punto di mettere in vendita i macchinari dell'azienda ligure si affidarono un'impresa specializzata nel settore. A dirigere quest'ultima era una donna ma in realtà, come ha dimostrato l'indagine, dietro c'era il Maiocco. Le prime vendite di macchinari avvennero regolarmente, senza problemi. Ad un certo punto però la società torinese non vide più una lira. Le vendite si bloccate, non c'erano più acquirenti? Niente di tutto questo. I macchinari erano usciti dallo stabilimento savonese, erano stati venduti i soldi ricavati non erano mai arrivati alla società proprietaria, erano rimasti appiccicati alle mani dell'ex imprenditore d'assalto. Una cifra indifferente, poco più di un miliardo e 900 milioni di lire. Maiocco, detto dall'avvocato Isabella Giannone, dapprima accampò delle scuse, spiegò che per evitare di applicare certe norme Cee era stato costretto a trasferire i macchinari in un'altra zona. Alla fine ammise: «Sì, lo ho venduti, ma non posso restituire il denaro che non ho più». Dove sia finito non si sa. La società torinese che ha subito il danno si è costituita parte civile con gli avvocati Pierluigi Ciaramella e Fulvio Gianaria. Il giudice Claudio Ferrero, assieme ai mesi di carcere ha fissato una provvisionale di oltre un miliardo di lire a favore della parte lesa. Che rischia di rimanere virtuale, visto che Maiocco dice di non aver più una lira.

La stella di Gianfranco Maiocco cominciò a declinare, dopo un rapido fulgore nel firmamento dell'industria torinese, sul finire degli Anni 70. Allora nessuno avrebbe potuto immaginare che i traffici di quel disinvolto imprenditore d'assalto sarebbero finiti addirittura sul tavolo della Commissione Inquirente, per presunti fondi neri. Il crack della Sicmu, per una quarantina di miliardi, costò a Maiocco una condanna a cinque anni carcere: due condonati e tre in affidamento al servizio sociale, quella bancarotta portò alla luce l'intreccio tra l'imprenditore rampante e certi personaggi che gravavano nell'area del Psi ma anche di altri partiti. [n. piet.]

16 IMPUTATI

Processo in tribunale ad una banda che avrebbe organizzato totonero in Torino provincia propaggini anche nel Parmense. Alla sbarra 16 imputati: quelli che hanno scelto di arrivare al processo aula. Un'altra quindicina di persone ha chiuso prima i conti con giustizia con il patteggiamento. La storia risale al '94. Il gruppo aveva organizzato un sistema che pareva sicuro: ogni mercoledì e sabato pomeriggio c'erano le riunioni per stabilire le vincite ottenute con il Lotto. La banda (nel capo di imputazione si contesta a cinque persone il ruolo di capi di un'associazione per delinquere) aveva come base un alloggio in un centro della cintura era collegata con Parma dove altri collaboratori raccoglievano le puntate. L'inchiesta, coordinata dal pm Sandro Ausiello, ha i suoi punti forti in una serie di intercettazioni telefoniche in cui i imputati si scambiano cifre e informazioni sulle vincite.

Industriale d'assalto negli Anni 70, era amico e finanziatore di p

L'imprenditore Gianfranco tornato sulla scena giudiziaria

Specchio dei tempi

«Una difficile ricerca per recuperare gli arredi di Palazzo Madama» «E' un lusso usare treno bici per andare al lavoro» - «Manganelli con scarica elettrica negli Usa» - «Punito chi abita solo»

Il responsabile del Progetto Palazzo Madama ci scrive:

«Come giustamente ha scritto Giuseppe Fragalà, nel 1927, in occasione della ristrutturazione del piano nobile Palazzo Madama in funzione di sede di rappresentanza Comune, si procedette allo smantellamento degli allestimenti ad aula del Senato ed al loro immagazzinamento alla Mole Antonelliana. Le ricerche documentarie ci hanno permesso di ritrovare quindi di schedare e caricare nella banca dati sulla storia del Palazzo che stiamo realizzando, tutti gli atti amministrativi relativi a quella decisione, anche allora dibattuta, di rimozione e di immagazzinaggio in una sede municipale.

«Allo stato attuale, anche se ovviamente la ricerca è in corso, questo su tutti gli innumerevoli che palinsesto storico come Palazzo Madama apre continuamente, la documentazione trovata su quegli allestimenti fermano appunto a quella data poiché da lì in poi è un'altra storia che tocca altre realtà e che si tratta ancora di ricostruire.

«L'unico elemento della sistemazione di quegli arredi alla Mole che per ora possiamo prendere in considerazione è una fotografia di Mario Gabinio del 1930 circa. La Mole era allora ancora sede del Museo Nazionale del Risorgimento anche se già oggetto di studio e di attenzioni circa le sue condizioni di stabilità. Studi che porteranno nel settembre del all'avvio del cantiere per i lavori di consolidamento e che sicuramente avranno comportato rimozione dei materiali lì depositati.

«La loro storia quindi ricercare da parte nelle intricate vicende d'uso e di lavori che hanno interessato nel corso la Mole Antonelliana e dall'altro in quelle che porteranno, attraverso tappe diverse, all'allestimento del Museo del Risorgimento in Palazzo Carignano. Qui si trovano le uniche testimonianze che oggi si tutto quel complesso di arredi: i due banchi esposti una sala del Museo di Palazzo Carignano».

«Se valutiamo da parte l'ingombro che lo stoccaggio di tutto quel materiale comportava - e comporterebbe - e dall'altra la sua fragilità, è da ritenersi alquanto improbabile la possibilità ritrovare oggi altre parti significative di quel complesso e soprattutto in quantità tali da autorizzare l'ipotesi - sia pur temporanea - di un suo rimontaggio. Rimontaggio non ricostruzione».

Carlo Viano

Un lettore ci scrive:

«La scorsa settimana ho dovuto trasportare la mia bicicletta da Torino ad Alpignano e sono rimasto entusiasta del servizio comodamente ho potuto fare le mie commissioni nel centro città e dalla stazione Alpignano sono arrivato a min in bici. Ho pensato allora che l'esperienza avrei potuta farla tutte le mattine per andare al lavoro. Ma non esiste nessun tipo di abbonamento e pagare quotidianamente (7000 Lire) biglietto è un lusso. Siccome non me lo posso permettere, la scelta obbligata: continuerò ad occupare con la mia vettura un posto auto in centro ed a lordare l'aria della mia città con i miei annuali 500 kg. di benzina. Non possiamo proprio fare niente?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In riferimento all'articolo "Rissa alle Molinette" la soluzione per mettere al riparo agenti e personale medico da queste situazioni potrebbe essere dotarli dello sfollagente emette una scarica elettrica alto voltaggio, attrezzo già in uso da diversi anni all'estero ma sconosciuto in Italia. L'ho visto negli Usa e dopo primo effetto che stordisce, il personaggio si riprende senza effetti collaterali ma molto più ragionevole. E' una soluzione poco onerosa per le casse statali, e farebbe dormire senza angoscia gli operatori».

Davide Vassallo

Un lettore ci scrive:

«Ho la sfortuna di abitare solo in un appartamento di circa 160 mq: ho ricevuto con mesi ritardo il bollettino prestampato per pagare la tassa rifiuti. Totale lire 299.000, nelle quali è già compresa una "detrazione" per la mia condizione "single". La mia "produzione" (in materia di immondizia) si aggira intorno al sacchetto giornaliero. Il mio vicino di casa, che vive con la moglie e tre figli in 110 mq paga 210.000 (non gli ho "contato i sacchetti" ma posso presupporre che almeno il doppio dei miei...). Mi chiedo quando il Comune di Torino si accorgerà che "grande casa" non vuol dire "grande famiglia" e che l'immondizia non la producono i metri quadri bensì le persone?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW

OGGI
L'ULTIMO SEGRETO DI
MAURIZIA PARADISO
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
DAL LUNEDÌ AL SABATO
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011 668.52 11 - Fax 011 666.53.06
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.011 - Fax 02.244.244.90

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
Il dolore esige rispetto
NON PAGARE PREVENTIVI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1) (1) Da l'Becchino 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
tel. 011.66.33.005
IL
Servizi Funebri comunali ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia

TRAFORO DEL FREJUS | NUOVO PARTNER NELLA SOCIETÀ DI GESTIONE

LA REGIONE ENTRA NELLA SITAF

La Regione Piemonte guidata da Enzo Ghigo (foto) è pronta ad acquisire una quota di minoranza nella Sitaf, la società di gestione del Traforo del Fréjus e dell'autostrada A32. La trattativa è in corso da un paio di mesi e prevede uno scambio di azioni. La Sitaf dovrebbe acquistare dalla Regione una parte delle azioni della Consepi-Consusa (la prima ipotesi parlava di un pacchetto pari al 49%), la partecipata che controlla l'interporto di Susa, e cedere in cambio un pacchetto di proprie azioni, fino al 3 per cento.

Il primo passo dell'operazione è avvenuto ieri pomeriggio in Consiglio regionale con l'approvazione della delibera presentata dall'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, che aumenta il capitale della Consepi (presieduta da Claudio Bonansea, vicino allo stesso Burzi) di oltre tre miliardi di lire. Un atto duramente criticato dalle opposizioni, soprattutto da Giancarlo Tapparo (misto), Antonio Saitta (Popolari) e Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) e anche da due consiglieri di Forza Italia (Marengo e Costa). Alla fine la delibera è stata approvata con una maggioranza risicata. L'aumento di capitale - il secondo nel giro di quattro anni - permetterà di risanare il deficit di Consepi-Consusa

Piazza Statuto nella morsa di un cantiere

Da venerdì cominciano i lavori per il passante ferroviario

Emanuela Minucci

Nella grande trincea di piazza Statuto, in quella centrifuga impazzita da cui, entro il 2006, uscirà il futuro dei trasporti cittadini (treni, automobili e metrò che sfilano sottoterra, in un sandwich di tunnel), è arrivata una figura nuova: l'architetto di cantiere. Sorta di «mediatore dei conflitti» (inevitabili, con un'opera di queste proporzioni) che risulterà più che utile a partire da venerdì 6 luglio, quando nella parte Ovest della piazza, fra corso Francia e via San Donato, aprirà il primo grande cantiere per la realizzazione del secondo tratto del Passante ferroviario. «L'area lavori slitterà, mese dopo mese, in diverse zone della piazza, ma - garantisce il Comune - sarà sempre mantenuto il transito ai veicoli e l'accesso ai passi carrabili».

Così, ora che la madre di tutte le grandi opere è entrata nel vivo, l'«architetto di cantiere» (che di nome fa Simonetta Oddo) sarà a disposizione dei residenti e semplicemente di chi vorrà saperne di più all'interno dell'«infobox» Statuto - che sta all'angolo fra via Santorre di Santarosa e corso Inghilterra - tutti i giorni, con orari diversi, per risolvere piccoli e grandi problemi legati alla giungla delle transenne o semplicemente per illustrare a chi abita da quella parti la più grande trasformazione urbanistica che la città ha vissuto dal dopoguerra ad oggi.

S'inizia nella parte Ovest della piazza tra corso Francia e via San Donato

Allo sportello (che funzionerà lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 13,30 e al martedì e giovedì dalle 14,30 alle 19,30) si aggiungerà anche un numero verde: 800/473165 che funzionerà con gli stessi orari dell'«infobox». Restando sul tema cantiere dotato di ampi sottotitoli su Internet digitando www.comune.torino.it/cantieri si possono notizie fresche sulla viabilità, mentre alla pagina www.comune.torino.it/passante si potrà consultare on line l'ultimo numero della Newsletter «Cantiere Passante».

Tutte queste belle iniziative sono state presentate ieri, sul posto, dall'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero e responsabili dei lavori del Comune di Ps, Iosiome hanno condotto i cronisti a Porta Susa, dove è stata allestita una mostra sul Passante che vale la pena di essere visitata: una serie di pannelli e video illustrano il progetto dell'interramento della ferrovia, l'organizzazione «passo dopo passo» dei cantieri e lo stato di avanzamento dei lavori che saranno aggiornati periodicamente. Ma gli sforzi per rendere il cantiere qualcosa di «più vicino agli abitanti» non si esauriscono qui: «Come vedete - ha spiegato Maria Grazia Sestero - tutta l'area dei lavori del Passante è delimitata da una serie di pannelli verde brillante. Bene: questi sipari verranno interrotti di tanto in tanto per realizzare alcuni balconi sul grande cantiere. In modo tale da garantire la fruibilità dello spettacolo delle ruspe al lavoro». E, a proposito di ruspe, la superstar del Passante è l'idrofresa che da due mesi sta scavando in corso Inghilterra. E' alta 28 metri, pesa 120 tonnellate ed è costata, al gruppo di imprese «Astaldi-Italstrade-Rosso Costruzioni» 4 miliardi. Questo mostro d'acciaio è fra le superstar del Passante, il «mazinga» misterioso su cui s'interrogano i turisti del cantiere. Fra le domande ricorrenti c'è quella sullo scavo giornaliero: «I due dischi controrotanti grattugiano via 150 metri cubi di terreno al giorno» rispondono gli ingegneri delle Ferrovie.

Un architetto e un numero verde a disposizione dei residenti

In questo momento, nel cantiere, si stanno realizzando le paratie di contenimento: i muri interrati che costituiscono le pareti laterali delle future gallerie ferroviarie. Su queste viene posta in soletta di copertura e solo a questo punto la galleria viene svuotata rimuovendo il terreno sottostante. «La loro costruzione - spiegano i tecnici - avviene per tratti di due metri e mezzo di lunghezza e di circa un metro di larghezza. Dapprima viene estratta la terra, fino a 12-13 metri di profondità con particolari macchine escavatrici, poi si inseriscono le gabbie metalliche di armatura dei muri e si getta il calcestruzzo».

Imponenti idrofrese utilizzate nei lavori di corso Inghilterra

«L'IPOTESI DI TRASLOCO È PREMATURA»

Polemiche sul Museo Egizio

Dopo Ds e Comunisti italiani, anche la Margherita entra sulla querelle del museo Egizio e critica la tendenza a «precorrere i tempi dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri: «E' vero che nel programma del sindaco - scrive il capogruppo Marco Borgione - è contenuta un'ipotesi di studio per lo spostamento dell'Egizio, ma è altrettanto vero che il programma, che non è ancora stato discusso, non prevede questa ipotesi come unica soluzione: anzi. Ritengo una priorità la discussione sulle aree museali cittadine per un corretto rilancio culturale e turistico della città. L'Egizio rappresenta una risorsa importante: diverso è pensare a questo museo come un «contenuto» per riempire autorevoli «contenitori». La discussione dovrebbe prevedere un confronto e non l'arroccarsi su posizioni preconcette. Esprimere fughe in avanti senza un adeguato confronto all'interno della coalizione non mi pare un favorevole inizio». La risposta di Alfieri non si è fatta attendere: «Nel programma del sindaco si dichiara l'intenzione di proporre al nuovo Governo, d'intesa con la Regione, la costituzione di una fondazione per il Museo Egizio "con lo scopo prioritario di studiare la realizzazione di un nuovo edificio da collocare in una delle zone di maggiore riqualificazione urbanistica" e contemporaneamente l'insediamento nella sede attuale di un centro di alti studi sull'egittologia. Dal momento che il documento è già stato licenziato dal capigruppo di maggioranza, trovo strano che venga chiesto all'assessore di non esprimere un parere positivo su una simile prospettiva, dal momento che notoriamente la condivide da tempo immemorabile. Il processo decisionale farà il suo percorso istituzionale; non sarò certo io a poterlo o volerlo condizionare. Tuttavia credo non vi sia nulla di riprovevole nell'esprimere la convinzione che, essendo il Museo Egizio giudicato dagli esperti come l'unico nostro bene culturale di richiamo veramente planetario, sarebbe logico e utile per Torino riallestirlo secondo standard adeguati al suo livello.

La scelta del nuovo assessore annunciata ieri dal presidente della Regione Enzo Ghigo al gruppo azzurro

Una donna sostituirà Scanderebech in Giunta

È Caterina Ferrero, consigliere regionale di Forza Italia dal '95

Tropeano

Sarà Caterina Ferraro, 33 anni, dal 1995 consigliere regionale di Forza Italia anche se con un passaggio nel Cdu, a sostituire Deodato Scanderebech nella Giunta di Enzo Ghigo. E' stato lo stesso presidente ad annunciare ieri pomeriggio, nel corso della riunione del gruppo azzurro, la scelta del nuovo assessore. Con l'ingresso della Ferraro - il decreto di nomina deve essere firmato dal Presidente così come l'assegnazione delle deleghe anche se dovrebbe occuparsi di Lavori Pubblici, Difesa del Suolo e Protezione Civile - diventano due le donne (l'altra è Mariangela Cotto) al governo della Regione.

La scelta della Ferraro - annunciata lunedì sera da Ghigo agli assessori di Forza Italia riuniti in un luogo insolito come la sede della Satap, la società concessionaria dell'autostrada Torino-Piacenza - è anche il segnale che la tregua armata siglata dal Presidente e dal coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, regge anche se non poche fibrillazioni. Lunedì sera nel corso della direzione regionale non sono mancati critiche e polemiche tra i due schieramenti ma alla fine Rosso ha annunciato la nomina entro una ventina di giorni di un ufficio politico di cinque persone che lo affiancherà nelle scelte. Un ufficio politico a cui faranno parte esponenti della corrente Ghigo, uomini vicini a Rosso e fedelissimi di Raffaele Costa.

Dovrebbe occuparsi di Lavori pubblici e Protezione civile

Un ufficio politico affiancherà Rosso alla guida del partito

Caterina Ferraro, 33 anni ad è la nuora di Nevio Coral, sindaco di Leini

E se a livello di partito la pace sembra reggere, la nomina della nuora del sindaco di Leini, Nevio Coral, ha accentuato l'area di dissenso dentro il gruppo regionale. C'è lo smarcamento, sempre più evidente, di Enrico Costa, Pierluigi Marengo e Nicoletta Albano. I primi due, ieri, hanno duramente contestato la delibera voluta dall'assessore Angelo Burzi, l'aumento del capitale della Consepi-Consusa e alla fine si sono astenuti. Non solo. I tre consiglieri hanno duramente preso posizione contro il disegno di legge fortemente voluto dall'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, sui buoni-scuola che premia gli allievi delle scuole cattoliche e degli istituti privati. E poi Giacomo Rossi, attualmente in forza ai Federalisti di An, è sempre più critico. Sta nascendo un gruppo a parte? Spiega Raffaele Costa: «Il dissenso interno è sempre esistito e quando è fondato su posizioni politiche e non personali o di potere fa bene al partito. Noi vogliamo portare dentro Forza Italia valori di laicità contro gli estremismi. Non vogliamo un partito azienda e puntiamo al liberalismo popolare».

E finita? Giuliano Manolino, coordinatore provinciale fedelissimo di Rosso, si è detto pronto a bloccare molte delle norme della legge urbanistica e a bloccare eventuali modifiche della legge regionale sui rifiuti a favore delle Province, «soprattutto di quella di Torino che non può cambiare le carte in tavola sulla scelta dell'inceneritore». Ghigo, però, è saldamente in sella. La prova? Le prossime nomine di Finpiemonte. Promette: «Stavolta gli amministratori li scelgo io».

Il presidente dei Democratici ieri pomeriggio a Torino

Parisi: «La Margherita sarà partito unico entro l'anno»

La Margherita sarà un partito entro l'anno. E' l'opinione del presidente dei Democratici Arturo Parisi, non si sa fino a che punto condivisa dai leader degli altre forze che, di qui a Natale, dovrebbero scomparire e ricollocarsi sotto la guida unica di Francesco Rutelli. Intanto, dopo Camaldoli, è iniziato ieri da Torino quello che Parisi definisce «il cammino alla rovescia verso la prima assemblea costituente della Margherita, che si terrà a Roma il 14 e il 15 luglio: «Il processo di unificazione - spiega il leader dei Democratici - inizierà fin da subito, anche se i partiti avranno, di qui a fine dicembre, tutto il tempo di concludere la loro vicenda politica». Più facile a dirsi che a farsi. Ma il fatto che ci siano opinioni più caute, per esempio all'interno dell'Udeur e del Ppi, non pare preoccupare Parisi: «Lo scioglimento dei partiti non è il presupposto, ma la conseguenza della nascita della Margherita. Ora ci prepariamo ad attraversare una fase intermedia, dove ciò che per noi è più semplice, visto che sin dall'inizio siamo stati in campo con l'intenzione di morire per rinascere, lo è un po' meno per formazioni più piccole e con una storia diversa dalla nostra. Ma il cammino è iniziato, nella direzione indicata dagli elettori che sono andati oltre il perimetro della nostra stessa proposta. La Margherita sarà un partito unico, e Rutelli il suo leader».

Quanto all'Ulivo, si tratta - ha detto il presidente dei Democratici - di far sì che non sia solo una pianta elettorale, che viene innaffiata qualche settimana prima del voto e poi dimenticata. Penso si andrà verso una federazione, con l'intento di far crescere l'Ulivo nel suo insieme, e ciascuna delle forze che al suo interno si riconoscono». [st. m.]

I Ds mandano al giudice gli atti della commissione che ha rilevato irregolarità

«Su quell'appalto decida la Procura»

Sotto accusa lo stand del Bit 2001 della Regione

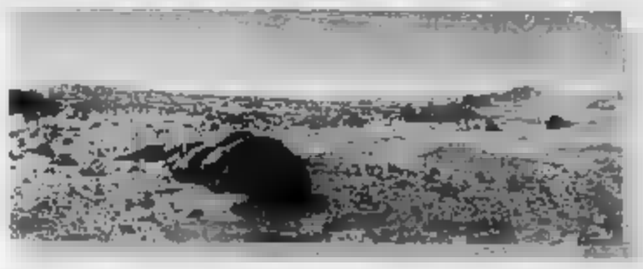
Il gruppo regionale dei Ds ha deciso di consegnare alla Procura della Repubblica gli atti della commissione tecnica istituita dall'assessore al Turismo, Ettore Racchelli, per fare luce sulle presunte irregolarità nell'affidamento dei lavori per la realizzazione dello stand della Regione Piemonte alla Borsa Internazionale del Turismo (Bit) di Milano. E' la prima volta che il principale partito dell'opposizione decide di percorrere questa strada e lo fa alla fine di un lungo braccio di ferro con l'assessore. Uno scontro iniziato a marzo con la presentazione di un interrogazione da parte dei consiglieri Roberto Placido, Pietro Marcenaro e Giuliana Manica.

Secondo Placido le «procedure seguite nella concessione dei lavori per l'allestimento degli stand erano viziate di irregolarità». Nella relazione della commissione d'inchiesta si parla di «utilizzo improprio di parte della Direzione Turismo dell'Agenzia regionale per il Turismo «appaltatore» perché «l'Atr avrebbe in alcun modo potuto realizzare in proprio lo stand affidatogli dalla Regione non disponendo di strutture e di professionalità necessarie». Poi si evidenzia l'esistenza di «alcuni vizi nelle procedure» e si conclude: «Il mancato rispetto dell'iter normativamente disciplinato induce un'effettiva difficoltà sia nella comparazione dei costi sostenuti dalla Regione nelle due edizioni della Bit sia nella determinazione di quanto sia effettivamente dovuto alle ditte che hanno realizzato lo stand Bit 2001».

L'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli che aveva istituito la commissione tecnica

Toccherà ad una nuova commissione «esaminare la congruità dei costi e la verifica sull'esatta esecuzione delle prestazioni contrattuali - spiega Racchelli -. Dalla relazione si evince che gli atti della giunta, le delibere, le tempistiche sono stati fatti correttamente mentre gli affidamenti dei lavori alle ditte potevano essere fatti in altro modo». Placido non è d'accordo: «Viste le conclusioni della commissione ci aspettati che fosse proprio Racchelli, come annunciato in Consiglio, ad inviare gli atti alla Procura. Così non è stato. Lo faremo noi». Una cosa è certa: «Racchelli può lavarsi le mani dell'accaduto e scaricare tutte le responsabilità su funzionari e dirigenti dell'assessorato». [m. tr.]

LE NUOVE FRONTIERE DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA



MARTE. Marte è il grande obiettivo dell'esplorazione spaziale per i prossimi anni nuovo millennio. E anche a Torino si prepara la prima fase, quella dell'esplorazione tramite le sonde-robot che spianeranno la strada del alle future missioni con equipaggio. Le prime parti dei pannelli solari della sonda europea Mars Express sono in corso Marche, presto arriveranno altre componenti per l'integrazione del satellite, che salperà alla volta del «pianeta nel 2003. Mars Express (così chiamata perché seguirà una traiettoria interplanetaria veloce), dalla quota marziana grazie ai sette strumenti di bordo, dovrà realizzare l'accurata mappa fotografica e geologica della superficie. Una mini-sonda di atterraggio si sgancerà dalla sonda principale e scenderà nella zona chiamata Isidis Planitia, una grande regione pianeggiante ai confini tra gli antichi altopiani e le pianure del Nord, scelta dai ricercatori perché si pensa che si possano reperire tracce di vita fossile

E' nato a Torino il cacciatore delle stelle

Satellite Alenia studierà i buchi neri

Antonio Lo Campo

«Integral», costruito in corso Marche pesa 4 tonnellate e alto quasi 5 metri

Il 17 ottobre 2002 è previsto il lancio dalla base spaziale kazaka di Bajkonur

Si chiama Integral, e qualche scienziato lo ha definito, con un'espressione un po' macabra, il «becchino del cosmo».

Però è vero: questo satellite-cacciatore, che è il più grande fra quelli costruiti in Europa, andrà infatti a studiare direttamente dallo spazio soprattutto le supernove (che sono stelle esplose al termine della loro vita), e i buchi neri (resti di stelle collassate), che hanno sempre alimentato la fantasia di scrittori e registi di fantascienza, ma che sono anche appassionante motivo di studio per gli astrofisici.

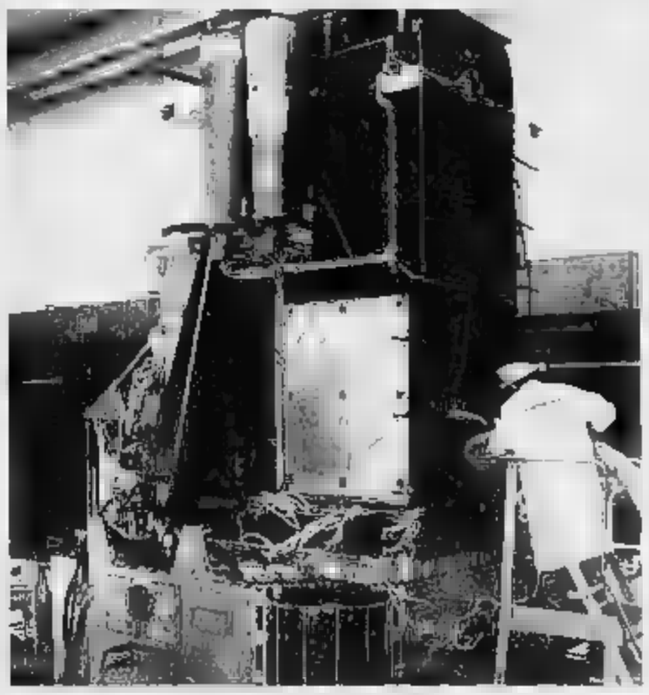
Integral, pesante 4 tonnellate e alto quasi 5 metri, è stato in gran parte sviluppato e costruito a Torino presso la nuova sala d'integrazione dei satelliti scientifici in corso Marche, e il 13 luglio prossimo verrà trasferito in Olanda per essere sottoposto ad una serie di test prima di essere successivamente inviato alla base di Bajkonur, nel Kazakistan. Il lancio, con un razzo russo Proton, è previsto per il 17 ottobre del prossimo anno.

In occasione del trasferimento del satellite al centro Esa di Nordwijk, si è svolto ieri a Torino un ideale passaggio di consegne tra Alenia e Agenzia Spaziale Europea. «E' un satellite che potrà fornire grossi risultati - spiega Luigi Quaglino, responsabile Alenia Spazio a Torino -. Ed è solo la prima di delle pietre miliari dell'Agenzia Spaziale Europea, che rientra nell'ambito del programma Horizon 2000, sui quali stiamo lavorando».

«E' ormai quasi pronta anche la sonda Rosetta, destinata ad esplorare una cometa - aggiunge Quaglino - e già abbiamo i pannelli della sonda marziana Mars Express».

Uno dei vari obiettivi scientifici di Integral (che sta per International Gamma Ray Astrophysics Laboratory - Laboratorio Internazionale di Astrofisica a Raggi Gamma), è l'esplorazione dai fenomeni che gli esperti definiscono «ad alta energia», attraverso l'utilizzo di uno spettroscopio ad altissima risoluzione. Il grande satellite realizzato a Torino andrà anche ad osservare i raggi gamma generati dalle esplosioni di supernove, scruterà nel cuore della nostra galassia, la Via Lattea, e nel centro di altre galassie a caccia giganteschi buchi neri.

«Integral sarà in grado di evidenziarli - assicura Pietro Ubertini, responsabile dello strumento Ibis del satellite - e sarà il primo satellite ad effettuare studi con questa accuratezza. L'interesse è enorme: basti pensare che c'è una sorta di palinsesto, come quelli televisivi, per l'utilizzo da parte degli studiosi. Le richieste sono molte: solo in anno ne sono pervenute tante da coprire 19 ipotetici anni di missione del satellite».



L'assemblaggio del satellite Integral nei laboratori Alenia di corso Marche

L'INSEGNAMENTO UNIVERSITARIO DI FRONTE AL MERCATO CHE CAMBIA

Laurea vera per realtà virtuali

Ad Architettura «Grafic & virtual design»

Nella foto grande un bambino che interagisce con un video attraverso una maschera da realtà virtuale. Qui accanto, **Marco Boglione**, numero uno della Basic-Net, che dal secondo anno della nuova facoltà figurerà tra i docenti. Il corpo accademico avrà anche manager dello Studio Testa e dell'Alenia

I progetti

Giovanna Favro

Un simulatore di volo che copia l'aeroporto di Caselle per addestrare piloti, uno che fa entrare in un negozio virtuale o in un museo. Casco e guanti per immergersi in un paesaggio montano e sperimentare un palo di digitali, con tutte le sensazioni «vere» dello sport. O ancora: un simulatore che testa resistenza un materiale, dalla carrozzeria dell'automobile ad un elemento in plastica. Uno che riproduce gli effetti dell'assenza di un componente sul funzionamento un missile o di una pressa, un altro che, semplicemente, diverrà un videogioco. Gli esempi sono tantissimi, in un contesto socio-economico in cui cresce l'e-business e in cui si fabbricano, nelle aziende, sempre meno costosi modelli di prototipi da toccare con mano, e sempre più modelli virtuali. Realizzazioni cui punta un nuovo corso di laurea della facoltà di Architettura 1, presentato ieri al Castello del Valentino: si chiama «Grafic & virtual design», ed è per molti versi figlio del corso di laurea in design industriale. Mira a formare laureati in possesso del titolo triennale, anche se nulla esclude l'avvio, più avanti, della laurea specialistica.

Caratteristica nuovo corso sarà l'introduzione di docenza mista, proveniente non solo dal mondo accademico, anche dalle aziende: «Ci proponiamo - ha spiegato il preside della facoltà, Carlo Olmo - di formare imprenditori e professionisti, più che lavoratori dipendenti. E poi, sarebbe un grosso guaio se l'università credesse di esaurire il sapere al suo interno, e non fosse disponibile allo scambio costante con il mondo che la circonda». Alla presentazione di ieri, c'erano gli esponenti delle imprese che forniranno manager-insegnanti. Innanzitutto, salirà in cattedra - probabilmente a partire dal secondo anno di corso - Marco Boglione, il numero uno della Basic-Net. E poi contribuiranno ad arricchire il corpo docente manager dello Studio Testa e dell'Alenia.

«Formeremo specialisti - ha detto Luigi Bistagnino, presidente del corso di laurea in Design industriale - in grado di progettare realtà virtuale immersiva, ma anche di creare siti internet costruiti intorno al design e alla percezione di un prodotto visivo, e di impiegare le innovazioni tecnologiche del comparto grafico, multimediale ed editoriale per progetti parametrati anche sugli aspetti di mercato e dello sviluppo sostenibile». Non si tratta tanto di formare competenze per la creazione del software in sé, piano destinato agli informatici "puri" e agli ingegneri, anche il corso nasce in collaborazione con la facoltà di Ingegneria dell'Informazione. «L'architettura porta nel software l'abitudine all'estetica, o alla creazione di oggetti che fondano design, produzione industriale e necessità di mercato». Si tratta insomma di studiare, sì, l'informatica, ma anche «i meccanismi di comunicazione, la storia dell'arte, l'elaborazione delle immagini virtuali, la valutazione della qualità dei progetti, dei materiali, dei prodotti e della distribuzione, oltre al bilancio ecologico-energetico del ciclo produttivo».

Il corso sarà triennale Al secondo anno saliranno in cattedra docenti-manager

Il corso sarà a numero chiuso, destinato a non più di 50 studenti. «Se un tempo - ha detto Boglione - era condizione indispensabile per assunti nelle aziende la conoscenza l'inglese, oggi si aggiunta la necessità di padronanza della digitalità: la realtà virtuale consente di abolire carta negli uffici, visualizzando al meglio i risultati aziendali, ma anche di creare negozi virtuali sempre più sofisticati in cui vendere i propri prodotti». Riccardo Buffardi, responsabile del settore «design assurance» dell'Alenia, ha spiegato dal canto suo che ormai da tempo «il settore aerospaziale lavora su modelli virtuali: se in passato il pilota aveva di fronte una cabina di pilotaggio in cui vedeva solo sequenze numeriche, ora usa simulatori di volo che "copiano" il cielo, mostrando un orizzonte artificiale. Oltre è fatto che è assai più conveniente addestrarli facendoli seduti a poltrona, con un perfetto simulatore delle fasi di decollo ed atterraggio da manovrare, piuttosto che portarli subito a bordo di un velivolo che rischiano di danneggiare». [g. fav.]

BIANCAFFERA

BOMBA CARTA. Carabinieri e vigili urbani stanno indagando sul ritrovamento di una bomba carta sistemata a ridosso dell'ingresso della palazzina dei Giudici di Pace in via dei Mughetti 22 alle Vallette. Lo strano involucro, notato da alcuni passanti l'altra mattina attorno alle dieci e segnalato ai vigili urbani, è stato poi rimosso dagli artificieri dei carabinieri. La bomba carta è risultata essere di scarsa potenza, al punto che anche in caso di deflagrazione avrebbe provocato danni molto scarsi. Carabinieri e vigili stanno lizzando alcune minacce che sarebbero giunte, nelle scorse settimane, ad alcuni dei magistrati onorari.

LA BANDA BUCO. Banditi in azione di notte alla gioielleria «Mary Carlo» di piazza Santa Rita 7. Di notte i malviventi, passando da una vicina agenzia di viaggio, hanno sfondato il muro che la separa e hanno fatta man bassa dei gioielli negli espositori. Quindi, a colpi di mazza, hanno tentato di sfondare la cassaforte. Mentre stavano per riuscirsi è scattato l'allarme. Sono riusciti a fuggire prima dell'arrivo delle volanti. Il bottino, stando ad una prima stima, supera i 50 milioni.

CONTRATTO METALMECCANICI. Polemica torinese sul contratto nazionale metalmeccanico. Cremaschi della Fiom sostiene che «gli scioperi in corso spontanei nelle fabbriche sono solo un primo segnale che prepara quello di venerdì». Replica Giorgio Bizzari della Fim. «Per quanto ci risulta gli scioperi hanno registrato una scarsa adesione, tanto più che la Fiat non è stata toccata». A Attilio Capuano della Uil: «La Fiom agita dei fantasmi; allo sciopero hanno aderito pochissimi operai».

DONATO. Trasformazione in parcheggio pagamento dell'area tra via Le Chiuse, Vagnone e Schina, in zona San Donato. Il nuovo parking sarà gestito dall'Atm e accoglierà 105 vetture.

GUARDIA MEDICA. E' ammissibile che i medici della Guardia Medica debbano guidare le auto di servizio, considerando che molti sanitari sono donne e il traffico torinese risulta al livello di guardia? I consiglieri provinciali del gruppo Comunisti Italiani Vincenzo Chioppa e Ciro Argentino lo hanno chiesto ufficialmente alla presidente di Giunta.

SCIENZE Il Consiglio della facoltà di Scienze Politiche, all'unanimità, ha rieletto preside per il prossimo triennio il professor Mario Montinaro.

. Oggi il presidente della Regione Enzo Ghigo, accompagnato dall'assessore alle Politiche per l'immigrazione Mariangela Cotto, incontrerà a Roma il Consiglio degli italiani all'estero.

STRADE Troppe le strade improvvisamente chiuse al traffico per interventi cablaggio, grave danno degli operatori commerciali. Lo sostiene in un'interrogazione il consigliere comunale di An Ferdinando Ventriglia, denunciando la mancanza una procedura standard di informazione e chiedendo che i tempi dei cantieri vengano rispettati.

Divisione fra civilisti e penalisti in vista del congresso nazionale che si terrà a settembre a Firenze

Si spacca l'Ordine degli avvocati

Contrasti per l'approvazione del bilancio 2001

Giorgio Ballario

Ribaltone a metà all'assemblea dell'Ordine degli avvocati di Torino, che ha approvato il bilancio ed eletto i delegati per il congresso nazionale di Firenze, in programma a settembre. Per la prima volta dopo molti anni l'avvocatura subalpina si è divisa sull'approvazione del bilancio preventivo 2001 e nell'aula magna Palagiustizia si sentiti parecchi interventi critici con la gestione Consiglio dell'Ordine.

Due mozioni che chiedevano di non approvare l'erogazione di contributi all'Organismo Unitario dell'Avvocatura (un ente simile all'Associazione nazionale magistrati che dovrebbe rappresentare politicamente tutti i legali italiani) sono state sconfitte di alla fine qualche difficoltà il bilancio è stato approvato a maggioranza (76 sì, 10 no e 38 astenuti).

Quando si è trattato di votare i delegati per Firenze, a sorpresa sono rimasti fuori molti candidati indicati dal Consiglio dell'Ordine. Gli unici due consiglieri che andranno al Congresso nazionale sono Edgardo Trinelli e Giovanni Fontallo, espressione dell'Associazione degli Avvocati del Distretto, una «corrente» composta per lo più da civilisti che alle elezioni di ieri ha fatto il pieno con 9 delegati su 13. Bene anche l'Aiga (Associazione giovani avvocati), che ha eletto quattro rappresentanti. Ai delegati spetterà anche il compito di nominare i tre avvocati torinesi all'interno del direttivo dell'Oua.

L'inatteso risultato delle votazioni è stato interpretato da molti come una «prova» in vista delle grandi manovre che nel febbraio 2001 condurranno al rinnovo del Consiglio dell'Ordine, ora presieduto dall'avvocato Antonio Rossomando. La spaccatura fra penalisti e civilisti, già accennata nei mesi scorsi all'interno del Consiglio, è infatti venuta a galla con chiarezza nel dell'assemblea di ieri, quando le posizioni si sono radicalizzate sul problema della rappresentanza politica dell'Oua.

Buona parte dei penalisti, a partire dalla Camera Penale guidata dall'avvocato Vittorio Chiusano, ha aspramente criticato il contributo che il Consiglio dell'Ordine esige da ogni iscritto per finanziare l'Organismo Unitario dell'Avvocatura. Non certo per l'entità della cifra (10 mila lire all'anno), ma in quanto considerato un prelievo illegittimo. «L'Oua è un'associazione privata come tante altre - ha attaccato Claudio Papotti, segretario dell'Aiga - quindi non si vede perché ogni iscritto all'Ordine debba obbligatoriamente finanziarla».

«Non esiste fondamento normativo a questa erogazione - ha rincarato dose Chiusano - e l'Oua non può aver la pretesa di rappresentare l'intera avvocatura italiana». Alle critiche di Chiusano e Papotti si sono aggiunte anche quelle del segretario dell'associazione Giuristi Democratici, Roberto Lamacchia.

L'avvocato Antonio Rossomando

Centinaia di esemplari

Le mele di marmo diventano museo in via Pietro Giuria

Nascerà a Torino il «Museo pomologico», che in via Pietro Giuria 15 valorizzerà la prestigiosa collezione di mele e frutti in marmo realizzata a scopo scientifico nell'Ottocento da Francesco Garnier Valletti. Lo ha annunciato ieri l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri. La raccolta, composta da centinaia di esemplari che riproducono ogni genere di mele con impressionante verosimiglianza, è stata conservata finora presso l'Accademia di Agricoltura, in via Andrea Doria 10, in uno stabile che verrà trasformato in caserma dei Carabinieri. In passato svariati intellettuali avevano richiesto di musealizzare questo giacimento scientifico, unito a una preziosa biblioteca botanica. «Ora la collezione Garnier - ha detto Alfieri - potrà diventare museo perché sarà concessa in comodato al Comune a seguito di un accordo che firmeremo con lo Stato il 20 luglio».

Un'interrogazione

Ancora imballati i condizionatori della Provincia

Sale il caldo, ma salgono, negli uffici di Palazzo Cisterna e di altre sedi della Provincia, i 49 «Pinguini De Longhi», condizionatori che l'amministrazione ha acquistato allo scopo, per ora teorico, di rendere più vivibile l'ambiente di lavoro. Restano al pian terreno, nell'atrio di via Maria Vittoria 15, nelle loro casse, parcheggiati da giorni nella polvere, come lamenta un'interrogazione del vicepresidente del Consiglio provinciale Giuseppe Cerchio.

Tutto si è bloccato sul piazzamento dei «Pinguini», passati dalla competenza degli uffici dell'Edilizia a quelli del Riscaldamento, per finire alla Logistica. «Speriamo siano utilizzati prima dell'autunno», si augura Cerchio. Che ironizza sulla soddisfazione del «cliente esterno» dell'ente, riconosciuta «alta» da un'indagine presentata proprio ieri, rispetto a quella del «dipendente interno» e all'efficienza delle strutture.

Dati Unione Industriale

La disoccupazione sotto il 7 per cento entro fine dicembre

A fine anno il tasso di disoccupazione a Torino e provincia scenderà intorno al 7%, un risultato che non si verificava dagli Anni 80. Lo sostiene l'Unione industriale nella sua indagine trimestrale. Secondo gli imprenditori torinesi «le aspettative di crescita della produzione e degli ordini si sono ridimensionate, mantenendo comunque un andamento positivo e si può ipotizzare che a fine anno la crescita del pil torinese si attesterà intorno al 2,2%-2,3%, su livelli simili a quelli nazionali». Si prevede, quindi, tenuta dell'occupazione e dall'indagine emerge che difficoltà a reperire personale qualificato e generico rimane alta (circa il 50% del campione). Secondo l'Unione industriale nel 2001 si è avvertita meno «la spinta propulsiva di inizio 2000» e per questa ragione «i provvedimenti annunciati dal governo sono molto importanti, rappresentano un'iniezione di fiducia».

FINALMENTE PER YARIS TEMPI DI CONSEGNA RIDOTTI

VAI IN VACANZA CON LA TUA NUOVA YARIS

DAL LUNEDI' AL VENERDI'
SIAMO APERTI FINO ALLE ORE 21.00

Grazie alla nuova fabbrica Toyota in Europa, oggi avere Yaris è più facile.
Motori: 1.0 (68 CV), 1.3 (86 CV) e 1.5 (106 CV) tutti 16V ■ fasatura variabile VVT-i che consente performance uniche e i consumi più bassi della categoria. **Di serie** doppio Airbag • computer ■ bordo • cruscotto digitale fluorescente 3D • servosterzo • impianto hi-fi • garanzia ■ 3 anni o fino ■ 100.000 km.

Toyota Yaris. Il piccolo Genio. Da L. 19.500.000 chiavi in mano.

*Versione 1.0, 3 porte, IVA inclusa.

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

AD Motors
Corso Vercelli, 66 - TORINO
Tel.011/2489100

Central Motors
Corso Ferrucci, 24/E - TORINO
Tel.011/4341900

MR Auto
Via Torino, 2 - ROLETTO - (TO)
Tel.0121/342498

Audiello & Varallo
Strada Carpice, 2 - MONCALIERI (TO)
Tel.011/646679

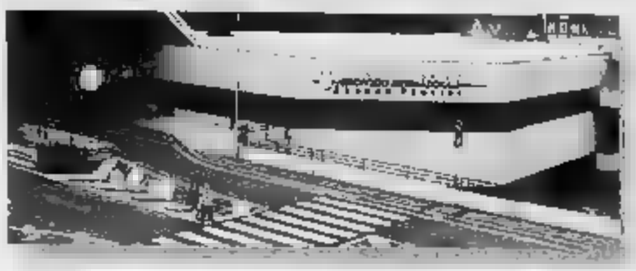
Idea
Via Torino, 121 - CIRIÈ (TO)
Tel.011/9222096

Volando
Via Torino, 499 - S. BERNARDO D'IVREA (TO)
Tel.0125/239497

www.toyota.it/rete

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

IL SINDACATO | TRA VERTENZE E ACCORDI



CONTRATTO D'AREA A CASELLE

Contratto d'area per i lavoratori aeroportuali. Una scommessa lanciata da Cgil, Cisl e Uil, prima in Italia, per gli addetti all'handling, ossia coloro che si occupano dei servizi a terra ai passeggeri. La liberalizzazione e l'arrivo sulla scena di nuovi soggetti, creando ansia e preoccupazione tra gli occupati Sagat così come la nascita della nuova spa, la Sagat Handling, che consentirà alla società di gestione di essere competitiva con i concorrenti. Per tranquillizzare gli animi le segreterie sindacali regionali hanno sottoscritto, nei giorni scorsi un protocollo d'intesa con Aviapartner che dall'1 luglio opera su Caselle per AirFrance e che ha assorbito 32 lavoratori Sagat: un accordo che impegna la società non solo ad applicare il vigente contratto nazionale delle gestioni aeroportuali, ma anche la contrattazione integrativa aziendale, compresa la normativa sull'orario di lavoro e per quanto riguarda il fondo di previdenza riconoscerà ai dipendenti che transitano da Sagat i trattamenti già acquisiti.

«L'Inps paghi i lavoratori part time»

La sentenza a Pinerolo: riguarda quei dipendenti obbligati a interrompere l'attività per alcuni mesi

Antonio Gialma
PINEROLO

E' senza dubbio una sentenza destinata a migliorare le condizioni economiche di quei lavoratori che vengono impiegati stagionalmente, quella emessa dal giudice del tribunale di Pinerolo Gianni Reynaud, che obbliga l'Inps a versare un'indennità di disoccupazione ai mesi che intercorrono fra un ciclo e l'altro di lavoro. A sollevare la problematica è stato il sindacato Flai - Cgil di Torino che ha vinto una causa a favore di tre dipendenti della Caffarel di Luserna San Giovanni contro l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale. «In diversi settori, ma in special modo in quello dell'industria alimentare, si assiste ad una produzione che alterna fasi alte a periodi nei quali la richiesta del mercato limitata si traduce in una riduzione drastica del personale - spiega Fedele Mandarano, segretario provinciale della Flai - in questo caso la ditta prende in considerazione una situazione che si ripropone in tantissime aziende, quella del part time verticale, che offre solo nove mesi di lavoro. Negli altri tre mesi il dipendente, che è libero dal vincolo, è a tutti gli effetti un disoccupato».

A fianco, **Fedele Mandarano**, segretario provinciale della Flai-Cgil, che ha sostenuto la causa degli alimentaristi contro l'Inps

Il lavoratore ha quindi la facoltà di poter portare il proprio libretto all'ufficio di collocamento, per iscriversi per questo breve periodo nelle liste dei disoccupati. Posizione questa che può dare l'accesso all'indennità di disoccupazione portata ora al 40% dell'ultima busta paga percepita. «Stando alla circolare del luglio 1995 - fanno all'Inps - l'Istituto non riconosce la possibilità di riconoscere i periodi di indennità ai quei lavoratori che sono stati assunti con un contratto di part time verticale, in quanto pur concentrando la propria attività in alcuni mesi dell'anno, vengono assunti con contratto a tempo indeterminato, il che dà loro diritto di poter beneficiare di tutti gli eventuali miglioramenti economici che possono intervenire anche nei periodi in cui non svolgono un lavoro effettivo».

In senso diametralmente opposto a questa circolare si è invece espresso il giudice: «Il lavoro con contratto a part time verticale non risponde necessariamente ad un esclusivo interesse del lavoratore di prestare la propria attività soltanto in alcuni mesi dell'anno - si legge nella sentenza - ma soprattutto in una situazione di crisi del mercato del lavoro». Aggiunge Mandarano: «Non è stato il lavoratore a scegliere il part time, lui sarebbe disponibile a lavorare dodici mesi all'anno, anche perché anzianità e scatti pensionistici sarebbero calcolati dodici mesi e non nove, ma purtroppo viene sottoposto ad un periodo di involontaria disoccupazione». Dei tre dipendenti che hanno fatto causa all'Inps, soltanto una l'ha vinta: era stata l'unica a consegnare il libretto di lavoro all'ufficio di collocamento, atto questo che ha certificato il suo effettivo stato di disoccupazione. Per le altre dipendenti invece che consuetudine, sapendo che dopo tre avrebbero ricominciato a lavorare, hanno lasciato i loro libretti alla direzione della Caffarel, non c'è stato nulla da fare. «Il prossimo faremo causa del lavoro - conclude Mandarano - per tutti quei dipendenti che nel pinerolese sono in questa situazione». Ribatte l'Inps: «Questa è una sentenza di primo grado alla quale faremo ricorso».

A fianco, la Caffarel di Luserna San Giovanni, dove lavoravano i dipendenti che hanno fatto causa

Gli abitanti protestano: rischiamo a ogni curva di essere investiti, si deve intervenire

«Quella strada è una pista per le moto»

Sotto accusa la provinciale tra Germagnano e Viù

Gianni
GERMAGNANO

Qualcuno l'aveva profetizzato: «Prima o poi su questa strada che è diventata una pista per motociclisti vedremo anche un frontale tra due moto». E' successo. Sulla provinciale numero 32 che da Germagnano sale in val di Viù, diventata il circuito preferito dai bikers dopo la chiusura della Panoramica di Superga, domenica, si sono scontrate una Honda e una Ducati. Per fortuna non ci sono stati morti, solo tre feriti. Stefano Mussano, 36 anni e sua moglie Laura Viasco, di 33 anni, residenti a Lanzo, stavano scendendo a valle in sella alla loro Honda 600 da strada quando, qualche chilometro dopo la frazione di Pian Bausano, nell'affrontare una curva hanno visto spuntare all'improvviso la Ducati 900 condotta da Gianni Corato, 26 anni di Torino. L'impatto è stato inevitabile. I due uomini se la caveranno con un mese di prognosi, mentre per la ragazza occorreranno almeno sessanta giorni. L'incidente è servito però a far riesplodere la rabbia di chi abita lungo il serpente d'asfalto. Qualche settimana fa, proprio gli abitanti di Viù, spedirono una lettera all'amministrazione comunale, alla Polstrada, ai Carabinieri e alla Provincia. «Nei fine settimana siamo ostaggi degli sciami di centauri - protestano -. In mezzo alle frazioni sfrecciano come proiettili e qualcuno di noi anche rischiato di essere investito. Non riusciamo a capire perchè nessuno prende provvedimenti». La conferma delle paure delle gente arriva dai dati della Polizia Municipale di Germagnano: solo negli ultimi week end sono state ritirate otto patenti a centauri che sfrecciavano a 130 chilometri orari dove il limite è di 90. Una battaglia dura. «Bisogna comunque dire che la maggior parte di loro è gente con la testa a posto - ammette Valter Grappolo, da oltre venti anni nella Polizia Municipale di Germagnano e diventato un simbolo della lotta ai bikers nei dieci chilometri di sua competenza -. Ma per causare le tragedie bastano poche imprudenti». Il civich, una domenica di fine giugno, in appena un'ora, ha contato 121 motociclette e solo 6 macchine che salivano in Valle di Viù. «Il traffico delle due ruote è in aumento - spiegano i vigili urbani - come le contravvenzioni (che vanno dalle 63510 lire alle 635000 con ritiro della patente), circa 300 all'anno, l'80% delle quali appioppate a centauri indisciplinati». E adesso per scoraggiare ancora di più chi pensa di correre su una pista l'amministrazione di Germagnano ha acquistato il «Telelaser», strumento che costa oltre 6 milioni, in dotazione anche alla Polstrada che fotografa l'obiettivo a seicento metri di distanza. «Ma, poi bisogna fermarli subito - ammette Grappolo - e più di uno è già schizzato via a tutta velocità».

CHIUSURA REVOCATA

CERESOLE REALE. E' tinge di giallo l'oppuntamento di domenica prossima «Montagne senza auto» organizzato da alcune associazioni ambientaliste, con in testa Mountain Wilderness, per chiedere la chiusura alle auto della strada per il Nivolè. Il prefetto Catalani ha revocato l'ordinanza di chiusura della «provinciale 50» già stabilita dalle 9 alle 17. Questo dopo una lettera di Pro Natura, uno degli enti promotori dell'iniziativa, che annunciava il suo improvviso ritiro dall'evento dopo aver ricevuto generiche minacce da parte di chi contestava la chiusura della strada. Enrico Camanni, di Mountain Wilderness, è sconcertato: «Mi è persa l'annesima occasione di cambiare qualcosa al Nivolè, ha vinto chi da una parte dice di voler difendere l'ambiente, ma poi fa l'esatto contrario». Resta confermata la salita a piedi al Nivolè promossa dagli Amici del Gran Paradiso lungo il sentiero Chabod. Il ritrovo è alle 8,30 al rifugio Chivassesi, sopra Ceresole.

In via Pedrotti

Pensionato tupinato con lo spray

Teorizzata, temuta, dopo la legalizzazione di alcuni tipi di spray irritante per difesa personale, ieri è arrivata la prima rapina compita con quest'arma. Gli autori sono rimasti sconosciuti: sono arrivati e fuggiti a bordo di uno scooter. La vittima è un uomo di 75 anni, Stefano Battistino. Erano le 16,30. Lui rincasava, alloggio di terzo piano di uno stabile di via Pedrotti. Lo hanno avvicinato mentre chiamò in mano di aprire il portone. Lo hanno aiutato. Poi, una volta nell'androne, lo hanno sopraffatto spruzzandogli sul voto spray irritante. Gli hanno sfilato l'orologio e sono scappati, spaventati forse anche da un'improvvisa e violenta reazione del pensionato.

Soccorrere quell'uomo si è dimostrato più difficoltoso del previsto. Hanno provato alcuni vicini, ma immerso in un'atmosfera irritante, in mezzo ad aria irrespirabile. E così hanno allertato i pompieri e la questura. I vigili del fuoco sono entrati nello con maschere antigas e respiratori. Poi lo hanno portato in ospedale: Stefano Battistino ha irritazioni agli occhi e ai polmoni, ma non è nulla di grave.

E causa un incendio

Trattore brucia i cavi elettrici a Torrazza

TORRAZZA PIEMONTE. E' stata sfiorata la tragedia ieri intorno alle 15,30 al passaggio a livello della linea Torino-Milano, in via Roma a Torrazza Piemonte. Un trattore agricolo che trainava un carico di paglia, con il forcone posteriore ha tranciato un cavo che delimita l'altezza della linea elettrica da 3000 volt ed è finito sulla medesima sprigionando un flammato che ha incendiato la paglia. Al volante del trattore c'era Andrea Valle, 23 anni, di Chivasso, frazione Mandria 29, rimasto illeso. Il forte calore che si è sprigionato dal vasto rogo, poi domato dai Vigili del fuoco di Torino Stura, ha danneggiato alcuni infissi dell'abitazione di Domenico Inzillo, 54 anni.

Paure per il fuoco anche sull'Autofrejus. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Susa per mettere in sicurezza, intorno alle 12,40, un tir proveniente dalla Francia che, prima dell'imbocco della galleria Prapontin per il surriscaldamento dei freni ha rischiato di incendiarsi. L'operazione è durata pochi minuti ed il traffico ha subito rallentamenti.

PROVINCIA FLASH

■ **LA LOGGIA, CONDANNA.** Otto mesi di reclusione e 10 milioni di multa più 10 milioni per risarcimento civile al comune di La Loggia. Questa la pena inflitta dal tribunale di Moncalieri alla titolare della ditta RIMETFer di La Loggia, Irma Galeasso, 55 anni, per un deposito abusivo di materiali inquinanti.

■ **A.A.A.** giovani tra i 18 e i 23 anni per scambi internazionali cercasi. Questo, in sintesi, l'appello del Comune di Grugliasco che per un progetto con la città di Madrid sta cercando otto ragazzi. La proposta prevede un primo incontro dal 15 al luglio a Grugliasco con gite e attività teatrali e un secondo dal 6 al 16 settembre in Spagna. Il costo massimo, compreso vitto, alloggio e viaggio è di 600 mila lire. Per informazioni telefonare allo 011 4013323.

■ **CARTA SERVIZI.** E' stata presentata ieri la Carta dei Servizi del Cisap di Collegno e Grugliasco: Un volumetto che verrà distribuito in quarantamila copie a tutti i cittadini. Con semplicità sono stati esposti tutti i servizi forniti dal consorzio socioassistenziale.

■ **AUTONOMIE LOCALI.** Convegno della Lega delle Autonomie Locali Piemontesi oggi alle 14,30 nella Sala dei Popoli in corso Francia a Collegno. Titolo dell'incontro «Fondi strutturali europei - il nuovo Docup 2001-2006».

■ **SUSA, DENUNCIA.** La polizia stradale ha denunciato per guida in stato di ebrezza e danneggiamenti A.G., 39 anni, di Villarbasse che viaggiava sul fuoristrada Galloper con un tasso alcolico molto elevato. Fermato sulla A32 Torino-Bardonecchia, portato presso il comando di polizia, è denunciato, preso da un attacco d'ira, ha scagliato una sedia contro i vetri di un ufficio.

■ **BIMBO INVESTITO.** Momenti di paura a Chivasso, dove un bimbo di otto anni, che stava viaggiando in bicicletta, è stato travolto da un'auto. Il bimbo si chiama Matteo Falcitelli, 8 anni, residente a Chivasso in via Pertini 15. Alla guida dell'utilitaria Domenico Lo Iacono, 44 anni, di Montanaro, rimasto illeso. Il ragazzo è stato soccorso dal 118 e trasportato presso il vicino ospedale.

■ **CHIVASSO, TAMPONAMENTO.** Violento tamponamento fra tre auto in stradale Torino alla periferia di Chivasso. Laura C., 24 anni, di Brandizzo, al volante di una Fiat Cinquecento si è schiantata contro il Nissan Terrano guidato da Francesco F., 25 anni, che viaggiava con la sorella Laura F., 21 anni, pure loro di Brandizzo, che a sua volta è finita contro la Bravo condotta da Mirko A., 20 anni, di Chivasso. Le due Laura sono state curate al pronto soccorso di Chivasso.

■ **GASSINO, LOCO.** Domani alle 21 presso il Centro Culturale «Primo Levi» di Gassino Torinese, via Foratella 2, riunione del direttivo della Pro Loco Gassinese aperto alla popolazione.

■ **BRUSASCO, SCONTRO.** In via Verrua all'incrocio con via Heitana a Brusasco. Luigi A., 42 anni, di Cocconato, al volante di una Ford Fiesta ha travolto il motocarro Ape Piaggio guidato da Michele C., 58 anni, di Brusasco, trasportato la Cri all'ospedale di Chivasso.

Servirà a evitare le code

La rete informatica unirà i presidi dell'Asl di Pinerolo

PINEROLO. Il primo tassello della nuova rete informatica che dovrà portare ad un miglioramento dei servizi è stato posto: presto infatti sarà possibile per tutti i presidi sanitari dislocati sul territorio entrare in contatto immediato con il reparto di radiologia per esaminare lastre ed ottenere celermente maggiori informazioni sullo stato di salute del paziente. «Grazie al nuovo sistema, della Telecomitalia a banda larga, installato nell'ospedale Agnelli di Pinerolo - spiega il direttore generale della Asl 10, Ferruccio Massa - ci sarà maggior flusso di informazioni e presto questo servizio verrà esteso alle farmacie e ai medici di base. Con questo sistema non si saranno più code per prenotare gli esami, e questo sarà presto possibile anche in tutte le sedi abilitate della Asl presenti sul territorio». Il servizio è a disposizione di 129.000 utenti, a tanto infatti ammonta il bacino d'utenza dell'Asl del Pinerolese.

Proteste a Moncalieri

La vecchia fontana è trasformata in una fioriera

MONCALIERI. La più famosa fontana di Moncalieri, il «Nettuno», chiamato sempre «Saturnio», trasformata all'improvviso in fioriera. Gerani e pantunie ricoprono la grande vasca di pietra, dove un tempo si gettavano le monete. Terra al posto dell'acqua: è subito nel salotto della città, il centro storico, si sono scatenate le proteste. Di chi è la colpa? Chi ha osato fare questo al simbolo di Moncalieri?

«E' tutta colpa mia», dice rassegnata Silvia Berton, capo ripartizione dei lavori pubblici del comune. E spiega: «La fontana non trattiene più l'acqua, per questo sarà restaurata, posso assicurarlo. Tuttavia ho pensato di abbellirla con i fiori per non lasciarla così disadorna in occasione delle manifestazioni d'arte in programma in questi giorni, e soprattutto in vista della festa patronale», ammette.

In preda ad amnesia

Finisce in ospedale

Ottant'anni. Malata da tempo e ormai in preda a un'amnesia totale. Antonia era stata trovata per strada, vicino a corso Spezia, Barriera Nizza. Era il 16 giugno e qualcuno, impietosito, allora chiamò il 118. Antonia non ricordava nulla, nè il suo nome, nè dove abitasse. Indossava una vestaglia, vecchie scarpe. In tasca un pezzo di carta con il numero telefonico di un edicolante della zona. Nient'altro.

I primi giorni ha trascorsi al Mauriziano e nessuno s'è fatto vivo per segnalarne la scomparsa. E' stata una suora del reparto, dopo due settimane a rivolgersi finalmente alla polizia per darle un nome, una storia. I poliziotti, in poche ore, hanno risolto il caso. Da quel numero di telefono sono risaliti a un conoscente della famiglia e, da qui, al nipote, disoccupato di 30 anni, che ora rischia una denuncia per abbandono.

Un'indagine dello sportello istituito dalla Cgil

Il mobbing colpisce emigranti e giovani al primo lavoro

Operai e dirigenti, impiegati e informatici, ragazzi al primo lavoro e persone alle pensione con alle spalle una drammatica storia lavorativa fatta di angherie, emarginazione, sottovalutazione professionale. In cinque mesi lo sportello mobbing della Cgil - gestito dall'associazione Risorsa - ha ricevuto persone a cui ha dato assistenza sindacale, psicologica e legale. Su 157 è stata fatta una analisi da cui emerge che 77 sono impiegati privati, 59 operai, 11 tra dirigenti e quadri, 40 dipendenti pubblici, 46 metalmeccanici, 21 addetti al commercio, 41 fanno lavori vari dal grafico all'informatico, al chimico.

Ventidue hanno tra i 50 e i 60 anni, 56 tra i 40 e i 50, 45 tra i 30 e i 40 e 20 tra i 20 e i 30. Sono equamente distribuiti tra maschi e femmine: 83 uomini e 74 donne per molte delle quali al mobbing si sono aggiunte le molestie sessuali.

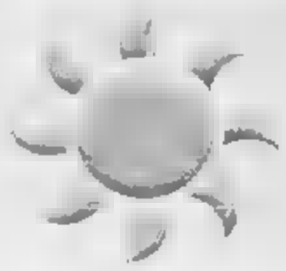
Spiegano il vicesegretario della Camera del Lavoro, Gianni Pibiri, e la vicepresidente dell'associazione Risorsa, Luisa Marucco: «Aumentano i casi di dipendenti di enti pubblici dove spesso il mobbing è causato dalla emarginazione politica perchè il lavoratore ha posizioni differenti da quelle di chi amministra».

Aggiungono: «All'inizio della nostra attività arrivavano persone già avanti nell'età, praticamente a fine carriera, poi hanno incominciato a venire i giovani e ci sembra che per loro valga il desiderio dei datori di lavoro di sempre nuovi giovani da sottopagare». Per combattere il mobbing - che spesso è una vera e propria strategia aziendale per costringere il dipendente alle dimissioni e che può portare a gravi disturbi psichici e fisici del mobbizzato - lo sportello della Cgil ha coinvolto i delegati, incontrato i responsabili delle imprese, fatto ricorso all'avvocato. In alcuni casi il problema si è risolto, ma in parecchi il dipendente ha dovuto lasciare il posto.

E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Il 1° settembre (fra 57 giorni) saranno ultimati - con cinque mesi di ritardo - i lavori per la realizzazione dei due piani interrati [illegible] parcheggio di corso Stati Uniti fra corso Galileo Ferraris e [illegible] Duca degli Abruzzi. In questa struttura [illegible] realizzati 500 posti auto dei quali 454 a rotazione e 46 destinati ai privati. Quattro le rampe previste: due in uscita e due in ingresso in prossimità di via Fanti e via Bricherasio.



TEMPERATURE DI IERI: MAX 30,5 [illegible] 20,6

L'alta pressione sta cedendo il passo alla depressione atlantica proveniente dalle isole britanniche che, diretta verso i Balcani, sfiorerà l'Italia con annuvolamenti intensi e temporali specie sulle zone alpine e prealpine. Ieri in città clima sopportabile con 30,5° di massima, 20,6° di minima e 34% d'umidità. L'anno [illegible], con scrosci di pioggia e neve sulla Norvegia del Sud, a Torino pioggia con 29,8° di massima, 18,8° di minima, 62% di umidità e 1,1 mm d'acqua.

ACCADDE [illegible]

Il 4 luglio del 1931 muore a Torino Emanuele Filiberto di Savoia, secondo duca d'Aosta. Era stato comandante della III armata durante la prima guerra mondiale e si era distinto sul Carso e sul Piave. Filofascista aveva ricevuto nel 1926 il titolo di Maresciallo d'Italia. I suoi solenni funerali si svolgono nel centro della città tra due ali di folla e con la partecipazione di decine e decine di soldati di ogni corpo e arma.

Un aiuto agli anziani 24 ore su 24

E' partito il 1° luglio il servizio dei volontari Sea

Luisella Re

Nuovi servizi ed una preziosa garanzia di sicurezza dal 1° luglio a fine settembre, per gli anziani che passeranno in solitudine anche la prossima estate. Ma prima, un'avvertenza fondamentale per ciascuno di loro. Se qualcuno - [illegible] è già successo - si presentasse a vostra come volontario del Servizio Emergenza Anziani, mostrando questo articolo come pezza d'appoggio, non apritegli e avvisate immediatamente polizia o carabinieri. Il Sea si [illegible] solo su richiesta: chiunque vi abbordi senza che vi siate messi in contatto con l'associazione (n. verde non stop S.O.S. Anziani 800/812.068) è un truffatore.

Ed ecco la prima novità, destinata a lenire il panico che stringe il [illegible] quando le finestre dei vicini (con cui magari evitiamo ogni contatto tutto il resto dell'anno) restano buie nella notte. Al di là del normale orario di apertura delle sette sedi Sea comprese quella di Borgaro e Moncalieri (dalle 15 alle 18 lunedì, mercoledì e venerdì e dalle 9 alle 12 il martedì, giovedì e sabato), ogni anziano di Torino, nessuno escluso, potrà mettersi in contatto giorno e notte, festivi compresi, con la certezza di una risposta immediata e senza l'incubo delle solite segreterie telefoniche.

Lo garantisce il nuovo legame che ricollega il Sea alla centrale di assistenza e telesoccorso «24 H» con l'instradamento automatico di ogni chiamata. Dall'altra parte del filo, un'equipe di giovani pronti ad ascoltare, aiutare, intervenire in qualsiasi situazione di urgenza. E in grado di decifrare i bisogni di fondo di ogni interlocutore, per poi girarli al Sea di competenza.

Altrettanto rilevante la novità basata su un servizio gratuito di igiene alla persone e pedicure, affidato al personale selezionato (nonchè garantito) che fa capo alla cooperativa «SOS Famiglia». Ne potranno usufruire gli anziani assistiti da enti e gruppi caritativi.

Spiega la presidente Sea Maria Paola Tripoli: «Si tratta di una formula che abbiamo rodato nell'ambito dell'assistenza domiciliare post-ospedaliera. La sperimentazione grazie ad un contributo diocesano basato sulle offerte legate all'"8 per mille". Per chi vive solo e senza mezzi, la possibilità di qualche buona doccia senza pericoli o di una pedicure eseguita a regola d'arte sono un piccolo, indispensabile conforto».

NAVIGHERE SUBITO

■ Oggi alle 15,30, ai Giardini Ginzburg in corso Moncalieri 16, prima lezione gratuita di Internet per gli ultrasessantenni. Li ospiterà per tutta l'estate una struttura in legno sagomata come [illegible] barca, dove gli «over 60» impareranno a navigare su Web. Ogni ciclo prevede due lezioni di due [illegible] ciascuna, in abbinamento a incontri di approfondimento e all'esplorazione [illegible] a tema. L'iniziativa, abbinata ai tradizionali appuntamenti di ballo liscio, è firmata dall'associazione culturale «Incontri d'Estate». Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Comitato provinciale Alcs (011/561.70.45 o 561.39.25).

Ma perchè limitare questo servizio estivo ai vecchi assistiti da enti caritativi? «L'esperienza ci ha insegnato che qualsiasi offerta gratuita ottiene un subisso di adesioni, anche da parte di chi non ne ha necessità o interesse. Con il rischio di sprecare risorse economiche ed umane, trascurando i più [illegible]li e bisognosi a favore di chi sgomita meglio e di più». Di qui una scelta mirata, in grado di aiutare chi realmente ne ha bisogno.

Ha l'avallo di Maria Paola Tripoli anche lo sportello telefonico «Telesenior» (n. verde gratuito 800/59.00.03), che funziona in abbinamento ad [illegible] sezione riservata ad «Handicap e Disability» presso il Centro VSSP di servizi per il volontariato.

Disattivato soltanto nelle prime tre settimane di agosto, risponderà per il resto dell'estate (dalle 15 alle 18 il martedì e giovedì, dalle 9 alle 12 ogni mercoledì) a ogni quesito relativo a sanità, previdenza, strutture residenziali per la tera età, questioni di legge e tutela dei diritti, servizi sociali erogati da Circoscrizioni, Consorzi e Asl.

Riservato normalmente ai gruppi di volontariato che però vanno in [illegible] anche loro si ritrovano a ranghi ridotti, [illegible] a settembre «Telesenior», per non lasciare nelle peste nessuno, aiuterà anche i singoli anziani e le loro famiglie a districarsi tra tutti i problemi che ingigantiscono con l'estate.

Contro la solitudine degli anziani il Sea ha attivato un servizio di telesoccorso

Accesso per un mese

Settanta musei piemontesi a [illegible] mila lire

Maurizio Lupo

E' nata a «Carta Musei Torino Piemonte». E' una tessera che dal 2 luglio fino al [illegible] novembre offre il libero [illegible] a 70 musei in tutto il territorio urbano e regionale.

Costa 30 mila lire e può essere acquistata presso mille edicole piemontesi, le biglietterie dei musei e [illegible] punti d'informazione turistica e museale promossi dalla città di Torino.

Viene vidimata al primo ingresso e per un mese da quella data consente di visitare tutte le collezioni che aderiscono al progetto. I titolari hanno a disposizione anche il numero verde 800-329329, che offre informazioni culturali e turistiche [illegible] attività museali, percorsi turistici ed eventi spettacolari, [illegible] servizi di prenotazione on-line e di accoglienza «garantita».

L'iniziativa, promossa dall'Associazione Torino Città Capitale Europea, è un esempio [illegible] nel suo genere in Italia a ha precedenti analoghi solo in Svizzera e Olanda. Gli organizzatori aggiungono che «è il risultato della collaborazione progettuale, finanziaria e operativa fra Regione, Provincia e Comune di Torino, uniti alle Soprintendenze, alla Fondazione Crt e alla Compagnia di San Paolo».

La tessera [illegible] affianca come offerta all'«Abbonamento Musei» già in vigore, che con 60 mila lire abilita i titolari per [illegible] intero anno solare all'ingresso libero di tutti i musei [illegible] e regionali offerti [illegible] «Carta Musei Torino Piemonte». A conti fatti l'«Abbo[illegible] Musei» risulta più economico, data la sua maggiore durata. Mentre la nuova [illegible], che costa la metà, è più indicata a chi pensi di concentrare i suoi interessi museali [illegible] un mese soltanto.

A fine anno gli abbonati ai Musei di Torino raggiungeranno la 14 mila unità, registrando un aumento dell'80 per [illegible] rispetto l'anno scorso. La percentuale di studenti che acquistano l'abbonamento è però in calo. Nel 1999 rappresentavano il 40 per cento del totale, [illegible] nel 2000 [illegible] calati al 29 per cento per raggiungere nel 2001 una percentuale stimata attorno al 19 per cento. Sono invece aumentate le adesioni dei pensionati con [illegible] partecipazione che è cresciuta del 2 per cento annuo, fino a toccare nel 2001 la quota del [illegible] per cento. La media degli altri utenti ha un'età fra i 30 e i 65 anni, pari al 59 per cento. Fra loro gli impiegati sono il 20,9 per cento, mentre i professionisti e dirigenti sono il 14,1 per cento. Gli insegnanti rappresentano il 6,5 del pubblico.

Servizi allo sportello

Il cittadino ha promosso la Provincia

Gianni Bisio

Bravi, 7 più. Anzi, per essere precisi, 7 e mezzo. E' questo il voto che, sui servizi di sportello per il pubblico, emerge dall'indagine condotta, dal Servizio organizzazione e qualità della Provincia, sulla soddisfazione [illegible] «cliente esterno». Della stessa Provincia. Indagine eseguita sotto la supervisione - a garanzia di imparzialità - dell'Istituto di studi sulla pubblica opinione di Renato Mannheimer, l'ospite fisso di «Porta a porta».

Un risultato che ha riempito di soddisfazione la presidente Bresso, l'assessore al Personale, Speranza, il direttore generale, Gatti. Tutti ben contenti di lodare pubblicamente la buona qualità del personale, l'alto gradimento per [illegible] cortesia [illegible] competenza, i passi avanti fatti in questi ultimi due anni. Tutto ciò proprio in un momento in cui [illegible] tensione con i dipendenti sale, a giudicare dalla quantità e qualità polemica dei volantini sindacali e [illegible] assemblee. [illegible] intervento molto critico sulla «mancanza di governo del personale» che il capogruppo dei ds, Muzio, ha fatto al «tiro» di Prà Catinat.

Mannheimer

Le lodi di Mannheimer, che non si è risparmiato anche riconoscendo che si tratta della prima indagine di questo tipo, quindi inconfrontabile, hanno quindi lenito una ferita aperta. La media dei voti assegnati dal cliente [illegible] (76/100) è alta: 84 per la cortesia, 81 per la competenza, [illegible] per la chiarezza sono la prova che il punto forte dell'amministrazione sta nella risorsa costituita degli uomini e delle donne che quotidianamente operano negli uffici. Materiali ed attrezzature sono sopra la sufficienza (62/100), passabili i tempi di attesa (68/100). Più che discreto l'apprezzamento per modulistica, comfort e segnaletica interna (72/100), per gli orari di apertura (74/100), per l'accesso agli uffici (77/100).

La ricerca segnala anche un tendenziale miglioramento del grado di soddisfazione del cliente (lo riconosce il 36 per cento degli intervistati), mentre solo il 3 per cento da un giudizio negativo. Piace il decentramento (i 4 circondari di Susa, Ivrea, Pinerolo e Lanzo ottengono un 90), mentre i centri per l'impiego, ex uffici collocamento, arrivano a un 67, grande risultato rispetto ad disa[illegible] precedente, quando dipendevano dal ministero. Ma la parola del futuro la vince Internet: il 42 per cento suggerisce di estendere le «pratiche a distanza».

Durante il mese di luglio, Palazzo Civico non ha invece previsto alcuna modifica

In biblioteca arriva l'orario estivo

Ingresso, uscita e giorni di apertura cambiano ad agosto

Le biblioteche civiche, nel corso del mese di luglio, osserveranno i consueti orari di apertura che subiranno invece delle modifiche nel [illegible] agosto.

Ecco le variazioni previste riguardanti orari e giorni di apertura, per ogni biblioteca:

Biblioteca Civica Centrale e **Biblioteca Torino Centro** (via della Cittadella 5, tel. 011 4429812): dal 6 agosto al 1° settembre osservano l'orario 8,30-16,30 dal lunedì al venerdì. Sabato chiuso. Orario normale da lunedì 3 settembre.

Biblioteca Musicale «A. Della Corte» (corso Francia 192, Villa Tesoriera, tel. 011 7460732): dal 6 agosto al [illegible] agosto e dal 20 al 31 agosto è aperta dal lunedì al giovedì con orario 9,30-12,30 /13,30-17. Il venerdì, orario 9-14. Orario normale da lunedì 3 settembre.

Biblioteca di Villa Amoretti (via Filadelfia 205, tel. 011 3294556-355533): dal [illegible] luglio al 1° settembre osserva il seguente orario: 8,30-16 dal lunedì al venerdì. Sabato chiu[illegible]. Orario normale dal [illegible] settembre.

Biblioteca Cascina Marchese (corso Vercelli 141/7, tel. 011 2061665). Chiusa da sabato 11 a sabato 18 agosto. Dal 20 agosto al 1° settembre osserva il seguente orario: lunedì-venerdì 8,30-16. Sabato chiusa. Orario normale dal [illegible] settembre.

Biblioteca «D. Sereno Regis» (corso Ferrucci 65/c, tel. 011 4473726). Chiusa per lavori.

Biblioteca «L. Carluccio» (via Monte Ortigara 95, tel. 011 4428790). Dal 30 luglio [illegible] 27 agosto osserva il seguente orario: lunedì-venerdì 8,30-16. Sabato chiusa. Dal [illegible] agosto, orario consueto.

Biblioteca «A. Geissern» (corso Casale 5, tel. 011 8196706). Chiusa dall'11 [illegible] 25 agosto.

Biblioteca Falchera (piazza Falchera 9, tel. 011 2621659). Aperta regolarmente.

Biblioteca Regio Parco (via San Benigno, 22, tel. 011 4435690). Aperta regolarmente.

Biblioteca «D. Rebaudengo» (corso Vercelli 15, tel. 011 4435790). Chiusa nei giorni 18 e 20 agosto.

Biblioteca «C. Pavese» (via Candiolo 79, tel. 011 4437080). Chiusa dal 13 al 18 agosto).

Biblioteca «F. Cognasso» (cor[illegible] Cincinnato 115, tel. 011 4438526). Dal 6 agosto al 1° settembre osserva il seguente orario: dal lunedì al venerdì, ore 8,30-16. Sabato chiusa. Orario normale dal 3 settembre.

Biblioteca «D. Bonhoeffer» (corso Corsica 55, tel. 011 4435990). Dal 6 agosto al 1° settembre osserva l'orario 8,30-16. Chiusura il sabato. Orario consueto dal [illegible] settembre.

Biblioteca «A. Passerin d'Entrèves» (via Guido Reni 114, tel. 011 4435290). Chiusa dal [illegible] al 18 agosto. La sala giornali resterà chiusa al mattino sabato 4 agosto e nel periodo 20 agosto - 1° settembre. L'orario normale sarà reintrodotto il 3 settembre.

Biblioteca Mirafiori (corso Unione Sovietica 490, tel. 011 3470637). Chiusa sabato 21 luglio. Inoltre, in concomitanza con i lavori in corso presso l'Itis «Primo Levi», la biblioteca chiuderà i battenti dal [illegible] luglio [illegible] 1° settembre.

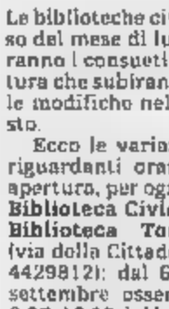
L'aiuto economico (mediamente 3 milioni) si riferisce ai contratti del '99

Il contributo-affitto a 8 mila famiglie

Pubblicati gli elenchi di chi accede al fondo sociale

Oltre 8 mila domande ammesse sulle quasi 10 mila presentate agli uffici. Sono i numeri del Fondo sociale riferito ai canoni '99, il contributo individuale disposto da Palazzo civico a beneficio delle famiglie a basso reddito sulla base dei fondi previsti dalla legge 431/98 sulle locazioni: vi hanno partecipa[illegible] quanti, nel [illegible] erano locatari [illegible] contratto regolarmente registrato e [illegible] redditi insufficienti a sostenere l'onere [illegible] canone.

Più che soddisfatto il Comu[illegible] nella persona del neoassessore alle Politiche per la [illegible] Roberto Tricarico, considerato che il numero delle domande validate in questa edizione è raddoppiato rispetto agli accessi dello scorso anno. Venticinque miliardi e 700 milioni i fondi complessivi che Palazzo civico chiederà alla Regione: il contributo - erogato anche quest'anno [illegible] [illegible] ritardo criticato dai sindacati inquilini - dovrebbe aggirarsi mediamente sui tre milioni a famiglia, fatta salva la disponibilità dei fondi che la Regione è tenuta a suddividere fra tutti i comuni del Piemonte.



Roberto Tricarico è il neo assessore alle Politiche per la casa della giunta guidata da Sergio Chiamparino

Il Comune informa che fino al 13 luglio sarà possibile consultare l'elenco provvisorio dei partecipanti, disponibile ai seguenti indirizzi: le dieci sedi circoscrizionali; i tre centri di raccolta di via Corte d'Appello 10, via Monte Ortigara 95, via San Benigno 22; gli sportelli di «Lo.ca.re in via Palazzo Città 16; l'Ufficio Casa in via Palazzo Città 22; l'Ufficio relazioni col pubblico (Urp) sempre in via Palazzo Città ma al civico 9/a.

Ovviamente, anche in questo caso è possibile presentare ricorso. Eventuali opposizioni degli oltre 1.500 esclusi dal Fondo nazionale per il sostegno alla locazione - informano gli uffici comunali - possono essere presentate per iscritto entro lunedì 9 luglio presso i tre centri di raccolta (via Corte d'Appello 10, via Monte Ortigara 95, via San Benigno 22). In alternativa, possono essere spedite per posta tramite raccomandata (con ricevuta di ritorno) esclusivamente al seguente indirizzo: Città di Torino - Settore Bandi e Assegnazioni - via Palazzo di Città 20, 10122 Torino. [ale.mon.]

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
[illegible] Stazione Porta Nuova.

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; via Garibaldi 26; via Frejus 41; via Asinari [illegible] Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/D; via Tunisi 99; via Giolitti 7/C; corso Regio Parco [illegible] bis/8; via Foligno 69; [illegible] Orbassano 216; corso Maroncelli 28; corso Giulio Cesare 118; corso U. Sovietica 397.

[illegible] (19,30-9)
piazza Massaua 1; via [illegible] 65.

DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. [illegible] Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

I piccoli e grandi disservizi nelle segnalazioni dei lettori a «La Mia Città»

«Dal ponte sono spariti i gerani»

La protesta dei cittadini per i fiori non più piantati

Il verde, la viabilità, i piccoli disservizi che avvelenano la vita: ecco gli argomenti delle segnalazioni dei lettori a «La Mia Città» arrivate [illegible] e-mail (lamiacitta@lastampa.it) e alle segreterie telefoniche i cui numeri sono sotto [illegible] testata della cronaca.

VIA POZZO STRADA. Un lettore: «Perchè tutti i lavori vengono sempre fatti in modo approssimativo? In via Pozzo Strada hanno rimesso alcune piante mancanti ma hanno lasciato verso [illegible] Peschiera delle vaschette vuote e non hanno puntellato alcuni alberelli piegati che saranno vittime dei prossimi temporali. Alla base, ci vorrebbero anche delle ringhierine per salvaguardare i tronchi dagli automobilisti distratti. Non c'è nessuno che controlla i lavori?».

VIA ROSSINI. «I ponti sulla Dora [illegible] via Rossini e corso Regio Parco negli anni scorsi – afferma Maria Antonietta Griffa - erano adornati da gerani. Quest'anno sono rimasti i contenitori dei fiori, ma nessuna traccia delle piante fiorite. Verranno rimesse?» Alla protesta si associa un'altra lettrice: «Il ponte sulla Dora in via Cigna è senza fiori. I residenti di questa zona pagano l'ICI come tutti gli altri cittadini e ci piacerebbe [illegible] trattati come tutti gli altri. Come se non bastasse, in questa zona, [illegible] anche le strisce pedonali».

VIA ACCADEMIA ALBERTINA. «Il [illegible] unico in via Accademia Albertina – afferma al telefono Mario Rossetti -, [illegible] viene assolutamente osservato. Chi esce da via Madama Cristina si infila in via Accademia come se il divieto non fosse [illegible] esistito. Forse sarebbe il caso di prendere provvedimenti perchè è una cosa estremamente pericolosa specialmente per chi arriva da [illegible] via laterale».

«Quel segnale è sbagliato»

[illegible] tempo - osserva una lettrice -, le indicazioni per il cimitero di Sassi in via Agudio angolo strada Comunale per il cimitero è orientata in senso opposto. E' pericoloso».

«Ma i vigili dove sono?»

«Ho purtroppo dovuto constatare - afferma Sergio Rossito -, che i semafori a Torino sono sempre più visti come semplici consigli a fermarsi, non come divieti. L'automobilista più prudente rallenta. E tutto questo nella più completa assenza dei vigili urbani».

CORSO GIULIO CESARE. France[illegible] Ferretti: «In corso Giulio Cesare 134, c'è sempre un passaggio di auto contromano. Sarebbe il caso di ripristinare un servizio di vigilanza».

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

IL CANTO DELLE PAROLE

Il Grinzane Festival - giunto quest'anno alla ... edizione - parte da Saluzzo, con una sezione dedicata interamente al rapporto tra ... e letteratura. Il titolo ... manifestazione «Il canto delle parole» propone un itinerario ... tre giorni che «racconterà, canterà e parlerà ... come il suono si adatti alla parola, ... parola si racconti in musica e la letteratura viva ... ogni espressione musicale». ... incontri con i musicisti, i concerti, i convegni e la presentazione di libri si svolgeranno dal 6 all'8 luglio. Info 011.810011

CENTOVETRINE SBARCA AI MURAZZI

Festa di «CentoVetrine» questa sera ai Murazzi. Gli attori della soap del primo pomeriggio ... Canale 5 celebrano il successo ... pubblico enorme (oltre 4 milioni e 100 mila telespettatori ... giorni fa) stasera al «Jammin'» (Murazzi del Po 19). Appuntamento alle 21,30. Nell'occasione viene presentata all'estate di CentoVetrine», cioè il riassunto delle duecentotrenta puntate realizzate sinora negli studi ... Telecittà a San Giusto Canavese e per ... strade ... Torino in onda dal ... luglio al 31 agosto nella consueta collocazione ... 14,10. La serie riprenderà il 3 settembre.

Il volontario sceglie i Tropici

Dal lavoro con i bambini alla costruzione di ... a fianco di missionari o di organizzazioni non governative

... CASIATI

Il villaggio vacanze ... in un paese tropicale ... palme e foreste. Oppure città che trasudano tepore umano, ... nell'aria ... c'è profumo ... olio solare. ... lavoro può essere semplice, ... stare insieme ai bambini per farli giocare, oppure faticoso come impastare il cemento per costruire una ... .

Sono centinaia i volontari che passano le vacanze ai tropici: il costo è altissimo perché ci vuole coraggio e dedizione. ... guadagno altrettanto elevato, inspiegabile a chi non ha provato.

Il volontariato si può praticare tutto l'anno, sotto casa. Basta guardarsi intorno e darsi ... fare. Le vacanze però, per molte persone, ... l'unica ... per un'esperienza diversa che unisce la solidarietà alla cultura e alla socializzazione. Partire non è soltanto un gesto umanitario, ma anche un modo diverso di viaggiare e accrescere le proprie conoscenze ed esperienze.

Decine di organizzazioni Onlus o missioni realizzano progetti ... sviluppo oltre confine, in genere nei Paesi più poveri. Le vacanze sono il ... ideale per mettersi ... loro disposizione, anche per sostituire i volontari «fissi» in pausa per almeno 15 giorni all'anno. E allora molti rinunciano ... Alassio e a Bardonecchia e partono: in Thailandia a giocare con bambini strappati ai postriboli oppure in Nepal a pestare pietre e ricavare ghiaia utile per costruire ... case, oppure nel deserto a ... pozzi. Non c'è limite alla fantasia, dove manca ... cibo, le risorse, la ... d'opera specializzata.

Ma non esistono soltanto programmi così impegnativi. Si può partire anche per altre destinazioni in Paesi occidentali dove ... distanze e difficoltà sono minori e non c'è ... pericolo ... ammalarsi. Ci si può aggregare alle associazioni ambientaliste come il Wwf e Legambiente oppure partecipare ai campi di lavoro in Europa per organizzare festival, ripulire boschi, lavorare in fattorie biologiche e ... i pescatori. Le regole ... poche ... ferree: fare il volontario significa offrirsi con grande spirito ... adattamento senza ... vero compenso. Ciascuno si paga il proprio viaggio, il soggiorno (cibo e alloggio) in genere è a carico dell'organizzazione.

IL PENSIONATO

... MIAGLIA

Pensionato, ... anni, volontario ... Croce Rossa, ha partecipato ad una missione in Zambia con il Vides. «Atterrati a Lusaka, capitale dello Zambia - racconta - abbiamo raggiungo Luvingu a 3000 chilometri di distanza. Un lungo viaggio nella savana, quindi, per arrivare alla missione della Consolata e di Maria Ausiliatrice che "serve" 200 mila persone. Abbiamo portato medicinali e sementi. Beni introvabili e preziosi importati quasi clandestinamente. Abbiamo aperto un dispensario per distribuire medicine e curare infezioni e ferite. Disagi? Il caldo, ... lunga strada dissestata e poi, arrivati in questo immenso altipiano, il ... ... impotenza di fronte a tanta miseria. A scuola mancano carta e penne: ... lavagne e pezzi ... ... dura. Eppure ... Zambia è il secondo produttore di rame al mondo e esporta energia. La nostra vita era intorno al dispensario: mangiavamo e dormivamo ... missione. Quello che ... ha colpito di più? Il primo giorno, appena esco, mi sento toccare le dita. Una bimba le stava contando per verificare che fossero cinque come quelle della sua ... . E poi la messa, ... cerimonia lunghissima ma coinvolgente perché ... canta e si danza con i ... tribali. Abbiamo anche portato palloni da football e organizzare un campionato e stato ... un gioco da ragazzi».

L'IMPIEGATO

DINO DE PASQUALE

Ha 44 ..., impiegato al Politecnico e presidente della Croce Giallo Azzurra. «Da cinque anni trascorro le vacanze con i bambini (da 8 a 16 anni) degli ...nati di Cernobyl. Li ospitiamo in una cascina in provincia di Asti. Con me ci ... anche mia moglie, mia figlia e ...ri soci. Cosa c'è di bello? L'atmosfera che si ... . Fra di noi che ... sentiamo uniti nell'offrire a questi bambini una cosa soltanto, l'affetto. Sono soli, assetati d'amore. Trascorriamo un mese con loro: si gioca, ... si organizza per il pranzo, ... ascolta ... musica. Con noi ci sono anche i ragazzi dello Sportello Scuola Volontariato che ci affiancano nell'assistenza. Ovviamente ci capita di affezionarci, ... cerchiamo di lavorare nel gruppo, è il nostro metodo di vita in cascina, come ... famiglie di una volta. ... accogliamo dieci, ma l'Anpas, la nostra organizzazione nazionale, ne porta ... mila ogni ... in Italia. Perché proprio Cernobyl? Perché abbiamo incominciato lì come Croce Giallo Azzurra, portando aiuti con i convogli umanitari in Bielorussia. Continuiamo ancora adesso: portiamo cibo, medicinali, cose utili. Talvolta è crudele lasciar andar via i bambini dopo un soggiorno e ci stiamo attivando per far rimanere almeno qualcuno. Nel vederli andar via dopo l'angoscia c'è subito un nuovo desiderio, di farne arrivare altri».

L'ANALISTA

IVAN ...O

Ventotto anni, analista e studente ... medicina come socio della Scf. ... fatto quattro campi di lavoro in Portogallo, due ... Repubblica Ceca e uno in Lettonia. In Portogallo in ... campo archeologico. Raccoglievamo e ricostruivamo reperti di epoca romana. In Repubblica Ceca abbiamo allestito un festival e ripulito un parco. In Lettonia dovevamo scavare un terrapieno per ricerche archeologiche. Sono state soprattutto esperienze sociali e culturali.
Un modo diverso di fare turismo; ... ... intrupparmi in una vacanza organizzata, vivo la realtà locale frequentando la gente del posto e soprattutto socializzando con altri ragazzi provenienti da tutto il mondo. Si parlava inglese, e si impara tantissimo. La Scf ha sedi in tutto il mondo e propone le attività su questi temi: cultura, emarginazione, pace, ambiente e la solidarietà. La ... rivista Centofiori propone seicento campi di lavoro. Ciascuna ... ha ... progetto. Per esempio Torino organizza un gruppo alla cooperativa Incontro (disagio mentale) per volontari di altre nazioni. Prima di partire si fanno stages ... preparazione. Cosa ho imparato nei campi? A vivere con gli altri, a perdere i preconcetti su certi popoli e a conoscere meglio le persone lavorando e divertendomi con loro, ma soprattutto ho consolidato amicizie».

LA STUDENTESSA

...IARA PERUCCA

ventun anni, studentessa ... Scienze politiche.
«L'anno scorso ho trascorso le mie vacanze, per un mese, in Brasile ... progetto del Cta-Csv. Prima ... partire avevo imparato un po' di portoghese. Il viaggio me ... sono pagato. Ero a Teofilo Otoni, ospite di una ... che mi offriva vitto e alloggio. Laggiù c'è molto da fare. ... può lavorare con i ragazzi di strada nelle botteghe della ...: l'officina o la panetteria. Oppure all'orfanotrofio. Ho scelto questo. Al mattino, al nido con bimbi da 0 a 6 anni, al pomeriggio ... i ragazzi dai 5 ai 18. Mi è capitato di giocare ... una ragazza ... 11 anni ... ... bimbo, avuto ... padre che l'aveva violentata, era nel nido. Per assistere un centinaio di bambini ci sono soltanto due persone adulte che provvedono al cibo e alla lavanderia. I ... ... lasciati a se stessi. Quindi cambiavo decine ... pannolini e poi cercavo di far giocare i più grandi che si ... ... mattina alla sera.
Abbiamo avuto anche il tempo di divertirci, la sera ... ballare il "forrò" ... qualche giorno ... stati a Bahia. Tornerò a giocare ... quei bambini. Avevo ... fatto ... campo a Capo ..., ma lì ... mi è rimasta dentro come il mal d'Africa. Quando sono tornata a casa ... stata male: avevo la consapevolezza di possedere una ricchezza infinita e non riuscivo a spiegarla»

portanuova

Il pane di Alexandru

Alexandru, l'altra mattina a Palazzo Civico è arrivato tardi. Stanco, reduce dalla prima notte di lavoro ... panificatore. Così, Alexandru l'altra mattina, ... è perso l'applauso e i discorsi delle autorità. Tutto preparato per Amir, Haziz, Said, Alexander, Abdelmojid, Lulzim, Amid, Abdessamad e per lui, diciassettenne (come gli altri) nato ... Moldavia.
I ragazzi hanno ricevuto, con molto onore e molti elogi, il diploma al termine del corso di formazione per operatori edili ... «Manutenzione per il risparmio energetico negli edifici e negli impianti» promosso dall'Agenzia per l'Energia della Città di Torino, dal «Progetto The Gate», dal Centro Territoriale Permanente «Parini» (dove i ragazzi studiano italiano e informatica).
Ragazzi qualunque: voglia di scherzare, di giocare a pallone nel cortile di un oratorio. Ma con un progetto più preciso rispetto a molti coetanei italiani: riuscire nella vita, sapendo che la loro vita, per un lungo momento, ha avuto lo stesso numero di possibilità di imboccare ... strada giusta o la strada sbagliata. Adesso, ha raccontato il loro insegnante del CTP, Rocco, quasi tutti hanno già ricevuto proposte di lavoro che però in maggioranza non possono accettare perché ... l'ok del Ministero. Quel provvedimento che ...ta loro di restare in Italia dopo i 18 anni, che consenta loro di lavorare.
Il presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, ha detto: «E' importante che questi giovani abbiano accettato il principio ... una vita basata sul lavoro. Ed è importante che ... diventino tramite con altri adolescenti stranieri di Porta Palazzo per invitarli a fare altrettanto».
Loro, Amir, Aziz e gli altri (arrivati dal Marocco, dall'Albania, dalla Romania) hanno scritto alcuni pensieri ... corso che gli ha portato ... diploma, l'applauso e gli elogi di tre assessori. Per esempio: «Adesso io so come devo costruire la mia casa per risparmiare e vivere meglio». Oppure: «Secondo me hanno ragione: "Il nuovo buono non dimentica il vecchio"» o, ancora, «Io voglio fare il muratore. E' bello e poi non è neanche faticoso» e «Anch'io voglio fare il muratore. Si paga bene... 15 mila lire all'ora».
Alexandru, per ora, impara a fare il pane. Ma domani, chissà? ... Il Ministero lo lascerà in Italia avrà l'imbarazzo della scelta.

Maria Teresa Martinengo

...si ... dove

Ac/Dc, ma c'è anche Bennato

L'evento «live» della ... torinese è il concerto degli Ac/Dc in programma allo Stadio delle Alpi. La serata si apre alle 19 con la performance degli Hardcore Superstar, un'ora più tardi salgono sul palco allestito alla curva Scirea i Gotthard. La band guidata da Angus Young e Brian Johnson ... attesa alle 21,30 per il solito trascinante concerto con i successi e le canzoni dell'ultimo album intitolato «Stiff Upper Lip». ... prezzo ... biglietti varia a seconda degli ordini di posto: posti ... sedere secondo anello 82 mila lire, parterre ... gradinate primo ... terzo anello a 66 mila lire. Le biglietterie aprono alle 16, i cancelli alle 18. Il concerto di Torino rappresenta l'unica data italiana della band.
EXTRAFESTIVAL, parco della Pellerina
Ore 21,30: serata napoletana con Eugenio Bennato & Taranta Power, Pietra Montecorvino, Enzo Gragnaniello e Alfio Antico, Enzo Moscato, Andrea Sacco e I Cantori di Carpino protagonisti di uno spettacolo di musica, teatro e danza. S'intitola «Jesce Sud», assistervi ... 20 mila lire.
PARCO MICHELOTTI, corso Casale
Ore 15: «Vedo non vedo», visita alla mostra.
... ...C, corso Orbassano 200
Ore 16: il Teatrino Erba Matta in «Cappuccetto Rosso».
TEATRO GOBETTI, v. Rossini 8
Ore 21,30: la Compagnie Ludovic Legarde mette in scena lo spettacolo in lingua originale francese «Comment une figue de paroles et pourquoi».
... RUFFINI, viale Hugues
Ore 22: dibattito sul cinema italiano a cui partecipano Gianni Volpi, Gianni Canova, Daniele Gaglianone, Enrico Verra, Umberto Marino; proiezione de «Le fate ignoranti» di Ferzan Ozpetek e «Le acrobate» di Silvio Soldini. Organizzano Fal e Kkc.
CHIVASSO, parco Mauriziano
Ore 20,30: spettacolo di cabaret ... Margherita Antonelli e Pippo Romano.
CIRIÈ, Villa Remmert
Ore 21: spettacolo di cabaret con Franchin.
IVREA, cortile interno ... piazza Ottinetti.
Ore 21,30: «La Tarantola», spettacolo di canzoni e danze dell'Italia meridionale.
SETTIMO TORINESE, via ... Sales.
Ore 21,30: si apre ... rassegna cinematografica estiva con il film d'avventura «All'inseguimento della pietra verde».
RIVALTA, parco del Monastero
Ore 21,30: film «Faccia a faccia» con Bruce Willis.
NICHELINO, piazzale Coop
Ore 22: inaugurazione della rassegna estiva con il film per famiglie «La carica dei 102» ... Glenn Close e Gérard Depardieu; ingresso libero.

a cura di Daniela Cavallo

MANHATTAN ... L'ULTIMO CONCERTO

«L'addio nella città che amiamo»

Dalle camicie di Sebastian al bicerin, il gruppo conosce bene Torino: «Ha un fascino particolare, è aristocratica ed elegante»

MARCO BASSO

Tripudio di folla al Manhattan Transfer che hanno cantato ieri sera davanti a tremila persone alla Pellerina per Extrafestival Torino. Il loro segreto di un successo tanto longevo ... «tanta armonia, non solo nelle ..., ma anche tra noi»: lo sostengono in coro in albergo, dove in mattinata era ... possibile incontrarli. Ci avevano ribadito l'intenzione di smettere, almeno per un po', la loro frenetica attività. Certo è difficile allontanarsi del tutto dalla vita artistica ... allora ci sarà spazio per i progetti personali. «Adesso è il tempo per vivere ... famiglia ed i figli», questo è il pretesto ufficiale. Esigenza non solo delle due anime femminili, Cheryl Bentyne e Janis Siegel, ... anche di Tim Hauser ed Alan Paul. Torino ... nei ... ricordi: diversi concerti ... hanno ... protagonisti dei cartelloni proposti da Sergio Ramella. «Amiamo questa città, ha un fascino unico: aristocratico, elegante. Abbiamo apprezzato i musei, i parchi» è ... duetto quello di Tim ed Alan. «La gente, calda e passionale, ... sempre accolto ogni nostro concerto ... entusiasmo, anche se ... comprende le parole sa apprezzare la musica che facciamo con grande competenza» cinguetta Cheryl. «Le camicie di Sebastian - aggiungono - ogni volta che veniamo ... ne facciamo ... scorta» e Tim, dimostrando grande spirito di ..., ricorda un'affascinante negozio in via Po con tante cartoline antiche ed oggetti strani in vetrina. «E che dire anche dei negozi di scarpe - sospira Janis - e dei caffè; abbiamo assaggiato una volta qualcosa con un nome strano, bicerin - s'interroga Janis pronunciando la parole ... uno squisito accanto americano - e poi ci sono fantastici ristoranti dove si mangia alla piemontese, ... ricordo i Saletta: ... mangiato il tartufo e bevuto il Barolo e l'Amelis, per noi delle prelibatezze assolutamente indimenticabili». Ricambiare un così cortese ricordo, sinceramente affettuoso e anche il regalo di tanti ...ni di straordinaria musica è imbarazzante. ... viene in mente di proporre un giro turistico in auto per ... «mostra Torino» con gelato speciale per il piccolo di Janis, Gabriel, che ha nove anni: ... autentico ... nella manica. Accettano con entusiasmo ed il gruppo vacanze è di partenza. Janis dimostra buona memoria e ... avere ... dei ciceroni affidabili nel passato, chiede della Sindone e della Mole Antonelliana e dopo esserci voluta andare confessa di essere affascinata dalla modernità del Museo del Cinema. ... sapeva che il cinema è nato a Torino e che addirittura ... dei primi produttori statunitensi aveva dei teatri di posa a Grugliasco, dove ... sono lo attuali Serre. Anche se la pesante ... non ... di vedere la corona di montagne dal Monte dei Cappuccini, lo spettacolo della città dall'alto ... buona parte del suo fascino. «Mi piace molto ... fiume, è maestoso, ma come mai non bevete l'acqua del Po?». La risposta arriva dopo poco, quando davanti al Borgo ed al Castello medioevale vedono una draga scavare nel fondo limaccioso del fiume e tirare fuori qualsiasi ... . Camminando per il Valentino arriviamo al Castello, quello vero, di Madama Reale: «Sembra proprio di vedere un castello francese, Torino ... ricorda Parigi».

MANHATTAN TRANSFER

GLI APPUNTAMENTI

VISITE **Archivio storico**
Le sale studio ■ gli altri servizi dell'Archivio Storico Comunale sono aperti al pubblico nelle giornate di lunedì, mercoledì e giovedì dalle 8,30 alle 16,30 e in quelle di martedì e venerdì dalle 8,30 alle 13,30. Fino al 31 agosto è anche visitabile la mostra «Dipingere la parola», una trentina di documenti medievali e moderni con sigilli e iniziali decorate insieme con alcuni manuali ottocenteschi di calligrafia. Ingresso libero.
■ Archivio Storico Comunale, ■ Barbaroux 32

VARIE **Benvenuti dottori**
Cerimonia «Benvenuto Dottore 2001» per festeggiare i neolaureati dell'Anno Accademico 1999/2000. Partecipano ■ Sinfonica e ■ Coro dell'Università.
■ Palazzo del Rettorato, via Verdi 8, ore 21,30, tel. 338 983.37.81

Borse di studio
Domattina si svolge la cerimonia di consegna delle borse di studio ai figli dei dipendenti Fiat. Organizza l'associazione Seniores Azienda Fiat.
■ Teatro Nuovo, ■ Massimo d'Azeglio 10, ore 10

Museo ■ Cinema
Fino al 30 settembre il Museo Nazionale del Cinema propone una «formula estate», con apertura serale del museo e dell'ascensore panoramico fino alle ■ 23 del sabato e della domenica. I nuovi orari: mar/ven. 9-20; sabato e domenica 9-23; lunedì chiuso.
■ Museo del Cinema, via Montebello 15, tel. 011 815.90.16

CORSI **Tango argentino**
Tutti i mercoledì è in programma una serata di tango argentino con il Dj Aldo. Lezioni gratuite con i docenti Monica e Giorgio. A cura del Cafè Procope.
■ Giardini Ginzburg, corso Moncalieri 16, dalle ore 19, tel. 011.54.06.75

TEATRO **Theatropolis 2001**
L'Associazione Bonaventura-Compagnia Sergio Tofano propone il grande concerto teatrale «Marcovaldo Suite».
■ Moncalieri, Café Palestro, via Palestro 5, ore 22,30, tel. 011 640.37.99

Cappuccetto ■■■
E' il titolo dello spettacolo per ragazzi proposto questo pomeriggio dal Teatrino dell'Erba Matta. Ingresso gratuito.
■ Parco Rignon, corso Orbassano 200, ore 18

MUSICA DOVE

PAOLA TURCI. Un lieto ritorno questa ■■■ ■ «Chicobum Festival» di Borgaro Torinese: Paola Turci. Appuntamento alle 21,30 al Parco Chico Mendes, biglietti d'ingresso a 10 mila lire.
TONY MASTRULLI. Un cambio di programma nella serata all'Arena Cortile San Filippo: al posto del previsto film «La stanza del figlio», viene «recuperato» il concerto di Tony Mastrulli (foto). Musiche da film dalle 21, l'ingresso è libero.
LOLLIPOP. Si apre stasera al Parco Maurizianо di Chivasso la rassegna «Musicomic Sound»: protagonisti dalle 20,30, per la parte musicale, i Gemelli Diversi, le Lollipop, Carolina Marquez, Regina. Biglietti a 30 mila lire (ridotti a 20 mila).
IN CITTA'. Tra gli avvenimenti della serata di «Jazz a Palazzo» ai Giardini Reali bassi: s'inizia alle 19 con «Dj per caso» ■■■ le scelte musicali di Richard 1; alle 20 comincia l'«Happy Hour», alle ■ concerto dei Sono de Ville, formazione costituita da musicisti francesi ed africani provenienti da cinque regioni africane. Canzone d'autore a «Muovitipositivo» in piazza d'Armi (ore 21,30), il rock di Mr. Mojo caratterizza la serata musicale del «Parco della Tesoriera (corso Francia 192, ore 21,15), i Gre Jazz Movimient suonano questa sera a «Estate a Palazzo» ai Giardini Reali interni (ore 22).
Jam session in pop questa ■■■ al «Circolo Oltrepò» (corso Sicilia 23). S'inizia alle 20.

Doppio appuntamento questa sera al «Gazebo Sambuy» in piazza Carlo Felice: alle 19 pianobar con Alessandro Lani, alle 21,30 cover con Dario Lavesero.
Serata «Long Live Rock» al «Billar» (via Montacuccoli 1, ore 22.
GRUGLIASCO. Concerto dell'Edipo Blues Band questa sera dalle 21,30 al Parco Le Serre di Grugliasco (via Lanza 31).

CONCERTO AL CIRCOLO DEGLI ARTISTI

L'Astrée compie 10 anni e festeggia con Vivaldi

Il gruppo è nato da un'idea del musicologo Alberto Basso Del gruppo dei soci fondatori oggi sono rimasti in tre: Tabacco, Faldi e Rosso

LEONARDO OSELLA

Il gruppo musicale L'Astrée festeggia 10 anni di vita nel modo più logico: un concerto oggi alle 18,30 a Palazzo Graneri in via Bogino 9: nel cortile se fa bello, nel salone del Circolo degli Artisti se piove. L'appuntamento si svolge col sostegno della Fondazione San Paolo e prevede quattro pagine di Vivaldi (tra cui il Concerto «Il gardellino») e di Pugnani (due Sonate).

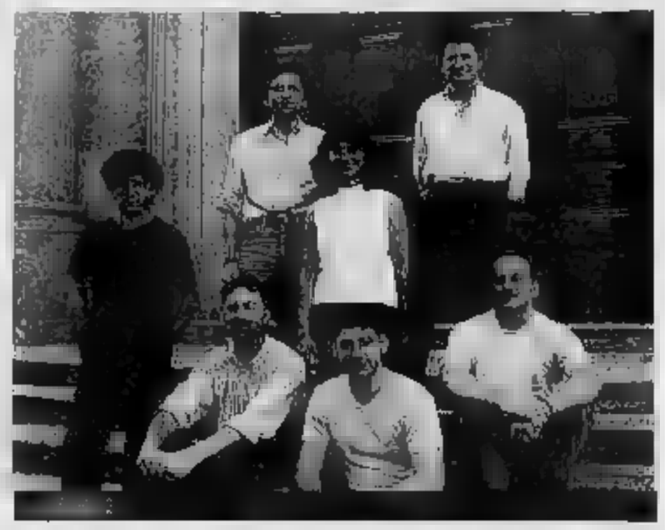
In questo decennio L'Astrée è diventato un prestigioso ambasciatore della musica torinese in Italia ed all'estero. ■ tenuto concerti a New York (all'Università e alla Frick Collection), a Boston, Vancouver, Toronto, Edimburgo (nella sala della Collezione Russell, il più dovizioso museo di strumenti antichi del mondo), a Madrid, pa■■■ nell'emozionante cornice della Chapello Royale alla Reggia di Versailles. L'Astrée ritornerà presto in Canada ed è stato invitato a tenere ■■ concerti anche in Messico e al Festival Internazionale di Lille.

La nascita del gruppo si deve ad una felice intuizione di Alberto Basso, L'illustre musicologo torinese, presidente dell'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte, ebbe nel ■■ l'idea di un complesso che proponesse, per la Festa del Piemonte, pagine di autori nostrani - Somis e Viotti, Pugnani, Giardini, Giay - e di un Maestro che piemontese non è, essendo veneziano, ma del quale la ■■■■ Università di Torino conserva un ricchissimo corpo di manoscritti in gran parte inediti, frutto di due donazioni: Antonio Vivaldi. Sono i Fondi Foà e Giordano, ■■ quali da qualche anno si è cominciato a «pescare» sistematicamente sia grazie ad un progetto dell'assessorato alla Cultura della Regione, sia per l'inte■■■ dimostrato dalla casa discografica francese Opus 111, che ha già pubblicato alcuni cd ed altri ne farà uscire in futuro.

«Basso chiese a me di mettere insieme altri strumentisti - dice Giorgio Tabacco, l'animatore dell'Astrée - e così costituì un quintetto. Lo stesso Basso scelse il ■■■ si chiama ■■ una celebre sonata del grande clavicembalista francese Couperin, che aveva avuto legami con la Savoia e parenti musicisti a Torino, ed è anche il titolo di un romanzo scritto appunto in riva al Po. Oltre a me come clavicembalista, c'erano Ubaldo Rosso al flauto, Paolo Faldi oboe, Antonio Mosca al violoncello e Luigi Mangiocavallo al violino. Andammo a suonare ■■ Alba, a Casale, a Biella, ancora ■■ altre città, e ottenemmo un successo insperato».

Fu questo l'avvio di una attività sempre più assidua; poi si ebbe, dopo la rinuncia di Mosca e Mangiocavallo per altri impegni, l'ingresso di altri musicisti. Il violinista è ora Francesco D'Orazio, a suo agio sia nel repertorio antico ■■ in quello contemporaneo (sovente è richiesto da Berio), mentre al violoncello c'è la giovane Emilia Gliozzi, torinese che vive a Parigi, diplomata sia nello strumento tradizionale sia nel barocco. ■ fagottista Aligi Veltan, veneziano, ■ prima parte nell'Orchestra ■■ Padova e del Veneto, mentre alla tiorba - un grosso liuto che spesso è richiesto per Vivaldi - è impegnato lo specialista milanese Maurizio Piantelli.

Del ■■■ fondatori» sono rimasti in tre: Tabacco insegna clavicembalo a Torino ed è anche direttore artistico dell'Academia Montis Regalis, che per l'Unione Musicale collabora alla serie di concerti L'Altro Suono; Paolo Faldi, che oltre all'oboe suona i flauti diritti, ■ fiorentino, vive a Bologna, insegna a Vicenza, e vanta tra l'altro una lunga collaborazione con Jordi Savall; Ubaldo Rosso, saviglianese, flautista di lunga esperienza, ■ docente al Conservatorio di Cuneo e, per la bravura che esibisce anche in cucina e qualche trascorso nella ristorazione, è chiamato affettuosamente dagli amici «flautostes».



■■■ **SHOW**

Spettacolo mozzafiato su 2 e 4 ruote

Performance estreme e mozzafiato da domani fino al 23 luglio ■■ via Traves, ■ fronte al Palastampa, dove fa tappa lo spettacolo itinerante dell'American Motor Show. Esibizioni spericolate ■ piloti impegnati su mezzi a due ■ quattro ruote, che tutte le sere, dalle 21,30 (la domenica è previsto anche uno spettacolo alle 18) terranno con il fiato sospeso gli spettatori per un'ora e mezzo. Lo staff - composto da 50 persone tra piloti, meccanici e assistenti - si sposta da una città all'altra con ■■■ carovana di 12 Tir, da cui domani sera ■■■■■o scaricati a Torino autovetture e moto decisamente curiose ■ audaci. C'è ■ esempio un Dragster americano piuttosto inconsueto, su cui è stata montata ■■■ propul■■■ ■ turbina ■ un aereo a reazione; un motore che scarica a terra 5.500 cavalli di potenza provocando fiammate di 10 ■■tri. E ■■ ■■■ ■ Alfa 2000 Twin Spark, Alfa Turbo e 3000 Evoluzione con cui i piloti - capitanati dall'ex campione europeo di automobilismo acrobatico, Willy Melis - si sfideranno nelle acrobazie. Lo spettacolo prevede anche un gigantesco carro armato americano, Exterminator, che a fine spettacolo distrugge con i suoi cingoli una fila di autovetture. Per informazioni 011 453.09.02.

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI
CASALGRASSO
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
LUNEDI' CHIUSO
DOMENICA POMERIGGIO APERTO 15-20

IL MAGAZZINO DEI MOBILI
FAULE
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

NON SOLO CUCINE
S. D. DI ■■■■■ (CUNEO)
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
LUNEDI' CHIUSO
APERTO DOMENICA MATTINA

POSSIBILITÀ DI ■■■■■ ■■■■
FINO A 60 MESI
SENZA CAMBIALI

3.000 MQ. DI GRANDI AFFARI

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

COMPOSIZIONI PROVENIENTI DA MOSTRE E FIERE SCONTATI FINO AL 60%

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

PAGAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 60 MESI

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA

VASTISSIMO CENTRO CUCINE

CENTRO SPECIALIZZATO ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

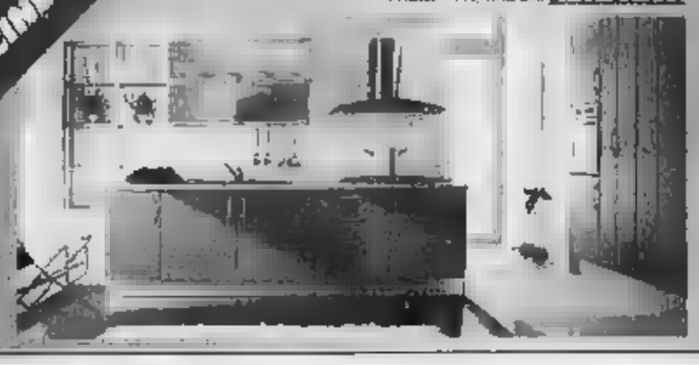
CASALGRASSO (CN)
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011/975175 - ■■■ 011/975857

3.000 MQ DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento ■■ miglior rapporto qualità-prezzo

Cucine
Elettrodomestici da incasso
Camerette e Mobili massicci

NON SOLO CUCINE
S. ■■■■■■■■ di CERVASCA
Statale Cuneo-Caraglio - Tel. ■ Fax (0171) 85488

CUCINE
■■■■ LAMINATO STONDATO DI ■■■ COLORI ■
PREZZO A PARTIRE DA: L. 3.490.000



CUCINA IN LAMINATO IN 4 COLORI
A PARTIRE DA L. 3.250.000

CUCINA ARTE POVERA COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
A PARTIRE DA L. 3.590.000

WEB SALVATORE ROMAGNOLO

L'Australia in casa *La musica al Delle Alpi, la storia in via Lagrange*

@ L'Australia è un grande Paese, non solo dal punto di vista geografico. Gli italiani, però, lo conoscono poco: troppo lontano, troppo caro, con le stagioni al contrario. Due eventi, in questi giorni ce l'avvicinano: di questa sera degli AC/DC è una mostra sull'arte aborigena appena inaugurata a Palazzo Bricherasio. Per quanto riguarda mitico gruppo rock, sito Internet di riferimento senza dubbio: www.elektra.com/retro/acdc. La grafica è delirante e le pagine si aprono con fatica, accompagnate da una persecutoria colonna composta ovviamente canzoni degli AC/DC. Ma le informazioni sono molte i forum di discussione frequentati vivaci. In special modo quello nel quale i fan della band australiana si azzuffano - virtualmente - con quelli dei Led Zeppelin. Il tutto poco edificante e vagamente inutile, ma assolutamente autentico, in corto senso, . Se il Paese dei canguri vi attira anche per sue bellezze naturali, il miglior punto partenza è Triùpaustralia www.tripaustralia.com. Il sito è interessante per diversi motivi. Innanzi tutto perché è molto completo e offre tutte informazioni necessarie per effettuare un viaggio Australia. Infine perché curato da persone che frequentano assiduamente il posto hanno interessi commerciali. Consultate i diari di viaggio: le testimonianze dirette sono sempre la cosa migliore per avere informazioni utili. Prima di partire consultate Aborigeni www.aborigeni.com che, tra i tanti pregi, ha alcune sezioni dedicate al rapporto dei nativi australiani con i bianchi: molto utile per capire come rapportarsi a loro senza mancargli di rispetto. Aboriginal Australia www.aboriginalaustralia.com è dedicato in modo più specifico all'arte e alla cultura aborigena e può essere uno stimolo ulteriore per andare a visitare la mostra di Palazzo Bricherasio. Infine Australia.com www.australia.com, il sito ufficiale dell'Ente nazionale del turismo. Molto ben fatto, di grande utilità, disponibile in molte lingue, compreso l'italiano.

LA IN VIA MADAMA CRISTINA

Satyricon, sparito dalla Rai ricomparirà al Colosseo

Dario Fo, Paolo Villaggio i monaci Shaolin, i comici della sezione Mito Cabaret guidano il prossimo cartellone

MARINA LEONARDINI

Ci sono teatri ingessati e stagioni bellissime e conosciute da pochi. Ci sono spettacoli ai quali bisogna mancare a costo poi di pentirsi essere il seduti. Ci sono anche, e male, sorprese che segnano la storia del teatro.

Poi c'è il Colosseo che da anni persegue un'altra filosofia che quella di non chiedersi se i in cartellone faranno bella figura di fronte ai critici, quanto se faranno bella figura davanti ai botteghini. Ed è una scelta vincente stando ai risultati riportati Claudia Spoto, la donna direttrice Teatro che da sei anni regge le fila della sala di Via Madama, che ieri ha presentato nuova stagione.

Nomi noti richiamo, ma anche spettacoli meno «televisivi» quello di Dario Fo su San Francesco, «Il delirio di un povero vecchio» con Paolo Villaggio o le performance dei monaci Shaolin, i danzatori acrobati che uniscono forza della meditazione alla prova fisica.

Chiaro che la parte del leone la faranno gli attori della sezione Mito Cabaret, quelli per intenderci che con nomi come Finocchiaro ottobre la «Benneide»), Luttazzi e il suo «Satyricon» in scena a novembre, Franca Rame con «La donna grassa» e ancora, Bertolino e Cavalli Marci, hanno già tutte le carte in regola per assicurarsi il tutto esaurito.

«Inutile avere gente che non ritorna - dice la Spoto - Il risultato dalle scelte di programmazione è positivo, e poi molti degli abbonati del cartellone di cabaret si sono per così dire «redenti» e da quest'anno hanno scelto l'abbonamento più ampio, quello che permette di scegliere 12 spettacoli dai generi più disparati come gli spettacoli di danza e i musical».

Appuntamenti che sembrano soddisfare i gusti più : dalla danza del Balletto dell'Esperia e della David Parsons Company, al flamenco di Antonio Marquez, sulle note i torinesi sembrano a proprio agio come se Spagna fosse dietro l'angolo. Forse lo è, vista la mediterraneità che si sfoga nel cartellone. Con «Evita» intanto, l'idolo dei campesi-, reso musical dal Teatro delle Munizioni Torino ad aprile, con il «The Rocky Horror Picture Show» e con «Full Monty», il nuovo musical firmato Giampiero Ingrassia e Rodolfo Laganà, che a marzo sbarcherà a Torino. E «Cookin'», lo spettacolo coreano che ha sbancato i botteghini tournee mondiale e che a maggio farà capire come le pentole e gli oggetti di cucina possano diventare incredibili strumenti musicali.

Zuzzuro e Gaspare poi, Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli, la Vanoni e David Sylvian, tra i nomi in cartellone.

«Da sempre la nostra filosofia - prosegue la Spoto - è stata quella di avvicinarci pubblico offrendo un più agile e meno istituzionale». La carta vincente del Colosseo? «Essere un teatro giovane con un'ottima varietà di generi e un ricambio costante delle proposte. Teniamo in cartellone spettacoli per tre giorni e basta. E' massacrante ma funziona». Ma come scegliete gli spettacoli? «Siamo gruppo giovane e abbiamo interessi comuni. Devo dire - e fino ad ora è andata bene - che in cartellone ci sono innanzitutto spettacoli che ci piacciono e che riteniamo possano piacere anche pubblico». E vi dicono che non è cartellone culturale? «C'è l'hanno detto in passato, ci hanno accusato di non fare teatro. In realtà ci piace essere informali, popolari nel senso buono del termine. La cosa più bella è quando anche nel giorno di chiusura ci chiamano per chiederci "Cosa fate stasera?"»

Per informazioni sulla stagione si può telefonare allo 011/6695034 oppure collegarsi in rete al www.teatrocolosseo.it

STUPINIGI LA FESTA

«La Sette» si è presentata nella Palazzina di caccia

LERNER E

Un nanetto (3 per cento ascolti) con tanta voglia di crescere (obbiettivo 5 per cento) e di farsi largo tra i due giganti (90 per cento) che l'attorniano al grido «Bubusettete»: il testimonial de La Sette, la rete televisiva Tmc e in totale proprietà della Seat, è stato ieri sera il protagonista della presentazione del palinsesto d'autunno nelle ex scuderie della Palazzina di caccia di Stupinigi. I duecentocinquanta invitati rappresentavano i potenziali investitori pubblicitari dell'area tori. I nuovi programmi sono stati presentati responsabile della pubblicità Sette, Mario Brugola, e da Gad Lerner, che curerà la parte giornalistica e che sarà protagonista, Giuliano Ferrara, del programma «Stanlio & Ollio». Presenti anche Ernesto Mauri e Lorenzo Pellicioli, amministratori delegati rispettivamente de La Sette e di Seat. Nella panoramica fra i futuri programmi è emersa l'anticipazione che sarà forse Rosita Celentano presentare «Bianco nero», un talk show con il pubblico che si divide su un argomento. E poi Marco Berry, Fabio Volo, Aldo Biscardi.

OLTRE 50 ANNI DI SVILUPPO TECNOLOGICO PER UN UDITO MIGLIORE

Sentire digitale Sentire meglio

Gli apparecchi acustici dell'ultima generazione:
- Digitali
- Programmabili
- Multicanale
- Multimemoria
- Automatici

Sono in grado di soddisfare ogni esigenza anche dal punto di vista estetico grazie alle dimensioni veramente ridotte

SENTIRE MEGLIO PER VIVERE MEGLIO

MAICO TORINO
Via Magenta, 20
Tel. (011) 54.17.67 - 54.33.18

INFORMAZIONI E PROVE GRATUITE
presso i centri specializzati nella fornitura e applicazione di apparecchi acustici

Torino	MAICO	Corso Re Umberto, Tel. 011.54.85.22	Cuneo	MAICO	Corso Nizza, Tel. 0171.69.81.49
Moncalieri	MAICO	Via Pininfarina, 18/A Tel. 011.605.42.23	Fossano	MAICO	Via Roma, Tel. 0171.69.81.49
Alba	MAICO	Via Pierino Belli, 14 Tel. 0173.36.10.10	Ivrea	MAICO	Via Palestro, 60 Tel. 0125.44.973
Alessandria	MAICO	Piazza Garibaldi, 50 Tel. 0131.25.47.98	Mondovì	MAICO	Via Ripa, 1/D Tel. 0174.55.25.77
Aosta	MAICO	Via Croix de Ville, 36 Tel. 011.0165.34.142	Novara	MAICO	Via dei Mille, 1/C Tel. 0321.36.292
Asti	MAICO	Via G. Carducci, 12 Tel. 0141.35.26.98	Verbania	MAICO	Via XXV Aprile, 13 Tel. 0323.40.83.49
Biella	MAICO	Via D. Alighieri, 8 Tel. 015.252.24.18	Vercelli	MAICO	Corso M. Abbiate, 94 Tel. 0161.25.12.77

MOTOCICLISMO | IN OLANDA HA CONQUISTATO IL 2° POSTO NELLA QUARTA PROVA DELL'EUROPEO

L'erede di Valentino Rossi abita a Leinì

Bianco, 15 anni e tanta grinta

personaggio

Enrico Biondi

Su una pista che non aveva mai visto, ha fatto meglio di campioni affermati e adesso per lui si aprono le porte del motomondiale

HA solamente 15 anni, ma la saggezza di un veterano del motociclismo. Merce rara, di questi tempi. Stefano Bianco, il piccolo campione di Settimo poco trapiantato a Leini, sta bruciando le tappe, al punto che in molti in questi giorni ad avergli messo gli occhi addosso prospettandogli un roseo futuro. Papà Nico e mamma Pina, insieme alla Fiorio management che ne cura la carriera, vigilano. Lui fa spallucce, sa di essere al centro dell'attenzione, logico, ma per il momento ha un chiodo fisso in testa: correre. E magari farlo più velocemente degli altri.

Venerdì scorso ad Assen, giusto il giorno prima dei campioni più affermati, Stefano ha compiuto la prima e vera prodezza della carriera quando è impegnato nel campionato Europeo velocità, in sella ad una Honda 125. E' salito sul podio (secondo) alle spalle del toscano Andrea Ballerini, un veterano dei campionati con i suoi 29 anni e grande esperienza anche di corse nel motomondiale che ha frequentato per tre anni.

Un podio ad Assen è un po' come prendere la laurea: il circuito è talmente pieno di insidie e trabocchetti, di curve sopraelevate veloci e di falsi rettilinei che se non si è più che attenti rischi di combinare un bel pasticcio e magari di «metterti in testa» la moto, come dicono gli addetti ai lavori.

Stefano, ad Assen, non c'era mai stato: è arrivato in Olanda lunedì, in camper, accompagnato da papà Nico e in compagnia dei due meccanici del team, Bruno Faccioli e Carlo Campara, due autentici «maghi», la Honda per loro non ha segreti. Ha fatto un paio di giri del circuito, prima in scooter e poi a piedi: «Mi piace. Bello, molto bello». Poche parole e poi via a letto, a dormire, la seconda cosa che gli piace di più dopo guidare una moto.

Almeno in questo somiglia già a Valentino Rossi, il principe dei dormiglioni, che molte volte ha rischiato di arrivare tardi alle prove per aver sentito il suono della sveglia...

Ma quando è in moto, Bianco è sveglissimo: ne sa qualcosa il suo eterno rivale dei campionati minori, il forlivese Dovizioso, che Stefano venerdì ha costretto all'errore, strappandogli il posto d'onore all'ultimo giro: «Eravamo attaccati, ne decimo tra uno e l'altro - spiega -. Io lo passo sul misto, dove la mia Honda è più maneggevole della Aprilia. Sul rettilineo seguente mi affianca, lottiamo testa a testa. E io gioco d'astuzia: faccio finta di accelerare al massimo, invece do gas. Lui abbocca, accelera ed io freno. La curva è vicina quando lui è ancora attaccato alla manopola. Finisce «lungo», nella sabbia e io vado a conquistare il secondo posto mentre lui resta dietro. Si fosse ricordato di guidare un'Aprilia, che ha più potenza grazie all'uso del disco rotante, avrebbe aspettato il rettilineo seguente per passarmi. Sul dritto lui aveva un buon vantaggio. Meglio per me». Capito il tipo? Idee chiare e corrette. Infatti non ha detto «Peggio per lui», come verrebbe da dire in questi casi. Un piccolo saggio, che rispetta e sa farsi rispettare in pista.

Ieri l'allegra carovana torinese si è schioppata altri 1400 km, destinazione Budapest, dove domenica va in scena il quinto appuntamento della stagione (Bianco è giunto 8° a Vallelunga, 4° all'Hungaroring, 7° in Grazia e 2° in Olanda). Anche lì, Stefano, non c'è mai stato. Poco importa. Dopo aver visto il circuito, forse dirà ancora «Bello, molto bello». E si regalerà nuove emozioni.

La testa incassata nel cupolino della sua Honda 125, Stefano Bianco sta affrontando l'Europeo velocità a passo di carica: domenica prossima sarà impegnato nel Gran Premio di Ungheria, sul circuito di Pannoniaring, quinta gara di un campionato articolato su sei prove

Basket: da oggi a Moncalieri (piazza Brennero) e a Torino (via Panetti) in palio gli scudetti Ragazzi e Ragazze

Venaria e Noicom coltivano ambizioni tricolori

Nell'esordio al Palablu affrontano rispettivamente Ostia e Perugia

Stamane Torino si sveglia sportivamente più ricca. Per la prima volta infatti la città ospita le finali nazionali maschili e femminili del Trofeo BAM di basket, categoria Ragazzi (nati '87-'88). Il traguardo organizzativo è stato raggiunto per merito di Pallacanestro Moncalieri e Torino, società fortemente impegnate con buoni risultati nel settore giovanile piemontese, che hanno coinvolto e convinto sia le istituzioni (Comuni, Provincia, Regione, Coni, Federazione) che sponsor di grido (su tutti Kinder). Le partite si svolgono da oggi a domenica negli impianti di Moncalieri (piazza Brennero) e del Cus in via Panetti a Torino.

Due i gironi per entrambi i settori. Il maschile vede al via nel raggruppamento A: Livorno, Stelle Marine Ostia, Venaria, Napoli; nel B: Adecco Milano, Fortitudo Bologna, Muller Verona, Fortitudo Ragusa. Per le femminile nel girone A sono iscritte: Noicom Torino, Madonna Alta Perugia, Scauri (Lt), Basket '90 Sassari; nel B: Muggia (Ts), Costamasnaga (Co), Olimpia Pesaro, Cras Taranto.

Il calendario odierno prevede al Palablu di Moncalieri le gare maschili di Livorno-Napoli (ore 11) e Ostia-Venaria (ore 19) e quelle femminili di Noicom To-Perugia (ore 15) e Scauri-Sassari (ore 17). Al PalaCus le gare di oggi maschili sono Milano-Ragusa (ore 15) e Bologna-Verona (ore 17), mentre le femminili sono Muggia-Costamasnagatore 11) e Pesaro-Taranto (ore 19). Domani, giovedì, nell'impianto moncalierese si sfidano i vincenti degli incontri maschili del girone (ore 11) e le perdenti del medesimo (ore 19), mentre alle ore 15 e alle ore 17 si svolgono le partite delle vincenti e delle perdenti girone femminile. Nel palazzetto, sempre domani, s'incrociano le vincenti del girone A femminile (ore 11) e le perdenti(ore 19), mentre nel pomeriggio (ore 15) si trovano difronte le vincenti del girone A maschile a seguire (ore 17) le perdenti del medesimo raggruppamento. Venerdì gli ultimi match fra squadre ancora incontratesi, sabato le semifinali e domenica l'atto conclusivo le finali.

■ CICLISMO. Oggi riunione su pista al Velodromo di San Francesco al Campo con il Gran Premio del Canavese, ultima riunione regionale prima della Sei Giorni che andrà in scena il 12 al 17 luglio. Questo il programma (inizio 17): velocità e corsa a punti Esordienti, velocità e corsa a punti Allievi, km fermo e corsa a punti Juniores, omnium Elite-Under 23.

Stasera a Vinovo

Torna la tris con diciotto cavalli al via

Angelo Conti

Diciotto partenti, due nastri, tutti i migliori guidatori locali con qualche ospite ancue lontano: stasera a Stupinigi davvero una Tris. Anche se, prestazioni alla mano, il periziatore sembra avere avuto mano felice: Tarabugio è infatti favorito troppo netto.

Il trottatore milanese ha vinto, poco più di un fa a proprio questa pista, una Tris che qualitativamente superiore. Contro Tarabugio può esserci il cambio di guida (anche se Carra è da buttare), le solite incognite legate al campo foltissimo, e magari il numero 17 se qualcuno è superstizioso. Ma se supera questi tre scogli, il successo sarà suo.

All'opposizione citato, per primo, il torinese Bi (18). Si tratto di cavallo duttile, generoso, veloce, dotato di notevole grinta, perfetto conoscitore della «sua» pista per giunta guidato da Andrea Guzzinati, il top-driver locale. La forma recentissima non lo indica al top, ma non è neppure male.

I tecnici consigliano di tenare d'occhio anche Villa Torlonia (15) che attraversa un buon momento, ma che non sembra amare la bolgia di questo tipo di corsa. La sorpresa più probabile, per noi, è Zorritto (10), che è il migliore del primo nastro e che ha il pregio, ogni tanto, di inventare piccole imprese. Il black-horse (cioè il cavallo da grosse quote) è Uniflex che ha buon motore e guidatore serio.

I favoriti (inizio 10:30). I: Ubrig Ciò, Zelda Abi, Ulisse By Pass. II: Steve Nobell, Zinasco, Zamir Bi. III: Autovelox, Artic dal Pri, African Font. IV: Bloom Gold, Bart Donlisa, Beatrice Park. V: Asterix Bi, Albatross Blp, Amiral. VI: Brezza del Pino, Brigitt Rosso, Boulevard Field. VII: Tarabugio, Uribe Bi, Zorritto. VIII: Tornado Giubell, Vento del Rio, Turgo Lod.

Calcio, rischia di scomparire la società che negli ultimi anni ha dettato legge in regione

Moncalieri, futuro nelle mani del Toro

Sette giorni per iscrivere la squadra tra i Dilettanti

Paolo Accossato

Tante cose si potranno dire di questo calciomercato dei dilettanti, ma non che verrà ricordato negli anni come l'edizione più ricca di scambi e movimenti.

A due settimane dal suo inizio le trattative sono tante, mentre decisamente pochi i soldi da spendere. Anche tra i non professionisti le richieste dei rimborsi spese vengono spesso considerate troppo esose dalle società, per cui le compravendite si possono contare sulle dita di una mano.

Continua la telenovela del Moncalieri: venderà o non venderà patron Cimminelli? Entro il 12 luglio la società deve presentare la domanda d'iscrizione al prossimo Campionato Nazionale Dilettanti e i vertici granata, in questo periodo assorbiti dai problemi di mercato del Toro, dovranno prendere una decisione.

Ad sembra probabile che il Toro terrà il Moncalieri senza, tuttavia, impegnarsi economicamente visto che i soldi spesi nello campionato non hanno evitato la retrocessione: squadra pertanto giovane, con ragazzi provenienti dall'area granata e del settore giovanile azzurro con qualche elemento di esperienza a completare l'organico.

Fumata nera anche sul nome del prossimo tecnico: la società potrebbe puntare su un allenatore del settore giovanile granata o su un elemento esperto del Campionato Nazionale Dilettanti ed abituato a lavorare con i giovani come Enrico Bortolas. Intanto iniziano le partenze dei giocatori: dopo Castagna, finito all'Ivrea, sicuri gli addii dell'esterno destro Spinale, destinato alla Biellese in serie C2, e del centrocampista centrale Vincenzo Friso che finirà al Lecco alla corte del neo allenatore Roberto Donadoni.

Il direttore generale della Sangiustese, Sorrentino, e il presidente del Volpiano, Gattuso, erano ieri a Roma per portare la documentazione relativa all'auspicata fusione. L'Ufficio legale della Figc ha ricevuto gli incartamenti ed attende la metà di luglio per conoscere il parere definitivo. Intanto sono sul mercato gli Juniores della Sangiustese Boccia e Zingariello mentre si stanno valutando le offerte per Mesante e sicuramente dirottati ad altra società di Eccellenza Pizzuto e Sarracino.

In campo provinciale domani (alle 21,30) all'hotel Atlantic di Borgaro saranno premiati gli Oscar della stagione i migliori giocatori, allenatori e squadre della passata annata calcistica. L'Orbassano Venaria è ancora protagonista e costituirà per il prossimo campionato di Eccellenza una squadra tutta nuova in cui difficilmente faranno parte i giocatori delle attuali rose non Bedino, che ha anche richieste dal Campionato Nazionale Dilettanti, Ciravegna e Cianciaglini.

Sembra complicarsi la trattativa per la punta Montalto dal Nizza Millefonti, mentre quasi definito è l'arrivo del difensore Vaira e di Romeo dalla Sangiustese. Sul piede di partenza, direzione Mathi, sono invece Vastapane, Tosto e Lombardi.

Il Settimo ha in Giancarlo Straulino il nuovo direttore sportivo mentre il Pinerolo resiste alle tentazioni e decide di non cedere i suoi pezzi pregiati Nastasi e Capobianco.

Rinaldo Negro è il nuovo allenatore del Rosta in Prima Categoria e il Lucento in Promozione si appresta ad una grossa annata, visto che dopo Senatore dal Pozzomaina definisce anche l'acquisto di Fabrizio Marrese. Quasi certo l'arrivo tra i rossoblù anche della punta Daddi del Mathi.

Il mediano Friso giocherà nel Lecco

Lascaris, stagione da Oscar

Otto campionati vinti in un solo anno

Paolo Accossato

Hollywood è lontana ma anche il calcio dilettantistico torinese ha i suoi Oscar. E il vincitore incontrastato di questa edizione è il Lascaris di patron Trabucco. L'Oscar è giunto alla ventunesima edizione e senza dubbio rappresenta il termometro più affidabile per valutare la forza dei sodalizi di Torino e della prima cintura che dispongono di un settore giovanile.

In pratica l'Oscar attribuisce un punteggio per ogni squadra vincitrice o piazzata nei singoli campionati suddivisi per le diverse categorie, da quella Juniores a Pulcini. In questo modo, la prima classificata sarà quella società che avrà saputo piazzare più squadre ai vertici in le categorie del settore giovanile e scolastico.

Quest'anno è toccato al Lascaris, primo in ben otto campionati, davanti a Chieri (secondo in classifica e vincitore di cinque tornei) e Cbs, terza in graduatoria e anch'essa capace di raggiungere il primo posto con cinque squadre.

Il resto della classifica nasce dal quarto al sedicesimo posto sodalizi storici come Venaria, Barcanova, Pozzomaina, Vanchiglia, San Mauro, Rivoli, Paradiso, Alpignano, Don Bosco, Filadelfia, Ivest, Eureka, di Campagna.

Dal 7 al 16 settembre tutte le società si cimenteranno nel Superoscar, due settimane di calcio in preparazione ai campionati in cui tutte le categorie delle prime sedici classificate si scontreranno loro per decidere la regina assoluta di questa stagione. L'anno passato la vittoria andò al Rivoli mentre la storia parla di sette affermazioni del Barcanova, quattro del Venaria e due di Lascaris, Eureka, Vanchiglia. La società di Pianezza, prima fino a questo momento, dovrà pertanto confermare a settembre la bontà di questo piazzamento.

Rispetto alla passata stagione sono stati estromessi dalla classifica dell'Oscar sodalizi importanti come Nizza, Chisola, Borgaro e Sporting, sostituite da San Mauro, Paradiso, Ivest e Madonna di Campagna.

Ancora una volta Barcanova, Lascaris e Vanchiglia hanno dimostrato la forza del loro settore giovanile visto che sono le uniche società che, in 21 anni, non hanno mai mancato all'appuntamento. Quest'anno la geografia dell'Oscar parla di 7 sodalizi della città e 9 prima cintura con diverse conferme (Chieri e Barcanova), qualche delusione (il Venaria solo quarto) e alcune sorprese (il 3° posto della Cbs).

Logicamente euforico il presidente del Lascaris, Trabucco: «L'Oscar premia il lavoro svolto in questi anni e l'eccezionale impresa di vincere 8 campionati. L'anno scorso fummo quarti, quest'anno abbiamo fatto un salto di qualità dimostrato anche da alcune prestigiose cessioni come allievi Grimaldi al Perugia, Cavagna alla Juve e gli esordienti Purgato e Palazzolo sempre al bianconero».

C.U.S. TORINO

Il Comitato Organizzatore della

4ª International Torino Roller Marathon

ringrazia

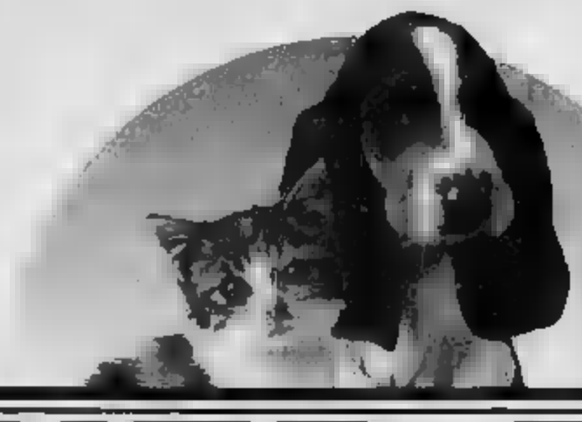
REGIONE PIEMONTE

SANPAOLO IMI A.T.P. AUTOVELOX SIKEL TECNICA

insieme TUTTI I VOLONTARI, coloro che hanno COLLABORATO per il buon esito manifestazione, ed ATLETI, agonisti amatori.

Vuoi imparare a pattinare? VIENI AL CUS TORINO

www.custorino.net • www.csalapiemonte.com



TRASFERIMENTO
Asti - C.so Einaudi 144

NUOVA APERTURA
Roletto (TO) - Via Torino 14
C.C. La Prealpina

DINER DOG®
PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER QUATTROZAMPE
VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

KIT e KAT
busta 100 gr
7 gusti
L. 24.000 cartone
L. 500

PURINA PRO PLAN
Cat multipack
lattina 85 gr
6 gusti
L. 6.400
(4+2 omaggio)

FESTA lattina 85 gr
9 gusti
L. 19.200 cartone
L. 800

GRAN BONTA' BOCCONCINI
lattina 400 gr
5 gusti
L. 19.200 cartone
L. 800

FELIX
lattina 405 gr
7 gusti
L. 24.000 cartone
L. 1.000

CESAR vaschetta 150 gr
6 gusti
L. 36.000 cartone
L. 1.500

FRISKIES
lattina 1250 gr
vitalità / complet menù
L. 34.800 cartone
L. 2.900

PURINA PRO PLAN
sacco 1,5 kg
adult / growth / light / salmone e riso
L. 17.900

WHISKAS DELICROC
fagottini ripieni
scatola 400 gr
3 gusti
L. 1.950

DOKO CHICORY
croccantini
sacco 3 / 7,5 /15 kg
L. 9.900

sacco 15 kg cane
sacco 2 kg gatto
ECCEZIONALI OFFERTE

CONTINUANO LE PROMOZIONI
ROYAL CANIN

LETTIERA "BELLA" CON FILTRI
L. 39.000

COLLARE ANTIPARASSITARIO
CANE ■ GATTO
L. 4.900

DINER DOG
lettiera superassorbente "fa la palla"
sacco 7 kg
L. 4.900

COLLARE NYLON
colori assortiti
L. 3.900

ATLAS
10 / 20 con cuscino
da **L. 24.900**

PETTORINA CANE
colori assortiti
3 misure
da **L. 9.900**

Offerta valida dal 5 luglio al 1 agosto 2001 e, comunque, fino ad esaurimento scorte.

I NOSTRI PUNTI VENDITA

Torino - C.so Siracusa n.13	Tel. 011-352836
Torino - C.so Casale n. 44	Tel. 011-8196636
Torino - C.so Vercelli n. 270 A	Tel. 011-2680084
Torino - C.so Casale n. 448/B	Tel. 011-8980182
Torino - C.so Moncalieri n. 283	Tel. 011-6618219
Moncalieri (TO) - Via Martiri n. 8	Tel. 011-6408206
Rivalta (TO) - C.C. Piramid Via Giaveno n. 52/10	Tel. 011-9017594
Roletto (TO) - C.C. La Prealpina Via Torino n. 14	Tel. 0121-342129
S. Antonino di Susa (TO) - Statale 25 del Moncenisio n. 34	Tel. 011-9649090
Asti - C.so Einaudi n. 144	Tel. 0141-31603
Alessandria - Spalto Gamondio n. 1	Tel. 0131-264468
Alba - Castagnito (CN) - Via Nonin n. 31	Tel. 0173-212574
Novara - Via Gherzi n. 3	Tel. 0321-691170
Milano - Corsico - Viale Italia n. 48	Tel. 02-48602117
Cinisello B.mo (MI) - Viale Brianza n. 95	Tel. 02-61294032
Legnano (MI) - Via Canegrate n. 13	Tel. 0331-410599
Cesano Maderno (MI) - Via Nazionale dei Giovi n. 30	Tel. 0362-641725

VUOI APRIRE UN NEGOZIO IN *FRANCHISING* CON DINER DOG?
TELEFONA AL NUMERO 011.903.88.88

CHALET 011.6689777 Ore 21,30 Ballo e animazione
64: c. M. D'Azeglio II. Tel. 011.668.9550: oggi chiuso. Domani 15,30 21 Lazio doc by Harmony
DU 011.5215275 "Giardinetti TERRAZZA" h. 15,15 e 21,15 doppio appuntamento con Edo Puma
PATIO+INVIDIA: ore 22,30 Tel.561.4841.
RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIOLA-BARCAIOLO - S. Mauro Lazio T. 011 2733079. Ore 21 Musica dal vivo latino+.
TROCADERO: the original american night club disco erotic show table calibab ristorante tel. 011.562.0966 aperto tutte le sere via A. Doria 9.

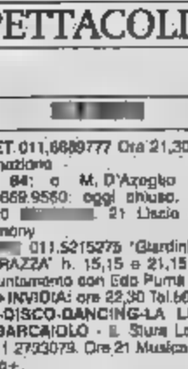
GALLERIE E MUSEI

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE, via Roma 264, Mostra di Piemontesio Boverchi. Fino al 5 luglio. Orario 16- Domenica chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

NARCISO Opere su carta di Giorgio Morandi e del 900 italiano

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia ci sei tu la tua fantasia.

AMBROSIO - RITZ - REPOSI

VIENI DA BELLO E RITIRA IL TUO REGALO DAL 2 AL 15 LUGLIO

ROMANO

CHARLIE CHAPLIN

a morte Hollywood!
Quando le star fanno i capricci qualcuno deve sistemare le cose

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA
dal 29 5 Tel. 011 36

PEARL HARBOR
14.45*- 16.30 - 18.30
20.10 - 20.50 - 22.20
venerdì e sabato 24.00 - 00.30

LITTLE NICKY
16.35 - 20.45

IL SARTO DI PANAMA
17.40 - 22.30

URBAN LEGEND 2
14.30*- 18.35 - 22.45
venerdì e sabato 01.00

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE
14.50*- 16.50 - 18.50

THE GUILTY - COLPEVOLE
15.15*- 20.00
venerdì e sabato 00.55

16.00*- 16.00*- 17.20 - 18.15
19.40 - 20.30 - 22.00 - 22.40
venerdì e sabato 00.20 - 00.50

I GATTONI
15.15*- 17.40 - 20.00 - 22.30
venerdì e sabato 00.45

LA VENDETTA DI CARTER
15.10*- 17.30 - 19.50 - 22.10
venerdì e sabato 00.40

LE FORNACI
Viale Giovanni Falcone
Settimo (TO)
Galleria Commerciale
Le Fornaci

WARNER VILLAGE CINEMAS

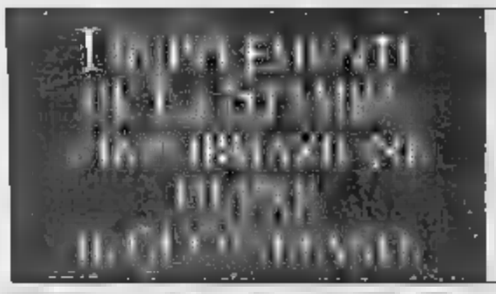
PREZZO ESTIVO PER TUTTI GLI SPETTACOLI! 10.000 LIRE
(esclusi alcuni titoli per obblighi contrattuali)

LUX

Domenica 19:50 Microfilm "LA VENDETTA DI CARTER"

ACTOR'S STUDIO - AMBROSIO
Arlecchino - CAPITOL - VITTORIA

LA PIÙ BELLA FAVOLA MAI RACCONTATA
SHREK
www.uip.it



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

week-end estivi di MOUNTAIN BIKE
a Bardonecchia 7/8 - 21/22 luglio

RISICO
ORGANIZZAZIONE DIREZIONE TECNICA
Torino
PROMOZIONE PUBBLICITA' IMMAGINE
Corso Siccardi 4 - torino

Corsi di MTB
per tutte le età (dai 6 ai 70 anni)

Tre livelli:
Principianti, Esperti, Avanzato

Mattino: 9,30/12
Pomeriggio: 15/17,30

Costo 50.000 lire per i due giorni
maglietta e zainetto omaggio
Ritrovo a Campo Smith - Bardonecchia

info e iscrizioni: tel. 011 2482519
338 2114563 - 335 5239396

LA STAMPA
SAN CARLO
GIEMME
BUFF
S.Bernardo
MICHELIN
Nikon

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le spie; Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole, Televendita; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 Tg 4 informazione regionale; 20.00 Tg 4; 20.30 Canzoni e musica; 22.30 Tg 4; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
Tg7; 14.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 Blue Heelers, Telefilm; 19.00 Tg 7, 19.30 Fanatizzalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 Film; 22.30 Il fatto del giornale; 22.45 Film; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cinema; 13.20 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartone animato; 21.00 Toro Planet; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
8.00 Primantenna shopping; 10.00 L'ora della fortuna; 11.00 Primantenna shopping; 17.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regional news; 14.05 Cronache regionali news; 14.30 Primantenna shopping; 16.30 Portobello; 18.00 Casa & dintorni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Quattro chiacchiere; 22.00 Supersex; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Pane al pane; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.00 Affari d'oro; 8.30 Spazio Infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4; 19.30 Napoleone e Giuseppina, Telefilm; 20.45 Azzurro Italia; 23.00 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 **Marco Polo** Film.

TELETIME
9.30 Tg Time Notizie; 11.30 Cartomanzia Andrea; 13.00 Auto oggi, 19.20 Tg Time notizie; 20.45 N 12 La Maratona; 22.15 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi, rubrica di motori; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.00 Italiavissima; 7.00 I predatori del tempo, Cartoni animati; 7.40 Capriccio e passione Telenovela (replica alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 Kelly, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Documentario; 18.30 Wandin Valley, Soap Opera; 19.50 Classifica italiana, 20.30 Telenews - Meteo; 20.50 Stretto Legal, Telefilm; 21.50 Oltre la realtà, Telefilm; 22.30 Torino magica; 1.40 Musicale; 3.00 Classifica italiana, musicale (Replica).

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.50 TV & web; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.30 Tappeto volante; 21.30 La febbre del gioco; 22.00 Music; 23.15 Sexy; 24.00 Body fitness; 0.30 T-Time.

RETE CANAVESE
Diretta (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di flash - Romagnamia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45; 19.30; 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di telefonate e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Classifica italiana; 12.40 Cartoni animati; 13. Bellissima; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Polo Express, Cartoni, 19.40 Euro Village - 1ª parte; 20.00 Telenews - Meteo; 20 Euro Village - 2ª parte; 20.40 contrade Piemonte; 22.00 Kelly, Telefilm; 0.15 Il tenente O'Hara, Telefilm.

G.R.P.
18.30 Stadio, Rubrica sportiva - Collegamenti in dallo stadio di Torino; 19.30 Novarastadio - Rubrica sportiva ospiti in studio; 1.00 Sport estremi.

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 J-Tv; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto e oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Marchio artigiano; 20.30 Qui studio e voi stadio; 23.00 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.30 Film; 1.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo.

5.30 Rosa de Locos, Telenovela; 13.30 Videocine, 18.15 Bambocine; 19.45 Cavallo mania; 20.00 Non solo news; 20.30 Rosa de Locos, Telenovela; 21.30 Tg go fishing; 22.00 Music on line.

TELESUBALPINA
12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.15 **La fine della signora Wallance** Film, 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Sciusci les; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 **Artic Blu** Film, 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale.

12.00 Vivendo parlando, 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il Regionale edizione flash; 16.15 **La fine della signora Wallance** Film; 18.15 Cartoni, 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Sciusci les; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 **Artic Blu** Film, 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale.

12.00 Contrade del Piemonte, 13.00 Wandin Valley, Soap Opera, 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Incontro con... Musica e Bis; 23.00 Euro Village; 1.30 **Letti sbagliati** Film.

VIDEONORD
12.30 Linea alla regia; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale auto; 14.30 Il grande viaggio della vita; 15.45 The box music; 16.30 Linea alla regia; 17.30 I-Tv, 19.00 Tg2 Rete news; 19.20 Speciale auto; 20.30 **Film**; 22.15 Linea alla regia; 23.40 Speciale auto. Collettivo tris.

MOTORI TV
9.45 Aci sport magazine; 10.45 Tg motori; 11.00 Auto d'oggi; 13.05 Full optional; 15.10 Oggi golf, 16.00 Auto d'oggi; 17.35 Hatd trek; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autocrossi; 21.00 Auto d'oggi; 22.15 Garage Italia; 22.30 Auto d'oggi; 23.35 Super Sea.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

le trame

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese [illegible] Guediguian racconta due amici che decidono di scrivere [illegible] sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la politica. ■■■ **[Don Giardini]**

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del disacerrante autore John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●

[Repesi]

LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest [illegible] Berlino [illegible] miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive [illegible] drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film [illegible] lingua originale con sottotitoli ●●●

[Controluce]

CON LA TESTA TRA LE STELLE. Commedia. In un villaggio irlandese [illegible] le donne. Per dimediare alla drammatica situazione per i numerosi scapoli della zona,. il vivace Kieran decide di invitare alcune [illegible] di bellezza americane per la festa del paese. **[Eliseo]**

[illegible] FATE IGNORANTI. [illegible]. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui e il suo mondo.●● **[Rapsi]**

I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, ha un grosso debito di gioco e chiede a un gruppo di amici, sempre in vena di scherzi, di aiutarlo **[Ri[illegible]**

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e [illegible] dalle donne. ●●■

[Massima]

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata [illegible] 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●● **[Repesi]**

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.●●● **[Erba]**

PEARL [illegible]. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor alla [illegible] del 1941.●●●

[Ambrosio, Arlecchino, Doria, Fiamma]

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di [illegible] sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale» **[Erba 2]**

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato [illegible] Cannes, l'ultimo [illegible] del maestro del cinema portoghese Manoel Os Oliveira s'inizia con un attore (adirale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.●●●● **[Empire]**

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di [illegible] Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato in missione ●●● **[Romano]**

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite» **[King]**

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza [illegible] un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.●●●

[Acter's, Ambrosio, Arlecchino, Capitol, Vittoria]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes.●●●● **[Kopo]**

THE [illegible]. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla.●● **[Etoile]**

TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando [illegible] la [illegible] sulla violenza [illegible] e s'imbatte nella videocassetta di un film che [illegible] causato la morte [illegible] professore. ●●● **[Due Giardini]**

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un clinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia **[Reposi, Club]**

TUTTO [illegible] CASO. Commedia. La restauratrice Amanda divide [illegible] a [illegible] York con quattro top model. Una di loro s'innamora di un giovane che vive nel palazzo accanto ed assiste all'omicidio che commette. **[Accademia]**

LA VENDETTA DI [illegible]. Azione [illegible] ster Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte [illegible] fratello assassinato. **[Lux]**

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi s'intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele' Muccino. ●●● **[Reposi]**

UNBREAKABLE. Thriller. Bruce Willis è un predestinato: unico sopravvissuto a un incidente ferroviario, viene avvicinato da un misterioso personaggio (Samuel L. Jackson).●●● **[Studio Pitz]**

URBAN L[illegible] - FINAL CUT. Horror. Prossimi a [illegible] in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà. **[Ambrosio]**

[illegible] FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio [illegible] due famiglie di gitani in Andalusia.●●● **[Chaplin]**

YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival di Cannes, [illegible] di Edward Yong descrive la vita quotidiana di una famiglia di Taipei.●●■ **[Massimo]**

«PREMIER FORUM DES JEUNES [illegible]

Giangiorgio Satragni

Più esperimenti che musica

Nel suo costante lavoro [illegible] frontiera e [illegible] esplorazione del rapporto fra musica e nuove tecnologie, l'Accademia Internazionale Arti e Media' ha per una volta contravvenuto alla sua linea e dato un concerto da cui è restata fuori l'elettronica.

Benché si trattasse comunque del ciclo «L'impronta digitale», nel cui ambito è aperta fino al 12 luglio la mostra «Arte e computer» (proveniente dalla Biblioteca Nazionale di Firenze, ora visibile nella sede di Palazzo Salurzo di Paesana in via della Consolata 1 bis), la serata al Piccolo Regio col ben ferrato Ensemble Aleph di Parigi ha visto sfilare musiche destinate a strumenti tradizionali, ma non tradizionalmente impiegati se non rispettando i canoni delle avanguardie postbelliche, da parte di tredici giovani compositori di nove paesi.

Si trattava dell'unica tappa italiana, dopo Parigi e Londra, del «Premier forum des jeunes compositeurs», realizzato nell'ambito del Programma Cultura 2000 dell'Unione Europea, quindi destinato a naturale circolazione nei paesi comunitari: anche se in fin dei conti un concerto con prime esecuzioni [illegible]ne. In questo caso, pur doverosamente necessario, raggranella quei quattro [illegible] che sembrano i carbonari della musica d'oggi. Di questi tredici brani per piccolo ensemble, frutto di una più ampia selezione fra pezzi necessariamente brevi in quanto destinati al forum, abbiamo ravvisato fin troppe volte un puro esperimento fine a se stesso, e va confessato che gli italiani Andrea Vigani e Valerio Sannicandro hanno deluso alquanto.

Fra quelli che hanno convinto mettiamo in prima posizione Geoffrey Gordon, che nel suo «Caravaggio» non solo ha riprodotto il chiaroscuro del pittore, ma ha dimostrato ispirazione nell'assolo [illegible] violoncello e nell'architettura formale. Interessante lo studio del suono, derivato da Nono, in «Responsorias tenebrae» di Eneko Vadillo, buona la capacità evocativa del «Tiempo suspendido resonante II» di Pedro Palacio e solo troppo corto il curioso «Branches» di David Lesser.

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

[illegible] ESCLUSIVA [illegible] ACCESSO LIMITATO [illegible]

ACCADEMIA ★★
piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Top model per caso**, di M. Walters con F. Prinze Jounior M. Potter. Or.: 20.30; 22,30. Ingr. 12.000; rid 9000

ACTOR'S STUDIO ★
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. **Shrek**, animazione, di A. Adamson, V. Jenson. Or.: 15, 16.50; 18.40, 20,30, 22.30. Ingr. pom. 8.000; anz. 6000, sera 12.000 rid 9000.

ARENA 2000 ★
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiuso per lavori

ARENA ARC ★★
corso Giulio Cesare 61, tel. 011 856.521. Chiuso per lavori

AMBROSIO MULTISALA 1 ★★
corso Vittorio [illegible], tel. [illegible] **Shrek**, animazione prodotta [illegible] S. Spielberg regia V. Ashbury [illegible] 16,30 18,30; 20.30, 22.30 Ingr pom 8000; [illegible], sera 12.000 cinecard [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 2 ★★
corso Vittorio 52, [illegible] 011 547.007 **Pearl [illegible]**, regia M. Bay con B. Affleck, J. Hartnett. [illegible] 15 18.30, 22. Ingr pom 8000 cinecard [illegible]; sera 12.000, cinecard 10.000.

[illegible] MULTISALA 3 ★
corso Vittorio [illegible] 011 547.007 **Urban legend - Final Cut** di J. Dinan [illegible] 14 Or 15, 16,10; 20.20; 22.30 Ingr. pom. 8000 cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000

ARLECCHINO SALA 1 ★★
corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7180 **Pearl Harbor**, regia M. Bay con B. Affleck, J. Hartnett. Or.: 15; 18,30; 22 Ingr 8000; sera 12.000. pom. [illegible]

ARLECCHINO SALA 2 ★★
corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7180 **Shrek**, regia A. Adamson, V. [illegible] Animazione. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30 Ingr pom 8000, sera 12.000; pom. anz [illegible]

CAPITOL ★
via S. Belmazza 24, tel. 011 540.605. **Shrek**, animazione di A. Adamson. Or.: 15,15, 17,05; 18,55, 20,45, 22,30. Ingr [illegible] 7000; sera [illegible]

CENTRALE ★★
via Carlo [illegible] 27, tel. 011 540.119. [illegible] **cienaga**, di L. Martel con M. Morari, G. Borges **Miglior opera prima Festival di Berino 2001**. Or 16,30; 18,35, 20,40; [illegible] Ingr pom. [illegible] Alaca 5000; anz. 5000, sera 12.000; Alaca 6000

C. CHAPLIN 1 ★
via Garibaldi 32/E, tel 011 436.0723 **Vanya - Between Sonyeon and ST.** Ballet con A. Caratec, O. Witsan Rodriguez. A. Perz Bechera Or 18,10, 20,20; 22.30 Ingr pom [illegible] 12.000 rid 9000

C. CHAPLIN 2 ★
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **A morte Hollywood** di I. Waters con m. Griffin, S. Dorf, A. Witz [illegible] ann 14 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Ingr pom 7000, sera 12.000; rid 9000.

EDEN ★
corso Giulio Cesare 105, tel. 011-232.029 **The replicant**, regia di Ringo Lan con Jean-Claude Van Damme, Michael Rooker, Valherie Deny. [illegible]: 16; 18.10, 20,20; 22,30 Ingr. pom 8000: sera 12.000

[illegible]
via Garroci 9, tel. 011 542.422. **Pearl Harbor**, regia di Michael Bay, con Ben Affleck, [illegible] Gooding jr. Kate Beckinsale, Josh Martinet. Or 14,55; 18,20; 21,45. Ingr pom 7000 anz gov cinecard 5000; sera 12.000. rid 8000

EUROCRISTALLO ★
Sala Nirvana [illegible]
via Montebasso 82, tel 011 327.2214 **Tesis**, di A. [illegible] con A. Torrent, E. Monega. Or.: 15,45; 18, 20,15 22,30 Ingr pom 6000, sera [illegible] rid [illegible] anz rag 5000

EUROPA ★
Sala Ombrerosse
Via Montebasso 82, tel. 011 327.2214. **A l'attaquet**, di R. Guediguian con A. Ascaride, P. Bandeiet Or.: 16,40; 18.40; 20,40; 22,40 Ingr pom. 6000; sera 12.000, rid. 8000; anz. rid 5000

EUROPA GRANDE [illegible]
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Chiusura estiva.

EUROPA SUD ★
piazza [illegible] tel 011 447.5241 Chiusura estiva.

EUROPA NORD ★★
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 Chiusura estiva.

EXCELSIOR ★★
piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. [illegible] 817.16.42. **Ritorno a casa**, regia di Manoel de Oliveira con M. Piccoli, C. Deneuve, J. Malkovich. Or [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. Ingr pom 7000; sera 12.000; rid [illegible]

EXTRA 1 ●
corso [illegible] 241, tel. 011 861.5447. **Il nemico alle porte**, di J. Arnaud con J. Law, E. Harris J. Fiennes. [illegible] 15,30; 20, 22,30 Ingr 11.000; rid. 8000

EXTRA 2 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 861.5447. **Premio di Natale** regia D. Thompson con S. Azzara e E. Bert. Or.: 20; 22,30 Ingr 11.000; rid 8000.

ITALIA ★
via Buozzi ang. via Roma tel 011 530.353. **Con la testa tra le stelle**, regia di Allan Ritchie con Ian Hart, Sean Mc Ginley, K. Cusack. Or.: 16; [illegible]. **The Guilty - Il colpevole** regia Anthony Waller con [illegible] Palmieri, Devon Sawa. Or.: 20,16, 22,30, Ingr. pom 7000; anz. gov cinecard 5000; [illegible] 12.000; rid [illegible]

PARK ★
via Po 30, tel. 011 817 3323. Chiuso per lavori

PLANET ★★
[illegible] Trapani [illegible], tel [illegible] 385 2057. **Pearl Harbor**, regia di M. Bay con B. Affleck, J. Hartnett, K. Beckinsale, C. Gooding Jr., T. Sizemore. Or.: 14,30; 18; 21,30. Ingr. pom 8000, [illegible] 12.000

REALE ●
c. Becearia 4, tel 011 5214318. Chiuso per lavori.

ROMA ★●
via Po 21, tel. 011 812.5996. **Se hasai in te**, di G. Manfredonia con E. Solfrizzi, G. De, L. Savino. [illegible] 16, 18,10; 20,20; 22,30 Ingr pom [illegible] sera 12.000; rid [illegible]

ROMA ★●
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **La storia del figlio**, di e con N. Moretti con L. Morante, S. Orlando [illegible] 16,30, 18,30, 20,30 22,30. Ingr pom 7000; anz. 6000, sera 12.000; rid 9000.

UCI ★
Galleria S. Federico, tel. 011 541.253 [illegible] vendetta di Carter, regia di Stephen Kay con Sylvester Stallone, Miranda Richardson, Michael Caine. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

MASSIMO 1 ★
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. **Il mestiere delle armi**, di Ermanno Olmi con Hristo Zivkov, Sandra Ceccarelli, Sergio Grammatico. Or. 16.30, 18,30 20,30; 22,30 Ingr 12.000 rid. 8000

[illegible] ★
[illegible] Verdi 18, tel. 011 812.5606. **Yi Yi**, di Edward Yang con Nien Jen [illegible] Elaine Jim Issey Ogata. Or.: 18,30; 21 Ingr 12.000; rid 8000

NAZIONALE 1 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva

REPOSI 1 ★■
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Le fate ignoranti**, regia di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Or 16,30, 17,50 20,10 22,30 Ingr pom 8000; sera 12.000.

[illegible] ★■
via XX Settembre 15, [illegible] 011 531.400 **I gattoni** regia di Gregory Poirier con Jerry O'Connel Shannon Elizabeth, Jake Busey. Vari. 16. Or.: 16,15, 18,20; 20,25, 22,30. Ingr. pom 8000; sera [illegible]

REPOSI 3 ★■
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **The replicant**, regia di Ringo Lam con Jean Claude Van Damme, Michael Rooker, Catherine [illegible] Or 16; 18,10 20,20 22,30. Ingr pom 8000, sera 12.000

REPOSI 4 ★
via XX Settembre 15, tel 011 531.400. **L'ultimo bacio** regia di Gabriele Muccino con Stefano [illegible] Giovanna Mezzogiorno Stefania Sandrelli [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22,30 Ingr pom 8000; sera [illegible]

REPOSI 5 - LILLIPUT [illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **La mummia - Il ritorno** regia di Stephen Sommers con Brendan Fraser Rachel Weisz, [illegible] 15 17,30; 20; 22,30 [illegible] pom. 8000, sera 12.000

ROMANO ★
Galleria Subalpina, tel. 011562.0145. **Il sarto di Panama**, di J. Boorman con P. Brosnan, G. Rush, J. Lee Curtis. Or.: 16; 18,10, 20,20 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000

[illegible] ■
[illegible] Acqui 8 tel. 011 818.0150. **La folle dell'imperatore** [illegible] 15.30 18.30 **Umbrabable** [illegible] di M. N. Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson Or.: 20 15; 22,30 Ingr pom. 8000; sera 12.000

VALENTINO 1 ★
Teatro [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200 [illegible] per ferie

VALENTINO 2 ★
Teatro [illegible], corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Chiuso per ferie.

VITTORIA ★
via Roma 336, tel. 011 562.1789. **Shrek**, animazione prodotta da S. Spielberg regia K. Ashbury Or 15,15; 17,05, 18,55; 20,45, 22,35 Ingr pom 7000, ant. [illegible] crecard 5000; sera 12.000; rid [illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible] via P. Sa[illegible] 111/A, tel. 011 316.1429. [illegible] d'Ecsie Horror carnival. Sabato [illegible] la vampira e Nosferanna. Domenica Dracula's Legacy e L'ombra del vampiro, ingresso 2 film L. [illegible]

CHERIE via Nizza 56, tel. 011 668.7668. Chiusura estiva e per lavori

[illegible] via [illegible] tel. 433.7474 [illegible] estiva riapertura sabato 8 settembre.

[illegible] via C [illegible] Non pervenuto.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Chiusura [illegible] La [illegible] regolarmente nel mese di settembre.

[illegible] via Salerno 12, tel. 011 522.4279 [illegible] pervenuto.

ARENA CORTILE «San Filippo» via M [illegible] Ore 21 Ingresso libero

[illegible] **PARCO RUFFINI** viale Hughes, tel. 011.815.4258 [illegible] 21.30 Favola rotonda. Le [illegible] ignorenti, [illegible] M. Bay, S. Accorsi. Le acrobate, con L. [illegible], V. Golino [illegible] 8000; rid. 6000; anziani 5000

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Sacchi [illegible] 011 [illegible] Voglia di [illegible] con Susan Turner. Apertura ore 14,30 ultimo 22,30 [illegible] lunedì a venerdì int. 9000; fid. 7000; anz. 5000

CIRCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Film: **Amanti perverse & Estreme**. Prima visione. Ferie: apertura ore 10,30, ultimo 22.30. - Festivi apertura ore 14.30 ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita [illegible] Tel. 011 [illegible] 2365. **Guerra e sesso**, con Lucrezia Borgia. Apertura [illegible] stop ore 10,30-1,30; festivi ore 14,30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5. [illegible] 011 655.334. **I magnifici 7**, con [illegible] del Lago, Rocco Siffredi. Apertura ore 10.30, ultimo 22,30 Festivi 14,30, ultimo 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Film: **Piccoli vizietti delle governanti** con Angelica Bella. Prima visione. Feriali ap. 10,30 ultimo 22,30, festivi ap. 14.30 ultimo 22,30. Prossimi spettacoli dal vivo 5 - 7 luglio con Gloria Conte e stars nuove.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **La giovane maliziosa**, con Petra Wigger, Tomm Moore. Apertura ore 15; ultimo 22,30; ingr. 7000.

[illegible] via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. [illegible] massaggi vogliosi con Anita Blond. Apertura ore 15; ultimo 22.30. [illegible] lunedì a venerdì intero L. 8000; ridotto L. 7000, anziani L. 5000.

ZETA [illegible] MOVIE via Cibrario 88 [illegible] 749.2907. **Tutte le [illegible]** di [illegible] con Kitty Trump e Sophia Ferrari. Apertura ore 15 ultimo 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23 [illegible] 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20.

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 [illegible] 011 664.57.11. Riposo

CSRL. Via Buttero [illegible] Torino. L'Orso di [illegible] con il Centro Studi TST presenta: La svagogorilla. 4 manifesti. Fino al [illegible] luglio 2001. Info 011 531.868 - 011 531 612, ore 10-12,30, 15-19. Sabato e domenica riposo.

[illegible] TRE. [illegible] Verdi [illegible] 011 [illegible] **Blue Steel** - Sensazioni avventate, di Kathryn Bigelow, Ore 18.15 - 20,30 **Il verdetto**, di Sidney Lumet. Ore 18.15 - 22.30

EUROPA TEATRO. Corso Tazanto [illegible] 011 249.37.24. Festival internazionale delle arti [illegible] ventunesimi XV edizione, 7-23 settembre, provincia di Biella. Info 011 248.7781 info@stabileteatro.net

IL [illegible] ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel fax 011 464.644, il [illegible] attraverso l'Ordinario. Il 13/7 ore 21,30: Corte San Filippo, c. M. Vittoria 7 To - L'infanzia di Ivan, di A. Tarkowskij proiezione cinematografica. [illegible] 8000, rid. 5000. Tel. 011 484 944

MARCHIO MARCHIORLIS E FAMIGLIA MUSSA. Via F. Aporti 27 Torino. Tel. fax 011 436.87.30. Vacanze posti. 5 luglio Libreria Mercurio, via Po 4 ore 21. 6 luglio La Locanda del Santo Bevitore, via Belizia 16 [illegible] 21,30 Info 011 436.8730-328 7023604

TEATRANZA ANTIERBANA. Affittato Arci [illegible] stro 9 Moncalieri il 7 luglio a Benevento. Le ingenuelles di D. Castaldo. Dal [illegible] al 8/7 Sala Eduardo presso Teatranza-Antierbana Expo e l'anatomia del disamore con V. Diana. Info/ore 011 645.740

TEATRO [illegible]. Via Verdi [illegible] 011 [illegible] **Blue Steel** - Sensazioni avventate, di Kathryn Bigelow, Ore 18.15 - 20,30 **Il verdetto**, di Sidney Lumet. Ore 18.15 - 22.30

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino tel 011 627 9789. Non pervenuto.

TEATRO WATTEOTT. Via Matteotti 1, Moncalieri, il C.M.T. presenta Teatropolis 2001. Ore 22.30 a Caffè Palazzo Mercatalde suite con Associazione [illegible] Inizi fino 13.000 ridotto 10.000. Ore 23.45 a Teatranza Anedrama. Expo e l'anatomia del disamore. Ingresso gratuito. [illegible] 6 prin. 011 640.3700

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. E' in allestimento la IV edizione di «Teatro e impegno civile» a cura di Human Teatro. Per info T. 7608717 - 4013328

MUSEI E MOSTRE

[illegible] DI [illegible] (piazza Castello 209, tel 011.540.382) Orario: da mercoledì a domenica, 10-18; martedì 10-22; lunedì chiuso.

[illegible] REALE (piazza Castello [illegible] tel 011.543.889)

[illegible] DI [illegible] E [illegible] (telefono 011 896 0083) Orario: 10-12, 15-17 Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE. (Piazza Castello 191 - telefono 011 543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8.15-18.45 martedì e giovedì 8.15-14. sabato 8.15-13.45

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-18. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75 Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani» [illegible] «Un [illegible] nel Castello» Martedì, giovedì, sabato domenica e festivi 9-11,30, 14,30-18

CASTELLO DI MORCALIERI (tel. 011.8816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18 Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Arcivescovado 4, [illegible] 011.54.65.94) Mostra «Collezione Carlo Moriondo e altri viaggi» Fino al 22/7. Orario da mar. a ven. 15-19; [illegible] dom. e festivi 10-19; lun. chiuso

GAM (via Magenta 31, [illegible] 011.562.9911) Mostra «Minima Jodica» Fino al 9/9. Tutti i giorni 9-19 Lunedì chiuso Visita guidata [illegible] 011.442.95.45

[illegible] di Elvis - [illegible] Revolvers (tel. 011.52.22.396) Orario: merc. e giov. 15-19; ven. 18-21,30; sabato 11-21,30; domenica 11-19. Mostra: «Riccardo Mancalvo» Fino al 9/9.

[illegible] SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30 Sabato 8,30-23 Lunedì chiuso

MUSEO ANTICHI [illegible] PALAZZO ACCORSI (via Po 55 telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso Ogni 20 mesi visite guidate Rococò-inglese-francese

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. [illegible] di Savoia, tel. 011 956.52.22) Mostre: «Arte povera in collezione» Fino al 26/8 «Musei per un nuovo millennio» Fino al 26/8 «Terasita Fernandez» Fino al [illegible] «Keiichi Tahaar» Fino al 26/8. Or martedì mercoledì giovedì, venerdì 10-17 sabato e domenica ore 10-19 primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666) «Mostra omaggio alla Ferrari» Fino al 29/7 Orario tutti i giorni 10-18,30 giovedì 10-22 domenica 10-20,30; lunedì chiuso

MUSEO DEL [illegible] (via Andorno 42 presso Fondazione Paolo Ferraris [illegible] 011.812.7590) Mostra permanente «Gli amesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione

MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX Sette[illegible] 68/c. 011.521.22.51) Mostra: «Dal Sagro al Messaggio. La scrittura nel mondo antico» Fino al [illegible] Orario: tutti i giorni 8,30 19,30, lunedì chiuso Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo

[illegible] DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17) Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione Domina Servizi 011.562.12.84.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra [illegible] natura all'arte» Or tutti giorni 8,30 - 19,30 Lunedì chiuso Inf.: 011.563.79.12 - 561.83.91

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCALZE [illegible]

MUSEI [illegible] CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.06). Orario: giorni festivi 8,30-12,30, 14,30-18 festivi 14,30-18. [illegible] lucledì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via [illegible] 36, tel 432.55.75). Mostra: «I giochi della roccia - Esposizione permanente di [illegible] Tutti i giorni 10-19. Chiuso [illegible] Mostra «Museo Storico di Zoologia». Stesso orario del museo

MUSEO NAZIONALE [illegible] RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Architetti protagonisti video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino» Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso Altri [illegible] ore 18 visite guidate con volontari del Lingotto.

MUSEO DELLA MARIO[illegible] (via Santa Teresa 5 Telefono 011 53 02 38). Tutti i giorni su prenotazione

MUSEO NAZIONALE [illegible] MONTAGNA [illegible] Giardino 39 - Monte Cappuccini. 011 66 04.104). Video: «Il signore delle acque» [illegible] 8/7 Mostra: «Il laboratorio dell'alpinismo Francesco Ravelli e la fotografia di montagna» Fino al 15/7 Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 15

[illegible] DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32) Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia) Chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58) Orario: lunedì giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Biscaretto 8, telefono 011 541 357). Chiuso [illegible] gennaio 2002

[illegible] PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011 540.317) Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19 Lunedì chiuso Domenica visite guidate ore 10-15, 16,15-17,30

MUSEO STORIA NATURALE DOB BROCA (viale Thovez 37, telefono 011.560 1066) Or tutti i giorni 9-12,30, 14.30-18,30 su prenotazione (tel 011.83.008.29) pomeriggi dei [illegible] e dei festivi entrata libera Visite guidate (15 e 16.30) [illegible] seconda domenica del mese Ingresso gratuito.

PALAZZO [illegible] (via Lagrange 20, tel. 011.5171660) [illegible] «Abongeru. Arte australiana contemporanea». Fino al 26/8.Orario: da martedì a domenica 15-23; lunedì chiuso.

PALAZZO MADAMA (Piazza [illegible] tel. 011.521.64.18) Mostra «Tra Gotico e Rinascimento». Or. da domenica a venerdì 10-20, sab. 10-23, lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.76.62). Orario: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

RIPROTTRICE (Via Crivelli 11 Volantino telefono 011.668.25.45) Personale soci Orario tutti i giorni 10-12 16-19 Festivi 10-12 Lunedì chiuso Fino al 12/6.

[illegible] CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (Parco Michelotti, ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011.747.171) Mostra: «Vedo non vedo» Fino al 31/10 Orario: da lunedì a venerdì su prenotazione 9-17, domenica 15-19 Corso Moncalieri 7 tel 011.747.171 Mostra: «ECOfficina». Da martedì a sabato 17-20 domenica 15-20 lunedì chiuso Fino al 22/7

SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE [via [illegible] Marina d'Italia 1 tel 011.695.32.45) Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18 oppure su appuntamento

[illegible]TA 2001 (corso Casale 15, tel 011 839.95.02). Mostra: «La [illegible] dei pensieri. Odissea nella comunicazione» [illegible] da martedì a venerdì 16-24 sabato [illegible]-24 domenica [illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20.30 Kiss me Kate. Musical di Cole Porter. Donato [illegible] Sannini. Regia di Lamberto Puggelli. Coreografie Amedeo Amodio. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con D. Mazzucato. Durata 3 ore. Repliche fino al 15/7. Biglietteria (10.30/16 - 19.30/20.30) tel [illegible] 88.15.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Concerti d'estate [illegible] l'orchestra del Teatro Regio (Corte di F[illegible] Reale ore 21.30): 29/7 Donato Renzetti direttore musiche di Rimski-Korsakov, Borodin, Dvorak; 27/7 Gunter Neuhold direttore, musiche di Beethoven [illegible] R. Strauss (r. L. 20.000. Biglietteria ore 10,30-18. Tel 011 8815 241/242

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1 **Poker d'Alfa 2001/2002** Operetta e prosa, cabaret, musica. E' aperta la campagna abbonamenti a 5 spettacoli a scelta. (Info 011 819.3529) www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 7 tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per [illegible] e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli [illegible] all'orecchietto - Grillo [illegible] [illegible]@libero.it www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3 **Il pifferaio magico** Oggi ore 18 al Parco Rignon (c.so Chiaves 200) a Testona [illegible] Elsa Matta presenta Cappuccetto Rosso. Ingresso libero. Info Tel. 011 [illegible] www.arpnet.it/angolo

ASTRA TEATRO. Via R. Pilo 6. Non pervenuto.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli. Non pervenuto

AUDITORIUM [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 (dal martedì al venerdì orario 10-14 Per informazioni: tel. 011 810 4653-810 4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6 **Teatro Stabile** Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamento TST; Biglietteria T.S.T. via Roma 49 tel 011 5176246 n. verde 800235333 or 10.30-19 domenica riposo www. [illegible]

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71 Telefono 011 669.8034 Campagna abbonamenti [illegible] Arcobaleno 7 spettacoli a scelta Mito Colonna 7 spettacoli a turno basso

FLASH TIM Abbonamenti vi dà il benvenuto. Seguite attentamente i vantaggi.

1 senza scatto alla risposta
2 tariffazione a secondi
3 doppia AutoRicarica

Avvisiamo i gentili abbonati che TIM ha riservato loro la nuova linea di tariffe FlashTIM con tutti i suoi vantaggi: senza scatto alla risposta, tariffazione calcolata sugli effettivi secondi di conversazione e doppia AutoRicarica. Solo con TIM infatti, tutte le volte che chiamate o siete chiamati da telefonini TIM*, guadagnate 1 lira di traffico telefonico per ogni secondo di conversazione.

Potete scegliere tra:
- FlashTIM 24h Abbonamenti: 290 lire/min (+IVA 20%) per parlare con tutti i numeri TIM e Telecom Italia, 690 lire/min (+IVA 20%) per tutte le altre chiamate.
- FlashTIM Abbonamenti: 400 lire/min (+IVA 20%) per chiamare in Italia tutti i telefonini e i telefoni che vuoi.

FlashTIM 24h e FlashTIM Abbonamenti non hanno canone mensile e l'attivazione è gratuita.
Volate ad informarvi nei Centri TIM e nei negozi "Il Telefonino".

* Sono esclusi il traffico ricevuto al di fuori del territorio nazionale, gli SMS, i messaggi ricevuti in Segreteria Telefonica, il traffico Dati e le telefonate ricevute in trasferimento di chiamata.

www.tim.it
Assistenza Clienti TIM
119
tutti i giorni, 24 h

TIM
Vivere senza limiti

NEI BILANCI DEI PARTITI

FORZA ITALIA, DEFICIT 83 MILIARDI»

Conti in rosso per Forza Italia, secondo il quotidiano Mf. In un articolo pubblicato ieri, scrive che «alla data del 31 dicembre 2000» il partito di Silvio Berlusconi avrebbe accumulato un disavanzo patrimoniale di «83 miliardi 701 milioni di lire». L'esposizione con il sistema bancario, poi, avrebbe raggiunto gli 88 miliardi e 423 miliardi, mentre l'indebitamento totale sarebbe 155 miliardi e milioni, «ancora garantiti dall'imponente mole di fidejussioni prestate favore movimento politico: raggiungono i 176 miliardi di lire in gran parte sono Silvio Berlusconi». La principale di questo passivo, secondo Mf, non è il costo della struttura («i costi del personale ammontano meno di miliardi all'anno») ma le spese sostenute per le campagne elettorali. In tutto 36 miliardi e 470 milioni, «nonostante la decisione di imputare al conto economico dell'esercizio 2001 i costi della campagna affissione del secondo semestre 2000, legati alle elezioni politiche del maggio scorso», pari a spesa di 34 miliardi 974 milioni. La capacità autofinanziamento definita «notevole» avrebbe portato nelle del partito 22 miliardi e 940 milioni, un incremento 45% sull'anno precedente».

«Conti pubblici, un buco senza precedenti»

Tremonti: la ripresa ci sarà

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

Stefano Lepri
ROMA

Promette una «pronta reazione» per frenare la spesa pubblica il ministro dell'Economia Giulio Tremonti: non perché il sospetto «buco» nei conti dello Stato si sia ancora ingrossato - casomai è contrario, nelle ultime - perché non facile luce, e le insidie potrebbero emergere più in là. «Di entità senza precedenti», nelle sue parole, non è il deficit (negli Anni 80 era successo ben di peggio) ma il misterioso «scostamento» tra i due diversi conteggi del deficit, quello secondo le più regole italiane, che va peggio, e quello applicato dall'Unione europea.

Come in altri passi del discorso pronunciato ieri all'assemblea dell'Associazione Bancaria, Tremonti qui segue da vicino il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. Al Tesoro la verifica sui conti non si è ancora conclusa. Ma per quanto si vede finora, nel conteggio dell'indebitamento della pubblica amministrazione», «la sola misura rilevante ai fini del rispetto del patto di stabilità», ossia degli obblighi europei, le cose non vanno tanto male; mentre si prospetta maggiore lo «sforamento» nel fabbisogno finanziario del pubblico, quello che concretamente determina l'emissione nuovi titoli Stato a copertura.

Perché? Il sospetto è che partite di bilancio non computate ora secondo i criteri europei possano riemergervi in un secondo tempo. Per evitare il rischio, secondo ministro è bene da subito «controllare rigore spesa pubblica, sfrondandone gli aspetti inessenziali ed indirizzandola verso obiettivi produttivi e sociali». Proprio ieri è appreso che il governo fa una grossa scommessa sull'emersione del lavoro sommerso, do in conto quasi 8000 miliardi di gettito in più da quella misura contenuta nel disegno di legge «dei cento giorni».

In concreto, la ultime notizie sul «buco» sono cattive, come ha fatto notare ieri il sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas, che conti pubblici è un esp: «I dati sul fabbisogno di giugno potrebbero essere un segnale incoraggiante». Dal lato di non dovrebbero esserci grossi ammanchi, può darsi anzi - secondo alcuni tecnici - che la previsione sia rispettata. Un osservatorio indipendente, l'Ufficio studi della Banca Commerciale, sostiene che in fin dei conti «buco» potrebbe rivelarsi assai inferiore ai più timori: nell'ordine di circa diecimila miliardi.

Il governo prevede ottomila miliardi dal sommerso

In corso i conteggi I parametri europei non sono a rischio

Nonostante queste difficoltà, Tremonti si dice convinto Il «secondo miracolo italiano» auspicato da Fazio possa avvenire. Per ora i due sembrano molto in sintonia. Il discorso del neo-ministro ieri all'Abi contiene alcuni passi che sembrano presi peso da interventi governatore: la perdita competitività dell'economia italiana anche a causa di «un modello di specializzazione fortemente sbilanciato verso beni a basso contenuto tecnologico», lo scarso di attività della popolazione, lo scarso livello di della forza-lavoro rispetto agli altri Paesi industriali, il Mezzogiorno.

E proprio in un dialogo ravvicinato con Fazio il laico Tremonti ha voluto concludere il discorso citando padre della Chiesa, Sant'Agostino, a proposito di miracoli. Purtroppo la situazione presente dell'economia internazionale sembra offrire molto aiuto ai taumaturghi: Tremonti, a pochi giorni dal G-7 in cui per la prima volta confronterà con i suoi pari grado dei grandi paesi industriali, nota che intensificano gli interrogativi sulla durata del rallentamento dell'economia americana», con «la possibilità sempre più concreta che la ripresa verifichi entro la fine dell'anno»; nota anche che problemi dell'economia giapponese si vanno aggravando»; per è particolarmente preoccupante il rallentamento dell'economia tedesca, «destinato a riflettersi su tutta l'Europa».

secondo governo Berlusconi è ottimista sul futuro ma per il 2001 indicherà un di crescita piuttosto basso: i prossimi dati dell'Istat faranno decidere tra una previsione come quella dell'Ocse (+2,3%), non lontana da quella del precedente governo, e una più pessimistica in corso di elaborazione al Fondo monetario internazionale.

IL TRAVAGLIO DELLA QUERCIA OGGI I FEDELISSIMI DEL PRESIDENTE INCONTRANO L'EX GUARDASIGILLI

Occhetto ai Ds: basta «ex» Chi ha sbagliato vada via

intervista

Antonella Rampino
ROMA

Ha fatto campagna elettorale per Rutelli. Si è iscritto al gruppo misto. Ha disertato la direzione nazionale con la quale i diesse hanno aperto la travagliata fase che li porta al congresso. Nel frammezzo, un viaggio a Londra, una puntata in Scozia. Sembra che Achille Occhetto stia alla finestra a guardare, ma se lo fa, lo fa come uno dei «gatti tuttofare» di Thomas Eliot.

Lei che li conosce bene: che cosa accadrà ai diessé?

«Se prevale l'autoconservazione della casta, si condannano essere un partito 10 per cento, una specie Pci riformista piuttosto che stalinista. Se invece ritrovano il coraggio dell'innovazione, possono mettere tutta la loro forza al servizio della costruzione di casa comune dei riformisti, di un'identica cultura del centrosinistra».

Giuliano Amato presidente del nuovo partito riformista?

«Se dimostra di mettersi davvero sulla linea fondamentale, ovvero superare le vecchie paratie tra i diversi riformismi, può essere .

Cofferati?

«E' stata una voce di verità disinteressata, importante. E' stato sbagliato dire che lui e Bassolino isolati: gente pensa le loro denunciate. Ma il problema, naturalmente, non sono i nomi».

E qual è la pietra angolare del travaglio diessino?

«La comprensione di un errore di fondo, rispetto al quale tutti devono fare un passo indietro. Non si può più inondare la scena politica italiana la continua vicenda degli ex».

Eppure adesso la consapevolezza degli errori, dopo la sconfitta elettorale, è diffusa, è fonte di lacerazione...

«Però quando Cofferati, con il di aver rotto un di doroteismo, ha posto l'accento su questi errori, ha avuto da Angius una risposta che mi ricorda quando nel partito invece di discutere si facevano i processi. Non mi pare ci la consapevolezza che dovrebbe presiedere il dibattito alto. Non alla

«D'Alema si presentò come il più ulivista, poi cambiò idea. Ma non è il solo responsabile»

«Amato? Se dimostra di saper superare le paratie tra i diversi riformismi può essere una risorsa»

radice. Dopo la svolta dell'89 ci si è trovati a un bivio. Io indicavo la strada del morire per rinascere, far vivere formazione politica nel contesto una costituente che unisse tutti i riformismi. E invece si è restaurato il primato del partito, chiamato socialdemocratico con un *escamotage*, che ha portato volenti o nolenti richiami di tutte le vocazioni partitiche, Popolari fino a Rifondazione. E' dunque alla rottura dell'Ulivo».

Piero Fassino dice di voler portare avanti la svolta...

«Ma Fassino è consapevole che per fare questo deve tornare sui suoi passi fino a quel bivio, criticando proprio quella diramazione sbagliata che è stata percorsa in tutti questi anni? Questa domanda, peraltro, va fatta a tutti i candidati alla segreteria».

Lei chi proporrebbe?

«Chiunque il candidato, non deve aver commesso nessuno dei tre peccati capitali hanno portato la sinistra alla sconfitta: aver bruciato la prospettiva storica dell'Ulivo, affrettato il cambiamento della leadership Prodi con candidati non sottoposti al consenso popolare, aver fatto della Bicamerale il centro dell'accordo che ha rilanciato Berlusconi. I responsabili di questi peccati dovrebbero avere loro stessi sensibilità di mettersi da parte. Come ho fatto io: pur essendo l'autore della svolta senza la quale sarebbe potuti andare governo, pur di fronte a quella che nel '94 era solo una battuta d'arresto ho dato le dimissioni da segretario del Pds, per far maturare un nuovo gruppo dirigente».

Eppure la forma che la dissoluzione dei diesse sembra aver preso quella del redde rationem contro D'Alema.

«Non è così. Io vedo corresponsabilità che porta alla dissoluzione generale fin tanto che coloro che sono stati tra i primi responsabili non facilitano la discussione di chiarezza storica, mettendo da parte le loro rivendicazioni potere».

Eppure D'Alema ha fatto autocritica, più volte.

«Non vorrei parlare tanto di D'Alema, non è il dato fondamentale di questo momento politico. D'Alema assorbì tutti gli emendamenti ulivisti al congresso da cui uscì segretario, presentandosi come il più ulivista di tutti. Dopodiché a Gargonza capovolse la linea politica».

Occhetto, dalla crisi dei diesse si solo sciogliendo il partito nell'Ulivo?

«Quella strada era conseguenza dell'idea della svolta dell'89. Per costruire qualcosa di simile a quello che in altri paesi ha richiesto un lungo processo storico, occorre un liquido amniotico. L'Ulivo, appunto».

Achille Occhetto, ultimo segretario del Pci

Offensiva dalemiana per lanciare Fassino

Maria Teresa Meli
ROMA

L'altro ieri sera è stata volta dei veltroniani, che si sono incon con il sindaco Roma. Oggi saranno i dalemiani, che hanno fissato un appuntamento con Fassino, per cominciare a mettere giù la mozione con candidato segretario andrà al congresso. Era una riunione che doveva rimanere segreta, evitare di mettere in imbarazzo l'ex Guardasigilli che sta tentando di allargare la propria maggioranza. L'ultimo dei tanti incontri di Fassino è stato quello Giovanna Melandri e Walter Vitali, che rappresentano l'ala dialogante dei veltroniani). così non è stato, l'indiscrezione è trapelata. E problema di consentire al "segretario in pectore" poter fare affidamento su un'ampia base di consensi resta. Però c'è un modo per risolvere questo nodo, ed è affidato alle mani di D'Alema, il quale sta ragionando sull'ipotesi di abolire la carica di presidente del partito.

Così facendo, l'ex premier spianerebbe la strada a Fassino, perché gli consentirebbe di riuscire ad aggregare anche gran parte dei veltroniani, oltre che ad avere l'appoggio dell'ala liberal. Del resto, l'altra sera il sindaco di Roma è speso per evitare la rottura "vecchia" maggioranza. «Voi - ha detto Veltroni ai suoi - pensate di presentare una mozione con la sinistra a Salvi, ma non avete un candidato alla segreteria alternativo a Fassino». Un'obiezione condivisa da Lolli, Melandri e Vitali. Non hanno dato mostra di cambiare idea, invece, né Fabio Mussi (sparatissimo per l'accordo con la corrente di Fumagalli, tant'è vero che sabato prossimo parteciperà all'assemblea di questa corrente, quale verranno invitati Cofferati, Salvi e Bassolino), né Carlo Leoni. Lacerato e ancora indeciso, Pietro Folena. E' ovvio, dunque, che se a questo punto D'Alema proponesse di abolire la carica di presidente, a Veltroni diventerebbe più facile convincere i suoi. Perché in questo modo

CULTURE A CONFRONTO | TRA INTOLLERANZA E INCOMPRENSIONI

LA SECONDA GENERAZIONE

Gli allievi stranieri iscritti nelle scuole materne, elementari, medie e superiori sono 5828 (circa 1200 in più rispetto al 1999). Le nazioni con più alunni sono il Marocco (1476), la Romania (637), l'Albania (554), il Perù (494) e la Cina (473). Per tutti questi minori, la convivenza tra la cultura della famiglia e quella incontrata in Italia rappresenterà un problema di equilibrio personale da affrontare e risolvere.
Come riferisce una recente ricerca dell'Osservatorio Interistituzionale sugli Stranieri a Torino, curato dalla Prefettura, «la presenza di minori, un indicatore del processo di stabilizzazione dei processi migratori in città, porta con sé nuove istanze sociali e fra queste quelle educative sono in primo piano». Così, mentre la scuola attiva ogni risorsa disponibile per eliminare gli eventuali svantaggi dei figli degli immigrati, le associazioni culturali delle diverse nazionalità promuovono iniziative per evitare che le tradizioni dei paesi d'origine siano dimenticate o neppure prese in considerazione. E' l'impegno delle scuole islamiche, della scuola di arabo del centro Dar Al Hikma, delle scuole cinesi, egiziane, delle attività aggregative promosse dalle associazioni filippine e peruviane.

Incatenata in casa perché troppo vivace

Diciottenne marocchina riesce ad avvisare i carabinieri

Mauro Ravello
SETTIMO ROTTARO

Chiedeva solo di vivere come una qualsiasi ragazza di 18 anni: uscire con le amiche, andare a ballare, flirtare con un coetaneo. Siham Hanine, origini marocchine, occhi verdi e carnagione scura, si è però scontrata con la cultura e le tradizioni del suo Paese, con le dure imposizioni della sua religione, persino con le leggi islamiche. E lo stile di vita troppo occidentale le è costato caro: per due giorni il padre, con la complicità del fratello maggiore, l'ha tenuta prigioniera in casa, con una catena di un metro e mezzo alla caviglia, costretta ad implorare anche per andare in bagno.

Adesso per Siham l'incubo è finito. I carabinieri della Compagnia di Ivrea, che lei stessa ora riuscita ad avvisare dopo essersi impossessata di un telefonino, l'hanno liberata lunedì dopo 48 ore di prigionia. Il padre, El Rhazhouani Hanine, 46 anni, e il fratello Mourad, di 20, sono in carcere con l'accusa di sequestro di persona. Oggi saranno sentiti dal gip per la convalida dell'arresto.

E' successo a Settimo Rottaro, paese di poche centinaia di abitanti ai confini del Canavese, sulle sponde del lago di Viverone. Lì, da circa 6 anni, al numero 5 di via XX Settembre, vive la famiglia Hanine: padre, madre e 4 figli. El Rhazhouani, in questi anni, ha saputo farsi apprezzare: lavora all'area di servizio IP sulla bretella autostradale Ivrea-Santhià, dove è diventato «capopiazzale». I figli più piccoli vanno a scuola, anche pure è studentessa all'istituto professionale «Jervis» di Ivrea) Siham. Mourad, invece, risulta disoccupato.

«Una famiglia normale, tranquilla - dicono i vicini -. Piuttosto riservati, ma comunque educati». Soltanto nelle ultime settimane hanno notato, più di una volta, come i genitori richiamassero la figlia maggiore, magari facendola tornare indietro quando lei era già alla fermata dell'autobus. «Ma avremmo mai immaginato che potesse accadere una cosa del genere».

Invece è successo. Siham, dopo aver compiuto i 18 anni, ha cercato di emanciparsi, di essere come le coetanee. C'era anche una «simpatia», un militare del Genio Pontieri di stanza in Canavese per la ricostruzione del ponte sulla Dora Baltea a Montestrutto. Lui, Paolo Bacci, minimizza, quasi nega. «L'ho vista una volta sola - risponde seccato ai cronisti -, abbiamo parlato per 5 minuti». Ai carabinieri che hanno svolto le indagini, però, risulterebbe una frequentazione un po' più assidua di quei «5 minuti».

I problemi di Siham, comunque, sono tra le mura domestiche. Ogni volta che chiede di uscire viene insultata e picchiata. Il 23 giugno scappa di casa per andare a vivere da un'amica, finché la mamma non rintraccia e la convince a tornare. Quattro giorni dopo fugge di nuovo: prima si nasconde in paese, in una casa abbandonata, poi va in autobus fino ad Ivrea. Trascorre con una amica la giornata di venerdì 29. Tutte cose «normali»: un giro al mercato, la cena, la birreria e poi in discoteca, per incontrare Paolo e gli altri amici.

Il dramma scoppia il giorno dopo, sabato. Il padre e il fratello, secondo la ricostruzione degli investigatori dell'Arma, ritrovano Siham nei pressi della stazione ferroviaria di Ivrea e la costringono a salire in auto. Una volta a casa, la ragazza viene rinchiusa al primo piano e, per punizione, incatenata alla caviglia. Un'infamia: Siham deve stare giorno e notte su una sedia oppure sul divano, costretta a rivolgersi ai familiari anche per andare in bagno.

La stretta sorveglianza si allenta soltanto lunedì mattina. La ragazza ne approfitta, convince il fratello più piccolo a prestarle il telefonino per passare un po' di tempo a giocare. Invece chiama il 112: pochi minuti dopo i militari di Ivrea sono a Settimo Rottaro, la trovano con la catena alla caviglia e la liberano. Quindi aspettano il ritorno a casa del padre e del fratello, che vengono arrestati per sequestro di persona.

A casa Hanine ieri mattina è arrivato un amico o collega di lavoro di Hanine, Boulen Bouchaib. «E' una brutta storia - dice -, speriamo finisca in fretta. El Rhazhouani è una brava persona, mi spiace che sia arrivato a questo punto. Non si è comportato come impongono le nostre tradizioni: è un padre che vuole soltanto il bene dei propri figli».

La casa a Settimo Rottaro dove la famiglia risiede e dove la ragazza era stata segregata. A lato il padre Hanine El Rhazhouani e il fratello Hanine Mourad

Legata al termosifone per due giorni Il padre e il fratello sono stati arrestati

Lei chiedeva di andare a ballare e uscire la sera come i suoi amici

IL PRIMO INTERROGATORIO DELLA VITTIMA

«Volevo vivere come i ragazzi italiani»

Siham: scuola e televisione non mi bastano più

retroscena
Angelo Conti

SIHAM ha 18 anni, capelli lunghi, pelle olivastra ed occhi verdi. E' una bella ragazza, un po' nervosa per quanto è successo e con non pochi dubbi sul suo futuro. Parla italiano quasi perfetto, grazie ai sette anni trascorsi nel nostro paese. Ha l'aspetto della ragazzina che ha combattuto una battaglia, e che l'ha vinta. Una battaglia contro il passato, contro regole di vita che potevano andare bene cinquant'anni fa a Marrakesh ma che non sono più quelle dell'Italia del 2000. Io volevo soltanto vivere come voi. Mi spiace che mio padre abbia l'abbia capito».

Siham è stata chiara, anche di fronte ai carabinieri della compagnia di Ivrea che l'hanno ascoltata con calma, cercando di capire ogni sfumatura della situazione: «Il rapporto con mio padre è stato sempre difficile. Lui ha preteso un completo controllo sulla mia vita, ed anche su quella dei miei tre fratellini. Non avremmo mai dovuto uscire, limitandoci a frequentare la scuola. Sino ad un paio d'anni fa mi sono adeguata: poteva bastare la tivù. Ma dopo no: ho tante amiche, pure qualche amica. Un fidanzato? Beh, diciamo una simpatia. E poi mi piace ballare, da pazzi. Così ho cominciato ad uscire, nonostante i suoi tanti divieti».

Gli attriti veri, con il padre, cominciano due anni fa: «Facevo tardi. Era ovvio. Non si può rincasare alle 10 di sera, quando gli altri escono di casa. Lui non capiva. Così ha cominciato a sgridarmi poi a minacciarmi, infine anche a picchiare». Botte anche violente. «All'inizio solo qualche ceffone, poi sempre di più. Il mese scorso mi ha colpito al volto e mi ha fatto cadere, poi mi ha preso a calci. Ho ancora i segni, sulla gamba, della suola della scarpa».

«Mi portava a scuola e veniva a prendermi Allora sono fuggita»

Da qualche settimana i controlli erano divantati assillanti: «Insieme a mio fratello ha cominciato ad accompagnarmi a scuola, ed anche a venire a prendermi: faccio la seconda all'Istituto Professionale Jarvis. Che vergogna, davanti alle compagne. Così ho deciso di scappare di casa».

Una fuga senza grosse pretese, più che altro dimostrativa: «Ho passato due giorni a casa della mia migliore amica. A chiacchierare ed a lamentarmi di quanto mi stava succedendo. Poi ho incontrato mia madre, che mi ha convinta a tornare. E a casa ho trovato solo le minacce di mio padre, il mattino dopo sono di nuovo andata via: prima a trovare Paolo, che è militare del Genio Pontieri, poi lui alla discoteca Milù. Ed ho dormito notte in albergo, all'Aquila Nera di Ivrea. Da sola. Il mattino dopo mio padre e mio fratello mi hanno ritrovato, caricata in macchina e portata a casa».

Appena nell'alloggio, è scattata la punizione più volte annunciata: hanno fissato una catena alla caviglia, stretta da un lucchetto, l'altra estremità ancorata ad una ringhiera. Avevo a disposizione una sedia, ma non potevo nemmeno andare in bagno da sola. Dovevo chiedere di essere accompagnata da qualcuno che reggesse la catena. E la doccia era proibita. No, non ho urlato: temevo che facessero male alla mamma che, vedendomi soffrire, sarebbe intervenuta a difendermi».

Poi l'idea del telefonino. «E' stata anche questa una vittoria dei tempi moderni: mio padre non conosce bene i cellulari, e non si è insospettito per quanto facevo. Era convinto che giocassi. Invece, appena sono rimasta sola, c'è voluto solo un attimo per comporre il 112 e chiedere aiuto ai carabinieri. Un quarto d'ora dopo ero già libera».

L'Imam

«I genitori vanno aiutati»

Lo «scontro culturale» in famiglia sarà il problema con il quale i genitori immigrati dovranno confrontarsi in un futuro non lontano. Anzi, come dimostra la vicenda di Siham, il futuro è già qui. Ne abbiamo riflettuto con il presidente dell'Istituto Islamico di Torino, Ahmed Cherkaoui.

Dottor Cherkaoui, come giudica il padre di Siham?

«Non mi sento di giudicarlo perché non conosco i suoi sentimenti. Forse è stato preso da un momento di rabbia...».

Le leggi italiane lo hanno già "giudicato", portandolo in carcere. In Marocco come sarebbe andata?

«In Marocco il giudice valuta tenendo conto del codice e dei principi religiosi fondamentali».

Ma come dovrebbe comportarsi un genitore musulmano con una figlia che vuole andare a ballare?

«Bisogna agire prima, orientare i figli nel modo giusto fin da piccoli. Quando arriva la richiesta è troppo tardi. Poi, il padre di Siham non è riuscito ad affrontare la ribellione della figlia all'ambiente familiare in maniera corretta».

Le necessità dei genitori di lavorare molto per migliorare la condizione economica della famiglia, può essere una delle ragioni che impediscono di "maniere corretta"...

«Conosco molti padri che non riescono a dedicare neanche un paio d'ore al giorno ai figli. Invece, è indispensabile dare del tempo alla famiglia, per coltivare i valori importanti per tutta la società: il rispetto della propria identità, dell'altro, il saper confrontare i problemi e risolverli, facendo in modo che i ragazzi possano convivere tra le due culture».

C'è un modo per aiutarli?

«All'Istituto cerchiamo di rendere coscienti i genitori della realtà in cui vivono, li invitiamo a capire il cambiamento. Sappiamo che i nostri ragazzi saranno diversi da noi: per il 70% legati alla cultura italiana, per il 30% a quella della famiglia. Questo però non impedisce di trovare un equilibrio, contando in particolare sull'aiuto delle donne musulmane, portatrici di tanti valori». [m.t.m.]

Specchio dei tempi

«Una difficile ricerca per recuperare gli arredi di Palazzo Madama» «E' un lusso usare treno e bici per andare al lavoro» - «Manganelli con scarica elettrica negli Usa» - «Punito chi abita da solo»

Il responsabile del Progetto Palazzo Madama ci scrive:

«Come giustamente ha scritto Giuseppe Fragalà, nel 1927, in occasione della ristrutturazione del piano nobile di Palazzo Madama in funzione di sede di rappresentanza del Comune, si procedette allo smantellamento degli allestimenti ad aula del Senato ed al loro immagazzinamento alla Mole Antonelliana. Le ricerche documentarie ci hanno permesso di ritrovare e quindi schedare e caricare nella banca dati sulla storia del Palazzo che stiamo realizzando, tutti gli atti amministrativi relativi a quella decisione, anche allora dibattuta, di rimozione e di immagazzinaggio in una sede municipale.

«Allo stato attuale, anche se ovviamente la ricerca è in corso, è questo come su tutti gli innumerevoli temi che un palinsesto storico come Palazzo Madama apre continuamente, la documentazione trovata su quegli allestimenti si fermano appunto a quella data poiché da lì in poi è un'altra storia che tocca altre realtà e che si tratta ancora di ricostruire.

«L'unico elemento della sistemazione di quegli arredi alla Mole che per ora possiamo prendere in considerazione è una fotografia di Mario Gabinio del 1930 circa. La Mole era allora ancora sede del Museo Nazionale del Risorgimento anche se già oggetto di studio e di attenzioni circa le sue condizioni di stabilità. Studi che porteranno nel settembre del 1930 all'avvio del cantiere per i lavori di consolidamento e che sicuramente avranno comportato la rimozione dei materiali lì depositati.

«La loro storia è quindi da ricercare da una parte nelle intricate vicende d'uso e di lavori che hanno interessato nel corso del '900 la Mole Antonelliana e dall'altra in quelle che porteranno, attraverso tappe diverse, all'allestimento del Museo del Risorgimento in Palazzo Carignano. Qui si trovano le uniche testimonianze che oggi si conoscano di tutto quel complesso di arredi: i due banchi esposti in una sala del Museo di Palazzo Carignano».

«Se valutiamo una parte l'ingombro che lo stoccaggio di tutto quel materiale comportava - e comporterebbe - e dall'altra la sua fragilità, è da ritenersi alquanto improbabile la possibilità di ritrovare altre parti significative di quel complesso e soprattutto in quantità tali da autorizzare l'ipotesi - sia pur temporanea - di un suo rimontaggio. Rimontaggio non ricostruzione».

Carlo Viano

Un lettore ci scrive:

«La scorsa settimana ho dovuto trasportare la mia bicicletta da Torino ad Alpignano e sono rimasto entusiasta del servizio: comodamente ho potuto fare le mie commissioni nel centro città e dalla stazione di Alpignano arrivato a mia in bici. Ho pensato allora che l'esperienza avrei potuta farla tutte le mattine per andare al lavoro. Ma esiste nessun tipo di abbonamento e pagare quotidianamente (7000 Lire) il biglietto è un lusso. Siccome non me lo posso permettere, la scelta è obbligata: continuerò ad occupare con la vettura un posto auto in centro ed a lordare l'aria della mia città con i miei annuali kg. di benzina. Non possiamo proprio fare niente?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In riferimento all'articolo "Risse alle Molinette: la soluzione per mettere al riparo agenti e personale medico da queste situazioni potrebbe essere dotarli dello sfollagente che emette una scarica elettrica ad alto voltaggio, attrezzo già in uso da diversi anni all'estero ma sconosciuto in Italia. L'ho visto usare negli Usa e dopo il primo effetto che stordisce, il personaggio riprende senza effetti collaterali ma molto più ragionevole. E' una soluzione poco onerosa per le casse statali, e farebbe dormire senza angoscia gli operatori».

Davide Vassallo

Un lettore ci scrive:

«Ho la sfortuna di abitare da solo in un appartamento di circa 160 mq: ho ricevuto con mesi di ritardo il bollettino prestampato per pagare la tassa rifiuti. Totale lire 299.000, nelle quali è già compresa una "detrazione" per la mia condizione di "single". La mia "produzione" (in materia di immondizia) si aggira intorno al sacchetto giornaliero. Il mio vicino di casa, che vive con la moglie e tre figli in 110 mq paga 210.000 (non gli ho "contato i sacchetti" ma posso presupporre che siano almeno il doppio dei miei...). Mi chiedo quando il Comune di Torino si accorgerà che "grande casa" non sempre vuol dire "grande famiglia" e che l'immondizia non la producono i metri quadri bensì le persone?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Storia quotidiana.

N. 192 - L. 48.000

Il primo numero della "Gazzetta Piemontese" e "La Stampa" del 2000. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA": DISTRIBUZIONE ESCLUSIVA, SOLO DA VENDITORI NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

ASCOLTI 10 SECONDI DI PUBBLICITÀ E PARLI GRATIS DUE MINUTI. 24 ORE SU 24.

Publitel ti chiede dieci secondi del tuo tempo. In cambio ti regala due minuti di teleforiata, urbana o interurbana, 7 giorni su 7, 24 ore al giorno. Il servizio si chiama "Publitel 10 0 31 con abbonamento" e funziona così: digiti il codice 10 0 31, poi il numero desiderato, quindi ascolti un messaggio pubblicitario di dieci secondi. A quel punto parlerai gratis per due minuti. Trascorsi i due minuti, potrai scegliere di continuare per i minuti successivi con la vantaggiosa tariffa, disponibile nei due profili flat o a fasce orarie. Senza canone. L'attivazione è gratuita. Il servizio è attivo a Torino, Alessandria, Milano, [illegible] e Bari.

INFORMAZIONI: 192031 DA TEL FISSO, 800781668 DA TEL CELLULARE

PUBLITEL
LA VOCE DEI TUOI [illegible]

Il governatore, all'assemblea dell'Abi, traccia uno scenario con sei grandi gruppi creditizi: la Bnl può fare da sola

Fazio alle banche: «Più efficienza»

E Tremonti incontra l'Acri sulle Fondazioni

ROMA

Sono sei, più cinque, i grandi gruppi creditizi italiani nuova classificazione inaugurata ieri mattina da Antonio Fazio. Parlando all'assemblea annuale dell'Associazione bancaria (Abi) il governatore della Banca d'Italia ha dato un segno più preciso che ritiene conclusa la fase delle grandi aggregazioni: la Banca nazionale del lavoro (sesto gruppo per ordine di importanza) può benissimo fare da sé. Quello che ancora «non è concluso» è invece «il processo di ristrutturazione» per dare più efficienza, e unicità di comando, ai gruppi che si sono formati.

Tra i banchieri riuniti, come è d'uso, nella canicola romana, si attendeva di conoscere la posizione del nuovo governo sulle Fondazioni bancarie. Sulle Fondazioni, strumento della transizione al privato della proprietà delle banche già pubbliche, e che ora devono distaccarsi sempre più dalle banche da cui si originate, nella passata legislatura i due schieramenti politici si erano divisi trasversalmente. Negli ultimi giorni di vita, il governo dell'Ulivo aveva emanato una direttiva sull'incompatibilità delle cariche che alcuni nelle fondazioni avevano contestato.

Almeno in apparenza, non ci sono qui grandi sv... Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti ha detto che nel corso del «processo di approvazione degli statuti delle fondazioni sono emerse, oltre alle situazioni regolari, «anche situazioni che possono pregiudicare la sana e prudente gestione, l'indipendenza, la trasparenza e l'effettiva realizzazione dei fini istituzionali»; «in particolare, situazioni di collegamento tra fondazione e banca non in linea con la natura e gli scopi delle fondazioni».

Il governo cercherà di risolvere questi problemi in via consensuale, conferma il direttore generale del Tesoro Mario Draghi. Dall'associazione di categoria delle Fondazioni Tremonti si attende un impegno per frenare le posizioni di retroguardia di alcune associate, espressione di visioni del passato» (il riferimento è soprattutto al Monte dei paschi di Siena, la cui Fondazione Mps, dominata da Comune e Provincia di Siena, aveva già avuto rapporto difficile con i governi dell'Ulivo nonostante la maggiore affinità politica). In tema di Fondazioni il ministro ha avuto ieri un breve incontro il presidente dell'Associazione tra le Casse di risparmio, Giuseppe Guzzetti.

Il presidente dell'Associazione bancaria, Maurizio Sella, dopo l'intervento di Tremonti si è detto soddisfatto per le indicazioni di lavoro fornite dal ministro: «Alcuni nostri temi sono stati raccolti, la necessità di revisione delle procedure di fallimento e lo sviluppo della piazza finanziaria italiana». Quanto al Fisco, Sella è contento che la «legge Tremonti-bis» sia stata estesa anche alle banche, aggiungendo che questo non basta perché rimangono gli svantaggi competitivi derivanti dagli oneri fiscali, nei confronti delle altre imprese italiane, come per le aliquote Irap, sia nei confronti delle banche europee».

Sia Sella Fazio hanno nuovamente criticato la legge sull'usura, approvata nella scorsa legislatura con larghissimo consenso parlamentare, sostenendo che non raggiunge il suo scopo. Secondo il governatore «paradossalmente, tassi soglia uguali per l'intero territorio nazionale possono favorire l'attività illegale di prestito dove è più elevata la rischiosità degli impieghi». Assai più duro, sostenuto to dall'ex presidente può decidere di mettersi all'odioso ricatto dell'usura» mentre l'ampia tra le banche permette di ottenere credito a tutti coloro che se lo meritano. [a. l.]

Maurizio Sella

SULL'USURA CONSUMATORI ALL'ATTACCO

ROMA. Polemica a distanza tra banche e consumatori. Il presidente dell'Adiconsum, Paolo Landi, replicando a Maurizio Sella, che nella sua relazione annuale aveva affermato che l'usura «è colpa di scelte avventate da parte degli imprenditori, ha sostenuto che la responsabilità indiretta delle banche rispetto all'usura è innegabile. «E' la difficoltà di accesso al credito che spinge nelle braccia degli usurai. La responsabilità indiretta delle banche è innegabile - dice Landi - vi sono anche casi di responsabilità diretta, accertati dalla magistratura, con funzionari che facevano da tramite». Il problema delle banche italiane, prosegue Landi, è che «concedono crediti non sulla base di progetti ma solo delle garanzie», quindi il valore del diniego del finanziamento non può essere considerato un segnale per l'imprenditore affinché riveda il piano, come invece sostiene Sella. Altroconsumo, in occasione dell'Assemblea annuale dell'Abi, ha presentato invece una serie di segnalazioni sui disservizi bancari (5.287 casi negli ultimi 12 mesi). In questa ottica, l'Associazione chiede l'istituzione di un Authority di controllo ad hoc sugli operatori del settore bancario e sui loro comportamenti nel mercato, anche a tutela dei consumatori.

Il governatore Antonio Fazio all'assemblea dell'Abi

Duisenberg: potrei restare fino al 2006

Parte il piano per l'euro, si cambierà dal 1° gennaio

Bruno Gianotti

ROMA

Wim Duisenberg ci ripensa: risponde con un semplice «sì» all'eurodeputato olandese Karla Peijs che gli chiede se potrebbe fino alla fine del mandato e apre un altro capitolo della lite che lo contrappone al francese Jean-Claude Trichet. L'attuale governatore olandese della Banca centrale europea, a Francoforte dal 1998, aveva assunto la carica grazie a un compromesso trovato in extremis: il presidente francese Jacques Chirac aveva dato il «via libera» alla sua nomina in cambio staffetta con Trichet a metà mandato, nel 2002, invece che nel 2006. Il «sì» di Duisenberg è arrivato ieri a Strasburgo, nell'emiciclo di Bruxelles, dove il governatore è stato ascoltato dalla commissione Affari economici e monetari. Ma, anche se sarebbe possibile...

Duisenberg sovrintenderà comunque all'operazione Euro, alla conversione delle monete nazionali con la comunitaria che scatterà ufficialmente il 1° gennaio prossimo (quando decadranno tutti i documenti in lire, assegni compresi). Nessuna deroga, nessun anticipo, ha confermato ieri il Governatore rispondendo alle richieste degli europarlamentari preoccupati per il poco tempo (60 giorni), concesso per l'operazione: «I ministri non possono prendere una decisione di questo tipo - ha precisato - il trattato conferisce la competenza per l'emissione banconote alla Bce, e solo la Bce può decidere quando trasferire». I preparativi sono a buon punto e miliardi di banconote (il primo, il fino pieno, il del Governatore. La maggior parte (il 70-80 per cento», ha aggiunto Duisenberg) verrà diffusa dai distributori automatici. Belgio, Lussemburgo, Irlanda, Germania e Olanda, hanno già previsto di cambiare alla mezzanotte tra il 31 dicembre e il 1° gennaio. Altri, come l'Italia, hanno deciso di aprire gli sportelli il 2 gennaio. Ma la Bce ha chiesto a tutti di garantire la disponibilità di euro e lire per tutta la settimana.

Banche aperte a Capodanno 2001 Tremonti: pronto il 75% della moneta

ta unica tutti i distributori in un giorno e il governatore vorrebbe aprire le banche a Capodanno: Germania, Austria, Lussemburgo e Olanda hanno già deciso.

In Italia, la prima «uscita» dell'euro è prevista per il 1° settembre, come previsto dalle direttive quando Poste e banche cominceranno a ritirare gli stock di monete metalliche. A ottobre, il 15 per la precisione, cominceranno ad arrivare nelle casseforti le banconote. Lo ha anticipato ieri, all'assemblea dell'Abi, il ministro dell'Economia Giulio Tremonti: l'operazione sarà di «dimensioni spettacolari», ma il ministro ha invitato a non drammatizzare.

Monete e banconote non dovrebbero mancare, visto che il 75% è già pronto e che il resto arriverà, promette Tremonti, entro la fine di «Attualmente vengono coniate 400 milioni di monete in euro al mese» e il Tesoro «ha deciso un aumento produzione delle monete euro da coniare da 7,240 miliardi a 9,5 miliardi. Banche e Poste, ricevuto le dotazioni, cominciano a rifornire i clienti (1,2 milioni di «pacchetti» con vari tagli andranno ai dettaglianti, 30 milioni al grande pubblico), secondo un piano che inizierà il 1° ottobre per concludersi nella seconda decade dicembre, quando le monete in euro cominceranno ad arrivare anche ai cittadini. I distributori cominceranno a funzionare, come vuole Duisenberg, dal 1° gennaio. A quel punto comincerà la gigantesca operazione che toglierà dalla circolazione 8 miliardi di monete in lire, per sostituirle con altrettanto in euro e 3 miliardi di nuove banconote.

L'ulteriore assistenza arriverà dalle banche, ha assicurato Maurizio Sella presidente dell'Abi: «Garantiranno gli interventi necessari per agevolare la sostituzione delle banconote e delle monete in lire quelle in euro» ha detto Sella, che ha voluto lanciare un messaggio tranquillizzante: «Nulla giustifica ansie e timori le banche al fianco dei propri clienti per aiutarli a superare eventuali difficoltà». I consigli dei banchieri ai cittadini sono sostanzialmente tre: i consumatori dovrebbero spendere normalmente le lire nei primi 2 mesi del prossimo anno cambiarle in euro; i commercianti sarà utile approvvigionarsi secondo le necessità della doppia circolazione in modo da grado di conseguire progressivamente il euro. Tutti, infine, dovrebbero richiedere per tempo alle banche i libretti degli assegni in euro.

Assorbe Infostrada e sale a 20 milioni di clienti. Dalle banche 11 mila miliardi

New Wind, Tatò sfida Colaninno

Nasce il secondo polo delle tlc

Luigi Grassia

La «New Wind», compagnia dell'Enel di Franco Tatò che si propone come grande polo delle telecomunicazioni alternativo a Telecom (e c'è già chi dice che sarà un duopolio, con poco spazio residuo per chiunque altro) ha ieri compiuto il primo passo verso la fusione del 20 luglio, quando l'assemblea straordinaria voterà il conferimento delle azioni di Infostrada in Wind, tramite un aumento di capitale di quest'ultima. Ieri il cda della stessa Wind ha approvato le linee generali del nuovo piano strategico integrato tra le due aziende.

Una nota del consiglio di amministrazione spiega che New Wind avrà «un particolare focus sulla realizzazione di infrastrutture proprie e di contenuti e servizi per le varie piattaforme, una politica di marketing particolarmente aggressiva sui segmenti della telefonia mobile e nella telefonia fissa e uno continua penetrazione nel settore Internet». Praticamente c'è dentro di tutto e il senso è: la nuova impresa vuole operare nelle tlc a 360 gradi, senza escludere alcun segmento di mercato. Una nuova Telecom, appunto, e con alle spalle mezzi non inferiori.

Amministratore delegato di New Wind sarà quello della vecchia, Tommaso Pompei, mentre il nuovo organigramma non prevede l'ad di Infostrada, Riccardo Ruggero. Tutto lascia intendere che Ruggero andrà in Telecom al posto di Rocco Sabelli, il quale passerebbe a Tim come amministratore delegato sostituendo Marco De Benedetti. L'attuale direttore generale di Tim, Mauro Sentinelli, passerebbe alla Seat. Ovviamente si tratta di indiscrezioni che attendono conferma.

Al di là del valzer delle nomine, la New Wind nasce unendo la telefonia fissa e mobile della vecchia Wind con le attività nel «fisso» di Infostrada (più l'Internet di entrambe). Wind ha rilevato Infostrada dal gruppo multinazionale Vodafone nel marzo scorso per 14 mila miliardi di lire; qualche mese prima si era concluso per 21.500 miliardi ma nel frattempo la crisi della new economy ha costretto a discutere un enorme sconto.

L'Antitrust italiano ha condizionato l'approvazione della fusione alla cessione, da parte dell'Enel, di altri 5500 megawatt di capacità produttiva; il gruppo di Tatò ha fatto ricorso al Tar che discuterà il caso il 17 ottobre.

Ieri al telefono fonti dell'Enel spiegavano: «Siamo certi di vincere la causa, ma se così non fosse, metteremo sul mercato questa quarta Genco». Mentre è escluso un ripensamento su Infostrada.

I clienti totali di Wind e Infostrada a fine giugno erano oltre 19 milioni e mezzo, di cui 6,7 milioni su rete fissa, 6,5 milioni su rete mobile e 6,4 milioni su Internet. New Wind disporrà di oltre 18 mila km di assi in fibra ottica, di 1600 km di anelli urbani in oltre 30 città e del primo portale italiano.

Ieri il cda ha anche definito i dettagli di un prestito bancario di circa 11 mila miliardi di lire per finanziare il telefonino di terza generazione Umts, il completamento della rete in fibra ottica e lo sviluppo di contenuti e servizi innovativi.

ALBACOM «VOGLIAMO IL CANONE»

MILANO. Colpo di scena nella vicenda del canone telefonico: invece di approfittare del fatto che non ce l'hanno, per strappare clienti a Telecom Italia, alcune compagnie telefoniche aspirano a introdurlo perché ritengono che sia funzionale a una più chiara struttura dei costi. Ieri il direttore finanziario di Albacom, De Giovanni, ha detto che la sua società si è unita ad altri operatori nelle richieste all'Autorità per le telecomunicazioni di consentirle di introdurre il pagamento di un canone. «Questo è stato concesso solo a Galactica - ha spiegato - e gli operatori penalizzati hanno così protestato». De Giovanni ha aggiunto che Albacom sta «facendo pressione sull'Authority per introdurre il canone, così da avere così una maggiore flessibilità e una struttura dei costi controllabile, per pagare flat e incassare flat».

Qui accanto da sinistra Franco Tatò (Enel) e Tommaso Pompei (Wind)

In dote il primo portale Internet d'Italia e quasi 20 mila chilometri di fibra ottica

Nei call center Telecom 4500 assunti

Verso il Sud i maggiori investimenti del gruppo

ROMA

Otto nuovi «call center» entro il 2004, prevalentemente al Sud, con 3 mila postazioni di lavoro e 4500 occupati a regime, per un investimento complessivo di oltre 130 miliardi di lire. È il progetto presentato ieri da Telecom Italia che punta ad offrire, attraverso questa rete, servizi in «outsourcing» destinati non solo ad altre società del gruppo (soprattutto Tim e Seat Pg) ma anche a terzi nei campi delle nuove tecnologie, della finanza, delle utility e della pubblica amministrazione.

Il progetto, messo a punto da Telecom Italia Wireline (guidata da Rocco Sabelli), partirà a Caltanissetta entro il prossimo settembre, per proseguire in Campania, Molise, Puglia, Calabria, Basilicata, Sardegna e quindi in regione del Nord. Il gruppo di Roberto Colaninno attraverso la controllata Atesia acquisirà una partecipazione tra l'80 e il 90% delle società ad hoc di call center che verranno costituite nelle varie regioni. Il resto del capitale varrà di Imprenditori locali.

«Questo progetto - ha osservato Colaninno - modificherà sostanzialmente la composizione occupazionale del gruppo, allocando prevalentemente al Sud le nuove risorse e spostandone il peso dall'attuale 27% al 45% a fine periodo».

Telecom, che ha 18 mila postazioni call center, prevede un forte sviluppo del comparto. Per Sabelli le postazioni italiane in outsourcing cresceranno di 4900 unità a quota 11.100 nel 2005, con un aumento di 700 miliardi di lire del fatturato. Il call center «tipo» di Telecom Italia è composto da 300-400 postazioni, richiede 14-16 mila di investimenti e genera 30-40 miliardi di fatturato a regime.

Secondo il ministro delle Comunicazioni Gasparri, «call center e delocalizzazione al Sud possono fornire un contributo efficace all'occupazione».

Al di là dei call center, Colaninno ha detto che la new economy «comporta per Telecom Italia un processo di aggiornamento e modifica delle competenze» che coinvolge e coinvolgerà sempre più tutte le persone che lavorano nel gruppo. Ci sarà una «accelerazione del turnover generazionale» del personale». Si tratta di investire 600 miliardi di lire nei prossimi 4 anni per la formazione, con l'immissione di 2700 lavoratori fra i 21 e i 45 anni. Solo per Internet, Telecom prevede l'assunzione di 500 giovani entro i primi mesi del prossimo anno (di cui 200 già assunti). [r. e. s.]

Resta il nodo Iraq

Con il petrolio cala il prezzo della benzina

ROMA

Scendono i prezzi dei carburanti in Italia e quello del petrolio a Londra; sale, invece, la quotazione del greggio sul mercato di New York.

La Esso ha ridotto da ieri di 15 lire il prezzo della benzina verde e della super, soltanto di 5 lire quello del gasolio da autotrazione. Ha lasciato invariato il prezzo del gpl.

A partire da ieri, acquistare un litro di super e verde presso i self service dei distributori Esso costa rispettivamente 2.160 e 2.075 lire, mentre se si usufruisce del servizio i prezzi sono di 2.220 e 2.115 lire al litro. Il prezzo del gasolio al self service è di 1.695 lire, mentre nel caso di rifornimento con servizio sale a 1.735 lire. Il gpl rimane fermo a 1.075 lire al litro.

La riunione che si è tenuta ieri a Vienna dei rappresentanti dei paesi che adariscono all'Opec ha deciso di lasciare invariata la produzione di greggio. Come ampiamente atteso, l'Opec ha lasciata invariata la produzione di petrolio. Secondo quanto riferito dal ministro del petrolio del Qatar, Abdullah al-Attiyah, il cartello ha deciso di mantenere a 24,2 milioni di barili al giorno la produzione di greggio fino al prossimo vertice fissato per il 26-27 settembre. Il brent consegna agosto ha ceduto sulla piazza di Londra l'1,7% a 25,1 dollari al barile, con un deprezzamento di mezzo dollaro.

La produzione petrolifera Opec a giugno, escludendo l'Irak, è stata di 619 mila barili in più del target. Rispetto al mese di maggio si è avuta una riduzione della produzione dovuta soprattutto alla sospensione delle esportazioni di greggio iracheno. La produzione irachena è stimata intorno a 2 milioni di barili al giorno.

Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha discusso ieri il rinnovo del programma umanitario che consente a Bagdad di vendere greggio per comprare medicine e cibo. Il rinnovo che ha cadenza semestrale potrebbe essere sostituito da un regime permanente che consentirebbe di aumentare sia le esportazioni che le importazioni a condizione di poter effettuare un attento controllo sulle merci di ingresso.

■ IL MATTONE
Il mercato immobiliare italiano è in crescita del 4,7%, i prezzi aumentano e gli acquisti sono concentrati soprattutto sui trilocali, i tempi di vendita compresi fra 30 e 60 giorni. Sono queste le principali indicazioni sull'andamento del mercato immobiliare residenziale italiano nei primi sei mesi dell'anno, elaborate dall'ufficio studi della Gabetti. Previsioni positive per il secondo semestre.

■ MENO GENERALI IN
Le Assicurazioni Generali hanno ridotto sotto il 2% (dal 2,935%) la partecipazione detenuta in Pirelli. L'operazione, secondo le comunicazioni alla consob sulle partecipazioni rilevanti, risale al 25 giugno.

■ SAIAG COMPRA IN SVEZIA
L'autorità antitrust ha dato parere favorevole all'acquisizione della svedese Eurofoil Skultuna da parte del gruppo torinese Saiag. Nell'aprile scorso la Comital, controllata Saiag, e la svedese Sapa avevano raggiunto l'accordo per la cessione dell'azienda scandinava per 21,3 milioni di euro. La società, che ora assume il nome di Comital Skultuna, è uno dei più importanti produttori europei di foglio di alluminio extra-sottile con un fatturato (stima 2001) di 40 milioni di euro. Con questa acquisizione Comital raggiungerà nel 2001 una capacità produttiva di oltre 50 mila tonnellate.

■ BOCCARDO ALL'ACIE
Claudio Boccardo, direttore generale della Sagat (la società che gestisce l'aeroporto di Torino Caselle), è stato nominato presidente dell'Airports Council International Europe (Acie), associazione che riunisce e rappresenta in Europa oltre 450 aeroporti in 48 diversi paesi. Laureato in ingegneria meccanica a Torino, Boccardo è dal 1996 vicepresidente di Aci Europe.

■ NUOVA OFFERTA PUBLITEL
Due minuti di conversazione gratuita preceduti da spot di 10 secondi e per i minuti successivi tariffazione a tempo. Parte oggi in sei città (Roma, Milano, Torino, Napoli, Bari e Alessandria) la nuova proposta con abbonamento di Publitel, la compagnia che finora offriva solo chiamate gratis di due minuti con spot. Il nuovo servizio consentirà chiamate urbane e interurbane. Per aderire è necessario sottoscrivere un abbonamento gratuito e compilare un questionario per la segmentazione della clientela.

Usa la [illegible] prima, [illegible] adesso è velocissimo.
Scarica i dati [illegible] un attimo
e naviga quanto vuole [illegible] un prezzo fisso.
Qual [illegible] il suo segreto?

ADSL Smart di Telecom Italia.
Internet veloce, sempre attivo, a un prezzo fisso.
La soluzione ideale per le piccole [illegible] medie imprese.

adsl smart

Finalmente Internet [illegible] al passo col vostro lavoro. Basta con [illegible] perdite [illegible] tempo, [illegible] preoccupazioni dai [illegible] i problemi [illegible] collegamento. ADSL Smart utilizza la linea telefonica già esistente nel vostro ufficio e vi garantisce una connessione sempre attiva ad una velocità fino a [illegible] kb/s in download e fino a 128 kb/s in upload. E in più, con ADSL Smart avrete 5 caselle e-mail, [illegible] spazio web di [illegible] Mb e il router installato direttamente nella vostra azienda. Tutto ad un costo fisso mensile di 150.000 lire (+ IVA 20%). E se aderite [illegible] il 31 luglio 2001 il contributo di attivazione [illegible] 250.000 lire (+ IVA 20%) è gratuito. Così potrete viaggiare in Internet quando e quanto volete. Senza più preoccupazioni. E con molto più tempo [illegible] dedicare [illegible] vostro business. O ai vostri interessi, fate voi. Per saperne di più e verificare se la vostra città [illegible] coperta [illegible] servizio chiamate il 191 o visitateci [illegible] www.tuttopmi.it.

191
Più vicini al tuo business
TELECOM ITALIA

PORTIERI AL CENTRO DEL MERCATO | VEDIAMO CHI CI GUADAGNA E CHI CI RIMETTE

Il gran ballo dei numeri 1

Tacconi: «Buffon porta i punti-scudetto»

Giancarlo Laurenzi

PORTIERI che si tuffano di qua e di [illegible] morsi dalla tarantola delle plusvalenze e dei bilanci modello ammanthal. Gli storici ripassano gli almanacchi, si grattano il capo e [illegible] anni vista roba così, [illegible] valzer del genere sarebbe [illegible] orgasmo per Johann Strauss padre. Buffon sbarca alla Juve, che ha deciso di [illegible] badare a spese dopo anni di esborsi morigerati. Raggiunto l'accordo con il venditore (Parma, che incassa 100 miliardi) e [illegible] il giocatore che ha manifestato [illegible] gradimento illimitato [illegible] po averlo fatto [illegible] la Lazio due anni fa e la Roma due mesi fa sotto le rispettive curve), constatato l'ingaggio per i prossimi 5 [illegible]: [illegible] miliardi. Intorno al titolare della Nazionale azzurra balluno altri [illegible] uomini [illegible]: dalla Juve è [illegible] troppo Van der [illegible]ar, al Parma arriva Frey dall'Inter che prende Toldo (unito a Chiesa) dalla Fiorentina sull'orlo del baratro. Per ultima la Roma: ni dinvolo Antonioli, dentro Pelizzoli da Bergamo. A 21 anni da compiere a novembre pagato già un'enormità: 30 miliardi.

Viene da riflettere: è il germe della follia che ha colpito [illegible] cieca o è sbocciata una generazione di Tarzan delle reti? E ancora: i prezzi pagati come [illegible] ci si scambiasse attaccanti doc, sono arido parto delle statistiche? In altri termini: i portieri portano più punti in classifica dei bomber? Meglio Batistuta o Buffon, Shevchenko o Toldo? Una cosa è certa: Roma e Juventus (prima e seconda nell'ultimo campionato con una differenza di [illegible] punti) hanno il tallone d'achille proprio tra i pali. Antonioli si è impegnato fino all'ultimo per sbriciolare il Colosseo (Napoli, paperotta su Pecchia a scudetto sul petto); di Van der Sar (per tutto lo incertezze valga quella decisiva contro la [illegible]nal la foto tessera è stata trasformata in foto segnaletica: vade retro, conte Satana. Con Buffon - [illegible] potrà obiettare - sarebbe stato scudetto: per la Roma [illegible] largo vantaggio, per la Juve con largo sorriso.

E dire che - a parte la Roma che non trova pace: Cervone, Sterchele, Konsel, Chimenti, Antonioli, Lupatelli - gli altri avevano optato storicamente per aggrapparsi a dinastie. Alla Juve, dal '72 al '99 appena in 3: Zoff, Tacconi, Peruzzi. All'Inter lo stesso: Bordon, Zenga, Pagliuca. E' cambiato il calcio, d'accordo, e le bandiere stavano in porta, innanzitutto. Però il vuoto è stato improvviso per tutti: tradizionalisti e anarchici. La spiegazione più logica: mancano i numeri uno, nel [illegible] letterale. E, implacabile, fa capolino la legge della domanda e dell'offerta, come ai tempi della figurina del Feroce Saladino: una rarità, costo altissimo.

Stefano Tacconi è stato esponente della generazione Anni Ottanta. Celebre per i pochi peli sulla lingua, consolida la tradizione. Della generazione, della lingua: «Ora torniamo [illegible] moda, peccato [illegible] categoria sia rappresentata male. Bravi sono in pochi. La rovina dei portieri è stato Sacchi, e ruota i suoi seguaci, gli zemaroli del piffero. Hanno ucciso una generazione di portieri, per loro non contavano nulla, andava bene anche uno spavento passeri. Dieci anni buttati, e i risultati si vedono. Anzi: [illegible] si vedono. Eppoi questo calcio consuma in fretta: oggi la maturità [illegible] un portiere arriva a 26 anni, ai miei tempi [illegible] prima dei 30. A 30, ora, sei considerato uno zombi». Nonostante questo, Tacconi plaude all'investimento della Juve: «Buffon vale Vieri [illegible] Crespo, prendarlo è stato l'affa[illegible] del mercato. Un super che da solo porta 7-8 punti in classifica. I 100 miliardi spesi si ammortizzeranno: a [illegible] anni può andare avanti 10 stagioni. [illegible] come averlo affittato a 10 miliardi l'anno. Li vale tutti, considerando [illegible] cifre che girano».

Ma nonostante i [illegible] in ban[illegible] dei portieri non ha rimpianti: «Ho vinto tutto, girato il mondo, giocato nella Juventus, il sogno di ogni bambino. Lo so, oggi guadagnerei di più». Di Buffon ha detto, degli altri [illegible] dice ora: «Toldo ha toccato il cielo agli Europei, [illegible] più non può dare; Pelizzoli ha mezzi fisici non comuni. Però attenti: potrebbe [illegible] un altro Abbiati; Frey lo voglio rivedere per capire se quest'anno è stato solo sfigato». E Van der Sar? «Bravo con i piedi. Poteva giocare libero o mediano, sarebbe stata la stessa cosa». Esagera, per finire e per dare un'idea. «Noi [illegible] di pasta dura, altre palle. Se Buffon costa 100 miliardi, Tacconi [illegible] varrebbe almeno 150».

	BUFFON	TOLDO	PELIZZOLI	VAN DER SAR	FREY
USCITA	9	9	9	8	9
TRA I PALI	10	9	10		
CON I PIEDI	9	8	8	10	8
SUI RIGORI	9	10	8		
TOTALE	37	36	35	34	34

Stefano Tacconi (a destra), con un altro grande portiere di qualche anno fa: Zenga

L'ex di Juve e Nazionale: «Gigi vale quanto Vieri o Crespo, Frey da rivedere Toldo ha già toccato il top»

Renato Olive, trentenne centrocampista del Bologna [illegible] il vizio del gol. È un vecchio pallino del dg granata Sandro Mazzola. In serie A, prima di militare nella squadra rossoblù, aveva già giocato una stagione nel Lecce e due nel Perugia

L'agenda di Mazzola è piena di nomi ma la priorità è vendere, liberandosi di contratti onerosi

Cinque casi frenano le trattative del Torino

Su tutti Ferrante, solito «tormentone» estivo: acquirenti cercansi

Aurelio Benigno

TORINO

Da **Cristiano Lucarelli** a **Tomas Locatelli**, da **Sandro Cois** a **Duccio Innocenti**. Ma si sono nuove possibilità anche per **Andrea Pirlo** e **Renato Olive**, quest'ultimo vecchio pallino di **Mazzola** che tanto piacerebbe a **Camolese**. Scendono di brutto le quotazioni di **Conticchio**, ritenuto ancora troppo caro. Poi ci sarà spazio ancora per un attaccante (**Kalion o Ventola**) da affiancare a **Lucarelli** [illegible] sta delineando così [illegible] mercato dei granata (che hanno ceduto **Panarulli** al **Modena**). Ma per rendere ufficiali e quindi concludere queste ultime operazioni, a parte i già granata Lucarelli e Franco, occorrerà prima [illegible] tutto vendere, liberare cioè almeno cinque giocatori che al momento stanno bloccando tutte le operazioni.

Cinque giocatori che potrebbero diventare cinque casi, addirittura irrisolvibili, così da creare, almeno per il momento, il vero problema di casa granata.

FERRANTE. E' sempre lui il tormentone estivo. Da tre anni a questa parte o per una questione di soldi o perchè se [illegible] vuole andare o, come adesso, perché [illegible] riesce a trovare un'adeguata collocazione. Eppure il mercato granata ruota attorno a lui. Se parte verrà acquistata un'altra punta, altrimenti si andrà incontro [illegible] solito e ormai noioso braccio di ferro tra lui e Cimminelli, che non ha mai manifestato entusiasmo nè ammirazione per l'attaccante di Velletri. La coda sotto la sede per acquistarlo [illegible] c'è mai stata prima e non [illegible] sarà nemmeno adesso. Acquirenti, nessuno. L'Inter lo ha liberato e non [illegible] l'è ripreso rispedendolo al Torino, che non riesce a piazzar[illegible] per [illegible] dell'ingaggio troppo elevato.

Tre miliardi fino al 2004, infatti, [illegible] se li può permettere nessuno di questi tempi, soprattutto per un [illegible] di 30 [illegible] che ha fatto le scorse stagioni [illegible] quasi sempre panchina e tribuna. Non gli rimane che emigrare all'estero, forse in Inghilterra, ma a prezzi stracciatissimi. Cimminelli sarebbe anche disposto a regalarlo pur di disfarsene, ma [illegible] chi? E lui accetterebbe la destinazione? Si profila dunque un altro caso **Lentini**, anche [illegible] questa volta la liquidazione non sarà più totale.

PECCHIA. Nè Juventus nè Torino si [illegible] presentate alle buste e così l'ex fantasista napolotano, pur senza volontà reciproca, è tornato [illegible] granata. Anche per lui nessuno sembra disposto a fare pazzie, ma c'è la possibilità che il **Bologna** lo acquisti (in cambio di **Olive o Locatelli**) ma di sicuro non rimarrà in granata.

PANARELLI. Praticamente senza mercato. Solo offerte minori in C1, che lui continua a rifiutare [illegible] di un [illegible] che lo lega al Toro fino al 2002.

LOPEZ. Idem come sopra. Nessuna richiesta, nessun cenno di trattativa: [illegible] Cimminelli lo liquida o rimarrà fino al 2003 come [illegible] [illegible] in casa che [illegible] solo lo stipendio [illegible] che non gioca mai.

JURCIC. Ancora un anno di contratto, tuttavia anche [illegible] lui non esistono trattative in corso. Forse si profila un prestito in Spagna, ma è solo un'esile speranza di Mazzola.

Oggi il socio sei tu, non solo la tua auto.

ACI è un Club riservato a te, qualunque sia l'auto sulla quale viaggi.
Oggi ci muoviamo con te per offrirti la sicurezza e il comfort
di un servizio unico che ha tutti i vantaggi, anche quelli che non ti aspetti.

ACI

Il [illegible] di [illegible] in [illegible] - www.[illegible].it Numero Verde 800.19.19.18

F1: la Ferrari prepara il GP d'Inghilterra e il tedesco vuol battere in casa McLaren e Williams

Schumi all'attacco di Silverstone

E' la pista stregata, dove ha vinto di meno

Cristiano [illegible]

Il presidente Montezemolo invita alla prudenza: «Abbiamo [illegible] buon vantaggio, ma gli avversari restano molto forti. E ricordatevi gli anni scorsi come fu difficile vincere». Non è soltanto scaramanzia. In effetti, anche se sulla carta Ferrari e Schumacher [illegible] ai dovrebbero andare in discesa, con sette gare [illegible]ora da disputare, sarà necessario non abbassare la guardia. E, dopo aver superato in bellezza l'ostacolo rappresentato dal GP di Francia, fra dieci giorni la scuderia di Maranello e il pilota tedesco dovranno affrontare la concorrenza in trasferta. L'appuntamento è per domenica 15 luglio a Silverstone, sulla pista dove McLaren, Williams e soci effettuano una buona parte del loro [illegible]. [illegible] F2001, invece, ha provato nel circuito inglese una volta sola, due settimane or sono, per preparare l'assetto.

Quello di Silverstone è un tracciato strano. Prima era una pista d'alta velocità, [illegible] medie sui 250 chilometri orari. Adesso il percorso è stato ampiamente modificato, ci sono meno rettifili e più curve, e lo scorso anno la media della pole position ottenuta da Rubens Barrichello fu di 216,950 kmh. Un circuito impegnativo per piloti e vetture, sul quale pochi piloti hanno vinto a ripetizione. Il record di successi (5) appartiene al solito Alain Prost. Ma dei drivers ancora in attività solo due, Villeneuve e Coulthard, si [illegible] imposti due volte. Lo scozzese nelle ultime due gare disputate, 1999 e 2000. Il compagno di squadra Hakkinen non è [illegible]i riuscito ad arrivare primo, neppure nelle sue stagioni migliori.

Questa pista è una delle bestie nere [illegible] Michael Schumacher. A parte l'incidente che [illegible] mise ko due anni fa, il campione di Kerpen ha avuto [illegible] non poco "disavventure". Su [illegible] nove partecipazioni a Silverstone, sinora Schumi ha ottenuto una sola affermazione, nel 1998, con la Ferrari. Nel curriculum del tedesco un secondo e un [illegible] posto (1993 e 2000) e un quarto, al debutto, nel già lontano 1992. Il resto è un elenco di problemi e incidenti: 1994, con la Benetton, squalificato per avere superato durante il giro di schieramento (la famosa bandiera nera [illegible] rispettata), 1996 collisione con Damon Hill, 1996 ritirato per un problema idraulico, 1997 abbandono a causa della rottura del cuscinetto di una ruota.

Il bilancio è, tutto sommato, il più negativo che Michael abbia registrato nella sua carriera. Anche [illegible] Portogallo, Argentina [illegible] Indianapolis si è imposto una volta sola, ma [illegible] tratta di autodromi nei quali ha gareggiato poco. A Indianapolis anzi ha vinto l'unica corsa disputata, all'Estoril ha avuto cinque occasioni, in Argentina quattro.

Un motivo in più, dunque, per cancellare q[illegible] piccola «macchia» nell'albo d'oro [illegible] pilota più titolato dell'ultimo decennio. Fra l'altro, anche se i record non lo soddisfano come le vittorie, Schumacher a Silverstone avrà la possibilità di eguagliare [illegible] primato assoluto [illegible] Alain Prost (51 vittorie) e di battere eventualmente un altro limite, poco considerato ma egualmente importante, quello dei chilometri percorsi [illegible] testa nella carriera in F1). Il record appartiene al compianto Ayrton Senna, [illegible] [illegible] quota 13.595 [illegible] 161 [illegible]. Schumi ne ha completati al comando 13.523, dopo Magny-Cours. Ne [illegible] no soltanto 53 (circa 12 giri) per e[illegible] il primo di sempre anche in questa speciale classifica.

[illegible] la sfida a Silverstone non [illegible] una mera questione di cifre. Il pilota della Ferrari vorrà soprattutto mettere altro fieno in cascina nella sua scalata al Mondiale. Una vittoria, [illegible] [illegible] McLaren e Williams, avrebbe un doppio effetto: quello di dare altro slancio a una stagione già ricca di soddisfazioni e colpire i diretti rivali nel morale. Una botta che potrebbe essere veramente decisiva. Per affrontare questo impegnativo compito, com'è noto, la Ferrari [illegible] alleanan[illegible] [illegible] tre fronti. Al Mugello dove ieri ha girato Luca Badoer, da oggi a Fiorano con Schumacher in pista domani, e pure sul rettifilo di Vairano per test aerodinamici che saranno portati avanti da Fabrizio Giovanardi, pilota dell'Alfa Romeo. Tutto per dare a Michael e a Barrichello la possibilità di superare l'ostacolo Silverstone.

[illegible]ael Schumacher festeggia a Magny-Cours e vuole ripetersi in Inghilterra

Tennis ■ Wimbledon, in semifinale Capriati, Davenport, Henin e Venus Williams

L'ultima impresa del Grande Perdente

Martin contro Henman si scioglie nei due set finali

Stefano Semeraro

Era la giornata delle signorine, ieri a Wimbledon, ma il cuore [illegible] po' rimbambito dei voyeurs meno superficiali si è commosso per la sconfitta poco glamour, l'ennesima, di un antico perdente. Todd Martin avrà 31 anni fra quattro giorni, ma a vederlo stillare sudore dalle tempie candide e sotto le bende che lo fanno sembrare da tempo più adatto ad un sarcofago che ad un campo da tennis, glielo avreste dati almeno dieci di più. La mascellona lunga, l'occhio cisposo e perplesso da coniglione stanco, l'andatura dinoccolata alla James Stewart. Todd la Mummia ha caracollato per due set nella calura, finendo per sciogliersi negli ultimi due set di un match che aveva abbandonato in vantaggio la sera prima (6-7 7-6 4-6 6-3 6-2) contro il ramarrino Henman.

Uscito Sampras, Todd deve essersi ricordato con sconforto della semifinale persa inopinata[illegible] [illegible] Malivai Washington nel '96, quando Krajicek gli [illegible] tolto dalla strada Pistol Pete, e di una lunga serie [illegible] formidabili inciampi (ad esempio contro il [illegible] Sanguinetti [illegible] Davis), [illegible] traguardi mancati per un soffio, di rimonte epiche - per sette volte nei tornei dello Slam è riuscito [illegible] recuperare due set di svantaggio - sprecate poi in giornate grigie. E delle [illegible] finali di Slam lasciate a Sampras nel '94 a Melbourne e ad Agassi nel memorabile US Open 1999. Fosse un attore, con la sua icona da americano del Midwest, [illegible] sarebbe il marinaio sfigato che muore a Pearl Harbor, l'amico tradito [illegible] pistolero, il marito un po' tonto che innaffia il giardino mentre la moglie in cucina si strofina contro Tom Cruise.

Ma proprio nella sua abbagliante mediocrità - è pur stato il n. 4 del mondo, ha vinto 8 tornei - Todd resta un modello: [illegible] tenacia, di stile, di intelligenza, di generosità sia sportiva sia sociale (ha, probabilmente, il record [illegible] iniziative benefiche per un tennista). E di resistenza umana: operazione al gomito destro nel '97 (7 mesi di stop), infortunio alla spalla destra nel '99 (7 settimane), infortunio ai legamenti della caviglia (3 mesi) e al gomito (2 mesi) nel 2000, doppio infortunio al polso quest'anno prima degli US Open. I suoi trofei, forse, sono le [illegible] cicatrici, e meritano tutto il [illegible] rispetto. I quarti delle ragazze hanno invece promosso in semifinale la Capriati che, aiutata dal male al pancino di Serena Williams, ha sfiorato il baratro quando la pantera [illegible] è [illegible] a due punti dal match nel secondo set (5-3 e 30 a 0) prima di chiudere 6-7 7-5 6-3. Contro di lei giocherà la falina belga Henin che ha annullato la Martinez (6-1 6-0) [illegible] Venus Williams, killer della Tauziat (7-5 6-1) se la vedrà con [illegible] Davenport, che [illegible] demolito 6-1 6-2 le Clijsters.

L'americano Todd Martin, 31 anni

Scherma, Europei a Coblenza

[illegible] in finale [illegible] la Trillini [illegible] d'argento

[illegible]LENZA

Grande avvio degli a[illegible]i agli Europ[illegible] di scherma di Coblenza, in Germania. Valentina Vezzali ha vinto l'oro nel fioretto femminile battendo in finale l'altra italiana, anche lei di Jesi, Giovanna Trillini per 15-6. In campo maschile, Paolo Milanoli ha conquistato la medaglia d'argento nella prova di spada individuale. [illegible] finale è stato battuto per 15-11 dal bielorusso Vitaly Zakharov. In semifinale l'azzurro aveva compiuto una grande impresa battendo il russo Pavel Kolobkov. La delegazione italiana ha chiesto prima delle gare un minuto di raccoglimento in onore dell'olimpionico Giancarlo Brusati (91 [illegible] i cui funerali saranno celebrati oggi alle 18,30 nella chiesa di Barlassina (Milano). Brusati aveva vinto l'oro nella spada a squadre ai Giochi di Berlino del 1936.

■ [illegible] **ITALIA A PARMA.** Italia-Ungheria, ultima gara di qualificazione per i Mondiali 2002, si giocherà a Parma il 6 ottobre alle 20,45. Supercoppa di Lega tra Roma e Fiorentina all'Olimpico il 19 agosto (20,45 o 21: deciderà la tv).

■ **PASSAPORTI, NO A RIC[illegible].** Inter, Udinese e Vicenza non possono essere deferite due volte per i passaporti. E il deferimento richiesto [illegible] Napoli e Reggina [illegible] può [illegible] fatto [illegible] presidente di Lega. Così Carraro ha risposto al presidente del Napoli, Corbelli, e alla Reggina.

■ **GUARINIELLO, [illegible] TESTIMONI.** Un centinaio di calciatori, allenatori, dirigenti, medici ed esperti saranno [illegible] i testimoni che la Procura di Torino convocherà per sostenere l'accusa di Guariniello al processo per la presunta diffusione impropria di farmaci tra i giocatori bianconeri: vi sarà sicuramente Ronaldo e forse Maradona.

■ **F1: [illegible]IZIO VELOCE.** Nel test di Monza il più veloce è [illegible] Frent[illegible] (Jordan) con 1'24"672, davanti a Heidfeld (Sauber) 1'24"892 e a Wurz (McLaren) 1'25"034. Oggi arrivano Hakkinen e Coulthard. La Williams è a Barcellona, dove Marc Genè ha preceduto di poco Webber e Button (Benetton). Il team di Grove sta anche effettuando prove aerodinamiche a Lurcy-Levis in Francia con Ricardo Sprenfico.

■ **ATLETICA, [illegible]IZZONI [illegible]** Pri[illegible] posto nel martello per Nicola Vizzoni ai Mondiali militari di Beirut. Il toscano si è imposto con un lancio di 77,93. Oggi tocca a Fabrizio Mori (400 hs), ieri facile vincitore della sua batteria in 51"50.

■ **BOXE, MORTO AMERICANO.** Bethaven Scotland, il pugile americano in coma da una settimana, è morto per le conseguenze dei colpi riportati durante l'incontro di martedì scorso contro Khalid Jones.

■ **BASKET, [illegible] RILANCIA.** La Ferr[illegible] (marchio Xinderl ha rinnovato per 2 anni la sponsorizzazione della Virtus Bologna, che in questa stagione ha vinto Coppa Italia, Eurolega e Campionato.

■ [illegible] **DI PANTANI.** Marco Pantani tornerà in gara a fine luglio. L'ha detto Giuseppe Martinelli, team [illegible]gr della Mercatone Uno-Stream Tv, senza specificare dove avverrà il rientro.

■ **VELA, PRADA TRASLOCA.** Il team Prada intende lasciare la base di Punta Ala dove [illegible] preparando [illegible] Coppa America del 2003 [illegible] [illegible] della decisione una lite giudiziaria con il Cantiere del Marina che affitta gli spazi del porto al team.

ORARI 2001

[illegible] www.vetor.it

VETORaliscafi

Informazioni www.vetor.it

[illegible] PONZA • ANZIO

• Per le prenotazioni a distanza è necessario effettuare il pre-pagamento via internet o per telefono mediante carta di credito [illegible] circuiti [illegible].

DAL 15 GIUGNO AL 26 AGOSTO

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì

Da Anzio	08,15	09,15**	11,45	16,15*	17,15
Da Ponza	[illegible]	14,15*	15,30	18,00**	[illegible]

** Solo Giovedì e Venerdì * Solo Venerdì

Sabato - Domenica

Da Anzio	08,15	09,15	11,45	13,45**	17,15
Da Ponza	09,50	11,00**	15,30	18,00	19,00

** Solo Sabato

27 AGOSTO AL 16 SETTEMBRE

Lunedì - [illegible]ì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì

Da Anzio	08,15	09,15**	11,45	15,15*	16,15
Da Ponza	09,50	13,15*	14,30	17,00**	18,00

** Solo Giovedì e Venerdì * Solo Venerdì

Sabato - Domenica

Da Anzio	08,15	09,15	11,45	13,45**	16,15
Da Ponza	09,50	11,00**	14,30	17,00	18,00

** Solo Sabato

FORMIA • PONZA [illegible] 70 MINUTI PONZA • FORMIA

DAL 15 GIUGNO AL 26 AGOSTO

Martedì - Mercoledì - Giovedì

[illegible] Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	18,30

Venerdì - Sabato - Domenica

Da Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	18,30

27 AGOSTO AL 16 SETTEMBRE

M[illegible]rtedì - Mercoledì - Giovedì

Da Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	17,30

Venerdì - Sabato - Domenica

Da Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	17,30

FORMIA • VENTOTENE DURATA [illegible] 45 MINUTI VENTOTENE • FORMIA

DAL 15 GIUGNO AL 26 AGOSTO

Lunedì		Giovedì		Sabato		Domenica	
[illegible]	07,45	Da Formia	11,30	Da Formia	11,30	Da Formia	11,30
Da V.tene	[illegible]	Da V.tene	12,45	Da V.tene	12,45	Da V.[illegible]	12,45

27 AGOSTO AL 16 SETTEMBRE

Lunedì		Giovedì		Sabato		Domenica	
Da Formia	07,45	[illegible] Formia	11,30	Da Formia	11,30	Da [illegible]	11,30
Da V.tene	09,00	Da [illegible]	12,45	Da V.tene	12,45	Da V.tene	12,45

[illegible] ANZIO TEL. [illegible] - [illegible] PONZA TEL. 077180549 • B[illegible] FORMIA TEL. 0771700710 • BIGLIETTERIA VENTOTENE TEL. 077185195

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

Animali domestici al seguito del viaggiatore sono accettati esclusivamente in cuccette, devranno essere muniti di museruola e in apposito contenitore.

Il segnale positivo dalla Berco di Busano, che prevede di assumere 50 nuovi dipendenti

Rilancio dello stampaggio

In Canavese cresce l'occupazione

Giampiero Maggio

BUSANO

Fino a poco tempo fa navigava in cattive acque, tanto da far pensare ad un'imminente chiusura. Oggi, la Berco (Ex Fils) di Busano, azienda del gruppo Tissen specializzato nella lavorazione acciaio, con stabilimenti oltre che in Canavese anche a Copparo e a Castelfranco Veneto, punta al rilancio nell'arco di tre anni. Obiettivo: aumentare le linee di produzione ed incrementare il personale da 150 a 200 unità per la fabbrica di Busano. Spesa complessiva dell'investimento, 70 miliardi.

L'azienda - 2 mila 750 dipendenti in tutta Italia - è leader nella costruzione di maglie e rulli per le cinghie destinate ai motori di trattori, escavatori e carrarmati: la nuova liquidità consentirà la specializzazione in questo settore portando il volume dello stampaggio a livello di quello di Copparo. Per ottenere questo risultato sarà necessario incrementare le linee produttive che passeranno da tre ad otto. «Si tratta di un sistema sofisticato, ad alta qualità tecnologica - hanno fatto sapere dai vertici dell'azienda - che rilancerà lo stabilimento canavesano». E' il più grosso investimento che coinvolge il settore dello stampaggio a caldo altocanavesano effettuato negli ultimi anni.

Dei tre stabilimenti Berco, la scelta è ricaduta su quello busanese perché era quello che, dei tre, necessitava di un piano di ristrutturazione: quello veneto, infatti, ha già raggiunto la massima produzione, mentre quello di Copparo (il più grande dei tre impianti) ha già una sua precisa destinazione, la costruzione di macchine utensili.

«Dopo anni di battaglie - spiega Alfredo Ghella, della Fiom Cgil -, che hanno portato anche alla chiusura di uno dei due stabilimenti dell'ex Fils, a Busano, oggi possiamo guardare avanti con fiducia». La notizia dell'impegno ad investire su Busano è stata comunicata dal responsabile italiano Berco, Giovanni Bertoni.

Ma come cambierà la fabbrica canavesana? Innanzitutto sotto il profilo qualitativo. «C'è la volontà - spiegano i sindacati - di puntare anche sul miglioramento della vita all'interno della fabbrica. La proprietà ha deciso di investire nel settore, quello dello stampaggio a caldo, riportandolo a livelli tradizionali ma abbancando l'innovazione tecnologica». Va dimenticato, infatti, che una delle battaglie che in questi anni stanno impegnando i sindacati è proprio il rispetto della 626, la legge sulla sicurezza che ancora oggi, in numerose aziende, non viene rispettata. Altro capitolo: la questione occupazionale. La fabbrica busanese punta ad un aumento di un terzo delle unità esistenti: «E questo anche se l'automatizzazione delle linee comporterà la riduzione di personale davanti alla catena di montaggio. Saranno sufficienti due addetti, infatti, anziché cinque, come accade oggi. Ma saranno necessari operai specializzati e personale in grado di far stare l'azienda sul mercato».

La Berco di Busano, che si sta rinnovando nel settore dello stampaggio

L'incidente è avvenuto tra Palazzo Grosso e Front, ferito l'autista, il traffico in tilt per circa tre ore

Camion si rovescia e finisce in una scarpata

Il tir perde i liquami che trasportava, inondando la carreggiata

FRONT

Spettacolare incidente ieri mattina a Front Canavese. Un tir cisterna della ditta Pgl di Moretta (CN) carico di liquami, si è rovesciato finendo in una piccola scarpata a bordo della strada. Per fortuna l'autista, Alberto Raposo, 24 anni, di Cardè, in provincia di Cuneo, si è solo ferito lievemente e guarirà in due settimane. Tutto è avvenuto intorno alle 11.30. E' a quell'ora che l'autobotte affronta l'ultimo tornante della strada provinciale 13 che da Palazzo Grosso scende verso Front. Improvvisamente, per cause che stanno cercando di ricostruire i carabinieri della stazione di Rivarolo, il mezzo pesante imbocca in giusta velocità della curva e procede diritto all'incrocio con la provinciale numero 460 che porta a Rivarossa. Prima il tir sradica tutte le insegne stradali piazzate a mezzo allo svincolo, poi finisce in una scarpata, dopo un volo di cinque metri. Qui per fortuna il tir non travolge altre auto, altrimenti sarebbe stata tragedia. L'allarme lo danno altri automobilisti che vedono il peggio. Alberto Raposo, rimasto nell'abitacolo del camion, si lamenta solo per qualche escoriazione. Pochi minuti più tardi alla periferia di Front arriva un'ambulanza. I sanitari del 118 prestano le prime cure al ragazzo che viene trasportato al pronto soccorso dell'ospedale civile di Cirié, da dove sarà dimesso già nel pomeriggio. Ma intanto si teme per il contenuto della cisterna che comincia a perdere parecchio liquido. Tutti pensano sia gasolio. Arrivano a sirene spiegate le squadre dei vigili del fuoco di Torino e San Maurizio. Si teme un danno ecologico notevole, ma dopo un rapido controllo e uno scambio di battute con l'autista, rientra il pericolo. La circolazione sulle due provinciali è proceduta a singhiozzo fino alle 14.30 quando è stata recuperata l'autobotte. [g. gis.]

Un'autobotte si è rovesciata sul tornante della strada provinciale che collega Palazzo Grosso e Front, provocando code e facendo temere un disastro ecologico: invece portava solo liquami

MUSICAL. Si avvia alla 21, nel parco del castello Malgrà di Rivarolo, la seconda edizione della rassegna «Dalla danza al musical», organizzata dal Comune in collaborazione con la Regione, la Fondazione Crt e l'associazione Amici del Castello Malgrà. Il primo appuntamento è con il Balletto dell'Esperia nello spettacolo «Jam gala». Prevendita biglietti (10 mila lire il costo) in biblioteca o all'edicola Liore. Informazioni: 0124.26377.

LA Il ciclo di serate di «Ivrea estate», promosso dalla cooperativa Rosse Torri, ha in calendario oggi, con inizio alle 21.30, «Tarantola», canzoni, musiche e danze dell'Italia meridionale. Il biglietto costa 12 mila lire.

CALCETTO. A Levone, questa sera e venerdì sera, proseguono gli incontri del torneo di calcetto organizzato in occasione della festa patronale. Allo stand gastronomico specialità alla griglia. Per informazioni: 0125.475004.

MUSICA Venerdì alle 21, nel teatro dell'istituto «Cagliero» di Ivrea, la Etsi-Cisl presenta il concerto del soprano Magda Kozcka Tibone e del pianista Diego Mingolla che propongono un «Viaggio nell'Ungheria musicale», con arrangiamenti e trascrizioni di musica popolare magiara. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla sede del sindacato in via Arduino a Ivrea (0125.641395).

PORTOGALLO. Dalla segreteria del Gsr Olivetti di via Montenavale a Ivrea apprendiamo che sono disponibili ancora alcuni posti per il viaggio a Santiago de Compostela, in Portogallo, programmato per il periodo compreso tra il 12 e il 19 settembre. Chi fosse interessato, è pregato di comunicarlo al più presto telefonando allo 0125.616946.

ACQUATICI. Dal 24 al 29 luglio si svolgerà a Montanaro il torneo di calcetto in acqua. Per adesioni e informazioni rivolgersi allo 011.9192165.

IN La sezione di San Giusto dell'Anpi organizza, domenica, una gita a Montoso. Informazioni e adesioni contattando Caterina Cerutti allo 0124.35312.

ACQUE La mostra degli acquerelli di Miro Gianola dedicate all'alluvione dello scorso ottobre può essre visitata, fino al 15 luglio, alla Cà del Meist di Ceresole Reale, nei giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30. Per ulteriori informazioni si può chiamare lo 0124.953262.

Si disputano tutte le sere fino all'8 luglio, nell'area adiacente la palestra comunale di Quincinetto, le partite del torneo di beach volley organizzato dalla Consulta dei Giovani. E un torneo analogo viene proposto, fino al 12 luglio, sulla piazza del mercato di Foglizzo dalla Polisportiva Giovanile Salesiana.

HIT FESTIVAL. C'è tempo fino al 5 luglio per comunicare la propria adesione all'Hit Festival, la rassegna per voci, nuove organizzata dalla Master Track Production di Cascinette. Per saperne di più si può telefonare allo 0125.617514 o consultare il sito internet www.hitfestival.com.

E DOVE. Il centro educativo e ricreativo «Baby Club» propone ai ragazzi da 6 ai 16 anni di partecipare, fino a settembre, all'iniziativa «Estate dove». Chi volesse avere qualche notizia in più, telefoni allo 0124.492322.

Iscrizioni aperte alla scuola calcio organizzata dall'Associazione Polisportiva Intercomunale Dora Baltea Canavesana. Possono aderire, nelle diverse categorie, ragazzi nati negli anni tra il 1987 e il 1996. Per informazioni rivolgersi allo 0125.658792.

Nella ex chiesa della Trinità di Cuorgnè si può visitare la mostra personale di Nick Edel «Animali delle Alpi», che presenta acquerelli, incisioni e litografie del grande artista e naturalista. Apertura fino all'11 luglio, in orario 11-18. Organizza il Comprensorio Alpino Torino 5 insieme a Comune e Provincia.

PALIO E' in pieno svolgimento il palio dei rioni di Pont Canavese. Queste sere al padiglione di Doblazio, giochi genitori-bambini.

A CURA DI Mauro Saroglia

Per il dopo ferie

Preoccupazione alla Eaton

RIVAROLO. C'è tensione nello stabilimento Eaton di Rivarolo. Nei giorni scorsi, infatti, si era fatta avanti l'ipotesi della mobilità per cento dei 400 dipendenti dell'azienda specializzata nella produzione di valvole meccaniche. Un allarme subito rientrato, così come la minaccia di uno sciopero. Restano però le preoccupazioni: l'azienda punta ad un piano di razionalizzazione che comporterà, oltre ad una serie di investimenti sull'impianto rivarolese, anche delle scelte occupazionali. Queste ultime non si prevedono decisioni indolori. «Anche se di licenziamenti non si parla più - affermano i sindacati - bisognerà attendere il termine delle ferie estive per capire cosa succederà». Per il momento proseguono le assemblee: il nuovo piano prevede investimenti nel settore definito di fascia più alta, cioè la produzione di valvole destinate ai motori dei camion.

Montagna senz'auto

Strada per il Nivolè il prefetto firma l'ordinanza

CERESOLE REALE. Il lungo di giallo l'appuntamento di domenica prossima «Montagna senza» organizzato da alcune associazioni ambientaliste, in testa Mountain Wilderness, per chiedere la chiusura alle auto della strada per il Nivolè. Il prefetto Catalani ha revocato l'ordinanza di chiusura della «provinciale 60» già stabilita dalle 9 alle 17. Questo dopo una lettera di Pro Natura, uno degli enti promotori dell'iniziativa, che annunciava il suo improvviso ritiro dall'evento dopo aver ricevuto generiche minacce da parte di chi contestava la chiusura della strada. Enrico Camanni, di Mountain Wilderness, è sconcertato: «Si è persa l'ennesima occasione di cambiare qualcosa al Nivolè, ha vinto chi da una parte dice di voler difendere l'ambiente, ma poi fa l'esatto contrario». Resta confermata la salita a piedi al Nivolè promossa dagli Amici del Gran Paradiso lungo il sentiero Chabod, la vecchia mulattiera «alternativa» pedonale alla strada provinciale. L'appuntamento nell'iniziativa «I colli della Storia». Il ritrovo è alle 8.30 al rifugio Chivassesi, sopra Ceresole.

SALASSA, PONTE. Anche il senatore Alberto Massucco interviene sulla questione del ponte di Salassa, opera ferma da mesi nonostante la promessa che sarebbe stato ricostruito in tempi brevissimi. "E' un preciso impegno - afferma Massucco - lavorare e premere sulla questione viabilità, compreso il ripristino del viadotto sulla Pedemontana. Intanto teniamo d'occhio la situazione in alta valle Orco in modo tale che la situazione rientri alla normalità il prima possibile".

RIVAROLO, SICUREZZA. Gli abitanti della borgata Vittoria, a Rivarolo protestano per i troppi furti subiti negli ultimi tempi. "La zona è poco illuminata e siamo preda continua dei ladri - si lamentano i residenti -. Chiediamo più controlli da parte delle forze dell'ordine". Sempre legata alla questione sicurezza, gli abitanti chiedono al Comune di dotare la zona di impianti di illuminazione.

SETTIMO V., PREMIO. Roberto Zaino, 64 anni, presidente dell'A.C. Settimo Vittone, ha ricevuto un'onorificenza dal comitato regionale della Federazione Italiana Gioco Calcio per i suoi anni di ininterrotta attività sportiva. Ex calciatore in diverse squadre canavesane, nel 1983 fu lui a fondare la compagine di Settimo Vittone e a guidarla negli anni successivi con impegno e passione.

CHIAVERANO, Il centro culturale «Rosalba Marchetti» organizza la terza edizione del concorso fotografico, sul tema «Tradizioni, folklore e cultura a Chiaverano». Le stampe (a colori e in bianco e nero) dovranno essere consegnate sabato 1 e sabato 8 settembre, dalle 9 alle 12, presso la bibblioteca comunale.

AGLIE', PARROCO. Don Massimo Ricca, 44 anni, di san Martino Canavese è il nuovo parroco di Agliè. Entrerà in servizio nelle prossime settimane. Sostituisce don Piero Orso, recentemente scomparso a causa di un male incurabile.

IVREA, ROTARY. Silvio Preve, 44 anni, direttore della funzione per la sicurezza industriale in Olivetti, è il nuovo presidente del Rotary Club di Ivrea. Succede a Giuseppe Giovo, già responsabile della sede eporediese dell'Istituto bancario San Paolo.

La Nuova Fenice
PANDOC
...i freschi al Bar
• Panini • Piadine
• Focacce • Pizze
(Confezionate in atmosfera protettiva)
PRODUZIONE e DISTRIBUZIONE
Via I Maggio 11/a - PIZZ (VC)
Tel. 0161.319119 • Fax 0161.319756
Internet: www.pandoc.it

Ceramiche, Arredo Bagno, Sanitari, Vasche idromassaggio, Palchetti
FORMENTO dal 1932

CASTELLAMONTE - Via Balbo, 10 - Tel. 0124.515144

"Papà, posso vincere la Classe A?" Sì.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA TUTTO IMMAGINI OLTRE IL [illegible]
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** [illegible]
- **Croce Rossa Italiana**
  - Ambulanze 5570
  - Assistenza al cittadino 5815322
- **Trasfusioni sangue** [illegible] 0800 3705 5563
- **Centri Antiveleni** +39 063 3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228341
- **Alcolisti anonimi** 0636620
- **Droga chi fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117
- [illegible]
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 5833602
- **Telefono Rosa** [illegible] (ore diurne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

In Piazza le Bande Militari

BACH, Beethoven, Rossini, Liszt eseguiti dalle più importanti Bande delle Forze dell'Ordine e delle Forze Armate nella scenografica cornice di Piazza Sant'Ignazio. L'appuntamento musicale con la XIII edizione dei **Concerti per Roma Capitale** è organizzato dal Centro Europeo per il Turismo nell'ambito delle manifestazioni per l'Estate Romana con l'obiettivo di riunire un filo ideale della memoria con la nostra tradizione musicale, con le immortali sinfonie e le celeberrime arie di grandi opere. Dopo il concerto di ieri sera con [illegible] Banda dell'Arma dei Carabinieri i prossimi appuntamenti musicali sono con la Ban[illegible] della Guardia di Finanza (oggi), la Banda della Polizia di Stato (domani), [illegible] Banda della Marina Militare (il 10), la Banda della Polizia Municipale (l'11), la Banda della Polizia Penitenziaria (il 12), la Banda dell'Aeronautica Militare (il 17) e [illegible] Banda dell'Esercito (il 18). Per chi ama l'opera e la musica classica, questi concerti sono una simpatica occasione per apprezzarne ancora una volta la magia, seppure in un luogo insolito. E per chi crede che la nostalgia [illegible] qualcosa che si prova solo per tutti i luoghi non visti, le persone non conosciute, le parole non dette e le note non ascoltate, allora non perda l'appuntamento e [illegible] nostalgia rimarrà sconosciuta. Tutti i concerti sono a ingresso libero. Inizio ore 21.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Anas** (Polizia della città) 167.867035

GUASTI
- [illegible] (Pronto [illegible] elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Acl** [illegible] 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803030
- **Pronto intervento idraulico** 5295969
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
  - FS Informazioni 147.888088
  - Biglietti ferroviari a domicilio [illegible]
  - Informazioni andamento treni [illegible]
- **Aeroporti**
  - Leonardo [illegible] (Fiumicino) 65951
  - Ciampino 794941
  - Taxi 3572 [illegible] 6817-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

TEATRI

ABRAXA [illegible] Riposo

AGORÀ [illegible] Riposo
[illegible] Riposo

ALFELLINI [illegible]
Riposo

ANFITEATRO QUERCIA [illegible] TASSO [illegible]
Riposo e la sua troupe in Piazza [illegible] presenta **Le pantofole del tesoro** di Piazza con V. Ammirata, D. Parisi alle 21.15 (prenot. la compagnia in Piazza presenta **Non ti conosco più** di A. De Benedetti con S. Amendola, E. [illegible] alle 21.15)

AMBRA JOVINELLI [illegible]
[illegible] Riposo

ANFITRIONE [illegible] Riposo

ARCILIUTO 0658179471 Via Manin (vicolino 5 sulla destra) [illegible] **Mille anni di musica e poesia** [illegible] Dalle 22 all'1 [illegible]

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible] Riposo

ARGILLATEATRI [illegible] Riposo

ARGOT STUDIO [illegible] Riposo

ASS. CULT. GROPIUS [illegible]
Riposo

ATTICO [illegible] Riposo

BLACKGULL THEATRE [illegible] Riposo

CENTURIONE [illegible] Riposo
Sala B Riposo

COLOSSEO [illegible] Riposo
Sala B Riposo

DAFNE [illegible] Riposo

DE SERVI [illegible] Riposo

DEI COCCI [illegible] **Uomo e galantuomo** di R. De Filippo **Quasi fantasmi** di E. De Filippo **Uscita d'emergenza** di F. Manfredi **La fortuna con la effe maiuscola** [illegible] **Pupgilli** [illegible]

[illegible] SATIRI [illegible] Riposo.
Sala B Riposo.
[illegible] Riposo.

DELLA BUGIA [illegible] **Cena e spettacolo di Café Chantant** Alle 21

DELLA COMETA [illegible] Riposo

DELLA VILLA [illegible] Riposo

DELL'OROLOGIO [illegible]
[illegible] Riposo
[illegible] Riposo
[illegible] Riposo
[illegible] Riposo

DELLE MUSE [illegible] Riposo

DI DOCUMENTI [illegible] **Collassi sull'angolo bianco** di [illegible] Alle 21

VIA SPERONI [illegible] Riposo

DUSE 0670011622 Via Crema, 8
Riposo.

ELISEO [illegible] Riposo

ETI TEATRO VALLE 0668803794 V. del Teatro Valle, 21
Riposo.

FLAIANO [illegible] Riposo.

FURIO CAMILLO [illegible] Riposo.

GHIONE [illegible] **GRECO** [illegible]

Telefono Azzurro (Abuso minori) 5833602
Telefono Rosa [illegible] (ore diurne) 37518282

I VIAGGI SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, 7 tel. 0632431341
Venerdì 6 luglio presso il Foro di Augusto (piazza del Grillo, 1) **Frammenti da una Eneide** di I. MacHarte. [illegible] P. Carreno, A. Attene [illegible] 21.30

IL CANTIERE via G. Modena, 42
Pittura sul legno di I. Bergman con M. An[illegible] Gelsomini. Adolescenti inquieti di Cassola. Alle 21.30

IL PUFF 0658310721 Via Giggi Zanazzo, 4
Chiusura estiva

IL VASCELLO [illegible]
Riposo.

IN PORTICO [illegible]
Riposo.

INDIA [illegible]
Riposo.
Sala B **La notte è madre [illegible] giorno** di Lia Tanzi, regia di Arturo Lirullo Alle 21.30

INSTABILE DELL'UMOUR [illegible]
Riposo.

L'ARTE DEL TEATRO [illegible]
Riposo.

MANZONI 0632236334 Via Monte[illegible]
[illegible] Riposo

MEIN DIVA'S KABARETT [illegible]
Riposo.

META-TEATRO [illegible]
Riposo.

OLIMPICO 0639265901, Piazza Gentile da Fabriano 17
Riposo.

PALAZZO ALTEMPS 0639739202 Piazza Sant'Apollinare, 44
Il principe di Machiavelli di I. Salvetti con G. Arigelillo, V. Franchini. Alle 21

PICCOLO ESQUILINO [illegible]
[illegible] Riposo

PICCOLO TEATRO DELLA LUNA [illegible]
[illegible] Riposo

PICCOLO TEATRO DELL'OPERA [illegible]
[illegible] Riposo

PICCOLO TEATRO DI ROMA [illegible]
[illegible] Riposo

PICCOLO TEATRO PARIOLI [illegible]
[illegible] Riposo

PIRANDELLO [illegible]
[illegible] Riposo

PORTA PORTESE [illegible]
[illegible] Riposo

PUFF [illegible]
[illegible] Riposo

QUIRINO [illegible]
[illegible] Riposo

ROSSINI [illegible]
Riposo.

SALA PETROLINI [illegible]
Riposo.

SALA UNO TEATRO [illegible] Riposo

SCUOLA DI TEATRO [illegible]
Sono aperte le [illegible] per l'anno [illegible] Selezioni di attori non professionisti per [illegible] spettacolo che andrà in scena alla Sala Petrolini. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orario 10-13/16-19.30. Info: [illegible]

SETTE [illegible]
Anna e Lara di e con Lorella Molinari, Francesca Faccinetti, Anna Maria Imondi. Regia di L. Minniti. Alle 21.30
[illegible]

SISTINA [illegible]
Waterwall Un acrobata che vola sull'acqua. Alle 21

SPAZIO UNO [illegible]
Riposo

STABILE DEL GIALLO [illegible]
Apertura campagna abbonamenti per 5 spettacoli [illegible] Stagione teatrale 2001/2002: "Delitto al 7 piano" (la farsa) "Gli occhi della notte" [illegible] Holmes e il mistero della tomba del faraone" "10 piccoli indiani" "Misery non deve morire" "Passegna Gialla e dintorni" Botteghino dal lun. al ven. dalle 10 alle 13.

STANZE SEGRETE [illegible]
Ogni martedì e giovedì **Tutto è male quel che finisce bene** di e con Elio Crifò. Regia Alessia Cipolletti

STUDIOUNO STABILE [illegible] COMICO [illegible]
Sono aperte le [illegible] per l'anno [illegible] Selezioni di attori non professionisti per [illegible] spettacolo che andrà in scena alla Sala Petrolini. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orario 10-13/16-19.30. Info: [illegible]

SETTE [illegible]
Anna e Lara di e con Lorella Molinari, Francesca Faccinetti, Anna Maria Imondi. Regia di L. Minniti. Alle 21.30
[illegible]

SISTINA [illegible]
Waterwall Un acrobata che vola sull'acqua. Alle 21

SPAZIO UNO [illegible]
Riposo

STABILE DEL GIALLO [illegible]
Apertura campagna abbonamenti per 5 spettacoli [illegible] Stagione teatrale 2001/2002: "Delitto al 7 piano" (la farsa) "Gli occhi della notte" [illegible] Holmes e il mistero della tomba del faraone" "10 piccoli indiani" "Misery non deve morire" "Passegna Gialla e dintorni" Botteghino dal lun. al ven. dalle 10 alle 13.

STANZE SEGRETE [illegible]
Ogni martedì e giovedì **Tutto è male quel che finisce bene** di e con Elio Crifò. Regia Alessia Cipolletti

STUDIOUNO STABILE [illegible] COMICO [illegible]
Sono aperte le [illegible] per l'anno [illegible] Selezioni di attori non professionisti per [illegible] spettacolo che andrà in scena alla Sala Petrolini. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orario 10-13/16-19.30. Info: [illegible]

TEATRO BELLI [illegible]
Riposo.

TEATRO DEGLI ARCHI [illegible]
Riposo.

TEATRO DEI SATIRI "S. CARLINO" AL PINCIO [illegible]
Riposo

TEATRO DEL CENTRO [illegible]
Riposo

TEATRO DEL GIOVANI [illegible]
Riposo

TEATRO DELLE MUSE [illegible]
Riposo

TEATRO DELLE VITTORIE [illegible]
Riposo

TEATRO DELLO STATUTO [illegible]
Riposo

TEATRO DI VILLA PAMPHILI [illegible]
Riposo

TEATRO DUE [illegible]
Riposo

TEATRO ELISEO [illegible]
Riposo

TEATRO ESPERIA [illegible]
Riposo

TEATRO IN TRASTEVERE [illegible]
Riposo

TEATRO LA CHANSON [illegible]
Riposo

TEATRO LA CHIMERA [illegible]
Riposo

TEATRO LA COMUNITÀ [illegible]
Riposo

TEATRO LA MADDALENA [illegible]
Riposo

TEATRO LA PIRAMIDE [illegible]
Riposo

TEATRO LA SCALETTA [illegible]
Riposo

TEATRO LA SCUOLA [illegible]
Riposo

TEATRO LA SOFFITTA [illegible]
Riposo

TEATRO LA TRACCIA [illegible]
Riposo

TEATRO LA TRIBUNA [illegible]
Riposo

TEATRO LANCIANI [illegible]
Riposo

TEATRO LAURENTINO [illegible]
Riposo

TEATRO LUCERNARIO [illegible]
Riposo

TEATRO MANZONI [illegible]
Riposo

TEATRO MARCELLO [illegible]
Riposo

TEATRO NUOVO [illegible]
Riposo

TEATRO ORIONE [illegible]
Riposo

TEATRO PALLADIUM [illegible]
Riposo

TEATRO PARIOLI [illegible]
Riposo

TEATRO PICCOLO ELISEO [illegible]
Riposo

TEATRO PICCOLO ELISEO PATRIA [illegible]
Riposo

TEATRO PICCOLO ELISEO SALA UMBERTO [illegible]
Riposo

**TEATRO PICCOLO ELISEO SALA ORFE

TRAME

A L'ATTAQUE! Drammatico. Il film del francese Robert Guédiguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la politica

[Mignon 1]

A MIA SORELLA. Dalla regista di «Romanzo». Il storia [illegible] raccontata sotto forma di favola, una bellissima e fiabesca sognata. [illegible] la morte

[Quattro fontane 4]

AMORI IN CITTÀ... TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Peter (Marion Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo

[Roxy Smeralda]

IL CERCHIO. Drammatico. Questo terzo film del iraniano Jafar Panahi narra di tre donne che, appena uscite dal carcere, cercano [illegible] reintegrarsi nella società.

[Arena Agis Scherma 2]

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Drammatico. Brigitte in Francia, il film s'empenna sulla figura di un impresario che, nonostante sia sposato della moglie, s'innamora dell'eccentrica [illegible] inglese esperta attrice teatrale

[Labirinto 8]

IL MESTIERE DELLE ARMI. [illegible] torno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de Medici comandante dell'invincibile armata [illegible] alle ordinanze

[Adriano 6, Madison 4, Quattro fontane 3, Trianon 5]

IL SARTO DI PANAMA. Spionaggio. Dal romanzo di John Le Carre, la vicenda del magico sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi corteggiato da una spia britannica

[Ariston 2, Ariston 3, Cineland 13, Delle Mimose 2, Eurcine 4, Giulio Cesare 2, King 1, Missouri 1, Odeon 3, Warner Moderno 5, Warner Village 14]

INTIMACY. Erotico [illegible] d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta praticare sessuale

[Lux 2, Quirinale 1]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come se niente fosse» le storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulio (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze

[Lux 8]

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo sequel è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: [illegible] inaspettato [illegible] e costretta a separare il figlio [illegible] combattere l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan [illegible])

[Adriano 8, Cineland 14, Warner Village 3]

LA STANZA DEL FIGLIO. [illegible] Torna al La regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio

[Atlantic 5, Cineland 4, Eden 2, Mignon 2, Nuovo Sacher]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che [illegible] aveva un [illegible] alla sua morte

[Lux 5, Madison 2, Metropolitan 3, Missouri 4, Roxy Rubino]

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Animazione. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco [illegible] ai cartoon della Disney.

[Adriano 8, Cineland 1, Trianon 7, Uci Marconi 3, Warner Moderno 5, Warner Village 15]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celebrato attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941

[Adriano 4, Antares 2, Atlantic 1, Barberini 1, Broadway 2, Cineland 3, Cineland 5, Cineland 6, Delle Mimose 3, Empire, Eurcine 3, Galaxy Venere, Gregory, Jolly 4, Lux 10, Maestoso 3, Metropolitan 4, Odeons 2, Reale 1, Royal 1, Savoy 7, Trianon 2, Tristar Rossa, Uci Marconi 1, Warner Moderno 9, Warner Village 1, 3, 8, 11, 15, 18]

RITORNO A CASA. Drammatico. Accusato a Cannes, Fatmir Elezaj di Mandi De Oliveira s'ispira con un attore brasiliano [illegible] ha visto [illegible] la dolce morte della famiglia in un incidente stradale

[Ciak 2, Greenwich 1, Tiber 2]

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre ultimi insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano su [illegible] e si "scambiano le vite"

[Adriano 10, Madison 1, Roxy Topazio]

SHREK. Animazione. La solitaria esistenza di un orco [illegible] viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe

[Adriano 3, Adriano 7, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 2, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 11, Cineland 12, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Galaxy Giove, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Metropolitan 1, Reale 2, Rex, Rouge et noir, Royal 2, Trianon 3, Uci Marconi 5, [illegible] Marconi 8, Warner Moderno 2, 4, Warner Village 7, 9, 18, 12]

SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. L'attrice [illegible] (Charlotte [illegible]) si [illegible] non ritornare

[Madison 3, Labirinto A]

SOTTOVENTO!. Drammatico. Il quarantenne Paolo, vedova che ha abbandonato il mare dopo il dramma che colpì il suo equipaggio, decide di accompagnare un amico che gli chiede di salpare

[Barberini 5]

THE CALLING - LA CHIAMATA. Horror. La tranquilla esistenza di Kristine St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene sconvolta dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un medium che le consegna un'amica «statunitense» [illegible] mai.

[Cineland 1]

THE GUILTY - IL COLPEVOLE. Thriller. Un avvocato di carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Le richiede denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di farmela

[Adriano 1, Atlantic 4, Barberini 3, Cineland 10, Warner Village 2]

UN AFFARE DI GUSTO. Drammatico. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale

[Rivoli]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Uomini e cani nella spietata Città del Messico

CITTÀ del Messico, megalopoli sconfinata e spietata. È il luogo del primo film diretto da Alejandro Gonzalez Inarritu, molto originale e interessante. Tre vicende s'intrecciano. Due fratelli sono innamorati della stessa ragazza, che è moglie dell'uno e amante dell'altro, che inganna l'uno per il vantaggio di se stessa e dell'altro. Una bellissima modella resa invalida da un incidente viene assistita dell'uomo sposato che la ama, ma presto in tutt'e due nascono esasperazione, ostilità, il senso di un'esistenza sprecata, senza colpa di nessuno. Un ex guerrigliero è divenuto barbone e killer occasionale. I diversi destini hanno un momento di incontro senza conseguenze. Cani da combattimento, [illegible] cagnolino da compagnia, un gruppo di cani amici accompagnano i personaggi, simbolo di esistenze simili e parallele di esseri umani e canini. Lo stile aspro, i forti contrasti tonali, la crudeltà del racconto, la bravura degli interpreti fanno del film corale un'opera prima insolita e matura (ma il regista debuttante aveva già molte esperienze musicali, radiofoniche, teatrali, di produzione cinematografica).
La fotografia di Rodrigo Prieto è molto bella, straziante senza retorica.

AMORES PERROS
di Alejandro Gonzalez Inarritu, con Emilio Echevarria, Vanessa Bauche, Gael Garcia Bernal; produzione messicana, 2000.

[Dei Piccoli Sera]

ADRIANO
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395
Chiuso

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Chiusura estiva

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Chiusura estiva

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony [illegible]; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 16.10-18.10 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Trixie** di Alan Rudolph, con Emily Watson, Dermot Mulroney. Orario: 16.10-18.20 L. 10.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.00-18.50 L. 10.000 20.00-22.45 L. 10.000
Sala 4 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15 22.30 L. 10.000
Sala 5 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 16.20-18.20 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 6 **Little Nicky** di Steven Brill con Adam Sandler, Patricia Arquette. Orario: 16.15-18.15 L. 10.000 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 7 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.00-17.50 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 8 **La follie dell'imperatore** di Mark Dindal con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 16.30-18.20 L. 9.000 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 16.10-20.30-22.50 L. 10.000
Sala 9 **Trixie** di Alan Rudolph, con Emily Watson, Eduardo Noriega. Orario: 16.00-18.20 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 10 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia, con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 16.00-17.50 20.45-22.45 L. 10.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
La cinaga di Lucrecia Martel; con Graciela Borges, Mercedes Moran. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA
Via Pier [illegible] vigna 4 tel. 0666012154
Sala 1 [illegible] **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE
Via Accademia Agiati [illegible] tel. 065408901.
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

[illegible]
Via Natale del Grande 6 tel. 065815168
[illegible]

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142549
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 [illegible] **estiva**
Sala 3 **Chiu[illegible] estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 063184388
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-22.00 L. 8.000

APOLLO
Via dei Galli e Sidama 20 tel. 0686208806.
Chiuso per lavori

[illegible]
Via Archimede 71 tel. 0[illegible]
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676176656.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-22.00 L. 8.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **The Replicant** di Ringo Lam; con Jean-Claude Van Damme, Michael Rooker. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haggney. Orario: 18.00 L. 8.000 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 5 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 6 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064822707 - [illegible] multisalabarberini.it
Sala 1 [illegible] **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15 22.30 L. 8.000
Sala 2 [illegible] di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.00-17.40 19.30-21.50-22.40 L. 8.000
Sala 3 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.40 L. 8.000
Sala 4 **Urban Legend - Final cut** di John Ottman; con Jennifer Morrison, Matthew Davis. Orario: 16.30-18.40 20.45-22.40 L. 8.000
sala 5 **Sottovento!** di Stefano Vicario, con Claudio Amendola, Anna Valle. Orario: 16.30-18.40 20.40-22.40 L. 8.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-22.00 L. 8.000
Sala 3 **Chiusura estiva**

CAPITOL
via [illegible] Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 063325607
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Ritorno a casa** di Manoel de Oliveira, con Michel Piccoli, Catherine Deneuve. Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000

CINELAND
Via del Romagnoli 515 (Ditta) tel. [illegible]1641.
Sala 1 **La follie dell'imperatore** di Mark Dindal con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 16.30-18.20 L. 9.000 **The Calling - La chiamata** di Richard Caesar con Laura Harris, Richard Lintern. Orario: 20.25-22.50 L. [illegible]
Sala 2 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 16.30-18.35 20.40-22.45 L. 9.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30-19.00-22.30 L. 9.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky [illegible]; [illegible] 15.30-17.30 19.30-21.30 L. 9.000
Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck. Orario: 18.00-21.30 L. 9.000
Sala 6 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck. Orario: 18.30-22.00 L. 9.000
Sala 7 **I gattoni** di Gregory Pointi; con Jerry O'Connell, Shannon Elizabeth. V.M. 18 Orario: 16.15-18.30 20.30-22.35 L. 9.000
Sala 8 **Spot** di John Whitesell; con David Arquette, Michael Carlo Duncan. Orario: 16.25-18.25 20.25-22.30 L. 9.000
Sala 9 **Urban Legend - Final cut** di John Ottman; con Jennifer Morrison, Matthew Davis. Orario: 16.15-18.30 20.35-22.40 L. 9.000
Sala 10 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 15.45-18.05 20.25-22.50 L. 9.000
Sala 11 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 9.000
Sala 12 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.00-18.00 20.00-22.00 L. 9.000
Sala 13 **Il sarto di Panama** di John Boorman, con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 16.10-18.30 20.40-22.50 L. 9.000
Sala 14 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.00-17.45 20.25-22.55 L. 9.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693.
Spot di John Whitesell; con David Arquette, Michael Carlo [illegible]. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 16.50-20.40 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Cani miliardari di Michael Schoemann; Orario: 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Amores perros di Alejandro Gonzalez Inarritu; con [illegible] Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario: 19.50-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Virgilio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il sarto di Panama** di John Boorman, con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: [illegible] 8.000 22.30 L. 10.000
Sala 4 **I gattoni** di Gregory Poirier; con Jerry O'Connell, Shannon Elizabeth. V.M. 18 Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 06509306[illegible].
Wonder Boys di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 21.00-23.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **A morte Hollywood** di John Waters; con Melanie Griffith, Stephen Dorff. Orario: 16.50-18.40 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.40-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245.
Chiusura estiva

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Pearl Harbor di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00 22.00 L. 8.000

EMPIRE DUE
Viale Eschilo 64 tel. 065010652.
Chiuso

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
Chiuso

EURCINE
Via Lisbona 32 tel. 0659109[illegible].
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.45 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayewicz; con Mickey Rourke, Annabel Schofield; V.M. 14 Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30 L. 8.000 22.00 L. 10.000
Sala 4 **Il sarto di Panama** di John Boorman, con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644792378
[illegible]

EX [illegible]
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

EXPLORE
[illegible] S.S. Apostoli, 20 tel. 066990053.
Titos Elevator Rome Orario: [illegible] 10-22 L. 21.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. [illegible]
Chiusura estiva

[illegible]
[illegible] tel. 064827100.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668309173
Operai contenti Orario: 16.00 L. 8.000 **Giulia** di Jean Marie Straub con Simone Rotolola Orario: 18.30 L. 8.000 La città da contromeggio Orario: 20.00-22.00 L. 8.000

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668309173.
A l'attaque! di Robert Guediguian, con Ariane Ascaride, Jean-Pierre Darroussin [illegible]; Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

GALAXY
Via P. Mahl 10 tel. 0661662445.
Giove **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.00-18.50-20.40-[illegible] L. 8.000
Marte **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio **The Replicant** di Ringo Lam; con [illegible] Claude Van Damme, Michael Rooker. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Urban Legend - Final cut** di John Ottman; con [illegible] Jennifer Morrison, Matthew Davis. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
[illegible] **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-22.00 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 0658[illegible]
Chiusura estiva

GIONELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **I gattoni** di Gregory Poirier; con Jerry O'Connell, Shannon Elizabeth. V.M. 18 Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. 0670496602.
Chiusura estiva

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Ritorno a casa** di Manoel de Oliveira, con Michel Piccoli, Catherine Deneuve. Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il [illegible] Hollywood** di John Waters, con Melanie Griffith, Stephen Dorff. Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Ripos**

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Chiusura estiva

HOLIDAY
[illegible] di Marcello tel. 068548326
Chiusura estiva

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884730
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayewicz; con Mickey Rourke, Annabel Schofield; V.M. 14 Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **I gattoni** di Gregory Poirier; con Jerry O'Connell, Shannon Elizabeth. V.M. 18 Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 10.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Il sarto di Panama** di John Boorman, con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
La fate ignoranti di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 18.15-20.20-22.30 L. [illegible]

LUX MULTISCREEN
Via Massaccuccoli 39 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 17.00-19.00 L. 8.000 21.00-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kelly Fox. V.M. 18 Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **I gattoni** di Gregory Poirier; con Jerry O'Connell, Shannon Elizabeth. V.M. 18 Orario: 17.00-19.00 L. 8.000 21.00-22.55 L. 10.000
Sala 4 **La maschera di scimmia** di Samantha Lang; con Susie Porter, Kelly McGillis. Orario: 18.15-20.30 L. 8.000 22.30 L. 10.000
Sala 5 **La fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.00-19.00 L. 8.000 21.00-22.55 L. 10.000
Sala 6 **27 baci perduti** di Nana Djordjadze, con Nato Kuchiladze, Shalva Ioshvili. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haggney. Orario: 17.00-18.40 L. 8.000 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 9 **Spot** di [illegible] Whitesell; con David Arquette, Michael Carlo Duncan. Orario: 17.00-18.55 L. 8.000 **Con la testa tra le stelle** di Aileen Ritchie con Ian Hart, Sean McGinley. Orario: 21.00-22.55 L. 10.000
Sala 10 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.00 L. 8.000 21.00 L. [illegible]

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia, con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.15-18.20 20.25-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haggney. Orario: 16.45 L. 8.000 **Sotto la sabbia** di François Ozon con Charlotte Rampling, Bruno Cremer. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 067865086.
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, [illegible] Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 10.000
Sala 4 **Chiuso per lavori**

MAJESTIC
Via SS Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933.
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayewicz; con Mickey Rourke, Annabel Schofield; V.M. 14 Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-22.00 L. 10.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **A l'attaque!** di Robert Guediguian con Ariane Ascaride, Jean Pierre Darroussin. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel. 06553811793
Sala 1 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Nella terra di nessuno** di Gianfranco Giagni; con Ben Gazzara, Maya Sansa. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haggney. Orario: 16.30-18.15 L. 8.000 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Cave 36 tel. 067810271.
Chiusa per lavori

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16/g tel. [illegible]066861068
Sala A **L'ultima lezione** di Fabio Rosi; con Roberto Herlitzka, Ignazio Oliva. [illegible] 17.00-18.50 20.40-22.30 L. [illegible]
[illegible] **Uneasy Riders** di Jean-Pierre Sinapi; con Nadia Kaci, [illegible] Gourmet. Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
Via I Ascianghi 1 tel. 065818116
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Repubblica 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 17.00-19.00 L. 8.000 21.00-22.55 L. 10.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.00 L. 8.000 21.00 L. [illegible]
Sala 3 **Il sarto di Panama** di John Boorman, con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 10.000
Sala 5 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi, con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. 0648903540.
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
Chiusura estiva

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 0655803622
Sala 1 **La mossa del diavolo** VO di Chuck Russell, con Kim Basinger, Jimmy Smits. Orario: 16.20-18.20 20.20-22.20 L. 8.000
Sala 2 **Trixie** VO di Alan Rudolph, con Emily Watson, Dermot Mulroney. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **The Guilty - Il colpevole** VO di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 16.15-18.15 L. 20.15-22.15 L. 8.000

POLITECNICO FANDANGO
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. [illegible]
Tu che farasti per amore di Laura Mechans; con Fele Martinez. Orario: 18.40 20.35-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Yi Yi** di Edward Yang; con Wu Nianzhen, Issey Ogata. Orario: 16.00-21.30 L. 8.000
Sala 2 **Vengo - Domona flamenco** di Tony Gatlif; con Antonio Canales. Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **A mia sorella** di [illegible] Breillat; con Anaïs Reboux. V.M. 18 Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000

QUIRINALE
Via Nazionale 191 tel. 064882653.
Sala 1 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kelly Fox. V.M. 18 Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La maschera di scimmia** di Samantha Lang; con Susie Porter, Kelly McGillis. Orario: 17.20-19.00-20.40-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA
Via Marghera 4 tel. 066790012
Chiusura estiva

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-22.00 L. 8.000
[illegible] **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Chiusura estiva

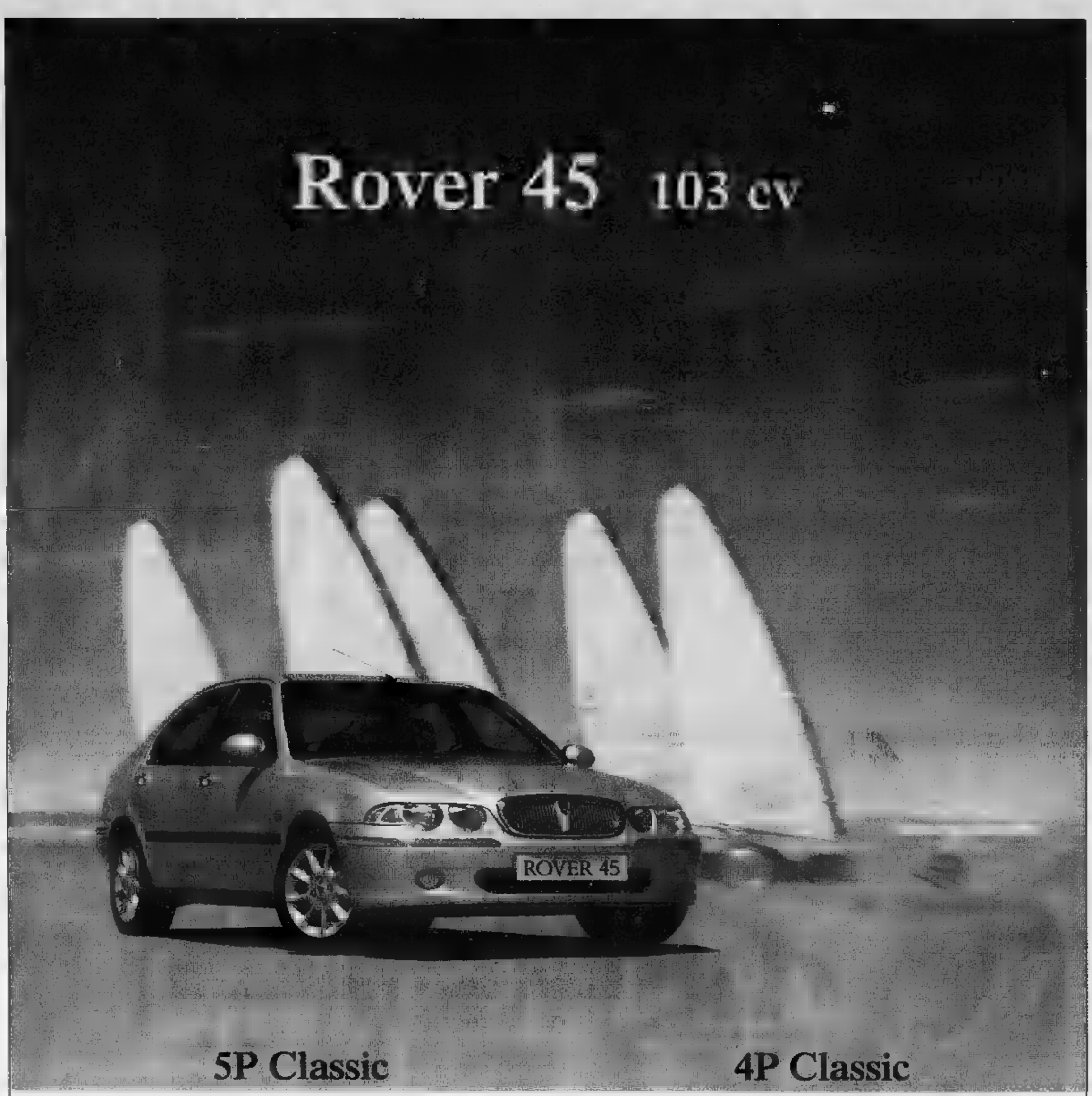
RITZ
Viale Somalia 109 tel. 06862[illegible]683.
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883.
Un affare di gusto di Bernard Rapp, con Bernard Giraudeau, Jean-Pierre Lorit. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305.
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ROXY
Via Luciani 52 tel. 0638005606
Rubino **Le fate



5P Classic
L. 28.157.000

4P Classic
L. 28.856.000

L. 20.000.000 in 30 mesi SENZA INTERESSI

Concessionaria per la provincia di Alessandria

AutoEuropa 93
Via Mazzini 157
Tel. 0143.323931
NOVI LIGURE

Curino Cars
P.zza XXV Aprile, 11
CASALE MONFTO
Tel. 0142.55426

AutoEuropa 93
Str. Prov. Pavia 14
Tel. 0131.226890
ALESSANDRIA

Officina Autorizzata
Rosso Auto
Via Molare, 60/C
OVADA
Tel. 0143.80239

AutoEuropa 93
S. St. per Voghera, 54
Tel. 0131.867146
TORTONA

VENDITE ASSISTENZA E RICAMBI

FATIM TAPPETI PERSIANI
VIA BERGAMO 29 & 63
ALESSANDRIA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

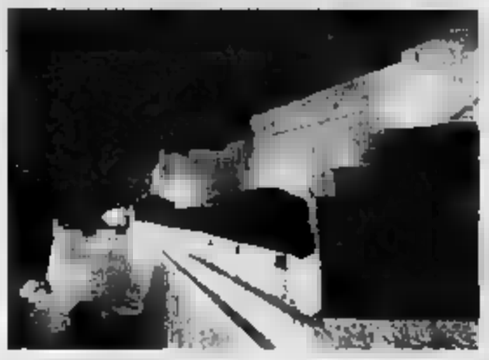
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA N 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445522. FAX 0131

M. G. D. A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI
ALESSANDRIA - Via Guasco, 41
SERRAMENTI
Tel. 0131 [illegible]
[illegible].cx e-mail:info@mgd.cx

Fonti torinesi confermano la notizia, non ancora ufficiale. «Ma devono darci anche le risorse necessarie»

Forte di Gavi e Libarna dallo Stato alla Regione

Primo passo di un'operazione di «devolution»



Sopra il Forte di Gavi in un'immagine [illegible] l'illuminazione, realizzata su iniziativa dell'Enel, venne inaugurata nei giorni precedenti il Natale '99. Qui a fianco invece uno degli ingressi dell'anfiteatro di Libarna, la città romana che si trova vicino a Serravalle

Andrea Merlo
NOVI LIGURE

Il Forte di Gavi e gli Scavi Archeologici di Libarna Romana passeranno alla Regione, assieme all'Abbazia di Vezzolano, nell'Astigiano. Attualmente sono gestite direttamente dallo Stato tramite la Sovrintendenza ai beni Architettonici del Piemonte.

La notizia giunge da fonte certa, manca solo l'ufficializzazione che dovrebbe arrivare prossimamente. Sarebbe un primo «acconto» su quanto richiesto dall'amministrazione Ghigo al Governo. La proposta, in realtà, rientrerebbe in un discorso più ampio e prevederebbe il trasferimento sotto l'egida delle Regioni di tutto il patrimonio monumentale e culturale della nazione. Sarebbe l'effetto della «devolution» anche se per ora, almeno per quanto riguarda i monumenti, sembrano esserci forti resistenze anche della Sovrintendenza.

In sostanza l'assegnazione di questo primo lotto di monumenti «periferici» dovrebbe, negli intenti del Governo, placare temporaneamente gli appetiti regionali e consentire di mediare la proposta portandola a una soluzione di compromesso. I monumenti più importanti dovrebbero rimanere allo Stato, mentre alle Regioni potrebbero passare le strutture considerate minori. Per altro dalla Regione sottolineano che non dev'essere un semplice atto formale, ma che assieme ai monumenti si devono anche assegnare risorse necessarie per la gestione.

TECNO-PARCO

LA [illegible] DEFICIT

Da Tortona precisano «Vantiamo consistenti crediti dalla Regione»

A PAGINA 39

Irrompe la Calvo

Corte d'appello «Casale matti a pretenderla»

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

«Casale si candida a divenire sede della seconda corte d'Appello del Piemonte? Mi chiedo se sono diventati matti». Questo il commento a caldo del sindaco Francesco Calvo alla notizia pubblicata ieri. Nuove occasioni di confronto tra Casale e Alessandria si aggiungono a quelle secolari. L'occasione è lo sdoppiamento della Corte giudiziaria di secondo grado, auspicato tempo da una delibera del Consiglio regionale.

Casale candida con l'appoggio di sindaco, parlamentari e amministratori. Immediata la reazione dal capoluogo, da anni in lizza anche investimenti miliardari e che finora vedeva l'avversario. «In questo momento - dice la Calvo - si sta svolgendo una lotta titanica tra Alessandria e Novara. Noi siamo candidati alla luce delle prerogative che ci derivano dalla nostra sede della Facoltà di Giurisprudenza, dall'apertura della Scuola forense, 38 miliardi stanziati dallo Stato per ristrutturazione e ampliamento del Palazzo giustizia». Ed a quei 38 miliardi si aggiungano i molti altri già impegnati dal Comune per dare nuovi spazi agli uffici giudiziari e ristrutturare di quelli esistenti in corso Crimea.

«Riteniamo - conclude il sindaco - di buone giocare nei confronti di Novara e riteniamo che il governo debba prendere in considerazione *questi titoli e non altro*».

A sostegno *tesi casalese* si pronuncia il presidente dell'Ordine degli avvocati, Piero Scaglioti. Replica il suo collega alessandrino, Gherardo Caraccio: «La proposta casalese è legittima perché sottolinea l'esigenza, forte e attuale, della creazione della seconda sezione di Corte d'Appello per adeguare la realtà piemontese alle altre realtà regionali. Alessandria da oltre dieci anni ha dimostrato la propria legittimazione ad ottenere questo insediamento. Siamo il capoluogo Piemonte Sud più lontano da Torino, abbiamo un polo di studi universitari, la sede Corte d'Assise, un vasto bacino di utenza. Non esiste località che abbia oggettivamente che Alessandria possiedea».

«Anche noi - replicano però da Novara - rivendichiamo molti anni la Corte d'Appello ed abbiamo tutti i requisiti per ottenerla: per la mole di lavoro e di popolazione che fa nostro tribunale secondo del Piemonte, perchè alla nostra Corte d'Assise convergono già se da Vercelli, Biella e Verbania, perchè siamo capoluogo del quadrante orientale del Piemonte».

Infortunio ieri mattina all'ex Invex di Quattordio

Precipita dalla scala muore nella fabbrica

Giorgio Longo
QUATTORDIO

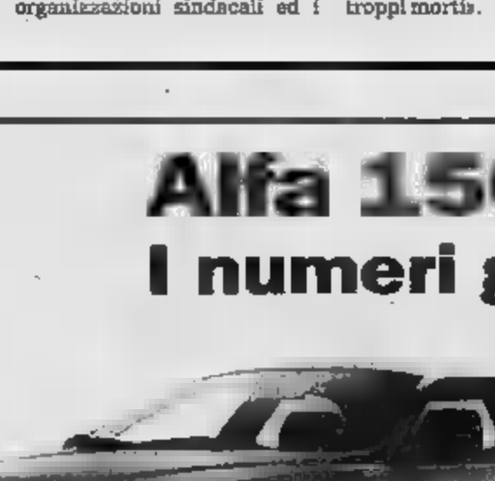
Infortunio mortale ieri, verso le 10, nello stabilimento di produzione «Fili smaltati» della «Pirelli cavi e sistemi S.p.a.» (ex Invex) via Circonvallazione.

Vittima dell'incidente lavoro è Giuseppe Pisano, un operaio di 59 anni, abitante via Sant'Evasio 1, Asti, dove era molto conosciuto e stimato. L'uomo era dipendente della ditta «Cert» di Torino, che si occupa della manutenzione elettrica degli impianti industriali e da diverso tempo collabora con la «Pirelli cavi e sistemi S.p.a.». Pisano è morto cadendo da una scala, dall'altezza di 5 metri. Sulle cause della disgrazia non ci sono per ora notizie certe: pare che nessuno abbia assistito. I primi a soccorrere l'operaio sono stati i colleghi in fabbrica, che subito si sono resi conto della gravità delle ferite. E' in seguito intervenuto l'elicottero del «118», le ambulanze ed i carabinieri, purtroppo però per Giuseppe Pisano c'era più nulla da fare.

Pisano lascia la moglie Rosa, insegnante alla scuola elementare astigiana «Anna Frank», e due figli: Francesca di 14 anni, che frequenta la scuola media, e Giovanna, di 21, studentessa universitaria. Ultimamente parlava spesso coi colleghi della pensione, ormai per lui vicina, coronamento di una vita dedicata al lavoro e alla famiglia. Avrebbe voluto, quest'anno, trascorrere le vacanze nella terra d'origine, la Calabria.

tra l'azienda, le organizzazioni sindacali ed i responsabili della sicurezza lo stabilimento è stato fissato per questa mattina. Nel frattempo gli inquirenti stanno lavorando per ricostruire la dinamica e stabilire le cause esatte dell'infortunio.

Le rappresentanze sindacali unitarie manifestano preoccupazione per i dati sugli incidenti sul lavoro a livello nazionale. «Non ci sono elementi per dare giudizi - dicono -, ma sono in aumento gli infortuni ai dipendenti delle ditte esterne che svolgono lavoro in appalto. Nonostante vengano, nella stragrande maggioranza dei casi, rispettate le di sicurezza e ci sia molta attenzione nell'applicarle, ci ancora troppi morti».



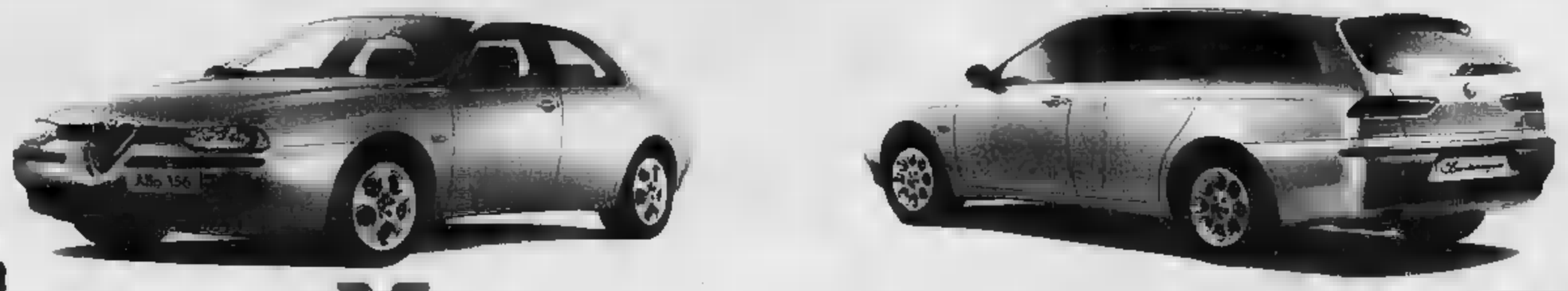
La «Pirelli cavi e sistemi S.p.a.» (ex Invex) Circonvallazione a Quattordio. L'operaio lavorava per una si occupa della manutenzione degli impianti elettrici

Abitava ad Asti Dipendente di una ditta appaltatrice stava per andare in pensione

BANDA DEI SASSI KILLER [illegible]

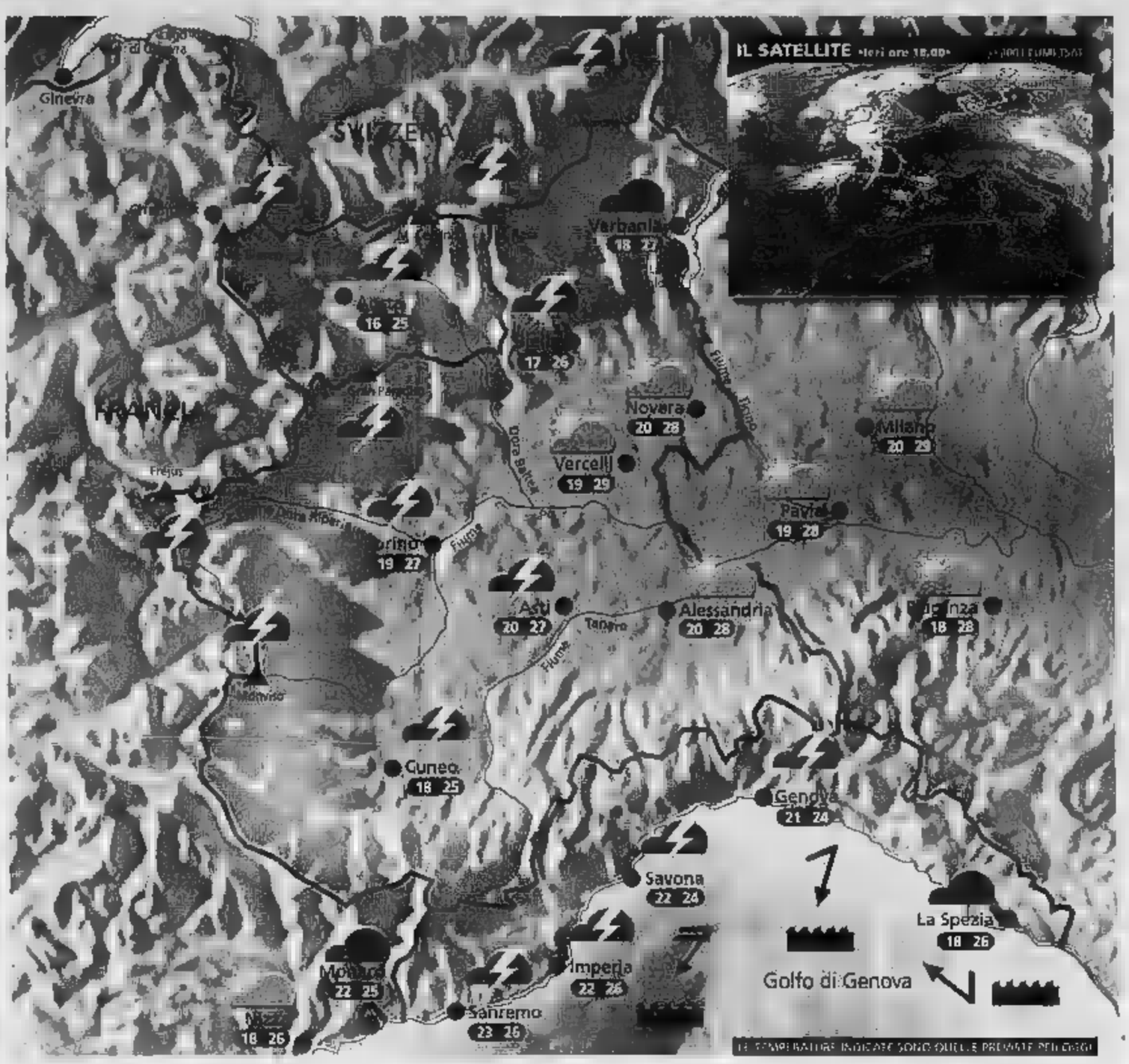
I Furlan oggi al giudizio La Cassazione esamina oggi il «caso» del lancio dal cavalcavia della Cavallosa a Tortona che il 27 dicembre '96 causò la morte di Maria Letizia Berdini, in transito con il marito sull'autostrada Torino-Piacenza. I giudici devono pronunciarsi sul ricorso contro sentenza della Corte d'Appello di Torino che, nel luglio scorso, condannò in rito abbreviato a 18 e 4 mesi reclusione i fratelli Franco, Alessandro e Paolo Furlan e il cugino Paolo Bertocco, assolvendo Gabriele Furlan. I difensori, chiedendo l'annullamento del processo bis, fondano il loro ricorso su tre punti. In primo grado ciascuno degli imputati stato condannato a 27 anni e sei mesi di reclusione. Per Gabriele il ricorso è della procura generale che vuole anche la sua condanna. La Cassazione può confermare la sentenza, oppure annullarla fissando nuovo processo che sarebbe celebrato da un'altra sezione della Corte d'Appello di Torino. (Nella foto, da sinistra: Franco, Gabriele, Sandro Furlan e Bertocco in Assise) (e. c.)

Alfa 156 e Alfa Sportwagon.
I numeri giusti per guidarle. Adesso.



AUTOVAR
Concessionaria Alfa Romeo
Alfa 156 vi attende nel nuovo show room di via Marengo 54
15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131 22 96 23

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri la giornata è caratterizzata da clima caldo e un po' afoso, con presenza di nuvolosità sparse principalmente nelle prime ore del mattino e in serata. Oggi un flusso di aria più fresca ed instabile dai quadranti orientali genererà qualche acquazzone o temporale sparso, più probabile vicino ai rilievi.

Previsioni

Al mattino annuvolamenti a tratti anche intensi su gran parte del Piemonte e della Liguria, con qualche breve e isolato rovescio temporalesco; sulla Valle d'Aosta nubi sparse ma in prevalenza asciutto. Nel corso della giornata qualche schiarita in pianura, temporali o rovesci sparsi su Alpi e Prealpi, probabili nel Biellese, Alto Novarese, in Val d'Ossola, e sul Lago Maggiore. Venti deboli, ma con raffiche nei temporali. Temperatura in lieve calo, ma tasso di umidità ancora elevato. Domani temporaneo miglioramento ma clima afoso.

ZOOM

Temporali e fresco in arrivo?

La settimana meteorologica sembra avviata verso un peggioramento temporalesco. Un primo assaggio dell'instabilità lo avremo già nella giornata odierna, domani invece in città il clima sarà nuovamente soffocante ed afoso: cercate di bere molto ma di non abusare degli impianti di condizionamento. Sui rilievi cominceranno fortunatamente a manifestarsi i primi segnali di un rinfrescante peggioramento che si concretizzerà però solo a partire dalla mattinata di venerdì con rovesci e temporali sparsi che avranno il merito di attenuare la calura ed assicurare anche un miglioramento della qualità dell'aria. Qualche fenomeno potrebbe risultare di forte intensità, soprattutto sull'Alto Piemonte. L'arrivo delle precipitazioni dovrebbe compensare il deficit pluviometrico dell'ultimo periodo e rinverdire prati e campi. L'instabilità si esaurirà nella giornata di sabato, mentre per domenica ci attendiamo un deciso miglioramento che accontenterà coloro che già si trovano nelle località di villeggiatura o che ipotizzano di una giornata all'aria aperta.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	CA	22 28
BARI	22 29	ROMA	21 31
BOLOGNA	19 31	VENEZIA	20 29
CAGLIARI	22 31	BARCELLONA	15 25
CATANIA	20 29	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	28	FRANCOFORTE	16 26
FIRENZE	19 27	GINEVRA	16 25
GUIDIA	22 28	LONDRA	14 20
		MONACO DI BAVIERA	15 26
PERUGIA	20 25	PARIGI	13 21
POTENZA	20 27		16 25

OGGI

IL sorge alle ore 5 e 48 minuti, culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA: si a alle ore 20 e 34 minuti; cala domani alle ore 5 e 27 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

CONCESSIONARIA D. Motors SAVONA - Via Nizza 170 R - Tel. 019.862067 • ALESSANDRIA - Via Giordano Bruno 196 - Tel. 0131.288255

Da Tortona i vertici del società replicano alle accuse di aver accumulato indebitamenti per trenta miliardi

Tecno parco: «Questi sono i conti»

«Vantiamo consistenti crediti dalla Regione»

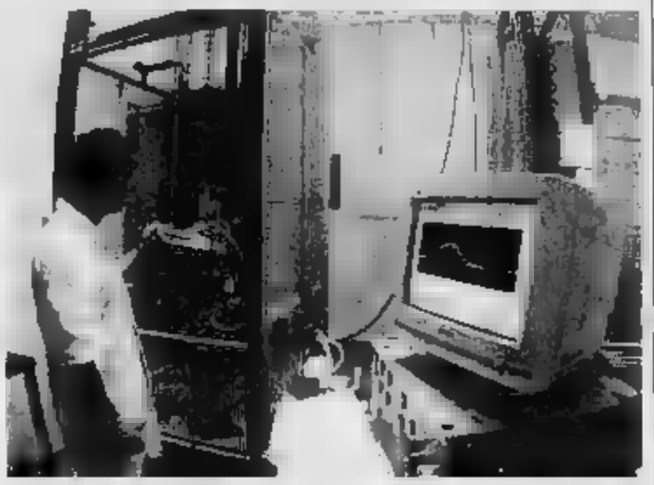
Silvana Mossano

TORTONA

«Il 2000 è stato un anno positivo per il Parco scientifico tecnologico: si è raggiunta la piena occupazione degli spazi disponibili e si è data attuazione alle opere di ampliamento». Il soddisfatto Alessandro Scaccheri, presidente della società, istituita nel '96 con fondi comunitari, dietro presentazione di un progetto approvato dalla Regione. Un progetto da oltre 53 miliardi, diviso in due tranches e cofinanziato al 70%. Con il primo lotto si è costruita la sede del Parco, laboratori all'avanguardia dove si fa ricerca in collaborazione con le Università di Alessandria, Torino, Pavia e Chieti, e gli insediamenti per imprese, alcune già esistenti che hanno potenziato la loro attività nella ricerca e nell'innovazione tecnologica e altre che si sono costituite ex novo attratte da potenzialità e agevolazioni offerte dal Parco. Ora il Parco sta realizzando il secondo lotto di 15 mila metri.

Ma a fronte della soddisfazione di Scaccheri non mancano critiche al presidente dalle forze politiche della maggioranza in Provincia che, pur favorevoli ad acquisire quote (5%) nella spa, hanno avuto perplessità sulla gestione finora attuata. «L'ingresso nel Parco - commenta Rutallo (ppi) - è una scelta politica della Provincia, a condizione che un esponente da noi indicato entri nel Comitato esecutivo della spa. La società ha oltre 30 debiti verso banche, fornitori, privati. I ricavi nel 2000 sono stati di 3 miliardi e 27 milioni e i costi di produzione di 2 miliardi e 940 milioni con una differenza di poco più di 86 milioni di attivo».

«Non ci sono scheletri nell'armadio - replica il Parco - a fronte di un investimento complessivo di oltre 53 miliardi, la Regione ha contribuito con il 70%. Il restante 30% era a carico dei soci (Finpiemonte, Cassa di Risparmio di Tortona, Cassa di Risparmio di Alessandria, tra i principali, ndr) che hanno versato un capitale iniziale di 3 miliardi e mezzo». La società, dunque, ha dovuto ricorrere all'indebitamento bancario, che per di più produce forti interessi passivi. «Ma è anche vero - dicono - che in base all'accordo regionale prima bisogna spendere e poi si recuperano i finanziamenti assegnati. Quindi abbiamo debiti, ma anche molti crediti, non ultimi, ad esempio, 4 miliardi di iva». Ora la società attende la ricapitalizzazione (da 3600 a 9290 milioni) e l'ottenimento di fondi regionali Fip per 8 miliardi e mezzo a tasso zero. Il punto di pareggio dovrebbe arrivare tra il 2003 e il 2004».



A sinistra, la sede del Parco Scientifico Tecnologico di Rivalta. Qui sopra, laboratorio della ditta Omega dove vengono testati caschi da motociclista per verificarne la resistenza agli urti

Ricerca tecnologica di alto livello

Sperimentazioni e produzioni per tutto il mondo

TORTONA

Sono una ventina le aziende già insediate nel Parco scientifico tecnologico di Rivalta, le più «anziane» cominciarono ad operare nel primo semestre del '99 (e alcune sono già proiettate verso ampliamenti nelle nuove strutture che la spa sta realizzando). Un'altra decina si aggiungerà appena terminato il secondo lotto del progetto, arrivando ad un'occupazione complessiva di circa 260 unità «tutte» figure di alto profilo specialistico, molti espressione del territorio che hanno trovato, nel Parco, la possibilità di affermarsi senza essere costretti a emigrare, impegnati nei settori della ricerca, sviluppo tecnologico, della sperimentazione e dei servizi avanzati che intendono realizzare progetti innovativi».

Un esempio alla Omega, un'azienda nel Parco dove si fa ricerca avanzata di dispositivi di protezione individuale. Praticamente, si fanno sperimentazioni e test caschi soprattutto da motociclista, ma anche da sci, da ciclista, elmetti per vigili del fuoco, ricercando i materiali di migliore qualità, verificandone le caratteristiche attraverso simulazioni di alto livello prima su computer (Omega ha tra i migliori conoscitori in questo settore in Italia) e poi tramite apparecchiature in grado di verificare la reazione del prodotto sottoposto a performances anche estreme. La ricerca di Omega si estende, ad esempio, anche alle tute per motociclisti: per i test sui caschi vanta il riconoscimento dei ministeri italiano e tedesco, e svolge ricerca per committenti a livello mondiale.

In tutt'altro settore è impegnata Tv, emanazione della Casa editrice Giunti di Firenze, che svolge un'attività affascinante imperniata principalmente su due fronti: televisivo e dei videogiochi. Nel primo settore, produce trasmissioni allestite su scenografie virtuali (nello studio di ripresa sono stati scenografie virtuali della Venezia o della Parigi del 700, piuttosto che il Foro Romano), in cui possono agire attori veri o personaggi anche questi virtuali, ad esempio Barbara Cagliostro. Nel settore dei videogiochi, invece, è uscito il primo titolo «Blood&Lace», ben collocato in Italia e presto anche all'estero, ma l'azienda sta già lavorando a un videogioco di Aldo Giovanni e Giacomo che uscirà a settembre. Progetta anche per la Comunità Europea e per la Protezione civile.

Di elevato livello tecnologico e innovativo sono poi i laboratori del Parco dove si svolgono ricerche in collaborazione con le università e dove si fa ricerca applicata di alto livello per le aziende che, proprio grazie ai risultati ottenuti, riescono a implementare notevolmente il loro potenziale. [s. m.]

BREVI

CASALE

Scontro vicino a Morano due persone ferite

Intervento dei carabinieri di Cerrina, dei vigili del fuoco e del 118 per soccorrere due automobilisti che l'altra sera sono rimasti coinvolti, in modo grave, in un incidente sulla Casale-Morano. Sono Alfio Romanello, 52 anni, di Moncalvo, strada San Bernardino 16, e Davide Solerio, 27 anni, di Casale Popolo, cantone Cavallino 173. [r. sa.]

Ladri da poco in azione nel frutteto e alla bocciofila

Ladri in azione l'altra notte a Mirabello in una baracca in un frutteto, nella sede della bocciofila e nella cucina della parrocchia, dove però non è stato preso nulla. Negli altri locali asportati un vecchio orologio e una tv a colori. [r. sa.]

Un architetto milanese suicida con fucilata

Un architetto di 46 anni, Luigi Brassolo, residente a Milano, si è suicidato nella sua abitazione di Pontecurone, in via Fratelli Cervi. E' accaduto l'altra sera, alle 21,30: l'uomo si è sparato alla testa con un fucile da caccia di sua proprietà. E' morto sul colpo. Non si conoscono le cause che l'hanno portato al suicidio: l'uomo ha lasciato niente scritto. [m. t. m.]

VALENZA

Anziano molto malato si getta dal quinto piano

Tragico gesto di un pensionato, Walter Baucis, 77 anni, che si è tolto la vita gettandosi dal quinto piano della sua abitazione, in Banda Lanti. Era affetto da male incurabile. [r. c.]

Una via in industriale intitolata a ex sindaco Nebbia

Una via del paese nell'area industriale verrà dedicata all'ex sindaco Luciano Nebbia, per quasi 30 anni primo cittadino del centro monferrino. [r. sa.]

Un torinese di 250 chili vince il raduno «Super 100»

Il torinese Paolo Sorvino, 250 chili, è il vincitore dell'edizione 2001 del raduno dei «Super» a Cantavenna di Gabiano. Fra le donne consueta affermazione di Angela Masini di Frugarolo con 150 chili. [r. sa.]

I «centini» casalesi del Sobrero e del Leardi

Altri sette studenti casalesi hanno superato l'esame di maturità con il massimo dei voti. Si tratta del casalese Simone Bernardi, e della luese Alice Ferrando del Liceo Tecnologico Sobrero, quindi i casalesi Daniele Ganora e Diego Siciliano della 5B Geometra, Michele Altomonte, Fabrizio Bussi e Piera Corvino della 5A Regioniera e Perito Commerciale. [r. sa.]

domani via Roma resta chiusa per lavori

Chiude da domani e per una settimana (dalle 8 alle 18) il tratto di via Roma da piazza Mazzini a via Balbo, per consentire uno scavo che permetterà di interrare i cavi elettrici per la nuova illuminazione dei portici lunghi. [f. n.]

Processo a dicembre

Nipote scroccò di stipendio alla zia

ALESSANDRIA Processo il 14 dicembre con rito ordinario (l'imputato non ha voluto patteggiare) per l'agente di commercio Piergugo Arzani, 51 anni, di Valenza, corso Matteotti, accusato di estorsione aggravata ai danni della vecchia zia. Lo difende Guglielmina Mecucci. Era stata la congiunta, Francesca Moraglione, di 83 anni, abitante in via Sassi sempre a Valenza, a rivolgersi lo scorso anno ai carabinieri con una denuncia a carico dell'uomo, figlio della sorella.

A detta della Moraglione, il nipote in tre occasioni, il 26 e 28 giugno e il 4 luglio del 2000, riuscì a farsi consegnare tre assegni per complessivi 60 milioni (uno da dieci, il secondo di trenta, il terzo di venti milioni) e secondo l'accusa li fece ricorrendo alle minacce. «Guarda che poi te ne pentì, guarda che ti faccio del male, ricordati che se vengo quando sono cattivo, ti faccio del male». Secondo l'accusa l'anziana donna cedette al ricatto ma in seguito si rivolse ai carabinieri. [m. t. m.]

Espulsi clandestini

Affitto a stranieri senza segnalarlo sorpresi dai vigili

CASTELNUOVO SCRIVIA. Ieri mattina, alle 4, i carabinieri di Castelnuovo, Pontecurone, Sale, Viguzzolo, Volpedo e Villalvernia hanno effettuato un controllo a tappeto degli extracomunitari (39 in tutto) domiciliati a Castelnuovo in via Roma, strada statale per Sale, via Dante e via Rizio. Sette di loro sono risultati clandestini e denunciati. È stato loro notificato dal prefetto il decreto di espulsione immediata. Altri tre sono stati invitati in quanto, poichè, pur in possesso di documenti, non erano in regola con il permesso di soggiorno. Sono in corso accertamenti nei confronti dei proprietari degli alloggi dove erano domiciliati i clandestini e le persone non in regola: saranno pure denunciati per violazione della legge sugli stranieri. Sono state elevate tre contravvenzioni per non aver comunicato alle autorità, entro le 48 ore previste dalla legge, l'ospitalità a cittadini stranieri. Inoltre è stata inviata comunicazione all'Asl 20, all'ufficio igiene pubblica e al sindaco per le pessime condizioni in cui sono stati trovati gli alloggi (alcuni ospitavano fino a 15 persone). [m. t. m.]

In manette due uomini di Pontecurone e Voghera

Rivendevano alluminio arrestati in flagranza

PONTECURONE

Due persone sono state arrestate per ricettazione di materiale in alluminio per un valore di 150 milioni.

Si tratta di Diego Di Simone, 51 anni, abitante a Pontecurone, in strada per Rivanazzano, cenciaiolo, e Giampaolo Ferrari, 49 anni, di Voghera, abitante in via Furini, autista.

I carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Pontecurone, nel corso di un servizio preventivo contro i furti, che è stato predisposto dopo una serie di furti e atti delittuosi messi a segno nella zona industriale di Pontecurone negli ultimi mesi, li hanno sorpresi in flagranza di reato, l'altra mattina intorno alle 9,30, all'interno di un capannone in zona «La Solista», adibito a deposito di materiali ferrosi. Erano intenti a contrattare la vendita di 12 colli contenenti 79 rotoli di alluminio laminato verniciato del peso complessivo di 18 tonnellate per un valore di 150 milioni.

Immediati accertamenti hanno consentito di appurare che il materiale era stato rubato nella notte tra il 30 giugno e il 2 luglio dal piazzale della ditta «Grendi» nel porto di Genova. La merce, proveniente da una ditta di Porto Scuso (Cagliari) e diretta a Valencia, in Spagna, era stata caricata a bordo di un Tir composto da un trattore Scania della ditta Nord Mercantile di Genova, con semirimorchio Viberti della ditta Linea del Sud Ovest di Genova.

L'autista, al mattino, non trovando il Tir sul piazzale, ha sporto denuncia alla polizia marittima del porto di Genova. In seguito ad ulteriori accertamenti, il camion è stato trovato sulla carreggiata sud dell'autostrada A7 Milano-Genova nei pressi del vecchio casello di Tortona, dalla polstrada di Milano Ovest. Merce e camion quindi sono stati recuperati.

Le indagini proseguono per accertare se ci siano eventuali complici e se i due arrestati abbiano messo a segno altri colpi del genere. [m. t. m.]

Approvato ordine del giorno sulla sicurezza

Telecamere antifurto la Provincia a favore

ALESSANDRIA

Con l'unico voto contrario del consigliere di Rifondazione Friora, è passato con il consenso di tutte le altre forze di maggioranza e opposizione l'ordine del giorno sulla sicurezza che vede impegnato il Consiglio provinciale a un lavoro lungo e difficile» come riconosce il presidente del Consiglio provinciale Davide Sandalo. La discussione era partita, alcuni mesi fa, da un documento presentato dai consiglieri Rossi (Lega) e Bonadeo (An) su cui ora partita la discussione, ma senza trovare, in aula, i necessari punti di coesione Sandalo, dal canto proprio, auspicava la convergenza più ampia possibile «su un argomento che sta a cuore a tutti».

È stata quindi come base il documento già licenziato dalla prefettura e su questo si è operato fino alla stesura di un testo unico sul quale, però, prima di approdare in Consiglio, la giunta aveva apportato alcune correzioni. Un aspetto che Bonadeo ha mancato di rimarcare, soprattutto nel punto che riguardava un'incentivazione da parte della Provincia di consorzi intercomunali per attivare servizi di vigilanza notturna. La discussione non è stata risparmiata in Consiglio e talora è scivolata, su entrambi i fronti, in un ping pong di accuse sulle responsabilità del centrodestra e del centrosinistra. Ma, alla fine, si è trovato l'accordo, anche con l'accoglimento di emendamenti presentati sia dalle maggioranze attraverso il consigliere Bisio (sdi) sia dall'opposizione tramite il consigliere Rossi (Lega). Al di là degli emendamenti di cui viene investita la giunta a collaborare con le altre forze per la salvaguardia del territorio assume anche l'incarico di muoversi, sia in proprio che sollecitando la Regione, per ottenere agevolazioni destinate a coloro che vogliono dotarsi di strumenti elettronici antifurto e antirapina oltre che di sorveglianza, piuttosto costosi. Accolta anche la sollecitazione di Rossi a far sì che la Provincia chieda al governo di potenziare l'Arma dei carabinieri per garantire controlli più meticolosi sul territorio. «Sono soddisfatto dell'esito raggiunto - commenta Sandalo -. Alla fine sul tema dell'ordine pubblico e della sicurezza si è trovato un orientamento comune che è segno di grande maturità». [s. m.]

L'Anas apre le buste delle imprese che hanno partecipato all'appalto. L'opera costerà 110 miliardi

Tangenziale, a giorni si assegna il primo lotto

I lavori cominceranno alla fine del 2001

ALESSANDRIA

Entro la settimana la direzione dell'Anas, aperte le buste delle imprese che hanno concorso alla gara di appalto, assegnerà finalmente l'esecuzione dei lavori per la costruzione del lotto della tangenziale di Alessandria, variante alla statale 30 di Valle Bormida, dall'altezza del Platano di Napoleone sino all'innesto, all'Osterietta, sulla statale della Lomellina per Valenza. Un'opera da oltre 110 miliardi che è attesa da troppi anni e che avrà anche la funzione, nel tratto iniziale, di creare un argine per difendere una parte della città dalle piene del Bormida e del Tanaro.

L'ingegner Bortolan, il funzionario del compartimento di Torino dell'Anas che sarà il direttore dei lavori, ha effettuato l'altro ieri un sopralluogo per constatare che «lo stato dei luoghi è identico a quello descritto nel progetto», una verifica indispensabile per poter passare alla assegnazione dell'appalto. L'Anas, d'altra parte, ha già provveduto ad affidare l'incarico per trattare l'esproprio dei terreni che saranno attraversati dal tratto di tangenziale.

Sono operazioni preliminari, è importante che si stia già provvedendo in quanto potranno accelerare poi i tempi per la consegna dei lavori alla impresa che risulterà vincitrice della gara. I lavori, probabilmente, potranno iniziare tra la fine del 2001 e l'inizio del 2002, il capitolato stabilisce che vengano ultimati in tre anni. La tangenziale, quindi, potrà essere pronta prima della fine 2004.

E, ricordiamo, sarà aperta «incompiuta» in quanto il tratto che sta per andare in appalto termina all'Osterietta, manca il collegamento al casello autostradale di Alessandria Ovest (San Michele). Un tratto per cui la Provincia, grazie anche a un finanziamento regionale, sta facendo predisporre il progetto preliminare, indispensabile per ottenere l'inserimento dell'opera nei piani pluriennali che vengono studiati tra Regione ed Anas.

Tra l'altro fonti solitamente bene informate anche ufficiali assicurano che il passaggio delle strade statali dall'Anas alle Province slitterà almeno di un anno. Questo complica le possibilità di trovare accordo tra Regione, Provincia e Comune per finanziare un nuovo ponte sul Bormida ed secondo percorso al tratto «maledetto» di statale 10 la città e Spinetta Marengo. [f. m.]

L'opera dovrebbe essere pronta nel . Il tratto che per essere appaltato termina all'Osterietta, manca il collegamento con il casello Alessandria Ovest

Il Comune di Tortona ha stanziato 45 milioni per riqualificare il Lavello

Un bosco in città, regno degli uccelli

Recintato, sarà gestito da associazioni ambientaliste

TORTONA

Un bosco in città: si può definire così il bosco del Lavello, 15 mila metri quadrati di terreno tra il centro storico e la strada che porta al Castello. L'amministrazione comunale ha finanziato con 45 milioni un intervento di riqualificazione dell'area, che sarà affidata in gestione alle associazioni ambientaliste Progetto Ambiente e Lipu, che, oltre a prendersene cura a fini naturalistici e didattici, sorveglieranno l'area per evitare atti di vandalismo.

«Un primo intervento - spiega l'ingegner Alberto Mallarino, direttore dei lavori forestali - è stato effettuato sul patrimonio arboreo del bosco del Lavello, la cui superficie è stata colonizzata in modo spontaneo da piante come la robinia. Abbiamo fatto una selezione delle piante abbattendo la robinia là dove era troppo fitta per lasciare spazio alle specie autoctone». Così gli esperti hanno preservato nell'area esemplari di acero montano, ciliegio selvatico e frassino.

Attrezzato con pannelli informativi Sistemate anche casette per i volatili

Un secondo intervento è stato fatto sugli smottamenti, contrastati con opere d'ingegneria naturalistica: piccoli terrazzamenti con palizzate in legno, per non stravolgere l'aspetto dell'area. Sono stati poi ripristinati sentieri già esistenti, protetti con staccionate, per dare la possibilità a chi lo vorrà di visitare il bosco e ammirare gli uccelli che lo popolano: uno tra tutti, il picchio verde.

Alcuni pannelli illustrativi indicheranno le specie avvistabili.

Progetto Ambiente e Lipu avranno anche il compito di regolare le visite. Il bosco del Lavello verrà interamente recintato e gli ingressi chiusi. Saranno collocate cassettine-nido e mangiatoie per gli uccelli. I gestori si occuperanno della manutenzione del verde e realizzeranno un programma di educazione ambientale per le scuole in collaborazione con l'Ufficio ambiente comunale.

Una seconda tranche di lavori riguarderà la sistemazione degli accessi e le scalinate interne. Il percorso di visita sarà aperto in determinate fasce orarie. QUesta mattina un gruppo di circa 15 ragazzi del programma scambio internazionale dedicato all'ambiente si occuperà per circa due ore della pulizia del bosco del Lavello; un altro raggiungerà il Parco dello Scrivia (zona Scaura). Domani sarà la volta di area Silvi, cortile museo, scarpata dei Cappuccini. [m. t. m.]

In estate le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

Stasera poesie e frecciatine ai politici

Notestive al via con la Sghiarola

ALESSANDRIA

Inizia questa sera alle 21,30 «Notestive 2001», la stagione estiva di musica e spettacoli offerta dalla amministrazione comunale e che quest'anno avrà come sede il palco allestito al centro di viale della Repubblica, nei giardini pubblici. Ed a dare il via sarà una serata sempre molto gradita agli alessandrini, la «Sghiarola d'istà», poesie, recitazioni e canzoni, in dialetto alessandrino. Uno spettacolo ideato da Sandro Locardi che si avvale della collaborazione di Davide Raiteri, Gigi Raiteri, Massimo Brusasco, Paolo Pellati, Paolo Cavanna e Nucci Sambuelli. Alla fisarmonica per l'accompagnamento musicale sarà Matteo Forchetio. Presenterà Paolo Paoli.

Sandro Locardi poeta dialettale

Il programma è tale da tenere desta l'attenzione del pubblico, che si annuncia co- numeroso, per almeno due . Locardi pri- presenterà Davide Raiteri che recita «Piasa d'armi l'era 'n prà», poi reciterà «In caramiss», «La visita», «El camen d'Adriano» e «Pirulirulina». Seguiranno Raiteri e Sambuelli con «Belinda Cl», il giornale radio Massimo Brusasco, i Mostri di Pellati e Cavanna, Scarusello Strissia la nutissia di Locardi Raiteri, che insisteranno con «'Se ch'us fa per interisi». Un programma che garantisce simpatia e risata grazie alla bravura un gruppo di attori, musicisti, poeti, giornalisti guidati dal grande animatore che è Sandro Locardi. L'ingresso è gratuito.

Un inizio per «Notestive» che risparmierà le battute personaggi, amministratori o no, della città che dovranno, se presenti, accettare sorridenti le frecciatine, ed il giornale radio ideato da Massimo Brusasco sarà, probabilmente, il momento che più potrà coinvolgerli.

Di tutto altro genere saranno le altre due serate della settimana quando sul palco di viale della Repubblica saliranno «Formula Tre», gruppo storico di Lucio Battisti (venerdì 6 luglio alle 21,30) e sabato, alla stessa ora, «Fabrizio Poggi & The Chicken Mam-»: un viaggio sotto le stelle dei cieli del Sud con musiche tex, mex, cajun, zydeco ed altro. [f. m.]

La più bella è una ragazza di Bassignana, ha 23 anni

Il gruppo delle ragazze che ha partecipato al concorso di bellezza che si è tenuto al ristorante Piazza Maino. In gara c'erano molte ragazze alle quali sono andati diversi riconoscimenti. Tra loro Miss eleganza. E' Alessandra Rescia ha 23 anni ed era già stata «segnalata» a Borgo Rovereto

Lo scettro a Miss Estate

Al Re e alla Regina del Karaoke

ALESSANDRIA

Due concorsi, uno con la bellezza e l'altro con la musica hanno caratterizzato lo scorso fine settimana. Il primo, organizzato da Paolo Paoli ed Elena Caselli, si è tenuto al ristorante Piazza Maino dove è stata eletta Miss Estate. In gara c'erano 16 concorrenti e il titolo, valido per il concorso «Un Volto per il Turismo», è andato Alessandra Rescia, 23 anni Bassignana. La ragazza si già aggiudicata una «menzione» nell'ambito dei festeggiamenti di Borgo Rovereto. Damigelle di Miss Estate sono risultate le alessandrine: Alice Graci 15 anni e Lara dell'Oro di 20. Il premio Simpaty è andato a Paola Cairo, 22 anni di Torregarofoli. Altre premiate: Klizia Torriglia 16 anni di Novi, Laura Accornero, 25 di Valenza, Evelin Guane, 26 di Cassine.

A **Frugarolo** Nadia Molina ha invece condotto il concorso canoro «Re e Regina del Karaoke». La serata è stata allietata dal balletto acrobatico di Annalisa della Betta di Voghera e dal cabarettista Roberto Ventimiglia. I vincitori della serata sono stati: Giulia Thaler di Pontecurone con la «Di sole e d'azzurro» e Luca Campo di Alessandria Voce del silenzio, premiati con titolo medaglia d'oro. Secondi con medaglia d'argento: Manuela Lopez con «Come sapreì» e Filippo Terranova con Nothing Else Matters», nella categoria ragazzi: Gaia Tazio con «Un giorno in più» e Riccardo Sisti con « Se ci sarai». [se. c.]

A Cremolino il concorso Schubert

Musiche d'organo su arie di Brahms

CREMOLINO

Stasera, nella Parrocchia di Nostra Signora Carmine, continua la rassegna «Settimane musicali», abbinata al Concorso internazionale esecuzione musicale Franz Schubert, organizzato da Cam Monferrato.

Alla consolle dell'organo Bossi 1914, Grazia Salvadori, con un programma di musiche di Casamorata, Brahms, Schumann e Frank.

Grazia Salvatori, diplomata in pianoforte, organo, clavicembalo e composizione, svolge attività concertistiin Europa, Stati Uniti ed Australia. Dal 1987 si dedica anche alla composizione ed ha scritto per organo solista, in formazione cameristica per canto e pianoforte. Ha registrato alcune composizioni per la Radio Vaticano ed una sua opera per cembalo è presente in un cd «Musica Immagina». E' docente al Conservatorio di Bari.

Intanto da domani, a Cremolino, si svolgono le prove del di «Interpretazione Organistica» con oltre concorrenti.

Per sabato pomeriggio sono previste anche le prove delle formazioni corali, ed alla sera, concerto e premiazioni.

Il Concorso Schubert, domenica, sarà poi a Tagliolo nella sala «La Bigattiera» del Castello dei Pinelli Gentile, dove oltre alla prove, si svolgeranno anche i concerti domenica e martedì 8 e 10 luglio.

Maurizio Barboro, direttore

Sarà quindi la volta Teatro Splendor di Ovada, con le altre prove ed un concerto giovedì 12 luglio, mentre le altre premiazioni e il concerto conclusivo si terranno sabato 14 luglio, alle 18, alla Loggia di San Sebastiano, dove già dopodomani è in programma un'altro concerto per flauto e pianoforte.

Il Concorso, che prevede anche il «Premio Speciale di interpretazione Schubertiana», è giunto quest'anno alla 15ª edizione e ha avuto un ulteriore incremento di partecipanti. Gli iscritti infatti superano i 3. E' il direttore artistico, Maurizio Barboro, a sottolinearlo con evidente soddisfazione, avvalorata, anche dalla notevole presenza di musicisti provenienti dall' estero che sono infatti il 30 per cento circa degli iscritti: [r. bo.]

In visita anche la Calvo

Compie 100 anni la «maestrina» Carla Savaglia

ALESSANDRIA. Gli auguri, anche a nome della cittadinanza, e i fiori del sindaco Francesca Calvo alla maestra in pensione Carla Savaglia che ieri, attorniata dai nipoti, ha festeggiato anni. Per oltre quaranta ha insegnato grande capacità nelle scuole elementari del Comune lasciando una forte impronta in molte centinaia alunni, tanti dei quali, oramai anziani, ancora oggi la ricordano con affetto e riconoscenza. In un messaggio inviatole nei giorni scorsi il sindaco, che ieri si è recata nell'abitazione di via Piave per rinnovarle gli auguri, ha sottolineato l'onestà, l'abnegazione e la competenza dimostrata in una professione tanto delicata e importante come quella della maestra».

Dotata di grande umanità, Carla Savaglia (la cui sorella Felicina per decenni è stata direttrice della scuola comunale di taglio, confezioni e arti decorative) si è sempre dedicata al prossimo facendo volontariato in carcere e negli istituti assistenziali, aiutando materialmente e moralmente bisognosi, anziani, diseredati. [e. c.]

Aperta la biblioteca

Stasera a Novi il cabaret con «Balasso»

NOVI. Dopo l'esordio di «Innovi d'estate» domenica scorsa con la mostra canina, stasera s'inizieranno gli spettacoli: Piazza Dellepiane ospita alle 21,30, il primo degli appuntamenti teatrali protagonista il cabaret degli Gnorri di Bologna, di cui fa parte anche Bruno Nataloni, il «Natalino Balasso» della Zelig.

Invece «Un libro, sera d'estate» è l'iniziativa con la quale la Biblioteca propone l'apertura serale estiva.

Fino al 27 luglio il servizio offre questa possibilità a quelli che desiderano utilizzare la lettura, la consultazione ed prestito dei libri, godendosi la quiete del chiostro dell'ex convento delle Clarisse che da paio d'anni è la nuova sede della biblioteca.

Per l'edizione 2001 l'apertura serale raddoppia. All'ormai abituale appuntamento del giovedì sera si affianca infatti il martedì e, in queste due giornate, l'apertura è programmata dalle 16,30 alle 22,30. Nel resto della settimana gli orari rimangono invariati. [m. pu.]

I CITTADINI

Sindacato

Dibattito con l'Rdb

Questa sera alle 21 nella sede della Circoscrizione Nord ad Alessandria, dibattito sul tema «Il sindacato di base di fronte alla globalizzazione. Intervengono Gianni Maccarino, sponsabile del sindacato Rdb dei vigili del fuoco e Salvatore Corvaio, coordinatore della Flaca Cub. Si discute di disoccupazione. [r. al.]

Associazione Dispari

Teatro ai giardini

L'associazione Dispari in collaborazione con la Circoscrizione Centro organizza per stasera dalle 21 alle 23, nei giardini Pittaluga di via Lanza ad Alessandria spettacolo teatrale dal titolo «L'albero dei vizi». Spettacoli anche nei prossimi giorni. [g. l.]

Viaggi

Incontro in Biblioteca

Oggi alle 17,30 alla Biblioteca ragazzi di Casale per il ciclo di letture di storie di viaggi, appuntamento intitolato «Viaggiogiocoleggo». [f. n.]

Sanità

Dibattito sui tagli

riunisce stasera, alle 21, in Comune, a Palazzo Pallavicini, la Consulta Sanità per discutere dei tagli alla sanità nell'Asl 22. Interverranno anche il direttore generale Mario Pasino ed il direttore sanitario Mauro Tinella. [m. pu.]

Finanza

Conferenza Valenza

Il seminario del Consorzio Giovani 2000, organizzato da «Progetti», prosegue oggi al Centro di cultura di Valenza alle 18,15 con un incontro su «Gestione delle risorse finanziarie». [r. c.]

Feste de l'Unità

A Novi ed Ovada

Proseguono ad Ovada e Novi Feste de l'Unità. Ad Ovada è in via Gramsci, stasera la specialità delle è lo «stinco di maiale». La serata è allietata dall'orchestra di Carlo e Alessandra. A Novi è al parco Aurora, funzi il ristorante e si sono musica e ballo con l'orchestra di Fiorenza Lelli con il saggio di ginnastica degli allievi della palestra New Center Gym. Nello spazio dedicato ai bambini, divertimento con il mimo Elio. [r. ba.]

Cowboys Guest Ranch

Musica a Voghera

Al Cowboys Guest Ranch Vogera si esibisce la Andrea Cervetto Band che farà riscoltare i grandi successi della musica internazionale. [d. ss.]

PK Per la pubblicità su: LA
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 55 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.598

ECONOMICI

TORTONA posizione strategica su arteria grande negozio vendesi edificio su unico piano, altezza massima 10 metri, di mq. 4.100 circa di cui 400 uso uffici, terreno di mq. 20.000 di cui 4.000 edificabili; adattissimo per stoccaggio: Finim 02.801535

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Direzione Economia e Sviluppo

CENTRO RICERCHE E DIVULGAZIONE SOCIO-

ALESSANDRIA

ASSESSORATO ALLA CULTURA

Giovedì cinque luglio 2001
Ore 18,30
Salone Palazzo Guasco

A CENT'ANNI DALLA NASCITA DI PIERO GOBETTI

L'ATTUALITÀ DEL SUO PENSIERO

INTERVERRANNO:
GIUSEPPE PIANA: UN SALUTO AI PRESENTI
ADRIANO ICARDI: Assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria
MANLIO MACRÌ: "Un gobettiano sudamericano: Mariàtegui"
ALDO AGOSTI: Docente Universitario

Gobetti nella cultura politica contemporanea

La cittadinanza è invitata ad intervenire

LETTERE AI GIORNALI

Novi, Forza Italia critica il consuntivo

Il conto consuntivo del 2000 dimostra che l'amministrazione novese è in panne. Alla fine dell'anno scorso erano fermi in cassa oltre miliardi, tutti già destinati carta ma, in concreto fermi nei cassetti della ragioneria.

Ecco elenco, naturalmente parziale, delle opportunità di lavoro e di miglioramento della nostra città che sono ancora al palo, nonostante ci siano i soldi per farle partire. Alla fine '99 il Comune vendette una parte dell'Acos all'Am- di Genova, incassando circa undici miliardi, da destinare ad opere pubbliche. Da allora sono passati diciotto mesi e quei soldi a in cassa. La spieg ne è semplice: quando fu compilata la lista della spesa non c'era neanche un progetto cantierabile. A tutt'oggi non ancora pronti i progetti esecutivi. Rimangono un sogno la sistemazione delle fognature e dell'acquedotto del centro storico o la ristrutturazione della ex chiesa della Trinità, né è dato sapere quando sarà scritta la parola fine al recupero del Dellepiane. Manutenzione degli edifici pubblici, verde, asfaltatura delle strade, illuminazione: non si fa nulla. Sono fermi nello cassetto miliardi di mutui su cui si stanno pagando da tempo gli interessi passivi. Il motivo è la : i progetti non si sono, o se pronti, come nel caso della ristrutturazione della Caserma Giorgi, vengono bloccati e variati 4-5 volte prima di vedere la luce verde.

Nonostante le casse gonfie, molti fornitori aspettano per mesi prima di vedersi liquidato quanto legittimamente richiesto per le prestazioni o le forniture effettuate a favore dell'amministrazione comunale. Occorre rivedere completamente l'organizzazione degli uffici comunali, snellire le procedure, eliminare tanti passaggi di carte tra un ufficio e l'altro.

Nelle pieghe del bilancio abbiamo anche scoperto sessanta miliardi di spese già impegnate negli scorsi (circa dieci risalgono a prima del '90) che sono rimaste sulla carta: se sono ancora utili si facciano, altrimenti si destinino quelle risorse ai bisogni reali e attuali.

Lovelli minaccia le dimissioni dando la colpa ad ex alleati che non vogliono più dargli fiducia. Il consuntivo, con i suoi numeri inoppugnabili e inattaccabili dimostra invece l'incapacità di Lovelli e della sua squadra.

Piero Vernetti
Consigliere Forza Italia
Novi Ligure

NECROLOGIE

Il mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Cavallero
di anni 87

Ne danno l'annuncio: la moglie Gorizia, la figlia Franca con il marito Gianni, i nipoti Morena e Gianni, il fratello ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 4 c.m. alle ore 11 nella chiesa parrocchiale S. Maria della Sanità (Orti).

— Alessandria, 4 luglio 2001
Servizi Funebri Bagliano

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari all'età di anni 52

Anna Maria Balduzzi
Rolando
titolare Agenzia Futura

Lo : la mamma, il marito Mauro, il figlio Claudio, la cognata, la nipote, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 5 c.m. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale S. Giovanni Evangelista (Cristo) poi si proseguirà per il cimitero di S. Rocco di Gamalero. Il S. Rosario sarà recitato mercoledì alle ore 21 nella suddetta chiesa.

— Alessandria, 3 luglio 2001.
Servizi Funebri Bagliano

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Lunati
di anni 68

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, le figlie Si, Roberta ed Alessandra, la nipotina Andrea, i generi, la sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 4 c.m. alle ore 10 nella Parrocchiale di Quattro Cascine - Bosco Marengo.

— Quattro Cascine, 4 luglio 2001.
Servizi Funebri Bagliano

E' cristianamente all'affetto dei suoi cari

Giovanni Caridi
(zio Giovanni)
di anni 77

Ne danno il triste annuncio i figli Salvatore, Michele, Giuseppe, Vincenzo, le nuore, i nipoti, il fratello Giuseppe, le sorelle Carmela, Domenica, cognati, cognate, nipoti, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 5 c.m. alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di S. Baudolino. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Casalbagliano. Il S. Rosario sarà recitato mercoledì alle ore 21 nella Chiesa suddetta.

— Alessandria, 3 luglio 2001.
Servizi Funebri Bagliano

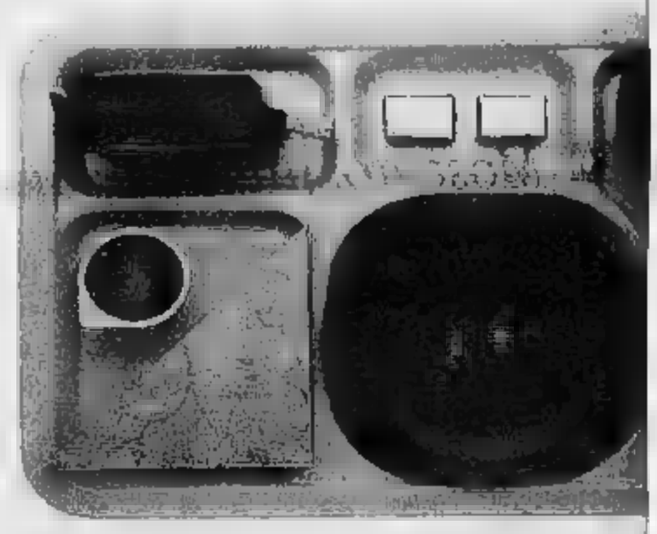
Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Comunale Rossini 9 (0131 225.395). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni la farmacia di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale, corso Italia 13 (0144 322.883). **Casale:** Del Duomo, via Duomo 16 (0142 452.181). **Novi:** Bajardi, via Girardengo 50 (0143 2261). **Ovada:** Modena, via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Comunale 1, corso Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** Centrale, corso Garibaldi (0131 941.372).

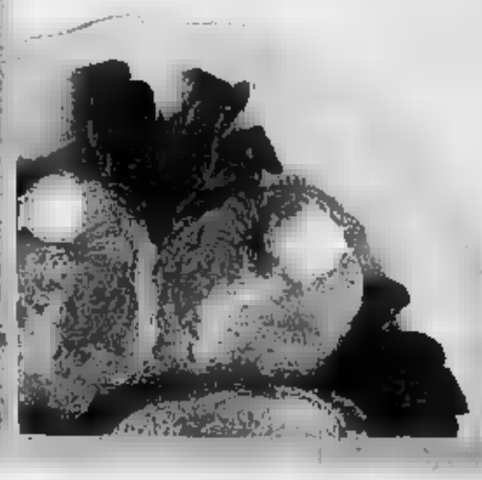
lucazanini.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese

LA DIETA
del terzo millennio





LA STAMPA

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

Casale, i presidenti dei quartieri perplessi sulla variante del piano regolatore

Aree alluvionate: alt ai cantieri

Il Comune per sicurezza blocca l'edificabilità

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Nelle circoscrizioni alluvionate il Comune propone, con la variante [illegible] piano regolatore, di limitare l'area di edificabilità per salvaguardare maggiormente [illegible] popolazione, almeno fin tanto che non siano stati realizzati i lavori di messa in sicurezza del fiume.

In altre [illegible] della città, invece, la variante introduce la trasformazione di 109 aree produttive in zone residenziali. Si prevede anche l'abbattimento e la ricostruzione in aree residenziali. «È stato attraverso queste normative - dice l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo - che l'area Gabba [illegible] Miglietta e la ex-Cofi hanno potuto cambiare destinazione d'uso a tutto vantaggio della città».

Le circoscrizioni alluvionate però su questo problema hanno dato pareri diversificati e nella riunione organizzata dal Comune per sapere quali siano le posizioni dei vari quartieri, Terranova ha votato a favore, mentre Oltreponte, Popolo e Nuova Casale hanno tergiversato dicendo che vogliono prima sentire che [illegible] dirà la popolazione in proposito.

«Il problema - [illegible] i presidenti Gilio Lerma, Giovanni Marchese e Francesco Borsani - è che chi era proprietario di determinate aree vedrà diminuire il loro valore, ma soprattutto che i lavori di messa in sicurezza [illegible] neanche ancora partiti e non è ancora arrivata la seconda tranche di rimborsi». Problema ancora più grave a Nuova Casale «dove anche a lavori fatti la situazione [illegible] sarà mai sotto controllo».

Diversa [illegible] la posizione di Terranova «perché - dice il presidente di circoscrizione Giovanni Martinotti - [illegible] noi non ci sono aree edificabili e tutte le case sono state invase dall'acqua. Se ci danno la possibilità di sopraelevare [illegible] le costruzioni potremmo ricavare sopra l'abitazione [illegible] sotto il garage e lo stesso responsabile dell'Autorità di Bacino ingegner Passino ci ha detto chiaramente che non si può parlare di "messa in sicurezza", [illegible] di lavori che "garantiscano il minor rischio possibile"».

Chi per ora non ha votato vorrebbe che fosse l'Amministrazione stessa a spiegare alla gente, in apposite riunioni, a cosa andrà incontro; in ogni [illegible] la discussione verrà riportata domani [illegible] Consiglio comunale per essere votata o respinta.

Appaltati i lavori di disalveo nel Po

Il Comune li ha aggiudicati all'impresa Icas Firmato dal ministro decreto per gli acconti

CASALE MONFERRATO

I lavori di disalveo del fiume nel Casalese [illegible] stati aggiudicati ieri mattina ad una ditta della zona, la Icas, che ha presentato la migliore offerta (su quattro pervenute al Comune, delegato dal Magispo, a gestire l'assegnazione dell'intervento).

«Ora ci vorrà qualche giorno per sbrigare le formalità - spiega l'assessore Ettore Coppo - [illegible] contiamo di fare la consegna lavori entro il 15-20 luglio come era stato programmato». L'opera è piuttosto lunga e complessa, ma, anche dal punto di vista psicologico, è importante vedere le imprese che lavorano nella direzione del ripristino del territorio.

L'assessore Ettore Coppo

L'impresa Icas ha proposto un ribasso del 20% sulla cifra base di un miliardo e cento milioni.

«L'avvenuta aggiudicazione - puntualizza l'assessore Coppo - conferma che le procedure accelerate previste dall'ordi[illegible] 3090 post alluvione si possono applicare. Come è già avvenuto per le precedenti tranches di opere per 17 miliardi che il Comune ha appaltato, il metodo indicato dalla legge, e che era già stato adottato anche dopo l'esondazione [illegible] '94, ad esempio ad Alessandria, serve proprio per accelerare i tempi aggirando le lungaggini burocratiche». Quello di Coppo è un chiaro messaggio che [illegible] lega alla recente disposizione dell'ingegnere Reali del Magispo di assegnare i lavori non secondo le indicazioni della 3090, ma tramite gare ordinarie. In questo senso c'è [illegible] una vasta mobilitazione affinché il ministro rimuova questo ostacolo inatteso.

Intanto, ieri si è divulgata la notizia che il ministro dell'Interno ha firmato il decreto per il trasferimento dei 450 miliardi alla Regione. La somma viene unificata agli oltre [illegible] miliardi che la Regione aveva già accantonato [illegible] un precedente riparto (che era destinato per la maggior parte alle opere di ricostruzione) e sarà trasferita ai Comuni che verseranno agli alluvionati il secondo acconto del 40%.

Gianfranco Bergoglio, dei comitati, è fiducioso: «I tempi tecnici ci sono per arrivare all'assegnazione dei quattrini entro metà luglio». [s. m.]

Ieri il summit in Comune. Garantita la ripresa degli esami

Ostacolo da mezzo miliardo tra Acqui e il corso di laurea

Gian Luca Ferraro

ACQUI TERME

Giorni decisivi per il futuro del Corso universitario per traduttori e interpreti. Si è svolto ieri mattina un animato incontro tra gli studenti [illegible] il preside della Facoltà, Pierluigi Crovetto, dopo la decisione di alcuni insegnati di bloccare gli esami per solidarietà con alcuni colleghi che dal mese [illegible] ottobre non ricevono lo stipendio.

In prima mattinata il professor Crovetto, accompagnato dal professor Giorgio De Piaggi, preside del Corso di diploma, si erano incontrati con il sindaco Bernardino Bosio e con l'assessore Danilo Rapetti. «Per sbloccare la situazione degli esami verseremo immediatamente al Consorzio di gestione del Polo universitario 108 milioni con i quali [illegible] pagati gli stipendi [illegible] collaboratori - ha poi detto agli studenti Crovetto -. Se gli esami non dovessero [illegible] riprendere si tratterà di una decisione unilaterale dei collaboratori, che potrebbe avere conseguenze amministrative [illegible] disciplinari. In questo momento [illegible] necessario [illegible] gli studenti ci [illegible] a [illegible] un po' [illegible] ordine segnalandoci ogni eventuale disservi[illegible].

Dal canto loro, gli studenti hanno fatto presente [illegible] problema [illegible] slittamento degli esami che potrebbero prolungarsi oltre [illegible] 18 luglio. «Domani sono previsti quattro appelli di altrettante materie - ha spiegato Giuseppe Iacuhaci a nome degli studenti -. Chiediamo assicurazioni scritte, ad [illegible] pio una carta dei diritti degli studenti che ci garantisca uno standard qualitativo dei corsi: qual che è successo non deve più accadere». Gli studenti chiedono [illegible] garanzie anche per quanto riguarda l'efficienza del materiale didattico, vi[illegible] che [illegible] otto postazioni internet, essenziali per il corso di studi, ne funzionano solamente quattro.

«Come Amministrazione comunale rinnoviamo la nostra disponibilità a ospitare i corsi per traduttori ed interpreti, mettendo però a disposizione solo locali, servizio [illegible] segreteria e ausilii didattici» ha detto l'assessore Rapetti. In precedenza il Comune finanziava anche una parte degli stipendi dei collaboratori, ma questo è cessato quando è stata abolita la [illegible] imposta agli studenti e ritenuta illegittima.

Il futuro? «Per il momento posso solo assicurare la prosecuzione del corso per gli iscritti al 2° e 3° anno - ha detto ieri il professor De Piaggi -. Per quanto riguarda [illegible] immatricolazioni [illegible] primo anno la decisione spetta al Consiglio di facoltà, tenuto conto che il Corso di diploma [illegible] trasformerà in Corso di laurea breve. Nonostante la nostra buona volontà e quella dimostrata dal Comune lo stanziamento necessario per la gestione dei corsi è di circa 900 milioni all'anno. Se [illegible] Comune metterà a disposizione aule, servizio di segreteria [illegible] laboratori, per un ammontare di circa 450 milioni, rimane il problema di dove reperire gli altri [illegible] milioni per [illegible] docenti». Deciderà il Consiglio di facoltà [illegible] che potrebbe già pronunciarsi [illegible] fine settimana.

Gli studenti del corso universitario ieri in assemblea hanno incontrato il preside

Casale, morta nello schianto sulla Casale-Valenza

Domani in Cattedrale funerali della dentista

CASALE MONFERRATO

Vasto cordoglio e commozione [illegible] in città la notizia della morte della dottoressa Carmen Biondi, [illegible] anni, medico dentista, che ha perso la vita l'altro pomeriggio in un incidente stradale sulla Casale-Valenza. A bordo [illegible] propria Volkswagen Polo, mentre effettuava il sorpasso di [illegible] camion, si è schiantata contro un autoarticolato della ditta Grutto diretto in città. A nulla sono valsi i tempestivi interventi dei sanitari del 118 e dell'elisoccorso: la giovane donna, trasportata ad Alessandria in gravissime condizioni, è spirata dopo poche ore. Originaria della Sicilia [illegible] [illegible] sciuto durante gli studi universitari [illegible] marito Gianfranco Martinotti, anche lui medico dentista, e dopo la specializzazione [illegible] aperto uno studio medico a Parma e poi a Casale, prima in [illegible] Ubertino da Casale e poi in via [illegible] 178, dove hanno anche l'abitazione.

Carmen Biondi Martinotti

La famiglia Martinotti è molto conosciuta in città: [illegible] [illegible]a è titolare della cartolibreria Martinotti, in via Roma, mentre la sorella del marito per decenni [illegible] stata segretaria alla scuola media Treves.

I funerali della donna verranno celebrati giovedì alle 10,30 in Duomo, mentre oggi pomeriggio alle 18,30, sempre in Cattedrale, verrà recitato il rosario. La salma [illegible]rà poi trasportata a Parma, dove abitano i famigliari. La giovane donna lascia due bimbe, Francesca e Federica, di 8 e 10 anni, che hanno appena concluso la quarta e la seconda alla scuola elementare San Paolo. Ai funerali sarà presente una delegazione della scuola con il gagliardetto dell'istituto. «Una donna affabile, gentile, simpatica» la ricordano con rimpianto nella scuola cittadina. [r. sa.]

Sul tavolo dell'assessore Cavallera due scottanti casi. Divisi agricoltori e industriali

Scontro sui prezzi e le rese delle uve

Moscato: fumata nera. Brachetto: insorge la Coldiretti

TORINO

Scontro aperto [illegible] prezzi [illegible] rese per ettaro di Moscato e Brachetto, i due vitigni principe di Astigiano e Acquese

Moscato. S'inasprisce la trattativa. Convocati lunedì a Torino dall'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, nel ruolo di mediatore, la parte agricola (guidata dal presidente Assomoscato, Giovanni Satragno) e gli industriali (capodelegazione l'imprenditore di Canale, Emilio Barbero): [illegible] hanno trovato un'intesa.

La discussione, [illegible] l'assistenza del Consorzio di tutela (presidente Guido Bili), si è arenato sulle «secchi[illegible] dei prezzi e sull'uso degli esuberi [illegible] docg. Gli agricoltori propongono rese docg a [illegible]5 quintali-ettaro (erano 83 nel 2000) con prezzo al miria[illegible] 18 mila (16700 lo scorso anno), [illegible] quintali [illegible] di superi non docg a 10 mila al miriagrammo (erano a 5 mila).

L'industria vorrebbe rese simili, ma prezzi come nel [illegible] é [illegible] il ritiro del moscato dello [illegible] anno ancora invenduto (96 mila ettolitri) come [illegible] sulla vendemmia 2001. I viticoltori hanno risposto picche abbandonando la riunione dopo sei ore di confronto. «L'industria impone sacrifici solo agli agricoltori» [illegible] spiegato ieri Satragno che ha pure annunciato un summit urgente di Assomoscato. Barbero è su tesi opposte: [illegible] comparto spumanti non attraversa un buon momento commerciale. Gli agricoltori potrebbero guadagnare di meno, ma anche i margini per l'industria [illegible] sono assottigliati notevolmente. Tuttavia [illegible] auguro che prevalga il buon senso». Nei prossimi giorni la Regione riconvocherà le parti.

Maurizio Concaro, presidente Coldiretti

Brachetto. Lunedì il Consorzio di tutela (presidente Paolo Ricagno) aveva annunciato che la resa massima per ettaro è stata fissata a 55 quintali per l'Acqui docg e a 62 quintali per il Piemonte doc (contro gli 80 dello scorso anno), [illegible] remunerazioni sui 15 milioni [illegible] mila lire per ettaro (7 milioni in meno). Una diminuzione di resa che, secondo Ricagno, ha consentito di mantenere i prezzi dello scorso anno.

Insorge però la Coldiretti di Alessandria. «C'è da rimanere allibiti! A queste condizioni rischiamo [illegible] decretare la fine di un settore che, fino a [illegible] tempo fa, prometteva ben altre prospettive ai produttori - dice il presidente provinciale, Maurizio Concaro -. [illegible] accetteremo sicuramente una decisione [illegible] drastica. [illegible] aziende verrebbe a mancare improvvisamente un'importante fetta di reddito. Non possiamo permettere, [illegible] organizzazione, che proprio queste aziende, rappresentative di una produzione di qualità che gode di ottimo mercato, rischino di scivolare in una crisi deleteria per tutto l'Acquese».

«Il Brachetto - aggiunge il Direttore, Eugenio Torchio - rappresenta un fiore all'occhiello. Mi sembra, questa del Consorzio, una manovra autodistruttiva! Sembra che vogliamo annientare, con le nostre stesse mani, [illegible] patrimonio produttivo inestimabile. [illegible] c'è chi vuole una cosa del genere, la Coldiretti [illegible] è sicuramente disponibile».

Torchio insiste: «Dobbiamo impegnarci tutti per individuare ogni possibile sistema [illegible] meccanismo in grado [illegible] porre rimedio a questa decisione. I produttori di Brachetto acquesi devono vedersi assicurato il mantenimento del reddito [illegible] è [illegible] garantito loro negli [illegible] passati. Non possono e non devono essere gli unici a cui viene chiesto un sacrificio». La Coldiretti ha chiesto un incontro urgente con l'assessore Cavallera.

Festa [illegible] Calliano

Il mezzo scudo con la tonaca di don Venesio

CALLIANO. Domenica si festeggiano i 50 anni di sacerdozio del parroco don Luigi Venesio. Originario di Cerasato dove è nato il 6 novembre 1928, don Luigi è stato ordinato sacerdote il 24 giugno 1951 al termine degli studi di teologia. Alla parrocchia callianese è arrivato nell'estate del 1972, dopo essere stato a Montiglio, Morano Po, Vignale e Bozzole nell'Alessandrino. La [illegible] alle 17 sarà concelebrata da don Venesio insieme a don Angelo Accattino, 35 anni callianese, segretario del Nunzio apostolico pontifi[illegible] a Trinidad Tobago. Durante la celebrazione ci sarà la partecipazio[illegible] del «Piccolo [illegible] fondato negli [illegible] Settanta [illegible] don Venesio. Nel gruppo canoro, ancora attivo, ha mosso i primi passi la carriera della cantante callianese Roberta Magliotti in arte Andrea Miró. Al termine rinfresco offerto dall'Amministrazione comunale. [gi. m.]

Don Venesio

Acqui, la somma offerta da benefattori per la [illegible] realizzatanell'ex ospedale

Donazione da un miliardo all'Asl 22

Destinata agli arredi della [illegible] di riposo ultimata

ACQUI TERME

Donazione da un miliardo per la Rsa appena ultimata. Sono terminati in questi giorni i lavori di ristrutturazione della residenza sanitaria assistenziale per [illegible] autosufficienti nell'ex ospedale civile di via Alessandria. I vertici dell'Asl 22 hanno già richiesto l'autorizzazione alla R[illegible] per aprirla. Nel frattempo, inaspettatamente, è giunta la notizia della donazione miliardaria. «È stata fatta da alcuni benefattori che vogliono rimanere nell'anonimato - spiegano all'ufficio stampa dell'Asl -. Il denaro verrà utilizzato per l'acquisto degli arredi. Grazie alla generosità di queste persone, alle quali va un sentito ringraziamento, si potrà disporre di una struttura completamente arredata entro novembre».

Una doppia buona notizia - il termine dei lavori e la donazione di un miliardo - che ha rallegrato gli acquesi molto affezionati all'ex ospedale di via Alessandria e che per molti [illegible] hanno [illegible] questo importante momento, tenuto conto dell'elevato numero [illegible] pe[illegible] [illegible] che vivono nella zona. I lavori per la riconversione dell'ex ospedale civile in una residenza sanitaria assistenziale erano iniziati nel 1996, quando l'ex Usl 75 aveva bandito la gara d'appalto per un importo di 3 miliardi e 100 milioni di lire. Si era però verificato un intoppo: l'impresa appaltatri[illegible] aveva bloccato i lavori [illegible] nell'aprile '97 c'era stata la rescissione del contratto. Dopo [illegible] messa in sicurezza del cantiere, [illegible] era fatta nel marzo [illegible] una seconda [illegible] d'appalto con l'affidamento dei lavori alla ditta Tangram di Genova per 3 miliardi e 481 milioni. Nel febbraio dello scorso anno un incendio danneggiò un'ala della struttura [illegible] via d'ultimazione, [illegible] conseguente rallentamento dei lavori. Ora, non resta altro che portare [illegible] termine le rifiniture e l'arredo grazie alla donazione. [g. l. f.]

Nell'ex ospedale è stata realizzata una residenza per anziani

Verso un accordo nazionale in difesa delle aree ofiolitiche

Parco Capanne di [illegible] considerato «isola geologica»

BOSIO

Un convegno nazionale si è svolto al Centro visite della Riserva Naturale del monte Prinzera in provincia [illegible] Parma su «Le Ofioliti: isole sulla [illegible] ferma», che ha visto la partecipazione dei maggiori studiosi italiani [illegible] stranieri, professori di università [illegible] esperti di varie istituzioni.

Hanno sviluppato diversi aspetti scientifici di queste [illegible] verdi sottolineandone la peculiarità e la specificità anche riguardo alla conseguente copertura vegetale.

[illegible] Convegno comprendeva anche una «Sessione gestione ambientale» a cui hanno preso parte i rappresentanti di numerose aree protette italiane interessate ai territori ofiolitici, [illegible] cui quelli del Parco delle Capanne di Marcarolo, il presidente Gianni Repetto e il guardiaparco Andrea [illegible] Giovanni.

Il Parco Naturale delle Capan[illegible] di Marcarolo è interessato proprio per la presenza di affioramenti ofiolitici [illegible] si trovano sparsi in particolare nella zona del Tobbio.

Repetto [illegible] De Giovanni hanno illustrato le peculiarità naturalistiche [illegible] la attuale situazione gestionale del Parco.

I rappresentanti delle numerose aree protette presenti, di fronte al fatto che tali affioramenti ofiolitici sono considerabili quali «isole ecologiche», custodi di concentrati ed insostituibili patrimoni [illegible] varietà ambientale [illegible] biodiversità, hanno deciso di procedere comunemente alla [illegible] di [illegible] protocollo d'intesa [illegible] veda la costituzione di una rete coordinata «di area vasta» [illegible] le aree protette italiane su territori ofiolitici per porsi come soggetto di riferimento a livello nazionale [illegible] internazionale [illegible] per progetti riguardanti la conservazione e la promozione [illegible] sistemi ambientali [illegible] territori con substrato ofiolitico, anche di quelli [illegible] compresi all'interno delle aree protette. [r. bo.]

Castelletto Merli, in scena era rimasta [illegible] lungo immobile

Attrice svien[illegible] dopo la recita per choc dovuto alle [illegible]

CASTELLETTO MERLI

«La maledizione del regno di Munam» era [illegible] titolo dello spettacolo, ma una giovane attrice originaria di Palermo se la ricorderà più che altro come la «maledizione delle [illegible]. Punta a più riprese, e costretta dal ruolo [illegible] scena a restare immobile a centro palco, è stata colta da malore, in seguito a choc anafilattico, e costretta al ricovero ospedaliero. Dopo una notte [illegible] [illegible] è poi [illegible] dim[illegible].

Vittima dei fastidiosissimi insetti, vero flagello delle estati in Monferrato, è Dinesha Di Francesco, 22 anni, di origine palermitana, che fa parte del gruppo teatrale romeno «Rose Spade» [illegible] [illegible] andato in scena l'altra [illegible] sulla piazza principale di Castelletto Merli. La giovane attrice ha resistito, impavida, durante tutta la rappresentazione, all'assalto delle [illegible] che l'hanno torturata con numerose punture, ma appena è terminata [illegible] recita della commedia ha accusato [illegible] malore e ha perso i sensi. Immediati i soccorsi.

La giovane attrice siciliana è stata trasportata, prima dall'ambulanza di Moncalvo e poi dopo un rendez-vous con il 118, all'ospedale [illegible] Casale, quindi ricoverata in seguito alle numerose punture. «Per esigenze sceniche la ragazza doveva restare immobile per [illegible] minuti - dice il regista della commedia - la giovane probabilmente non [illegible] abituata alle punture delle terribili zanzare monferrine e poi al vistoso gonfiore delle gambe si è ulteriormente agitata, peggiorando ancor di più la situazione».

Dopo una notte in ospedale, più che altro per sicurezza, la mattina successiva [illegible] stata dimessa.

Sicuramente [illegible] avrà [illegible] gran bel ricordo delle dolci colline monferrine. La speranza diffusa [illegible] che la intrapresa lotta alle zanzare possa dare in tempi celeri i risultati sperati. [r. sa.]

OGNI SETTIMANA
DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora
le novità del mercato.

Insieme
a sole
lire 2.200*

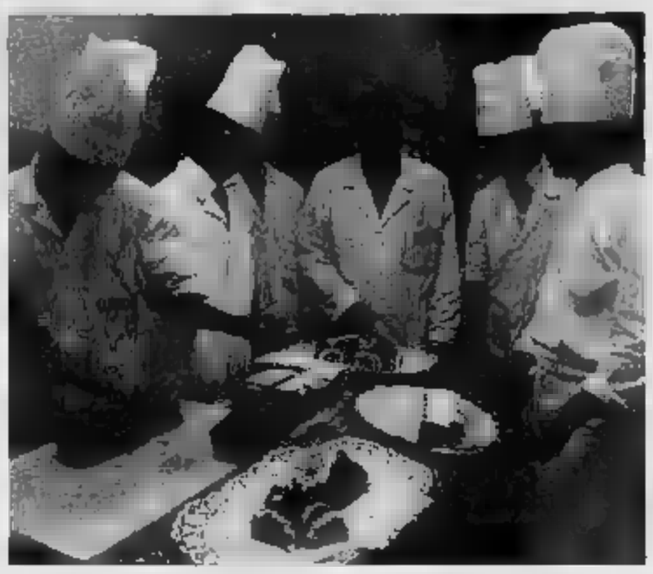
* Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Il Trovalavoro. Valenza chiede operai nel settore orafo. A Serravalle «caccia» ai commessi

Tortona cerca inservienti per la mensa

Ad Ovada ed Acqui Terme servono cuochi e cameriere



In crescita la richiesta di cuochi e cameriere per la stagione estiva

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata pubblica mercoledì 11 alle 12, prenotazioni entro venerdì alle 12, per 1 **operatore** con mansioni area tecnico tentiva, 3 mesi, a Lu Monferrato.

Privati: vari addetti alle pulizie, iscrizione al Collocada almeno due anni, Alessandria (506); 1 **addetto colorimetria**, conoscenza informatica, Alessandria (502); 1 **addetto alla consegne**, Alessandria, (501); 35 **operai generici e magazzinieri**, soci lavoratori, Tortona, (497), 1 **addetto alle pulizie**, riservato agli iscritti alle liste di mobilità, Alessandria, (497); 1 **operato- commerciale**, Alessandria, tempo indeterminato, anni, (495); 1 **segretaria** commessa, settore mobili, tempo indeterminato, Alessandria, (491); 1 **tagliatore abbigliamento** in pelle, tempo indeterminato, Alessandria, (490).

Casale (via Treviglì 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Chiamata pubblica, prenotazione entro mercoledì alle 13 per: 1 **esecutore farmacia** specializzato per farmacie comunale di Valenza, diploma di scuola media inferiore, conoscenza computer, 6 a partire dal 30 settembre, tempo , 16 ore settimanali disponibilità anche nei giorni festivi; 1 **istruttore amministrativo** ufficio Tecnico, Comune di Valenza, conoscenza window, word, excel, programmi Office, 36 ore settimanali, sostituzione maternità.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata pubblica giovedì entro 10,30 per 1 **necroforo**, patente esperto saldatura, tempo determinato mesi 3. Privati: 2 **apprendisti elettricisti**, Acqui; (478) 2 **addette alle pulizie**, Novi, rio part time con turnazione ciclo continuo, 25-40 anni, tempo indeterminato (476); 1 **autista**, patente E, Basaluzzo, viaggi giornalieri, tempo indeterminato, (477); 1 **tecnico informatico**, Gavi,(477); 1 **impiegato tecnico**, Cassano Spinola, controllo cantieri, diploma di geometra, 25-35 anni (475); 1 ope- con nozioni meccaniche, Novi, per lavoratori in mobili-, patente B, tempo indeterminato, (364); 1 **operaio** con nozioni elettriche, Novi, tempo indeterminato; (363); **receptionist**, Ovada,(351); **istruttore** corsi educazione fisica, (349); 2 **operaie** pulitrici, Novi, part time, 26-40 anni, tempo indeterminato, (474); 10 si, abbigliamento, calzature, Serravalle, tempo determinato, indeterminato, apprendistato, 18- 32 anni, (473); 1 **apprendista operaio** polivalente, Arquata Scrivia, apprendistato, (464); 1 **apprendista addetto alle linee di taglio**, Novi, apprendistato; 1 **apprendista sbavatore**, Serravalle, addetto alla pulitura prodotto finito, apprendistato.

Tortona (viale Piave 8, telefono 0131/861402). Chiamata pubblica lunedì alle 11, prenotazione venerdì entro le 12 1 **inserviente alla** centro estivo, da luglio a settembre, richiesto libretto sanitario. Chiamata pubblica lunedì 16 11, prenotazione entro venerdì 13 alle 12 per 1 **operatore tecnico magazzino**, tempo indeterminato, a Tortona, Asl Alessandria Tortona; 1 **operaio tecnico**, necroforo, Comune di Isola Sant'Antonio, tempo indeterminato.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamate come Casale. Privati: nel settore orafo si cercano, 3 **operai** o apprendisti, con esperienza, (orafo, pulitrice cerista), 18-40 anni automuniti. Castelletto Monferrato; 3 **operai orafi** qualificati con formazione professionale, 18-40 anni, sede lavoro Nizza (Francia); 2 **incassatori** qualificati apprendisti con esperienza, 1 **apprendista orafa**, max 23 anni, esperienza minima 6 mesi; 1 **impiegata**, 25 -30 anni, esperienza biennale (settore orafo), uso pc, conoscenza lingua inglese,patente B; 1 cerista qualificata, max 40. apprendista; Altri settori: 1 **carpentiere** qualificato o apprendista; 1 **apprendista elettrotecnico**, 18-23 anni, anche senza esperienza, con attestato di qualifica regionale; 1 **apprendista elettricista** o Cfl, 19-24 anni, militesente o operaio, qualificato con possibili sgravi contributivi, patente B; 1 **imb qualificato** con possibili sgravi contributivi, o **apprendista** con esperienza 18-23 anni; 1 **barista qualificato** apprendista anche senza esperienza, 1 **addetta alle pulizie**, 30-45 anni.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: 1 **apprendista** 18- 26 anni, 2 **muratori** qualificati per imprese edili; 1 **carpentiere metallico** saldatore, 1 **apprendista** per ditta di lavorazione lamiera a Bistagno; 1 **autista magazziniere** con patentino Adr, per ditta di commercio di Bistagno; 1 elettricista qualificato con effettiva esperienza, 4 **apprendisti elettricisti** 16- 25 anni, per ditta di impianti elettrici civili e industriali nell'acquese; 1 **apprendista banconiere**, per **gelateria** di Acqui, part time, ore settimanali; 2 aiuto in cucina, sala e piani per albergo di Ponzone, 18- anni oppure iscrizione da oltre 24 mesi.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80180). Privati: 1 **aiuto cuoco** pub birreria a Saint Vincent massimo 25 anni, automunito, con conoscenza scolastica di lingua inglese e francese, dalle 18 alle 4; 1 **magazziniere** massimo anni, conoscenza computer, mulatto, possibilità successivamente di assunzione da parte della stessa ditta a Tagliolo Monferrato; 1 per impresa edile di Ovada; 1 **tornitore** su macchine a controllo numerico in zona Novi Ligure e operai generici per società di Novi Ligure.

Concorsi.

Comune di Valenza. Il 20 luglio è il termine per presentare domanda al Comune di Valenza per accedere alla prova selettiva per la formazione di graduatoria per eventuali assunzioni a tempo determinato di educatori per gli asili nido e scuola dell'infanzia comunali. Le prove si terranno il settembre (scritto) e il 20 settembre (orale). La graduatoria varrà per 3 anni. Informazioni: ufficio personale, via Pellizzari 2.

Ogni martedì a Valenza dalle 9 alle 13 funzionario della Provincia è presente su appuntamento per informazioni sul progetto «Imprenditori si diventa», per coloro che desiderano mettersi in proprio.

Comune di Novi Ligure. Selezione pubblica per due contratti di formazione lavoro, le figure sono un istruttore tecnico con diploma di geometra, perito edile o industriale, ed un istruttore contabile in possesso diploma di ragioneria, perito aziendale equivalente. Il rapporto di formazione durerà 12 mesi (orario settimanale a tempo pieno di 36 ore) al termine non potrà essere rinnovato ma trasformato in contratto di lavoro a tempo indeterminato. L'iter formativo prevede 50 ore complessive di cui 20 per la parte fissa con esclusione di prestazioni lavorative 30 per la parte tecnico pratica non retribuite. Età richiesta, 18- anni. Le domande devono pervenire all'ufficio Protocollo, entro il 23 luglio o vanno portate direttamente trasmesse con raccomandata A.R tramite fax allo 0143. 772200, via e mail all'indirizzo: protocollo@comune.noviligure.al.it. Copia integrale del bando è disponibile anche sul sito Internet: www.comune.noviligure.al.it

Provincia di Alessandria. Bando di concorso pubblico per titoli ed esami, tempo indeterminato per due posti di istruttore direttivo finanziario categoria d1, titolo di studio richiesto: laurea in Giurisprudenza o in Scienze politiche in Economia e comme. Dmanda entro il 23 luglio.

Concorsi pubblici. Garante per la protezione dei dati personali, 27 posti, qualifiche varie, la laurea: scade il 16 luglio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 47 15/06/2001. Autorità per l'energia elettrica e il gas, 21 posti, qualifiche varie, serve la laurea: scade il 16 luglio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 47 del 15/06/2001. Azienda sanitaria locale 20, 1 assistente amministrativo categoria C, diploma: scade il 16/07/20001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 47 del 15/06/2001.

Le offerte di lavoro sono disponibili sul sito Internet: www.provincia.alessandria.it

Se si ha computer per la connessione basta rivolgersi al Centro per l'impiego di Alessandria in via Cavour 17, telefono 0131.254671, fax 0131.510678. Al centro per l'impiego possibile rivolgersi anche per informazioni.

Nel Centro per l'impiego di Alessandria p essere consultate moltissime offerte di lavoro europee. In alcuni casi la sede di lavoro all'estero. Il servizio si chiama Eures e permette la mobilità dei lavoratori in ambito europeo. In particolare, segnalati: **operai** (rif. 498), s edile costruzioni in Germania; 1 **contabile** (456), in Italia; 25 **operatori call center** (453), 20-30 anni, in Italia; 1 e grafica-responsabile artistico sito Web, esperienza, in Francia (francese buono); 1 **cameriere/a** (451), in Irlanda (inglese); 1 **bancomiere** (450), in Germania (madrelingua italiano, conoscenza tedesco); 30 **addetti telemarketing** (449), in Italia (20-35 anni, diploma o laurea, buon inglese, uso pc); 6 **operai** (384),in Irlanda; 10 **addetti alle pulizie** (292) in Francia (buon francese); 10 **commis cuisine** (291) in Francia (buon francese); **baby sitter** estive (271), nel Regno Unito (inglese); 1 **operaio** addatto alla produzione (270), in Belgio (francese, bene); **addetti allo sportello** vendita e prenotazioni (269), in Irlanda (inglese, molto bene, più francese tedesco o olandese); 4 **autisti** (268), patente E, in Austria (tedesco, bene); 1 **esperto gestione** risorse umane (267), in Belgio (francese, molto bene); **psicologo** (266), in Belgio (francese, molto bene); 10 **camerieri** (265), in Francia (francese, scolastico); **programmatori Java** (264), in Austria (inglese, molto bene); 100 **assistenti tecnici** al servizio della clientala (263), nel Regno Unito (inglese, molto bene, e un'altra lingua europea); 9 **animatori** con specializzazioni varie (262), in vari Paesi.

Associazione delle Piccole e Medie Industrie della provincia di Alessandria

L'**API** di Alessandria
promuove un progetto di
TIROCINI FORMATIVI aperto tutte le **PERSONE CERCA OCCUPAZIONE** e a tutte le **AZIENDE**
della Provincia di Alessandria **ALLA RICERCA PERSONALE.**

Il nostro ***OBIETTIVO***
è quello di inserire nelle aziende **API** persone **REALMENTE MOTIVATE.**

A tal fine abbiamo **CREATO**, ormai da anni, il **PROGETTO LAVORO**
che ha scopo di essere il punto di incontro tra
DOMANDA e OFFERTA DI LAVORO

Questo progetto offre l'opportunità ai giovani di svolgere degli stage in azienda per poter maturare significative esperienze di lavoro.
I TIROCINI FORMATIVI prevedono una **BORSA DI STUDIO LAVORO**
£. 600.000/mensili.

Lo sportello dell'API è a disposizione tutti i giorni dal al venerdì
nel seguente orario: **9.00 / 12.00 _ 15.00/18.00**
Tel. 0131/28.34.10 – Fax 0131/28.34.32
in C.SO ROMA N° 35–ALESSANDRIA E_mail: risorseumane@apial.net

..... INOLTRE .....

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI SEGUENTI CORSI:

1. CONTABILITÀ DI BASE - 20 ORE
(non si richiedono conoscenze particolari)

2. ANALISI DI BILANCIO - 20 ORE
(diploma di ragioneria o laurea in economia e commercio e/o esperienza in campo contabile amministrativo)

3. CONTROLLO DI GESTIONE - 42 ORE
(laurea in economia e commercio e/o simili)

4. CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN FINANZA E FISCO - 48 ORE
(il corso si rivolge a tutti coloro che lavorano nel settore finanziario e fiscale, dipendenti, amministratori, liberi professionisti)

TUTTI I CORSI SONO A PAGAMENTO E OFFRONO LA POSSIBILITÀ DI UN TIROCINIO FORMATIVO AL TERMINE

L'API inoltre
ha voluto offrire in collaborazione con la **CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA** e il SERVIZIO GIOVANI IMPRESE uno strumento di orientamento facile consultazione che rispondesse ai quesiti più ricorrenti sulle procedure per l'assolvimento degli adempimenti obbligatori alla costituzione ed all'avvio di un'attività produttiva in proprio. Attraverso le pagine della nuova pubblicazione, "Nasce un'impresa" l'imprenditore viene informato sugli aspetti fiscali, sugli adempimenti in tema di sicurezza e agibilità dell'immobile, sulla normativa del lavoro da rispettare osservare all'avvio della propria impresa.
Una particolare attenzione viene dedicata anche all'area finanziaria; molto importanti sono i suggerimenti che vengono dati dall'Api e dalla CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA riguardanti le possibilità e le opportunità di accedere ai finanziamenti ordinari agevolati al momento dell'avvio di nuova impresa o comunque in sede di ampliamento della propria attività.
Presso la sede dell'Api di Alessandria è in distribuzione la pubblicazione "Nasce un'impresa" guida alla costituzione di un'attività d'impresa.

Da gustare da soli ■ in compagnia, sotto l'ombrellone o ■ tavolino di un caffè, anche quest' estate é il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi ■ informazioni ■ notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che ■■■■ l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, ■ soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; ■ 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ■ i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi.

STUDIambientali
ALESSANDRIA
Tel. 0131 263802

STUDIambientali
ALESSANDRIA
Tel. 0131

Incontri, convegno e i concerti di Enzo Jannacci e Vinicio Capossela al Politeama civico

Saluzzo regina della musica

Per tre giorni con il Grinzane Festival

Fra le tante proposte il libro «Un enigma chiamato Pupo» le poesie scelte da Mario Baudino e spettacoli di danza

Da sinistra Vinicio Capossela ed Enzo Jannacci attesi venerdì e sabato sera

«Il canto delle parole», la sezione di letteratura e musica del Grinzane Festival animerà venerdì, sabato e domenica, la città profondamente legata alle note, com'è testimoniato dalla presenza della Scuola di Alto Perfezionamento musicale. L'iniziativa, alla sua 2ª edizione, ripropone la formula di alternare ai concerti, convegni, presentazioni di libri e, per la prima volta, performance di teatro con musica e danza.

Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane e da poco alla guida anche dell'Apm: «La 2ª edizione sancisce la validità del progetto e siamo grati al presidente della Fondazione della Crs, Gianni Rabbia, per l'appoggio che ci sta dando. Saluzzo è una città straordinaria: bisogna guardare a Spoleto come a un modello che qui potrà essere riproposto».

In questa edizione, arricchita rispetto alla precedente - e che hanno collaborato con il Premio Grinzane e la Fondazione Crs, Regione, Comune, Apm - viene istituito un premio Grinzane per la musica. Riprende Soria: «Avevamo già dato un premio del Grinzane al miglior testo nell'ambito del Festival di Recanati per la canzone d'autore. Quello di Saluzzo è la testimonianza della volontà del Festival di essere vicino ai giovani e promuovere l'unità della cultura e della creatività emersa come esigenza nell'indagine europea su libri, giovani e musica».

Il premio verrà consegnato a Vinicio Capossela, Enzo Jannacci e Radio Uno Rai, sabato, alle 13, nell'Oratorio della Croce nella piazzetta San Nicola, da Soria, Rabbia e dal sindaco di Saluzzo, Stefano Quaglia. L'Oratorio è uno degli spazi deputati a ospitare «Il canto delle parole», con il Chiostro di San Giovanni dove venerdì, alle 18, prenderà il via il Festival con la presentazione del libro «Un enigma chiamato Pupo». Provocato dalle domande del giornalista Jonathan Giustini, Pupo, il fiorentino Enzo Ghinazzi, racconterà i suoi 25 anni di carriera.

Alla sera (ore 21,30) il Politeama civico il primo dei due concerti in programma. Protagonista Capossela con la sua ultima fatica discografica «Canzoni a manovella». Sabato la giornata inizierà nell'Oratorio della Croce alle 11, con il convegno «Odissea nella musica: uno sguardo sulla salvaguardia della "diversità" musicale».

Sul tema si confronteranno, moderati da Massimo Cotto, direttore artistico di Rai Radiouno, Gabriele Ferraris, Alberto Campo, Enzo Gentile e Franco Fabbri. Dopo la premiazione, in piazzetta San Giovanni (ore 18) «Canzone e poesia» a cura di Mario Baudino. Interverranno con Baudino, Giuseppe Conte, Milo De Angelis e Tomaso Kemany, sulle musiche di Vittorio Mezzo e Fabrizio Rat Ferrero (al piano), con recitante Giancarlo Judica Cordiglia, regia di Dario Musso (ingresso libero). Alla sera, al Politeama, concerto di Jannacci, preceduto, alle 20, da un appuntamento musical gastronomico: il pianista cuneese Laura Giordano accompagnerà un buffet occitano a cura delle Terre dei Marchesato, nel Chiostro San Nicola. I biglietti per i concerti costano 25 mila (prevendite Ufficio Affissioni, tel. 0175645136 - 0175676333) e via e-mail a «forevents@tin.it».

Domenica (inizio ore 11) ancora alla Croce nera Franco Fabbri presenta il libro di Roberto Barbolini «Chiamala veglia»; alle 17, poesia di Giuseppe Conte su musiche originali di Matteo Negrin «Canti d'Oriente e d'Occidente» e, alle 21, spettacolo di danza dell'Impresa Odilo di Cuneo, voce recitante Luca Occelli. Ingresso libero per tutta la giornata.

TRADIZIONI

Nei boschi valdostani rivivono i riti dei Celti

Stefano Sergi
COURMAYEUR

Arriveranno a migliaia, fra costumi antichi, sciabole, archi, danze secolari, musiche e leggende di tempo che fu, ai piedi di quella che chiamano la Grande Montagna Sacra. E' «Celtica», la Woodstock dei sognatori, un grande raduno di quanti hanno dentro la cultura e la tradizione dei Celti. Nello splendido e secolare bosco di Peuterey, affacciato sui 4810 metri del Monte Bianco, a Courmayeur, da domani a domenica si svolge la 5ª edizione della grande kermesse fatta di balli, mostre, concerti, stage, sfilate. E' organizzata dal Clan Mor Arth, Clan delle Grande Orsa e società Opere Buffe.

Centinaia di persone in accampamenti e costumi d'epoca, provenienti da tutta Europa, daranno vita a una festa popolare zeppa di suggestione, sotto le stelle, in mezzo ai faló. «Celtica» è una miriade di appuntamenti piccoli e grandi che si allargano fino a Morgex, Pré-Saint-Didier e Aosta. Un evento struggente e coinvolgente, dove gli antichi riti si mescolano per condividere il respiro del vento e le fiamme dei fuochi. L'anno scorso arrivarono anche le Fiamme Gialle e i pastori tedeschi. Non era variante pittoresca della festa, ma una retata della guardia di finanza con i cani antidroga. Trovarono un po' di Celti del 2000 che, oltre ai fuochi, accesero qualche spinello di troppo. Negli antichi riti tutto era permesso, oggi un po' meno.

Il programma prevede, domani alle 10, l'apertura delle mostre allestite nella Fleur di Courmayeur, sei esposizioni dedicate a Celti, Longobardi, loro monili e alle loro armi. Dalle 17, nel centro di Aosta, «Grande parata delle Nazioni Celtiche». Gli appuntamenti si susseguiranno a ritmo incalzante, dal mattino a notte fonda, fino a domenica. Passeggiate a cavallo, concerti, sfilate, lezioni di usi e costumi dei Celti, ricostruzioni storiche, dibattiti, cerimonie. Ci saranno stage di cornamusa, violino, flauto, costruzione dell'intreccio celtico, tiro con l'arco, danze scozzesi e irlandesi, intaglio cuoio, scherma antica. Sabato sera anche osservazioni astronomiche e, alla fine del concerto di musica e danze celtiche, l'accensione druidica del Grande Fuoco. Dall'una del mattino, nel buio del bosco del Peuterey, risuoneranno i tamburi e i canti di tribù e Clan, riuniti sotto pini e abeti secolari.

Personaggi in costume antico durante una edizione di «Celtica». La grande kermesse è dedicata agli usi e ai costumi dei Celti s'inaugura domani a Courmayeur

Nei quattro giorni di «Celtica», gruppi storici allestiranno campi in cui si svolgeranno scene di vita quotidiana e attività dell'epoca. Tra le formazioni musicali più spettacolari, ce n'è una di cornamuse scozzesi, la «Bowhill Pipe Band». Infoline 0165/361164 oppure *www.celticavda.com*.

RADUNI

Alessandria invasa dai centauri

ALESSANDRIA. La città e Castellazzo Bormida, dove sorge il santuario della Madonna della Creta, patrona di tutti i centauri, si preparano alla grande invasione di migliaia di motociclisti per il 56° raduno internazionale «Madonnina dei centauri». I primi arrivi, da tutta Europa, sono previsti per domani, sabato e domenica poi saranno almeno in diecimila a dare vita alle varie iniziative in città ed a Castellazzo Bormida.

Ma non solo motori. L'amministrazione comunale, per i centauri, ha infatti programmato alcuni interessanti appuntamenti musicali e spettacolari. Venerdì alle 21.30 nei giardini pubblici concerto «live» della «Formula Tre», il gruppo storico di Luca Battisti del quale proporrà le più belle canzoni oltre ai successi del gruppo. Sabato invece, sempre ora, viaggio sotto le stelle con «Fabrizio Poggi & The Chicken».

Domenica spettacolo di gruppi folcloristici. (f. m.)

IN LOCANDINA

Galliate

«Luci accese per il rock VII»

Il passaparola è già fra i patiti di underground e dintorni: sono tutti invitati alla festa rock per ricordare l'amico Gianluca Ciapotti e aiutare l'associazione «Noi per loro». E' arrivata alla settima edizione «Luci accese per il rock» e si svolge nel Castello Sforzesco di Galliate, nel Novarese, a partire dalle 21 di domenica. Partecipano i «Summer of Love», «Heavy Soul», «Happy Lessia», «4 in Condotta», «A.C.R.E.» e «Vox». Il ricavato andrà all'associazione «Noi per Loro» che organizza il viaggio e i soggiorni nel Novarese dei bambini bielorussi.

Muzzano

I concerti d'estate

Muzzano, nel Biellese, presenta i concerti d'estate. Saranno alla Confraternita, ad ingresso libero. Esordio sabato con la Corale lirica Puccini per un omaggio a Verdi; il 14 Solisti e da camera da Bach a Brahms; il 21 «Itinerario guidato» da Vivaldi a Brahms; il 28 pagine di Mozart, Beethoven, Chopin e Liszt. Il 31 agosto nel parco dei Salesiani allestimento de «L'amico Fritz» di Mascagni.

Zumaglia

Debutta Teatrando

Nei weekend di luglio torna l'appuntamento con lo spettacolo nel parco del Castello di Zumaglia, nel Biellese, che Teatrando propone ormai da otto anni. La nuova edizione sarà dedicata alla mitologia classica: «Atalanta, un anno dopo» è il titolo della pièce. Venerdì e sabato con ingresso a gruppi dalle 20,45 alle 22,15. Biglietto a 17 mila lire, ingresso gratuito per i minori di 12 anni. Informazioni: 015/2533167.

Rocchetta Tanaro

Percussioni cubane

Si chiama «2001 - Verso terra» la rassegna di eventi in svolgimento a Rocchetta Tanaro, sul confine tra Asti e Alessandria. Oggi, dalle 9,30, nel salone «Braida» è in programma la giornata conclusiva del «Chiquitico's stage» con il percussionista cubano Ferdinando Despaigne Vedey, che propone lo studio di strumenti provenienti dai Caraibi e dal Centroamerica. Questa sera dalle 21,30 spettacolo finale. Il programma prosegue domani sera con il concerto dei «Tantando» (ingresso gratuito) e sabato ancora musica cubana «Impacto latino». Per altri dettagli: 0141-271780.

Rosignano

Revival Anni Sessanta

Nell'area coperta della «Cantina sociale del Monferrato», nel centro in provincia di Alessandria, revival della musica Anni Sessanta: venerdì alle 22, Fausto Leali in concerto. Sabato, alle 17, Rocky Roberts.

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 35.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA". DISPONIBILI IN EDICOLA
IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
La vendetta di Carter
Ore 20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMERA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
Le carriole del 102
Ore 22.
[illegible] - lun. L. 7000

CENTRALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. [illegible] lun. L. 7000

CENTRALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268 080
La maschera di scirocco
Feriali: ore 20,15-22,15.
Sab. e festivi: ore 20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
I gattoni
Feriali: ore 20,10-22,15.
[illegible] e festivi: ore 16,10-18,10-20,10-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MIGNON. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20.25-22.25.
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

MONTEBELLO - Sala Gabrielle. Tel. 0131 - 349.321
Pearl Harbor
Ore 19-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MONTEBELLO - Sala [illegible]. Tel. 0131 - 349.321
Le parole di mio padre
Ore 20,30-22.30.
L. [illegible] - lun. L. 7000

ACQUI TERME

[illegible] Tel. 0144-322.885
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30.
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30.
L. 10.000/8000

CASALE MONFERRATO

ROMA. Tel. 0142-667.516
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Shrek
Feriali: ore 20,20-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,10
18,50-20,30-22,25.
[illegible] - lun. L. [illegible]

POLI. Tel. [illegible]
The guilty - Il colpevole
Ore 20,15- 22.20.
L. 10.000 - lun. L. 7000

CHIERI

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

CHIVASSO

[illegible] 0143-321 472
Il corvo 3
Feriali: ore 20.30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Oggi chiuso
Ore 22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

IVREA

COMUNALE GTR. Tel. 0143-61.411
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLEN[illegible]. 0143-61.411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

SANTHIA'

LARA. Tel. 0161-62 605
Chiuso per ferie
[illegible]

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Oggi chiuso
[illegible]
Sab. e festivi: ore
16,35-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi:
ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Pearl Harbor
Ore 21,30.
Sab. e festivi:
ore 15,30-18,15-22
L. 12.000 - lun. L. 7000

VIGEVANO

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Oggi chiuso
Ore 22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ALBA

UNIX. Tel. 0141-594.147.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA. Tel. 0141-530 085
Teatro.

RITZ. Tel. 0141-530 085
Il sarto di Panama
Orario: 20.05; 22.30

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
[illegible]
Orario: 21.30.
Prezzetto fer. 10.000 (7000) lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
CHIUSO PER FERIE

CANELLI

ITALIA. Tel. 0141-824.899.
CHIUSO PER FERIE

COSTIGLIOLE

[illegible]. Tel. 0141-702.758
CHIUSO

ASTI

LUX. Tel. 0141-702.788
CHIUSO

SOCIALE (ENTE). Tel. 0141-701.496
CHIUSO

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
[illegible]

MULTISALA. Sala Arena.
[illegible]

MULTISALA. Sala Regina
OGGI RIPOSO

CASALE MONFERRATO

CRISTALLO. Tel. 0141-975 124.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
CHIUSO PER FERIE

NOVI LIGURE

SPLENDOR. Tel. 0141-602.288
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del [illegible] francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di [illegible] scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la politica.

MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il [illegible] lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground

LA CIÉNAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli.

CON LA TESTA TIM LE STELLE. Commedia. [illegible] villaggio irlandese mancano [illegible] donne. [illegible] rimediare alla drammatica situazione per i numerosi scapoli della [illegible]. Il vivace Kieran decide di invitare alcune reginette di bellezza americane per la festa del paese.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte [illegible] un amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui e il suo mondo.

I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, ha un grosso [illegible] di gioco e chiede a un gruppo di amici, sempre in vena di scherzi, di aiutarlo.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra [illegible] personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto [illegible] potenti e [illegible] dalle donne.

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata [illegible] 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce [illegible] ricomincia a seminare il terrore.

IL NEMICO ALLE [illegible]. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostru- [illegible] Jean Jacques Annaud: protagonisti, [illegible] maggiore tedesco [illegible] un cecchino russo.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael [illegible]y ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia [illegible] tre sorelle, assai diverse tra loro e [illegible] problemi [illegible] [illegible] tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La [illegible] vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte [illegible] famiglia in un incidente stradale.

IL SARTO [illegible]. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, [illegible] vicenda [illegible] miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato in missione.

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in [illegible] al mare e si «scambiano le vite».

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi [illegible] fiabe.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. [illegible] d'Oro all'ultimo festival di Cannes.

THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla

TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del [illegible] professore.

THE REPLICANT. Azione. Jean-Cla[illegible] Van Damme è uno spietato serial killer braccato da [illegible] cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

TOO MODEL [illegible] CASO. Commedia. La restauratrice Amanda [illegible] casa a New York con quattro top model. Una di loro s'innamora di un giovane che vive nel palazzo accanto ed assiste all'omicidio che commette.

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO [illegible]. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino.

UNBREAKABLE. Thriller. Bruce Willis è un predestinato: unico sopravvissuto a un incidente ferroviario, viene avvicinato da un misterioso personaggio (Samuel L. Jackson).

URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà.

VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia.

YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival di Cannes, il film [illegible] Edward Yong [illegible] la vita quotidiana di [illegible] famiglia di Taipei.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via [illegible] 0171-631.77 0444 285 **Thirteen days** [illegible] 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.515
CHIUSO PER FERIE

ALBA

ESEDRA. Tel. 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

MOSCHETTA Tel. 0173-364.935
CHIUSO PER FERIE

SALA GIOIA? Tel. 0173-[illegible]
CHIUSO PER LAVORI

BANDITA

COMUNALE. Tel. 0175-346.901
CHIUSO PER FERIE

BORGO SAN DALMAZZO

[illegible]. Tel. 0171-262.211
CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Un affare di gusto.
Or. 20,20; 22,30
Sala 2: Urban legend 2.
Or. 20,20; 22,40
Sala 3: Ritorno a casa.
Or. 20,15; 22,20
Sala 4: Little Nicky - Un diavolo a Manhattan
Or. 20,45; 22,30
Sala 5: Shrek.
Or. 20,15; 22,20
Sala 6: The guilty - Il colpevole [illegible]. 22,35
Il sarto di Panama. Or. 20,10
Sala 7: Shrek.
Or. 19,45; 21,30
[illegible] **Pearl Harbor.** Or. 21.
Sala 8: La vendetta di Carter.
Or. 20,15; 22,40
Sala 10: Spot. Or. 20,20
I Gattoni. Or. 22,30

CARAGLIO

MULTISALA INFERNO. Tel. 0172-412.217.
Numero ingresso 7 mila.
Sala Grande: La vendetta di Carter.
Or. 20; [illegible]
Sala Media: I gattoni. Or. 20, 22,20
Sala Mignon: Il gusto degli altri.
Or. 20, 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: Shrek. Or. 20,15, 22,15
Sala Millenium: Pearl Harbor. Or. 21,30

CERVA

LUX. Tel. 0171-945 069
CHIUSO PER FERIE

CEVA

FERRINI. Tel. 0174-619.131
CHIUSO

CHERASCO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0172-750.277

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211 726.
CHIUSO

CORIO

SALA BOREL. Tel. 0174-701.552
CHIUSO

CRAVANZANA

GALATERI. Tel. 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANDONE. Tel. 0173-742.321
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR.
CHIUSO PER FERIE

LIMONE

LUX. Tel. 0171-627 534
CHIUSO

MONDOVI'

GERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 698.
OGGI RIPOSO

GERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
[illegible]

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.755
OGGI RIPOSO

SALUZZO

ITALIA. Tel. 0175-42 606.
CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO DI MONDOVI'

RISVEGLIO. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA.
[illegible] Or. 21.15.

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Top model per caso.** Or.: 20,30; 22,30.

ACTOR'S [illegible] via [illegible] della Salute 77/b, tel. 216.6764. **Shrek.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,[illegible]; [illegible] 22,30.

ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II [illegible], tel. 547.007. Sala 1: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor** Or.: 15; 18,30; 22, Sala 3: **Urban legend - Final Cut.** Ved. 14. Or.: 16,30, 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] corso Sommeiller 22, [illegible] 561.719d. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.

CENTRALE via C. [illegible] 27, tel. 540.110. **La cienaga.** [illegible].: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Vengo - Demone flamenco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ved. 14.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 [illegible] **Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.

DUE GIARDINI - Sala Rivera via Montebello 82, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombre[illegible] via Montebello 82, tel. 327.2214. **A l'attaque!** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

ELISEO GRANDE piazza [illegible], tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

EMPIRE [illegible] Vittorio Veneto 8, tel. 817.16.42. **Ritorno a** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via [illegible]. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Con la testa fra le stelle.** Or.: 18, 18,05. **The Guilty - Il colpevole.** Or.: 20,15; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.

GOBAL corso Beccaria 4, tel. [illegible].4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.95. **Se fossi in te.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] via S. [illegible] 5, [illegible]. 534.614. **La [illegible] del** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. [illegible]: [illegible] **vendetta di** [illegible]. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5605. **Il mestiere** [illegible] **arms.** Or.: [illegible]. 18,30; 20,30; 22,50.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Yi Yi.** Or.: 16,30; 21.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I gattoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The replicant.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le [illegible] dell'imperatore.** Or.: 16,30; 18,30. **Unbreakable.** Or.: 20,15; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA [illegible] Roma 336, tel. 5827492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Kiss me Kate.** Musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Coreografie Amedeo Amodio. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con D. Mazzucato. Durata 3 ore. Repliche fino al 15/7. Biglietteria (ore 10,30/18 - 19,30/20,30). Tel. 011 8815241/242.

REGIO 5, PUCCINI. Concerti d'estate con l'orchestra del Teatro Regio (Cortile di Palazzo Reale ore 21,30): 20/7 Donato Renzetti direttore, musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak; 27/7 Gunter Neuhold direttore, musiche di Beethoven, J. Strauss jr L. 20.000. [illegible] ore 10,30-18. Tel. 011 8815.241/242.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 56[illegible], informazioni e [illegible] tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi [illegible] mensili Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104853-8104961.

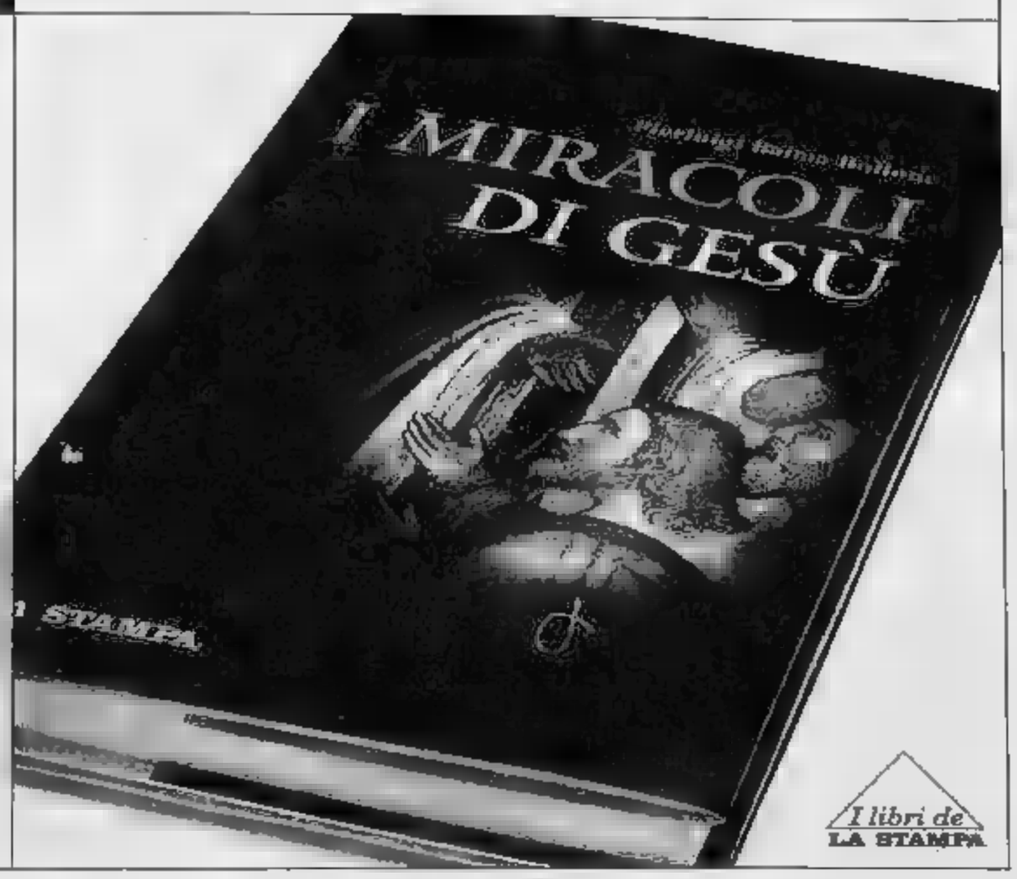
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni [illegible] ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza»

Segni di luce.

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, [illegible] utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Balma Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 208 - 8 tavole a colori
L. [illegible]



È possibile ordinare il libro [illegible] richiedendolo al [illegible] Stampa' Editoriali Librarie, via [illegible] 10126 Torino, fax 011 - [illegible], [illegible] 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS [illegible], SONO IN VENDITA NELLE [illegible] LIBRERIE.

TORTONA

[illegible] DI TORTONA

UNIONE COMMERCIANTI TORTONA

Giovedì shopping fino alle 23.30

le [illegible] ser[illegible] [illegible] da:

Artisti di [illegible] Isola che c'è [illegible] Tortona Musica

14 - 21 - [illegible] Giugno
5 - 12 - 19 - [illegible] Luglio

IL [illegible] CENTRO
È SOLO [illegible] CENTRO

Il 35° Festival teatrale sarà inaugurato dal testo di Benni con l'Archivolto di Genova

Verezzi, Dighero prepara il debutto

«Onehand Jack» apre l'11

BORGIO VEREZZI

All'interno del teatro Modena ■ Sampierdarena (e ancor prima all'Agorà, nelle viscere del Teatro della Tosse), prende poco alla volta corpo «La storia di Onehand Jack», intrigante e paradossale vicenda partorita dalla fantasia dello scrittore Stefano Benni e portata in scena dall'Archivolto, con la regia di Giorgio Gallione. E' lo spettacolo a matrice circense (rappresentato da tredici fra attori, funamboli, danzatori, giocolieri e artisti ■ strada) che, tra poco più di una settimana, la sera dell'11, aprirà ■ 35ª edizione del Festival di Borgio Verezzi.

Il palco è montato, le poltroncine verdi già occupano piazza Sant'Agostino. E' tutto pronto, mancano soltanto gli attori. Il loro arrivo quassù, ■■■ conchiglia di case incastonata nel borgo ■■■■, è previsto nel weekend, per rifinire le prove sul posto. ■ «La storia di Onehand Jack», ragazzo con un braccio solo, che diventa uno straordinario virtuoso del contrabbasso, ■ protagonista Ugo Dighero, componente storico del Broncovix e volto noto anche alla grande platea televisiva per le sue partecipazioni a trasmissioni cult come il serial «Un medico in famiglia» e «Mai dire gol».

Dice Benni, che per l'Archivolto ha già scritto «Il bar sotto il mare», «Amleto» e «Pinocchio»: «Mi piace pensare che ■■ ha l'uso di una sola mano, però ce la ■■■ tutta e riesce ■ superare ogni ostacolo. ■■ dato carta bianca a Gallione, ancora non conosco il risultato finale. Però sono tranquillo: il regista conosce le mie idee, ■ io conosco i suoi linguaggi». E, da qui che si può intuire, sbirciando ■ prove al «Modena», ■ tratta di un'allegra, vorticosa babele di gangster, dark lady e mafiosi da operetta, impregnata di atmosfere jazz e whisky, sigari e musiche strane, dolcissimi veleni e danze ■■■■.

Anche per Pino Quartullo, Nathaly Caldonazzo ■ Arnoldo Foà, nei ruoli di Palestrione ■ ■■■ furbo), Filocomasio (la bella innamorata) ■ Pirgopolinice (il Miles) sono da tempo iniziate ■ prove del «Miles Gloriosus», ovvero «Il vantone», cioè il testo di Plauto, tradotto in romanesco da Pier Paolo Pasolini: l'intero gruppo è impegnato a Roma, al Teatro San Raffaele. Il «Miles» sarà a Verezzi, anch'esso in prima nazionale, ■■ ■ al 21, «Falstaff e le allegre ■■■■ di Windsor» (26-28 luglio) ha debuttato invece proprio ieri sera al Teatro Romano di Verona: Giorgio Albertazzi ■ Falstaff, la regia è di Gigi Proietti.

Al Teatro Goldoni ■ Venezia, sotto la guida dell'eclettica regista svizzero ■■■■ Besson, procedono i preparativi de «L'amore delle tre melarance» (31 luglio, 1-2 agosto), la fiaba ■ Carlo Gozzi riadattata da Edoardo Sanguineti. Della coproduzione Teatro di Genova-Stabile ■■ Veneto in collaborazione ■■■ la Biennale di Venezia, sarà protagonista Lello Arena. Ancora ieri, ■ San Babila di Milano, sono scattate le prove di «Serial killer per signora» (5-6 agosto, prima nazionale), vivace musical diretto da Gianluca Guidi. Chiuderà il Festival (10-12 agosto) un'altra prima: «Maria Stuarda» ■ Schiller, nella versione di Dacia Maraini, con Elisabetta ■■■■ e Mariangela D'Abbraccio primedonne, che presto inizieranno la preparazione a Castel San Giovanni (Piacenza).

Le compagnie ospiti di piazza S. Agostino Foà, la Caldonazzo e Quartullo provano il «Miles» a Roma

Ugo Dighero (a sinistra) protagonista ■ «Onehand Jack» ■ Stefano Benni A lato Arnoldo Foà e Pino Quartullo nelle prove del «Miles Gloriosus»

Il via con ■ chitarrista Tommy Castro

A Diano Marina arriva un «weekend in blues»

Da venerdì ■ domenica sera la rassegna con band guidate da star internazionali

Enrico Ferrari

DIANO MARINA

■ Sanremo ■ «la» città della canzone italiana, ogni estate Diano Marina diventa capitale del blues. Quest'anno, per la quarta edizione, la ■■■ ■■ diavolo approda in riva al m■■ ■ venerdì 6 a domenica 8, con una serie di spettacoli gratuiti in piazza Martiri, la piazza del Comune. Tutti i concerti avranno inizio alle 21,30. Il programma preparato dal Comune di Diano con la consulenza artistica della Publimod si apre subito con un grosso calibro: il chitarrista Tommy Castro con la sua band. Il solista, dall'espressiva voce soul, ha suonato con l'ex presidente Bill Clinton, noto sassofonista dilettante.

Il californiano Castro si è ispirato al blues bianco di Eric Clap■■ e ■■■ Bloomfield, ■■ ha anche approfondito l'eredità artistica di B.B. King, Buddy Guy, Ray Charles e James Brown. Ha avuto il privilegio di accompagna■■ nomi importanti come Carla Thomas ■ Albert King, chitarrista di grande sensibilità. Al fianco del leader ■ ■■■■ il bassista Randy McDonald, Keith Crossan al sax e Billy Lee Lewis alla batteria.

Sabato, si prosegue con l'interprete blues «Louisiana Mojo queen», alias Kertria Zeno, che ha cantato con Bo Diddley. Si esibirà con la Morbius band, formata da quattro preparati strumentisti di Verona e arricchita dai fiati della «Boomer Horns». Seguirà la performance del cantante e chitarri■■ Tino Gonzales ■■■ il suo gruppo, che fonde sonorità latine alla musica afro-americana. Il festival si chiuderà domenica ■■■ il gospel di «American voices of praise» diretti da ■■y Foster Jackson, figlio del sassofonista di B.B. King. Seguiranno Willy Kent and his Gents (blues di Chicago).

Conclude l'assessore al Turismo di Diano, Marco Greco: «"Diano blues" è la manifestazione più importante dell'estate: ■■ evento che, ci auguriamo, coinvolgerà tutta la città. Il programma è di alto livello».

Dopo 62 anni, cambia la formula del concorso di bellezza più prestigioso e popolare

Per Miss Italia le nuove «nomination»

Reginette di Piemonte e Valle d'Aosta elette alle prefinali

Marco Pistis

Luglio, mese caldissimo anche per i concorsi di bellezza. Miss Italia, il più prestigioso, assegna proprio in luglio gran parte delle sue fasce regionali che daranno l'accesso alle prefinali nazionali di San Benedetto dal ■■ al 26 agosto. La manifestazione più prestigiosa ha davanti ■■ mese fittissimo ■ ■■ puntamenti: venerdì ■■■ alla discoteca «Mediterraneo» ■ Asti, poi ancora il 10 luglio ad Asti in piazza (sarà eletta Miss Asti), quindi ■ «Globo» di Borgovercelli per l'elezione ■ Miss Vercelli, il 15 ■ San Michele di Mondovì e ■ 17 al «Luna Rossa» di Bosco Marengo (Al). Quest'anno però ■ ■■■ novi■ per Miss Italia. Dopo 62 anni cambia la formula attraverso la quale si scelgono le ragazze più belle delle 21 regioni italiane: in tutte le finali, la giurie, anziché attribuire direttamente il massimo titolo (Miss Piemonte, Miss Valle d'Aosta, Miss Lazio, Miss Sicilia eccetera), eleggono le due ragazze più meritevoli con la qualifica, per esempio, ■ «Nomination Miss Piemonte», «Nomination Miss Valle d'Aosta» e via dicendo, ■ quali vengono ■■■■■ alle prefinali nazionali dal concorso in programma anche quest'anno - per la quarta volta consecutiva - a San Benedetto ■■ Tronto. Qui la Commissione Tecnica deciderà, tra le due, poi ogni regione, chi ■■■ vincitrice: la prescelta - che ■■■ me il titolo, per esempio, di «Miss Piemonte» - si qualifica direttamente per ■ Finali di Salsomaggiore Terme, mentre l'altra miss «nominata» rientra nel ■■■po delle prefinaliste e riprende la gara. Così, ■■■ detto, per tutte le regioni, ognuna delle quali porta alle Prefinali una miss in più rispetto agli anni scorsi. A San Benedetto del Tronto arriveranno 270 ragazze, mentre in finale sa■■■■ presenti come sempre 100 candidate.

«E' un gioco nel gioco - spiega il patron, Enzo Mirigliani - non una sfida. "Miss Nomination" è già di per sè ■■ ■■■ importante e nessuna delle due ragazze ■■■ sconfitta: entrambe infatti possono assicurarsi la finale, ma automaticamente, l'altra qualche giorno dopo. ■■ resto anche a Salsomaggiore Terme, nel momento clou, Miss Italia viene scelta con la ■■■■ formula del confronto fra due miss, appunto la prima e la seconda».

Da Miss Italia alla «Più bella del mondo» che ha appena concluso, ■ «Jimmy'z» di Valdengo e in piazza ■ Borgomanero, le due prim■■ serate regionali. Il prossimo appuntamento ■■■ al Lago d'Orta, all'hotel «Approdo» ■ Pettenasco. Questo concorso porterà le finali■■■ nazionali ■ Festival del Film di Cannes, dove le giovani selezionate - dopo la finale ■ Gabicce - faranno le «madrine». Martedì 10 luglio a Castelletto Ticino, discoteca «Gilda», invece, selezione novarese della «Modella per l'arte».

alcune bellezze piemontesi in passerella durante questa ultima serata. Qui a sinistra le ragazze di «La più bella del mondo» e nell'immagine a destra le concorrenti ■ ■■■ Italia

C'è anche l'ex giocatore Riccardo Sogliano tra gli interessati alla società

Grigi, incerta la «pista triestina»

Fioretti disposto a gestire ma non a comprare

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

Si allungano sempre più i tempi per una soluzione definitiva della vicenda collegata alla cessione della società. Dal 12 maggio, giorno dell'ultima partita di campionato che ha decretato l'aritmetica retrocessione dei grigi in C2, sono ormai trascorsi 53 giorni senza che sia accaduto alcunché di positivo per le sorti del glorioso Orso, troppe volte bistrattato a scapito di una tifoseria che è stanca di disillusioni ed irritata per fiumi di parole che non producono effetti favorevoli. Tramontata la possibilità di acquisizione dell'intero pacchetto dell'Alessandria da parte del gruppo piacentino, rimane soltanto in piedi l'interessamento di Vittorio Fioretti e Alberto Benelle. I quali sarebbero intenzionati a gestire il club e non a rilevarlo. Una prospettiva che però l'attuale gruppo Spinelli vuole valutare a fondo ed in tutti i particolari.

Fioretti non ha ancora potuto trasmettere il suo piano di organizzazione a Genova in quanto non ha ricevuto la liberatoria dalla Triestina, società della quale l'ex amministratore delegato dei grigi è attualmente socio per il 5 per cento. Fioretti attende, finora invano, che la dirigenza rossoalabardata gli dia carta bianca. Per giunta anche la Reggiana, rimasta in C1, ha «strizzato l'occhiolino» a Fioretti che potrebbe anche optare per l'Emilia anzichè per il Piemonte. E da ambienti milanesi si spunta anche il nome di Riccardo Sogliano: ma regna l'incertezza anche in questo caso. Sogliano è impegnato con Dalla Costa per acquisire il Genoa. Se però non si concludesse l'affare con i rossoblù, il dirigente calcistico, alessandrino di nascita ed anche giocatore dei «madrogni» negli anni Sessanta, non può inserire nei suoi piani anche i grigi.

L'unico dato sicuro è l'iscrizione della società al campionato di C2. Tutto fermo invece per la parte tecnica, proprio nel momento in cui sono aperte le trattative di calciomercato, sessione estiva, a San Donato Milanese; chiusura degli affari, per la serie C, il 12 anzichè il 13 luglio.

Riccardo Sogliano, ex giocatore dei grigi

Ultimi ritocchi alle formazioni

La Valenzana punta su Terraciano In D il Casale si ricostruisce da zero

VALENZA

Nuovi arrivi alla Valenzana (C2), impegnata nella ricostruzione della «rosa» dopo le molte partenze già sicure o probabili. I confermati restano sei: Gamberini, Biasotti, Morlacchi, Morabito, Taverna e Menegatti, cui dovrebbe aggiungersi Cosenza. Se ne sono andati Antinori, Birarda, Cavaliere, Melchiori (al Trino), Bocchi (Sanremese), Natoli (Vigevano) e Sciuto (Novara) mentre sono tornati ai club di appartenenza i giovani Pedretti (Varese), Nigiotti (Piacenza) e Santobarbara (Verona). Restano in discussione le posizioni di Panizza, Paoloni, Palombo, Bonazzi e Colitti, ma con poche probabilità di riconferma. La squadra infatti ha già assunto una sua precisa fisionomia: al reparto difensivo si sono aggiunti Furlanetto dal Lanciano, Sarcinella (Casarano) e Minelli (Prato); centrocampo Zamboni (Spezia), Casalini (Ravenna), Perlotto (Sangiustese) e il pezzo pregiato dell'ultima ora, Antonio Terraciano, classe 1966, che sembra l'uomo giusto per rimpiazzare Melchiori. Nato calcisticamente nel Verona, ha giocato partite in serie A, 40 in B (Triestina), 253 in C1 e una quarantina in C2 col Mantova. Terraciano non è l'ultimo ingaggio: proprio ieri, il dg Luigi Abbate e il patron Alberto Omodeo hanno chiuso la trattativa con Massimiliano Rossi, 23 anni, lo scorso anno in forza al Casale, con trascorsi nell'Udinese.

Novità anche al Casale (serie dove rinnovo totale: della squadra dell'anno scorso è restato il solo Cafferata. L'ultimo arrivo è il difensore Claudio Greco, classe 1978, proveniente dal Fanfulla, che ha iniziato la carriera nelle giovanili del Milan, per poi militare nell'Empoli e nella Biellese. Sinora sono arrivati il portiere Azzaro, dalla Sampdoria; i difensori Sinatra e Ambrosetti dal Varese, Milani dal Derthona, Brandani dall'Ivrea e Davino dalla Primavera del Napoli; i centrocampisti Bisighini (Albinoleffe) e Calendra (Sestrese), cui si aggiungono Greco e Cafferata; gli attaccanti Baudinelli (Bra) e Aloe (Sestrese). [r. c.]

Alle due americane potrebbe affiancarsi una terza straniera

Copra, acquisti eccellenti per conquistare l' Europa

ALESSANDRIA

Martiradonna, Almerigotti, Robinson, Williams e Zecchini: questo potrebbe essere il quintetto della Copra che dal 4 ottobre scende in campo nel campionato di massima divisione femminile alla ricerca di un posto in Europa.

«La scorsa stagione abbiamo chiuso in ottava posizione, sfiorando il nostro accesso al torneo continentale - dice l'addetto stampa Gianni Sacchi - quest'anno il sesto posto è il nostro primo obiettivo». Per quanto riguarda la campagna acquisti a fine settimana dovrebbe concludersi l'acquisto di Laura Zecchini e Marta Rezoagli. «Le trattative sono molto ben avviate» dice fiducioso Sacchi.

Sul settore straniere è quasi una certezza la riconferma delle due americane Robinson e Williams. La società alessandrina è anche intenzionata a comprare la terza straniera, proveniente dall'Unione europea (come prevede il regolamento). Qualche incomprensione invece, secondo Alessandria, per la cessione da Casale di Silvia Gabbe. «Non c'è dialogo dal punto di vista economico - dice Sacchi -. Si tratta di una giocatrice di qualità che lo scorso anno si è trovata bene ad Alessandria, ma per i prezzi che ci vengono richiesti non siamo disposti a sbilanciarci». La nuova squadra inizierà a faticare dopo ferragosto, agli ordini del preparatore atletico Nicola Bianchi, nel centro sportivo La Collinetta a Valle San Bartolomeo.

Per le ragazze della Copra l'obiettivo quest'anno è piazzarsi entro il sesto posto per accedere al torneo continentale. Il quintetto che scenderà in campo dal 4 ottobre dovrebbe essere formato da Martiradonna, Almerigotti, Robinson (in azione nella foto), Williams e Zecchini, neoacquisto insieme con Marta Rezoagli

Per quanto riguarda invece la Libertas Casale, nel campionato di serie B, non è ancora definito il rinnovo del contratto di coach Edo Gatti attualmente in vacanza: sarà in città solo la prossima settimana. «Abbiamo in programma un incontro per definire la nuova rosa - dice il direttore sportivo Roberto Gatti -. Sarà un campionato segnato dallo strapotere di Ivrea, che ha allestito una super formazione per centrare il passaggio diretto in A2. Credo che le altre squadre saranno costrette a inseguirci. E ci sarà battaglia per evitare le retrocessione: scenderanno in serie C le ultime tre del girone, composto da 14 formazioni. Sarà sicuramente una stagione in cui si potrà dar spazio alle giovani leve e che vedrà il rientro dopo due anni di Alice Mazzetto, classe 1984, che ha passato le ultime due stagioni nelle giovanili di Alessandria, un'ala-pivot di grande qualità su cui punta molto». [r. sa.]

Sul percorso impegnativo del Memorial «Mario Guido» di Bosio

Per Bertoni una vittoria sudata dopo una volata al cardiopalma

BOSIO

Volatissima nel Memorial Mario Guido, indetto dalla Pro Loco di Bosio in collaborazione con l'Udace: la spunta il senior Davide Bertoni, che batte il bravo Federico Della Latta, in uno sprint mozzafiato. La severità del percorso, di chilometri, quasi tutti in salita, balza agli occhi esaminando la media del vincitore: 36,632. C'è la conferma di un grande atleta: Davide Bertoni ha fatto ai suoi tre titoli - italiano, europeo e mondiale - vincendo nel giro di pochi giorni il Trofeo cross-country Santa Lucia di mountain bike a Costa d'Ovada e questo appassionante memorial.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1° Davide Bertoni del Team bike Fun Re Mida Santangelo; 2° Federico Della Latta (Gs Borghetto idraulica Robba); 3° Antonio Cerati (Borghetto Robba), primo Junior, che ha battuto in volata un gruppetto di corridori, giunto a 10"; 4° Cristian Perotti (Team Santangelo), primo Cadetto; 5° Lorenzo Perotti (Re Mida Santangelo); 6° Mirco Merlo (Borghetto Robba); 7° Mauro Parodi (Quinto al Mare); 8° Marcello Zangrandi (Borghetto Robba) primo Veterano; 9° Stefano Ambrogi (Re Mida Santangelo); 10° Luciano Minetti (Re Mida Santangelo) primo Gentleman. Il grosso del gruppo ha tagliato il traguardo con un distacco di 3', preceduto da Giovanni Schiesaro del Gs Borghetto Robba. Il primo Super gentleman è Valerio Negri (Dlf Voghera), il primo Debuttante Giancarlo Perazzi (Macelleria Ricci). Tra le donne, Laura Coltella dell'Astor Arredamenti ha regolato Gloria Gandini di Mondovì. [r. c.]

La gara si è disputata su un percorso tutto in salita lungo 58 chilometri

La selezione di Alessandria esce al primo turno della Coppa Italia

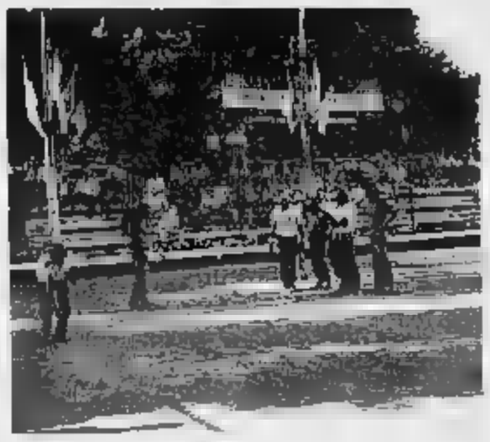
Bassi e sori fuori col Verbania

Prova deludente e sconfitta meritata

ALESSANDRIA

Disco rosso per la selezione di Alessandria nel primo turno di Coppa Italia, specialità raffa. Dopo il 2-0 di tre settimane fa fuori casa, gli atleti della provincia non sono riusciti a ribaltare il risultato contro Verbania. Quest'ultima compagine ha infatti bissato il successo dell'andata ottenendo l'ammissione alla fase successiva.

In avvio di partita il direttore tecnico Piero Ponzanibbio ha schierato Massimo Zerba nell'individuale opposto a Sergio Barchi: una frazione e con il nuovo regolamento parità. Subito dopo è stata la volta della terna composta da Eugenio Biglieri, Elio Angeleri e Roberto Bassi. Di fronte ai verbanesi Paolo Lunardi, Enrico Passera e Massimo Daga, però, la serata negativa di Bassi ha influito in maniera decisiva sull'esito del confronto che gli ospiti si sono aggiudicati in due set rispettivamente per 6-6 e 8-7. Con questi due successi parziali Verbania ha ottenuto l'aritmetica vittoria per cui sono diventate inutili, e quindi non disputate, le gare del secondo turno.


Dopo la sconfitta fuori casa per 2 a 0, la terna composta da Eugenio Biglieri, Elio Angeleri e Roberto Bassi affonda nuovamente di fronte ai giocatori di Verbania: 8-6 e 8-7 per gli ospiti. La selezione di Alessandria è fuori dalla Coppa Italia

Roberto Bassi, comunque, nei giorni precedenti aveva conseguito risultati personali eccellenti. A Binasco (Pavia) l'atleta viguzzolese si è classificato al secondo posto su un lotto di 320 individualisti perdendo di un solo punto, 12-11, di fronte al milanese De Micheli. Inoltre Bassi è nuovamente salito sul secondo gradino del podio nel Memorial «Pisani» a Broni (Pavia). Per il settore volo, nella sesta edizione del memorial «Mario Bocchio» sui campi della Montedison Spinetta Marengo, gara a coppie categoria D, Lino Martello e Cesare Migliasso del circolo Telma Alessandria si sono imposti per 13-12 contro Dionisio Zanella e Sergio Tartara della Nuova Boccia Alessandria. [r. g.]

SPORT FLASH

GOLF

Il golf club di Valenza chiude con la Coppa Eclissi

Con la Coppa Eclissi 18 buche si è chiusa la prima parte della stagione al Golf Club La Serra di Valenza, che riprenderà il 26 agosto. Hanno vinto Elisabetta Frotto e Daniele Pittatore. 1° lady Paola De Grandi e Alessandra Raccozzi. 1° Seniores Bruno Campara e Paolo Repossi. [r. c.]

PRIMA

Il Sarezzano cambia i vertici della società

Aria di rinnovamento al Sarezzano (Prima categoria), che si è salvato negli spareggi. Alla guida tecnica della società, è stato chiamato Fabio Delaude, ex Garbagna, che rileva Piero Moretti. Ritorna presidente l'avvocato Gaetano Balladoro, che avrà come vice Giovanni Moretti; segretario è Domenico Manesso, ds Roberto Castellano. Confermato l'organico, il club cerca un portiere e una punta. [r. c.]

MOTORADUNO

Raccolti dai «bmwuisti» 7 milioni per il Cottolengo

90 moto e 140 centauri al terzo raduno dei «Biemwuisti per i bambini», a Valenza. Le offerte dei motociclisti hanno raggiunto i 7 milioni, consegnati al Piccolo Cottolengo don Orione di Tortona. [r. g.]

TAMBURELLO

Nella fase interregionale dei campionati giovanili

Le ovadesi vincono ancora e si guadagnano la finale

OVADA

Altro importante successo per le ragazze della «Paolo Campora» di Ovada, che a Medole nella fase interregionale dei campionati giovanili di tamburello si sono assicurate il passaggio alla finale nazionale per la categoria «juniores»: potrebbero così fare il terzo centro consecutivo, dopo lo scudetto conquistato l'anno scorso e i successi dell'anno precendente nella categoria «allievi» ed «indoor».

Ilaria Ratto, Chiara e Luana Parodi, Fabiola Pisani, Alessandra Turri, Arianna Bottero, non hanno faticato contro la formazione del Guidizzolo e hanno chiuso l'incontro 13-1.

La manifestazione giovanile di Medole ha confermato anche la superiorità delle squadre maschili del Montechiaro d'Asti, che si sono qualificate per la fase finale per «pulcini», «allievi» e «juniores».

Intanto per il campionato di serie B, si è giocato il 6° turno del girone di ritorno senza tante sorpr: previsto è stata una giornata negativa per le formazioni alessandrine. Soltanto Tagliolo, sul proprio campo con il Filago, è riuscito a strappare il pareggio (12-12), mentre Castelferro e Capriata sono sono stati battuti rispettivamente a Seriate (13-6) e Copriate (13-7). Anche il Cremolino, in casa, è dovuto arrendere al Bonate Sopra (5-13), che con il Seriate continua a capeggiare la classifica a quota 27. Il Castell'Alfero non ha faticato a vincere sul campo del fanalino di coda Arcene, ed in classifica è distanziato di un solo punto. Nell'ordine seguono: Malpaga, 26; Bonate Sotto, 18; Tagliolo, 17; Filagno, 16; Settime, 15, Castelferro, 11; Cremolino, 10; Capriata, 8; Arcene, 6. [r. bo.]

NUOTO

A Molveno successo della portacolori del Gulliver Derthona tra gli esordienti

Una staffetta d'oro per la De Luca

L'atleta tortonese trascina le piemontesi nella 4x100

Comincia con l'oro della staffetta piemontese nella finale nazionale per Esordienti A di Molveno (Trento), la settimana che precede la massima assise del nuoto regionale: i campionati per Esordienti A e B, Ragazzi e Assoluti, che si svolgeranno a Torino nel week-end.

L'impresa di Molveno assume carattere particolare perché della staffetta piemontese faceva parte, assieme ad un'astigiana e a due torinesi, la tortonese Francesca De Luca. La portacolori del Gulliver Derthona, nella 4x100 stile libero, ha trascinato le sue compagne al successo, con un tempo di rilievo: 4'23"99. Francesca è salita sul podio nei 100 sl, dove si è classificata terza, finendo quarta nei 200 misti. Ora, l'attende l'avventura dei regionali, che dividerà con altri 53 atleti del Gulliver. Gli istruttori hanno infatti convocato, tra gli Esordienti A, oltre alla De Luca, Devecchi, Munaro, Montagna, Federica De Luca, Guzzo, Vercesi, Bartolo, Casonato, Dallocchio, Viale Jacopo; tra gli Esordienti B: Bianchi, Filippini, Massiglia, Moretto, Aguiari, Volpi, Veronese, Astrelle, Albanese, Caielli, Pessina, Benedetti, Cueni, Venezia; tra i Ragazzi, Dallocchio, Moro, Maggisano, Viale Sofia, Bonissone, Bincoletto, Ferrari, Foglio, Merli, Viale Nazareno, Zavattaro; gli Assoluti: Pallavicini, Legnaro, Principale, Lazzarini, Lugano, Pastore, Zanfavaro, Massina, Longhi, Piacentino, Sanna, Daglio; tra i Seniori Gianantonio, Luca e Cristiana Scaramal, Fabio e Marco Affricano.

L'atleta tortonese Francesca De Luca

L'attesa è legata al numero dei titoli regionali che gli atleti Gulliver riusciranno a conquistare: se ne prevedono molti tra gli Esordienti, meno nelle altre categorie. C'è in pelio anche la qualificazione ai campionati italiani, sinora privilegio di Alberto Bonissone, Fabio Daglio e Stefano Longhi: «Ci attendiamo grandi cose da Andrea Lazzarini - dice l'istruttore Gianfranco Migliardi -. L'atleta può cantare i tempi per i tricolori, che ha già sfiorato più volte». [r. c.]

PER LAGHI

E a Fiuggi medaglie per i nuotatori della Silvana Bay

L'Acunto è tre volte prima negli assoluti di atletica

CASALE

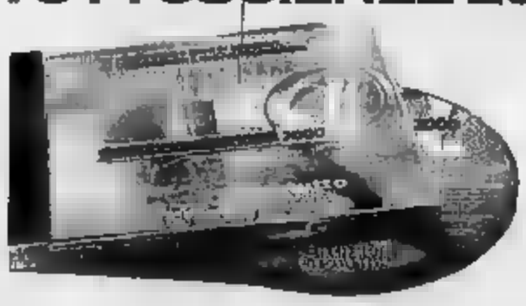
Tris d'ori per Carmen Acunto ai campionati assoluti d'atletica per disabili fisici e non vedenti che si sono svolti a Brescia. L'atleta della società casalese Silvana Bay ha centrato il gradino più alto del podio nel lancio del disco e giavellotto e nel getto del peso. Nel lancio del giavellotto la lanciatrice di San Salvatore ha raggiunto i 10 metri e 30 centimetri, mentre nel peso ha scagliato l'attrezzo a 6 metri e 43 centimtri, miglior prestazione dell'anno. Ma è stato nel disco che ha stupito i tecnici della nazionale e i suoi allenatori, Enrico Zacco e Fabrizio Gis, lanciando a 18 metri e 60 centimetri, una misura che ai recenti europei Notwill in Svizzera avrebbe valso la medaglia d'argento. «Un lancio fantastico a soli 15 centimetri dal suo primato personale» commenta entusiasta l'allenatore Zacco. Una prova che sicuramente spalanca le porte per la convocazione ai mondiali in programma l'anno prossimo in Francia.

Sono intanto arrivate le prime medaglie agli assoluti di nuoto, che si stanno svolgendo a Fiuggi. Oro per Maurizio Stracagnolo nei dorso, argento per Mauro Ferrero e bronzo per Janes Prandini, sempre nei 25 dorso. Umberto Carelli ha invece chiuso al sesto posto nei 50 dorso. «Una batteria molto tirata dove nonostante l'ottimo tempo il nostro atleta non è riuscito a centrare il podio» dice l'allenatore Marco Di Cori che Claudia Fontana segue la squadra a Fiuggi. Oggi giornata di riposo, gli atleti visiteranno Roma. Domani e venerdì i nuotatori casalesi saranno invece impegnati nelle specialità dello stile libero e rana. Alla manifestazione presenti oltre 1600 nuotatori, ben 160 la rappresentanza piemontese. [r. sa.]

NOVE ANNI DI TUTTOSCIENZE TUTTI IN UN CD-ROM

UNA RACCOLTA SCIENTIFICA DI NOTEVOLE SPESSORE

TUTTOSCIENZE 2000 IN CD-ROM IN EDICOLA A SOLE 14.900* LIRE

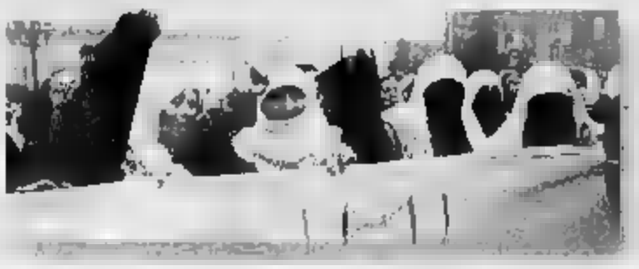


Come soddisfare tutte le vostre curiosità nel campo scientifico? Quali sono le innovazioni tecnologiche più recenti e rivoluzionarie? Qual è il modo più rapido per gettare uno sguardo retrospettivo sui principali avvenimenti scientifici e tecnologici di fine secolo? Le risposte sono contenute nel CD-ROM Tuttoscienze 2000: tutti gli articoli di Tuttoscienze da '92 al 2000 in formato compatto e multimediale per soddisfare la vostra sete di conoscenza.

tutto compact

*Compresa copia de La Stampa. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

CULTURE A CONFRONTO | TRA INTOLLERANZA E INCOMPRENSIONI



LA SECONDA GENERAZIONE

Gli allievi stranieri iscritti nelle scuole materne, elementari, medie e superiori [illegible] (circa 1200 in più rispetto al 1999). Le nazioni con più alunni sono il Marocco (1476), la Romania (637), l'Albania (554), il Perù (494) e la Cina (473). Per tutti questi minori, la convivenza tra la cultura della famiglia e quella incontrata in Italia rappresenterà un problema di equilibrio personale da affrontare e risolvere.
Come riferisce la recente ricerca dell'Osservatorio Interistituzionale sugli Stranieri a Torino, curato dalla Prefettura, «la presenza di minori, un indicatore del processo di stabilizzazione dei processi migratori in città, porta [illegible] sé [illegible] istanze sociali [illegible] fra queste quelle educative sono in primo piano». Così, mentre la scuola attiva ogni risorsa disponibile per eliminare gli eventuali svantaggi dei figli degli immigrati, le associazioni culturali delle diverse nazionalità promuovono iniziative per evitare che le tradizioni dei paesi d'origine siano dimenticate o neppure prese in considerazione. E' l'impegno delle scuole islamiche, della scuola [illegible] arabo del centro Dar Al Hikma, delle scuole cinesi, egiziane, delle attività aggregative promosse dalle associazioni filippine e peruviane.

Incatenata in casa perché troppo vivace

Diciottenne marocchina riesce ad avvisare i carabinieri

Mauro Ravello
SETTIMO ROTTARO

Chiedeva solo di vivere come una qualsiasi ragazza di 18 anni: uscire con le amiche, [illegible] dare a ballare, flirtare con un coetaneo. Siham Hanine, origini marocchine, occhi verdi e carnagione scura, si è però scontrata con la cultura e le tradizioni del suo Paese, con le dure imposizioni della sua religione, persino con le leggi islamiche. E lo stile di vita troppo occidentale [illegible] è costato caro: per due giorni [illegible] padre, con la complicità del fratello maggiore, l'ha tenuta prigioniera in casa, con una catena di un metro e mezzo alla caviglia, costretta ad implorare anche per andare in bagno.

Adesso per Siham l'incubo è finito. I carabinieri della Compagnia di Ivrea, che lei stessa era riuscita ad avvisare dopo essersi impossessata di [illegible] telefonino, l'hanno liberata lunedì dopo [illegible] [illegible] di prigionia. Il padre, El Rhazhouani Hanine, [illegible] anni, e il fratello Mourad, di 20, sono in carcere con l'accusa di sequestro [illegible] persona. Oggi saranno sentiti dal gip per la convalida dell'arresto.

E' successo a Settimo Rottaro, paese di poche centinaia di abitanti ai confini del Canavese, sulle sponde del lago di Viverone. Lì, da circa 8 anni, al [illegible] 5 di via XX Settembre, vive la famiglia Hanine: padre, madre e 4 figli. El Rhazhouani, in questi anni, ha saputo farsi apprezzare: lavora all'area di servizio IP sulla bretella autostradale Ivrea-Santhià, dove è diventato «capopiazzale». I figli più piccoli vanno a scuola, come pure è studentessa (all'istituto professionale «Jervis» di Ivrea) Siham. Mourad, invece, risulta disoccupato.

«Una famiglia normale, tranquilla - dicono i vicini -. Piuttosto riservati, ma comunque educati». Soltanto nelle ultime settimane hanno notato, più di una volta, come i genitori richiamassero la figlia maggiore, magari facendola tornare indietro quando lei [illegible] alla fermata dell'autobus. «Ma [illegible] avremmo mai immaginato che potesse accadere una [illegible] del genere».

Invece [illegible] successo. Siham, dopo aver compiuto i 18 anni, ha cercato di emanciparsi, di essere come le coetanee. C'era anche uno «simpatia», un militare [illegible] Genio Pontieri [illegible] stanza in Canavese per la ricostruzione [illegible] del ponte sulla Dora Baltea a Montestrutto. Lui, Paolo Bacci, minimizza, quasi nega. «L'ho vista una volta sola - risponde seccato ai cronisti -, abbiamo parlato per 5 minuti». Ai carabinieri che hanno svolto le indagini, però, risulterebbe una frequentazione un po' più assidua di quei «5 minuti».

I problemi di Siham, comunque, sono tra le mura domestiche. Ogni volta che chiede di uscire viene insultata e picchiata. Il 23 giugno scappa di casa per andare a vivere da un'amica, finché lo [illegible] la rintraccia [illegible] la convince a tornare. Quattro giorni dopo fugge di nuovo: prima si nasconde in paese, in [illegible] casa abbandonata, poi va [illegible] autobus fino ad Ivrea. Trascorre con una amica la giornata [illegible] venerdì 29. Tutte cose «normali»: un giro al mercato, la cena, la birreria e poi in discoteca, per incontrare Paolo e gli altri amici.

Il dramma scoppia il giorno dopo, sabato. Il padre e il fratello, secondo la ricostruzione degli investigatori dell'Arma, ritrovano Siham nei pressi della stazione ferroviaria [illegible] Ivrea e la costringono a salire in auto. Una volta a casa, la ragazza [illegible] portata al primo piano e, per punizione, incatenata alla caviglia. Un'inferno: Siham deve stare giorno e notte su una sedia oppure sul divano, costretta a rivolgersi ai familiari anche per andare in bagno.

La stretta sorveglianza si allenta soltanto lunedì mattina. La ragazza ne approfitta, convince il fratello più piccolo a prestarle il telefonino per passare un po' di tempo a giocare. Invece chiama il 112: pochi minuti dopo i militari di Ivrea sono a Settimo Rottaro, la trovano con la catena alla caviglia e la liberano. Quindi aspettano il ritorno a casa del padre [illegible] del fratello, che vengono arrestati per sequestro di persona.

A casa Hanine ieri mattina è arrivato un amico e collega di lavoro di Hanine, Boulan Bouchaib. «E' una brutta storia - dice -, speriamo finisca in fretta. El Rhazhouani è una brava persona, mi spiace che sia arrivato [illegible] questo punto. Ma [illegible] è comportato come impongono le nostre tradizioni: [illegible] un padre che vuole soltanto il bene dei propri figli».

La casa a Settimo Rottaro dove la famiglia risiede e dove la ragazza era stata segregata. A lato il padre **Hanine El Rhazhouani** e il fratello **Hanine Mourad**

Legata al termosifone per due giorni Il padre e il fratello sono stati arrestati

Lei chiedeva di andare [illegible] ballare e uscire la sera come i suoi amici

L'intervista

«I genitori vanno aiutati»

Lo «scontro culturale» [illegible] famiglia sarà [illegible] problema [illegible] il quale i genitori immigrati dovranno confrontarsi in un futuro non lontano. Anzi, come dimostra la vicenda di Siham, il futuro è già qui. Ne abbiamo riflettuto con il presidente dell'Istituto Islamico di Torino, Ahmed Cherkaoui.

Dottor Cherkaoui, come giudica il padre di Siham?

«Non mi sento di giudicarlo perché non conosco i suoi sentimenti. Forse è stato [illegible] momento di rabbia...».

Le leggi italiane lo hanno già "giudicato", portandolo in carcere. In Marocco [illegible] sarebbe andata?

«In Marocco il giudice valuta tenendo conto del codice e dei principi religiosi fondamentali».

Ma [illegible] dovrebbe [illegible] tarsi un genitore musulmano con una figlia che vuole andare a ballare?

«Bisogna agire prima, orientare i figli nel modo giusto fin da piccoli. Quando arriva la richiesta è troppo tardi. Poi, il padre di Siham non è riuscito ad affrontare la ribellione della figlia all'ambiente familiare in maniera corretta».

La necessità dei genitori di lavorare molto per migliorare la condizione economica della famiglia, può essere una delle ragioni che impedi- [illegible] di trovare "maniere corrette"...

«Conosco molti padri che non [illegible] a dedicare neanche un paio d'ore al giorno ai figli. Invece, è indispensabile dare del tempo alla famiglia, per coltivare i valori importanti per tutte la società: il rispetto della propria identità, dell'altro, il saper confrontare i problemi e risolverli, facendo in modo che i ragazzi possano convivere tra le due culture».

C'è un modo per aiutarli?

«All'Istituto cerchiamo di rendere coscienti i genitori della realtà in cui vivono, li invitiamo a capire il cambiamento. Sappiamo che i nostri ragazzi saranno diversi da noi: per il 70% legati alla cultura italiana, per il 30% a quella della famiglia. Questo però non impedisce di trovare un equilibrio, contando in particolare sull'aiuto delle donna musulmana, portatrice di tanti valori». [m.t.m.]

IL PRIMO [illegible] DELLA VITTIMA

«Volevo vivere come i ragazzi italiani»

Siham: scuola e televisione non mi bastano più

Intervista
Angelo Conti

SIHAM ha 18 anni, capelli lunghi, pelle olivastra ed occhi verdi. E' una bella ragazza, un po' [illegible] per quanto è [illegible] e con non pochi dubbi sul suo futuro. Parla un italiano quasi perfetto, grazie ai sette anni trascorsi nel nostro paese. Ha l'aspetto della ragazzina che ha combattuto una battaglia, e che l'ha vinta. «Una battaglia contro il passato, contro regole di vita che potevano andare bene cinquant'anni fa a Marrakesh ma che non [illegible] più quelle dell'Italia del 2000. Io volevo [illegible] soltanto vivere come [illegible]. Mi spiace che mio padre non l'abbia capito».

Siham è stata chiara, anche di fronte ai carabinieri della compagnia di Ivrea che l'hanno ascoltata con calma, cercando di capire ogni sfumatura della situazione: «Il rapporto con mio padre è stato sempre difficile. Lui ha preteso [illegible] completo controllo sulla mia vita, [illegible] anche su quella dei miei tre fratellini. Non avremmo mai dovuto uscire, limitandoci a frequentare la scuola. Sino ad un paio d'anni fa mi sono adeguata: poteva bastare la tivù. Ma dopo [illegible]: ho tante amiche, pure qualche amico. Un fidanzato? Beh, diciamo una simpatia. E poi mi piace ballare, da pazzi. Così ho cominciato ad uscire, nonostante i suoi tanti divieti».

Gli attriti veri, con il padre, cominciano due anni fa: «Facevo tardi. Ma era ovvio. Non si può rincasare alle 10 di sera, quando gli altri escono di casa. Lui non capiva. Così ha cominciato a sgridarmi, poi a minacciarmi, infine anche a picchiare». Botte anche violente. «All'inizio solo qualche ceffone, poi sempre di più. Il mese scorso mi ha colpito al volto e mi ha fatto cadere, poi mi ha preso a calci. Ho ancora i segni, sulla gamba, della suola della scarpa».

«Mi portava [illegible] scuola e veniva a prendermi Allora sono fuggita»

Da qualche settimana i controlli erano diventati assillanti: «Insieme a mio fratello ha cominciato ad accompagnarmi a scuola, ed anche a venire [illegible] prendermi: faccio la seconda all'Istituto Professionale Jervis. Che vergogna, davanti alle compagne. Così ho deciso di scappare di casa».

Una fuga senza grosse pretese, più che altro dimostrativa: «Ho passato due giorni a casa della mia migliore amica. A chiacchierare ed a lamentarmi di quanto mi stava succedendo. Poi ho incontrato mia madre, che mi ha convinta a tornare. Ma [illegible] [illegible] ho trovato solo le minacce di mio padre. Il mattino dopo sono di nuovo andata via: prima a trovare Paolo, che è militare del Genio Pontieri, poi con lui alla discoteca Milù. Ed ho dormito una notte in albergo, all'Aquila Nera di Ivrea. Da sola. Il mattino dopo mio padre e mio fratello mi hanno ritrovato, caricata in macchina e portata a casa».

Appena nell'alloggio, è scattata la punizione più volte minacciata: «Mi hanno fissato una catena alla caviglia, stretta da un lucchetto, con l'altra estremità ancorata ad una ringhiera. Avevo a disposizione una sedia, ma non potevo nemmeno andare in bagno da sola. Dovevo chiedere di essere accompagnata [illegible] qualcuno che reggesse la catena. E la doccia era proibita. No, non ho urlato: temevo che facessero del male alla mamma che, vedendomi soffrire, sarebbe intervenuta a difendermi».

Poi l'idea del telefonino. «E' stata anche questa una vittoria dei tempi moderni: mio padre non conosce bene i cellulari, e non si è insospettito per quanto facevo. Era convinto che giocassi. Invece, appena sono rimasta sola, c'è voluto solo un attimo per comporre il 112 e chiedere aiuto ai carabinieri. Un quarto d'ora dopo ero già libera».

Il sociologo: la famiglia immigrata si trova a vivere in due mondi diversi tra loro

Non illudiamoci che sia un caso raro

Khaled Fouad Allam

L'ESPERIENZA dell'immigrazione, quando diventa immigrazione di nuclei familiari, mette a dura prova l'universo domestico, i ruoli tradizionali dell'autorità parentale, in particolare quello del padre nel [illegible] rapporto con figli e moglie. Poiché nella prima traiettoria storica la famiglia immigrata si trova a vivere in un mondo doppio: da una parte il mondo [illegible]rno, fatto da una socializzazione nuova attraverso il lavoro, l'ambiente etc., e dall'altra le mura domestiche, spazio chiuso della memoria, recinto protettivo della tradizione [illegible] di ciò che si crede di intendere per tradizione. Entro queste mura la distribuzione dei ruoli non sembra alterata dall'opera che l'immigrare compie sugli immigrati, fino [illegible] quando i figli e in particolare la figlia, considerata nel linguaggio arabo-islamico come «sostanza», non trasgrediranno rompendo l'ordine imposto dei valori ancestrali veicolati dalla stessa immigrazione.

Ma questi valori nell'immigrazione subiscono simultaneamente un processo di fragilizzazione [illegible] di rimessa in causa. Le certezze sono seriamente sconvolte fra quanto accade nello spazio pubblico e lo spazio privato. I figli dunque divengono strategici per rendere meno teso questo rapporto fra pubblico e privato: essi trasformeranno a poco a poco il nocciolo duro dell'identità per adattarla alle esigenze della società d'accoglienza. La famiglia è dunque, soprattutto nel caso arabo-islamico, [illegible] luogo di logiche contraddittorie: l'ancoramento ai valori tradizionali non può che esserne indebolito e seriamente ridimensionato. Perché proprio i figli attraverso la [illegible] crescita, la loro cittadinanza che si è formata al di fuori delle mura domestiche, hanno trasformato il rapporto ancestrale fra loro e la tradizione attraverso una maggiore distanza critica.

Essi vivono dunque in un mondo sconvolto, che ha rovesciato o sta rovesciando ad esempio le vecchie strutture matrimoniali, attraverso il passaggio dalla famiglia allargata alla famiglia nucleare, e l'indebolimento della trasmissione dei comportamenti intergenerazionali. I figli si trovano al centro di un processo di contaminazione: [illegible] [illegible] più lo specchio ripetitivo di [illegible]e valori, ma [illegible] diventati qualcos'altro; [illegible] famiglia nuova [illegible] e crescerà con loro. Certo, si tratta di [illegible] processo eclettico, ma fondamentale nel processo [illegible] dell'integrazione, che filtrerà elementi eterogenei fra loro: ed è proprio questo il compito della cultura, saper filtrare questi elementi.

«I giovani s'integrano più velocemente e così il ruolo e l'autorità paterna vengono messi in discussione»

«La nostra società deve attivarsi con programmi che aiutino questo processo di mutamento culturale»

Ma questo processo, come dimostrano i recenti fatti di Torino, non è esente da violenza, da crisi, da rotture, da lacerazioni interiori fra l'ordine parentale e i figli, che sono altrettanti ponti fra mondi diversi. La cronaca giudiziaria è relativamente ricca di questi episodi; le ragazze accettano sempre [illegible] i matrimoni decisi dietro le loro spalle, e allora alcune fuggono, altre si suicidano, altre accettano la rottura definitiva con la famiglia d'origine. Paradossalmente questa violenza fisica e verbale struttura un nuovo modo di essere, un nuovo modo di posizionarsi nel mondo rendendo sempre più debole il rapporto fra logica comunitaria e logica individuale. Paradosso della storia, si può dire che ognuno dei giovani figli dell'immigrazione sogna un '68, non politico ma dell'emancipazione.

Che cosa deve fare la nostra società? Deve prepararsi a questo mutamento, attraverso politiche di integrazione che non si limitino alla gestione urbana ma che aiutino questo processo di mutamento che è l'altro volto dell'immigrazione. Certo la famiglia rimane e rimarrà lo spazio in cui si rinegozia il patrimonio simbolico ereditato; il rischio di un sovrapprezzo, come nel caso dei fatti di Torino, può tradursi per quella famiglia nella ricerca di un legame violento [illegible] la tradizione, e prendere [illegible] forma di una ricerca comunitaria, [illegible] esiste anche un altro scenario, l'appropriarsi di una cultura rivisitata, attraverso tappe che rigettano e valorizzano alcuni tratti culturali, e che consente un reale cambiamento.

Sociologo del mondo musulmano

MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2001 DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO PIEMONTE - [illegible]
ore 23,00 - m. 2.060 - 7ª Corsa - L. 44.000.000 - Euro 22724,10
Così parlerà Zarathustra?
1 TIGRE MIGLIONE 2.060 B. Gelormini
2 UNIANICO * [illegible]
3 ZERO'S FULL * C. Cantore
[illegible]MO * L. Bachicchi
5 UNIFLEX * P. Donura
[illegible] * E. Piccino
7 [illegible] * G. Cipolletti
[illegible] * Sonia Molla
[illegible] * [illegible]
10 TORETTO [illegible] E. Ziacomo
11 [illegible] [illegible] D. Zanco
12 ZITTA E VAI * S. Braccia
13 ZARATUSTRA M * P. Corazza
[illegible] * [illegible]
15 VILLA TORLONIA * M. Semorgan
[illegible] * Gio. Fulci
17 [illegible] * G. Corra
[illegible] * A. Guzzinati
Il nostro tecnico consiglia: 17 - 18 - 10
[illegible] DEL TROTTO
Nuova Gestione Ronchiverdi - Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05

DELLA MEDICINA E DELLA RICERCA

ARTROSI, MEDICI A CONGRESSO

Artrosi cervicale ■ colpi ■ frusta. Questi i temi principali del congresso internazionale di ortopedia - da domani a sabato ■ Torino Incontra - presieduto dal professor Antonio Solini, primario di ortopedia e traumatologia alle Molinette. Problemi che affliggono migliaia di italiani. «Più di 6 milioni soffrono di artrosi cervicale - dice il professor Solini - e al centro delle Molinette visitiamo in media ■ mila pazienti all'anno di cui il 3%, in gravi condizioni, deve essere operato. Questo per evitare il rischio di una paralisi. La media di chi si rivolge alle Molinette per un colpo di frusta si aggira invece intorno ai ■ mila casi all'anno». Il simposio ■ organizzato dalla «Cervical spine research society»

Salvato con un ventricolo artificiale

Neonato di 40 giorni ha rischiato di morire

Grazia Longo

Carlo ha appena 40 giorni, ma ha già rischiato di morire due volte. Nato con una grave malformazione al cuore è stato sottoposto a tre interventi chirurgici, all'ospedale Infantile Regina Margherita.

E' salvo grazie ■ un ventricolo artificiale, inserito accanto a quello naturale dall'équipe di cardiochirurgia guidata dal primario Piero Abbruzzese. Un'operazione complessa e delicata - è il primo caso ■ Italia in cui il neonato sopravvive, in passato in altre città sono falliti tre simili interventi - avvenuta due settimane fa.

«Ma la rendiamo nota solo oggi - osserva il professor Abbruzzese - perché volevamo ■ certi delle condizioni di salute del bambino, che sta benissimo e dovrebbe essere dimesso entro ■ settimane al massimo».

L'assistenza ventricolare sinistra è ■ necessaria dopo un primo intervento, realizzato ■ per risolvere una cardiopatia congenita dovuta a ■ trasposizione dei grossi vasi (l'aorta e la vena polmonare erano invertite) che metteva in pericolo la vita del neonato.

Dopo 12 ore da questa prima operazione - scientificamente definita come switch arterioso e tunnellizzazione intracardiaca - è però insorta un'insufficienza cardiaca rapidamente progressiva ■ impossibile da curare con tutte le terapie farmacologiche disponibili. «Non avevamo altra scelta - prosegue il professor Abbruzzese, assistito nel caso dal primario ■ cardioanestesia e rianimazione Paolo Costa - senza un ventricolo che facesse lavorare bene il cuore, il neonato rischiava di morire una seconda volta».

Il ventricolo artificiale - un sistema pulsatile Medos, il solo esistente al mondo per la fascia pediatrica - è stato rimosso quattro giorni dopo, perché il ventricolo sinistro naturale del bambino aveva riacquistato la sua funzionalità.

«Un evento raro - sottolinea ancora Abbruzzese - agevolato dalla grande collaborazione con le altre équipes presenti in sala operatoria, dalla neonatologia e cardiologia alla nefrologia e medicina generale».

E se i genitori di Carlo faticano a trovare le parole per esprimere la loro gioia - «Siamo ancora storditi per quello che ■ avvenuto. Carlo stava melissimo, è un miracolo che sia vivo» - il direttore generale del Regina Margherita Gianluigi Boveri ribadisce l'importanza del coordinamento interno all'ospedale. Commenta: «E' una delle strategie indispensabili al conseguimento di risultati di qualità come quello recente del piccolo Carlo».

Il primario **Piero Abbruzzese** ha guidato l'équipe di cardiochirurgia nel portare a termine la complessa operazione sul neonato affetto da una grave ■

Primo caso in Italia in cui il piccolo è sopravvissuto L'intervento è stato eseguito all'Infantile con la collaborazione di più équipe mediche

Gianfranco Maiocco, già al centro di un crack finanziario, era accusato di essersi appropriato di due miliardi

Imprenditore condannato a sei mesi di carcere

Non pagò i macchinari venduti alla ditta proprietaria

Torna sulla scena giudiziaria Gianfranco Maiocco, disinvolto imprenditore d'assalto degli Anni 70, al centro allora di un rovinoso crack finanziario, con risvolti politici (tanganti, finanziamenti, regali soprattutto ai socialisti). E torna in un'altra vicenda miliardaria che gli è costata ■ condanna a 6 mesi di carcere. Era ■ un di appropriazione indebita di un paio di miliardi di lire.

L'ultima vicenda che vede protagonista il sessantatreenne Maiocco risale ■ 1996. Una società torinese aveva acquisito la proprietà di un'industria metalmeccanica nella zona di Savona. Gli acquirenti decisero ad un certo punto di mettere in vendita i macchinari dell'azienda ligure ■ si affidarono ■ un'impresa specializzata nel settore. A dirigere quest'ultima era una donna ma in realtà, come ha dimostrato l'indagine, dietro c'era il Maiocco. Le prime cessioni di macchinari avvennero regolarmente, ■ problemi. Ad un certo punto però la società torinese non vide più una lira. La vendita si erano bloccate, non c'erano più acquirenti? Niente di tutto questo. I macchinari erano usciti dallo stabilimento ■, erano stati venduti ma i soldi ricavati non erano mai arrivati alla società proprietaria, ■ rimasti appiccicati alle mani dell'ex imprenditore d'assalto. Una cifra non indifferente, poco più di un miliardo e ■ milioni di lire. Maiocco, assistito dall'avvocato Isabella Giannone, dapprima accampò delle scuse, spiegò che per evitare di applicare certe norme Cee era stato costretto a trasferire i macchinari in un'altra zona. Alla fine ammise: «Sì, lo ho venduti, ma non posso restituire il denaro che non ho più». Dove sia finito non si sa. La società torinese che ha subito il danno si è costituita parte civile con gli avvocati Pierluigi Ciaramella e Fulvio Gianaria. Il giudice Claudio Ferrero, assieme ai 6 mesi di ■re ha fissato una provvisionale di oltre un miliardo di lire a favore della parte lesa. Che rischia ■ rimanere virtuale, visto che Maiocco dice di non aver più una lira.

La stella di Gianfranco Maiocco cominciò a declinare, dopo un rapido fulgore nel firma■ dell'industria torinese, sul finire degli Anni 70. Allora nessuno avrebbe potuto immaginare che i traffici di quel disinvolto imprenditore d'assalto sarebbero finiti addirittura sul tavolo della Commissione Inquirente, per presunti ■ neri. Il ■k della Sicmu, per una quarantina di miliardi, costò a Maiocco una condanna a cinque anni di carcere: due condonati e tre in affidamento ■ servizio sociale. Ma quella bancarotta portò alla luce l'intreccio tra l'imprenditore rampante e certi personaggi che gravavano nell'area ■ Psi ma anche di altri partiti. [a. piet.]

SCOMMESSE ■ 16 IMPUTATI

Processo in tribunale ad ■ banda che avrebbe organizzato il totonero in Torino e provincia ■ propaggini anche nel Parmen■. Alla sbarra ■ 16 imputati: quelli che hanno scelto di arrivare al processo in aula. Un'altra quindicina ■ persone ■ chiuso prima i conti con la giustizia con il patteggiamento. La storia risale al '94. Il gruppo ■ organizzato un ■ che pareva sicuro: ogni mercoledì e sabato pomeriggio c'erano le riunioni per stabilire le vincite ottenute con il Lotto. La banda (nel capo di imputazione si contesta a cinque persone il ruolo di capi di un'associazione per delinquere) aveva come base un alloggio in un centro della cintura ed era collegata con Parma dove altri collaboratori raccoglievano la puntate. L'inchiesta, coordinata ■ pm Sandro Ausiello, ha i suoi pu■ forti in ■ ■ di intercettazioni telefoniche in cui i vari imputati si scambiano cifre e informazioni sulle vincite.

L'imprenditore **Gianfranco Maiocco** è tornato sulla scena giudiziaria

Industriale d'assalto negli Anni 70, era amico e finanziatore di politici

Specchio dei tempi

«Una difficile ricerca per recuperare gli arredi di Palazzo Madama» «E' un lusso ■ treno ■ ■ per andare ■ lavoro» - «Manganelli con scarica elettrica come negli Usa» - «Punito chi abita da solo»

Il responsabile del Progetto Palazzo Madama ci scrive:

«Come giustamente ha scritto Giuseppe Fragalà, nel 1927, in occasione della ristrutturazione del piano nobile di Palaz■ Madama in funzione di sede ■ rappresentanza del Comune, si procedette allo smantellia■ degli allestimenti ad uso del Senato ed al loro immagazzinamento alla Mole Antonelliana. Le ricerche documentarie ci hanno permesso di ritrovare e quindi di schedare ■ ■ nella banca dati sulla storia del Palazzo che ■ realizzando, tutti gli atti amministrativi relativi a quella decisione, anche allora dibattuta, di rimozione e di immagazzinaggio in una sede municipale.

«Allo stato attuale, anche se ovviamente la ricerca è in corso, su questo come su tutti gli innumerevoli temi che un palinsesto storico come Palazzo Madama apre continuamente, la documentazione trovata su quelli allestimenti si fermano appunto a quella data poiché da lì in poi è un'altra storia che tocca altre realtà e che si tratta ancora di ricostruire.

«L'unico elemento della sistema■ di quegli arredi alla Mole che per ora possiamo prendere in considerazione è una fotografia di Mario Gabinio del 1930 circa. La ■ ■ allora ancora sede del Museo Nazionale del Risorgimento anche se già oggetto di studio e di attenzioni circa le sue condizioni di stabilità. Studi ■ porteranno nel settembre del 1930 all'avvio del cantiere per i lavori di consolidamento e che sicuramente avranno comportato la rimozione dei materiali ■ depositati.

«La loro storia è quindi da ricercare ■ una parte nelle intricate vicende d'uso e di lavori che hanno interessato nel ■ dal '900 la Mole Antonelliana ■ dall'altra in quelle che porteranno, attraverso tappe diverse, all'allestimento del Museo del Risorgimento in Palazzo Carignano. Qui si trovano le uniche testimonianze che oggi si conoscano di tutto quel complesso di arredi: i due banchi esposti in ■ sala del Museo di Palazzo Carignano».

«Se valutiamo da una parte l'ingombro che lo stoccaggio di tutto quel materiale comporta■ - e comporterebbe - e dall'altra la sua fragilità, è da ritenersi alquanto improbabile la possibilità di ritrovare oggi altre parti significative di quel complesso e soprattutto in quantità tali da autorizzare l'ipotesi - sia pur temporanea - di un ■ rimontaggio. Rimontaggio ■ ricostruzione».

Carlo Viano

Un lettore ci scrive:

«La scorsa settimana ho dovuto trasportare la mia bicicletta da Torino ■ Alpignano e sono rimasto entusiasta del servizio: comodamente ho pot■ fare le mie commissioni nel centro città e dalla stazione di Alpignano ■ arrivato a casa mia in bici. Ho pensato allora che l'esperienza avrei potuta farla tutte le mattine per andare al lavoro. Ma non esiste nessun tipo di abbonamento e pagare quotidianamente (7000 Lire) il biglietto è ■ lusso. Siccome non me lo posso permettere, la scelta ■ obbligata: continuerò ad occupare con la mia vettura un posto auto in centro ed a lordare l'aria della mia città con i miei annuali 500 kg. di benzina. Non possiamo proprio fare niente?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In riferimento all'articolo "Rissa alle Molinette" la soluzione per mettere al riparo agenti e personale medico da queste situazioni potrebbe essere data dallo sfollagente che emette ■ scarica elettrica ad alto voltaggio, attrezzo già in uso da diversi anni all'estero ma sconosciuto in Italia. L'ho visto usare negli Usa e dopo il primo effetto che stordisce, il personaggio si riprende senza effetti collaterali ma molto più ragionevole. E' una soluzione poco onerosa per le casse statali, e farebbe dormire senza■ gli operatori».

Davide Vassallo

Un lettore ci scrive:

«Ho la sfortuna di abitare da solo in un appartamento ■ circa 160 mq: ho ricevuto con mesi di ritardo il bollettino prestampato per pagare la tassa rifiuti. Totale lire 299.000, nelle quali è già compresa una "detrazione" per la mia condizione di "single". La mia "produzione" (in materia di immondizia) si aggira intorno al sacchetto giornaliero. Il mio vicino di casa, che vive con la moglie e tre figli in 110 mq ■ 210.000 (non gli ho "contato i sacchetti" ma posso presupporre che siano almeno il doppio dei miei...). Mi chiedo quando il Comune di Torino si accorgerà che "grande casa" non sempre vuol dire "grande famiglia" ■ che l'immondizia non ■ producono i metri quadri bensì le persone?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SVAMLYNOVCBIATCHAL

SAMARA'S SHOW

OGGI
L'ULTIMO SEGRETO DI
MAURIZIA PARADISO
ore 17,30-18,30 - 23,00-04,00
DAL LUNEDÌ AL SABATO
■ Camerana, 11 - Torino - Tel. ■

PK Per la pubblicità su: ■
publikompass
■so Massimo d Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel 011.668.62.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dei funerali classico a 2.500.000 lire o funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

Il dolore esige rispetto
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di colore che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce e con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)

(1) Da L'INFORMATORE 3/1999

SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!

011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL ■ 5
Sede: VOLONTARIO OPERANTE IN 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

FLASH TIM Abbonamenti vi dà il benvenuto. Seguite attentamente i vantaggi.

Avvisiamo i gentili abbonati che TIM ha riservato loro la nuova [illegible] di [illegible] FlashTIM con [illegible] i [illegible]oi vantaggi: [illegible] scatto alla risposta, tariffazione calcolata sugli effettivi secondi di conversazione e doppia AutoRicarica. Solo con TIM infatti, tutte le volte che chiamate o siete chiamati da telefonini TIM*, guadagnate 1 lira di traffico telefonico per ogni secondo di conversazione.

Potete scegliere tra:
- FlashTIM 24h Abbonamenti: 290 lire/min (+IVA 20%) [illegible] parlare con tutti i numeri TIM [illegible] Telecom Italia, [illegible] lire/min (+IVA 20%) per tutte le altre chiamate.
- FlashTIM Abbonamenti: 400 lire/min (+IVA 20%) per chiamare in Italia [illegible] i telefonini e i telefoni che vuoi.

FlashTIM 24h e FlashTIM Abbonamenti non hanno canone mensile e l'attivazione [illegible] gratuita.
Volate ad informarvi nei Centri TIM [illegible] nei negozi "il Telefonino".

* Sono esclusi il traffico ricevuto [illegible] di fuori del territorio nazionale, gli SMS, i messaggi ricevuti in Segreteria Telefonica, il traffico [illegible] Dati [illegible] le telefonate ricevute su trasferimento [illegible] chiamata.

[illegible] TIM
119
tutti i gi[illegible]

TIM
Vivere [illegible] confini

LE GRANDI FIRME A PREZZI DI STOCK

ABBIGLIAMENTO FIRMATO UOMO - DONNA - BAMBINO

CAUSA CESSIONE ATTIVITA'
DA
VENERDI 1 GIUGNO

SCONTA TUTTA LA MERCE

FINO AL 50%

Offerta valida fino al 09/07/2001

RIAPRIRA' A SETTEMBRE COME

BRANDS STORE
FACTORY OUTLET

SPECIALISTI IN CAPI FIRMATI
A PREZZI DI STOCK

LE GRANDI FIRME A PREZZI DI STOCK
Loc. Grand Chemin, 114 - 11020 ST. CHRISTOPHE - AOSTA - Tel. 0165-45828
Aperto tutte le Domeniche

MUSEO REGI[illegible] NATURALI
ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 [illegible]

REGIONE

AO

POTRETE AMMIRARE [illegible] DI [illegible]
[illegible] VALDOSTANE ED [illegible]
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-19 continuato

Il furto è avvenuto ieri all'alba nel supermercato Trony, lungo la statale 26, in località Amérique a Quart

«Spaccata» con l'auto per rubare i computer

Il bottino è stato di 100 milioni

La vetrina del supermercato «Trony» sfondata ieri mattina per rubare computer portatili e videocamere

Come «arietes», i ladri hanno utilizzato un'auto rubata poche ore prima nella zona. Così, sono riusciti a sfondare la vetrata del supermercato «Trony», specializzato in elettronica, in regione Amérique a Quart. Lo «megaspaccata» ha fruttato un bottino di un centinaio di milioni. Dal supermercato sono sparite soltanto videocamere (digitali e analogiche) e computer portatili, più costosi a parità di prestazioni rispetto ai modelli da tavolo.

Il furto è avvenuto ieri alle 5. I ladri avevano rubato qualche ora prima una Nissan «Micra» parcheggiata nella zona di Quart. Quell'auto era stata scelta come [illegible] per sfondare la vetrina del supermercato. Un sistema molto semplice e rapido per riuscire ad entrare, anziché tentare di forzare serrature con il rischio di perdere troppo tempo e [illegible] la certezza di riuscire a raggiungere lo scopo. E comunque, attraverso lo spazio [illegible] la vetrata distrutta sarebbe stato molto [illegible] facile riuscire a entrare e a portar via oggetti anche di dimensioni considerevoli.

Con ogni probabilità, il furto è avvenuto su «commissione»: le videocamere sono molto ricercate negli ultimi tempi, soprattutto in previsione delle vacanze estive; i computer portatili, poi, sono molto richiesti (soprattutto dai giovani) proprio per [illegible] dimensioni ridotte e per la facilità di trasporto. I ladri hanno caricato tutto su un'altra auto oppure su un furgone e se [illegible] andati, prima che i militari della pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri potessero intervenire. [c. l.]

La porta è stata forzata, nulla è stato rubato

A soqquadro l'ufficio del Difensore civico

AOSTA

La porta forzata, le stanze a soqquadro, ma senza furto. E' accaduto nella notte tra domenica e lunedì negli uffici del Difensore civico (Maria Grazia Vacchina), in via Festaz 52. «E' un episodio che mi preoccupa - dice il presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin -. Abbiamo 7 uffici distaccati che dipendono dalla presidenza del Consiglio, dovremo rafforzare le misure di sicurezza per contrastare questi episodi di criminalità».

Nell'ufficio del Difensore civico [illegible] ci sono soldi né altri oggetti di valore che possano attirare l'attenzione di qualche ladro. Ma ci sono molti documenti. Come anche negli uffici dei gruppi consiliari, «passati al setaccio» l'anno scorso da qualcuno che se n'era andato portando via soltanto una penna «Aurora». In quell'occasione, le indagini degli agenti della squadra mobile e della Digos non avevano portato a identificare i responsabili.

C'è un collegamento tra i due episodi? «Non ho elementi per pensarlo, e questo momento è inutile fare illazioni. Sono in attesa di indicazioni dalle forze dell'ordine» dice ancora il presidente del Consiglio Roberto Louvin. [c. l.]

Proteste degli automobilisti per il nuovo tratto Pré-Saint-Didier - Morgex: si paga anche senza percorrerlo

Autostrada, è già polemica

La Sav: «Dovete usare il Telepass»

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

La corsia in discesa della tratta autostradale Pré-St-Didier - Morgex, inaugurata venerdì scorso dal ministro Pietro Lunardi, sta già suscitando polemiche per il sistema di pagamento adottato. Molti turisti, rientrando do- [illegible] da Courmayeur senza sapere dell'apertura del nuovo tratto, sono entrati in autostrada [illegible] al solito a Morgex e arrivati al casello di Torino si sono visti addebitare 20 mila lire anziché le solite 18.500 perché il biglietto ritirato alla barriera di Aosta viene gravato in automatico dell'intera tratta, indipendentemente dal fatto che si entri a Pré-St-Didier, a Morgex oppure a Aymavilles. Non [illegible] pochi spiccioli, perché la differenza fra l'entrata a Pré-St-Didier o a Aymavilles dovrebbe essere di almeno 5 mila lire.

Le stesse polemiche erano [illegible] già nel 1995, dopo l'apertura del tratto fra Aymavilles e Morgex, perché già allora la società aveva adottato la tariffa relativa al percorso più lungo. Sempre a gennaio del 1995, la Rav aveva spiegato che, non essendo stato possibile fare la barriera a Morgex per l'opposizione delle associazioni ambientaliste, il tratto era una sorta di autostrada «aperta» sulla quale era d'obbligo adottare una tariffa forfettaria, come avveniva in altri tratti autostradali e in alcune tangenziali.

E' vero che i regolamenti, per favorire il regolare deflusso del traffico, tendono a evitare barriere troppo vicine fra loro, [illegible] lo spostamento della barriera di Aosta a Aymavilles avrebbe potuto risolvere buona parte dei problemi. La Rav aveva puntualizzato poi che le tariffe erano, comunque, stabilite da un decreto ministeriale. Alla domanda «Quando l'autostrada sarà aperta fino al Bianco, chi uscirà a Aymavilles continuerà a pagare l'intera tratta?» la risposta [illegible] stata «Sicuramente no. Troveremo una soluzione molto prima».

Sono passati oltre sei anni e ieri alla Rav hanno spiegato che [illegible] soluzione è stata trovata: «E' il Telepass. Chi vuole pagare "il giusto" deve dotarsi del sistema. Al casello [illegible] uscita pagherà per i chilometri realmente percorsi. Chi usa i contanti o la Viacard, paga invece fino a Pré-Saint-Didier».

Gli automobilisti si lamen- [illegible] su due aspetti. Innanzi [illegible] per la soluzione del Telepass che, oltre a essere stata poco a nulla reclamizzata, è una soluzione per pochi, visto che prevede precise operazioni bancarie e diventa conveniente, soltanto quando si percorrono molti chilometri in autostrada. Gli automobilisti poi puntano il dito su un sistema che definiscono [illegible] «punitivo», adottato soltanto quando l'utente è in difetto: «Un esempio - dicono - è chi smarrisce il biglietto d'entrata e si vede costretto a pagare per il percorso più lungo possibile. Se il biglietto d'entrata si ritira soltanto ad Aosta, non è colpa [illegible] a non siamo in grado di dimostrare l'effettivo punto di entrata. Il problema [illegible] è della società a [illegible] il problema è di altri, non siamo noi a dover essere sanzionati».

Molti turisti sorpresi dal sovrapprezzo nonostante l'ingresso in un punto più a Sud

Un'auto in transito nel tratto autostradale tra Pré-Saint-Didier e Morgex. Sullo sfondo il Monte Bianco

Il quesito sul ritorno dei Tir

Un dibattito con i sindaci francesi dei paesi chiamati al referendum

COURMAYEUR

Si è parlato di traffico pesante ieri [illegible] all'hotel Pavillon di Courmayeur. A farlo, i sindaci di Chamonix, Les Houches e Servoz, Michel Charlet, Patrik Dole e Marie France Marcos. Oggetto: il referendum popolare [illegible] che i [illegible] paesi della valle dell'Arve hanno indetto per il 19 agosto.

La serata era organizzata dai sei soggetti valdostani che affiancano l'iniziativa sul versante italiano: Comitato per la salvaguardia dei paesi del Monte Bianco, Comitato Stop ai Tir, Legambiente Valle d'Aosta, Sinistra alternativa, Movimento Verde Alternativo e Cooperativa Lo Pan Ner.

I sindaci savoiardi hanno illustrato contenuti e modalità [illegible] referendum che, essendo proposto attraverso i canali ufficiali, sarà preceduto da [illegible] regolare campagna elettorale. I cittadini dovranno dire «sì» o «no» al quesito: «Ritenete che il traffico pesante che riprenderà fra poco attraverso la nostra valle sia compatibile con gli equilibri ecologici delle zone alpine?».

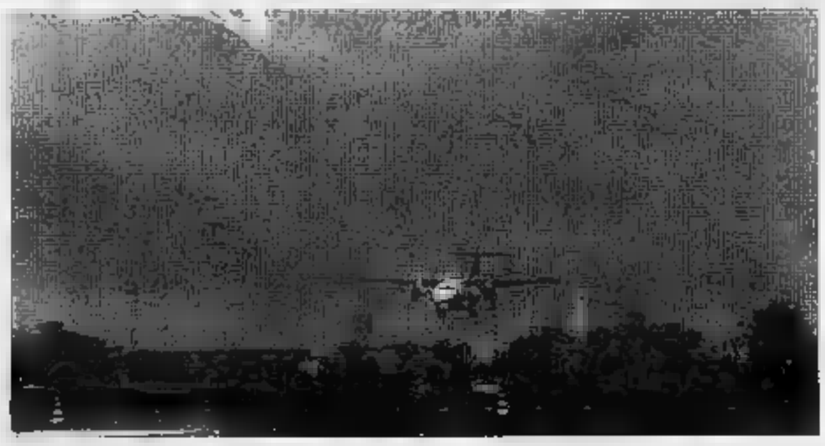
«Noi ci siamo inseriti nell'iniziativa - spiega Elio Riccarand del Movimento Verde [illegible] ex assessore regionale all'Ambiente - perché lo stesso referendum [illegible] fatto dai Comuni di Aosta e Courmayeur. Abbiamo raccolto, nelle due località simbolo, circa 2000 firme di cittadini che chiedono il referendum, fra poco le consegneremo e vedremo se i nostri amministratori sono favorevoli o no alla consultazione popolare».

Il problema del ritorno dei Tir ha ormai dimensioni internazionali e le organizzazioni che lo portano avanti precisano: «E' una scelta qualitativa e [illegible] quantitativa».

Non vogliono limitazioni sul traffico ma sul peso dei mezzi in transito, che [illegible] dovrebbe superare le 28 tonnellate. In questo modo [illegible] escluderebbero i grandi autotreni per privilegiare il traffico turistico e l'interscambio di merci fra regioni limitrofe, nello spirito della Convenzione delle Alpi. [g. i. m.]

Sono cominciati i lavori di installazione dell'impianto di illuminazione per decolli e atterraggi notturni e in condizioni di scarsa visibilità

L'aeroporto «Corrado Gex» operativo 24 ore su 24



Un aereo in arrivo a St-Christophe

L'intervento da 10 miliardi permette allo scalo aostano di diventare commerciale. Ad agosto chiusura totale

AOSTA

Sono cominciati nei giorni scorsi i lavori per l'installazione, all'aeroporto regionale Corrado Gex, [illegible] un moderno impianto di illuminazione che consentirà decolli e atterraggi notturni e in condizioni di scarsa visibilità. La giunta regionale ha approvato lunedì il conferimento dell'incarico a un professionista alessandrino per la consulenza [illegible] lavori.

L'intervento, indispensabile assieme alla realizzazione in tempi brevi [illegible] un sofisticato sistema informatico per le assistenze [illegible] volo strumentale, permetterà all'aeroporto regionale il definitivo salto di qualità dalla categoria C2 (aeroporto turistico) a quella categoria C3 che contraddistingue gli aeroporti commerciali. L'impianto di illuminazione costerà alle casse regionali circa [illegible] miliardi e i lavori verranno completati entro la fine dell'anno. «L'allestimento dell'impianto - dicono all'assessorato regionale Territorio, Ambiente e Opere - comporterà la chiusura al traffico e l'inagibilità dell'aeroporto per tutto il mese di agosto, e, nei mesi successivi fino al completamento dei lavori, obbligherà a una maggiore cautela negli atterraggi e nei decolli ma nessuna riduzione nel numero dei voli».

«Il Corrado Gex - dicono ancora all'assessorato al Territorio - avrà un impianto di illuminazione che farà somigliare la struttura aeroportuale valdostana a una "Fiumicino" in miniatura. Verranno messe in opera migliaia di lampade di tipo speciale che illumineranno la pista di atterraggio, quella di rullaggio e il sentiero [illegible] avvicinamento. L'impianto verrà gestito da [illegible] "stazione di energia" completamente automatizzata, con sistemi di alimentazione, protezione e controllo tali da garantire la massima sicurezza [illegible] e l'assoluta continuità [illegible] servizio».

Per completare l'opera, altri [illegible] al sistema per l'atterraggio e il decollo strumentale in condizioni di scarsa visibilità che comporterà una spesa superiore ai [illegible] miliardi di lire, l'aeroporto regionale dovrà adeguare anche le misure della pista. Il tracciato attuale ha una larghezza di [illegible] metri, che non dovrebbe subire ritocchi, [illegible] la lunghezza verrà portata dai poco più dei 1200 metri attuali, che consentono comunque l'atterraggio dei Dornier in dotazione all'Air Vallée, a 1800 metri. I terreni necessari ai lavori [illegible] ampliamento sono già stati acquistati dall'amministrazione regionale.

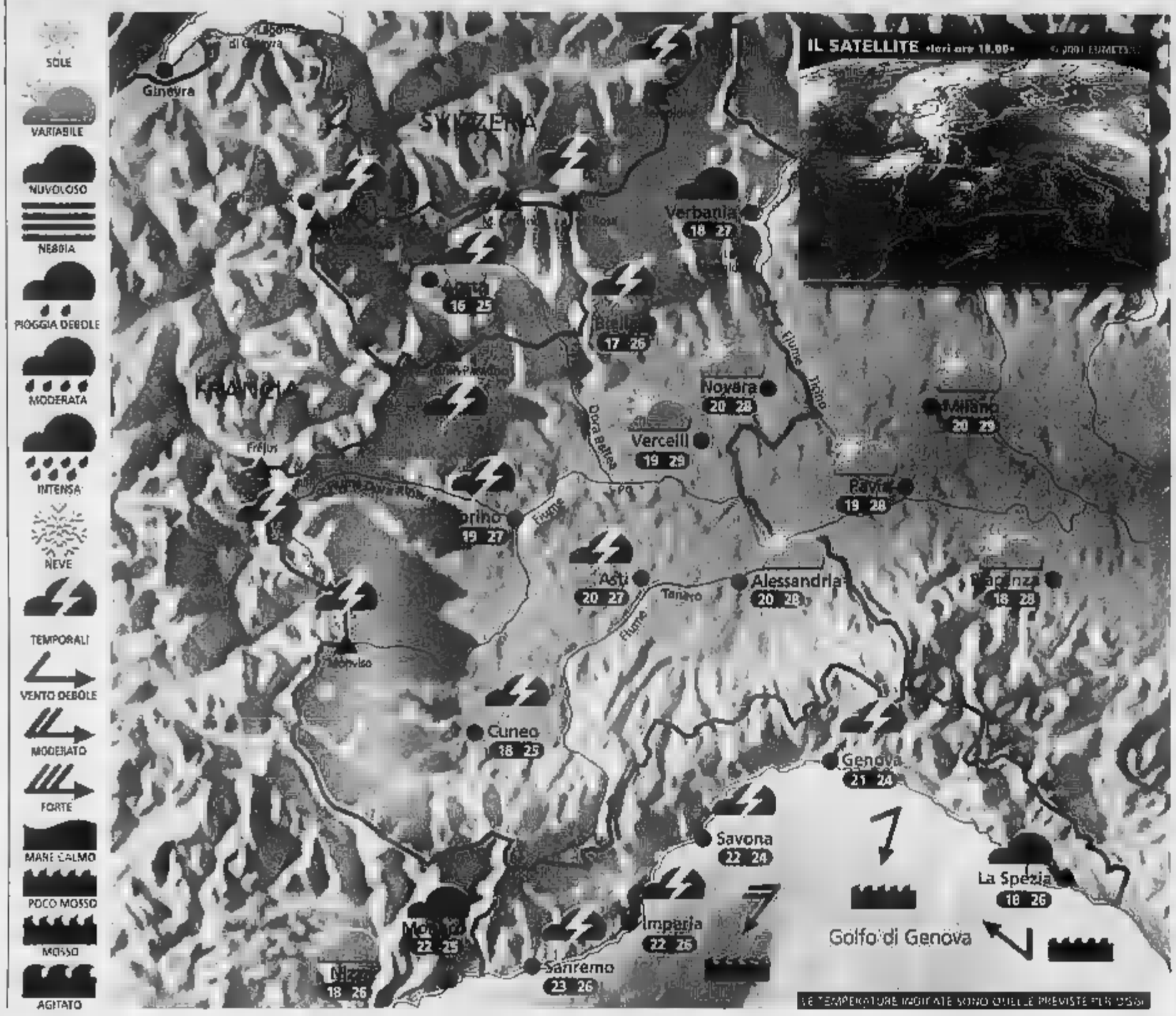
Entro la fine del 2001 l'operazione di completo rilancio dell'aeroporto regionale «Corrado Gex», costruito [illegible] anni fa e oggi gestito dall'Air Vallée, dovrebbe essere ultimata, e la struttura dovrebbe assumere un ruolo preminente rispetto a quelle di Biella e Cuneo, gli altri due scali minori della circoscrizione aeroportuale formata da Piemonte e Valle d'Aosta. [a. c.]

[illegible] G8 DAVANTI ALLA NIKE

Oggi sarà presentato l'Aosta Global Forum di fronte allo Store della multinazionale Altri incontri in Valle poi i cortei a Genova

Daniela Giachino A PAGINA 39

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri la giornata è stata caratterizzata da un clima caldo e un po' afoso, con presenza di nuvolosità sparse principalmente nelle prime ore del mattino e in serata. Oggi un afflusso d'aria più fresca ed instabile dai quadranti orientali genererà qualche acquazzone o temporale sparso, più probabile vicino ai rilievi.

Previsioni

Al mattino annuvolamenti a tratti anche intensi su gran parte del Piemonte e della Liguria, con qualche breve e isolato rovescio temporalesco; sulla Valle d'Aosta nubi sparse ma in prevalenza asciutto. Nel corso della giornata qualche schiarita in pianura, temporali o rovesci sparsi su Alpi e Prealpi, più probabili nel Biellese, Alto Novarese, in Val d'Ossola, e sul Lago Maggiore. Venti deboli, con raffiche nei temporali. Temperatura in lieve calo, ma tasso di umidità ancora elevato. Domani temporaneo miglioramento ma clima afoso.

Temporali e fresco in arrivo?

La settimana meteorologica sembra avviata verso un peggioramento temporalesco. Un primo assaggio dell'instabilità lo avremo già nella giornata odierna, domani invece in città il clima sarà nuovamente soffocante ed afoso: cercate di bere molto ma di non abusare degli impianti di condizionamento. Sui rilievi cominceranno fortunatamente a manifestarsi i primi segnali di un rinfrescante peggioramento che si concretizzerà però solo a partire dalla mattinata di venerdì con rovesci e temporali sparsi che avranno il merito di attenuare la calura ed assicurare anche un miglioramento della qualità dell'aria. Qualche fenomeno potrebbe risultare di forte intensità, soprattutto sull'Alto Piemonte. L'arrivo delle precipitazioni dovrebbe compensare il deficit pluviometrico dell'ultimo periodo e rinverdire prati e campi. L'instabilità si esaurirà nella giornata di sabato, mentre per domenica ci attendiamo un deciso miglioramento che accontenterà coloro che già si trovano nelle località di villeggiatura o che ipotizzano di trascorrere una serena giornata all'aria aperta.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	22 28
BARI	22 29	ROMA	21 31
BOLOGNA	19 31	VENEZIA	20 29
CAGLIARI	22 31	BARCELLONA	25
CATANIA	20 29	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	23 28	FRANCOFORTE	16 26
FIRENZE	19 27	GINEVRA	16 25
OLBIA	22 28	LONDRA	14 20
PALERMO	22 28	MONACO DI BAVIERA	15 26
PERUGIA	20 25	PARIGI	13 21
POTENZA	20 27		16 25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti, culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 21 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 34 minuti; cala domani alle e 27 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Seguito nel tuo futuro.

www.univda.it

UNIVERSITA
VALLE D'AOSTA
UNIVERSITE
VALLEE D'AOSTE

RETTORATO
AMMINISTRAZIONE
CENTRALE DI ATENEO
Crétier, 4, 11100 Aosta
0165 26 10 22 / 28
info@univda.it
Preiscrizioni entro
il 31 agosto

Il contatto diretto e assiduo tra insegnante e studente e la cultura internazionale dei docenti italiani e stranieri caratterizzano l'Università della Valle d'Aosta. Una formazione universitaria all'altezza delle nuove sfide del mercato del lavoro.
Due le Classi formative:

SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE
- Economia del turismo dell'ambiente e della cultura (25 posti);
- Gestione delle piccole e medie imprese (25 posti);
- Management delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (25 posti).

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE
- Scienze della formazione primaria (15 posti);
- Pedagogia dell'infanzia (15 posti);
- Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria (30 posti).

Università della Valle d'Aosta, il pensiero di domani.

Appello dell'Aosta Social Forum oggi davanti al Nike Factoring Store di Quart

In Valle mobilitazione per il G8

Obiettivo: manifestare a Genova sulla globalizzazione

Giachino

QUART

A pochi giorni dal G8 di Genova, la riunione dei capi di Stato dei paesi più potenti del mondo (Usa, Giappone, Gran Bretagna, Francia, Germania, Italia, Canada, Russia) sarà presentato anche ad Aosta, oggi alle 17,30 di fronte al «Nike Factoring Store» in località Amérique di Quart l'Aosta Social Forum. «Come già in della conferenza di fronte a Mc Donald's - scrivono in un comunicato gli organizzatori dell'incontro - il luogo non è stato scelto a caso. La Nike è infatti una multinazionale simbolo, sia per quel che riguarda l'imposizione di modelli culturali omologanti, sia rispetto al drammatico sfruttamento della manodopera nelle fabbriche del sud del mondo».

Nata dalla volontà di associazioni, partiti, movimenti e cooperative la rete, che contesta fini e modalità del vertice, chiede che sia garantito il diritto di manifestare e di esprimere con modalità non violente le critiche alla globalizzazione. Ufficialmente sono una ventina le sigle gruppi che hanno aderito al progetto, ma a conti fatti le associazioni che si riconoscono nell'Aosta Social Forum sono molte di più. E hanno tutte un obiettivo: portare nelle strade e nelle piazze di Genova, dal 20 al 22 luglio, quante più persone sarà possibile.

Per informare la popolazione valdostana e per sensibilizzarla sull'argomento sono organizzate tre serate. La prima giovedì 12 luglio alle 21 sarà a Issogne, nell'auditorium comunale di fronte al castello, con la partecipazione di Marco Bersani di Attac (associazione per una tassa sulle transazioni finanziarie in aiuto ai cittadini più difficoltà) e di un rappresentante della rete Lilliput (sigla che raccoglie numerosi gruppi). Venerdì 13 luglio alle nel Centro Anita di Aosta si esibiranno alcuni gruppi musicali valdostani e sabato 14 luglio alle 17,30 nella sala del palazzo regionale la globalizzazione e i suoi effetti saranno dibattuti con José Luiz Del Rojo del Forum Mondiale delle Alternative e con Giorgio Riolo, delegato italiano al Forum Social Mundial di Puerto Alegre.

La frase simbolo dell'Aosta Social Forum è «Un altro mondo è possibile» e con questo motto i promotori intendono un mondo più giusto, più equo, dove siano rispettati il diritto alla salute, al lavoro, alla pace, alla giustizia sociale».

Per offrire la possibilità a tutti gli interessati di giungere a Genova, partirà un pullman da Aosta in occasione della manifestazione internazionale del 21 luglio. Per informazioni e adesioni telefonare al numero 328.3244912.

Il punto vendita Nike a Quart davanti al quale oggi gli aderenti all'Aosta Social Forum illustreranno le iniziative locali in attesa del G8

La Regione aderisce al progetto «Euroformazione»

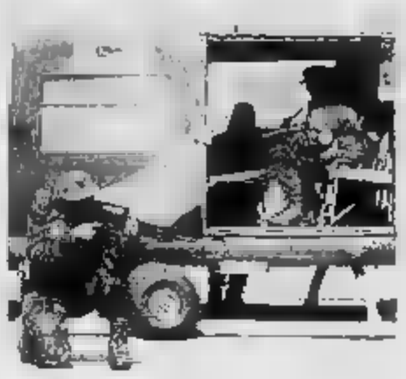
L'esperienza valdostana al servizio dell'Esercito

AOSTA

La Valle ha deciso di aderire al progetto interregionale presentato dal ministero della Difesa e denominato «Euroformazione Difesa», il progetto ha come finalità «il miglioramento degli standard di addestramento e formazione tecnica e culturale del personale delle Forze Armate; agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro dei militari volontari congedati anche attraverso la stipula di convenzioni con gli uffici regionali competenti in materia di promozione all'occupazione; determinare crediti formativi per i cittadini che prestano servizio volontario, rilevanti nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale, ai fini del compimento di periodo obbligatori di pratica professionale o di specializzazione, previsti per l'acquisizione dei titoli necessari all'esercizio di specifiche professioni o mestieri».

Per il presidente della giunta regionale Dino Viérin, «il progetto conferisce al servizio militare, spesso scelto da giovani provenienti da famiglie meno agiate, una valenza anche di opportunità per rafforzare le proprie potenzialità in previsione del rientro dei giovani interessati nel mondo del lavoro». Tra Regione e della Difesa sarà sottoscritta una convenzione che definirà le modalità di attuazione dell'intesa.

«Il progetto - ha detto ancora il presidente Viérin - riconosce al progetto "Euroformazione Difesa" un alto valore sociale, in quanto è rivolto ai militari in ferma di leva e ai volontari in ferma breve, che costituiscono osservatorio privilegiato per l'analisi e la comprensione delle problematiche legate all'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro per rafforzare le proprie competitività in vista del rientro nel mondo del lavoro. La Valle metterà a disposizione l'esperienza regionale nel settore della formazione professionale, il ministero della Difesa si è impegnato a mettere a disposizione e a gestire le aule multimediali». **(a. c.)**



Un'esercitazione delle alpine della Scuola di Aosta

I volontari propongono un'estate di animazioni e gite turistiche

Alla scuola Corrado Gex riapre il Centro incontro per gli anziani

AOSTA

Riapre domani il «Centro di incontro estivo» alla scuola materna Corrado Gex, in viale della Pace. Anche quest'anno l'estate degli anziani, gestita dalla Cooperativa per l'Autogestione, con sede in via Vuillermin az, si preannuncia all'insegna dello svago. Gite nelle diverse località della Valle, animazione, giochi di società all'interno della strutture ginnastica, musica e balli con dischi, in prevalenza, di liscio, danze standard e anche latino-americane.

Il centro, che rimarrà aperto anche ad agosto prima di essere chiuso per gli interventi di ristrutturazione programmati dall'amministrazione comunale, si rivela da molti anni una vera «oasi» di serenità, di compagnia e di amicizia per le persone che, con l'età, possono trovarsi in una situazione di disagio sociale, famigliare, affettivo. In un'ottica di andare incontro alle aspettative degli ospiti, la Cooperativa, portata avanti da volontari, elabora ogni estate un calendario di impegni che affianca alle attività interne, una gita al mese.

La scuola Corrado Gex che ospita da domani il Centro incontro per gli anziani

Il 18 luglio, la comitiva della terza età raggiungerà La Magdeleine, uno dei Comuni più suggestivi della Valle. Passeggiate ecologiche e il pranzo allieteranno la giornata. Il 22 agosto, il gruppo andrà a Rhêmes-Notre-Dame e raggiungerà la capanna sotto il rifugio Benevolo. All'interno della scuola, scelta per la grande estensione dove dispone, verranno organizzate gare di carte: scopa, pinnicola, scala 40 e altro. E' uno dei tanti modi per offrire uno svago impegnativo, non troppo, a ex lavoratori. **(s. l.)**

Esperti di tutta Europa valutano i prodotti da qualificare per il Concorso del Cervim

Châtillon seleziona i vini di montagna

Nelle scorse edizioni una media di oltre 500 adesioni

CHATILLON

oggi e fino a sabato si terrà nel salone delle manifestazioni della biblioteca comprensoriale di Châtillon la selezione dei prodotti che partecipano alla decima edizione del Concorso internazionale dei vini di montagna, organizzato dal Cervim, il Centro di ricerca sulla viticoltura di montagna. E' una manifestazione che ha ormai raggiunto una qualificazione a livello internazionale e che sa Le rigorose norme dettate dall'Oivv, l'Office international de la vigne et du vin, che ha sede a Parigi ed è l'ente di maggior prestigio a livello mondiale per il settore vitivinicolo.

La giuria che selezionerà i vini «alla cieca», cioè senza etichetta, è composta da giornalisti, enologi e «sommelier» professionisti di tutta Europa. L'impegno è per le quattro mattinate a partire oggi fino a sabato. Ogni non potrà degustare più di trenta vini al giorno. Nelle scorse edizioni sono arrivati alla selezione più di 500 vini provenienti da tutte le parti del mondo, anche dal Cile, dove la produzione di vini di montagna ha avuto un forte incremento negli ultimi anni.

Per ogni categoria i migliori vini verranno premiati con medaglia d'oro e d'argento. La premiazione del Concorso internazionale dei vini di montagna sarà ad Aosta dal 24 al agosto in occasione della Biennale esposizione dei vini della Valle, che oggi 20 prodotti «Doc» (Denominazione di origine controllata), raccolti sotto l'unica etichetta «Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste», con più di milione di bottiglie prodotte e vendute ogni anno.

La «tre giorni» dell'esposizione dei vini della Valle d'Aosta e della premiazione del Concorso internazionale dei vini di montagna sarà come sempre l'occasione per un ampio dibattito sulla produzione vitivinicola di settore, che si svolge in condizioni ambientali e morfologiche molto difficili e che, dicono gli addetti ai lavori, meriterebbero maggiore attenzione e più sostegno da parte degli organismi politici a livello comunitario.

Nelle settimane è stata presentata al Parlamento europeo la «Carta» ufficiale della viticoltura di montagna. Il Cervim, che organizza il Concorso, è stato istituito ad Aosta su iniziativa dell'amministrazione regionale, ma adesso ha raccolto l'adesione anche di rappresentanti di altre zone di produzione a livello nazionale ed europeo. **(b. bas.)**

La giuria al lavoro in una passata selezione del concorso dei vini di montagna

Oggi s'inaugura «Passeggiate nell'altro Paradiso» con visite guidate diurne e notturne tra le meraviglie di flora e fauna della regione

A piedi alla scoperta della natura

E per San Lorenzo in cammino sotto le stelle

SAINT-PIERRE

«Passeggiate nell'altro Paradiso». E' il nome dell'iniziativa, inaugurata oggi che prevede visite guidate ed escursioni alla scoperta di fiori, animali e panorami da «balconate» naturali a 360 gradi sulle valli e sui monti più importanti della Valle d'Aosta. Le prenotazioni vanno fatte alla cooperativa «Habitat», telefono 0165-36385] o 335-8118731 entro le ore 12 del giorno precedente la gita. La partecipazione è gratuita e il gruppo non può superare le 25 persone.

Oggi il punto di arrivo previsto è quello della Punta Leissé, definita «casa delle marmotte», e il tema della giornata è: «Il respiro della terra». Il prossimo appuntamento è per l'11 luglio, con un «tour dei laghi» che ha come tema ispiratore della giornata quello, poetico, di «Chiare e fresche acque».

Il 18 luglio l'obiettivo è la Punta Fallère, tema: «Accarezzando le nuvole». Ultima tappa di luglio quella della punta Oilletta, tema: «Girovagando tra stelle alpine». Con il mese agosto, il primo appuntamento è di nuovo il «respiro delle terra». Poi il 10, notte San Lorenzo, con la «pioggia» delle stelle cadenti, è in programma un'escursione notturna sul tema: «Racconti fra cielo e terra».

Il 17 agosto «Chiare e fresche acque», il 22 «Accarezzando le nuvole», e Punta Fallère, mentre il 29 agosto l'argomento sarà «Girovagando fra stelle alpine». Ultima l'8 settembre, di nuovo a Punta Fallère.

Per le gite diurne la partenza è fissata alle 8,30 da Vétan Dessus, piazzale dell'hotel Notre Maison. Per l'escursione notturna appuntamento nello stesso luogo ma alle 20,30.

All'iniziativa hanno collaborato Regione Valle d'Aosta, attraverso l'assessorato all'Ambiente e Opere Pubbliche, il Comune di Saint-Pierre, gli operatori turistici di Vétan e il co Gran Paradiso Natura. **(b. bas.)**

Il lago Fallère che sarà meta di alcune delle escursioni previste dalla cooperativa Habitat a partire da oggi Sono passeggiate tutte dedicate alla scoperta della natura

Pronta la «via Francigena» tra Valle d'Aosta e Svizzera

Escursionisti lungo la via Francigena Nei giorni scorsi è stato risistemato il tragitto Aosta-Martigny anche con nuovi cartelli di colore giallo Il percorso è stato ispezionato nei giorni scorsi

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES

E' , in sicurezza e in perfette condizioni, il «Tragitto Aosta-Martigny», percorso a piedi che permette di raggiungere da Aosta la città vallesana e viceversa. L'itinerario è quello storico, millenario, della «via Francigena».

Nei giorni scorsi è stato risistemato la cartellonistica, di colore giallo, che guida i camminatori indicando loro i tempi di percorrenza una località e l'altra. Il percorso è stato ispezionato a piedi, sabato, tratto per tratto, sul versante valdostano da tre delegazioni di amministratori, operatori turistici e residenti. Una delegazione ha seguito il tragitto dal Colle del Gran San Bernardo a Châteu Verdun di Saint-Oyen, un altro da Gignod a Château Verdun e un terzo da Aosta a Gignod. Stesso lavoro in territorio elevetico. Ieri, è visto in Aosta un primo gruppo di camminatori svizzeri provenienti da Martigny. Nei prossimi giorni, saranno in partenza da Aosta e da località della Comunità montana del Grand Combin gruppi di escursionisti diretti in Svizzera. **(b. bas.)**

Estratto del bando

La Regione Autonoma Valle d'Aosta P.O.R.F.S.E. 2000-2006. Dip. Politiche del lavoro indice bando di gara pubblico incanto R. D. 2440/23 e R. D. 827/24, 4A D.Lgs. n.358/92 e 573/94.
1. Direzione Agenzia Regionale del lavoro Via Garin, 1, 11100 AOSTA tel. 0165.275611, fax 0165.235688.
e-mail:servizioinformazioneDPL@regione.vda.it;
3.b Progettazione grafica ed editoriale, programmazione annuale, mensile, ricerca dati e informazioni, redazione articoli, impaginazione testi, imputazione dati, correzione bozze, stampa e diffusione di riviste bilingue semimensile 2.000 copie a numero;
3.c Non sono previsti divisione in lotti e subappalto.
5.a Documentazione vd. Punto 1;
5.b Entro 09/07/2001 ore 16,30, giorno per riunione preliminare per illustrare bando e capitolato presso indirizzo punto 1;
6.a Le offerte, in bollo, con le modalità indicate nella partecipazione, devono pervenire, pena esclusione, entro ore 12.00 del 19/07/2001 indirizzo vd. punto 1 esclusivamente posta, mediante raccomandata espresso.
9. Il costo complessivo del servizio non potrà superare L.375.000.000 + IVA, Euro 193.671,34 + IVA. Finanziamento misura FSE P.O.R. 2000/2006, misura A1.
Pagamento tranches.
10. Sono ammessi raggruppamenti d'impresa (art. D.lgs 358/92).
14. Durata appalto: Mesi 15 dal 17/09/2001 al 16/12/2001.
15. Data invio: 28/05/2002.
16. Data ricevimento: 29/05/2001.
DIRETTORE AGENZIA DEL LAVORO
Paolo Savoini

in Valle d'Aosta

LA STAMPA

è

OASIS

insieme in edicola
a sole 5.000 lire

(SOLO LA STAMPA: 1.500 LIRE)

IN QUESTO NUMERO DI OASIS: SPECIALE
"PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO"
E "ALTE VIE"

Dopo la liberazione degli esemplari mantenuti in cattività a Saint-Oyen

Un paese in rivolta per i cervi

Il sindaco: Rischi per l'incolumità della gente

SAINT-OYEN

Erano diventati gli «amici» di bambini e adulti, una presenza familiare, oltre che il «vanto» dei residenti di Saint-Oyen. I cervi, due maschi e due femmine e i caprioli sistemati nel «Recinto dei cervi e caprioli», «Le gite des chevreuils» erano anche un'attrazione turistica. I villeggianti abituali della zona davano agli animali l'«appuntamento» da un'estate all'altra; per il turismo di passaggio i selvatici del recinto erano una curiosità ideale per scattare foto particolari da esibire.

Da un giorno all'altro, quei cervi «amici» hanno riguadagnato la strada dei boschi. O meglio, sono stati liberati dalla Forestale, a cui era affidata la gestione. E sul paese è calato il «velo» della tristezza. I residenti contestano una decisione che, seppure motivata a lungo tempo in dettaglio dal dirigente della Forestale Paolo Oreiller, è considerata quasi «irriverente» verso gli animali, ormai domestici. Nel recinto di Saint-Oyen vengono accolti selvatici feriti ritrovati vicino ai centri abitati; dopo le cure e un periodo di acclimatamento, la Forestale li libera in luoghi idonei alla loro indole. I cervi maschi sono stati restituiti ai boschi di Torgnon, dove vivono altri cervi trasferiti dalla Valle Gran San Bernardo, area di notevole esubero di questa specie.

«Il vecchio maschio era come un cagnolino - spiega il sindaco in paese - e addirittura andava incontro a una turista che, da anni, trascorre le vacanze qui. La visita ai cervi del recinto è stata una gita per molte scolaresche, gruppi di portatori di handicap e privati. Potevano lasciare almeno un maschio».

E' proprio questo lo «scoglio» alla base della scelta della Forestale, come spiega il sindaco Mario Deffeyes: «Mi unisco al disorientamento dei residenti, ma plaudo al senso di responsabilità del dirigente della forestale. Il maestoso palco dei cervi maschi avrebbe potuto diventare un rischio per l'incolumità della gente. Nel recinto sono rimasti una femmina di cervo e i caprioli. Ritengo sia prioritario preoccuparsi di scongiurare possibili e spiacevoli incidenti alle persone».

Alcuni cervi e il sindaco Mario Deffeyes che, pur d'accordo sul fatto che gli ungulati custoditi nell'area recintata di St-Oyen rappresentino un'attrattiva turistica, approva la decisione della Forestale di liberare gli esemplari maschi

Il Comune vuole organizzare un percorso culturale-turistico sul terreno dove sorge il recinto

Deffeyes annuncia l'intenzione dell'amministrazione, proprietaria del terreno su cui sorge il recinto, di istituire un percorso culturale-turistico che comprenda la visita al recinto, alla segheria ad acqua, al castello Verdun e al pregevole erbario del 1800, dove si trovano erbe raccolte dai canonici del Gran San Bernardo. [s. l.]

Edilizia residenziale

Bilancio Arer in attivo di 481 milioni

AOSTA. Un utile di 481 milioni e 116 mila, uno d'amministrazione di 404 milioni e 42 mila lire. L'Azienda regionale per l'edilizia residenziale (Arer) ha presentato, ieri, in conferenza stampa, il bilancio consuntivo dell'esercizio 2000 che, ha relazionato il presidente Francesco Salzone, fotografa situazione sana, arricchita da connubio ottimale l'azione dettata dal consiglio d'amministrazione e la gestione efficiente condotta dalla direzione e realizzata dal personale». Salzone ha evidenziato come, a fronte di dati contabili confortanti, il problema del settore continui essere fonte di preoccupazione.

«La mancanza di certezza dei flussi finanziari a livello nazionale, soprattutto dopo la cessazione dei contributi Gescal - ha affermato Salzone -, ha avuto riflessi negativi anche in Valle». In questa situazione, i 17 miliardi già assegnati alla Valle e, in parte, destinati a progetti in corso, verranno erogati in termini totali; stando alla relazione presidente Arer, manca la disponibilità cassa. «Potremo utilizzare soltanto il 10 per cento dei finanziamenti attribuiti» ha detto Salzone.

E richiesta di case popolari continua ad sproporzionata l'offerta. Aumentano la domanda e affitto parte dei ceti sociali più deboli e diminuisce la possibilità di accedere ad una casa a costi accessibili. L'Arer sta costruendo 50 alloggi in via Chambéry e altri in Comuni della Valle. [s. l.]

SARRE

Clandestino aggredisce i carabinieri, arrestato

Ha cercato di picchiare i carabinieri quando è scoperto: Miro Lukic, 34 anni, di origine slava, domiciliato Saint-Pierre, è in Italia clandestino e lunedì mattina era stato fermato dai militari per un controllo. Lukic ha tentato di fuggire, causando ai carabinieri ferite giudicate guaribili in pochi gi. Il giovane stato arrestato per resistenza pubblico ufficiale e lesioni.

HÔNE

Gruppo di volontariato per il pronto intervento sociale

Oggi alle 21 nella biblioteca di Hône nascente gruppo di volontariato per il pronto intervento sociale, fondato a Pont-Saint-Martin ma intenzionato ad agire in tutti i Comuni della Comunità montana Monte Rosa, presenterà il progetto agli abitanti Champorcher, Pontboset, Hône e Bard.

AOSTA

Sopralluogo al Centro giovani Anita

Si riunirà domani alle la Commissione sulle politiche giovanili. Alle 14,30, i commissari faranno sopralluogo al Centro giovani Anita, in via Garibaldi, per ritornare, poi nell'ex salone consiliare municipio per esaminare futuro dell'ex macello civico.

PONT-SAINT-MARTIN

Concerto rock dei «Carisma»

La «Carisma band» si esibirà questa sera alle 22,30 in concerto al pub della stazione ferroviaria. L'ingresso al concerto è libero. La band presenterà anche suo ultimo album intitolato «Arrangiandori».

AOSTA

Prorogata l'apertura della mostra di Ferrando

E' stata prorogata domenica la mostra allestita alla Torre del Lebbroso «Poesia di terra - Poetnia» dell'artista valdostano Oreste Ferrando. Aperta tutti i giorni, tranne lunedì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

QUART

Trombettisti d'eccezione al Festival degli ottoni

XXII Festival degli ottoni ospita questa sera due trombettisti d'eccezione. Il francese Eric Aubier e Gabriele Cassone presenteranno all'auditorium di Quart (alle 21) un repertorio di stampo antologico: Strawinski (Fanfara), Vivaldi (Concerto per due trombe), Tartini (Concerto) e Berio (Sequenza). Aubier, nominato a soli diciannove anni tromba solista dell'Opera Parigi, ha tenuto master classes alla «Juillard» di New York ed ottenuto il celebre riconoscimento «Diapason d'Or». Cassone è un musicista straordinaria sensibilità, ha eseguito in prima assoluta un brano di Berio (Kol-hod), ha suonato con maestri del barocco del calibro Tom Koopman e Eliot Gardiner. I due saranno accompagnati dalla pianista aostana Roberta Menegotto.

I QUARANT'ANNI DELLA VITA

L'imprenditore Calliera festeggiato Aosta

Una festa in pizzaGhanoux ad Aosta per celebrare i primi quarant'anni di attività della Vita (Valdostana Impresa Trasporti Automobilistici) fondata nel 1961 da Sergio Calliera che in quell'anno aveva rilevato a Hône una piccola ditta di trasporti con quattro pullman e tre dipendenti. E l'imprenditore della Valle Valle è stato festeggiatissimo protagonista dell'insolito brindisi che ha come sfondo due autobus gran turismo dell'ultima generazione che, inaugurati per l'occasione, sono andati a potenziare già ricco parco mezzi (settanta) della Vita. Sulle fiancate dei due autobus immagini dedicate «momenti da ricordare» delle lunga e fruttuosa esperienza professionale di Sergio Calliera e della sua azienda. Un'esperienza, quella maturata nel settore trasporti, che ha portato la Vita a moltiplicare le suo sedi. Da quella originaria di Hône l'azienda si è spostata, nel '91, nella moderna sede di Arnad e ha aperto succursali a Biella, Santhià e Ivrea.

Sarà l'11 settembre

Iscrizioni aperte per la prova di francese

AOSTA. E' stata fissata la data dell'esame di accertamento della della lingua francese, che è necessario superare per poter accedere ai posti di supplenza nelle scuole di ogni ordine e grado della Valle d'Aosta. La prova scritta sarà all'Ipr di Aosta l'11 settembre, ma la scadenza per la presentazione delle domande è il 13 agosto, data giudicata un po' anomala perché nel cuore delle vacanze estive.

La prova, una volta superata, servirà anche per i trasferimenti e le assegnazioni provvisorie ai posti dei ruoli regionali del personale ispettivo e direttivo e anche per gli incarichi del personale didattico collegio regionale «Federico Chabod» di Aosta.

Le domande di partecipazione dovranno presentate, in carta libera, Servizio dello stato giuridico, del reclutamento e delle dotazioni organiche della Sovrintendenza agli studi, Assessorato regionale Istruzione e Cultura, piazza Deffeyes, Aosta. [b. bas.]

Apre sabato a Doues

Tra gli abeti c'è una nuova area pic-nic

DOUES. Sabato verrà inaugurata a Doues la nuova area attrezzata per pic-nic intitolata «Belvedere». L'area è stata realizzata bosco abeti rossi con una presenza di larici e singoli esemplari di pino silvestre. Il terreno è di proprietà comunale ed è poco meno di 6 chilometri dalla frazione capoluogo di Doues, in direzione della località Champillon, a 1800 metri di quota, con una estensione di poco più mezzo ettaro, 5 mila metri quadrati.

La denominazione della nuova area è particolarmente adeguata, perché da lì si può uno splendido panorama sul massiccio del Gran Combin.

All'interno dell'area, che può ospitare 90 persone, è stato costruito un edificio per i servizi igienici e sono stati posizionati quattordici gruppi di sei fornelli, di cui uno per i disabili, e un fontanile.

All'inaugurazione dell'area «Belvedere» parteciperanno il sindaco di Doues Eugenio Isabel e l'assessore regionale all'Agricoltura e Risorse naturali Carlo Perrin. [b. bas.]

Stasera al Copapan

Back Gammon alle pendici del Cervino

ANTEY-ST-ANDRE'. Dilaga la passione per il «Back Gammon», alle pendici del Cervino. Nel nuovo Copapan di Antey-St-André, il risto-pub pizzeria aperto lungo la strada regionale del Breuil, il titolare e musicista Claudio Lazzoni sta creando un «polo» valdostano tutto dedicato al celebre gioco da tavolo.

Appuntamento fisso il mercoledì, con lezioni e corsi aggiornamento gratuiti e gli immancabili tornei. Stasera, dalle 20,30, si sfideranno concorrenti in arrivo da Asti, Cocconato, Torino e altre località del Piemonte e della Valle.

Per gli appassionati, c'è la possibilità di iscriversi all'Aibg, l'associazione internazionale di back gammon. Nei progetti futuri di «Lallo» Lazzoni c'è anche l'istituzione di una o più squadre tutte valdostane per poter partecipare tornei in Italia e all'estero. Sono team formati da 5 persone. Informazioni telefonando al Copapan, 0166/563797.

Montagne d'argento

Premio letterario dedicato ai sogni da realizzare

AOSTA. La Keltia Editrice, con il patrocinio della presidenza del Consiglio e l'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura ha bandito X Premio letterario interlingue «Montagne d'argento». Il tema riservato a prose e poesie inedite scritte in ogni lingua e dialetto europei, è quest'anno «Sogni nel cassetto», ovvero progetti e desideri del cuore.

«Nel corso della vita - si legge in calce al bando - si affacciano talvolta alla nostra mente sogni indistinti, fantasie oniriche, desideri reconditi, o persino progetti particolareggiati che potrebbero segnare il nostro destino, imprese che vorremmo aver avuto modo di realizzare, viaggi da effettuare, buone da compiere, studi da approfondire, segreti e parole dette pronunciare, opere da realizzare, record da conquistare, sogni che abbiano dato e diano un senso alla nostra vita». Questa l'ampia traccia che gli organizzatori del premio hanno delineato per gli delle e poesie che dovranno consegnare i loro elaborati entro il 15 agosto alla Keltia Editrice in rue du Baillage 5 ad Aosta.

LETTERE AL GIORNALE

Una prenotazione che disservizio

Illustrissima direttrice dell'Usl Valle d'Aosta nel premettere essere un estimatore della sanità pubblica e di quella valdostana in particolare, sento il dovere morale di segnalarle, affinché venga eliminata, come ritengo possibile, un'anomalia esistente nella struttura da lei diretta, che lede pesantemente i diritti dei malati e che ritengo dipendere da una carenza di coordinamento e controllo. Si tratta della «prenotazione non prenotazione» delle visite presso gli ambulatori di viale Ginevra, con riferimento specifico all'ambulatorio di Chirurgia della mano, quello che ho recentemente dovuto frequentare, mentre non lo è per altri ambulatori come per esempio quello di Chirurgia toracica presso la sede di via Guido Rey da me frequentato tempo addietro. La prenotazione per la visita è fatta in modo alquanto singolare, tipo prime mutue del periodo post-bellico, ossia per giorno, e non per giorno e ora. Domando all'addetta il perché non sia possibile fissare anche un orario indicativo. La gentile signora mi risponde che un tempo si faceva così, poi si è verificato che qualcuno non sia venuto puntuale e allora il responsabile del momento ha deciso che, per non far perdere tempo al medico, bisognava eliminare la prenotazione oraria. Mi sembra opportuno utilizzare al meglio il tempo dello specialista, specie quando nella struttura ce ne sono pochi, ma mi sembra anche doveroso e giusto fornire un servizio dignitoso agli utenti, che tra l'altro, i veri proprietari della struttura, non dimentichiamocelo. Ritengo, quindi, che la soluzione adottata sia poco razionale e debba essere rivista, perché, a fronte di una pretesa ottimale utilizzazione dello specialista di servizio, che quando va bene inizia visite dopo mezzora dal tempo previsto, si creano inutili perdite di tempo e notevoli disagi agli utenti, non solo, ma si anche un insensato affollamento nel già ristretto corridoio, dove, anche stando in piedi, si può facilmente capire dicano e pensino i malati sul trattamento loro riservato.

Giuseppe Bettini, Aosta

SERVIZI UTILI

Di

DISTRETTO 1

Morgex (t. **0165.801000**, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Colomb, 44); *Villeneuve* (t. **0165.95039**, p. Chanoux, 12); *Cogne* (t. **0165 . 74401**, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Mocca* (t. **0165.262124**, v. Torino, 20); *Etroubles* t. 0165.78488, *p. Emile Chanoux, 1); Saint-Christophe* (t. **0165.235881**, loc. Grand Chemin, 30)

DISTRETTO 3

Breuil-Cervinia (t. **0166.949059**, *Antonio Carrel); Châtillon* (t. **0166.61374**, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4

Champoluc (tel. **0125.307183**, via Ramey, 39); *Pont-Saint-Martin* (t. **0125.807195**, via E. Chanoux, 121); *<Grassoney-Saint-Jean* (t. **0125.355144**, piazza Obre, 34).

RaiTre -

14; 19,35; 22,45 **TG3 Valle d'Aosta**
20,00 **Scelta di vita**

France 2

13,00 **Le Journal**
13,40 **Inspecteur Derrick**, série
16,05 **Rex**, série
16,50 **Un livre**
16,55 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Premier rendez-vous**, magazine
17,55 **Friends**, série
18,20 **Nash Bridges**, série
19,10 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,40 **Le Klub**
22,25 **Ça se discute**
00,30 **Journal de la nuit**

Television Suisse

12,45 **TJ-Midi**
13,10 **Né parmi les animaux sauvages**
14,05 **Questions pour un champion**
14,35 **Un cas pour deux**, série
15,40 **Cyclisme: Tour de Suisse**
17,25 **La fille de Shanghai**, série
18,15 **Top Models**, série
18,55 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **La genre humain**, série
21,00 **Cal**
21,50 **Aux frontières du réel**, série
22,40 **Les experts**, film
00,40 **La vie en face**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Trekking e cultura per conoscere le Alpi

UN INVITO al trekking di alto quota, quello proposto da Alessandro Gogna, Marco Milani e Federico Raiser nel libro «I grandi spazi delle Alpi - Alla scoperta dei più grandiosi panorami alpini», Friuli e Verlucca editori. Un alpinista di fama internazionale e due fotografi professionisti accomunati da un intento: salvare montagna, affinché ciò che è stato deturpato sia ripulito e ciò che è stato conquistato sia difeso. Arricchita da splendide fotografie l'opera si apre con l'immagine una passeggiata con le racchette da pressi di Gressoney. Panorami mozzafiato, un giro con 30 tappe, quasi pagine. Dalle Alpi Vaud al Cervino, dal Monte Rosa alle Alpi Ticinesi il cammino si snoda ricco di indicazioni. Per ogni percorso scheda tecnica illustra il punto di partenza, quello di arrivo, la zona più panoramica, i dislivelli in salita e in discesa, il tempo di percorrenza. Completano le informazioni un itinerario dettagliato e le leggende che intorno a quei luoghi aleggiano. Il libro è per addetti lavori, ma anche per chi, non praticando la montagna, la ama e desidera conoscerla meglio.

Il fascino dell'opera sta anche nella narrazione, intrisa di ricordi e di avventure vissute dagli autori, dove lo protagonista è la montagna. E anche di storia si parla. Nelle pagine dedicate al Cervino è citato Horace-Bénédict de Saussure che nel 1796 lo definiva da cosa più che offra la vista, che si leva ad altezza enorme in forma obelisco triangolare di roccia viva, che pare lavorato a scalpello». E ancora curiosità e aneddoti, come moltiplicazione dei Cervini, riproduzioni più o meno somiglianti all'originale, ma che tengono desta la fantasia popolare. «Forse perché ogni valle vorrebbe il suo Cervino» affermano gli autori.

Un particolare della copertina del libro

mancano i racconti delle ascensioni tutte le vette più famose delle Alpi. Ampie descrizioni poi dedicate agli uomini che vivono sulle falde delle montagne; capitolo parte riservato ai Walser, gli abitanti del Monte Rosa.

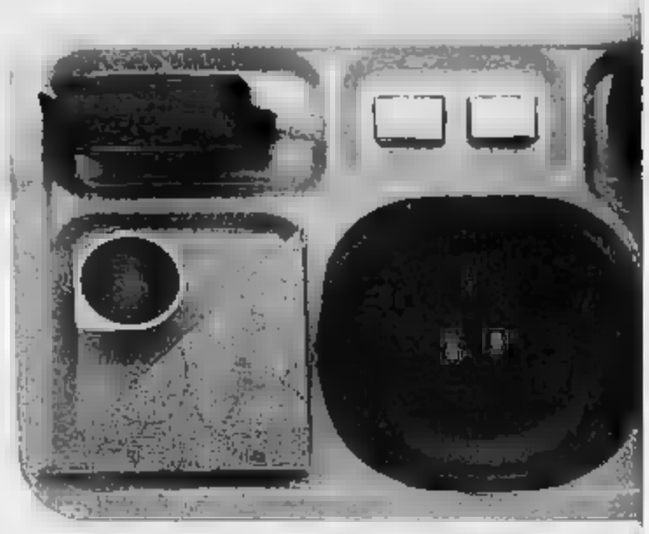
In tutto il libro traspare il rispetto che gli autori hanno per la montagna, luogo non deve usato e colonizzato, ma guardato e amato per la dignità e per la grandezza, nell'intento di divulgare una cultura tipicamente alpina. [d. g.]

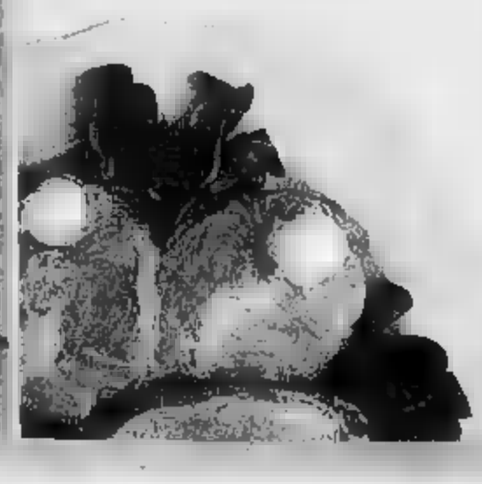
lucazanini.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese

LA DIETA
del terzo millennio





LA STAMPA

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it NUMERO VERDE [illegible] - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA [illegible] LIBRI, [illegible] IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

Il segnale positivo dalla Berco di Busano, che prevede di assumere 50 nuovi dipendenti

Rilancio dello stampaggio

In Canavese cresce l'occupazione

Gianpiero Maggio
BUSANO

Fino a poco tempo fa navigava in cattive acque, tanto da far pensare ad un'imminente chiusura. Oggi, la Berco (Ex Fils) di Busano, azienda del gruppo Tissen specializzato nella lavorazione acciaio, con stabilimenti oltre che in Canavese anche a Copparo e a Castelfranco Veneto, punta al rilancio nell'arco di tre anni. Obiettivo: [illegible] le linee di produzione ed incrementare il personale da 150 a 200 unità per la fabbrica di Busano. Spesa complessiva dell'investimento, 70 miliardi.

L'azienda - 2 mila 750 dipendenti in tutto Italia - è leader nella costruzione di maglie e rulli per le cinghie destinate ai motori di trattori, camion e carroarmati: la [illegible] liquidità consentirà la specializzazione in questo settore portando il volume dello stampaggio a livello di quello di Copparo. Per ottenere questo risultato sarà necessario incrementare le linee produttive che passeranno da tre ad otto. «Si tratta di un sistema sofisticato, ad alta qualità tecnologica - hanno fatto sapere dai vertici dell'azienda - che rilancerà lo stabilimento canavesano». E' il più grosso investimento che coinvolge il settore dello stampaggio a caldo allocanavesano effettuato negli ultimi anni.

Dei tre stabilimenti Berco, la scelta è ricaduta su quello busanese perché era quello che, tra tre, necessitava di un piano di ristrutturazione: quello veneto, infatti, ha già raggiunto la [illegible] produzione, mentre quello di Copparo (il più grande dei [illegible] impianti) ha già una precisa destinazione, la costruzione di macchine utensili.

«Dopo [illegible] di battaglie - spiega Alfredo Ghella, della Fiom Cgil - che hanno portato anche alla chiusura di uno dei due stabilimenti dell'ex Fils, a Busano, oggi possiamo guardare avanti con fiducia». La notizia dell'impegno ad investire su Busano è stata comunicata dal responsabile italiano Berco, Giovanni Bertoni.

Ma come cambierà la fabbrica canavesana? Innanzitutto sotto il profilo qualitativo. «C'è la volontà - spiegano i sindacati - di puntare anche sul miglioramento della vita all'interno della fabbrica. La proprietà ha deciso di investire in un settore, quello dello stampaggio a caldo, riportandolo a livelli tradizionali ma affiancando l'innovazione tecnologica». Non va dimenticato, infatti, che una delle battaglie che in questi anni sta impegnando i sindacati è proprio il rispetto della 626, la legge sulla sicurezza che ancora oggi, in numerose aziende, non viene rispettata. Altro capitolo: la questione occupazionale. La fabbrica busanese punta ad un aumento di un terzo delle unità esistenti: «E questo anche se l'automatizzazione delle linee comporterà la riduzione di personale davanti alla catena di montaggio. Saranno sufficienti due addetti, infatti, anziché cinque, come accade oggi. Ma saranno necessari operai specializzati e personale in grado di far stare l'azienda sul mercato».

La Berco di Busano, che si sta rinnovando il settore dello stampaggio

L'incidente è avvenuto tra Palazzo Grosso e Front, ferito l'autista, il traffico in tilt per circa tre ore

Camion si rovescia e finisce in una scarpata

Il tir perde i liquami che trasportava, inondando la carreggiata

FRONT

Spettacolare incidente ieri mattina a Front Canavese. Un tir cisterna della ditta Pgf di Moretta (CN) carico di liquami, si è [illegible] finendo in una piccola scarpata a bordo della strada. Per fortuna l'autista, Alberto Raposo, 24 anni, di Cardè, in provincia di Cuneo, si è solo ferito lievemente e guarirà in due settimane. Tutto è avvenuto intorno alle 11.30. E' a quell'ora che l'autobotte affronta l'ultimo tornante della strada provinciale numero 13 che da Palazzo Grosso scende verso Front. Improvvisamente, per cause che stanno cercando di ricostruire i carabinieri della stazione di Rivarolo, il mezzo pesante imbocca la giusta traiettoria della curva e procede diritto all'incrocio [illegible] provinciale numero 39 che porta a Rivarossa. Prima il tir sradica tutte le insegne stradali piazzate in mezzo allo svincolo, poi finisce in una scarpata, dopo un volo di circa cinque metri. Solo per fortuna il tir non travolge altre auto, altrimenti sarebbe stata la tragedia. L'allarme lo danno altri automobilisti che temono il peggio. Alberto Raposo, è rimasto nell'abitacolo del camion, si lamenta solo per qualche escoriazione. Pochi minuti più tardi alla periferia di Front arriva un'ambulanza. I sanitari del 118 prestano le prime cure al ragazzo che viene trasportato al pronto soccorso dell'ospedale civile di Ciriè, da dove sarà dimesso già nel pomeriggio. Ma intanto si teme per il contenuto della cisterna che comincia a perdere parecchio liquido. Tutti pensano sia gasolio. Arrivano a sirene spiegate le squadre dei vigili del fuoco di Torino e San Maurizio. Si teme un danno ecologico notevole, ma dopo un rapido controllo e uno scambio di battute con l'autista, rientra il pericolo. La circolazione sulle due provinciali è proceduta a singhiozzo fino alle 14.30 quando è stata recuperata l'autobotte. (g. gia.)

Un'autobotte si è rovesciata sul tornante della strada provinciale che collega P[illegible] Grosso e Front, provocando code e facendo temere un disastro ecologico: invece portava [illegible] liquami

DOVE & QUANDO

DANZA E MUSICAL. Si avvia [illegible] 21, nel parco del castello Malgrà di Rivarolo, la seconda edizione della rassegna «Dalla danza al musical», organizzata dal Comune in collaborazione con la Regione, la Fondazione Crt e l'associazione Amici del Castello Malgrà. Il primo appuntamento è con il Balletto dell'Esperia nello spettacolo «Jam gala». Prevendita biglietti (10 mila lire il costo) in biblioteca e all'edicola Liore. Informazioni: 0124.26377.

LA TARANTOLA. Il ciclo di serate di «Ivrea estate», promosso dalla cooperativa Rossa Torri, ha in calendario oggi, con inizio alle 21.30, la Tarantola», canzoni, musiche e d[illegible] dell'Italia meridionale. Il biglietto [illegible] 12 mila lire.

[illegible] A Levone, questa sera e venerdì sera, proseguono gli incontri del torneo di calcetto organizzato in occasione della festa patronale. Allo stand gastronomico specialità alla griglia. Per informazioni: 0125.475004.

[illegible] Venerdì alle 21, nel teatro dell'istituto «Cagliero» di Ivrea, la Etsi-Cisl presenta il concerto del soprano Magda Kozeka Tibone e del pianista Diego Mingolla che propongono un «Viaggio nell'Ungheria musicale», con arrangiamenti e trascrizioni di [illegible] popolare magiaro. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla sede del sindacato in via Arduino 97 a Ivrea (0125.641399).

PORTOGALLO. Dalla segreteria del Gsr Olivetti di via Montenavale a Ivrea apprendiamo che sono disponibili ancora alcuni posti per il viaggio a Santiago de Compostela, in Portogallo, programmato per il periodo compreso tra il 12 e il 19 settembre. Chi fosse interessato, è pregato di comunicarlo al più presto telefonando allo 0125.615946.

[illegible] ACQUATICI. Dal 24 al 29 luglio si svolgerà a Montanaro il torneo di calcetto in acqua. Per adesioni e informazioni rivolgersi allo 011.9192166.

IN GITA. La sezione di San Giusto dell'Anpi organizza, domenica, una gita a Montoso. Informazioni e adesioni contattando Caterina Cerutti allo 0124.95312.

ACQUE [illegible]. La mostra degli acquerelli di Miro Ginnolo dedicata all'alluvione dello scorso ottobre può essere visitata, fino al 15 luglio, alla Cà del Meist di Ceresole Reale, nei giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30. Per ulteriori informazioni si può chiamare lo 0124.953262.

[illegible] sono disputano tutte le sere fino all'8 luglio, nell'area adiacente la palestra comunale di Quincinetto, le partite del torneo di beach volley organizzato dalla Consulta dei Giovani. E un torneo analogo viene proposto, fino al 12 luglio, sulla piazza del mercato di Foglizzo dalla Polisportiva Giovanile Salusiana.

[illegible] FESTIVAL. C'è tempo fino al 15 luglio per comunicare la propria adesione all'Hit Festival, la rassegna per voci nuove organizzata dalla Master Track Production di Cascinette. Per saperne di più si può telefonare allo 0125.617514 o consultare il sito internet www.hitfestival.com.

ESTATE [illegible] Il centro educativo e ricreativo «Baby Club» propone ai ragazzi dai 6 ai 16 anni di partecipare, fino a settembre, all'iniziativa «Estate dove». Chi volesse avere qualche notizia in più, telefoni allo 0124.492322.

SCUOLA CALCIO. Iscrizioni aperte alla scuola calcio organizzata dall'Associazione Polisportiva Intercomunale Dora Baltea Canavesana. Possono aderire, nelle diverse categorie, ragazzi nati negli anni tra il 1987 e il 1986. Per informazioni rivolgersi allo 0125.658792.

[illegible] ALPINI. Nella ex chiesa della Trinità di Cuorgnè si può visitare la mostra personale di Nick Edel «Animali delle Alpi», che presenta acquerelli, incisioni e litografie del grande artista e naturalista. Apertura fino all'11 luglio, in orario 11-18. Organizza il Comprensorio Alpino Torino 5 insieme a Comune e Provincia.

[illegible] RIONI. E' in pieno svolgimento il palio dei rioni di Pont Canavese. Questa sera al padiglione di Doblazio, giochi genitori-bambini.

A CURA DI Mauro Saroglia

Per il dopo ferie

Preoccupazione alla [illegible] di Rivarolo

RIVAROLO. Clima tesissimo nello stabilimento Eaton di Rivarolo. Nei giorni scorsi, infatti, si era fatta avanti l'ipotesi della messa in mobilità per cento dei 400 dipendenti dell'azienda specializzata nella produzione di valvole meccaniche. Un allarme subito rientrato [illegible] così [illegible] la minaccia di uno sciopero. Restano però le preoccupazioni: l'azienda punta [illegible] un piano di razionalizzazione che comporterà, oltre ad una serie di investimenti sull'impianto rivarolese, anche delle scelte occupazionali. Queste ultime non si prevedono decisioni indolori. «Anche [illegible] di licenziamenti non si parla più - affermano i sindacati - bisognerà attendere il termine delle ferie estive per capire che [illegible] succederà». Per il momento proseguono le assemblee: il nuovo piano prevede investimenti su un settore definito di fascia più alta, cioè la produzione di valvole destinate ai motori dei camion.

Montagna senz'auto

Strada per il Nivolè il prefetto revoca la [illegible]

CERESOLE REALE. Si tinge di giallo l'appuntamento di domenica prossima «Montagne [illegible] auto» organizzato da alcune associazioni ambientaliste, [illegible] in testa Mountain Wilderness, per chiedere la chiusura alle auto della strada per il Nivolè. Il prefetto Catalani ha revocato l'ordinanza di chiusura della «provinciale [illegible] già stabilita [illegible] dalle 9 alle 17. Questo dopo una lettera di Pro Natura, uno degli [illegible] promotori dell'iniziativa, che annunciava il suo improvviso ritiro dall'evento dopo aver ricevuto generiche minacce da parte di chi contesta la chiusura della strada. Enrico Camanni, di Mountain Wilderness, è sconcertato: «Si è persa l'ennesima occasione di cambiare qualcosa al Nivolè, ha vinto chi da una parte dice di voler difendere l'ambiente, ma poi fa l'esatto contrario». Resta confermata la salita a piedi al Nivolè promossa dagli Amici del Gran Paradiso lungo il sentiero Chabod, la vecchia mulattiera «alternativa» pedonale alla strada provinciale. L'appuntamento rientra nell'iniziativa «I colli della Storia». Il ritrovo è alle 8,30 al rifugio Chivassesi, sopra Ceresole.

IN BREVE

■ **SALASSA, PONTE.** Anche il neo senatore, Alberto Massucco interviene sulla questione del ponte di Salassa, opera ferma da [illegible] nonostante la promessa che sarebbe stato ricostruito in tempi brevissimi. "E' un mio preciso impegno - afferma Massucco - lavorare e premere sulla questione viabilità, compreso il ripristino del viadotto sulla Pedemontana. Intanto teniamo d'occhio la situazione in alta valle Orco in modo tale [illegible] la situazione rientri alla normalità il prima possibile".

■ [illegible] **SICUREZZA.** Gli abitanti di borgata Vittoria, a Rivarolo protestano per i troppi furti subiti negli ultimi tempi. "La zona è poco illuminata e siamo preda continua dei ladri - si lamentano i residenti -. Chiediamo più controlli da parte delle forze dell'ordine". Sempre legata alla questione sicurezza, gli abitanti chiedono al Comune [illegible] dotare la zona di impianti di illuminazione.

■ **SETTIMO V., PREMIO.** Roberto Zaino, 64 anni, presidente dell'A.C. Settimo Vittone, ha ricevuto un'onorificenza dal comitato regionale della Federazione Italiana Gioco Calcio per i suoi [illegible] anni di ininterrotta attività sportiva. Ex calciatore in diverse squadre canavesane, nel 1983 fu lui a fondare la compagine di Settimo Vittone e a guidarla negli anni successivi con impegno e passione.

■ [illegible] **FOTOGRAFIE.** Il centro culturale «Rosalba Martorana» organizza la terza edizione del [illegible] fotografico, sul tema «Tradizioni, folklore e cultura a Chiaverano». Le stampe (a colori e in bianco e nero) dovranno essere consegnate sabato 1 e sabato 8 settembre, dalle 9 alle 12, presso la bibblioteca comunale.

■ [illegible], **ARRIVO.** Don Massimo Ricca, 38 anni, di san Martino Canavese è il [illegible] parroco di Agliè. Entrerà in servizio nelle prossime settimane. Sostituisce don Piero Orso, recentemente scomparso a causa di un male incurabile.

■ [illegible] **ROTARY.** Silvio Preve, [illegible] anni, direttore della funzione per la sicurezza industriale in Olivetti, è il nuovo presidente del Rotary Club di Ivrea. Succede a Giuseppe Giovo, già responsabile della [illegible] operadiese dell'Istituto bancario San Paolo.

La Nuova Fenice
PANDOC
...i freschi al Bar
• Panini • Piadine
• Focacce • Pizze
(Confezionate in atmosfera protettiva)
PRODUZIONE [illegible]
Via I Maggio 11/a - PEZZANA (VC)
Tel. 0161.319119 • Fax 0161.319756
Internet: www.pandoc.it

"Papà, posso vincere la Classe A1,,
Sì.

Ceramiche,
Arredo Bagno,
Sanitari,
Vasche idromassaggio,
Palchetti
FORMENTO
dal 1932

SCONTI ECCEZIONALI
CASTELLAMONTE - Via Balbo, 10 - Tel. 0124.515144

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA [illegible]
Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

OGNI SETTIMANA
DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Incontri, convegno e i concerti di Enzo Jannacci e Vinicio Capossela al Politeama civico

Saluzzo regina della musica

Per tre giorni con il Grinzane Festival

Vanna Pescatori
SALUZZO

«Il canto delle parole», la sezione di letteratura e musica del Grinzane Festival animerà venerdì, sabato e domenica, una città profondamente legata alle note, com'è testimoniato dalla presenza della Scuola di Alto Perfezionamento musicale. L'iniziativa, alla sua 2ª edizione, ripropone la formula di alternare ai concerti, convegni, presentazioni di libri e, per la prima volta, performance di teatro con musica e danza.

Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane e da poco alla guida anche dell'Apm: «La 2ª edizione sancisce la validità del progetto e siamo grati al presidente della Fondazione della Crs, Gianni Rabbia, per l'appoggio che ci sta dando. Saluzzo è una città straordinaria: bisogna guardare a Spoleto come a un modello che qui potrà essere riproposto».

In questa edizione, arricchita rispetto al precedente - a cui hanno collaborato il Premio Grinzane e la Fondazione Crs, Regione, Comune, Apm - viene istituito un premio Grinzane per la musica. Riprende Soria: «Avevamo già dato un premio del Grinzane al miglior testo nell'ambito del Festival di Recanati per la canzone d'autore. Quello a Saluzzo è la testimonianza della volontà del Festival di essere vicino ai giovani e promuovere l'unità della cultura e della creatività emerse come esigenza nell'indagine europea su libri, giovani e musica».

Il premio verrà consegnato a Vinicio Capossela, Enzo Jannacci e Radio Uno Rai, sabato, alle 13, nell'Oratorio della Croce nera, in piazzetta San Nicola, da Soria, Rabbia e dal sindaco di Saluzzo, Stefano Quaglia. L'Oratorio è uno degli spazi deputati a ospitare «Il canto delle parole», con il Chiostro di San Giovanni dove venerdì, alle 18, prenderà il via il Festival con la presentazione del libro «Un enigma chiamato Pupo». Provocato dalle domande del giornalista Jonathan Giustini, Pupo, il fiorentino Enzo Ghinazzi, racconterà i suoi 25 anni di carriera.

Alla sera (ore 21,30) al Politeama civico il primo dei due concerti in programma. Protagonista Capossela con la sua ultima fatica discografica «Canzoni a manovella». Sabato la giornata inizierà nell'Oratorio della Croce nera, alle 11, con il convegno «2001 Odissea nella musica: uno sguardo sulla salvaguardia della "diversità" musicale».

Sul tema si confronteranno, moderati da Massimo Cotto, direttore artistico di Rai Radiouno, Gabriele Ferraris, Alberto Campo, Enzo Gentile e Franco Fabbri. Dopo la premiazione, in piazzetta San Giovanni (ore 18) «concerto di poesia» a cura di Mario Baudino. Interverranno con Baudino, Giuseppe Conte, Milo De Angelis e Tomaso Kemeny, sulle musiche di Vittorio Mùo e Fabrizio Rat Ferrero al pianoforte, voce recitante Giancarlo Judica Cordiglia, regia di Dario Musso (ingresso libero). Alla sera, al Politeama, concerto di Jannacci, preceduto, alle 20, da un appuntamento musical gastronomico: la pianista cuneese Laura Giordano accompagnerà un buffet occitano a cura delle Terre del Marchesato, nel Chiostro San Nicola. I biglietti per i concerti (15 mila) in prevendita Ufficio Affissioni, tel. 0175546136 o 0175576333) e via e-mail a «proevents@tin.it».

Domenica (inizio ore 11) ancora Croce nera. Franco Fabbri presenta il libro di Roberto Barbolini «Chiamala veglia», alle 17, poesie di Giuseppe Conte su musiche originali di Matteo Negrin «Canti d'Oriente e d'Occidente» e, alle 21, spettacolo di danza dell'Impresa Odile di Cuneo, voce recitante Luca Occelli. Ingresso libero per tutta la giornata.

Fra le tante proposte il libro «Un enigma chiamato Pupo» le poesie scelte da Mario Baudino e spettacoli di danza

Da sinistra Vinicio Capossela ed Enzo Jannacci attesi venerdì e sabato

TRADIZIONI

Nei boschi valdostani rivivono i riti dei Celti

Stefano Sergi
COURMAYEUR

Arriveranno a migliaia, fra costumi antichi, sciabole, archi, danze secolari, musiche e leggende di un tempo che fu, ai piedi della quella che chiamano la Grande Montagna Sacra. E' «Celtica», la Woodstock dei festeggiatori, il grande raduno di quanti hanno dentro la cultura e la tradizione dei Celti. Nello splendido e secolare bosco di Peuterey, affacciato sui 4810 metri del Monte Bianco, a Courmayeur, da domani a domenica si svolge la 5ª edizione della grande kermesse fatta di balli, mostre, concerti, stage, sfilate. E' organizzata dal Clan Arth, Clan della Grande Orsa e società Opere Buffe.

Centinaia di persone in accampamenti e costumi d'epoca, provenienti da tutta Europa, daranno vita a una festa popolare zeppa di suggestione, sotto le stelle, in mezzo al falò. «Celtica» è una miriade di appuntamenti piccoli e grandi che si allargano fino a Morgex, Pré-Saint-Didier e Aosta. Un evento struggente e coinvolgente, dove gli antichi riti si mescolano per condividere il respiro del vento e le fiamme dei fuochi. L'anno scorso arrivarono anche le Fiamme Gialle con i pastori tedeschi. Ci fu era una variante pittoresca della festa, ci fu una retata della guardia di finanza con i cani [illegible]. Trovarono un po' di Celti del 2000 che, oltre ai fuochi, accesero qualche spinello di troppo. Negli antichi riti tutto ora permesso, oggi un po' meno.

Il programma prevede, domani alle 10, l'apertura delle mostre allestite nella Maison Fleur di Courmayeur, sei esposizioni dedicate a Celti, Longobardi, ai loro monili e alle loro armi. Dalle 17, nel centro di Aosta, «Grande parata delle Nazioni Celtiche». Gli appuntamenti si susseguiranno a ritmo incalzante, dal mattino a notte fonda, fino a domenica. Passeggiate a cavallo, concerti, sfilate, lezioni di usi e costumi dei Celti, ricostruzioni storiche, dibattiti, cerimonie. Ci saranno stage di cornamusa, violino, flauto, costruzione dell'intreccio celtico, tiro con l'arco, danze scozzesi e irlandesi, intaglio su cuoio, scherma antica. Sabato sera anche osservazioni astronomiche e, alla fine del concerto di musica e danze celtiche, l'accensione druidica del Grande Fuoco. Dall'una del mattino, nel buio del bosco del Peuterey, risuoneranno i tamburi e i canti di tribù e Clan, riuniti sotto pini e abeti secolari.

Nei quattro giorni di «Celtica», gruppi storici allestiranno campi in cui si svolgeranno scene di vita quotidiana e attività dell'epoca. Tra le formazioni musicali più spettacolari, ce n'è una di sole cornamuse scozzesi, la «Bowhill Pipe Bands». Infoline 0165/361164 oppure *www.celticavda.com*.

Personaggi in costume antico durante una passata edizione di «Celtica» La grande kermesse dedicata agli usi e ai costumi dei Celti s'inaugura domani a Courmayeur

RADUNI

Alessandria invasa dai centauri

ALESSANDRIA. La città e Castellazzo Bormida, dove sorge il santuario della Madonna della Creta, patrona di tutti i centauri, si preparano alla grande invasione di migliaia di motociclisti per il 56° raduno internazionale «Madonnina dei centauri». I primi arrivi, da tutta Europa, sono previsti per domani, sabato e domenica poi saranno almeno in diecimila a dare vita alle varie iniziative in città ed a Castellazzo Bormida.

Ma non solo motori. L'amministrazione comunale, per i centauri, ha infatti programmato alcuni interessanti appuntamento musicali e spettacolari. Venerdì alle 21,30 nei giardini pubblici concerto «dive» della «Formula Tre», il gruppo storico di Lucio Battista del quale proporrà le più belle canzoni oltre ai successi del gruppo. Sabato invece, stessa ora, viaggio sotto le stelle con «Fabrizio Poggi & The Chicken».

Domenica spettacolo di gruppi folcloristici. [f. m.]

IN LOCANDINA

Galliate

«Luci accese per il rock VII»

Il passaparola è già cominciato fra i patiti di underground e dintorni; sono tutti invitati alla festa rock per ricordare l'amico Gianluca Ciapotti e aiutare l'associazione «Noi per loro». E' arrivata alla settima edizione «Luci accese per il rock» e si svolge nel Castello Sforzesco di Galliate, nel Novarese, a partire dalle 21 di domenica. Partecipano i «Summer of Love», «Heavy Soul», «Happy Lessia», «4 in Condotta», «A.C.R.E» e «Vox». Il ricavato andrà all'associazione «Noi per Loro» che organizza il viaggio e i soggiorni nel Novarese dei bambini bielorussi.

I concerti d'estate

Muzzano, nel Biellese, presenta i concerti d'estate. Saranno alla Confraternita, ad ingresso libero. Esordio sabato con il Corale lirica Puccini per un omaggio a Verdi; il 14 Solisti e musica da camera da Bach a Brahms; il 21 «Itinerario guidato» Vivaldi a Brahms; il 28 pagine di Mozart, Beethoven, Chopin e Listz. Il 31 agosto nel parco dei Salesiani allestimento de «L'amico Fritz» di Mascagni.

Zumaglia

Debutta Teatrando

Nel weekend di luglio torna l'appuntamento con lo spettacolo nel parco del Castello di Zumaglia, nel Biellese, che Teatrando propone ormai da otto anni. La nuova edizione sarà dedicata alla mitologia classica: «Atalanta, un anno dopo» è il titolo della pièce. Venerdì e sabato ingresso a gruppi dalle 20,45 alle 22,15. Biglietto a 17 mila lire, ingresso gratuito per i minori di 12 anni. Informazioni: 015/2593167.

Rocchetta Tanaro

Percussioni cubane

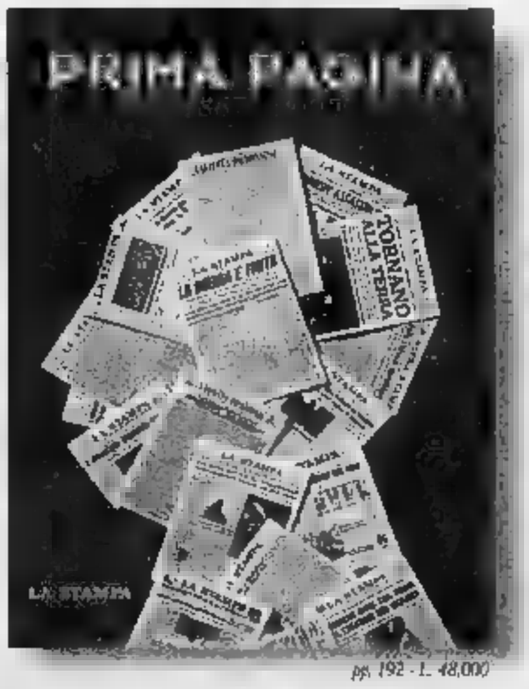
Si chiama «2001 - Verso terra» la rassegna di eventi in svolgimento a Rocchetta Tanaro, sulla statale tra Asti e Alessandria. Oggi, dalle 9,30, nel salone «Braida» in programma la giornata conclusiva del «Chiquitico's stage» con il percussionista cubano Ferdinando Despaigne Vedey, che propone lo studio di strumenti provenienti dai Caraibi e dal Centroamerica. Questa sera dalle 21,30 spettacolo finale. Il programma prosegue domani sera con il concerto dei «Tamtando» (ingresso gratuito) e sabato musica cubana con «Impacto latino». Per altri dettagli: 0141-271780.

Rosignano

Revival Anni Sessanta

Nell'area coperta della «Cantina sociale del Monferrato», nel centro in provincia di Alessandria, revival delle Anni Sessanta: venerdì alle 22, Fausto Leali in concerto. Sabato, alle 17, Rocky Roberts.

luccarini.it



pp. 192 - L. 48.000

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DELLA COLLANA DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ACQUI
BIANCOTTA: Tel. (0144) 322.220.
CHIUSO PER FERIE

CASALE MONFERRATO
DE LA VILLE: Piazz. (ore 18-23) tel. (0142) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

OVADA
DEI GIOIELLI: Tel. (0143) 949 473
CHIUSO

SERRAVALLE SCRIVIA
GRAND PARADISO: Tel. (0143) 749.372
CHIUSO

TORTONA
Tel. (0131) 841
CHIUSO

VALENZA
AUDITORIUM: Tel (0131) 510 080 (www.voglioalcinema.it)
Il santo di Panama (ore 20)
Pearl Harbor (ore 21,45)

PALAS: Tel (0131) 510 080 (www.voglioalcinema.it)
CHIUSO

VIGEVANO
IDEALE: Tel (0381) 510.080 (www.voglioalcinema.it)
CHIUSO

VITTORIA
Tel (0125) 425084
La tarantola, musiche e danze dell'Italia meridionale (ore 21:30)

BIELLA: Tel (0125) 641480.
CHIUSO PER

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571
CHIUSO

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
IMPERO. Int. Tel. 015-22.736 - 31.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Int. Tel. 015-22.726 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Shrek**
cartone animato
Orario: spettacolo unico ore 21,
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **Pearl Harbor**
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21.30.
Lire 12.000/10.000

ODEON. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

BORGO SAN DALMAZZO
VERDI. Tel. 015-259.89.27
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

BRA
ESTIVO Int. Tel. 016-253 89.27 - 510.556.
OGGI RIPOSO

M. PRIMAVERA Int. Tel.
OGGI RIPOSO
unico ore 22,15. Lire

COMUNALE Int. Tel. 015-93.899.
CHIUSO.

FOSSANO
ARGELES
CHIUSO

MONDOVÌ
ECCELSIOR. Int. Tel. 015-757.323.
CHIUSO PER FERIE
16; 21; 23 Lire

SALUZZO
FELIX. Int. Tel. 015-242 31 18
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

ASTRA. Int. Or. Tel. 0161-255.046
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Int. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Int. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Int. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Int. Or. Tel. 0161-215 018
OGGI RIPOSO

CORTILE SANTA CHIARA
Concorrenza sleale
con Diego Abatantuono.
Orario: 22 spettacolo unico. Ingresso Lire 8000

LUX
Int. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO

TEATRO GARIBERTI. Via Parini 1.
Int. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DOCUMENTERIA
Int. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Int. Or. Tel. 0161-295.644.
CHIUSO.

LUX.
Int. Tel. 0163-22.008.
CHIUSURA ESTIVA.

MAESTOSO
Int. Tel. 0161-485.714
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL.
Int. Tel. 0161 930.697-0333/4467486.

BASE.
Int. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

SOTTOBARVA.
Int. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la politica.
A SMORTE Commedia. Il lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice per fare una star cinema underground
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche ze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli.
CON LA TESTA TRA LE STELLE. Commedia. In un villaggio irlandese mancano le donne. Per rimediare alla drammatica situazione per i numerosi scapoli della zona, il Kieran decide di in alcune reginette di bellezza americane per la del paese.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare e il suo mondo.
Comico. Michael, scapolo impenitente, ha un grosso debito di gioco e chiede a un gruppo di amici, sempre in vena scherzi, di aiutarlo.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto potenti e amato dalle donne.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Arnaud; protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal Michael Bay ricostruisce il celebremmo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
O DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla questa storia di sorelle, diverse tra loro e con problemi vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pra di Natale».
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel Da Oliveira s'inizia teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda miglior sarto di (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da spia britannica (Pier- Brosnan) mandato in missione.
SE TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano riva al mare e si «scambiano le vite».
Cartoon. La solitaria assistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro all'ultimo festival Cannes.
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla
TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato morte del professore.
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato un cinico poliziotto, dispo- a tutto pur assicurarlo alla giustizia.
TOP MODEL PER CASO. Commedia. La restauratrice Amanda divide casa a New York con quattro top model. Una di loro s'innamora di un giovane che vive nel palazzo accanto ed assiste all'omicidio che commette.
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, perso- solitario che lavora per gli strozzini torna a Seattle deciso a vendicare fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. personaggi intrecciano loro esistenze nel nuovo film realizzato giovane Gabriele Muccino.
UNBREAKABLE. Thriller. Bruce Willis è un predestinato: unico sopravvissuto a un incidente ferroviario, viene avvicinato da un misterioso personaggio (Samuel L. Jackson).
URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono allettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito pericolosa tà.
VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia.
YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival di Cannes, il film di Edward Yong descrive la vita quotidiana di una famiglia di Taipei.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel 0321-625 668
CHIUSURA ESTIVA

ARALEO Tel 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA. In poggia si tentano le proiezioni del cinema tetto corde testi e prod.. L. 12 000; 8000; fer fest. 6.000

BIOGLIETTO ALL'APERTO Tel 0321-474.826
Criminali da strapazzo. Or.: sp. Biglietto or. 21. Feriali festivi L. rid. 6000

Tel. (0321 - 624 158
Shrek Or.: 20.40; 22.30. Fer. fest. e prefest.: L. 9000, martedì (gr. 9000 (8/7 pom. L. 11.000, nottuno saltato dopo le 21)

SA CUORE, Tel 0321 - 45 54 84
OGGI RIPOSO

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63 71 83

ARONA
ITALIA CINE (sorella cinema. in caso di maltempo nella sala del cinema stesso)
su segr. tel 0322 - 240.556.

BELLINZAGO
VARDONI. CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO Tel 0322 - 82 151

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Shrek 20.15, 22.15 L. 12.000, rid. 9000 (lun. fer.
NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Il sarto di Panama Or. 20.15; 22.15 Ingr.: Lire 12.000 rid 8000 (lun. fer. 8000)
NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Pearl Harbor Or.: 21.30, spett. unico Ingr. Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CANNOBIO
BALLARDINI. Tel 0323 - 71.95.23.
OGGI RIPOSO Ingresso con tessera L. 30.000, Biglietto singola proiezione L. 8.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 16;30-21,30; sabato/domenica 14.30-21.30.
I gattoni. Or.: 20,20; 22.50. L. rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Il sarto di Panama. Or.: 22.50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek. Or.: 20; 22,40. Lire 12.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The gulity - Il colpevole Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom L. 9000
La vendetta di Carter. Or.: 20.10; 22.40. Lire 13.000; rid. 9000. sera e pom. L. 9000
Pearl Harbor. Or.: 20,40; 22.10. 13.000; Merc
Le mille dell'imperatore Or.: 17.30; 20.10. Lire 13.000; rid. 9000; Merc. sera e sab pom L. 9000
Spot Or.: 20. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom L. 9000
In mood for love (cestonum) Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab pom L. 9000

CIVE TEATRO
Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
ingresso feriale e festivi L. 11.000/9000

ERMEZZO
S. PELLICO
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info su segr. tel. 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CRODO
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459
Non pervenuto

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA
SOCIALE (INTIVA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940.
Vertical limit
Or.: 21,30

VIP.
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Traffic
Or.: 21,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964.
Pearl Harbor
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964.
Shrek
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78 07. **Top model per caso.** Or.: 20,30; 22,30.
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784. **Shrek.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AGNELLI 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Ema- 52. 547.007. Sala 1: Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final Cut.** Vist. 14. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
via San Dalmazzo 24, tel. 540.505. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La clonaga.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, 436.07.23. **Vengo - Demone flamenco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vis. 14,
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The cent.** Or.: 18, 18.10; 20,20; 22,30.
via Gramsci 9, tel. 542 422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 82, tel. 327.2214. **A l'attaque!** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chi
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Con la testa fra le stelle.** Or.: 16; 18,05. **The Gulity - Il colpevole.** Or.: 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14;30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Se fossi in te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La Carter.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Yi Yi.** Or.: 18,30, 21.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I gattoni.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO 2001 via Acqui 2, 819.01.50. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 16,30; 18,30. **Unbreakable.** Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Kiss me Kate.** Musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Coreografie Amedeo Amodio. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con D. Mazzocato. Durata 3 ore. Repliche fino al 15/7. Biglietteria (ore 10,30/18 - 19,30/20,30). Tel. 011 8815241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Concerti d'estate con l'orchestra del Teatro Regio (Cortile di Palazzo Reale ore 21,30): 20/7 Donato Renzetti direttore, musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak; 27/7 Gunter Neuhold direttore, musiche di Beethoven, J. Strauss jr. L. 20.000. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 011 8815.241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562 3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 rinnovi e nuovi menti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo via Verdi 31, dal martedì venerdì 10-14. Per inf.: tel. 8104853-8104951.
piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T., Biglietteria T.S.T. via Roma 49 Tel. 011 517.6246, n° 800235333, dr.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO via Cristoforo Colombo 31 bis, 011 Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendite «Aspettatro» e «Vigna&danza».

ALASSIO & BAIE DEL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME
Biblioteca Civica

GRAND TOUR LETTERARIO 2001
incontro con
GIANNA SCHELOTTO
Presentazione del libro
"Per il tuo bene"
Piccoli crimini in nome dell'affetto
Mondadori - marzo 2001
Sarà presente l'autrice - intervista di Franco Gallea
QUESTA SERA ORE 21,15 SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA "RENZO DEAGLIO"
Piazza Airaldi e Durante, 7 - tel. 0182.648078
INGRESSO LIBERO

CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

Il 35° Festival teatrale sarà inaugurato dal testo di Benni con l'Archivolto di Genova

Verezzi, Dighero prepara il debutto

«Onehand Jack» apre l'11

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

All'interno del teatro Modena di Sampierdarena (è stata prima all'Agorà, nelle viscere del Teatro della Tosse), prende poco alla volta corpo «La storia di Onehand Jack», intrigante e paradossale vicenda partorita dalla fantasia dello scrittore Stefano Benni e portata in scena dall'Archivolto, con la regia di Giorgio Gallione. E' lo spettacolo a matrice circense (rappresentato da tredici fra attori, funamboli, danzatori, giocolieri e artisti di strada) che, tra poco più di una settimana, la sera dell'11, aprirà la 35ª edizione del Festival di Borgio Verezzi.

Il palco è montato, le poltroncine verdi già occupano piazza Sant'Agostino. E' tutto pronto, mancano soltanto gli attori. Il loro arrivo quassù, nella conchiglia di case incastonata nel borgo saraceno, è previsto nel weekend, per rifinire le prove sul posto. De «storia di Onehand Jack», ragazzo con un braccio solo, che diventa uno straordinario virtuoso del contrabbasso, è protagonista Ugo Dighero, componente storico dei Broncoviz e volto noto anche alla grande platea televisiva per le sue partecipazioni a cult come il serial «Un medico in famiglia» e «Mai dire gol».

Dice Benni, che per l'Archivolto ha già scritto «Il bar sotto il mare», «Arlieto» e «Pinocchia»: «Mi piace pensare che uno ha l'uso di una sola mano, però ce la mette tutta e riesce a superare ogni ostacolo. Ho dato carta bianca a Gallione, ancora non conosco il risultato finale. Però sono tranquillo: il regista conosce le mie idee, e io conosco i suoi linguaggi». E, di quel che si può intuire, sbirciando le prove al «Modena», si tratta di un'allegra, vorticosa babele di gangster, dark lady e mafiosi da operetta, impregnata di atmosfere jazz e whisky, sigari e musiche dolcissimi valent e danze pagane.

Anche per Pino Quartullo, Nathaly Caldonazzo e Arnoldo Foà, nei ruoli di Palestrione (il furbo), Filocomasio (la bella fanciulla) e Pirgopolinice (il Miles) da tempo sono le prove del «Miles Gloriusus», ovvero «Il vantone», cioè il testo di Plauto, traslato in romanesco da Pier Paolo Pasolini: l'inedito gruppo è impegnato a Roma, al Teatro San Raffaele. Il «Miles» sarà a Verezzi, anch'esso in prima nazionale, dal 19 al 21. «Falstaff e le allegre comari di Windsor» (26-28 luglio) ha debuttato invece proprio ieri sera al Teatro Romano di Verona: Giorgio Albertazzi è Falstaff, la regia è di Gigi Proietti.

Al Teatro Goldoni di Venezia, sotto la guida dell'eclettico regista svizzero Benno Besson, procedono i preparativi di «L'amore delle tre melarance» (31 luglio, 1-2 agosto), fiaba di Carlo Gozzi rimaltata da Edoardo Sanguineti. Della coproduzione Teatro di Genova-Stabile del Veneto in collaborazione con la Biennale di Venezia, sarà protagonista Lello Arena. Ancora ieri, al San Babila di Milano, sono scattate le prove di «Serial killer per signora» (5-6 agosto; prima nazionale), musical diretto da Gianluca Guidi. Chiuderà il Festival (10-12 agosto) un'altra prima: «Maria Stuarda» di Schiller, nella versione di Dacia Maraini, con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio primedonne, che presto inizieranno la preparazione a Castel San Giovanni (Piacenza).

Ugo Dighero (a sinistra) protagonista di «Onehand Jack» di Stefano Benni A lato Arnoldo Foà e Pino Quartullo nelle prove del «Miles Gloriosus»

Le compagnie ospiti di piazza S. Agostino Foà, Caldonazzo e Quartullo provano il «Miles» a Roma

Il via con il chitarrista Tommy Castro

A Diano Marina arriva un «weekend in blues»

Da venerdì a domenica sera la rassegna con band guidate da star internazionali

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

Sanremo è «la» città della canzone italiana, d'estate Diano Marina diventa capitale del blues. Quest'anno, per la quarta edizione, la musica del diavolo approda in riva al mare da venerdì 6 a domenica 8, con una serie di spettacoli gratuiti in piazza Martiri, la piazza del Comune. Tutti i concerti hanno inizio alle 21,30. Il programma preparato dal Comune di Diano con la consulenza artistica della Publimod si apre subito con un grosso calibro: il chitarrista Tommy Castro con la sua band. Il solista, dall'espressiva voce soul, ha suonato con l'ex presidente Bill Clinton, noto sassofonista dilettante.

Il californiano Castro è ispirato al blues bianco di Eric Clapton e Mike Bloomfield, ma ha anche approfondito l'eredità artistica di B.B. King, Buddy Guy, Ray Charles e James Brown. Ha avuto il privilegio di accompagnare nomi importanti come Carla Thomas e Albert King, chitarrista di grande sensibilità. Al fianco del leader ci sarà il bassista Randy McDonald, Keith Crossan al sax e Billy Lee Lewis alla batteria.

Sabato, si prosegue con l'interprete blues «Louisiana Mojo queen», alias Kertria Zeno, che ha suonato con Bo Diddley. Si esibirà con i Morblus band, formata da quattro preparati strumentisti di Verona e arricchita dai fiati della «Boomer Horns». Seguirà la performance del cantante e chitarrista Tino Gonzales con il suo gruppo, che fonde sonorità latine alla grande afro-americana. Il festival si chiuderà domenica con il gospel di «American voices of praise» diretti da Kay Foster Jackson, figlio del sassofonista B.B. King. Seguiranno Willy Kent and his Gents (blues di Chicago).

Conclude l'assessore al Turismo di Diano, Marco Greco: «"Diano blues" è la manifestazione più importante dell'estate: un evento che, mi auguriamo, coinvolgerà tutta la città. Il programma è di alto livello».

Dopo 62 anni, cambia la formula del concorso di bellezza più prestigioso e popolare

Per Miss Italia le nuove «nomination»

Reginette di Piemonte e Valle d'Aosta elette alle prefinali

Marco Platti

Luglio, mese caldissimo anche per i concorsi di bellezza. Miss Italia, il più prestigioso, assegna proprio in luglio gran parte delle fasce regionali che daranno l'accesso alle prefinali nazionali di San Benedetto dal 22 al 26 agosto. La manifestazione più prestigiosa ha davanti un mese fittissimo di appuntamenti: venerdì sera alla discoteca «Mediterraneo» di Asti, poi ancora il 10 luglio ad Asti in piazza (sarà eletta Miss Asti), quindi al «Globo» di Borgovercelli per l'elezione di Miss Vercelli, il 15 a San Michele di Mondovì e il 17 al «Luna Rossa» di Bosco Marengo (Al). Quest'anno però si sono svolti per Miss Italia. Dopo 62 anni cambia la formula attraverso la quale si scelgono le ragazze più belle delle 21 regioni italiane: in tutte le finali, le giurie, anziché attribuire direttamente il massimo titolo (Miss Piemonte, Miss Valle d'Aosta, Miss Lazio, Miss Sicilia eccetera), eleggono le due ragazze più meritevoli con la qualifica, per esempio, di «Nomination Miss Piemonte», «Nomination Miss Valle d'Aosta» e via dicendo, le quali vengono ammesse alle prefinali nazionali del programma anche quest'anno - per la quarta volta consecutiva - di San Benedetto del Tronto. Qui la Commissione Tecnica deciderà, tra le due, per ogni regione, chi è la vincitrice: la prescelta - che assume il titolo, per esempio, di «Miss Piemonte» - si qualifica direttamente per le Finali di Salsomaggiore Terme, mentre l'altra miss «nomination» entra nel gruppo delle prefinaliste e riprende la gara. Così, come detto, per tutte le regioni, ognuna delle quali porta alle Profinali una o più rispetto agli anni scorsi. A San Benedetto del Tronto arriveranno 270 ragazze, mentre in finale saranno presenti sempre 100 candidate.

Nelle foto alcune bellezze piemontesi in passerella durante queste ultime Qui a sinistra le ragazze di «La più bella del mondo» e nell'immagine a destra le concorrenti di Miss Italia

«E' un gioco nel gioco - spiega il patron, Enzo Mirigliani - non una sfida. "Miss Nomination" è già di per sé un titolo importante e nessuna delle due ragazze sconfitta: entrambe infatti possono assicurarsi la finale, una automaticamente, l'altra qualche giorno dopo. Del resto anche a Salsomaggiore Terme, nel momento clou, Miss Italia viene scelta con la stessa formula del confronto fra due miss, appunto la prima e la seconda».

Da Miss Italia alla «Più bella del mondo» che ha appena concluso, al «Jimmy'z» di Valdengo e in piazza a Borgomanero, le due prime serate regionali. Il prossimo appuntamento sarà al Lago d'Orta, all'hotel «Approdo» di Pettenasco. Questo concorso porterà le finaliste nazionali al Festival Film di Cannes, dove i giovani selezionate - dopo la finale a Gabicce - faranno le «madrine». Martedì 10 luglio a Castelletto Ticino, discoteca «Gilda», invece, selezione novarese della «Modella per l'arte».

Terzo posto dei valdostani di Valenti nel torneo Open

Alle finali due sconfitte iniziali frenano l'Eurospin

Podio in riva al Garda

L'unico «ko» dal Verona per 2-1

LA selezione valdostana è stata una delle protagoniste a Lonato, sulle Rive del Lago di Garda, nel torneo Open di calcio a 5 che ha ospitato diverse squadre di un livello.

La formazione guidata da Andrea Valenti si è piazzata al 3° posto al termine di un torneo giocato bene e vinto dal Verona, il quintetto già presente in A1, che in finale ha avuto la meglio sul Bergamo per 4-3 al golden gol.

Inseriti nel girone con Toniolo, Arzignano, Garda ed una selezione di Milano, Chatrian e compagni hanno esordito con una convincente vittoria sull'Arzignano per 3-1 grazie alle reti di Giovetti ed alla doppietta di Massimo De Tommaso. Nel 2° incontro è stato il Garda a subire la sconfitta per 4-3 a le reti portano la firma del solito Massimo De Tommaso, autore di un'altra doppietta, e di Giuseppe Cuc e Erik Chatrian.

L'unico pareggio del girone di qualificazione è arrivato contro il Toniolo, un 1-1 che sta un po' stretto ai valdostani che hanno fatto la partita. Il gol è stato realizzato da Chatrian. Nell'ultimo match ai valdostani serviva segnare molto per vincere il girone e così si spiega il 12-0 rifilato ai milanesi, ormai fuori dai giochi per la semifinale.

Lo scontro incrociato ai ragazzi di Valenti è toccato il Verona. La partita ha mantenuto le attese ed è stata ben giocata dalle due formazioni.

Passata in vantaggio con il gol di Chatrian, l'Aosta ha dovuto subire il pareggio a causa di una sfortunata autorete di De Tommaso che in corsa ha deviato di quel tanto da spiazzare Impieri. Sul risultato di parità le due squadre si sono affrontate a viso aperto, costruendo alcune occasioni per passare in vantaggio. Poi, a 5' dalla fine, un errore difensivo ha permesso ai veneti di passare a condurre 2-1 e sono stati gli ultimi minuti di fuoco. I valdostani si sono gettati in avanti nel tentativo di recuperare il risultato, ma un palo colpito da Manuel Cappellari e un tiro finito fuori di poco hanno decretato il successo del Verona.

Falsa partenza dell'Acli

Ma domina il Torneo Primavera

Il Memorial intitolato a Roberto Berger vinto dal Bar Comola al golden gol contro il Pub Nigra

A sinistra Erik Chatrian impegnato con la selezione aostana al torneo Open di Riva del Garda e a destra la formazione dell'Eurospin di Sarre che ha rappresentato la Valle alle finali nazionali del torneo Acli

QUINTO posto per la formazione Us Acli Valle d'Aosta alle finali nazionali che si sono svolte a Fano.

A rappresentare la Valle è stato l'Eurospin Sarre di Milo Cannatà che aveva tra le sue fila alcuni giocatori di ottime qualità.

Il cammino non è però iniziato nel migliore dei modi. Contro una squadra ben preparata come l'Avellino, i valdostani sono stati sconfitti per 8-6 ed hanno dovuto cedere anche nel secondo incontro in programma contro la più esperta Ancona (5-3), sua quella partecipazione alla fase finale del campionato italiano Acli.

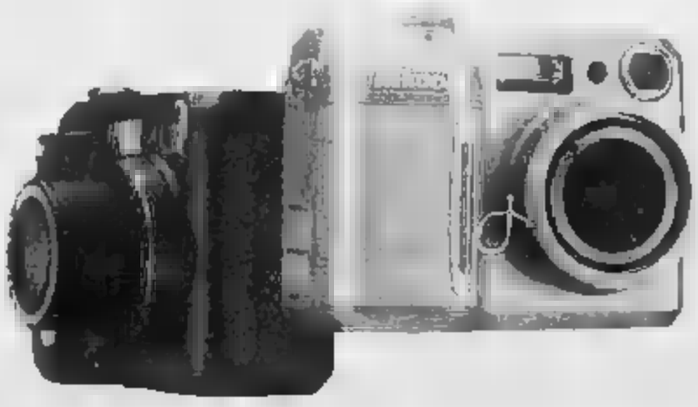
Malgrado i due passi falsi, la rappresentativa Valle d'Aosta è ripresa ed è riuscita ad aggiudicarsi le due partite successive. Contro il Matera ha dominato dall'inizio e ha chiuso con un eloquente 10-1, mentre con il Padova il risultato è stato di 9-2.

I punti acquisiti hanno serviti a raggiungere le semifinali, pur concludendo il girone con un più che positivo secondo posto. E così i valdostani hanno partecipato al Torneo Primavera, riservato alle squadre non classificate per le finali.

Pur con regole decise solo per l'occasione, che non prevedevano i tiri liberi, e sotto una calura che ha raggiunto i 35 gradi, l'Eurospin Sarre ha onorato in pieno la partecipazione, vincendo tutte le partite ad eliminazione diretta contro il Sassari, il Padova, il Livorno e il Viterbo, conquistando così il 5° posto finale.

Da segnalare le prestazioni di Fellcetti e di Bravi (autore di 35 reti in otto match) che con la loro esperienza hanno fatto la differenza e una nota di merito è arrivata da parte dell'organizzazione al giovane portiere Alex Erba che ha militato in A2 con l'Aymavilles/Gressan.

Valle, invece, il Bar Comola Donnas si è aggiudicato la settima edizione del Memorial «Roberto Berger», tradizionale torneo per gli appassionati della Bassa Valle. In finale i vincitori si sono imposti al golden gol sull'Irish Pub Nigra.

santin
FOTO STUDIO
IL MEGLIO PER LA FOTOGRAFIA DAL 1965
SVILUPPO FOTO E DIAPOSITIVE IN 1 ORA
- TUTTO PER IL RITOCCO
  ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DELLE VOSTRE IMMAGINI
- TUTTO PER L'ARCHIVIAZIONE
  MASTERIZZAZIONE SU CD-R, ZIP E VIDEOCASSETTE
- COPYPRINT-RIDUZIONI E INGRANDIMENTI SENZA NEGATIVO
  STAMPA DA DIAPOSITIVE
via challand,23
tel. 0165.42.373 - fax 0165.236939
via Vevey, 3A - tel. 0165.23.85.90
11100 Aosta
fotosantin@tiscalinet.it
TUTTO PER LA FOTOGRAFIA DIGITALE
APPARECCHI FOTOGRAFICI DIGITALI
STAMPA DIGITALE SU CARTA FOTOGRAFICA


Nikon Digital Center 2001

Ottenute dalla Monte Cervino nei campionati di Luserna San Giovanni

Skiroll, 5 medaglie agli Italiani

L'unico oro conquistato da Naiara Aspesi

AOSTA

Cinque medaglie vinte dai valdostani nella gara di skiroll di campionato italiano assoluto in piano, a Luserna San Giovanni (Torino). La manifestazione era valida anche per la 4ª prova della Coppa Alpi Occidentali e per il 2° Criterium giovanile Torino 2006.

L'unica vittoria della rassegna per la Comunità montana Monte Cervino è arrivata da una delle categorie giovanili, quella delle ragazze, grazie a Naiara Aspesi che si è confermata la migliore vincendo davanti all'altra valdostana Solange Chabloz, che ha così conquistato la medaglia d'argento, staccata di 16". Marie Ange Vallaine ha invece concluso al 7° posto a 3'01".

Il secondo argento della rassegna è arrivato dagli esordienti femminili. A ottenerlo è stata Stephanie Perrin che non ha potuto nulla contro la veneta del Bassano Federica Crestani, vincitrice con 42" di vantaggio sulla valdostana. Nella stessa categoria Martine Vallaine è finita 7ª a 2'25" e Alessia Nicosia 10ª a 2'32". L'ultima medaglia femminile per i colori rossoneri è andata a Nicole Gontier che nelle giovani ha chiuso con il bronzo a 1'23" da Mari Perti (Mladina) e a 1'20" da Stellina Castagnari (Cedas Fiat). Laurence Perrin ha invece concluso al quarto posto.

La giovane Naiara Aspesi durante un allenamento

In campo maschile la sola medaglia è arrivata per merito di Rolando Cusz (17° luto) che nei «master 1» ha concluso la prova al 3° posto a soli 8" dal campione italiano, il lombardo Roberto Villa (SC Lissone) e a 7" dall'argento che è andato a Roberto Pizzutto (Cai Bovisio Masciago). Quarto posto per Orlando Grivon, a 1'43" e 6° per Vincenzo Barmette, a 1'44". A livello assoluto il titolo maschile è stato vinto dal bellunese azzurro Alberto Pertile.

Anche in campo femminile il titolo tricolore è stato ingnato, com'era prevedibile, in volata. A spuntarla è stata Monica Comi del Cai Bovisio Masciago che ha preceduto di decimi la bassanese Barbara Sartor e di 1" la bellunese Emanuela Zappalà. Nelle categorie giovanili, in campo maschile, nei giovani, ha prevalso Dario Giovine del Cedas Fiat, mentre negli esordienti il migliore è stato Denis Bertacco (Bassano). Nei ragazzi l'oro è andato a Glauco Pizzutto (Bovisio Masciago) e negli juniores al veneto Emanuele Sbabo. Nelle allieve, poi, Giada Grivon ha concluso al 4° posto e nelle juniores la vittoria è stata Susy Pascal (Angrogna).

Nei master 1 Natalino Massoni è finito in quinta posizione a 2'41" da Giorgio Buttignol (SC Orsago), con Guido Borettaz 8° e Lionello Della Schiava 10°, mentre nei supermaster Cesare Busnelli ha finito 5° nella gara vinta da Egidio Spreafico (Barzio Valsassina).

Infine, nella classifica per società, la Comunità montana Monte Cervino ha concluso con un ottimo 2° posto con 1005 punti alle spalle del Cai Bovisio Masciago che si è imposto con 1231 punti. Al 3° posto si è piazzato il CS Bassano con 991 punti. (r. s.)

I tornei disputati domenica e il calendario di luglio

Una veduta del campo del «Golf club Courmayeur et Grandes Jorasses» dove a luglio è in programma l'appuntamento clou della stagione. Si tratta della «Pro - Am delle Alpi» gara sulle 36 buche Medal vinta lo scorso anno da Emanuele Canonica (in basso)

Grandi appuntamenti per la stagione del golf

CERVINIA

Con l'arrivo dell'estate e delle belle giornate di sole entra nel vivo la stagione del golf in Valle. Domenica, il campo di golf ai 2000 metri di quota di Cervinia ha ospitato la «CoppaEstate», 18 buche stableford. Il successo nel «lordo» è andato a Simone Sperotti, nel «netto» a Cristiano Minuzzo. Tra i classificati ha vinto Nil Carrel.

18 buche del campo del Golf Club Arsanières di Gignod hanno ospitato il «Trofeo Laliques», gara sulle 18 buche Stableford. Tra i 1ª categoria, nel «lordo» ha Renato Borré, nel «netto», Remo Vevey. Nei 2ª categoria ha vinto Lea Blanc. Tra le ladies ha vinto Alida Biaggi Favo e tra i Agis il successo è andato a Marinella Bellinvia. Il «driving contest» è assegnato a Piero Enrietti e a Cinzia Feltri; il «nearest to the pin» è andato a Elisa Norma Rasia. Il torneo di «putting green» sulle 18 buche è andato a Amerigo Jacqueminaz tra gli uomini e a Elsa Blanc tra le donne.

Domenica, l'Arsanières ospiterà «Coppa Assitalia», 18 buche formula «Medal alle la migliore». Sabato In stagione agonistica anche il campo del Golf Club Courmayeur Grandes Jorasses. In programma è «Valle d'Aosta Cup» che vale come campionato circolo a squadre. Nonostante i problemi causati dall'alluvione e dalla frana nella, la stagione agonistica del club presieduto da Luciano Barbera è di estremo interesse. Il secondo appuntamento è per il 14 luglio la «Coppa Tourist Publicitas»; il 20 luglio, sul campo a 18 buche saranno all'opera i golfisti per il «Ladies Classic». Il giorno dopo sarà la volta «Coppa Pavillon et International cui seguirà (il 22) il «The Golf Cup».

L'appuntamento clou della stagione è previsto per il 27 e 28 luglio, quando il campo del «Golf Club Courmayeur et Grandes Jorasses» ospiterà la «Pro - Am delle Alpi», gara sulle 36 buche Medal con dotazione di premi principesca, vinta lo scorso anno da Emanuele Canonica. In torneo è a squadre 4 giocatori, uno dei quali professionista. La Pro - Am delle Alpi segnerà il battesimo ufficiale a livello internazionale delle «buche» del campo battezzate in patois, in omaggio Valle d'Aosta: la 1 «Mon Blanc», la 2 «le Pont», la 3 «le marmotte», la 4 «le serfs», la 5 «les Grandes Jorasses», la 6 «ève viva», la 7 «Prasé», la 8 «Futuire» e la 9 «grôou rotso». Luglio si chiuderà la «Coppa Winterthur Suisse» in programma il 29. [a. c.]

VOLLEY

Augusta Praetoria

Festa a Fiuggi con le aostane protagoniste

AOSTA. Si è conclusa buoni risultati l'avventura della società Augusta Praetoria alla «Festa della Ginnastica» disputata nei giorni scorsi a Fiuggi con la partecipazione di oltre 6000 ginnaste provenienti da ogni parte d'Italia. Il miglior risultato tecnico è stato l'11° posto delle squadre «giovanissime» nei percorsi e il 12° nel corpo libero in una competizione hanno partecipato 90 squadre di ginnaste in età tra i 10 e gli 11 anni. La formazione dell'Augusta Praetoria contava su Marta Fiou, Chiara Minelli, Danila Nicco, Sara Grenier, Sandy Olivari, Simona Curtaz. La squadra ragazze, formata da Luna Meneghini, Giulia De Marco, Carlotta Allegri, Sara Vegetti, Valentina Mantova, Erika Fiou, Stéphanie Challancin si è classificata in 47ª posizione in g squadre. Trofeo «Triathlon» la squadra «Giovani» composta da Valeria Spandre, Erika Furfaro, Antonella Farina, Maria Chiara Battisti e Sara Gallo Lessere ha ottenuto l'11° posto negli attrezzi e il 55° nel corpo libero. [a. c.]

CALCIO

Trofei organizzati in ricordo di Mirko Sangot e Guido Pomat

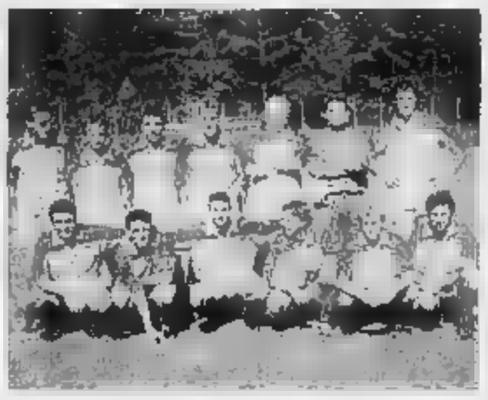
In campo il doppio memorial

Tutti i risultati del Torneo Gran Combin

GIGNOD

E' incominciata domenica la 27ª edizione del torneo di calcio della Comunità montana del Grand Combin, che ha in palio il trofeo «Memorial Mirko Sangot» (per amatori a ragazzi) biennale non consecutivo e il trofeo «Mémorial Guido Pomat» per amatori (triennale non consecutivo). Nella categoria amatori, stati organizzati il girone A, con Roisan, Oyace-Bionaz, Gran San Bernardo, St-Oyen e Allein; il B, con Valpelline, Bosses, Roisan B, Gignod e Etroubles.

Nel torneo per i ragazzi in campo Gignod, Gran San Bernardo, Oyace-Bionaz e Grand-Combin. Domenica sono state giocate le partite per amatori, i ragazzi saranno in campo da domenica. Nel girone A, l'Oyace-Bionaz ha battuto l'Allein per 1-0, il Gran San Bernardo e il St-Oyen hanno pareggiato 2-2 e poi si sono giocati la vittoria ai rigori. Il regolamento prevede che in caso di pareggio venga assegnato un punto a ciascuna delle due squadre e poi un punto in più a quella che si impone ai rigori.



La squadra del Bosses vincitrice del trofeo 2000 di calcio organizzato dalla Comunità montana del Grand Combin

Nel girone B, Etroubles batte Bosses 1-0 e Gignod batte Valpelline 3-2. Nel girone A ha riposato il Roisan A e nel girone B il Roisan B. I prossimi incontri sono in programma domenica, come negli altri anni si disputeranno sui campi di St-Oyen e di Doues.

A St-Oyen, a partire dalle 14,30, Gran San Bernardo contro Oyace-Bionaz categoria ragazzi, e (sempre per i ragazzi) Gignod contro Grand Combin. Poi, amatori St-Oyen contro Oyace-Bionaz e Etroubles-Gignod. Sul campo di Doues dalle 15,30, solo categoria amatori, Valpelline-Roisan B e Allein-Roisan. Riposano Gran San Bernardo e Bosses. L'edizione 2000 categoria amatori stata vinta dal Bosses. [b. bas.]

SPORT FLASH

A Gabriele Franchino il Trofeo Ferrando

Gabriele Franchino (Monterosa) ha vinto a Valsavarenche 6° Trofeo «Carlo Ferrando», gara di 12 chilometri del campionato valdostano di martze a piè. Tra le donne si è imposta Sally Larder.

MOUNTAIN BIKE

Grand Prix Giovanissimi 130 iscritti

Sono stati oltre 130 i giovani che hanno partecipato a Valsavarenche alla 2ª prova Grand Prix Vallée d'Aoste, organizzata GS Cicli Lucchini. Successi Alessandro Peretto e Fabienne Chanoine (allievi), Nicole Ferruchon e Marco Gaspardino (esordienti).

BASEBALL

Vittoria dell'Aosta Bugs contro l'ultima in classifica

quart'ultima partita di campionato l'Aosta Bugs è ritornata alla vittoria, per 14-8, contro il fanalino di coda Grugliasco.

[illegible]O

Sul traguardo di Alagna di Champvillair

Carlo Champvillair si è imposto nella categoria gentlemen nella corsa strada Ghemme-Alagna di settanta chilometri. Al 6° posto l'altro valdostano Virgilio Berti.

BEACH VOLLEY

A Sarre la 1ª «Coppa Csain» squadre a 4

Su iniziativa dei Centri Sportivi Aziendali e Industriali (Csain) è in programma domenica al Centro sportivo «La Betulla» di frazione La Remise Sarre la 1ª «Coppa Csain Valle d'Aosta», torneo a squadre composte da 2 uomini e 2 donne.

CARRIOLI

Aperte le iscrizioni alla gara di «tzarettoun»

Scade sabato il termine per iscriversi alla 1ª gara di «tzarettoun», carrioli, in programma domenica 15 luglio a Fénis. Adesioni da Cicli Lucchini e Fata di Aosta, bar Lo Bistrot di Fénis. E' richiesto il certificato medico.

Il risultato ottenuto dai valdostani nei campionati tricolori disputati domenica a Dronero (Cuneo)

Medaglia di bronzo alla terna degli Under 18

Il «palmares» collezionato quest'anno dai giovani è già molto ricco

Da sinistra Patrick De Francesch, Simon Salto e Andrea Dalmasso

GIGNOD

Risultati di rilievo per i giovani campioni di pétanque della Comunità montana Grand Combin. Il gruppo formato da Patrick Francesch, Simon Salto e Andrea Dalmasso ha ottenuto la medaglia di bronzo ai campionati italiani Under 18 a terne. I campionati italiani si sono disputati domenica a Dronero (Cuneo). La settimana prima, uno dei tre giovani (Andrea Dalmasso) aveva vinto la medaglia d'argento sempre a Dronero ai campionati italiani, ma nella gara a coppie Under 14, in campo con un giovane piemontese. I giovani sono stati selezionati per la partecipazione ai campionati italiani dal comitato regionale valdostano di pétanque.

Quest'anno si presenta per loro molto favorevole e ricco di risultati perché il Simon Salto ha conquistato il 2° posto assoluto sempre ai campionati italiani, ma nella specialità del «tiro di precisione». Per i giovani si sta facendo sempre più fitto l'albo d'oro dei risultati ottenuti e giova ricordarne alcuni dei più significativi. Simon Salto nel fu selezionato per rappresentare la squadra nazionale italiana ai campionati europei giovanili in Belgio, dove ottenne una medaglia d'argento.

Lo scorso anno, Andrea Dalmasso e Simon Salto hanno vinto il titolo italiano a coppie Under 14 e sempre nel i «tre moschettieri» Courmba Freide (Patrick De Francesh, Simon Salto e Andrea Dalasso) hanno il campionato italiano a terne Under 18, giocando quindi (Dalasso e Salto) con ragazzi più vecchi di loro. Il «palmares» dei giovani è già di tutto rispetto, ma secondo i tecnici della specialità è destinato ad aumentare. [b. bas.]

V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA
AUTOMOBILISTICI
AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - internet: www.vitagroup.it
da giugno a settembre
AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO
RIVIERA ADRIATICA: da Courmayeur Gabicce
RIVIERA VENETA: Aosta Grado
RIVIERA LIGURE: Castellamonte Sanremo
da luglio: AOSTA - OROPA
tutto l'anno: VALLE D'AOSTA / ANNECY / CHAMBERY
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio

Per la pubblicità su:
LA
PK publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

CULTURE A CONFRONTO | TRA INTOLLERANZA E INCOMPRENSIONI

LA SECONDA GENERAZIONE

Gli allievi stranieri iscritti nelle scuole materne, elementari, medie e superiori sono 5828 (circa 1200 in più rispetto al 1999). Le nazioni con più alunni sono il Marocco (1476), la Romania (637), l'Albania (554), il Perù (494) e la Cina (473). Per tutti questi minori, la convivenza tra la cultura della famiglia e quella incontrata in Italia rappresenterà un problema di equilibrio personale da affrontare e risolvere.
Come riferisce la recente ricerca dell'Osservatorio Interistituzionale sugli Stranieri a Torino, curato dalla Prefettura, «la presenza di minori, un indicatore del processo di stabilizzazione dei processi migratori in città, porta con sé nuove istanze sociali e fra queste quelle educative sono in primo piano». Così, mentre la scuola attiva ogni risorsa disponibile per eliminare gli eventuali svantaggi dei figli degli immigrati, le associazioni culturali delle diverse nazionalità promuovono iniziative per evitare che le tradizioni dei paesi d'origine siano dimenticate o neppure prese in considerazione. E' l'impegno delle scuole islamiche, della scuola di arabo del centro Dar Al Hikma, delle scuole cinesi, egiziane, delle attività aggregative promosse dalle associazioni filippine e peruviane.

Incatenata in casa perché troppo vivace

Diciottenne marocchina riesce ad avvisare i carabinieri

Mauro Ravello
SETTIMO ROTTARO

Chiedeva solo di vivere come una qualsiasi ragazza di 18 anni: uscire con le amiche, andare a ballare, flirtare con un coetaneo. Siham Hanine, origini marocchine, occhi verdi e carnagione scura, si è però scontrata con la cultura e le tradizioni del suo Paese, con le dure imposizioni della sua religione, persino con le leggi islamiche. E lo stile di vita troppo occidentale le è costato caro: per due giorni il padre, con la complicità del fratello maggiore, l'ha tenuta prigioniera in casa, con una catena a un metro e mezzo alla caviglia, costretta ad implorare anche per andare in bagno.

Adesso per Siham l'incubo è finito. I carabinieri della Compagnia di Ivrea, che lei stessa era riuscita ad avvisare dopo essersi impossessata di un telefonino, l'hanno liberata lunedì dopo 48 ore di prigionia. Il padre, El Rhazhouani Hanine, 46 anni, e il fratello Mourad, di 20, sono in carcere con l'accusa di sequestro di persona. Oggi saranno sentiti dal gip per la convalida dell'arresto.

E' successo a Settimo Rottaro, paese di poche centinaia di abitanti ai confini del Canavese, sulle sponde del lago di Viverone. Lì, da circa 6 anni, al numero 5 di via XX Settembre, vive la famiglia Hanine: padre, madre e 4 figli. El Rhazhouani, in questi anni, ha saputo farsi apprezzare: lavora all'area di servizio IP sulla bretella autostradale Ivrea-Santhià, dove è diventato «capopiazzale». I figli più piccoli vanno a scuola, come pure la studentessa (all'istituto professionale «Jervis» di Ivrea) Siham. Mourad, invece, risulta disoccupato.

«Una famiglia normale, tranquilla - dicono i vicini -. Piuttosto riservati, ma comunque educati». Soltanto nelle ultime settimane hanno notato, più di una volta, come i genitori richiamassero la figlia maggiore, magari facendola tornare indietro quando lei era alla fermata dell'autobus. «Ma non avremmo mai immaginato che potesse accadere una cosa del genere».

Invece è successo. Siham, dopo aver compiuto i 18 anni, ha cercato di emanciparsi, di essere come le coetanee. C'è anche una «simpatia», un militare del Genio Pontieri di stanza in Canavese per la ricostruzione del ponte sulla Dora Baltea a Montestrutto. Lui, Paolo Bacci, minimizza, quasi nega. «L'ho vista una volta sola - risponde secco ai cronisti -, abbiamo parlato per 5 minuti». Ai carabinieri che hanno svolto le indagini, però, risulterebbe una frequentazione un po' più assidua di quei «5 minuti».

I problemi di Siham, comunque, sono tutti legati alle regole domestiche. Ogni volta che chiede di uscire viene insultata e picchiata. Il 23 giugno scappa di casa per andare a vivere da un'amica, finché la mamma la rintraccia e la convince a tornare. Quattro giorni dopo fugge di nuovo prima da parenti in paese, in una casa abbandonata, poi va in autobus fino ad Ivrea. Trascorre con un'amica la giornata di venerdì 29. Tutte cose «normali»: un giro al mercato, la cena, la birreria e poi in discoteca, per incontrare Paolo e gli altri amici.

Il dramma scoppia il giorno dopo, sabato. Il padre e il fratello, secondo la ricostruzione degli investigatori dell'Arma, ritrovano Siham nei pressi della stazione ferroviaria di Ivrea e la costringono a salire in auto. Una volta a casa, la ragazza viene portata al primo piano e, per punizione, incatenata alla caviglia. Un'inferno: Siham deve stare giorno e notte su una sedia oppure sul divano, costretta a rivolgersi ai familiari anche per andare in bagno.

La stretta sorveglianza si allenta soltanto lunedì mattina. La ragazza ne approfitta, convince il fratello più piccolo a prestarle il telefonino per passare un po' di tempo a giocare. Invece chiama il 112: pochi minuti dopo i militari di Ivrea sono a Settimo Rottaro, la trovano con la catena alla caviglia e la liberano. Quindi aspettano il ritorno a casa del padre e del fratello, che vengono arrestati per sequestro di persona.

A casa Hanine ieri mattina è arrivato un amico e collega di lavoro di Hanine, Boulan Bouchaib. «E' una brutta storia - dice -, speriamo finisca in fretta. El Rhazhouani è una brava persona, mi spiace che sia arrivato a questo punto. Ma è comportato come impongono le nostre tradizioni: è un padre che vuole soltanto il bene dei propri figli».

La casa a Settimo Rottaro dove la famiglia risiede e dove la ragazza era stata segregata. A lato il padre Hanine El Rhazhouani e il fratello Mourad

Legata al termosifone per due giorni Il padre e il fratello sono stati arrestati

Lei chiedeva di andare a ballare e uscire la sera come i suoi amici

IL RACCONTO INTERROGATORIO DELLA VITTIMA

«Volevo vivere come i ragazzi italiani»

Siham: scuola e televisione non mi bastano più

retroscena
Angelo Conti

SIHAM ha 18 anni, capelli lunghi, pelle olivastra ed occhi verdi. E' una bella ragazza, un po' nervosa per quanto è successo e non pochi dubbi sul suo futuro. Parla italiano quasi perfetto, grazie ai sette anni trascorsi nel nostro paese. Ha l'aspetto della ragazzina che ha combattuto una battaglia, e che l'ha vinta. «Una battaglia contro il passato, contro regole di vita che potevano andare bene cinquant'anni fa a Marrakesh ma che non sono più quelle dell'Italia del 2000. Io volevo soltanto vivere come voi. Mi spiace che mio padre non l'abbia capito».

Siham è stata chiara, anche di fronte ai carabinieri della compagnia di Ivrea che l'hanno ascoltata con calma, cercando di capire ogni sfumatura della situazione: «Il rapporto con mio padre è stato sempre difficile. Lui ha preteso un completo controllo sulla mia vita, ed anche su quella dei miei tre fratellini. Non avremmo mai dovuto uscire, limitandoci a frequentare la scuola. Sino ad un paio d'anni fa mi sono adeguata: poteva bastare la tivù. Ma dopo no, ho tante amiche, pure qualche amico. Un fidanzato? Beh, diciamo simpatia. E poi mi piace ballare, da pazzi. Così ho cominciato ad uscire, nonostante i suoi tanti divieti».

Gli attriti veri, con il padre, cominciano due anni fa: «Facevo tardi. Ma era normale. Non si può rincasare alle 10 di sera, quando gli altri escono di casa. Lui non capiva. Così ho cominciato a sgridarmi, poi a minacciarmi, il tutto anche a picchiare». Botte anche violente. «All'inizio solo qualche ceffone, poi sempre di più. Il mese scorso mi ha colpito al volto e mi ha fatto cadere, poi mi ha preso a calci. Ho ancora i segni, sulla gamba, della suola della scarpa».

«Mi portava a scuola e veniva a prendermi Allora sono fuggita»

Da qualche settimana i controlli erano diventati assillanti: «Insieme a mio fratello ha cominciato ad accompagnarmi a scuola, ed a venire a prendermi: faccio la seconda all'Istituto Professionale Jervis. Che vergogna, davanti alle compagne. Così ho deciso di scappare di casa».

Una fuga senza grosse pretese, più che altro dimostrativa: «Ho passato due giorni a casa della mia migliore amica. A chiacchierare ed a lamentarmi di quanto mi stava succedendo. Poi ho incontrato mia madre, che mi ha convinta a tornare. Ma a casa ho trovato solo le minacce di mio padre, il mattino dopo sono nuovo andata via: prima a trovare Paolo, che è militare del Genio Pontieri, poi con lui alla discoteca Milù. Ed ho dormito una notte in albergo, all'Aquila Nera di Ivrea. Da sola. Il mattino dopo mio padre e mio fratello mi hanno ritrovato, caricata in macchina e portata a casa».

Appena nell'alloggio, è scattata la punizione più volte minacciata: «Mi hanno fissato una catena alla caviglia, stretta da un lucchetto, con l'altra estremità ad una ringhiera. Avevo a disposizione una sedia, ma non potevo nemmeno andare in bagno da sola. Dovevo chiedere di essere accompagnata da qualcuno che reggesse la catena. E la doccia era proibita. No, ho urlato: non che facessero del male alla mamma che, vedendomi soffrire, sarebbe intervenuta a difendermi».

Poi l'idea del telefonino. «E' stata anche questa una vittoria dei tempi moderni: mio padre non conosce bene i cellulari, e non si è insospettito per quanto facevo. Era convinto che giocassi. Invece, appena sono rimasta sola, c'è voluto solo un attimo per comporre il 112 e chiedere aiuto ai carabinieri. Un quarto d'ora dopo ero già libera».

L'Imam

«I genitori vanno aiutati»

Lo «scontro culturale» in famiglia sarà il problema con il quale i genitori immigrati dovranno confrontarsi in un futuro non lontano. Anzi, come dimostra la vicenda di Siham, il futuro è già qui. Ne abbiamo riflettuto con il presidente dell'Istituto Islamico di Torino, Ahmed Cherkaoui.

Dottor Cherkaoui, come giudica il padre di Siham?

«Non mi sento di giudicarlo perché non conosco i suoi sentimenti. Forse è stato un momento di rabbia...».

Le leggi italiane hanno già "giudicato", portandolo in carcere. In Marocco come sarebbe andata?

«In Marocco il giudice valuta tenendo conto del codice e dei principi religiosi fondamentali».

Ma come dovrebbe comportarsi un genitore musulmano con una figlia che vuole andare a ballare?

«Bisogna agire prima, orientare i figli nel modo giusto fin da piccoli. Quando arriva la richiesta è troppo tardi. Poi, il padre di Siham non è riuscito ad affrontare la ribellione della figlia all'ambiente familiare in maniera corretta».

La necessità dei genitori di lavorare molto per migliorare la condizione economica della famiglia, può essere una delle ragioni che impedisce di trovare "maniere corrette"...

«Conosco molti padri che non riescono a dedicare neanche un paio d'ore al giorno ai figli. Invece, è indispensabile dare del tempo alla famiglia, per coltivare i valori importanti per tutta la società: il rispetto della propria identità, dell'altro, il saper confrontare i problemi e risolverli, facendo in modo che i ragazzi possano convivere tra le due culture».

C'è un modo per aiutarli?

«All'Istituto cerchiamo di rendere coscienti i giovani della realtà in cui vivono. Li invitiamo a capire il cambiamento. Sappiamo che i nostri ragazzi saranno diversi da noi: per il 70% legati alla cultura italiana, per il 30% a quella della famiglia. Questo però non impedisce di trovare un equilibrio, contando in particolare sull'aiuto della donna musulmana, portatrice di tanti valori». [m.t.m.]

Il sociologo: la famiglia immigrata si trova a vivere in due mondi diversi tra loro

Non illudiamoci che sia un caso raro

Khaled Fouad Allam

L'ESPERIENZA dell'immigrazione, quando diventa immigrazione di nuclei familiari, mette a dura prova l'universo domestico, i ruoli tradizionali dell'autorità parentale, in particolare quello del padre nel suo rapporto con figli e moglie. Poiché nella prima traiettoria storica la famiglia immigrata si trova a vivere in un mondo doppio: da una parte il mondo esterno, fatto da una socializzazione nuova attraverso il lavoro, l'ambiente etc., e dall'altra le mura domestiche, spazio chiuso della memoria, luogo protettivo della tradizione o di ciò che si crede di intendere per tradizione. Entro queste mura la distribuzione dei ruoli non sembra alterata dall'opera che l'immigrato compie sugli immigrati, fino a quando i figli e in particolare la figlia, considerata nel linguaggio arabo-islamico come «sostanza», non trasgrediranno rompendo l'ordine imposto dei valori ancestrali veicolati dalla stessa immigrazione.

Ma questi valori nell'immigrazione subiscono simultaneamente un processo di fragilizzazione e di rimessa in causa. Le certezze sono seriamente sconvolte fra quanto accade nello spazio pubblico e lo spazio privato. I figli dunque divengono strategici per rendere meno teso questo rapporto fra pubblico e privato: essi trasformeranno a poco a poco il nocciolo duro dell'identità per adattarla alle esigenze della società d'accoglienza. La famiglia è dunque, soprattutto nel caso arabo-islamico, il luogo di logiche contraddittorie; l'ancoramento ai valori tradizionali non può che esserne indebolito e seriamente ridimensionato. Perché proprio i figli attraverso la loro crescita, la loro cittadinanza che si è formata al di fuori delle mura domestiche, hanno trasformato il rapporto ancestrale fra loro e la tradizione attraverso una maggiore distanza critica.

Essi vivono dunque in un mondo sconvolto, che ha rovesciato o sta rovesciando ad esempio le vecchie strutture matrimoniali, attraverso il passaggio dalla famiglia allargata alla famiglia nucleare, o l'indebolimento della trasmissione dei comportamenti intergenerazionali. I figli si trovano al centro di un processo di contaminazione: non sono più lo specchio ripetitivo di norme e valori, ma sono diventati qualcos'altro; la famiglia nuova nasce e crescerà con loro. Certo, si tratta di un processo eclettico, ma fondamentale nel processo stesso dell'integrazione, che filtrerà elementi eterogenei fra loro: ed è proprio questo il compito della cultura, saper filtrare questi elementi.

«I giovani s'integrano più velocemente e così il ruolo e l'autorità paterna vengono messi in discussione»

«La nostra società deve attivarsi con programmi che aiutino questo processo di mutamento culturale»

Ma questo processo, come dimostrano i recenti fatti di Torino, non è esente da violenza, da crisi, da rotture, da lacerazioni interiori fra l'ordine parentale e i figli, che sono altrettanti ponti fra mondi diversi. La cronaca giudiziaria è relativamente ricca di questi episodi; ragazze accettano sempre meno i matrimoni decisi dietro le loro spalle, e allora alcune fuggono, altre si suicidano, altre accettano la rottura definitiva con la famiglia d'origine. Paradossalmente questa violenza fisica o verbale struttura un nuovo modo di essere, un nuovo modo di posizionarsi nel mondo rendendo sempre più debole il rapporto fra logica comunitaria e logica individuale. Paradosso della storia, si può dire che ognuno dei giovani figli dell'immigrazione sogna un '68, non politico ma dell'emancipazione.

Che cosa deve fare la nostra società? Deve prepararsi a questo mutamento, attraverso politiche di integrazione che si limitino alla gestione urbana ma che aiutino questo processo di mutamento che è l'altro volto dell'immigrazione. Certo la famiglia rimane e rimarrà lo spazio in cui si rinegozia il patrimonio simbolico ereditato; il rischio di un sovrapprezzo, come nel caso dei fatti di Torino, può tradursi per quella famiglia nella ricerca di un legame violento con la tradizione, e prendere la forma di una ricerca comunitaria. Ma esiste anche un altro scenario, l'appropriarsi di una cultura rivisitata, attraverso tappe che rigettano o valorizzano alcuni tratti culturali, e che consente un reale cambiamento.

Sociologo del mondo musulmano

MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2001 DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO PIEMONTE - Tris
ore 23,00 - m. 2.060 - 7ª Corsa - L. 44.000.000 - Euro 22724,10
Così parlerà Zarathustra?
1 B. Gèlormini | ZORETTO 2.060 E. Donato
2 F. Sala | 11 2.060 D. Zarco
3 ZEBRO FUEL C. Cerato | 12 ZETA E VA F. Cozza
4 UMBER COSMO L. | 13 VERACE FAN M. Sciacqua
5 P. Donato | 14 G. Ferrero
6 E. Fiocco | 15 VILLA TORLONIA M. Salaorgna
7 G. Cipolletta | 16 ENDEAVOUR D Gio. Frisi
8 SPINONE | 17 G. Caso
9 LAMPADA AM | 18 UMBRE BI A. Guzzinati
Il nostro tecnico consiglia: 17 - 18 - 10
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione RonchiVerdi - Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.34
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.79.05
IPPODROMO DI TORINO - VIA G. SUSA LEGITTA (ANGOLO C.SO ROMANIA)

DELLA MEDICINA E DELLA RICERCA

ARTROSI, MEDICI A CONGRESSO

Artrosi cervicale e colpi di frusta. Questi i temi principali del congresso internazionale di ortopedia - da domani a sabato a Torino Incontra - presieduto dal professor Antonio Solini, primario di ortopedia e traumatologia alle Molinette. Problemi che affliggono migliaia di italiani. «Più di 6 milioni di artrosi cervicale - dice il professor Solini - e al centro delle Molinette visitiamo in media mila pazienti all'anno di cui il 3%, in gravi condizioni, deve essere operato. Questo per evitare il rischio di una paralisi. La media di chi si rivolge alle Molinette per un colpo di frusta si aggira invece intorno ai mila casi all'anno». Il simposio è organizzato dalla «Cervical spine research society»

Salvato con un ventricolo artificiale

Neonato di 40 giorni ha rischiato di morire

Grazia Longo

Carlo ha appena 40 giorni, ma ha già rischiato di morire due volte. Nato con una grave malformazione al cuore è stato sottoposto a tre interventi chirurgici, all'ospedale Infantile Regina Margherita.

E' salvo grazie ad un ventricolo artificiale, inserito accanto a quello naturale dall'équipe di cardiochirurgia guidata dal primario Piero Abbruzzese. Un'operazione complessa e delicata - è il primo caso in Italia in cui il neonato sopravvive, è passato in altre città dove falliti tre simili interventi - avvenuta due settimane fa.

Solo la rendiamo nota solo oggi - osserva il professor Abbruzzese - perché volevamo essere certi delle condizioni di salute del bambino, che sta benissimo e dovrebbe essere dimesso entro [illegible] al massimo».

L'assistenza ventricolare sinistra è stata necessaria dopo un primo intervento, realizzato per risolvere una cardiopatia congenita dovuta a una trasposizione dei grossi vasi (l'aorta e la vena polmonare invertite) che metteva in pericolo la vita del neonato.

Dopo 12 ore da questa prima operazione - scientificamente definita come switch arterioso e tunnellizzazione intracardiaca - è però insorta un'insufficienza cardiaca rapidamente progressiva e impossibile da curare con tutte le terapie farmacologiche disponibili. Non avevamo altra scelta - prosegue il professor Abbruzzese, assistito nel caso dal primario di cardioanestesia e rianimazione Paolo Costa - senza un ventricolo che facesse lavorare bene il cuore. Il neonato rischiava di morire una seconda volta».

Il ventricolo artificiale - un sistema pulsatile Medos, il solo esistente al mondo per la fascia pediatrica - è stato rimosso quattro giorni dopo, perché il ventricolo sinistro naturale del bambino aveva riacquistato la sua funzionalità.

«Un evento raro - sottolinea ancora Abbruzzese - agevolato dalla grande collaborazione con le altre équipes presenti in sala operatoria, dalla neonatologia a cardiologia alla nefrologia e medicina generale».

E se i genitori di Carlo faticano a trovare le parole per esprimere la loro gioia - «Siamo ancora storditi per quello che è avvenuto, Carlo stava malissimo, è un miracolo che sia vivo» - il direttore generale del Regina Margherita Gianluigi Boveri ribadisce l'importanza del coordinamento interno all'ospedale. Commenta: «E' una delle strategie indispensabili al conseguimento di risultati di qualità come quello recente del piccolo Carlo».

Il primario **Piero Abbruzzese** ha guidato l'équipe di cardiochirurgia nel portare a termine la complessa operazione sul [illegible] affetto da una grave malformazione

Primo caso in Italia in cui il piccolo è sopravvissuto L'intervento è stato eseguito all'Infantile con la collaborazione di più équipe mediche

Gianfranco Maiocco, già al centro di un crack finanziario, era accusato di essersi appropriato di due miliardi

Imprenditore condannato a sei mesi di carcere

Non pagò i macchinari venduti alla ditta proprietaria

Torna sulla scena giudiziaria Gianfranco Maiocco, disinvolto imprenditore d'assalto degli Anni 70, al centro allora di un rovinoso crack finanziario, con risvolti politici (tangenti, finanziamenti, regali soprattutto ai socialisti). E torna in un'altra vicenda miliardaria che gli è costata una condanna a [illegible] di carcere. Era accusato di appropriazione indebita di un paio di miliardi di lire.

L'ultima vicenda che vede protagonista il sessantatreenne Maiocco risale al 1995. Una società torinese aveva acquisito la proprietà di un'industria metalmeccanica nella zona di Savona. Gli acquirenti decisero ad un certo punto di mettere in vendita i macchinari dell'azienda ligure e si affidarono ad un'impresa specializzata nel settore. A dirigere quest'ultima era una donna ma in realtà, ha dimostrato l'indagine, dietro c'era il Maiocco. Le prime cessioni di macchinari avvennero regolarmente, senza problemi. Ad un certo punto però la società torinese non vide più una lira. Le vendite si erano bloccate, non c'erano più acquirenti? Niente di tutto questo. I macchinari erano usciti dallo stabilimento savonese, erano stati venduti ma i soldi ricavati non erano mai arrivati alla società proprietaria, erano rimasti appiccicati alle mani dell'ex imprenditore d'assalto. Una cifra non indifferente, poco più di un miliardo e 900 milioni di lire. Maiocco, assistito dall'avvocato Isabella Giannone, dapprima accampò delle scuse spiegò che per evitare di applicare certe norme Cee era stato costretto a trasferire i macchinari in un'altra zona. Alla fine ammise: «Sì, lo ho venduti, non posso restituire il denaro non ho più». Dove sia finito non si sa. La società torinese che ha subito il danno si è costituita parte civile con gli avvocati Pierluigi Ciaramella e Fulvio Gianaria. Il giudice Claudio Ferrero, assieme a 6 mesi di carcere ha fissato una provvisionale di oltre un miliardo di lire a favore della parte lesa. Che rischia di rimanere virtuale, visto che Maiocco dice di non aver più una lira.

La stella di Gianfranco Maiocco cominciò a declinare, dopo un rapido fulgore nel firmamento dell'industria torinese, sul finire degli Anni 70. Allora nessuno avrebbe potuto immaginare che i traffici di quel disinvolto imprenditore d'assalto sarebbero finiti addirittura sul tavolo della Commissione Inquirente, per presunti fondi neri. Il crack della Sicmu, per una quarantina di miliardi, costò a Maiocco una condanna a cinque anni di carcere: due condonati e tre in affidamento al servizio sociale. Ma quella bancarotta portò alla luce l'intreccio tra l'imprenditore rampante e certi personaggi che gravavano nell'area del Psi ma anche di altri partiti. [n. piet.]

L'imprenditore **Gianfranco Maiocco** è tornato sulla scena giudiziaria

Industriale d'assalto negli Anni 70, era amico e finanziatore di politici

[illegible] GIUDIZIARIE, 16 IMPUTATI

Processo in tribunale alla banda che avrebbe organizzato il totonero in Torino e provincia e propaggini anche nel Parmense. Alla sbarra sono 16 imputati: quelli che hanno scelto di arrivare al processo in aula. Un'altra quindicina di persone ha chiuso prima i conti con la giustizia con il patteggiamento. La banda risale al '94, il gruppo aveva organizzato un sistema che pareva sicuro: ogni mercoledì e sabato pomeriggio c'erano le riunioni per stabilire le vincite ottenute con il Lotto. La banda (nel capo di imputazione è contesta a cinque persone il ruolo di capi di un'associazione per delinquere) aveva base un alloggio in un centro della cintura ad era collegata con Parma dove altri collaboratori raccoglievano le puntate. L'inchiesta, coordinata dal pm Sandro Ausiello, ha i suoi punti forti in una serie di intercettazioni telefoniche in cui i vari imputati si scambiano cifre e informazioni sulle vincite.

Specchio dei tempi

«Una difficile ricerca per recuperare gli arredi di Palazzo Madama» «E' un lusso usare treno e bici per andare al lavoro» - «Manganelli a scarica elettrica negli Usa» - «Punito chi abita da solo»

Il responsabile del Progetto Palazzo Madama ci scrive:

«Come giustamente ha scritto Giuseppe Fragalà, nel 1927, in occasione della ristrutturazione del piano nobile di Palazzo Madama in funzione di sede di rappresentanza del Comune, si procedette allo smantellamento degli allestimenti ad aula del Senato ed al loro immagazzinamento alla Mole Antonelliana. Le ricerche documentarie ci hanno permesso di ritrovare e quindi schedare e caricare nella banca dati sulla storia di Palazzo che stiamo realizzando, tutti gli atti amministrativi relativi a quella decisione, anche allora dibattuta, di rimozione e di immagazzinaggio in una sede municipale.

«Allo stato attuale, anche se ovviamente la ricerca è in corso, questo come su tutti gli innumerevoli temi che un palinsesto storico come Palazzo Madama apre continuamente, la documentazione trovata su quegli allestimenti si fermano appunto a quella data poiché [illegible] in poi è un'altra storia che tocca altre realtà e che si tratta ancora di ricostruire.

«L'unico elemento della sistemazione di quegli arredi alla Mole che per ora possiamo prendere in considerazione è una fotografia di Mario Gabinio del 1930 circa. La Mole era allora ancora sede del Museo Nazionale del Risorgimento anche già oggetto di studio e di attenzioni circa la condizioni di stabilità. Studi che porteranno settembre del 1930 all'avvio del cantiere per i lavori di consolidamento e che sicuramente avranno comportato la rimozione dei materiali lì depositati.

«La loro storia è quindi da ricercare da parte nelle intricate vicende d'uso e lavori che hanno interessato nel del '900 la Mole Antonelliana e dall'altra in quelle che porteranno, attraverso tappe diverse, all'allestimento del Museo del Risorgimento in Palazzo Carignano. Qui si trovano le uniche testimonianze che oggi si conoscano di tutto quel complesso di arredi: i due banchi esposti in sala del Museo di Palazzo Carignano».

«Se valutiamo da una parte l'ingombro che lo stoccaggio di tutto quel materiale comportava - e comporterebbe - e dall'altra la sua fragilità, è da ritenersi alquanto improbabile la possibilità di ritrovare altre parti significative di quel complesso e soprattutto in quantità tali da autorizzare l'ipotesi - sia pur temporanea - di rimontaggio. Rimontaggio non ricostruzione».

Carlo Viano

Un lettore ci scrive:

«La scorsa settimana ho dovuto trasportare la mia bicicletta da Torino ad Alpignano e sono rimasto entusiasta del servizio: comodamente ho potuto fare le mie commissioni nel centro città e dalla stazione di Alpignano sono arrivato a casa mia in bici. Ho pensato allora che l'esperienza avrei potuta farla tutte le mattine per andare al lavoro. Ma esiste nessun tipo di abbonamento e pagare quotidianamente (7000 Lire) il biglietto è un lusso. Siccome non me lo posso permettere, la scelta è obbligata: continuerò ad occupare con la mia vettura un posto auto in centro ed a lordare l'aria della mia città con i miei annuali 500 kg. di benzina. Non possiamo proprio fare niente?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In riferimento all'articolo "Rissa alle Molinette" la soluzione per mettere al riparo agenti e personale medico da queste situazioni potrebbe essere dotarli dello sfollagente che emette una scarica elettrica ad alto voltaggio, attrezzo già in uso da diversi anni all'estero ma sciuto in Italia. L'ho visto negli Usa e dopo il primo effetto che stordisce, il personaggio si riprende senza effetti collaterali ma molto più ragionevole. E' una soluzione poco onerosa per le casse statali, e farebbe dormire senza angoscia gli operatori».

Davide Vassallo

Un lettore ci scrive:

«Ho la sfortuna di abitare da solo in un appartamento di circa 160 mq: ho ricevuto con mesi di ritardo il bollettino prestampato per pagare la tassa rifiuti. Totale lire 299.000, nelle quali è già compresa una "detrazione" per la mia condizione di "single". La mia "produzione" (in materia immondizia) si aggira intorno al sacchetto giornaliero. Il mio vicino di casa, che vive la moglie e tre figli in 110 mq paga 210.000 (non gli ho "contato i sacchetti" posso presupporre che siano almeno il doppio dei miei...). Mi chiedo quando il Comune di Torino si accorgerà che "grande casa" sempre vuol dire "grande famiglia" e che l'immondizia non la producono i metri quadri bensì le persone?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TRAFORO DEL FREJUS | NUOVO PARTNER NELLA SOCIETÀ DI GESTIONE

LA REGIONE ENTRA NELLA SITAF

La Regione Piemonte guidata da Enzo Ghigo (foto) è pronta ad acquisire una quota di minoranza nella Sitaf, la società di gestione del Traforo del Fréjus e dell'autostrada A32. La trattativa è in corso da un paio di mesi e prevede una scambio di azioni. La Sitaf dovrebbe acquistare dalla Regione una parte delle azioni della Consepi-Consusa (la prima ipotesi parlava di un pacchetto pari al 49%), la partecipata che controlla l'interporto di Susa, e cedere in cambio un pacchetto di proprie azioni, forse il 3 per cento.

Il primo passo dell'operazione è avvenuto ieri pomeriggio in Consiglio regionale con l'approvazione della delibera presentata dall'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, che aumenta il capitale della Consepi (presieduta da Claudio Bonansea, vicino allo stesso Burzi) di oltre tre miliardi di lire. Un atto duramente criticato dalle opposizioni, soprattutto da Giancarlo Tapparo (misto), Antonio Saitta (Popolari) e Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) e anche da due consiglieri di Forza Italia (Marengo e Costa). Alla fine la delibera è stata approvata con una maggioranza risicata. L'aumento di capitale - il secondo nel giro di quattro anni - permetterà di risanare il deficit di Consepi-Consusa

Piazza Statuto nella morsa di un cantiere

Da venerdì cominciano i lavori per il passante ferroviario

Emanuela Minucci

Nella grande [illegible] di piazza Statuto, in quella centrifuga impazzita da cui, entro il 2006, uscirà il futuro dei trasporti cittadini (treni, automobili e metrò che sfilano sottoterra, in un sandwich di tunnel), è arrivata una figura nuova: l'architetto di cantiere. Sorta di «mediatore dei conflitti» (inevitabili, con un'opera di queste proporzioni) che risulterà più che utile a partire da venerdì 6 luglio, quando nella parte Ovest della piazza, fra corso Francia e via San Donato, aprirà il primo grande cantiere per la realizzazione del secondo tratto del Passante ferroviario. «L'area lavori slitterà, mese dopo mese, in diverse zone della piazza, ma - garantisce il Comune - sarà sempre mantenuto il transito ai veicoli e l'accesso ai passi carrabili».

Così, ora che la madre di tutte le grandi opere è entrata nel vivo, l'architetto di cantiere» (che di nome fa Simonetta Oddo) sarà a

S'inizia nella parte Ovest della piazza tra corso Francia e via San Donato

disposizione dei residenti o semplicemente a chi vorrà saperne di più all'interno dell'«infobox» Statuto - che sta all'angolo fra via Santorre di Santarosa e corso Inghilterra - tutti i giorni, con orari diversi, per risolvere piccoli o grandi problemi legati alla giungla delle transenne o semplicemente per illustrare a chi abita da quelle parti la più grande trasformazione urbanistica che la città ha vissuto dal dopoguerra ad oggi.

Allo sportello (che funzionerà il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 13,30 e al martedì e giovedì dalle 14,30 alle 19,30) si aggiungerà anche un numero verde: 800/473166 che funzionerà con gli stessi orari dell'«Infobox». Restando sul tema del cantiere dotato di ampi sottotitoli su Internet digitando www.comune.torino.it/cantieri si otterranno notizie fresche sulla viabilità, mentre alla www.comune.torino.it/passante si potrà consultare on line l'ultimo numero della Newsletter «Cantiere Passante».

Tutte queste belle iniziative sono state presentate ieri, sul posto, dall'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero e responsabili dei lavori di Comune ed Fs. Insieme hanno condotto i cronisti a Porta Susa, dove è stata allestita una mostra sul Passante che vale la pena di essere visitata: una serie di pannelli e video illustrano il progetto dell'interramento della ferrovia, l'organizzazione «passo dopo passo» dei cantieri e lo stato di avanzamento dei lavori che saranno aggiornati periodicamente. Ma gli sforzi per rendere il cantiere qualcosa di più vicino

Un architetto e un numero verde a disposizione dei residenti

agli abitanti» non si esauriscono qui: «Come vedete - ha spiegato Maria Grazia Sestero - tutta l'area dei lavori del Passante è delimitata da una serie di pannelli verde brillante. Bene: questi sipari verranno interrotti di tanto in tanto per realizzare alcuni balconi sul grande cantiere. In modo tale da garantire la fruibilità dello spettacolo delle ruspe al lavoro». E, a proposito di ruspe, la superstar del Passante è l'Idrofresa che da due mesi sta scavando in corso Inghilterra. E' alta 28 metri, pesa 120 tonnellate ed è costata, al gruppo di imprese «Astaldi-Italstrade-Rosso Costruzioni» 4 miliardi. Questo mostro d'acciaio è fra le superstar del Passante, il «mazinga» misterioso su cui s'interrogano i turisti del cantiere. Fra le domande ricorrenti c'è quella sullo scavo giornaliero: «I due dischi controrotanti grattugiano via 150 metri cubi di terreno al giorno» rispondono gli ingegneri delle Ferrovie.

In questo momento, nel cantiere, si stanno realizzando le paratie di contenimento: i muri interrati che costituiscono le pareti laterali delle future gallerie ferroviarie. Su queste viene posata la soletta di copertura e solo a questo punto la galleria viene svuotata rimuovendo il terreno [illegible]te: «La loro costruzione - spiegano i tecnici - avviene per tratti successivi di due metri e mezzo di lunghezza e di circa un metro di larghezza. Dapprima viene estratta la terra, fino a 12-13 metri di profondità con particolari macchine escavatrici, poi si inseriscono le gabbie metalliche di armatura dei muri e si getta il calcestruzzo».

Imponenti idrofrese utilizzate nei lavori di corso Inghilterra

«L'IPOTESI DI TRASLOCO È PREMATURA»

Polemiche sul Museo Egizio

Dopo Ds e Comunisti italiani, anche la Margherita entra sulla querelle del museo Egizio e critica la tendenza a «precorrere i tempi» dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri: «E' vero che nel programma del sindaco - scrive il capogruppo Marco Borgione - è contenuta un'ipotesi di studio per lo spostamento dell'Egizio, ma è altrettanto vero che il programma, che non è ancora stato discusso, non prevede questa ipotesi come unica soluzione; anzi. Ritengo una priorità la discussione sulle aree museali cittadine per un corretto rilancio culturale e turistico della città. L'Egizio rappresenta una risorsa importante: diverso è pensare a questo museo come un «contenuto» per riempire autorevoli «contenitori». La discussione dovrebbe prevedere un confronto e non l'arroccarsi su posizioni preconcette. Esprimere fughe in avanti senza un adeguato confronto all'interno della coalizione non mi pare un favorevole inizio». La risposta di Alfieri non si è fatta attendere: «Nel programma del sindaco si dichiara l'intenzione di proporre al nuovo Governo, d'intesa con la Regione, la creazione di una fondazione per il Museo Egizio "con lo scopo prioritario di studiare la realizzazione di un nuovo edificio da collocare in una delle zone di maggiore riqualificazione urbanistica" e contemporaneamente l'insediamento nella sede attuale di un centro di alti studi sull'egittologia. Dal momento che il documento è già stato licenziato dai capigruppo di maggioranza, trovo strano che venga chiesto all'assessore di non esprimere un parere positivo su una simile prospettiva, dal momento che notoriamente la condivido da tempo immemorabile. Il processo decisionale farà il suo percorso istituzionale; non sarò certo io a poterlo o volerlo condizionare. Tuttavia credo non vi sia nulla di riprovevole nell'esprimere la convinzione che, essendo il Museo Egizio giudicato dagli esperti come l'unico nostro bene culturale di richiamo veramente planetario, sarebbe logico e utile per Torino rialestirlo secondo standard adeguati al suo [illegible]

La scelta del nuovo assessore annunciata ieri dal presidente della Regione Enzo Ghigo al gruppo azzurro

Una donna sostituirà Scanderebech in Giunta

È Caterina Ferrero, consigliere regionale di Forza Italia dal '95

Maurizio Tropeano

Sarà Caterina Ferrero, 33 anni, dal 1995 consigliere regionale di Forza Italia anche se con un passaggio nel Cdu, a sostituire Deodato Scanderebech nella Giunta di Enzo Ghigo. E' stato lo stesso presidente ad annunciare ieri pomeriggio, nel corso della riunione del gruppo azzurro, la scelta del nuovo assessore. Con l'ingresso della Ferrero - il decreto di nomina deve essere ancora firmato dal Presidente così come l'assegnazione delle deleghe anche se dovrebbe occuparsi di Lavori Pubblici, Difesa del Suolo e Protezione Civile - diventano due le donne (l'altra è Mariangela Cotto) al governo della Regione.

La scelta della Ferrero - annunciata lunedì sera da Ghigo agli assessori di Forza Italia riuniti in un luogo insolito come la sede della Satap, la società concessionaria dell'autostrada Torino-Piacenza - è anche il segnale che la tregua armata siglata dal Presidente e dal coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, è anche se con non poche

Dovrebbe occuparsi di Lavori pubblici e Protezione civile

Un ufficio politico affiancherà Rosso alla guida del partito

Caterina Ferrero ha 33 anni ed è la nuora di Nevio Coral, sindaco di Leini

fibrillazioni. Lunedì nel corso della direzione regionale non sono mancati critiche e polemiche tra i due schieramenti ma alla fine Rosso ha annunciato la nomina entro una ventina di giorni di un ufficio politico di cinque persone che lo affiancherà nelle scelte. Un ufficio politico di cui faranno parte esponenti della corrente Ghigo, uomini vicini a Rosso e fedelissimi di Raffaele Costa.

E se a livello di partito la pace sembra reggere, la nomina della nuora del sindaco di Leini, Nevio Coral, ha accentuato l'area del dissenso dentro il gruppo regionale. C'è lo smarcamento, sempre più evidente, di Enrico Costa, Pierluigi Marengo e Nicoletta Albano. I primi due, ieri, hanno duramente contestato la delibera voluta dall'assessore Angelo Burzi di aumento del capitale della Consepi-Consusa e alla fine si sono astenuti. Non solo. I tre consiglieri hanno duramente preso posizione contro il disegno di legge fortemente voluto dall'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, sui buoni-scuola che premia gli allievi delle scuole cattoliche e degli istituti privati. E poi Giacomo Rossi, attualmente in forza ai Federalisti di An, è sempre più critico. Sta nascendo un gruppo a parte? Spiega Raffaele Costa: «Il dissenso interno è sempre costruttivo e quando è fondato su posizioni politiche e non personali o di potere fa bene al partito. Noi vogliamo affermare dentro Forza Italia valori di laicità contro gli estremismi. Non vogliamo un partito azienda ma puntiamo al liberalismo [illegible]».

E finita? Giuliano Manolino, coordinatore provinciale fedelissimo di Rosso, ai è detto pronto a bloccare multe delle [illegible] della legge urbanistica e a bloccare eventuali modifiche della legge regionale sui rifiuti a favore della Provincia, «soprattutto di quella di Torino che non può cambiare le carte in tavola sulla scelta dell'inceneritore». Ghigo, dunque, è saldamente in sella. La prova? Le prossime nomine di Finpiemonte. Promette: «Stavolta gli amministratori li scelgo io».

Il presidente dei Democratici ieri pomeriggio a Torino

Parisi: «La Margherita sarà partito unico entro l'anno»

La Margherita sarà un partito entro l'anno. E' l'opinione del presidente dei Democratici Arturo Parisi, non si sa fino a che punto condivisa dai leader degli altre forze che, di qui a Natale, dovrebbero scomparire e ricollocarsi sotto la guida unica di Francesco Rutelli. Intanto, dopo Cameldoli, è iniziato ieri da Torino quello che Parisi definisce «il conto alla rovescia» verso la prima assemblea costituente della Margherita, che si terrà a Roma il 14 e il 15 luglio: «Il processo di unificazione - spiega il leader dei Democratici - inizierà fin da subito, anche se i partiti avranno, di qui a fine dicembre, tutto il tempo di concludere la loro vicenda politica». Più facile a dirsi che a farsi. Ma il fatto che ci siano opinioni più caute, per esempio all'interno dell'Udeur e del Ppi, non pare preoccupare Parisi: «Lo scioglimento dei partiti non è il presupposto, ma la conseguenza della nascita della Margherita. Ora ci prepariamo ad attraversare una fase intermedia, dove ciò che per noi è più semplice, visto che sin dall'inizio siamo scesi in campo con l'intenzione di nascere per rinascere, lo è un po' meno per formazioni più piccole e con una storia diversa dalla nostra. Ma il cammino è [illegible], nella direzione indicata dagli elettori che sono andati oltre il perimetro della nostra stessa proposta. La Margherita sarà un partito unico, e Rutelli il suo leader».

Quanto all'Ulivo, «si tratta - ha detto il presidente dei Democratici - di far sì che non sia solo una pianta elettorale, che viene innaffiata qualche settimana prima del voto e poi dimenticata. Penso si andrà verso una federazione, con l'intento di far crescere l'Ulivo nel suo insieme, e ciascuna delle forze che al suo interno si riconoscono». **[st. m.]**

I Ds mandano al giudice gli atti della commissione che ha rilevato irregolarità

«Su quell'appalto decida la Procura»

Sotto accusa lo stand del Bit 2001 della Regione

Il gruppo regionale dei Ds ha deciso di consegnare alla Procura della Repubblica gli atti della commissione tecnica istituita dall'assessore al Turismo, Ettore Racchelli, per fare luce sulle presunte irregolarità nell'affidamento dei lavori per la realizzazione dello stand della Regione Piemonte alla Borsa Internazionale del Turismo (Bit) di Milano. E' la prima volta che il principale partito dell'opposizione decide di percorrere questa strada e lo fa alla fine di un lungo braccio di ferro con l'assessore. Uno scontro iniziato a marzo con la presentazione di un'interrogazione da parte dei consiglieri Roberto Placido, Pietro Marcenaro e Giuliana Manica.

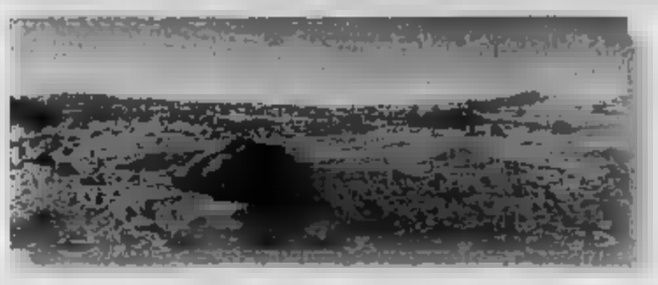
Secondo Placido lo «procedure seguite nella concessione dei lavori per l'allestimento degli stand erano viziate di irregolarità». Nella relazione della commissione d'inchiesta si parla di «utilizzo improprio da parte della

L'assessore regionale al Turismo **Ettore Racchelli** che aveva istituito la commissione tecnica

Direzione Turismo dell'Agenzia regionale del Turismo «appaltatore» perché «l'Atr non avrebbe in alcun modo potuto realizzare in proprio lo stand affidatogli dalla Regione non disponendo di strutture e di professionalità necessarie». Poi si evidenzia l'esistenza di «alcuni vizi nelle procedure» e si conclude: «il mancato rispetto dell'iter normativamente disciplinato induce un'effettiva difficoltà sia nella comparazione dei costi sostenuti dalla Regione nelle due edizioni della Bit sia nella determinazione di quanto sia effettivamente dovuto alle ditte che hanno realizzato lo stand Bit 2001».

Toccherà ad una nuova commissione «esaminare la congruità dei costi e la verifica sull'esatta esecuzione delle prestazioni contrattuali - spiega Racchelli -. Dalla relazione si evince che gli atti della giunta, le delibere, le tempistiche sono stati fatti correttamente mentre gli affidamenti dei lavori alla ditte potevano essere fatti in un altro modo». Ma Placido non è d'accordo: «Viste le conclusioni della commissione ci saremmo aspettati che fosse proprio Racchelli, come annunciato in Consiglio, ad inviare gli atti alla Procura. Così non è stato. Lo faremo noi». Una cosa è certa: «Racchelli può lavarsi le mani dell'accaduto e scaricare tutte la responsabilità sui funzionari e dirigenti dell'assessorato». **[m. tr.]**

DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA



OBIETTIVO MARTE. Marte è il grande obiettivo dell'esplorazione spaziale per i prossimi anni nuovo millennio. anche a Torino si prepara la prima fase, quella dell'esplorazione tramite sonde-robot che spianeranno la strada del cosmo alle future missioni con equipaggio. Le prime parti dei pannelli solari della sonda europea Mars Express sono in corso Marche, presto arriveranno altre componenti per l'integrazione del satellite, che salperà alla volta del «pianeta rosso» nel 2003. Mars Express (così chiamata perché seguirà traiettoria interplanetaria veloce), dalla sua quota marziana e grazie sette strumenti di bordo, dovrà realizzare un'accurata mappa fotografica e geologica della superficie. Una mini-sonda di atterraggio si sgancerà dalla sonda principale e scenderà nella zona chiamata Isidis Planitia, una grande regione pianeggiante confini tra gli antichi altopiani e le pianure Nord, scelta dai ricercatori perché si pensa che si possano reperire tracce di vita fossile

E' nato a Torino il cacciatore delle stelle

Satellite Alenia studierà i buchi neri

Antonio Lo Campo

«Integral», costruito in corso Marche pesa 4 tonnellate è alto quasi 5 metri

Il 17 ottobre 2002 è previsto il lancio dalla base spaziale kazaka di Bajkonur

Si chiama Integral, e qualche scienziato lo ha definito, un'espressione un po' macabra, il «checchino del cosmo».

Però è vero: questo satellite-cacciatore, che è il più grande fra quelli costruiti in Europa, andrà infatti a studiare direttamente dallo spazio soprattutto supernove (che sono stelle esplose al termine della loro vita), e i buchi neri (resti di stelle collassate), che hanno sempre alimentato la fantasia di scrittori e registi fantascienza, ma che anche appassionante motivo di studio per gli astrofisici.

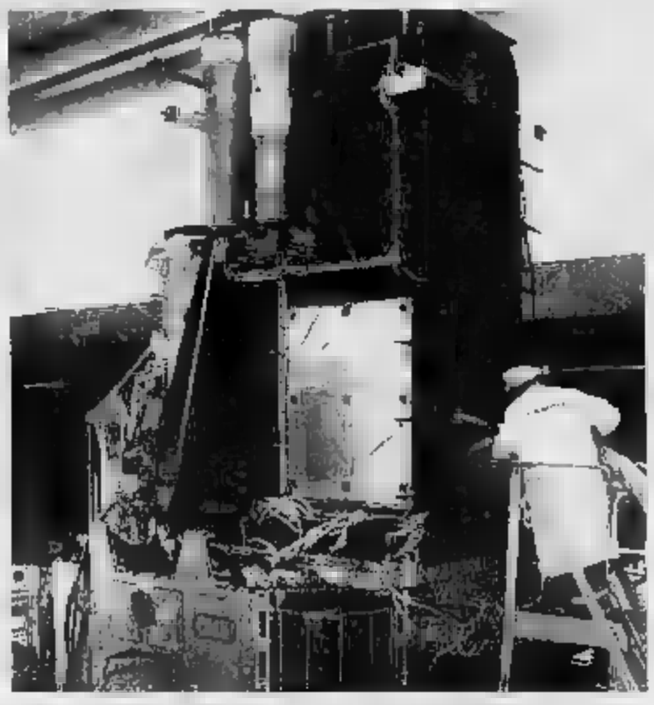
Integral, pesante 4 tonnellate e alto quasi metri, è stato in gran parte sviluppato e costruito a Torino presso la nuova sala d'integrazione dei satelliti scientifici in corso Marche, e il 13 luglio prossimo verrà trasferito in Olanda per essere sottoposto ad una serie di test prima di essere successivamente inviato alla base di Bajkonur, nel Kazakistan. Il lancio, con un razzo russo Proton, è previsto per il 17 ottobre del prossimo anno.

In occasione del trasferimento del satellite al centro Esa di Nordwijk, si è svolto ieri a Torino un ideale passaggio di consegne tra Alenia e Agenaia Spaziale Europea. «E' un satellite che potrà fornire grossi risultati - spiega Luigi Quaglino, responsabile Alenia Spazio a Torino -. Ed è solo la prima una delle pietre miliari dell'Agenzia Spaziale Europea, che rientra nell'ambito del programma Horizon 2000, sui quali stiamo lavorando».

«E' ormai quasi pronta che la sonda Rosetta, destinata ad esplorare una cometa - aggiunge Quaglino - e già abbiamo i pannelli della sonda marziana Mars Express».

Uno dei vari obiettivi scientifici di Integral (che sta per International Gamma Ray Astrophysics Laboratory - Laboratorio Internazionale di Astrofisica a Raggi Gamma), è l'esplorazione dei fenomeni che gli esperti definiscono «ad alta energia», attraverso l'utilizzo di uno spettroscopio ad altissima risoluzione. Il grande satellite realizzato a Torino andrà anche ad osservare i raggi gamma generati dalle esplosioni di supernove, scruterà nel cuore della nostra galassia, la Via Lattea, e nel centro di altre galassie caccia di giganteschi buchi neri.

«Integral sarà in grado di evidenziarli - assicura Pietro Ubertini, responsabile dello strumento Ibis del satellite - e sarà il primo satellite ad effettuare studi con questa accuratezza. L'interesse è tale basti pensare che c'è una sorta di palinsesto, come quelli televisivi, per l'utilizzo da parte degli studiosi. Le richieste sono molte: solo un anno ne sono pervenute da coprire 19 ipotetici anni di missione del satellite».



L'assemblaggio del satellite Integral nei laboratori Alenia di corso Marche

L'INSEGNAMENTO DI FRONTE AL MERCATO CHE CAMBIA

Laurea vera per realtà virtuali

Ad Architettura «Grafic & virtual design»

Nella foto grande un bambino che interagisce con un video attraverso una maschera da realtà virtuale. Qui accanto, Marco Boglione, numero della Basic-Net, che dal secondo anno della nuova facoltà figurerà tra i docenti. Il corpo accademico avrà anche manager dello Studio Testa e dell'Alenia

il progetto

Giovanna Favro

Un simulatore di volo che copia l'aeroporto di Caselle per addestrare i piloti, uno che fa entrare in un negozio virtuale o in un museo. Casco e guanti per immergersi in un paesaggio montano e sperimentare un paio di sci digitali, con tutte le «vere» dello sport. O ancora: un simulatore che testa la resistenza di un materiale, dalla carrozzeria dell'automobile ad un elemento in plastica. Uno che riproduce gli effetti dell'assenza di un componente sul funzionamento di un missile o di una pressa, un altro che, semplicemente, diverrà un videogioco. Gli esempi sono tantissimi, in un contesto socio-economico in cui cresce l'e-business e in cui si fabbricano, nelle aziende, sempre meno costosi modelli di prototipi da toccare mano, e sempre più modelli virtuali. Realizzazioni cui punta un nuovo corso di laurea facoltà di Architettura I, presentato ieri Castello del Valentino: si chiama «Grafic & virtual design», ed è per molti versi figlio del corso di laurea in design industriale. Mira a formare laureati in possesso del titolo triennale, anche se nulla esclude l'avvio, più avanti, della laurea specialistica.

Caratteristica nuovo sarà l'introduzione di docenza mista, proveniente non solo dal mondo accademico, ma anche dalle aziende: «Ci proponiamo - ha spiegato preside della facoltà, Carlo Olmo - formare imprenditori e professionisti, più che lavoratori dipendenti. poi, sarebbe un grosso guaio se l'università credesse di esaurire il sapere al suo interno, e non fosse disponibile allo scambio costante con il mondo che la circonda». presentazione ieri, c'erano così gli esponenti delle imprese che forniranno manager-insegnanti. Innanzitutto, salirà in cattedra - probabilmente a partire dal secondo di corso - Marco Boglione, il numero uno della Basic-Net. E poi contribuiranno ad arricchire il corpo docente manager dello Studio Testa e dell'Alenia.

«Formeremo specialisti - ha detto Luigi Bistagnino, presidente del corso di laurea in Design industriale - in grado progettare realtà virtuale immersiva, anche di creare siti internet costruiti intorno design e alla percezione di un prodotto visivo, e di impiegare le innovazioni tecnologiche del comparto grafico, multimediale ed editoriale per progetti parametrati anche sugli aspetti di mercato e dello sviluppo sostenibile». Non si tratta tanto di formare competenze per la creazione software in sé, piano destinato agli informatici "puri" e agli ingegneri, il corso nasce in collaborazione con facoltà di Ingegneria dell'Informazione. «L'architettura porta nel software l'abitudine all'estetica, e alla creazione di oggetti che fondano design, produzione industriale necessità di mercato». Si tratta insomma di studiare, sì, l'informatica, ma anche i mezzi di comunicazione, storia dell'arte, l'elaborazione delle immagini virtuali, la valutazione della qualità dei progetti, dei materiali, dei prodotti e della distribuzione, oltre al bilancio ecologico-energetico del ciclo produttivo».

Il corso sarà triennale Al secondo anno saliranno in cattedra docenti-manager

Il sarà a numero chiuso, destinato a non più di studenti. «Se un tempo - ha detto Boglione - condizione indispensabile per essere assunti nelle aziende la conoscenza l'inglese, s'è aggiunta la necessità di padronanza della digitalità: la realtà virtuale di abolire la carta negli uffici, visualizzando al meglio i risultati aziendali, ma anche creare negozi virtuali sempre più sofisticati cui vendere i propri prodotti». Riccardo Buffardi, responsabile del settore «design assistance» dell'Alenia, ha spiegato tempo settore aerospaziale lavora su modelli virtuali: se in passato il pilota aveva di fronte una cabina pilotaggio in cui vedeva solo sequenze numeriche, ora usa simulatori di volo che "copiano" il cielo, mostrando un orizzonte artificiale. Oltre al fatto che è più conveniente addestrarli facendoli stare seduti in poltrona, con un perfetto simulatore delle fasi decollo ed atterraggio da manovrare, piuttosto che portarli subito a bordo di un velivolo che rischiano di danneggiare». (g. fav.)

■ **CARTA.** Carabinieri e vigili urbani stanno indagando sul ritrovamento di bomba carta sistemata a ridosso dell'ingresso della palazzina dei Giudici Pace in dei Mughetti 22 alle Vallette. Lo strano involucro, notato da alcuni passanti l'altra mattina attorno alle dieci e segnalato ai vigili urbani, è stato poi rimosso dagli artificieri dei carabinieri. La bomba carta è risultata essere di potenza, al punto che anche in caso di deflagrazione avrebbe provocato danni molto scarsi. Carabinieri e vigili stanno analizzando alcune minacce che sarebbero giunte, nelle settimane, ad alcuni dei magistrati onorari.

■ **LA BANDA DEL BUCO.** Banditi in di alla gioielleria «Mary Carlo» piazza Santa Rita 7. Di notte i malviventi, passando da una vicina agenzia di viaggio, hanno sfondato il muro che le separa e hanno fatta man bassa dei gioielli negli espositori. Quindi, colpi di hanno tentato di sfondare la cassaforte. Mentre stavano per riuscirci è scattato l'allarme. Sono riusciti a fuggire prima dell'arrivo delle volanti. Il bottino, stando ad una prima stima, supera i 50 milioni.

■ **METALMECCANICI.** Polemica torinese sul contratto nazionale metalmeccanico. Cremaschi della Fiom sostiene che «gli scioperi in corso spontanei nelle fabbriche sono solo un primo segnale che prepara quello di venerdì». Replica Giorgio Bizzari della Fim: «Per quanto risulta gli scioperi hanno registrato una adesione, tanto più che la Fiat non è stata toccata». A Attilio Capuano della Uil: «La Fiom agita dei fantasmi; allo sciopero hanno aderito pochissimi operai».

■ **DONATO.** Trasformazione in parcheggio a pagamento dell'area tra via Le Chiuse, Vagnone e Schina, in zona San Donato. Il nuovo parking sarà gestito dall'Atm e accoglierà 105 vetture.

■ E' ammissibile che i medici della Guardia Medica debbano guidare le auto di servizio, considerando che molti sanitari donne e il traffico torinese risulta al livello di guardia? I consiglieri provinciali del gruppo Comunisti Italiani Vincenzo Chieppa e Cinzia Argentino lo hanno chiesto ufficialmente alla presidente di Giunta.

■ **SCIENZE POLITICHE.** Il Consiglio facoltà Scienze Politiche, all'unanimità, ha rieletto preside per il prossimo triennio il professor Mario Montinaro.

■ **ITALIANI ALL'ESTERO.** Oggi il presidente della Regione Enzo Ghigo, accompagnato dall'assessore alle Politiche per l'immigrazione Mariangela Cotto, incontrerà a Roma il Consiglio degli italiani all'estero.

■ **STRADE** Troppe le strade improvvisamente chiuse al traffico per interventi di cablaggio, grave danno degli operatori commerciali. Lo sostiene un'interrogazione il consigliere comunale di An Ferdinando Ventriglia, denunciando la mancanza di una procedura standard di informazione e chiedendo che i tempi dei cantieri vengano rispettati.

Divisione fra civilisti e penalisti in vista del congresso nazionale che si terrà settembre Firenze

Si spacca l'Ordine degli avvocati

Contrasti per l'approvazione del bilancio 2001

Giorgio

Ribaltone a metà all'assemblea dell'Ordine degli avvocati Torino, che ieri ha approvato il bilancio ed eletto i delegati per il congresso nazionale di Firenze, in programma a settembre. Per la prima volta dopo molti anni l'avvocatura subalpina si è divisa sull'approvazione del bilancio preventivo 2001 e nell'aula magna del Palagiustizia sentiti parecchi interventi critici con la gestione del Consiglio dell'Ordine.

Due mozioni che chiedevano di non approvare l'erogazione di contributi all'Organismo Unitario dell'Avvocatura (un ente simile all'Associazione nazionale magistrati che dovrebbe rappresentare politicamente tutti i legali italiani) sono state sconfitte di misura e alla fine con qualche difficoltà il bilancio stato approvato a maggioranza (76 sì, 10 no e 38 astenuti).

Quando poi si è trattato di votare i delegati per Firenze, a sorpresa sono rimasti fuori molti candidati indicati dal Consiglio dell'Ordine. Gli unici due consiglieri che andranno al Congresso nazionale sono Edgardo Trinelli e Giovanni Pontalto, espressione dell'Associazione degli Avvocati del Distretto, una «corrente» composta per lo più da civilisti che alle elezioni di ieri ha fatto il pieno con delegati su 13. Bene anche l'Aiga (Associazione giovani catti), che ha eletto quattro rappresentanti. Ai delegati spetterà anche il compito di nominare i tre avvocati torinesi all'interno del direttivo dell'Oua.

L'inatteso risultato delle votazioni è stato interpretato da molti come una «prova» in vista delle grandi manovre che nel febbraio 2001 condurranno al rinnovo del Consiglio dell'Ordine, presieduto dall'avvocato Antonio Rossomando. La spaccatura fra penalisti e civilisti, già accennata nei mesi scorsi all'interno Consiglio, è infatti venuta a galla con chiarezza nel corso dell'assemblea ieri, quando le posizioni si sono radicalizzate sul problema della rappresentanza politica dell'Oua.

Buona parte dei penalisti, a partire dalla Camera Penale guidata dall'avvocato Vittorio Chiusano, ha aspramente criticato il contributo che il Consiglio dell'Ordine esiga da ogni iscritto per finanziare l'Organismo Unitario dell'Avvocatura. Non certo per l'entità della cifra (10 mila lire all'anno), ma in quanto considerato un prelievo illegittimo. «L'Oua è un'associazione privata come tante altre - ha attaccato Claudio Papotti, segretario dell'Aiga - quindi vede perché ogni iscritto all'Ordine debba obbligatoriamente finanziarla».

«Non esiste nessun fondamento normativo a questa erogazione - ha rincarato la dose Chiusano - e l'Oua non può aver la pretesa di rappresentare l'intera avvocatura italiana». Alle critiche di Chiusano e Papotti si sono aggiunte anche quelle del segretario dell'associazione Giuristi Democratici, Roberto Lamacchia.

L'avvocato Antonio Rossomando

Centinaia di esemplari
Le mele di marmo in via Giulia

Nascerà a Torino il «Museo pomologico», che in via Pietro Giuria 15 valorizzerà la prestigiosa collezione di mele e frutti marmo realizzata a scopo scientifico nell'Ottocento da Francesco Garnier Valletti. Lo ha annunciato ieri l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri. La raccolta, composta da centinaia di esemplari che riproducono ogni genere di mele con impressionante verosimiglianza, è stata conservata finora presso l'Accademia di Agricoltura, in via Andrea Doria 10, in uno stabile verrà trasformato in caserma dei Carabinieri. In passato svariati intellettuali avevano richiesto di musealizzare questo giacimento scientifico, unito a preziosa biblioteca botanica. «Ora la collezione Garnier - ha detto Alfieri - potrà diventare museo perché sarà concessa in comodato al Comune e seguito di un accordo che firmeremo con lo Stato il 20 luglio».

Un'interrogazione
Ancora imballati i condizionatori della

Sale il caldo, ma salgono, negli uffici di Palazzo Cisterna e di altre sedi della Provincia, i 49 «Pinguini De Longhi», condizionatori che l'amministrazione ha acquistato allo scopo, per ora teorico, di rendere più vivibile l'ambiente di lavoro. Restano al pian terreno, nell'atrio di via Maria Vittoria 16, nelle loro casse, parcheggiati da giorni nella polvere, come lamenta un'interrogazione del vicepresidente del Consiglio provinciale Giuseppe Cerchio.

Tutto si è bloccato sul piazzamento dei «Pinguini», passati della competenza degli uffici dell'Edilizia a quelli del Riscaldamento, per finire alla Logistica. «Speriamo siano utilizzati prima dell'autunno», si augura Cerchio. Che ironizza sulla soddisfazione del «cliente esterno» dell'ente, riconosciuta «alta» da un'indagine presentata proprio ieri, rispetto a quella del «dipendente interno» e all'efficienza delle strutture.

Dati Unione Industriale
La disoccupazione sotto il 7 per cento entro fine dicembre

A fine anno il tasso di disoccupazione a Torino e provincia scenderà intorno al 7%, un risultato che si verificava dagli Anni 80. Lo sostiene l'Unione industriale nella sua indagine trimestrale. Secondo gli imprenditori torinesi «le aspettative di crescita della produzione e degli ordini si sono ridimensionate, mantenendo comunque andamento positivo e si può ipotizzare che a fine anno la crescita pil si attesterà intorno al 2,2%-2,3%, su livelli simili quelli . Si prevede, quindi, una tenuta dell'occupazione e dall'indagine emerge che la difficoltà a reperire personale qualificato e generico rimane alta (circa il 50% del campione). Secondo l'Unione industriale nel 2001 si è avvertita meno «la spinta propulsiva di inizio 2000» e per questa ragione «i provvedimenti annunciati dal governo molto importanti, rappresentano un'iniezione fiducia».

FLASH TIM Abbonamenti vi dà il benvenuto. Seguite attentamente i vantaggi.

① senza scatto alla risposta
② tariffazione a secondi
③ doppia AutoRicarica

Avvisiamo i gentili abbonati che TIM ha riservato loro la nuova linea di tariffe [illegible] con [illegible] i [illegible] vantaggi: senza scatto alla risposta, tariffazione calcolata sugli effettivi secondi di conversazione e doppia AutoRicarica. Solo con TIM infatti, tutte le volte che chiamate o siete chiamati da telefonini TIM*, guadagnate 1 lira di traffico telefonico per ogni secondo di conversazione.

Potete scegliere tra:
- [illegible]TIM 24h Abbonamenti: 290 lire/min (+IVA 20%) per parlare con [illegible] i numeri TIM e Telecom Italia, [illegible] lire/min (+IVA 20%) per [illegible] le altre chiamate.
- FlashTIM Abbonamenti: 400 lire/min (+IVA 20%) per chiamare in Italia [illegible] i telefonini e i telefoni che vuoi.

FlashTIM 24h e FlashTIM Abbonamenti [illegible] hanno [illegible] mensile e l'attivazione è gratuita.
Volate ad informarvi nei Centri TIM o nei negozi "Il Telefonino".

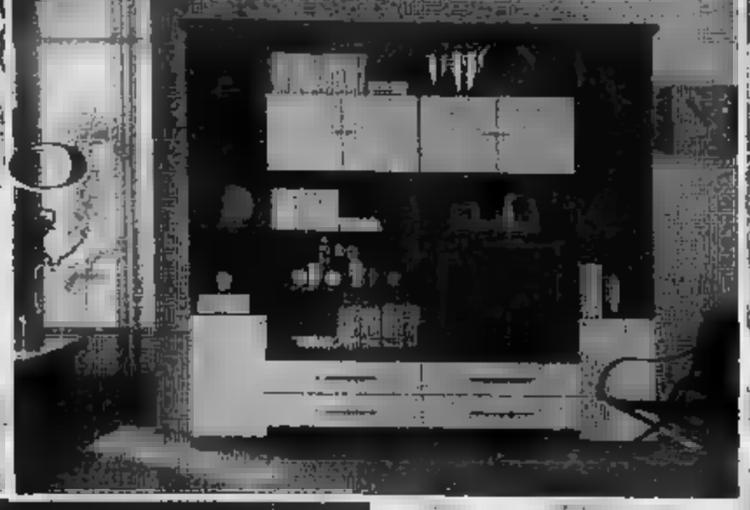
* Sono esclusi il traffico ricevuto al di fuori [illegible] territorio nazionale, gli SMS, i messaggi ricevuti in Segreteria Telefonica, il traffico FAX e Dati e le telefonate ricevute su trasferimento di chiamata.

www.tim.it
Servizio A[illegible]stenza Clienti
119

TIM
Vivere senza confini

GRANDI MOBILI A PREZZI DA FAVOLA!

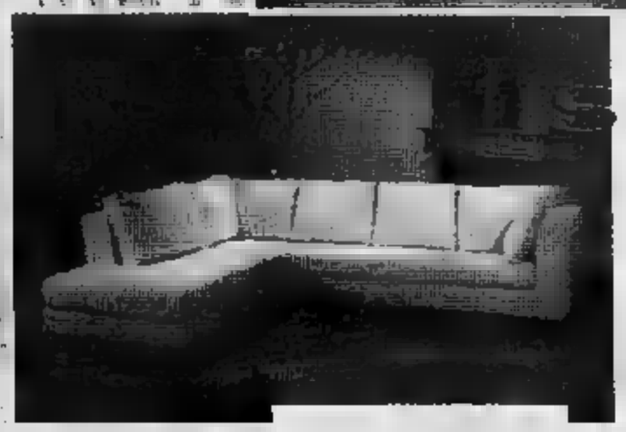
TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI E GRANDI PIANI DI ACQUISTO PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!



rio

Parete linea ciliegio e avorio. foto

£ 980.000 (€ 506,13)



simona

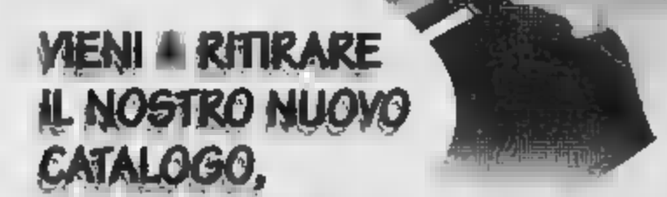
Salotto angolare, **interamente sfoderabile**, disponibile in vari tessuti, come foto

£ 1.480.000 (€ 764,36)

rap

Portacomputer struttura alluminio, come foto

£ 498.000 (€ 257,20)



VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE A PREZZI ...DA FAVOLA!

milly

Cameretta salvaspazio **con tre letti, reti incluse**, disponibile in varie essenze di colori, come foto

£ 1.580.000 (€ 816,00)

Camera moderna completa, noce e panna, come foto

£ 1.190.000 (€ 614,58)

dora

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!

ASTA del MOBILE

il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

LIGURE (SV)
dell'Artigianato, 54 · 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

IMMAGINE

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO, ORARIO CONTINUATO

CHRYSLER Jeep
CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI E [illegible]
AUTO Malabaila
di Malabaila P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 [illegible]
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689388 - Fax 0171 689400
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2001
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234; TELEFONO 0141 35[illegible] FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE [illegible] TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 355014

Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, [illegible]

Presentato il progetto preliminare del «buco» in piazza Alfieri

Un parcheggio per 460 auto

Si scaveranno due piani sottoterra

I costruttori astigiani per rientrare dei costi avranno in gestione per 18 anni le zone blu di tutta la città

Franco Cavegnino
ASTI

Eccolo il «buco» di piazza Alfieri (o «Progetto piazza Alfieri ai pedoni» come lo definisce il sindaco Florio). Per ora è su carta, ma si tratta di un grosso passo avanti secondo l'assessore Marengo: «Prima era solo una prospettiva politica, ora è un'operazione fattibilissima. Finalmente si può aprire una discussione su qualcosa di concreto». Il progetto preliminare del parcheggio sotterraneo, redatto dall'ingegner Andrea Roli di [illegible], è stato illustrato ieri all'Unione industriali (rappresentata da Maurizio Spandonaro), presenti oltre a Marengo, l'impresario Guido Malabaila dell'impresa Malabaila & Arduino e [illegible] Alessandro Ciriotti amministratore delegato del Consorzio imprese astigiane. Spandonaro ha ricordato che sono impegnate nell'operazione «tutte aziende [illegible]giane del Gruppo costruttori dell'Unione industriali».

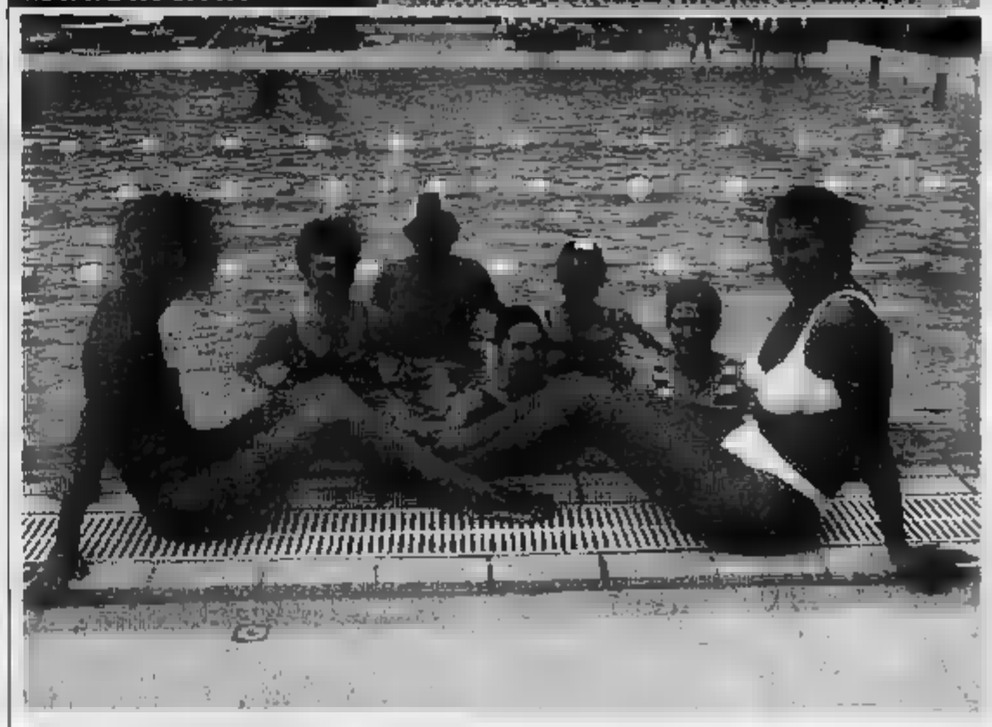
L'OPERA Il raggruppamento di imprese ha fatto predisporre a [illegible] spese [illegible] preliminare che il Comune avrà tempo ad esaminare sino al [illegible] ottobre, chiedendo, se lo riterrà opportuno, di apportarvi modifiche. Seguirà una complessa procedura di appalto. Si prevede un parcheggio interrato a due piani per complessivi 460 posti auto: 128 saranno [illegible] che i costruttori venderanno in diritto di superficie per [illegible] anni; i rimanenti stalli pubblici a pagamento. La rampa di entrata e uscita si aprirà all'angolo con i giardini pubblici; vi saranno due casse automatiche ed una manuale, due uscite pedonali (davanti alla brasserie Roma e [illegible] fronte alla banca di Lodi), servizi igienici e ascensore per portatori di handicap. Il sotterraneo sarà vigilato con telecamere e con la presenza di un addetto all'uscita per tutta la durata [illegible] apertura. Il costo ipotizzato [illegible] di 15 miliardi e mezzo. Marengo [illegible] sottolineato «che la viabilità sulla piazza non sarà interessata dal cantiere»; il Palio si svolgerà regolarmente e il mercato non dovrà lasciare l'area di piazza Alfieri. Sono allo studio anche soluzioni per pedonalizzare, durante i lavori, la corsia antistante i portici Anfossi, dando modo alle bancarelle di poter trovare adeguate soluzioni.

LE IMPRESE Il raggruppamento di imprese che ha presentato il progetto al Comune è formato da: Consorzio costruttori, Malabaila & Arduino, Fare, Mondo, Verri, Nebiolo, Fratelli Mascarino, Scassa, Viar, Ruscalla Renato, Calcestruzzi Volante, più l'Asp. «Abbiamo raccolto lo stimolo venuto dal sindaco Florio - ha spiegato Malabaila - per dimostrare che anche ad Asti siamo capaci di sfide importanti». I costruttori del parcheggio per ammortizzare i capitali investiti nell'opera, [illegible] in concessione il posteggio sotterraneo di piazza Alfieri per 18 anni [illegible] gestiranno per un periodo analogo tutta la sosta a pagamento in superficie della città.

[illegible] I sondaggi compiuti sotto la piazza hanno evidenziato un reperto archeologico consistente sul lato di piazza Libertà, «ma che non pone problemi - ha sottolineato Ciriotti - così come la fognatura che [illegible] è interessata dal cantiere». Il sondaggio penetrometrico ha incontrato uno strato di terreno inconsistente tra i 7 e gli 11 metri sotto il suolo «che ha fatto precipitare la sonda, come un peso morto, a 16 metri di profondità». Saranno necessarie opere di consolidamento che hanno fatto lievitare la previsione di spesa iniziale e di conseguenza il periodo di ammortamento dei costi da 16/17 [illegible] a 18. Infine le vasche per l'acqua che [illegible] trovano sotto la piazza [illegible]anno spostate.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA [illegible]

ESTATE IN CITTA'



Si cerca refrigerio nelle piscine Astigiani in cerca di refrigerio come illustra la foto [illegible] Giulio Motta scattata ieri pomeriggio alla piscina [illegible] Dopolavoro ferroviario di Asti, in via al Mulino. La colonnina del termometro, nell'Astigiano, [illegible] stabilmente fra i 30 e i 32 gradi, ma a rendere insopportabile il caldo è l'umidità. Per vincere l'afa, in attesa [illegible] partenza per le vacanze, molti astigiani scelgono la piscina. Ad Asti sono in funzione, oltre a quello del Dlf, gli impianti del parco acquatico dell'«Asti lido» sulla statale per Torino vicino al casello autostradale Asti-Ovest [illegible] A21, la comunale di via Gerbi (che presto sarà dotata di acquascivoli per i bambini) e [illegible] piscina privata del circolo «La giardina» di Castiglione. A Moncalvo è puntualmente affollata la piscina [illegible] Regione [illegible] vallette, accanto agli impianti sportivi. A Canelli [illegible] possibile utilizzare la piscina del Club Agrisportivo «Dota». Due gli impianti a disposizione a Nizza: quello comunale e «La Rotonda». Ma ci si può anche tuffare ad Agliano Terme nell'impianto del camping «Le Fonti». In Langa, a Vesime, [illegible] aperta la piscina «My flower estate», aperta tutti i giorni. Infine in Monferrato [illegible] «storico» impianto del lago di Codana [illegible] Montiglio

Sviluppi nell'inchiesta di Mobile e procura su un caso di sfruttamento

Albanese «schiava»: 4 arresti

In manette a Praia padre, madre e due figli

Per il clan accuse di sfruttamento e violenza sessuale sulla giovane lucciola

Franco Binello
ASTI

Per sfruttare lei, giovane «lucciola» albanese, non avevano esitato a scatenare [illegible] guerra tra clan. A fare da sfondo alla vicenda, tra sparatorie e armi sequestrate, il quartiere [illegible] Fra[illegible] Giorni, settimane di tensione, con [illegible] «comitato tecnico» delle forze dell'ordine organizzato dal questore Pericle Bergamo per cercare di chiarire i motivi di questa escalation di violenza. E alla fine la clamorosa svolta nell'inchiesta, [illegible] l'arresto di quattro componenti di uno stesso [illegible] familiare, marito, moglie e due figli (uno minorenne), [illegible] accusa che [illegible] dall' induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione alla detenzione di armi, al tentato omicidio.

In carcere sono finiti Muhamed Buna, 56 anni, la moglie Elisaveta Bilko, 54 anni, il figlio Oltion, 21 [illegible] il fratello di 17 anni.

A loro si [illegible] arrivati dopo una minuziosa indagine, coordinata dal procuratore Sebastiano Sorbello e dal pm Barbara Badellino: un lavoro investigativo sul campo diretto dal vicequestore Gianfranco Vaccaneo e dagli uomini della prima [illegible] seconda sezione della Mobile. Non [illegible] stato facile districarsi nei meandri di omertà e reticenza dei clan albanesi. Ma l'agghiacciante realtà emersa al termine delle indagini supera ogni immaginazione. Al centro c'è lei Dina, la giovane «lucciola» arrivata clandestinamente in Italia dalla [illegible] Albania, con il «solito» invito-esca di qualche conoscente che l'ha allettata [illegible] proposte di lavori inesistenti. Costretta a «battere» sul marciapiede, più volte picchiata e umiliata, Dina ed un certo punto aveva incontrato uno dei giovani Buna. Era nato un amore e una speranza [illegible] poter sfuggire [illegible] quella drammatica vita di strada. Solo un'illusione. Secondo l'inchiesta il clan Buna l'avrebbe a sua volta sottoposta a ogni tipo di violenza. Una donna da sfruttare e da far «rendere» sempre di più og[illegible].

Ma i «nuovi padroni» della donna dovevano fare i conti adesso con gli ex sfruttatori. Un mese fa l'attentato [illegible] colpi di pistola contro Elisaveta Buna, mentre era sul balcone della sua casa in via Pasolini (Praia): la donna ferita a una gamba e il suo cane ucciso. Qualche giorno dopo il ritrovamento da parte dei [illegible] agenti [illegible] una pistola calibro 9 (modificata) con il colpo in canna. Era [illegible]sta nella cantina dei Buna e secondo gli investigatori doveva servire per una ritorsio[illegible].

Un clima di tensione che aveva sollevato una serie di inquietanti interrogativi sulla situazione di Praia. In realtà, come emerge dall'inchiesta del pm Badellino e del vicequestore Vaccaneo, il quartiere fa solo da [illegible] ad altri [illegible] più complessi interessi che coinvolgono frange aggerrite della criminalità albanese.

Un infortunio sul lavoro ieri mattina a Quattordio

Elettricista astigiano muore dopo la caduta da una scala

Giorgio Longo
QUATTORDIO

Infortunio mortale ieri, verso le 10, nello stabilimento di produzione «Fili smaltati» delle «Pirelli [illegible] [illegible] sistemi S.p.a.» (ex Invex) [illegible] via Circonvallazione.

Vittima dell'incidente sul lavoro è Giuseppe Pisano, un operaio elettricista di 59 [illegible] abitante in via Sant'Eva[illegible] 1, ad Asti, dove [illegible] molto conosciuto [illegible] stimato. L'uomo era dipendente della ditta «Certa di Torino, che [illegible] occupa della manutenzione elettrica degli impianti industriali [illegible] da diverso tempo collabora [illegible] [illegible] «Pirelli cavi e sistemi S.p.a.». Pisano è morto cadendo da una scala, dall'altezza di circa 5 metri. Sulle cause della disgrazia non ci [illegible] per [illegible] notizie certe: pare che nessuno [illegible] assistito. I primi a soccorrere l'operaio sono stati i colleghi in fabbrica, che subito si sono resi conto della gravità delle ferite. E' in seguito intervenuto l'elicottero del «118», le ambulanze ed i carabinieri, purtroppo però per Giuseppe Pisano non c'era più nulla da fare.

Pisano lascia la moglie Rosa, insegnante alla scuola elementare astigiana «Anna Frank», e due figlie: Francesca di 14 anni, che frequenta la scuola media, e Giovanna, di 21, studentessa universitaria. Ultimamente parlava spesso coi colleghi della pensione, ormai per lui vicina, coronamento di una vita dedicata al lavoro e alla famiglia. Avrebbe voluto, quest'anno, trascorrere le vacanze nella sua [illegible] d'origine, la Calabria.

Un incontro tra l'azienda, [illegible] organizzazioni sindacali [illegible] i responsabili della sicurezza nello stabilimento è [illegible] fissato per questa mattina. Nel frattempo gli inquirenti stanno lavorando per ricostruire la dinamica e stabilire le cause esatte dell'infortunio.

Le rappresentanze sindacali unita[illegible] [illegible] preoccupazione per i dati sugli incidenti sul lavoro a livello nazionale. «Non ci sono elementi per dare giudizi - dicono -, ma [illegible] in aumento gli infortuni ai dipendenti delle ditte esterne che svolgono il lavoro in appalto. Nonostante vengano, nella stragrande maggioranza dei [illegible] rispettate le misure di sicurezza e [illegible] sia molta attenzione nell'applicarle, ci sono ancora troppi morti».

Castelnuovo D. Bosco

Ubriaco sferra [illegible] coltellata al brigadiere

CASTELNUOVO DON BOSCO. Lo ha salvato la bandoliera e una lunga esperienza operativa. Ha intuito che quel fendente poteva squarciargli l'addo[illegible] [illegible] è ritratto appena in tempo. Il brigadiere Guido Ercolani, in forza alla radiomobile di Villanova, lunedì sera, era intervenuto a Castelnuovo [illegible]. In mezzo alla strada c'era [illegible] pianista, da tempo alle prese con problemi di alcol. Valerio Gallotto, 46 anni, [illegible] in evidente stato confusionale. Ercolani e un altro militare [illegible] avvicinati, cercando [illegible] calmarlo. Per tutta risposta Gallotto ha estratto un coltello [illegible] tipo «a forbice» [illegible] ha sferrato il fendente. Ercolani, con prontezza lo ha parzialmente schivato (la lama ha tranciato la bandoliera) ed è poi comunque riuscito a bloccare l'aggressore. Gallotto [illegible] è stato accompagnato in caserma e poi, smaltita la sbornia, [illegible] stato trasferito in carcere a Quarto. [f. b.]

Il festival stasera prosegue con Mister Punch's Follies: nel «cortile secondo» c'è Notti d'Artista

Ad «Astiteatro» la magia delle marionette

E' piaciuta l'Aida cantata da pupazzi che sarà replicata fino all'8

ASTI

Sta diventando il festival delle sorprese questo Astiteatro. Dopo l'Alfieri satirico e ridanciano del «Divorzio», anche le marionette sono riuscite a lasciare gli spettatori a bocca aperta e divertiti, c[illegible] non si riusciva più a fare nell'ultima dozzina [illegible] edizioni del festival (siamo a quota 23). Ne sorride soddisfatto il direttore artistico Gian Mesturino, [illegible] Mangiafuoco della situazione, mentre i marionettisti grondano di sudore dopo la rappresentazione nell'ex chiesa di San Giuseppe.

È uno spettacolo divertente questa «Aida» cantata da pupazzi [illegible] le voci sono quelle dell'edizione di Karajan incisa dalla Decca, con il grande trio Tebaldi, Simionato, Bergonzi) che imitano gli impettiti dispensatori di acuti e trilli nella coloniale vicenda musicata da Verdi. È una rappresentazione che si può vedere sotto due angolature principali, una storica, l'altra ironica. Quella storica permette di sorprendersi dell'ingegno incredibile che un tempo si riversava in un'er[illegible] [illegible] dimenticata, soppiantata dalle animazioni cinematografiche e dagli effetti speciali dei computer. Permette di apprezzare i costumi, l'accuratezza e la genialità degli scultori che concepivano questi attori di legno e fili. Permette anche di apprezzare quel sudore degli animatori, che si devono ingegnare a braccia tese per un'ora e mezza a regalare un'anima a quei personaggi. L'aspetto ironico dello spettacolo [illegible] sottolineato fin dal principio dall'avvertimento che la prima rappresentazione con marionette avvenne poco dopo il debutto dell'opera, ma all'insaputa [illegible] Verdi. Che cosa avrebbe detto il Maestro?

La compagnia che ha messo in scena ad «Astiteatro» l'«Aida» «cantata» da pupazzi

«Aida» sarà replicata fino all'8 luglio alle 21,1[illegible] (domenica alle 16); ingressi 18 mila lire (10 mila ridotti).

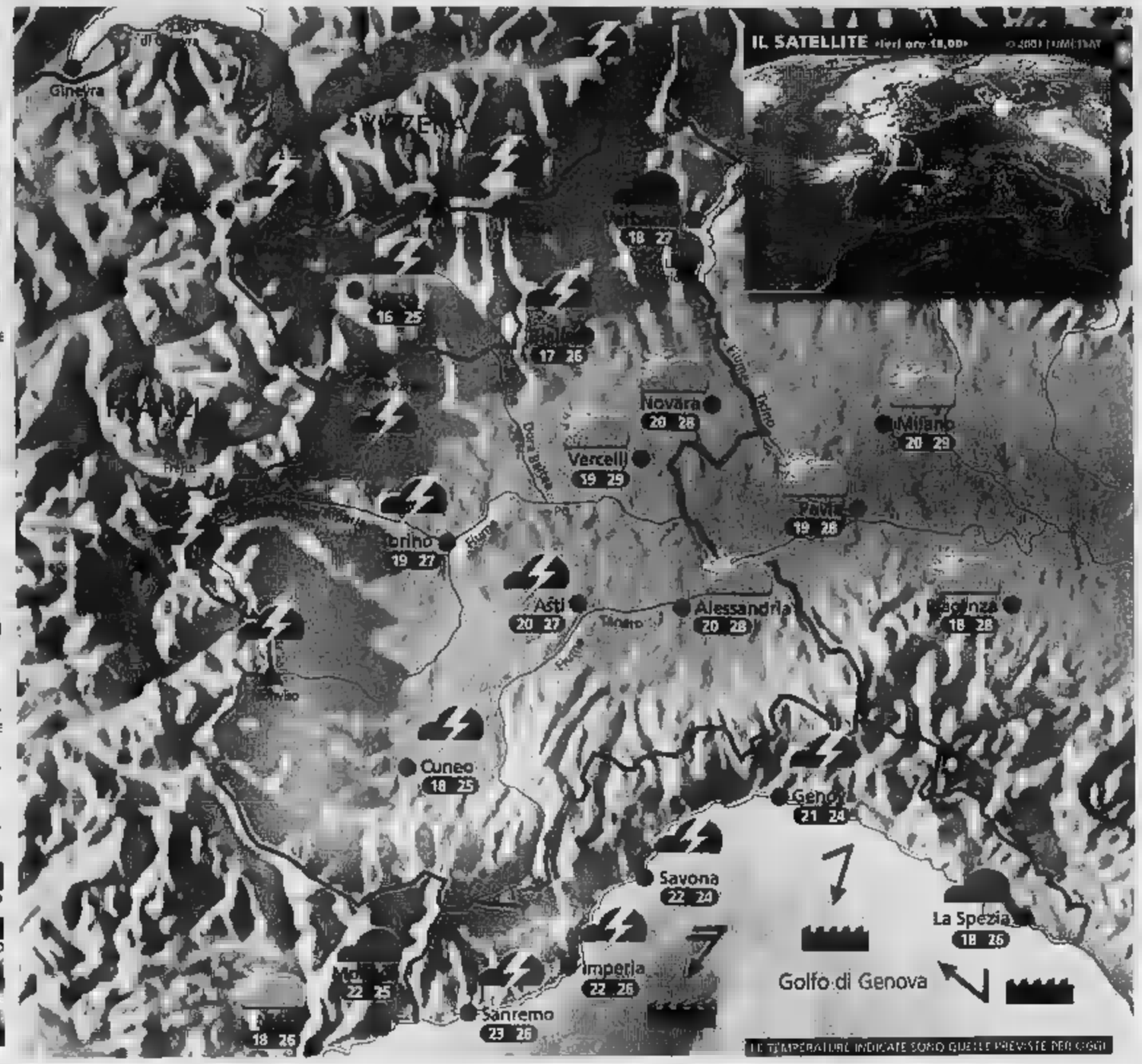
Il festival stasera prosegue con la replica [illegible] «Mister Punch's Follies» di e con Lindsay Kemp: alle 21,30 al palazzo del Collegio, ingressi 30 mila lire (ridotti [illegible] mila). Alle 23,30, nel «cortile secondo» ci sarà «Notti d'Artista» con la lettura [illegible] di «Cerimonie per un addio» di Giuseppe Manfridi [illegible] cura di Girolamo Angione. Ingressi 15 mila lire (gratis per abbonati [illegible] per chi [illegible] assistito allo spettacolo precedente).

Alle 17 al Centro Giovani c'è «Merenda a teatro» per i bambini: il Teatro del Piccione presenta «Martino Lisca di Pasco». Ingressi [illegible] mila lire. [c. f. c.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE E LIGURIA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MO
AGITATO



Situazione

Ieri la giornata è stata caratterizzata da un clima caldo e un po' afoso, con presenza di nuvolosità sparsa principalmente nelle prime ore del mattino e in serata. Oggi un afflusso di aria più fresca ed instabile dai quadranti orientali genererà qualche acquazzone e temporale sparso, più probabile vicino ai rilievi.

Previsioni

[illegible] annuvolamenti a [illegible] anche intensi su gran parte del Piemonte e della Liguria, con qualche breve e isolato rovescio temporalesco; sulla Valle d'Aosta nubi sparse ma in prevalenza asciutto. Nel corso della giornata qualche schiarita in pianura, temporali o rovesci sparsi su Alpi e Prealpi, più probabili nel Biellese, Alto Novarese, in Val d'Ossola, e sul Lago Maggiore. Venti deboli, ma con [illegible]he nei temporali. Temperatura in lieve calo, ma tasso di umidità [illegible] elevato. Domani temporaneo miglioramento ma clima afoso.

ZOOM

Temporali e fresco [illegible] arrivo?

La settimana meteorologica sembra avviata verso un peggioramento temporalesco. Un primo assaggio dell'instabilità lo avremo già nella giornata odierna, domani invece in città il clima sarà nuovamente soffocante ed afoso: cer[illegible] di bere molto ma di non abusare degli impianti di condizionamento. Sui rilievi cominceranno fortunatamente a manifestarsi i primi segnali di un rinfrescante peggioramento che si concretizzerà però solo a partire dalla mattinata di venerdì con rovesci e temporali sparsi che avranno il merito di attenuare la calura ed assicurare anche un miglioramento della qualità dell'aria. Qualche fenomeno potrebbe risultare di forte intensità, soprattutto sull'Alto Piemonte. L'arrivo delle precipitazioni dovrebbe compensare il deficit pluviometrico dell'ultimo periodo e rinverdire prati e campi. L'instabilità si esaurirà nella giorna[illegible] di sabato, mentre per domenica ci attendiamo un deciso miglioramento che accontenterà coloro che già si trovano nelle località di villeggiatura o che ipotizzano di trascorrere una serena giornata all'aria aperta.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	22 28
BARI	22 29	ROMA	21 31
BOLOGNA	19 31	VENEZIA	20 29
CAGLIARI	22 31	BARCELLONA	15 25
CATANIA	20 29	BRUXELLES	13 21
[illegible]	23 28	FRANCOFORTE	16 26
[illegible]	19 27	GINEVRA	16 25
[illegible]	22 28	LONDRA	14 20
PALERMO	22 28	MONACO DI BAVIERA	15 26
PERUGIA	20 25	[illegible]	13 21
POTENZA	20 27	[illegible]	16 25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti, culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 34 minuti; cala domani alle ore 5 e 27 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

VOLVO
Veglio F.LLI
Concessionaria Volvo
ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. - Fax 0173 284277

VOLVO [illegible] 2.0 16V Optima
anno 98' L. 24.500.000
abs, climatizzatore, interno tessuto e pelle, fendinebbia, airbag, antifurto, cerchi in lega

VOLVO V40 1.8
anno 97' L. 23.500.000
abs, climatizzatore, interno tessuto e pelle, autoradio, antifurto, airbag

AUDI A4 AVANT TDI 90cv
anno 12/98 L. 31.500.000
abs, climatizzatore, autoradio, airbag, cerchi in lega, pochi chilometri

VOLVO 850 TDI SW
[illegible] L. 24.500.000
abs, climatizzatore, idroguida, airbag, cerchi in lega, fendinebbia, cruise control

VOLVO 850 TDI
anno 96' L. 18.600.000
abs, climatizzatore, idroguida, airbag, cerchi in lega, fendinebbia, cruise control

VOLVO V40 1.9 TDI
anno 12/99' L. 33.800.000
FULL OPTIONAL

VOLVO V70 2.5 TDI
anno 97' L. 33.800.000
abs, climatizzatore, antifurto, airbag, cuoio

VOLVO [illegible] Optima
anno 98' L. 27.000.000
abs, climatizzatore, autoradio, airbag, antifurto, cerchi in lega, interno in pelle

VOLVO 460 1.7 TURBO
anno 92' L. 4.500.000
abs, climatizzatore, tetto apribile, cerchi in lega, interno in pelle

VOLKSWAGEN POLO 1.9D
anno 99' L. 16.500.000
idroguida, pochi chilometri

TOYOTA AVENSIS 2.0TD sol
anno 99' L. 24.500.000
abs, climatizzatore, idroguida, airbag, radio, fendinebbia

OPEL TIGRA 1.4
anno 95' L. 12.000.000
airbag, tetto apribile, autoradio

OPEL ASTRA SW 1.7TD
anno 96' L. 13.900.000
climatizzatore, idroguida, airbag

FORD MONDEO 2.0 Ghia
anno 96' L. 13.900.000
climatizzatore, antifurto, airbag, autoradio, vetri elettrici, cerchi in lega

BMW 320I
anno 10/97' L. 22.800.000
abs, climatizzatore, airbag,

BMW 528I ELECTA
[illegible] 98' L. 44.000.000
cambio automatico, FULL OPTIONAL

CITROEN XANTIA Break 2.1 TD
anno 97' L. 17.900.000
climatizzatore, antifurto, cerchi in lega, vetri elettrici

CITROEN XM 2.5TDI exclusive
anno 97' L. 21.000.000
ESP, climatizzatore, antifurto, vetri elettrici, cerchi in lega, autoradio, interno velluto e pelle

FIAT BRAVO 1.9,GT JTD
[illegible] 98' L. 21.900.000
climatizzatore, antifurto, vetri elettrici, cerchi in lega, autoradio

FIAT MAREA 1.9JTD105SW
anno 99' L. 23.500.000
climatizzatore, antifurto, airbag, cerchi in lega, vetri elettrici, autoradio

Ieri mattina non era difficile trovare posto nei parcheggi a pagamento

Sorpresa: in centro il posteggio c'è

Ampi spazi vuoti in via Natta e alla Colli

ASTI

Ma davvero è così difficile trovare un posteggio in centro? Domanda che può apparire provocatoria, specie se rivolta a chi ogni mattina «macina» decine di giri prima di trovare un posto dove lasciare l'auto. La domanda che merita una risposta con qualche distinguo: in centro, stalli liberi se ne trovano, ma il problema, forse, è che sono a pagamento. La tariffa, ricordiamo, è di 1.000 lire l'ora, mentre l'amministrazione comunale, per venire incontro a chi abita o lavora nella zona «Ztl», ha previsto abbonamenti mensili.

Ieri mattina abbiamo fatto una prova, che ovviamente non ha nessuna pretesa di scientificità, ma che fotografa comunque una situazione: verificare quanti posti liberi c'erano nei parcheggi a ridosso del centro (praticamente tutti a pagamento). Nel periodo considerato (tra le 9,30 e le 10 al primo passaggio e tra le 12 e le 12,30 nel secondo) e nelle aree prese in esame (vedi tabella) si registra una percentuale di posti liberi che va dal 40 al 50%.

Contemporaneamente Campo del Palio (dove la sosta è gratuita) ora la solita grande distesa di auto, se si esclude l'angolo verso piazza Leonardo da Vinci. Va fatta una considerazione: a far lievitare gli stalli vuoti sono due parcheggi che sembrano poco graditi agli astigiani, quello nuovo di via Natta e quello della Colli di Felizzano. In quest'ultimo, la differenza salta all'occhio: anche ieri era pressochè impossibile lasciare l'auto nelle zone gratuite, mentre la piazza a pagamento era per più di metà vuota (alle 13 c'erano solamente 4 auto). Il parking di via Natta era semideserto (curiosamente alle 9.30 c'erano 8 auto parcheggiate al piano superiore, e quindi al sole cocente di questi giorni, mentre il parcheggio al coperto aveva ampi spazi vuoti), nella vicina piazza Catena, dove pure la sosta è a pagamento, c'erano una decina di auto lasciate in seconda fila, probabilmente di clienti del mercato ortofrutticolo.

Stalli quasi tutti pieni in piazzetta S. Maria Nuova, piazza Medici (dove però il cantiere della fontana e un dehor riducono i posti), e in corso Dante.

In piazza Alfieri, dove si progetta ora un posteggio sotterraneo, ieri mattina si andava da un 20 al 30% dei posti liberi nell'area interna mentre gli stalli laterali erano quasi tutti occupati. E presto, diventeranno a pagamento altri 21 stalli, a ridosso dei portici Anfossi e Pogliani.

Non resta che aspettare agosto quando, come è tradizione, vanno in «vacanza» anche gli stalli a pagamento. (f. la.)

Ecco come appariva ieri alle 13 l'area a pagamento del parcheggio della Caserma Colli di Felizzano. Su 200 stalli ieri mattina ne sono stati occupati al massimo la metà

	ALFIERI (interno)		CASERMA COLLI		CORSO DANTE		VIA NATTA	
	9,30	12	10	12,10	9,40	12,05	9,30	12,30
	78	107	84	91	-	1	219	258
SU COMPLESSIVI	393		200		22		283	

Ieri l'annuncio ufficiale. Le reazioni degli amministratori

Dal 9 luglio l'Asl chiuderà il «punto nascita» di Nizza

Enrica Cerrato

NIZZA

La notizia è arrivata come un fulmine a ciel sereno: ieri mattina al reparto maternità del Santo Spirito è stata recapitata una lettera dell'Asl 19 che invitava a chiudere il punto nascite «dalla mezzanotte del 9 luglio». Anche se la chiusura era nell'aria, la missiva ha destato sconcerto ed apprensione: in questi giorni si stanno seguendo quattro partorienti (dovrebbero essere dirottate alla maternità di Asti), ma soprattutto c'era già il calendario pronto per i prossimi due mesi.

Infatti, pur sapendo che il punto nascita era nel conto dei tagli dell'Asl, da tempo si sta discutendo sulle date ed un margine di trattativa pareva emergere dal documento del 22 giugno della «rappresentanza dei sindaci» presieduto dal primo cittadino di Asti Luigi Florio. In esso si parlava di «completamento della fase di avvio della nuova azienda» entro il 31 agosto», con un impegno di sindaci e Asl a ritrovarsi entro fine luglio.

Invece con il preavviso di una settimana la sala parto chiuderà: «Era previsto - conferma Florio - ma convocherò comunque una riunione in tempi brevi».

L'ipotesi più logica, secondo il personale del reparto (in media sono parti l'anno con un trend in crescita) sarebbe stata attendere l'esito della richiesta alla Regione di aprire a Nizza la cosiddetta «Casa parto» che avrebbe consentito un passaggio indolore tra l'attuale reparto e la mini-struttura sperimentale, per i parti facili e senza complicazioni. C'è scoramento tra gli addetti, dove, dopo anni di lavoro intenso si era creato un centro «modello», cui le future mamme si rivolgevano con fiducia. Ora, resterebbe soltanto una accurata assistenza ambulatoriale (l'Asl ne caldeggia il potenziamento), ma senza la possibilità di far concludere la gravidanza laddove si erano iniziati esami e consulenze.

La notizia è stata accolta con amarezza dagli amministratori pubblici della zona: «Per mesi sono stato l'unico a ripetere che non c'erano garanzie - attacca il primo cittadino nicese Flavio Pesce - ma molti si sono accontentati di pacche sulle spalle ed assicurazioni verbali. Ecco il risultato. Mi preoccupa questo modo di agire, perché si perde un pezzo di servizio a Nizza, domani può essere la volta di un ambulatorio a Cocconato o chissà dove. Un giorno vedrà che gli utenti arrivano e trovano la porta sbarrata». Amare considerazioni, anche da parte dei due presidenti delle Comunità collinari della zona: Pierguido Drago (Val Tiglione) ricorda come «ogni servizio perduto impoverisce i paesi» e Mario Porta (Vigne&Vini) parla di «modi di procedere assurdo, senza programmazione reale» e aggiunge: «Non si può far pagare sempre i cittadini, mentre i dirigenti non pagano mai di persona le scelte o le non scelte compiute».

Cosa cambia

In sala parto ad Asti col proprio medico

Fulvio Lavina

NIZZA

Con la chiusura del «punto nascita» di Nizza, parte l'operazione di riorganizzazione dei servizi pensata dalla direzione dell'Asl. «Spero che entro fine agosto sia conclusa questa prima parte» diceva ieri il direttore generale Antonio Di Santo. Alla chiusura del «punto nascita», seguirà l'avvio dei lavori di risistemazione delle stanze che ospiteranno la Medicina, dove confluirà il reparto di Canelli che sarà poco alla volta chiuso. Ma che cosa cambierà per le utenti?

LA CICOGNA NON VOLA PIÙ. In attesa che prenda forma (se la Regione lo approverà) il progetto della «casa parto» studiato dal primario Maggiorino Barbaro, le future mamme potranno continuare ad essere assistite, sino a prima del parto, nella struttura di Nizza. In un comunicato della direzione sanitaria si spiega che «le gestanti, seguite a Nizza, potranno partorire presso la Maternità di Asti, con l'assistenza del proprio medico ginecologo».

In caso di necessità il Servizio 118, con l'assistenza di un medico ginecologo dell'ospedale nicese, accompagnerà le partorienti all'ospedale di Asti, anche se sono state prima portate al Pronto soccorso di Nizza.

CHE COSA RESTA. I posti letto ridotti a quattro (in camere nel reparto di Ortopedia): con questi prosegue l'attività di Ostetricia e ginecologia, *sia in regime di ricovero ordinario* sia in Day hospital e Day Surgery. Prosegue tutta l'attività ambulatoriale: visite, ecografie, Doppler, corsi di preparazione al parto, tracciati cardiotocografici, colposcopia, isteroscopia, trattamenti in radio-frequenza per displasie dell'utero, ecc.

LA PEDIATRIA. Viene mantenuta l'attività ambulatoriale dal lunedì al sabato e l'attività consultoriale. Resta in attività il consultorio di Canelli, mentre l'Asl sta valutando la possibilità di aprire nuovi consultori a Castelnuovo Belbo e a Montegrosso.

QUANTO SI RISPARMIA. «A operazione conclusa, tra costi diretti e indiretti dovrebbero esserci un paio di miliardi in meno, senza contare che così recupereremo personale infermieristico da destinare ad altri servizi» calcola il direttore Di Santo, «Tutta l'operazione - aggiunge - è stata portata a termine dopo che il direttore sanitario aziendale, Maccagno, ha incontrato gli operatori dei servizi interessati e i sindacati».

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

■ **INCIDENTE.** Schianto ieri verso le 20,30 a San Martino Alfieri. Dalle prime sommarie notizie, sembra ci siano stati un paio di feriti di cui uno grave. Sono intervenuti vigili del fuoco, ambulanze e la Polstrada di Asti.

■ **NOMINA.** Salvatore Ingrasci è stato confermato presidente provinciale del patronato Sias e consigliere nazionale del Movimento cristiano lavoratori. La nomina è avvenuta durante l'assemblea nazionale del Mcl alla Domus Mariae di Roma a cui hanno partecipato 500 delegati in rappresentanza dei 200 mila iscritti. Presidente provinciale del Mcl è Giorgio Provera.

■ **CORSO SAVONA.** Domani, dalle 8,30 alle 14, saranno chiusi al transito il guado sul Tanaro e le vie di accesso per dirottare il traffico sul ponte di corso Savona dove si svolgerà un sopralluogo tecnico al cantiere (si sta completando la linea ferroviaria). E' necessario che la struttura possa contare su un flusso consistente di veicoli.

■ **CASTAGNOLE LANZE.** Tra i astenuti nella votazione sul conto consuntivo 2000, in municipio, c'è stato anche il consigliere di maggioranza Giulio Cortese. Il documento contabile è passato con 9 sì. (l. n.)

■ **VALFENERA.** Da lunedì nuova viabilità, sperimentale, in paese, che comprende la rotonda con la riedizione di Largo Conte Quirico, quindi il senso unico di via Amedeo d'Aosta verso via Berardi, e via Borelli da via Giovanni XXIII via Diaz. «In un secondo tempo - annuncia il sindaco Carlo Camisola - realizzeremo marciapiedi più adeguati, potenzieremo l'illuminazione pubblica e parcheggi».

■ **CONDANNA.** Era accusato di aver tentato di vendere in ospedale una dose di eroina ad un carabiniere, mentre un'altra bustina era stata trovata nella sua abitazione. Processato con rito abbreviato, Marco Mirano, 23 anni, è stato condannato a 8 mesi di reclusione. Nei confronti del giovane, difeso dall'avvocato Marco Scagliola, il pm Barbara Badellino aveva proposto 3 anni e 8 mesi di reclusione.

■ **NIZZA.** Nei prossimi giorni aprirà i battenti il primo Centro giovani comunale: in via Gervasio (di fronte all'ufficio di collocamento), sarà gestito direttamente dai ragazzi della consulta giovanile con la supervisione del Comune. Due locali ampi, da arredare con tavoli, pedie e computer, adatti ad incontri letterari e per «navigatori» in internet. Le attività e gli orari di apertura saranno decisi da un comitato. (n. ca.)

■ **PENANGO.** Un contributo straordinario di 30 milioni a 10 studenti universitari meritevoli e in disagiate condizioni economiche. Lo ha deciso il Consiglio di amministrazione dell'Ente per il diritto allo studio universitario, riunitosi a Penango, ospite il sindaco e del, Figlio, Fabrizio Amante che è parte dell'ente (riunitosi per la prima volta fuori Torino) come rappresentante della Regione. L'ente amministra collegi, biblioteche, mense e elargisce borse di studio.

Non sarà più costruita la piattaforma per materiali della differenziata

S. Fedele, stop alla rifiuteria

Florio ferma tutto. Ora si pensa a Valterza

Laura Nosenzo

ASTI

Stop al progetto della Rifiuteria a San Fedele: adesso lo dice anche il Comune. Il sindaco Florio ha inviato una lettera all'Asp in cui chiede di sospendere le procedure per la gara d'appalto finalizzata alla costruzione dell'oasi ecologica (materiali della raccolta differenziata) nell'area accanto al depuratore di strada Quaglie.

Una decisione maturata dopo le ripetute richieste del quartiere (avanzate da alcuni mesi e ribadite anche nell'assemblea di venerdì sera) e i solleciti della minoranza. Tutti d'accordo, insomma, nel ritenere che il quartiere, già pressato dall'«peso» della Rifiuteria, Ragionamento che ha ispirato la decisione di Florio, condivisa dalla giunta: «Anche se siamo convinti - chiarisce il primo cittadino - che la presenza della piattaforma ecologica, gestita dall'Asp, non creerebbe problemi ambientali».

Il passo è stato compiuto dopo aver avuto assicurazione, dalla Regione, che i 400 milioni stanziati per il progetto a San Fedele non andranno persi, ma potranno essere utilizzati per realizzare la piattaforma ecologia su un altro sito. Conferma l'assessore all'Ambiente, Pier Paolo Pontacolone, che ha tessuto i contatti con Torino: «Entro la fine di questa settimana dovremmo avere conferma ufficiale che i milioni potranno comunque essere usati». Quale sito accoglierà ora la Rifiuteria? Si pensa all'area di Valterza, dove il Consorzio rifiuti sta realizzando gli impianti per il pretrattamento degli scarti e la valorizzazione della «differenziata». Un'eventualità che trova d'accordo il presidente Marco Yeuillaz: «E' un'ipotesi intelligente, che va approfondita».

Soddisfatto, per la svolta che ha preso la vicenda, è il Comitato San Fedele: «Si è presa una decisione saggia, anche considerando che il quartiere, oltre all'inquinamento ambientale, sopporta i disagi causati dal depuratore», il commento del segretario Valentino Aloi. Luciano Montanella, il consigliere comunale diessino che nei mesi scorsi aveva proposto di trasferire la Rifiuteria nell'area industriale di corso Alessandria, considera tardiva la scelta del Comune e rileva polemicamente: «Noi non siamo stati ascoltati. Meno male che è andata meglio agli abitanti di San Fedele».

Florio, intanto, dopo le contestazioni di venerdì sera conseguenti alla carenza nella distribuzione dell'acqua (a scopo irriguo) attraverso le autobotti, ha disposto il raddoppio del servizio a partire da oggi. I mezzi dell'Asp passeranno anche il pomeriggio nelle zone A e B del quartiere (finora servite solo al mattino). Il sindaco, che è l'incarico di per l'emergenza, ha chiesto alla Circoscrizione Asti Est di monitorare il grado di soddisfacimento della popolazione dopo il potenziamento del servizio. Ha infine interrogato Asl e Arpa sulla possibile riapertura di una cinquantina di pozzi collocati nell'area contaminata, ma le cui concentrazioni inquinanti sono in diminuzione.

Curioso caso di parità

Consiglio comunale Ex presidente Api ha sostituito Ruiu

Domenico Lodigiani, 35 anni, imprenditore nel settore informatico ha sostituito Ruiu in Consiglio comunale

ASTI. Domenico Lodigiani (Forza Italia) è entrato in Consiglio comunale in sostituzione del dimissionario Enrico Ruiu. Astigiano, 35 anni, sposato, imprenditore (settore servizi informatici), è stato sino al '97 presidente dell'Api (Associazione piccole imprese). A parità di voti (88) con Gianpiero Vangi ottenuti alle elezioni del '98, Lodigiani ha avuto la meglio in quanto precedeva il collega nell'ordine di lista. Va ricordato che a suo tempo la commissione elettorale centrale aveva annullato 4 preferenze a Vangi che da 92 voti era sceso appunto a 88. Se così non fosse stato, Vangi ora sarebbe entrato in Consiglio

LETTERE AL GIORNALE

Praia e San Fedele non sono abbandonati

Ho letto su «La Stampa» di giovedì 28 giugno la lettera in cui il signor Maurizio Dania del ppi, partendo dalla critica ai cancelletti del bar Cocchi, giunge a fare dell'umorismo sui problemi del quartiere San Fedele e a definire «abbandonati» gli abitanti di Praia. Non entro nel merito degli ormai famosissimi cancelletti: se ne è parlato già troppo e quasi sempre - come nel caso di Dania - a sproposito.

Come abitante del quartiere San Fedele e presidente della Circoscrizione Asti Est desidero invece invitare l'esponente del centrosinistra a non fare dell'ironia sui problemi altrui e a non tranciare giudizi su realtà che evidentemente non conosce.

I problemi di San Fedele sono seri e per fortuna sono affrontati seriamente da questa amministrazione comunale nella quale abbiamo trovato fin dall'inizio un interlocutore sensibile e tempestivo, che ha finora fatto quanto era in suo potere per alleviare i nostri disagi e avviare il risanamento delle falde.

Quanto a Praia, non mi pare possa oggi definirsi abbandonata e mi sembra strano che a definirla tale sia chi nel quartiere non si è mai fatto vedere; grazie agli attuali amministratori comunali sono state recentemente realizzate, d'intesa con la circoscrizione, opere a lungo attese: cito per tutte l'illuminazione del campo di calcio; la sistemazione dei rallentatori di velocità, la realizzazione dei gabinetti pubblici a servizio del mercato rionale, l'installazione di nuovi giochi per i bambini nelle aree verdi.

Piero Boero,
presidente circoscrizione Asti Est,
abitante di San Fedele.

Chi ha organizzato quella cerimonia

Ci riferiamo all'articolo apparso sulla «Stampa» del 24 giugno, nella rubrica «Campanili», riguardante l'intitolazione del piazzale antistante la chiesa parrocchiale della frazione Santa Margherita di Costigliole all'ex parroco della borgata, rev. don Giovanni Olmi, nel decimo anniversario della scomparsa.

Diffformemente da quanto ivi indicato, corre l'obbligo di precisare che l'iniziativa in parola è stata ideata e voluta esclusivamente dalla popolazione di Santa Margherita e dai Consigli Pastorali per i Beni Economici della parrocchia, presieduti dall'attuale parroco don Remo Borello.

Gli abitanti della frazione
- Santa Margherita, Costigliole

Degustazioni gratis anche nelle Enoteche

Ho letto con piacere l'articolo apparso su «La Stampa» mercoledì 27 giugno e riguardante la campagna di degustazione del Comune di Asti per favorire, nei pubblici esercizi, il consumo di vino a bicchiere. Ritengo lodevole lo sforzo che l'Amministrazione comunale vuole fare per incentivare i locali astigiani ad adottare questa iniziativa. Mi pare tuttavia singolare che alle enoteche non venga data la stessa possibilità poiché la licenza di vendita non prevede la somministrazione; viene tuttavia permesso di fare assaggiare i vini a patto che non si faccia pagare nulla, creando così, a mio parere, una sleale concorrenza nei confronti di chi somministra a pagamento.

Mi chiedo perchè non sia possibile rilasciare un'autorizzazione, specifica e limitata, per le enoteche, previo adeguamento alle norme sanitarie e amministrative, senza doverle trasformare in bar o ristoranti.

Felice Audisio,
Enoteca Audisio, Asti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 987 555, **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.569; **Mombaruzzo:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.01; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994 911; **Nizza Massaia:** 0141 986.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948 445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.848. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.605.
Canelli: *Gatti*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444 **Nizza** 0141 832.525 **O.B.** 011 987.8468 **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444 **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160, **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.844. **Villanova** 0141 948 555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81 03; **Canelli:** 0141 823.683; **Castagnole L.:** 0141 878.181; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966 096; **Moncalvo:** 0141 917.100, **Montegrosso:** 0141 852.166; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 416.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 961 268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413 711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

IN CITTÀ E FUORI

Alle 18,30 l'Hasta Hotel ospita la 56ª assemblea generale dell'Unione Industriale di Asti. I lavori saranno aperti dalla relazione del presidente Walter Valentino. Sanno poi rinnovate le cariche con l'elezione del nuovo presidente che dovrebbe essere Lorenzo Ercole (Sacià). L'Unione industriale raggruppa 250 imprese che danno lavoro ad 11 mila dipendenti, l'80% della realtà industriale astigiana. Il 90% della associate occupa meno di 100 addetti, il 40% sotto i 10. Nella serata saranno anche consegnate quattro borse di studio a studenti di Economia di Asti.

Ultimo appuntamento stagionale per l'Associazione Single and Single. Venerdì prossimo alle 21 i locali della discoteca «Cinecittà Estate» saranno il punto di ritrovo dei componenti dell'associazione. La allietata dall'esibizione del gruppo musicale biellese «Doggy Info e prenotazioni ai numeri 347/7202097 e 347/5321363.

CAMERA COMMERCIO. Stamane, alle 11, nella sala giunta della Camera di commercio, presentazione delle novità della trentacinquesima edizione della «Douja d'oro» e del ventottesimo Festival delle sagre. Il presidente Aldo Pia illustrerà la prima edizione della «Rassegna dei vini d'autore Doc delle nostre terre» riservata ai produttori storici della Barbera d'Asti.

LICEO EUROPEO. Il liceo europeo «Foscolo» di via Comentina 32 ad Asti organizza corsi estivi intensivi di inglese, francese, spagnolo e latino aperti a studenti che necessitano di ripassi in queste materie. I corsi hanno un durata di 20 ore con frequenza trisettimanale. Le lezioni s'inizieranno il 9 luglio per terminare il 31 luglio. Verrà rilasciato attestato di partecipazione. La tariffa individuale è di 200 mila lire. Le iscrizioni sono possibili telefonando al numero 0141/556260.

MUSICA. «2001 - verso terra» stages ed eventi sulle culture musicali del pianeta fa tappa stasera a Rocchetta Tanaro (ore 21,30) nel salone Braida con «Chiquitico's stageZ«««, domani, sempre alle 21,30, è la volta di «Tamtando in concerto».

AZIENDE. Oggi seconda tre giornate di formazione rivolte alle aziende sui temi dell'esportazione. L'argomento di oggi è: «Ven all'estero: aspetti legali e contrattuali». Appuntamento alle 16 alla Camera di commercio di Asti. L'incontro terminerà alle 20. La partecipazione è gratuita.

ho in mente solo **ka,**
ho in mente di acquistarla **per le vacanze.**

fordka ha di serie:

- motore euro 4
- servosterzo
- doppio airbag
- alzacristalli elettrici
- chiusura centralizzata
- antifurto immobilizer
- abitacolo con guscio di sicurezza
- sistema FIS antincendio
- schienale posteriore ribaltamento frazionato

32 vetture PRONTA CONSEGNA

ESEMPIO IdeaFord

Anticipo L. 7.436.000

24 quote mensili da **L. 185.900**

Valore futuro garantito L.

IDEAFORD 3 ANNI DI GARANZIA - ASSICURAZIONE FURTO E - TAGLIANDI

CONCESSIONARIA ACQUI TERME
PEROSINO S.R.L.
CORSO CASALE, 321 • • 0141 27.15.87 (4 linee r.a.)
• RICAMBI: Tel. 0141.477164 • OFFICINA: Tel. 0141.476350

www.perosinoford.it

l'assicurazione auto ford

Servizio Rapido OFFICINA · ELETTRAUTO · CARROZZERIA AUTORIZZATA · AUTO · CENTRO

UN 2000 DA COLLEZIONE.

Tutto La Stampa Compact 2000: tutti gli articoli di un anno in CD.

La Stampa è lieta di presentare un CD prezioso: Tutto La Stampa Compact 2000. Un anno di fatti e opinioni, politica estera e italiana, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, ttl tuttolibritempolibero. È facilissimo da consultare. Basta cercare l'articolo che interessa per parole chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. Un anno così ricco in CD è un peccato non collezionarlo.

www.lastampa.it

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 2000 ..... L. 250.000

❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L.

❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, ... Cadauna L. 120.000

❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'00 ..... L. 800.000

Pagamento: a contrassegno o assegni non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (i prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Per gli abbonati e per ulteriori informazioni telefonare al Numero Verde 800.011.959. E-mail: servizi@marketing@lastampa.its.it

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. ___ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

LA STAMPA

Casale, i presidenti dei quartieri perplessi sulla variante del piano regolatore

Aree alluvionate: alt ai cantieri

Il Comune per sicurezza blocca l'edificabilità

CASALE MONFERRATO

Nelle circoscrizioni alluvionate il Comune propone, con la variante n. 8 al piano regolatore, di limitare l'area di edificabilità per salvaguardare maggiormente la popolazione, almeno fin tanto che non siano stati realizzati i lavori di messa in sicurezza del fiume.

In altre zone della città, invece, la variante introduce la trasformazione di 108 aree produttive in zone residenziali. Si prevede anche l'abbattimento e la ricostruzione in aree residenziali. «È stato attraverso queste normative - dice l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo - che l'area Gabba e Miglietta e la ex-Coli hanno potuto cambiare destinazione d'uso a tutto vantaggio della città».

Le circoscrizioni alluvionate però su questo problema hanno dato pareri diversificati e nella riunione organizzata dal Comune per sapere quali siano le posizioni dei vari quartieri, Terranova ha votato a favore, mentre Oltreponte, Popolo e Nuova Casale hanno targiversato dicendo che vogliono prima che cosa dirà la popolazione in proposito.

«Il problema - dicono i presidenti Gilio Lerma, Giovanni Marchese e Francesco Borsani - è che chi era proprietario di determinate aree vedrà diminuire il loro valore, ma soprattutto che i lavori di messa in sicurezza non neanche ancora partiti e non è ancora arrivata la seconda tranche i rimborsi». Problema più grave a Nuova Casale «dove anche a lavori fatti la situazione non sarà mai sotto controllo».

Diversa è la posizione Terranova «perchè - il presidente di circoscrizione Giovanni Martinotti - da noi non ci sono aree edificabili e le case sono state invase dall'acqua. ci danno la possibilità di sopraelevare le costruzioni potremmo ricavare sopra l'abitazione e sotto il garage e lo stesso responsabile dell'Autorità di Bacino ingegner Passino ci ha detto chiaramente che non si può parlare di "messa in sicurezza", ma di lavori che "garantiscano il minor rischio possibile"».

Chi per ora non ha votato vorrebbe che fosse l'Amministrazione stessa a spiegare alla gente, in apposite riunioni, a cui andrà incontro; in ogni caso la discussione verrà riportata domani Consiglio comunale per essere votata o respinta.

Appaltati i lavori di disalveo nel Po

Il Comune li ha aggiudicati all'impresa Icas Firmato dal ministro decreto per gli acconti

MONFERRATO

I lavori di disalveo del fiume nel Casalese sono stati aggiudicati ieri mattina ad una ditta della zona, Icas, che ha presentato la migliore offerta (su quattro pervenute al Comune, delegato Magispo, a gestire l'assegnazione dell'intervento).

«Ora ci vorrà qualche giorno per sbrigare le formalità - spiega l'assessore Ettore Coppo - ma contiamo di fare la consegna lavori entro il 15-20 luglio come era stato programmato». L'opera è piuttosto lunga e complessa, ma, anche dal punto di vista psicologico, importante vedere le imprese che lavorano nella direzione del ripristino del territorio.

L'assessore Ettore Coppo

L'impresa Icas ha proposto un ribasso del 20% sulla cifra base di un miliardo e cento milioni.

«L'avvenuta aggiudicazione - puntualizza l'assessore Coppo - conferma che le procedure accelerate previste dall'ordinanza 3090 post alluvione si possono applicare. Come è già avvenuto per le precedenti tranches di opere per 17 miliardi che il Comune ha appaltato, metodo indicato dalla legge, e che era già stato adottato anche dopo l'esondazione del '94, ad esempio ad Alessandria, proprio per accelerare i tempi aggirando le lungaggini burocratiche». Quello Coppo è un chiaro messaggio che si lega alla recente disposizione dell'ingegnere Reali del Magispo di assegnare i lavori non secondo le indicazioni della 3090, ma tramite gare ordinarie. In que c'è stata una vasta mobilitazione affinché il ministro rimuova questo ostacolo inatteso.

Intanto, ieri si è divulgata la notizia che mini dell'Interno ha firmato il decreto per il trasferimento dei 450 miliardi alla Regione. La somma viene unificata agli oltre cento miliardi che la Regione aveva già accantonato da un precedente riparto (che era destinato per la maggior parte alle opere ricostruzione) sarà trasferita ai Comuni che verseranno agli alluvionati secondo acconto del 40%.

Gianfranco Bergoglio, dei comitati, è fiducioso: «I tempi tecnici ci per arrivare all'assegnazione dei quattrini entro metà luglio». [s. m.]

Ieri il summit in Comune. Garantita la ripresa degli esami

Ostacolo da mezzo miliardo tra Acqui e il corso di laurea

Luca Ferrise

ACQUI TERME

Giorni decisivi per il futuro del Corso universitario per traduttori e interpreti. Si è svolto ieri mattina incontro gli studenti e il preside della Facoltà, Pierluigi Crovetto, dopo la decisione di alcuni insegnati di bloccare gli esami per solidarietà con alcuni colleghi che dal mese di ottobre non ricevono lo stipendio.

In prima mattinata il professor Crovetto, accompagnato dal professor Giorgio De Piaggi, preside del Corso di diploma, si incontrati con il sindaco Bernardino Bosio e con l'assessore Danilo Rapetti. «Per sbloccare la situazione degli esami verseremo immediatamente al Consorzio di gestione del Polo universitario 108 milioni con i quali verranno pagati gli stipendi ai collaboratori - ha poi detto agli studenti Crovetto -. Se gli esami non dovessero riprendere si tratterà di una decisione unilaterale dei collaboratori, che potrebbe avere conseguenze amministrative e disciplinari. In questo mento è necessario che gli studenti ci aiutino a mettere po' di ordine segnalandoci ogni eventuale disservizio.

Dal canto loro, gli studenti hanno fatto presente il problema dello slittamento degli esami che potrebbero prolungarsi oltre il 18 luglio. «Domani sono previsti quattro appelli altretmaterie - ha spiegato Giuseppe Incobaci degli studenti -. Chiediamo assicurazioni scritte, ad esempio una dei diritti degli studenti che ci garantisca uno standard qualitadel corsi: quel che è deve più accadere». Gli studenti chiedono garanzie anche per quanto riguarda l'efficienza del materiale didattico, visto che otto postazioni internet, essenziali per il corso di studi, funzionano solamente quattro.

«Come Amministrazione comunale rinnoviamo le disponibilità a ospitare i per traduttori ed interpreti, mettendo però a disposizione solo locali, servizio di segreteria e ausilii didattici» ha detto l'assessore Repetti. In precedenza il Comune finanziamo anche una parte degli stipendi dei collaboratori, questo è cessato quando è stata abolita la imposta agli studenti e ritenuto illegittima.

Il futuro? «Per il posso solo assicurare la prosecuzione del corso per gli iscritti al 2° e 3° anno - ha detto ieri il professor De Piaggi -. Per quanto riguarda le immatricolazioni al primo anno la decisione spetta al Consiglio di facoltà, tenuto conto che il Corso di diploma si trasformerà in Corso di laurea breve. Nonostante la buona volontà e quella dimostrata dal Comune lo stanziamento necessario per la gestione dei corsi è di circa 900 milioni all'anno. Se il Comune metterà a disposizione aule, servizio di segreteria e laboratori, per un di circa 450 milioni, rimane il problema di dove reperire gli altri milioni per i docenti». Deciderà il Consiglio di facoltà che potrebbe già pronunciarsi entro fine settimana.

Gli studenti del corso universitario ieri in assemblea hanno il preside

Casale, morta nello schianto sulla Casale-Valenza

Domani in Cattedrale funerali della dentista

CASALE MONFERRATO

Vasto cordoglio e ha suscitato in città la notizia della morte della dottoressa Carmen Biondi, 43 anni, medico dentista, che ha perso la l'altro pomeriggio in un incidente stradale sul Casale-Valenza. A bordo della propria Volkswagen Polo, mentre effettuava il sorpasso di un camion, si è schiantata contro un autoarticolato della ditta Grotto diretto in città. A nulla sono valsi i tempestivi interventi dei sanitari del 118 e dell'elisoccorso: la giovane donna, trasportata ad Alessandria in gravissime condizioni, è spirata dopo poche ore. Originaria Sicilia conosciuta durante gli studi universitari il marito Gianfranco Martinotti, anche lui medico dentista, e dopo la specializzazione avevano aperto uno studio medico a Parma e poi a Casale, prima in via Ubertino da Casale e poi in via Roma 178, dove hanno anche l'abitazione.

La famiglia Martinotti è molto conosciuta in città: la nonna è titolare della cartolibreria Martinotti, in Roma, mentre la sorella del marito per decenni è stata segretaria alla scuola media Trevigi.

Carmen Biondi Martinotti

I funerali della donna verranno celebrati giovedì 10,30 in Duomo, mentre oggi pomeriggio alle 18,30, sempre in Cattedrale, verrà recitato il rosario. La salma verrà poi trasportata a Parma, dove abitano i famigliari. La giovane donna lascia due bimbe, Francesca e Federica, di e 10 anni, che hanno appena concluso quarta e la seconda scuola elementare San Paolo. funerali sarà presente una delegazione della scuola con il gagliardetto dell'istituto. «Una donna affabile, gentile, simpatica» la ricordano con rimpianto nella scuola cittadina. [r. sa.]

Sul tavolo dell'assessore Cavallera due scottanti casi. Divisi agricoltori e industriali

Scontro sui prezzi e le rese delle uve

Moscato: fumata nera. Brachetto: insorge la Coldiretti

Scontro aperto su prezzi e rese per ettaro di Moscato e Brachetto, i due vitigni principe di Astigiano e Acquese

Moscato. S'inasprisce la tratta Convocati lunedì a Torino dall'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, nel ruolo di mediatore, la parte agricola (guidata dal presidente Assomoscato, Giovanni Satragno) e gli industriali (capodelegazione l'imprenditore Canale, Emilio Barbero): non hanno trovato un'intesa.

La discussione, con l'assistenza del Consorzio tutela (presidente Guido Bili), si arenato sulle «secche» dei prezzi e sull'uso degli esuberi non docg. Gli agricoltori propongono rese docg a 65 quintali/ettaro (erano nel 2000) e prezzo al miria a 18 mila (16700 scorso anno), 20 quintali ad ettaro superi non docg a 10 mila miriagramma (erano a 5 mila).

L'industria vorrebbe rese simili, ma prezzi come nel 2000 e assicura il ritiro del moscato dello scorso anno ancora invenduto (96 mila ettolitri) come acconto sulla vendemmia 2001. I viticoltori hanno risposto picche abbandonando la riunione dopo mezz'ora di confronto. «L'industria impone sacrifici solo agli agricoltori» ha spiegato ieri Satragno che ha pure annunciato un summit urgente di Assomoscato. Barbero è su tesi opposte: «Il comparto spumanti non attraversa un buon momento commerciale. Gli agricoltori potrebbero guadagnare di meno, ma anche i margini per l'industria si assottigliati notevolmente. Tuttavia mi auguro che prevalga il buon senso». Nei prossimi giorni la Regione riconvocherà le parti.

Maurizio Concaro, presidente Coldiretti

Brachetto. Lunedì il Consorzio di tutela (presidente Paolo Ricagno) aveva annunciato che la resa massima per ettaro è stata fissata a 65 quintali per l'Acqui docg e a quintali per il Piemonte doc (contro gli 80 dello scorso anno), con remunerazioni sui 15 milioni 400 mila lire per ettaro (7 milioni in meno). Una diminuzione di resa che, secondo Ricagno, ha consentito di mantenere i prezzi dello scorso anno.

Insorge però la Coldiretti di Alessandria. «C'è da rimanere allibiti! A queste condizioni rischiamo di decretare la fine un che, fino a poco tempo fa prometteva altre prospettive ai produttori - il presidente provinciale, Maurizio Concaro -. Non accetteremo sicuramente decisione così drastica. Alle aziende verrebbe mancare improvvisamente un'importante fetta di reddito. Non possiamo permettere, come organizzazione, che proprio queste aziende, rappresentative di una produzione di qualità che gode di ottimo mercato, rischino di scivolare in una crisi deleteria per tutto l'Acquese».

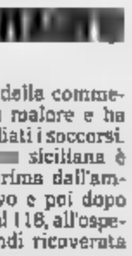
«Il Brachetto - aggiunge il Direttore, Eugenio Torchio - rappresenta un fiore all'occhiello. Mi sembra, questa del Consorzio, una manovra autodistruttiva! Sembra che vogliamo annientare, con nostre stesse mani, un patrimonio produttivo inestimabile. Se c'è chi vuole del genere, la Coldiretti non sicuramente disponibile».

Torchio insiste: «Dobbiamo impegnarci tutti per individuare ogni possibile sistema meccanismo in grado porre rimedio a questa decisione. I produttori Brachetto acquesi devono vedersi assicurato mantenimento del reddito che è stato garantito loro negli anni passati. Non possono e devono essere gli unici a cui viene chiesto un sacrificio». La Coldiretti ha chiesto un incontro urgente con l'assessore Cavallera.

Festa a Calliano

Il mezzo secolo con la tunica di don Venesio

CALLIANO. Domenica si festeggiano i 50 anni di sacerdozio del parroco don Luigi Venesio. Originario di Cereseto dove è nato il 5 novembre 1928, don Luigi è stato ordinato sacerdote il 24 giugno 1951 al termine degli studi di teologia. Alla parrocchia callianese è arrivato nell'estate del 1972, dopo essere stato a Montiglio, Morano Po, Vignale e Bozzole nell'Alessandrino. La messa alle 17 sarà concelebrata da don Venesio siesme a don Angelo Accattino, 35 anni callianese, segretario del Nunzio apostolico pontificio Trinidad Tobago. Durante la celebrazione ci sarà la partecipazione del «Piccolo fondato negli Settanta da don Venesio. Nel gruppo canoro, ancora attivo, ha i primi passi la carriera della cantante callianese Roberta Mogliotti in arte Andrea Mirò. Al termine rinfresco offerto dall'Amministrazione comunale. (gi. m.)


Don Venesio

Acqui, la somma offerta da benefattori per la rsa realizzatanell'ex ospedale

Donazione da un miliardo all'Asl 22

Destinata agli arredi della casa di riposo ultimata

Donazione da miliardo per la appena ultimata. Sono terminati in questi giorni i lavori di ristrutturazione della residenza sanitaria assistenziale per non autosufficienti nell'ex ospedale civile di via Alessandria. I vertici dell'Asl 22 hanno già richiesto l'autorizzazione alla Regione per aprirla. Nel frattempo, inaspettatamente, è giunta la notizia della donazione miliardaria. «È stata fatta da alcuni benefattori che vogliono rimanere nell'anonimato - spiegano all'ufficio stampa dell'Asl -. Il denaro verrà utilizzato per l'acquisto degli arredi. Grazie alla generosità di queste persone, alle quali va un sentito ringraziamento, si potrà disporre di una struttura completamente arredata entro novembre».

Una doppia buona notizia - il termine dei lavori e la donazione di un miliardo - che ha rallegrato gli acquesi molto affezionati all'ex ospedale di via Alessandria e che per molti anni hanno questo importante momento, tenuto conto dell'elevato di persone anziane che vivono nella . I lavori per la riconversione dell'ex ospedale civile in una residenza sanitaria assistenziale erano iniziati nel 1995, quando l'ex Usl 75 aveva bandito la gara d'appalto per un importo di 3 miliardi e 100 milioni di lire. Si era però verificato un intoppo: l'impresa appaltatrice aveva bloccato i lavori e nell'aprile '97 c'era stata la rescissione del contratto. Dopo la in sicurezza del cantiere, si era fatta nel '98 una seconda gara d'appalto l'affidamento dei lavori alla ditta Tangram di Genova per 3 miliardi e 481 milioni. Nel febbraio dello scorso anno un incendio danneggiò un'ala della struttura in via d'ultimazione, conseguente rallentamento lavori. Ora, resta altro che portare a le rifiniture e l'arredo grazie alla donazione. (g. l. f.)

Nell'ex ospedale il sarà residenza per anziani

Verso un accordo nazionale in difesa delle aree ofiolitiche

Parco Capanne di Marcarolo «isola geologica»

BOSIO

Un convegno nazionale si è svolto al Centro visite della Riserva Naturale del monte Prinzera in provincia di Parma su «Le Ofioliti: isole sulla terra ferma», che ha visto la partecipazione dei maggiori studiosi italiani e stranieri, professori di università e esperti di varie istituzioni.

Hanno sviluppato diversi aspetti scientifici di queste rocce verdi sottolineandone la peculiarità e la specificità anche riguardo alla conseguente copertura vegetale.

Il Convegno comprendeva anche una «Sessione gestione ambientale» a cui hanno preso parte i rappresentanti di numerose aree protette italiane interessate ai territori ofiolitici, tra cui quelli Parco delle Capanne di Marcarolo, il presidente Gianni Repetto e il guardiaparco Andrea De Giovanni.

Il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo è interessato proprio per la presenza di affioramenti ofiolitici che si trovano sparsi in particolare nella zona del Tobbio.

Repetto e De Giovanni hanno illustrato le peculiarità naturalistiche e la attuale situazione gestionale del Parco.

I rappresentanti delle numerose aree protette presenti, di fronte al fatto che tali affioramenti ofiolitici sono considerabili quali «isole ecologiche», custodi di concentrati ed insostituibili patrimoni di varietà ambientale e biodiversità, hanno deciso procedere comunemente stesura di un protocollo d'intesa che veda la costituzione di una rete coordinata «di vasta» tra le aree protette italiane su territori ofiolitici per porsi come soggetto di riferimento a livello nazionale e internazionale per progetti riguardanti la conservazione e la promozione di sistemi ambientali e territori con substrato ofiolitico, anche di quelli non compresi all'interno delle aree protette. (r. bo.)

Castelletto Merli, in scena era rimasta a lungo immobile

Attrice sviene dopo la recita per choc dovuto alle

CASTELLETTO MERLI

«La maledizione del regno di Munam» era il titolo dello spettacolo, una giovane attrice originaria Palermo se la ricorderà più che altro come «maledizione delle zanzare». Punta a più riprese, costretta dal ruolo di scena restare immobile a centro palco, è stata colta da malore, in seguito a choc anafilattico, e costretta al ospedaliero. Dopo una notte in osservazione è poi stata dimessa.

Vittima del fastidiosissimi insetti, vero flagello delle estati in Monferrato, è Dinesha Di Francesco, 22 anni, di origine palermitana, che fa parte del gruppo teatrale «Spade» che è andato in scena l'altra sulla piazza principale di Castelletto Merli. La giovane attrice ha resistito, impavido, durante tutta la rappresentazione, all'assalto delle zanzare che l'hanno torturata numerose punture, ma appena è la recita della commedia ha valore e ha perso i sensi. Immediati i soccorsi.

La giovane siciliana è stata trasportata, prima dall'ambulanza di Moncalvo e poi dopo un rendez-vous con il 118, all'ospedale Casale, quindi ricoverata in seguito alle numerose punture. «Per esigenze sceniche la ragazza doveva restare immobile per 5 - dice il regista della commedia - la giovane probabilmente non abituata alle punture delle terribili zanzare monferrine e poi al vistoso gonfiore delle gambe si è ulteriormente agitata, peggiorando ancor di più la situazione».

Dopo una notte in ospedale, più che altro per sicurezza, lo mattina successiva è stata dimessa.

Sicuramente non avrà un gran bel ricordo delle dolci colline monferrine. La speranza diffusa che la intrapresa lotta alle possa dare tempi celeri i risultati sperati. [r. sa.]

FINALMENTE PER YARIS TEMPI DI CONSEGNA RIDOTTI

VAI IN VACANZA CON LA TUA NUOVA YARIS

Grazie alla nuova fabbrica Toyota in Europa, [illegible] Yaris è più facile.
Motori: 1.0 (68 CV), 1.3 (86 CV) e 1.5 (106 CV) tutti [illegible] a fasatura variabile VVT-i che consente performance [illegible] e i consumi più bassi della categoria. [illegible] doppio Airbag • computer di bordo • cruscotto digitale fluorescente 3D • servosterzo • impianto hi-fi • garanzia di 3 anni o fino a 100.000 km.

3 [illegible] GARANZIA

Toyota Yaris. Il piccolo Genio.
Da L. 19.500.000 [illegible] in [illegible]

VALORE TOYOTA

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

SIAMO APERTI FINO ALLE 21

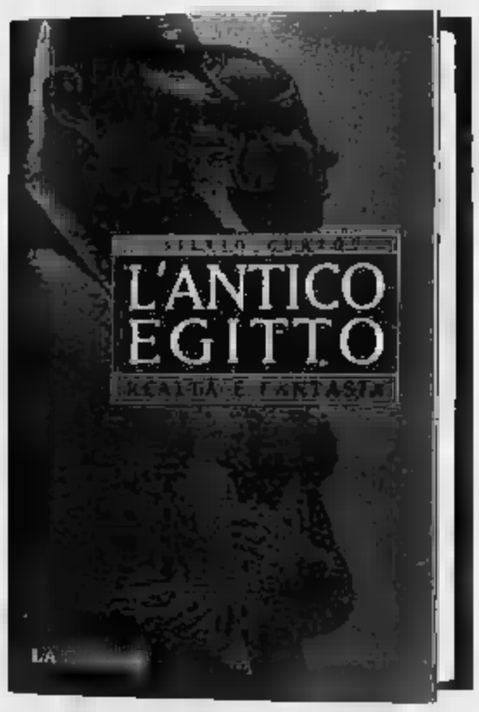
M.Testa

ASTI - VIA S. EVASIO 16/A
Tel. 0141 436.436 - Fax 0141 353.177

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse
nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi.
Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano
il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi
e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

[illegible] DISTRIBUITI [illegible] RCS LIBRI, [illegible] NELLE [illegible] LIBRERIE

I libri de LA [illegible]

Alba, la Conferenza dei servizi ha dato il via libera a tre progetti definitivi

Sette miliardi contro le alluvioni

Presto più sicuri Riddone, Talloria e Cherasca

Giuseppina Fiori

ALBA

Si è svolta in Regione la Conferenza dei servizi, che ha dato il via libera a tre progetti definitivi, per una spesa di 7 miliardi, riguardanti lavori p[illegible] la [illegible] in sicurezza dei tre torrenti che scorrono ad Alba: Riddone, Talloria e Cherasca. Mentre per [illegible] fiume Tanaro la costruzione degli argini per scongiurare i pericoli di inondazione è stata ultimata e sono [illegible] corso i collaudi da parte del MagisPo, per i tre torrenti molte opere [illegible] da realizzare.

[illegible] calcola che gli interventi finora eseguiti siano in grado di garantire la sicurezza in città del 50-60%. Con i 7 miliardi sarà possibile portare la percentuale al 75-80%. Per ultimare tutti i lavori previsti saranno necessari altri 22 miliardi che il Comune di Alba, capofila dei paesi interessati dai torrenti, ha chiesto sia alla Regione, sia allo Stato.

La Conferenza dei servizi ha approvato i tre progetti definitivi, ma occorrerà ora procedere [illegible] quelli esecutivi. Secondo le previsioni che si fanno in Comune, i lavori potranno essere completamente ultimati non prima di due o tre anni.

Per il Riddone, che scorre in località Mussotto, è in fase di ultimazione lo scolmatore, che riverserà le acque di piena nel Tanaro. Con il secondo lotto di lavori sarà allargato l'alveo fin oltre il ponte di strada Guarene. Con questo intervento, che comporterà una spesa di 3 miliardi, si metterà in sicurezza la zona di Mussotto, dove ci sono le scuole materne, elementari e medie.

Sul torrente Talloria, il nuovo lotto prevede il prolungamento del canale scolmatore, nonché l'allargamento dell'alveo fino al ponte Ravinali. Queste opere contribuiranno a ridurre i rischi di inondazione [illegible] buona parte delle località Vivaro e San Cassiano di Alba. La spesa prevista è di 3 miliardi.

Infine, per il torrente Cherasca si tratta di eseguire delle scogliere a difesa delle sponde, minacciate dall'erosione dell'acqua.

In questo caso oltre al miliardo che fa parte del finanziamento regionale di sette miliardi, sono disponibili altri seicento milioni messi a disposizione dalla Provincia.

Il torrente Talloria (come il Riddone e il Cherasca) con i nuovi fondi sarà reso più sicuro e Alba meno a rischio di inondazioni

Timori su possibili accorpamenti

Sanità, Alba-Bra per l'autonomia

ALBA

Timori nell'Albese e Braidese per i provvedimenti che conterrà il nuovo piano sanitario regionale, in fase di elaborazione: potrebbe prevedere l'istituzione di due nuove «Aziende sanitarie ospedaliere» che accorperebbero gli ospedali e la riduzione delle 4 Asl ad un'unica provinciale. Per fare il punto della situazione e decidere sulle iniziative da avviare, i sindaci Giuseppe Rossetto di Alba e Franco Guida di Bra hanno indetto una riunione per sabato nell'aula consiliare del municipio (ore 11). Sono stati invitati i rappresentanti delle categorie economiche (commercianti, artigiani, agricoltori, industriali); hanno aderito i comitati promotori del nuovo ospedale unico Alba-Bra e della nuova Provincia. Dice il sindaco Giuseppe Rossetto: «In questo momento [illegible] ci sono ancora ipotesi di soluzione su cui ragionare, ma noi vogliamo mettere le mani avanti. Rivendichiamo la piena autonomia dell'azienda ospedaliera Alba-Bra. In questo territorio abbiamo compiuto notevoli sforzi per razionalizzare i servizi ospedalieri attraverso la proposta del nuovo ospedale Alba-Bra e chiediamo che questo sia riconosciuto. Non vogliamo pagare per l'irrazionalità di altri ospedali». Aggiunge Rossetto: «Abbiamo un territorio omogeneo da salvaguardare, già unito sul piano di molti servizi. Per la Sanità non siamo d'accordo su un ventilato accorpamento dell'ospedale Alba-Bra con quello di Mondovì».

> I due sindaci «C'è un territorio omogeneo da difendere»

Interviene il sindaco braidese, Franco Guida: «Ritengo sia utile incontrarci, in un momento in cui si rincorrono voci [illegible] un piano sanitario che proporrebbe antistorici accorpamenti per [illegible] gestione della Sanità nella nostra zona. Accorpare spesso vuol dire razionalizz[illegible] con meno investimenti, meno risorse, mentre noi abbiamo un ospedale nuovo da costruire e non vogliamo trovarci in concorrenza con altri no[illegible]. Ci impegneremo a difesa del polo sanitario locale e per l'ospedale unico a Verduno». Il comitato promotore del nuovo ospedale si presenterà alla riunione con la richiesta da inoltrare alla Regione di realizzare celeremente la nuova struttura e [illegible] approvare subito il progetto definitivo, ultimato a dicembre 2000. Il comitato costituente la Provincia Alba-Bra ha diffuso [illegible] un comunicato in cui sostiene che «solo un'autonomia istituzionalizzata può dare la certezza di assicurare in zona i servizi di maggiore necessità per il cittadino-contribuente». I sostenitori della nuova Provincia si rammaricano per l'oblio in cui è caduto il progetto e affermano che nel frattempo la zona di Alba-Bra ha perso opportunità, servizi e che «le ultime notizie sul piano regionale della Sanità sono eloquenti». [g. f.]

RITROVATO IN UN VECCHIO MAGAZZINO COMUNALE ALBESE

Camioncino dei vigili del fuoco di inizio Novecento

ALBA. In un vecchio magazzino comunale, sepolto fra cumuli di scatoloni, è stato ritrovato il primo mezzo a motore dei vigili del fuoco. E' un automezzo in legno della Fiat, con il serbatoio e la pompa funzionanti a manovella, utilizzato dai vigili albesi nei primi del '900. Andato in «pensione», il vecchio camioncino era stato abbandonato in un deposito comunale e [illegible] allora [illegible] si era più ricordato della sua presenza. Il ritrovamento è stato definito «eccezionale» dal comandante dei vigili del fuoco albesi, Ferdinando Caranta, che ha contattato il comando di Cuneo per l'avvio delle pratiche necessarie al restauro. [g. c.]

La struttura di Barolo è stata progettata dall'architetto Arnaudo

Lo stabilimento di «Terre da Vino» dalle critiche agli apprezzamenti

BAROLO

Certi progetti architettonici sono come il vino: hanno bisog[illegible] di invecchiare un po', prima che di poterli giudicare serenamente. E' il [illegible] forse del complesso ideato dall'architetto cuneese Gianni Arnaudo per lo stabilimento della «Terre da vino» a Barolo: dalle iniziali polemiche è approdato agli attuali apprezzamenti, anche entusiastici, di riviste specializzate come «L'Arca» e «Casavivа» o di grande difussione come «Panorama». Gli esperti hanno messo in evidenza alcune soluzioni adottate per ridurre al minimo l'impatto ambientale, che stanno rivelando la [illegible] efficacia: le coperture ricurve in legno lamellare della grande struttura riprendono il profilo delle colline, così come le tracce color mais sulle pareti (vi ricordate le rastrelliere dove - sempre più raramente - si raccolgono le pannocchie?) e le lastre metalliche ossidate evocano «geometrie campestri» e il solfato di rame impiegato nelle vigne.

All'interno è notevole la passerella in legno e cavi d'acciaio sospesa a cinque metri d'altezza, dalla quale si possono controllare-ammirare le oltre tremila barrique, che, grazie al sistema ad alta tecnologia adottato nello stabilimento, vengono mantenute in un ambiente a temperatura costante di 12-13 gradi, [illegible] se tutto la struttura fosse scavata in una grande cantina sotterranea. «Il completamento dello stabilimento della "Terre da Vino" - spiega Arnaudo - mostra ora la forte integrazione [illegible] l'ambiente [illegible] per la quale è stato progettato, e dimostra che tradizione, modernità e tecnolo[illegible] possono convivere, grazie a un mix di forme architettoniche e scelta dei materiali più adatti». [m. bo.]

Le preziose barrique dello stabilimento «Terre da Vino» viste dalla passerella sospesa

IN BREVE

CARRU'

Attilio Cardone assessore al posto di Vincenzo Ferro

L'assessore carrucese Vincenzo Ferro si [illegible] dimesso dall'incarico per motivi personali. Continuerà il [illegible] impegno come consigliere comunale, mentre al suo posto nell'esecutivo subentra il consigliere Attilio Cardone con le deleghe a Industria, artigianato, patrimonio, bilancio, viabilità e trasporti. [g. sca.]

BRA

La frazione Bandito resta senza farmacia

La frazione Bandito [illegible] potrà disporre della farmacia. L'altra [illegible]ra il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli ha incontrato il Comitato banditese per l'apertura della farma[illegible]. Secondo una normativa na[illegible] poiché [illegible] presenti sul territorio braidese sette farmacie, Bandito vi dovrà rinunciare. Toselli, oltre a suggerire un punto vendita farmaci, ha proposto al Comitato un incontro con i parlamentari dell'area interessata. [i. b.]

ALBA

Cena «Single and Single» in discoteca ad Asti

Ultimo giorno, oggi, per prenotarsi alla cena con accompagnamento musicale che l'associazione «Single and Single» organizza venerdì alla discoteca CD di Asti (ore 21). Ritrovo [illegible] partenza da Alba venerdì alle 20,15, parcheggio del tribunale di fronte all'hotel «I Castelli». Per prenotazioni 3388326600. [g. f.]

ALBA

Rubò un compressore Condannato dal tribunale

Arrestato per il furto di un compressore per [illegible] misurazione della pressione dei pneumatici in un distributore di carburante. Emanuele Bresciani (25 anni, di Canale, è stato processato per direttissima in tribunale e condannato a due mesi di reclusione. Dopo il processo è stato scarcerato. [g. f.]

CISSONE

Tra vini di classe e secondi piatti

La Comunità montana Alta Langa e l'associazione Go Wine organizzano per domani (ore 20,30) una serata di degustazione vini e secondi piatti alla Locanda dell'Arco (ore 20.30). Per informazioni e prenotazioni 0173748200. [g. f.]

LA MORRA

Riforma dei servizi [illegible]ciali Conferenza con Livia Turco

Domani (sala incontri Cantina comunale, ore 21) l'on. Livia Turco interverrà a una conferenza-dibattito sulla nuova leg[illegible] di riforma dei servizi sociali. Interverrà l'assessore provinciale alla Sanità e Servizi [illegible]li, Mario Riu. [g. f.]

ALBA

Commissioni degustazione Stop [illegible] 6 al 18 agosto

La Camera di commercio comunica che l'attività delle commissioni di degustazione dei vini sarà sospesa dal 6 al 18 agosto, con chiusura del laboratorio di analisi. Coloro che intendono ottenere il certificato di idoneità dei vini doc e docg prima delle ferie, dovranno farne richiesta all'ufficio decentrato di Alba entro il 25 luglio. [g. f.]

Una folla commossa ha partecipato ai funerali nel Duomo. Aveva 59 anni

Ieri l'addio all'enologo Livio Testa

Era stato direttore tecnico di «Fontanafredda»

ALBA

Una folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali, nella parrocchia del Duomo, dell'enologo Livio Testa, 59 anni. L'uomo, molto conosciuto negli ambienti vitivinicoli per essere stato a lungo direttore tecnico della rinomata casa vinicola Fontanafredda, è morto all'ospedale San Lazzaro. Era andato in pensione due anni fa: era a casa da poche settimane quando si manifestò la malattia che l'ha portato alla morte. Livio Testa era nato a Cuneo e aveva frequentato l'Istituto tecnico agrario enologico di Alba. Appena diplomato fu assunto da Fontanafredda, dove lavorò dal [illegible] al 1967. Dal '68 al '73 era stato dipendente della canti[illegible] Kiola. Nel 1974 tornò a Fontanafredda, dove rimase fi[illegible] al 1999. Nel mondo vinicolo aveva ricoperto varie cariche. Da molti anni era presidente della sezione piemontese dell'Associazione enotecnici [illegible] enologi italiani, nonché consigliere nazionale dell'ente. Era anche presidente di alcune commissioni operanti in campo enologico.

Livio Testa era andato in pensione due anni fa. Nato a Cuneo aveva frequentato l'Istituto tecnico agrario enologico di Alba

Il direttore di Fontanafredda, Giovanni Minetti, che è anche presidente del Consorzio di tutela del barolo e barbare[illegible] dice: «Il mondo del vino perde [illegible] uomo di grande valore professionale e umano. Era un profondo conoscitore della realtà viticola ed enologica non solo delle Langhe, ma del Piemonte e anche a livello nazionale. Era conosciuto in Italia e all'estero. L'azienda lo ricorda per la sua dedizione, serenità e grande professionalità dimostrate in oltre 30 anni di collaborazione». Aggiunge un altro conoscente, Giancarlo Montaldo: «Livio Testa è stato uno degli uomini che hanno contribuito a far grande il barolo e i vini delle Langhe. Nelle cariche che ha ricoperto, ha messo a disposizione dei colleghi la sua esperienza tecnica. Ha sempre lavorato con molto rigore e senza clamore».

Abitava [illegible] la famiglia in corso Michele Coppino 14: lascia la moglie Rinuccia, il figlio Federico, anch'egli enologo e impiegato a Fontanafredda, la figlia Giorgia. Dopo le onoranze funebri, la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Bra. [g. f.]

Abitava in via Piave [illegible] Bra

Deceduto (70 anni) ex maresciallo capo [illegible]

L'ex maresciallo Valeriano Doria era originario di Taranto I funerali si svolgono oggi nella chiesa di Sant'Antonino Lascia la moglie Marina Gandino e tre figli

BRA. E' morto a 70 anni l'ex maresciallo capo [illegible] carabinieri Valeriano Doria, originario di Taranto e residente in via Piave 31. Colpito da infarto mentre andava in bici, era stato ricoverato al «Santissima Annunziata» di Savigliano. Doria lascia, oltre alla moglie Marina Gandino, i figli Maria Dolores, [illegible] anni; Giusy (35), e Valeriano (29). I funerali si svolgono oggi in Sant'Antonino alle 16,45. La salma verrà tumulata nel cimitero di Mandurio, suo paese d'origine. [i. b.]

V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
[illegible]. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it
da giugno a settembre
AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO
RIVIERA ADRIATICA: da Courmayeur a Gabicce
RIVIERA VENETA: [illegible] Aosta [illegible] Grado
RIVIERA [illegible] da Castellamonte [illegible] Sanremo
da luglio: AOSTA - OROPA
tutto l'anno: VALLE D'AOSTA / ANNECY / CHAMBERY
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio
Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
[illegible]. 0141.3510.11 - Fax 0141.35610.14

Alge per la casa

bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa

Villeroy & Boch

Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare

12000 metri quadri ■ esposizione suddivisi per **15** negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito **www.alge.it**

ALGE per la casa

Per avere ulteriori informazioni e consigli subito il coupon:
Alge spa Via Giustetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME NOME N.
VIA CAP CITTÀ PROV.
N° TEL. E-MAIL

ASTI C.SO TORINO 483
FAX
ALBA VIALE 9
TELEFONO 60
CASALE M.TO CASALE
FAX 0142 79.645
TORINO T.SE
TELEFONO 11 89
FAX 11 89.62.996
PINEROLO • TORINO • SAN GIORGIO
CUNEO • FOSSANO • IVI • CHIVASSO
VERCELLI • VIGLIANO B.SE • TOCE

www.idrocentro.com

ADAT
www.idrocentro.com

Incontri, convegno e i concerti di Enzo Jannacci e Vinicio Capossela al Politeama civico

Saluzzo regina della musica

Per tre giorni con il Grinzane Festival

Fra le tante proposte il libro «Un enigma chiamato Pupo» le poesie scelte da Mario Baudino e spettacoli di danza

Da sinistra Vinicio Capossela ed Enzo Jannacci attesi venerdì e sabato sera

Vanna Pascatosi
SALUZZO

«Il canto delle parole», la sezione di letteratura e musica del Grinzane Festival animerà venerdì, sabato e domenica, una città profondamente legata alle note, com'è testimoniato dalla presenza della Scuola di Alto Perfezionamento musicale. L'iniziativa, alla sua 2ª edizione, ripropone la formula di alternare ai concerti, convegni, presentazioni di libri e, per la prima volta, performance di teatro con musica e danza.

Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane e poco alla guida anche dell'Apm: «La 2ª edizione sancisce la validità del progetto e siamo grati al presidente della Fondazione della Crs, Gianni Rabbia, per l'appoggio che ci sta dando. Saluzzo è una città straordinaria: bisogna guardare a Spoleto come a un modello che qui potrà essere riproposto».

In questa edizione, arricchita rispetto alla precedente - e cui hanno collaborato con il Premio Grinzane e la Fondazione Crs, Regione, Comune, Apm - viene istituito un premio Grinzane per la musica. Riprende Soria: «Avevamo già dato un premio del Grinzane al miglior testo nell'ambito del Festival di Recanati per la canzone d'autore. Quello di Saluzzo è la testimonianza della volontà del Festival di stare vicino ai giovani e promuovere l'unità della cultura e della creatività emersa come esigenza nell'indagine europea su libri, giovani e musica».

Il premio verrà consegnato a Vinicio Capossela, Enzo Jannacci e Radio Uno Rai, sabato, alle 13, nell'Oratorio della Croce nera. In piazzetta San Nicola, da Soria, Rabbia e dal sindaco di Saluzzo, Stefano Quaglia. L'Oratorio è uno degli spazi deputati a ospitare «Il canto delle parole», con il Chiostro di San Giovanni dove venerdì, alle 18, prenderà il via il Festival con la presentazione del libro «Un enigma chiamato Pupo». Provocato dalle domande del giornalista Jonathan Giustini, Pupo, il fiorentino Enzo Ghinazzi, racconterà i suoi 25 anni di carriera.

Alle (ore 21,30) al Politeama civico il primo dei due concerti in programma. Protagonista Capossela con la sua ultima fatica discografica «Canzoni a manovella». Sabato la giornata inizierà nell'Oratorio della Croce nera, alle 11, con il convegno «2001 Odissea nella musica: uno sguardo sulla salvaguardia della "diversità" musicale».

Sul tema si confronteranno, moderati da Massimo Cotto, direttore artistico di Rai Radiouno, Gabriele Ferraris, Alberto Campo, Enzo Gentile e Franco Fabbri. Dopo la pre- in piazzetta San Giovanni (ore 18) «concerto e poesia» a cura di Mario Baudino. Interverranno con Baudino, Giuseppe Conte, Milo De Angelis e Tomaso Kemény, sulle musiche di Vittorio Mucò e Fabrizio Ferrero (al piano), voce recitante Giancarlo Judica Cordiglia, regia di Dario Musso (ingresso libero). Alla sera, al Politeama, concerto di Jannacci, preceduto, alle 20, da un appuntamento musical gastronomico: la pianista cuneese Laura Giordano accompagnerà un buffet occitano a cura delle Terre del Marchesato, nel Chiostro San Nicola. I biglietti per i concerti costano 25 mila (prevendite Ufficio Affissioni, tel. 0175/46135 - 0175/76333) - e-mail a «foreventsatin.it».

Domenica (inizio ore 11) ancora alla Croce nera Franco Fabbri presenta il libro di Roberto Barbolini «Chiamala veglia»; alle 17, poesie di Giuseppe Conte su musiche originali di Matteo Negrin «Canti d'Oriente e d'Occidente» e, alle 21, spettacolo di danza dell'Impresa Odile di Cuneo, voce recitante Luca Occelli. Ingresso libero per tutta la giornata.

TRADIZIONI

Nei boschi valdostani rivivono i riti dei Celti

Personaggi in costume antico durante una passata edizione di «Celtica». La grande kermesse dedicata agli usi e ai costumi dei Celti s'inaugura domani a Courmayeur

Stefano Sergi
COURMAYEUR

Arriveranno a migliaia, fra costumi antichi, sciabole, archi, danze secolari, musiche e leggende di un tempo che fu, ai piedi di quella che chiamano la Grande Montagna Sacra. E' «Celtica», la Woodstock dei sognatori, un grande raduno di quanti hanno dentro la cultura e la tradizione dei Celti. Nello splendido secolare bosco di Peuterey, affacciato sui 4810 metri del Monte Bianco, a Courmayeur, da domani a domenica si svolge la 5ª edizione della grande kermesse fatta di balli, mostre, concerti, stage, sfilate. E' organizzata dal Clan Mor Arth, Clan della Grande Orsa e società Opere Buffe.

Centinaia di persone in accampamenti e costumi d'epoca, provenienti da tutta Europa, daranno vita a una festa popolare zeppa di suggestione, sotto le stelle, in mezzo ai falò. «Celtica» è una miriade di appuntamenti piccoli e grandi che si allargano fino a Morgex, Pré-Saint-Didier e Aosta. Un evento struggente e coinvolgente, dove gli antichi riti si mescolano per condividere respiro del e le fiamme dei fuochi. L'anno scorso arrivarono anche le Fiamme Gialle i pastori tedeschi. Non era una variante pittoresca della festa, ma una rete della guardia di finanza con i cani antidroga. Trovarono un po' del che, oltre ai fuochi, accesero qualche spinello di troppo. Negli antichi riti tutto era permesso, oggi un po' meno.

Il programma prevede, domani alle 10, l'apertura delle mostre allestite nella Maison Fleur di Courmayeur, sei esposizioni dedicate a Celti, Longobardi, ai loro monili e alle loro armi. Dalle 17, nel centro di Aosta, «Grande parata delle Nazioni Celtiche». Gli appuntamenti si susseguiranno a ritmo incalzante, dal mattino a notte fonda, fino a domenica. Passeggiate a cavallo, concerti, sfilate, lezioni di usi e costumi dei Celti, ricostruzioni storiche, dibattiti, . Ci stage di cornamusa, violino, flauto, costruzione dell'intreccio celtico, tiro con l'arco, danze scozzesi e irlandesi, intaglio su cubio, scherma antica. Sabato sera anche osservazioni astronomiche e, alla fine del concerto di musica e danze celtiche, l'accensione druidica Grande Fuoco. Dall'una del mattino, nel buio del bosco del Peuterey, risuoneranno i tamburi e i canti di tribù e Clan, riuniti sotto pini e abeti secolari.

Nei quattro giorni di «Celtica», gruppi storici allestiranno campi in cui si svolgeranno scene di vita quotidiana e attività dell'epoca. Tra le formazioni musicali più spettacolari, ce n'è una di sole cornamuse scozzesi, la «Bowhill Pipe Band». Infoline 0165/361164 oppure *www.celticavda.com*.

RADUNI

Alessandria invasa dai centauri

ALESSANDRIA. La città e Castellazzo Bormida, dove sorge il santuario della Madonna della Creta, patrona di tutti i centauri, si preparano alla grande invasione di migliaia di motociclisti per il 56° raduno internazionale «Madonnina dei centauri». I primi arrivi, da tutta Europa, sono previsti per domani, e domenica poi saranno almeno diecimila a dare vita alle varie iniziative in città ed a Castellazzo Bormida.

Ma non solo motori. L'amministrazione comunale, per i centauri, ha infatti programmato alcuni interessanti appuntamento musicali e spettacolari. Venerdì 21,30 nei giardini pubblici concerto «live» della «Formula Tre», il gruppo storico di Lucio Battista del quale proporrà le più belle canzoni oltre ai successi del gruppo. Sabato invece, stessa ora, viaggio sotto le stelle con «Fabrizio Poggi & The Chickens».

Domenica spettacolo di gruppi folcloristici. [f. m.]

IN LOCANDINA

Galliate

«Luci per il rock VII»

Il passaparola è già cominciato fra i patiti di underground e dintorni: sono tutti invitati alla festa rock per ricordare l'amico Gianluca Ciapotti e aiutare l'associazione «Noi per loro». E' arrivata alla settima edizione «Luci accese per il rock» e si svolge nel Castello Sforzesco di Galliate, nel Novarese, a partire dalle 21 di domenica. Partecipano i «Summer of Love», «Heavy Soul», «Happy Lassia», «4 in Condotta», «A.C.R.E» e «Vox». Il ricavato andrà all'associazione «Noi per Loro» che organizza il viaggio e i soggiorni nel Novarese dei bambini bielorussi.

Muzzano

I concerti d'estate

Muzzano, Biellese, presenta i concerti d'estate. Saranno alla Confraternita, ad ingresso libero. Esordio sabato con la Corale lirica Puccini per un omaggio a Verdi; il 14 Solisti e musica da camera da Bach a Brahms; il 21 «Itinerario guidato» da Vivaldi a Brahms; il 28 pagine di Mozart, Beethoven, Chopin e Listz. Il 31 agosto nel parco dei Salesiani allestimento «L'amico Fritz» di Mascagni.

Zumaglia

Debutta Teatrando

Nei weekend di luglio torna l'appuntamento con lo spettacolo nel parco del Castello di Zumaglia, nel Biellese, che Teatrando propone ormai da otto . La nuova edizione sarà dedicata alla mitologia classica: «Atalanta, un anno dopo» è il titolo della piece. Venerdì e sabato con ingresso a gruppi dalle 20,45 alle 22,15. Biglietto a 17 mila lire, ingresso gratuito per i minori 12 anni. Informazioni: 015/2593167.

Rocchetta Tanaro

Percussioni cubane

Si chiama «2001 - Verso la rassegna svolgimento a Rocchetta Tanaro, sulla statale tra Asti e Alessandria. Oggi, dalle 9,30, nel salone «Braida» è in programma la giornata conclusiva del «Chiquitico's stage» con il percussionista cubano Ferdinando Despaigne Vadey, che propone lo studio di strumenti provenienti dai Caraibi e dal Centroamerica. Questa sera dalle 21,30 spettacolo finale. Il programma prosegue domani sera con il concerto dei «Tamtando» (ingresso gratuito) e sabato ancora musica cubana «Impacto latino». Per altri dettagli: 0141-271780.

Rosignano

Revival Anni Sessanta

Nell'area coperta della «Cantina sociale del Monferrato», nel centro in provincia di Alessandria, revival della musica Anni Sessanta: venerdì alle 22, Fausto Leali in concerto. Sabato, alle 17, Rocky Roberts.

facezzemi.it

pp 192 - L. 48.000

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

Regione Piemonte

Comune di Demonte
Comune di Vinadio

Ecomuseo della pastorizia
Valle Stura di Demonte
Pietraporzio - fraz. Pontebernardo

Comune di Sambuco
Comune di Pietraporzio

Comunità Montana
Valle Stura di Demonte

MUZICO MUZICANTES

Dalle nostre vallate ai Pirenei un viaggio nel mondo musicale occitano.
Una mostra che, con l'esposizione di strumenti, documenti e fotografie, introduce nella straordinaria complessità della più ricca tradizione folkloristica europea: quella delle terre d'Oc

PROGRAMMA MANIFESTAZIONE

VENERDÌ 6 Luglio

ore 21,30

Demonte (Palatenda)
Apertura della manifestazione:
"LOU SERIOL"
(la nuova musica tradizionale delle valli occitane)

SABATO 7 Luglio

ore 18,00

Sambuco (Centro di Documentazione Valle Stura)
Apertura della mostra:
"La draia. I bambini raccontano la fauna alpina"
Rinfresco ed animazione musicale

ore 21,30

Vinadio (Salone Parrocchiale)
L'ESCABOT
(il canto corale polifonico delle tradizioni occitane)
Segue festa da ballo nel Rivellino del Forte

DOMENICA 8 Luglio

Pietraporzio fraz. Pontebernardo

Ore 16,00

Inaugurazione della mostra "Muzico Muzicàntes"
presso l'Ecomuseo della Pastorizia

Ore 16,30

LOU DALFIN in concerto
Rinfresco per tutti

SABATO 7 Luglio e DOMENICA 8 Luglio

Animazione musicale di strada
nei paesi della valle con il gruppo
"LA CHOURMO"

Per informazioni:
Comunità Montana Valle Stura
Piazza R. Spada, 19 - DEMONTE
Tel. 0171 955555

LA PARTECIPAZIONE A TUTTE LE MANIFESTAZIONI È GRATUITA

STASERA AL CINEMA

CUNEO E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.844
La vendetta di Carter
Ore 20-22,30
L. 12.000 - fun. L.

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
La carica dei 102
Ore 22
L. 8000 - fun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-294.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - fun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-294.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - fun.

CORSO. Tel. 0131-268.080
La maschera di schiuma
Feriali: ore 20,15-22,15.
Sab. e festivi: ore 20,15-22,30
L. 12.000 - fun. L. 7000

BALLERA. Tel. 0131-252.112
I gattoni
Feriali: ore 20,10-22,15.
Sab. e festivi: ore 15,10-18,10-20,10-22,15
L. 12.000 - fun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,25-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - fun. L. 7000

CRISTALLO - Sala Gabriele. Tel. 0131 - 349.
Ore 19-22,15;
L. 12.000 - fun. L. 7000

CRISTALLO - Sala Eleonora. Tel. 0131 - 349.321
La parola di mio padre
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000 - fun. L. 7000.

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30.
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30.
L. 10.000/8000

ROSSI. Tel. 0143-667.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - fun. L. 7000

VITTORIA. Tel.
Shrek
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e festivi: ore 15,30-17,10
18,50-20,30-22,25
L.

tel. 0142-[illegible]2.081
The guilty - Il colpevole
Ore 20,15- 22,20.
L. 10.000 - fun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

ITES. Tel. 0143-821.472
Il cigno 3
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Oggi chiuso
Ore 22,30.
L. 12.000/8000 - fun. L. 7000

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15.
L. 12.000/8000 - fun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15.
L. 10.000/7000 - fun. L. 7000

Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi:
15,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - fun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi:
ore 15,30-18,30-20,30-22,30
L. 7000

CineTeatro SOCIALE. 0131-942.276
Pearl Harbor
Ore 21,30.
Sab. e festivi:
ore 15,30-18,15-22.
L. 12.000 - fun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel.
Oggi chiuso
Ore 22,20.
L. 10.000/7000 - fun. L. 7000

LUX. Tel. 0141-594.147.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085
Teatro

RITZ. Tel. 0141-530.085.
Il sarto di Panama.
Orario: 20,05; 22,30

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Pearl Harbor.
Orario: 21,30.
Biglietto: fer. 10.000 (7000). Lunedì 5000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
CHIUSO PER FERIE

DIANA. Tel. 0141-524.669
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE. 0141-702.788.
CHIUSO

LUX. Tel. 0141-702.788
CHIUSO

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496.
CHIUSO

MULTISALA Sala Verdi Tel. 0141-701.456.
OGGI RIPOSO

MULTISALA Sala Aurora
OGGI RIPOSO

MULTISALA Sala Italia
OGGI RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.018.
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel 0141-982.268
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il dal francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la politica.
HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia regista che rapisce una petulante attrice al fine di fame star del underground
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghe-. Film in lingua originale con sottotitoli.
TESTA TRA LE STELLE. Commedia. In villaggio irlandese mancano le donne. Per rimediare drammatica situazione per i numerosi scapoli della zona, il vivace Kieran decide di invitare alcune reginette di bellezza americane per la paese.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre sorpresa che il consorte aveva un amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui e il suo mondo.
I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, ha un grosso debito di gioco e chiede a un gruppo di amici, sempre in vena di scherzi, di aiutarlo.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto potenti e dalle donne.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchi-
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai di tra loro e problemi di vario da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia con attore teatrale impegnato palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di ormai lunga e apprezzata carriera. sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, vicende del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato in missione.
IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
. Cartoon. La solitaria esistenza di un irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe
FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes.
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera. (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. intende denunciarlo, lui è disposto tutto pur di fermarla
TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nel film s'imbatte videocassetta di un film che causato la morte del suo professore.
THE Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
TOP MODEL PER CASO. Commedia. La restauratrice Amanda divide casa a New York con quattro top model. Una di loro s'innamora di un giovane che vive nel palazzo accanto ed assiste a omicidio che commette.
DI VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, perso- solitario che la per strizzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino.
UNBREAKABLE. Thriller. Bruce Willis è un predestinato: sopravvissuto a incidente ferroviario, avvicinato da un misterioso personaggio (Samuel L. Jackson).
URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Proiettati a in cinematografia, tre giovani scrivono allettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà.
VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia.
YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all' festival di Cannes. Il film di Edward Yong descrive la vita quotidiana di una famiglia di Taipei.

CUNEO E PROVINCIA

SALUZZO
CORSO CINCO Abbà). 0171-031 771/444.285. **Thirteen** Dr. 22
. Tel. 0171-692.516.

SALUZZO
EDEN. Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER FERIE
MORETTA. Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE
SALA ORDET. Tel. 0173-284.953.
CHIUSO PER LAVORI

SAVIGLIANO
COMUNALE Tel. 0175-346.901
CHIUSO PER FERIE

FOSSANO
MODERNO Tel. 0171-202.211.
CHIUSO PER FERIE
CHELLADRIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Un affare di gusto. Dr. 20,30; 22,30
Sala 2: Urban legend 2 Dr. 20-22; 22,40
Sala 3: Ritorno a casa. Dr. 20,15; 22,20
Sala 4: Little Nicky - Un diavolo a
Dr. 20,45; 22,30
Sala 5: Shrek. Dr. 20,15; 22,20
Sala 6: The guilty - Il colpevole. Dr. 22,35
Il sarto di Panama. Dr. 20,10
Sala 7: Shrek Dr. 19,45; 21,30
Sala 8: Pearl Harbor. Dr. 21
Sala 9: La vendetta di Carter. Dr. 20,15; 22,40
Spot. Dr. 20,20
I Gattoni. Dr. 22,30

MONDOVÌ
MULTISALA MAESTRO. Tel. 0172-412.317.
Il lunedì ingresso 7 mila.
Dr. 20; 22,20
Sala Max: I gattoni. Dr. 20; 22,20
Sala Migno: Il gusto degli altri. Dr. 20; 22,20
MULTI Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Shrek. dr. 20,15; 22,15
Sala Millenium: Pearl Harbor. 21.30
LUX. Tel. 0171-946.089.
CHIUSO PER FERIE
FERRINI. Tel 0171-619.131
CHIUSO
F.LLI VACCHIETTI. Tel. 0173-750.277.
Tel. 0171-211.726
CHIUSO
SALA NORA. Tel. 0174-701.552.
CHIUSO
MATERI. Tel. 0172-469.324.
CHIUSO PER FERIE
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

CORTEMILIA
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-82.457
CHIUSO PER FERIE

CELSIOR
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO
MARETTI
CHIUSO

CINCO. Tel. 0175-43.756.

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
CHIUSO PER FERIE

BORGARO. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA.
Pearl Harbor. Dr. 21.15.

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.76.07. **Top caso.** Dr.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek.** Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Dr.: 15; 18,30; 22. Sala **Urban legend - Final Cut.** 14. Dr.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Dr.: 15; 18,30; 22. Sala 2: Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek.** 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via B. Alberto 27, 540.110. **La ciénaga.** 10,30; 18,35; 20,40; 22,30
C. 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Vengo - Demone flamenco.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, 436.07.23. **Il mio Hollywood.** Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vlet. 14.
CIAK corso G. Cesare 106, tel. 232.029. **replicant.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.4 **Pearl Harbor.** Dr.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Rivarossa via Montalcone 62, tel. 327.2214. e, Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombreuse via Montalcone 62, 327.2214. **A l'attaque!.** 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
piazza Sabotino, 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO piazza Sabotino, 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ESSA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Dr.: 20; 22,30.
ESSA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Dr.: 20; 22,30.
B. Buozzi g. via Roma, tel 530.353. **Con la testa fra le stelle.** Dr.: 16; 18,05. **The Guilty - Il colpevole** Dr.: 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Dr.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.58.96. **Se fossi in te.** Dr.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
via S. Teresa 5, 534.014. **La stanza del figlio.** Dr.: ; 18,30; 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **di Carter.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, 812.5605. **Yi Yi.** Dr.: 16,30; 21.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Ar 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I gattoni** Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Tre replicanti.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Dr.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Subalpina, 562.01.45. **Il segreto.** V.M. 14. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La follia dell'imperatore.** Dr.: 16,30; 18,30. **Unbreakable.** Dr.: 20,15; 22,30.
Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
SILENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Kiss me Kate.** Musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli Amedeo Amodio. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con D. Manzicaccio: 3 ore. Repliche fino al 15/7. Biglietteria (ore 10,30/18 - 19,30/20,30). tel. 8815241/242.
REGIO G. PU Concerti d'estate con l'orchestra del Teatro Regio (Cortile di Palazzo Reale ore 21,30): 20/7 Renzetti re, musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak; 27/7 Günter Neuhold direttore, musiche di Beethoven, J. Strauss jr. L. 20.000. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 011 8815.241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: 17 chiello - Grande stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf. tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano Teatro Stabile. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma Tel. 011 517.6246, n° 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GROCELLO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogiotto.it. Informazioni e prevendita «Astigiteatro» e «Vignaledanza»

CONDIZIONAMENTO

DAIKIN Galletti

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

www.idroterm.com
IDROTERM

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

Il 35° Festival teatrale sarà inaugurato dal testo di Benni con l'Archivolto di Genova

Verezzi, Dighero prepara il debutto

«Onehand Jack» apre l'11

Le compagnie ospiti di piazza S. Agostino Foà, la Caldonazzo e Quartullo provano il «Miles» a Roma

Ugo Dighero (a sinistra) protagonista di «Onehand Jack» di Stefano Benni A loro Arnoldo Foà e Pino Quartullo nelle prove del «Miles Gloriosus»

Stefano
BORGIO VEREZZI

All'interno del teatro Modena di Sampierdarena (e ancor prima all'Agorà, nelle viscere del Teatro della Tosse), prende poco alla volta corpo «La storia di Onehand Jack», intrigante e paradossale vicenda partorita dalla fantasia dello scrittore Stefano Benni portata in scena dall'Archivolto, con la regia di Giorgio Gallione. E' lo spettacolo a matrice circense (rappresentato da tredici fra attori, funamboli, danzatori, giocolieri e artisti di strada) che, tra poco più di una settimana, la sera dell'11, aprirà la 35ª edizione del Festival di Borgio Verezzi.

Il palco è montato, le poltroncine verdi già occupano piazza Sant'Agostino. E' tutto pronto, mancano soltanto gli attori. Il loro arrivo quassù, lo conchiglio case incastonate nel borgo saraceno, è previsto nel weekend, per rifinire le prove sul posto. De «La storia Onehand Jack», ragazzo con un braccio solo, che diventa uno straordinario virtuoso del contrabbasso, è protagonista Ugo Dighero, componente storico dei Broncoviz e volto noto anche alla grande platea televisiva per le sue partecipazioni a trasmissioni cult come serial «Un medico in famiglia» e «Mai dire gol».

Dice Benni, che per l'Archivolto ha già scritto «Il bar sotto il mare», «Amleto» e «Pinocchio»: «Mi piace pensare che ha l'uso di una sola mano, però ce la mette tutta e riesce a superare ogni ostacolo. dato carta bianca a Gallione, ancora non conosco risultato finale. Però sono tranquillo: il regista conosce le mie idee, e io conosco i suoi linguaggi». E, da quel che si può intuire, sbirciando le prove al «Modena», si tratta di un'allegra, vorticosa babele gangster, dark lady e mafiosi da operetta, impregnata di atmosfere jazz e whisky, sigari e musiche strane, dolcissimi veleni e danze pagane.

Anche per Pino Quartullo, Nathaly Caldonazzo e Arnoldo Foà, i ruoli di Palestrione (il servo furbo), Filocomasio (la bella innamorata) e Pirgopolinice (il Miles) sono da tempo iniziate le prove del «Miles Gloriusus», «Il vantone», cioè il testo di Plauto, tradotto in romanesco da Pier Paolo Pasolini: l'intero gruppo è impegnato a Roma, al Teatro San Raffaele. Il «Miles» sarà a Verezzi, anch'esso in prima nazionale, dal 19 al 21. «Falstaff e le allegre comari di Windsor» (26-28 luglio) ha debuttato proprio ieri sera al Teatro Romano di Verona: Giorgio Albertazzi è Falstaff, la regia è di Gigi Proietti.

Al Teatro Goldoni di Venezia, sotto la guida dell'eclettico svizzero Benno Besson, procedono i preparativi do «L'amore delle tre melarance» (31 luglio, 1-2 agosto), la di Carlo Gozzi Edoardo Sanguineti. Della coproduzione Teatro di Genova-Stabile del Veneto in collaborazione con la Biennale di Venezia, sarà protagonista Lello Arena. Ancora ieri, al San Babila di Milano, sono scattate prove di «Serial killer per signora» (5-6 agosto, prima nazionale), vivace musical diretto Gianluca Guidi. Chiuderà Festival (10-12 agosto) un'altra prima: «Maria Stuarda» di Schiller, nella versione di Dacia Maraini, con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio primedonne, che presto inizieranno la preparazione a Castel San Giovanni (Piacenza).

Il via con il chitarrista Tommy Castro

A Diano Marina arriva un «weekend in blues»

Da venerdì a domenica sera la rassegna con band guidate da star internazionali

Enrico Ferrari
MARINA

Se Sanremo è «la» città della canzone italiana, ogni estate Diano Marina diventa capitale blues. Quest'anno, per la quarta edizione, la musica del diavolo approda in riva al da venerdì a domenica una spettacoli gratuiti in piazza Martiri, piazza del Comune. Tutti i concerti avranno inizio alle 21,30. Il programma preparato dal Comune Diano con la consulenza artistica della Publimod si apre subito con un grosso calibro: il chitarrista Tommy Castro la sua band. Il solista, dall'espressiva soul, ha suonato con l'ex presidente Bill Clinton, noto sassofonista dilettante.

Il californiano Castro si è ispirato al bianco di Eric Clapton e Mike Bloomfield, ma ha anche approfondito l'eredità artistica di B.B. King, Buddy Guy, Ray Charles e James Brown. Ha avuto il privilegio di accompagnare importanti come Carla Thomas e Albert King, chitarrista di grande sensibilità. Al fianco del leader ci saranno il bassista Randy McDonald, Keith Crossan al sax e Billy Lee Lewis alla batteria.

Sabato, si prosegue con l'interprete blues «Louisiana Mojo queens», alias Kertria Zeno, che ha cantato con Diddley. Si esibirà la Morblus band, formata da quattro preparati strumentisti di Verona e arricchita fiati della «Boomer Horns». Seguirà la performance del cantante e chitarrista Tino Gonzales il suo gruppo, che fonde sonorità latine alla musica afro-americana. Il festival si chiuderà domenica con il gospel di «American voices of praise» diretti da Kay Foster Jackson, figlio del sassofonista di B.B. King. Seguiranno Willy Kent and his Gents (blues di Chicago).

Conclude l'assessore al Turismo di Diano, Marco Greco: «"Diano blues" è la manifestazione più importante dell'estate: un evento che, ci auguriamo, coinvolgerà tutta la città. Il programma è di alto livello».

Dopo 62 anni, cambia la formula del concorso di bellezza più prestigioso e popolare

Per Miss Italia le nuove «nomination»

Reginette di Piemonte e Valle d'Aosta elette alle prefinali

Marco Piatti

Luglio, mese caldissimo anche per i concorsi di bellezza. Miss Italia, il più prestigioso, assegna proprio in luglio gran parte delle fasce regionali che daranno l'accesso alle prefinali nazionali di San Bene- dal al 26 agosto. La «manifestazione più prestigiosa ha davanti fittissimo di appuntamenti: venerdì alla di- «Mediterraneo» Asti, poi ancora il 10 luglio ad Asti (in piazza (sarà eletta Miss Asti), quin- al «Globo» di Borgovercelli per l'elezione di Vercelli, il 15 a Michele di Mondovì e il 17 al «Luna Rossa» di Bosco Marengo (Al). Quest'anno però ci sono novità per Miss Italia. Dopo cambia la formula attraverso la quale si scelgono le più belle delle 21 regioni italiane: in tutte le finali, la giurie, anziché attribuire direttamente il massimo titolo (Miss Piemonte, Miss Valle d'Aosta, Miss Lazio, Miss Sicilia eccetera), eleggono le due ragazze più meritevoli con la qualifica, per esempio, di «Nomination Miss Piemonte», «Nomination Miss Valle d'Aosta» e via dicendo, le quali vengono ammesse alle prefinali nazionali del concorso in programma anche quest'anno - per la quarta volta consecutiva - a San Benedetto del Tronto. Qui la Commissione Tecnica deciderà, le due, per ogni regione, chi è la vincitrice: la prescelta - che assume il titolo, per esempio, di «Miss Piemonte» - si qualifica direttamente per le Finali di Salsomaggiore Terme, mentre l'altra «nominata» rientra nel gruppo delle prefinaliste e riprende la gara. Così, come detto, per tutte le regioni, ognuna delle quali porta alle Prefinali una miss in più rispetto agli anni scorsi. A San Benedetto Tronto arriveranno ragazze, mentre in finale saranno presenti come sempre 100 candidate.

Nella foto alcune piemontesi in passerella durante queste ultime Qui a sinistra le ragazze di «La più bella mondo» e nell'immagine a destra le concorrenti di Miss Italia

«E gioco gioco - spiega il patron, Enzo Mirigliani - non una sfida. "Miss Nomination" è già di per un titolo importante e nessuna delle due esce sconfitta: entrambe infatti possono finale, uno automaticamente, l'altra qualche giorno dopo. Del resto anche a Salsomaggiore Terme, nel momento clou, Miss Italia viene scelta la stessa formula del confronto fra due miss, appunto prima e seconda».

Da Miss Italia alla «Più bella del mondo» che ha appena concluso, al «Jimmy's» di Valdengo in piazza a Borgomanero, le due prime serate regionali. Il prossimo appuntamento sarà al Lago d'Orta, all'hotel «Approdo» di Pettenasco. Questo concorso porterà le finaliste nazionali al Festival del Film di Cannes, dove le giovani selezionate - dopo la finale di Gabicce - saranno le «madrine». Martedì 10 luglio a Castelletto Ticino, discoteca «Gilda», invece, selezione novarese della «Modella per l'arte».

Calcio, contro formazioni inglesi, francesi e svizzere

«Mazzola» vince in Liguria

Bis in memorial a Bordighera

La formazione «Valentino Mazzola» guidata da Carlo Farina che si è imposta per la seconda volta consecutiva in un torneo a Bordighera dove partecipavano anche compagini francesi svizzere e inglesi

ASTI

Bella impresa del Valentino Mazzola, «storica» formazione astigiana che nell'ultima stagione ha militato in Terza categoria.

I ragazzi allenati da Carlo Farina, infatti, hanno vinto il resto «Memorial Angela Modafferri» che si è disputato a Bordighera: per gli astigiani si tratta del secondo successo consecutivo nella manifestazione.

Al torneo, organizzato dalla locale Associazione sportiva «Quelli del calcio» in collaborazione con il Comune di Bordighera e la Regione Liguria, hanno partecipato, oltre al Mazzola, anche i padroni di casa, le formazioni francesi del Gabbian Marsiglia e dell'Antibes, gli inglesi del Meeting Point Londra, gli svizzeri del Lugano e le altre italiane del Tima Brescia e delle Vecchie Glorie Tagliolesi di Rovigo.

Il girone di qualificazione il Mazzola ha prima pareggiato 1-1 contro il Bordighera, poi ha inanellato due vittorie consecutive: prima netto 4-0 sul Gabbian Marsiglia, poi un sofferto, ma meritato 2-0 sul Meeting Point al termine di una match molto emozionante. Conquistato il primo posto del girone, in semifinale i ragazzi di Farina hanno avuto ragione 1-0 delle Vecchie Glorie Tagliolesi Rovigo per 1-0 grazie alla rete di Luca Dellagaren.

La finale ha visto opporsi al Mazzola il Tima Brescia: gli astigiani hanno giocato un'ottima partita, ricca di grinta e determinazione, andando a segno con Saulo Farina al termine di una furiosa mischia in area lombarda; dopo il punto dell'1-0 il Mazzola ha controllato il resto dell'incontro, facendo affidamento per difendere il vantaggio sul portiere Gianluca Castrignanò che è poi stato anche premiato miglior estremo difensore del torneo. Al termine della partita giocatori, staff tecnico e dirigenti hanno voluto dedicare il Savio Ramello, portiere degli astigiani in questa stagione, morto nei giorni un incidente d'auto. [g. fo.]

Al timone degli Azzurri l'ex calciatore Fabio Marchisio

Il Canelli cambia presidente Junior-Giraudi, fusione vicina

CANELLI

Cambio di presidenza Canelli. Uno sviluppo societario clamoroso, che giunge dopo fallito tentativo di fusione con lo Junior Fimer. Il nuovo presidente della società che milita nel campionato Promozione è Fabio Marchisio, anni, promotore finanziario alla Bipop, ex calciatore. Succede Mauro Gibelli, impresario edile, che tre anni ricopriva la massima carica del sodalizio canellese. Marchisio sarà affiancato una cordata di giovani imprenditori della Valle Belbo.

Della vecchia guardia dirigenziale resterà Pier Luigi Boido, che continuerà ricoprire la carica segretario. Nei prossimi giorni stabilito organigramma da presentare in Federazione.

Marchisio ha già parlato con i responsabili del settore giovanile ed è pronto a gettarsi in quest'avventura con entusiasmo. Cresciuto nelle giovanili della Virtus, ha giocato a lungo a Canelli nel ruolo di centrovanti. Lo scorso anno ha anche guidato da allenatore la Castelnovese in Prima categoria.

Nell'ambiente canellese si dice che il passaggio di consegne stato assolutamente indolore e per dare segno di continuità tra le due dirigenze, lo stesso Gibelli potrebbe ricoprire un incarico societario.

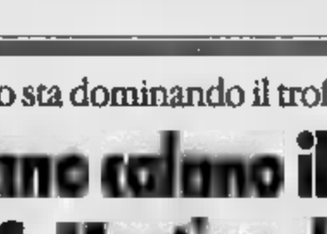
Il primo problema da risolvere sarà quello del tecnico: in ballottaggio ci sono Angelo Bollo, mister nelle ultime due annate, Alfredo Quazzotti, responsabile settore giovanile dell'Alessandria e Franco Allievi, lo anno alla guida dello Junior. Ma potrebbe saltare fuori un quarto nome a sorpresa tra i tecnici astigiani emergenti.

Fusione Junior-Giraudi. Il mondo del calcio canellese è in fermento anche per un'altra trattativa tuttora in corso. Sfumato l'accordo tra lo Junior e il Canelli, il presidente e proprietario della Fimer Bruno Moglietti sta trattando con il Giraudi per una fusione delle due compagini, anche se i termini scaduti a metà giugno.

Moglietti ha parlato con Gaetano Tuccillo, amministratore della Fmc, per trasferire la sua squadre ad Asti. matrimonio sarà, nuova farà pure la gara d'appalto per ottenere in gestione lo stadio «Censin Bosia».

Nella stagione appena conclusa lo Junior si era classificato al sesto posto Promozione, mentre il Giraudi aveva fallito il salto in Prima perdendo nel play-off.

Intanto nelle prossime ore si deciderà destino di Asti e Moncalieri, il gruppo capeggiato dall'imprenditore Gerosci che pare abbia acquistato la società torinese e stia cercando di convincere Gian Maria Pia a unire le forze per portare la D ad Asti e costituire così un'unica società. [e. a.]



Fabio Marchisio, neopresidente Canelli. Franco Allievi è in corsa per la panchina

Basket serie B2

Prestitempo C'è anche chi parte?

ASTI. Mercato apertissimo in casa Prestitempo. Dopo gli arrivi di Massimiliano Marcello e Andrea Bassan, il sodalizio presieduto da Gian Carlo Maschio ora sfrondare la rosa intanto difendersi dagli assalti di altre società che stanno corteggiando alcuni elementi della Cierre.

Il caso Calvo. L'oggetto del desiderio di parecchie squadre Amedeo Calvo, «Mozart», dei principali protagonisti della promozione in B2, è tentato dall'Auxilium Torino, che gli sta facendo una corte sfrenata. A volerlo fortissimamente è l'ex coach dell'Astense Guido Tassone. Il cartellino del giocatore appartiene alla Crocetta Torino, che la stagione scorsa l'ha dato in prestito alla Prestitempo.

Giovedì scorso general manager della Prestitempo Beppe De Stefano ha avuto un incontro con la guardia e gettate le basi per una riconferma del talento torinese in casa astigiana. Calvo non fa problema di soldi, anche se l'Auxilium che milita nel campionato serie C1, sembrerebbe disposto a fargli pesare d'oro.

Un problema di matematica. Si pone adesso il nodo di una rosa che è troppo ampia: la società astigiana disponeva nell'ultimo torneo di nove che con gli arrivi di Bassan Marcello salgono a 11. Dando per scontato che lascerà la società astigiana Luca Ugaglia (è conteso da club astigiani alessandrini serie minori) resta ra da «tagliare» un giocatore. La decisione sul nome di chi lascerà Asti dipenderà dalle conferme dei giocatori non proprietà della Cierre Prestitempo e dalle scelte tecniche di allenatore e società che dovrebbero essere formalizzate entro stasera.

Due juniores. La Prestitempo, come tutte le altre formazioni della serie B2, dovrà schierare in campo due giocatori Juniores. Sono già stati individuati tre elementi che si alterneranno nella «rosa»: Claudio Perissinotto (ala), Davide Andreo (centro) Davide Brezzo (guardia) che esordirà oggi in Nazionale Juniores a Cuneo (una delle partite degli azzurri sarà trasmessa lunedì in prima serata RaisportSat).

Patria e il Bra. Uno dei lunghi che la Prestitempo intenderebbe riconfermare è comunque Patria. L'ala-pivot è però di proprietà del Bra. In un primo momento sembrave che lui fosse interessato il Cuneo. La società cuneese naviga però in cattivi acque gli attuali giocatori organi sono stati lasciati liberi di accasarsi altrove. da Bra non saranno richieste cifre enormi per lasciare ad Asti il cestista, Patria vestirà ancora la casacca della Prestitempo, del volontà dall'allenatore.

CALCIO A 8

Al Real Betis il torneo notturno di Mongardino

è concluso Mongardino primo «Torneo notturno mongardinese», uno dei molti appuntamenti calcistici dell'estate. In gara formazioni di 8 giocatori. La vittoria è andata al Real Betis (nella foto), che in una splendida finale ha sconfitto 7-5 il G&G: per il Real Betis sono andati a segno Christian Aloi e Previtera (tripletta per entrambi) Campaci, mentre per il G&G reti di Vignolo il poker di Mitic. In semifinale le due squadre avevano avuto ragione dell'Edile Aloi (6-2) e degli Amici del Vesuvio (4-3). La finalina per il terzo posto è stata vinta 2-0 a tavolino dall'Edile Aloi, seguito al mancato arrivo degli Amici del Vesuvio. Capocannoniere del torneo è stato Previtera (Real Betis) con 22 reti, mentre il compagno di squadra Lavagnino è stato giudicato miglior portiere. Il premio alla squadra più disciplinata è invece andato al Tuttopronostici.com. Queste infine le formazioni delle squadre che si sono affrontate finale.

Real Betis: Lavagnino, D. Aloi, Carbonero, Emanuele, Antoniello, Risso, Giacobbo, Campaci, C. Aloi, Previtera, Pregno, Finotto.

G&G: Gardin, Spassov, De Cillis, Cherchi, Guandalini, Vircillo, Puppione, Tramuta, L. Lamattina, Vignolo, Mitic, Simon. [g. fo.]

MOTORI

L'equipaggio astigiano sta dominando il trofeo monomarca Rover

Roero e Bonno calano il loro poker nel rally di S. Martino di Castrozza

ASTI

Fabio Roero e Andrea Boano calano il poker. L'equipaggio astigiano ha ottenuto il quarto successo consecutivo (su altrettante gare disputate) nel trofeo monomarca Rover, inserito sabato scorso nel Rally di San Martino di Castrozza in Trentino. Una prova difficile impostata su 13 prove speciali per una lunghezza di circa 130 chilometri e cronometro. La piccola Rover 214 preparata dalle Becar di Cherasco si è anche aggiudicata il primo posto classe N1, il duo astigiano che da qualche prova difende i colori del «Treviso rally team» è saldamente al comando del trofeo monomarca. «A parte l'ultima speciale in cui abbiamo corso con gomme da asciutto durante un acquazzone - conta il navigatore Andrea Boano - la corsa non ci ha mai riservato problemi». In classifica generale Roero-Boano hanno chiuso 55 posto e 19° dal vincitore De Cecco. Ottimo 11° assoluto e 1° di classe N4 per il navigatore Emanuele Curto con Fabrizio Ratiglia su Mitshu Evo VI. Ancora stop per il trofeista Fiat, Luca Cantamessa fuori per problemi meccanici alla quinta speciale. prova del Trofeo Fiat è andata Andrea Navarra una Punto Kit preparata dalla Trico di Asti.

Debacle astigiana al 20° Rally Carmagnola vinto dal valenzano Alex Zivian. Delle numerose auto astigiane iscritte hanno portato a termine la prova, lontano dal podio, solo Benazzo-Francalanci (5° posto, Subaru Impreza), Bianco-Mortara (15°, Clio Williams), Mastrazzo-Visconti (21°, Peugeot 306 Rally) e Sarotto-Bassano (29°, Delta). Ritirati Boffo-Barrera, Bianco-Nebbiolo, Novara-Tirone, Banchini Giazzi-Bianco, Giaj Gianetto-Collo. [gi. m.]

Fabio Roero e Andrea Boano dominatori del Trofeo monomarca Rover

TAMBURELLO

Le partite si svolgeranno a settembre in Valle di Non (Trentino). Le «Pulcine» superate invece dalle campionesse in carica

Il vivaio del Montechiaro parte all'assalto di tre scudetti

Pulcini, Allievi e Juniores hanno conquistato le fasi nazionali del Tricolore di categoria

MONTECHIARO

Fiorisce il vivaio biancoblu. Le formazioni giovanili del Cst Montechiaro guidate dai tecnici Mimmo Basso Nazareno Tirico, hanno raggiunto sabato le finali nazionali per le categoria Pulcini, Allievi e Juniores che si svolgeranno in Valle di Non (Trentino) l'8 e settembre.

Nella fase interregionale che è svolta Medole (Mn). I primi a scendere in campo sono stati i Pulcini contro i bergamaschi del Castelli Calepio. Dopo un avvio di gara equilibrato gli astigiani hanno premuto sull'acceleratore. La svolta nei trampolino centrali quando i montechiaresi si sono portati dal 3-3 al 9-3, per chiudere poi dopo poco più di un'ora sul 13-5. La formazione: Manuele Tirico (capitano), Andrea Bosco, Ivan Briola, Fabio Carosso, Danilo Dusoli, Antonio Prevosto.

Tecnici e giocatori delle formazioni Pulcini, Allievi e Juniores Montechiaro protagonisti nella fase interregionale che si è svolta a Medole (Mantova): le compagini guidate da guidate da Mimmo Basso, Nazareno Tirico e presidente Paolo Luzi hanno raggiunto sabato le finali nazionali categoria. gare si svolgeranno a settembre in Valle di Non (Trentino)

Senza problemi la vittoria 13-2 degli allievi sui mantovani della Cavrianese. Una sicura progressione verso il 15 della vittoria arrivato dopo circa un'ora di partita. Gli Allievi si sono presentati in campo con Daniele Basso (capitano), Boris Briola, Gianluca Pavia, Gianni Bruno e Andrea Germano.

Per la juniores passerella finale contro i bergamaschi del Filago, sconfitti 13-2, 3-0, 6-0, 8-1, 10-2 la serie dei parziali che non lascia ombra di dubbio sulla schiacciante superiorità del tamburello giovanile astigiano. La formazione juniores è presentata con Alessio Basso (capitano), Roberto Bruno, Davide Valluva, Gianni Remondino, Mario Accomasso e Federico Tanino.

«Sono risultati - spiega la dirigenza montechiarese - che ripagano del grande lavoro che si fa con i giovani. L'impegno li riguarda l'anno, anche con la fase indoor scolastica dove quest'anno abbiamo avuto grandi soddisfazioni».

Si fermate un passo dalle finali tricolore piccole tanburellista del Chiusano. Il quintetto Pulcini femminile allenato Sandrine Nicole e Sally Valle (giocatrici della prisquadre chiusanese che disputando il campionato italiano femminile) è stato sconfitto 13-1 dalle Grazie Mantova campionesse in carica categoria.

In campo per Chiusano Jessica Gozzellino, Jessica Cortale, Floriana Sovena, Fabiana Chiaralba, Francesca Cecilia Dellavalle. [gi. m.]

Al Coalvi l'"etichetta" è d'obbligo.

"Noblesse oblige". Il Consorzio di Tutela della razza Piemontese ha reso obbligatoria l'etichettatura volontaria delle carni bovine per tutte le macellerie Coalvi ai sensi del D. M. 18/4/00. Solo pochissimi negozi devono ultimare i lavori (consultare il sito internet).

Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

Via Roma 19 - Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo

tel. 0171 418468 - fax 0171 413863 - www.coalvi.it - e-mail: coalvi@tin.it

TRA INTOLLERANZA E INCOMPRENSIONI

SECONDA GENERAZIONE

Gli allievi stranieri iscritti nelle scuole materne, elementari, medie e superiori sono 5828 (circa 1200 in più rispetto al 1999). Le nazioni con più alunni il Marocco (1476), la Romania (637), l'Albania (554), il Perù (494) la Cina (473). Per tutti questi minori, la convivenza tra la cultura della famiglia quella incontrata in Italia rappresenterà un problema equilibrio personale da affrontare e risolvere.
Come riferisce recente ricerca dell'Osservatorio Interistituzionale sugli Stranieri a Torino, curato dalla Prefettura, «la presenza di minori, un indicatore del processo di stabilizzazione dei processi migratori in città, porta con sé nuove istanze sociali e fra queste quelle educative sono in primo piano». Così, mentre la scuola attiva ogni risorsa disponibile per eliminare gli eventuali svantaggi dei figli degli immigrati, le associazioni culturali delle diverse nazionalità promuovono iniziative per evitare che le tradizioni dei paesi d'origine siano dimenticate o neppure prese in considerazione. E' l'impegno delle scuole islamiche, della scuola di arabo del centro Dar Al Hikma, delle scuole cinesi, egiziane, delle attività aggregative promosse dalle associazioni filippine peruviane.

Incatenata in casa perché troppo vivace

Diciottenne marocchina riesce ad avvisare i carabinieri

Mauro
SETTIMO ROTTARO

Chiedeva solo vivere come una qualsiasi ragazza di 18 anni: le amiche, andare ballare, flirtare con un coetaneo. Siham Hanine, origi- marocchine, occhi verdi e carnagione scura, si è però scontrata con la cultura e le tradizioni del suo Paese, con le dure imposizioni della sua religione, persino con le leggi islamiche. E lo stile di vita troppo occidentale è costato caro: per due giorni il padre, complicità del fratello maggiore, l'ha tenuta prigioniera in casa, una catena di un metro e alla caviglia, costretta ad implorare anche per andare in bagno.

Adesso per Siham l'incubo è finito. I carabinieri della Compagnia di Ivrea, che lei era riuscito ad dopo essersi impossessata di un telefonino, l'hanno liberata lunedì dopo 48 di prigionia. Il padre, El Rhazhouani Hanine, 46 anni, e il fratello Mourad, di 20, sono in carcere con l'accusa di sequestro di persona. Oggi saranno sentiti dal gip per la convalida dell'arresto.

E' successo a Settimo Rottaro, paese di poche centinaia di abitanti ai confini del Canavese, sulle sponde del lago di Viverone. Lì, da circa 8 anni, al numero 5 di via XX Settembre, vive la famiglia Hanine: padre, madre e 4 figli. El Rhazhouani, in questi anni, ha saputo farsi apprezzare: lavora all'area di servizio IP sulla bretella autostradale Ivrea-Santhià, dove è diventato «capopiazzale». I figli più piccoli vanno a scuola, come pure è studentessa all'istituto professionale «Jervis» Ivrea) Siham. Mourad, invece, risulta disoccupato.

«Una famiglia normale, tranquilla - dicono i vicini -. Piuttosto riservati, comunque educati». Soltanto nelle ultime settimane hanno notato, più di una volta, come i genitori richiamassero la figlia maggiore, magari facendola tornare indietro quando lei alla fermata dell'autobus. «Ma non avremmo mai immaginato che potesse accadere una del genere».

Invece è Siham, dopo aver compiuto i 18 anni, ha cercato emanciparsi, di essere come le coetanee. C'era anche una «simpatia», un militare Genio Pontieri di stanza in Canavese per ricostruzione del ponte sulla Dora Baltea a Montestrutto. Lui, Paolo Bacci, minimizza, quasi nega. «L'ho vista volta sola - risponde seccato ai cronisti -, abbiamo parlato per 5 minuti». Ai carabinieri che hanno svolto le indagini, però, risulterebbe una frequentazione un po' più assidua di quei «5 minuti».

I problemi di Siham, comunque, sono tra le mura domestiche. Ogni volta che chiede di uscire viene insultata e picchiata. Il 23 giugno scappa di per andare a vivere da un'amica, finché la mamma la rintraccia e la convince tornare. Quattro giorni dopo fugge nuovo: prima si nasconde in paese, in una casa abbandonata, poi va in autobus fino ad Ivrea. Trascorre con una la giornata di venerdì 29. Tutte cose «normali»: giro al mercato, la cena, la birreria e poi in discoteca, per incontrare Paolo e gli altri amici.

Il dramma scoppia il giorno dopo, sabato. Il padre e il fratello, secondo la ricostruzione degli investigatori dell'Arma, ritrovano Siham nei pressi della stazione ferroviaria di Ivrea e la costringono a salire in auto. Una volta casa, la ragazza viene portata al primo piano e, per punizione, incatenata alla caviglia. Un'inferno: Siham deve stare giorno e notte su una sedia oppure sul divano, costretta a rivolgersi ai familiari anche per andare in bagno.

La stretta sorveglianza si allenta soltanto lunedì mattina. La ragazza approfitta, convince il fratello più piccolo a prestarle il telefonino per passare po' di tempo a giocare. Invece chiama il 112; pochi minuti dopo i militari di Ivrea sono a Settimo Rottaro, la trovano la catena alla caviglia e la liberano. Quindi aspettano il ritorno a del padre e del fratello, che vengono arrestati per sequestro di persona.

A casa Hanine ieri mattina è arrivato amico e collega di lavoro di Hanine, Boulan Bouchaib. «E' una brutta storia - dice -, speriamo finisca in fretta. El Rhazhouani è una brava persona, mi spiace che sia arrivato questo punto. Ma si è comportato come impongono le nostre tradizioni: è un padre che vuole soltanto il bene dei propri figli».

La casa a Settimo Rottaro dove la famiglia risiede e dove la ragazza era stata segregata. A lato il padre Hanine El Rhazhouani e il fratello Hanine Mourad

Legata al termosifone per due giorni Il padre e il fratello sono stati arrestati

Lei chiedeva di andare ballare e uscire la sera come i suoi amici

IL PRIMO INTERROGATORIO DELLA VITTIMA

«Volevo vivere come i ragazzi italiani»

Siham: scuola e televisione non mi bastano più

retroscena
Angelo Conti

SIHAM ha 18 anni, capelli lunghi, pelle olivastra ed occhi verdi. E' una bella ragazza, un po' nervosa per quanto è successo e con pochi dubbi sul l'futuro. Parla italiano quasi perfetto, grazie ai sette anni trascorsi nel nostro paese. Ha l'aspetto della ragazzina che ha combattuto battaglia, e che l'ha vinta. «Una battaglia contro il passato, contro regole di vita che potevano andare bene cinquant'anni fa a Marrakesh ma che sono più quelle dell'Italia . Io volevo soltanto vivere come voi. Mi spiace che mio padre l'abbia capito».

Siham è stata chiara, anche fronte ai carabinieri della compagnia di Ivrea che l'hanno ascoltata con calma, cercando di capire ogni sfumatura della situazione: «Il rapporto con mio padre è stato pre difficile. Lui ha preteso un completo controllo sulla mia vita, ed anche su quella dei miei tre fratellini. Non avremmo mai dovuto uscire, limitandoci a frequentare la scuola. Sino ad un paio d'anni fa mi sono adeguata: potevo bastare la tivù. Ma dopo no: ho tante amiche, pure qualche amico. Un fidanzato? Beh, diciamo una simpatia. E poi mi piace ballare, da pazzi. Così ho cominciato ad uscire, nonostante i suoi tanti divieti».

Gli attriti , con il padre, cominciano due anni fa: «Facevo il primo anno di scuola superiore, ragioneria, ma non mi piaceva. Così ho deciso di cambiare, di andare all'istituto professionale. Lì ho conosciuto tante ragazze, anche italiane, e ho cominciato a frequentarle. Ho cominciato a vestirmi come loro, a truccarmi, a fare le stesse cose. Mio padre non ha gradito, ha cominciato a picchiarmi, a proibirmi di uscire. Ho cominciato a mentire, a dire che andavo a scuola quando invece andavo in discoteca, a ballare. Ho conosciuto Paolo, ci siamo piaciuti, ci siamo frequentati. Ma mio padre non voleva, mi ha picchiata ancora. Ho cominciato a scappare di casa, a dormire da amiche. Ma lui mi ha sempre trovata, mi ha sempre costretta a tornare. Ho cominciato a mentire anche a scuola, a dire che andavo a lezione quando invece andavo in discoteca. Ho cominciato a bere, a fumare, a prendere pasticche. Ho cominciato a fare tutto quello che mio padre non voleva che facessi. Ho cominciato a vivere come i ragazzi italiani».

«Mi portava a scuola e veniva a prendermi Allora sono fuggita»

Gli attriti , con il padre, cominciano due anni fa: «Facevo il primo anno di scuola superiore, ragioneria, ma non mi piaceva. Così ho deciso di cambiare, di andare all'istituto professionale. Lì ho conosciuto tante ragazze, anche italiane, e ho cominciato a frequentarle. Ho cominciato a vestirmi come loro, a truccarmi, a fare le stesse cose. Mio padre non ha gradito, ha cominciato a picchiarmi, a proibirmi di uscire. Ho cominciato a mentire, a dire che andavo a scuola quando invece andavo in discoteca. Ho cominciato a bere, a fumare, a prendere pasticche. Ho cominciato a fare tutto quello che mio padre non voleva che facessi. Ho cominciato a vivere come i ragazzi italiani».

Da qualche settimana i controlli erano diventati assillanti: «Insieme a mio fratello ha cominciato ad accompagnarmi a scuola, ed anche a venire a prendermi: faccio la seconda all'Istituto Professionale Jervis. Che vergogna, davanti alle compagne. Così ho deciso di scappare di casa».

Una fuga senza grosse pretese, più che altro dimostrativa: «Ho passato due giorni a casa della mia migliore amica. A chiocchierare ed a lamentarmi di quanto mi stava succedendo. Poi ho incontrato mia madre, che mi ha convinta a tornare. Ma a ho trovato solo le minacce di padre. Il mattino dopo sono di nuovo andata via: prima a trovare Paolo, che è militare Genio Pontieri, poi lui alla discoteca Milù. Ed ho dormito una notte in albergo, all'Aquila Nera di Ivrea. Da sola. Il mattino dopo mio padre e mio fratello mi hanno ritrovato, caricata in macchina e portata a casa».

Appena nell'alloggio, è scattata la punizione più volte minacciata: «Mi hanno fissato una catena alla caviglia, stretta da lucchetto, con l'altra estremità ancorata ad ringhiera. Avevo a disposizione una sedia, non potevo nemmeno andare in bagno da sola. Dovevo chiedere di essere accompagnata da qualcuno che reggesse la . E la doccia era proibita. No, ho urlato: temevo che facessero del male alla che, vedendomi soffrire, sarebbe intervenuta a difendermi».

Poi l'idea del telefonino. «E' stata anche questa vittoria dei tempi moderni: mio padre non conosce bene i cellulari, e non si insospettito per quanto facevo. Era convinto che giocassi. Invece, appena sono rimasta sola, c'è voluto solo un attimo per comporre il 112 e chiedere aiuto ai carabinieri. Un quarto d'ora dopo ero già libera».

L'Imam

«I genitori vanno aiutati»

Lo «scontro culturale» in famiglia sarà problema con il quale i genitori immigrati dovranno confrontarsi in un futuro non lontano. Anzi, dimostra la vicenda Siham, il futuro è già qui. Ne abbiamo riflettuto con il presidente dell'Istituto Islamico di Torino, Ahmed Cherkaoui.

Dottor Cherkaoui, giudica il padre di Siham?

«Non mi giudicarlo perché non conosco i suoi sentimenti. Forse è stato un momento di rabbia...».

Le leggi italiane lo hanno già "giudicato", portandolo in carcere. In Marocco come sarebbe andata?

«In Marocco il giudice valuta tenendo conto del codice e dei principi religiosi fondamentali».

Ma come dovrebbe comportarsi un genitore musulmano con una figlia che vuole andare a ballare?

«Bisogna agire prima, orientare i figli nel modo giusto fin da piccoli. Quando arriva la richiesta è troppo tardi. Poi, il padre di Siham non è riuscito ad affrontare la ribellione della figlia all'ambiente familiare in maniera corretta».

La necessità dei genitori di lavorare molto per migliorare la condizione economica della famiglia, può essere una delle ragioni che impedi- trovare "maniere corrette"...

«Conosco molti padri non riescono a dedicare neanche paio d'ore al giorno ai figli. Invece, è indispensabile dare del tempo alla famiglia, per coltivare i valori importanti per la società: il rispetto della propria identità, dell'altro, il saper confrontare i problemi e risolverli, facendo in modo che i ragazzi possano convivere tra le due culture».

C'è un modo per aiutarli?

«All'Istituto cerchiamo di rendere coscienti i genitori della realtà in cui vivono, li invitiamo a capire il cambiamento. Sappiamo che i nostri ragazzi saranno diversi da noi: per il 70% legati alla cultura italiana, per il 30% a quella della famiglia. Questo però non impedisce di trovare un equilibrio, contando in particolare sull'aiuto della donna musulmana, portatrice di tanti valori». [m.t.m.]

Il sociologo: la famiglia immigrata si trova vivere in due mondi diversi tra loro

Non illudiamoci che sia un caso raro

Fouad Allam

L'ESPERIENZA dell'immigrazione, quando diventa immigrazione di nuclei familiari, mette a dura prova l'u domestico, i ruoli tradizionali dell'autorità parentale, in particolare quello del padre nel rapporto con figli e moglie. Poiché nella prima traiettoria storica la famiglia immigrata si trova a vivere in un mondo doppio: da parte il mondo esterno, fatto da una socializzazione nuova attraverso il lavoro, l'ambiente etc., e dall'altra le mura domestiche, spazio chiuso della memoria, recinto protettivo della tradizione o di ciò che si crede di intendere per tradizione. Entro questi la distribuzione dei ruoli non sembra alterata dall'opera che l'immigrare compie sugli immigrati, fino a quando i figli e in particolare la figlia, considerata nel linguaggio arabo-islamico come «sostanza», non trasgrediranno rompendo l'ordine imposto dei valori ancestrali veicolati dalla stessa immigrazione.

Ma questi valori nell'immigrazione subiscono simultaneamente un processo di fragilizzazione e di rimessa in causa. Le certezze sono seriamente sconvolte fra quanto accade nello spazio pubblico e spazio privato. I figli dunque divengono strategici per rendere meno teso questo rapporto fra pubblico e privato: essi trasformeranno a poco a poco il nocciolo duro dell'identità per adattarla alle esigenze della società d'accoglienza. La famiglia è dunque, soprattutto caso arabo-islamico, il luogo di logiche contraddittorie; l'ancoramento ai valori tradizionali può che indebolito e seriamente ridimensionato. Perché proprio i figli attraverso la loro crescita, la loro cittadinanza che si è formata al di fuori delle mura domestiche, hanno trasformato il rapporto ancestrale fra loro e la tradizione attraverso una maggiore distanza critica.

Essi vivono dunque in mondo sconvolto, che ha rovesciato o sta rovesciando ad esempio le vecchie strutture matrimoniali, attraverso il passaggio dalla famiglia allargata alla famiglia nucleare, e l'indebolimento della trasmissione dei comportamenti intergenerazionali. I figli si trovano al centro di un processo di contaminazione: non sono più lo specchio ripetitivo di norme e valori, ma sono diventati qualcos'altro; la famiglia nuova nasce e crescerà con loro. Certo, si tratta un processo eclettico, ma fondamentale nel processo stesso dell'integrazione, che filtrerà elementi eterogenei fra loro: ed proprio questo il compito della cultura, saper filtrare questi elementi.

questo processo, dimostrano i recenti fatti di Torino, non è esente da violenza, da crisi, da rottura, da lacerazioni interiori fra l'ordine parentale e i figli, che sono altrettanti ponti fra mondi diversi. La cronaca giudiziaria relativamente ricca di questi episodi; le ragazze accettano sempre meno i matrimoni decisi dietro le loro spalle; e allora alcune fuggono, altre si suicidano, altre accettano la rottura definitiva con la famiglia d'origine. Paradossalmente questa violenza fisica o verbale struttura un nuovo modo di essere, un modo di posizionarsi nel mondo rendendo sempre più debole il rapporto fra logica comunitaria e logica individuale. Paradosso della storia, si può dire che ognuno dei giovani figli dell'immigrazione sogna un '68, non politico ma dell'emancipazione.

Che cosa deve fare la nostra società? Deve prepararsi a questo mutamento, attraverso politiche di integrazione che non si limitino gestione urbana ma che aiutino questo p di mutamento che è l'altro volto dell'immigrazione. Certo la famiglia rimane e rimarrà lo spazio in cui si rinegozia il patrimonio simbolico ereditato; il rischio di un sovraprezzo, come nel caso dei fatti di Torino, può tradursi per quella famiglia nella ricerca di un legame violento con la tradizione, e prendere la forma di una ricerca comunitaria. Ma esiste anche un altro scenario, l'appropriarsi di una cultura rivisitata, attraverso tappe che rigettano o valorizzano alcuni tratti culturali, e che sente un reale cambiamento.

Sociologo del mondo musulmano

«I giovani s'integrano più velocemente e così il ruolo e l'autorità paterna vengono messi in discussione»

«La nostra società deve attivarsi con programmi che aiutino questo processo di mutamento culturale»

MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2001 DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO PIEMONTE - Trio
ore 23,00 - m. 2.060 - 7ª Corso - L. 44.000.000 - Euro 22724,10
Così parlerà Zarathustra?
1 2.060 B. Gelormini | 10 ZORRITO E. Ciarrocca
2 UNAMICO E. Solis | 11 D. Zanca
3 ZERO'S FULL C. Correra | 12 ZITTA E VAI S. Boccolo
4 L. Barbuzzi | 13 ZARATUSTRA III P. Corazza
5 UNIFLEX P. Guzzo | 14 B. Benedetti
6 E. Fracno | 15 VILLA TORLONIA M. Sarargan
7 G. Cipolletti | 16 ENDEAVOUR D. Gio. Fabbri
8 17 G. Corio
9 18 URSIE III A. Gazziola
Il nostro tecnico consiglia: 17 - 18 - 10
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione RonchiVerdi - Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo tel. 011.963.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.963.18.24

DELLA MEDICINA E DELLA RICERCA

MEDICI A CONGRESSO

Artrosi cervicale e colpi di frusta. Questi i temi principali del congresso internazionale di ortopedia - da domani sabato a Torino Incontra - presieduto dal professor Antonio Solini, primario di ortopedia e traumatologia alle Molinette. Problemi che affliggono migliaia di italiani. «Più di 6 milioni soffrono di artrosi cervicale - dice il professor Solini - e al centro delle Molinette visitiamo in media 6 mila pazienti all'anno di cui il 3%, in gravi condizioni, deve essere operato. Questo per evitare il rischio di paralisi. La media chi si rivolge alle Molinette per un colpo di frusta aggira invece intorno mila casi all'anno». Il simposio è organizzato dalla «Cervical spine research society»

Salvato con un ventricolo artificiale

Neonato di 40 giorni ha rischiato di morire

a Lungo

Carlo ha appena 40 giorni, ma ha già rischiato di morire due volte. una grave malformazione al è sottoposto a tre interventi chirurgici, all'ospedale Infantile Regina Margherita.

E' salvo grazie ad un ventricolo artificiale, inserito accanto a quello naturale dall'équipe di cardiochirurgia guidata dal primario Piero Abbruzzese. Un'operazione complessa e delicata - il primo in Italia in cui il neonato sopravvive, in passato in altre città sono falliti tre simili interventi - avvenuta due settimane fa.

«Ma la rendiamo nota solo oggi - osserva il professor Abbruzzese - perché volevamo essere certi delle condizioni di salute del bambino, che sta benissimo e dovrebbe essere dimesso entro una settimana al massimo».

L'assistenza ventricolare sinistra è stata necessaria dopo un primo intervento, realizzato per risolvere cardiopatia congenita dovuta a una trasposizione dei grossi vasi (l'aorta e la polmonare erano invertite) che metteva in pericolo vita neonato.

Il primario **Abbruzzese** ha guidato l'équipe di cardiochirurgia portare a termine complessa operazione sul neonato affetto da una grave malformazione

Primo Italia in cui il piccolo è sopravvissuto L'intervento è stato eseguito all'Infantile con la collaborazione di più équipe mediche

Dopo 12 ore da questa prima operazione - scientificamente definita come switch arterioso e tunnellizzazione intracardiaca - è però insorta un'insufficienza cardiaca rapidamente progressiva e impossibile curare con tutte le terapie farmacologiche disponibili. «Non avevamo altra scelta - prosegue il professor Abbruzzese assistito nel caso dal primario cardioanestesia rianimazione Paolo Costa - un ventricolo che facesse lavorare bene il cuore, il neonato rischiava di morire una da volta».

Il ventricolo artificiale - un sistema pulsatile Medos, il solo esistente al mondo per la fascia pediatrica - è stato rimosso quattro giorni dopo, perché il ventricolo sinistro naturale del bambino aveva riacquistato la sua funzionalità.

«Un evento raro - sottolinea ancora Abbruzzese - agevolato dalla grande collaborazione con le altre équipes presenti in sala operatoria, dalla neonatologia e cardiologia alla nefrologia e medicina generale».

E se i genitori di Carlo faticano a trovare le parole per esprimere la loro - «Siamo storditi per quello che è avvenuto, Carlo stava malissimo, è un miracolo che sia vivo» - il direttore generale del Regina Margherita Gianluigi Boveri ribadisce l'importanza del coordinamento interno all'ospedale. Commenta: «E' una delle strategie indispensabili al conseguimento di risultati di qualità come quello recente del piccolo Carlo».

Gianfranco Maiocco, già al centro di un crack finanziario, era accusato di essersi appropriato di due miliardi

Imprenditore condannato a sei mesi di carcere

Non pagò i macchinari venduti alla ditta proprietaria

Torna sulla giudiziaria Gianfranco Maiocco, disinvolto imprenditore d'assalto degli Anni 70, al centro allora di rovinoso crack finanziario, con risvolti politici (tangenti, finanziamenti, regali soprattutto ai socialisti). E torna in un'altra vicenda miliardaria che gli è costata una condanna a 6 mesi di carcere. Era accusato di appropriazione indebita di un pa di miliardi di lire.

L'ultima vicenda che vede protagonista il sessantatreenne Maiocco risale al 1996. Una società torinese acquisì la proprietà di un'industria metalmeccanica nella zona di Savona. Gli acquirenti decisero ad un certo punto di mettere in vendita i macchinari dell'azienda ligure e affidarono ad un'impresa specializzato nel settore. A dirigere quest'ultima una donna ma in realtà, come ha dimostrato l'indagine, dietro c'era il Maiocco. Le prime cessioni di macchinari avvennero regolarmente, senza problemi. Ad un certo punto però la società torinese vide più una lira. Le vendite si bloccate, non c'erano più acquirenti? Niente di tutto questo. I macchinari usciti dallo stabilimento savonese, erano stati venduti ma i soldi ricavati non erano mai arrivati alla società proprietaria, rimasti appiccicati alle mani dell'ex imprenditore d'assalto. Una cifra non indifferente, poco più di un miliardo e 900 milioni lire. Maiocco, assistito dall'avvocato Isabella Giannone, dapprima accampò delle scuse, spiegò che per evitare di applicare certe Cee era stato costretto a trasferire i macchinari in un'altra zona. Alla fine ammise: «Sì, lo ho venduti, ma non posso restituire il denaro che non ho più». finito non . La società torinese che ha subito il danno si è costituita parte civile con gli avvocati Pierluigi Ciaramella e Fulvio Gianaria. Il giudi Claudio Ferraro, assieme ai mesi di carcere ha fissato una provvisionale di oltre un miliar lire a favore della parte lesa. Che rischia rimanere virtuale, visto che Maiocco dice di non aver più una lira.

La stella di Gianfranco Maiocco cominciò a declinare, dopo un rapido fulgore nel firma dell'industria torinese, sul finire degli Anni 70. Allora nessuno avrebbe potuto immaginare che i traffici di quel disinvolto imprenditore d'assalto sarebbero finiti addirittura sul tavolo della Commissione Inquirente, per presunti fondi neri. Il della Sicmu, per una quarantina di miliardi, costò a Maiocco una condanna a cinque anni di carcere: due condonati a tre in affidamento servizio sociale. Ma quella bancarotta portò alla luce l'intreccio l'imprenditore rampante certi personaggi che gravavano nell'area del Psi anche di altri partiti. [n. piet.]

CLANDESTINE, 16 IMPUTATI

Processo tribunale ad una banda che avrebbe organizzato il totonero in Torino e provincia propaggini anche nel Parmense. Alla sbarra 16 imputati: quelli che hanno scelto di arrivare al processo in aula. Un'altra quindicina di persone ha chiuso prima i con la giustizia con il patteggiamento. La storia risale al '94. Il gruppo aveva organizzato un sistema che pareva sicuro: ogni mercoledì e sabato pomeriggio c'erano le riunioni per stabilire le vincite ottenute con il Lotto. La banda (nel capo di imputazione si contesta a cinque persone il ruolo di capi di un'associazione per delinquere) aveva come base un alloggio in centro della cintura ed era collegata con Parma dove altri collaboratori raccoglievano le puntate. L'inchiesta, coordinata dal pm Sandro Ausiello, ha i punti forti in una intercettazioni telefoniche in cui i vari imputati si scambiano cifre e informazioni sulle vincite.

Industriale d'assalto negli Anni 70, era amico e finanziatore di politici

L'imprenditore **Gianfranco Maiocco** è tornato sulla scena giudiziaria

Specchio dei tempi

«Una difficile ricerca per recuperare gli arredi di Palazzo Madama» «E' un lusso treno e bici per andare al lavoro» - «Manganelli con scarica elettrica come negli Usa» - «Punito chi abita solo»

Il responsabile Progetto Palazzo Madama ci scrive:

«Come giustamente ha scritto Giuseppe Pragalà, nel 1927, in occasione della ristrutturazione piano nobile di Palazzo Madama in funzione di rappresentanza Comune, si procedette allo smantellamento degli allestimenti ad aula del Senato ed al loro immagazzinamento alla Mole Antonelliana. Le ricerche documentarie ci hanno permesso di ritrovare e quindi schedare e caricare nella banca dati sulla storia del Palazzo che stiamo realizzando, tutti gli atti amministrativi relativi a quella decisione, anche allora dibattuta, di rimozione e immagazzinaggio in sede municipale.

«Allo attuale, anche se ovviamente la ricerca è in corso, questo come su tutti gli innumerevoli temi che un palinsesto storico come Palazzo Madama apre continuamente, la documentazione trovata quegli allestimenti si fermano appunto a quella data poiché da lì in poi è un'altra storia che tocca altre realtà e che si tratta ancora di ricostruire.

«L'unico elemento della sistemazione quegli arredi alla che per ora possiamo prendere considerazione è una fotografia di Mario Gabinio 1930 circa. La Mole allora ancora sede del Museo Nazionale del Risorgimento anche già oggetto di studio e di attenzioni circa le sue condizioni di stabilità. Studi che porteranno nel settembre del 1930 all'avvio del cantiere per i lavori di consolidamento e che sicu comportato la rimozione dei materiali lì depositati.

«La loro storia è quindi da ricercare da una parte nelle intricate vicende d'uso di lavori che hanno interessato del '900 la Mole Antonelliana e dall'altra in quelle che porteranno, attraverso tappe diverse, all'allestimento del Museo del Risorgimento in Palazzo Carignano. Qui trovano le uniche testimonianze oggi si conoscano di tutto quel complesso di arredi: i due banesposti una sala del Museo di Palazzo Carignano».

«Se valutiamo da parte l'ingombro che lo stoccaggio di tutti quei materiale comportava - e comporterebbe - e dall'altra sua fragilità, è da ritenersi alquanto improbabile la possibilità ritrovare oggi altre parti significative di quel complesso e soprattutto quantità tali autorizzare l'ipotesi - più temporanea - un suo rimontaggio. Rimontaggio non ricostruzione».

Carlo Viano

Un lettore ci scrive:

«La settimana ho dotrasportare la mia bicicletta da Torino ad Alpignano e sono rimasto entusiasta del servizio: comodamente potuto fare le mie commissioni nel centro città e alla stazione Alpignano arrivato in bici. Ho pensato allora che l'esperienza avrei potuta farla tutte le mattine per andare al lavoro. Ma esiste nessun tipo di abbonamento e pagare quotidianamente (7000 Lire) il biglietto è un lusso. Siccome me lo posso permettere, la scelta è obbligata: continuerò occupare la mia vettura un posto auto centro ed sordare l'aria della mia città con i miei annuali 500 kg. di benzina. Non possiamo proprio fare niente?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In riferimento all'articolo "Rissa alla Molinetta" la soluzione per mettere al riparo agenti e personale medico da queste situazioni potrebbe essere dotarli dello sfollagente che una scarica elettrica ad alto voltaggio, attrezzo già in uso da diversi anni all'estero ma sconosciuto in Italia. L'ho visto usare negli Usa dopo il primo effetto che stordisce, il personaggio riprende senza effetti collatera molto più ragionevole. E' una soluzione poco onerosa per le casse statali, e farebbe dormire angoscia gli operatori».

Davide Vassallo

Un lettore ci scrive:

«Ho la sfortuna di abitare solo in un appartamento di circa 160 : ho ricevuto con mesi ritardo il bollettino prestampato per pagare la tassa rifiuti. Totale lire 299.000, nelle quali è già compresa una "detrazione" per la mia condizione "single". La mia "produzione" (in materia di immondizia) si aggira intorno ai sacchetti giornaliero. Il mio vicino di casa, che vive con la moglie e tre figli 110 mq paga 210.000 (non gli ho "contato i sacchetti" ma posso presupporre che siano almeno il doppio dei miei...), chiedo quando Comune di Torino si accorgerà che "grande casa" non sempre vuol dire "grande famiglia" e che l'immondizia non la producono i metri quadri bensì le persone?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PK publikompass
Per la pubblicità su: LA STAMPA
Corso d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.660 52 11 - Fax 011.668.53.00
Via . 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire (il funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

Il dolore esige rispetto

PER NON PAGARE PREZZI PIÙ

mi rivolgo al GIUBILEO

Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di colore che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)

(1) Da L'Ecomacelleria 3/1999

SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!

tel. 011.66.33.005 ONORANZE

SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

FLASH TIM Abbonamenti vi dà il benvenuto. Seguite attentamente i vantaggi.

1. senza scatto alla risposta
2. tariffazione a secondi
3. doppia AutoRicarica

Avvisiamo i gentili abbonati che TIM ha riservato loro la nuova linea di tariffe FLASHTIM con i suoi vantaggi: senza scatto alla risposta, tariffazione calcolata sugli effettivi secondi di conversazione e doppia AutoRicarica. Solo con TIM infatti, tutte le volte che chiamate o siete chiamati da telefonini TIM*, guadagnate 1 lira di traffico telefonico per ogni secondo di conversazione.

Potete scegliere tra:
- FlashTIM 24h Abbonamenti: 290 lire/min (+IVA 20%) per parlare con tutti i numeri TIM e Telecom Italia, 490 lire/min (+IVA 20%) per tutte le altre chiamate.
- FlashTIM Abbonamenti: 400 lire/min (+IVA 20%) per chiamare in Italia tutti i telefonini e i telefoni che vuoi.

FlashTIM 24h e FlashTIM Abbonamenti non hanno canone mensile e l'attivazione è gratuita.
Volate ad informarvi nei Centri TIM o nei negozi "Il Telefonino".

* Sono esclusi il traffico ricevuto al di fuori del territorio nazionale, gli SMS, i messaggi ricevuti in Segreteria Telefonica, il traffico Dati e le telefonate ricevute in trasferimento di chiamata.

Servizi TIM 119 tutti i giorni 24h

TIM

Vivere senza limiti

ALTERNATIVA
...al bianco o nero

AUTORIZZATA FIAT CONCORDATARIA A.N.I.A.
CARROZZERIA del BORGO
Giolitto Giovanni e C. s.a.s.
L'esperienza di 30 anni al vostro servizio
Torino, 16 - BORGO D'ALE - Tel. 0161.46398 / Fax 0161.468914

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2001
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

CARROZZERIA del BORGO
Giolitto Giovanni e C. s.a.s.
Soccorso stradale TARGA ASSISTANCE
Reperibilità 24 ore su 24 cell. 333.4460118
di AUTO SOSTITUTIVE
Via Torino, 16 - BORGO D'ALE - Tel. 0161.46398 / Fax 0161.468914

La holding di Vallemosso ha chiuso il bilancio consolidato 2000 in crescita

Vola la «Zegna Baruffa» Fatturato a 400 miliardi

Tra le novità la fibra Shamir che arriva dal deserto di Gobi

Lo stand della Zegna Baruffa Lane Borgosesia allestito lo scorso anno in occasione di Pitti Immagine Filati a Firenze e dei 150 anni di attività che l'azienda di Vallemosso ha festeggiato nel 2000

Paola [illegible]
VALLEMOSSO

L'immagine è in bianco e nero: una schiena nuda, due mani che la stringono e un intrigante gioco [illegible] curo. «Aggiungi una S veramente speciale alle tue sensazioni» recita il testo e poi sotto un'etichetta rossa e [illegible] griffata Shamir. La Zegna Baruffa Lane Borgosesia, si proporrà così [illegible] quotidiani, sui periodici di moda, sulle riviste di settore e su Internet (www.shamir.it) per lanciare l'esclusivo filato in cashmere che rappresenta la quintessenza della nobile fibra. La presentazione ufficiale della nuova immagine è in calendario per domani alle 11.30 a Fortezza da Basso a Firenze (nella Sala della Scherma) dove si apre una nuova edizione di Pitti Filati.

La campagna pubblicitaria corona un bilancio in costante crescita, investimenti in tecnologia e macchinari necessari per mantenere l'alta qualità dei prodotti e recuperare in produttività, ma soprattutto punta sul [illegible] filo della linea [illegible] Exclusives [illegible] cui materia prima proviene dal deserto dei Gobi, dove vivono (a temperature che toccano anche i 50 gradi sotto zero) greggi di capre dal vello particolarmente pregiato.

E dopo il rientro dalla fiera toscana, mercoledì 18, sarà poi la volta per l'azienda [illegible] Vallemosso, dell'assemblea degli azionisti dove [illegible] comunicati i positivi risultati di inizio millennio. L'anno [illegible] duemila si chiude [illegible] con incremento di oltre 34 milioni di euro sul fatturato (mentre nel '99 la crescita si era assestata sui 177 milioni di euro). In altre parole la Zegna Baruffa, lo [illegible] anno, ha raggiunto un fatturato consolidato di 211 milioni di euro (oltre 400 miliardi). Ma l'obiettivo è quello di rendere [illegible] più forte la posizione di leader mondiale nella produzione di filati per maglieria esterna: le previsioni di vendita per il 2001 sono di ulteriore crescita, in linea con gli obiettivi aziendali, e dovrebbero raggiungere [illegible] più 10/15 per cento.

Si alleano Esselunga e A&O

Centrale d'acquisto in comune per reggere la sfida dei mercati

BIELLA

Il gruppo commerciale biellese Tosetti (i supermarket Selex e A&O) ha firmato un'alleanza [illegible] il gruppo Esselunga per dare vita «al polo distributivo degli indipendenti italiani attraverso [illegible] la costituzione di una nuova centrale d'acquisto e di marketing comune».

Ne ha dato notizia ieri una nota del gruppo commerciale di Gaglianico (un giro d'affari consolidato di 200 miliardi e [illegible] dipendenti) firmato da Massimo Tosetti.

Tre gli obiettivi dichiarati: «Creare una [illegible] critica [illegible] plessiva intorno al 18-20 per cento del mercato del largo consumo in Italia; costituire una centrale d'acquisto di marketing comune che ci ponga come unico interlocutore negoziale nei confronti delle industrie di [illegible] per trarne trattative e condizioni d'acquisto in linea con il top del mercato; riversare sui consumatori i benefici ottenuti attraverso i contratti d'acquisto e le attività di marketing programmate [illegible] centrale» [p. g.]

E' L'ORA DELL'ADDIO

Doloroso divorzio: dopo sette anni di accese sfide e battaglie sul parquet l'idolo dei tifosi rossoblù giocherà per una nuova squadra

[illegible] Pasquarelli A PAGINA 50

Quattro furti

Derubati nel sonno a Cossato

BIELLA. Dopo i colpi riusciti e altrettanti andati a vuoto (per la pronta reazione della vittima) in meno di un mese, la cronaca registra altri episodi suscitano allarme tra la popolazione e grande attenzione da parte degli investigatori.

Si tratta di quattro furti, avvenuti a Cossato, che solo per un caso non hanno seguito il copione di quanto avvenuto nelle [illegible] settimane a Pollone, a Occhieppo e nel rione Vandorno: i ladri sono entrati nelle abitazioni di facoltosi cossatesi mentre i proprietari erano in casa e stavano dormendo.

Il destino ha voluto che nessuno di loro nel frattempo si svegliasse e quindi i banditi hanno portato a termine l'azione senza particolari problemi. Ma in caso contrario la magistratura è convinta che sarebbe scattata la violenza: il particolare di entrare in una casa [illegible] stante la presenza dei proprietari evidenzia la determinazione di persone senza scrupoli, pronti a tutto pur di arraffare denaro e gioielli. [d. p.]

LA BIELLESE DEL TEMPO CHE FU

Fondato il club delle [illegible] glorie Un club prossimo al centenario non può fare a meno di annoverare una squadra vecchie glorie. La Biellese 1902 ha varato una sezione interamente dedicata ai giocatori [illegible] tutti i tempi. Il Circolo sociale ha tenuto a battesimo l'associazione, con finalità benefiche e costituita con atto notarile, che ha subito diramato le convocazioni, una sessantina: hanno risposto con entusiasmo tanti beniamini del pubblico biellese. In un colpo solo sono riemersi dall'album [illegible] ricordi le serpentine (e i gol falliti...) del mitico Schillirò, l'astuzia del massimo Sadocco (ancora in attività, alla pari di Nanni, Tarello, nel Pollone), i gol di Silvino Barcellino, le parate di Albertini, Calgaro, Rota, Fasulo e di «nonno» Barbieri (classe 1914, però in pieno periodo bellico), l'esuberanza dei veterani più giovani quali Brovarone, Barulla e Paolino Guidetti, gli sprint sulla fascia sinistra di Scaramuzzi, la scaltrezza di Pino Crivelli, il mezzapunta Sarti. L'associazione è presieduta da Giuliano Mosca, 430 presenze in biancoverde (24 [illegible] Coppa Italia) e 13 reti. Il nutrito consiglio direttivo contempla anche Enzo Albertini e Nanni Tarello (vice-presidenti), Pier Giorgio Fasiola (segretario). Il primo appuntamento ufficiale delle vecchie glorie è fissato per il 22 luglio, quando al Comunale di Andorno Micca scenderanno in campo in un triangolare a favore della Domus Laetitiae. [r. a.]

La lite per un'espulsione: portiere e difensore al Pronto soccorso

Arbitro picchia due calciatori

Finisce in rissa la partita al «S. Biagio»

BIELLA

E' finita [illegible] rissa l'altra sera la partita di calcio tra Artema e La Perla, sfida al calor bianco del torneo notturno di San Biagio, classica del calcio estivo che richiama più di 400 spettatori per serata. Ma questa volta il pubblico non [illegible] vestito i panni del protagonista: ad avere la peggio sono stati Stefano Alberto e Renato Baratella, difensore e portiere dell'Artema, finiti al pronto soccorso dopo aver ricevuto due uppercut al volto dal direttore di gara, Matteo Crisci delle sezione Aia di Biella.

[illegible] partita era sullo 0-0 quando la giacchetta nera ha fischiato un fallo da espulsione e cacciando dal campo Stefano Alberto, che durante la stagione regolare è tra i protagonisti dell'undici di casa [illegible] Biagio, impegnato [illegible] Prima categoria. In un match [illegible] sei [illegible] sei, giocare in cinque significa uscirne sconfitti. Invece il «quintetto» dell'Artema, facendo leva sull'orgoglio, è riuscito a infilare per [illegible] volte l'estremo avversario, portandosi così sul 2-0.

Però raddoppiando l'impegno anche la fatica cresce. E del calo fisico ne ha approfittato la squadra della Perla, che prima ha accorciato le distanze portandosi sull'1-2, poi ha pareggiato e infine ha segnato il gol della vittoria: 3-2 e tutti negli spogliatoi.

Ma prima di uscire dal campo, Stefano Alberto si è avvicinato al direttore di gara per chiedere spiegazioni della [illegible] espulsione. E da questo punto [illegible] poi [illegible] dei numerosi testimoni [illegible] sono più univoche. Secondo quella fatta propria dall'Aia biellese, il giocatore avrebbe allungato le mani contro l'arbitro (si accenna anche ad un calcio che il giocatore avrebbe rifilato alla giacchetta nera). Altri invece sono pronti a giurare che il portacolori dell'Artema non avrebbe nemmeno sfiorato Matteo Crisci, il quale invece avrebbe prontamente reagito (all'aggressione o alla semplice provocazione) facendo leva sul [illegible] possente fisico e rifilando [illegible] violento diretto all'avversario, colpendolo all'occhio sinistro.

Apriti cielo. Intorno ai due si è subito formato un capannello di persone: pubblico, compagni e [illegible] di squadra, anche un carabiniere in borghese hanno cercato di riportare la calma, mentre dalle tribune opposte qualcuno ha dichiarato di aver visto volare anche la bandierina del guardalinee.

Proprio mentre la situazione era [illegible] assai critica, ecco arrivare anche l'estremo difensore dell'Artema. Renato Baratella ha poi spiegato agli amici di non aver avuto alcuna intenzione bellicosa: «Volevo intervenire per dividerla. Chissà, forse per la tensione, forse perchè ormai la rissa [illegible] degenerata, Matteo Crisci ha proseguito lungo la strada che porta più al ring del pugilato che [illegible] ad un campo di calcio: e con un preciso montante sul naso ha messo ko anche il portiere. Alla fine è intervenuta la polizia che fino ad ora non avrebbe aperto alcun fascicolo. Intanto i due giocatori hanno chiesto il permesso alla federazione di denunciare l'arbitro. [d. p.]

La Nuova Fenice
PANDOC
...i freschi [illegible] Bar
• Panini • Piadine
• Focacce • Pizze
(Confezionate in atmosfera protettiva)
PRODUZIONE e DISTRIBUZIONE
Via I Maggio 11/a - PEZZANA (VC)
Tel. 0161.319119 • Fax 0161.319756
Internet: www.pandoc.it

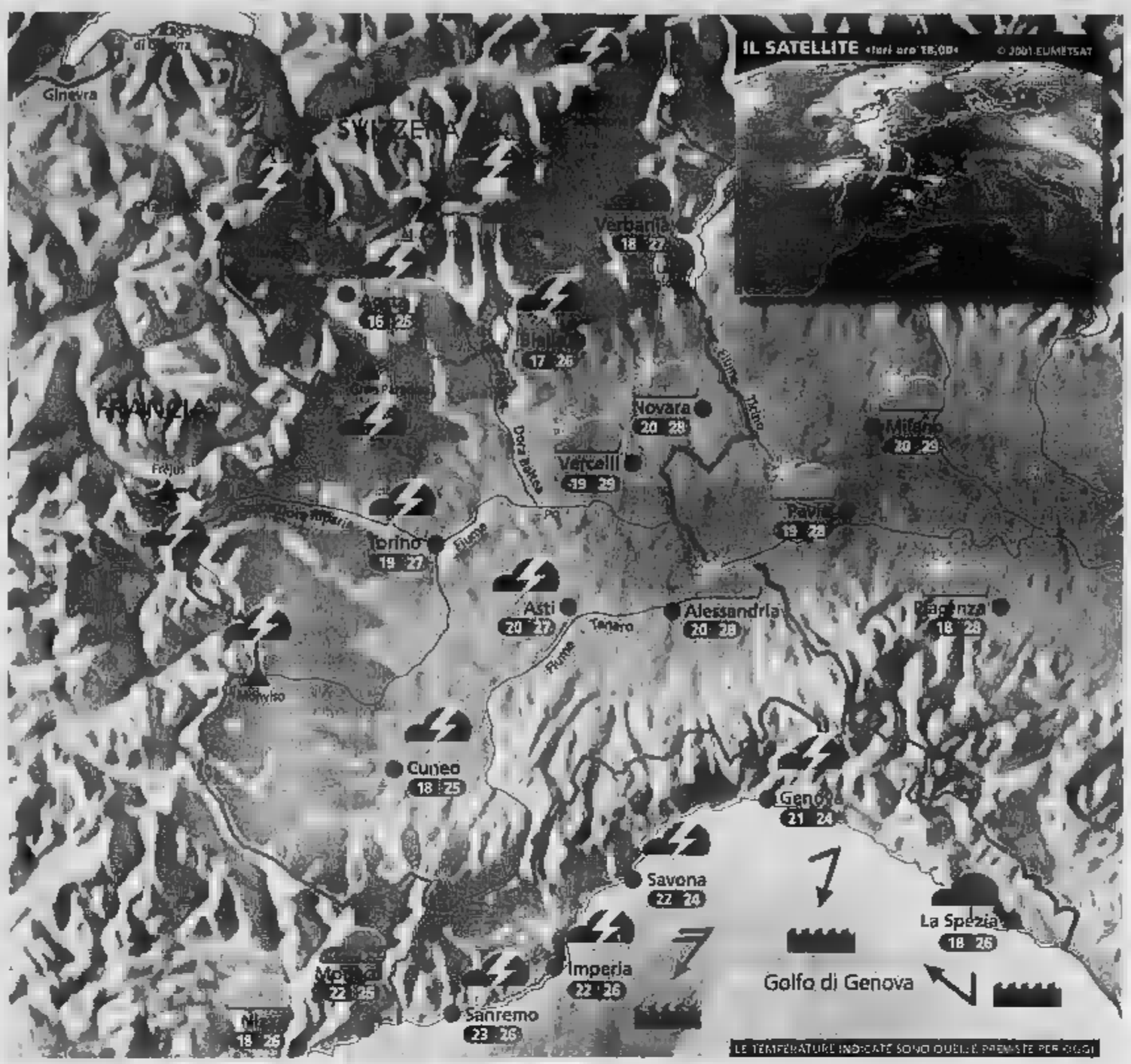
Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL "OFFICE"

Crosa [illegible] snc
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano n. 326
Tel. 015.510372 - Fax 015.8129100

CRISTAL INFISSI
VETRI - SERRAMENTI
[illegible] ORSO [illegible] RAMELLA PRALUNGO [illegible]
LAVORAZIONE VETRERIA
Fornitura e posa vetri, specchi, box doccia, vetri isolanti basso emissivi, antirumore, antivandalismo, antiproiettile e vetreria in genere
LAVORAZIONE ALLUMINIO
Produzione e posa serramenti in alluminio, taglio termico, legno alluminio bicolore, verande e libro, persiane, tapparelle, [illegible]
Si avvisa la spettabile clientela che prossimamente ci trasferiremo in VIA IVREA, 76 a BIELLA
Esposizione e vendita:
BIELLA - Via Ivrea, 76 - Tel. 015.8492072 - Fax 015.8401476

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione

Ieri la giornata è stata caratterizzata da un clima caldo e un po' afoso, con presenza di nuvolosità sparsa principalmente nelle prime ore del mattino e in serata. Oggi un afflusso di aria più fresca ed instabile sui quadranti orientali genererà qualche acquazzone o temporale sparso, più probabile vicino ai rilievi.

Previsioni

Al mattino annuvolamenti a tratti anche intensi su gran parte del Piemonte e della Liguria, con qualche breve e isolato rovescio temporalesco; sulla Valle d'Aosta nubi sparse ma in prevalenza asciutto. Nel corso della giornata qualche schiarita in pianura, temporali o rovesci sparsi su Alpi e Prealpi, più probabili nel Biellese, Alto Novarese, in Val d'Ossola, e sul Lago Maggiore. Venti deboli, ma con raffiche nei temporali. Temperatura in lieve calo, ma tasso di umidità ancora elevato. Domani temporaneo miglioramento ma clima afoso.

ZOOM

Temporali e fresco in arrivo?

La settimana meteorologica sembra avviata verso un peggioramento temporalesco. Un primo assaggio dell'instabilità lo avremo già nella giornata odierna, domani invece in città il clima sarà nuovamente soffocante ed afoso: cercate di bere molto ma di non abusare degli impianti di condizionamento. Sui rilievi cominceranno fortunatamente a manifestarsi i primi segnali di un rinfrescante peggioramento che si concretizzerà però solo a partire dalla mattinata di venerdì con rovesci e temporali sparsi che avranno il merito di attenuare la calura ed assicurare anche un miglioramento della qualità dell'aria. Qualche fenomeno potrebbe risultare di forte intensità, soprattutto sull'Alto Piemonte. L'arrivo delle precipitazioni dovrebbe compensare il deficit pluviometrico dell'ultimo periodo e rinverdire prati e campi. L'instabilità si esaurirà nella giornata di sabato, mentre per domenica ci attendiamo un deciso miglioramento che accontenterà coloro che già si trovano nelle località di villeggiatura o che ipotizzano di trascorrere una serena giornata all'aria aperta.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	
BARI	22	ROMA	21 31
BOLOGNA	19 31		20 29
CAGLIARI	22 31	BARCELLONA	15 25
CATANIA	20 29		13 21
CATANZARO	28	FRANCOFORTE	
	19 27	GINEVRA	16 25
OLBIA	22 28	LONDRA	14 20
	22	MILANO	15 26
	20 25		13 21
POTENZA	20 27	ZURIGO	16 25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti, culmina alle ore 13 e minuti, alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 34 minuti; cala domani alle ore 5 e 27 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

CATTO

EDILIZIA
CAMINETTI
STUFE
CERAMICHE
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
IDROSANITARI
ARREDO BAGNO

1000 MQ
DI ESPOSIZIONE

PREVENTIVI
GRATUITI

"I professionisti del bagno"

CATTO S.R.L. - GRUGLIASCO - VIA MARCONI, 22 - TEL. 011.93400 - 921383

Solo a fine mese l'ok al polo tecnologico. Ed è polemica sul «sacrificio» chiesto a S. Giacomo

Cavaglià, slitta ancora la nuova discarica

Scanzio: i rifiuti a Masserano fino al settembre 2002

BIELLA

La discarica di Cavaglià è in ritardo? Niente paura: a Masserano c'è posto per l'immondizia. Anche fino a settembre 2002. Se n'è parlato ieri in Provincia, durante un summit organizzato dalla giunta Scanzio; c'erano i sindaci di Cossato, Cavaglià, Trivero e Vigliano e il presidente del Consorzio rifiuti, Luciano Pagani. E poi gli uomini dell'Asrab, la società mista che deve costruire il «polo tecnologico» di Cavaglià: il presidente Doriano Reise (assessore comunale a Biella) e i rappresentanti della parte privata (che ora appartiene all'Ecodeco di Giussago).

Lunedì 16 scade la proroga data alla discarica di Masserano, e in teoria bisogna decidere se fare o meno la cosa fare da martedì 17. Appunto per questo la Provincia ha convocato il summit. Ma l'esito era scontato: «Si continua a Masserano, perché c'è ancora spazio - dice il presidente -. Non è previsto alcun ampliamento della vasca: l'immondizia dovrebbe starci, perché col passare del tempo si assesta e si abbassa di livello. Ma questo lo confermerà una relazione tecnica, che abbiamo chiesto al gestore e che ci arriverà nei prossimi giorni». La scadenza del 16 non è più che altro teorica: dopo quel giorno, secondo il decreto Ronchi, non si potrebbero più smaltire i rifiuti tal quali (cioè non inertizzati). Ma sicuramente ci sarà una proroga.

La discarica di Masserano dovrebbe accogliere i rifiuti biellesi ancora per un anno. Qui sopra, Orazio Scanzio

L'unica novità è che il «sacrificio» chiesto a Masserano (dove nel '95 un uomo è morto per le discariche) è più lungo del previsto: per l'impianto di Cavaglià, infatti, non si parla più della fine del 2001, ma del settembre 2002.

La storia dell'operazione è molto ingarbugliata: in sostanza, il progetto iniziale è stato modificato più volte, e a certo punto la ditta che aveva vinto l'appalto nel '98 (la Cavaglià) ha cambiato padrone ed è stata acquisita dalla Ecodeco, una delle più importanti aziende italiane del settore. Morale: le varianti al progetto hanno fatto riaprire l'iter di autorizzazione, e ora l'ok definitivo dovrebbe arrivare il 25 luglio. Poi ci vorranno mesi per chiudere il cantiere. Un ritardo spaventoso. Ma l'unica consolazione, come dice il presidente dell'Asrab Doriano Raise, è che il «polo tecnologico» ridisegnato dall'Ecodeco è molto più sicuro: «Il progetto è decisamente migliore dal punto di vista ambientale. Alcuni lavori, a Cavaglià, sono già stati fatti. Ma per costruire gli impianti, i privati vogliono prima avere l'autorizzazione».

Tutti contenti? Non proprio. Silvio Belletti, consigliere provinciale dei Comunisti italiani, ha presentato un'interpellanza in cui ricorda gli impegni non mantenuti della giunta Scanzio: prima la promessa di chiudere Masserano alla fine del 2000 (fatta su richiesta di An); poi di chiudere il 16 luglio. «Io non ho mai creduto che Cavaglià sarebbe stata pronta alla fine del - spiega Belletti al telefono -. Mi chiedo quindi se ci stiamo prendendo in giro». E non solo: «Siamo sicuri che si possa continuare a Masserano senza rischi? E' un problema su cui vogliamo garanzie, e sul quale bisogna coinvolgere la popolazione di San Giacomo».

(g. bu.)

BIELLA E PROVINCIA

Manifestazioni in occasione del G8

Venerdì sera alle 21, alla Camera del Lavoro di Cossato, in Piazza Angiono, la Cgil ha promosso un incontro dal titolo «Contro il G8 tutti a Genova». Parteciperà Renzacci della segreteria Cgil regionale. (f. p.)

SCUOLA

Il 10 settembre il via alle lezioni del Classico

Il Consiglio di istituto del liceo classico statale «G. e Q. Sella» ha deliberato l'avvio delle lezione dell'anno scolastico 2001-2 per lunedì 10 settembre. (r. mo.)

RICONOSCIMENTI

Il cinema Verdi di Candelo miglior sala d'essai

Domenica a Sorrento, in occasione della XXIV edizione delle Giornate professionali di cinema, il verdi di Candelo verrà premiato con una targa Fice «alla sala d'essai che ha conseguito la più alta percentuale di giornate di programmazione di pellicole d'essai italiane ed europee». (g. co.)

Lite in discoteca, denunciato un giovane

I carabinieri hanno denunciato P. V. O., 26 anni, di Zubiena, per lesioni aggravate, resistenza a pubblico ufficiale e rifiuto di fornire le proprie generalità. Il giovane è stato fermato alla Peschiera di Valdengo, dopo una lite. All'arrivo dei militari l'uomo ha ancora dato in escandescenze. (r. s.)

FURTI

Rubati soldi e gioielli in casa a Cossato

Ammonta a 7 milioni il bottino di un furto in un'abitazione in via Spinei a Cossato. Quando i proprietari sono rientrati dalle ferie hanno trovato la casa a soqquadro: sono spariti soldi e oggetti in oro. Meno consistente il bottino di un altro colpo in abitazione a Vigliano. I ladri hanno rubato contanti per 600 mila lire. (r. s.)

CRONO-SCALATA

A Mongrando la ciclo-podistica a coppie

Domenica, a Mongrando, è in programma la corsa ciclo-podistica a coppie organizzata dal gruppo La Vetta e dal Csi. Il ritrovo è alle 15,30. La partenza per la cronoscalata in bici è ogni 30 minuti, quella per la cronoscalata a piedi avviene in gruppo. I concorrenti saranno divisi in tre categorie. (d. sa.)

A Gardaland in notturna con la Pro loco di Soprana

La Pro loco di Soprana organizza per sabato 14 una gita in notturna a Gardaland. La quota di iscrizione è di 70 mila lire. Informazioni allo 015-777132, o allo 015-7388628. (g. co.)

Si sono sfiorati i 30 gradi e dalle centraline è arrivato il preallarme

Ieri giornata difficile per l'ozono ma oggi si prospetta una tregua

BIELLA

Il caldo e l'ozono ieri si sono fatti sentire in città e nel Biellese. La temperatura massima ha sfiorato i trenta gradi e con il forte irraggiamento solare, la reazione chimica che trasforma i gas di scarico delle auto, ha provocato concentrazioni di ozono abbastanza alte, tanto da far scattare il segnale di preallarme in diverse centraline.

Significativi i dati forniti con tempestività dall'assessorato provinciale all'Ambiente guidato da Fausto Governato: lunedì nonostante la «giornata cartolina» con cielo blu e sole cocente, l'ozono è rimasto entro i limiti di codice (a Biella 111 milligrammi per metro cubo d'aria, a Cossato 146, a Ponzone 136) complice un traffico normale e non molto intenso come capita quasi sempre ad ogni inizio settimana nel comprensorio laniero. Ma ieri con un traffico normale le concentrazioni di ozono sono subito salite a livelli di preallarme: a Biella (centralina in via don Sturzo) 193 milligrammi per metro cubo, a Cossato 187 milligrammi, a Ponzone 173.

Un traffico normale in una giornata di sole: e l'ozono è subito aumentato

I picchi come sempre si sono registrati a metà pomeriggio, cioè tra le 16 e le 17 (con l'ora legale siamo avanti rispetto all'ora solare). E l'afa quindi si è fatta sentire.

Le previsioni per oggi curate dall'Agenzia regionale per l'Ambiente promettono però un po' di sollievo: sono previsti temporali almeno sulle zone di montagna con una nuvolosità variabile in pianura. Le concentrazioni di ozono quindi non dovrebbero superare il livello di attenzione uno. (r.b.)

E' accordo tra i bianconeri e la società locale per la gestione del settore giovanile

Da Miagliano i «Del Piero» del futuro

In Valle Cervo il primo Punto Juve della provincia

MIAGLIANO

Sarà il settore giovanile della Vallecervo 91 la prima società della provincia affiliata alla Juventus F.C.

La nascita del nuovo Punto Juve (scuola calcio bianconera) è un coronamento del lavoro e serietà intrapresa dal presidente Luigi Rossi e dei suoi stretti collaboratori. Una scelta selettiva e ponderata: basti pensare che l'affiliazione più vicina con altro Punto Juve (dal punto di vista territoriale) è quella di Burolo (Ivrea).

Vallecervo 91 è una piccola società di calcio, dinamica e attenta, con prospettive di sviluppo, e ora è diventata il modello e il punto di riferimento delle scuole calcio dell'intera provincia. Annovera un vivaio di oltre tesserati, ed è riuscita in pochi anni ad allestire diverse compagini, dalle categorie primi calci, ai pulcini, agli esordienti.

«Tra le novità per la prossima stagione contiamo di dare vita ad una squadra di giovanissimi, - commenta il direttore sportivo Renato Cagna - Da quest'anno abbiamo iniziato la collaborazione con la Vallecervo 21, sodalizio che ci auguriamo approdi ad una futura fusione, mentre sarà riproposta ed ampliata la positiva esperienza dei tornei di calcio riservati agli alunni delle scuole elementari felicemente sperimentati a Tollegno e Sagliano».

Arriverà forse dalla Valle Cervo il nuovo Alex Del Piero

Il rapporto di collaborazione con la scuola calcio della Juventus è stato presentato lo scorso finesettimana in una conferenza stampa congiunta tra la dirigenza della compagine della Vallecervo e dal responsabile del settore giovanile bianconero Francesco Mottola e dall'osservatore Silvano Guccione. Un progetto ambizioso che in fase operativa permetterà un nuovo affiancamento di istruttori bianconeri negli allenamenti, momenti di aggiornamento riservati agli allenatori ed ai preparatori e la disputa di frequenti partite amichevoli che daranno la possibilità ad ogni ragazzo di essere visionato da osservatori della Juve.

I ragazzi vestiranno divise richieste ed autorizzate dal Punto Juve che richiede oltre ad una immagine paragonabile per ordine e serietà a quella della prima squadra, anche una linea educativa che corrisponda ai più moderni canoni sportivi. Da sottolineare l'importante impegno finanziario per la gestione di strutture sportive.

La società di Miagliano gestisce l'area sportiva di Pralungo, la palestra di Tollegno, un campo di calcio a 7 nelle vicinanze della sede, ed effettua regolari allenamenti nel campo La Salute di Andorno.

Rifondazione, i sì a Federmeccanica

Rifondazione comunista ritiene inaccettabile l'atteggiamento della Federmeccanica che continua a proporre aumenti salariali molto distanti da quelli richiesti nella piattaforma unitaria dei lavoratori metalmeccanici, e mantiene ferme le sue pregiudiziali nel tentativo di svuotare di contenuti il contratto nazionale.

Rifondazione comunista invita i lavoratori a sostenere lotte più incisive decise democraticamente dalle assemblee dei lavoratori e delle lavoratrici.

In discussione non sono solo gli aumenti salariali (per altro molto importanti), ma lo stesso contratto nazionale di lavoro e le condizioni di vita e di lavoro.

Il Prc sarà in questi giorni davanti alle aziende metalmeccaniche del Biellese per confrontarsi con i lavoratori e contribuire alla lotta per la difesa del salario, dell'occupazione, dei diritti.

Rifondazione comunista
segreteria provinciale, Biella

Sempre più care le «strisce blu»

Sono rimasto meravigliato dalla notizia riportata da «La Stampa» che il consiglio comunale della città di Biella nel mese di marzo ha votato una delibera che prevede l'aumento da 1000 lire all'ora a 1500 all'ora della tariffa oraria dei parcheggi a pagamento disseminati nella città e addirittura che il minimo della prima mezz'ora è stato portato a 1000 lire.

Ci troviamo di fronte ad un aumento del 50% della tariffa oraria e addirittura del 100% nella prima mezz'ora, in netto contrasto con la politica deflazionistica portata avanti dai vari governi che si sono succeduti negli ultimi anni.

Certamente questi aumenti colpiscono tutti, ma incidono più sensibilmente sulle fasce più deboli della popolazione, perché è ormai assodato che gli abitanti della provincia di Biella sono tra quelli che possiedono più auto per nucleo familiare.

Mi si dovrebbe spiegare inoltre che tipo di utilizzo delle zone blu si vuole favorire, penalizzando le fermate brevi per premiare quelle di 3 ore: la politica delle strisce blu dovrebbero essere il contrario?

In merito alle localizzazioni di tali zone, non dovrebbero essere soppresse quelle inserite nella nuova Ztl, in quanto inusabili e quelle realizzate di recente in via Nazario Sauro, in quanto potevano giustificate solo la presenza degli uffici della Camera di commercio, ora trasferiti?

Ho l'impressione che, come al solito, si vogliano colpire i lavoratori e i clienti dei negozi del centro storico; non è che si vuole arrivare lentamente alle tariffe del centro di Torino (piazza Carlo Felice), 3200 lire all'ora?

In merito alla recente polemica sulla Biella-Mongrando, ritengo tale arteria assolutamente indispensabile per la viabilità cittadina vista del nuovo ospedale.

Per cui mi rivolgo all'avv. Luigi Squillario, allora sindaco della città quando fu realizzato il famoso buco della tangenziale, attualmente presidente della Fondazione della Cassa di risparmio di Biella, la quale dispone di un patrimonio liquido di circa trecento miliardi, affinché provveda a stanziare la somma necessaria per il completamento dell'opera.

Francesco Bozzonetti
Gaglianico

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.119.

GUARDIA MEDICA

telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 8, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE

Biella: *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bernan), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51.
Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.

Dr. Spignoli, via IV Novembre 7, 015/58.22.003.

Mongrando (Curanuova): *Gallina*, v. Monticello 90, tel. 015/66.50.88.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 66/a, tel. 015/94.158.

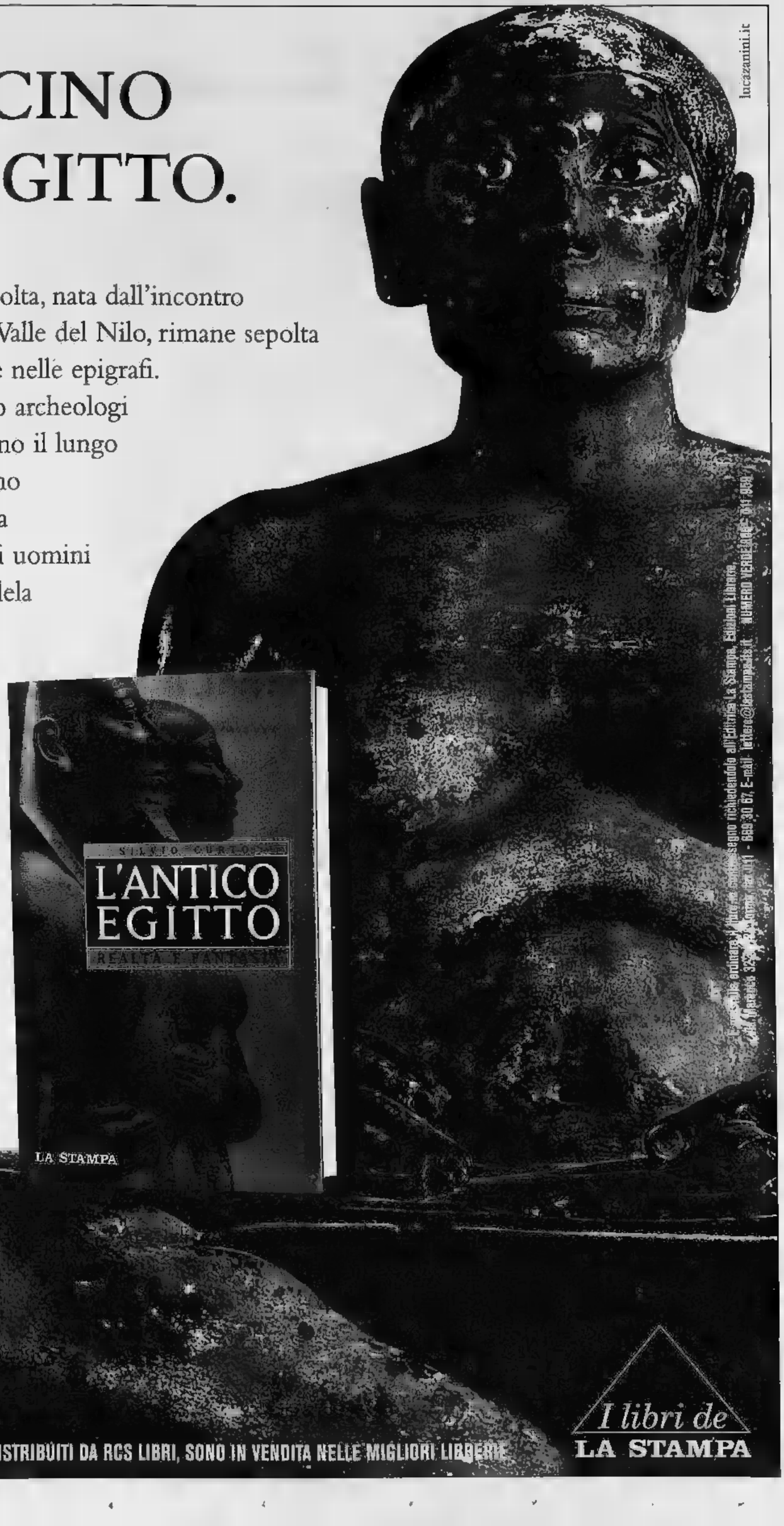
GLI APPUNTAMENTI DI BIELLAESTATE

Concerti rock e la prosa di Feydeau

Prosegue Biellaestate. Stasera quarto appuntamento con i concerti rock allo stadio La Marmora: I Nocciolo della questione, i Biella Folk'n'foll e gli Shamrock. Domani al Chiostro di San Sebastiano (nella foto) gli «Amici del teatro di Sordevolo» propongono alle 21,30 la commedia «L'Hotel del libero scambio» di Feydeau mentre sullo stesso palcoscenico giovedì si fa musica live. Giancarlo Pini che presenta il suo ultimo cd «Palinko». Con il musicista biellese sono in line-up anche Andrea De Bernardi al basso, Alessandro Gariazzo alla chitarra e voce, Martino Pini alle tastiere e chitarra, Massimo Serra alla batteria e percussioni e Enrico Strobino al piano elettrico. (r. mo.)

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

Ultimo atto della querelle tra Comune e Provincia sul servizio di trasporto

I bus «sfrattati» dal piazzale

Borgosesia si riprende l'area del terminal

BORGOSESIA

Un bus in cerca di sistemazione. Smontate le giostre, i pullman dell'Atap torneranno in piazzale Milanaccio dove è allestito il terminal. Il sindaco aveva lanciato un ultimatum: «O la Provincia ci viene incontro accettando le nostre richieste per la fermata in centro città, oppure si annulla ogni forma di collaborazione e ci riprendiamo la nostra piazza». Ed è successo proprio questo, la stazione dei bus sparirà dal piazzale che costeggia viale Varallo. Già da oggi, quando i giostrai avranno concluso di smontare le loro apparecchiature, il grande parking, un tempo sede del mercato, sarà interamente restituito alle auto.

Corrado Rotti è irremovibile: «Sono due anni che chiediamo un servizio migliore per la cittadinanza senza riuscire a ottenere nulla». La richiesta riguarda alcune nuove fermate: «Abbiamo predisposto un piano in favore della popolazione e la Provincia non ci permette di realizzarlo. In particolare la sosta di viale Duca d'Aosta sarebbe importantissima». Quindi? «Discorso chiuso, mi adeguo e saprò regolare in futuro - aggiunge il primo cittadino -. E non posso non esprimere un parere negativo su un assessore che in 24 mesi non ha saputo risolvere un problema di questo genere con i suoi funzionari».

Il provinciale chiamato in causa è Francesco Zanotti, che però smorza i toni. «Il terminal? Non ci sarà più per il momento. I bus si fermeranno in alcune piazzole lungo la strada. La stazione comunque non serviva perché lì non saliva nessuno». E i problemi delle fermate a cui si riferisce Rotti? «Gli è stato spiegato che non potevano essere autorizzate per questioni tecniche legate al Codice della strada». Nessuna intenzione di discriminare Borgosesia quindi... «Affatto. E non voglio scendere in polemica con un sindaco che stimo: Rotti è un ottimo amministratore. Troveremo una soluzione». [i. fo.]

I bus dell'Atap non sosteranno più in piazzale Milanaccio Qui accanto (da sinistra) l'assessore Francesco Zanotti e il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti

Iniziativa Pro loco

A Scopello una «card» con gli sconti

SCOPELLO. Una card per rendere migliore l'estate scopellese. A proporla è la Pro loco, in collaborazione con l'amministrazione comunale. Entrambi gli enti, uno pubblico, l'altro associativo, hanno rinnovato gli organismi direttivi e in queste settimane si stanno muovendo i primi passi in vista delle imminenti vacanze.

Con l'iniziativa della «card», consegnata a tutti i soci della Pro loco, si otterrà un doppio risultato: aumentare il numero di persone che prestano il loro servizio volontario per organizzare gli appuntamenti estivi, ma soprattutto dar vita a una rete di servizi che vanno dallo sconto nei negozi all'utilizzo di Internet al trasporto navetta. In pratica con la tessera dell'associazione (costo 20 mila lire) si avrà a disposizione una serie di vantaggi. Sconti al minigolf e per l'utilizzo dei computer informatici di un bar del centro, prezzi convenzionati in alberghi, ristoranti e negozi, e un numero maggiore di corse sulla navetta che funzionerà tutto agosto nella media valle. In questo caso, al prezzo di 5 mila lire si acquisteranno 14 buoni viaggio al posto del carnet con dieci biglietti. E sempre grazie alla card, ad agosto si avrà accesso gratuito alla piscina del parco delle Fonderie. «La l'offerta non è finita, perché nei prossimi giorni Pro loco e Comune cercheranno altri partner per coinvolgere maggiormente turisti e villeggianti». [i. fo.]

VERCELLI

Oggi alle 16 messa per il provveditore Varanese

Oggi alle 16, nella cappella delle suore del Sacro Cuore, in corso Italia, si terrà una messa in suffragio di Vincenzo Varanese, il funzionario che per circa 15 anni, dall'81 al '96, ha svolto le funzioni di provveditore a Vercelli. L'iniziativa parte dal provveditorato agli studi, dalla Cisl-Scuola, dall'Aimc e dall'Ucim provinciali, che vogliono ricordare l'amico, professionista, a pochi giorni dalla sua prematura scomparsa. [d. b.]

VERCELLI

Il vice questore Lapi trasferito a Cagliari

Il vice questore vicario Filippo Lapi, 48 anni, a Vercelli dallo scorso novembre, è stato trasferito alla questura di Cagliari per ricoprire lo stesso incarico. Ha iniziato la carriera nella questura di Treviso e poi per 23 anni ha prestato servizio a Milano dove in ultimo dirigeva il reparto «Volanti e Scorte». Sposato, ha una figlia di 23 anni e un cane; è tifoso dell'Inter e collabora con l'ufficio per le indagini della «Figc, federazione italiana gioco calcio». Durante i Mondiali del '98 ha avuto l'incarico di seguire in Belgio e in Olanda la nazionale azzurra con i suoi tifosi. [w. ca.]

Gita a Lugano con gli Amici della montagna

Iscrizioni aperte per la gita a Lugano organizzata dal gruppo Amici della montagna. La trasferta è in programma per domenica 15. La scaletta prevede visita al centro della cittadina elvetica, al museo, a villa Ciani e la salita su un colle panoramico. Per informazioni è possibile contattare lo 0163.23292. [l. fo.]

QUARONA

Lavori di pavimentazione alle scuole medie

Si sostituiscono i pavimenti delle scuole medie di Quarona. L'amministrazione comunale ha affidato l'incarico a una ditta di Ivrea, con un costo di circa 120 milioni. L'impresa avrà tre mesi di tempo per concludere la pavimentazione di aule e corridoi. [l. fo.]

VERCELLI

Il lupo «Rex» cerca un bravo padrone

Abbandonato, secondo una triste e incivile consuetudine estiva, un giovane lupo maschio cerca un nuovo padrone più buono e sensibile. Il cane, simile al famoso lupo della serie poliziesca televisiva, è ora ospite del canile di Casale. Per informazioni telefonare allo 0142.71395, oppure allo 0142.44431). [d. b.]

BIELLA

Le semine della Federazione pesca

La sezione della Fipsas biellese ha recentemente immesso 526 chili di fario e salmerini nel torrente Elvo e nei suoi affluenti, 200 chili nel Cervo a Piedicavallo, 30 chili nel Quargnasca di Quaregna e 73 chili a Cossato. [r. mo.]

Accordo fatto tra il sindaco di Muzzano e il presidente della società

La Casa alpina di Bagneri al Cai in comodato gratuito per 15 anni

MUZZANO

Lunedì sera a Bagneri, proprio davanti la Casa alpina del Cai, il sindaco Franco Delzoppo e il presidente del Cai Alto Biella, hanno firmato l'accordo con il quale il Comune cede l'immobile al Cai in comodato gratuito per quindici anni.

«La giunta ha voluto in questo modo premiare l'impegno dei volontari, che stanno trasformando la "casa" in un vero punto di riferimento per i giovani, insegnando loro ad amare la montagna - ha detto il sindaco -. Si tratta dell'ex scuola elementare della frazione, chiusa nell'86 e che loro avevano preso in affitto tre anni dopo».

L'operazione, secondo Delzoppo favorirà anche il turismo: Bagneri infatti è una cellula della civiltà contadina dell'Eco-museo Valle Elvo e Serra oltre che frazione di un paese che fa parte dell'Eurovillaggio.« «E con queste iniziative cerchiamo di aiutare i residenti rimasti - prosegue il sindaco -. Entro l'anno poi ci sarà l'appalto per il primo lotto di lavori per l'acquedotto, un intervento che complessivamente richiederà una spesa di circa 600 milioni. I lavori del primo lotto, 208 milioni, sono stati finanziati dalla Comunità montana alta valle Elvo. Abbiamo poi ottenuto per la realizzazione dell'opera un contributo regionale di 100 milioni». A rendere «viva» la frazione ci sono anche "Gli amici di Bagneri", "Gli amici dal Piumin", gli scouts e ogni domenica viene a celebrare messa nella splendida chiesetta il parroco don Luciano Acquadro».

La firma del comodato si è poi tramutata in una grande festa con la regia dei giovani che stanno trascorrendo nella «casa alpina» una settimana di vacanza sotto la guida di Fausto Forgnone. [d. sa.]

Al centro della foto Alfio Biella e il sindaco Delzoppo con gli ospiti della casa

Ma l'assessore La Barbera : «Polemica esagerata, stiamo seguendo il piano delle priorità»

Cossato, An attacca la giunta sulle strade

Durando: nella zona del liceo soltanto promesse

Le strade intorno all'area del liceo scientifico sono da risistemare: l'appello, polemico e accusatorio, è di Adriano Durando che sottolinea le tante promesse fatte dall'amministrazione Scaramal rimaste, tuttavia, sulla carta.

Tre i punti cruciali presi di mira dal consigliere comunale di Alleanza nazionale: la mancata continuazione di poche centinaia di metri della strada proveniente da via Quintino Sella; il tratto stradale che parte dalla statale 142 (per intenderci la Cossato-Gattinara), «che presenta ancora oggi una scarsa manutenzione», e la sistemazione del tratto vicinale Conti-Spinei per il quale c'è un progetto del geometra Canuto rimasto troppo tempo nei cassetti degli uffici di piazza Angiono.

«Capisco le esigenze di bilancio - spiega Adriano Durando - ma a due anni dalla petizione, che sollecitava il Comune ad un pronto intervento per questioni di necessità ed urgenza, nulla è stato fatto, nemmeno coprire con qualche metro cubo di ghiaia il breve pedancolo stradale che collega via Quintino Sella al liceo scientifico, un'operazione di poco costo dal punto di vista economico».

L'assessore all'ambiente, Gaspare La Barbera, parte proprio dall'ultima considerazione di Durando per replicare alle accuse, sostenendo che la situazione non è così grave come il consigliere di An vuole far credere e che l'amministrazione cittadina intende rispettare in pieno il piano di priorità sulla viabilità cittadina.

«L'intervento sul breve tratto stradale, che parte da via Quintino Sella per giungere al liceo scientifico - precisa La Barbera -, non può essere eseguito soltanto con la posa della ghiaia come dice Durando, perché i proprietari ce l'hanno vietato. Di conseguenza, prima dovremo procedere all'esproprio delle aree di proprietà privata e poi potremo aggiustare definitivamente il peduncolo nell'ambito del progetto redatto dal geometra Canuto».

Per quanto riguarda il sedime stradale di frazione Picchetta, poco curato secondo Durando, l'assessore non prevede interventi a breve «perché ci sono altre situazioni ben più gravi che interessano arterie cittadine più trafficate per spenderemo nei prossimi mesi 630 milioni di lire».

Il progetto della strada vicinale Conti-Spinei (giunto nella fase esecutiva) potrebbe invece realizzarsi il prossimo anno: i lavori, la cui spesa si aggira intorno ai 160 milioni di lire, riqualificherebbero l'area attraverso il miglioramento della rete fognaria, dell'acquedotto e dell'impianto d'illuminazione pubblica, oltre alla posa di una pavimentazione «adatta alle caratteristiche architettoniche della frazione». [c. gi.]

L'incrocio con la Cossato-Gattinara è una delle strade del mirino di An

La casa editrice di Novara ha stampato in questi giorni l'aggiornamento del volume scritto dal noto enologo vercellese

Vino, alla 4ª edizione il grande libro di Sicheri

Nell'opera della De Agostini esaminati tutti i doc e docg italiani

Enrico Maria

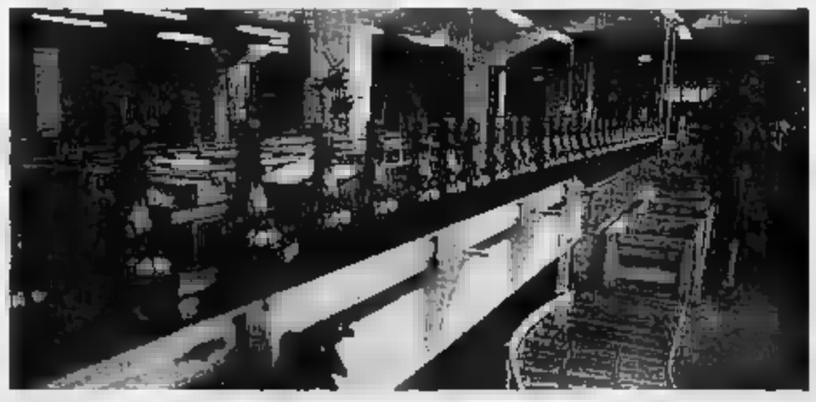
VERCELLI

La De Agostini ha stampato in questi giorni la quarta edizione del «Libro completo del vino» di cui è autore l'enologo vercellese Giuseppe Sicheri. Dunque, per questa documentatissima «enciclopedia» del vino e per il suo autore - che è stato per molti anni anche preside dell'Istituto agrario di Vercelli - un successo tanto meritato quanto strepitoso.

La quarta edizione del «Libro completo del vino» contiene i dati aggiornati e le descrizioni di tutti i vini doc e docg. In sostanza si tratta di due libri in uno: nella prima parte è possibile avere tutte le informazioni sul vino a partire dall'uva: i vitigni, la vendemmia, la cantina, la vinificazione, l'imbottigliamento, la classificazione, la lettura delle etichette, la degustazione. E quindi, il vino e la salute e gli abbinamenti gastronomici. Nella seconda parte, appunto, la descrizione di ben 1400 vini, con tutti i doc e i docg italiani. Nel 1989 il libro di Sicheri aveva vinto il premio indetto dall'*Office internationale de la vigne et du vin* che raggruppa quasi tutti i Paesi vitivinicoli del mondo.

Tutti interessanti e documentati i capitoli del volume. Particolarmente importante quello di «Vino e salute» che sfata diversi luoghi comuni. Ad esempio, «nelle dosi opportune», il tanto vituperato alcol etilico - annota Sicheri - svolge varie azioni utili all'organismo: energetica, diuretica, digestiva, limitativa della percentuale di colesterolo, vasodilatatrice.

Un capitolo, Giuseppe Sicheri si diffonde sull'importanza del vino in geriatria. L'enologo vercellese cita un vecchio detto popolare «vino è il latte degli anziani» e rileva come un moderato consumo di vino provochi, nell'anziano, un'ormai riconosciuta azione frenante contro l'arteriosclerosi.



Una delle illustrazioni del «Libro completo del vino» edito dalla De Agostini e giunto alla quarta edizione dopo la prima tre fortunatissime e il suo autore l'enologo vercellese Giuseppe Sicheri

Un capitolo tutto dedicato agli effetti sull'organismo

E in Biblioteca si parla di campi elettromagnetici

Rimborsi dopo-alluvione slittano riunione a Trino

TRINO

Rimborsi del dopo-alluvione: a giorni partirà la seconda fase, che riguarda il trasferimento dei fondi, circa 450 miliardi, dallo Stato alla Regione. Attraverso la Finpiemonte, finanziaria della Regione, i rimborsi arriveranno poi ai privati cittadini e in modo diretto invece alle attività produttive. Lo comunica Giovanni Ravasenga, segretario del Comitato Alluvione di Trino, dopo aver ricevuto le informazioni dal dottor Giarola, vice direttore del Dipartimento di Protezione Civile.

Di questo e di altro si discuterà stasera durante la riunione indetta alle 21 dal Cat all'ex Ufficio anagrafe. Si parlerà inoltre della possibilità di organizzare in settembre un convegno sul nucleare; si farà il punto sulla situazione della messa in sicurezza del territorio, soprattutto sull'ultima novità che riguarda lo slittamento dei lavori di «fase 1». Non seguiranno più la procedura abbreviata, ma verranno bandite gare d'appalto. Si discuterà poi della nomina di un componente del Comitato che dovrà far parte della Commissione per assegnare i 160 milioni arrivati in Comune e da destinare ai cittadini alluvionati.

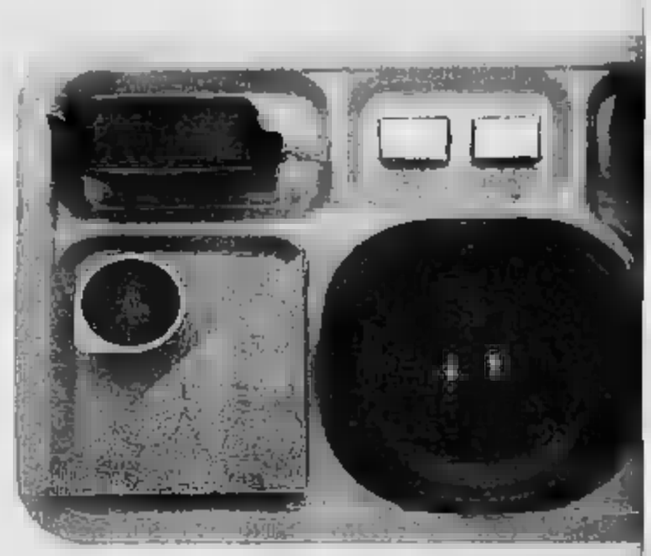
Sempre alle 21 di oggi è in programma alla Biblioteca Civica la riunione del neonato Comitato contro i campi elettromagnetici, presieduto da Pier Franco Irico. Il sodalizio, sorto circa due settimane fa, ha preso contatti con il Conacem, Comitato Nazionale Campi Elettromagnetici. Il comitato avrà lo scopo di appoggiare il Comune nelle iniziative di monitoraggio del territorio. E' in corso infatti uno studio dell'architetto Dotti di Torino per verificare lo stato delle emissioni elettromagnetiche sul territorio trinese utile per la stesura di un progetto edilizio che dovrà essere discusso in Consiglio comunale. A Trino sono in funzione i ripetitori di Omnitel e Tim e che anche Wind e Blu hanno fatto richiesta per poter installare i loro tralicci. [sa. li.]

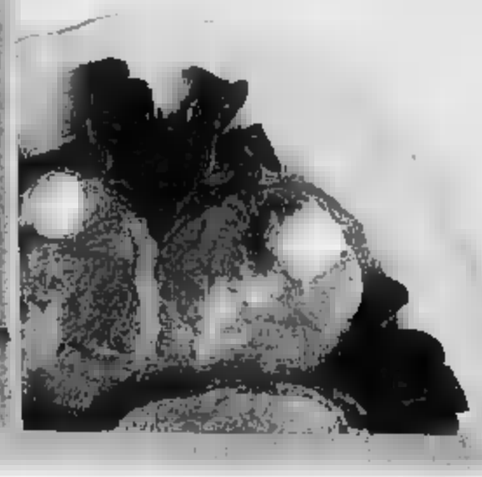
lucazanini.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese

LA DIETA
del terzo millennio





LA STAMPA

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it NUMERO VERDE [illegible] - 011 [illegible]

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA [illegible] LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

Sarà inaugurata ufficialmente anche via Elena Carasso

A settembre intitolazioni a Leale, Bertola e Leone

A Francesco Leale (qui mentre firma i libri dell'«Occasione») sarà intitolato vicolo Baggiolini

VERCELLI

De settembre si aggiorna la toponomastica di Vercelli. Due le vie che avranno nomi nuovi: vicolo Baggiolini, che nel terzo anniversario della scomparsa dell'artista, si chiamerà finalmente vicolo «Francesco Leale- già Baggiolini», e via Ermenegildo Bertola, nel nuovo quartiere a ridosso della Bertagnetta. Quindi il complesso sportivo polivalente dei Cappuccini sarà intitolato al partigiano Francesco Leone, comandante di una brigata garibaldina nella guerra civile spagnola. Non solo, com'è giusto, via Elena Carasso, tra corso Tanaro e via Canton Billiemme, lungo la strada che porta al campo Bozino, verrà inaugurata in modo ufficiale dal Comune.

La notizia è confermata dall'assessore Aniello Pietropaolo, che aggiunge: «Diluiremo le cerimonie durante tutto il mese di settembre perché ognuno di questi personaggi abbia la giusta attenzione». In vicolo Baggiolini, ad esempio, l'amministrazione comunale pensa di organizzare una commemorazione che sarebbe piaciuta anche a Francesco, con gli amici del vernacolo dialettale, con la musica dei Celti e con gli artisti locali. Intanto altri uomini che hanno più meriterebbero di dare il proprio nome alle vie cittadine. Uno per tutti Marcello Biginelli. Ricorda Pietropaolo: «Noi siamo più che d'accordo, ma occorre che qualche ente, e in questo caso potrebbe essere la Camera di commercio, inoltri la richiesta». In lista d'attesa anche Giulio Sambonet, proclamato recentemente «Vercellese del secolo», proposto direttamente dal sindaco Bagnasco. **(d. b.)**

Dopo il «sì» della Soprintendenza, l'appalto affidato all'impresa Bona

Parte il restauro di Sant'Anna

Con i 250 milioni della Fondazione Carisver

Walter Camurati

VERCELLI

Conto alla rovescia, finalmente, per l'avvio dei lavori di restauro sulla facciata della chiesa della Confraternita di Sant'Anna. La Fondazione Cassa risparmio di Vercelli, che già tre fa anni aveva messo a disposizione circa milioni in attesa di un benestare da parte della Soprintendenza piemontese ai monumenti, ha rifatto i conti ed ha aumentato il contributo portandolo alla cifra tonda di 250 milioni. L'appalto dei lavori è stato affidato all'impresa di costruzioni dell'architetto Mario Bona, la quale che nel maggio dell'anno ne aveva messo in sicurezza la facciata.

«L'altro giorno il Consiglio d'amministrazione della Fondazione Carisver - commenta soddisfatto l'avvocato Antonino Ruffino - ha approvato il nuovo preventivo affidando l'esecuzione dei lavori all'impresa Bona, che la stessa Soprintendenza ai monumenti considera specializzata in questo tipo di interventi. A lavori ultimati la chiesa di Sant'Anna tornerà ad essere il piccolo gioiello che è sempre stata».

La facciata dell'edificio risale alla prima metà del '700: divisa in tre parti da lesene, ricorda anche orizzontalmente la divisione per tre. Porte e finestre false, lievemente ondulate, aggiungono grazia alla costruzione, che ripete lontanamente moduli juvarriani. Un intervento di restauro era ormai improcrastinabile: l'affresco sul portone d'ingresso è semicancellato, le decorazioni e gli stucchi barocchi perdono a mano a mano i pezzi. Poco più di un anno fa dal pinnacolo di sinistra, che adorna la parte superiore del frontone, si è staccata la «pigna» terminale, un blocco di marmo pesante oltre mezzo chilo che è caduto sulla strada da circa quindici metri d'altezza, fortunatamente senza danneggiare vetture in parcheggio né colpire passanti.

Già tre anni fa la Fondazione aveva approvato un finanziamento di circa 180 milioni per il restauro della facciata, ma senza il via libera della Soprintendenza i lavori non erano mai partiti: in pratica mancava il timbro di autorizzazione. «Ogni volta che pensiamo di avviare i lavori - si era lamentato l'avvocato Ruffino - ci viene chiesto un nuovo documento o un'altra modifica del progetto». Il crollo della «pigna» è servito per ottenere finalmente quel timbro.

La facciata della chiesa di Sant'Anna, ora in sicurezza, risale al '700

Errori «doc»

Varallo si sposta vicino a Vicenza

VERCELLI. Potenza della burocrazia: il Piemonte si ritrova improvvisamente con nove province, ma quella di Vercelli perde un altro pezzo. Non è un discorso folle: i funzionari del ministero per i Beni e le Attività culturali sono convinti che la provincia di Vicenza sia in Piemonte, e che la vercellese Varallo Sesia le appartenga.

Ne sono tanto convinti che lo scrivono su Internet, al «http://www.beniculturali.it/restauri/grandirestauri/lotto/index.asp». Lo fanno a proposito di un finanziamento di 4 miliardi, da investire nel restauro e nell'adeguamento delle «Manifatture Rotondi», di proprietà demaniale, da realizzare a Varallo nel triennio 2001-2003 e destinate a ospitare la sede valsesiana dell'Archivio di Stato.

I funzionari ministeriali non sono improvvisamente impazziti, ma hanno sciolto a orecchio la sigla «Vc»: eppure sarebbe stato sufficiente consultare una qualsiasi agendina tascabile, di quelle con la sigla tutte le province. **(w. ca.)**

E al Modo summit di pediatria sulla crescita

Malattia e informazione Gli oncologi a confronto

VERCELLI

Domani e venerdì a Novara, nel Collegio Gallarini, si terrà il Settimo congresso regionale di oncologia, promosso dall'Aiom (Associazione italiana di oncologia medica), che coinvolgerà la «rete piemontese», Vercelli in testa.

Aprirà infatti i lavori, alle 10, il professor Oscar Alabiso, che oltre il presidente dell'Aiom, docente universitario e coordinatore del Polo oncologico di Novara-Vercelli, è anche il responsabile del repartino di Oncologia di Sant'Andrea di Vercelli. Durante la due giorni di studio, che richiamerà i migliori specialisti del settore, si parlerà di informazione e comunicazione: «pazienti, clinici, ricercatori di fronte al problema della corretta gestione dell'informazione e dell'adeguatezza della comunicazione». Tra i relatori anche il professor Angelo Mussa, illustre clinico e chirurgo torinese.

Oscar Alabiso

Intanto si è concluso al Modo Hotel di Vercelli un summit medico sui problemi della crescita nell'età evolutiva. Primo relatore è stato il dottor Marcello Tradi che si occupa di endocrinologia e diabetologia nel reparto di Pediatria dell'ospedale vercellese. Nel suo articolato intervento ha passato in rassegna tutte le cause di bassa statura nell'infanzia, soffermandosi sulla «forma familiare» e sul «ritardo costituzionale». E' quindi intervenuto il direttore della Clinica pediatrica dell'Università «Avogadro», Gianni Bona, che ha illustrato le speranze legate agli studi sulla genetica molecolare. **(d. b.)**

Gran finale per il progetto «Sala prove»

Giovani alla ribalta sul palco del Barbieri

VERCELLI

Il progetto «Sala prove teatrale» sta dando i suoi frutti. Il gran finale vedrà in azione i giovani che in questo periodo si sono impegnati a fondo nella produzione di spettacoli e non solo di teatro. Proposta dal gruppo teatrale Stranomiscuglio in collaborazione con l'assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Vercelli, l'iniziativa, dopo sei mesi di intensa attività, è ormai giunta alla fase conclusiva. Perciò è stata allestita una performance in cartellone alle 20,45 di sabato, sul palcoscenico del Barbieri.

Il titolo sarà «Serata d'improvvisazione teatrale». Commentano gli organizzatori il merito all'evento: «Si incontreranno stage in un "amichevole torneo" alcune delle compagnie che avevano aderito al progetto realizzando spettacoli costruiti nella "sala prove" del teatro di via Parini».

Positivo bilancio, quindi. Per concludere degnamente il lavoro svolto, nella performance saranno presenti durante la serata oltre al gruppo teatrale Stranomiscuglio, il Teatrointento, la Compagnia Fragile, l'associazione Tam Tam ed il gruppo Intimidazione.

Da attenzione: non sarà un momento di solo teatro, anche perchè le fasi musicali confezionate dalle Centro Vercelli Musica Jazz Band e da «Tangos» - che hanno occupato uno spazio delle "prove"- fanno parte dello show.

Nella serata le brevi improvvisazioni proposte dai gruppi partecipanti verranno valutate da una giuria di esperti e dal pubblico che sarà in sala.

«Naturalmente - commentano i responsabili di Stranomiscuglio - non si tratta di una vera e propria gara, ma piuttosto vuole essere un simpatico momento di un incontro (più che uno scontro) di proposta, invitando i vercellesi ad assistere».

L'ingresso è libero.

Per informazioni ci si potrà rivolgere al numero 0161.253.379. **[g. bar.]**

Coggiola per Aguggia e Rondoni per Buzzi. Conferenza al Soroptimist

Rotary, cambi della guardia

Nuovi presidenti al Vercelli e S. Andrea

VERCELLI

Sono giorni (ma soprattutto serate) fitti di avvenimenti importanti per i club di servizio cittadini. Ieri sera al «Cavalieri del Monferrato» di Rosignano c'è stato il passaggio di consegne al vertice del Rotary Vercelli fra due medici: Mauro Aguggia ha ceduto la presidenza del sodalizio a Francesco Coggiola; stasera è prevista una cerimonia analoga al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris dove Pierluigi Rondoni subentrerà a Pino Buzzi alla presidenza del Rotary Sant'Andrea.

Per quanto riguarda il Rotary Vercelli, il 17 luglio Francesco Coggiola illustrerà al Ricreativo il programma 2001-2002, mentre il Rotary Sant'Andrea riceverà la visita, la sera successiva sempre al Circolo di via Galileo Ferraris, del governatore distrettuale, Franco Grasso.

Il Soroptimis club, presieduto da Mietta Baracchi Bavagnoli, ha intanto ospitato, nella ultima riunione conviviale, al Ricreativo, la presidente di Agriturist Lella Bassignana, che ha trattato il tema «Le donne nell'impresa».

Mietta Baracchi Bavagnoli presenta Lella Bassignana al Soroptimist

Inserita in diverse associazioni e comitati regionali o nazionali, Lella Bassignana ha trattato con verve e competenza il tema, rilevando come oggi, finalmente, le donne siano più presenti sul mercato del lavoro. In particolare, ha osservato Lella Bassignana, in base alla propria esperienza, l'impegno delle donne in campo agricolo è stato rivolto negli ultimi anni verso i settori biologici e agrituristici, nel rispetto delle più aggiornate indicazioni europee. Una relazione brillante che ha raccolto vivi consensi. **(d. b.)**

LETTERE AL GIORNALE

La Cgil e i contratti interviene Esposito

Il direttore dell'Unione artigiani della provincia di Vercelli, commentando i dati dell'indagine tra le imprese artigiane e la contrattazione da Abacus per Confartigianato, ha dichiarato che le risposte degli imprenditori confermano la posizione presa da Confartigianato che ha disdetto l'accordo interconfederale del luglio 1993. Sostenendo che l'attuale sistema non solo è rigido e centralistico, ma è un freno allo sviluppo e non risponde più alle esigenze dei lavoratori.

Mi chiedo per quale ragione non dovrebbero i lavoratori a decidere quale modello contrattuale dovrebbe essere loro applicato. L'accordo del 23 luglio 1993 è stato costruito in un periodo, voglio ricordarlo, in cui il Paese Italia era ancora in Europa, aveva un bilancio disastroso, ed una inflazione a due cifre, ecc...

Oggi siamo in Europa, il Paese sta meglio, l'occupazione almeno per il Nord Italia è quasi vicino alla piena occupazione, ove che, gli imprenditori piccoli e grandi, non avendo più la svalutazione della lira dovendo competere in un mondo globalizzato, cosa chiedono, cosa propongono? Che ancora una volta a pagare la competitività siano i lavoratori dipendenti eliminando i contratti nazionali, oppure rendendoli privi di significato; proponendo la contrattazione decentrata: la Confartigianato propone il livello territoriale, la Federmeccanica propone la contrattazione aziendale, soldi legati alle performance delle aziende.

Il Contratto Nazionale di lavoro non solo serve a proteggere i lavoratori, ma serve anche all'impresa.

I contratti, oggi, si divididono in tante fattispecie. Piccola e media o grande impresa, industriali o artigiani, in questo modo dutti (tranne i disonesti o quelli del sommerso), partono dalla stessa linea per competere.

L'accordo del luglio 1993 prevede: il livello nazionale per recuperare il potere d'acquisto dei salari o come nel caso della piattaforma dei metalmeccanici anche la ricchezza prodotta dal settore; la contrattazione aziendale o territoriale se ci sono i margini di proultività o di qualità o di redditività.

Vorrei citare degli esempi per far comprendere meglio ai lettori.

Ci sono aziende dove il sindacato è presente, altre dove il sindacato non è presente, ebbene dove il sindacato è presente ci sono accordi aziendali che migliorano sia le condizioni economiche, vedi 14 mensilità, premi collettivi, premi di risultato, sia le condizioni di lavoro, dove il sindacato non è presente le condizioni economiche e le condizioni di lavoro vengono garantite solo dal contratto nazionale, solo per una parte minoritaria dei lavoratori e delle lavoratrici ci sono degli aumenti ad personam.

Per queste ed altre ragioni, crediamo, noi della Cgil, che non ci siano oggi le condizioni per cambiare il ruolo del Contratto nazionale. Anzi, in un'epoca di cambiamento radicale per le donne e gli uomini di questo mondo, in un mondo senza ideali e valori noi pensiamo che qualche certezza come il contratto, il non licenziamento senza giusta causa, rafforzare i diritti per i lavoratori precari, un ambiente migliore nei luoghi di lavoro e non solo, siano la strada giusta da perseguire.

Gianni Esposito
segretario Cdlt Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.339;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 479.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333;
Ambulanza (telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 200.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.364;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.555;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
0163 567.523.

IGIENE E SANITA' P

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.488-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.867.>

FARMACIE DI

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon De Revel 48 (Cappuccini), tel. 0161 30.13.25/30.21.63.
Costanzana: *Dr. Gian Luigi Gianella*, via Castello 4, tel. 0161 312.469.
Serravalli: *Farmacia «Santa Rita» del Dr. Marco Cardelli*, via Angiono Fogliani 23, tel. 0161 401.670.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.
Crevacuore: *Dr.* Cazzaniga, Matteotti 9, tel.
Farmacia Comunazzini, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; tel. 529.218; **Gattinara:** tel. 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 450.175; **Coggiola:** tel. 015 76.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.488;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Vercelli

«Nella terra del miele»

E' per questo fine settimana l'ultimo incontro prima delle vacanze per i camperisti Club La Granda. Appuntamento nella mattinata di venerdì a Montezemolo in provincia di Cuneo, in occasione della fiera «Percorsi golosi nella terra del miele: il dolce, il bello ed il buono della vita». Per contatti: 0171.630.976.

V

Raduno di moto d'epoca

La Società operaia di mutuo soccorso ha organizzato il raduno moto d'epoca con il Circolo di Casalvolone e la Casa del popolo di Sannazzaro Sesia. Iscrizioni dalle 9 in largo Marconi, davanti alla sede della Soms. Info. 0161.219.171.

Olcenengo

«Murales piazza»

Tutto è pronto per «Olcenengo Artes». Oltre a collettive di pittura e scultura, la manifestazione comprende la realizzazione dei «Murales piazza» con pittori che dipingeranno in estemporanea in occasione della Festa patronale in calendario dal 14 al 16 luglio. Info allo 0161.271.112.

Vercelli, il nuovo listino

Quotazioni in calo e scarso prodotto ieri alla Borsa risi

VERCELLI. Mercato risiero calmo, questa mattina, sulla piazza di Vercelli, con scarsità di merce disponibile. Dei risoni sono state quotate soltanto tre varietà, e tutte e tre hanno perso 10 lire al chilo; i lavorati ne hanno perse venti Roma, Baldo e Arborio; nei parboiled 10 lire in meno per Medio e Lungo.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Roma e Arborio 550-590; Baldo 520-590. Lavorati: Originario 920-1020; Lido 1000-1100; Sant'Andrea 1130-1160; Roma e Baldo 1060-1110; Ariete-Drago 1020-1120; Loto 1060-1160; Arborio 1100-1170; Thaibonnet 1090-1140. Parboiled: Medio 1220-1320; Lungo 1280-1380; Thaibonnet 1270-1370. Granoturco: ibrido 248-260; semivitreo 258-260. Soia nazionale non quotata. **(w. ca.)**

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole lire 2.200*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Vercelli, nella piazza del Broletto impazza invece la «Beatlesmania»

Stelle e storia nel cinema d'estate

Parte la stagione nel chiostro di Santa Chiara

Vercelli ■ notte, ■■■ uso di spettacolo.

Questa sera, dopo l'apertura di ieri, proseguirà il cinema all'aperto nel chiostro di Santa Chiara. E domani la performance musicale ritornerà al Broletto, mentre, ancora domani, prenderà il via la rassegna estiva dedicata ■ Disney, al cinema Belvedere.

IL ■■■■ DI ■■■■LE ■ SANTA CHIARA.

Dunque una collocazione storica per proiettare i film dell'estate, come abbiamo ■■■■to, a Santa Chiara, in ■■■■ Libertà 300. L'organizzazione è dei Cinema Riuniti del capoluogo in collaborazione con l'assess■■■■ ■ Servizi culturali del Comune. Così si animerà una parte dello storico convento delle clarisse a Porta Milano, prima del definitivo recupero della chiesa, che sarà terminato per settembre. Già in molte altre occasioni adibito a spazio per spettacoli, specialmente musicali o mostre, il chiostro servirà ora anche per proiezioni cinematografiche all'aperto. Esperimento che sembra essere più che positivo.

La pellicola proiettata questa sera sarà «Concorrenza sleale», replica di ieri. Si tratta di un film di produzione italo-francese firmato da Ettore Scola, interpretato da Diego Abatantuono, Sergio Castellitto e Gérard Depardieu. La trama si snoda attra■■■■ ■■■ storia ambientata nell'Italia della vigilia della seconda guerra mondiale, con due famiglie di commercianti rivali - la prima ebrea e l'altra no - nel periodo in cui vennero promulgate le leggi razziali. I drammatici fatti sono mediati attraverso gli occhi ed i disegni di un bambino...

Le programmazioni dei film in Santa Chiara proseguiranno con «Chocolat» (l'11 luglio), «Il tempo dei cavalli ubriachi» (il 17 ed il 18 luglio), «Domani» (il 25 luglio). E poi ancora con «L'ultimo bacio» (il 2 agosto), «La stanza del figlio» (il 7 e ■ agosto), «RKO 281» (il 14 ed il 15 agosto). ■ chiuderà la stagione ■■■ «Grazie per ■ cioccolata», ■ cartellone ■ 21 ■■ il ■■ agosto. Le luci si accenderanno sul grande schermo sempre alle 22. Costo del biglietto 8000 lire.

DAL CAVERN CLUB A PIAZZA DEI PESCI.

■ invece abbinamento tra location storica e musica (di prestigio) Anni Sessanta domani ■■■ alle 21. Ci si sposterà per l'occasione in pieno centro storico e così in Piazza dei pesci ci sarà «La notte della febbre per i Beatles». Ingresso libero, ■■■pre ■■ l'organizzazione comunale. Di scena ■ formazione dei Revolver, con Geronimo Mantovani, voce, chitarra ritmica ■ chitarra ■■■■tica; Federico Forte, voce, tastiere e chitarra acustica; Davide Quaglia, voce ■ basso; Roberto Bongianino, chitarra solista ■ Davide Zanetti, batteria. La band si presenterà con musicisti dalla lunga esperienza maturata in anni di attività nei pub del Nord Italia. Accomunati dalla passione per la musica dei Sixties, i Revolver hanno voluto riproporre le sonorità dei baronetti di Liverpool, genere mai passato di moda, curando gli arrangiamenti originali con uno ■■■■pulso, quasi maniacale lavoro sui cori. Presenteranno da «From Me To You» ■ «I Saw Her Standing There», ■■ «Lucy In The Sky With Diamonds» a «Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band» ovvero dai brani dell'origine al Cavern Club fino al periodo della psichedelia.

LA ■■■■ DEL CINEMA BELVEDERE.

Restando ■■■■ sull'argomento cinema d'estate a Vercelli, segnaliamo che domani avrà inizio - oltre alla programmazioni serali in atto solitamente - lo «Spazio bimbi-Estate Disney» al cinema Belvedere di ■■■■ Randaccio. Il primo dei film sarà «La ■■■■ del 102», sequel con la maggiorazione di un piccolo di dalmata■ confronto della prima pellicola della serie. La storia è ormai notissima: quella della malvagia Crudelia Demon che faceva rapire i simpatici cagnolini bianchi e neri per farsi una pelliccia. Ora, il motivo per cui sia necessario il succitato cucciolo in più è solamente perchè la pelliccia dovrà avere anche... un cappuccio. La regia è di Kevin Lima, con Glenn Close, Ioan Gruffudd e Gérard Depardieu.

La serie dei film targati Disney ■ Belvedere comprenderà anche «Bianca ■ Bernie nella terra dei canguri» (il 12 luglio), «Ricreazione: la scuola è finita» (il 19 luglio) e «Le follie dell'imperatore» (il ■■ luglio). Buio in sala alle 21,30. Il biglietto costa 10 mila lire. Dal classico cinema estivo all'arena dell'Astra di piazza Battisti (una tradizione per i vercellesi) avremo mille ed una occasione di parlare: ■i vo comunque ad incominciare la sera del 20 luglio con «La tigre e il dragone».

I Beatles nella copertina dell'album «Revolver» e qui sopra due scene da «Concorrenza sleale» (in alto) e «La carica dei 102»

de Ruvo
macellerie equine
La Salute in tavola

Valle Mosso
Via B. Sella, 57 - Tel. 015.702553
Quaregna
Via M. Libertà, 11/A - Tel. 015.93769
Borgosesia
Via Roma, 7 - Tel. 0163.22697

Si ricercano macellai qualificati

Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest' estate è il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi [illegible] sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi.

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

Incontri, convegno e i concerti di Enzo Jannacci e Vinicio Capossela al Politeama civico

Saluzzo regina della musica

Per tre giorni con il Grinzane Festival

Vanna Pascatori

«Il canto delle parole», la sezione di letteratura e musica del Grinzane Festival animerà venerdì, sabato e domenica, una città profondamente legata alle note, com'è testimoniato dalla presenza della Scuola di Alto Perfezionamento musicale. L'iniziativa, alla sua 2ª edizione, ripropone la formula di alternare ai concerti, convegni, presentazioni di libri e, per la prima volta, performance di teatro con musica e danza.

Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane e da poco alla guida anche dell'Apm: «La 2ª edizione sancisce la validità del progetto e siamo grati al presidente della Fondazione della Crs, Gianni Rabbia, per l'appoggio che ci sta dando. Saluzzo è una città straordinaria: bisogna guardare a Spoleto come a un modello che qui potrà essere riproposto».

In questa edizione, arricchita rispetto alla precedente - a cui hanno collaborato con il Premio Grinzane e la Fondazione Crs, Regions, Comune, Apm - viene istituito un premio Grinzane per la musica. Riprende Soria: «Avevamo già dato un premio del Grinzane al miglior testo nell'ambito del Festival di Recanati per la canzone d'autore. Quello di Saluzzo è la testimonianza della volontà del Festival di essere vicino ai giovani e promuovere l'unità della cultura e della creatività emersa come esigenza nell'indagine europea su libri, giovani e musica».

Il premio verrà consegnato a Vinicio Capossela, Enzo Jannacci e Radio Uno Rai, sabato, alle 13, nell'Oratorio della Croce nera, in piazzetta San Nicola, da Soria, Rabbia e dal sindaco di Saluzzo, Stefano Cuaglia. L'Oratorio è uno degli spazi deputati a ospitare «Il canto delle parole», con il Chiostro di San Giovanni dove venerdì, alle 18, prenderà il via il Festival con la presentazione del libro «Un enigma chiamato Pupo». Provocato dalle domande del giornalista Jonathan Giustini, Pupo, il fiorentino Enzo Ghinazzi, racconterà i suoi 25 anni di carriera.

Alla sera (ore 21,30) al Politeama civico il primo dei due concerti in programma. Protagonista Capossela con la sua ultima fatica discografica «Canzoni a manovella». Sabato la giornata inizierà nell'Oratorio della Croce nera, alle 11, con il convegno «2001 Odissea nella musica: uno sguardo sulla salvaguardia della "diversità" musicale».

Sul tema si confronteranno, moderati da Massimo Cotto, direttore artistico di Rai Radiouno, Gabriele Ferraris, Alberto Campo, Enzo Gentile e Franco Fabbri. Dopo la premiazione, in piazzetta San Giovanni (ore 18) «concerto di poesia» a cura di Mario Baudino. Interverranno con Baudino, Giuseppe Conte, Milo De Angelis e Tomeso Kemony, sulle musiche di Vittorio Mué e Fabrizio Rat Ferrero (al piano), recitante Giancarlo Judica Cordiglia, regia di Dario Musso (ingresso libero). Alla sera, al Politeama, concerto di Jannacci, preceduto, alle 20, da un appuntamento musical gastronomico: la pianista cuneese Laura Giordano accompagnerà un buffet occitano a cura delle Terre del Marchesato, al Chiostro di Nicola. I biglietti per i concerti costano mille (prevendite Ufficio Affissioni, tel. 017546136 o 017576333) e via e-mail a «foreventi@tin.it».

Domenica (inizio ore 11) ancora alla Croce nera Franco Fabbri presenta il libro di Roberto Barbolini «Chiamala veglia»; alle 17, poesie di Giuseppe Conte su musiche originali di Matteo Negrin «Canti d'Oriente e d'Occidente» e, alle 21, spettacolo di danza dell'Impresa Odile di Cuneo, voce recitante Luca Occelli. Ingresso libero per tutta la giornata.

Fra le tante proposte il libro «Un enigma chiamato Pupo» le poesie scelte da Mario Baudino e spettacoli di danza

Da sinistra Vinicio Capossela ed Enzo Jannacci attesi venerdì e sabato sera

TRADIZIONI

Nei boschi valdostani rivivono i riti dei Celti

Stefano Sergi
COURMAYEUR

Arriveranno a migliaia, fra costumi antichi, sciabole, archi, danze secolari, musiche e leggende di un tempo che fu, ai piedi di quella che chiamano la Grande Montagna Sacra. E' «Celtica», la Woodstock dei sognatori, un grande raduno di quanti hanno dentro la cultura e la tradizione dei Celti. Nello splendido e secolare bosco di Peuterey, affacciato sui 4810 metri del Monte Bianco, a Courmayeur, da domani a domenica si svolge la 5ª edizione della grande kermesse fatta di balli, mostre, concerti, stage, sfilate. E' organizzata dal Clan Mor Arth, Clan della Grande Orsa e società Opere Buffe.

Centinaia di persone in accampamenti e costumi d'epoca, provenienti da tutta Europa, daranno vita a una festa popolare zeppa di suggestione, sotto le stelle, in mezzo ai falò. «Celtica» è una miriade di appuntamenti piccoli e grandi che si allargano fino a Morgex, Pré-Saint-Didier e Aosta. Un evento struggente e coinvolgente, dove gli antichi riti si mescolano per condividere il respiro del vento e le fiamme dei fuochi. L'anno scorso arrivarono anche le Fiamme Gialle con i pastori tedeschi. Non era una variante pittoresca della festa, ma retata della guardia di finanza con i cani antidroga. Trovarono un po' di Celti del 2000 che, oltre ai fuochi, accesero qualche spinello di troppo. Negli antichi riti tutto era permesso, oggi un po' meno.

Il programma prevede, domani alle 10, l'apertura della mostre allestite nella Maison Fleur di Courmayeur, sei esposizioni dedicate a Celti, Longobardi, ai loro monili e alle loro armi. Dalle 17, nel centro di Aosta, «Grande parata delle Nazioni Celtiche». Gli appuntamenti si susseguiranno a ritmo incalzante, dal mattino a notte fonda, fino a domenica. Passeggiate a cavallo, concerti, sfilate, lezioni di usi e costumi dei Celti, ricostruzioni storiche, dibattiti, cerimonie. Ci saranno stage di cornamusa, violino, flauto, costruzione dell'intreccio celtico, tiro con l'arco, danze scozzesi e irlandesi, intaglio cuoio, scherma antica. Sabato sera anche osservazioni astronomiche e, alla fine del concerto di musica e danze celtiche, l'accensione druidica del Grande Fuoco. Dall'una del mattino, nel buio del bosco del Peuterey, risuoneranno i tamburi e i canti di tribù e Clan, riuniti sotto pini e abeti secolari.

Quattro giorni di «Celtica», gruppi storici allestiranno campi in cui si svolgeranno scene di vita quotidiana e attività dell'epoca. Tra le formazioni musicali più spettacolari, ce n'è una di sole cornamuse scozzesi, la «Bowhill Pipe Band». Infoline 0165/361164 oppure *www.celticavda.com*.

Personaggi in costume antico durante una passata edizione di «Celtica». La grande kermesse dedicata agli usi e ai costumi dei Celti s'inaugura domani a Courmayeur

RADUNI

Alessandria invasa dai centauri

ALESSANDRIA. La città e Castellazzo Bormida, dove sorge il santuario della Madonna della Creta, patrona di tutti i centauri, si preparano alla grande invasione di migliaia di motociclistici per il 56° raduno internazionale «Madonnina dei centauri». I primi arrivi, da tutta Europa, previsti per domani, sabato e domenica poi saranno almeno in diecimila a dare vita alle varie iniziative in città ed a Castellazzo Bormida.

Ma non solo motori. L'amministrazione comunale, per i centauri, ha infatti programmato alcuni interessanti appuntamento musicali e spettacolari. Venerdì alle 21,30 nei giardini pubblici concerto «live» della «Formula Tre», il gruppo storico di Lucio Battista del quale proporrà le più belle canzoni oltre ai successi del gruppo. Sabato invece, stessa ora, viaggio sotto le stelle con «Fabrizio Poggi & The Chicken».

Domenica spettacolo di gruppi folcloristici. [f. m.]

IN LOCANDINA

Gaillate

«Luci accese per il rock VII»

Il passaparola è già cominciato fra i patiti underground dintorni: sono tutti invitati alla festa rock per ricordare l'amico Gianluca Ciapotti e aiutare l'associazione «Noi per loro». E' arrivata alla edizione «Luci accese per il rock» e si svolge nel Castello Sforzesco di Gaillate, nel Novarese, a partire dalle 21 di domenica. Partecipano i «Summer of Love», «Heavy Soul», «Happy Lassie», «4 in Condotta», «A.C.R.E» e «Vox». Il ricavato andrà all'associazione «Noi per Loro» che organizza il viaggio e i soggiorni nel Novarese dei bambini bielorussi.

Muzzano

I concerti d'estate

Muzzano, nel Biellese, presenta i concerti d'estate. Saranno alla Confraternita, ingresso libero. Esordio sabato con la Corale lirica Puccini per un omaggio a Verdi; il 14 Solisti e musica da camera da Bach a Brahms; il 21 «Itinerario guidato» da Vivaldi a Brahms; il 28 pagine di Mozart, Beethoven, Chopin e Listz. Il 31 agosto nel parco dei Salesiani allestimento «L'amico Fritz» di Mascagni.

Zumaglia

Debutta Teatrando

Nei weekend di luglio torna l'appuntamento con lo spettacolo nel parco del Castello di Zumaglia, nel Biellese, che Teatrando propone ormai da otto anni. La nuova edizione sarà dedicata alla mitologia classica: «Atalanta, un anno dopo» è il titolo della pièce. Venerdì e sabato con ingresso a gruppi dalle 20,45 alle 22,15. Biglietto a 17 mila lire, ingresso gratuito per i minori di 12 anni. Informazioni: 015/2593167.

Rocchetta Tanaro

Percussioni cubane

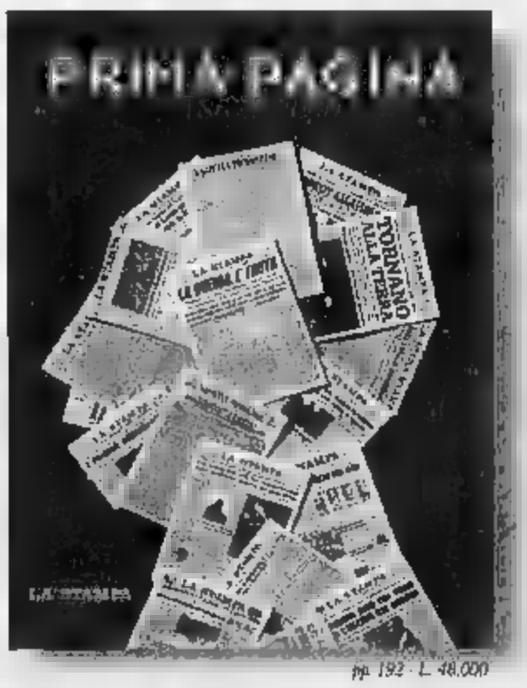
Si chiama «2001 - Verso terra» la rassegna di eventi in svolgimento a Rocchetta Tanaro, sulla statale tra Asti e Alessandria. Oggi, dalle 9,30, nel salone «Braida» è in programma la giornata conclusiva del «Chiquitico's stage» con il percussionista cubano Ferdinando Despaigne Vedey, che propone lo studio strumenti provenienti dai Caraibi e dal Centroamerica. Questa sera dalle 21,30 spettacolo finale. Il programma prosegue domani sera con il concerto dei «Tamtando» (ingresso gratuito) e sabato musica cubana con «Impacto latino». Per altri dettagli: 0141-271760.

Rosignano

Revival Anni Sessanta

Nell'area coperta della «Cantina sociale del Monferrato», nel centro in provincia di Alessandria, revival della musica Anni Sessanta: venerdì alle 22, Fausto Leali in concerto. Sabato, alle 17, Rocky Roberts.

luca zumini.it



pp. 192 - L. 48.000

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I V DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI A VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrerie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (www.delavalle.it).

BOURG SAINT-MAURICE

DES GUIDES: Tel. (0166) 349 473
CHIUSO

COURMAYEUR

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373.
CHIUSO

COURMAYEUR VILLAGE CHATELARD

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206
CHIUSO

GRESSONEY-LA-TRINITE' - GRESSONEY-SAINT-JEAN

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Il santo di Panama (ore 20)
Pearl Harbor (ore 21,45)

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRAYES - CHAMBAVE - SAINT-DENIS

**: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA

ARCHIMEA Tel. (0125) 425084
La tigre e la neve , e
dell'Italia meridionale (ore 21,30)

: Tel. (0125) 641480.

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

PIEMONTE

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20.15, 22.30
Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1 FERIE
Orario: 20; 22.30.
Lire
SALA 2. **Shrek**
cartone animato.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
SALA 3;
della Baia.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20; 15; 22,30.
Lire 12,

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22.15.

CERRIONE

EROS Inf. Tel. 015-253.80.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO

COSSATO

M. PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: spet. unico ore 22,15.

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO

MEZZOMERICO

ANGELUS
CHIUSO

RIVAROLO

ECCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16, 21; 23 Lire 12.000/8000

ROLLEBONO

FELIX Inf. Tel. 015-242 31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Dr. Tel. 0161-255.045

NUOVO ITALIA Inf. Dr. Tel. 0161-257.744.
CHIUSURA ESTIVA

Inf. Dr. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Dr. Tel.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Dr. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO.

CONTE DI SANTA CHIARA.
Concorrenza sleale
con Diego Abatantuono,
22 spettacolo unico. Ingresso Lire 8000

LUX
Inf. Dr. Tel. 0161-213.375
CHIUSO

BARBIERI Via Parini 1
Inf. Dr. Tel. 0161-253.379
CHIUSO

SALA DIOCESANA
Inf. Dr. Tel. 0161-252.567.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Dr. Tel. 0161-255.644.

BORGOSESIA

Inf. Tel. 0163-22.666.
CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Inf. Tel. 0161-486.714
CHIUSURA ESTIVA.

SANTHIA'

Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4407488.

TRINO

Inf. Tel. 0161-828.600

SARTIRANA

SOTTORIVA
Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la politica.
A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di fare star del cinema underground
LA CIÉNAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli.
CON LA LE STELLE. Commedia. In un villaggio irlandese mancano le donne. Per rimediare alla drammatica situazione per i numerosi scapoli della zona, il vivace Kieran de di invitare alcune reginette di bellezza americane per
LE FATE SENTIMENTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre sorpresa che il aveva un amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui e il suo mondo.
I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, ha un grosso debito di gioco e chiede a un gruppo amici, sempre in vena di scherzi, di aiutarlo.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi ambientato nel 1526 s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore.
IL ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
PEARL HARBOR. Drammatico, il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celebrerrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia tre sorelle, assai diverse tra loro problemi vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro maestro cinema portoghese Manoel Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in incidente stradale.
IL DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto Panama (Geoffrey Rush) dice di informazioni quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato in missione.
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
Cartoon. La solitaria esistenza di un orso irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi fiabe.
STANZA FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes.
THE GUILTY. Thriller. avvocato carriera (Bill Pullman) sera beve troppo perde controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla
TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza film s'imbatte nella videocassetta che causato la morte del suo professore.
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
MODEL PER CASO. Commedia. La restauratrice Amanda divide casa a New York con quattro top model. Una di loro s'innamora di un giovane che vive nel palazzo accanto ed assiste all'omicidio che commette.
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Due personaggi le loro assistenze nel film realizzato dal giovane Gabriele Muccino.
UNBREAKABLE. Thriller. Bruce Willis è predestinato: unico sopravvissuto a un incidente ferroviario, avvicinato da un misterioso personaggio (Samuel L. Jackson).
LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, giovani scrivono allrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà.
-D NE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia.
YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival di Cannes; il di Edward Yong descrive la vita quotidiana di una famiglia di Taipei.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 088.
CHIUSURA ESTIVA.

ARALDO Tel 0321-474.826
CHIUSURA ESTIVA In caso di pioggia su richiamo le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. Rest. e prof.: L. 8000. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 0321-474.826.
Criminali da strapazzo Inf. Broletto or.: Feriali/festivi L. rid.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158
Shrek Dr.: 20.40, 22,30 Fer. fest. e pref.: L. 13.000, 9000, martedì for. 9000 (8/17 anni L. 11 000 escluso sabato dopo le 21),

SACRO CUORE 0321 - 46 54 84
OGGI RIPOSO

PERNATE

SANT'ANDREA telefonare su segr. tel. - 63.71.83
CHIUSURA ESTIVA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema di mattempo nella sala del cinema stesso) Inform. tel. 0322 - 740 566

**. CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
CHIUSURA ESTIVA

tel. 0322 - 81.741
Shrek Dr. 20.15; 22.15 L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Il santo di Panama. Dr.: 20.15, 22.15 (ingr. Lire 12.000, rid. fer.

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741
Pearl Harbor 21.30, spett.
(ingr. Lire 12.000; (lun. fer.

SUNNARI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO. Ingresso con tessera L. 30.000, biglietto singolo proiezione L. 8.000.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì sabato/domenica 14,30-21,30

I gattoni Dr.; 20.20; 22.50 L. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.

Il santo di Panama. Dr.: 22,50. Lire 12.000; rid. 9000. Merc. sera e pom. L.

Shrek Dr.: 20; 22.40. Lire 9000. Merc. sera e sab pom. L. 9000

The gullty - Il colpevole Dr.: 20, Lire 13.000, rid. merc. e sab. pom. L. 9000

La vendetta di Carter Dr.: 20,10, 22.40 Lire 13.000, rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000

Pearl Harbor Dr. 20.40, 22.10. rid. 9000 Merc. sera e sab. L.

La follia dell'imperatore. 17,30; Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom L. 9000

Spot Dr. 20.20 Lire 13.000, rid. 9000. sera e sab. pom L. 9000

Ho mood for love (Cantonese/ml) Dr.: 22,30. Lire Merc. sera e sab pom L.

OLEGGIO

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91 183. Info su segr. tel
CHIUSURA ESTIVA
o feriali e festivi L. 11 000/8000

TRECATE

S. PELLICO
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. orari e date su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
dalle ore alle ore su segr. tel.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459
Non pervenuto

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940

Dr.: 21.30

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323-40 19 40

Dr.: 21,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
Pearl Harbor
Informazioni dett. orari e orari su segr. tel.

(PALLANZA) SALA 2
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
Shrek
Informazioni dett. orari e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. **Top model per** Dr.: 20,30; 22,30.
'S STUDIO via Chiesa Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek.** Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
200 corso Giulio Cesare 67, tel. 855 521. Chiuso per lavori.
Giulio Cesare 67, tel. 855.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTI corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shrek.** Dr.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Sala 2: **Pearl Harbor.** Dr.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final** Virt. 14: Dr.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso So 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Dr.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek.** Dr.: 15.10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek** Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La ciensga.** Dr.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 32/a, tel. 436.07.23. **Tango - Demone flamenco.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Virt. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Dr.: 14,55; 18,20; 21,45
DUE Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. a. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE - Sala Ombrarossa via Monfalcone , tel. 327.2214. **A l'attaque.** Dr.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO piazza Sabotino, 447.52.41. Chiusura estiva.
piazza Vittorio Veneto 5, 817.16.42. **Ritorno a casa** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Dr.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Dr.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Quaranta ang. via Roma, tel. 530 353. **Con la testa fra le stelle.** Dr.: 16; 18,05. **The Gullty - Il colpevole.** Dr.: 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Dr.: 14,30; 18; 21,30.
IDEALE corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Se fossi in te.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MONO via S. Teresa 3, tel. 534.514. **La ciarlza del figlio.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. **La vendetta di Carter.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
UNO via Verdi 18, tel. mestiere armi. Dr.: 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. Yi Yi. Dr.: 18,30; 21.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
3 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale tel. 532.448. Chiusura
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Dr.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I gattoni** Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The replicant.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo ballo.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via 15, **. La mummia - Il ritorno.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Cristina, tel. 562.01.45. **Il segreto.** V.M. 14. Dr.: 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO 2 via Cavour 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
STUDIO 3 via Cavour 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
STUDIO 4 via Cavour 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
STUDIO 5 via Cavour 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
**STUDIO

Il 35° Festival teatrale sarà inaugurato dal testo di Benni con l'Archivolto di Genova

Verezzi, Dighero prepara il debutto

«Onehand Jack» apre l'11

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

All'interno del teatro Modena di Sampierdarena (e ancor prima all'Agorà, nelle viscere del Teatro della Tosse), prende poco alla volta corpo «La storia di Onehand Jack», intrigante e paradossale vicenda partorita dalla fantasia dello scrittore Stefano Benni e portata in scena dall'Archivolto, con la regia di Giorgio Gallione. E' lo spettacolo a matrice circense (rappresentato da tredici fra attori, funamboli, danzatori, giocolieri e artisti di strada) che, tra poco più di una settimana, la sera dell'11, aprirà la 35ª edizione del Festival di Borgio Verezzi.

Il palco è montato, le poltroncine verdi già occupano piazza Sant'Agostino. E' tutto pronto, mancano soltanto gli attori. Il loro arrivo quassù, nella conchiglia di case incastonata nel borgo, è previsto nel weekend, per rifinire le prove sul posto. De «La storia di Onehand Jack», ragazzo con un braccio solo, che diventa uno straordinario virtuoso del contrabbasso, è protagonista Ugo Dighero, componente storico del Broncoviz e volto noto anche alla grande platea televisiva per le sue partecipazioni a trasmissioni cult come il serial «Un medico in famiglia» e «Mai dire gol».

Dice Benni, che per l'Archivolto ha già scritto «Il bar sotto il mare», «Amleto» e «Pinocchio»: «Mi piace pensare che uno ha l'uso di una sola mano, però ce la mette tutta e riesce a superare ogni ostacolo. Ho dato carta bianca a Gallione, ancora non conosco il risultato finale. Però sono tranquillo: il regista conosce le mie idee, e io conosco i suoi linguaggi». E, da quel che si può intuire, sbirciando le prove al «Modena», si tratta di un'allegra, vorticosa babele di gangster, dark lady e mafiosi da operetta, impregnata di atmosfere jazz e whisky, sigarie musiche strane, dolcissimi veleni e danze.

Anche per Pino Quartullo, Nathaly Caldonazzo e Arnoldo Foà, ruoli di Palastrione (il servo furbo), Filocomasio (la bella innamorata) e Pirgopolinice (il Miles) sono da tempo iniziate le prove del «Miles Gloriosus», ovvero «Il vantone», cioè il testo di Plauto, tradotto in da Pier Paolo Pasolini. L'intero gruppo è impegnato a Roma, al Teatro San Raffaello. Il «Miles» sarà a Verezzi, anch'esso in prima nazionale, dal 19 al 21. «Falstaff o le allegre comari di Windsor» (26-28 luglio) ha debuttato invece proprio ieri sera al Teatro Romano di Verona: Giorgio Albertazzi è Falstaff, la regia è di Gigi Proietti.

Al Teatro Goldoni di Venezia, sotto la guida dell'eclettico regista svizzero Benno Besson, procedono i preparativi de «L'amore delle tre melarance» (31 luglio, 1-2 agosto), fiaba di Carlo Gozzi riadattata da Edoardo Sanguineti. Della coproduzione Teatro di Genova-Stabile Veneto in collaborazione con la Biennale di Venezia, sarà protagonista Lello Arena. Ancora ieri, al San Babila di Milano, sono scattate le prove di «Serial killer per signora» (5-6 agosto, prima nazionale), vivace musical diretto da Gianluca Guidi. Chiuderà il Festival (10-12 agosto) un'altra prima: «Maria Stuarda» di Schiller, nella versione di Dacia Maraini, con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio primedonne, che presto inizieranno la preparazione a Castel San Giovanni (Piacenza).

Le compagnie ospiti di piazza S. Agostino Foà, la Caldonazzo e Quartullo provano il «Miles» a Roma

Ugo Dighero (a sinistra) protagonista di «Onehand Jack» di Stefano Benni
A lato Arnoldo Foà e Pino Quartullo nelle prove del «Miles Gloriosus»

Il via con il chitarrista Tommy Castro

A Diano Marina arriva un «weekend in blues»

Da venerdì a domenica sera la rassegna con band guidate da star internazionali

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

Se Sanremo è «la» città della canzone italiana, ogni estate Diano Marina diventa capitale del blues. Quest'anno, per la quarta edizione, la musica del diavolo approda in riva al mare da venerdì 6 a domenica 8, con una serie di spettacoli gratuiti in piazza Martiri, la piazza del Comune. Tutti i concerti avranno inizio alle 21,30. Il programma preparato dal Comune di Diano con la consulenza artistica della Publimod si apre subito con un grosso calibro: il chitarrista Tommy Castro con la sua band. Il solista, dall'espressiva voce soul, ha suonato con l'ex presidente Bill Clinton, noto sassofonista dilettante.

Il californiano Castro si è ispirato al blues bianco di Eric Clapton e Mike Bloomfield, ma ha anche approfondito l'eredità artistica di B.B. King, Buddy Guy, Ray Charles e James Brown. Ha avuto il privilegio di accompagnare nomi importanti come Carla Thomas e Albert King, chitarrista di grande sensibilità. Al fianco del leader ci saranno il bassista Randy McDonald, Keith Crossan al sax e Billy Lee Lewis alla batteria.

Sabato, si prosegue con l'interprete blues «Louisiana Mojo queen», alias Kertria Zeno, che ha cantato con Bo Diddley. Si esibirà con la Marblus band, formata da quattro preparati strumentisti di Verona e arricchita dai fiati della «Boomer Horns». Seguirà la performance del cantante e chitarrista Tino Gonzales con il suo gruppo, che fonde sonorità latine alla musica afro-americana. Il festival si chiuderà domenica con il gospel di «American voices of praise» diretti da Kay Foster Jackson, figlio del sassofonista di B.B. King. Seguiranno Willy Kent and his Gents (blues di Chicago).

Conclude l'assessore al Turismo di Diano, Marco Greco: «"Diano blues" è la manifestazione più importante dell'estate: un evento che, mi auguriamo, coinvolgerà tutta la città. Il programma è di alto livello».

Dopo 62 anni, cambia la formula del concorso di bellezza più prestigioso e popolare

Per Miss Italia la nuova «nomination»

Reginette di Piemonte e Valle d'Aosta elette alle prefinali

Marco Piatti

Luglio, mese caldissimo anche per i concorsi di bellezza. Miss Italia, il più prestigioso, assegna proprio in luglio gran parte delle sue fasce regionali che daranno l'accesso alle prefinali nazionali di San Benedetto dal 22 al 26 agosto. La manifestazione più prestigiosa ha davanti un mese fittissimo di appuntamenti: venerdì sera alla discoteca «Mediterraneo» di Asti, poi ancora il 10 luglio ad Asti in piazza (sarà eletta Miss Asti), quindi al «Globo» di Borgovercelli per l'elezione di Miss Vercelli, il 15 a San Michele di Mondovì e il 17 a «Luna Rossa» di Bosco Marengo (Al). Quest'anno però ci sono novità per Miss Italia. Dopo 62 anni cambia la formula attraverso la quale si scelgono le ragazze più belle delle 21 regioni italiane: in finali, giurie, anziché attribuire direttamente il massimo titolo (Miss Piemonte, Miss Valle d'Aosta, Miss Lazio, Miss Sicilia eccetera), eleggono le due ragazze più meritevoli con la qualifica, per esempio, di «Nomination Miss Piemonte», «Nomination Miss Valle d'Aosta» e via dicendo, le quali vengono ammesse alle prefinali nazionali del concorso in programma anche quest'anno - per la quarta volta consecutiva - a San Benedetto del Tronto. Qui la Commissione Tecnica deciderà, tra le due, per ogni regione, chi è la vincitrice: la prescelta - che assume il titolo, per esempio, di «Miss Piemonte» - si qualifica direttamente per le Finali di Salsomaggiore Terme, l'altra miss «nominata» rientra nel gruppo delle prefinaliste e riprende la gara. Così, come detto, per tutte le regioni, ognuna delle quali porta alle Prefinali una miss in più rispetto agli anni scorsi. A San Benedetto e Tronto arriveranno 270 ragazze, mentre in finale saranno presenti come sempre 100 candidate.

Nelle foto alcune bellezze piemontesi in passerella durante queste ultime serate. Qui a sinistra le ragazze di «La più bella del mondo» e nell'immagine a destra le concorrenti di Miss Italia

«E' un gioco nel gioco - spiega il patron, Enzo Mirigliani - non una sfida. "Miss Nomination" è già di per sè un titolo importante e nessuna delle due ragazze esce sconfitta: entrambe infatti possono assicurarsi la finale, una automaticamente, l'altra qualche giorno dopo. Del resto anche a Salsomaggiore Terme, nel clou, Miss Italia viene scelta con la stessa formula del confronto fra due miss, appunto il primo e la seconda».

Miss Italia alla «Più bella del mondo» che ha appena concluso, al «Jimmy'z» di Valdengo e in piazza a Borgomanero, le due prime serate regionali. Il prossimo appuntamento sarà al Lago d'Orta, all'hotel «Approdo» di Pettenasco. Questo concorso porterà le finaliste nazionali al Festival del Film di Cannes, dove le giovani selezionate - dopo la finale di Gabicce - faranno le «madrine». Martedì 10 luglio a Castelletto Ticino, discoteca «Gilda», invece, selezione novarese della «Modella per l'arte».

Il giocatore bresciano non vestirà i colori rossoblù nella prossima stagione

Minessi addio, il capitano se ne va

Doloroso divorzio dalla Pallacanestro Biella

Daniela Pasquarelli

BIELLA

Nicola Minessi se ne va. Il capitano della Pallacanestro Biella, il condottiero di tante battaglie dentro e fuori dal parquet, vestirà la maglia rossoblù in quella che per lui e per il club di corso Risorgimento sarebbe stata la stagione d'esordio in A. La decisione è stata presa l'altro giorno, al termine di una lunga e franca discussione tra il giocatore, il general manager Marco Atripaldi, il presidente Alberto Savio e il coach Alessandro Ramagli. Un confronto delicatissimo, con tensioni ed emozioni. Nessuno avrebbe voluto scegliere. Alla fine è stato Atripaldi a dire basta: «E' ne assumo tutta la responsabilità».

Insieme ad Alessandro Muzio, Nicola Minessi ha costituito il binomio bresciano cui Savio, Atripaldi e coach Federico Danna fondarono i pilastri del nuovo basket biellese, a partire dalla B2. Sette anni dopo, Minessi è rimasto l'ultimo dei moicani e in lui i tifosi hanno identificato la bandiera, il loro totem. Per noi, poveri pigmei dell'antica palla al cesto, Nicola ha rappresentato il sogno del successo nonostante tutto: diventare un ottimo giocatore non solo grazie al talento, ma con l'applicazione e una determinazione feroce. Guardando la partita, l'indimenticato Sarselli lo giudicava così: «E' l'unico in grado di prendere la palla dall'immondizia e farne canestro».

Una foto emblematica: Nicola Minessi, il general manager Marco Atripaldi, il presidente Alberto Savio e la moglie ricevono il premio sfilzi per la conquista della promozione in serie A

L'anno scorso quell'operazione al ginocchio, più o meno la stessa subita da De Pol, ha relegato Minessi ad una stagione da comprimario, non senza polemiche: «Con Crespi non resto» rispose ad Atripaldi quando gli offrì il rinnovo del contratto. La panchina è cambiata, ma il rischio di ripetere un ottimo giocatore non solo grazie al talento, ma con l'applicazione e una determinazione feroce. Guardando la partita, l'indimenticato Sarselli lo giudicava così: «E' l'unico in grado di prendere la palla dall'immondizia e farne canestro».

L'anno scorso quell'operazione al ginocchio, più o meno la stessa subita da De Pol, ha relegato Minessi ad una stagione da comprimario, non senza polemiche: «Con Crespi non resto» rispose ad Atripaldi quando gli offrì il rinnovo del contratto. La panchina è cambiata, ma il rischio di ripetere un ottimo giocatore non solo grazie al talento, ma con l'applicazione e una determinazione feroce. Guardando la partita, l'indimenticato Sarselli lo giudicava così: «E' l'unico in grado di prendere la palla dall'immondizia e farne canestro».

«Mi conoscono tutti, sanno cosa provo in questo momento e non voglio fare retorica - dice Minessi -. Ho trascorso sette anni bellissimi in un posto bellissimo. Non è una scelta mia: ne prendo atto, sono arrivato in silenzio e me ne vado in silenzio. Cestisticamente il destino mi è stato beffardo, proprio quando stavo per coronare il sogno delle serie A. Nella vita no, quella è stata e sporo sarà ricca di soddisfazioni».

Sulla stessa linea Marco Atripaldi: «Non è un argomento di cui parlo con piacere. E' una vicenda in cui i rapporti umani si intrecciano in maniera profonda con quello che è una situazione professionale. Potevamo offrirgli uno spazio ridottissimo e uscendo da una stagione così così c'era il rischio che potesse ripetersi. Per rispetto all'atleta e all'uomo Minessi ci è sembrata la soluzione adatta. Spero che possa trovare altrove tanto spazio, in modo che ritrovi fiducia. Questo posto non sarà Biella ed è un'amara realtà di cui, ripeto, mi assumo tutte le responsabilità. Nemmeno io faccio retorica: so che lui ha fatto in questi anni il patrimonio suo e della Pallacanestro Biella».

Nuove regole

Quota minima di atleti italiani

BIELLA. Apertura totale anche per il basket ai giocatori stranieri extracomunitari? Forse no. Ci dovrebbe essere uno spazio riservato agli italiani. Ieri infatti si è svolta a Bologna nella sede della Lega una riunione per discutere sull'apertura totale agli extracomunitari. Erano presenti Fausto Maifredi presidente Fip insieme al segretario generale Massimo Biasetti e ai consiglieri federali Vittorio Smiroldo e Marco Buonamico, Marco Madrigali e Massimo Zanetti per la Lega di serie «A» e Chiarino Cimurri per la Lega due e il presidente della Giba, Giuseppe Cassì. Da parte delle due leghe in particolare di quella di serie «A» c'è la voglia di apertura totale. Ma il presidente Federbasket ha proposto almeno un numero minimo di giocatori italiani nel prossimo campionato, proposta che andrebbe bene anche al sindacato. Il 12 e 13 luglio prossimi sono previste le due Assemblee delle leghe professionistiche e se verranno accolte le proposte di Maifredi in ogni squadra italiana di pallacanestro ci sarà un numero minimo di giocatori «azzurri». [w. d. b.]

Si è aperto ieri a Milano il calcio mercato

Comi e il difensore Bruni i sogni della Pro Vercelli

Ritoccato l'ingaggio del bomber Mirabelli Stefano Motta e Teti sul piede di partenza

VERCELLI

La Pro è sulla rampa di lancio. Ufficialmente nessuna trattativa è stata conclusa ma, a giorni (per dire a ore) sono attese le prime novità. «Blindato» Mirabelli (oltre al contratto che la lega alla Pro anche il 2002 al bomber verrà ritoccato, come da accordi, l'ingaggio) e riscattato Andorno, il pacchetto mediano, almeno per il momento, non è il reparto più bisognoso di ritocchi: anche perchè le punte in grado di fare la differenza attualmente sul tacuino del dg Sandro Turotti, ovvero quelle della C1, prima di accettare un eventuale declassamento attendono gli sviluppi del mercato. Nomi, comunque, ne circolano con sempre maggior insistenza: si parla di Alessandro Comi che, nonostante le smentite della Pro, dovrebbe avere forse già quest'oggi un primo incontro. Da Mantova si sussurra di un interessamento a Graziani mentre, segnare non è reato, qualcuno ha avvicinato alle bianche casacche anche il nome di Lorenzini, quest'anno a Livorno ma di proprietà del Crotone che lo ha riscattato alle buste.

Il dg della Pro Sandro Turotti

Almeno nei primi giorni al Crow Plaza di San Donato Milanese, la Pro punterà comunque a coprire le falle apertesi dopo le partenze di Zaninelli e Speranza, riscattati da Lumezzane e Piacenza (con la società emiliana, invece, gli accordi per il definito acquisto di Turi sembrano in fase avanzata). Per la difesa il nome più gettonato e nemmeno smentito dallo staff vercellese è quello di Emanuele Bruni, ventunenne esterno che quest'anno ha disputato 22 incontri con il Lumezzane in C1 realizzando anche un gol. Bruni è uscito da una terna di giocatori sui quali il tecnico ha dato il proprio assenso.

In attesa di acquistare, la Pro tenterà anche di piazzare i giocatori che non rientrano più nei piani societari. Ficco è stato girato in prestito al Borgosesia che pare abbia sondato il terreno anche per il portiere Francesco Teti. Anche Stefano Motta e Panzanaro sono sulla lista dei partenti, mentre per Varrenti e Passariello, in scadenza di contratto, l'ipotesi più probabile è quello di una conferma. [p. m. f.]

HOCKEY

Il presidente Lorenzo Piccioni lancia un appello ai tifosi e agli imprenditori vercellesi

«Un aiuto per l'A2 da protagonisti»

Uniac e Squeo lasceranno l'Amatori, Torazzo a Novara

VERCELLI

E' sempre incerto il futuro dell'Amatori anche se, dopo l'incontro tra la dirigenza gialloverde (il presidente Lorenzo Piccioni e il suo vice Vittorio Ferraresi) e la «rosa» della scorsa stagione (mister Borrini compreso), qualche spiraglio si è aperto.

L'intenzione del club, pur tra le mille difficoltà delle ultime stagioni, è quello di partecipare regolarmente al torneo di A2 magari limando ulteriormente il budget e studiare le eventuali strategie per riportare il team gialloverde nella massima serie. Il problema principale, come un anno fa, è quello economico. «Ancora una volta - sottolinea il presidente Lorenzo Piccioni - vogliamo sollecitare la realtà imprenditoriali vercellesi a farsi avanti. Tra l'altro le nuove normative fiscali agevolano chi sponsorizzare le società sportive».

Patron Piccioni, dunque, lancia un nuovo appello per far sì che l'Amatori possa celebrare a meglio quarant'anni di storia (il club gialloverde è nato nel '62 e vanta, tra l'altro, tre scudetti, due Coppe Coni e una Coppa Italia). «La nostra intenzione è quella di partecipare da protagonisti al torneo di A2 - conferma il presidente -, ma per far questo occorre ritrovare il sostegno dei tifosi e un aiuto concreto dalla parte produttiva della città».

Leonardo Squeo (al centro in maglia chiara) la prossima stagione non farà più parte dell'Amatori Vercelli. La sua destinazione più probabile pare essere Reggio Emilia

Non appena verrà formalizzata l'iscrizione al campionato l'Amatori dovrà costruire la formazione. Roberto Borrini, riconfermato mister dei vercellesi, è esplicito: «Con i ragazzi della Juniores campioni d'Italia, la conferma di giocatori esperti come Perin e Costanzo e magari l'arrivo di qualche altro giocatore possiamo ambire a un torneo di vertice e iniziare a gettare le basi per il futuro».

Non faranno più parte dell'organico l'argentino Uñac e Squeo (pare vicino alla Reggiana). Addio anche per il direttore sportivo Gianni Torazzo che, dopo tre stagioni a Vercelli, torna a Novara. [p. m. f.]

CICLISMO

Il vercellese Anemone presenta il raid in programma a novembre

Sette giorni in mountain bike per attraversare il Madagascar

VERCELLI

Mario Anemone è uno sportivo che ama cimentarsi in imprese affascinanti: dall'Ultimo grido del Po nel '90, il percorso in bicicletta dell'antica via della seta. Nel suo palmares ha anche il record delle 24 ore stabilito sulla pista di Dalmine nel '95.

A 46 anni il ciclista vercellese è pronto per un'altra avventura: «Sotto il cielo della grande terra» questo lo slogan coniato per presentare la traversata in mountain bike del Madagascar, la più grande isola dell'Africa, tanto estesa da essere considerata un continente.

L'obiettivo è quello di coprire milleduecento chilometri in soli sette giorni: «Il raid è in programma a novembre - spiega Anemone che per questa sua nuova impresa si avvale di uno sponsor come l'Ing - si partirà dai 1.300 metri della capitale Antananarivo per arrivare all'estremo sud del Paese attraverso la foresta dell'altopiano di Ranomafana».

Oltre a Mario Anemone la «spedizione» sarà composta dalla moglie Claudia Grolla, Alberto Le Rose, preparatore atletico e Paolo Liscio che avrà il compito si seguire a bordo di un fuori strada il percorso di Anemone.

«Le difficoltà principali - sottolinea Anemone - sono date dalle ore di luce, poco più di dodici al giorno; in questo lasso di tempo, oltre percorrere i chilometri previsti dovremo anche realizzare fotografie e reportage per avere ricordi tangibili di questa avventura. Non ho fatto nessuna ricognizione del percorso: personalmente preferisco affrontare le sorprese che s'incontrano lungo il cammino». [p. m. f.]

Paolo Anemone si è posto sette giorni come limite per compiere i 1.200 chilometri del raid attraverso il Madagascar dalla capitale Antananarivo all'estremo Sud dell'isola africana

BOWLING, IN 50 A GAGLIANICO PER L'«AMF WORLD CUP»

Massimo Venturini sul gradino più alto del podio

BIELLA. Successo di pubblico e iscritti per la finale regionale della «Amf world cup» di bowling che si svolta sulle piste del centro di Gagliánico. Come da regolamento, il 15 per cento dei classificati, in ordine di miglior punteggio, hanno conquistato il diritto di disputare la prossima finalissima a Castelletto Ticino: il vincitore, maschile e femminile, conquisterà il pass per la sfida mondiale a Pattaya, in Tailandia. Il novarese ci sarà sicuramente il biellese Massimo Venturini, che a Gagliánico ha sbaragliato il campo dei 50 avversari con una media di 210 birilli abbattuti; al secondo posto Remo Bassini (Thai club) e al terzo Gianfranco Ossiprandi (Le Langhe, tutti nella foto). Daniela Esposito, del club Le Langhe, ha vinto la classifica femminile. [d. p.]

Green Volley e Amatori

Il giorno del riscatto per i giovanissimi

VERCELLI. E' il giorno del Green Volley. A distanza di quindici giorni dallo scudetto under 17 conquistato a Lodi, le biancoverdi vengono ufficialmente premiate dal Comune.

L'appuntamento è per le 18 nella sala giunta. «Ci è sembrato giusto - osserva l'assessore allo sport Sergio Cucco - riconoscere pubblicamente una società che, in pochi anni, ha saputo ritagliarsi uno spazio sempre più importante nel panorama sportivo non solo cittadino». E nelle finali nazionali di Lodi non è stato l'unico acuto centrato in questa stagione dal Green Volley: infatti il club vercellese è stato promosso in serie C con la prima squadra e si è aggiudicato i campionati provinciali under 13 e 15.

Assieme al Green Volley verrà premiata la formazione Juniores dell'Amatori, anch'essa capace di laurearsi campione d'Italia di categoria. [p. m. f.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA. L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

BCS DArry

TUTTOSCIENZE 2000 IN CD-ROM IN EDICOLA A SOLE 14.900* LIRE

Come soddisfare tutte le vostre curiosità nel campo scientifico? Quali sono le innovazioni tecnologiche più recenti e rivoluzionarie? Qual è il modo più rapido per gettare uno sguardo retrospettivo sui principali avvenimenti scientifici e tecnologici di fine secolo? Le risposte sono contenute nel CD-ROM Tuttoscienze 2000: tutti gli articoli di Tuttoscienze da '92 al 2000 in formato compatto e multimediale per soddisfare la vostra [redacted] di conoscenza.

tutto compact
LA [redacted]

HYPERSYSTEMS *Compreso copia de La Stampa Per gli abbonati telefonare al Numero Verde 800 011 939.

CULTURE A CONFRONTO | TRA INTOLLERANZA E INCOMPRENSIONI

LA [redacted] GENERAZIONE

Gli allievi stranieri iscritti nelle scuole materne, elementari, medie e superiori sono 5828 (circa 1200 in più rispetto al 1999). Le nazioni con più alunni sono il Marocco (1476), la Romania (637), l'Albania (554), il Perù (494) e la Cina (473). Per tutti questi minori, la convivenza tra la cultura della famiglia e quella incontrata in Italia rappresenterà un problema di equilibrio personale da affrontare e risolvere. Come riferisce la recente ricerca dell'Osservatorio Interistituzionale sugli Stranieri a Torino, curato dalla Prefettura, «la presenza di minori, un indicatore del processo di stabilizzazione dei processi migratori in città, porta con sé nuove istanze sociali e fra queste quelle educative [redacted] in primo piano». Così, mentre la scuola attiva ogni risorsa disponibile per eliminare gli eventuali svantaggi dei figli degli immigrati, le associazioni culturali delle diverse nazionalità promuovono iniziative per evitare che le tradizioni dei paesi d'origine [redacted] dimenticate o neppure prese in considerazione. E' l'impegno delle scuole islamiche, della scuola di arabo del centro Dar Al Hikma, delle scuole cinesi, egiziane, delle attività aggregative promosse dalle associazioni filippine e peruviane.

Incatenata in casa perché troppo vivace

Diciottenne marocchina riesce ad avvisare i carabinieri

Mauro Revello
SETTIMO ROTTARO

Chiedeva solo di vivere come una qualsiasi ragazza di 18 anni: uscire [redacted] le amiche, andare a ballare, flirtare con un coetaneo. Siham Hanine, origini marocchine, occhi verdi e carnagione scura, si è però scontrata con la cultura e le tradizioni del suo Paese, con le dure imposizioni della sua religione, persino con le leggi islamiche. E lo stile di vita troppo occidentale [redacted] è costato caro: per due giorni il padre, [redacted] la complicità del fratello maggiore, l'ha tenuta prigioniera [redacted] casa, con una catena di un metro e mezzo alla caviglia, costretta ad implo[redacted] anche per andare in bagno.

Adesso per Siham l'incubo è finito. I carabinieri della Compagnia di Ivrea, che lei stessa era riuscita ad avvisare dopo esser[redacted] impossessata di un telefonino, l'hanno liberata lunedì dopo 48 ore di prigionia. Il padre, El Rhazhouani Hanine, 46 anni, e il fratello Mourad, di 20, sono in carcere con l'accusa di sequestro di persona. Oggi [redacted] sentiti dal gip per la convalida dell'arresto.

E' successo a Settimo Rottaro, paese [redacted] poche centinaia di abitanti [redacted] confini [redacted] Canavese, sulle sponde del lago [redacted] Viverone. Lì, da circa 6 anni, al numero 6 di via XX Settembre, vive la famiglia Hanine: padre, madre e [redacted] figli. El Rhazhouani, in questi [redacted] ha saputo farsi apprezzare: lavora all'area [redacted] [redacted]P sulla bretella autostradale Ivrea-Santhià, dove è diventato «capopiazzale». I figli più piccoli vanno [redacted] scuola, [redacted]ome pure è studentessa all'istituto professionale «Jervis» di Ivrea) Siham. Mourad, invece, risulta disoccupato.

«Una famiglia normale, tranquilla - dicono i vicini -. Piuttosto riservati, ma comunque edu[redacted] Soltanto nelle ultime setti[redacted] hanno notato, più di una volta, come i genitori richiamassero la figlia maggiore, magari facendola tornare indietro quando lei era alla fermata dell'autobus. «Ma non avremmo mai immaginato che potesse accadere una cosa [redacted] genere».

Invece è successo. Siham, dopo [redacted] compiuto i 18 anni, [redacted] cercato di emanciparsi, di essere come [redacted] coetanee. C'era anche una «simpatia», [redacted] militare del Genio Pontieri di stanza in Canavese per [redacted] ricostruzione [redacted] ponte sulla Dora Baltea a Montestrutto. Lui, Paolo Bacci, minimizza, quasi nega. «L'ho vista una volta sola - risponde seccato ai cronisti -, abbiamo parlato per 5 minuti». Ai carabinieri che hanno svolto le indagini, però, risulterebbe una frequentazione un po' più assidua di quei «5 minuti».

I problemi [redacted] Siham, [redacted] que, sono tra le mura domestiche. Ogni volta che chiede di uscire [redacted] insultata e picchiata. Il 23 giugno scappa di [redacted] per andare [redacted] vivere da un'amica, finché la mamma la rintraccia [redacted] la convince a tornare. Quattro giorni dopo fugge di nuovo: prima [redacted] nasconde in paese, in [redacted] casa abbandonata, poi va in autobus fino ad Ivrea. Trascorre con una amica la giornata di venerdì [redacted]. Tutte cose «normali»: un giro al mercato, la cena, la birreria [redacted] poi in discoteca, per [redacted] Paolo e gli altri amici.

Il dramma scoppia il giorno dopo, sabato. Il padre e il fratello, secondo la ricostruzione degli investigatori dell'Arma, ritrovano Siham nei pressi della stazione ferroviaria di Ivrea [redacted] la costringono a salire in auto. Una volta a casa, la ragazza viene portata al primo piano e, per punizione, incatenata alla caviglia. Un'inferno: Siham deve stare giorno [redacted] notte su una sedia oppure sul divano, costretta a rivolgersi ai familiari anche per andare in bagno.

La stretta sorveglianza si allenta soltanto lunedì mattina. La ragazza ne approfitta, convince il fratello più piccolo a prestarle il telefonino per passare un po' di tempo a giocare. Invece chiama il 112: pochi minuti dopo i militari di Ivrea sono a Settimo Rottaro, la trovano con la catena alla caviglia e la liberano. Quindi aspettano il ritorno [redacted] casa del padre e del fratello, che vengono arrestati per sequestro di persona.

A casa Hanine ieri mattina è arrivato un amico e collega di lavoro di Hanine, Boulan Bouchaib. «E' una brutta storia - dice -, speriamo finisca [redacted] fretta. El Rhazhouani è una brava persona, mi spiace che sia arrivato a questo punto. Ma si è comportato come impongono le nostre tradizioni: [redacted] un padre che vuole soltanto [redacted] bene [redacted] propri figli».

La casa a Settimo Rottaro dove la famiglia risiede e dove la ragazza era stata segregata. A lato il padre Hanine El Rhazhouani e il fratello Hanine Mourad

Legata al termosifone per due giorni Il padre e il fratello sono stati arrestati

Lei chiedeva di andare a ballare e uscire la sera come i suoi amici

L'Imam

«I genitori vanno aiutati»

Lo «scontro culturale» in famiglia sarà il problema con il quale i genitori immigrati dovranno [redacted] frontarsi in un futuro non lontano. Anzi, come dimostra la vicenda di Siham, il futuro [redacted] già qui. Ne abbiamo riflettuto con il presidente dell'Istituto Islamico di Torino, Ahmed Cherkaoui.

Dottor Cherkaoui, come giudica il padre di Siham?

«Non mi sento di giudicarlo perché [redacted] conosco i suoi sentimenti. Forse [redacted] stato un momento di rabbia...».

Le leggi italiane lo hanno [redacted] "giudicato", portandolo in carcere. In Marocco come sarebbe andata?

«In Marocco il giudice valuta tenendo [redacted] [redacted] codice e dei principi religiosi fondamentali».

[redacted] come dovrebbe comportarsi un genitore musulmano [redacted] una figlia che vuole andare a ballare?

«Bisogna agire prima, orientare i figli nel modo giusto fin da piccoli. Quando arriva la richiesta è troppo tardi. Poi, il padre di Siham non è riuscito ad affrontare la ribellione della figlia all'ambiente familiare in maniera corretta».

La necessità dei genitori di lavorare molto per migliorare la condizione economica della famiglia, può essere una delle ragioni che impediscono [redacted] [redacted] "maniere corrette"...

«Conosco molti padri che non riescono [redacted] dedicare neanche un paio d'ore al giorno ai figli. Invece, è indispensabile dare del tempo alla famiglia, per coltivare i valori importanti per tutta la società: il rispetto della propria identità, dell'altro, il saper confrontare i problemi e risolverli, facendo in modo che i ragazzi possano convivere tra le due culture».

C'è un modo per aiutarli?

«All'Istituto cerchiamo di rendere coscienti i genitori della realtà [redacted] cui vivono, li invitiamo a capire il cambiamento. Sappiamo che i nostri ragazzi saranno diversi da noi: per il 70% legati alla cultura italiana; per il 30% a quella della famiglia. Questo però [redacted] impedisce di trovare un equilibrio, contando in particolare sull'aiuto della donna musulmana, portatrice di tanti valori». [m.t.m.]

IL PRIMO INTERROGATORIO DELLA VITTIMA

«Volevo vivere [redacted]come i ragazzi italiani»

Siham: scuola e televisione non mi bastano più

retrostena

Angelo Conti

SIHAM ha 18 anni, capelli lunghi, pelle olivastra ed occhi verdi. E' una bella ragazza, [redacted]po' nervosa per quanto è successo e con non pochi dubbi sul [redacted] futuro. Parla [redacted] italiano quasi perfetto, grazie ai sette anni trascorsi nel nostro paese. Ha l'aspetto della ragazzina che ha combattuto una battaglia, e che l'ha vinta. «Una battaglia contro [redacted] passato, contro regole di vita che potevano andare bene cinquant'anni fa a Marrakesh ma che non sono più quelle dell'Italia del 2000. [redacted] volevo soltanto vivere come voi. Mi spiace che mio padre non l'abbia capito».

Siham è stata chiara, anche di fronte ai carabinieri della compagnia di Ivrea che l'hanno ascoltata con calma, cercando di capire ogni sfumatura della situazione: «Il rapporto [redacted] mio padre è stato [redacted] pre difficile. Lui ha preteso un completo controllo sulla mia vita, ed anche su quella [redacted] miei tre fratellini. Non avremmo mai dovuto uscire, limitandoci [redacted] frequentare la scuola. Sino ad un paio d'anni fa mi sono adeguata: poteva bastare la tivù. Ma dopo no: ho [redacted] amiche, pure qualche amico. Un fidanzato? Beh, diciamo una simpatia. [redacted] poi mi piace ballare, [redacted] pazzi. Così ho cominciato ad uscire, nonostante i suoi tanti divieti».

Gli attriti veri, con il padre, cominciano due anni fa: «Facevo tardi. Ma era ovvio. Non si può rincasare alle 10 di sera, quando gli altri escono [redacted] [redacted] Lui non capiva. Così ho [redacted] a sgridarmi, poi a minacciarmi, infine anche a picchiarmi». Botte anche violente. «All'inizio solo qualche ceffone, poi sempre di più. Il mese scorso mi ha colpito al volto e mi ha fatto cadere, poi mi ha preso a calci. Ho [redacted] i segni, sulla gamba, della suola della scarpa».

«Mi portava a scuola e veniva a prendermi Allora sono fuggita»

[redacted] qualche settimana i controlli erano diventati as[redacted]ti: «Insieme a mio fratello ha cominciato ad accompagnarmi a scuola, ed anche [redacted] venire a prendermi: faccio la seconda all'Istituto Professionale Jervis. Che vergogna, davanti alle compagne. Così ho deciso di scappare di casa».

Una fuga senza grosse pretese, più che altro dimostrativa: «Ho passato due giorni a casa della mia migliore amica. A chiacchierare ed a lamentarmi [redacted] quanto mi stava succedendo. Poi ho incontrato mia madre, che mi ha convinta a tornare. Ma [redacted] [redacted] ho trovato solo le minacce di mio padre. Il mattino dopo sono di [redacted] andata via: prima a trovare Paolo, che [redacted] militare del Genio Pontieri, poi con lui alla discoteca Milù. Ed ho dormito una notte in albergo, all'Aquila Nera di Ivrea. Da [redacted]. Il mattino dopo mio padre e mio fratello mi hanno ritrovato, caricata [redacted] macchina e portata a casa».

Appena nell'alloggio, è scattata la punizione più volte minacciata: «Mi hanno fissato una catena alla caviglia, stretta da un lucchetto, con l'altra estremità ancorata ad una ringhiera. Avevo a disposizione una sedia, ma non potevo nemmeno andare in bagno da sola. Dovevo chiedere di essere accompagnata da qualcuno che reggesse la catena. E la doccia era proibita. No, non ho urlato: temevo che facessero del male alla mamma che, vedendomi soffrire, sarebbe intervenuta a difendermi».

Poi l'idea [redacted] telefonino. «E' stata anche questa una vittoria dei tempi moderni: [redacted] padre non conosce bene i cellulari, e non [redacted] [redacted] insospettito per quanto facevo. Era convinto che giocassi. Invece, appena sono rimasta sola, c'è voluto solo un attimo per comporre il 112 e chiedere aiuto ai carabinieri. Un quarto d'ora dopo ero già libera».

Il sociologo: la famiglia immigrata si trova [redacted] vivere in due mondi diversi tra loro

Non illudiamoci che sia un caso raro

Khaled Fouad Allam

L'ESPERIENZA dell'immigrazione, quando diventa immigrazione di nuclei familiari, mette a dura prova l'universo domestico, i ruoli tradizionali dell'autorità parentale, in particolare quello [redacted] padre nel suo rapporto con figli e moglie. Poiché nella prima traiettoria storica la famiglia immigrata si trova a vivere in un mondo doppio: da una parte il mondo esterno, fatto da una socializzazione [redacted] attraverso il lavoro, l'ambiente etc., e dall'altra le mura domestiche, spazio chiuso della memoria, recinto protettivo della tradizione o di [redacted] che [redacted] crede di intendere [redacted] tradizione. Entro queste mura la distribuzione dei ruoli non sembra alterata dall'opera che l'immigrare compie sugli immigrati, fino a quando i figli e in particolare [redacted] figlie, considerate nel linguaggio arabo-islamico come «sostanza», non trasgrediranno rompendo l'ordine imposto dei valori ancestrali veicolati dalla stessa immigrazione.

Ma questi valori nell'immigrazione subiscono simultaneamente [redacted] processo [redacted] fragilizzazione e [redacted] rimessa in [redacted]. Le certezze sono seriamente sconvolte fra quanto accade nello spazio pubblico e [redacted] spazio privato. I figli dunque divengono strategici per rendere meno teso questo rapporto fra pubblico e privato: [redacted] trasformeranno a poco a poco il nocciolo duro dell'identità per adattarla alle esigenze della società d'accoglienza. La famiglia è dunque, soprattutto nel caso arabo-islamico, il luogo di logiche contraddittorie: l'ancoramento ai valori tradizionali non può che esserne indebolito [redacted] seriamente ridimensionato. Perché proprio i figli attraverso la loro crescita, la loro cittadinanza che si è formata al di fuori delle mura domestiche, hanno trasformato il rapporto ancestrale fra loro e la tradizione attraverso una maggiore distanza critica.

Essi vivono dunque in un mondo sconvolto, che ha rovesciato o [redacted] rovesciando ad esempio le vecchie strutture matrimoniali, attraverso il passaggio dalla famiglia allargata alla famiglia nucleare, [redacted] l'indebolimento della trasmissione dei comportamenti intergenerazionali. I figli si trovano al centro di un pr[redacted] di contaminazione: non sono più lo specchio ripetitivo di norme e valori, ma sono diventati qualcos'altro: la famiglia nuova nasce e crescerà con loro. Certo, si tratta di un processo eclattico, ma fondamentale nel processo stesso dell'integrazione, che filtrerà elementi eterogenei fra loro: ed è proprio questo il compito della cultura, saper filtrare questi elementi.

«I giovani s'integrano più velocemente e così il ruolo e l'autorità paterna vengono messi in discussione»

«La nostra società deve attivarsi con programmi che aiutino questo processo di mutamento culturale»

Ma questo processo, come dimostrano i recenti fatti di Torino, non è esente da violenze, da crisi, da rotture, da lacerazioni interiori fra l'ordine parentale e i figli, che sono altrettanti ponti fra mondi diversi. La cronaca giudiziaria [redacted] relativamente ricca di questi episodi: le ragazze accettano sempre meno i matrimoni decisi dietro le loro spalle, e allora alcune fuggono, altre si suicidano, altre accettano la rottura definitiva con la famiglia d'origine. Paradossalmente questa violenza fisica o verbale struttura [redacted] [redacted] modo di essere, [redacted] nuovo modo [redacted] posizionarsi nel mondo rendendo sempre più debole il rapporto fra logica comunitaria e logica individuale. Paradosso della storia, si può dire che ognuno dei giovani figli dell'immigrazione sogna un '68, [redacted] politico ma dell'emancipazione.

Che cosa deve fare la nostra società? Deve prepararsi a questo mutamento, attraverso politiche di integrazione che non si limitino alla gestione urbana ma che aiutino questo processo di mutamento che è l'altro volto dell'immigrazione. Certo la famiglia rimane e rimarrà lo spazio in cui si rinegozia il patrimonio simbolico ereditato; il rischio di [redacted] sovraprezzo, come nei [redacted] dei fatti di Torino, può tradursi per quella famiglia nella ricerca di un lega[redacted] violento con la tradizione, e prendere la forma di una ricerca comunitarie. Ma esiste anche un altro scenario, l'appropriarsi di una cultura rivisitata, attraverso tappe che rigettano o valorizzano alcuni tratti culturali, e che [redacted] sente un reale cambiamento.

Sociologo del mondo musulmano

MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2001 DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO PIEMONTE - Tris
ore 23,00 - n. 2.060 - 7ª Corsa - L. [redacted] - Euro 22724,10
Così parlerà Zarathustra?
[redacted] 2.060 B. Colombini
2 [redacted] F. Jolla
3 [redacted] C. Cantore
4 [redacted] L. [redacted]
5 [redacted]
6 [redacted] E. Pecoro
7 [redacted] G. Cipolletti
8 [redacted]
9 [redacted]
10 [redacted]
11 [redacted] 2.060
12 [redacted]
13 [redacted]
14 [redacted]
15 [redacted]
16 [redacted]
17 [redacted]
18 [redacted]
E. Demaru
D. Zanca
S. Biagioli
F. Cesarini
M. Sartorgio
Gio. Fulini
G. Corso
A. Guzzinati
Il nostro tecnico consiglia: 17 - 18 - 10
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione Bonchi/Verdi - Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.22.05
IPPODROMI DI TORINO - TANTO, SUDI USCITA DEDICATA

DELLA MEDICINA E DELLA RICERCA

ARTROSI, MEDICI A CONFRONTO

Artrosi cervicale e colpi di frusta. Questi i temi principali del congresso internazionale di ortopedia - da domani a sabato a Torino Incontra - presieduto dal professor Antonio Solini, primario di ortopedia e traumatologia alle Molinette. Problemi che affliggono migliaia di italiani. «Più di 6 milioni soffrono di artrosi cervicale - dice il professor Solini - e al centro delle Molinette visitiamo in media 6 mila pazienti all'anno di cui il 3%, in gravi condizioni, deve essere operato. Questo per evitare il rischio di una paralisi. La media di chi si rivolge alle Molinette per un colpo di frusta si aggira invece intorno ai 3 mila casi all'anno». Il simposio è organizzato dalla «Cervical spine research society»

Salvato con un ventricolo artificiale

Neonato di 40 giorni ha rischiato di morire

Grazia Longo

Carlo ha appena 40 giorni, ma ha già rischiato di morire due volte. Nato con una grave malformazione al cuore è stato sottoposto a tre interventi chirurgici, all'ospedale Infantile Regina Margherita.

E' salvo grazie ad un ventricolo artificiale, inserito accanto a quello naturale dall'équipe di cardiochirurgia guidata dal primario Piero Abbruzzese. Un'operazione complessa e delicata - è il primo caso in Italia in cui il neonato sopravvive, in passato in altre città sono falliti tre simili interventi - avvenuta due settimane fa.

«Ma la rendiamo nota solo oggi - osserva il professor Abbruzzese - perché volevamo essere certi delle condizioni di salute del bambino, che è benissimo e dovrebbe essere dimesso entro una settimana al massimo».

Il primario **Piero Abbruzzese** ha guidato l'équipe di cardiochirurgia nel portare a termine la complessa operazione sul neonato affetto da una grave malformazione

Primo caso in Italia in cui il piccolo è sopravvissuto L'intervento è stato eseguito all'Infantile con la collaborazione di più équipe mediche

L'assistenza ventricolare sinistra è stata necessaria dopo un primo intervento, realizzato per risolvere una cardiopatia congenita dovuta a una trasposizione dei grossi vasi (l'aorta e l'arteria polmonare erano invertite) che metteva in pericolo la vita del neonato.

Dopo 12 ore da questa prima operazione - scientificamente definita switch arterioso a tunnellizzazione intracardiaca - è però insorta un'insufficienza cardiaca rapidamente progressiva e impossibile da curare con tutte le terapie farmacologiche disponibili. «Non avevamo altra scelta - prosegue il professor Abbruzzese, assistito nel dal primario di cardioanestesia e rianimazione Paolo Costa - senza un ventricolo che facesse lavorare bene il cuore, il neonato rischiava di morire una seconda volta».

Il ventricolo artificiale - un sistema pulsatile Medos, il solo esistente al mondo per la fascia pediatrica - è stato rimosso quattro giorni dopo, perché il ventricolo sinistro naturale del bambino aveva riacquistato la sua funzionalità.

«Un evento raro - sottolinea ancora Abbruzzese - agevolato dalla grande collaborazione con le altre équipes presenti in sala operatoria, della neonatologia e cardiologia alla nefrologia e medicina generale».

E se i genitori di Carlo faticano a trovare le parole per esprimere la loro gioia - «Siamo ancora storditi per quello che è avvenuto. Carlo stava malissimo, è un miracolo che sia vivo» - il direttore generale del Regina Margherita Gianluigi Boveri ribadisce l'importanza del coordinamento interno all'ospedale. Commenta: «E' una delle strategie indispensabili al conseguimento di risultati di qualità come quello recente del piccolo Carlo».

Gianfranco Maiocco, già al centro di un crack finanziario, era accusato di essersi appropriato di due miliardi

Imprenditore condannato a sei mesi di carcere

Non pagò i macchinari venduti alla ditta proprietaria

Torna sulla scena giudiziaria Gianfranco Maiocco, disinvolto imprenditore d'assalto degli Anni 70, al centro allora di un rovinoso crack finanziario, con risvolti politici (tangenti, finanziamenti, regali soprattutto ai socialisti). E torna in un'altra vicenda miliardaria che gli è costata la condanna a 6 mesi di carcere. Era accusato di appropriazione indebita di un paio di miliardi di lire.

L'ultima vicenda che vede protagonista il sessantatreenne Maiocco risale al 1996. Una società torinese aveva acquisito la proprietà di un'industria metalmeccanica nella zona di Savona. Gli acquirenti decisero ad un certo punto di mettere in vendita i macchinari dell'azienda ligure e si affidarono ad un'impresa specializzata nel settore. A dirigere quest'ultima era una donna ma in realtà, come ha dimostrato l'indagine, dietro c'era il Maiocco. Le prime cessioni di macchinari avvennero regolarmente, senza problemi. Ad un certo punto però la società torinese non vide più una lira. Le vendite si erano bloccate, non c'erano più acquirenti? Niente di tutto questo. I macchinari erano usciti dallo stabilimento savonese, erano stati venduti ma i soldi ricavati non erano mai arrivati alla società proprietaria, erano rimasti appiccicati alle mani dall'ex imprenditore d'assalto.

SCOMMESSE CLANDESTINE, 16 IMPUTATI

Processo in tribunale ad una banda che avrebbe organizzato il totonero in Torino e provincia e propaggini anche nel Parmense. Alla sbarra sono 16 imputati: quelli che hanno scelto di arrivare al processo in aula. Un'altra quindicina di persone ha chiuso prima i conti con la giustizia con il patteggiamento. La storia risale al '94. Il gruppo aveva organizzato un sistema che pareva sicuro: ogni mercoledì e sabato pomeriggio c'erano le riunioni per stabilire le vincite ottenute con il Lotto. La banda (nel capo di imputazione si contesta a cinque persone il ruolo di capi di un'associazione per delinquere) aveva come base un alloggio in un centro della cintura ed era collegata con Parma dove altri collaboratori raccoglievano le puntate. L'inchiesta, coordinata dal pm Sandro Ausiello, ha i suoi punti forti in una serie di intercettazioni telefoniche in cui i vari imputati si scambiano cifre e informazioni sulle vincite.

Una cifra non indifferente, poco più di un miliardo e 600 milioni di lire. Maiocco, assistito dall'avvocato Isabella Giannone, dapprima accampò delle scuse, spiegò che per colpa di applicare certe norme Cee era stato costretto a trasferire i macchinari in un'altra zona. Alla fine ammise: «Sì, li ho venduti, ma non posso restituire il denaro che non ho più». Dove sia finito non si sa. La società torinese che ha subito il danno si è costituita parte civile con gli avvocati Pierluigi Ciaramella e Fulvio Gianaria. Il giudice Claudio Ferraro, assieme ai 6 mesi di carcere ha fissato una provvisionale di oltre un miliardo di lire a favore della parte lesa. Che rischia di rimanere virtuale, visto che Maiocco dice di non aver più una lira.

La stella di Gianfranco Maiocco cominciò a declinare, dopo un rapido fulgore nel firmamento dell'industria torinese, sul finire degli Anni 70. Allora nessuno avrebbe potuto immaginare che i traffici di quel disinvolto imprenditore d'assalto sarebbero finiti addirittura sul tavolo della Commissione Inquirente, per presunti fondi neri. Il crack della Sicmu, per una quarantina di miliardi, costò a Maiocco una condanna a cinque anni di carcere: due condonati e tre in affidamento al servizio sociale, quella bancarotta portò alla luce l'intreccio tra l'imprenditore rampante e certi personaggi che gravavano nell'area del Psi anche di altri partiti. [n. piet.]

Industriale d'assalto negli Anni 70, era amico e finanziatore di politici

L'imprenditore Gianfranco Maiocco è tornato sulla scena giudiziaria

Specchio dei tempi

«Una difficile ricerca per recuperare gli arredi di Palazzo Madama» «E' un lusso usare treno e bici per andare al lavoro» - «Manganelli con scarica elettrica come negli Usa» - «Punito chi abita da solo»

Il responsabile del Progetto Palazzo Madama ci scrive:

«Come giustamente ha scritto Giuseppe Fragalà, nel 1927, in occasione della ristrutturazione del piano nobile di Palazzo Madama in funzione di sede di rappresentanza del Comune, si procedette allo smantellamento degli allestimenti ad opera del Senato ed al loro immagazzinamento alla Mole Antonelliana. Le ricerche documentarie ci hanno permesso di ritrovare e quindi di schedare e caricare nella banca dati sulla storia del Palazzo che stiamo realizzando, tutti gli atti amministrativi relativi a quella decisione, anche allora dibattuta, di rimozione e di immagazzinaggio in una sede municipale.

«Allo stato attuale, anche se ovviamente la ricerca è in corso, è questo come su tutti gli innumerevoli temi che un palinsesto storico come Palazzo Madama apre continuamente, la documentazione trovata su quegli allestimenti si fermano appunto a quella data poiché da lì in poi è un'altra storia che tocca altre realtà e che si tratta ancora di ricostruire.

«L'unico elemento della sistemazione di quegli arredi alla Mole che per ora possiamo prendere in considerazione è una fotografia di Mario Gabinio del 1930 circa. La Mole era allora ancora sede del Museo Nazionale del Risorgimento anche se già oggetto di studio e di attenzioni circa le sue condizioni di stabilità. Studi che porteranno nel settembre del 1930 all'avvio del cantiere per i lavori di consolidamento e che sicuramente avranno comportato la rimozione dei materiali lì depositati.

«La loro storia è quindi da ricercare da una parte nelle intricate vicende d'uso e di lavori che hanno interessato nel corso del '900 la Mole Antonelliana e dall'altra in quelle che porteranno, attraverso tappe diverse, all'allestimento del Museo del Risorgimento in Palazzo Carignano. Qui si trovano le uniche testimonianze che oggi ci rimangono di tutto quel complesso di arredi: i due banchi esposti in una sala del Museo di Palazzo Carignano».

«Se valutiamo da una parte l'ingombro che lo stoccaggio di tutto quel materiale comportava - e comporterebbe - e dall'altra la sua fragilità, è da ritenersi alquanto improbabile la possibilità di ritrovare oggi altre parti significative di quel complesso e soprattutto in quantità tali da autorizzare l'ipotesi - sia pur temporanea - del suo rimontaggio. Rimontaggio non ricostruzione».

Carlo Viano

Un lettore ci scrive:

«La scorsa settimana ho dovuto trasportare la mia bicicletta da Torino ad Alpignano e sono rimasto entusiasta del servizio: comodamente ho potuto fare le mie commissioni nel centro della città e dalla stazione di Alpignano sono arrivato a casa mia in bici. Ho pensato allora che l'esperienza avrei potuta farla tutte le mattine per andare al lavoro. Ma non esiste nessun tipo di abbonamento e pagare quotidianamente (7000 Lire) il biglietto è un lusso. Siccome non posso permettere, la scelta è obbligata: continuerò ad occupare con la mia vettura un posto auto in centro ed a inalare l'aria della mia città con i miei annuali 500 kg. di benzina. Non possiamo proprio fare niente?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In riferimento all'articolo "Rissa allo Molinette" la soluzione per mettere al riparo agenti e personale medico da queste situazioni potrebbe essere dotarli dello sfollagente con scarica elettrica ad alto voltaggio, attrezzo già in uso da diversi anni all'estero ma sconosciuto in Italia. L'ho visto negli Usa e dopo il primo effetto che stordisce, il personaggio si riprende senza effetti collaterali molto più ragionevole. E' una soluzione poco onerosa per le casse statali, e farebbe dormire senza angoscia gli operatori».

Davide Vassallo

Un lettore ci scrive:

«Ho la sfortuna di abitare da solo in un appartamento di circa 160 mq: ho ricevuto con mesi di ritardo il bollettino prestampato per pagare la tassa rifiuti. Totale lire 299.000, nelle quali è già compresa una "detrazione" per la mia condizione di "single". La mia "produzione" (in materia di immondizia) si aggira intorno al sacchetto giornaliero. Il mio vicino di casa, che vive con la moglie e tre figli in 110 mq paga 210.000 (non gli ho "contato i sacchetti" ma posso presupporre che siano almeno il doppio dei miei...). Mi chiedo quando il Comune di Torino si accorgerà che "grande casa" non sempre vuol dire "grande famiglia" e che l'immondizia non la producono i metri quadri bensì le persone?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

concorso
Che fai... party?

Entra in un mondowind... party per le Maldive!
Dal 1° luglio al 31 agosto 2001 con una spesa minima di L. 500.000 partecipi all'estrazione di un viaggio* per due persone alle Maldive. Allora, che fai... party?
*Il buono comprende viaggio e soggiorno alle Maldive, volo diretto a/r, 7 pernottamenti, trattamento di pensione completa.
Torino C.so Orbassano, 214
mondowind

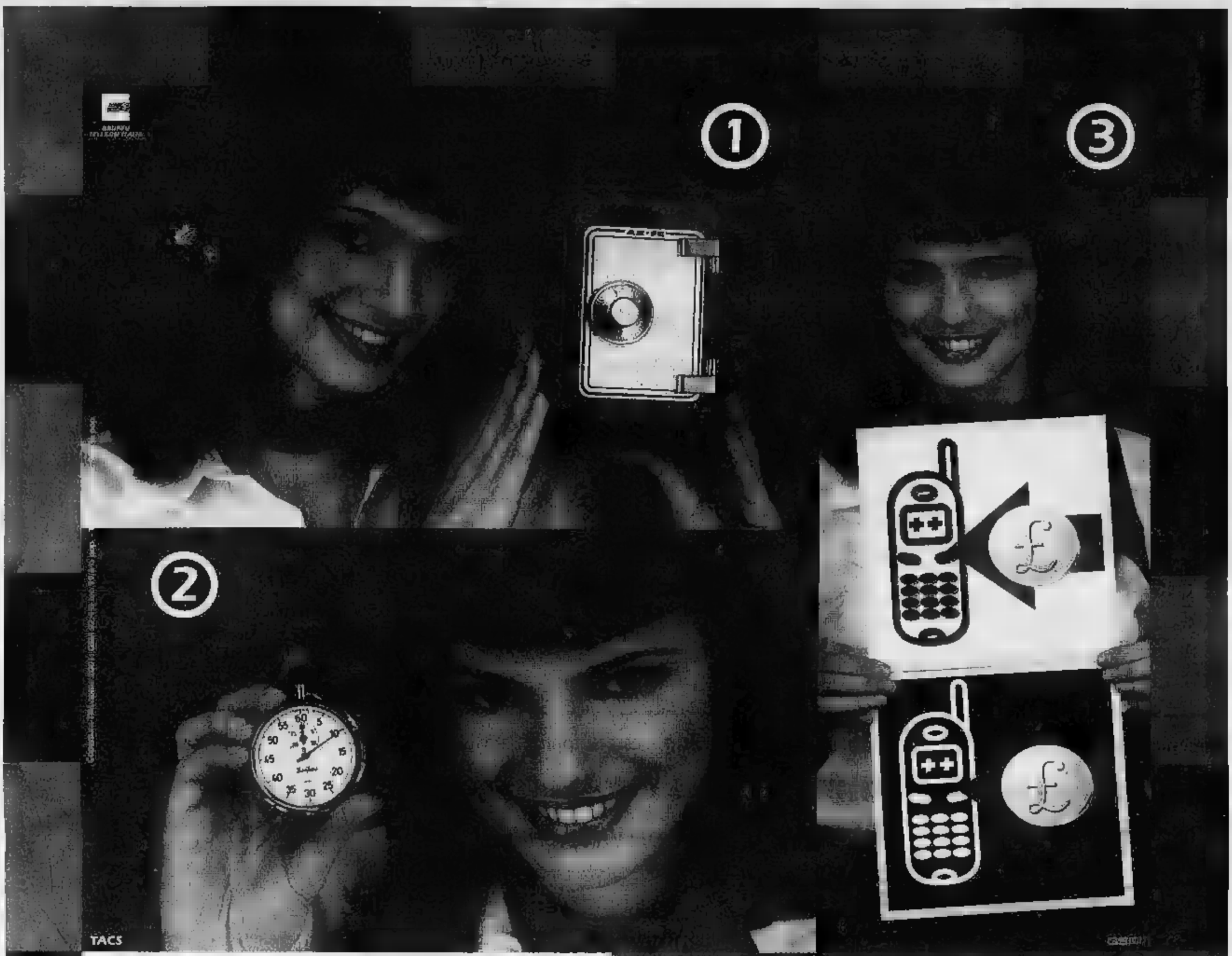
SAMARA'S SHOW

OGGI L'ULTIMO SEGRETO DI MAURIZIA PARADISO
17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244.244.89

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'Impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire il funerale di lusso a lire [illegible]. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
Il dolore esige rispetto
PER [illegible] IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce e con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1) (1) Da l'Informatore 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!

Servizio Funebri completo in casa anche in 24 ore su 24 in Torino e Provincia



FLASH TIM Abbonamenti vi dà il benvenuto. Seguite attentamente i vantaggi.

① senza scatto alla risposta
② tariffazione a secondi
③ doppia AutoRicarica

Avvisiamo i gentili abbonati che TIM ha riservato loro la nuova linea di tariffe FlashTIM con i suoi vantaggi: senza scatto alla risposta, tariffazione calcolata sugli effettivi secondi di conversazione e doppia AutoRicarica. Solo con TIM infatti, tutte le volte che chiamate o siete chiamati da telefonini TIM*, guadagnate 1 lira di traffico telefonico per ogni secondo di conversazione.

Potete scegliere tra:
• FlashTIM 24h Abbonamenti: 290 lire/min (+IVA 20%) per parlare con tutti i numeri TIM e Telecom Italia, 690 lire/min (+IVA 20%) per le altre chiamate.
• FlashTIM Abbonamenti: 400 lire/min (+IVA 20%) per chiamare in Italia tutti i telefonini e i telefoni che vuoi.

FlashTIM 24h e FlashTIM Abbonamenti non hanno canone mensile e l'attivazione è gratuita.
Volate ad informarvi nei Centri TIM o nei negozi "il Telefonino".

* Sono esclusi il traffico ricevuto al di fuori del territorio nazionale, gli SMS, i messaggi ricevuti in Segreteria Telefonica, il traffico Fax e Dati e le telefonate ricevute su trasferimento di chiamata.

www.tim.it
TIM
119

TIM
Vivere senza confini

CONDIZIONAMENTO

DAIKIN Galletti AIR CONDITIONING

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

www.idroterm.com

IDROTERM

VALVE

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

Mercedes-Benz
GINO S.p.A.
CI ASTI
- ALBENGA -

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 [illegible]802. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 B/5. TELEFONO 017 [illegible]22. FAX 0171 488249

Prosegue l'inchiesta a Mondovì dopo la morte di un ciclista

Sei avvisi di garanzia all'Anas

Vicoforte, la galleria è sotto sequestro

Paola Scola
VICOFORTE

Sei funzionari dell'Anas sono stati raggiunti da avvisi di garanzia, emessi dalla Procura della Repubblica di Mondovì, nell'ambito dell'inchiesta sulla sicurezza della galleria di Santuario.

Il provvedimento dell'autorità giudiziaria riguarda «personale dell'Ente Strade responsabile della manutenzione nel reparto del Monregalese». L'ipotesi di reato su cui la magistratura sta indagando è quella di omicidio colposo, in relazione all'incidente nel quale, a metà giugno, proprio nel tunnel morì Mario Revelli, «Mariolino», di Mondovì Piazza. L'uomo, che percorreva la statale in bicicletta, era stato investito da due furgoni, senza possibilità di salvarsi.

Durante gli accertamenti e i rilievi compiuti per chiarire quell'episodio, il sostituto procuratore Riccardo Baudinelli si è trovato a valutare le condizioni di sicurezza della galleria, traendone un primo giudizio negativo. Carenti sarebbero state, secondo il dottor Baudinelli, la manutenzione, l'illuminazione, la pulizia e la situazione del fondo stradale.

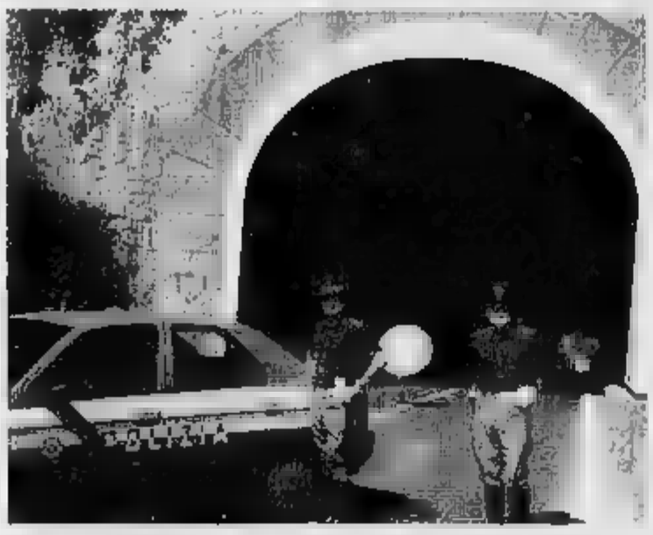
Su questa base, il pubblico ministero ha chiesto al giudice per le indagini preliminari del tribunale, Luigi Acquarone, l'emissione di un decreto di sequestro preventivo del tunnel. Un provvedimento rilasciato nella mattinata di mercoledì 3 giugno e applicato, nel primo pomeriggio, dai carabinieri e dal personale dell'Anas. Da allora il passaggio in quel tratto della statale 28 è vietato sia ai veicoli che ai pedoni: la strada è bloccata dalle transenne ai due imbocchi del rettilineo che porta al manufatto.

Il traffico è stato deviato sulla vicina provinciale, ma la soluzione ha già destato qualche preoccupazione nell'amministrazione comunale vicese. Il sindaco Sebastiano Massa ha scritto nei giorni scorsi al prefetto di Cuneo, Mario Spanu, al presidente della Provincia Giovanni Quaglia e ai responsabili del Compartimento regionale dell'Anas, chiedendo un incontro per «garantire la sicurezza pubblica e individuare eventuali soluzioni alternative».

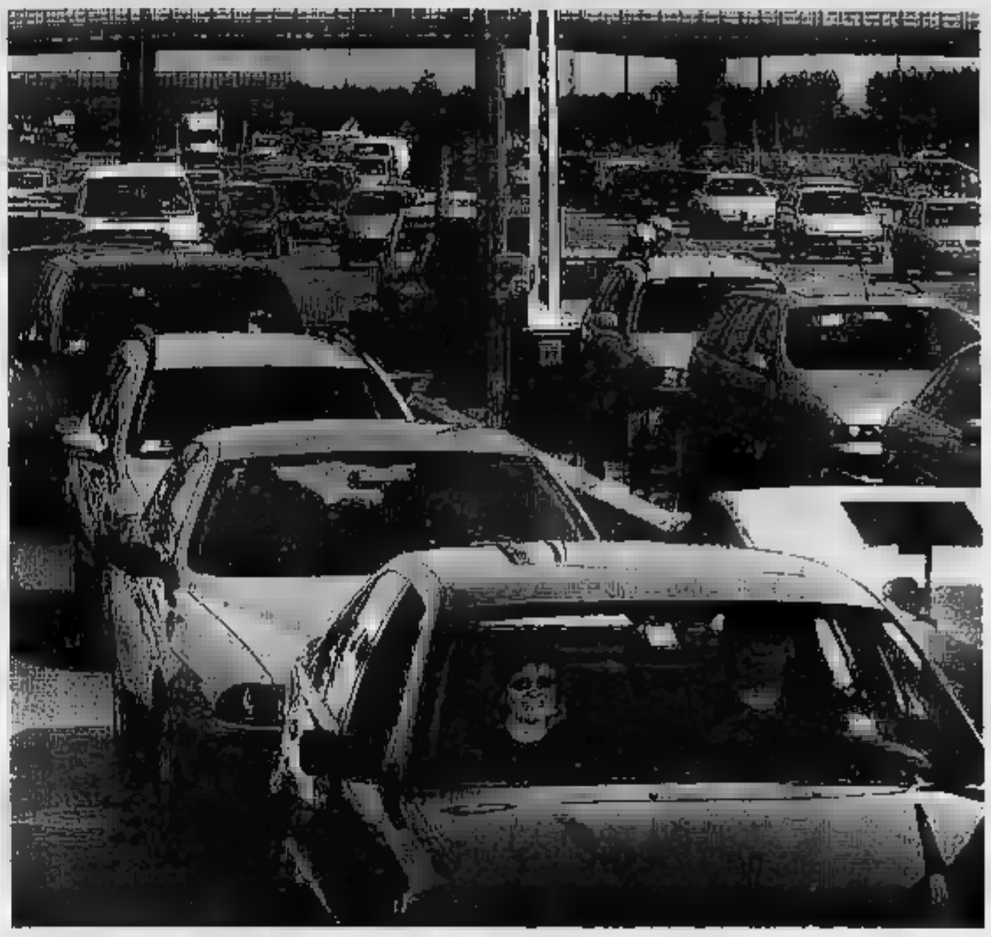
«Malgrado le precauzioni - ha spiegato Massa -, sussistono pericoli e difficoltà per la circolazione deviata nel centro del paese. Soprattutto verso l'incrocio a monte si sono già verificati incidenti, nonostante la segnaletica, in particolare quando piove».

La galleria, però, rimarrà sotto sequestro fino a quando non saranno svolti gli interventi di messa in sicurezza che verranno prescritti all'Anas dal dottor Baudinelli, sulla base delle consulenze tecniche. Nei prossimi giorni, a questo scopo, il sostituto procuratore dovrebbe disporre l'esecuzione di un incidente probatorio, all'interno del passaggio.

Non è la prima volta che il tunnel di Vicoforte viene chiuso. Era accaduto anche nel '95, ma per ragioni diverse: allora era la fine di maggio e una parte della copertura della volta si era staccata, pochi minuti dopo la partenza della carovana del «Giro d'Italia», la cui tappa prendeva avvio dal Santuario.


Una pattuglia della polizia stradale in servizio all'ingresso (vietato) della galleria

WEEKEND AL MARE



«Meno code sulla To-Sv» Stamattina, alle 9,30, nella Prefettura di Cuneo, si svolgerà un'importante seduta del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica, convocato per discutere dei problemi (code chilometriche soprattutto nel tratto non ancora raddoppiato) che insorgono, ogni fine settimana estiva, sull'autostrada Torino-Savona, per il consistente aumento del flusso di automobili. Oltre al prefetto Mario Spanu, saranno presenti al summit il presidente della Provincia Giovanni Quaglia (che è anche al vertice della To-Sv) e l'amministratore delegato della A6, Mario Battaglia. Si cercherà di trovare insieme una soluzione per limitare i disagi in attesa che vengano completati i lavori della seconda carreggiata anche nei cinque chilometri fra i Comuni di Carrù e Mondovì (la fine è prevista entro l'anno). [p. s.]

A CALUSO

IL 'NAZIONALE' FESTIVAL CON ENZO JANNACCI
Il cantautore fra i protagonisti della rassegna in programma da venerdì a domenica
Vanna Pescatori A PAGINA 47

Tra le ipotesi avanzate dagli inquirenti ci sono il suicidio e un incidente domestico

Trovata morta con un coltello nel petto

Vittima una donna (84 anni) di Villanova Mondovì

VILLANOVA MONDOVI'

Un tragico episodio, con aspetti ancora da chiarire, ha sconvolto, l'altra sera, la cittadina della Valle Ellero. Un'anziana è stata trovata morta nella sua abitazione, con un coltello da cucina conficcato nel petto.

L'ipotesi più considerata è quella che si sia trattato di un suicidio, ma non si escludono ancora altre eventualità. Per esempio il fatto che si possa essere verificato un drammatico incidente domestico.

M.G., 84 anni, vedova, viveva in un appartamento di via Mondovì, appena all'ingresso di Villanova, lungo la strada provinciale. A dare l'allarme, dopo aver fatto il macabro ritrovamento, è stato un parente della donna. L'anziana era ormai priva di vita, nella sua cucina.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Mondovì, Riccardo Baudinelli, che coordina le indagini, ha disposto il sequestro dell'alloggio in cui si è svolta la vicenda, per ragioni precauzionali.

Aver messo i sigilli alla casa consentirà agli inquirenti di completare tutti gli accertamenti e i rilievi: la ricostruzione dei fatti e dello scenario nel quale si è compiuta la tragedia, l'esame della situazione in cui si presentavano le varie stanze al momento della scoperta del cadavere, la verifica dell'ipotesi che si sia trattato di un incidente. Forse l'ottantaquattrenne stava preparandosi a cucinare qualche piatto e, per una fatalità, si è ferita in modo mortale. Magari cadendo sul coltello, forse per un malore. Oppure - questo sarebbe l'orientamento dell'autorità giudiziaria allo stato attuale - è stato un gesto estremo, drammatico, di una persona che non aveva più la volontà di continuare a vivere. La scelta di servirsi di uno strumento, come il coltello, tuttavia, ha sollevato qualche dubbio, che le indagini dovranno sciogliere, prima della chiusura del fascicolo. Per ora, vige il massimo riserbo.

Anziana deceduta nella sua cucina A fare la «scoperta» e dare l'allarme un parente andato a farle visita

All'appartamento in via Mondovì messi i sigilli su disposizione del sostituto procuratore

La pensionata villanovese è stata descritta dai suoi vicini come una donna mite, tranquilla, abbastanza riservata, ma sempre gentile. Quanto si è verificato nella sua abitazione ha lasciato sbigottiti gli abitanti del paese, primo fra tutti il sindaco Dario Bongiovanni.

«La ricordo come una signora affabile - ha commentato nel pomeriggio, apprendendo con stupore la notizia, Vincenzo Tomatis, per vent'anni primo cittadino di Villanova Mondovì -. Direi che era anche gioviale, perché quando la si incontrava per la strada non esitava a fermarsi, per scambiare quattro chiacchiere, in modo molto tranquillo ed educato». [p. a.]

Esposto a Fossano

Asl autorizza a sopprimere i colombi

FOSSANO. Addio ai piccioni? La guerra contro i volatili si arricchisce di un nuovo capitolo: l'Asl 17 ha autorizzato il sindaco a «sopprimere» i colombi, dopo averli «catturati» con apposite reti. L'autorizzazione è giunta nei giorni scorsi al sindaco Beppe Manfredi dal Servizio di Igiene e Sanità pubblica dell'Asl 17. Il proprietario di un palazzo, dove ha «preso dimora» una colonia particolarmente numerosa di volatili, ha presentato un esposto all'Asl, chiedendo una verifica delle condizioni sanitarie. Gli operatori di vigilanza del Servizio di prevenzione hanno appurato che la presenza di una numerosa colonia di colombi «causa notevoli danni alle strutture di proprietà pubblica e privata ed è di grave pregiudizio all'igiene ambientale e di conseguenza alla salute e sicurezza dei cittadini che abitano nella zona». I tecnici dell'Asl suggeriscono all'Amministrazione comunale di procedere con il metodo della «cattura mediante reti, con successiva eliminazione eutanasica dei soggetti catturati». [l. a.]

Villanova Mondovì

In municipio orario ristretto per i consiglieri

VILLANOVA MONDOVI'. Il sindaco Dario Bongiovanni ha fissato una fascia oraria «riservata» ai consiglieri comunali per rivolgersi al personale del municipio: i rappresentanti dell'opposizione hanno coinvolto anche il prefetto, chiedendo che «non ci siamo limiti per i pubblici amministratori nello svolgimento delle loro mansioni».

La comunicazione di Bongiovanni indica le ore in cui i consiglieri sono invitati a «accedere agli uffici», anche «per evitare continue interruzioni dal lavoro dei dipendenti durante l'arco della giornata»: 11,30-12,30 da lunedì a venerdì e 17-18 lunedì, mercoledì e venerdì. Il personale potrà poi «dedicarsi alle proprie incombenze e all'utenza durante l'apertura al pubblico».

La minoranza, con l'ex sindaco Vincenzo Tomatis, ha risposto: «Nessun consigliere intende privare i funzionari del tempo per le loro incombenze. Ridurre l'accesso agli uffici è un limite impossibile da conciliare con gli impegni di ciascuno di noi». [p. s.]

Anziano di Sant'Albano contesta il provvedimento

Parcheggia l'auto sull'erba ed è multato di 40 mila lire

SANT'ALBANO STURA

Era andato a Stura, come tante altre volte, e aveva scelto un posto all'ombra dei pioppi per parcheggiare l'auto e distendersi un po' sul sedile. Improvvisamente, dal bosco, sono sbucate due «Guardie ecologiche» della Provincia che gli hanno multato (40.000 lire) per essersi permesso di parcheggiare sull'erba. Giuseppe C., 80 anni, non ha saputo cosa replicare (gli agenti hanno preso nota: «Il trasgressore non ha nulla da dichiarare»). Non gli era mai successa una cosa simile; aveva sempre parcheggiato all'ombra dei pioppi e non aveva mai pensato di recare danno all'ambiente. Ma dal verbale di contravvenzione, redatto ai sensi dell'art.11, 4° e 9° comma della L.R. 32/82, si deduce che l'auto sarebbe stata incautamente parcheggiata su «cotica erbosa». Giunto in paese, il «trasgressore», che non ha potuto far a meno di raccontare l'episodio, ha ricevuto la solidarietà di molti coetanei, e non solo. «Non abbiamo mai visto due guardie contestare chi accende fuochi e dissemina rifiuti nel sottobosco - dicono gli amici di Giuseppe -; con questi comportamenti non si salvaguarda certo lo Stura. Non è colpa di gente come Giuseppe se il fiume è senza pesci, e se tutt'attorno pullulano scarichi abusivi». Gli amici chiedono la remissione della multa e una lettera di scuse. [l. a.]

A FOSSANO

GIANCARLO CAMOLESE
PARLA DE LA [illegible]
Primo appuntamento del «Calcio incontri» all'hotel Romanisio
SERVIZIO A PAGINA 60

Il caso delle flebo regolarmente prescritte a giovane ciclista che in questo modo migliora le prestazioni

«Comprano i medicinali per correre più forte»

Denuncia di un farmacista a Fossano: così si arriva al doping

FOSSANO

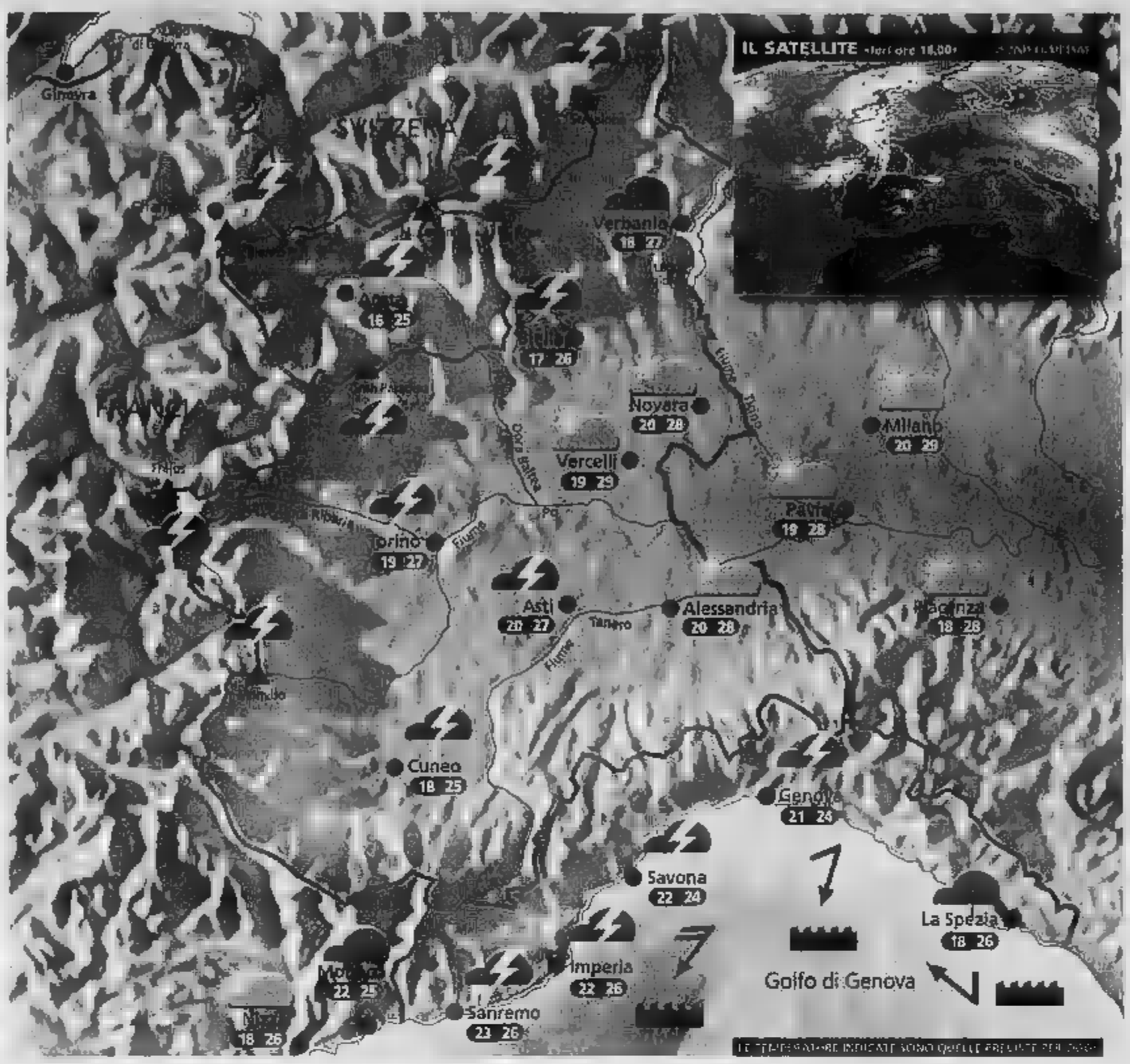
«Mio figlio, quando si fa le flebo di questa sostanza, poi va come un treno...». Il ragazzo ha 15 anni; corre in bici, a livello dilettantistico, ma ha scoperto che con una certa sostanza, iniettata per flebo, le sue prestazioni sono molto migliorate, fa bella figura con gli amici e con i dirigenti di gara. Il medico sportivo non ha difficoltà a prescrivergli la «sostanza», perché si tratta di un prodotto lecito, tutto sommato innocuo: «Esafosfina flebo», ovvero fruttosio difosfato sodico, un carboidrato a metabolismo rapido, di pronta utilizzazione, dotato di proprietà energetiche e indicato, tra le altre cose, per curare stati di disidratazione, tossicosi da alcool e come coadiuvante negli stati di grande malessere e deperimento organico, con conseguente rallentamento del ritmo biologico. Non è il caso del ragazzo in questione, che sta benissimo, fa molto sport, ma con l'Esafosfina raggiunge risultati che prima si sognava. La mamma non ha nulla da obiettare a queste «flebo» casalinghe, anzi: va lei in farmacia a ritirarle, e chiede al farmacista se è possibile averle con lo sconto, visto che il figlio ne fa grande uso.

Il farmacista, Mario Grasso, in negozio in via Roma, spiega: «Il fatto mi ha colpito perché si tratti di una sostanza vietata, tutt'altro, è soltanto uno zucchero. Ma è significativo che una madre trovi normale iniettare delle flebo, assolutamente non necessarie a livello terapeutico, a un ragazzo, per vederlo correre più forte in gara. Mi chiedo: il passaggio dall'"Esafosfina" all'"Epo" di cui si parla, è così lontano? E' solo lo sport professionistico a essere macchiato dal doping o, purtroppo, tutte le attività fisiche ad ogni livello sono corrotte?»

Il farmacista, 35 anni, giocatore di tennis a livello dilettantistico, precisa di essere contrario all'uso di integratori che aiutino a recuperare i sali minerali e le energie consumate. «Facendo sport, a volte non si ha materialmente il tempo per fare un pasto normale; inoltre è sconsigliabile mangiare molto se poi si fa attività sportiva, allora ben vengano certi integratori. Ma non certo per aumentare le prestazioni. Prescrivendo l'Esafosfina flebo a un ragazzo di quindici anni gli si insegna che vale di più un buon prodotto medico di tanti allenamenti. Abituando i ragazzi a vincere grazie alle sostanze, per quanto innocue, non gli si insegna la fatica. Chi ottiene buoni risultati "facendosi" l'"Esafosfina", non rinuncerà più a questo "aiuto": vorrà sempre di più, e poi sarà disponibile a provare anche altre cose. Poi facciamo gli scandalizzati se Dario Frigo si deve ritirare dal Giro d'Italia». [l. a.]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri la giornata è stata caratterizzata da un clima caldo e un po' afoso, con presenza di nuvolosità sparsa principalmente nelle prime ore del mattino e in serata. Oggi un afflusso di aria più fresca e instabile dai quadranti orientali genererà qualche acquazzone o temporale sparso, più probabile vicino ai rilievi.

Previsioni

Al mattino annuvolamenti a tratti anche intensi in gran parte del Piemonte e della Liguria, con qualche breve e isolato rovescio temporalesco; sulla Valle d'Aosta nubi sparse e in prevalenza asciutto. Nel corso della giornata qualche schiarita in pianura, temporali e rovesci sparsi su Alpi e Prealpi, più probabili nel Biellese, Alto Novarese, Val d'Ossola, e sul Lago Maggiore. Venti deboli, ma a raffiche nei temporali. Temperatura in lieve calo, ma tasso di umidità elevato. Domani temporaneo miglioramento del clima afoso.

ZOOM

Temporali e fresco in arrivo?

La settimana meteorologica sembra avviata verso un peggioramento temporalesco. Un primo assaggio dell'instabilità lo avremo già nella giornata odierna, domani in città il clima sarà nuovamente soffocante ed afoso: cercate di bere molto ma di non abusare degli impianti di condizionamento. Sui rilievi cominceranno fortunatamente a manifestarsi i primi segnali di un rinfrescante peggioramento che si concretizzerà però solo a partire dalla mattinata di venerdì con rovesci e temporali sparsi che avranno il merito di attenuare la calura ed assicurare anche un miglioramento della qualità dell'aria. Qualche fenomeno potrebbe risultare di forte intensità, soprattutto sull'Alto Piemonte. L'arrivo delle precipitazioni dovrebbe compensare il deficit pluviometrico dell'ultimo periodo e rinverdire prati e campi. L'instabilità si esaurirà nella giornata di sabato, mentre per domenica ci attendiamo un deciso miglioramento che accontenterà coloro che già si trovano nelle località di villeggiatura o che ipotizzano di trascorrere una giornata all'aria aperta.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	22 28
BARI		ROMA	21 31
BOLOGNA	19 31	VENEZIA	20 29
CAGLIARI	22 31	BARCELLONA	15 25
CATANIA	20 29	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	23 28	FRANCOFORTE	16 26
FIRENZE	27	GINEVRA	16 25
	22 28	LONDRA	14 20
PALERMO	22 28	MONACO DI BAVIERA	15 26
PERUGIA	20 25	PARIGI	13 21
POTENZA	20 27		16 25

OGGI

IL sole sorge alle ore 5 e minuti, culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA luna si leva alle ore 20 e minuti; cala domani alle 5 e 27 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

...a 4 Km dal Centro di Alba
in splendita posizione panoramica

Si realizzano
prestigiose
Ville monofamiliari
su ampi lotti di terreno,
possibili personalizzazioni.
Per informazioni e vendite: "Vista su Alba s.r.l." 0173 284931

Interessa 400 aziende nel Cuneese

A Moretta l'accordo sul prezzo del latte

Gianni De
MORETTA

L'Alpilat e le organizzazioni agricole hanno firmato con la «Moretta Spa», di proprietà della multinazionale francese Besnier, l'accordo sul prezzo del latte conferito all'azienda valido fino al 31 marzo 2002: ai produttori è stato riconosciuto un aumento medio, secondo la qualità, di 70 lire il litro che porta il prezzo finale a 701 lire il litro più Iva. Le aziende interessate sono oltre 400 quasi tutte medio grandi.

Uguali accordi erano già stati stipulati nelle settimane dai caseifici Valgrana, Centro Latte Centallo-Parmalat, Fattorie Osella, Ceirano, Quaglia e altre industrie minori. Ancora da concludere la trattativa con il caseificio Ferruccio Biraghi di Cavallermaggiore, il maggiore della regione, Fiandino, Camel, Ilcam, Genola Latte, Corrado, Pugliese. Ferme anche le trattative per il prezzo regionale il cui mancato accordo è in parte superato da quelli aziendali.

Spiega Roberto Orru, direttore di Alpilat, che rappresenta la grande maggioranza dei produttori di latte piemontesi: «Abbiamo organizzato per il 20 luglio a Caramagna Piemonte il convegno sulle quote latte, un problema che si trascina ormai da troppo tempo impedendo ai produttori di programmare il futuro delle aziende. Avremo con noi Paolo De Castro, presidente di Nomisma, Pierluigi Bertinotti, direttore dell'azienda di Stato Agea, il sottosegretario all'Agricoltura Teresio Delfino e l'assessore regionale Ugo Cavallera».

E l'Agea è stata intanto autorizzata a restituire le multe per le quote non dovute negli anni 1995 e 1996, che interessa molte centinaia di aziende agricole della Granda. Dice ancora Roberto Orru: «In Piemonte i produttori hanno acquistato a prezzi elevati quote latte per 1 milione 800 mila quintali dimostrando di volere mettersi in regola. Purtroppo la Regione rimane la più penalizzata in Italia per le quote. Intanto arrivano anno luglio le quote per la campagna 2001-2002, cioè nel periodo in cui i tribunali sono fermi per le ferie, impedendo i ricorsi amministrativi».

Bene Vagienna, al lavoro una equipe di archeologi

Riaffiora l'Anfiteatro

Ripresi gli scavi nel sito romano

Alberto Prieri
BENE VAGIENNA

Dopo il teatro romano, che da tempo rappresenta la maggior attrattiva dell'area ecologica senese, tocca all'anfiteatro: a Bene Vagienna sono ripresi gli scavi presso l'Augusta Bagiennorum in frazione Roncaglie, sul sito in cui per la prima volta, gli storici benesi Alessandria e Vacchetta riportarono alla luce l'arena romana nel 1897. La struttura venne ricoperta di terra per preservarla nel tempo, e quella presentata l'altro giorno nella conferenza stampa presso il Municipio è la prima campagna di scavi dopo una breve spedizione del 1962.

«La costruzione del nuovo nucleo urbano di Bene Vagienna a due chilometri dall'antico centro romano ha preservato templi e [illegible] di epoca romana - spiega la dottoressa Maria Cristina Preacco della Sovrintendenza, cui è stata affidata la direzione scientifica dei lavori - e ciò consente di avviare una indagine in estensione a poca profondità, per riportare in luce la cresta delle mura antiche».

Dopo una prima escavazione meccanica, gli archeologi della Kirenia di Genova proseguiranno gli scavi a mano. Sarà individuato un punto preciso dove portare il sondaggio più in profondità, alla ricerca di semi e pollini che consentiranno di ricostruire l'ambiente e il paesaggio originario.

Maria Cristina Preacco è la sovraintendente a cui è stato affidato la direzione scientifica dei lavori nell'antica Augusta Bagiennorum

L'intervento finanziato l'appezzamento di terreno da poco acquistato dall'amministrazione comunale. «L'obiettivo è ampliare l'area ecologica a disposizione dei turisti - spiega il dottor Sergio Gazzara, sindaco di Bene - la romanità resta la maggiore potenzialità di sviluppo del paese».

Vanno in questo senso tutte le altre iniziative promosse dall'amministrazione comunale senese: l'ampliamento del Museo Romano a Palazzo Rorà (per il cui recupero è stato stanziato un miliardo e mezzo di lire), e il programma di manifestazioni estive «Le Ferie di Augusto», i cui maggiori appuntamenti saranno allestiti proprio presso il teatro romano di frazione Roncaglie. S'inizia sabato prossimo, 7 luglio, con il concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, per proseguire il 28 luglio, con la rappresentazione dell'Aida e il balletto del Teatro Nuovo di Torino l'11 agosto.

VOLONTARIATO NELL'ASSISTENZA A SAVIGLIANO

I ragazzi accompagnano gli anziani in giro per la città

Fino a metà settembre un gruppo di ragazzi e ragazze dedicano parte del loro tempo agli anziani della casa di riposo, accompagnandoli quotidianamente in giro per la città, a prendere un po' di fresco o a gustare un caffè o un gelato. E' un'iniziativa dell'Associazione volontari per l'assistenza socio-sanitaria, «Progetto Estate 2001» frutterà ai giovani, la maggior parte dei quali frequenta il corso per Operatore dei servizi sociali al «Cravetta-Marconi», un certificato di credito formativo e la soddisfazione di aver fatto qualcosa di utile. «L'esperienza - dice il presidente dell'Avass, Bartolo Donalisio - è resa possibile grazie al sostegno della Fondazione della Cassa di Risparmio di Savigliano». [p. b.]

Sulla banchina treni

Un lampione della stazione brucia a Saluzzo

SALUZZO. Un lampione, sistemato sulla massicciata centrale della stazione ferroviaria, dove i passeggeri attendono i treni, è bruciato, l'altra sera, poco dopo le venti e trenta. A causare l'incendio è stato probabilmente un corto circuito. A dare l'allarme sono stati gli abitanti di un palazzo vicino, che si sono accorti dello sprigionarsi delle fiamme e del fumo. A quell'ora, la stazione è sempre chiusa (l'ultimo treno, da anni, transita alle 19,30 e poi i ferrovieri se ne vanno, mettendo sotto chiave la stazione. A tarda ora, fa servizio soltanto un autobus sostitutivo). Poco dopo le telefonate, sono intervenute le squadre dei Vigili del fuoco di Saluzzo ed i gestori dell'attiguo bar «Stazione», anche loro allertati. Nel volgere di pochi minuti, l'incendio è stato domato e sono state spente le fiamme. Tutto è tornato alla normalità. Questo tipo di lampioni sono ormai diventati vetusti e la loro pericolosità aumenta. [g. n.]

Iniziativa umanitaria

Trenta ragazzi dall'Ucraina a Casteldelfino

CASTELDELFINO. Trenta ragazzi provenienti da Kiev (in Ucraina) con due accompagnatori adulti sono ospiti del paese da ieri (e fino al 24 luglio), nella Casa per ferie «La marmotte». L'iniziativa umanitaria vuole ricordare Marta Bergamaschi, ventunenne scomparsa per emorragia cerebrale. «Vogliamo dare possibilità ai ragazzi, contaminati dalla nube radiottiva di Cernobyl - spiega Gian Battista Bergamaschi, padre della giovane scomparsa e gestore della Casa per ferie - di passare alcune settimane in Italia, migliorando le loro condizioni di saluto. E' scientificamente provato che è possibile dare a loro una mano». Sono stati già raccolti 28 milioni per pagare le spese di assicurazione e di viaggio dei ragazzi ucraini, ma sono ancora ben accette - spiega Bergamaschi - offerte in natura, danaro e di persone disponibili a dare una mano per il buon esito dell'iniziativa». Chi intende partecipare all'iniziativa umanitaria, può telefonare allo 335/696187. [al. bu.]

Rubata la borsa a una vigilessa

La Volante indaga per identificare il giovane che l'altra mattina si è introdotto nell'Ufficio suolo pubblico del Comune, in via Roma, e ha rubato la borsetta (contenente documenti e denaro) a una vigilessa intenta a eseguire delle fotocopie. [c. g.]

Eletto a segretario dello Spi-Cgil

Il saviglianese Rocco Ferraro è il nuovo segretario dello Spi, il sindaco pensionati della Cgil. Ferraro sostituisce Giacomo Daniele. Nella «Granda» lo Spi conta oltre 18 mila iscritti. [c. g.]

CUNEO

Torre civica aperta per visite serali

A partire da domani, fino al 23 agosto, nell'ambito della rassegna «Serestate in città», la Torre Civica resterà aperta tutti i giovedì dalle 20,30 alle 23,30. Si potranno ammirare anche i meccanismi dell'antico orologio costruito nel 1895 e ancora funzionante. [c. g.]

BOVES

Oscar della generosità a un socio Avis

Nel corso della festa provinciale Avis, è stato concessa a Giulio Chiapasco, del Consiglio direttivo dal 1981 al 1994, l'«Oscar della generosità», una medaglia d'oro, «per avere proseguito con assiduità la collaborazione come addetto stampa». [b. s.]

GENOLA

Al via la ristrutturazione della chiesa parrocchiale

Partiranno a breve i lavori di consolidamento del campanile della chiesa parrocchiale; anche il quadrante dell'orologio verrà interamente sostituito dalla ditta Iamina di Mondovì. La facciata della canonica sarà ritinteggiata per migliorare l'aspetto di quello che è un angolo caratteristico del paese. [a. p.]

CASTELDELFINO

In tre nominati alla Comunità montana

Nominati i nuovi rappresentanti del Comune in Comunità montana: sono Paolo Chapel e Severino Peyrachia (per la maggioranza) con Olga Bernardi (minoranza). [al. bu.]

Crack Cometto: oggi riprende il processo

Potrebbe concludersi oggi pomeriggio davanti al giudice dell'udienza preliminare il processo contro l'ex industriale Giuseppe Cometto, 72 anni, accusato del dissesto per 21 miliardi della Mutua Cooperativa piemontese, che ha coinvolto oltre 2500 risparmiatori. Il difensore avv. Bruno Dalmasso ha infatti chiesto il patteggiamento di 1 anno di reclusione. [g. d. m.]

BARGE

Al Centro sociale «Conoscersi per diventare persone»

«Conoscersi per diventare persone» è il tema dell'incontro in programma domani sera alle 20,45, nel Salone del Centro sociale. Interverranno gli esperti, Meg Gallo e Andrea Allione. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Insieme per...». [g. ne.]

VENASCA

In auto fuori strada, ferita una donna

Una donna, le cui generalità non sono state rese note, è finita l'altra sera fuori strada, con la propria «Focus». L'incidente è accaduto sabato 22, nei pressi della stazione dei carabinieri. La donna è rimasta ferita lievemente. [g. ne.]

MONDOVI'

Nigeriane sorprese sul treno con biglietti contraffatti

L'altro pomeriggio il treno per Savona è rimasto fermo una ventina di minuti in stazione, mentre il personale faceva scendere tre nigeriane, che viaggiavano con biglietti contraffatti. E' intervenuta anche la Polizia municipale, che ha verificato come le donne fossero sprovviste del permesso di soggiorno. [p. s.]

MONDOVI'

In piazza le miss di «Fantastica 2001»

Stasera, dalle 21, nell'ambito della prima serata della rassegna estiva «Doi pass per Mondvì», piazza Battisti ospiterà la finale regionale del concorso «Fantastica 2001». Le finaliste sono trentatrè (fra cui Noemi Garavagno, 17 anni di Madonna dell'Olmo, il cui nome è comparso per errore nell'elenco di ieri). Il concorso non è a eliminazione diretta, ma chi avrà sommato più fasce o punti nelle tre fasi avrà diritto a disputare la finale nazionale, che è in programma a Roma dal 22 al 25 agosto. Il trucco delle concorrenti a cura dello studio estetico «Formè» di Cuneo. [p. s.]

Mondovì, l'antico reperto è ora esposto alla mostra «Dai Bagienni a Bredulum»

Per mamma orsa ci vuole un nome

L'animale ha 3 mila anni: proposto un concorso

MONDOVI'. In cerca di un nome per l'orso bruno, femmina, il cui scheletro è stato trovato da alcuni speleologi a Ormea una ventina di anni fa, nella grotta in cui si era recato a morire. A uccidere l'esemplare, vissuto fra il XII e il X secolo, era stata una ferita all'arteria femorale provocata da una freccia (che è stata recuperata), mentre l'animale era in posizione di attacco o di difesa. Le ossa ora esposte a Mondovì, nell'Antico Palazzo di Città, nell'ambito della mostra «Dai Bagienni a Bredulum: archeologia e storia», promossa dal Comune e dalla Soprintendenza.

«Per dare un nome a questa orsachiotta di tremila anni fa, che ora è oggetto del nostro studio, si potrebbe lanciare un concorso - ha proposto Marica Venturino, direttrice degli scavi intorno alla Pieve di Breolungi -. Potrà essere un suggestivo richiamo per i ragazzi a visitare l'esposizione. La situazione archeologica del Monregalese è paragonabile a un iceberg».

La mostra, come ha spiegato l'assessore comunale alla Cultura Gianni Ferrero, rimarrà aperta per un anno. I reperti proposti anche i reperti trovati lo scorso anno durante i lavori in piazza Maggiore. [p. s.]

La direttrice degli scavi alla Pieve di Breolungi Marica Venturino e l'assessore Ferrero con i reperti dell'orso

Hotel CASTELLO ROSSO
Ristorante del Maestro

Cucina e musica al Castello

Una serata affascinante, dehors immersi nel parco, la musica del pianobar che accompagna le Vostre cene al Castello.

Saremo lieti di ospitarVi
in occasione di questi appuntamenti:

VENERDÌ 6 Luglio
VENERDÌ 13 Luglio
GIOVEDÌ 19 Luglio
GIOVEDÌ 26 Luglio
GIOVEDÌ 2 Agosto
SABATO Settembre

PER E - Tel. 0175 230030
Via Ammiraglio Reynaudi, 5 - 12024 Costigliole Saluzzo (CN) Italia
Telefono +39 0175 23.00.30 - Fax +39 0175 23.93.15 - www.castellorosso.com

Regione Piemonte

Comune di Demonte
Comune di Vinadio

Ecomuseo della pastorizia
Valle Stura di Demonte
Pietraporzio - fraz. Pontebernardo

Comune di Sambuco
Comune di Pietraporzio

Comunità Montana
Valle Stura di Demonte

MUZICO MUZICANTES

Dalle nostre vallate ai Pirenei un viaggio nel mondo musicale occitano.
Una mostra che, con l'esposizione di strumenti, documenti e fotografie, introduce nella straordinaria complessità della più ricca tradizione folkloristica europea: quella delle terre d'Oc

PROGRAMMA MANIFESTAZIONE

VENERDÌ 6 Luglio

ore 21,30

Demonte (Palatenda)
Apertura della manifestazione:
"LOU SERIOL"
(la nuova musica tradizionale delle valli occitane)

SABATO 7 Luglio

ore 18,00

Sambuco (Centro di Documentazione Valle Stura)
Apertura della mostra:
"La draia. I bambini raccontano la fauna alpina"
Rinfresco ed animazione musicale

ore 21,30

Vinadio (Salone Parrocchiale)
L'ESCABOT
(il canto corale polifonico delle tradizioni occitane)
Segue ballo da ballo nel Rivellino del Forte

DOMENICA 8 Luglio

Pietraporzio fraz. Pontebernardo

Ore 16,00

Inaugurazione della mostra "Muzico Muzicàntes"
presso l'Ecomuseo della Pastorizia

Ore 16,30

LOU DALFIN in concerto
Rinfresco per tutti

SABATO 7 Luglio e DOMENICA 8 Luglio

Animazione musicale di strada
nei paesi della valle con il gruppo
"LA CHOURMO"

Per informazioni:
Comunità Montana Valle Stura
Piazza R. Spada, 19 - DEMONTE
Tel. 0171 955555

LA PARTECIPAZIONE A TUTTE LE MANIFESTAZIONI È GRATUITA

Parte dalla piscina, è vietata ai motorini: inaugurazione ufficiale a settembre

Savigliano ha la pista da ciclocross

Voluta dal Consiglio comunale dei ragazzi

Piero Bertoglio
SAVIGLIANO

Lo avevano chiesto nel corso di una delle ultime riunioni del Consiglio comunale dei ragazzi, nel quale siedono rappresentanti delle due scuole medie cittadine eletti dai loro compagni: ora la pista di ciclocross è diventata realtà. Uno dei progetti la cui urgenza era stata sottolineata dai cittadini più giovani maggiorenni era proprio quello relativo ad un percorso sul quale potersi divertire con le biciclette, possibilmente in un'area verde e lontano dal traffico automobilistico: i consiglieri junior avevano discusso a lungo ed avevano formulato le loro proposte ai consiglieri «anziani», che le hanno tradotte in realtà.

La pista da ciclocross è stata ricavata lungo il sentiero naturalistico dedicato a Bruno Tortone, a pochi metri dal torrente Maira: la si raggiunge imboccando il sentiero dal parcheggio della piscina comunale, dopo aver percorso quattrocento metri. Il percorso è stato ricavato in un boschetto sorto nell'area in cui si trovava in passato l'antica colonia elioterapica: un luogo che riporta alla memoria di tanti saviglianesi non più giovani le vacanze estive, trascorse dalla maggior parte dei ragazzi di allora proprio al fiume.

La pista è riservata esclusivamente alle biciclette ed è assolutamente vietato percorrerla in moto, così come è vietato introdursi lungo il sentiero Tortone con qualsiasi mezzo a motore: recentemente i vigili urbani e i carabinieri sono intervenuti per una serie di controlli, elevando numerose contravvenzioni.

Un gruppo di ragazzi sulla pista da ciclocross ricavata sul Maira lungo il sentiero naturalistico dedicato a Bruno Tortone

La pista è già praticabile, anche se verrà inaugurata ufficialmente solo a settembre, all'inizio dell'anno scolastico 2001/2002, quando avverrà anche il passaggio di consegne tra gli attuali ragazzi consiglieri e i nuovi candidati, che sono stati espressi con il voto nelle due scuole medie cittadine.

La pista da ciclocross non è la sola proposta dei giovani saviglianesi divenuta recentemente operativa. Anche nel cartellone della manifestazione «Estate in città», che prenderà il via domani (giovedì 5 luglio), sono state tenute nella dovuta considerazione le indicazioni dei giovani in merito alla scelta dei film. Sono infatti ufficialmente in programma le pellicole «Le follie dell'imperatore», «Il gladiatore», «Billy Elliot» e «Galline in fuga» proposto dal Consiglio comunale dei ragazzi e destinate a divertire ed emozionare non soltanto il pubblico dei più giovani.

Centro Giolitti

Alle radici dell'unità nazionale

DRONERO. Il Centro europeo Giovanni Giolitti per lo studio dello Stato, presieduto da Alberto Bertoni e diretto dallo storico Aldo Alessandro Mola in collaborazione con l'Istituto italiano per gli studi filosofici di Napoli, presieduto da Gerardo Marotta (insignito quest'anno del Limone d'oro), il patrocinio della Provincia e il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, organizza la terza scuola estiva di formazione, dal al 29 settembre il tema «L'unificazione nazionale: interpretazioni, storiografia e questioni aperte».

Il Centro, che ha appena pubblicato un volume di Armando Diaz, eroga dieci borse di studio, cinque da 300 mila e cinque da 500 mila destinate, le prime a residenti del Piemonte e le seconde a residenti di altre regioni e all'estero. Le richieste, corredate dal curriculum scientifico, devono essere indirizzate al direttore del centro Europeo Giolitti, c/o Municipio di Dronero, via Giolitti 47, entro il 30 luglio. I vincitori saranno informati entro il settembre e riceveranno le al delle lezioni. Spiega Mola: «Il primo anno ci occupammo di Forze Armate e questione nazionale, nel 2000 degli Ebrei nella storia d'Italia, quest'anno affrontiamo le radici dell'unificazione nazionale e i diversi risorgimenti, perché oltre a quello che ha portato alla costituzione del Regno d'Italia, c'è un risorgimento cattolico, uno liberale federalista, uno mazziniano». [v. p.]

Aziende al corso di formazione per la certificazione ambientale

ENTRA nella seconda fase il piano di certificazione ambientale per le aziende: in settembre prenderà infatti il via un nuovo corso di formazione per responsabili di sistemi di gestione ambientale. L'iniziativa coinvolgerà una trentina di imprese della «Granda».

Il responsabile dei sistemi di gestione ambientale è una nuova figura professionale che si occupa della soluzione delle problematiche ambientali sia all'esterno, sia all'interno dello stabilimento.

Sono 28 le aziende che hanno partecipato al primo corso di formazione organizzato dall'Unione industriale. Tra le aziende che già hanno raggiunto questo importante obiettivo figurano la «Aventis Bulk» (ex Lepetit) di Garessio, la «Lear» di Pianfei, la «Federal Mogul» di Mondovì, la «Bra Servizi» e più recentemente la «Michelin» di frazione Ronchi, la «Giaverbel» di Cuneo e l'«Interstrade», sede a Roccaforte Mondovì.

L'organizzazione dei corsi di formazione per responsabili di sistemi di gestione ambientale rientra nell'accordo stilato tra l'Amministrazione provinciale e l'Unione industriale per favorire la riqualificazione dei sistemi produttivi.

L'accordo prevede, da parte dell'Unione industriale, l'incremento delle attività di orientamento e di formazione per le imprese con l'obiettivo di far conoscere il contenuto delle norme di certificazione ambientale e le modalità per acquisirla. L'Unione industriale si è inoltre impegnata a sviluppare, anche in collaborazione con società o enti specializzati, iniziative per consentire alle imprese di ottenere la certificazione in conformità alla norma Uni Iso 14000 e regolamento Emas.

L'accordo stipulato ha segnato un importante passo in avanti nel cammino di riqualificazione di un sistema produttivo, non solo efficiente, ma anche compatibile l'ambiente.

L'intesa nasce dalla consapevolezza che il rispetto della normativa ambientale vigente non può essere garantito dal solo controllo capillare degli stabilimenti, bensì deve essere incoraggiato, sostenendo forme di autoresponsabilizzazione e tra queste i sistemi di gestione ambientale certificabile secondo la norma Iso 14001 e Emas, rappresentano un'ottima garanzia per l'effettiva realizzazione della politica locale di sviluppo sostenibile.

Il sistema di gestione ambientale è un insieme di procedure che permette sia di controllare costantemente le «performances» ambientali dell'impresa che lo adotta, sia di verificare il funzionamento dei processi produttivi e del sistema gestionale nel suo complesso.

L'applicazione facilita l'innovazione tecnologica, la maggiore efficacia dei controlli ambientali e notevoli risparmi economici. All'esterno l'ottenimento della certificazione ambientale contribuisce a migliorare l'immagine e la credibilità dell'azienda.

Tre meritano la lode

I neolaureati all'Accademia di Belle Arti

CUNEO. Hanno ricevuto i complimenti di Pierluigi Bolognini, docente dell'Accademia di Lecce e noto fotografo, gli otto allievi dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo che hanno discusso alla sua presenza, in qualità di commissario governativo, la tesi di laurea. La cerimonia si è tenuta nella sala Vinay di Palazzo San Giovanni. Cristina Bordone, una tesi sulla pubblicità, Luisa Martini con sul colore nell'arte e Emanuela Oitana con una tesi sul restauro, hanno ottenuto il massimo dei voti e la lode.

Gli altri candidati - Emanuele Grassi, Stefania Re, Carol Lucia, Roberta Scarzello e Elena Costanzo - hanno scelto temi non meno interessanti, fra cui il fumetto, l'arte contemporanea e il restauro pittorico.

Sono i linguaggi più moderni a giocare un ruolo predominante nelle scelte degli argomenti dei futuri laureati. La prossima sessione si terrà ad ottobre: discuteranno la tesi una quindicina di studenti. [v. p.]

Sabato sera a Boves

In piazza Italia sfilano antichi abiti da sposa

BOVES. Sabato alle 21, in piazza Italia, l'assessorato all'Agricoltura, il Cifem (Coordinamento imprenditoria femminile) in collaborazione con la Pro Loco, organizzano «Festa di nozze», singolare sfilata di moda con una sessantina di abiti da sposa che vanno dal 1820 ai giorni nostri. In concomitanza sarà visitabile fino a lunedì, nel municipio vecchio di via Marconi, una mostra fotografica sul tema. Le indossatrici saranno ragazze bovesane. Spiega l'assessore Lucia Pellegrino, che ha ideato la manifestazione: «L'esibizione di questi abiti che sono stati generosamente prestati da famiglie che li conservano gelosamente, è curiosa perché molti giovani non sanno che a Boves fino al 1950 gli abiti da sposa erano rigorosamente neri; era una moda probabilmente dettata da vecchie anche dovute a motivi economici».

Tra gli abiti che sfileranno ci saranno capi molto semplici, cuciti da «sartine di paese» ed anche vestiti di alta sartoria, ricchi di decorazioni stoffe pregiate e broccati. [b. s.]

LIMONE. Al St. Patrick's Irish pub stasera crepes party con omaggio di crepes dolci e salate alla clientela, con accompagnamento di brani inglesi dell'ultima stagione. Domani appuntamento con la musica live.

L'Irish pub The Black Brow stasera ospita, dalle 22, i Contigo che propongono cover di Sting, Police e brani tratti dal loro cd «Un altro posto».

PEVERAGNO. A la «Locanda A' Pres», in via Circonvallazione (per Lurisia) dalle 21,30, stasera tango argentino. Informazioni: tel. 0171734182.

La rassegna Monviso estate, nel cortile dell'ex convitto civico propone (ore 21,30), la proiezione di «Thirteen days» con Kevin Kostner. Ingresso mila lire, abbonamento per dieci spettacoli 50 mila lire. In caso di maltempo la proiezione si terrà al cinema Monviso.

Musica e danza, per quattro sere, con il Festival delle Rocche sul sagrato dell'ex parrocchiale (ore 21,15). La manifestazione, alla quinta edizione, presenta da domani a domenica, compagnie di balletto internazionali, con due spettacoli di danza ogni sera e due concerti. Inizierà la Compagnie Didee di Mariachiara (Italia) con «Camille Claudel studio» e «Le groupe Incliné» di Jackie Taffanel (Francia), con «Droit dans les yeux». I balletti saranno intervallati recital pianistico di Sebastian Roggero e dal concerto di musica popolare nordamericana del quartetto Strade Blu. Fra gli ospiti della rassegna la Compagnia Ersilia di Laura Corradi, sabato, Aline Neri (sabato e domenica) e Yossi Yungman (Israele, domenica). Ingresso 12 mila lire.

La Fondazione Peano ospita domani sera un intervento dell'artista Stefano Venezia intitolata «Insert» (la vita è un gioco) che si terrà nel parco della Fondazione, in corso Francia 47. Il pubblico potrà disporre le «tracce» per la ricostruzione mosaico attraverso fogli luminosi disposto sul percorso, accompagnato dalle percussioni di Frank Priola. S'inizia alle 21. Informazioni allo 01717328374.

GRANA. Stasera, ore 21, sulla piazza del paese sarà presentato lo spettacolo «Brigo Lo violaire» di Dario Anghilante e la regia di Gimmi Basilotta. Sul palcoscenico, l'avventura di un personaggio entrato nella storia moderna delle valli occitane.

GRANA. Arriva domani sera dall'Occitania francese la corale «Gesppe» di 25 coristi ospiti a Pietro de «La Cevitou». Fino a domenica le due corali si esibiranno in concerto nelle vallate con il repertorio musicale occitano.

Country Manca segnale di stop

Non per raccontare i fatti miei: ma il giugno, mattina, ore 10, bella giornata, prendo la bicicletta con l'intenzione di fare un giro al mercato; scendere dal viale Angeli, pista ciclabile (così è segnalato): all'altezza «Country club» vengo investita da un'auto proveniente, appunto, dalla salita del «Country». Ora veniamo al dunque!

Cartelli di stop, esistono, semafori nemmeno, c'è solo il buon dell'automobilista. Vi sembra che basti? Il viale è frequentato da bambini, anziani, giovani con i pattini, sportivi, pedoni e...ciclisti.

Ora, pongo semplice domanda all'Amministrazione comunale. Costa tanto mettere un segnale stop per quelli che dalla salita si immettono sulla pista; attenzione dico sulla pista, non oltre? Sì è pronta ad offrirlo io.

Patrizia Furione Mandrile
Cuneo

Fontanelle Boves ama il

Complimenti agli abitanti di Fontanelle che con cascate fiori, prati curatissimi, alberi e siepi hanno reso il centro paese uno spettacolo da ammirare. Ecco, la sera in cui ho camminato lungo la via principale sembrava di essere in uno di quei paesini della Bretagna Normandia dove la bellezza paesaggio anche nella cura dei particolari (come i balconi e i giardini). Spero che altri paesi della Granda vogliano seguire l'esempio di Fontanelle.

Lettera firmata, Cuneo

Smarriti due cani delle «padroncine»

Domenica 1 Luglio, a San Rocco Castagnaretta, sono stati smarriti due cani. Uno è un maschio ed è l'incrocio tra un pastore tedesco e un pastore belga; è di color nero e si chiama Tequila; l'altro è una femmina Golden Retriever color miele di nome Natalia, entrambi hanno cinque anni e sono inseparabili. Sono docili e abituati a vivere da sempre con e Clara, le loro «padroncine».

Chiunque li abbia visti o abbia informazioni di loro avverta per favore i vigili, il canile o i telefoni al 335/6830129. Farete felici due bambine, che aspettano con ansia di rivedere Tequila e Natalia.

Lettera firmata, Cuneo

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno orario 8 alle 22 (e serrande aperte) e 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Angelo*, corso Nizza 49, tel. 0171 692.416. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su diritto presentazione ricette mediche urgenti. **Alba:** *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, telefono 0173 442.022.

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 0172 412.209.

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, 0172 600.68.

Mondovì: *Carassone*, via Bolla 9, 0174 427.43.

Saluzzo: *Rabo*, corso 105, tel. 0175 42.287

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 0172 712.258.

telefono 0171. 69.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Alberetto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** 0175. 392.635; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 269.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel 0171. 945.858; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 928.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.315; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; 0173. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Possano:** tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 46.245-470.00; **Stefano Belbo:** tel. ; **Sommariva Bosco:** tel. 0172. 561.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171.443.411;
Stradale: Cuneo: tel. 0171. 606.611; **Ceva:** 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; TO-SV telefono (0172) 485.311.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed agli affetti familiari è mancato

Luigi Mattalia

falegname

Ne danno il triste annuncio le figlie Daniela e Ida, i generi Luigi e Ivo, i nipoti Domenico e Rebecca, i fratelli, le sorelle, i cognati, i nipoti, i parenti tutti. I funerali, provenienti dall'Hospice di Busca, avranno luogo nella parrocchia di S. Rocco Bernezzo mercoledì 4 luglio alle 15 partendo dall'abitazione di via S. Fenoglio nr. 28.

— S. Rocco Bernezzo, 3 luglio 2001.

BAGNI STUPENDI, LO STILE DELLA VOSTRA CASA

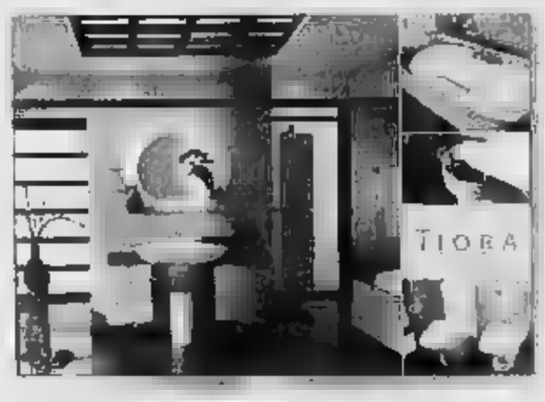
BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO

Villeroy & Boch

Opera

Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Subway
Magnum

Pure Basics
Kimono
Soho N.Y.
Tivoli
Helios
Virage



Zenith

Show
Torre S.Giorgio
Telefono 91.21
0172 92.10.30

Cuneo
S.
Telefono 26.93.64

Cuneo
via Torre Acceglio 24
Telefono 0171 34.80.60

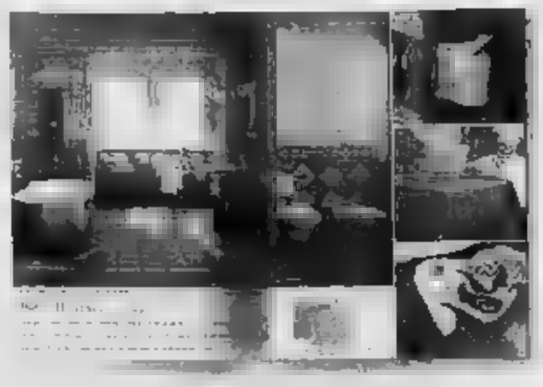
Via Torino 14
Telefono 0172 69.37.40

Mondovì
Langhe
Telefono 0174 55.23.73

49

Viale 9
Telefono 0173

Show
• Torino
• M.to •
Vigliano Biellese
• Milano
•



IDROCENTRO

Alba, la Conferenza dei servizi ha dato il via libera a tre progetti definitivi

Sette miliardi contro le alluvioni

Presto più sicuri Riddone, Talloria e Cherasca

Giuseppina Fiori

ALBA

Si è svolta in Regione la Conferenza dei servizi, che ha dato il via libera a tre progetti definitivi, per una spesa di 7 miliardi, riguardanti lavori per la messa [illegible] dei tre torrenti che [illegible] ad Alba: Riddone, Talloria e Cherasca. Mentre per il fiume Tanaro la costruzione degli argini per scongiurare i pericoli di inondazione è stata ultimata e sono in corso i collaudi da parte del MagisPo, per i tre torrenti molte opere sono [illegible] da realizzare.

Si calcola che gli interventi finora eseguiti siano in grado di garantire la sicurezza in città del 50-60%. Con i 7 miliardi sarà possibile portare la percentuale al 75-80%. Per ultimare tutti i lavori previsti saranno necessari altri 22 miliardi che il Comune di Alba, capofila dei paesi interessati dai torrenti, ha chiesto sia alla Regione, sia allo Stato.

La Conferenza dei servizi ha approvato i tre progetti definitivi, [illegible] occorrerà ora procedere [illegible] quelli esecutivi. Secondo le previsioni che si fanno in Comune, i lavori potranno essere completamente ultimati [illegible] prima di due o tre anni.

Per il Riddone, che scorre in località Mussotto, è in fase di ultimazione lo scolmatore, che riverserà le acque di piena nel Tanaro. Con il secondo lotto di lavori sarà allargato l'alveo fin oltre il ponte di strada Guarene. Con questo intervento, che comporterà una spesa di 3 miliardi, si metterà in sicurezza la zona di Mussotto, dove ci [illegible] le scuole materne, elementari e medie.

Sul torrente Talloria, il nuovo lotto prevede il prolungamento del canale scolmatore, nonché l'allargamento dell'alveo fino al ponte Ravinali. Queste opere contribuiranno a ridurre i rischi di inondazione in buona parte delle località Vivaro e San Cassiano di Alba. La spesa prevista è di 3 miliardi.

Infine, per il torrente Cherasca si tratta di eseguire delle scogliere a difesa delle sponde, minacciate dall'erosione dell'acqua.

In questo caso oltre ai miliardo che fa parte del finanziamento regionale di sette miliardi, sono disponibili altri seicento milioni messi a disposizione dalla Provincia.

Il torrente Talloria (come il Riddone e il Cherasca) [illegible] nuovi fondi [illegible] reso più sicuro a Alba meno a rischio di inondazioni

Timori [illegible] possibili accorpamenti

Sanità, Alba-Bra per l'autonomia

ALBA

Timori nell'Albese e Braidese per i provvedimenti che conterrà il nuovo piano sanitario regionale, in fase di elaborazione: potrebbe prevedere l'istituzione di due nuove «Aziende sanitarie ospedaliere» che accorperebbero gli ospedali e la riduzione [illegible] delle 4 Asl ad un'unica provinciale. Per fare il punto della situazione e decidere sulle iniziative [illegible] avviare, i sindaci Giuseppe Rossetto di Alba e Franco Guida di Bra hanno indetto una riunione per sabato nell'aula consiliare del municipio (ore 11). Sono stati invitati i [illegible] rappresentanti delle categorie economiche (commercianti, artigiani, agricoltori, industriali); hanno aderito i comitati promotori del nuovo ospedale unico Alba-Bra e della nuova Provincia. Dice il sindaco Giuseppe Rossetto: «In questo momento non ci sono [illegible] ipotesi di soluzione su cui ragionare, ma noi vogliamo mettere le mani avanti. Rivendichiamo la piena autonomia dell'azienda ospedaliera Alba-Bra. In questo territorio abbiamo compiuto notevoli sforzi per razionalizzare i servizi ospedalieri attraverso la proposta del nuovo ospedale Alba-Bra e chiediamo che questo sia riconosciuto. Non vogliamo pagare per l'irrazionalità di altri ospedali». Aggiunge Rossetto: «Abbiamo [illegible] territorio omogeneo da salvaguardare, già unito sul piano di molti servizi. Per la Sanità non siamo d'accordo su un ventilato accorpamento dell'ospedale Alba-Bra con quello di Mondovì».

I due sindaci «C'è un territorio omogeneo da difendere»

Interviene il sindaco braidese, [illegible] Guida: «Ritengo sia utile incontrarci, in [illegible] cui si rincorrono voci di un piano sanitario che proporrebbe antistorici accorpamenti per la gestione della Sanità nella nostra zona. Accorpare spesso vuol dire razionalizzare [illegible] meno investimenti, [illegible] risorse, mentre noi abbiamo un ospedale nuovo [illegible] costruire e non vogliamo trovarci in concorrenza con altri nosocomi. Ci impegneremo a difesa [illegible] polo sanitario locale e per l'ospedale unico a Verduno». Il comitato pro- [illegible] del nuovo ospedale si presenterà alla riunione con la richiesta da inoltrare alla Regione di realizzare celermente la nuova struttura e di approvare subito [illegible] progetto definitivo, ultimato a dicembre 2000. Il comitato costituente [illegible] Provincia Alba-Bra ha diffuso ieri un comunicato in cui sostiene che «solo un'autonomia istituzionalizzata può dare la certezza di assicurare in zona i servizi [illegible] maggiore necessità per il cittadino-contribuente». I sostenitori della nuova Provincia si rammaricano per l'oblio in cui è caduto [illegible] progetto e affermano che nel frattempo la zona di Alba-Bra ha perso opportunità, servizi e che «le ultime [illegible] sul piano regionale della Sanità sono eloquenti». [g. f.]

CARRU'

Attilio Cardone assessore al posto di Vincenzo Ferro

L'assessore carrucese Vincenzo Ferro si è dimesso dall'incarico per motivi personali. Continuerà il suo impegno come consigliere comunale, mentre al suo posto nell'esecutivo subentra il consigliere Attilio Cardone con le deleghe a Industria, artigianato, patrimonio, bilancio, viabilità e trasporti. [g. sca.]

[illegible]

La frazione Bandito resta senza farmacia

La frazione Bandito non potrà disporre della farmacia. L'altra sera il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli ha incontrato il Comitato bandi- [illegible] per l'apertura della farmacia. Secondo [illegible] [illegible] nazionale, poiché sono presenti sul territorio braidese [illegible] farmacie, Bandito vi dovrà rinunciare. Toselli, oltre a suggerire un punto vendita farmaci, ha proposto al Comitato un incon- [illegible] [illegible] i parlamentari dell'area interessata. [i. b.]

ALBA

Cena «Single and Single» in discoteca ad Asti

Ultimo giorno, oggi, per prenotarsi alla cena con accompagnamento musicale che l'associazione «Single and Single» organizza venerdì alla discoteca CD di Asti (ore 21). Ritrovo e partenza da Alba venerdì alle 20,15, parcheggio del tribunale di fronte all'hotel «I Castelli». Per prenotazioni 3388326600. [g. f.]

[illegible]

Rubò un compressore Condannato dal tribunale

Arrestato per il furto di un compressore per la misurazione della pressione dei pneumatici in [illegible] distributore di carburante, Emanuele Bresciani (25 anni), di Canale, è stato processato per direttissima in tribunale e condannato a due [illegible] di reclusione. Dopo il processo è stato scarcerato. [g. f.]

CISSONE

Tra vini di classe e secondi piatti

La Comunità montana Alta Langa e l'associazione Go Wine organizzano per domani (ore 20,30) una serata di degustazione vini e secondi piatti alla Locanda dell'Arco (ore 20,30). Per informazioni e prenotazioni 0173748200. [g. f.]

LA MORRA

Riforma dei servizi sociali Conferenza con Livia Turco

Domani (sala incontri Cantina comunale, ore 21) l'on. Livia Turco interverrà a [illegible] conferenza-dibattito sulla [illegible] legge di riforma dei servizi sociali. Interverrà l'assessore provinciale alla Sanità e Servizi sociali, Mario Riu. [g. f.]

ALBA

Commissioni degustazione Stop [illegible] 6 al 18 agosto

La Camera di [illegible] commercio comunica che l'attività delle commis- [illegible] di degustazione dei [illegible] sarà sospesa dal 6 [illegible] 18 agosto, con chiusura del laboratorio di analisi. Coloro che intendono ottenere il certificato di idoneità dei [illegible] doc e docg prima delle ferie, dovranno farne richiesta all'ufficio decentrato di Alba entro il 25 luglio. [g. f.]

RITROVATO IN UN VECCHIO MAGAZZINO COMUNALE ALBESE

Camioncino dei vigili del fuoco di inizio Novecento

ALBA. [illegible] un vecchio magazzino comunale, sepolto fra cumuli di scatoloni, è stato ritrovato il primo mezzo a motore dei vigili del fuoco. E' un autocarro in legno della Fiat, con il serbatoio e la pompa funzionanti a manovella, utilizzato dai vigili albesi nei primi del '900. Andato in «pensione», il vecchio camioncino era stato abbandonato in un deposito comunale e da allora nessuno si era più ricordato della sua presenza. Il ritrovamento è stato definito «eccezionale» dal comandante dei vigili del fuoco albesi, Ferdinando Caranta, che ha contattato il comando di Cuneo per l'avvio delle pratiche necessarie al restauro. [g. c.]

La struttura di Barolo è stata progettata dall'architetto Arnaudo

Lo stabilimento di «Terre da Vino» dalle critiche agli apprezzamenti

BAROLO

Certi progetti architettonici sono co- [illegible] il vino: hanno bisogno [illegible] invecchiare [illegible] po', prima che [illegible] poterli «giudicare» serenamente. E' il [illegible] forse del complesso ideato dall'architetto cuneese Gianni Arnaudo per lo stabilimento della «Terre da [illegible] a Barolo: dalle iniziali polemiche è approdato agli attuali apprezzamenti, anche entusiastici, di riviste specializzate come «L'Arca» e «Casavi- [illegible] o di grande difussione [illegible] «Panorama». Gli esperti hanno messo in evidenza alcune soluzioni adottate per ridurre al minimo l'impatto ambientale, che stanno rivelando la lo- [illegible] le coperture ricurve in legno lamellare della grande struttura riprendono il profilo delle colline, così come le tracce color mais [illegible] pareti (vi ricordate [illegible] rastrelliere dove - sempre più raramente - si raccolgono le pannocchie?) e le lastre metalliche ossidate evocano «geometrie campestri» e il solfato di rame impiegato nelle vigne.

All'interno è notevole la passerella in legno e cavi d'acciaio sospesa a cinque metri d'altezza, dalla quale si possono controllare-ammirare le altre tremila barrique, che, grazie al sistema ad alto tecnologia adottato nello stabilimento, vengono mantenute in un ambiente a temperatura costante [illegible] 12-13 gradi, come se tutta [illegible] struttura fosse scavata in una grande cantina sotterranea. «Il completamento [illegible] stabilimento della "Terre da Vino" - spiega Arnaudo - mostra ora la forte integrazione con l'ambiente circostante per la quale è stato progettato, e dimostra che tradizione, modernità e tecnolo- [illegible] possono convivere, grazie a un mix di forme architettoniche e scelta dei materiali più adatti». [m. bo.]

La preziosa barrique dello stabilimento «Terre da Vino» vista dalla passerella sospesa

Una folla commossa ha partecipato ai funerali nel Duomo. Aveva 59 anni

Ieri l'addio all'enologo Livio Testa

Era stato direttore tecnico di «Fontanafredda»

ALBA

Una folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali, nella parrocchia del Duomo, dell'enologo Livio Testa, 59 anni. L'uomo, molto conosciuto negli ambienti vitivinicoli per essere stato a lungo direttore tecnico della rinomata casa vinicola Fontanafredda, [illegible] morto all'ospedale San Lazzaro. Era andato in pensione due [illegible] fa: era a casa da poche settimane quando si manifestò la malattia che l'ha portato alla morte. Livio Testa era nato a Cuneo e aveva frequentato l'Istituto tecnico agrario enologico di Alba. Appena diplomato fu assunto da Fontanafredda, dove lavorò dal 1962 al 1967. Dal '68 al '73 era stato dipendente della canti- [illegible] Kiola. Nel 1974 tornò a Fontanafredda, dove rimase fino al 1999. Nel mondo vinicolo [illegible] ricoperto varie cariche. Da molti anni era presidente della sezione piemontese dell'Associazione enotecnici ed enologi italiani, nonché consigliere nazionale dell'ente. Era anche presidente di alcune commissioni operanti in campo enologico.

Livio Testa era andato in pensione due anni fa Nato a Cuneo aveva frequentato l'Istituto tecnico agrario enologico di Alba

Il direttore di Fontanafredda, Giovanni Minetti, che è anche presidente del Consorzio di tutela del barolo e barbaresco, dice: [illegible] mondo del vino perde un uomo di grande valore professionale e umano. Era un profondo conoscitore della real- [illegible] viticola ed enologica non solo delle Langhe, ma del Piemonte e anche a livello nazionale. Era conosciuto in Italia e all'estero. L'azienda lo ricorda per la sua dedizione, serenità e grande professionalità dimostrate in oltre [illegible] di collaborazione». Aggiunge un altro conoscente, Giancarlo Montaldo: «Livio Testa è stato uno degli uomini che hanno contribuito a far grande il barolo e i vini delle Langhe. Nelle cariche che ha ricoperto, ha messo a disposizione dei colleghi la sua esperienza tecnica. Ha sempre lavorato con molto rigore [illegible] senza clamore».

Abitava con la famiglia in [illegible] Michele Coppino 14: lascia la moglie Rinuccia, il figlio Federico, anch'egli enologo e impiegato a Fontanafredda, la figlia Giorgia. Dopo le onoranze funebri, la salma è stata tumulata nella tomba [illegible] famiglia nel cimitero di Bra. (g. f.)

Abitava in via Piave a Bra

Deceduto (70 anni) ex maresciallo capo [illegible] carabinieri

L'ex maresciallo Valeriano Doria era originario di Taranto I funerali si svolgono oggi nella chiesa di Sant'Antonino Lascia la moglie Marina Gandino e tre figli

BRA. E' morto a [illegible] anni l'[illegible] maresciallo capo dei carabinieri Valeriano Doria, originario di Taranto e residente in via Piave 31. Colpito da infarto mentre andava in bici, era stato ricoverato al «Santissima Annunziata» di Savigliano. Doria lascia, oltre alla moglie Marina Gandino, i figli Maria Dolores, 38 anni; Giusy (35), [illegible] Valeriano (29). I funerali si svolgono oggi in Sant'Antonino alle 16,45. La salma verrà tumulata nel cimitero di Mandurio, suo paese d'origine. [i. b.]

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

ECONOMICI
[illegible] [illegible] vigilanza seleziona ambosessi aspiranti guardie giurate da inserire nel proprio organico per la provincia di Cuneo. Gradita età compresa fra i 25 ed i 40 anni. Telefonare allo 0171.482.500.

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO [illegible]
Tel. 0171 [illegible] 41.14
Abbonati e Strip Tease [illegible]
Chiuso Lunedì e Martedì

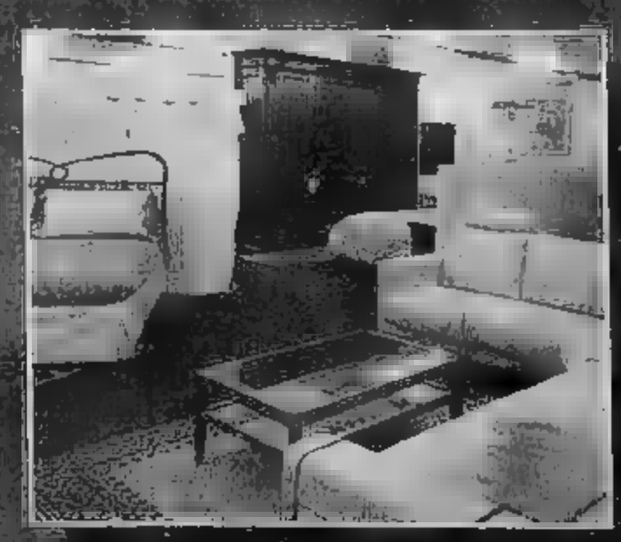
COMUNE DI VILLAFALLETTO
ESTRATTO AVVISO DI GARA
VENDITA BENE IMMOBILE

Il Comune di [illegible], il giorno 02 agosto 2001 alle ore 9 procederà con il metodo delle offerte segrete sia in ribasso che in aumento rispetto al prezzo di base d'asta, al netto degli oneri fiscali, ai sensi dell'art. 73 lettera c del R.D. 23/05/24 n. 827, alla vendita all'incanto [illegible] seguente lotto: LOTTO 1° Comune di [illegible]afalletto partita NCEU n. 18 (fabbricato libero) foglio [illegible] n. 145 B/1 RC 1.252.800. Prezzo base d'asta: L. 95.250.000 - euro 49.192,51. Eventuali offerte in ribasso saranno valutate dalla Giunta Comunale e per tanto l'aggiudicazione definitiva sarà [illegible] all'approvazione del valore da parte della Giunta stessa. Deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'offerta, del 10%. Le offerte corredate [illegible] prescritta documenta- [illegible] dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 01/08/2001 esclusivamente a mezzo raccomandata postale. Copia integrale dell'avviso ed eventuali informazioni potranno essere richieste all'ufficio [illegible] (Piazza Mazzini, [illegible] - Villafalletto - tel. 0171 938112).
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
PESTITI geom. Giampiero

IDEE E SOLUZIONI

PROPOSTE PER ARREDAMENTI CLASSICI, MODERNI
E SU MISURA - CENTRO CUCINE - CENTRO SALOTTI

NUOVO CENTRO DORELAN MATERASSI



PRESTIGE

LA FALEGNAMI

SCAVOLINI

VALENTINI

CIACCI

DOIMO

EPOQUE BY
EGON VON FURSTENBERG

CANTORI

SERVETTI
MOBILI - ARREDAMENTI
la vostra casa ideale

MAGLIANO ALPI (FE) Strada Statale 16

In programma esposizioni, sfilate, tour delle Langhe e spettacoli

Cabriolet e spider filosofia di vita

Sabato e domenica il raduno a Cherasco

Ogni fine settimana la «Granda» presenta manifestazioni e appuntamenti di ogni genere, quello che la città di Cherasco offre sabato e domenica è però davvero originale. Si tratta di un raduno nazionale delle autovetture cabriolet e spider di tutte le epoche. Una due giorni di festa, di esposizioni, di sfilate, all'insegna del relax in un centro storico di grande valore artistico e in una zona di ineguagliabile bellezza ambientale come le Langhe.

L'originale raduno prenderà il via alle 14,30 di sabato, nella piazza Comunale con l'iscrizione della autovettura e la sistemazione degli «equipaggi» negli alberghi della zona. Alle 16,30 incolonnamento delle auto per il tour delle Langhe con una serie di tappe enogastronomiche. Alle 20 cena nei ristoranti tipici del centro storico di Cherasco. La prima giornata della manifestazione si chiuderà con il concerto «Drive-in» (coca cola e pop-cor gratuiti) con il gruppo «60 e dintorni».

Domenica, alle 8, riapertura delle iscrizioni al raduno, seguirà, alle 10 la visita guidata al centro storico di Cherasco e il tour nelle terre del Barolo. Alle 12 aperitivo in piazza e pranzo nei ristoranti locali. Nel pomeriggio, alle 15, gare a premi e prove di abilità tra i piloti. Il raduno nazionale delle auto cabriolet e spider si concluderà alle 16,30 con le premiazioni. Il cabriolet rappresenta una filosofia di vita, una scelta tra la bellezza, l'eleganza e la voglia di vivere nel sole e nell'ambiente naturale: per due giorni dunque Cherasco vuole diventare la capitale di questo modo di guidare e vivere l'automobile.

I piloti intenzionati a partecipare alla manifestazione devono far pervenire le adesioni all'Ufficio del turismo e delle manifestazioni, entro domani. Per informazioni 0172489101, oppure 0172489382.

«Si può benissimo, immergendo la testa in un cofano, non riconoscere la pompa dell'olio dal filtro dell'aria - scrive Flavio Russo, nella presentazione della manifestazione -. Si può persino non avere mai ottenuto la patente per un incorreggibile difetto. Si può addirittura, paradossalmente, come Guido Ceronetti, servirsi esclusivamente del treno. Ma non è assolutamente possibile non amare i cabriolet. Essi fanno ormai parte stabilmente della memoria collettiva: come gli arredi, gli strumenti, e gli abiti che colleghiamo imprescindibilmente alla vita conclusa dei nostri nonni, dei nostri padri, persino alla nostra conclusa gioventù, considerato il ritmo sostenuto dal vivere attuale».

«Cherasco - scrive Flavio Russo - i cabriolet vissero autentici trionfi in dei fastosi matrimoni, dei gala, dei confronti sportivi, delle scampagnate organizzate dagli ultimi virgulti di antiche dinastie esaurite dalla fatica risorgimentale, o dai buontemponi fuori che già lasciavano presagire i trionfi romani: Bontempelli, Pastorchi, la Contessa Lara. E qui i cabriolet, come tradizione, ritorneranno, non per un incontro di fantasmi, ma per la riconferma di un amore».

Trascorre questo fine settimana a Cherasco può anche essere l'occasione per visitare due importanti rassegne artistiche. Il salone del Consiglio comunale ospita, infatti, fino a domenica 15 luglio, i «Capricci di colore» di Romano Frea.

Pittore, langarolo di nascita, originario di Monticello d'Alba, che sente la natura ha con un rapporto privilegiato che gli consente di percepire quei personaggi e quelle figure da sogno che fanno parte del mondo delle Langhe. La mostra di Romano Frea è aperta martedì al venerdì, dalle 14 alle 17,30, il sabato e la domenica dalle 9,30 alle 12,30, dalle 15 alle 19.

Fino al luglio è invece possibile visitare nella chiesa di San Gregorio, la mostra di quadri dal titolo «Nel segno della luce: tra iperrealismo e mediterraneità», di Riccardo Messina. Si tratta di una serie di nudi, paesaggi, particolari e automobili; il tutto immerso in luce plastica ad avvolgente. E' infatti la luce il comune denominatore delle opere di Riccardo Messina, opere sospese tra iperrealismo, mediterraneità, simbolismi e rimandi. In questa sua personale, Riccardo Messina, si rifà alla lezione classica: il nudo disteso che emerge dal fondo scuro in una luce Caraveggesca, i templi, la vestale che viene incontro da antiche sere. Ecco anche soggetti in cui il colore e la luce reinterpretano la realtà ombre di colore viola e alberi blu oltremare, per spingersi anche oltre, con passaggi onirici di case mediterranee e di cieli fucsia, il tutto sempre in una materialità tridimensionale.

Città di Cherasco
Provincia di Cuneo
Pro Cherasco
COOPERATIVO CHERASCO

7 - 8 LUGLIO 2001

CABRIO week-end

Raduno Nazionale delle autovetture Cabriolet e Spider di tutte le epoche

Sabato 7 luglio
14,30: Ritrovo nel centro storico di Cherasco Piazza Comunale iscrizioni al raduno, eventuale sistemazione in albergo
16,30 Incolonnamento vetture per tour delle Langhe con tappe enogastronomiche
20,00 Cena nei ristoranti tipici del centro storico.
21,30 Concerto "Drive In" (Coca Cola e Pop Corn gratuiti).
domenica 8 luglio
08,00 Riapertura iscrizioni al raduno
10,00 Ritrovo raduniști, visita guidata al centro storico di Cherasco
11,00 Tour nelle terre del Barolo
12,00 Aperitivo in piazza
12,30 Pranzo libero nei ristoranti del centro
15,00 Gara a premi, porve di abilità tra i raduniștо
16,30 Premiazioni e saluti

Per informazioni tel. 0172.489101 - fax 0172.489218

3 gesti
per un corpo
sempre
in forma

Elizabeth Arden
Nuova linea corpo agli estratti di tè verde.

Sei pronta ■ dare ■ tuo corpo un aspetto meraviglioso?

Da Elizabeth Arden 3 nuovi trattamenti completi che associano le tecnologie più moderne ai benefici naturali del vero estratto di tè verde.

Non aspettare.
Prepara il tuo corpo alla perfezione.

■ Elizabeth Arden

La nuova linea corpo di Elizabeth Arden ti aspetta nelle Profumerie Modus.
Vieni a trovarci, riceverai una gradita sorpresa.

PROFUMERIE
MODUS

ALBA
DECA by MODUS
Via V. Emanuele 23

ALBA
DECA by MODUS
Via T. Calissano 3

ALBA
DECA by MODUS
P.zza Savona 7

ALBA
C.so Piave 16/D

ALESSANDRIA
ZENITH by MODUS
C.so Roma 140

AOSTA
BIANCO by MODUS
Piazza Narbonne 18

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci 4

BRA
Via Marconi 19

CUNEO
Via XX Settembre 43

CUNEO
Galleria Ipercoop

CUNEO
Via XX Settembre 10

FOSSANO
Via Roma 154

SALUZZO
C.so Piemonte 54

SAVIGLIANO
Via Savio 13

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

Incontri, convegno e i concerti di Enzo Jannacci e Vinicio Capossela al Politeama civico

Saluzzo regina della musica

Per tre giorni con il Grinzane Festival

Vanna Pescatori
SALUZZO

«Il canto delle parole», la sezione di letteratura e musica del Grinzane Festival animerà venerdì, sabato e domenica, una città profondamente legata alle note, com'è testimoniato dalla presenza della Scuola di Alto Perfezionamento musicale. L'iniziativa, alla sua 2ª edizione, ripropone la formula di alternare ai concerti, convegni, presentazioni di libri e, per la prima volta, performance di teatro con musica e danza.

Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane e da poco alla guida anche dell'Apm: «La 2ª edizione sancisce la validità del progetto e siamo grati al presidente della Fondazione della Crs, Gianni Rabbia, per l'appoggio che ci sta dando. Saluzzo è una città straordinaria: bisogna guardare a Spoleto come a un modello che qui potrà essere riproposto».

In questa edizione, arricchita rispetto alla precedente - a cui hanno collaborato anche il Premio Grinzane e la Fondazione Crs, Regione, Comune, Apm - viene istituito un premio Grinzane per la musica. Riprende Soria: «Avevamo già dato un premio del Grinzane al miglior testo nell'ambito del Festival di Recanati per la canzone d'autore. Quello di Saluzzo è la testimonianza della volontà del Festival di essere vicino ai giovani e promuovere l'unità della cultura e della creatività emersa come esigenza nell'indagine europea su libri, giovani e musica».

Il premio verrà consegnato a Vinicio Capossela, Enzo Jannacci e Uno Rai, sabato, alle 13, nell'Oratorio della Croce nera, in piazzetta San Nicola, da Soria, Rabbia e dal sindaco Saluzzo, Stefano Quaglia. L'Oratorio è uno degli spazi deputati a ospitare «Il canto delle parole», con il Chiostro di San Giovanni dove venerdì, alle 18, prenderà il via il Festival con la presentazione del libro «Un enigma chiamato Pupo». Provocato dalle domande del giornalista Jonathan Giustini, Pupo, il fiorentino Enzo Ghinazzi, racconterà i suoi 25 anni di carriera.

Alla sera (ore 21,30) al Politeama civico il primo dei due concerti in programma. Protagonista Capossela con la sua ultima fatica discografica «Canzoni a manovella». Sabato la giornata inizierà nell'Oratorio della Croce nera, alle 11, con il convegno «2001 Odissea nella musica: uno sguardo sulla salvaguardia della "diversità" musicale».

Sul tema si confronteranno, moderati da Massimo Cotto, direttore artistico di Rai Radiouno, Gabriele Ferraris, Alberto Campo, Enzo Gentile e Franco Fabbri. Dopo la premiazione, in piazzetta San Giovanni (ore 18) spazio di poesia a cura di Mario Baudino. Interverranno Baudino, Giuseppe Conte, Milo De Angelis e Tomaso Kemany, sulle musiche di Vittorio Mezzo e Fabrizio Rat Ferrero (al piano), con recitante Giancarlo Judica Cordiglia, regia di Dario Musso (ingresso libero). Alla sera, al Politeama, concerto di Jannacci, preceduto, alle 20, da un appuntamento musical gastronomico: la pianista milanese Laura Giordano accompagnerà un buffet occitano a cura delle Terre del Marchesato, nel Chiostro San Nicola. I biglietti per i concerti costano 25 mila (prevendite Ufficio Affissioni, tel. 017548136 o 017676333) e via e-mail a «forevents@tin.it».

Domenica (inizio ore 11) ancora alla Croce nera Franco Fabbri presenta il libro di Roberto Barbolini «Chiamala veglia»; alle 17, poesie di Giuseppe Conte su musiche originali di Matteo Negrin «Canti d'Oriente e d'Occidente» e alle 21, spettacolo di danza dell'Impresa Odile di Cuneo, voce recitante Luca Occelli. Ingresso libero per tutta la giornata.

Fra le tante proposte il libro «Un enigma chiamato Pupo» le poesie scelte da Mario Baudino e spettacoli di danza

Da sinistra Vinicio Capossela ed Enzo Jannacci venerdì e sabato

Nei boschi valdostani rivivono i riti dei Celti

Stefano Sergi
COURMAYEUR

Arriveranno a migliaia, fra costumi antichi, sciabole, archi, danze secolari, musiche e leggende di un tempo che fu, ai piedi di quelle che chiamano la Grande Montagna Sacra. E' «Celtica», la Woodstock dei sognatori, un grande raduno di quanti hanno dentro la cultura e la tradizione dei Celti. Nello splendido e secolare bosco di Peuterey, affacciato sui 4810 metri del Monte Bianco, a Courmayeur, da domani a domenica si svolge la 5ª edizione della grande kermesse fatta di balli, mostre, concerti, stage, sfilate. E' organizzata dal Clan Mor Arth, Clan della Grande Orso e società Opera Buffe.

Centinaia di persone in accampamenti e costumi d'epoca, provenienti da tutta Europa, daranno vita a una festa popolare zeppa di suggestione, sotto le stelle, ai falò. «Celtica» è una miriade di appuntamenti piccoli e grandi che si allargano fino a Morgex, Pré-Saint-Didier e Aosta. Un evento struggente e coinvolgente, dove gli antichi riti si mescolano per condividere il respiro del vento e le fiamme dei fuochi. L'anno scorso arrivarono anche le Fiamme Gialle con i pastori tedeschi. Non era una variante pittoresca della festa, ma una retata della guardia di finanza con i cani antidroga. Trovarono un po' di Celti del tutto che, oltre ai fuochi, accesero qualche spinello di troppo. Negli antichi riti tutto è permesso, oggi un po' meno.

Il programma prevede, domani alle 10, l'apertura delle mostre allestite nella Maison Fleur di Courmayeur, sei esposizioni dedicate a Celti, Longobardi, ai loro monili e alle loro armi. Dalle 17, nel centro di Aosta, «Grande parata delle Nazioni Celtiche». Gli appuntamenti si susseguiranno a ritmo incalzante, dal mattino a notte fonda, fino a domenica. Passeggiate a cavallo, concerti, sfilate, lezioni di usi e costumi dei Celti, ricostruzioni storiche, dibattiti, cerimonie. Ci saranno stage di cornamusa, violino, flauto, costruzione dell'intreccio celtico, tiro con l'arco, danze scozzesi o irlandesi, intaglio del cuoio, scherma antica. Sabato sera anche osservazioni astronomiche e, alle fine del concerto di musica e danze celtiche, l'accensione druidica del Grande Fuoco. Dall'una del mattino, nel buio del bosco del Peuterey, risuoneranno i tamburi e i canti di tribù e Clan, riuniti sotto pini e abeti secolari.

Nei quattro giorni di «Celtica», gruppi storici allestiranno campi in cui si svolgeranno scene di vita quotidiana e attività dell'epoca. Tra le formazioni musicali più spettacolari, ce n'è una di sole cornamuse scozzesi, la «Bowhill Pipe Band». Infoline 0165/361184 oppure *wwww.celticavda.com*.

Personaggi in costume antico durante una passata edizione di «Celtica». La grande kermesse dedicata agli usi e ai costumi dei Celti s'inaugura domani a Courmayeur

RADUNI

Alessandria invasa dai centauri

ALESSANDRIA. La città e Castellazzo Bormida, dove sorge il santuario della Madonna della Creta, patrona di tutti i centauri, si preparano alla grande invasione di migliaia di motociclistici per il 56° raduno internazionale «Madonnina dei centauri». I primi arrivi, da tutta Europa, sono previsti per domani, sabato e domenica ne saranno almeno dieci mila a dare vita alle varie iniziative in città ed a Castellazzo Bormida.

Ma non solo motori. L'amministrazione comunale, per i centauri, ha infatti programmato alcuni interessanti appuntamento musicali e spettacolari. Venerdì alle 21,30 ai giardini pubblici concerto «live» della «Formula Tre», il gruppo storico di Lucio Battisti del quale proporrà le più belle canzoni oltre ai successi del gruppo. Sabato invece, ancora ora, viaggio con le stelle con «Fabrizio Poggi & The Chicken».

Domenica spettacolo di gruppi folkloristici. [f. m.]

IN LOCANDINA

Galliate

«Luci accese per il rock VI»

Il passaparola è già cominciato fra i patiti di underground e dintorni: sono tutti invitati alla festa rock per ricordare l'amico Gianluca Ciapotti e aiutare l'associazione «Noi per loro». E' arrivata alla settima edizione «Luci per il rock» e si svolge nel Castello Sforzesco di Galliate, nel Novarese, a partire dalle 21 di domenica. Partecipano i «Summer of Love», «Heavy Souls», «Happy Lessie», «4 in Condotta», «A.C.R.E» e «Vox». Il ricavato andrà all'associazione «Noi per Loro» che organizza il viaggio e i soggiorni nel Novarese dei bambini bielorussi.

Muzzano

I concerti d'estate

Muzzano, nel Biellese, presenta i concerti d'estate. Saranno alla Confraternita, ad ingresso libero. Esordio sabato con il Corale lirica Puccini per un omaggio a Verdi; il 14 Solisti e musica da camera di Bach a Brahms; il 21 «Itinerario guidato» da Vivaldi a Brahms; il 28 pagine di Mozart, Beethoven, Chopin e Liszt. Il 31 agosto nel parco dei Salesiani allestimento de «L'amico Fritz» di Mascagni.

Zumaglia

Debutta Teatrando

Nel weekend di luglio torna l'appuntamento con lo spettacolo nel parco del Castello di Zumaglia, nel Biellese, che Teatrando propone ormai da otto anni. La nuova edizione è dedicata alla mitologia classica: «Atalanta, 2001 anno dopo» è il titolo della pièce. Venerdì e sabato ingresso a gruppi dalle 20,45 alle 22,15. Biglietto a 17 mila lire, ingresso gratuito per i minori di 12 anni. Informazioni: 015/2593167.

Rocchetta Tanaro

Percussioni cubane

Si chiama «2001 - Verso terra» la rassegna di in svolgimento a Rocchetta Tanaro, sulla statale tra Asti e Alessandria. Oggi, dalle 9,30, nel salone «Braida» è in programma la giornata conclusiva del «Chiquitico's stage» con il percussionista cubano Ferdinando Despaigne Vedey, che propone lo studio di strumenti provenienti dai Caraibi e Centroamerica. Questa sera dalle 21,30 spettacolo finale. Il programma prosegue domani sera con il concerto dei «Tamtando» (ingresso gratuito) e sabato ancora musica cubana con «Impacto Mi». Per altri dettagli: 0141-271780.

Rosignano

Revival Anni Sessanta

Nell'area coperta della «Cantina sociale del Monferrato», nel centro in provincia di Alessandria, revival della musica Anni Sessanta: venerdì alle 22, Fausto Leali in concerto. Sabato, alle 17, Rocky Roberts.

DAEWOO
È SEMPRE
VICINO A TE

Matiz
CON FINANZIAMENTO STILELIBERO
DA LIRE **13.000.000**

Esempio di finanziamento "Stilelibero": prezzo speciale per Matiz Smile Live 13.000.000. Anticipo lire 2.000.000; importo finanziato lire 11.000.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 11.300.000 in 36 rate mensili da lire 188.000 e al 37° mese quota finale (o" per pagamento del saldo residuo di lire 7.0 (TAN. T.A.E.G. 10,66%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 225.000 (T.A.N. 9,08% T.A.E.G. 10,47%). Salvo approvazione Daewoo fin.

Lanos
CON FINANZIAMENTO STILELIBERO
DA LIRE **17.500.000**

Esempio di finanziamento "Stilelibero": prezzo speciale per Lanos SE 3 p. Lire 17.500.000. Anticipo lire 2.700.000; importo finanziato lire 14.800.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 15.100.000 in 36 rate mensili da lire 250.000 e al 37° mese quota "stilelibero" tra pagamento del saldo residuo di lire 9.529.100 (T.A.N. 8,67% T.A.E.G. 10,33%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 304.000 (T.A.N. 9,15% T.A.E.G. 10,31%). Salvo approvazione Daewoo fin.

disponibile anche con di serie
DAEWOO

I.P.T. esclusa

Stilelibero Daewoo

Daewoo è sempre vicino a te, con una inedita opportunità: paga convenienti rate mensili per i primi tre anni coperti da garanzia poi, scegli in base alle tue esigenze.

IL PROSPETTO INFORMATIVO DI STILELIBERO DAEWOO LO TROVI PRESSO LA TUA CONCESSIONARIA DAEWOO. IN CON AGOS ITAFINCO.
OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO. VALIDA FINO AL 15 LUGLIO 2001.

LA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA CON ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE

MARRO automobili
APERTI IL SABATO TUTTO IL GIORNO
12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

CONCESSIONARIA CONVENZIONATA go GRANDA ricambi originali

MARRO AUTOMOBILI 1970 - 2000 30 anni

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
La vendetta di Carter
Ore 20-22.30
L. 12.000 - lun L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
La carica dei 102
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-258.080
La maschera di schiuma
Feriali: ore 20.15-22.15
[illegible] festivi: ore 20.15-22.30
[illegible] - lun L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
I gattoni
Feriali: ore 20.10-22.15
Sab. e festivi: ore 16.10-18.10-20.10-22.15
L. 12.000 - lun L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20.25-22.25
Sab. e festivi: ore 16.20-18.20-20.20-22.25
L. 12.000 - lun L. 7000

RISTALLI - Sala Hitchcock. Tel. 0131 - 349.321
Pearl Harbor
Ore 19-22.15
L. 12.000 - lun L. 7000

RISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131 - 349.321
Le parole di mio padre
Ore 20.30-22.30
L. 12.000 - lun L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.685
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30
L. 10[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667.516
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. [illegible]

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Shrek
Feriali: ore 20,20-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,20-17,10
18,50-20,30-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

POLI. Tel. 0142-452.081
The guilty - Il colpevole
Ore 20,15-22,20
L. 10.000 - lun L. 7000

CASTELLAMONTE

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

NOVI LIGURE

ITIS. Tel 0143-321.472
Il corvo 3
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,50.
L. [illegible]

[illegible] 0143-78.290
Oggi chiuso
Ore 22.30
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

OVADA

COMUNALE DUE. Tel 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPEZ[illegible] 0143-81.411
Chiuso per ferie
[illegible]
L. 10.000/7000 - lun L. [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62.695
Chiuso per ferie
L. 10.000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. [illegible] 0131-861.328
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore
16,30-18,30-20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.328
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi
ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 7000

VALENZA

Sala Teatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Pearl Harbor
Ore 21,30
Sab. e festivi
ore 15,30-18,15-22
L. 12.000 - lun. L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648.124
Oggi chiuso
Ore 22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147.
[illegible] RIPOSO

POLITEAMA. Tel 0141-530.086
[illegible]

RITZ. Tel 0141-532.086
Il sarto di Panama
Orario: 20,05-22.30

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Pearl Harbor
Orario: 21.30.
Biglietto: lire 10.000 [illegible]

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
CHIUSO PER FERIE

CANELLI

BALBO. Tel 0141-821.889
CHIUSO PER FERIE

CASTELNUOVO

COMUNALE. Tel 0141-702 [illegible]
CHIUSO

NIZZA MONFERRATO

[illegible] 0141-702.788
CHIUSO

SOCIALE (RTB). Tel. 0141-701.498
CHIUSO

MULTISALA, Sala Verdi Tel. 0141-701.450
[illegible]

[illegible]

MULTISALA, Sala Bogliа
[illegible]

CASALE MONFERRATO

CRISTALLO. Tel. 0141-475.124
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-575.018.
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel. 0141-492.288
[illegible]

LE TRAME DEI FILM

L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono [illegible] scrivere la sceneggiatura per [illegible] lungometraggio. Argomento, la politica.

A MORTE [illegible]. Commedia. Il [illegible] lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di fama una star del cinema underground

LA CIÉNAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive [illegible] drammatiche vacanze [illegible] due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli.

CON LA [illegible] [illegible] [illegible] STELLE. Commedia. In [illegible] villaggio irlandese mancano [illegible] donne. Per rimediare alla drammatica situazione per i numerosi scapoli della zona, il vivace Kieran decide [illegible] invitare alcune reginette di bellezza americane per la festa [illegible] paese.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre [illegible] sorpresa che il consorte aveva un amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui e il suo mondo.

I [illegible]. Comico. Michael, scapolo impenitente, ha un grosso debito [illegible] gioco e chiede a un gruppo di amici, sempre in vena di scherzi, di aiutarlo.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla reg[illegible] [illegible] Ermanno Olmi [illegible] ambientato nel 15[illegible] e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e [illegible] dalle donne.

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo at[illegible] giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.

PRANZO DI [illegible]. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro [illegible] con problemi di vario tipo da affrontare, pronti [illegible] organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di [illegible] ormai [illegible] apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia [illegible] un incidente stradale.

IL [illegible] DI [illegible]. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto [illegible] Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato [illegible] missione.

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un [illegible] irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.

LA STANZA DEL [illegible]. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la pe[illegible] del figlio, Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes.

THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) [illegible] sera [illegible] troppo e perde il controllo abusando [illegible] giovane assistente. Ora intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla

TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia [illegible] Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un [illegible] che ha causato la morte [illegible] [illegible] professore.

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme [illegible] [illegible] spietato serial killer braccato da [illegible] cinico poliziotto, dispo[illegible] a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

T[illegible] MODEL PER CASO. Commedia. La restauratrice Amanda divide casa a New York con quattro top model. Una di loro s'innamora di un giovane che vive nel palazzo accanto ed assiste all'omicidio che commette.

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, perso[illegible] solitario che lavora per gli strozzini [illegible] torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L[illegible] BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro [illegible] nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino.

UNBREAKABLE. Thriller. Bruce Willis [illegible] un predestinato; unico sopravvissuto a un incidente ferroviario, [illegible] avvicinato [illegible] un misterioso personaggio (Samuel L. Jackson).

[illegible] [illegible]O - FINAL CUT. Horror. Prossimi [illegible] laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a [illegible] subito una pericolosa realtà.

VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra [illegible] famiglie di gitani in Andalusia.

YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival di Cannes, il film di Edward Yong descrive la vita quotidiana di una famiglia [illegible] Taipei.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

[illegible] **EX CONVITTO** [illegible] (via Alba). Tel. 0171-631 770/444 285 **Thirteen days** Or 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.510
CHIUS[illegible]

ALBA

KRISTAL Tel 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

MODERNO Tel 0173-364 938
CHIUSO PER FERIE

SALA CROCET Tel 0173-284.963
CHIUSO PER LAVORI

BANDITA

COMUNALE Tel 0175-346 901
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO [illegible] 0171-262.211
CHIUSO PER FERIE

CURSALONE Tel 0171-265.213.
Sala 1: Un affare di gusto
Or 20.20, 22.30
Sala 2: Urban legend 2
Or. 20.20; 22.40
Sala 3: Ritorno a casa.
Or 20.15; 22.20
Sala 4: Lilli e Vicky - Un diavolo a Manhattan
Or. 20.45, 22.30
Sala 5: Shrek
Or 20,15; [illegible]
Sala 6: The guilty - Il colpevole Or. 22.35
Il sarto di Panama Or 20,10
Sala 7: Shrek
Or 18,45; 21,30
Sala 8: [illegible]ar Harbor Or [illegible]
Sala 9: La vendetta di Carter
Or 20,15; 22,40
Sala 10: Spot Or. 20.20
I Gattoni Or. 22.30

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412.317
Il lunedì ingresso 7 mila.
Sala Grande: La vendetta di Carter
Or.: 20; 22.20
Sala Max: I gattoni Or. 20, 22.20
[illegible] **Mignon: Il gusto degli altri.**
Or. 20; 22.20

[illegible] **VITTORIA** Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: Shrek. Or. 20,15; 22.15
Sala Millenium: Pearl Harbor Or. 21.30

BUSCA

LUX. Tel 0171-945.069
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

FERRONI. Tel 0171-619.131
CHIUSO

CARRÙ

F.LLI VACCHIETTI. Tel 0173-750.277

CEVA

NUOVO [illegible]. Tel 0174-701.726
CHIUSO

CEVA

[illegible]. Tel 0174-701.552
[illegible]

CHERASCO

GALATERI Tel 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILARGHE [illegible] 0173-742.321
Sala [illegible] 050
Sala Grande: DOG[illegible] RIPOSO
[illegible] **Rossa: DOG[illegible]**

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

ESCELSIOR
[illegible] FERIE

LIMONE

LUX. Tel 0171-927.539.
CHIUSO

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47 898.
[illegible]

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

[illegible]
CHIUSO

SALUZZO

CIVICO. Tel 0175-43.756
[illegible]

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
CHIUSO PER FERIE

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA.
Pearl Harbor Or. 21.15.

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.76.07 **Top model per caso.** Or.: [illegible].30; 22.30.

[illegible]$ [illegible] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek** Or.: 15; 16,50; 18.40; 20,30; 22.30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

ADUA 400 corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. Chiuso per [illegible].

[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: **Shrek** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 19,30; 22. Sala 3. **Urban legend - Final Cut.** Viet.: 14. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30

ARLECCHINO corso [illegible] Sommeiller [illegible] tel. 561.7199. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek** Or.: 15.15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La cienaga.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.

[illegible] **CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Vengo - Damone flamenco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN [illegible] via Garibaldi 32/a, [illegible] 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.

CIAK corso G. Cesare 106, tel. 232.029. **The replicant.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 [illegible] **Harbor.** Or.: 14,55; 16,20; 21,45.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone [illegible] tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **A tailoque!** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO B[illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Con la testa fra le stelle.** Or.: 16; 18,05. **The Guilty - Il colpevole.** Or.: 20,15; 22,30.

FANO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

IONE via Po 21, tel. 812.59.96. **Se fossi in te.** Or.: 10; 16,10; 20,20; 22,30.

IONE via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter.** Or.: 18; 19,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. Il mestiere [illegible] armi. [illegible]: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Yi Yi [illegible]: 16,30; 21.

[illegible] **1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

NAZIONALE [illegible] via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. Chiusura estiva.

NUOVA 1 via Arsenale 31, tel. 532.44[illegible]. Chiusura estiva.

NUOVA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La fata ignorante.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I gattoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The replicant.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 4 via XX S[illegible] 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.[illegible]. **Il segreto.** V.M. 14. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. [illegible] 819.01.50. **La follie dell'imperatore.** Or.: 15:30; 18.30. **Unbreakable.** Or.: 20,15; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.80. Chiuso per ferie.

VALENTINO Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.

VITTORIA via [illegible] 338, [illegible]. 5627492. **Shrek.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 [illegible] [illegible]. Musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Coreografia Amedeo A[illegible]o. Orchestra e coro del Teatro Regio. [illegible]. Mazzucato. Durata 3 ore. Repliche fino al 15/7. Biglietteria (ore 10,30/18 - 19,30/20,30). Tel. 011 8815241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Concerti d'estate con l'orchestra del [illegible] Regio (Cortile di Palazzo Reale ore 21,30): 6/7 Donato Renzetti direttore, musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak; 27/7 Gunter Neuhold direttore, musiche di Beethoven, J. Strauss jr. L. 20.000. Biglietteria ore 10,30-18. Tel 011 8815.241/242.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i [illegible] ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prose** stagione [illegible]. Sito Internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, [illegible] martedì al venerdì orario 10-14. Per Int.: tel. 011 8104553-8104961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro [illegible] nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246. n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO [illegible] via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805788. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e [illegible] abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prose** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

OFFICINA AUTORIZZATA al rilascio "BOLLINO BLU"

Pilot EXALTO

PILOT SPORT

Pilot PRIMACY

marchisa comune

MICHELIN

MASTRO

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Via Maestri del Lavoro n° 4/A-4/D - Tel. 0171 698.339 - 0171 412.288

Il 35° Festival teatrale sarà inaugurato dal testo di Benni con l'Archivolto di Genova

Verezzi, Dighero prepara il debutto

«Onehand Jack» apre l'11

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

All'interno del teatro Modena di Sampierdarena (e ancor prima all'Agorà, nelle viscere del Teatro della Tosse), prende poco alla volta corpo «La storia di Onehand Jack», intrigante e paradossale vicenda partorita dalla fantasia dello scrittore Stefano Benni e portata in scena dall'Archivolto, con la regia di Giorgio Gallione. E' lo spettacolo a matrice circense (rappresentato da tredici fra attori, funamboli, danzatori, giocolieri e artisti di strada) che, tra poco più di una settimana, la sera dell'11, aprirà la 35ª edizione del Festival di Borgio Verezzi.

Il palco è montato, la poltroncine verdi già occupano piazza Sant'Agostino. E' tutto pronto, mancano soltanto gli attori. Il loro arrivo quassù, nella conchiglia di case nel borgo saraceno, è previsto nel weekend, per rifinire le prove sul posto. «La storia di Onehand Jack», ragazzo con un braccio solo, che diventa uno straordinario virtuoso del contrabbasso, è protagonista Ugo Dighero, componente storico dei Broncoviz e volto noto anche alla grande platea televisiva per le sue partecipazioni a trasmissioni cult come il serial «Un medico in famiglia» e (mi dire gol».

Dice Benni, che per l'Archivolto ha già scritto «Il bar sotto il mare», «Amleto» e «Pinocchio»: «mi piace pensare che una ha l'uso di una sola mano, però ce la mette tutta e riesce a superare ogni ostacolo. Ho dato carta bianca a Gallione, ancora non conosco il risultato finale, ma sono tranquillo: il regista conosce le mie idee, e io conosco i suoi linguaggi». E, da quel poco si può intuire, sbirciando le prove al «Modena», si tratta di un'allegra, vorticosa babele di gangster, dark lady e mafiosi da operetta, impregnata di atmosfere jazz e whisky, e musiche strane, dolcissimi veleni e danze pagane.

Anche per Pino Quartullo, Nathaly Caldonazzo e Arnoldo Foà, nei ruoli di Palestrione (il furbo), Filocomasio (la bella innamorata) e Pirgopolinice (il Miles) sono il tempo iniziato le prove del «Miles Gloriusus», ovvero «Il vantone», cioè il testo di Plauto, tradotto in romanesco da Pier Paolo Pasolini: l'intero gruppo è impegnato a Roma, al Teatro San Raffaele. Il «Miles» sarà a Verezzi, anch'esso in prima nazionale, dal 19 al 21. «Falstaff e le allegre comari di Windsor» (26-28 luglio) ha debuttato proprio ieri sera al Teatro Romano di Verona: Giorgio Albertazzi è Falstaff, la regia è di Gigi Proietti.

Al Teatro Goldoni di Venezia, sotto la guida dell'eclettico regista svizzero Benno Besson, procedono i preparativi «L'amore delle tre melarance» (31 luglio, 1-2 agosto), la Carlo Gozzi riadattata da Edoardo Sanguineti. Della coproduzione Teatro di Genova-Stabile del Veneto in collaborazione con la Biennale di Venezia, sarà protagonista Lello Arena. Ancora ieri, al Babila di Milano, sono scattate le prove di «Serial killer per signora» (5-6 agosto: prima nazionale), vivace musical diretto da Gianluca Guidi. Chiuderà il Festival (10-12 agosto) un'altra prima: «Maria Stuarda» di Schiller, nella versione di Dacia Maraini, con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio primedonne, che presto inizieranno la preparazione a Castel San Giovanni (Piacenza).

Le compagnie ospiti di piazza S. Agostino Foà, la Caldonazzo Quartullo provano il «Miles» Roma

Ugo Dighero (a sinistra) di «Onehand Jack» di Stefano Benni A lato Foà e Pino Quartullo prove del «Miles Gloriosus»

Il via con il chitarrista Tommy Castro

A Diano Marina arriva un «weekend in blues»

Da venerdì a domenica sera la rassegna con band guidate da star internazionali

Enrico
DIANO MARINA

Sanremo è città della canzone italiana, ogni estate Diano Marina diventa capitale del blues. Quest'anno, per la quarta edizione, la musica del diavolo approda in riva al mare da venerdì 6 a domenica 8, con serie di spettacoli gratuiti in piazza Martiri, la piazza del Comune. Tutti i concerti avranno inizio alle 21,30. Il programma preparato dal Comune di Diano con la consulenza artistica della Publimod si apre subito con un grosso calibro: il chitarrista Tommy Castro con la sua band. Il solista, dall'espressiva voce soul, ha suonato con l'ex presidente Bill Clinton, noto sassofonista dilettante.

Il californiano Castro si è ispirato al blues bianco di Eric Clapton e Mike Bloomfield, ma ha anche approfondito l'eredità artistica di B.B. King, Buddy Guy, Ray Charles e James Brown. Ha avuto il privilegio di accompagnare nomi importanti come Carla Thomas e Albert King, chitarristi di grande sensibilità. Al fianco del leader al basso Randy McDonald, Keith Crossan al sax e Billy Lee Lewis alla batteria.

Sabato, si prosegue con l'interprete blues «Louisiana Mojo queen», alias Kertria Zeno, che ha cantato con Diddley. Si esibirà la Morblus band, formata da quattro preparati strumentisti di Verona e arricchita dai fiati della «Boomer Horns». Seguirà performance del cantante e chitarrista Tino Gonzales con il suo gruppo, che fonde sonorità latine alla musica afro-americana. Il festival si chiuderà domenica il gospel di «American voices of praise» diretti da Kay Foster Jackson, figlio del sassofonista di B.B. King. Seguiranno Willy Kent and his Gents (blues di Chicago).

Conclude l'assessore al Turismo di Diano, Marco Greco: «"Diano blues" è la manifestazione più importante dell'estate: un evento che, ci auguriamo, coinvolgerà tutta la città. Il programma è di alto livello».

Dopo 62 anni, cambia la formula del concorso di bellezza più prestigioso e popolare

Per Miss Italia le nuove «nomination»

Reginette di Piemonte e Valle d'Aosta elette alle prefinali

Piatti

Luglio, mese caldissimo anche per i concorsi di bellezza. Miss Italia, il più prestigioso, assegna proprio in luglio gran parte delle sue fasce regionali che daranno l'accesso alle prefinali nazionali di San Benedetto dal 22 al agosto. La manifestazione più prestigiosa ha davanti un fittissimo di appuntamenti: venerdì sera di discoteca «Mediterraneo» di Asti, poi ancora il 10 luglio ad Asti in piazza (sarà eletta Miss Asti), quindi al «Globo» di Borgovercelli per l'elezione di Miss Vercelli, il 15 a Michele Mondovì e il 17 «Luna Rossa» di Bosco Marengo (Al). Quest'anno però ci sono novità per Miss Italia. Dopo 62 anni cambia la formula attraverso la quale si scelgono le ragazze più belle delle 21 regioni italiane: le tutte le finali, le giurie, anziché attribuire direttamente il massimo titolo (Miss Piemonte, Miss Valle d'Aosta, Miss Lazio, Miss Sicilia eccetera), eleggono due ragazze più meritevoli la qualifica, per esempio, di «Nomination Miss Piemonte», «Nomination Miss Valle d'Aosta» e via dicendo, le quali vengono alle prefinali nazionali del in programma anche quest'anno - per la quarta volta consecutiva - a San Benedetto del Tronto. Qui la Commissione Tecnica deciderà, tra le due, per ogni regione, chi è la vincitrice: la prescelta - che assume il titolo, per esempio, di «Miss Piemonte» - si qualifica direttamente per le Finali di Salsomaggiore Terme, mentre l'altra miss «nominata» rientra nel gruppo delle prefinaliste e riprende la gara. Così, detto, per tutte le regioni, ognuna delle quali porta alle Prefinali una in più rispetto agli anni . A San Benedetto Tronto arriveranno 270 ragazze, mentre in finale saranno presenti sempre candidate.

Foto alcune bellezze piemontesi in passerella durante queste ultime Qui a sinistra la ragazze di «La più del mondo» e nell'immagine a destra le concorrenti di Miss Italia

«E' gioco nel gioco - spiega il patron, Enzo Mirigliani - non una sfida. "Miss Nomination" è già di per sé un titolo importante e nessuna delle due ragazze sconfitta; entrambe infatti possono assicurarsi la finale, matematicamente, l'altra qualche giorno dopo. resto anche a Salsomaggiore Terme, nel momento clou, Miss Italia viene scelta con la formula del confronto fra due miss, appunto prima e la seconda».

Da Miss Italia alla «Più bella del mondo» che ha appena concluso, al «Jimmy'z» di Valdengo e in piazza a Borgomanero, le due prime serate regionali. Il prossimo appuntamento sarà al Lago d'Orta, all'hotel «Approdo» di Pettenasco. Questo concorso porterà le finaliste nazionali al Festival del Film di Cannes, dove le giovani selezionate - dopo la finale di Gabicce - faranno le «madrine». Martedì 17 luglio a Castelletto Ticino, discoteca «Gilda», invece, selezione novarese della «Modella per l'arte».

cose di casa
ALBA - Via Cavour, 19 - Tel. 0173 441724
Piatti Bicchieri
Oggettistica
Tende
Tappeti Cuscini
Mobili per esterno
Tovaglia
Spugna
CHIUDE
IL 30 LUGLIO
REALIZZA - LIQUIDA
SCONTI dal 30% al 60% fino ad esaurimento
COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

Partono stasera a Fossano i «calcio incontri» di Pino e Giancarlo Fruttero

Camolese «star» del mercato

Il tecnico granata ospite all'hotel Romanisio

FOSSANO

E' tutto pronto all'hotel Romanisio di Fossano. Da stasera, a partire dalle 21, scatta la 10ª edizione del «Calcio incontri» rassegna ormai classica del Piemonte Sud organizzata dai fratelli Pino e Giancarlo Fruttero dell'omonimo negozio di articoli sportivi. Serate programmate fino al 25 luglio, giorno del gran finale. Il primo appuntamento nella città degli Acaia sarà impreziosito dalla partecipazione di un ospite illustre: Giancarlo Camolese, tecnico del Torino Calcio neopromosso in serie A dopo una cavalcata trionfale.

Già stasera le trattative si dovrebbero preannunciare interessanti. L'A.C. Cuneo 1905 dovrebbe ufficializzare gli acquisti da tempo nell'aria per essere pronta ad un ruolo di primissimo piano nel prossimo torneo di serie D. Si attendono in Eccellenza i colpi di Saluzzo e Possanese, molto decise a conquistare buone fette di mercato, che avrebbero o starebbero per definire acquisti importanti, calciatori che per molte qualità sono veri «spezzi da novanta» del calcio regionale.

Interessante anche in Promozione il valzer delle panchine con alcune società pronte a cambiare mister in vista della stagione 2001-2002. [g. p. c.]

Giancarlo Camolese è l'allenatore che ha riportato il Torino in A, questa sera sarà alla manifestazione di Fossano

Sul «parquet» con Germania, Grecia, Francia e Italia

Cuneo, 3 giorni di basket Comincia la Coppa Kinder

CUNEO

Per tre giorni Cuneo sarà la capitale del basket giovanile italiano. Il Palazzetto di San Rocco di Castagnaretta ospiterà infatti il Torneo dell'Amicizia-Coppa Kinder, che vedrà scendere in campo le formazioni juniores di Italia, Francia, Germania e Grecia. La manifestazione è organizzata dalla società sportiva Amatori Basket Cuneo in collaborazione con Cuneo Eventi. Per favorire il più possibile la partecipazione del pubblico l'ingresso a tutte le competizioni è gratuito.

Oggi, alle 16,45, si terrà la cerimonia di apertura. Alle 17 scenderanno in campo le nazionali di Francia e Grecia ed alle 19 quelle di Germania ed Italia. Domani, alle 17, la vincitrice di Francia-Grecia affronterà la perdente di Germania-Italia alle 19 la vincente di Germania-Italia sarà opposta alla perdente di Francia-Grecia. Venerdì, alle 17, la perdente di Francia-Grecia giocherà la perdente di Germania-Italia alle 19 la vincente di Germania-Italia sarà opposta alla vincente di Francia-Grecia. Alle 21,15 la premiazione.

Testimonial della manifestazione è Dino Meneghin, leggendario del basket italiano, team manager della Nazionale; la direzione tecnica è affidata a Federico Danna il più importante degli allenatori piemontesi in attività.

Il «leggendario» Dino Meneghin oggi team manager Nazionale

Nei giorni della gara dalle 14,30 alle 16,30, nella palestra della Scuola media n. 8 a Cuneo, si terrà un «clinic» tecnico «Metodologia di allenamento e selezione della nazionale juniores» coordinato da Danna, al quale prenderanno parte Marco Crespi ed i coach delle quattro nazionali: Giovanni Piccin, Bernd Roder, Lucien Legrand, Dimitriou Papa Tanassis.

Dino Meneghin, nel presentare l'evento cuneese, ha detto: «In un momento storico di grande svolta per il basket e per lo sport in generale, l'attenzione diffusa e competente verso i giovani deve diventare il perno attorno a cui far ruotare tutto il movimento. A Cuneo si potrà vedere il meglio dei giocatori del prossimo futuro. Saranno tre giorni di sfide ad elevato livello agonistico, ma anche e soprattutto di aggregazione e di divertimento per tutti, atleti, tecnici, giocatori, dirigenti, addetti ai lavori e spettatori». «Si potranno ammirare - ha aggiunto Federico Danna - giocatori sconosciuti ai più, ma che fra pochi anni saranno certamente fra i protagonisti della pallacanestro europea».

Per trasformare la manifestazione in una grande festa l'Amministrazione comunale di Cuneo metterà a disposizione dei giovani aree appositamente attrezzate a lato del Palazzetto. «Abbiamo fatto questa operazione - ha detto l'assessore allo sport Elisa Borello -, perchè pensiamo che moltissimi ragazzi si possano appassionare a questo bellissimo sport e magari diventare dei campioni come Alberto Merlati che negli anni '60 fece i suoi primi settomano nelle palestre della città».

La Nazionale italiana è composta da Amoni, Brazzo, Cavaliero, Cecco, Corazza, Damartini, Evangelisti, Iamilli, Marmugi, Matteucci, Passaglia, Ponchiroli, Rizzitiello, Zanolla, Zani, tutti nati nel 1984. In chiave cuneese da seguire Davide Brezza di Mondovì, cresciuto cestisticamente a Fossano, che nell'ultima stagione ha militato nella Cierre Asti in C1. [a. s.]

RACCONIGESE CAMPIONE D'ITALIA E D'EUROPA

Bra ha premiato l'«amico» Alessandro Abbio

E' campione d'Europa e d'Italia con la Kinder Bologna, ma il cuore di Alessandro Abbio, fresco papà che per stare con il figlio ha rinunciato all'estate in Nazionale, è braidese. Il capitano delle «V nere» è nato a Racconigi, ma campione sotto canestro è plasmato nell'Abet Bra di Frank Valenti. Alessandro Abbio è stato ricevuto in municipio dove ha ricevuto una targa di riconoscimento per i meriti sportivi. Il Vice sindaco Bruna Sibille ha spiegato che: «Alessandro Abbio è un pezzo di Bra che si afferma nel mondo». «Se non ci fosse stata la struttura del Palasport che ospita gli allenamenti dell'Abet Basket forse oggi saresti qui a ricevere questo riconoscimento». In foto Alessandro Abbio con il papà, il vice Sindaco Bruna Sibille, l'assessore Giovanni Comoglio). [c. g.]

Le prove di Itis e Bonelli

Scuole cuneesi ai Mondiali studenteschi

CUNEO. Studentesse dell'Istituto «Bonelli» e studenti dell'Itis «Del Pozzo» hanno partecipato alle gare del mondiale di atletica leggera, coppa Jean Humbert, a Malaga. La squadra femminile, composta da Simona Aimar, Chiara Attolico, Melania Chialva, Cristina Degioanni, Chiara Giraudo, Federica Isoardi, ha totalizzato un punteggio finale di 405 punti. La rappresentativa maschile, formata da Luca Aimar, Moreno Armando, Matteo Bonardallo, Fabio Chiapello, Massimiliano Garino, Davide Giraudo, ha chiuso le prove con 498 punti.

Le atlete del «Bonelli» erano accompagnate dalla professoressa Graziella Timotti, mentre gli studenti dell'Itis «Del Pozzo» dal professor Paolo Berto. Il regolamento prevede per gli atleti il limite massimo di diciassette anni di età. La formazione femminile potrà quindi puntare alla partecipazione ai prossimi campionati, mentre per cinque componenti della formazione maschile questa è stata l'ultima possibilità di partecipare ai mondiali studenteschi. [c. g.]

PALLAPUGNO

Stasera a Pieve di Teco alle 21 in campo Papone e Dogliotti. Domani al Mermet Trofeo Sioneri

Alberto Sciorella rallenta la corsa ad Alba

La gara è stata vinta da Corino, in classifica Bellanti insegue

ALBA. Si è interrotta dopo quindici vittorie la serie positiva di Alberto Sciorella nel campionato di serie A di pallapugno. Il leader della Italgelatine-La Commerciale è stato sconfitto ad Alba da Roberto Corino (Hotel I Castelli) nel posticipo della quinta giornata di ritorno, per il punteggio di 11-8.

Il risultato abbastanza sorprendente maturato nello sferisterio albese non consente a Sciorella di allungare ulteriormente il vantaggio sul Bellanti che insegue al secondo posto staccato di quattro lunghezze. La gara di Alba è stata meritatamente da un positivo Corino che ha approfittato della serata non eccezionale di Sciorella apparso un po' abulico specie nella prima parte dell'incontro. Dopo le prime fasi di studio (2-2) la formazione di casa ha preso il largo e si è portata in vantaggio per 5-2, andando poi al riposo sul 6-4. La sosta è servita alla formazione monticellese a riordinare le idee e gli albesi hanno conquistato tre giochi decisivi, arrivando a condurre per 9-4. Sciorella è poi riuscito a ridurre le distanze (9-8), ma Corino è arrivato per primo a quota 10 ad un passo dal successo. Sull'orlo della sconfitta è emerso l'orgoglio di Sciorella che si è riavvicinato (10-8), ma poi è stato costretto a cedere. Corino ha così conquistato il settimo punto, rimettendosi in corsa per i play off.

Stasera, alle 21, a Pieve di Teco, nel recupero della terza giornata di ritorno, scenderanno in campo Papone (Tecnogas) e Luca Dogliotti (Calcestruzzi Porro), in una gara molto delicata per entrambe le formazioni per la conquista del sesto posto.

Domani, sempre alle 21, al Mermet di Alba prima edizione del Trofeo Ristorante Sioneri: in campo Corino e Dotta. [a. s.]

Giuliano Bellanti e Alberto Sciorella, protagonisti del campionato di pallapugno

Al Coalvi l'"etichetta" è d'obbligo.

"Noblesse oblige". Il Consorzio di Tutela della razza Piemontese ha reso obbligatoria l'etichettatura volontaria delle carni bovine per tutte le macellerie Coalvi ai sensi del D. M. 18/4/00. Solo pochissimi negozi devono ultimare i lavori (consultare il sito internet).

Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE ®

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

Via Torre Rossa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo

tel. 0171.411403 - fax 0171.413558 - www.coalvi.it - e-mail: coalvi@iita.it

CULTURE A CONFRONTO | TRA INTOLLERANZA E INCOMPRENSIONI

LA SECONDA GENERAZIONE

Gli allievi stranieri iscritti nelle scuole materne, elementari, medie e superiori [illegible] 5828 (circa 1200 in più rispetto al 1999). Le nazioni con più alunni sono il Marocco (1476), la Romania (637), l'Albania (554), il Perù (494) e la Cina (473). Per tutti questi minori, la convivenza tra la cultura della famiglia e quella incontrata in Italia rappresenterà un problema di equilibrio personale da affrontare e risolvere.
Come riferisce la recente ricerca dell'Osservatorio Interistituzionale sugli Stranieri a Torino, curato dalla Prefettura, «la presenza di minori, [illegible] indicatore del processo di stabilizzazione dei processi migratori in città, porta con sé [illegible] istanze sociali e fra queste quelle educative sono in primo piano». Così, mentre la scuola attiva ogni risorsa disponibile per eliminare gli eventuali svantaggi dei figli degli immigrati, le associazioni culturali delle diverse nazionalità promuovono iniziative per evitare che le tradizioni [illegible] paesi d'origine [illegible] dimenticate e neppure prese in considerazione. E' l'impegno delle scuole islamiche, della scuola di arabo del centro Dar Al Hikma, delle scuole cinesi, egiziane, delle attività aggregative promosse dalle associazioni filippine e peruviane.

Incatenata in casa perché troppo vivace

Diciottenne marocchina riesce ad avvisare i carabinieri

Mauro Ravello
[illegible] ROTTARO

Chiedeva solo di vivere come una qualsiasi ragazza di 18 anni: uscire [illegible] le amiche, andare a ballare, flirtare con un coetaneo. Siham Hanine, origini marocchine, occhi verdi e carnagione scura, si è però scontrata con la cultura e le tradizioni del [illegible] Paese, con le dure imposizioni della [illegible] religione, persino con le leggi islamiche. E lo stile di vita troppo occidentale le è costato caro: per due giorni il padre, con la complicità del fratello maggiore, l'ha tenuta prigioniera in casa, con una catena di un metro e mezzo alla caviglia, costretta ad implorare anche per andare in bagno.

Adesso per Siham l'incubo è finito. I carabinieri della Compagnia di Ivrea, che lei stessa era riuscita ad avvisare dopo essersi impossessata [illegible] telefonino, l'hanno liberata lunedì dopo 48 ore di prigionia. Il padre, El Rhazhouani Hanine, [illegible] anni, e il fratello Mourad, [illegible] 20, sono in carcere con l'accusa di sequestro di persona. Oggi saranno sentiti dal gip per la convalida dell'arresto.

E' successo a Settimo Rottaro, paese di poche centinaia di abitanti ai confini del Canavese, sulle sponde del lago di Vivorone. Lì, da circa [illegible] anni, al numero 5 di via XX Settembre, vive la famiglia Hanine: padre, madre e 4 figli. El Rhazhouani, in questi anni, ha saputo farsi apprezzare: lavora all'area di servizio IP sulla bretella autostradale Ivrea-Santhià, dove è diventato «capopiazzale». I figli più piccoli [illegible] a scuola, come pure è studentessa all'istituto professionale «Jervis» di Ivrea Siham. Mourad, invece, risulta disoccupato.

«Una famiglia normale, tranquilla - dicono i vicini -. Piuttosto riservati, ma comunque educati». Soltanto nelle ultime settimane hanno notato, più di una volta, come i genitori richiamassero la figlia maggiore, magari facendola tornare indietro quando lei era alla fermata dell'autobus. «Ma non avremmo mai immaginato che potesse accadere una cosa del genere».

Invece è successo. Siham, dopo aver compiuto i 18 anni, ha cercato di emanciparsi, di essere come le coetanee. C'era anche una «simpatia», [illegible] militare del Genio Pontieri di stanza in Canavese per la ricostruzione del ponte sulla Dora Baltea a Montestrutto. Lui, Paolo Bacci, minimizza, quasi nega. «L'ho vista [illegible] volta sola - risponde seccato ai cronisti -, abbiamo parlato per 5 minuti». Ai carabinieri che hanno svolto le indagini, però, risulterebbe una frequentazione un po' più assidua di quei «5 minuti».

I problemi di Siham, comunque, sono tra le mura domestiche. Ogni volta che chiede di uscire viene insultata e picchiata. Il 23 giugno scappa di casa per andare a vivere [illegible] un'amica, finché la mamma la rintraccia e la convince a tornare. Quattro giorni dopo fugge di [illegible] prima si nasconde in paese, in [illegible] casa abbandonata, poi va in autobus fino ad Ivrea. Trascorre con [illegible] amica la giornata di venerdì 29. Tutte cose «normali»: un giro al mercato, [illegible] cena, la birreria e poi in discoteca, per incontrare Paolo e gli altri amici.

Il dramma scoppia il giorno dopo, sabato. Il padre e il fratello, secondo [illegible] ricostruzione [illegible] degli investigatori dell'Arma, ritrovano [illegible] nei pressi della stazione ferroviaria [illegible] Ivrea e la costringono [illegible] salire [illegible] auto. Una volta a casa, la ragazza viene portata al primo piano e, per punizione, incatenata alla caviglia. Un'inferno: Siham deve stare giorno e notte su una sedia oppure sul divano, costretta a rivolgersi ai familiari anche per andare in bagno.

La stretta sorveglianza si allenta soltanto lunedì mattina. Le ragazze ne approfitta, convince il fratello più piccolo a prestarle il telefonino per passare un po' di tempo [illegible] giocare. Invece chiama il 112: pochi minuti dopo i militari di Ivrea sono a Settimo Rottaro, la trovano con la catena alla caviglia e la liberano. Quindi aspettano il ritorno a casa del padre e del fratello, che vengono arrestati per sequestro di persona.

A [illegible] Hanine ieri mattina è arrivato un amico e collega di lavoro [illegible] Hanine, Boulan Bouchaib. «E' una brutta storia - dice -, speriamo finisca in fretta. El Rhazhouani è una brava persona, mi spiace che sia arrivato a questo punto. Ma si è comportato come impongono le nostre tradizioni: è un padre che vuole soltanto il bene dei propri figli».

La casa a Settimo Rottaro dove la famiglia risiede e [illegible] ragazza era [illegible] segregata. A lato il padre Hanine El Rhazhouani [illegible] fratello Hanine Mourad

Legata al termosifone per due giorni Il padre e il fratello sono stati arrestati

Lei chiedeva di andare [illegible] ballare [illegible] uscire la sera come i suoi amici

L'Imam

«I genitori vanno aiutati»

Lo «scontro culturale» in famiglia [illegible] il problema con il quale i genitori immigrati dovranno confrontarsi in un futuro non lontano. Anzi, come dimostra la vicenda di Siham, il futuro è già qui. Ne abbiamo riflettuto con il presidente dell'Istituto Islamico di Torino, Ahmed Cherkaoui.

Dottor Cherkaoui, [illegible] giudica il padre di Siham?

«Non mi sento di giudicarlo perché [illegible] conosco i suoi sentimenti. Forse è stato un [illegible] di rabbia...».

Le leggi italiane lo hanno già "giudicato", portandolo [illegible] carcere. In Marocco come sarebbe andata?

[illegible] Marocco il giudice valuta tenendo conto [illegible] del codice e [illegible] principi religiosi fondamentali».

Ma come dovrebbe comportarsi un genitore [illegible] no con una figlia che vuole andare a ballare?

«Bisogna agire prima, orientare i figli nel modo giusto fin da piccoli. Quando arriva la richiesta è troppo tardi. Poi, il padre di Siham non è riuscito ad affrontare la ribellione della figlia all'ambiente familiare in maniera corretta».

La necessità [illegible] genitori di lavorare molto per migliorare la condizione economica della famiglia, può essere una delle ragioni che impediscono di trovare "maniere corrette"...

«Conosco molti padri che non riescono a dedicare neanche [illegible] paio d'ore [illegible] giorno ai figli. Invece, è indispensabile dare del tempo alla famiglia, per coltivare i valori importanti per tutta la società: il rispetto della propria identità, dell'altro, il saper confrontare i problemi e risolverli, facendo in modo che i ragazzi possano convivere tra le due culture».

C'è un modo per aiutarli?

«All'Istituto cerchiamo di rendere coscienti i genitori della realtà in cui vivono, li invitiamo a capire il cambiamento. Sappiamo che i nostri ragazzi saranno diversi da noi: per il 70% legati alla cultura italiana, per il 30% a quella della famiglia. Questo però non impedisce di trovare un equilibrio, contando in particolare sull'aiuto della donna musulmana, portatrice di tanti valori». [m.t.m.]

IL PRIMO INTERROGATORIO DELLA VITTIMA

«Volevo vivere come i ragazzi italiani»

Siham: scuola e televisione non mi bastano più

retroscena

Angelo Conti

SIHAM ha 18 anni, capelli lunghi, pelle olivastra ed occhi verdi. E' una bella ragazza, un po' nervosa per quanto è successo e con non pochi dubbi sul [illegible] futuro. Parla un italiano quasi perfetto, grazie ai sette [illegible] trascorsi nel nostro paese. Ha l'aspetto della ragazzina che ha combattuto [illegible] battaglie, e che l'ha vinta. «Una battaglia contro il passato, [illegible] regole [illegible] vita che potevano andare bene cinquant'anni fa a Marrakesh [illegible] che non sono più quelle dell'Italia del 2000. Io volevo soltanto vivere come voi. Mi spiace che mio padre [illegible] l'abbia capito».

Siham è stata chiara, anche [illegible] fronte ai carabinieri della compagnia di Ivrea [illegible] l'hanno ascoltata con calma, cercando di capire ogni sfumatura della situazione: «Il rapporto con mio padre è stato sempre difficile. Lui ha preteso [illegible] completo controllo sulla mia vita, [illegible] anche su quella dei miei tre fratellini. Non avremmo mai dovuto uscire, limitandoci a frequentare la scuola. Sia [illegible] ad [illegible] paio d'anni fa mi sono adeguata: poteva bastare la tivù. Ma dopo no: ho tante amiche, [illegible] qualche amico. Un fidanzato? Beh, diciamo [illegible] simpatia. E poi mi piace ballare, da pazzi. Così ho cominciato ad uscire, nonostante i suoi tanti divieti».

Gli attriti veri, con il padre, cominciano due anni fa: «Facevo tardi. Ma era ovvio. Non si può rincasare alle 10 di sera, quando gli altri escono di [illegible]. Lui non capiva. Così ha cominciato a sgridarmi, poi a minacciarmi, infine anche a picchiare». Botte anche violente. «All'inizio solo qualche ceffone, poi sempre di più. Il mese scorso mi ha colpito al volto e mi ha fatto cadere, poi mi ha preso a calci. Ho [illegible] i segni, sulla gamba, della suola della scarpa».

«Mi portava a scuola [illegible] veniva a prendermi Allora sono fuggita»

Da qualche settimana i controlli erano diventati assillanti: «Insieme a mio fratello ha cominciato ad accompagnarmi a scuola, ed anche a venire a prendermi: faccio [illegible] seconda all'Istituto Professionale Jervis. Che vergogna, davanti alle compagne. Così ho deciso di scappare di casa».

Una fuga senza grosse pretese, più che altro dimostrativa: «Ho passato due giorni a [illegible] della mia migliore amica. A chiacchierare ed a lamentarmi [illegible] quanto mi stava succedendo. Poi ho incontrato mia madre, che mi ha convinta a tornare. Ma a casa ho trovato solo le minacce di mio padre. Il mattino dopo sono di [illegible] andata via: prima a trovare Paolo, che è militare del Genio Pontieri, poi [illegible] lui alla discoteca Miù. Ed ho dormito [illegible] notte in albergo, all'Aquila Nera [illegible] Ivrea. Da sola. Il mattino dopo mio padre [illegible] mio fratello mi hanno ritrovato, caricata in macchina [illegible] portata a casa».

Appena nell'alloggio, è scattata la punizione più volte minacciata: «Mi hanno fissato una catena alla caviglia, stretta da [illegible] lucchetto, con l'altra estremità ancorata ad una ringhiera. Avevo a disposizione [illegible] una sedia, ma non potevo nemmeno andare in bagno [illegible]. Dovevo chiedere di essere accompagnata da qualcuno che reggesse la catena. [illegible] la doccia era proibita. No, non ho urlato: temevo [illegible] facessero del male alla [illegible] che, vedendomi soffrire, sarebbe intervenuta a difendermi».

Poi l'idea del telefonino. «E' stata anche questa una vittoria dei tempi moderni: [illegible] padre non conosce bene i cellulari, e non si è insospettito per quanto facevo. Era convinto che giocassi. Invece, appena sono rimasta sola, c'è voluto solo un attimo per comporre il 112 e chiedere aiuto ai carabinieri. Un quarto d'ora dopo ero già libera».

[illegible] Il sociologo: la famiglia immigrata si trova [illegible] vivere in due mondi diversi tra loro [illegible]

Non illudiamoci che sia un caso raro

Khaled [illegible] Allam

L'ESPERIENZA dell'immigrazione, quando diventa [illegible] grazione di nuclei familiari, mette a dura prova l'universo domestico, i ruoli tradizionali dell'autorità parentale, in particolare quello del padre nel suo rapporto [illegible] figli e moglie. Poiché nella prima traiettoria storica la famiglia immigrata si trova a vivere in un mondo doppio: da [illegible] parte il mondo esterno, fatto [illegible] una socializzazione nuova attraverso il lavoro, l'ambiente etc., e dall'altra le mura domestiche, spazio chiuso della memoria, recinto protettivo della tradizione o di [illegible] che si crede di intendere per tradizione. Entro queste mura la distribuzione dei ruoli non sembra alterata dall'opera che l'immigrare compie sugli immigrati, fino a quando i figli e in particolare la figlia, considerata nel linguaggio arabo-islamico come «sostanza», non trasgrediranno rompendo l'ordine imposto dei valori ancestrali veicolati dalla stessa immig[illegible]

Ma questi valori nell'immigra[illegible] subiscono simultaneamente un processo di fragilizzazione e di rimessa [illegible] causa [illegible] certezze sono seriamente sconvolte fra quanto accade nello spazio pubblico e [illegible] spazio privato. I figli dunque divengono strategici per rendere meno teso questo rapporto fra pubblico e privato: essi trasformeranno a poco a poco il nocciolo duro dell'identità per adattarla alle esigenze della società d'accoglienza. La famiglia è dunque, soprattutto nel caso arabo-islamico, il luogo di logiche contraddittorie; l'ancoramento ai valori tradizionali non può che [illegible] indebolito e seriamente ridimensionato. Perché proprio i figli attraverso la loro crescita, la loro cittadinanza che si è formata [illegible] di fuori delle mura domestiche, hanno trasformato il rapporto ancestrale fra loro e la tradizione attraverso una maggiore distanza critica.

Essi vivono dunque in un mondo sconvolto, che ha rovesciato o sta rovesciando [illegible] esempio le vecchie strutture matrimoniali, attraverso il passaggio dalla famiglia allargata [illegible] famiglia nucleare, e l'indebolimento della trasmissione dei comportamenti intergenerazionali. I figli si trovano al centro di un processo di contaminazione: non sono più lo specchio ripetitivo di norme e valori, ma sono diventati qualcos'altro: la famiglia nuova nasce e crescerà con loro. Certo, si tratta di un processo eclettico, ma fondamentale nel processo stesso dell'integrazione, che filtrerà elementi eterogenei fra loro: ed è proprio questo il compito della cultura, saper filtrare questi elementi.

«I giovani s'integrano più velocemente e così il ruolo e l'au[illegible]rità paterna vengono messi in discussione»

«La nostra società deve attivarsi con programmi che aiutino questo processo di mutamento culturale»

Ma questo processo, come dimostrano i recenti fatti di Torino, non è esente da violenza, da crisi, da rottura, da lacerazioni interiori fra l'ordine parentale e i figli, che sono altrettanti ponti fra mondi diversi. La cronaca giudiziaria è relativamente ricca di questi episodi; le ragazze accettano sempre [illegible] i matrimoni decisi dietro le loro spalle, e allora alcune fuggono, altre si suicidano, altre accettano la rottura definitiva [illegible] la famiglia d'origine. Paradossalmente questa violenza fisica e verbale struttura un nuovo modo di essere, [illegible] [illegible] modo di posizionarsi nel mondo rendendo sempre più debole il rapporto fra logica comunitaria e logica individuale. Paradosso della storia, si può dire che ognuno dei giovani figli dell'immigrazione sogna un '68, non politico ma dell'emancipazione.

Che [illegible] deve fare la nostra società? Deve prepararsi a questo mutamento, attraverso politiche di integrazione che non si limitino alla gestione urbana ma che aiutino questo processo di mutamento che [illegible] l'altro volto dell'immigrazione. Certo la famiglia rimane e rimarrà lo spazio in cui si rinegozia il patrimonio simbolico ereditato; il rischio di un sovraprezzo, come nel caso dei fatti di Torino, può tradursi per quella famiglia nella ricerca di un lega[illegible] violento con la tradizione, e prendere la forma di una ricerca comunitaria. Ma esi[illegible] anche un altro scenario, l'appropriarsi di una cultura rivisitata, attraverso tappe che rigettano o valorizzano alcuni tratti culturali, e che consente un reale cambiamento.

Sociologo del mondo musulmano

MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2001 DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE [illegible] TROTTO
PREMIO PIEMONTE - Tris
ore 23,00 - m. 2.060 - 7ª Corsa - L. 44.000.000 - Euro 22724,10
Così parlerà Zarathustra?

1 [illegible]	2.060	[illegible]	10 ZORETTO	2.060	E. Operetti
2 [illegible]	"	F. Sella	11 VERGILIAS BI.	2.080	O. Zocca
3 [illegible]	"	C. Corsini	12 ZETA E VA	"	S. Brocca
4 [illegible]	"	L. Bechicchi	13 ZARATUSTRA BI.	"	P. Cazzaro
5 UNIFLEX	"	[illegible]	14 [illegible]	"	R. Esposito
6 XENOMA KORAL	"	E. Pracino	15 [illegible]	"	M. Sacerdote
7 ZUGAR LIGHT	"	G. Cipolletti	16 [illegible]	"	Gio. Fulci
8 SIMMONE	"	Sonia Molle	17 UARANGIO	"	G. Corsi
9 ULPIANA AR	"	P. Baldi	18 [illegible]	"	A. [illegible]

Il nostro tecnico consiglia: 17 - 18 - 10
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione Rocchi/Verdi - Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24

DELLA MEDICINA E DELLA RICERCA

ARTROSI, MEDICI A CONGRESSO

Artrosi cervicale ■ colpi di frusta. Questi i temi principali del congresso internazionale di ortopedia - da domani ■ sabato a Torino Incontra - presieduto ■ professor Antonio Solini, primario di ortopedia ■ traumatologia alle Molinette. Problemi che affliggono migliaia di italiani. «Più di 6 milioni soffrono di artrosi cervicale - dice il professor Solini - e al centro delle Molinette visitiamo in media 6 mila pazienti all'anno di cui il 3%, in gravi condizioni, deve essere operato. Questo per evitare il rischio di una paralisi. La media di chi si rivolge alle Molinette per un colpo ■ frusta si aggira invece intorno ai 3 mila casi all'anno». Il simposio è organizzato dalla «Cervical spine research society»

Salvato con un ventricolo artificiale

Neonato di 40 giorni ha rischiato di morire

Grazia Longo

Carlo ha appena ■ giorni, ma ha già rischiato di ■■■ due volte. Nato con una grave malformazione al ■■■ è ■■■ sottoposto a tre interventi chirurgici, all'ospedale Infantile Regina Margherita.

E' salvo grazie ad un ventricolo artificiale, inserito accanto a quello naturale dall'équipe di cardiochirurgia guidata dal primario Piero Abbruzzese. Un'operazione complessa e delicata - è il primo caso in Italia in cui il neonato sopravvive, in passato in altre città sono falliti tre simili interventi - avvenuta due settimane fa.

«Ma la rendiamo nota solo oggi - osserva il professor Abbruzzese - perché volevamo essere certi delle condizioni di salute ■■■ bambino, che ■■■ benissimo e dovrebbe essere dimesso ■■■ una ■■■■ al massimo».

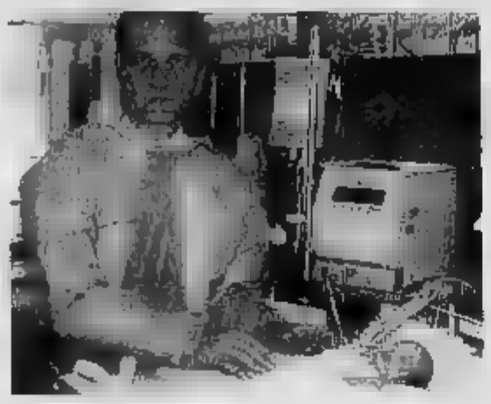
L'assistenza ventricolare sinistra è stata necessaria dopo un primo intervento, realizzato per risolvere una cardiopatia congenita dovuta a una trasposizione dei grossi vasi (l'aorta e la vena polmonare erano invertite) che metteva in pericolo la vita del neonato.

Dopo 12 ore da questa prima operazione - scientificamente definita come switch arterioso e tunnellizzazione intracardiaca - è però insorta un'insufficienza cardiaca rapidamente progressiva e impossibile da curare con tutte le terapie farmacologiche disponibili. «Non avevamo altra scelta - prosegue il professor Abbruzzese, assistito nel caso dal primario di cardioanestesia e rianimazione Paolo Costa - senza un ventricolo che facesse lavorare bene il cuore, il neonato rischiava di morire una seconda volta».

Il ventricolo artificiale - un sistema pulsatile Medos, il solo esistente ■ mondo per la fascia pediatrica - è stato rimosso quattro giorni dopo, perché il ventricolo sinistro naturale del bambino aveva riacquistato la sua funzionalità.

«Un evento raro - sottolinea ancora Abbruzzese - agevolato dalla grande collaborazione con le altre équipes presenti in sala operatoria, dalla neonatologia e cardiologia alla nefrologia e medicina generale».

E se i genitori di Carlo faticano a trovare le parole per esprimere la loro gioia - «Sia■ ancora storditi per quello che è avvenuto, Carlo stava malissimo, è un miracolo che sia vivo» - il direttore generale del Regina Margherita Gianluigi Boveri ribadisce l'importan■ del coordinamento interno all'ospedale. Commenta: «E' una delle strategie indispensabili al conseguimento di risultati di qualità come quello recente del piccolo Carlo».



Il primario Piero Abb■■■ ha guidato l'équipe di cardiochirurgia nel portare a termine la complessa operazione sul neonato affetto da una grave malformazione

Primo caso in Italia in cui il piccolo è sopravvissuto L'intervento è stato eseguito all'Infantile con la collaborazione di più équipe mediche

Gianfranco Maiocco, già ■ centro di un crack finanziario, era accusato di essersi appropriato di due miliardi

Imprenditore condannato a sei mesi di carcere

Non pagò i macchinari venduti alla ditta proprietaria

Torna sulla scena giudiziaria Gianfranco Maiocco, disinvolto imprenditore d'assalto degli Anni 70, al centro allora, di ■■ rovinoso crack finanziario, con risvolti politici (tangenti, finanziamenti, regali soprattutto ai socialisti). E torna ■ un'altra vicenda miliardaria che gli ■ costata ■■■ condanna a 6 mesi di carcere. Era accusato di appropriazione indebita di ■■ paio di miliardi di lire.

L'ultima vicenda che vede protagonista ■ sessantatreenne Maiocco risale al 1996. Una società torinese aveva acquisi■ la proprietà di un'industria metalmeccanica nella zona di Savona. Gli acquirenti decisero ad un certo punto di mettere in vendita i macchinari dell'azienda ligure e si affidarono ■ un'impresa specializzata nel settore. A dirigere quest'ultima era una donna ma in realtà, come ■ dimostrato l'indagine, dietro c'era il Maiocco. Le pri■■ cessioni ■ macchinari ■■ vennero regolarmente, ■■■ problemi. ■■ certo punto però la società torinese non vide più una lira. Le vendite ■ erano bloccate, non c'erano più acquirenti? Niente ■ tutto questo. I macchinari ■■■ usciti dallo stabilimento savonese, erano stati venduti ma i soldi ricavati non erano mai arrivati alla società proprietaria, erano rimasti appiccicati alle mani dell'ex imprenditore d'assalto. Una cifra non indifferente, poco più di un miliardo e ■■■ milioni di lire. Maiocco, assistito dall'avvocato Isabella Giannone, dapprima accampò delle scuse, spiegò che per evitare ■ applicare certe norme Cee era stato costretto a trasferire i macchinari ■■ un'altra zona. Alla fine ammise: «Sì, Io ho venduti, ■■ non posso restituire il denaro che non ho più». Dove sia finito non ■ ■■. La società torinese che ha subito il danno si è costituita parte civile ■■■ gli avvocati Pierluigi Ciaramella e Fulvio Gianaria. Il giudi■ Claudio Ferrero, assieme ai ■ mesi ■ carcere ha fissato ■■■ provvisionale di oltre un miliardo ■ lire a favore della parte lesa. Che rischia di rimanere virtuale, visto che Maiocco dice di non aver più una lira.

La stella di Gianfranco Ma■■■ cominciò a declinare, dopo ■■ rapido fulgore nel firma■■■ dell'industria torinese, sul finire degli Anni 70. Allora nessuno avrebbe potuto immaginare che i traffici di quel disinvolto imprenditore d'assalto sarebbero finiti addirittura sul tavolo della Commissione Inquirente, per presunti fondi neri. Il crack della Sicmu, per una quarantina ■ miliardi, costò a Maiocco una condanna a cinque anni di ■■■■■: due condonati e ■■ in affidamento al servizio sociale. Ma quella bancarotta portò alla luce l'intreccio tra l'imprenditore rampante e certi personaggi che gravavano nell'area del Psi ma anche di altri partiti. (n. piet.)

L'imprenditore Gianfranco Maiocco è tornato sulla scena giudiziaria

Industriale d'assalto negli Anni 70, era amico e finanziatore di politici

SOFTWARE CLANDESTINE, 16 IMPUTATI

Processo in tribunale ad una banda che avrebbe organizzato ■■■■■ in Torino e provincia con propaggini anche nel Parmen■■. Alla sbarra ■■■ 16 imputati: quelli che hanno scelto di arrivare ■ processo in aula. Un'altra quindicina di persone ha chiuso prima i conti ■■■ la giustizia con il patteggiamento. La storia risale ■ '94. Il gruppo aveva organizzato un sistema che pareva sicuro: ogni mercoledì e sabato pomeriggio c'erano le riunioni per stabilire le vincite ottenute con il Lotto. La banda (nel capo ■ imputazione si contesta a cinque persone il ruolo di capi di un'associazione per delinquere) aveva come base un alloggio in un centro della cintura ed era collegata con Parma dove altri collaboratori raccoglievano le puntate. L'inchiesta, coordinata dal pm Sandro Ausiello, ■■ i ■■ punti forti in una serie ■ intercettazioni telefoniche in cui i vari imputati si scambiano cifre e informazioni sulle vincite.

Specchio dei tempi

«Una ■■■■ ricerca per recuperare gli arredi di Palazzo Madama» «E' un lusso usare treno ■ bici per andare al lavoro» - «Manganelli con scarica elettrica ■■■■ negli Usa» - «Punito chi abita da solo»

Il responsabile del Progetto Palazzo Madama ci scrive:

«Come giustamente ha scritto Giuseppe Fragalà, nel 1927, in occasione della ristrutturazione del piano nobile ■ Palaz■ Madama in funzione ■ sede ■ rappresentanza del Comune, si procedette allo smantellamento degli allestimenti ed alla ■■ Senato ed al loro immagazzinamento alla Mole Antonelliana. Le ricerche documentarie ci hanno permesso di ritrovare ■ quindi di schedare ■ ■■■■■ nella banca dati sulla storia del Palazzo che stiamo realizzando, tutti gli atti amministrativi relativi ■ quella decisione, anche allora dibattuta, di rimozione e di immagazzinaggio in una sede municipale.

«Allo stato attuale, anche ■■ ovviamente la ricerca è in corso, su questo come su tutti gli innumerevoli temi che ■■ pellinsesto storico ■■■■ Palazzo Madama apre continuamente, la documentazione trovata su quegli allestimenti si fermano appunto a quella data poiché da lì in poi è un'altra storia che tocca altre realtà ■ che si tratta ancora di ricostruire.

«L'unico elemento della sistemazione di quegli arredi alla Mole che per ■■ possiamo prendere in considerazione ■ una fotografia di Mario Gabinio del 1930 circa. La Mole era allora ancora sede del Museo Nazionale del Risorgimento anche se già oggetto ■ studio e di attenzioni circa le sue condizioni di stabilità. Studi che porteranno nel settembre del 1930 all'avvio del cantiere per i lavori di consolidamento ■ che sicuramente avranno comportato la rimozione dei materiali ■ depositati.

«La loro storia ■ quindi da ricercare da ■■ parte nelle intricate vicende d'uso e di lavori che hanno interessato nel corso del '900 ■ Mole Antonelliana ■ dall'altra in quelle che porteranno, attraverso tappe diverse, all'allestimento del ■■■■ del Risorgimento in Palazzo Carignano. Qui si trovano le uniche testimonianze che oggi si conoscano di tutto quel complesso ■ arredi: I due banchi esposti in una sala del Museo di Palazzo Carignano».

«Se valutiamo da una parte l'ingombro che lo stoccaggio di tutto quel materiale comportava - e comporterebbe - e dall'altra la sua fragilità, è da ritenersi alquanto improbabile la possibilità di ritrovare oggi altre parti significative di quel ■■■ plesso e soprattutto in quantità ■■■ da autorizzare l'ipotesi - sia pur temporanea - ■ un suo rimontaggio. Rimontaggio non ricostruzione».

Carlo Viano

Un lettore ci scrive:

«La ■■■■ settimana ho dovuto trasportare la mia bicicletta da Torino ad Alpignano ■ ■■■ rimasto entusiasta ■■■ servizio: comodamente ho potuto fare la mia commissioni nel centro città e dalla stazione di Alpignano sono arrivato a casa mia in bici. Ho pensato allora che l'esperienza avrei potuta farla tutte ■ mattine per andare al lavoro. ■■■ non esiste nessun tipo di abbonamento a pagare quotidianamente (7000 Lire) ■ biglietto ■ un lusso. Siccome non ■■■ lo posso permettere, la scelta è obbligata: continuerò ■■ occupare ■■■ la mia vettura ■■■ posto auto in centro ed a lordare l'aria della mia città con i miei annuali ■■■ kg. di benzina. Non possiamo proprio fare niente?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In riferimento all'articolo "Rissa alle Molinette" la soluzione per mettere al riparo agenti e personale medico da questo situazioni potrebbe essere dotarli ■■■■ sfollagente che ■■■■ scarica elettrica ad alto voltaggio, attrezzo già in ■■■ da diversi anni all'estero ma sconosciuto in Italia. L'ho visto ■■■ negli Usa e dopo il primo effetto che stordisce, il personaggio si riprende ■■■■ effetti collaterali ma molto più ragionevole. E' una soluzione poco ■■■■rosa per le casse statali, e farebbe dormire senza angoscia gli operatori».

Davide Vassallo

Un lettore ci scrive:

«Ho la sfortuna ■ abitare da solo in ■■■ appartamento ■ circa 160 mq: ho ricevuto ■■■ mesi di ritardo il bollettino prestampato per pagare la tassa rifiuti. Totale lire 299.000, nelle quali è già compresa una "detrazione" per la mia condizione di "single". La mia "produzione" (in ■■■■■ di immondizia) ■ aggira intorno al sacchetto giornaliero. Il mio vicino di casa, che vive con la moglie e tre figli in 110 mq paga 210.000 (non gli ho "contato i sacchetti" ma posso presupporre che siano almeno il doppio dei miei...). Mi chiedo quando il Comune di Torino si accorgerà che "grande casa" non sempre vuol dire "grande famiglia" ■ che l'immondizia non la producono i metri quadri bensì le persone?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Entra in un mondowind... party per le Maldive!

Dal 1° luglio al 31 agosto 2001 con una spesa minima di L. 500.000 partecipi all'estrazione di un viaggio* per due persone alle Maldive.
Allora, che fai... party?

*Il buono comprende viaggio e soggiorno alle Maldive, volo aereo A/R, 7 pernottamenti con trattamento di pensione completa.

Torino C.so Orbassano, 214 mondowind

SAMARA'S SHOW

OGGI L'ULTIMO SEGRETO DI MAURIZIA PARADISO

ore 17,30-18,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244 24.611 - Fax 02.244.244.90

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara ottagonale, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

Il dolore esige rispetto
PIÙ NESSUNA PERCENTUALE IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non ■■■ cettare suggerimenti di colore che ■■■ in ambito ospedaliero, raccomandano ■ voce a con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)

(1) Da L'Informazione 3/1999

SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!

SERVIZI DOMICILIARI IN OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

1
3
2
TACS
FLASH TIM Abbonamenti vi dà il benvenuto. Seguite attentamente i vantaggi.
1 senza scatto alla risposta
2 tariffazione a secondi
3 doppia AutoRicarica
Avvisiamo i gentili abbonati che TIM ha riservato loro la nuova linea di nuova FlashTIM con tutti i suoi vantaggi: senza scatto alla risposta, tariffazione calcolata sugli effettivi secondi di conversazione e doppia AutoRicarica. Solo con TIM infatti, tutte le volte che chiamate o siete chiamati da telefonini TIM*, guadagnate 1 lira di traffico telefonico per ogni secondo di conversazione.
Potete scegliere tra:
▪ FlashTIM 24h Abbonamenti: 290 lire/min (+IVA 20%) per parlare con tutti i numeri TIM e Telecom Italia, 690 lire/min (+IVA 20%) per tutte le altre chiamate.
▪ FlashTIM Abbonamenti: 400 lire/min (+IVA 20%) per chiamare in tutti i telefonini e i telefoni che vuoi.
FlashTIM 24h e FlashTIM Abbonamenti non hanno canone mensile e l'attivazione è gratuita.
Volate ad informarvi nei Centri TIM e nei negozi "Il Telefonino".
* Sono esclusi il traffico ricevuto al di fuori del territorio nazionale, gli SMS, i messaggi ricevuti in Segreteria Telefonica, il traffico GSM e Dati e le telefonate ricevute su trasferimento di chiamata.
www.tim.it
TIM
119
tutti i 24h
TIM
Vivere senza confini

L'ESTATE DEGLI AFFARI

GruppoAlta Italia

by Ramello

...AD ANDORA

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!

...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 16 ALLE 22
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 22

CHIUSO IL LUNEDÌ

MARRAKESH ESTATE 2001

HOBBY FOTO Partner
VIA DON ISOLA 7 — ALBENGA
VIA [illegible] — BOLZANETO
VIA CANE[illegible] — [illegible]
VIA YAGGIA 7 — PRA'
VIA CAMOZZINI 136r — VOLTRI
C.SO BUENOS AIRES 67r — GE CENTRO

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958875. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

HOBBY FOTO Partner
VIA ROMA 49 — LAVAGNA
[illegible] FIUME [illegible] — LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2 — PONTE X
VIA V.VENETO 163 — BUSALLA
VIA ROMA 56 — RONCO S.
[illegible] BORGORATTI 23d — BORGORATTI

TRADIZIONI

[illegible] FUOCHI ARTIFICIALI [illegible] A RAPALLO

Il divieto per i «mascoli» ha scatenato la reazione dei Sestieri cittadini Annullati gli spettacoli più attesi dal pubblico

Giuliano Vignolo A PAGINA 39

LUNGOMARE

[illegible] E' IN LEGNO IL NUOVO MARCIAPIEDE

Scompare il marmo e arriva l'Iroko Look marinaro per la passeggiata rinata da poco

A PAGINA 39

LIGURIA ESTATE

BUIO PESTO IN [illegible] [illegible] A [illegible]

Un video che raccoglie tutte le clip della band Trenta concerti per applaudire Max Morini & C.

Fabio Pozzo A PAGINA 47

Incontro interlocutorio a Roma sul caso Riva: si attende la decisione del Consiglio di stato

Acciaierie: nessuno perderà il lavoro

Dal governo garanzie sulla difesa dell'occupazione

GENOVA

Ancora una riunione interlocutoria - ma quante ancora ce ne saranno, prima che sia concluso il decennale «tormentone» per eccellenza dell'economia genovese? - a Roma sul «caso acciaio» di Cornigliano. Ieri pomeriggio, le delegazioni degli enti locali guidate da Sandro Biasotti, Giuseppe Pericu e Marta Vincenzi, hanno avuto uno scambio d'idee molto intenso, per oltre due ore e mezzo, con una folta delegazione del governo di cui, oltre al vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini e al sottosegretario alla presidenza del consiglio, Gianni Letta, facevano parte i ministri Marzano, Maroni, Matteoli e Scajola, oltre che il sottosegretario Gagliardi.

In linea di [illegible] ha riassunto al termine dell'incontro il portavoce della Regione, il governo è apparso impegnato, in primo luogo, alla difesa dell'occupazione attuale, a qualunque [illegible]. Si è avuta la sensazione che, comunque, la questione della siderurgia sia sempre meno un aspetto peculiare dell'economia genovese per assumere il ruolo d'un problema nazionale che potrebbe allargarsi agli altri centri produttivi da Novi Ligure (che potrebbe assorbire certi segmenti eventualmente dismessi a Genova) sino a Taranto. Le parole povere il governo ha preso in considerazione una vasta gamma di ipotesi: dall'eliminazione o quasi della siderurgia sino a un taglio esclusivo del solo settore a caldo; s'è anche discusso, in attesa della fatidica decisione del Consiglio di Stato già fissata per il 10 luglio, dell'eventualità d'una installazione del forno elettrico.

Tutti gli enti locali sono d'accordo per il «no» al forno elettrico

Su quest'ultimo punto, però, tutti e tre gli enti locali, in particolare la Regione, hanno manifestato il loro dissenso. Si teme che, oltre al sensibile inquinamento acustico, il forno elettrico produca diossina. Nei prossimi giorni sarà fissata una seconda riunione del governo con i rappresentanti sindacali e, successivamente, prima di tentare di tirare le somme, con lo stesso Emilio Riva. I tempi d'una soluzione definitiva, comunque, sembrano destinati ad allungarsi, come del resto era largamente prevedibile. [p. l.]

Sabato grande festa per la riconsegna della piazza alla città

De Ferrari, musica e show

Riaperta anche la casa di Colombo

Paolo Lingua

GENOVA

Sarà, quasi certamente, l'[illegible] festa, l'unica [illegible]sion[illegible] «quasi mondana» d'un G8 che già s'annuncia, piaccia o non piaccia, cupo, blindato e all'insegna della contestazione: si svolgerà sabato 7 luglio, alle 21,30 in piazza De Ferrari, i cui lavori [illegible] completati (quasi) e che viene, secondo il gergo assessorile, «riconsegnata» ai cittadini dopo oltre un anno e mezzo di cantiere a cielo aperto.

Ieri mattina, sul tema della festa ha insistito a lungo l'assessore «agli eventi» Anna Castellano. Si comincerà, invitando tutti i cittadini ad ascoltare la «Corale», ovvero la Nona Sinfonia di Beethoven eseguita dall'Orchestra del Carlo Felice; alle 22.30, invece, è atteso un complesso happening con spettacolari macchine volanti nel cielo.

Piazza De Ferrari riprogettata (a un uso diverso) dall'urbanista tedesco Bernhard Winkler, lo stesso che insieme all'assessore Morella ha ideato il piano del traffico, la pavimentazione in masselli di granito e in lastre di luserna e cubetti di marmo nero, per una superficie totale di 10 mila metri quadri e una spesa complessiva di dieci miliardi di lire.

Ad aprire la serata organizzata dal Comune, come s'è detto, sarà l'Orchestra del Carlo Felice, che sotto la direzione del maestro Manfred Honeck, eseguirà la nona sinfonia di Beethoven, con il soprano Elizabeth Norberg-Schulz, il mezzosoprano Debora Beronesi, il tenore Josè Bros e il baritono Albert Dohmen.

Alle 22.30 sarà invece la volta dello spettacolo barocco «Cosmologia dell'uomo e della Terra», allestito da Valerio Festi, drammaturgia e regia di Monica Mai[illegible]. La rappresentazione ha come soggetti e protagonisti gli elementi, acqua, terra, [illegible] e fuoco. Lo spettacolo, sul modello di quello allestito in Piazza Matteotti in occasione del Capodanno in piazza, sarà molto coreografico, con giochi di luce, immagini riflesse sull'acqua e macchine scenografiche per il volo.

Per tutta la serata sino alle 24 rimarrà aperta straordinariamente anche la mostra di Palazzo Ducale «Viaggio in Italia», con biglietti al prezzo speciale di diecimila lire.

Varrà la pena di godere lo spettacolo di sabato prossimo, ultima occasione di sorriso e di esultanza per il recupero di grande e orgoglioso spruzzo della fontana? Si può dire senz'altro di sì, anche se lo show annunciato, per la verità, così com'è stato descritto, può far leggermente sorridere: si parte dalla «cosmogonia» che rimanda vagamente a Esiodo e poi passa per un «Ballo Excelsior» pervaso, sempre ad ascoltare Festi che ha parlato sotto un vistoso panama che il coreografo non s'è levato neppure in omaggio di Anna Castellano, di compiaciuto ottimismo. Gli spettacoli, però, bisogna giudicarli dopo averli visti. Vada quindi per la festa in piazza.

UN [illegible] CONTRO IL G8

Un cavallo di legno alto quattro metri, simile a quello usato durante la guerra di Troia, [illegible] simbolo dei diritti e della libertà: è lo strumento scelto dal Forum delle associazioni e dei cittadini del Centro storico di Genova per esprimere il proprio dissenso alle limitazioni cui sarà soggetto durante il G8. Il cavallo [illegible] presentato per la prima volta domenica 8 luglio durante una festa organizzata dai membri del Forum, e sarà poi portato in giro per la città dove [illegible] esposto, oltre che nel centro storico, anche nelle [illegible] di Begato e della Valbisagno. Le oltre 100 associazioni che fanno riferimento al Forum hanno fortemente criticato le limitazioni imposte per il summit. Don Antonio Balletto ha definito «inevitabili i disagi arrecati dall' ospitalità del summit, anche se la città, le sue strade e i suoi monumenti ne trarranno un indubbio beneficio». Per il Forum del Centro storico, infine, non [illegible] state tenute in giusta considerazione le esigenze di tutti i cittadini, soprattutto degli anziani e dei disabili che dovranno subire gravi disagi in seguito alle limitazioni imposte per l' organizzazione del vertice. Sull'altro fronte della questione G8 si registra una dichiarazione del console degli Usa a Milano, Douglas L. McElhaney durante una visita al presidente del consiglio regionale Gianni Plinio. «Non sono i paesi del G8 a governare la globalizzazione: è un processo generale che rappresenta un problema per tutti, Stati Uniti compresi». «Non vogliamo più parlare del popolo di Seattle - ha detto il console - ma di quello di Genova, dal quale aspettiamo un contributo importante a l'apertura di scenari nuovi nella lotta al sottosviluppo».

La Nona di Beethoven e uno spettacolo dal sapore barocco

Lavori frenetici in piazza De Ferrari dove tutto dovrà essere pronto per l'appuntamento di sabato: l'unica festa che il G8 concederà a Genova

[illegible] [illegible] dallo scopritore delle Americhe. Speriamo che la [illegible] missione abbia lavorato seriamente, e non sia stata influenzata politicamente dall'esigenza della «dimostrazione a tutti i costi». Sarà interessante esaminare le argomentazioni. Alla cerimonia di inaugurazione oltre al vicesindaco Claudio Monteldo è intervenuto anche il Console Generale degli Stati Uniti a Milano Douglas L. Mc Elhaney.

La [illegible] è stata restaurata nell'ambito di un progetto di recupero dei monumenti «americani» nel mondo lanciato dall'allora First Lady Hillary Clinton. I lavori, iniziati lo scorso febbraio sono stati terminati in quattro mesi per un costo complessivo di circa 200 milioni. Durante i lavori sono stati effettuati ritrovamenti archeologici.

[illegible] La Casa di Colombo appartenne effettivamente al grande navigatore genovese. Si avrebbe appurato - è stato annunciato ieri all' inaugurazione dell' edificio restaurato - una commissione scientifica, smentendo un diffuso luogo comune che voleva la stabile posteriore al XV secolo e quindi successivo

Controlli Microsoft sui rivenditori: software irregolare in 16 negozi su 58

Aumentano i «pirati» informatici

Genova: in tre anni si è passati dal 18 al 28 per cento

Marco Raffa

GENOVA

In Italia, su 100 programmi operativi installati sui personal computer di privati e aziende, [illegible] copiati o contraffatti. A Genova il fenomeno è meno vistoso, l'aliquota di software pirata è «solo» del 28 per cento. [illegible] il dato clamoroso è l'escalation della pirateria [illegible] la Lanterna: tre anni fa la percentuale era del 18 per cento.

I dati arrivano dalla Microsoft che, sbarcata in forze a Genova, ha «visitato» in incognito 58 punti vendita di personal computer, scoprendo che in 16 negozi, al cliente che chiedeva un PC con programmi operativi e software, veniva proposto e fornito un prodotto [illegible] senza manuali, senza cd originale, senza garanzia. Il tutto, magari, per giustificare uno sconto sul prezzo complessivo del personal. Oltre alla pirateria nei confronti della Microsoft, quindi, anche una scorrettezza nei confronti dei rivenditori onesti.

Software pirata e programmi contraffatti. La Microsoft ha lanciato una campagna di controlli presso i rivenditori scoprendo anche a Genova molte irregolarità. Si è comunque al di sotto della media nazionale

Le visite degli ispettori della società avvengono dopo le segnalazioni dei clienti e di altri rivenditori. Il «mystery shopper» spesso è un giovane, una donna, un pensionato [illegible] chiede di poter comperare un computer, contratta sul prezzo, chiede quanto costano i programmi. Poi, quando - spesso, purtroppo - arrivano le offerte disoneste, scatta la denuncia. Secondo la casa produttrice di software le vendite illegali contribuiscono a [illegible] bloccato il mercato e lo sviluppo del settore «perchè vendere un prodotto originale significa non solo sviluppare il parco dottaglianti, [illegible] anche quello dei tecnici per l'installazione, l'assistenza, le riparazioni e gli aggiornamenti». Un pacchetto software per Pc domestico [illegible] al cliente [illegible] mila lire, che scendono a 190 mila se ad acquistare è uno studente.

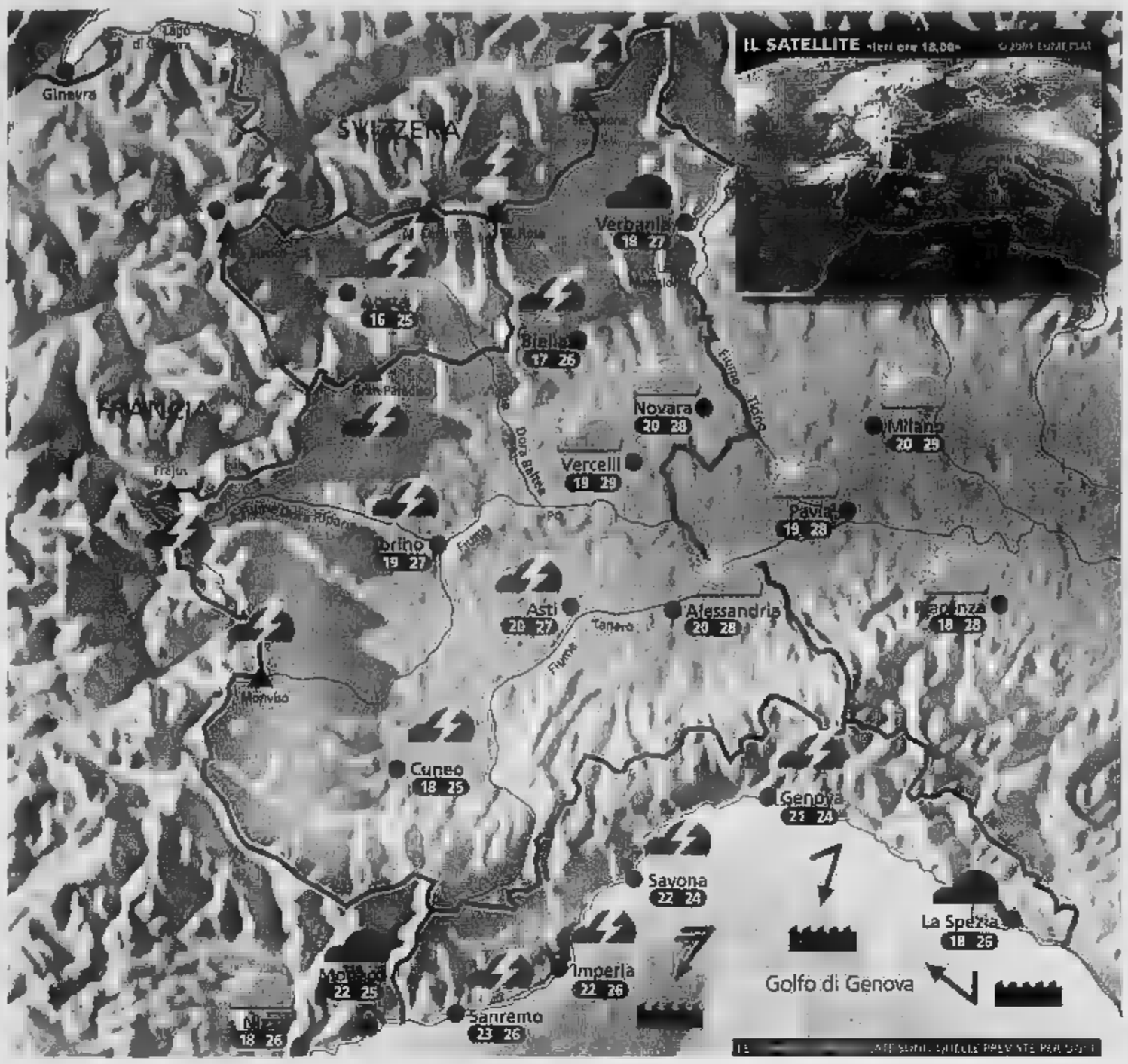
Accanto al software «pirata» c'è anche il fenomeno dei programmi contraffatti. In questo caso dischetti, confezioni e manuali sono in tutto all'originale. Prodotti da vere e proprie industrie illegali, possono confondere gli stessi rivenditori. Microsoft ha lanciato in questi ultimi mesi una campagna promozionale invitando i negozianti a consegnare il software sospetto: se effettivamente si [illegible] di materiale contraffatto, la segnalazione verrà premiata [illegible] l'omaggio di una copia «autentica».

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI GENOVA
[illegible] di gara d'appalto
(Art. 20 Legge 19 marzo 1990, n. 55 - Art. 29 comma 1 lett. f) Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni - Art. 80, comma 8 del DPR 21/12/1999 n. 554)
Questo [illegible] ha bandito il pubblico incanto con aggiudicazione dei lavori ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari, per l'esecuzione dei lavori di ampliamento nuova costruzione ed adeguamento della scuola materna e asilo nido in comune di Arenzano, il cui importo a base di gara ammontava a L. 1.526.070.199 per lavori compresi o compensi a misura (Euro 788.464.905), di cui L. 30.539.582. (Euro 15.769.280) per oneri di sicurezza fisica non soggetti a ribasso d'asta. Al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti ditte: Ferraloro Duilio, Automatismi C E M A., S.V.T. Ingegneria e Costruzioni, Cooperativa Edile, Edilpiemme, Geo Appalti, G Metrali Vivaldini Antonio, Compagnonia Engineering, Scacco, Sa.Pa. Costruzioni, Edemar, Aalto Costruzioni, Dall'O', Ing Ins.tre, Masi, Zanoni Gian Piero, Gerardi Luciano, Caldarelli, Olivari, Capra, Edilgo Costruzioni, Cmag, Icar, ed a rivalsa vincitrice la ditta Castellani s.r.l. di Genova, che ha presentato un ribasso del 12,541% e quindi disposta ad eseguire i lavori verso il corrispettivo di L. 1.335.821.480, oltre agli oneri fiscali. I tempi di realizzazione dell'opera sono fissati in giorni 250 naturali, e consecutivi a partire dal verbale di consegna dei lavori. Il direttore dei lavori designato è l'Arch. Enrico Fossa.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Arcangelo Mazzella

AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.
Avvio procedura [illegible] valutazione [illegible] impatto ambientale
Oggetto: Autostrada Savona - Ventimiglia (Confine francese) Svincolo autostradale di Borghetto S.S. e relativa viabilità ordinaria di collegamento alla S.P. n. 1 "Borghetto - Bardineto", nonché adeguamento viabilità comunale in sponda destra e sinistra del Torrente Varatella.
Proponente: Autostrada dei Fiori S.p.A. [illegible] sede sociale in Savona, Via [illegible] Manzoni 7. Ubicazione: Comuni di Borghetto Santo Spirito, Toirano e Boissano. Breve descrizione [illegible]: il progetto prevede la realizzazione delle opere di competenza autostradale, costituite dallo svincolo a trombetta con rampa bidirezionale che scavalca l'autostrada, dal piazzale casello, dalla barriera di esazione (con relativo cunicolo tecnologico, tunnel pedonale e pensilina) e dall'edificio uffici. Sono inoltre previsti alcuni interventi che riguardano opere di competenza comunale quali la realizzazione [illegible] principale viabilità di collegamento alla S.P. 1 (Borghetto - Bardineto) e l'adeguamento delle viabilità in sponda destra e sinistra del torrente Varatella, nonché la sistemazione idraulica dei torrenti Varatella e Marmoraira. Rende noto che dal 3 luglio 2001 il SIA ed il progetto sono depositati presso l'Ufficio Regionale di Valutazione di Impatto Ambientale, Via D'Annunzio 111, 16121 Genova. La seduta pubblica per l'illustrazione dell'intervento avrà luogo, presso la sede della Regione Liguria in Via D'Annunzio 111 - 7° piano, in [illegible] che verrà stabilita dall'Ufficio [illegible] e qualsiasi [illegible] potrà rivolgersi in tale sede. Comunica inoltre che è [illegible] richiesta al Provveditorato Regionale delle Opere Pubbliche per la Liguria, Viale Brigate Partigiane 2, 16129 Genova, la convocazione della Conferenza di Servizi (DPR n. [illegible] 616/77 - art. 81), nonché - ai sensi degli artt. 7 e 8 legge n. 241/1990 - dal 3 luglio 2001 è depositato presso la Segreteria dei Comuni interessati il progetto comprensivo del Piano parcellare di esproprio con l'Elenco delle ditte interessate.
Savona, 29 giugno [illegible]
AUTOSTRADA DEI FIORI [illegible] P.A.
IL DIRETTORE
Ing. [illegible]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
FORTE
MARE
POCO MOSSO



Situazione

Ieri la giornata è stata caratterizzata da un clima caldo e un po' afoso, con presenza di nuvolosità sparsa principalmente nelle prime ore del mattino e in serata. Oggi un afflusso di aria più fresca ed instabile dai quadranti orientali genererà qualche acquazzone o temporale sparso, più probabile vicino ai rilievi.

Previsioni

Al mattino annuvolamenti a tratti anche intensi su gran parte del Piemonte e della Liguria, con qualche breve e isolato rovescio temporalesco; sulla Valle d'Aosta nubi sparse ma in prevalenza asciutto. Nel corso della giornata qualche schiarita in pianura, temporali o rovesci sparsi su Alpi e Prealpi, più probabili nel Biellese, Alto Novarese, in Val d'Ossola, e sul Lago Maggiore. Venti deboli, ma con raffiche nei temporali. Temperatura in lieve calo, ma tasso di umidità ancora elevato. Domani temporaneo miglioramento ma clima afoso.

ZOOM

Temporali e fresco in arrivo?

La settimana meteorologica sembra avviata verso un peggioramento temporalesco. Un primo assaggio dell'instabilità lo vivremo già nella giornata odierna, domani invece in città il clima sarà nuovamente soffocante ed afoso: cercate di bere molto ma di non abusare degli impianti di condizionamento. Sui rilievi cominceranno fortunatamente a manifestarsi i primi segnali di un rinfrescante peggioramento che si concretizzerà però solo a partire da venerdì con rovesci e temporali sparsi che avranno il merito di attenuare la calura ed assicurare anche un miglioramento della qualità dell'aria. Qualche fenomeno potrebbe risultare di forte intensità, soprattutto sull'Alto Piemonte. L'arrivo delle precipitazioni dovrebbe compensare il deficit pluviometrico dell'ultimo periodo e rinverdire prati e campi. L'instabilità si esaurirà nella giornata di sabato, mentre per domenica ci attendiamo un deciso miglioramento che accontenterà coloro che già si trovano nelle località di villeggiatura o che ipotizzano di trascorrere una serena giornata all'aria aperta.

Di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	22 28
BARI	22 28	ROMA	21 31
BOLOGNA	19 31	VENEZIA	20 29
CAGLIARI	22 31	BARCELLONA	15 25
CATANIA	20 29	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	23 28	FRANCOFORTE	16 26
FIRENZE	19 27	GINEVRA	16 25
OLBIA	22 28	LONDRA	14 20
PALERMO	22 28	MONACO DI BAVIERA	15 26
PERUGIA	20 25	PARIGI	13 21
POTENZA	20 27	ZURIGO	16 25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti, culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 34 minuti; cala domani alle ore 5 e 27 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Fotografia in movimento

Cosa ci aspettiamo da voi?
Pellicole da sviluppare
fotocamere
immagini già stampate
Un soggetto reale (più o meno animato!)

Mai vista una foto?
Di qualità professionale?
Su carta Kodak Royal?
Pronta in TRENTA minuti?
Anche da digitale?
Che si muove?
E noi cosa ne facciamo?
Sviluppiamo le vostre pellicole e le stampiamo in 30 minuti, ma con una qualità che non credereste possibile e solo su carta Kodak Royal.
Rivitalizziamo le vecchie foto
E voi cosa vi aspettate da noi?
Ingrandiamo o rimpiccioliamo tutto o solo una parte
Creiamo calendari, foto ricordo, biglietti fotografici per ricorrenze
Che vi restituiamo quello che ci avete dato e possibilmente come ce lo avete chiesto! In più usiamo apparecchiature all'avanguardia e il laboratorio è nostro.
nuovi macchinari
la passione di sempre
una qualità
vanguardia
Ritocchiamo gli inestetismi
È perciò che possiamo darvi la migliore qualità in stampa su carta Kodak Royal oppure in diapositive, selezioni colore per professionisti e ancora immagini digitali su CD o altro supporto informatico.
Inseriamo i soggetti delle foto in contesti diversi dagli originali
Ma a parte tutto, portateci le foto delle vostre vacanze.
Vedrete!
FOTO MARKET
SAVONA

I massari dei Sestieri sono stati irremovibili: se si tocca la tradizione dei mascoli, lo spettacolo non ha più senso

Rapallo «tradita» dai Fuochi

Cancellato il grandioso evento pirotecnico

Giuliano Vigolo

La festa patronale in onore della Madonna di Montallegro ha subito una grave menomazione, almeno per i festeggiamenti civili. Gli spettacoli pirotecnici che da anni caratterizzavano le «feste di luglio» sono stati cancellati. Il «panegirico» del 2 luglio ridotto a meno della metà di quello che fino allo scorso anno era la spettacolare quanto rumorosa sparata dei mascoli sul lungomare. L'incendio del Castello eliminato, al pari di tutto il grandioso spettacolo di fuochi artificiali che ogni anno per tre sere di seguito, richiamava a Rapallo migliaia di spettatori. Ieri soltanto una salva di 21 colpi ha salutato la solenne processione con l'arca argentea della Madonna, poi il silenzio. I fuochi si faranno sabato prossimo, a cura del Comune. Ma non sarà la stessa cosa.

Il pallo pirotecnico dei Sestieri innanzitutto si svolgeva in tre serate, poi era ricco per il tradizionale campanilismo che giocava a favore della competizione. La decisione di sospendere lo spettacolo pirotecnico è stata sofferta, e presa all'ultimo momento. Si sono susseguiti incontri su incontri tra amministrazione comunale e responsabili dei Sestieri, ma la decisione presa tempo fa dal Supercomitato per i fuochi, formato da Rapallo e Recco, ha prevalso su ogni altro discorso. Alla base di questo stravolgimento delle feste patronali c'è l'interpretazione di una circolare ministeriale che ha messo in discussione le sparate con i mascoli.

I Sestieri hanno sempre sostenuto che sono i mascoli a rappresentare la tradizione del saluto alla Madonna di Montallegro, e non i fuochi d'artificio in aria arrivati dopo la seconda guerra mondiale. «O ci fate sparare i mascoli - il succo di quanto hanno sostenuto i responsabili dei fuochi - o rinunciamo allo spettacolo pirotecnico». Tutto sembrava risolto quando da Roma è stato riconosciuto il valore storico delle sparate con i mascoli.

Immagini di un passato che non tornerà: la preparazione dei mascoli per il «panegirico»

Uno strano destino ha accomunato nel Tigullio le feste patronali di luglio

La Fiera di luglio: una volta era un vero e proprio evento, secondo solo alla Fiera di Sant'Antonio. Ora è ridimensionata

Chiavari, fiera in tono minore

Pochi banchi in più rispetto al mercato

CHIAVARI

Le due feste patronali dei primi tre giorni di luglio nel Tigullio, quelle di Rapallo e Chiavari, hanno perso ciascuna un elemento fondamentale. Rapallo ha cancellato gli spettacoli pirotecnici, a Chiavari la fiera «del 2» sta perdendo lo smalto degli anni scorsi. È stata una fiera sottotono, ridotta come estensione e numero di ambulanti, poca gente a girare tra i banchi. Forse se si fosse svolta il giorno prima, domenica 1, il risultato sarebbe stato migliore. Per questa edizione non sono state concesse due strade tradizionali per la fiera: via Delpino e via Trieste. E pensare che una decina di anni fa anche per la «fiera di luglio», come per quella di S. Antonio, esisteva il problema degli abusivi a dimostrare l'importanza della manifestazione.

Probabilmente il calo di interesse dei visitatori, che inevitabilmente provoca una riduzione delle richieste di partecipazione da parte degli ambulanti, deriva dalla mancanza di banchi che possono rappresentare l'attrattiva necessaria da una fiera. Quella che si è svolta lo scorso lunedì non era una fiera ma una versione ampliata del mercato settimanale del venerdì, con qualche banco di porchetta in più.

Già l'appuntamento di luglio perde nel confronto con la fiera di S. Antonio per la mancanza del reparto agricolo, la parte che si svolge sul Lungoentella. Da considerare anche che dalle vallate dell'entroterra è arrivata poca gente per due motivi: la giornata lavorativa e la mancanza del reparto dove sono esposti attrezzi agricoli, piante di ogni genere. Quindi manca l'entroterra e i bagnanti, e meglio le persone che sono in Riviera per trascorrere le vacanze, sono poco interessati a girare tra banchi su cui è esposta merce che possono trovare ogni settimana nei quartieri delle loro città.

E gli affari sono stati scarsi sono proprio gli ambulanti che devono fare un esame di coscienza. Da parte della città che ospita questa manifestazione è forse l'ora di chiedersi se, in questa forma, ha ragione di esistere. Probabilmente il ridimensionamento della fiera è l'inizio di un'operazione che mira a relegarla in una piccola porzione del centro storico. Se le cose non cambiano non merita molto più spazio del mercato del venerdì. [g. vi.]

Davanti a via Preli si sta rinforzando la diga, da piazza dei Pescatori sono scomparse (per ora) le auto

Chiavari: sul lungomare il marciapiedi è di legno

Nuova pavimentazione in iroko, usata anche nel porticciolo

CHIAVARI

La città è nuovamente un cantiere con diverse opere pubbliche in via di realizzazione. Lavori che non comportano disagi al traffico, a parte la chiusura di via Entella per l'intervento alle condotte sotterranee e per la ripavimentazione dei sottoportici. I tre lavori sul lungomare: in piazza Milano è iniziata la pavimentazione in legno del marciapiedi lungo tutti i nuovi giardini, lato mare; in piazza Davide Gagliardo sono stati cancellati i parcheggi; la diga davanti alla piazza «dei pescatori» viene rinforzata con la posa di decine di tetrapodi, curiosi massi in cemento costruiti lungo la foranea del porto lavagnese.

La pavimentazione del marciapiedi in legno di iroko, lo stesso dei pontili del porto, sta dando un aspetto elegante e insolito alla parte a mare dei giardini realizzati sulla copertura dell'autosilo. Con lo stesso legno è stato ricoperto il pontticello che passa sopra l'ingresso del porto e che unisce la grande sovrapiastra sopra i negozi dell'area portuale, alla zona dei giardini. Per adesso sono stati coperti circa venti metri di marciapiedi ed è a buon punto la costruzione del fondo, i pali e la parte del marciapiedi fino alla alla foce del Rupinaro, dove vengono posati i pennelli di iroko.

Da ieri mattina piazza «dei pescatori» ha un aspetto insolito: non ci sono più auto parcheggiate e una doppia fila di dissuasori di traffico, i panettoni in cemento meglio conosciuti come «stogonlini», creano una pista centrale che la tagliano in due. La piazza ha acquistato parte del suo antico fascino che era stato cancellato dalle auto addossate alle antiche case di pescatori. La pista centrale è stata realizzata per consentire il passaggio dello scarico provenienti dalla zona di via Preli e che non avrebbero alternative per entrare in centro città se non il sovrappasso ferroviario. Il parcheggio realizzato nella vicina via dei Velieri sostituisce ampiamente quello eliminato sulla piazza dei pescatori. Continua il ripascimento della diga che protegge l'antica piazza degli Scogli con la posa di centinaia di tetrapodi, costruzioni in cemento che per la loro forma assicurano una solida base per la posa di scogli e massi fino alla superficie.

Questi speciali manufatti si ancorano sul fondo perché in qualsiasi posizione vengano gettati poggiano sempre su tre punte. Anche se disposti uno sopra l'altro con il movimento delle onde si incastrano definitivamente e formano quindi la base per il definitivo ripascimento della diga che con gli anni si era abbassata notevolmente. [m. b.]

La pavimentazione in iroko sul lungomare. A sinistra l'area dei nuovi giardini

Nelle ore di punta le code arrivano in centro e creano pesanti disagi: varie soluzioni allo studio

Via Colombo-via Previati, semaforo cercasi

Lavagna: nella zona del Sottopasso il traffico è sempre in tilt

LAVAGNA

Per risolvere la caotica situazione di traffico che si è creata all'incrocio tra via Colombo e via Previati, dopo l'apertura al transito sopra il sottopasso ferroviario, dovrà essere rimesso l'impianto semaforico che esisteva prima della creazione del tunnel. Le auto provenienti da Sestri Levante imboccano facilmente via Colombo, ma il problema si crea all'incrocio tra quelle che continuano verso Chiavari e il flusso di traffico che da via Colombo si immette in via Previati.

Nei momenti di punta si creano code oltre piazza Cordeviola e nelle giornate di fine settimana la colonna supera piazza Marini, fino alla zona dell'ospedale. Per immettersi in via Previati le auto ferme nella strettoia tra il marciapiedi e il muro della rampa di accesso al sottopasso, devono aspettare un momento di pausa del traffico nei due sensi.

In Comune hanno previsto l'impianto di semafori, come del resto esisteva prima dei lavori di scavo. Stanno studiando la situazione ottimale considerando che il semaforo all'altezza di piazza della Libertà è pressoché inutile e che probabilmente ne verrà installato uno in piazza Torino, davanti alla ferroviaria. Dovranno anche trovare una soluzione al momento dell'apertura al traffico del sottopasso ferroviario.

Tutto dipenderà dai sensi di marcia che saranno consentiti: se si entrerà soltanto da via Colombo il problema sarà minore perché si risolverebbe tracciando tre corsie di marcia. Se invece, come è stato detto, il sottopasso sarà a due corsie di marcia la soluzione non sarà certo facile. In via Colombo dovrebbero essere tracciate quattro corsie di marcia, ipotesi che sembra paradossale considerando l'ampiezza della strada. [m. b.]

Traffico sotto accusa nella zona del Sottopasso in fase di ultimazione in via Colombo

Doveva diventare una pista ciclabile, ora è disseminata di buche e ghiaia

Lungoentella, percorso di guerra

Chiavari, gli abitanti chiedono interventi rapidi

CHIAVARI

Che desolazione passeggiare sul Lungoentella. L'argine chiavarese dove doveva essere costruita la pista ciclabile, che un giorno potrebbe arrivare sino alla zona di Preli, è soltanto un percorso su cui lasciare sfogare i cani. Per avventurarsi dalla foce del fiume alle prime case dopo il ponte della Maddalena (oltre non si può andare armati machete) occorre avere coperioni rinforzati e notevoli doti equilibrismo. Il fondo della lunga pista dissestato fin dal tempo dell'ultima piena dello scorso inverno. Si devono scartare grandi buche, tanto centro come nella parte laterale, che dopo un temporale diventano trappole di fango.

Ci sono i segni un recente scavo mai riempito che complicano ulteriormente il transito tanto pedonale come quello su biciclette e motorini. Ne sanno qualcosa gli abitanti delle lungo gli argini, il cui indirizzo via Lungoentella, quindi dovrebbero essere messi in condizione di raggiungere agevolmente le loro abitazioni. Procedendo dalla foce verso monte, superato il ponte della Maddalena ci sono i resti di quelli che un tempo gli argini. Il fiume li portato via striscia orti tra la strada e l'alveo. Anche questa situazione di degrado e instabilità è deludente. Dalla Provincia si è saputo che soltanto il prossimo anno verrà finanziato il progetto per salvare quello che è rimasto degli argini. Il progetto, poi dovrà aspettare l'inizio dei lavori.

Buche e disagi sul Lungoentella

Certo il fiume «si è ripreso quello che era suo», è stato detto da un assessore provinciale. Ma è rimasto ben poco di proprietà demaniale, almeno in questo breve tratto di argine a del ponte della Maddalena. Il resto è proprietà privata, ed è a rischio in caso di una nuova piena. per gli abitanti del Lungoentella il problema che vivono ogni giorno, è la pessima condizione della strada che devono percorrere uscendo di casa. [g. vi.]

FLASH - MINI TV - FOTOCAMERE - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCAMERE - VIDEOCASSETTE - HI-FI - TELEFONINI - IMPIANTI - REGISTRATORI - PERMUTE - AUTORADIO - BORSE - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA

HOBBYFOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE

PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO

VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

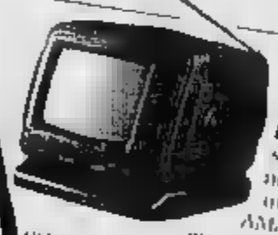
I PREZZI DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO

HI-FI 3 CD LENOIR

Combinato stereo di ottima qualità e con molteplici prestazioni. Radio, cassetta e con la possibilità di ascolto contemporaneamente tre compact disc. Possibilità di registrare su cassetta. Display e telecomando. Presa per la cuffia.

L. 175.000

MINI TV con RADIO



LENOIR TVE 550. Televisore portatile in bianco e nero da 5,5 pollici con radio incorporata a 2 bande AM/FM. Antenna telescopica incorporata e presa per antenna esterna. Presa per cuffia e per audio/video. Alimentazione a rete 220 V., 12 V (compreso cavo per accendino auto) e a batteria con 10 pile stilo (non comprese).

L. 115.000

CUFFIA PER TV A RAGGI INFRAROSSI SENZA FILO

Per ascoltare a distanza ■ disturbare ■ senza interferenze, con ampia libertà ■ movimento

L. 59.000

CON FILO
Volume regolabile. 2 spinotti per adattarlo a qualsiasi apparato. Lunghezza del cavo, metri 6.

L. 19.900

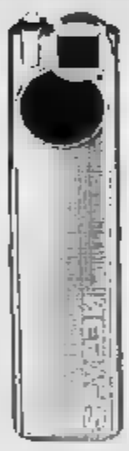
LETTORE CD UNITED

Lettore CD portatile con Bass Bast Sound System, 16 brani in memoria. Tasto pausa e funzione Repeat. Alimentazione a rete, a batteria e batterie ricaricabili con circuito di ricarica. Uscita per cuf e per il collegamento con impianto stereo. Completo di cuffie.

L. 99.000

SPYPEN

In soli 55 grammi e in 12,5x3x1,5 cm:



UNA FOTOCAMERA per ottenere 80 foto in bassa risoluzione e 20 in alta risoluzione.
UNA VIDEOCAMERA per girare piccoli filmati
UNA WEB ■ collegarti via Internet e comunicare in videoconferenza. Con questo prezzo è compreso: ■ programmi di diverse gestioni per le im- ■ e di fotoritocco. cavi di collegamento alla porta ■ per scaricare le immagini sul vostro computer.

L. 175.000

VIA COL VECCHIO...

Hai una vecchia macchina fotografica o un vecchio apparato che da tempo non usi, perché non funziona più o perché non trovi più le pellicole, e non ti sei ancora deciso a sbarazzartene per comprarne una più pratica e più funzionale? Portala o spediscila a **HOBBYFOTO**: te la sconterà ben **40.000 lire** (indipendentemente dalle sue condizioni) sull'acquisto della fotocamera con zoom **WEBER**.

...avanti con WEBER ZOOM

Fotocamera compatta 35 mm., autofocus con obiettivo 35–52 mm completamente motorizzata. Lettore del codice DX. Flash automatico con dispositivo anti-occhi rossi. Alimentazione con 2 batterie tipo CR123. Dimensioni: mm. 60 x 120 x 30. Peso 190 gr. Completa di astuccio e cinghia a tracolla

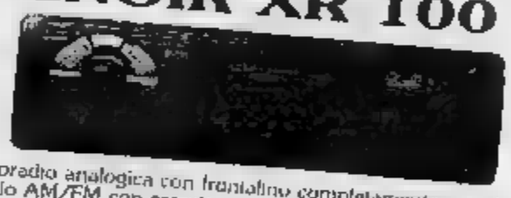
WEBER FZ355 ZOOM PANORAMA L. 149.000 –
Valutazione del tuo usato L. 40.000 =
Puoi averla a sole LIRE 109.000

VIDEOREGISTRATORE FUNAI 6 TESTINE HI-FI

Videoregistratore di nuova generazione con 6 testine autopulenti. Doppia velocità di registrazione LP/SP Hi-Fi, 80 canali memorizzabili. Programmazione delle registrazioni. Moviola, 2 prese scart. Telecomando

L. 349.000

AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE LENOIR XR 100



Autoradio analogica con frontalino completamente estraibile. Radio AM/FM con cassetta e autostop. Tasto avanzamento veloce, controllo toni alti e bassi, presa jack per CD. Completa di custodia per frontalino.

L. 59.000

PHILIPS DIGA

Telefono cellulare GSM. Accetta carte Tim e Omnitel. Dimensioni 147 x 56 x 18 mm. Peso 169 gr. Autonomia 85 h in stand-by. 2 h di conversazione.

L. 99.000

NIKON F60

GARANZIA NITAL. Fotocamera Reflex con messa a fuoco automatica, manuale, esposizione automatica, completamente motorizzata e flash automatico, dispositivo anti occhi rossi. Alimentazione con 2 batterie tipo CR – 123 (non comprese). Con obiettivo 28~80 mm. f. 4 serie D.

L. 750.000

Radiosveglia Super 8465

Radiosveglia elettronica con radio a 2 gamme d'onda AM/FM. Sveglia con radio o cicalino e ripetizione ogni 9 minuti. Timer per lo spegnimen■ ritardato della radio. Batteria tampone anti black-out (non compresa).

L. 18.900

COMPACT DISC PER REGISTRARE DA COMPUTER

Dischi vergini **Kodak, Imation, Mitsubishi, TDK, Master, Philips, Fiji, Basf** da 650 MB per 74 minuti di registrazione.
Kit di 5 Compact Disc

L. 9.900

CANON mu 300i

Videocamera mini DV Canon con ■tte le caratteristiche delle professionali. Zoom con 200 ingrandimenti e stabilizzatore d'immagine. Schermo LCD orientabile da 2,5". Effetti digitali e programmi AE. Modalità photo per poter scattare anche fotografie e trasferirle ■ tuo computer.

L. 2.250.00

TELECOMANDO VIVANCO

Telecomando già programmato per sostituire quello originale rotto o ■■ funzionante oppure tenerlo ■ portata di mano quando necessita. Mantiene tutte le funzioni delle To elencate: SONY, PHILIPS, PANASONIC, JVC, GRUNDIG, BLAUPUNKT, SABA, NORMENDE, TELEFUNKEN.

VERSIONE SEMPLIFICATA

L. 39.000 L. 33.000

calcolatrice scrivente

CASIO HR-8. Calcolatrice portatile per mettere nero ■■ bianco i propri conti. Display ■ 10 cifre, operazioni standard, percentuale, memorie. Utilizza rotoli di carta standard da 57 mm. Alimentazione con ■ batterie stilo ■ ■■ alimentatore a rete (non compresi). Dimensioni: mm. 95 ■ 175 x 35.

L. 48.000

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

L'approdo sarà terminato entro quattro anni, costruiti negozi e abitazioni

Nuovo progetto per il porto di Loano

Incontro ieri mattina tra Comune e Portobello

Augusto Rembado
LOANO

Attraverso una variante al Piano regolatore generale sarà riprogettato il porto turistico di Loano. Ieri mattina, a palazzo Doria, è svolto l'annunciato incontro fra amministratori e tecnici della Portobello e la giunta municipale. Sono state illustrate le linee guida del nuovo progetto, l'ennesimo modificato, per completare il grande approdo realizzato, qui completamente, solo nella opera a mare. Il progetto di massima visionato ieri prevede nuove soluzioni. I posti barca dovrebbero almeno 1200. Altrettanti saranno i posti auto concentrati in gran parte nell'ingresso del porto e quindi anche al servizio della città. «Ci saranno due lunghe passeggiate che porteranno a levante sino al confine con Pietra Ligure e verso mare sino alla diga foranea. L'obiettivo sarà anche quello di rendere accessibile e visibile agli la nuova struttura portuale», ha detto il sindaco Angelo Vaccarezza. Le ultime indicazioni prevedono una ridistribuzione dei volumi interni al porto. Non più una costruzione concentrata in spazi limitati vari interventi edilizi con attività commerciali, servizi e una foresteria.

Capofila della Portobello è oggi l'Immobiliare Lombarda. La vita interna alla spa è stata molto travagliata. Il raddoppio del porto doveva essere completo molto prima della fine degli Anni '90. prevede che sarà ultimato prima di 3-4 anni. L'iter per la variante sarà comunque snello (legge Burlando). Oltre al progetto definitivo dovrà essere approvata la nuova convenzione fra Comune e Portobello. Con l'incremento dei posti barca che dovrebbero garantire un buon recupero dell'investimento anche il Comune di Loano chiederà più soldi. Fra gli oneri della Portobello anche un tratto della diga soffolta. Tanti i punti ancora da definire.

Il porticciolo turistico di Loano

Ferrovia

Nuovi ipotesi per il tracciato

LOANO. Prima completare il progetto che prevede lo spostamento ed il raddoppio a monte dei binari devono verificare se ci soluzioni diverse, come esempio quella di portare tutto il nuovo tracciato del Ponente in galleria. E' quanto hanno detto ieri pomeriggio i rappresentanti Comuni, da Albenga a Borgio Verezzi, ai responsabili regionali delle Ferrovie e ai progettisti.

Assente l'assessore regionale ai trasporti Vittorio Adolfo, l'incontro ha avuto una preciso significato «politico». Il raddoppio dei binari è ai tecnici per la parte progettuale. Ma a volere l'attuale tracciato è da sempre Regione. Sino ad almeno la Tursi politica ha dato indicazioni per progettare fra Borgio e San Bartolomeo al Mare i binari a monte subito alle spalle dei centri abitati con nuove stazioni come quelle di Borghetto e della piana di Albenga.

Vent'anni di discussioni, con polemiche anche pesanti da parte dei Comitati di cittadini ed operatori locali, avv portato ad risulteto o un faticoso accordo anche sul tracciato di massima. Ora da Loano parte una crociata. «Abbiamo detto a Regione e tecnici che vogliamo verificare l'ipotesi di un tracciato tutto in galleria è fattibile. Se è solo una questione soldi si dovrà trovare una soluzione», ha commentato il vice sindaco di Loano, Pietro Oliva. Il 23 luglio a Loano ci saranno i progettisti per un nuovo incontro con le «cartine aggiornate alle

Il nuovo spauracchio di molti amministratori locali è che il percorso a monte ipotizzata possa «devastare» zone territorio, creare intralci alla viabilità o provocare l'abbattimento di case. L'ipotesi tutta in galleria avrebbe queste conseguenza aprirebbe altre questioni, oltre naturalmente ai tanti problemi tecnici.

Ma il vero problema oggi è che il progetto, da 10 anni in «dirittura d'arrivo», rischi fermarsi ancora una volta lasciando il Ponente con linea ferroviaria del secolo so, oltre che con un'Aurelia per molti giorni «impraticabile» e un'Autofiori comunque «vecchia» e inadeguata ad accogliere il traffico turistico e commerciale che troppo spesso si vrappongono con i risultati che sono sotto gli occhi di tutti. L'economia turistica del Ponente perde colpi importanti anche perché le vie di comunicazione sono in questo stato e raggiungere le spiagge diventa un supplizio. **(a. r.)**

Ultime formalità per il casello

Il progetto dell'uscita A10 a Borghetto valutato entro l'estate dalla Regione

BORGHETTO

Conferenza dei servizi e valutazione dell'impatto ambientale. Parte l'ultima procedura burocratica per la progettazione del nuovo casello dell'Autofiori che sarà realizzato a Borghetto, al confine con Toirano. Un'opera, che anche presenta ancora difficoltà tecniche per i collegamenti con la rete stradale locale, è destinata entro 4-5 anni a modificare e migliorare le abitudini di migliaia di automobilisti, turisti compresi. Il casello di Borghetto ridurrà il traffico il entrata ed in uscita a Pietra e il movimento dei veicoli sull'Aurelia almeno sul tratto compreso fra Pietra e Borghetto.

L'Autofiori, che interverrà con 31 dei 37 miliardi necessari per il nuovo casello, ha annunciato ieri alla Provincia e ai rappresentanti dei Comuni Borghetto, Toirano, Loano e Boissano, aver consegnato tutta la documentazione alla Regione per la richiesta del Via parallelamente al Provveditorato delle opere pubbliche della Liguria per l'attivazione della Conferenza dei servizi.

Commenta il presidente della Provincia, Alessandro Garassini: «Terminate le opere per il sarà prontamente attivata la Conferenza dei servizi. Provvederemo, non appena approvato il progetto definitivo che comprende anche tutta la viabilità di collegamento, a redigere i progetti esecutivi inerenti svincolo barriera, a dell'Autofiori, e alla tratta di collegamento con la strada provinciale che sarà da noi realizzata». «Ieri è stato fatto un passo avanti importante. Entro prossima potrebbero iniziare i lavori», ha detto il sindaco Franco Malpangotto. A carico degli enti locali ci saranno 4,8 a 5,3 miliardi. Si dovrà tenere presente che nella stessa zona prevista (per ora) la stazione ferroviaria a monte. I due progetti adesso dovranno essere comparati. **(a. r.)**

Tutto pronto in vista del vertice

Al Santa Corona prove per il G8

PIETRA L. Prove d'emergenza nei giorni scorsi nel Dea di secondo livello del Santa Corona di Pietra Ligure. In 17 minuti, dopo l'annuncio di un simulato allarme G8, sono stati allestiti un corridoio al piano terra della piastra dei servizi 18 posti letto con monitoraggio. Un tempo record inferiore al previsto. L'esercitazione è stata fatta in vista del G8 di Genova.

Il luglio ci una seconda prova ma in quel caso i letti resteranno allestiti sino al termine del G8. «In caso di emergenza i letti potranno diventare da 30 a 50», precisano alla direzione sanitaria del nosocomio.

Nei giorni del G8 saranno rinforzati i turni di medici ed infermieri. Continua a funzionare regolarmente tutti i giorni, nelle ore centrali della giornata, l'ambulatorio-filtro al pronto soccorso medico ed ortopedico fra i primi ad essere stati attivati in Italia anche con la collaborazione dei medici di base.

Numerosi incontri fra azienda e sindacati in questi giorni. Si discute ancora della cucina dell'ospedale interessata da lavori urgenti di messa sicurezza. In fase di definizione il progetto di ristrutturazione globale del servizio, si cerca un accordo. I sindacati non vogliono la privatizzazione delle cucine. **(a. r.)**

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO
Fermate due zingare Rubavano in un alloggio

Due zingare, entrambe incinte, state fermate sabato sera dai carabinieri di Spotorno in condominio del centro mentre stavano mettendo segno dei furti. Le due donne, dato il loro stato, sono state destinate una casa di accoglienza in attesa della decisione del giudice. Entrambe hanno dichiarato di essere minorenni ma in merito ci sono forti dubbi. **(a. r.)**

PIETRA LIGURE
Marco Mazzucchelli presidente del Consiglio

Marco Mazzucchelli, Forza Italia, sarà il primo presidente del Consiglio comunale Pietra Ligure. La maggioranza della Casa delle Libertà ne ha già deciso la L'incarico diventerà effettivo non appena entrerà in vigore il nuovo statuto del Consiglio comunale già approvato. **(a. r.)**

ALASSIO
Turista investita ieri in Mazzini

Un'anziana turista è stata investita ieri mattina, poco dopo mezzogiorno, in via Mazzini da un motociclista poi fuggito. Sul posto sono arrivati i militi della Croce bianca. Le condizioni della donna sono gravi, il centauro è stato identificato. **(m. br.)**

LAIGUEGLIA
Crollo di un intonaco Intervengono i vigili

Due crolli di intonaci, piazza Marconi e Laigueglia e in via Diaz ad Alassio hanno necessitato altrettanti interventi da parte dei vigili del fuoco, l'altro giorno alle 12,40 e alle 13,50. Le zone state transennate in attesa di interventi di messa in sicurezza. **(m. br.)**

Ottantenne muore dopo bagno in mare

Osvaldo Villasco, anni, è morto ieri pomeriggio dopo aver fatto il bagno. L'anziano, residente a Torino, è stato subito è bastato, è morto stroncato probabilmente da un infarto. **(a. r.)**

Identificati gli aggressori del marocchino accoltellato

Sono stati identificati i due aggressori del marocchino che domenica sera è stato accoltellato in piazza del Popolo. Si tratta di due ragazzi nordafricani che sono stati denunciati a piede libero. A. M., il marocchino ferito con una coltellata, dopo l'aggressione dei connazionali ha cercato di fuggire attraversando la strada dove è stato investito da un'auto fuggita. Il conducente ora è ricercato dai carabinieri. **(r. sr.)**

Nomine ad Alassio

Mimmo Giraldi neo assessore per Melgrati

ALASSIO. nuovo assessore (e statuto comunale), che amplia la giunta da 6 a 7 persone, un presidente del consiglio (Piero Rocca) e presieduto 4 consiglieri. Verranno ufficializzati durante il consiglio munale in programma domani alle 21 Comune. Come annunciato dal sindaco Marco Melgrati, al neo-assessore Domenico «Mimmo» Giraldi le deleghe «lavori pubblici, verde giardini, edilizia privata e rapporti con enti istituzionali». La com «lavori pubblici e ambiente, per un controllo costante sullo stato degli appalti corso da programmare» sarà presieduta da Rocco Invernizzi, quella «bilancio, finanze ed partecipati» avrà presidente Corrado Barbero. Enrico Mantallassi presiederà la commissione «turismo, sport e cultura» Giuseppe Maiellano (nuovo membro comunale alla «Comunità montana») quella e suolo pubblico». Il consiglio riadotterà inoltre il programma costruttivo di zona Loreto (edilizia convenzionata). **(m. br.)**

Aperto il sito Internet

La Capitaneria naviga anche nella Rete

ALASSIO. La Guardia costiera di Alassio è andata rete. Sul neonato sito web.tiscalinet.it/cpalassio ogni navigatore può qualche giorno ottenere informazioni sui servizi della Guardia costiera e sulla regolamentazione delle attività marittime da Loano ad Andora (area competenza dell'Ufficio circondariale marittimo alassino). Esiste inoltre una casella di posta elettronica (cpalassio@virgilio.it) alla quale si può scrivere. tratta di un utile servizio, «costato» mesi di duro lavoro. sito si possano scaricare o visionare le varie ordinanze, tra cui quella che disciplina l'attività in mare e sulle spiagge d la stagione estiva, quella che regola la pesca subacquea e la zona di mare intorno all'isola Gallinara. Ci sono anche le caratteristiche tecniche dei porti di Alassio, Andora e Loano. «Abbiamo voluto creare questo sito perché professionisti ed amanti del mare possano beneficiare di un servizio più rapido e snello», ha detto il comandante Massimiliano Grimaldi. **(a. r.)**

Albenga, i lavori potrebbero terminare entro la metà di agosto

Argine provvisorio alla foce

Servirà per aprire la strada lungofiume

ALBENGA

Da quando, circa dieci mesi or sono, è sbarrata con una montagna terra e ghiaia la strada lungo l'argine sinistro del Centa, dal ponte ferroviario alla foce, la zone mare Città vive stato di congestione del traffico. La situazione si aggravando con l'arrivo dei giorni più affollati, coincidenti con i grandi arrivi turisti di luglio e di agosto.

La giunta Zunino è alle prese con il problema e cerca di accorciare i tempi per soluzione che veda la costruzione di parete di palancole, tale da garantire contro il rischio di alluvione da una parte e che conceda, dall'altra, il ripristino temporaneo della strada verso la foce. «Come Comune dobbiamo procedere con gli appalti per l'assegnazione dei lavori», spiega il sindaco Zunino che dopodomani avrà i risultati dei sondaggi che stabiliranno se il lavoro, con la soluzione prescelta, sia possibile (se cioè palancole si possano inserire nel terreno). la risposta sarà affermativa si procederà all'appalto per la riapertura della strada, tenuto conto che soluzione finale del problema data dall'arginatura dei due argini nel tratto terminale del fiume. Un progetto già elaborato dalla Provincia ed in attesa di finanziamento. La proposta dell'amministrazione provinciale comporterà leggero ampliamento ed una rettifica dell'arteria stradale. Si riuscirà in tempo ad aprire l'attuale sottopassaggio della ferrovia entro Ferragosto? **(r. sr.)**

La montagna di sassi e terriccio che da mesi ostruisce il lungofiume

Breve soggiorno in Riviera per la star cinematografica statunitense diretta, lungo l'Aurelia, a Saint Tropez

George Clooney «turista per caso» ad Alassio

Con gli amici, a bordo di cinque Harley, si è fermato allo Spiaggia

George Clooney con uno dei dipendenti dell'hotel Spiaggia di Alassio

ALASSIO

Dalla mecca del cinema ad Alassio, passando per il lago di Como, per tour di piacere sella alla sua Harley Davidson. Quando si è presentato, inatteso e simpatico, alla reception del «Grand Hotel Spiaggia» in compagnia di 5 per chiedere camere, George Clooney, uno degli attori più pagati di Hollywood, ha lasciato di stucco lo staff del prestigioso albergo alassino. In tutta semplicità, intorno alle 18 lunedì, l'ex-camice bianco del serial «E.R.-Medici in prima linea», poi «Batman» e «tombeur de femmes» in molti ruoli sul grande schermo, ha cercato sistemazione per una notte e poi si è concesso un bagno pre-serale nella spiaggia privata dell'hotel ed canetta. Ieri mattina intorno alle 6,30, dopo baci ed cameriere dello «Spiaggia» e qualche foto di rito, il bel George, cartina alla mano, è ripartito per il Piemonte, ultima tappa italiana del suo tour privato, prima di passare Oltralpe e raggiungere la zona di Saint Tropez. Con grande simpatia (ma molto meno sex appeal) nei giorni scorsi ha soggiornato nell'albergo alassino anche Bruno Arena del duo «I Fichi d'India».

Alassio si conferma un richiamo per i vip che transitano in Riviera e per quelli che partecipano volentieri ad iniziative benefiche legate al nome della città. E' il di Michael Schumacher, che Giancarlo Fisichella, Trulli, Gino Paoli, Spagna, Nancy Brilli, Gianluca Grignani, Antonella Elia, Sandra Mondaini, Raimondo Vianello, Giorgia, Piero Pelù ed Antonio Ricci hanno fi una piastrella del Muretto Alassio che verrà battuta all'asta per beneficenza sul sito «Cad» (in favore dell'«Airc»). L'iniziativa è curata dal sito «www.universodeiservizi.net». **(m. br.)**

annamode
VENDITA PROMOZIONALE
dal 2 luglio
SCONTI 20% 30% 40%
sulle collezioni
(inverno/estate 2001)
prêt-à-porter uomo donna - pelletteria
Via Matteotti 184 505550 - fashion@annamode.it - www.annamode.it
SAN CIRO

In estate le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

Venerdì concerto di un complesso occitano nell'ambito della mostra di Turati

Arte e musica, magie del castello

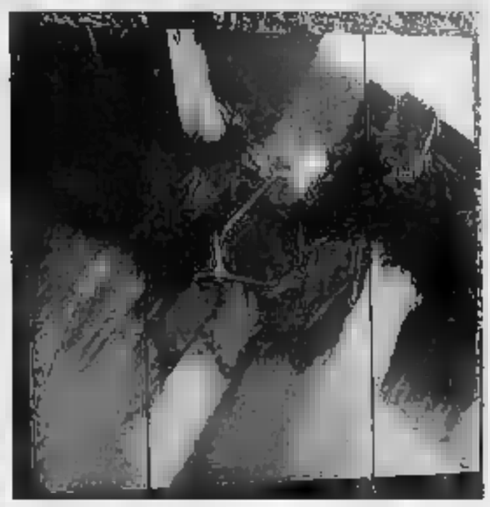
Roccavignale scommette sull'antico maniero

ROCCAVIGNALE. Il castello apre le porte per ospitare una serie di iniziative culturali di grande interesse. Venerdì sera, nell'ambito della rassegna «Musica nei castelli di Liguria», è in programma un concerto di musica occitana dei Lou Dalfin.

Manifestazioni che fanno da corollario alla bellissima mostra di Rinaldo Turati, organizzata dal Comune in collaborazione con Arte Bersani. «Reserare portas», questo il titolo dell'esposizione, oltre alle opere di Turati presenta anche una pubblicazione curata dall'architetto Annamaria Bersani che testimonia l'evento attraverso i testi di Antonio Musiari, docente di Storia dell'arte all'Accademia Albertina di Torino, e le immagini del castello. Libro di cui fa parte anche un «cd» del maestro Luca Tessadrelli.

Un evento davvero importante, quello che sino al 12 agosto animerà l'antico maniero. Spiega Turati: «Si tratta di un progetto con opere realizzate in funzione degli spazi e nel pieno rispetto della magia e della storia del castello». Aggiunge: «Aprire in sintonia con quello spirito che ha contribuito alla rinascita della rocca, portandola alla ribalta grazie all'intervento di ristrutturazione eseguito dall'architetto Marco Ciarlo». Conclude l'artista: «La mostra "Reserare portas", dal latino "aprire togliendo una serratura" credo si adatti perfettamente a quest'idea».

Le opere di Rinaldo Turati sono strutturate con un corpo centrale e due ante che, aperte, svelano il dipinto. Opere ispirate alla Liguria, con una sezione al primo piano della Rocca, dedicata al mare e alla sabbia, mentre al secondo piano alla terra e al cielo. **[L. b.]**



I ruderi del castello di Roccavignale, recentemente ristrutturato, fanno da cornice alle opere d'arte

Blitz nei bar

Cairo, sequestro di 3 videopoker

CAIRO M. «Operazione videopoker», ieri mattina, nei bar che operano nella zona di Cairo. I controlli, effettuati dalla polizia municipale e che sono proseguiti per lunghe ore, hanno riguardato tutti i locali pubblici dove sono presenti giochi elettronici e macchinette vario. Risulta che nel corso del blitz siano stati sequestrati in totale tre videopoker. Un'operazione per accertare eventuali irregolarità in relazione al gioco d'azzardo.

Controlli analoghi a che avevano portato al sequestro di videogiochi, erano stati effettuati in passato anche in altre località della Val Bormida, dove la passione per i videopoker è in costante aumento soprattutto fra i giovani, ma anche fra gli adulti e le casalinghe.

Un'autentica «febbre del gioco» da parte di quanti, magari, non hanno la possibilità di raggiungere sale e casinò. Operazioni di questo genere da parte delle forze dell'ordine è previsto nelle prossime settimane anche in altri paesi del comprensorio.

Sempre in tema di controlli, proseguono le indagini sui ripetuti tentativi di truffa da parte di falsi ispettori bancari, Inps e del gas.

Tentativi che, come sempre, sono indirizzati nei confronti di persone anziane che vivono in zone isolate. **[L. b.]**

Negozi aperti e musica sotto le stelle

Millesimo propone lo shopping serale

MILLESIMO. Shopping serale sullo sfondo di musica e canzoni. Da stasera e sino a fine mese, ogni giovedì, gli esercizi commerciali di Millesimo rimarranno aperti nell'ambito delle manifestazioni di luglio. Gli esercenti che aderiscono all'Ascom, dunque, proporranno le loro merci offrendo ai clienti la possibilità di fare acquisti in tutta tranquillità. Non solo, ma lungo le vie del paese, musicisti locali daranno vita a jam-session e concerti sotto le stelle.

Un'iniziativa per promuovere e valorizzare il centro commerciale e dare l'opportunità di trascorrere serate all'insegna del divertimento. La rassegna, già nelle passate edizioni, aveva ottenuto un grande successo e conferma che laddove vengono organizzate manifestazioni alternative la gente risponde con entusiasmo. Lo shopping in musica verrà riproposto nelle serate dell'11, 18 e 25.

Intanto, sempre nell'ambito del Luglio Millesimese, curato dalla Pro Loco, Comune, Centro Culturale Polivalente e dall'Ascom, da domani al campo sportivo si svolgerà la sesta edizione della Festa della birra. Spazio anche alla gastronomia, mostre, spettacoli musicali, concerti classici, appuntamenti sportivi, folcloristici e culturali. Non solo, ma il sabato e la domenica, nei locali di Villa Scarzolla, sarà possibile visitare il centro napoleonico. Ed ancora, il 14, l'antico e suggestivo castello del Carretto ospiterà la mostra di scultura di Renzo Ferraro. A conclusione dei festeggiamenti, il 29, allo scoccare della mezzanotte, spettacolo pirotecnico dedicato alla memoria di Enzo Bergergo, presidente della Pro Loco, morto nel giugno scorso in un incidente stradale. **[L. b.]**

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Intervento della Regione per i dipendenti Comilog

La Commissione regionale di concertazione ha approvato, su proposta dell'assessore al Lavoro, Giacomo Gatti, il finanziamento di un progetto di ricollocazione guidata rivolto ai lavoratori della Comilog da qualche mese in mobilità. Il progetto verrà gestito, d'intesa con la Provincia, dalle task-force che da tempo opera per un analoga iniziativa con i dipendenti Acna. **[L. b.]**

COSSERIA

Stasere le semifinali del torneo Interforze

Prendono il via stasera le semifinali del torneo Interforze. In campo scenderanno le rappresentative di comunali-ospedalieri, questura, guardia di finanza e carabinieri. Venerdì prossimo, poi, si disputerà la finalissima che incoronerà la squadra vincente del trofeo organizzato dalla Polisportiva. **[L. b.]**

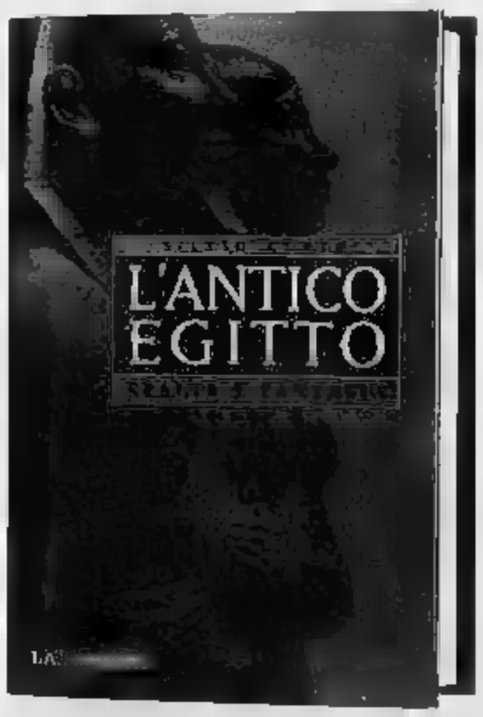
DEGO

Di nuovo allarme per i nidi di calabrone

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento cairese per bonificare un nido di calabroni, la cui presenza per ore ha letteralmente terrorizzato un'anziana del paese. Un'operazione decisa proprio perché la donna era in preda al panico, visto che in base alle nuove disposizioni i pompieri non possono più effettuare interventi di questo genere. **[L. b.]**

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse
nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi.
Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano
il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi
di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI NEI LIBRI, SONO NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole lire 2.200*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLI D'AOSTA

Obiettivo è garantire un'assistenza specializzata ai più piccini nel periodo delle vacanze

Nasce il Pronto Soccorso pediatrico

Previsto per i bimbi anche un nuovo ambulatorio

Gian Piero Moretti
SANREMO

Pronto soccorso pediatrico, pediatra di famiglia e ambulatori pediatrici: tre nuove realtà tese a migliorare il rapporto fra la sanità pubblica e il pianeta-infanzia. Tre [illegible] in più per far fronte alle esigenze degli utenti da zero fino a 14 [illegible] il cui numero durante il periodo estivo aumenta in [illegible]do considerevole, fin quasi a raddoppiare.

Il Pronto soccorso pediatrico è in grado di [illegible] assistenza immediata, [illegible] soprattutto mirata, ai bambini di qualsiasi età vittime di infortuni o di particolari patologie infantili. I più piccini, feriti o ammalati, d'ora in poi non verranno più curati direttamente dai medici del Pronto soccorso, [illegible]anno subito trasferiti nel reparto Pediatria dove medici specialisti potranno prendersi cura di loro. Il nuovo Pronto soccorso pediatrico funzionerà tutti i giorni dalle 8 alle 20.

Nello scorso mese di giugno al Pronto soccorso di Sanremo è stata registrata [illegible] media giornaliera di 120 pazienti. Di questi il 10 per cento è formato da bambini che presentano principalmente febbre alta, dolori addominali, ferite da cadute o ustioni provocate dall'eccessiva esposizione al sole.

I pediatri di famiglia. Sono medici specialisti legati da un rapporto di lavoro all'azienda sanitaria ai quali si potranno rivolgere i «bambini turisti». Per le prestazioni dovranno pagare un compenso. L'elenco dei medici che hanno aderito all'iniziativa «pediatri di famiglia» è sul sito Internet www.asl1.liguria.it

L'ambulatorio pediatrico entrerà in funzione il [illegible] luglio, sia a Sanremo che nel comprensorio ventimigliese. L'iniziativa, spiegano all'Asl, nasce dalla necessità [illegible] trovare [illegible] soluzioni per le richieste di assistenza pediatrica, in particolare nei periodi di vacanza.

L'accesso all'ambulatorio sarà regolamentato dalla prenotazione presso il Cupo o telefonica[illegible] al numero verde 800-717268. Il servizio funzionerà dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 14,30. Data l'eccezionalità del servizio non è richiesto l'impegnativa [illegible] medico. Per le prestazioni ambulatoriali però sarà richiesto il pagamento del ticket.

Un Pronto soccorso speciale per i bambini di Sanremo e i turisti

NOTIZIE FLASH

FURTO

Colpo milionario nella villetta del crack Athena

I carabinieri indagano su un furto avvenuto nel fine settimana a «Villa Ammirati» [illegible] degli immobili che [illegible] passato era finito al centro dell'inchiesta sul fallimento della clinica «Athena». La vittima dei ladri, ora residente in Francia, è Margherita Ammirati, ex commercialista al centro della vicenda giudiziaria scoppiata negli anni Novanta. I ladri hanno scassinato il cancello di ingresso alla villa di via Borea, dietro l'ospedale, [illegible] sono entrati dopo aver segato una tapperella. Secondo [illegible] denuncia presentata dalla donna si [illegible] impossessati della cassaforte (a muro) che [illegible] trovava in [illegible] contenente gioielli per circa settanta milioni e sono fuggiti caricandola sull'auto del figlio della Ammirati, un'Audi del valore commerciale di [illegible] milioni. Gli accertamenti dell'Arma sono in corso. [g. ga.]

LOTTERIA

Estratti i biglietti vincenti dell'«Ancora»

Sabato scorso, alla presenza dell'Intendenza di Finanza, [illegible] è svolta l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria promossa dal centro di solidarietà «L'Ancora» [illegible] Sanremo. Questi i biglietti vincenti: n° 19179 abbinato al viaggio a Cuba per due persone, n° 18001 abbinato al televisore, n° 02310 personal computer, n°17264 Play Station 2, n° 24801 mountain bike. I premi si possono ritirare presso la sede dell'«Ancora» in via Pisacane a Sanremo fino al 30 luglio. [g. ga.]

TRIORA

Brucia un escavatore in una cava di ardesia

Emergenza l'altra [illegible] in alta Valle Argentina quando un escavatore ha preso fuoco [illegible] una cava d'ardesia. Le fiamme sono state spente dagli operai che si trovavano ancora al lavoro. I danni ammontano a circa 250 milioni (il valore del macchinario ormai inutilizzabile). Le cause del rogo, secondo accertamenti svolti dai carabinieri di Triora, sarebbero dovute ad [illegible] guasto meccanico [illegible] comunque non ad una matrice dolosa. [g. ga.]

LA NUOVA COLLEZIONE DI DAPHNE'

La Borsotto insegna negli Usa

La giovane stilista sanremese Barbara Borsotto, della [illegible] di moda Daphnè, è st[illegible] protagonista di uno stage sulla [illegible] italiana [illegible] Spoon River College di Macomb, vicino a Chicago. La giovane imprenditrice, che ha già portato la griffe di famiglia [illegible] Sudamerica, in Cina e Francia (dove Daphnè ha una boutique in piazza [illegible]lle Bastiglia a Parigi), ha inoltre stretto [illegible] serie di contatti che potrebbero veder sbarcare Daphnè addirittura negli States. Intanto, l'azienda sanremese ha presentato [illegible] nuova collezione autunno inverno (nella foto uno dei modelli) [illegible] in occasione del Festival dei Bouquet di Montecarlo ha anche dato il via alla commercializzazione della nuovissima linea di profumi chiamata «Jeux» ed ispirata al mondo e al fascino del casinò. [g. ga.]

Arma, i disagi con il prossimo anno scolastico

Cinque classi trasferite per lavori alle Materne

ARMA DI TAGGIA

Dovranno essere spostati per al[illegible] un mese. [illegible] prossimo anno scolastico, gli allievi di cinque classi della scuola materna di [illegible] Colombo [illegible] Arma. Al termine, però, potranno tornare alla scuola originaria, ampliata, rimodernata e soprattutto più sicura.

Il Comune ha appena appaltato, per mezzo miliardo, i lavori per l'ampliamento della scuola. Dovranno iniziare nei prossimi giorni ed essere tassativamente conclusi entro la fine di ottobre. «Alla ditta - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Mauro Albanese - abbiamo concesso quattro mesi di tempo per ultimare le opere. Questo perché le scuole materne dovranno riaprire nel più breve tempo possibile».

Ma cosa succederà quando verso la fine di settembre inizierà anno scolastico?

«Abbiamo avuto incontri con la direttrice e i rappresentanti degli insegnanti non solo delle materne ma anche delle elementari. Questo perché proprio nell'edificio di via Papa Giovanni saranno trasferiti temporaneamente tutte [illegible] cinque le classi delle materne. Per fortuna lo spazio a disposizione c'è: [illegible] ci [illegible] alcun inconveniente».

Ma allora perché le materne saranno saranno ampliate?

«Intanto lo spazio dove sono ubicate oggi è insufficiente. Inoltre l'edificio [illegible] messo in sicurezza».

[illegible] progetto prevede una nuova aula e un'uscita di sicurezza oltre ad altri interventi prescritti dalla legge. Saranno abbattuti dei muri e meglio utilizzate le superfici. Ad esempio l'attuale grande corridoio sarà ridimensionato.

Intervento analogo anche nelle materne dei «Borghi» dove, però, non ci [illegible] spostamenti di bambini. Anche qui sarà ricavata un'aula in più. In questo caso i lavori non inizieranno prima del [illegible]02.

«Al termine - dice ancora Albanese - avremo messo in sicurezza i nostri edifici scolastici con netto anticipo rispetto a quanto previsto dalla legge che [illegible] ha prorogati alla scadenza del 2004». [m. c.]

EMERGENZA INCENDI

Fiamme a Santo Stefano al M[illegible]

Allarme ieri mattina a Santo Stefano al Mare per [illegible] incendio di sterpaglie divampato sulla collina. Le fiamme hanno interessato alcuni terreni abbandonati ma hanno lambito una villa e una centrale [illegible] smistamento del gas. Determinante l'intervento delle squadre dei Vigili del fuoco di Sanremo mobilitate nella lotta al [illegible]go che, secondo i primi rilievi dei carabinieri, avrebbe avuto un'origine dolosa. Sull'entità dei danni e sull'innesco stanno ora indagando i carabinieri. [g. gà.]

Ogni venerdì, per tutta l'estate, con partenza da piazza S. Siro

Visite guidate nella Pigna

Scoprire una città che ha tanti volti

Giulio Gavino
SANREMO

Tornano le visite guidate gratuit[illegible] nel centro storico della città. L'assessorato al Turismo ha infatti riconfermato il mandato alla cooperativa «Liguria da Scoprire» dopo il successo riscontrato dall'iniziativa la scorsa estate. Da luglio a settembre, ogni venerdì, le guide saranno a disposizione di gruppi e singoli che, a partire dalle 16 [illegible] ritrovo in piazza San Siro, varranno intraprendere un viaggio pedonale di circa due ore e mezza alla scoperta di Sanremo, tra vicoli e palazzi. Dalle architetture medievali del cuore della Pigna al Barocco per arrivare al liberty e al Novecento. L'anno scorso sono state circa un migliaio [illegible] persone che hanno seguito gli undici appuntamenti di «Liguria da Scoprire» e il monitoraggio d[illegible] presenze ha visto in testa alla classifica piemontesi e lombardi seguiti, sorprendentemente, dai sanremesi che hanno colto l'opportunità delle visite guidate per «riscoprire» la loro città. «È stata una scelta importante - spiega l'assessore Antonio Bissolotti - la Pigna e il centro storico [illegible] stati valorizzati in questi anni e le visite guidate, gratuite, rappresentano un veicolo turistico importante ma anche un momento di incontro per chi vive a Sanremo e non la conosce bene». «Liguria da Scoprire» ha anche realizzato [illegible] interessante cartina (in più lingue) che proporrà ai visitatori anche altri itinerari culturali da approfondire in [illegible] secondo momento. A coordinare l'iniziativa sono [illegible] Alessandro Giacobbe e Angela Rossigno[illegible]. La prima visita è in programm[illegible] venerdì con partenza alle 16 dalla piazza di San Siro.

TAGGIA ALLA SCOPERTA DEI CARRUGI

[illegible]ia, da ieri, alle visite guidate (e gratuite) nel centro storico di Taggia. L'iniziativa è stata riproposta dall'assessore al Turismo G.B. Sajetto. Residenti [illegible] non potranno trovarsi ogni martedì alle 17 oppure ogni venerdì alle 21 da qui al 14 settembre [illegible] Piazza IV Novembre (capolinea del filobus). La visita pomeridiana prevede l'ingresso nelle splendide chiese barocche di [illegible] Convento dei cappuccini. Quella serale la suggestione di una passeggiata nel cuore più antico del centro storico. Negli anni scorsi l'iniziativa è risultata molto gradita registrando [illegible] buona affluenza e partecipazione. Fra l'altro il centro storico di Taggia è considerato [illegible] secondo, per importanza, [illegible] tutta la Liguria dopo quello di Genova. I visitatori saranno accompagnati dalle guide turistiche dell'Onda Azzurra che opera sul territorio rivierasco da oltre vent'anni. «L'iniziativa - afferma l'assessore Vanni Sajetto - si colloca nel programma di valorizzazione dello straordinario patrimonio storico-artistico tabiese». [m. c.]

Le verifiche sono state 1472. La consegna degli attestati di merito è avvenuta alla presenza del presidente dell'Ucflor Cassini

Premiati al mercato 199 floricoltori per la qualità dei prodotti

Nell'ultima stagione la merce messa in vendita ha sempre superato tutti i controlli

SANREMO

Sono 199 i floricoltori imperiesi che hanno superato i severi «controlli di qualità» e che possono ora fregiare la loro produzione [illegible] [illegible] qualificato riconoscimento. La cerimonia di premiazione dei produttori è avvenuta sul mercato dei fiori dell'Armea, presente, fra gli altri, l'assessore regionale all'Agricoltura, Franco Amoretti.

I premiati. Maria Albani e Domenico Gigante, Luigina Alberti, Marco Ardoino, Francesca Maria Ascheri, Antonio Astraldi, Fausto Banaudi, Ernesto Barone, Pietro Bertorello, Rinalda Borea, Rodolfo Borile, Angelo Bruno, Gabriele Capodicasa, Franco Caraffi, Angelo Carli, Calogero Casuccio, Ezio Cianci, Mauro Ciarma, Ennio Colaiocco, Marisa Colangeli, Cooperativa Nuova Floricoltura, Cooperativa Tre Ponti, Giovanni Cucruvè, Fabrizio Daldi, Claudio D'Andrea, Mario De Sanctis, Romano Torre, Maria Di Fazio, Graziella Di Francesco, Domeni[illegible] Di Gregorio, Mariettina Di Lorenzo, Guerino Di Norscia, Nicolino Di Stefano, Leo Farchiata, Maria Nella Fiorucci, Antonietta Foschini, Ivano Maurizio Frigoli, Rodrigo Gambacorta, Anna Maria garofano, Simo[illegible] Gentile, Corradino Gianforte, Carmela Giglio, Claudio Grossi Bianchi, Giuseppina Iezzoni, Valeria Lorenzelli, Danilo e Pasquale Montini e Gennaro Maradea, Livio Martelli, Achille Mazzatenta, Emidio Lupinetti, Mirella Mergiotti, Ernestina Modesti, Italo Montefeltri, Marco Odasso, Omniaflor, Gianni Panizzi, Stefania ed Enrico Pastorelli, Marco Penasso, Luciano Petrucci, Marco Pettinari, Antonia Piras, Luciano Romella, [illegible] dolfo Ramolino, Giorgio Revello, Ornello Rodà, Francesca Rossi, Gabriele Salvati, Flavia Salvatico, Antonio Scannella, Pau Scarfone, Liliana Scolzzato, Giulia Spetro, Fabio Trucchi, Adamo Urbini, Angela Voarino, Giuseppe Zagari, Carina Zizi, tutti di Sanremo.

Angelo Anfossi, Mario Baldassarre, Floriana Cerlelo, Quintino Fontò, Ugo Fruet, Gian Michele Gambino, Roberto Lupi, Ezio Melampo, Anselmo Parodi, Giampiero Roatta, Salvatore Russo, di Arma di Taggia.

Antonio Bevilacqua, Caterina Dho, Bruno Dimarcoberardino, Vincenzo Melina, Luciana Piferi di Taggia.

Lorenzo Assegna, Gloria Baldassarre, Claudio Caro, Maria Assunta Castrovinci, Dino D'Ettorre, Felice Fagnani, Ulivetta Leone, Raffaele Lombrosi, Pasqualino Lucci, Pasquale Manfreda, Gabriele Marrone, Anna Maria Mattucci, Jole Perilli, Marco Rebaudo e Francesco Ti[illegible] Rivà Ligure.

Ivano Arnaldi, Massimo Boeri, Agostino D'Agostino, Luigi Damele, Guerino Di Girolamo, Adriano Di Pietro, Elio Di Placido, Claudio Lanteri, Fulvio Lombardi, Carmine Lullo, Stefano Moriano, Giovanni Paolino, Alfonso Petrucci, Carmela Roncone, Zopito Salvatorelli di Santo Stefano al Mare.

Claudio Aicardi, Bruno Bordignon, Vincenzo Gulsomino, Giovanni Stefano Guasco, Mauro Spinelli di Cipressa.

Cristina Banaudo, Angela Dall'O, Tiziana Di Benedetto e Dina Salemme di San Lorenzo.

Marco Bonati, Elio Coletto, Gabriele Mazzocco, Francesco Mileto e Michele Toscano [illegible] Imperia.

Marco Amalberti, Margherita Barberis, Fabio Di Fabrizio, Daniele Giancaterino, Domenico Giancaterino, Marco Iannascoli, Cristian Padovani, Alex Roverio di Ospedaletti.

Francesco Airenti, Antonino Canale, Valerio Ponzini, Giuseppe Romeo, e Luigi Rossi di San Biagio della Cima.

Martino Condrò, Rosa Facciolo, Efisia Guglielmi, Alessandro Lorenzi, Claudio Lorenzi, Lino Lorenzi, Gildo Paroletti, Giovanni Rinaldo, Felice Scalise, Andrea e Loredana Spinosi, Domenico Zoccali di Ventimiglia.

[illegible]: Carluccio Anfosso, Giampiero Anfosso, Ugo Anfosso [illegible] Soldano; Giuseppe Avanoso, Francesco Benizzotto, di Camporosso; Giancarlo Cassini, Ersilio Conte, Piera Guglielmi e Francesco Sarubbi di Perinaldo; Enzo Crespi di Castellaro; Fratelli Sette Rocco [illegible] Bordighera; Giuseppe Gandolfo, Concetta Micolucci, Salvatore Palamara, di Costarainera; Fulvio Guglielmi di Vallebona; Giovanna Emilia Martini, Mara Rebaudo e Angelo Veneziano di Cervo; Pietro Raimondo di Rocchetta Nervina, Marino Pino e Luca Ronchi di Terzorio; Carmelo Raco di Bordighera; Antonino Rodà di Diano Castello.

GEMELLAGGIO GASTRONOMICO-CULTURALE

Fra Sanremo e la [illegible] di Empoli

SANREMO. In quaranta hanno presenziato al gemellaggio gastronomico-culturale fra Sanremo ed Empoli. Un'iniziativa promossa da Carmelo Cotta, farmacista [illegible] pensione, sanremese [illegible] tempo trasferito in toscana. E' stata anche sottoscritta [illegible] «dichiarazione di intenti» da parte delle madrine Isa Barzizza, per Sanremo, e Vanessa Lavezzo, presidente dell'associazione turistica «Pro Empoli». [m. c.]

Da gustare da soli ■ in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino ■ un caffè, anche quest' estate é il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi ■ informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in ■■■■ nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV ■ in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ■ i prezzi ■■■■ sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi.

publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

Il 35° Festival teatrale sarà inaugurato dal testo di Benni con l'Archivolto di Genova

Verezzi, Dighero prepara il debutto

«Onehand Jack» apre l'11

Le compagnie ospiti di piazza S. Agostino Foà, la Caldonazzo e Quartullo provano il «Miles» a Roma

Ugo Dighero (a sinistra) protagonista di «Onehand Jack» di Stefano Benni A lato Arnoldo Foà e Pino Quartullo nelle prove del «Miles Gloriosus»

Delfino
BORGO VEREZZI

All'interno del Modena di Sampierdarena (e ancor prima all'Agorà, nelle viscere del Teatro della Tosse), prende poco alla volta corpo «La storia di Onehand Jack», intrigante e paradossale vicenda partorita dalla fantasia dello scrittore Stefano Benni e portata in scena dall'Archivolto, con la regia di Giorgio Gallione. E' lo spettacolo a matrice circense (rappresentato da tredici tra attori, funamboli, danzatori, giocolieri e artisti di strada) che, tra poco più di una settimana, la sera dell'11, aprirà la 35ª edizione del Festival di Borgio Verezzi.

Il palco è montato, le poltroncine verdi già occupano piazza Sant'Agostino. E' tutto pronto, mancano soltanto gli attori. Il loro arrivo quassù, nella conchiglia di case incastonata nel borgo saraceno, è previsto nel weekend, per rifinire le prove sul posto. De «La storia di Onehand Jack», ragazzo con un braccio solo, che diventa uno straordinario virtuoso del contrabbasso, è protagonista Ugo Dighero, componente storico dei Broncoviz e volto noto anche alla grande platea televisiva, per le sue partecipazioni a trasmissioni cult come il serial «Un medico in famiglia» e a «Mai dire gol».

Dice Benni, che per l'Archivolto ha già scritto «Il bar sotto il mare», «Anilleto» e «Pinocchio»: «Mi piace pensare che uno ha l'uso di una sola mano, però ce la mette tutta e riesce a superare ogni ostacolo. Ho dato carta bianca a Gallione, ancora non conosco il risultato finale. Però sono tranquillo: il regista conosce le mie idee, e io conosco i suoi linguaggi». E, da quel che si può intuire, sbirciando le prove al «Modena», si tratta di un'allegra, vorticosa babele di gangster, dark lady e mafiosi da operetta, impreziosita da atmosfere jazz e whisky, sogni e musiche strane, dolcissimi veleni e danze pagane.

Anche per Pino Quartullo, Imelda Caldonazzo e Arnoldo Foà, nei ruoli di Palestrione (il servo furbo), Filocomasio (la bella innamorata) e Pirgopolinice (il Miles) sono da tempo iniziate le prove del «Miles Gloriosus», ovvero di «vantone», cioè il testo di Plauto, traslato in romanesco da Pier Paolo Pasolini: l'intero gruppo è impegnato a Roma, al Teatro San Raffaele. Il «Miles» andrà a Verezzi, anch'esso in prima nazionale» dal 19 al 21. «Falstaff o le allegre comari di Windsor» (25-28 luglio) ha debuttato invece proprio ieri sera al Teatro Romano di Verona: Giorgio Albertazzi è Falstaff, la regia è di Gigi Proietti.

Al Teatro Goldoni di Venezia, sotto la guida dell'eclettico regista svizzero Benno Besson, procedono i preparativi de «L'amore delle tre melarance» (31 luglio, 1-2 agosto), la fiaba di Carlo Gozzi riadattata da Edoardo Sanguineti. Della coproduzione Teatro di Genova-Stabile del Veneto in collaborazione con la Biennale di Venezia, è protagonista Lello Arena. Ancora ieri, al Babila di Milano, sono scattate le prove di «Serial killer per signora» (5-6 agosto, prima nazionale), vivace musical diretto da Gianluca Guidi. Chiuderà il Festival (10-12 agosto) un'altra prima: «Maria Stuarda» di Schiller, nella versione di Dacia Maraini, con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio primedonne, che presto inizieranno le preparazioni a Castel San Giovanni (Piacenza).

Il via con il chitarrista Tommy Castro

A Diano Marina arriva un weekend «in blues»

Da venerdì a domenica una rassegna con band guidate da star internazionali

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

Sanremo è «la» città della canzone italiana, ogni estate Diano Marina diventa capitale del blues. Quest'anno, per la quarta edizione, la musica del diavolo approda in riva al mare da venerdì 6 a domenica 8, con una serie di spettacoli gratuiti in piazza Martiri, la piazza del Comune. Tutti i concerti avranno inizio alle 21,30. Il programma preparato dal Comune di Diano con la consulenza artistica della Publimod si apre subito con un grosso calibro: il chitarrista Tommy Castro con la sua band. Il solista, dall'espressiva voce soul, ha suonato con l'ex presidente Bill Clinton, noto sassofonista dilettante.

Il californiano Castro si è ispirato al blues bianco di Eric Clapton e Mike Bloomfield, ma ha anche approfondito l'eredità artistica di B.B. King, Buddy Guy, Ray Charles e James Brown. Ha avuto il privilegio di accompagnare nomi importanti come Carla Thomas e Albert King, chitarrista di grande sensibilità. Al fianco del leader ci saranno il bassista Randy McDonald, Keith Crossan al sax e Billy Lee Lewis alla batteria.

Sabato, si prosegue con l'interprete blues «Louisiana Mojo queen», alias Kertria Zeno, che ha cantato con Bo Diddley. Si esibirà con la Morbius band, formata da quattro preparati strumentisti di Verona e arricchita dai fiati della «Boomer Horns». Seguirà la performance del cantante e chitarrista Tino Gonzales e il suo gruppo, che fonde sonorità latine alla musica afro-americana. Il festival si chiuderà domenica con il gospel di «American all of praises» diretti da Kay Foster Jackson, figlio del sassofonista di B.B. King. Seguirà Willy Kent and his Gents (blues di Chicago).

Conclude l'assessore al Turismo di Diano, Marco Greco: «"Diano blues" è la manifestazione più importante dell'estate: un evento che, ci auguriamo, coinvolgerà tutta la città. Il programma è di alto livello».

Tra i nomi di spicco Lou Dolfin, Irio De Paola, Flaco Biondini

Torna «Musica nei Castelli»

Al via da venerdì la rassegna regionale

Il blues di Fabio Treves in Liguria

SAVONA

Torna «Musica nei Castelli di Liguria», la manifestazione nata nel 1991 da una idea della Associazione culturale Corelli di Savona. Da nove anni «Musica nei Castelli di Liguria» anima le estati liguri presentando formazioni di musica tradizionale provenienti da tutto il mondo, dall'Italia, all'Europa, dall'Asia all'America.

Nel corso degli anni artisti di fama internazionale si sono avvicendati sui palchi della Liguria: Martin Hayes, Dennis Cahill (Usa/Irlanda), Tenores di Bitti (Italia), Flaco Biondini (Argentina) Sirtos (Grecia), John Ronbourn (Gran Bretagna), Vincenzo Zitello (Italia), Joyful Gospel Singers (Usa), La Morería-flamenco (Spagna/Italia), Gilberto Pereyra-tango (Argentina), Kalman Balogh (Ungheria), Dervish (Irlanda), Egeckiglen (Mongolia), Lou Dalfin (Italia), Tannas (Scozia), Birkin Tree (Italia), Llan De Cubel (Spagna), Treves Blues Band (Italia) e tanti altri che anche quest'anno saranno protagonisti della serata estive.

Nel corso degli anni è divantata un punto di riferimento per un bacino di utenza che abbraccia la Liguria e tutto il nord Italia, affermandosi come uno dei più importanti Festival di musica etnica in Italia. In nove anni sono stati realizzati 244 concerti con 1.361 artisti ospitati con 150 mila presenze.

Ad aprire quest'anno la rassegna saranno i «Lou Dalfin», antica e nuova musica d'Oc, che su iniziativa del Consorzio Valbormida Leader Gal suoneranno venerdì 6 luglio a Roccavignale, all'interno dell'antico concerto. Lou Dalfin amalgama i canti, le danze, gli strumenti della musica tradizionale occitana con le sonorità più dure del rock dando vita ad uno spettacolo in cui convive passato e presente.

«Quest'anno porteremo in Liguria alcuni nomi storici della rassegna ma anche molte novità. Ad esempio ci saranno le sonorità dei monaci tibetani e del flamenco a Ranzi di Pietra Ligure, Irio De Paola a La Spezia, Flaco Biondini e Antonio Marangolo in alcuni concerti e tanti altri ancora. Con concerti che toccheranno non solo i Comuni più importanti del turismo ma anche l'entroterra, per diffondere la cultura musicale in maniera capillare», spiega Fabio Rinaudo. **(m. br.)**

Questa sera la scatenatissima band si esibisce a Pietra Ligure

E' «Zeneize» il ritmo dell'estate

Buio Pesto in tourneè con trenta serate

Massimo Morini, il leader dei Buio Pesto, in una spassosa parodia di Er Piotta

GENOVA

Un tour e un video, trenta date in tre mesi e 8 clip girate in sei tra Recco e New York. Sarà un'estate calda per i Buio Pesto, la band impegnata-scanzonata, tradizional-innovativa che ha fatto del dialetto genovese la personale bandiera della sua espressione artistica.

Stasera gli scatenatissimi, con Massimo Morini in testa, deus ex machina del gruppo, saranno a Pietra Ligure, ad aprire la rassegna «Liguriani in variété», promossa dal Comune e curata dall'agenzia Ecooci (in piazza Venti Settembre, con ingresso gratuito).

E' la settima tournè, in sei anni di vita artistica, per i Buio pesto. Ribattezzato «Zeneize Tour», è incentrata sull'omonimo singolo dell'ultimo Cd, «Colombo», uscito l'anno scorso. Ma la scaletta ripropone anche pezzi ormai cult, come «E.T.» o «Gianbelin Pellaia», e «Pin de Musse» nonché quelli che sono ormai entrate nella storia della band, come «Alba Chiara» di Vasco, «Questo piccolo grande amore» di Claudio Baglioni. I nuovi bersagli? Lunapop, i Gipsy King, Adriano Celentano, le Spice Girl. Ci sarà anche un Massimo Morini che, nella parodia del Pokemon, fa Pikachu....

Trenta date, trenta concerti (nel Ponente tornano il 23 luglio a Finale, ospiti del Festival degli Interpreti; poi ad agosto il 3 a Varigotti e il 23 a Imperia).

La tournè si concluderà il primo ottobre a Genova, al Teatro Carlo Felice: qui l'astronauta Franco Malerba riconsegnerà al Buio Pesto la copia del primo Cd (Cosmolandia) nella storia della discografia mondiale a volare tra le stelle, a bordo dello Shuttle, nella missione del 19 dicembre '99. Spaziale! **(f. poz.)**

QUALITÀ, FRESCHEZZA, CORTESIA, RISPARMIO:
LO DICONO IN TANTI...
DA NOI È UNA VERA SICUREZZA, OGNI GIORNO

di per di IL SUPERMERCATO

CARNI

Celle Ligure - Località Piani
Via Venezia, 3

Albisola Superiore
Via Garibaldi, 69

APERTI
LA DOMENICA MATTINA

CARNE DI RAZZA PIEMONTESE GARANTITA E CERTIFICATA

Savona Via S. Lorenzo 56

Albisola Superiore Corso Mazzini, 157

di per di IL SUPERMERCATO

Savona
Via Guidobono, 135

Savona
Via Verdi, 80

La mostra aperta tutti i giorni dalle 18 alle 23, con lo sconto della Stampa il biglietto costa solo 8 mila lire

Picasso, duecento opere da ammirare

Sono esposte al Priamar di Savona sino al 2 settembre

SAVONA. Il fascino di Picasso al Priamar. Sino al [illegible] settembre resteranno esposte (dalle ore 18 alle 23) le opere dell'artista spagnolo nell'allestimento curato [illegible] Fondazione Ambrosiana di Milano. La mostra presenta duecento opere divise fra illustrazioni, incisioni, arazzi, ceramiche, affiches. Per i lettori della Stampa, uno sconto di un terzo sul prezzo del biglietto (8 mila anziché 12 mila lire). Fra i visitatori illustri anche l'ex direttrice della pinacoteca Silvia Bottaro, che ha curato anche il commento di un servizio per la prossima puntata di Skipper. «Soprattutto per i manifesti è interessante notare la forza della comunicazione che Picasso trovava nelle affiches, con parole compenetranti rispetto all'immagine e la possibilità di dialogare [illegible] pubblico e la gente di tutti i giorni. Una chiave di comunicazione [illegible] straordinaria valenza. Molto belli gli arazzi con il periodo blu (1901) di malinconia e depressione. Ma ci [illegible] anche molti ritratti femminili che si spingono sino al periodo rosa (1904), con composizioni cubiste. E' interessante che Picasso si sia misurato anche nell'antica arte dell'arazzeria e come negli Anni '30 abbia impresso [illegible] suo segno così forte e diverso dai canoni barocchi, con corpi femminili scomposti in forme geometriche. Significativa la galleria dei ritratti con padronanza del segno, che denota innovazione e approfondimento psicologico [illegible] un'impostazione totalmente [illegible] novativa».

Prosegue Silvia Bottaro: «Per quanto riguarda la ceramica, ci sono bellissimi esempi, con la grande novità per quanto riguarda l'uso della terra e lo sfruttamento della conoscenza dell'arte africana, con il colore steso a pennellate spesse e in rilievo che danno il senso della tridimensionalità. Novità anche sull'uso della terracotta, che viene plasmata. Una tecnica in cui Picasso si è specializzato nello studio dei coniugi Ramies in Provenza. Qui, tra l'altro, Tullio [illegible] Albissola conobbe Picasso». [e. b.]

LA STAMPA MERCOLEDI' 4 LUGLIO 2001
CITTA' DI SAVONA
FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI 4000 LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 [illegible]. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al [illegible] quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

MERCOLEDI' 4 LUGLIO 2001
COMUNE [illegible] ALASSIO · UNIVERSAL DANCE CANELLI · APT RIVIERA DELLE PALME
XIII ALASSIO OPEN CHAMPIONSHIP DI DANZA SPORTIVA
[illegible] "RAVIZZA" [illegible] LUGLIO 2001 - ORE 20,45
PRESENTANDO IL PRESENTE TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI [illegible] LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 20.000 LIRE, LO STESSO TAGLIANDO COSTITUISCE BIGLIETTO OMAG[illegible] PER I RAGAZZI MINORI DI 14 ANNI. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA MERCOLEDI' 11 LUGLIO 2001
SAGOR
Festivalmare SANREMO 2001
COMUNE [illegible] SANREMO
ASTA del MOBILE
Referendum tra i lettori [illegible] in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelatai
Baristi
Discotache
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere [illegible] o consegnati all'agenzia Ecoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv), Tel. 0182/554886
[illegible] SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione [illegible] Mare e [illegible] Navigazione si avrà diritto allo sconto [illegible]
PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
L. 3000
[illegible] BIGLIETTO [illegible]
[illegible] E [illegible]
COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 4 LUGLIO 2001

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario [illegible] Genova si avrà diritto allo sconto di
ACQUARIO DI GENOVA
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 4 LUGLIO 2001
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
LA STAMPA

MERCOLEDI' 4 LUGLIO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliand[illegible] all'entrata [illegible] Parco riceverai un BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino dai 4 agli 11 anni
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto [illegible]
Sconto [illegible] [illegible]% [illegible] BAZAR [illegible] PORTA SOPRANA
Tel. 0182 931.755

COMUNE [illegible] [illegible]' 4 LUGLIO 2001
JU BAMBEACH [illegible] [illegible]
MERCOLEDI' 4 LUGLIO ore 21,30
ARENA JU BAMBEACH
MR. FOREST in «Cos'ha Copperfield che io non ho»
Presentando questo tagliando alla cassa dell'Arena o nei punti prevendita si otterrà uno sconto [illegible] 3000 lire pagando solo 21.000 lire anziché 24.000.
Utilizzare il tagliando del giorno, non [illegible] valide le fotocopie
ALBENGA: Joks Team via del 1000, 56; CAIRO: Musicaforte via Roma, 60; SAVONA: Joks Team via Pia, 82 - Musicaforte via Paleocapa, 75/r, Birrò porto antico; ALBISSOLA [illegible]ARE: Ju-Bambeach; FINALE: Madamadorè via Massaferro, 8; GENOVA: Boxoffice via XX Settembre c/o Ricordi

Liste Nozze? Arredamento?
OGGI+COMPLETE CHE MAI !!!
NO PROBLEM !!!
Oggi anche l'arredamento entra nelle liste nozze !
e...
E INOLTRE...GRADITISSIME SORPRESE [illegible] GLI SPOSI !
...Sull'arredamento pagamenti a 12 mesi senza interessi !!!
Sia che te lo regali... ...sia che te lo regalino !
* Escluse promozioni - [illegible] a esaurimento scorte
AZ SAVONA ALBENGA
SINERGY SOLUZIONI E VANTAGGI
Via Gnocchi Viani 27R SAVONA
Via De Gasperi 9 località Vadino ALBENGA

Sound commerciale all'Estoril, pianobar ■ Chiavari, animazioni in spiaggia al Bunker di Riva

Musica, danze e drink: ecco la «movida»

Aperitivi sonori alla Lepre, ballo in terrazza al Matilda

LA NOTTE

Musica, drink e animazione nei locali di genova e delle riviere, da Arenzano a Sestri Levante.

[illegible] HOUSE [illegible] Blues & Birra a fiumi, come sempre, nel locale di via Orsini aperto fino alle ore piccole.

MOHAMED. Guinness e musica nel locale di Arenzano (Corso Matteotti).

[illegible] Musica, daquiri, cuba libre, mojito, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

AQUA. Musica, drink, spuntini [illegible] locale brasiliano della passeggiata a Mare di Nervi.

TWO LOST SOULS. Acid jazz, house jazz, blues e drink nell'underground pub di Canneto il Lungo, nel centro storico genovese.

LA [illegible] Aperitivo musicale nel dehor estivo, a partire dalle 19, nel locale di Piazza Lepre, che da qualche tempo si è arricchito dello spazio Lepre Musica e compravendita di Cd.

BARLEY. Musica con Giacomo Dj Set alle 22, nel locale di Via Chiabrera, nella zona di San Lorenzo.

MATILDA ESTATE. Lunga notte di musica e danze alle 22, al Matilda Estate, nella terrazza Dixieland di Quarto.

CAPITAN FRACASSA. Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountaine Cafè della Giamaica nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

ENTELOCALE. Musica, drink, cucina ligure e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti.

CANTINE EMBRIACI. Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci.

[illegible] DEL PORTO. Steak house Red Onions, brasserie Porto Carlo, aragosteria, ristorante giapponese sushi, musica, animazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo del Porto Antico.

ESTORIL. Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

CIVE [illegible] Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica.

[illegible] Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER. Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalist Carmen, [illegible] 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND. Cucina americana e texana e musica live, alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani [illegible] Matilda Estate).

SQUASH. Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

GECCO. Aperitivi, drink, gelati artigianali al Dream's Icre Cream Bar, in Lungomare Bettolo con il piano bar di Marco Zocchedda.

RAPALLO. Musica, birre e gare di frecciette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia. Pizze e focaccia con il formaggio al Woodstok Pub, musica e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, sul lungomare.

CHIAVARI. Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria [illegible] nuovo [illegible] Lasprina, in Via Gagliardo, 20.

RIVA [illegible] Musica e aperitivi, buffet e animazioni in spiaggia al al Bunker on The Beach di Riva Trigoso.

SESTRI LEVANTE. Aperta nel porticciolo la discoteca Piscina dei Castelli e lo Schooner. [m. b.]

[illegible] STASERA AL LAGACCIO

In attesa della «Marcia dei Migranti» in programma a Genova giovedì 19 luglio, promossa dal Genoa Social Forum, con la probabile partecipazione - lo ha promesso agli [illegible] - [illegible] Manu Chao [illegible] la sua band in testa al corteo, si moltiplicano in città gli appuntamenti musicali anti-global in vista del vertice del G8. Il Movimento delle Tute Bianche, nell'ambito delle iniziative anti-globalizzazione, [illegible] promosso, in collaborazione con il centro sociale Zapata [illegible] Genova- Sampierdarena una «4 giorni» di concerti ai Campi del Lagaccio. Questa sera saranno di [illegible] i 99 Posse, una partecipazione annunciata del gruppo napoletano durante il concerto del 1 Maggio in Piazza San Lorenzo, a Roma e i Codice 22. Domani [illegible] sarà la volta degli Assalti Frontali e del Colle del Formento. Venerdì sera saliranno sul palco del Lagaccio Sjs, MGZ e [illegible] Signore, sabato gran finale con Meganoidi, Crummy Stuff, Carillon, Punkreas, Never Was. Quattro sere di musica con nomi [illegible] assoluto spicco del panorama musicale underground che, dopo il successo del Festival Goa-Boa (50 mila presenze) richiameranno molti giovani nel quartiere genovese. [m. b.]

I 99 Posse sono i protagonisti della prima giornata di concerti, oggi ai Campi del Lagaccio

A Cavi di Lavagna c'è Mc Antony

Country Music Show alla Primula Un'estate ricca di appuntamenti

LAVAGNA

George Mc Antony con il suo concerto «Country music show» questa sera apre la serie di serate musicali al Bar La Primula. Gli appuntamenti musicali al bar di Cavi continueranno con serate di piano bar, musica rock [illegible] 60/70 e con una serata tutta spagnola con il Gruppo Ninos de Punta Madre. Ogni sabato alla Primula piano bar con il Gruppo Bruno Santoro Band con Franco Mastropasqua, per anni chitarrista dei Ricchi e Poveri.

Nel locale, gestito dallo staff dell'Hotel Arco del Sole, i tifosi durante l'anno potranno seguire la squadra del cuore grazie all'abbonamento a Stream calcio. L'iniziativa del bar La Primula [illegible] completa il nutrito calendario [illegible] cale dell'estate levantese, [illegible] in particolare di musica per ballo liscio con complessi locali e orchestre a livello nazionale. Sarà quindi un'estate tutta musicale lungo il litorale lavagnese.

Il programma predisposto per tutto il mese di luglio da La Primula è di tutto rispetto: venerdì 6 luglio dalle 21,30 piano bar con Bruno Santoro Band, appuntamento che si ripete l'indomani sabato 7 sempre dalle 21,30. Giovedì [illegible] Name per una serata incentrata sul Rock anni Settanta e Ottanta eseguito rigorosamente dal vivo, come ogni altro spettacolo musicale in calendario. Seguono altri due appuntamenti con Bruno Santoro Band, complesso che si esibi- [illegible] sabato 14 e sabato 21 con il suo programma che può definirsi inesauribile. Ogni successo, recente o degli ultimi decenni, potrà essere richiesto.

Venerdì 27 la prima serata di musica spagnola, in un'atmosfera strettamente collegata al genere musicale: saliranno sulla pedana Ninos de Punta Madre per proporre un repertorio di musica gitana che comprende tutti i più noti successi. La direzione del locale assicura sangria per tutti. Il mese di luglio si concluderà sabato 28 con un ulteriore appuntamento con la Bruno Santoro Band. [g. vi.]

Luigi Grechi, fratello di De Gregori, al Festival di poesia. Arte in mostra a Chiavari, Genova e Rapallo

Arti Mediterranee: dall'Albania con folklore

L'Ensemble Zela e la Kokani Orchestar oggi nel Porto Antico

DA VEDERE

Il concerto itinerante [illegible] Festival delle Arti Mediterranee con gli albanesi Ensemble Zela nel pomeriggio nella città antica, la macedone Kokani Orkestar nella Piazza delle feste del Porto Antico, i poeti della beat-generation [illegible] Corte [illegible] Luigi Grechi, il fratello, anche lui bravo cantautore, [illegible] Francesco De Gregori fra le proposte di oggi, mercoledì.

[illegible] Concerto itinerante dell'Ensemble Zela (Albania), con un frenetico viaggio nel folklore millenario albanese, dalle Alpi del Nord alla Clameria dell'altipiano del Kosovo, alle rive di Valona. Il concerto, nell'ambito del Festival delle Arti Mediterranee, partirà alle 18, da Piazza Matteotti e si snoderà lungo Piazza San Matteo e Pi[illegible] Campetto, fino all'area del Porto Antico. Spettacolo gratuito. Alle 21,30, nella Piazza delle Feste concerto della Kokani Orkestar (Macedonia). Ingresso lire 15 mila.

Prosegue fino a domani l'iniziativa legata alla mostra «Viaggio in Italia», a Palazzo Ducale che al pubblico femminile offre la possibilità di visitare la grande esposizione al prezzo speciale di 8 mila lire, anzichè 15 mila. Alle 21, nel Portici [illegible] del Palazzo, recital dell'attrice Carla Peirolero «Ritratto di signore con le tele», con i musicisti Franco Minelli, Edmondo Romano e Luciano Ventriglia. L'ingresso allo spettacolo è libero.

Sempre a Palazzo Ducale, [illegible] 17,30, nella sala del Minor Consiglio, presentazione in anteprima italiana del libro di Adriano Madaro «La rivolta dei boxer-Pechino 1900», a cura di Giuseppe Marcenaro. A Mentelocale, alle 19, Lo- [illegible] Marsano presenta «Dietro una guida turistica».

Al Teatro della Corte nuovo appuntamento [illegible] i posti della beat-generation ospiti del Festival Internazionalen di Poesia. Alle 21,30, reading poetico con il cantautore Luigi Grechi (fratello di Francesco De Gregori), Diane Di Prima e Steven Taylor. L'ingresso è libero.

In minicrociera con l'Alimar, a bordo del catamarano Marexpress, diretti all'isola della Gallinara, con partenza dall'Acquario di Genova, da Savona e Alassio. L'appuntamento è fissato ogni mercoledì. Minicrociere serali anche per Portofino, Camogli e San Fruttuoso ogni giovedì, venerdì e sabato.

Aperte le prenotazioni per assistere, [illegible] sera, allo spettacolo pirotecnico [illegible] Rapallo, dopo lo stop a i fuochi artificiali di stasera. Informazioni, telefono 010-258775, 256.775, 255976.

A Palazzo Rosso, in via Garibaldi, sono in mostra disegni e stampe di alcuni dei maggiori artisti italiani dal Cinquecento [illegible] Sette- [illegible] cui Correggio, Reni, Guercino, Domenichino. L'esposizione [illegible] intitola «I grandi disegni italiani del Gabinetto disegni e stampe di Palazzo Rosso». Nella chiesa [illegible] San Pietro in Banchi è visitabile anche una mostra di icone russe riprodotte da Nico Zennaro. Alla Commenda di Prè, è allestita una [illegible] dedicata al restauro di un ospitale genovese del Medio Evo. La mostra è aperta dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Ingresso lire 8 mila. Informazioni 010-27.10.224.

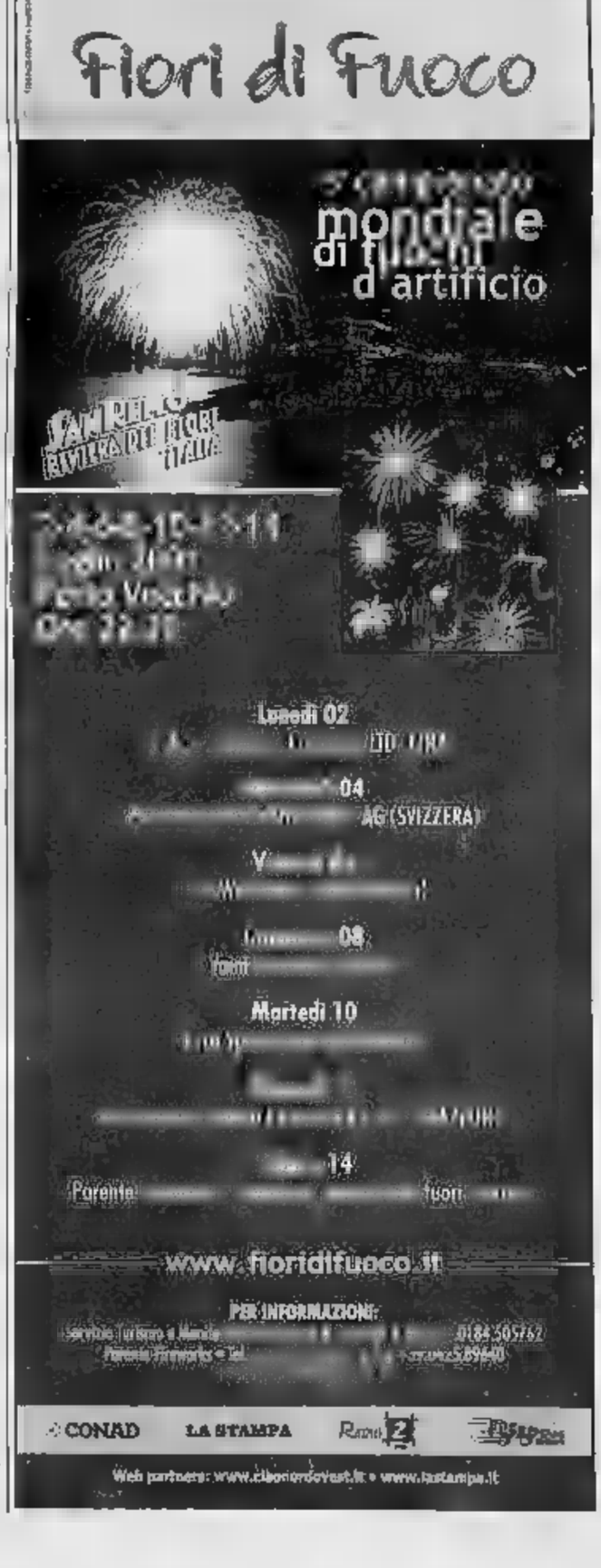
Nello show room Telemarket di Palazzo Orsini, in Via Roma 81 r, è aperta una mostra antologica dedicata al pittore Athos Faccincani, nato a Peschiera del Garda ma da sempre attivo in Liguria alla quale ha dedicato stupendi paesaggi, fra i particolari di Portofino, Santa Margherita, Varazze e altre località. La mostra è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30.

SANTA MARGHERITA. Visite guidate all'Abbazia della Cervara dalle 10 alle 13 (partenze ogni ora) previa prenotazione obbligatoria al numero verde 800-652.110. Il percorso comprende: la chiesa, i chiostri, la torre saracena, il giardino monumentale panoramico, la torre-prigione e cui quest'anno una tappa nella suggestiva cripta medievale.

RAPALLO. Alla Galleria, in Via Venezia, è aperta una grande collettiva di artisti Guia Barbarossa, Maura Canepa, Giuliana Cappella, Anna L.Desio, Monica Levaggi, Mabe, Natalie Massone, Antonella Sgaravatti, Alimberto Torri. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 16,30 alle 18,30. Ingresso libero.

CHIAVARI. Alla galleria d'arte «Cristina Busi» fino al 22 luglio, è aperta una bella mostra delle pittrici Grazia Giovanetti e Domenica Laurenzana, due esempi di pittura geometrica e panoramica informale molto apprezzata dagli appassionati. Orario: [illegible] 10 alle 12 e dalle 17 alle [illegible] Chiuso il lunedì e il martedì mattina. [m. b.]

Luigi Grechi, cantautore come il fratello



Oggi incontro con lo scrittore genovese Pietro Tarallo: parole e immagini per volare in Messico

In libreria tra showcase jazz, viaggi e sogni

Dietro le vetrine della «Fnac» di Via Venti un vario calendario di eventi

[illegible]

Libreria, ma anche molto altro. Per impegno sociale, capacità di permeare la realizzazione culturale [illegible] in realtà quotidiana. Questo è la Fnac: Gotha del pensiero, capacità [illegible] offrire un'aggregazione sociale senza targhe precise, una rarità di questi tempi.

Dunque, un calendario di eventi. A Genova, dietro le nuove vetrine di via Venti Settembre. Si parte con una serie di incontri con l'autore, per viaggiare leggendo. Oggi alle 18 si sale [illegible] un'aereo - ma se si vuole cambiare marcia, ci si può imbarcare anche [illegible] [illegible] cargo - che porta oltreoceano: «Messico-Guatemala-Belize» è [illegible] guida di Pietro Tarallo, pubblicata da Ulisse-Moizzi Editore.

Tarallo, giornalista-scrittore, ma anche viaggiatore-sognatore genovese, accompagnerà con parole e immagini [illegible] le balene della Baja California [illegible] grandi centro archeologici dei Maya, passando attraverso le città coloniali e i siti stzechi. A fare da sfondo, [illegible] musiche di Michele Mannucci. Un'altra guida della Ulysse-Moizzi Editore, sempre di Tarallo, dedicata a Mosca [illegible] San Pietroburgo, ai fasti degli zar e dell'Impero sovietico, sarà al [illegible]ro dell'incontro di domani (alle 18).

[illegible] programma prosegue [illegible] dì (stesso orario per tutti gli appuntamenti: [illegible] 18), [illegible] un recital del pianista genovese Marco Vincenzi (K415 di Mozart); il prossimo lunedì, con la presentazione dello spettacolo «Stravagando tra nota e stanze» del Baroque and blu Ensemble (poesia [illegible] Francois Villon, Boris Vian, Pablo Neruda sulle onde della [illegible] classica, jazz ed etnica); quindi martedì 10, dal vivo e in anteprima il concerto che il pianista Andrea Bacchett presenta all'ottavo Festival di Musica da camera.

Il programma prosegue con lo showcase dei «Refreshing Jazz», un trio drumless con un repertorio senza tempo (mercoledì 11); ripropone un libro, questa volta fotografico, «Genova, ancora, sempre, la Superba» di Michele Saponaro, Edizioni Sigla Emme [illegible] 12), e poi ancora uno showcase, del gruppo «La Ronda» (venerdì 12). [f. poz.]

Il giornalista-scrittore genovese Pietro Tarallo e il pianista Andrea Bacchetti

Due spettacoli diversi dalle 18

Burattini d'Italia oggi pomeriggio in piazza [illegible]

CARASCO. Domani pomeriggio si terranno a Carasco due spettacoli di burattini dedicati alla storia e alle favole italiane, nel quadro delle «Serate sotto le stelle» organizzate dall'amministrazione comunale con il patrocinio della Comunità montana. Alle 18 nella piazzetta del parcheggio di via Vittorio Veneto «Giovannin e il diavolo» e alle [illegible] nei giardini di via piani «Pulcinella al circo». L'ingresso è libero. Lo spettacolo «Burattini d'Italia» sviluppa un discorso culturale ricollegandosi ai modi ottocenteschi del teatro delle marionette e dei burattini. Nasce così [illegible] teatro come informazione e gioco che spazia tra fatti e personaggi della cronaca politica e militare e i personaggi della tradizione teatrale e favolistica. Vengono perciò proposti Mazzini e Garibaldi, Pulcinella e Giovanin, Novaro e Mameli, per adesso in [illegible] progettuale e che presto troveranno posto in questo genere di spettacolo. [g. vi.]

CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

ALBENGA
DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Pearl Harbor
Ore 21,15
Lire [illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825.714
La vendetta di Carter
Or.: 20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Shrek
Or.: 20,30-22,30
Lire [illegible]

FRANCESTUDIO Tel. [illegible]
[illegible]
Ore 21
Lire 12.000-10.[illegible]-8000

JOLLY. Tel. 019-850.870
Fiore a luci rosse
Or.: 15-22,30
Lire [illegible]

ALASSIO
MOLO [illegible] 0182-640.263
La vendetta di Carter
[illegible].: 20,30-22,30
(dal pomeriggio a feriato anche spettacolo alle 16,30 e 18,30)
Lire [illegible] 000-6000-5000

[illegible] Tel. 0182-640.263
I dinosauri
Ore 21,30.
Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-[illegible].427.
Cast Away
Or.: 20,15-22,30.
Lire 10.000-[illegible]

ALBISOLA
AMBRA. Tel. 0182-51419.
CHIUSO PER FERIE
Or.: 20,30-22,30.
[illegible]

BORGHETTO S.S.
ARENA VITTORIA
Galline in fuga
Ore 21,30.
[illegible]

BORGIO
ASTRA
Chocolat
Ore 21,30.
Lire 9000-7.000

SPLENDOR Tel. 610783
Dinosauri
Ore 21,30.
Lire [illegible]

FINALE LIGURE
CINEMA Tel. 602810
La mummia il ritorno
Ore 21
Lire [illegible]

CAIRO MONTENOTTE
BALILLA Tel. 692910
What women want
Ore 21,30
Lire 9000-7000

LOANO
[illegible] Tel. 019-669.961
I 3 volti dell'imperatore [illegible]
La fate ignoranti Ore 22,30.
Lire 10000-6000

ORIOLO
CINE
La fate ignoranti
Ore 21,30.
Lire 9000-6000

QUIILIANO
TEATRO SASSELLO
[illegible]SO
Ore 21 Lire 7000

SPOTORNO
ARENA ARISTON
La carica dei 102
Ore 21,30
Lire 10000-5000

VARAZZE
[illegible]1,Tel 019-97.249
[illegible]
Or.: 20,45-22,40.
Lire 12.000-8000

VERZI 2.
Tel. 019-97.249.
Autumn in New York
Ore 21,30
Lire 12.000-8000

VILLANOVA
ROMA
The mexican
Ore 21,30
Lire [illegible]

Nanni Moretti in «La stanza [illegible] figlio»

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA
[illegible] 51978
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63471.
Il quarto degli altri
Orario 20,15-22,40
Lire [illegible]

DANTE Tel. [illegible]
Oggi riposo

IMPERIA [illegible] 0183-2[illegible]
Chiuso per ferie fino al 5 luglio

DIANO MARINA
POLITEAMA [illegible]
Milly [illegible]
Orario 20,30
Lire [illegible]

SAN GIOVANNI D'ANDORA AL MARE
SMERALDO (estivo)
L'ultimo bacio
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-7000

SANREMO
ARMA DI TAGGIA [illegible].0184-43440
La tigre e il dragone
Spettacolo unico ore 21,15
[illegible]

BORDIGHERA
OLIMPIA Tel. 0184-261955
L'onore degli uomini
Ore 20,30-22,30
Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito [illegible] bordighera.it

VENTIMIGLIA
ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
APERTURA DAL 5 LUGLIO

SANREMO
ARISTON Tel. [illegible]
Chiuso per ferie
ARISTON RITZ. Tel. [illegible]
Chiuso per ferie
ARISTON MOP-Sala 1, Tel. [illegible].060.
Chiuso per ferie

[illegible] OP-Sala 3. Tel.0184-505.060
Chiuso per ferie
[illegible] OP-Sala 3.
Tel. [illegible].060
Chiuso per ferie

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Shrek. Orario: 15.30, ult. 22.30 - Lire 12.000, 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] Tel. [illegible]
The guilty
Orario: 15,30; ult. 22,30; Lire 12.000 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]. Tel. 0184-507.070
Urban Legend 2
Orario [illegible]: ult. 22,30 Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e [illegible] tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film [illegible] subire variazioni anche in [illegible] alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA
AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.45
Il sarto di Panama
con P. Brosnan, G. Rush
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

AMERICA Sala 2. Tel. 010-595.91.45
L'erba di Grace
regia di N. Cole con B. Blethyn
Or.: 16-18-19,10-20,20-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
A morte Hollywood
regia di J. Waters con M. Griffith
Or.: 18,30-20,45-22,30

ARISTON 2
Il mestiere delle armi
Regia E. [illegible] Jovo e S. Germanetto
[illegible].: 16-18-20,20-22,30

AUGUSTUS
Tel. 010-566.810
Pearl Harbor.
regia di M. Bay con B. [illegible]
Or.: 15-18,30, 22

AURORA. Tel. 010-592.525
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **PORTO ANTICO.** Tel. [illegible]
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. [illegible]
Or. sala 1: 15,30-18,45-22.10
Or. sala 2: 16,35-20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Urban legend 2
regia di J. Mankiewicz con J. Lalo e A. Witt
Or.: 20.10-22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or.: 20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Spot
Or.: 15,45-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La vendetta di Carter
Or.: 15,50-18,05-20,20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
[illegible]
Or.: 15.15-18,15-20.15-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La folle dell'imperatore
Or.: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
I guitton!
Or.: 16.20-18,20-20,20-22.20

CORALLO MULTISALA. Tel. [illegible]18
Con la testa tra le stelle
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
The guilty-Il colpevole
regia di A. Waller con B. Pullman e G. Anwar
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

LUX Tel. 010-561.001
Trixie
regia di A. Rudolph con E. Watson, N. [illegible]
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

[illegible]. Tel. 010-362.82.98
Shrek
regia di A. Adamson; film d'animazione
Or.: 16-18-19,30-20,20-22,30

OLIMPIA Tel. 010-581.015
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett.
Or.: 16-18,15-21,30

ORFEO Tel. 010-954.[illegible]
Shrek
regia di A. Adamson
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
Ritorno a [illegible]
Or.: 15,20-17,45-20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481
Shrek
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

[illegible] **MULTISALA** Tel. [illegible]
[illegible] **di Carter**
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

[illegible]**SALE MULTISALA**
Tel. 010-582.481
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek, con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17,30-20-22,30

LA SCIGNA
via Adamoli - Molassana
Faccia a Faccia
regia di J. Turteltaub con B. Willis
Ore 21,30 Lire [illegible]

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso [illegible] Saffi
Concorrenza sleale
regia di E. Scola con D. Abatantuono, G. [illegible]
Ore 21,30 Lire 10.000

BOGLIASCO
CINEMA PARROCCHIALE
[illegible]

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
EDEN.
[illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche e L. Olin
Or.: 20,50-22,30

CORNIGLIANO
AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CREMPIGLIA
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

MASSONE
CINEMA RECCO (Campo sportivo via Liceti)
[illegible]
regia di L. Hallstrom con J. Binoche
Ore 21,30

MONTEBRUNO
CENTRALE Tel. 0185-285.033.
La carica dei 102
regia di K. Lima con G. Close, G. Depardieu
Or.: 20,10-22,20

RAPALLO
VILLA TIGULLIO.
What women want
regia di N. Meyers con M. Gibson
Ore 21,30

GRIFONE Tel. 0185-507.81
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno
Or.: 20,10-22,20

SAVIGNONE
[illegible]
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] 0185-309.694
CHIUSURA ESTIVA (fino al 15 luglio)

SESTRI LEVANTE
[illegible]
Ti p[illegible] i miei
regia di J. Roach con R. De Niro
Ore 21,30

MONTEGROSSO
LA CONCHIGLIA Tel. 0185-41.505
Fratello dove sei?
regia di J. Ethan con G. Clooney. Ore 21,30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]. Tel. 010-569.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Gustavo.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] TRIONFO
[illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ARGENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
[illegible]

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

Jean-Claude Van Damme, principe della kick boxing, torna sul grande schermo

L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la politica. ●●●

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●

LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche [illegible] di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale [illegible] sottotitoli. ●●●

CON LA TESTA TRA LE STELLE. Commedia. In [illegible] villaggio irlandese mancano le donne. Per rimediare [illegible] drammatica situazione per i numerosi scapoli della zona, il vivace Kieran decide di invitare alcune ragazze [illegible] bellezza [illegible] per la festa del paese.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte [illegible] marito, [illegible] vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva [illegible] amante (Stefano Accorsi) [illegible] comincia a frequentare lui [illegible] il suo mondo. ●●

I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, ha un grosso debito di gioco e chiede a un gruppo di amici, sempre [illegible] vena di scherzi, di aiutarlo.

IL [illegible]E DELLE [illegible] Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto [illegible] potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel [illegible] a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. [illegible] battaglia di Stalingrado della ricostruzione di Jean Jacques Arnaud: protagonisti, un maggiore tedesco e [illegible] cecchino russo. [illegible]

PEARL [illegible]OR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●

[illegible] DI [illegible]. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro [illegible] problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».

RITORNO [illegible] CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del [illegible] portoghese Manoel De Oliveira s'inizia [illegible] [illegible] attore teatrale impegnato [illegible] palcoscenico nell'ennesima rappresentazione [illegible] [illegible] ormai lunga e apprezzata carriera. [illegible] sua vita viene improvvisamente sconvolta [illegible] morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI [illegible]. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da [illegible] spia britannica (P. Brosnan) mandato in missione. ●●●

[illegible] TE. Commedia. Tre [illegible] insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna [illegible] regia Nanni Moretti [illegible] la storia [illegible] [illegible] famiglia [illegible] cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes. ●●●●

THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur [illegible] fermarla. ●●

TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia [illegible] di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nel film e s'imbatte nella videocassetta di un film che fra causato la morte del suo professore. [illegible]

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

TOP MODEL PER CASO. Commedia. La restauratrice Amanda divide casa a New York con quattro top model. Una di loro s'innamora di un giovane che vive nel palazzo accanto [illegible] assiste all'omicidio che commette.

LA [illegible] DI CARTER. Azione. Sylvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Quattro [illegible] oggi trentenni e le loro esistenze nel [illegible] film realizzato [illegible] giovane Gabriele Muccino. [illegible]

UNBREAKABLE. Thriller. Bruce Willis è un predestinato: unico sopravvissuto a un incidente ferroviario, viene avvicinato da un misterioso personaggio (Samuel L. Jackson). ●●●

[illegible] LEGEND - [illegible] CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani [illegible] altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà.

VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro T. Gatlif descrive l'odio tra [illegible] famiglie di gitani in Andalusia. ●●●

Yi Yi. Commedia drammatica. Premio alla [illegible] all'ultimo festival di Cannes, il film di E. Yong descrive la vita quotidiana di una famiglia di Taipei. ●●●

ALASSIO LE BAIE DEL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME
Biblioteca Civica

GRAND TOUR LETTERARIO 2001
incontro con
GIANNA SCHELOTTO
Presentazione del libro
"Per il tuo bene"
Piccoli crimini in [illegible] dell'affetto
Mondadori - marzo 2001

Sarà presente l'autrice - intervista di Franco Gallea

QUESTA SERA ORE 21,15 SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA "RENZO DEAGLIO"
Piazza Airaldi e Durante, 7 - tel. 0182.648078

INGRESSO LIBERO

CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

COMUNE DI SAVONA

LA STAMPA

SAVONA

SAVONA MARE
Estate 2001

Picasso
Fortezza Priamar - Palazzo del Commissario
Tutti i giorni dal 1° luglio al 2 novembre
dalle 10.00 alle 24.00 - ingresso intero € 2,58

Swarovski
Fortezza Priamar - Percorso delle mura
dal 1° luglio al 23 luglio
mostra «Lo zoo di cristallo»
dal lunedì al sabato dalle 17.30 alle 23.00
domenica 8 e domenica 15 dalle 18.00 alle 23.00
dal 24 luglio alle 10.00 alle 24.00
domenica dalle 16.00 alle 23.00

Vetrine di Cristallo
Fortezza Priamar - Cortile delle Armi
dal 6 al 16 luglio la prestigiosa vetrina dei negozi storici Savonesi nel cuore del centro
aperta ai protomi
Tutti i giorni dal 6 al 16 luglio
dal lunedì al sabato dalle 17.30 alle 23.00
domenica 8 e domenica 15 dalle 18.00 alle 23.00
Feriali dalle 18.00 alle 23.00
Festivi dalle 10.00 alle 13.00

Officine Musicali
Fortezza Priamar
dal 6 al 16 luglio ore 21.00
GIOVEDÌ 5 CORO LIRICO venerdì 13 luglio
LABIRINTI E ESTRO FLAMENCO sabato 28 luglio

Il porto degli artisti
Una speciale giostra in Darsena dal 1° luglio

Musica in Darsena
Rassegna jazz in Darsena a Mare
nel Palazzo del Commissario dal 10 al 16 luglio
Martedì sabato 14 luglio ore 21.00
Per la rassegna di Darsena nel jazz Tiziana Ghiglioni
e il suo gruppo in uno spettacolare omaggio
dedicato al grande DUKE

Fuochi d'artificio
Tradizionale spettacolo pirotecnico sull'acqua alla fine
del Gran Carnevale Estivo sabato 28 luglio alle ore 22.15

Gran Carnevale Estivo
Sfilata di carri allegorici e gruppi in maschera

Lumini in Mare Percorso Fiaccolata

CULTURE A CONFRONTO | TRA INTOLLERANZA E INCOMPRENSIONI

LA SECONDA GENERAZIONE

Gli allievi stranieri iscritti nelle scuole materne, elementari, medie e superiori sono 5828 (circa 1200 in più rispetto al 1999). Le nazioni con più alunni sono il Marocco (1476), la Romania (637), l'Albania (554), il Perù (494) e la Cina (473). Per tutti questi minori, la convivenza tra la cultura della famiglia e quella incontrata in Italia rappresenterà un problema di equilibrio personale da affrontare e risolvere. Come riferisce la recente ricerca dell'Osservatorio Interistituzionale sugli Stranieri a Torino, curato dalla Prefettura, «la presenza di minori, un indicatore del processo di stabilizzazione dei processi migratori in città, porta con sé nuove istanze sociali e fra queste quelle educative sono in primo piano». Così, mentre la scuola attiva ogni risorsa disponibile per eliminare gli eventuali svantaggi dei figli degli immigrati, le associazioni culturali delle diverse nazionalità promuovono iniziative per evitare che le tradizioni dei paesi d'origine siano dimenticate e neppure prese in considerazione. E' l'impegno delle scuole islamiche, della scuola di arabo del centro Dar Al Hikma, delle scuole cinesi, egiziane, delle attività aggregative promosse dalle associazioni filippine e peruviane.

Incatenata in casa perché troppo vivace

Diciottenne marocchina riesce ad avvisare i carabinieri

Mauro [redacted]
SETTIMO ROTTARO

Chiedeva solo di vivere come una qualsiasi ragazza di 18 anni: uscire con le amiche, andare a ballare, flirtare con un coetaneo. Siham Hanine, origini marocchine, occhi verdi e carnagione scura, si è però scontrata con la cultura e le tradizioni del suo Paese, con le dure imposizioni della sua religione, persino con le leggi islamiche. E lo stile di vita troppo occidentale le è costato caro: per due giorni il padre, con la complicità del fratello maggiore, l'ha tenuta prigioniera in casa, con una catena di un metro e mezzo alla caviglia, costretta ad implorare anche per andare in bagno.

Adesso per Siham l'incubo è finito. I carabinieri della Compagnia di Ivrea, che lei stessa era riuscita ad avvisare dopo essersi impossessata di un telefonino, l'hanno liberata lunedì dopo 48 ore di prigionia. Il padre, Rhazhouani Hanine, 46 anni, e il fratello Mourad, di 20, sono in carcere con l'accusa di sequestro di persona. Oggi gli interrogatori di convalida dell'arresto.

E' successo a Settimo Rottaro, paese di poche centinaia di abitanti ai confini del Canavese, sulle sponde del lago di Viverone. Lì, da circa 6 anni, al numero 5 di via XX Settembre, vive la famiglia Hanine: padre, madre e 4 figli. El Rhazhouani, in questi anni, ha saputo farsi apprezzare: lavora all'area di servizio IP sulla bretella autostradale Ivrea-Santhià, dove è diventato «capopiazzale». I figli più piccoli vanno a scuola, come pure è studentessa all'istituto professionale «Jervis» di Ivrea Siham. Mourad, invece, risulta disoccupato.

«Una famiglia normale, tranquilla - dicono i vicini -. Piuttosto riservati, ma comunque educati». Soltanto nelle ultime settimane hanno notato, più di una volta, come i genitori richiamassero la figlia maggiore, magari facendola tornare indietro quando lei era alla fermata dell'autobus. «Ma non avremmo mai immaginato che potesse accadere una cosa del genere».

Invece è successo. Siham, dopo aver compiuto i 18 anni, ha cercato di emanciparsi, di essere come le coetanee. C'era anche una «simpatia», un militare del Genio Pontieri di stanza in Canavese per la ricostruzione del ponte sulla Dora Baltea a Montestrutto. Lui, Paolo Bacci, minimizza, quasi nega. «L'ho vista una volta sola - risponde seccato ai cronisti -, abbiamo parlato per 5 minuti». Ai carabinieri che hanno svolto le indagini, però, risulterebbe una frequentazione un po' più assidua di quei minuti».

I problemi di Siham, comunque, sono tra le mura domestiche. Ogni volta che chiede di uscire viene insultata e picchiata. Il 23 giugno scappa di casa per andare a vivere da un'amica, finché la famiglia la rintraccia e la convince a tornare. Quattro giorni dopo fugge di nuovo: prima si nasconde in paese, in una cascina abbandonata, poi in autobus fino ad Ivrea. Trascorre con una amica la giornata di venerdì 29. Tutte cose «normali»: un giro al mercato, la cena, la birreria e poi in discoteca, per incontrare Paolo e gli altri amici.

Il dramma scoppia il giorno dopo, sabato. Il padre e il fratello, secondo la ricostruzione degli investigatori dell'Arma, ritrovano Siham nei pressi della stazione ferroviaria di Ivrea e la costringono a salire in auto. Una volta a casa, la ragazza viene portata al primo piano e, per punizione, incatenata alla caviglia. Un'inferno: Siham deve stare giorno e notte con una sedia oppure sul divano, costretta a rivolgersi ai familiari anche per andare in bagno.

La stretta sorveglianza si allenta soltanto lunedì mattina. La ragazza ne approfitta, convince il fratello più piccolo a prestarle il telefonino per passare un po' di tempo a giocare. Invece chiama il 112: pochi minuti dopo i militari di Ivrea sono a Settimo Rottaro, la trovano con la catena alla caviglia e la liberano. Quindi aspettano il ritorno a casa del padre o del fratello, che vengono arrestati per sequestro di persona.

A casa Hanine ieri mattina è arrivato un amico e collega di lavoro di Hanine, Boulan Bouchaib. «E' una brutta storia - dice -, speriamo finisca in fretta. El Rhazhouani è una brava persona, mi spiace che sia arrivato a questo punto. Ma è comportato come impongono le nostre tradizioni: è padre che vuole soltanto il bene dei propri figli».

La casa a Settimo Rottaro dove la famiglia risiede e dove la ragazza era stata segregata. A fare il padre Hanine El Rhazhuani e il fratello Hanine Mourad

Legata al termosifone per due giorni Il padre e il fratello sono stati arrestati

Lei chiedeva di andare a ballare e uscire la sera come i suoi amici

IL PRIMO INTERROGATORIO DELLA VITTIMA

«Volevo vivere come i ragazzi italiani»

Siham: scuola e televisione non mi bastano più

retroscena

Angelo Conti

SIHAM ha 18 anni, capelli lunghi, pelle olivastra ed occhi verdi. E' una bella ragazza, un po' nervosa per quanto è successo e con non pochi dubbi sul suo futuro. Parla italiano quasi perfetto, grazie ai sette anni trascorsi nel nostro paese. Ha l'aspetto della ragazzina che ha combattuto una battaglia, e che l'ha vinta. «Una battaglia contro il passato, contro regole di vita che potevano andare bene cinquant'anni fa a Marrakesh ma che non sono più quelle dell'Italia del 2000. Io volevo soltanto vivere come voi. Mi spiace che mio padre non l'abbia capito».

Siham è stata chiara, anche di fronte ai carabinieri della compagnia di Ivrea che l'hanno ascoltata con calma, cercando di capire ogni sfumatura della situazione: «Il rapporto con mio padre è stato sempre difficile. Lui ha preteso un completo controllo sulla mia vita, ed anche su quella dei miei tre fratellini. Non avremmo mai dovuto uscire, limitandoci a frequentare la scuola. Sino a un paio d'anni fa mi sono adeguata: poteva bastare la tivù. Ma dopo ho tante amiche, pure qualche amico. Un fidanzato? Beh, diciamo una simpatia. E poi mi piace ballare, da pazzi. Così ho cominciato ad uscire, nonostante i suoi tanti divieti».

Gli attriti veri, con il padre, cominciano due anni fa: «Facevo tardi. Ma era ovvio. Non si può rincasare alle 10 di sera, quando gli altri escono di casa. Lui non capiva. Così ha cominciato a picchiarmi, poi a minacciarmi, infine anche a picchiare». Botte anche violente. «All'inizio solo qualche ceffone, poi sempre di più. Il mese scorso mi ha colpito al volto e mi ha fatto cadere, poi mi ha preso a calci. Ho ancora i segni, sulla gamba, della suola della scarpa».

«Mi portava a scuola e veniva a prendermi Allora sono fuggita»

Da qualche settimana i controlli erano diventati asfillanti: «Insieme a mio fratello ha cominciato ad accompagnarmi a scuola, ed anche a venire a prendermi: faccio la seconda all'Istituto Professionale Jervis. Che vergogna, davanti alle compagne. Così ho deciso di scappare di casa».

La fuga senza grosse pretese, più che altro dimostrativa: «Ho passato due giorni a casa della mia migliore amica. A chiacchierare ed a lamentarmi di quanto mi stava succedendo. Poi ho incontrato mia madre, che mi ha convinta a tornare. Ma a casa ho trovato solo le minacce di mio padre. Il mattino dopo mio padre di nuovo è andata via: prima a trovare Paolo, che è militare al Genio Pontieri, poi con lui alla discoteca Milù. Ed ho dormito una notte in albergo, all'Aquila Nera di Ivrea. Da sola. Il mattino dopo mio padre e mio fratello mi hanno ritrovato, caricata in macchina e portata a casa».

Appena nell'alloggio, è scattata la punizione più grave minacciata: «Mi hanno fissato una catena alla caviglia, stretta da un lucchetto, con l'altra estremità ancorata ad una ringhiera. Avevo a disposizione una sedia, ma non potevo nemmeno andare in bagno da sola. Dovevo chiedere di essere accompagnata da qualcuno che reggesse la catena. E la doccia era proibita. No, non ho urlato: temevo che facessero del male alla mamma che, vedendomi soffrire, sarebbe intervenuta a difendermi».

Poi l'idea del telefonino. «E' stata anche questa una vittoria dei tempi moderni: mio padre non conosce bene i cellulari, e non si è insospettito per quanto facevo. Era convinto che giocassi. Invece, appena sono rimasta sola, c'è voluto solo un attimo per comporre il 112 e chiedere aiuto ai carabinieri. Un quarto d'ora dopo ero già libera».

L'intervista

«I genitori vanno aiutati»

Lo «scontro culturale» in famiglia sarà il problema con il quale i genitori immigrati dovranno confrontarsi in un futuro non lontano. Anzi, come dimostra la vicenda di Siham, il futuro è già qui. Ne abbiamo riflettuto con il presidente dell'Istituto Islamico di Torino, Ahmed Cherkaoui.

Dottor Cherkaoui, come giudica il padre di Siham?

«Non mi sento di giudicarlo perché non conosco i suoi sentimenti. Forse è stato un eccesso di rabbia...».

Le leggi italiane lo hanno già "giudicato", portandolo in carcere. In Marocco come sarebbe andata?

«In Marocco il giudice valuta tenendo conto del codice e dei principi religiosi fondamentali».

Ma come dovrebbe comportarsi un genitore musulmano con una figlia che vuole andare a ballare?

«Bisogna agire prima, orientare i figli nel modo giusto fin da piccoli. Quando arriva la richiesta è troppo tardi. Il padre di Siham non è riuscito ad affrontare la ribellione della figlia all'ambiente familiare in maniera corretta».

La necessità dei genitori di lavorare molto per migliorare la condizione economica della famiglia, può essere una delle ragioni che impediscono di trovare "maniere corrette"...

«Conosco molti padri che non riescono a dedicare neanche un paio d'ore al giorno ai figli. Invece, è indispensabile dare del tempo alla famiglia, per coltivare i valori importanti per tutta la società: il rispetto della propria identità, dell'altro, il saper confrontare i problemi e risolverli, facendo in modo che i ragazzi possano convivere tra le due culture».

C'è un modo per aiutarli?

«All'Istituto cerchiamo di rendere coscienti i genitori della realtà in cui vivono, li invitiamo a capire il cambiamento. Sappiamo che i nostri ragazzi saranno diversi da noi: per il 70% legati alla cultura italiana, per il 30% a quella della famiglia. Questo però non impedisce di trovare un equilibrio, contando in particolare sull'aiuto della donna musulmana, portatrice di tanti valori». [m.t.m.]

Il sociologo: la famiglia immigrata si trova a vivere in due mondi diversi tra loro

Non illudiamoci che sia un caso raro

Khaled Fouad Allam

L'ESPERIENZA dell'immigrazione, quando diventa immigrazione di nuclei familiari, mette a dura prova l'universo domestico, i ruoli tradizionali dell'autorità parentale, in particolare quello del padre nel suo rapporto coi figli e moglie. Poiché nella prima traiettoria storica la famiglia immigrata si trova a vivere in un mondo doppio: da una parte il mondo esterno, fatto da una socializzazione nuova attraverso il lavoro, l'ambiente etc., e dall'altra le mura domestiche, spazio chiuso della memoria, recinto protettivo della tradizione o di ciò che si crede di intendere per tradizione. Entro queste mura la distribuzione dei ruoli non sembra alterata dall'opera che l'immigrare compie sugli immigrati, fino a quando i figli e in particolare la figlia, considerata nel linguaggio arabo-islamico come «sostanza», non trasgrediranno rompendo l'ordine imposto dai valori ancestrali velati dalla stessa immigrazione.

Ma questi valori nell'immigrazione subiscono simultaneamente un processo di fragilizzazione e di rimessa in causa. Le certezze sono seriamente sconvolte fra quanto accade nello spazio pubblico e lo spazio privato. I figli dunque divengono strategici per rendere meno teso questo rapporto fra pubblico e privato: si trasformeranno a poco a poco il nocciolo duro dell'identità per adattarla alle esigenze della società d'accoglienza. La famiglia è dunque, soprattutto nel caso arabo-islamico, il luogo di logiche contraddittorie; l'ancoramento ai valori tradizionali non può che essere indebolito e seriamente ridimensionato. Perché proprio i figli attraverso la loro crescita, la loro cittadinanza che si è formata al di fuori delle mura domestiche, hanno trasformato il rapporto ancestrale fra loro e la tradizione attraverso una maggiore distanza critica.

Essi vivono dunque in un mondo sconvolto, che ha rovesciato e sta rovesciando ad esempio le vecchie strutture matrimoniali, attraverso il passaggio dalla famiglia allargata alla famiglia nucleare, e l'indebolimento della trasmissione dei comportamenti intergenerazionali. I figli si trovano al centro di un processo di contaminazione: non più lo specchio ripetitivo di norme e valori, sono diventati qualcos'altro: la famiglia nuova nasce e crescerà con loro. Certo, si tratta di un processo eclettico, ma fondamentale nel processo dell'integrazione, che filtrerà elementi eterogenei fra loro: ed è proprio questo il compito della cultura, saper filtrare questi elementi.

«I giovani s'integrano più velocemente e così il ruolo e l'autorità paterna vengono messi in discussione»

«La nostra società deve attivarsi con programmi che aiutino questo processo di mutamento culturale»

Ma questo processo, come dimostrano i recenti fatti di Torino, non è esente da violenza, da crisi, da rotture, da lacerazioni interiori fra l'ordine parentale e i figli, che sono altrettanti ponti fra mondi diversi. La cronaca giudiziaria è relativamente ricca di questi episodi; le ragazze accettano sempre meno i matrimoni decisi dietro le loro spalle, e allora alcune fuggono, altre si suicidano, altre accettano la rottura definitiva con la famiglia d'origine. Paradossalmente questa violenza fisica o verbale struttura un nuovo modo di essere, un nuovo modo di posizionarsi nel mondo rendendo sempre più debole il rapporto fra logica comunitaria e logica individuale. Paradosso della storia, si può dire che ognuno dei giovani figli dell'immigrazione sogna un '68, non politico ma dell'emancipazione.

Che cosa deve fare la nostra società? Deve prepararsi a questo mutamento, attraverso politiche di integrazione che non si limitino alla gestione urbana ma che aiutino questo processo di mutamento che è l'altro volto dell'immigrazione. Certo la famiglia rimane e rimarrà lo spazio in cui si rinegozia il patrimonio simbolico ereditato; il rischio di un sovrapprezzo, come nel caso dei fatti di Torino, può tradursi per quella famiglia nella ricerca di legame violento con la tradizione, e prendere la forma di una ricerca comunitaria. Ma c'è anche un altro scenario, l'appropriarsi di una cultura rivisitata, attraverso tappe che rigettano o valorizzano alcuni tratti culturali, e che consente un reale cambiamento.

Sociologo del mondo musulmano

MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2001 DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO PIEMONTE - Tris
ore 23,00 - m. 2.060 - 7ª Corsa - L. 44.000.000 - Euro 22724,10
Così parlerà Zarathustra?
1 TIGER ARCHIVE B. Gelormini 2.060 E. Donato
2 UNAMICO F. Sola 2.060 O. Zucco
3 [redacted] C. Cavaro ZITA E VAI S. Boccia
4 UMBER COSMO L. Bacchetti P. Cocuzza
5 UNIFELIX F. Donato B. Benedetto
6 ZENOBIA EDRAL E. Proiro M. Sacripoti
7 ZUGAR LAVEC G. Cipolla E. Fulci
8 SPINONE G. Corsi
9 UNIANA AIR P. Boldi A. Guzzinati
Il nostro tecnico consiglia: 17 - 18 - 10
PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione RonchiVerdi - Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.10.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANGENZIALE SUD USCITA DRUENTO

DELLA MEDICINA E DELLA RICERCA

ARTROSI, [illegible] A CONGRESSO

Artrosi cervicale ■ colpi di frusta. Questi i temi principali del congresso internazionale di ortopedia - da domani a sabato a Torino Incontra - presieduto dal professor Antonio Solini, primario ■ ortopedia e traumatologia alle Molinette. Problemi che affliggono migliaia di italiani. «Più ■ 6 milioni soffrono di artrosi cervicale - dice il professor Solini - e al centro delle Molinette visitiamo in media 6 mila pazienti all'anno di cui il 3%, in gravi condizioni, deve essere operato. Questo per evitare il rischio ■ una paralisi. La media di chi ■ rivolge alle Molinette per un colpo di frusta si aggira invece intorno ■ 3 mila casi all'anno». Il simposio ■ organizzato dalla «Cervical spine research society»

Salvato con un ventricolo artificiale

Neonato di 40 giorni ha rischiato di morire

Grazia Longo

Carlo ha appena 40 giorni, ma ha già rischiato di morire due volte. Nato con una grave malformazione al cuore è stato sottoposto a tre interventi chirurgici, all'ospedale Infantile Regina Margherita.

E' salvo grazie ad un ventricolo artificiale, inserito accanto a quello naturale dall'équipe di cardiochirurgia guidata dal primario Piero Abbruzzese. Un'operazione complessa e delicata - è il primo caso in Italia ■ cui il neonato sopravvive, in passato in altre città sono falliti tre simili interventi - avvenuta due settimane fa.

«Ma la rendiamo nota solo ■■■ - osserva il professor Abbruzzese - perché volevamo essere certi delle condizioni ■ salute del bambino, che sta benissimo ■ dovrebbe essere dimesso entro una settimana al massimo».

L'assistenza ventricolare sinistra è stata necessaria dopo un primo intervento, realizzato per risolvere una cardiopatia congenita dovuta ■ una trasposizione dei grossi vasi (l'aorta ■ la vena polmonare erano invertite) che metteva in pericolo la vita del neonato.

Dopo 12 ore da questa prima operazione - scientificamente definita come switch arterioso e tunnellizzazione intracardiaca - ■ però insorta un'insufficienza cardiaca rapidamente progressiva ■ impossibile da curare con tutte ■ terapie farmacologiche disponibili. «Non avevamo altra scelta - prosegue il professor Abbruzzese, assistito nel caso dal primario di cardioanestesia e rianimazione Paolo Costa - senza un ventricolo che facesse lavorare bene il cuore, il ■■■■ rischiava di morire una seconda volta».

Il ventricolo artificiale - un sistema pulsatile Medos, il solo esistente al mondo per la fascia pediatrica - è stato rimosso quattro giorni dopo, perché il ventricolo sinistro naturale del bambino aveva riacquistato la sua funzionalità.

«Un evento raro - sottolinea ancora Abbruzzese - agevolato dalla grande collaborazione con le altre équipes presenti in sala operatoria, dalla neonatologia e cardiologia alla nefrologia e medicina generale».

E se i genitori di Carlo faticano a trovare ■ parole per esprimere la loro gioia - «Siamo ancora storditi per quello che è avvenuto, Carlo stava malissimo, è un miracolo che sia vivo» - il direttore generale del Regina Margherita Gianluigi Boveri ribadisce l'importan■ del coordinamento interno all'ospedale. Commenta: «E' ■■■ delle strategie indispensabili al conseguimento di risultati di qualità come quello recente del piccolo Carlo».

Il primario **Piero Abbruzzese** ha guidato l'équipe di cardiochirurgia nel portare a termine la complessa operazione sul neonato affetto da una grave malformazione

Primo caso in Italia in cui il piccolo è sopravvissuto L'intervento è stato eseguito all'Infantile con la collaborazione di più équipe mediche

Gianfranco Maiocco, già al centro di un crack finanziario, era accusato di essersi appropriato di due miliardi

Imprenditore condannato a sei mesi di carcere

Non pagò i macchinari venduti alla ditta proprietaria

Torna sulla scena giudiziaria Gianfranco Maiocco, disinvolto imprenditore d'assalto degli Anni 70, al centro allora di un rovinoso crack finanziario, con risvolti politici (tangenti, finanziamenti, regali soprattutto ■ socialisti). ■ torna in un'altra vicenda miliardaria che gli è c■■■ una condanna a ■ ■■■i di carcere. Era accusato di appropriazione indebita di un paio di miliardi di lire.

L'ultima vicenda che vede protagonista il sessantatreenne Maiocco risale al 1996. Una società torinese aveva acquisito la proprietà di un'industria metalmeccanica nella zona di Savona. Gli acquirenti decisero ad un certo punto di mettere in vendita i macchinari dell'azienda ligure e si affidarono ■■ un'impresa specializzata nel settore. A dirigere quest'ultima era una donna ma in realtà, come ha dimostrato l'indagine, dietro c'era il Maiocco. Le prime cessioni di macchinari avvennero regolarmente, senza problemi. Ad un certo punto però la società torinese non vide più ■■■ lira. Le vendite si erano bloccate, non c'erano più acquirenti? Niente di tutto questo. I macchinari erano usciti dallo stabilimento savonese, ■■■ ■■■ venduti ma i soldi ricavati non ■■■■ mai arrivati alla società proprietaria, erano rimasti appiccicati alle ■■■ dell'ex imprenditore d'assalto. Una cifra non indifferente, poco più di un miliardo e ■■■ milioni di lire. Maiocco, assisti■ dall'avvocato Isabella Giannone, dapprima accampò delle scuse, spiegò che per evitare di applicare certe norme Cee ■■■ stato costretto a trasferire i macchinari in un'altra zona. Alla fine ammise: «Sì, ■ ho venduti, ma ■■■ posso restituir■ il denaro che non ho più». Dove ■■ finito non si sa. La società torinese che ha subito il danno si è costituita parte civile con gli avvocati Pierluigi Ciaramella e Fulvio Gianaria. Il giudice Claudio Ferrero, assieme ai 6 mesi ■ carcere ha fissato una provvisionale di oltre un miliar■■ di lire a favore della parte lesa. Che rischio di rim■■■■ virtuale, visto che Maiocco dice di non aver più una lira.

La stella di Gianfranco Maiocco cominciò a declinare, dopo un rapido fulgore nel firmamento dell'industria torinese, sul finire degli Anni 70. Allora nessuno avrebbe potuto immaginare che i traffici di quel disinvolto imprenditore d'assal■ sarebbero finiti addirittura sul tavolo della Commissione Inquirente, per presunti fondi neri. Il ■■■k della Sicmu, per una quarantina di miliardi, costò ■ Maiocco una condanna a cinque ■■■i di carcere: due condonati ■ tre ■ affidamento al servizio sociale. Ma quella bancarotta portò alla luce l'intreccio tra l'imprenditore rampante ■ certi personaggi che gravavano nell'area del Psi ■■■ anche di altri partiti. **[n. piet.]**

L'imprenditore **Gianfranco Maiocco** ■ tornato sulla scena giudiziaria

Industriale d'assalto negli Anni 70, era amico e finanziatore di politici

SCOMMESSE CLANDESTINE, 16 IMPUTATI

Processo in tribunale ad una banda che avrebbe organizzato ■ totonero in Torino e provincia con propaggini ■■■he nel Parmense. Alla sbarra sono ■■ imputati: quelli che hanno scelto ■ arrivare al processo in aula. Un'altra quindicina di persone ha chiuso p■■■ i conti ■■■ la giustizia con ■ patteggiamento. La storia risale al '94, ■ gruppo aveva organizzato un sistema che pareva sicuro: ogni mercoledì e sabato pomeriggio c'erano le riunioni per stabilire le vincite ottenute con il Lotto. La banda (nel capo di imputazione si contesta a cinque persone il ruolo di capi di un'associazione per delinquere) aveva come base un alloggio in un centro della "cintura" ed era collegata con Parma dove altri collaboratori raccoglievano le puntate. L'inchiesta, coordinata dal pm Sandro Ausiello, ha i suoi punti forti in una serie di intercettazioni telefoniche in cui i vari imputati si scambiano cifre e informazioni sulle vincite.

Specchio dei tempi

«Una difficile ricerca per recuperare gli arredi ■ Palazzo Madama» «E' un lusso ■■■■ treno e bici per andare al lavoro» - «Manganelli ■■■ scarica elettrica come negli Usa» - «Punito chi abita da solo»

Il responsabile del Progetto Palazzo Madama ■ scrive:

«Come giustamente ha scritto Giuseppe Fragalà, nel 1927, in occasione della ristrutturazione del piano nobile di Palazzo Madama in funzione di sede ■ rappresentanze del Comune, si procedette allo smantellamento degli allestimenti ad aula del Senato ed al loro immagazzinamento alla Mole Antonelliana. Le ricerche documentarie ci hanno permesso di ritrovare e quindi di schedare e caricare nella banca dati sulla storia del Palazzo che stiamo realizzando, tutti gli atti amministrativi relativi a quella decisione, anche allora dibattuta, di rimozione e di immagazzinaggio in una sede municipale.

«Allo stato attuale, anche se ovviamente la ricerca è in corso, su questo ■■■ su tutti gli innumerevoli temi che un palinsesto storico come Palazzo Madama apre continuamente, ■ documentazione trovata su quegli allestimenti ■ fermano appunto a quella data poiché da lì in poi è un'altra storia che tocca altre realtà e che si tratta ancora di ricostruire.

«L'unico elemento della sistemazione di quegli arredi alla ■■■ che per ora possiamo prendere in considerazione ■ una fotografia di Mario Gabinio del 1930 circa. La Mola ■■■ allora ancora sede del Museo Nazionale del Risorgimento anche se già oggetto di studio e di attenzioni circa le sue condizioni di stabilità. Studi che porteranno nel settembre del ■■■ all'avvio del cantiere per i lavori di consolidamento e che sicu■■■■■ avranno comportato ■ rimozione ■■■ materiali lì depositati.

«La loro storia è quindi ■ ricercare da una parte nelle intricate vicende d'uso e di lavori ■■■ hanno interessato nel corso del ■■■ la Mole Antonelliana e dall'altra in quelle che porteranno, attraverso tappe diverse, all'allestimento del Museo del Risorgimento in Palazzo Carignano. Qui si trovano le uniche testimonianze che oggi si ■■■■sce■■ di tutto quel complesso di arredi: i due banchi esposti ■ una sola del Museo di Palazzo Carignano».

«Se valutiamo da una parte l'ingombro che lo stoccaggio di tutto quel materiale comportava - e comporterebbe - e dall'altra la sua fragilità, è da ritenersi alquanto improbabile la possibilità di ritrovare oggi altre parti significative di quel complesso e soprattutto in quantità tali da autorizzare l'ipotesi - sia pur temporanea - di un suo rimontaggio. Rimontaggio non ricostruzione».

Carlo Viano

Un lettore ci scrive:

«La scorsa settimana ho dovuto trasportare la mia bicicletta da Torino ad Alpignano e sono rimasto entusiasta del servizio: comodamente ho potuto fare le mie commissioni nel centro città e dalla stazione di Alpignano sono arrivato a casa ■■■ in bici. Ho pensato allora che l'esperienza avrei potuta farla tutte le mattine per anda■■ ■ lavoro. Ma non esiste ■■■■■ tipo di abbonamento e pagare quotidianamente (7000 Lire) il biglietto è ■■■ lusso. Siccome non me lo posso permettere, la scelta è obbligata: continuerò ad occupare con la mia vettura un posto auto ■ centro ed a lordare l'aria della ■■■ città con i miei annuali 500 kg. di benzina. Non possiamo proprio fare niente?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In riferimento all'articolo "Rissa alle Molinette" la soluzione per mettere al riparo agenti e personale medico da queste situazioni potrebbe essere dotarli dello sfollagente che emette una scarica elettrica ad alto voltaggio, attrezzo già in uso da diversi anni all'estero ma sconosciuto ■■■ Italia. L'ho visto ■■■ negli Usa e dopo il primo effetto che stordisce, il personaggio si riprende senza effetti collaterali ma molto più ragionevole. E' una soluzione poco onerosa per le casse statali, e farebbe dormire senza angoscia gli operatori».

Davide Vassallo

Un lettore ci scrive:

«Ho la sfortuna di abitare da solo in un appartamento ■ circa 160 mq: ho ricevuto ■■■ mesi di ritardo il bollettino prestampato per pagare la tassa rifiuti. Totale lire 299.000, nelle quali è già compresa una "detrazione" per la mia condizione di "single". La mia "produzione" (la materia di ■■■■■■■a) si aggira intorno al sacchetto giornaliero. Il mio vicino di casa, che vive con la moglie e tre figli ■ 110 mq paga 210.000 (non gli ho "contato i sacchetti" ma posso presupporre che siano almeno il doppio dei miei...). Mi chiedo quando il Comune di Torino si accorgerà che "grande casa" non sempre vuol dire "grande famiglia" ■ che l'immondizia non la producono i metri quadri bensì le persone?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Entra in un mondowind... party per le Maldive!

Dal 1° luglio al 31 agosto 2001 con una spesa minima di L. 500.000 partecipi all'estrazione di un viaggio* per due persone alle Maldive.
Allora, che fai... party?

*Il buono comprende viaggio e soggiorno alle Maldive, volo aereo a/r, 7 pernottamenti con trattamento di pensione completa.

Torino
C.so Orbassano, 214
mondowind

SAMARA'S SHOW

OGGI
L'ULTIMO SEGRETO DI
MAURIZIA PARADISO
■■ 17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABA■
Via Camerana, 11 - ■■■■■ - Tel. 011.535010

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011 666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244 244.90

FUNERALE CLASSICO ■ 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (anche in zone disagiate), necrofori)

Il dolore esige rispetto
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo ■ GIUBILEO

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) Da L'Informatore 3/1999

SOLO ALLA FINE ■ SCOPRONO GLI "EXTRA" ■ QUANTO E' CARO IL FUNERALE!

FLASH TIM Abbonamenti vi dà il benvenuto. Seguite attentamente i vantaggi.

① senza scatto alla risposta
② tariffazione a secondi
③ doppia AutoRicarica

Avvisiamo i gentili abbonati che TIM ha riservato loro una nuova serie di tariffe FlashTIM con tutti i suoi vantaggi: senza scatto alla risposta, tariffazione calcolata sugli effettivi secondi di conversazione e doppia AutoRicarica. Solo con TIM infatti, tutte le volte che chiamate o siete chiamati da telefonini TIM*, guadagnate 1 lira di traffico telefonico per ogni secondo di conversazione.

Potete scegliere tra:
- FlashTIM 24h Abbonamenti: 290 lire/min (+IVA 20%) per parlare con tutti i numeri TIM e Telecom Italia, 690 lire/min (+IVA 20%) per tutte le altre chiamate.
- FlashTIM Abbonamenti: 400 lire/min (+IVA 20%) per chiamare tutti i telefonini e i telefoni che vuoi.

FlashTIM 24h e FlashTIM Abbonamenti hanno canone mensile e l'attivazione è gratuita.
Volate a informarvi nei Centri TIM e nei negozi "il Telefonino".

* Sono esclusi il traffico ricevuto al di fuori del territorio nazionale, gli SMS, i messaggi ricevuti in Segreteria Telefonica, il traffico FAX e Dati e le telefonate ricevute su trasferimento di chiamata.

WWW.TIM.IT
Assistenza Clienti TIM
119
24h

TIM
Vivere senza confini

COMUNE DI SAVONA

LA STAMPA

BAGNI MARINI LIGURE

SAVONA

PRESENTANO

SAVONA MARE
Estate 2001

Picasso
Fortezza Priamar - Palazzo del Commissario
Tutti i giorni dal 1° luglio al 2 settembre
Feriali dalle 10.00 alle 23.00 - Festivi dalle 16.00 alle 23.00

Swarovski
Fortezza Priamar - Palazzo della Sibilla
Tutti i giorni dal 6 al 22 luglio
apertura al pubblico di cristallo
Venerdì 6 dalle 12.30 alle 23.00
Sabato 7 e domenica 8 dalle 10.00 alle 23.00
Feriali dalle 10.00 alle 23.00
Festivi dalle 16.00 alle 23.00

Vetrine di Cristallo
Fortezza Priamar - Cortile della Sibilla
Dal 6 al 16 luglio: Esposizione delle Vetrine
commerciali Savonesi dai fiori ai tessuti
dalle ceramiche ai profumi
Tutti i giorni dal 6 al 16 luglio
Venerdì 6 dalle 12.30 alle 23.00
Sabato 7 e domenica 8 dalle 10.00 alle 23.00
Feriali dalle 10.00 alle 23.00
Festivi dalle 16.00 alle 24.00

Officine Musicali
Terminal Crociere
99 POSSE: giovedì 26 luglio
FILO E LE STORIE TESE: venerdì 27 luglio
LABIRINTI E EXTREMA: sabato 28 luglio

Il porto degli artisti
Grandi opere e grandi artisti in Darsena Vecchia dal 14 luglio

Musica in Darsena
Rassegna Jazz in Piazzetta dell'Aiuola
Mr Palermo Band dal 10 al 16 luglio
Chitarristico sabato 14 luglio ore 21.00
Per la rassegna di danza classica Tersicore Ensemble
e il suo gruppo in una appassionata serata
dedicata al grande Fred Astaire

Fuochi d'artificio
Tradizionale spettacolo pirotecnico sull'acqua alla foce
del fiume Letimbro sabato 28 luglio alle ore 22.45

Gran Carnevale Estivo
Sabato 11 sfilata dei carri allegorici - Piazza Sisto IV

Lumini in Mare (lungo il percorso

L'ESTATE DEGLI AFFARI

GruppoAlta Italia

"Ramello

...AD ANDORA

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!

...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 16 ALLE 22
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 22

CHIUSO IL LUNEDÌ

MARRAKECH ESTATE 2001

AGORÀ
VIA APROSIO 16
VENTIMIGLIA
TEL. 0184 ...

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10; TELEFONO 0183 291 1. FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

AGORÀ
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA

SCUOLA

TUTTI I TRASFERIMENTI DEI PROFESSORI

Da settembre centinaia di docenti cambieranno istituto: ecco l'elenco del Provveditorato

Servizio a PAGINA 38

Il ragazzo sanremese operato con successo, è la fine di un incubo

Un cuore artificiale a 16 anni così Mariano è tornato a vivere

Giulio Gavino

SANREMO

Mariano ha un cuore nuovo. Il ragazzo di Sanremo affetto dalla scorsa primavera da un maledetto virus che gli ha bloccato le funzioni cardiache è il terzo paziente al mondo e il primo italiano ad essere stato sottoposto al delicato intervento chirurgico per l'installazione dell'«heart-mate», letteralmente «compagno del cuore», una sorta di «secondo cuore» che gli permetterà di tornare alla vita di tutti i giorni e, con il tempo, alla totale normalità. La notizia dell'avvenuto intervento è stata data ieri dal Tg2 che ha intervistato Mariano Carulli, 16 anni, nella clinica «Humanitas» di Rozzano (Milano) dove si trova da fine di maggio. A operarlo è stata l'equipe del professor Roberto Gallotti. Il ragazzo, secondo i medici, potrebbe lasciare il centro specialistico già nelle prossime settimane. Vista l'impossibilità di procedere a un trapianto, e alla luce delle speranze legate alla guarigione dal virus, gli specialisti hanno deciso di ricorrere all'«heart-mate». Questo secondo cuore artificiale è stato collocato all'altezza del diaframma ad è alimentato da una batteria con una durata di 24 ore (la ricarica avviene durante la notte mediante una speciale attrezzatura).

La notizia dell'improvvisa malattia di Mariano Carulli, padre frontaliere e mamma casalinga, aveva destato scalpore a Sanremo dove compagni di scuola dell'Istituto tecnico commerciale «Colombo», insegnanti e semplici cittadini si erano mobilitati nella raccolta fondi per aiutare a coprire le spese dell'intervento (si parla di un costo di 150 milioni) e della degenza nel centro specialistico lombardo. Ora tutti aspettano il ritorno a Sanremo di Mariano, di mamma Patrizia e di papà Bruno. E' l'essere umano al mondo più giovane ad avere questo «cuore di scorta». Il sorriso, anche in televisione, l'ha già ritrovato, insieme a quella voglia di vivere che non ha mai perso, nemmeno nei momenti più terribili.

PER NON DI TROPPO — GIULIO CESARE

Questa sera torna la magia Fiori di fuoco» si sono accesi l'altra notte nel cielo di Sanremo con l'esibizione della «Fuhua Fireworks Company LTD» che ha aperto la quinta edizione del Campionato Mondiale dei Fuochi d'Artificio di Sanremo organizzato dalla «Parente Fireworks». Lo spettacolo pirotecnico è stato seguito da migliaia di persone che hanno affollato la zona del porto e i punti panoramici di Sanremo. Nell'area vip di Portosole, insieme alle autorità, è arrivata anche l'attrice Teresa De Sio, madrina ufficiale della manifestazione. Molto apprezzati i grandi «fiori di fuoco» che hanno raggiunto addirittura un'altezza di 250 metri. Stasera va in scena la seconda esibizione-gara che vede protagonista, con primo «botto» alle 22,30, l'azienda svizzera «Muller» che rispetto ai concorrenti cinesi sta allestendo una esibizione più varia, con fontane, cascate, bombe a effetto (che sparano più volte e si aprono ripetutamente in cielo). Uno spettacolo forse meno ricco ma certamente più scenografico, che proporrà una diversa cultura del fuoco d'artificio.
Fotoservizio di MAURIZIO GATTI

Il sindaco di Imperia domani incontra i rappresentanti del Global Action

G8: attesi 10 mila manifestanti si apre il problema-accoglienza

Enrico

VENTIMIGLIA

Passa per il confine con la Francia il cammino del «popolo di Seattle». Secondo le stime delle forze dell'ordine, da Ventimiglia transiteranno circa 10 mila rappresentanti dei movimenti anti-G8, in arrivo da Francia, Spagna e Inghilterra. Secondo i portavoce della protesta contro la globalizzazione, si raggiungeranno agevolmente le 20 mila persone in marcia verso Genova, sede del meeting fra gli «Otto grandi» dal 19 al 21 luglio. In ogni caso, anche se la frontiera non verrà chiusa come si ipotizzava prima delle recenti schiarite a livello governativo, l'attenzione sarà alta: i reparti di polizia saranno potenziati. In via precauzionale, il mercato del 20 luglio a Ventimiglia potrebbe essere fatto slittare in modo da evitare problemi di ordine pubblico. E' una possibilità su cui hanno discusso prefettura e amministratori.

I dubbi da sciogliere non riguardano soltanto il passaggio, ma anche la sosta nel Ponente per folti gruppi. E' per questo che i responsabili della rete «Imperia for Global Action Days», che raccoglie vari sodalizi, dall'Aifo alla Lega obiettori di coscienza, dal Centro La Talpa e l'Orologio a Yabasta, hanno sollecitato una riunione con il sindaco del capoluogo, Luigi Sappa, in consiglio dello stesso prefetto Giuseppe Montebelli, con i quali si erano incontrati una decina di giorni fa. La questione fondamentale è la creazione di centri e aree di accoglienza per i «migranti da». Il primo cittadino ha già risposto: «Sono disponibile, unitamente agli assessori interessati, ad un incontro per affrontare la questione nella giornata di domani, all'ora - mattino o pomeriggio - che il responsabile della rete riterrà di comunicare».

Continua: «Accanto a me, dovrebbero esserci gli assessori Amabile e Falciola. Prenderemo atto delle richieste e le vaglieremo a prefetto e questore. La disponibilità di aree? Vedremo. Non possiamo però inventarci spazi che non ci sono».

Ma in quanti arriveranno a Imperia? Si è sempre nell'ordine delle migliaia. Anticipa Diego Anzanello, portavoce della Lega Obiettori di coscienza per «Imperia for Global Action days»: «Marco Beltrami è in queste ore in Spagna, per sentirsi con i partecipanti di quel Paese. Il punto fondamentale è l'accoglienza che potrà essere assicurata qui: alcuni sono già stati ospitati a livello personale. Siamo in contatto con un gruppo inglese che chiede ospitalità per 2 mila persone. Nella mattinata di domani ci faremo accompagnare dai consiglieri comunali Badano e Berio, che avevano già sollecitato un dibattito sul G8. Abbiamo atteso qualche tempo, dopo esserci consultati con il prefetto, per vedere la posizione del Governo».

Nel capoluogo, gli «anti-G8» hanno già promosso iniziative al Centro sociale La Talpa e l'Orologio in viale Matteotti. Il 22 giugno, si è svolto un incontro con il Genoa Social Forum, alla presenza di Casarini, leader delle Tute Bianche. Il 12 luglio, è in programma un «training», un incontro per dare istruzioni ai manifestanti, alla Marina di Porto. Nello stesso tempo, «Imperia for Global action days» intende allestire banchetti informativi e compiere volantinaggi, anche per informare la popolazione sul perché che non si intende in ogni modo usare la forza. Comunque, nonostante il moderato clima di distensione a livello nazionale, la vigilanza alla frontiera sarà a «livelli pre-Shengen». Il confine non sarà chiuso, ma i controlli verranno intensificati. Per Pier Paolo Fanzone, dirigente della Digos di Imperia: «Di sicuro arriveranno rinforzi. Da Ventimiglia dovrebbero passare manifestanti spagnoli, francesi e inglesi, mentre i tedeschi starebbero ancora decidendo quali frontiere privilegiare, visto che temono blocchi. Da Ventimiglia passeranno i gruppi che hanno già organizzato i trasferimenti con le Ferrovie. E' la permanenza nella città di confine l'aspetto che preoccupa maggiormente. La situazione è fluida: di sicuro, il quadro sarà più chiaro dalla prossima settimana».

Dall'Inghilterra 2 mila persone chiedono ospitalità nel Capoluogo Più controlli rinforzi in arrivo

I primi passaggi alla frontiera già nel weekend A Ventimiglia forse slitterà il mercato del 20

A Porto Maurizio è stata la Ztl: al lavoro anche il personale dell'Imperia Mare

Isola alla Marina, arrivano i pass

Fino a venerdì orari straordinari per la distribuzione

IMPERIA

La Zona traffico limitato per le strade interne Borgo Marina, dalla chiesetta di Stella Maris verso piazza S. Antonio, è già una realtà: la limitazione del traffico ricalca l'esperimento della scorsa estate. Per agevolare la convalida delle autocertificazioni e il ritiro dei pass riservati ai residenti, il servizio è assicurato anche dal personale dell'Imperia Mare, che gestisce lo scalo turistico di Porto. Oggi, domani e venerdì, l'ufficio distaccato dell'Assonautica, all'ingresso di calata Anselmi, resterà aperto oltre l'orario prestabilito: le operazioni si svolgeranno quindi anche dalle 16 alle 18.

Spiega il direttore dell'Imperia Mare, comandante Giannardo Vassallo: «L'accordo è stato raggiunto nel quadro di una più ampia disponibilità verso abitanti e turisti, dopo un colloquio con l'assessore alla Viabilità Enzo Amabile e il nostro vice presidente Giampaolo Nante». Aggiunge Amabile: «I pass si possono ritirare anche all'ufficio dei vigili. Per quest'anno abbiamo deciso di ridurre il numero, vista l'eccessiva quantità di permessi che nel 2000 ha causato vari problemi. Ci sono anche stati incontri dedicati al Parasio: quest'anno non è prevista la Ztl, ma si stanno studiando soluzioni che riducano i disagi per i residenti.
[e. l.]

L'ingresso della Zona a traffico limitato alla Marina di Porto, con il trenino-navetta

I carabinieri a Diano

Pattuglione notturno denunce e sequestri di moto e due auto

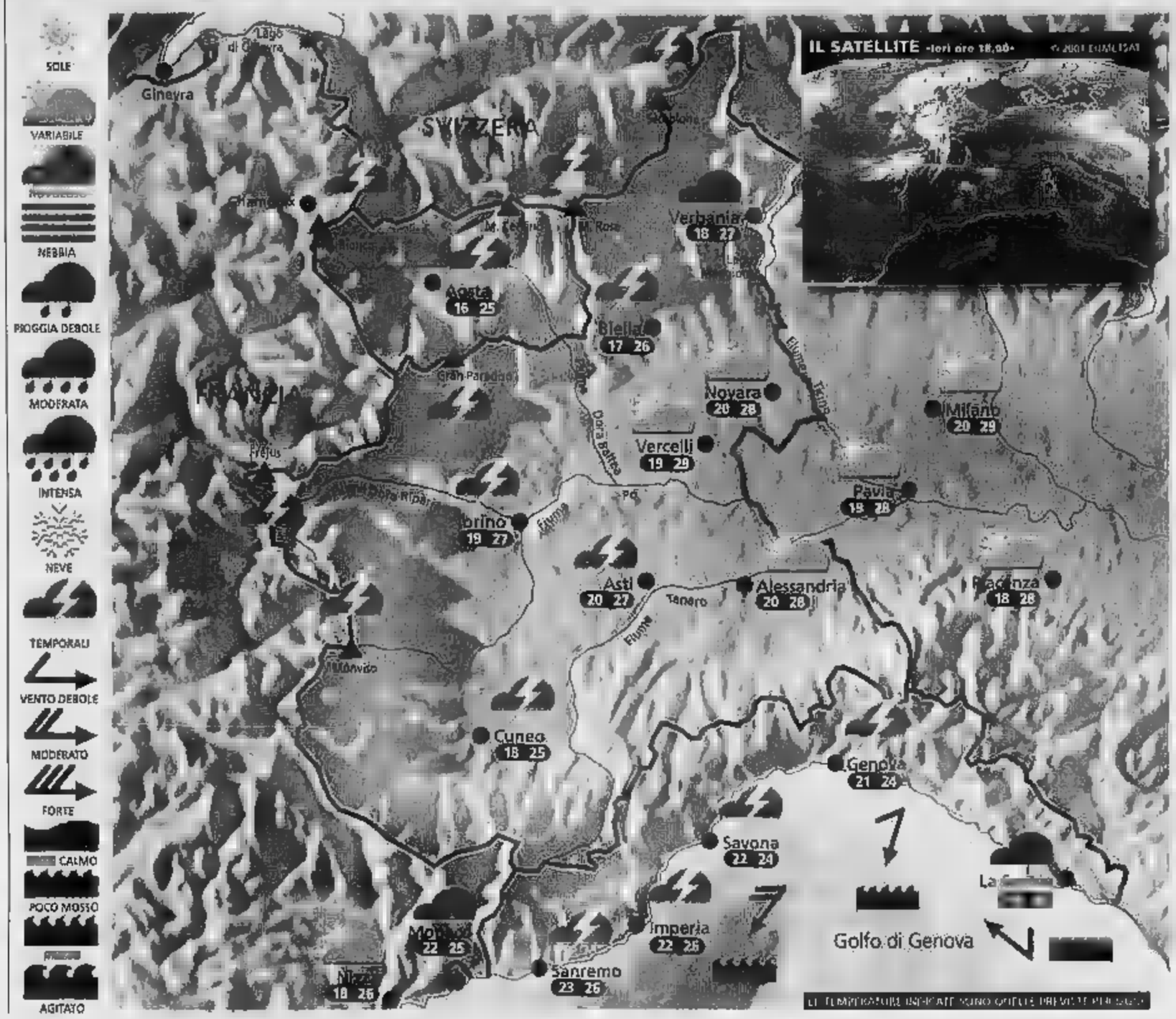
IMPERIA. Cinque denunce a piede libero, 25 contravvenzioni per violazioni al codice della strada, un ciclomotore sequestrato, 8 carte di circolazione ritirate per mancanza di revisione. E' questo il bilancio di un controllo organizzato l'altra notte dai carabinieri tra Diano Marina e Imperia.

In particolare i militari, guidati dal capitano Corbellotti, hanno controllato 11 persone agli arresti domiciliari, tre detenuti non è stato trovato in casa: è così stato denunciato per evasione.

I carabinieri hanno rivolto particolare attenzione verso le violazioni al codice della strada: hanno bloccato anche un ragazzo sulla moto senza casco. Ma la maggior parte delle multe (salate) sono state elevate a chi indossava la cintura di sicurezza: una legge dello Stato che, vergognosamente, non viene osservata praticamente da nessuno.
[giu.gel.]

annamode
VENDITA
PROMOZIONALE
dal 2 luglio
SCONTI 20% 30% 40%
sulle collezioni
primavera/estate 2001
pret-à-porter uomo donna • pelliccia
... tel. +39 0184 505550 - fashion@annamode.it - www.annamode.it
sanremo

METEO OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri la giornata è stata caratterizzata da un clima caldo e un po' afoso, con presenza di nuvolosità sparsa principalmente nelle prime ore del mattino e in serata. Oggi un afflusso di aria più fresca ed instabile dai quadranti orientali genererà qualche acquazzone o temporale sparso, più probabile vicino ai rilievi.

Previsioni Al mattino annuvolamenti a tratti anche intensi su gran parte del Piemonte e della Liguria, con qualche breve e isolato rovescio temporalesco; sulla Valle d'Aosta nubi sparse ma in prevalenza asciutto. Nel corso della giornata qualche schiarita in pianura, temporali o rovesci sparsi sulle Alpi e Prealpi, più probabili nel Biellese, Alto Novarese, in Val d'Ossola, e sul Lago Maggiore. Venti deboli, ma con raffiche nei temporali. Temperatura in lieve calo, ma tasso di umidità ancora elevato. Domani temporaneo miglioramento ma clima afoso.

ZOOM

Temporali e fresco in arrivo?

La settimana meteorologica sembra avviata verso un peggioramento temporalesco. Un primo assaggio dell'instabilità lo avremo già nella giornata odierna, domani invece in città il clima sarà nuovamente soffocante ed afoso: cercate di bere molto ma di non abusare degli impianti di condizionamento. Sui rilievi cominceranno fortunatamente a manifestarsi i primi segnali di un rinfrescante peggioramento che si concretizzerà però solo a partire dalla mattinata di venerdì con rovesci e temporali sparsi che avranno il merito di attenuare la calura ed assicurare anche un miglioramento della qualità dell'aria. Qualche fenomeno potrebbe risultare di forte intensità, soprattutto sull'Alto Piemonte. L'arrivo delle precipitazioni dovrebbe compensare il deficit pluviometrico dell'ultimo periodo, e rinverdire prati e campi. L'instabilità si esaurirà nella giornata di sabato, mentre per domenica ci attendiamo un deciso miglioramento che accontenterà coloro che già si trovano nelle località di villeggiatura o che ipotizzano di trascorrere una serena giornata all'aria aperta.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	22 28
BOLOGNA	22 29	ROMA	21 31
CAGLIARI	18 31	VENEZIA	20 29
CATANIA	22 31	BRUXELLES	15 25
FIRENZE	20 29	FRANCOFORTE	13 21
PALERMO	23 28	GINEVRA	16 26
PERUGIA	19 27	LONDRA	16 25
POTENZA	22 28	MONACO DI BAVIERA	14 20
	22 28	PARIGI	15 26
	20 25	ZURIGO	13 21
	20 27		16 25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti, culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle 21 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 34 minuti; cala domani alle 5 e 27 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Fotografia in movimento

Cosa ci aspettiamo da voi?
Pellicole da sviluppare
Immagini digitali da
Immagini già

Un soggetto reale (più o meno animato!)

Mai vista foto? | Di qualità professionale? | Su carta Kodak Royal? | Pronta in TRENTA minuti? | Anche da digitale?

E noi cosa ne facciamo?

Sviluppiamo le vostre pellicole e le stampiamo in 30 minuti, ma con una qualità che non credereste possibile e solo su carta Kodak Royal.

Che si muove?

Rivitalizziamo le vecchie foto

E voi cosa vi aspettate da noi?

Ingrandiamo o rimpiccioliamo tutto o solo una parte

Creiamo calendari, foto ricordo, biglietti fotografici per ricorrenze

Che vi restituiamo quello che ci avete dato e possibilmente come ce lo avete chiesto! In più noi usiamo apparecchiature all'avanguardia: il laboratorio È nostro.

nuovi macchinari
la passione di sempre
una qualità
inguardia

È perciò che possiamo darvi la migliore qualità in stampa su carta Kodak Royal oppure in diapositive, selezioni-colore per professionisti e nuove immagini digitali su CD o altro supporto informatico.

Ritocchiamo gli inestetismi

Inseriamo i soggetti delle foto in contesti diversi dagli originali

Ma a parte tutto, portateci le foto delle vostre vacanze.

Vedrete!

FOTO MARKET Kodak

SAVINA

Continua il braccio di ferro con il Comune

Eco Imperia, due del Cda non vogliono dimettersi

Zagarella solidale con Gonan: «Il solo nostro scopo è di tutelare gli interessi della Società»

Stefano Delfino
IMPERIA

Eco Imperia sempre più nell'occhio del ciclone. Il Consiglio d'Amministrazione è lacerato: tre componenti, tra cui il presidente Giovanni Gramondo, [illegible] sono dimessi, gli altri due resistono, e rigettano sul Comune buona parte di responsabilità per il criticato funzionamento dell'azienda (a capitale pubblico [illegible] il 51 pe[illegible] centoI. Come finirà la «querelle»? E' arduo fare previsioni, però all'interno della giunta comunale, che resta in posizione d'attesa, si fa sempre più strada l'ipotesi di un azzeramento del Cda.

Dopo l'avvocato Giancarlo Gonan, amministratore delegato agli Affari legali di Eco Imperia, interviene anche l'ingegner Giuseppe Zagarella a spiegare le ragioni per cui ha ritenuto opportuno di non dover seguire l'esempio dei dimissionari Gramondo, Broccoletti e Pizzimbone: «Non è vero che io e Gonan non ci siamo presentati all'assemblea dei soci del 28 giu[illegible] scorso, convocata in seconda convocazione per le 12. In realtà, a causa dell'improvvisa impossibilità di qualcuno a presenziare, i soci hanno deciso di posticipare l'incontro alle 16 e questo ha comportato la nostra assenza, visti precedenti e inderogabili impegni di lavoro di entrambi».

Zagarella ricorda che «la Spa vanta nei confronti del Comune di Imperia per interessi di mora e per lavori effettuati extra-convenzione un credito di [illegible]36 milioni che potrebbero, se non più contabilizzati a fondo rischi, fornire una sopravvenienza attiva e quindi un quadro molto diverso da quello attuale» e che i due consiglieri non dimissionari «sono, guarda caso, gli unici "superstiti" del precedente consiglio, presieduto da Setti, che non solo ha risanato [illegible] contabilmente ma ha anche portato in leggero attivo il bilancio con cui ha "passato il testimone"». Ad oggi, aggiunge, «la linea di azione di Gonan e mia non sono mutate [illegible] virgola, avendo sempre come primo e unico obbiettivo quello di tutelare gli interessi della Eco Imperia».

L'Eco Imperia ha 86 dipendenti, gli stipendi assorbono il 55 per cento delle entrate. Inoltre, sottolinea ancora Zagarella, opera «con una convenzione con il Comune che non le consente di intervenire su nessuna delle voci di costo, a fronte di un canone di fatto insufficiente all'espletamento dei servizi previsti». Il braccio di ferro, insomma, continua: i due consiglieri non se ne vanno. Saranno presto «revocati» dall'Assemblea dei soci? Del [illegible]ovo Consiglio - si dice - farebbero ancora parte Gramondo, confermato presidente, Broccoletti, con l'incarico di responsabile del settore operativo e un terzo membro, indicato dalla minoranza. E ai privati andrebbero due consiglieri, invece dell'unico attuale.

Da settembre centinaia i docenti delle Superiori che dovranno cambiare istituto

Ecco i prof con la valigia pronta

Dal Provveditorato l'elenco dei trasferimenti

IMPERIA

Il Provveditorato ha pubblicato i trasferimenti degli insegnanti. Ecco come cambierà il panorama in provincia.

Antonella Costanza: da elementari Nervia (Ventimiglia) a Savigliano; Diana Ghiani: da scientifico Aprosio (Ventimiglia) a Itis Sestri Levante; Cinzia Ferrero: da classico Cassini (Sanremo) a classico Alfieri (Torino); Lauretta Astengo: da tecnico Montale (Bordighera) a istituto Da Vinci (Savona); Alfredino Gallizia: da Nautico Galilei (Imperia) all'istituto Migliorini (Finale); Donato Napoliello: da istituto Marconi (Imperia) a Ipsia di Sala Consilina.

Agostina Bono: da istituto turistico Marco Polo (Ventimiglia) alla dotazione organica provinciale; Alberto Cavallucci: dal Tecnico Fermi (Ventimiglia) al Montale (Bordighera); Paola Tiezzi: dal Montale (Bordighera) alla dot[illegible] prov.; Elvida Acquarone: [illegible] dot. org. prov. all'Ipsia Marconi (Imperia); Ardelio Gual[illegible] da [illegible]. org. prov. a Tecnico Galilei (Imperia); Elena Rosa Semeria: da elementari Largo Ghiglia (Imperia) a sezione associata di Sanremo delle magistrali Amoretti; Giovanni Massidda: dal Provveditorato alle Magistrali Amoretti (Imperia); Franca Rambaldi: dalle elementari di Largo Ghiglia alle Magistrali Amoretti (Imperia); Gianfranco Gurnari: da dot. org. prov. a Ipc Marco Polo (Ventimiglia); Laura Bazzoti: da Provveditorato a Tecnico Galilei (Imperia); Paolo Berlanda: da Istituto tecnico Ferraris (Savona) all'Alberghiero Ruffini (Taggia); Maurizio Bracco: da Ipsia Marconi (Imperia) a Ipc Calvi (Imperia); Ornella Massa: da Ipc Montale (Bordighera) a Classico Cassini (Sanremo); Salvatore Fruet: dall'Ipc Montale (Bordighera) all'Ipc Colombo (Taggia); Sandra Junin: dall'Alberghiero Ruffini (Taggia) a Geometri Fermi (Ventimiglia); Flavio Ciandrini: da Provveditorato a Magistrali Amoretti (Imperia); Franca Zinellu: da Provveditorato a Cassini (Sanremo); Alba Ambrosini: da Geometri Fermi (Ventimiglia) a Aprosio (Ventimiglia); Mario Bottazzi: da Itis Marconi (Dalmine) a sezione associata Magistrali Amoretti (Sanremo); Franco Morando: Istituto Commerciale Massa (Oristano) a sezione associata delle Magistrali (Sanremo); Alberto Massara: [illegible] Fermi (Ventimiglia) a Agrario Aicardi (Sanremo); Lucia Elena Soriani: da Ipsia Marconi (Imperia) a Agrario Aicardi (Sanremo); Giovanni Cane: da elementari (Arma) a Ipsia Marconi (Imperia); Onorata Panizzi: elamentari (YTaggia) a Ipsia Marconi (Imperia); Carla Truini: da Media Boine (Imperia) a Geometri Ruffini (Imperia); Adelia Mellano: da Agrario Aicardi (Sanremo) a Cassini (Sanremo); Filomena Loreto: dalle medie Biancheri (Ventimiglia) allo Scientifico Aprosio (Ventimiglia); Franca Barbieri: dall'Ipsia Marconi (Imperia) al Cassini (Sanremo); Rosanna Leonardi: dallo Scientifico [illegible] (Finale) al Cassini (Sanremo); Daniela Galliano: [illegible] dotazione organica [illegible] sostegno a Geometri Colombo (Sanremo); Doretta Torselli: [illegible] centro territoriale scuola media a Ipc Colombo (Taggia); Antonella Piano: da Ipsia Marconi (Imperia) a Ruffini (Imperia); Geraldina Antelmi: da Aprosio (Ventimiglia) a Cassini (Sanremo); Maria Grazia Fallara: da Classico Cassini (Sanremo) a Magistrali Amoretti (Imperia); Marcella Giribaldi: da Cassini (Sanremo) a Ruffini (Imperia); Cristina Navotti: da Montale (Bordighera) a Aprosio (Ventimiglia); Berta Petrillo: da Fermi (Ventimiglia) a Galilei (Imperia); Andrea Ramoser: da Magistrali Gasser (Bressanone) a Fermi (Ventimiglia); Annette Barbera: Ipc Colombo (Taggia) a Cassini (Sanremo); Maria Antonietta Giordano: da Montale (Bordighera) a Marconi (Imperia); Stefania Glorio: da elmentari (Diano Marina) a Montale (Bordighera); Giovanni Battaglia: da Cl[illegible] Baldessano (Carignano) a Montale (Bordighera); Pasqualino Addiego: da Ipsia (Sanremo) a Galilei (Imperia); Marco Sartore: da dot. org. prov. a Ipsia (Sanremo); Francesco Manno: da Istituto Tecnico Ferraris (Cairo Montenotte) a Ipsia Marconi (Imperia).

L'ESAME DI MATURITA'

Sono cominciate le prove orali

Sono cominciati anche a Imperia gli orali per l'esame di Maturità. Gli studenti che dovranno affrontare la prova complentare di quella scritta svoltasi nelle scorse settimane, [illegible] alcune centinaia. Il calendario dei test cambia a seconda degli istituti e non terminerà prima di un paio di settimane. Nella foto di Roberto Ruscallo, alcuni studenti mentre sostengono l'interrogazione. [b.v.]

Sentenza pilota a Imperia: riconosciuta l'associazione per delinquere

Furti, applicato l'articolo 416

E' la prima volta: liberi comunque i ladri

Giulio Gaiardi
[illegible]

E' una sentenza pilota quella emes[illegible] a Imperia per la banda di ladri albanesi che per oltre un [illegible] avevano terrorizzato la città con i continui colpi in ville e appartamenti. Per la prima volta in Italia per [illegible] di furto è stato, infatti, applicato l'articolo 416 [illegible] codice penale che prevede l'associazione per delinquere. Non risulta sia mai capitato per crimini di questo tipo, mentre è molto frequente nel caso [illegible] spaccio di droga. Per [illegible] parlare poi del 416 [illegible] che prevede specificamente lo stampo mafioso. Le motivazioni della sentenza, che senz'altro farà giurisprudenza, sono state depositate nei giorni scorsi nella cancelleria del Tribunale. Un fatto importante, che dimostra come le circostanze in cui la banda è stata bloccata siano state descrit[illegible] [illegible] precisione certosina dalla polizia e come ognuno di loro avesse un compito ben preciso da svolgere. I giudici non hanno quindi avuto difficoltà ad applicare il 416 affibiando ai componenti l'as[illegible] per delinquere. Non che l'aggravante sia servita a molto: il massimo di pena è stato di un anno e 8 mesi, di cui soltanto [illegible] effettivamente scontati con la carcerazione preventiva. Al momento della [illegible]sentenza gli imputati erano liberi e nemmeno presenti in aula. La pena mitigata (ridotta di 2 terzi) è dovuta al fatto che gli imputati hanno patteggiato.

Il commissario Pier Paolo Fanzone

I fatti che avevano portato la banda in carcere risalgono all'anno scorso. I componenti, in tutto 8, albanesi e abitanti nel Basso Piemonte, organizzavano ogni notte raid in Riviera con la tecnica del «mordi e fuggi». Per gli imperiesi [illegible] divantati un incubo: entravano nelle case, anche in presenza dei proprietari, e rubavano quanto veniva loro a [illegible]. La banda ha agito a lungo. I ladri arrivavano in autostrada, alcuni complici aspettavano in macchina, mentre gli altri venivano sguinzagliati alla ricerca di bottino. Poi ripartivano. Fino a quando la Squadra mobile, allora diretta dal dottor Pier Paolo Fanzone, non diede la stoccata finale alla banda i cui componenti furono tutti arrestati. A tradirli fu [illegible] scontrino [illegible] un bar [illegible] Acqui Terme che uno dei ladri aveva perso in un appartamento durante [illegible] scorribanda. Fu così arrestato un componente della banda. Con un trucchetto gli altri furono attirati in ospedale nella convinzione che il loro complice stesse davvero male. Ma al posto di medici e infermieri, al Pronto soccorso trovarono gli agenti.

OLIO

Invariato il prezzo dell'extravergine

Risulta invariato il prezzo dell'olio extravergine d'oliva nel listino settimanale della Camera di Commercio di Imperia. L'olio di acidità massima dello 0,5% costa infatti [illegible] le [illegible] mila e le 16 mila lire al chilogrammo. [l. a.]

ARRESTI

Erano su auto rubate, bloccati dalla Polstrada

Due extracomunitari sono stati arrestati dalla polizia stradale di Imperia in servizio sull'Autofiori, dopo essere stati sopresi su auto rubate. L'accusa è di ricettazione, ben più grave [illegible] quella di furto. Gli extracomunitari, [illegible] tunisino e [illegible] marocchino (quest'ultimo pluripregiudicato eppure libero di muoversi a suo piacimento) sono stati fermati in giorni diversi. Uno era alla guida di una Bmw, l'altro di un grosso e costoso fuoristrada. Erano diretti verso la Francia. [giu.gel.]

AUTOMEDICALE

Servizio appena partito, già due interventi urgenti

L'Automedicale è intervenuta già due volte a distanza [illegible] 24 ore dall'attivazione del servizio [illegible] provincia di Imperia. Il medico e l'infermiere specializzati hanno prestato soccorso ieri mattina ad un anziano caduto da una scala a pioli a Castelvecchio. L'uomo si è procurato la frattura di un braccio e di una spalla. Non è [illegible]stato fatto muovere fino a quando l'equipe dall'auto medicale non gli ha prestato i primi soccorsi. Poi [illegible] un'ambulanza è stato portato in ospedale. Poco più tardi una donna si è sentita male nel suo appartamento in via San Giovanni. Anche in questo caso è stata fatta intervenire l'automedicale. [b. v.]

CULTURA

Video sulla Palestina al Centro polivalente

Oggi, alle 21, il Centro culturale polivalente [illegible] piazza Duomo a Porto accoglie [illegible] incontro con [illegible] giornalista Fulvio Grimaldi, organizzato da Rifondazione comunista. Tema della conferenza è «La Palestina nell'età della globalizzazione». Grimaldi presenterà il suo video «Patria Palestina». E' prevista anche la presenza di esponenti della Resistenza imperiese. [b. v.]

Proposto il ricollocamento mirato altrove

Rete Gamma, da An aiuto ai dipendenti

IMPERIA

Di 24, ben 14 sono in cassa integrazione: quale futuro, per i dipendenti della Rete Gamma, privi di stipendio e spesso costretti [illegible] «trasferimenti assurdi»? Della sorti dell'azienda, che opera in appalto per conto di Telecom ed Enel, e sulla quale gravano sospetti di chiusura, una delegazione di lavoratori ha discusso con un gruppo di esponenti di An.

All'incontro, promosso da Massimiliano Iacobucci, capogruppo regionale del partito ed ex [illegible] provinciale alle Politiche del lavoro, hanno partecipato l'assessore regionale Giacomo Gatti e quello provinciale Francesco Castagnino, entrambi delegati alle Politiche del Lavoro, il vicesindaco di Imperia Alessio Saso, direttore dell'Ufficio per l'impiego, e l'on. Giorgio Bornacin, vicepresidente della IX Commissione parlamentare.

E' scaturita una proposta, «fortemente condivisa dai lavoratori [illegible] Rete Gamma», come sottolinea Iacobucci: si tratta di una serie [illegible] azioni effettuate da Regione, Provincia e Uffici per l'Impiego, volte al ricollocamento mirato dei dipendenti: «Gli e[illegible] stileranno un catalogo dei 24 dipendenti, corredato dalle loro caratteristiche professionali e una task force esplorerà [illegible] possibilità di reimpiego».

Un sistema già usato con successo dopo le chiusure degli oleifici Sasso e Borelli. Attraverso un'interpellanza dell'on. Bornacin, inoltre, «saranno verificate le negligenze da parte della Rete Gamma e le eventuali corresponsabilità di Telecom». [s. d.]

Giacomo Gatti e Max Iacobucci (An)

LETTERE AL GIORNALE

Perchè la Cna è fuori dalla Giunta camerale?

Forse c'è davvero da chiedersi perchè [illegible] Cna sia, dopo una trentennale e operativa presenza, fuori dalla Giunta Camerale di Imperia. Per criteri di rappresentatività dell'Artigianato? Ma [illegible] così fosse, allora come si spiega che in Consiglio di Amministrazione della Camera di Commercio su tre rappresentanti dell'Artigianato due sono della Cna? Per quali [illegible] si è voluto a tutti i costi [illegible] la Cna? Perchè, per arrivare a tanto, [illegible] stati calpestati accordi già presi e sottoscritti? Può adesso il nuovo Presidente della Camera di Commercio, come ha solennemente affermato all'atto della [illegible] nomina, ritenersi ancora in tutta sincerità il Presidente che rappresenta tutte [illegible] categorie economiche di tutta la Provincia? O non è che questo strappo si sia verificato perchè la Cna in tutti questi anni ha perorato con troppa energia la [illegible] dell'Artigianato? Quell'artigianato che, pur fonte di circa 7000 imprese, è sempre stato penalizzato economicamente dalle vecchie Giunte Camerali, a tutto e stridente vantaggio di altri settori?

Una netta inversione di tendenza rispetto agli attuali giochini di «Palazzo» può essere data, a giudizio del Cna, solo se si riparte in modo positivo da questo punto della reale e equa tutela e assistenza dei settori economici. In quanto la CNA rivendica alla luce [illegible] sole il giusto riconoscimento del suo ruolo, senza pretendere alcuna concessione di sorta ne', tanto più, senza subire preclusioni [illegible] sorta. D'altronde la presidenza della Cna aveva avuto [illegible] quanto [illegible] voleva perpetrare, per cui aveva stilato un documento che è stato alla base dell'intervento in [illegible]era di Commercio che nell'occasione si [illegible]i passaggi essenziali. La presidenza della Cna, riunita in seduta straordinaria in data [illegible] giugno 2001, preso atto delle dichiarazioni per le vie brevi del Presidente della Camera di Commercio, in cui si prospetta estromissione della Cna dalla nuova Giunta Camerale, ha deciso di esprimere la seguente posizione. Per dimostrare che [illegible] Cna sia l'Associazione più rappresentativa non occorre andare lontano. E' sufficiente prendere atto che per l'artigianato in questa Assise ci sono, su tre membri, due della Cna. E [illegible]ordarsi ancora che queste nomine sono state fatte dal presidente della Regione, al termine di un lungo iter formale, al cui inizio [illegible] situa [illegible] pieno, libero e formale riconoscimento dell'altre Associazione. Si prendono, pertanto, ben pesanti responsabilità tutti coloro che disattendono questa realtà inopugnabile.

C'è ben di più. Ci sono anche accordi precisi di lunga data assunti tra le Associazioni dell'Artigianato che oggi vengono calpestati. Ci sono anche altri accordi, più larghi, tra diverse Associazioni qui presenti, che ribadivano il ruolo della Cna: anche questi accordi sono ormai [illegible] [illegible] al macero. E adesso si sussurra di una ripresa eventuale, a medio termine, della validità di questi accordi. [illegible] con quale [illegible] si possono [illegible] questi discorsi? Quale credibilità possono trovare adesso? La Cna si dichiara ufficialmente fuori da questi che sembrano ormai giochi di basse cucina. La Cna eserciterà il [illegible] ruolo di rappresentanza dell'Artigianato, avanzando sue proposte e esercitando con particolare attenzione i suoi doverosi compiti di controllo dell'operato di Giunta e di Presidente. Forte di un'identità di Associazione, ribadita dal suo recente Congresso Provinciale, caratterizzata da piena autonomia da Partiti, Enti e Organismi, in quanto libera associazio[illegible] di imprese, imprenditrici e imprenditori, politicamente e culturalmente autonoma.

Confederazione Nazionale Artigianato, Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

[illegible] (numero unico anche per Imperia). Bordighera: tel. 184 - 252.525. Vallecrosia: tel. 0184 - 295.456. Cervo: tel. 0183 - 408928. Diano: t. 0183-494.112. Dolceacqua: tel. 0184 - 206.878. Ospedaletti: tel. [illegible] - 684480 Pieve: tel. 0183-36.377. Pontedassio: tel. 0183 - 279.700. Pornassio: tel. 0183 - 325.132 Taggia: tel. 0184-475385 S. Stefano: tel 01[illegible] - 485.000. Sanremo: tel. 0184-507710, 0184 - 505.050. Arma: tel. 0184 - 41.444. Ventimiglia: tel. 0184 - 351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

[illegible]no Amico: 0163-290.450. Ora [illegible]. Num. verde 800 515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Gerbi, via Cascione [illegible] 018361584 Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674; Sanremo: San Martino, Corso Cavalotti 175, tel. 0184506975 che assicurano la reperibilità in provincia. Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensoriale: Valleri, via Sicilia 8, tel. 400902 (San Bartolomeo); Arma Taggia: Zagoreo, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia); Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera), Ventimiglia: Moral, via Cavour 66, tel. 0184351161 Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Menassero, via V. Emanuele 62, tel. 0184 - 256191. Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel 0184-206.133. Ospedaletti: Mancor, via Matteotti 105/106, tel. 0184-689.015. Pieve: Cingal, Corso Pompeo 70, tel. 0183 - 36.209 Riva: Nuvoloni, piazza Nino Bixio 42, tel. 0184 - 486.754. S.Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

[illegible] 118 ha scattuti i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941, Sanremo: 0184-5351, Bordighera: [illegible]. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: not. e [illegible] tel. 800-564.400. Guardia colombiatrice or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

DIANO MARINA

Artisti sul lungomare

Sabato 7 luglio, a Diano, la Lega Navale Italiana e l'Associazione Vitruviana di Torino propongono la prima edizione de «Il porticciolo degli artisti», con sepositori sulla passeggiata. Appuntamento dalle 16 alle 21 sul lungomare dianese. [l. a.]

IMPERIA

A lezione di inglese

Corsi di lingua inglese riservati ai giovanissimi, curati dall'Associazione Porta Occidentale di via [illegible] Settembre a Imperia. Le lezioni [illegible] previste il martedì e venerdì, dalle 9 alle 11,30. Info allo 0183-660080. [l. a.]

[illegible]

Pittori in gara

Una «Staffetta di pittori» in alta val Tanaro. La organizza, fino al 12 agosto, la Pro Loco di Viozene per ricordare l'artista Arnaldo Colombatto. [l. a.]

SANTO STEFANO

Bancarelle in centro

Sul lungomare di S. Stefano, bancarella del libro scontato con migliaia [illegible] volumi di ogni genere. Orario 9-23. [m. c.]

[illegible]

Curarsi con le essenze

Incontro aperto a tutti sulle virtù degli oli essenziali, sabato alle [illegible] nel Villaggio Tiro a Volo, nell'omonima via. Interverrà la naturopata Loreta Terra. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Fiera del libro scontato

In piazza Marinella ad Arma (dalle [illegible] alle 24) si svolge la Fie[illegible] del libro scontato. Molti i volumi in inglese, tedesco e francese. [m. c.]

[illegible]

I ritiri spirituali

Corsi [illegible] ritiri spirituali sono organizzati nel Convento dei Domenicani di Taggia. Informazioni allo 0184-476254. [m. c.]

MENTONE

Visita ai più bei palazzi

Associazione dimore storiche, Fai e Filantea Sanremo organizzano, il 7 luglio alle 17, [illegible] visita a Mentone. Mete, Palazzo Carnolès e Villa Teba. [m. c.]

Nel Centro TIM A.T. AUTORADIO TELEFONIA i vantaggi non finiscono mai.

MOTOROLA T2288
L. 199.000
inclusa TIM Card con 100.000 di traffico*

ERICSSON T20
L. 329.000
inclusa TIM Card con 100.000 di traffico*

SIEMENS C35
L. 299.000
inclusa TIM Card con 100.000 di traffico*
+ auricolare compreso nel prezzo

* Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Offerta valida per attivazioni entro l' 11/08/2001

Il Centro TIM A.T. AUTORADIO TELEFONIA vi aspetta per presentarvi fantastiche offerte, le nuove tariffe TIM, i telefonini TIM dell'ultima generazione ■ tutte le informazioni sui servizi TIM che vi permetteranno di trasformare il vostro telefonino in una finestra sul mondo.
Cosa aspettate?
Al Centro TIM A.T. AUTORADIO TELEFONIA
I vantaggi sono infiniti!

AT Telefonia

Imperia - Via Della Repubblica, 57 - Tel. 0183 299022

CENTRO TIM

Obiettivo è garantire un'assistenza specializzata ai più piccini nel periodo delle vacanze

Nasce il Pronto Soccorso pediatrico

Previsto per i bimbi anche un nuovo ambulatorio

Gian Piero Moretti

Pronto soccorso pediatrico, pediatra di famiglia e ambulatori pediatrici: tre nuove realtà tese a migliorare il rapporto fra la sanità pubblica e il pianeta-infanzia. Tre servizi in più per far fronte alle esigenze degli utenti da zero fino a 14 anni il cui numero durante il periodo estivo aumenta in modo considerevole, fin quasi a raddoppiare.

Il Pronto soccorso pediatrico è in grado di assicurare assistenza immediata, ma soprattutto mirata, ai bambini di qualsiasi età vittime di infortuni o di particolari patologie infantili. I più piccini, feriti o ammalati, d'ora in poi non verranno più curati direttamente dai medici del Pronto soccorso, ma subito trasferiti nel reparto Pediatria dove medici specialisti potranno prendersi cura di loro. Il nuovo Pronto soccorso pediatrico funzionerà tutti i giorni dalle 8 alle 20.

Nello scorso mese di giugno al Pronto soccorso di Sanremo è stata registrata una media giornaliera di 120 pazienti. Di questi il 10 per cento è formata da bambini che presentano principalmente febbre alta, dolori addominali, ferite da caduto o ustioni provocate dall'eccessiva esposizione al sole.

I pediatri di famiglia. Sono medici specialisti legati da un rapporto di lavoro all'azienda sanitaria ai quali si potranno rivolgere i «bambini turisti». Per le prestazioni dovranno pagare un compenso. L'elenco dei medici che hanno aderito all'iniziativa «pediatri di famiglia» è sul sito internet www.asl1.liguria.it

L'ambulatorio pediatrico entrerà in funzione il 9 luglio, sia a Sanremo che nel comprensorio [illegible]. L'iniziativa, spiegano all'Asl, nasce dalla necessità di trovare nuove soluzioni per le richieste di assistenza pediatrica, in particolare nei periodi di vacanza.

L'accesso all'ambulatorio sarà regolamentato dalla prenotazione presso il Cupa telefonicamente al numero verde 800-717268. Il servizio funzionerà dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 14,30. Data l'eccezionalità del servizio è richiesta l'impegnativa del medico. Per le prestazioni ambulatoriali però sarà richiesto il pagamento del ticket.

Un Pronto soccorso speciale per i bambini di Sanremo e i turisti

FURTO

Colpo milionario nella villetta del crack Athena

I carabinieri indagano su un furto avvenuto nel settimana a «Villa Ammirati» degli immobili che in passato è finito al centro dell'inchiesta sul fallimento della clinica «Athena». La vittima dei ladri, ora residente in Francia, è Margherita Ammirati, ex commercialista al centro della vicenda giudiziaria scoppiata negli anni Novanta. I ladri hanno scassinato il cancello di ingresso della villa di Borea, dietro l'ospedale, e entrati dopo aver segato la tapparella. Secondo la denuncia presentata dalla donna si sono impossessati della cassaforte (a mobile) che si trovava in casa contenente gioielli per circa settanta milioni e sono fuggiti caricandola sull'auto del figlio della Ammirati, un'Audi del valore commerciale di milioni. Gli accertamenti dell'Arma sono in corso. [g. ga.]

LOTTERIA

Estratti i biglietti vincenti dell'«Ancora»

Sabato scorso, alla presenza dell'Intendenza Finanza, è svolta l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria promossa dal centro di solidarietà «L'Ancora» di Sanremo. Questi i biglietti vincenti: n° 19179 abbinato viaggio a Cuba per due persone, n° 16001 abbinato televisore, personal computer, n°17264 Play Station 2, n° 24801 mountain bike. I premi si possono ritirare presso la sede dell'«Ancora» in Pisacane a Sanremo fino al 30 luglio. [g. ga.]

TRIORA

Brucia un escavatore in cava di ardesia

Emergenza l'altra in alta Valle Argentina quando un escavatore ha preso fuoco in una cava d'ardesia. Le fiamme state spente dagli operai che si trovavano ancora al lavoro. I danni ammontano a 250 milioni (il valore del macchinario ormai inutilizzabile). Le del rogo, secondo accertamenti dei carabinieri di Triora, sarebbero dovute ad un guasto comunque non ad una matrice dolosa. [g. ga.]

LA NUOVA COLLEZIONE DI DAPHNE'

La Borsotto [illegible] negli Usa

La giovane stilista sanremese Barbara Borsotto, della casa di moda Daphnè, è protagonista di uno stage sulla moda italiana Spoon River College di Macomb, vicino a Chicago. La giovane imprenditrice, che ha già portato la griffe di famiglia in Sudamerica, in Cina e Francia (dove Daphnè ha una boutique piazza della Bastiglia a Parigi), ha inoltre stretto una serie di contatti che potrebbero veder sbarcare Daphnè addirittura negli States. Intanto, l'azienda sanremese ha presentato la collezione autunno inverno (nella foto uno dei modelli) e in occasione del Festival dei Bouquet di Montecarlo ha anche dato il via alla commercializzazione della nuovissima linea di profumi chiamata «Jeux» ed ispirata al mondo e al fascino dei casinò. [g. ga.]

Arma, i disagi con il prossimo anno scolastico

Cinque classi trasferite per lavori alle Materne

ARMA DI TAGGIA

Dovranno essere spostati per almeno un mese, il prossimo anno scolastico, gli allievi di cinque classi della scuola di via Colombo ad Arma. Al termine, però, potranno tornare alla sede originaria, ampliata, rimodernata e soprattutto più sicura.

Il Comune ha appena appaltato, per mezzo miliardo, i lavori per l'ampliamento della scuola. Dovranno iniziare i prossimi giorni ed essere tassativamente conclusi entro la fine di ottobre. «Alla ditta - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Mauro Albanese - abbiamo concesso quattro mesi di tempo per ultimare le opere, perché la scuola materna dovranno riaprire nel più breve tempo possibile».

Ma cosa succederà quando verso la fine di settembre inizierà anno scolastico?

«Abbiamo avuto incontri con la direttrice e i rappresentanti degli insegnanti non solo della materna ma anche delle elementari. Questo perché proprio nell'edificio di via Papa Giovanni saranno trasferiti temporaneamente tutte e cinque le classi dalle [illegible]. Per fortuna lo spazio a disposizione c'è: ci sarà alcun inconveniente».

Ma allora perché le materne saranno saranno ampliate?

«Intanto lì spazio dove sono ubicate oggi è insufficiente. Inoltre l'edificio sarà messo in sicurezza».

Il progetto prevede nuove aule e un'uscita di sicurezza oltre ad altri interventi prescritti dalla legge. Saranno abbattuti dei muri e meglio utilizzate le superfici. Ad esempio l'attuale grande corridoio sarà ridimensionato.

Intervento analogo anche nelle materne dei «Borghi» dove, però, non ci saranno spostamenti di bambini. Anche qui sarà ricavata un'aula in più. In questo caso i lavori non inizieranno prima del 2002.

«Al termine - dice ancora Albano - avremo messo in sicurezza i nostri edifici scolastici con netto anticipo rispetto a quanto previsto dalla legge che li ha prorogati alla scadenza del 2004». [m. c.]

EMERGENZA INCENDI

Fiamme a Santo Stefano al Mare

Allarme ieri mattina a Santo Stefano al Mare per incendio sterpaglie divampato sulla collina. Le fiamme hanno interessato alcuni terreni abbandonati ma hanno lambito una villa e una centrale smistamento del gas. Determinante l'intervento delle squadre dei Vigili del fuoco di Sanremo mobilitate nella lotta al rogo che, secondo i primi rilievi dei carabinieri, avrebbe avuto un'origine dolosa. Sull'entità dei danni e sull'innesco stanno ora indagando i carabinieri. [g. ga.]

Ogni venerdì, per tutta l'estate, con partenza da piazza S. Siro

Visite guidate nella Pigna

Scoprire una città che ha tanti volti

Giulio Gavino
SANREMO

Tornano le visite guidate gratuite nel centro storico della città. L'assessorato al Turismo ha infatti riconfermato il mandato alla cooperativa «Liguria da Scoprire» dopo il successo riscontrato dall'iniziativa scorsa estate. Da luglio a settembre, ogni venerdì, le guide saranno a disposizione di gruppi e singoli che, a partire dalle 16 con ritrovo in piazza Siro, vorranno intraprendere un viaggio pedonale di circa due ore e mezza [illegible] per di Sanremo, tra vicoli e palazzi. Dalle architetture medievali del cuore della Pigna al Barocco per arrivare al liberty e al Novecento. L'anno scorso sono stato un migliaio le persone che hanno seg gli undici appun di «Liguria da Scoprire» e il monitoraggio delle presenze ha visto in testa alla classifica piemontesi e lombardi seguiti, sorprendentemente, dai sanremesi che hanno colto l'opportunità delle visite guidate per «riscoprire la loro città». «E' una scelta importante - spiega l'assessore Antonio Bissolotti - la Pigna e il centro sono stati valorizzati in questi anni e le visite guidate, gratuite, rappresentano un veicolo turistico importante anche un momento di in per chi vive a Sanremo e non la conosce bene». «Liguria da Scoprire» ha anche realizzato una interessante cartina (in più lingue) che proporrà ai visitatori anche altri itinerari culturali da approfondire in un secondo momento. A coordinare l'iniziativa sono stati Alessandro Giacobbe e Angela Rossignoli. La prima visita è in programma venerdì partenza alle 16 dalla piazza di San Siro.

TAGGIA ALLA SCOPERTA DEI CARRUGI

Via, ieri, alle visite guidate (e gratuite) nel centro storico di Taggia. L'iniziativa è stata riproposta dall'assessore al Turismo G.B. Sajetto. Residenti e non potranno trovarsi ogni martedì alle 17 oppure ogni venerdì alle 21 qui al 14 settembre in Piazza IV Novembre (capolinea del filobus). La visita pomeridiana prevede l'ingresso nelle splendide chiese barocche di nel Convento dei cappuccini. Quella serale suggestione di una passeggiata nel cuore più antico centro storico. Negli anni scorsi l'iniziativa è risultata molto gradita registrando una buona affluenza e partecipazione. Fra l'altro il centro storico di Taggia è considerato il secondo, per importanza, di tutta la Liguria dopo quello Genova. I visitatori saranno accompagnati dalle guide turistiche dell'Onda Azzurra che opera sul territorio rivierasco da oltre vent'anni. «L'iniziativa - afferma l'assessore Vanni Sajetto - si colloca nel programma di valorizzazione dello straordinario patrimonio storico-artistico taggiese». [m. c.]

Le verifiche sono 1472. La consegna degli attestati di merito è avvenuta alla presenza del presidente dell'Ucflor Cassini

Premiati al mercato 199 floricoltori per la qualità dei prodotti

Nell'ultima stagione la merce messa in vendita ha sempre superato tutti i controlli

SANREMO

Sono 199 i floricoltori imperiesi che hanno superato i severi «controlli di qualità» e che possono ora fregiare la loro produzione di un qualificato riconoscimento. La cerimonia di premiazione dei produttori è avvenuta sul mercato dei fiori dell'Armea, presente, fra gli altri, l'assessore regionale all'Agricoltura, Franco Amoretti.

I premiati. Maria Albani e Domenico Gigante, Luigina Alberti, Marco Ardoino, Francesca Maria Ascheri, Antonio Astraldi, Fausto Banaudi, Ernesto Barone, Pietro Bertorello, Rinalda Borea, Rodolfo Borile, Angelo Bruno, Gabriele Capodicasa, Franco Caraffi, Angelo Carli, Calogero Casuccio, Ezio Ciancì, Mauro Ciarma, Ennio Colaiocco, Marisa Colangeli, Cooperativa Nuova Floricoltura, Cooperativa Tre Ponti, Giovanni Cucuvè, Fabrizio Daldi, Claudia D'Andrea, Mario De Sanctis, Romano Torre, Maria Di Fazio, Graziella Di Francesco, Domenico Di Gregorio, Mariettina Di Lorenzo, Guerino Di Norscia, Nicolino Di Stefano, Leo Farchiata, Maria Nella Fiorucci, Antonietta Foschini, Ivano Maurizio Frigoli, Rodrigo Gambacorta, Anna Maria garofano, Simona Gentile, Corradino Gianforte, Carmela Giglio, Claudio Grossi Bianchi, Giuseppina Iezzoni, Valeria Lorenzelli, Danilo e Pasquale Mantini e Gennaro Maradea, Livio Martelli, Achille Mazzatenta, Emidio Lupinetti, Mirella Margiotti, Ernestina Modesti, Italo Montefeltri, Marco Odasso, Omniaflor, Gianni Panizzi, Stefanio ed Enrico Pastorelli, Marco Penasso, Luciano Petrucci, Marco Pottinari, Antonia Piras, Luciano Ramella, Rodolfo Ramoino, Giorgio Revello, Ornella Rodà, Francesca Rossi, Gabriele Salvati, Flavia Salvatico, Antonio Scannella, Pau Scarfone, Liliana Scoizzato, Giulia Spetro, Fabio Trunchi, Adamo Urbini, Angela Voarino, Giuseppe Zagari, Carina Zixi, tutti Sanremo.

Angelo Anfossi, Mario Baldassarre, Floriana Geriolo, Quintino Fontò, Ugo Fruet, Gian Michele Gambino, Roberto Lupi, Ezio Melampo, Anselmo Parodi, Giampiero Roatta, Salvatore Russo, di Arma di Taggia.

Antonio Bevilacqua, Caterina Dho, Bruno Dimarcoberardino, Vincenzo Melina, Luciana Piferi di Taggia.

Lorenzo Assogna, Gloria Baldassarre, Claudio Caro, Maria Assunta Castrovinci, Dino D'Ettorre, Felice Fagnani, Ulivetta Leone, Raffaele Lombrosi, Pasqualino Lucci, Pasquale Manfreda, Gabriele Marrone, Anna Maria Mattucci, Jole Perfill, Marco Rebaudo e Francesco Tirone di Riva Ligure.

Ivano Arnaldi, Massimo Bosa Agostino D'Agostino, Luigi Damele, Guerino Di Girolamo, Adriano Di Pietro, Elio Di Placido, Claudio Lanteri, Fulvio Lombardi, Carmine Lullo, Stefano Moriano, Giovanni Paolino, Alfonso Petrucci, Carmela Roncone, Zopito Salvatorelli Santo Stefano al Mare.

Claudio Aicardi, Bruno Bordignon, Vincenzo Gelsomino, Giovanni Stefano Grasso, Mauro Spinelli di Cipressa.

Cristina Banaudo, Angela Dall'O, Tiziana Di Benedetto e Dina Salemme di Lorenzo.

Marco Bonati, Elio Coletta, Gabriele Mazzocco, Francesco Milato e Michela Toscano Imperia.

Marco Amalberti, Margherita Barberis, Fabio Di Fabrizio, Daniele Giancaterino, Domenico Giancaterino, Iannascoli, Cristian Padovani, Alex Rovorio di Ospedaletti.

Francesco Airenti, Antonino Canalè, Valerio Ponzini, Giuseppe Romeo, e Luigi Rossi di San Biagio della Cima.

Martino Condrò, Rosa Facciolo, Efisia Guglielmi, Alessandro Lorenzi, Claudio Lorenzi, Lino Lorenzi, Gildo Paroletti, Giovanni Rinaldo, Felice Scalise, Andrea e Loredana Spinosi, Domenico Zoccali di Ventimiglia.

E ancora: Carluccio Anfosso, Giampiero Anfosso, Ugo Anfosso di Soldano; Giuseppe Avenoso Francesco Benizzotto, di Camporosso; Giancarlo Cassini, Ersilio Conte, Piera Guglielmi e Francesco Sarubbi Perinaldo; Enzo Crespi Castellaro; Fratelli Sette Rocco di Bordighera; Giuseppe Gandolfo, Concetta Micolucci, Salvatore Palamara, di Costarainera; Fulvio Guglielmi di Vallebona; Giovanna Emilia Martini, Mara Rebaudo e Angelo Veneziano di Ceriana; Pietro Raimondo di Rocchetta Nervina; Marino Pino e Luca Ronchi Terzorio; Carmelo Raco di Bordighera; Antonino Rodà di Diano Castello.

GEMELLAGGIO GASTRONOMICO-CULTURALE

Fra Sanremo e la città di Empoli

SANREMO. In quaranta hanno presenziato al gemellaggio gastronomico-culturale fra Sanremo ed Empoli. Un'iniziativa promossa da Carmelo Cotta, farmacista in pensione, sanremese da tempo trasferito in toscana. E' stata sottoscritta una «dichiarazione di intenti» da parte delle madrine Isa Barzizza, per Sanremo, e Vanessa Lavazzo, presidente dell'associazione turistica «Pro Empoli». [m. c.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cpisv@tin.it
Sito internet: space.tin.it/associazioni/grignol
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

Un servizio del centro per il lavoro della Cisl di Savona in collaborazione con La Stampa

Mano d'opera per alberghi e ristoranti

Ecco tutte le offerte di lavoro in provincia di Savona

Per i lettori della provincia di [illegible] in cerca di occupazione un'altra settimana di offerte di lavoro. Per effetto della stagione, ancora una volta sono gli impieghi legati al turismo a registrare il maggior numero di offerte. Il settore cerca non solo apprendisti ma anche personale qualificato. Nell'elenco figurano, [illegible], anche proposte di lavoro [illegible] settore dell'edilizia, del commercio e della manutenzione di macchinari

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego
di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41 - Fax019/80.72.54

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TUTTOFARE PER ALBERGO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRI[illegible] NEGLI ELENCHI [illegible] COLLOCAMENTO OBBLIGA- TORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); età 18-45 anni; residenza Savona e provincia, milite assolto, orario full time; licenza media
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 506

Azienda: cooperativa di Bergeggi
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato-APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CUOCO
Requisiti: età massima: 24 anni; auto o motomunito; orario full time; turni diurni, serali e festivi; gradita esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Bergeggi
Riferimento: Rif. C.I.S. 507

Azienda: azienda di Savona –Legino
Posti: 60
Tipo di contratto: contratto di collaborazione (2 mesi)
Qualifica: Addetto alla consegna elenchi telefonici
Requisiti: età 18-40 anni; patente B; automunito; preferibile conoscenza del territorio provinciale; retribuzione commisurata alle consegne;
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 508

Azienda: azienda di [illegible] Capo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PIZZAIOLO QUALIFICATO
Requisiti: età minima 18 anni; turni diurni serali (sabato e festivi); turno serali (giorni feriali), necessari 2/3 anni di esperienza nella [illegible]; adeguata retribuzione
Sede di lavoro: Albisola Capo
Riferimento: Rif. C.I.S. 509

Azienda: azienda di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 mesi)
Qualifica: OPERAIO ELETTRICISTA
Requisiti: età 20-35 anni; patente B; necessari 2/3 anni di esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Genova Centro
Riferimento: Rif. C.I.S. 510

Azienda: azienda di Saronno (VA)
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto di agenzia/collaborazione/procacciamento
Qualifica: ACQUISITORE / GESTORE DELLA CLIENTELA BUSINESS
Requisiti: patente B; orario full time o part time; richieste abilità comunicative, orientamento agli obiettivi, capacità organizzative; necessaria esperienza di vendita di servizi o prodotti; retribuzione a provvigioni [illegible] di formazione e aggiornamento
Sede di lavoro: province di Genova, La Spezia, Savona, Imperia (zone da concordare)
Riferimento: Rif. C.I.S. 511

Azienda: azienda di Savona
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato, socio lavoratore
Qualifica: AUTISTA ADDETTO TRASPORTO FASTI
Requisiti: età 20/45 anni, milite assolto, patente B
Sede di lavoro: Savona – Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 512

Azienda: azienda di Albisola Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BANCONIERA PASTICCERIA - GELATERIA
Requisiti: età max 24 anni, gradita esperienza
Sede di lavoro: Albisola Marina
Riferimento: Rif. C.I.S. 513
Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: età max 24 anni, necessaria esperienza
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 514 - C.I.S. 515

Azienda: azienda di Spotorno
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible]tto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: [illegible] AL [illegible]
Requisiti: età 17/24 anni
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 516

Azienda: azienda di Altare
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o contratto a t[illegible] determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: LAVORANTE PARRUCCHIERA
Requisiti: età massima 45 anni; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90); o apprendisti (16-24 anni); orario full-time; gradita esperienza;
Sede di lavoro: Altare
Riferimento: Rif. C.I.S. 517

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (da 3 a 6 mesi)
Qualifica: OPERATORE SOCIO – ASSISTENZIALE PER ANZIANI
Requisiti: patente B; orario full time; turni diurni, notturni e festivi; preferibile qualifica OTA/OSA; esperienza biennale necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 518

Azienda: azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o contratto a tempo det[illegible]to - APPRENDISTATO
Qualifica: ADDETTO ALLE DEMOLIZIONI E SMONTAGGI INDUSTRIALI
Requisiti: Età 18/35 anni; milite assolto, preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90); o apprendisti (16-24 anni); licenza media, gradita esperienza; richiesta prontezza di riflessi e agilità fisica
Sede di lavoro: provincia di Genova e Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 519

Azienda: azienda di Savona
Posto: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - FORMAZIONE E LAVORO
Qualifica: IMPIEGATO PER PRATICHE DOGANALI
Requisiti: età 20-25 anni; patente B; automunito; orario full time; turni festivi e festivi; titolo di studio: diploma di maturità; [illegible] scenza della lingua inglese; conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Savona e Genova Voltri
Riferimento: Rif. C.I.S. 520

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: collaborazione coordinata e continuativa per il periodo estivo
Qualifica: BARISTA
Requisiti: età 25-50, orario full time; turni festivi e festivi; necessaria esperienza biennale; adeguata retribuzione
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 521

Centro per l'Impiego
della Valbormida (C.I.C.)
Via Comareto Carcare
Tel.019/51.08.06
Fax019/51.00.54

Azienda: impresa edile della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MANOVALE/MURATORE QUALIFICATO
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 517

Azienda: impresa edile della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo [illegible]determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: età 16-24 anni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 518

Azienda: impresa edile della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MANOVA[illegible]
Requisiti: età 16-24 anni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 519

Azienda: agenzia assicurativa della Valbormida
Posti: 3
Tipo di contratto: collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: ADDETTO ALLE VENDITE DI PRODOTTI ASSICURATIVI
Requisiti: età 18 – 45 anni, milite assolto, patente B, auto propria, rimborso spese e provvigioni, tempo pieno, esclusivamente residenti Valbormida
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 520

Azienda: azienda di Saronno (VA)
Posti: 3
Tipo di contratto: collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: VENDITORE
Requisiti: età 20 – 50 anni, milite assolto, automunito, patente B, necessaria esperienza nella vendita di beni e/o prodotti
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 521

Azienda: azienda [illegible] Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato

Qualifica: OPERAIO SERRAMENTISTA
Requisiti: età max 40 anni, milite assolto, patente B, tempo pieno
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 522

Azienda: azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo deter- [illegible]. APPRENDISTATO
Qualifica: AP[illegible] OPERAIE [illegible]-MENTISTA
Requisiti: età max 23 anni, [illegible] assolto, patente B, tempo pieno
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 523

Centro per l'Impiego
di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 214
Tel.0182/54.43.59 Fax0182/55.95.21

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato [illegible] possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO AL BANCO DI PESCHERIA
Requisiti: età 20 – 30 anni, milite assolto, tempo pieno, turni festivi, necessaria precedente esperienza
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 883

Azienda: azienda di Borghetto S. Spirito
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato [illegible] possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: età 40 – 50 anni, tempo pieno, turni festivi
Sede di lavoro: Borghetto S. Spirito
Riferimento: Rif. C.I.Alb. [illegible]

Azienda: ristorante di Alassio
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: età 18 – 40 anni, milite assolto, turni serali, notturni e festivi , preferibile qualifica professionale o significativa esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 885

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: età 18 – 40 anni, milite assolto, turni festivi
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 886

Azienda: hotel di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: PORTIERE DI NOTTE
Requisiti: età 40 – 60 anni, milite assolto, diploma di scuola media superiore, conoscenza delle lingue inglese, Francese, Tedesco, conoscenza pacchetto Office, tempo pieno, turni notturni e festivi, POSSIBILITA' DI VITTO E ALLOGGIO
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 887

Azienda: azienda di Andora
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: AIUTO PANETTIERE
Requisiti: milite assolto
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 888[illegible]

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: età max 45 anni, tempo pieno, conoscenza pacchetto Office
Sede di [illegible] **Alassio**
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 890

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SEGRETARIA
Requisiti: età max 23 anni, tempo pieno, conoscenza pacchetto Off[illegible]
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. [illegible]

Azienda: ristorante di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età max [illegible] anni, milite [illegible]olto, turni festivi
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 892

Azienda: ristorante di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, necessaria autonomia ed esperienza [illegible] mansione
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 893

Azienda: hotel di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età [illegible] 40 anni, milite assolto, turni festivi
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 894

Azienda: azienda di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – STAGIONALE trasformabile in contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA CONSEGNATARIO
Requisiti: patente C, milite assolto, tempo pieno

Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 895

Azienda: azienda di Agrate Brianza
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (12 mesi)
Qualifica: INFORMATORE SCIENTIFICO
Requisiti: età [illegible] – 35 anni, milite assolto, laurea in farmacia , chimica, biologia, CTS, veterinaria, patente B
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 896

Azienda: bar di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti: età max 23 anni, tempo pieno
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 897

Azienda: hotel di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: tempo pieno
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 898

Azienda: hotel di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: età max [illegible] anni, tempo pieno, necessaria precedente esperienza almeno biennale, milite assolto
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 899

Azienda: ristorante di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
[illegible] **a:** CAMERIERA DI SALA
Requisiti: età 25/ 40 anni, milite assolto, turni festivi
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 900

Azienda: [illegible] Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: età max 45 anni, tempo pieno, [illegible] precedente esperienza almeno biennale, possibilità di vitto e alloggio
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 901

Agenzie di lavoro

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona - Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16 - Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: ASCENSORISTA
Requisiti: In possesso di diploma di perito elettronico; esperienza di almeno 2 anni nella stessa posizione o esperienza nell'ambito elettrico generale; disponibile a trasferte
Sede: provincia di Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA SCELTA PRODOTTI FINITI
Requisiti: buona manualità; età 18/40 anni; disponibili a lavorare a turni sia festivi che notturni
Sede: Valbormida

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO MOBILI
Requisiti: esperienza nella stessa posizione; disponibili a spostamenti nella provincia di Savona
Sede: Valbormida

Qualifica: ADDETTO ALL'OFFICINA MECCANICA
Requisiti: esperienza nella fresatura e tornitura; buon utilizzo di presse e trance; disponibilità oraria; età 25/30 anni
Sede: provincia di Savona

Qualifica: SERRAMENTISTA
Requisiti: esperienza di almeno 5 anni nella posizione; esperienza nel montaggio serramenti e nel taglio alluminio, età 25/40 anni
Sede: Albenga

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: giovani al di sotto dei 24 anni anche senza esperienza ma con buona manualità; disponibili all'apprendimento; militesanti
Sede: Albenga

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: precedente esperienza alla catena di montaggio; età 18/35 anni; preferibilmente in possesso di diploma di perito elettronico o meccanico o con attestato di meccanico; disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età 25/35 anni; addetti alla manutenzione macchinari e montaggio pezzi meccanici; disponibilità a lavorare a turni
Sede: Valbormida

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di Savona - Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 - Fax019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: ADDETTA CUSTOMER SERVICE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza nell'assistenza alla clientela, ottima capacità dialettiche, utilizzo del PC (word – excel), in possesso di diploma
[illegible] **di lavoro:** Savona e vicinanze

Qualifica: ADDETTA INSERIMENTO DATI SU [illegible]
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, utilizzo del PC, conoscenza del programma di contabilità SAAP, in possesso di diploma di ragioneria, discreta velocità di battitura

Sede di lavoro: Savona
Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno sei mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: SALUMIERI
Posti: -
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, in possesso di tessera sanitaria, predisposizione ai rapporti interpersonali
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: SEGRETARIA BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ottima conoscenza della lingua inglese, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ASSISTENZA HW E SW
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza nella medesima posizione, ottima conoscenze informatiche, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ma non necessaria; età 20-24 anni; disponibilità a lavorare part-time
Sede: Savona e vicinanze

Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Savona e Varazze

Qualifica: ADDETTO ALLA LOGISTICA
Requisiti: precedente esperienza di almeno un anno nella s[illegible] di consegne gestione materiali e spedizioni. [illegible]ta conoscenza della lingua inglese, utilizzo del PC, in possesso di diploma o laurea.
Sede: Savona

Qualifica: ADDETTO UFFICIO
Requisiti: precedente esperienza di almeno sei mesi nella medesima posizione, discreta conoscenza della lingua inglese, utilizzo P.C. e conoscenza del programma gestionale AS400, in possesso di diploma o laurea
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza nella medesima posizione, utilizzo [illegible] PC (Word [illegible] Excel)
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: BANCONIERA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza preferibilmente nel genere alimentare, in possesso di tessera sanitaria, predisposizione ai rapporti interpersonali
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AIUTO CUOCHA / AIUTO BARISTA
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare part-time, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Varazze

Qualifica: BARISTI
Posti: -
Requisiti: gradita esperienza nella mansio- [illegible] disponibilità a lavorare part-time, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

MANPOWER filiale [illegible] Savona
Via Montenero, 5-7/r
Tel.019/84.85.230 Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: CAMERIERE/E DI SALA
Posti: 4
Requisiti: esperienza come stagionali, disponibilità immediata, tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Varigotti

Qualifica: CAMERIERE AI PIANI
Posti: 4
Requisiti: esperienza come stagionali, disponibilità immediata, tessera sanitaria in regola
Sede di lavo[illegible] Varigotti

Qualifica: BARISTI
Posti: 4
Requisiti: esperienza come stagionali, disponibilità immediata, tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Varigotti

Qualifica: ESCAVATORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: ADDETTO PAGHE E CONTRIBUTI
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione, diploma di ragioneria o equipollente, utilizzo supporti informatici, disponibilità al lavoro full-time
Sede di lavoro: Camporosso (IM)

Qualifica: ADDETTO AL [illegible]
Posti: 1
Requisiti: addetto alla movimentazione [illegible] el, creazione pallets, uso muletto elettrico forche frontali
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: MECCANICO VEICOLI INDUSTRIALI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine veicoli industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: MECCANICO AUTO VEICOLI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine veicoli industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PROGETTISTA AUTOCAD
Posti: 1
Requisiti: esperienza di disegno meccanico 2D e 3D, diploma tecnico, età 25/30 anni, esperienza in fabbriche medio-grandi

Sede di lavoro: Savona
Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di [illegible] immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO MACCHINE CON
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: conoscenza autocad, esperienza di disegno bidimensionale, in possesso di diploma tecnico a indirizzo meccanico
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ESTETISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale presso centri estetici predisposizione alla vendita, manicure, pedicure, depilazione con ceretta calda/freddo massaggi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frigoriferi per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA MESSA IN OPERA DI CUCINE PER COMUNITÀ
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale di installazione, manutenzione cucine e gas per [illegible] nità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455
Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di attestato in qualificazione A.D.E.S.T. legalmente riconosciuto o equipollente e di tessera sanitaria in corso di validità, disponibilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO MANUTENZIONE CALDAIE
Posti: 1
Requisiti: automunito, età compresa tra 18/22 anni, predisposizione a lavori meccanici
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del [illegible] azionario e spiccate doti di dinamismo, il titolo preferenziale avere già un portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: INSTALLATORE INFISSI
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nell'installazione di porte e finestre in legno e alluminio
Durata: 15 gg con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: [illegible] ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella progettazione di impianti elettrici industriali
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgoni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità ad intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padr[illegible]no

Qualifica: AIUTO INSTALLATORE MOBILI
Posti: 1
Requisiti: esperienza in magazzino e negozio di arredamento, età 20-35 anni, automunito
Sede di lavoro: Altare

Qualifica: SALDATORE
Posti: 1
Requisiti: esperienza di almeno 1 anno nella saldatura di materiali in alluminio e ferro
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: OPERAIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella lavorazione del vetro piano
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: ANIMATRICI/ANIMATORI
Posti: -
Requisiti: età massima 35 anni, almeno un [illegible] di esperienza in analoga posizione maturata preferibilmente in villaggi turistici
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Andora (IM)

Richieste aziendali

Le persone interessate alle richieste sotto indicate potranno accedervi presentando un proprio Curriculum Vitae presso lo sportello del Centro per il Lavoro o inviando la propria adesione tramite posta o e-mail, previo contatto telefonico.

I recapiti sono:
Via Bazzino, 19r
17100 Savona
tel.019/804790
fax019/809494
e-mail:cpisv@tin.it

Azienda: camping 2 stelle
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – PART-TIME
Qualifica: RAGAZZA ESPERTA PER MINICLUB
Requisiti: libera i pomeriggi
Sede di lavoro: -
Codice: 31AL

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 10-15
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato o PIP con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: [illegible] 20-35 anni; disponibilità a turni
Sede di lavoro: Valbormida
Codice: 32XX

Azienda: hotel 4 stelle di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibile prolungamento
Qualifica: RECEPTIONIST
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Varazze
Codice: 33AL

Azienda: casa di riposo di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INFERMIERI PROFESSIONALI
Requisiti: diploma di infermiere professionale, anche extra comunitari e non residenti con possibilità di indennizzo affitto
Sede di lavoro: Savona
Codice: 34XX

Azienda: hotel 1 stella di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE
Requisiti: residente nella vicinanze
Sede di lavoro: Loano
Codice: 35AL

Azienda: albergo 4 stelle di Varazze
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERI
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Varazze
Codice: 36AL

Azienda: azienda chimica della Valbormida
Posti: -
Tipo di contratto: contratti a tempo determinato o a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: età 20-40 anni; patente B, automunito
Sede di lavoro: Valbormida
Codice: 38XX

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratti a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MAGAZZINIERE
Requisiti: età 16-24 anni, eventuale minima esperienza
Sede di lavoro: Finale Ligure
Codice: 39XX

Azienda: hotel 4 stelle di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: PORTIERE DI [illegible]
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Laigueglia
Codice: 40AL

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o contratto formazione e lavoro
Qualifica: IMPIEGATO TECNICO OPERATIVO
Requisiti: diploma di perito industriale (elettronico/elettrotecnico), [illegible] AUTOCAD e/o programmi [illegible]nici
Sede di lavoro: Liguria e basso Piemonte
Codice: 41XX

Azienda: azienda di T[illegible]nno
Posti: 2
Tipo di contratto: [illegible] tempo [illegible]terminato (3 mesi)
Qualifica: IMBIANCHINI per cantiere edile
Requisiti: esperienza biennale nella mansione, età 20-50 anni
Sede di lavoro: Noli
Codice: 42XX

Azienda: hotel 2 stelle di Albisola Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato STAGIONALE
Qualifica: CUOCO
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: [illegible]la Marina
[illegible]ce: 43AL

Azienda: azienda telecomunicazioni [illegible] zonno
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto di agenzia enasarco, di procacciamento e di consulenza
Qualifica: AGENTI DI COMMERCIO e/o PROCACCIATORI D'AFFARI
Requisiti: I candidati ideali sono autonomi, ambiziosi e abituati ad operare per obiettivi. Si offrono corsi di formazione, costanti aggiornamenti, provvigioni ai massimi livelli.
Sede di lavoro: propria zona di residenza
Codice: 44XX

Richieste aziendali

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. [illegible] richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.
Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità [illegible] accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.
Collaboratori Centro per il Lavoro

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.96 E-mail: colsv@tin.it
Sito internet: space.tin.it/associazioni/rgrigno/

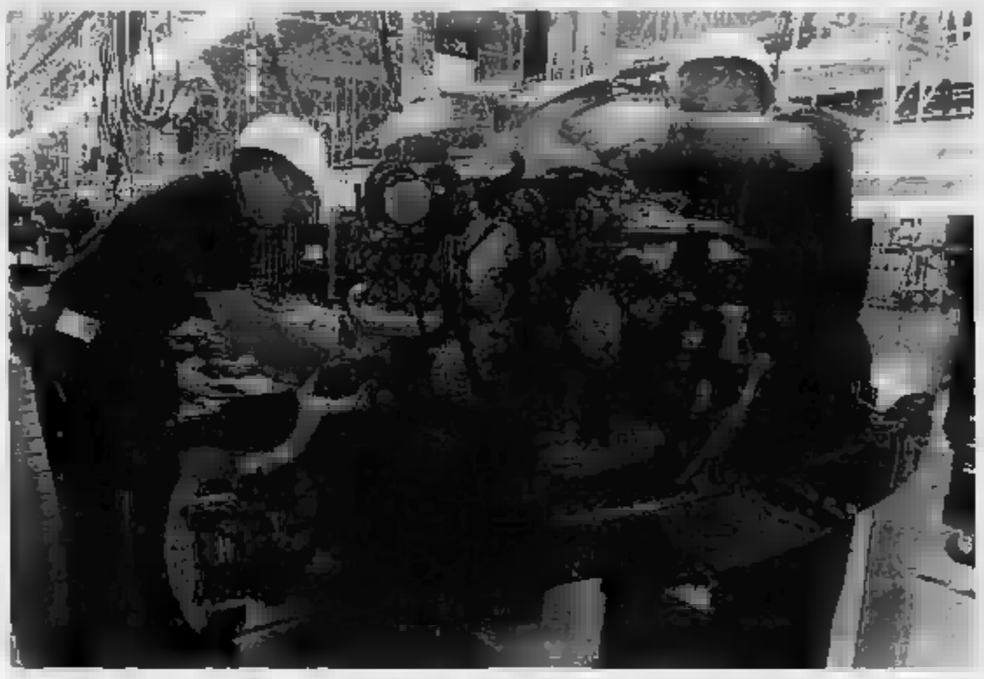
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

Nel Ponente esiste un'ampia scelta anche per i corsi di formazione professionale

Commercio e artigianato cercano addetti

Ecco tutte le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Si amplia, ed è ormai la terza volta con pagina intera, l'iniziativa de La Stampa offerte di lavoro dedicate alla provincia di Imperia. Sono parecchie decine le proposte provenienti Centri per l'impiego, e ampio è lo spazio offerte raccolte presso le agenzie di lavoro temporaneo oltre alla consueta panoramica sui corsi di formazione professionale. Oggi i lettori troveranno anche gli «incontri di orientamento» a cura della Cisl.



Le offerte di lavoro accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

CENTRO PER L'IMPIEGO
DI IMPERIA (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel.0183/29.96.69

Azienda: impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: necessaria esperienza
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 471.011

Azienda: panetteria di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 473.011

Azienda: albergo di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CUOCO
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 474.011

Azienda: bar di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE
Requisiti: 18/50 ml. con esperienza
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 475.011

Azienda: hotel e campeggi in Spagna (Baleari e Canarie)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – STAGIONALE e contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ANIMATORE
Requisiti: anni, dinamismo, di almeno un'altra lingua
Sede di lavoro: Spagna
Riferimento: Rif. 476.011

Azienda: negozio alimentari Diano Marina
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO COMMESSO - TUTTOFARE
Requisiti: massimo 24 anni
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 477.011

Azienda: pasticceria di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PASTICCIERE
Requisiti: necessaria esperienza
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 479.011

Azienda: parrucchiere Uomo – Donna di San Lorenzo al Mare
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA O LAVORANTE
Requisiti: gradita esperienza
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 480.011

ASSUNZIONI PRESSO ENTI PUBBLICI e/o AZIENDE PRIVATE A FAVORE DI LAVORATORI ISCRITTI NELLE LISTE DEI DISABILI (L.68/99)

Azienda: Concessionaria autoveicoli
Posti: 1
Tipo di contratto:
Qualifica: IMPIEGATA/O ADDETTA/O ALLE VENDITE
Requisiti: iscrizione liste disabili L.68/99
Sede di lavoro: Zona Imperiese
Scadenza: 06/07/01

Azienda: impresa costruzioni
Posti: 1
Tipo di contratto:
Qualifica: CARPENTIERE O MURATORE
Requisiti: iscrizione liste disabili L.68/99
Sede di lavoro: Sanremo
Scadenza: 06/07/01

Azienda: A.S.L. N.1 Imperia
Posti: 9
Tipo di contratto:
Qualifica: O.T.A.
Requisiti: iscrizione liste disabili L.68/99
Scadenza: 06/07/01

CENTRO PER L'IMPIEGO
DI SANREMO (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

Azienda: panetteria di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BANCONIERA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 227/01/S

Azienda: centro estetico di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: ESTETISTA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 228/01/S

Azienda: impresa edile di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 229/01/S

Azienda: impresa edile di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo
Qualifica: ADDETTA PULIZIE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 230/01/S

Azienda: impresa edile di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA GIARDINIERE
Requisiti: diploma Istituto Agrario, patente B, milite assolto
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 231/01/S

Azienda: attività commerciale Informatica di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: età 20/30 anni, diploma di ragioneria o equipollenti, conoscenza di inglese e francese commerciale, conoscenza del pacchetto Office
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 232/01/S

Azienda: attività commerciale in informatica di Sanremo
Posti: 2
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ANALISTA PROGRAMMATORE
Requisiti: età 20/35 anni, diploma o laurea, conoscenza di inglese tecnico, conoscenza linguaggi C++, java
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 233/01/S

Azienda: impresa edile di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PERITO TECNICO ELETTRONICO O ELETTRICISTA
Requisiti: età 19/24 anni, diploma, milite assolto, patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 236/01/S

Azienda: attività di esportazione di fiori di Arma di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: IMPIEGATO VENDITORE
Requisiti: ottima conoscenza inglese, patente B
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 237/01/S

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 mesi con possibilità di proroga)
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: esperienza di 5 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 238/01/S

Azienda: distributore di carburante di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: POMPISTA
Requisiti: iscrizione alle liste mobilità età inferiore a 24 anni
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 239/01/S

Azienda: casa privata di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: DOMESTICA
Requisiti: età max 35 anni, patente B, anche orario notturno
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 242/01/S

Azienda: ristorante di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 243/01/S

CENTRO PER L'IMPIEGO
DI VENTIMIGLIA
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

Azienda: industria farmaceutica
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno prorogabile)
Qualifica: INFORMATORE SCIENTIFICO
Requisiti: Laurea in chimica oppure in biologia, oppure in medicina veterinaria, età 25/35 anni, con patente B
Sede di lavoro: provincia di Imperia
Riferimento: Rif. 214/01

Azienda: salone parrucchiera di Bordighera
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERE/A
Requisiti: volonteroso/a
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 215/01

Azienda: albergo di Monaco (FR)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO ESPERTO IN CUCINA ITALIANA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Monaco
Riferimento: Rif. 216/01

Azienda: stabilimento balneare Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CUOCO
Requisiti: -
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 217/01

Azienda: impresa edile di Perinaldo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: con mezzo proprio
Sede di lavoro: Perinaldo
Riferimento: Rif. 218/01

Azienda: comunità per minori in Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: EDUCATORE PROFESSIONALE
Requisiti: laurea in Scienze dell'educazione dovrà occuparsi minori da 10 a 18 anni, è gradita esperienza nella posizione
Sede lavoro: Vallecrosia con possibilità di alloggio
Riferimento: Rif. 219/01

Azienda: Hotel Beausoleil
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: BAGAGISTA
Requisiti: con mansioni anche di manutentore piccole riparazioni
Sede di lavoro: Beausoleil (FR)
Riferimento: Rif. 220/01

Azienda: impresa di pulizie
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALI ADDETTI ALLE PULIZIE
Requisiti: iscrizioni alle liste di mobilità, oppure con 24 mesi di anzianità di collocamento
Sede di lavoro: da Ventimiglia a Roquebrune (FR)
Riferimento: Rif. 221/01

Azienda: azienda nel settore informatico di Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATE E SEGRETARIE
Requisiti: diploma di ragioneria equipollente, età 19/30, conoscenza inglese e francese commerciale, conoscenze informatiche: pacchetto Office, internet e posta elettronica
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 222/01

Azienda: Impresa edile di Perinaldo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE MURATORE
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Perinaldo
Riferimento: Rif. 224/01

Azienda: piccola industria alimentare
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato APPRENDISTA
Qualifica: APPRENDISTA CONFEZIONATRICE
Requisiti: 17/20 anni, scuola dell'obbligo, residente in Ventimiglia
Sede di lavoro:
Riferimento: Rif. 225/01/S

Azienda: artigiano edile
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE EDILE
Requisiti: esperienza medesimo settore, con mezzo proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia e dintorni.
Riferimento: Rif. 227/01/S

Azienda: fabbro
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SERRA
Requisiti: qualificato esperienza
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 228/01/S

Azienda: hotel di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO/A PORTINERIA
Requisiti: con esperienza medesima qualifica e con referenze, conoscenze linguistiche: inglese scritto e parlato, francese e tedesco solo parlato, bella presenza
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 229/01/S

Offerte di lavoro temporaneo

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica,
Tel.0183/27.35.36

RICERCA

Qualifica: PIZZAIOLO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede d lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso sanitaria, possibilità di assunzione dopo un contratto stagionale, esperienza nella medesima posizione
Sede d lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede d lavoro: Sanremo

Qualifica: CHEF DE RANG
Posti: 1
Requisiti: in possesso di sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede d lavoro: Sanremo

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede d lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: in possesso tessera sanitaria, disponibilità oraria, gradita esperienza anche minima nella medesima posizione
Durata: contratto stagionale con possibilità di proroghe
Sede d lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: BARISTI PRESSO PUNTI DI RISTORO
Posti: -
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità a lavorare part-time su turni, predisposizione al contatto con il pubblico
Sede di Lavoro:-

Qualifica: IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella pubblica amministrazione, diploma di ragioneria,conoscenza contabilità enti locali
Sede d lavoro: vicinanze di Imperia

ADECCO FORMAZIONE organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

OBIETTIVO LAVORO Filiale di
SANREMO
Via Goethe, 148
Tel.0184/50.10.58
Fax0184/59.83.14

RICERCA

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza (anche stage), conoscenza delle attrezzature da cucina
Durata: 3 possibilità assunzione
Sede d lavoro: Diano Castello (IM)

Qualifica: LAVORANTE PARRUCCHIERA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza taglio e piega, conoscenza delle attrezzature del mestiere
Durata: 1 con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede d lavoro: S. Stefano mare (IM)

Qualifica: PIZZAIOLO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza (anche stage), conoscenza delle attrezzature da cucina
Durata: 3 possibilità di assunzione
Sede d lavoro: Vallecrosia (IM)

Corsi di formazione professionale orientamento regionale

Titolo corso: ADDETTO ALLA CONTABILITA'
Ente: DIERRE INFORMATICA Piazza Brignole, 5/5 GENOVA tel. 010/8399188
Scadenza: 30/07/2001
Titolo di studio: frequenza di almeno un biennio di scuola media superiore
Requisiti: disoccupati o sottoccupati

Titolo del corso: TECNICO MULTIMEDIALE
Ente: DIERRE INFORMATICA Piazza Brignole, 5/5 GENOVA tel. 010/8399188
Scadenza: 30/07/2001
Titolo di studio: frequenza di almeno un biennio di scuola superiore
Requisiti: disoccupati o sottoccupati

Titolo del MASTER IN LOGISTICA INTEGRATA
Ente: Fondazione ENI ENRICO MATTEI - della Vittoria, 1 GENOVA - tel. 010/5773450**Scadenza:** 30/09/2001
Profilo: Il master ha un approccio integrato che considera tutte le funzioni della logistica e delle imprese logistiche, con particolare riferimento al settore negretico. Il Master il di diversi soggetti quali Università e imprese in modo da enfatizzare sia la componente metodologica sia quella pratica mediante casi studio, testimonianze aziendali, simulazioni e role-playing.

Titolo del corso: PROGETTISTA SOFTWARE DI SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE
Ente: IAL LIGURIA – Via Carzino, GE Sampierdarena Tel. 010/6457379
Scadenza: 25/07/2001
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore conoscenza linguaggio C
Requisiti: non occupati senza limiti di età**Profilo:** Programma sistemi di TLC Real time con linguaggi object oriented

Titolo del corso: PROGRAMMATORE SPECIALISTA IN AMBIENTI MICRO-
Ente: IAL LIGURIA – Via Carzino, Sampierdarena Tel. 010/6457379
Scadenza: 25/07/2001
Titolo di diploma di scuola media superiore conoscenza linguaggio C
Requisiti: non occupati senza limiti di età**Profilo:** Opera con sistemi aziendali e linguaggi object oriented in ambienti Microsoft

Titolo del corso: TECNICO PER LA GESTIONE DELLE MACCHINE DI MAGLIERIA COMPUTERIZZATE
Ente: AS.FO.RAVASCO Piazza Carignano1 GENOVA tel. 010/561246
Scadenza: 20/07/2001
Titolo di Studio: non richiesto
requisiti: non occupati senza limiti di età conoscenza informatica di base
Profilo: Tecnico capace di programmare e utilizzare le macchine da maglieria computerizzate per realizzare il manufatto di maglieria sulla base delle indicazioni dello stilista. Questo tecnico deve saper realizzare il programma informatico attraverso il quale la macchina da maglieria computerizzata realizzi il capo confezionarsi

Titolo del corso: PREISCRIZIONI CORSI AREA VENDITE E MAGAZZINO E AREA AMMINISTRATIVA
Ente: IAL CISL - Via Carzino, GE Sampierdarena tel. 010/6457379
Scadenza: 31/07/2001
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: giovani non iscritti a corsi di scuola media superiore ne' assunti al lavoro con contratto di apprendistato età non superiore a 18 anni alla data del 31/12/2001

Servizi offerti dal Centro di Savona

Il Centro per il Lavoro svolge attività orientamento ed informazione percorsi formativi ed occupazionali mettendo a disposizione strumenti e risorse necessarie ad una efficace ricerca attiva di lavoro. Si propone, pertanto, come punto riferimento per chi in cerca di occupazione e per chi, pur essendo già occupato, vuole migliorare la propria posizione lavorativa.
Il Centro è in grado di offrire una serie di informazioni utili su tutto che è supporto alla ricerca lavoro, alla qualificazione o alla riqualificazione professionale attraverso una vasta gamma di servizi offerti all'utenza.

INFORMAZIONE su concorsi pubblici, formazione professionale, opportunità lavoro
"INFOJOB" pubblicazione di un notiziario quindicinale informazione sulle opportunità occupazionali e di formazione
SITO INTERNET gestione di un sito dedicato al mondo del lavoro
ORGANIZZAZIONE CORSI in preparazione a concorsi e su materie complementari richieste nei bandi
CONSULENZA CONTRATTUALE E LEGISLATIVA Informazione sui contratti di lavoro e sulle leggi che favoriscono l'occupazione
CURRICULUM VITAE assistenza nella compilazione del CV e della lettera presentazione DI ORIENTAMENTO individuali e collettivi (moduli orientamento professionale)
ASSISTENZA NELLA CONSULTAZIONE di riviste e siti Internet specializzati sul mercato del lavoro
SERVIZIO PRESELEZIONE (intervista guidata finalizzata alla realizzazione di un percorso orientativo e all'accesso nel mercato del lavoro)

SERVIZIO PRESELEZIONE

Il Centro per il Lavoro ricorda che presso lo sportello di Savona è possibile effettuare, su appuntamento, il colloquio di preselezione.
Tale strumento consiste in una intervista guidata, finalizzata all'individuazione delle proprie capacità professionali, delle aspirazioni, degli obiettivi occupazionali e delle esigenze formative
Oltre ad essere utile per prendere coscienza della propria situazione professionale e della propria posizione rispetto al mercato del lavoro, scheda, compilata insieme all'operatore, viene inserita in una apposita banca dati.
Gli operatori del Centro per il Lavoro si impegnano ad informare coloro che abbiano usufruito del servizio, su possibilità occupazionali o formative che possano presentarsi nel corso dell'anno.
Le persone inserite nella banca dati potranno inoltre, su propria richiesta, essere segnalate ai soggetti che offrono opportunità lavorative (agenzie interinali o di selezione di personale, associazioni datoriali, aziende ecc.) o formative (centri di formazione professionale) nel caso se ne presenti l'occasione.
L'iniziativa può rappresentare un primo passo per la realizzazione un percorso di orientamento più strutturato e mirato alla ricerca di una soddisfacente occupazione.

"INCONTRI" DI ORIENTAMENTO

Il Centro per il Lavoro Savona, riconoscendo ruolo determinante all'orientamento professionale, intende promuovere, in proprio, "incontri" di orientamento fine di fornire ai propri utenti le conoscenze e gli strumenti necessari per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro.
Le iniziative prevedranno indicativamente i seguenti argomenti di discussione:

- conoscere il mercato del lavoro
- la ricerca di lavoro
- le tipologie contrattuali
- la candidatura ad un posto di lavoro
- come sostenere selezione
- collocamento pubblico e privato.

In questi mesi estivi comincerà la fase di progettazione degli interventi in modo tale da riuscire a proporre gli "incontri" a partire dal mese di settembre.
Per tale motivo invitiamo gli interessati a rivolgersi Centro per il Lavoro per ulteriori informazioni e per proporre eventuali suggerimenti o richieste specifiche.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro

Simone Maru, Lorenzo Martinengo,
Davide Balardo, Biagio De Rosa
Collaboratori Centro per il Lavoro

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Le finali della rassegna nazionale sono presentate da Daniele Piombi

Festival della Canzone Dialettale

Grandi star a Ospedaletti dal 12 al 14 luglio

OSPEDALETTI

E' al via la quinta edizione del «Festival Nazionale della Canzone Dialettale», che si terrà da giovedì 12 a sabato 14 luglio sul Piazzale al mare.

Anche quest'anno il presentatore sarà Daniele Piombi, nelle vesti di «padrone di casa» dell'evento più importante di Ospedaletti. Per questa edizione si preannunciano ospiti importanti come i Ricchi e Poveri, Andrea Mingardi, Annalisa Minetti, Salvo del «Grande Fratello», Enzo Gragnaniello, Principe e Socio M. Saranno venti le regioni partecipanti e, per la prima volta, in gara ci sarà anche un concorrente svizzero, che canterà in dialetto ticinese.

Tra le altre novità c'è anche un servizio di tutto il festival «minuto per minuto» che sarà mandato in onda da Radio Italia Solo Musica Italiana, il 29 luglio, la prima serata.

Sono quindi passati cinque anni da quando la cittadina della Riviera dei Fiori ha avuto l'idea di «inventarsi» una manifestazione che, crescendo, lentamente ma costantemente. A piccoli passi e con mille difficoltà, di varia natura, il Festival va avanti e si proietta nell'universo musicale abituato alle canzoni italiane, quelle che vanno a Sanremo, ma che sono ancora poco inclini alla musicalità delle province, delle regioni e dei loro dialetti.

Il palco, sul lungomare di Ospedaletti, che ospiterà le finali nazionali del Festival della Canzone Dialettale

Quest'anno sono arrivate settantotto domande di partecipazione ad un'iniziativa unica nel suo genere in Italia, che intende valorizzare la lingua dialettale e la sua espressione musicale. Da tutte le regioni, giovani e meno giovani vogliono partecipare ad un Festival che non chiede denaro per l'iscrizione e i concorrenti sono ospiti del Comune, e dove è facile incontrare, in giuria, personaggi del mondo dello spettacolo in cerca di novità musicali. Dice il sindaco, Flavio Parrini: «Il nostro Festival vuole esprimere nuove tendenze, nuove idee per chi intende proporsi su un palcoscenico che, caratterizzato dalle sperimentazione musicale, offre, comunque, vantaggi significativi».

L'équipe organizzativa è gestita, per la parte tecnica, dalla funzionaria del Comune Mara Borri. Il direttore artistico è Ilio Masprone, che aggiunge: «La televisione sarà presente per la seconda volta. Ricordo che la prima fu due anni fa, quando l'ultima delle tre serate andò in onda su Odeon Tv per ben due volte. Quest'anno, in virtù di un particolare accordo tra il Comune, Radio Italia Solo Musica Italiane e Video Italia, la sorella televisiva della popolare emittente radiofonica nazionale, permetterà la trasmissione via satellite della terza serata del Festival, che sarà vista da oltre due milioni di telespettatori in tutto il mondo». In giuria sono stati invitati esperti musicali.

Gli ospiti della prima serata, giovedì 12 luglio, saranno gli «inossidabili» Ricchi e Poveri, Principe e socio M., che hanno partecipato all'ultima edizione del Festival di Sanremo, e il Coro di Ceriana. Venerdì 13, invece, saliranno sul palcoscenico il cantautore bolognese Andrea Mingardi e Annalisa Minetti. Salvo del Grande Fratello in veste di cantante è atteso sabato 14, quando si esibirà anche il cantautore napoletano Enzo Gragnaniello. (d. bo.)

Da sinistra la cantante Lisa, l'assessore al Turismo Salvatore La Mura e Daniele Piombi

Un calendario ricco di eventi nel rispetto della tradizione

Le manifestazioni dell'estate

Moda, cinema, teatro e tanta musica

OSPEDALETTI

Cinema, teatro, musica, moda, miss e la famosa «sagra», tradizione inossidabile della cittadina. Ci sono appuntamenti per tutti i gusti nella fitta rete di manifestazioni che scandirà, giorno per giorno, l'estate ospedalettese, accanto alle proposte fisse i giochi gonfiabili per bambini in piazza Europa ed i corsi di ginnastica sul Piazzale al Mare):

CINEMA La rassegna «Cinema sotto le stelle», sul Piazzale al Mare, proporrà una serie di titoli interessanti a cominciare da questa sera con «Prima o poi mi sposo». Poi «La carica dei 102-Un colpo di coda» (18 luglio), «Miss Detective» (25 luglio), «Il dottor T & Le donne» (1° agosto), «Digimon-Il Film» (8 agosto) e «Ti presento i miei» (22 agosto).

TEATRO E MUSICAL Il via con la commedia brillante «Toccata e Fuga», sempre sul Piazzale al Mare, venerdì (con replica il 10 agosto); poi la Compagnia Dialettale di Bordighera a Piazzale Porrino (10 luglio) ed al Parco Valletta (19 agosto); la commedia «Nevrosi del reggiseno» in Piazza San Giovanni (19 luglio); i musicals «Saranno Famosi» sul Piazzale Mare (31 luglio) «I belli fulminati nel bosco» in piazza San Giovanni (3 agosto). Poi il tradizionale spettacolo dei burattini, caro ai più picini, in piazza Giovanni il 9 luglio e in piazza IV Novembre il 21 agosto. Ci sarà, persino, il vecchio avanspettacolo, con «Momenti di gloria», sul Piazzale al Mare, il 6 agosto.

Il sindaco di Ospedaletti Flavio Parrini

SAGRE E FESTE Accanto alla regina delle sagre, quella «Du Pignurin», alla sua 32ª edizione, sul Piazzale al Mare, il 4 agosto, ci saranno altri appuntamenti, sempre sul Piazzale al Mare: serata danzante-gastronomica «Il Treno dei sogni» (7 luglio); la classica «Veglia Verde-Alpini al mare» il 4 agosto; la «Festa degli Amici Abruzzesi» (24, 25 e 26 agosto). Il 22 luglio, nelle piazze cittadine, manifestazioni «Piatti in piazza», con degustazione di piatti tipici liguri.

MODA E SPETTACOLO Spettacolo «Moda-Mare Estate 2000» in piazza IV Novembre (16 luglio); e, sul Piazzale al Mare, «Miss Grand Prix-Bellezze in Passerella» (17 luglio e, per la finale regionale, 4 agosto) e «Gala della Moda» (12 agosto).

MUSICA E DANZA Due gli appuntamenti al Parco Valletta con Coro Amici Montagna (11 luglio) e Concerto dell'Orchestra Scozzese (23 luglio). Poi «Gran Varietà», musica, balli e comicità Piazzale al mare (25 luglio); Serata Jazz con il «Big Band and Quintet» 8) agosto); Saggio danza «Studio Dance 89» sul Piazzale al Mare (23 agosto). (b.m.)

Amministrazione Provinciale Imperia

GELATO ARTIGIANALE
FOCACCIA VERDE
PRODUZIONE PROPRIA
TTI - Tel.

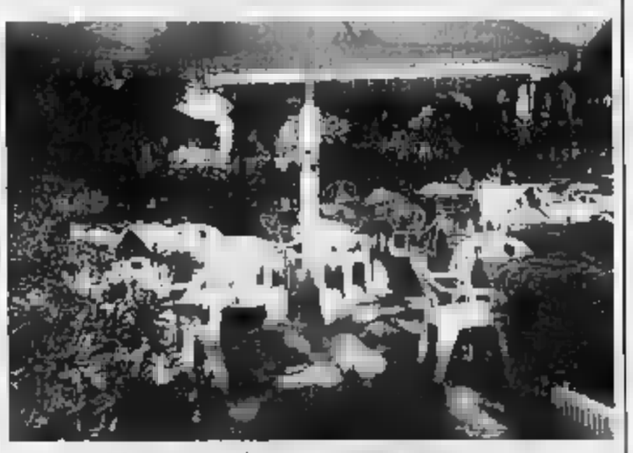
Ristorante Boulevard di Donzelli

SPECIALITÀ PESCE
Si riceve su prenotazione
APERTO TUTTE LE SERE
LA DOMENICA ANCHE A PRANZO
c.so Regina Margherita, 34
OSPEDALETTI - Tel. 0184.684384

RISTORANTE PIZZERIA
Golfo di Napoli
Pizza da Asporto

Specialità
Spaghetti ai frutti di mare
via XX Settembre, 11
OSPEDALETTI
TEL 0184.68.98.48

Bar Alba
Trattoria il Giardino



Specialità pesce su prenotazione
via [illegible] 40 - OSPEDALETTI -

Comune di Ospedaletti

Assessorato Turismo Cultura
Calendario Manifestazioni

Luglio

Dal 1 al 31		Piazza Europa "Giocolandia 2001" - Parco giochi per bambini con gonfiabili e materiali ludico-didattici (con biglietto)
		Piazzale al Mare "Ginnastica per tutti" - Lunedì - Mercoledì e Venerdì Mattino ore 9,30 - Pomeriggio ore 18.00 - Corsi di ginnastica gratuita per tutti con istruttore
Mercoledì 4	ore 21.15	Cinema sotto le Stelle - Piazzale al Mare - Proiezione Film: "Prima o poi mi sposo"
Venerdì 6	ore 21.15	Commedia "Toccata e Fuga" - Piazzale al Mare Commedia Brillante
Sabato 7	ore 21.15	Serata danzante e gastronomica - Piazzale al Mare Orchestra: Il treno dei sogni
Lunedì 9	ore 21.15	Spettacolo Burattini - Piazza San Giovanni
Martedì 10	ore 21.15	Compagnia Dialettale di Bordighera - Piazzale Porrino
Mercoledì 11	ore 21.15	Coro Amici della Montagna - Parco Valletta
Giovedì 12	ore 21.15	V° Festival Nazionale della Canzone Dialettale - Piazzale al Mare
Venerdì 13	ore 21.15	V° Festival Nazionale della Canzone Dialettale - Piazzale al Mare
Sabato 14	ore 21.15	V° Festival Nazionale della Canzone Dialettale - Piazzale al Mare
Lunedì 16	ore 21.15	Spettacolo "Moda Mare - estate 2000" - Piazza IV Novembre
Martedì 17	ore 21.15	Miss Grand Prix - Piazzale al Mare - Bellezze in Passerella
Mercoledì 18	ore 21.15	Cinema sotto le Stelle - Piazzale al Mare - Proiezione Film: "La Carica dei 102 - Un colpo di coda"
Giovedì 19	ore 21.15	Commedia "La Nevrosi del Reggiseno" - Piazza San Giovanni
Venerdì 20	ore 21.15	Serata in Pizzeria all'aperto - Piazzale al Mare - Orchestra: Eurosax
Domenica 22	ore 19	Piani in Piazza - Piazza Cittadella - Degustazione piatti degli Ligari
Lunedì 23	ore 21.15	Concerto Orchestra Scozzese - Parco Valletta
Martedì 24	ore 21.15	Spettacolo di Burattini - Piazza IV Novembre
Mercoledì 25	ore 21.15	Cinema sotto le Stelle - Piazzale al Mare - Proiezione Film: "Miss Detective"
Giovedì 26	ore 21.15	Grand Varietà - Piazzale al Mare - Spettacolo di Musica, Balli e Comicità
Sabato 28	ore 21.15	Serata Danzante e Gastronomica - Piazzale al Mare - Orchestra: "Rossella ed il gruppo italiano"
Martedì 31	ore 21.15	Musical "Saturno Furioso" - Piazzale al Mare
		Trofeo "Barberis" - Bocciofila Lumeri - Gara di bocce in notturna - cat. BF

Agosto

Dal 1 al 27		Piazza Europa "Giocolandia 2001" - Parco giochi per bambini con gonfiabili e materiali ludico-didattici (con biglietto)
		Piazzale al Mare "Ginnastica per tutti" - Lunedì - Mercoledì e Venerdì Mattino ore 9,30 - Pomeriggio ore 18.00 - Corsi di ginnastica gratuita per tutti con istruttore
Mercoledì 1	ore 21.15	Cinema sotto le Stelle - Piazzale al Mare - Proiezione Film: "Il Dottor T e le donne"
Giovedì 2	ore 19.00	Giochi per bambini con caccia al tesoro - Piazzale al Mare
Venerdì 3	ore 21.15	Musicale "I belli fulminati nel bosco" - Piazza San Giovanni
Sabato 4	ore 20.30	Piazzale al Mare - XXIII Edizione Sagra "Du Pignurin" - Sagra del pesce con serata danzante e gastronomica (con biglietto di ingresso) - Orchestra: Brunella
	ore 21.15	"Momenti di Gloria" - Piazzale al Mare - Avanspettacolo
Martedì 7	ore 21.15	"Ballando Ballando" - Piazzale al MARE - Discoteca all'aperto
Mercoledì 8	mattina	Via Roma tutta isola pedonale e Piazza San Giovanni - XII Torneo di bridge "Città di Ospedaletti"
	ore 21.15	Torneo delle "Lanterne" - Bocciofila Lumeri - Gara di bocce per soci esperti
	ore 21.15	Cinema sotto le stelle - Piazzale al Mare - Proiezione Film: "Digimon - Il Film"
Giovedì 9	ore 21.15	"Gli Amici di Quinto" - Piazzale al Mare - Serata Jazz
Venerdì 10	ore 21.15	"Toccata e Fuga" - Piazzale al Mare - Commedia
Sabato 11	ore 21.15	Serata Danzante e Gastronomica - Piazzale al Mare - Orchestra: Letizia e la Band
Domenica 12	ore 21.15	Gala della Moda - Piazzale al Mare - Sfilata di Moda
Mercoledì 15	ore 21.15	"Ipanema Show" - Piazzale al MARE
Giovedì 16	ore 21.15	"The Jokers" - Piazza IV Novembre
Sabato 18	ore 15.30	Piazzale al Mare - "XX Veglia Verde - Alpini al Mare" - Serata danzante e gastronomica organizzata dalla Sezione ANA di Ospedaletti
Domenica 19	ore 21.15	Compagnia Dialettale Bordighera - Parco Valletta
		Serata Danzante e Gastronomica di Beneficenza a favore di "Ospedaletti Emergenza" - Piazzale al Mare
Lunedì 20	ore 21.15	Finale Regionale "Miss Grand Prix" - Piazzale a Mare
Martedì 21	ore 21.15	Spettacolo di Burattini - Piazza IV Novembre
Mercoledì 22	ore 21.15	Cinema sotto le stelle - Piazzale al Mare - Proiezione Film: "Il presunto Lauri"
Giovedì 23	ore 21.15	Studio Dance 89 - Piazzale al Mare - Saggio di Danza
Venerdì 24	ore 21.15	Serata Danzante e Gastronomica - Piazzale al Mare - Organizzata dall'Associazione "Amici Abruzzesi"
Sabato 25	ore 21.15	Serata Danzante e Gastronomica - Piazzale al Mare - Organizzata dall'Associazione "Amici Abruzzesi"
Domenica 26	ore 21.15	Serata Danzante e Gastronomica - Piazzale al Mare - Organizzata dall'Associazione "Amici Abruzzesi"

Via Settembre - Tel. - Fax 0184.688940 - www.comune.ospedaletti.im.it

L'esponente comunista Pastor critica Valfrè: «Molta approssimazione»

Roverino: «Rientro a rischio»

Rifondazione: «Il pericolo di crolli c'è ancora»

Daniela Borghi

Ancora polemiche sull'evacuazione di Roverino, conclusa in questi giorni, dopo quasi sette mesi di «esilio» per oltre duecento persone. Sbotta Ivan Pastor di Rifondazione comunista: «Hanno fatto rientrare la gente adesso, nel momento di maggior rischio. E' rimasta fuori casa tutto l'inverno e adesso, quando c'è il pericolo reale perché stanno disgaggiando una parte di quella famosa "piramide", la gente è tornata a casa, soltanto di sera, perché di giorno c'è rischio di caduta massi».

Secondo Pastor «l'intera vicenda di Roverino è stata gestita dal Comune con improvvisazione e poco rispetto degli abitanti». Continua: «Siamo arrivati molto vicini alla catalogazione di tutto il centro abitato in zona ad alto rischio, puntando l'attenzione sulla "piramide", che però non era stata la causa delle cadute di pietre che si erano verificate durante l'alluvione. Gli esperti dicevano che la stabilità generale sperone era stata compromessa e quindi, per scongiurare ulteriori rischi, il rammendone andava rimosso. Per questo motivo gli abitanti di Roverino sono stati "deportati" in alberghi e residence e si è chiesto loro, oltretutto, di pagare trecentomila lire lire mensili per acqua, luce, riscaldamento e così via. Sarebbe interessante conoscere in base a quali parametri».

Altra considerazione sulla somma stanziata per la messa in sicurezza: quasi nove miliardi, la quale, era stato spiegato agli abitanti, si sarebbe anche costruita una strada di servizio che dalla Madonna Virtù avrebbe raggiunto la base della roccia, per consentire un lavoro di demolizione pulito e senza rischi.

«Ora, la strada non è stata fatta, e della "piramide" pare sia sufficiente smontare, con altre tecniche, soltanto una parte, perché sarebbero quasi finiti i soldi - prosegue Pastor - A questo punto si ponimo delle domande: quanti soldi sono stati spesi finora, e come? Se il momento più pericoloso dell'intero intervento è la frantumazione della "piramide", che motivo c'era di mandare via la gente prima e che scusa si trova per averla fatta ritornare ora, quando si procede proprio a questa operazione? Poi, che tornare è, se vi si può accedere soltanto di notte? Non poteva, il Comune, fare accordi con le strutture ricettive, in modo da non dover far rientrare gli abitanti in condizioni di pericolo, soltanto per favorire i turisti dato che era in parte previsto che non si sarebbero ultimati i lavori prima dell'estate?».

Per Rifondazione a Roverino il pericolo non è ancora passato

Le dimenticate

Mancano i fondi per la costruzione

VENTIMIGLIA. La vicenda di Roverino comprende, poi, un altro capitolo: quello della scuola elementare. Dice Ivan Pastor: «Abbiamo parlato della necessità di costruirne una nuova perchè la zona era stata definita ad "altro rischio", per cui il vecchio istituto doveva essere chiuso per motivi di sicurezza».

«Ho però avuto il sospetto che si volessero utilizzare i fondi destinati alle opere post alluvione - continua l'esponente di Rifondazione comunista - per costruire una nuova scuola. così ho fatto preparare, dai consiglieri del mio partito, un'interrogazione alla Regione».

Aggiunge: «Non appena è stata presentata, prima di ottenere la risposta scritta, la Regione, all'improvviso, ha deciso che c'erano più i soldi per fare la scuola. Quindi abbiamo avuto l'impressione netta che tutto questo rischio fosse invece la disperata ricerca di fondi per fare altre non direttamente collegate all'alluvione». **[d.bo.]**

L'opera costerà 50 milioni, problemi per la circolazione

Un nuovo ponte per Calvo ma sono in arrivo i disagi

VENTIMIGLIA

Disagi in arrivo per gli abitanti delle frazioni di Calvo e Serro, che presto avranno un nuovo ponte, più bello e sicuro. Lo annuncia Giovanni Ballestra di Alleanza nazionale: «Da oggi inizieranno i lavori per il rifacimento e la posa in opera della ringhiera del ponte di Calvo». L'importo complessivo dell'opera è di cinquanta milioni.

Si creerà qualche piccolo disagio per la circolazione per gli abitanti di Serro: ci scusiamo però, dal momento che è un intervento atteso da tanti anni, visto il pericolo della vecchia struttura, siamo sicuri che comprenderanno i nostri sforzi per limitare al massimo gli eventuali "intoppi"».

L'intervento si riferisce al rifacimento di tutta la vecchia ringhiera, posizionata circa 50 anni fa e ora ridotta in condizioni fatiscenti e pericolose. Continua Ballestra: «Sarà sostituita completamente: si tratterà di un'opera un po' laboriosa, e il costo, piuttosto importante, è dovuto proprio alla complessità dei lavori, che interessano 65 metri di ringhiera per parte.

Inoltre, sarà necessario l'intervento di un camion che munirà le piastre al di sotto del ponte, per poter saldare la ringhiera che ora, in effetti, un po' debola. Per questo motivo si può creare qualche piccolo disagio a livello di circolazione». I lavori sono stati affidati dall'Amministrazione alla ditta «Servizi edili» di Sanremo.

L'assessore alle Frazioni, Adriano Catalano, sempre di Alleanza nazionale, comunica inoltre che, di recente, è stato approvato dalla Giunta il progetto definitivo della chiesa di San Pancrazio. L'opera si riferisce alla riqualificazione di tutto il piazzale e alla creazione di un parcheggio che sarà utilizzato dagli abitanti del quartiere. Questo intervento ha un costo di circa 150 milioni. Conclude l'assessore Catalano che la scorsa settimana ha prorogato di sei mesi l'incarico a 22 lavoratori socialmente utili impegnati nel settore del Turismo e dei Servizi: «Abbiamo infine ultimato l'illuminazione dalla frazione Bevera fino alle ultime case della frazione, portando circa venti nuovi punti luce, che hanno reso più sicuro e bello il paese». **[d.bo.]**

VALLECROSIA «ESPLOSIONE DI FIORI»

Un'«esplosione» di fiori, a Vallecrosia, per dare il benvenuto ai villeggianti. Il primo cittadino Emidio Paolino comunica infatti di aver iniziato a risistemare tutte le aiuole e i giardini del centro, mettendo nuove piante in zone che stanno per essere completamente ripulite. Il sindaco spiega l'intervento: «Se sta occupando il vicesindaco Roberto Brezzo, che sta seguendo i lavori aiuola per aiuola, con estrema attenzione. In questo modo abbiamo voluto iniziare a mano nell'arredo urbano. Lo stiamo facendo con i pochi fondi a disposizione, circa cinque milioni». Pochi soldi, ma tanta buona volontà, per presentare la cittadina nella veste migliore: «Ad esempio, alcune piante sono state sostituite con strelitzie, che ci sembravano più belle ed eleganti. Il prossimo anno potremo organizzare un intervento più importante, con il totale rifacimento dei giardini della cittadina». Paolino annuncia che, quanto prima, l'Amministrazione allargherà l'intervento anche al lungomare, per curare altri aspetti dell'arredo urbano. Si preannuncia la sistemazione della ringhiera e il potenziamento dell'illuminazione. Vallecrosia quindi migliora il proprio look in vista della lunghe vacanze estive con una vera esplosione di fiori e di piante ornamentali: una sorpresa che farà piacere ai turisti. **[d.bo.]**

Mitomane denunciato

Arriano al 112 «Farò saltare il Tribunale»

BORDIGHERA. «Metterò una bomba nel Tribunale di Ventimiglia, poi arrestatemi pure». E' l'inquietante frase che si sono sentiti dire, al centralino, i carabinieri di Bordighera. Un uomo di anni residente a Bordighera, che poi è stato denunciato, si è presentato al 112 e ha dichiarato di voler far saltare, da un momento all'altro, il Palazzo di giustizia.

Durante la chiamata, intorno alle 12,30 di ieri, i militari sono riusciti a ottenere il nome e cognome del mitomane e il suo indirizzo. Hanno fatto poi un sopralluogo al Tribunale, accertandosi che non ci fosse alcun pericolo.

E' poi stata visitata la casa dell'uomo, dove non è stata trovata alcuna bomba. Il pensionato è stato tranquillizzato e poi condotto in caserma dove è stato denunciato per «procurato allarme». Sembra che l'uomo abbia problemi legati ad una vicenda personale legata a un caso condominiale che non ritiene sia stata affrontata in modo giusto. **[d.bo.]**

Da domani i concerti di uno dei Festival più singolari dell'estate

La musica dei Caraibi a Eze

Ritmi cubani a due passi dalla frontiera

EZE VILLAGE

Cuba, i Caraibi e la loro musica sono dietro l'angolo: a due passi dalla frontiera italiana, a Eze, suggestivo angolo della Costa Azzurra. E' lì che, da domani a domenica, si svolgerà uno dei Festival musicali più singolari dell'estate: il «Laz, Latino de A Eze», appuntamento che il piccolo centro francese dedica, da qualche anno, alla musica caraibica e dell'America del Sud in generale. Quest'anno la scelta l'occhio è puntato, in particolare, sui ritmi cubani. E Cuba ed i Caraibi, insieme al loro sound, vogliono dire colore, atmosfera, ritmo. Il Festival avrà due fasi: una domani sera, in apertura ed domenica in chiusura, a Village, con una serie di animazioni di contorno alla manifestazione; poi, venerdì e sabato, il Festival vero e proprio che si svolgerà all'Esplanade de l'Oppidum del Col d'Eze, luogo ben noto agli amanti del ciclismo perchè lì, ogni anno, arriva la Parigi-Nizza. Venerdì, alle 22, la vedette Yuri Bonaventura che è un po' il «padrino» della manifestazione. E' il profeta della «salsa» in Francia. Colombiano dell'isola di Bonaventura, trapiantato in Francia (dove arrivò per studiare alla Sorbona), fatto dei ritmi sudamericani, il cavallo di battaglia. Un pezzo, «Une belle histoire», registrato a Portorico con i migliori musicisti di «salsa», ha venduto oltre 200000 dischi in Francia. Un record suo genere. Sabato sera, invece, le vedette saranno due: alle 20 i Carmen Mambo, un gruppo francese che, partito dal jazz, si è specializzato in musica cubana, portoricana e colombiana; alle 22, invece, salirà in pedana Manolito Y su Trabuco. Il gruppo è guidato da Manolito Simonet che, dopo aver fatto parte per dieci anni della Maravillas de Florida, una delle più note orchestre cubane, ha messo insieme un suo complesso, piuttosto atipico, molto originale, ispirato a ritmi abbastanza inediti in Europa come la «cumbias colombiana e la «parrandas cubana. **[b.m.]**

VENTIMIGLIA

Auto capotta sull'Autofiori tre i feriti, uno è grave

Incidente sull'Autostrada dei Fiori, nel tratto tra Bordighera e Sanremo, ieri, intorno alle 14. Un'auto che procedeva in direzione del confine, per ancora i via di accertamento, ha capottato. Fortunatamente non sono gravi condizioni delle tre persone che occupavano la vettura: soltanto l'autista è stato trasportato al Pronto soccorso del S. Charles di Bordighera. I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e altre contusioni.

OSPEDALETTI

Teppisti in azione notte danneggiano «dehors»

Atti vandalici, notte nei locali di Ospedaletti. L'ultimo episodio riguarda il ristorante Byblos di Marco Cucuvè che, l'altra notte, è stato visitato da teppisti che hanno spaccato un tavolino in marmo messo a soqquadro il dehors. Gli operatori turistici chiedono maggiori controlli, la notte, quando i vigili hanno terminato il turno di lavoro.

Sulla Commissione barbieri Scullino adesso replica

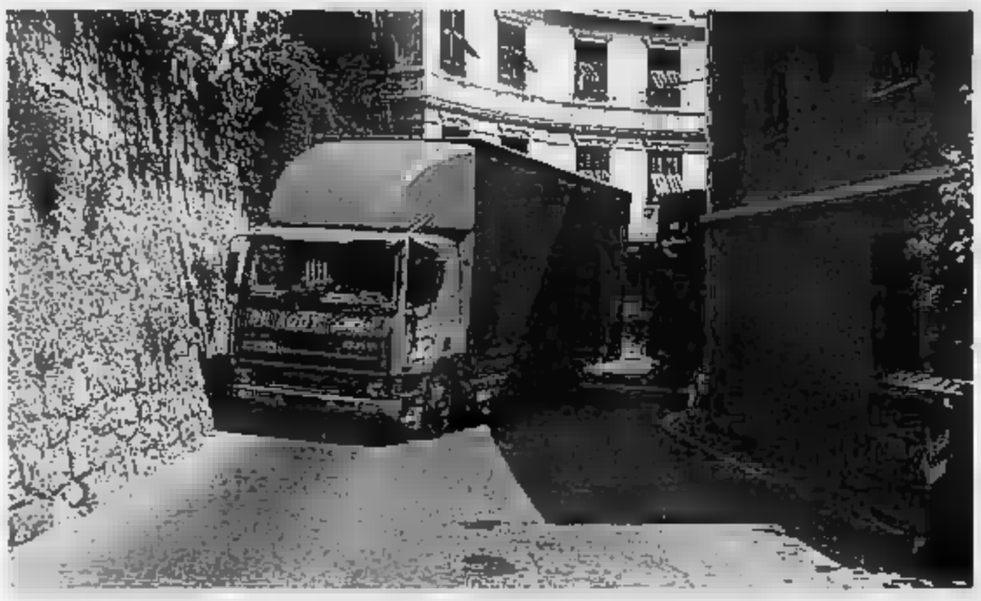
Il vicesindaco di Ventimiglia, Gaetano Scullino, replica all'interpellanza del consigliere Domenico De Leo sulla «cancellazione» della commissione dei barbieri e parrucchieri. «Il ruolo è da giudicare "non indispensabile" per le pratiche che devono dare stretta applicazione alle norme del regolamento comunale», scrive Scullino, ricordando che le commissioni abolite sono anche quelle relative alle categorie di «somministrazione alimenti e bevande», «giornali e riviste», «estetiste», «taxi» e «autonoleggio».

VENTIMIGLIA

Scuola «Del Ghigno» parte il seminario

E' al via il seminario estivo della scuola recitazione «Teatro Del Ghigno», reduce dal successo dei saggi fine anno, che si sono all'ex Chiesa di San Francesco di Ventimiglia. Le insegnanti sono sempre le attrici Paola Maccario e Rosanna Bruzzone. Domenica si terrà l'esibizione finale, a Dolceacqua. Informazioni al 339/4343369. **[d.bo.]**

TRAFFICO IN TILT A BORDIGHERA



Un camion blocca la strada per cinque ore

Per quasi 5 ore traffico in tilt da a per il casello dell'autostrada, a causa di un camion rimorchio che si è incastrato in via dei Colli, all'altezza della curva di Ca' d'Argentu. Intorno alle 12,30 il Tir olandese che trasporta auto lussuose, tra le quali anche una Jaguar, ho cercato di raggiungere l'autostrada dalla strada che è vietata ai mezzi pesanti proprio per le dimensioni ridotte della carreggiata. Per cercare di disincastrare il mezzo sono dovuti intervenire vigili e pompieri. E' stato messo olio sull'asfalto per far scivolare il camion, dopo che sono state scaricate le tre auto trasportate dal rimorchio. **[d.bo.]**

COMUNE DI SAN BIAGIO — PROVINCIA DI IMPERIA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al preventivo 2001 e al conto consuntivo 1999 (1):

1- Le risorse relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE	Previsioni di Competenza da BILANCIO ANNO 2001	Accertamenti da CONSUNTIVO ANNO 1999
		17.500.000
- Tributarie	108.564.707	105.252.359
- Contributi e trasferim. (di cui dallo Stato) (di cui dalla Regione)	34.386.177 (20.098.600) (1.286.674)	28.152.582 (20.030.945) (1.240.787)
- Extratributarie (di cui per proventi servizi pubblici)	20.487.227 (10.729.000)	16.462.583 (12.440.964)
TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE		152.816.364
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dallo Stato) (di cui dalla Regione) Assunzione prestiti (di cui per anticipazioni di Tesoreria)	34.088.387 (20.900.000) (505.721) 31.010.000	15.990.384 (17.454) (2.516.317) 6.029.791
Totale Entrate Conto Capitale	65.108.387	34.218.155
- Partite di giro	42.856.053	37.833.850
TOTALE - Disavanzo di Gestione	271.109.501	225.470.009
TOTALE GENERALE	271.109.501	225.470.009

SPESE	Previsione di Competenza da BILANCIO ANNO 2001	Accertamenti da Conto CONSUNTIVO ANNO 1999
- Disavanzo anni ne		
- Correnti	146.268.376	133.814.056
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento		6.841.829
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	152.852.488	140.478.397
- Spese di investimento	79.572.029	43.792.854
Totale Spese Conto Capitale	79.572.029	
- Rimborso anticipazioni di Tesoreria ed altri - Partite di giro		37.833.850
TOTALE	271.109.501	222.672.405
- Avanzo di gestione		2.797.604
TOTALE GENERALE	271.109.501	225.470.009

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministr. generale	Istruzione e cultura	Assistenza	Attività sociali	Trasporti e viabilità	Attività economiche	TOTALE
- Personale	15.737.753	3.853.778		5.383.490	1.094.002	526.091	26.595.128
- Acquisto beni e servizi	7.228.926	4.156.052		8.256.361	4.797.551	575.091	27.068.003
- Trasferimenti passivi	248.940	250.593		121.331	1.161.259	366.457	2.753.580
- Ammortamento effettuato direttamente dall'Amm.ne	1.881.765	2.093.000		2.783.331	6.536.060	3.818.975	21.884.140
- Investimenti indiretti							
TOTALE	25.106.405	17.267.491		18.483.242	17.186.918	7.182.517	77.304.171

3 - Risultanze finali a tutto il 31 dicembre 1999 desunte dal Conto Consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1999 - L. 17.276.203
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo 1998 - L. 112.653
- di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1999 - L. 17.152.990
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto Consuntivo dell'anno 1999 (L. 20.540)

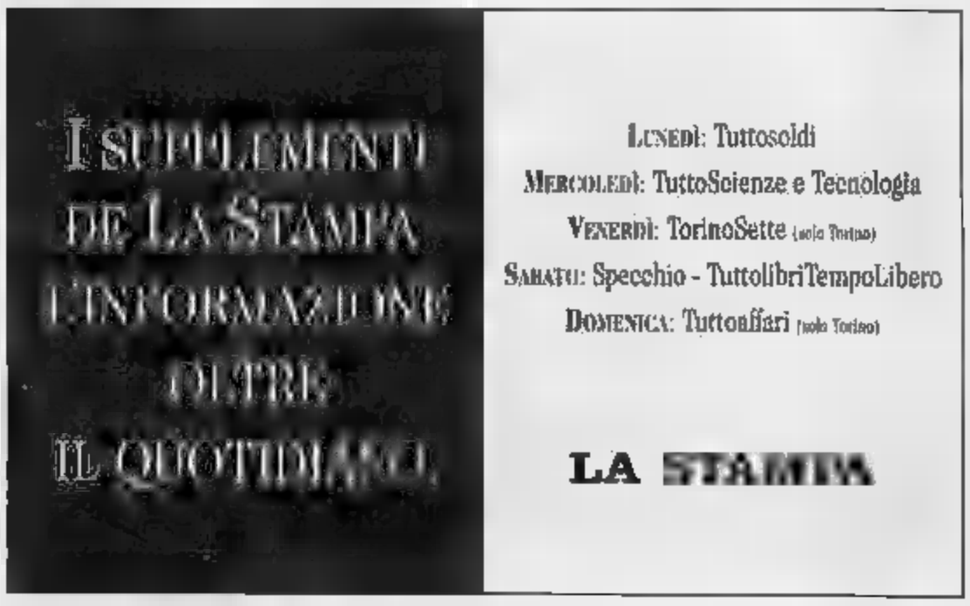
4 - La principali Entrate e Spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE CORRENTI di cui:	L. 2.729	SPESE di cui:	L. 2.384
- Tributarie	L. 1.897(*)	- Personale	L.
- Contributi e trasferimenti	L.	- Acquisto beni e servizi	L. 1.173
- Altre Entrate correnti	L. 329	- Altre spese correnti	L. 368

(*) Entrata tributaria comprensiva della quota Comune Municipio. (entrata tributaria al netto entrata Municipio = L. 953)
(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL SINDACO (Rosanna Bottini)



L'approdo sarà terminato entro quattro anni, costruiti negozi e abitazioni

Nuovo progetto per il porto di Loano

Incontro ieri mattina tra Comune e Portobello

Augusto Rembado

LOANO

Attraverso una variante al Piano regolatore generale sarà riprogettato il porto turistico di Loano. Ieri mattina, a palazzo Doria, si è svolto l'annunciato incontro fra amministratori e tecnici della Portobello spa e la giunta municipale. Sono state illustrate le linee guida del nuovo progetto, l'ennesimo modificato, per completare il grande approdo realizzato, quasi completamente, solo nelle opere a mare. Il progetto di massima visionato ieri prevede nuove soluzioni. I posti barca dovrebbero essere almeno 1200. Altrettanti saranno i posti auto concentrati in gran parte nell'ingresso del porto e quindi anche al servizio della città. «Ci saranno due lunghe passeggiate che porteranno a levante sino al confine con Pietra Ligure e verso mare sino alla diga foranea. L'obiettivo sarà anche quello di rendere accessibile e visibile agli esterni la nuova struttura portuale», ha detto il sindaco Angelo Vaccarezza. Le ultime indicazioni prevedono una ridistribuzione dei volumi interni al porto. Non più una costruzione concentrata in spazi limitati ma vari interventi edilizi con attività commerciali, servizi e una foresteria.

Capofila della Portobello è oggi l'Immobiliare Lombarda. La vita della spa è stata molto travagliata. Il raddoppio del porto doveva essere completato molto prima della fine degli Anni '90. Si prevede che sarà ultimato prima di 3-4 anni. L'iter per la variante sarà comunque snello (legge Burlando). Oltre al progetto definitivo dovrà essere approvata la nuova convenzione fra Comune e Portobello. Con l'incremento dei posti barca che dovrebbero garantire un buon recupero dell'investimento anche il Comune di Loano chiederà più soldi. Fra gli oneri della Portobello anche un tratto della diga soffolta. Tanti i punti ancora da definire.

Il porticciolo turistico di Loano

Ferrovia

Nuove ipotesi per il tracciato

LOANO. Prima di completare il progetto che prevede lo spostamento ad il raddoppio a monte dei binari si devono verificare se ci sono soluzioni diverse, come ad esempio quella di portare tutto il tracciato a Ponente in galleria. E' quanto hanno detto ieri pomeriggio i rappresentanti dei Comuni, da Albenga a Borgio Verezzi, ai responsabili regionali delle Ferrovie e ai progettisti.

Assente l'assessore regionale ai trasporti Vittorio Adolfo, l'incontro ha avuto una preciso significato «politico». Il raddoppio dei binari è in mano ai tecnici per la parte progettuale. Ma a volere l'attuale tracciato è da sempre la Regione. Sino ad oggi almeno la Tursi politica ha dato indicazioni per progettare fra Borgio e San Bartolomeo al Mare i binari a monte subito alle spalle dei centri abitati con nuove stazioni come quelle di Borghetto e della piana di Albenga.

Vent'anni di discussioni, con polemiche anche pesanti da parte dei Comitati cittadini ed operatori locali, aveva portato ad un risultato faticoso accordo anche sul tracciato di massima. Ora da Loano parte una nuova crociata. «Abbiamo detto a Regione e tecnici che vogliamo verificare se l'ipotesi di un tracciato tutto in galleria è fattibile. Se è solo una questione di soldi si dovrà trovare una soluzione», ha commentato il sindaco di Loano, Pietro Oliva. Il 23 luglio a Loano ci saranno i progettisti per un nuovo incontro con le «cartine aggiornate alle mano».

Il nuovo spauracchio di molti amministratori locali è che il percorso a monte ipotizzata possa «devastare» zone di territorio, costruiti intralci alla viabilità o provocare l'abbattimento di case. L'ipotesi tutta in galleria non avrebbe queste conseguenze ma aprirebbe altre questioni, oltre naturalmente ai tanti problemi tecnici.

Ma il vero problema oggi è che il progetto, da 10 anni in «dirittura d'arrivo», rischi di fermarsi ancora una volta lasciando il Ponente con una linea ferroviaria del secolo scorso, oltre che un'Aurelia per molti giorni «impraticabile» e un'Autofiori comunque «vecchia» e inadeguata ad accogliere il traffico turistico e commerciale che troppo spesso si sovrappongono con i risultati che sono sotto gli occhi di tutti. L'economia turistica del Ponente perde colpi importanti anche perché le vie di comunicazione sono in questo stato e raggiungere le spiagge diventa un supplizio. [a. r.]

Ultime formalità per il casello

Il progetto dell'uscita A10 a Borghetto valutato entro l'estate dalla Regione

BORGHETTO

Conferenza dei servizi e valutazione dell'impatto ambientale. Parte l'ultima procedura burocratica per la progettazione del nuovo casello dell'Autofiori che sarà realizzato a Borghetto, al confine con Toirano. Un'opera, che anche se presenta ancora difficoltà tecniche per i collegamenti con la rete stradale locale, è destinata tra 4-5 a modificare e migliorare le abitudini di migliaia di automobilisti, turisti compresi. Il casello di Borghetto ridurrà il traffico il entrata ed in uscita a Pietra il movimento dei veicoli sull'Aurelia almeno sul tratto compreso fra Pietra e Borghetto.

L'Autofiori, che interverrà con 31 dei 37 miliardi necessari per il nuovo casello, ha annunciato ieri alla Provincia e ai rappresentanti dei Comuni di Borghetto, Toirano, Loano e Boissano, aver consegnato tutta la documentazione alla Regione per la richiesta del Via e parallelamente al Provveditorato delle opere pubbliche della Liguria per l'attivazione della Conferenza dei servizi.

Commenta il presidente della Provincia, Alessandro Garassini: «Terminate le opere per il sarà prontamente attivata la Conferenza dei servizi. Provveder non appena approvato il progetto definitivo che comprende anche tutta la viabilità di collegamento, a redigere i progetti esecutivi inerenti svincolo e barriera, a cura dell'Autofiori, e alla tratta di collegamento con la strada provinciale che sarà da noi realizzata». «Ieri è stato fatto un passo avanti importante. Entro la prossima potrebbero iniziare i lavori», ha detto il sindaco Franco Malpangotto. A carico degli enti locali ci saranno da 4,8 a 5,3 miliardi. dovrà tenere presente che nella stessa zona è prevista (per ora) la stazione ferroviaria a monte. I due progetti adesso dovranno essere comparati. [a. r.]

Tutto pronto in vista del vertice

Al Santa Corona prove per il G8

PIETRA L. Prove d'emergenza nei giorni scorsi nel Dea di secondo livello del Santa Corona di Pietra Ligure. In 17 minuti, dopo l'annuncio di un simulato allarme G8, sono stati allestiti in un corridoio al piano terra della piastra dei servizi 18 posti letto con monitoraggio. Un tempo record inferiore al previsto. L'esercitazione è stata fatta in vista del G8 a Genova.

Il 20 luglio ci sarà una seconda prova ma in quel caso i letti resteranno allestiti sino al termine del «In caso di emergenza i letti potranno diventare da 30 a 50», precisano alla direzione sanitaria del nosocomio.

Nei giorni del G8 saranno rinforzati i turni di medici ed infermieri. Continua a funzionare regolarmente tutti i giorni, nelle ore centrali della giornata, l'ambulatorio-filtro al pronto soccorso medico ed ortopedico fra i primi ad essere stati attivati in Italia anche con la collaborazione dei medici di base.

Numerosi incontri fra azienda e sindacati in questi giorni. Si discute ancora della a dell'ospedale interessata da lavori urgenti di messa in sicurezza. In fase di definizione il progetto di ristrutturazione globale del servizio. Si cerca un accordo. I sindacati non vogliono la privatizzazione delle cucine. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Fermate due zingare Rubavano in un alloggio

Due zingare, entrambe incinte, sono state fermate sabato sera dai carabinieri di Spotorno in un condominio del centro mentre mettendo a segno dei furti. Le due donne, dato il loro stato, sono state destinate ad una casa di accoglienza in attesa della decisione del giudice. Entrambe hanno dichiarato di essere minorenni ma in merito ci sono forti dubbi. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Marco Mazzucchelli presidente del Consiglio

Marco Mazzucchelli, Forza Italia, sarà il primo presidente del Consiglio comunale di Pietra Ligure. La maggioranza della Casa delle Libertà ne ha già deciso la nomina. L'incarico diventerà effettivo non appena entrerà in vigore il nuovo statuto Consiglio comunale già approvato. [a. r.]

ALASSIO

Turista investita ieri in via Mazzini

Un'anziana turista è stata investita ieri mattina, poco dopo mezzogiorno, in via Mazzini da un motociclista fuggito. Sul posto sono arrivati i militi della Croce bianca. Le condizioni della donna gravi, il centauro è stato identificato. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Crollo di un intonaco Intervengono i vigili

Due crolli di intonaci, in piazza Marconi a Laigueglia e in via Diaz ad Alassio hanno necessitato altrettanti interventi da parte dei vigili del fuoco, l'altro giorno alle 12,40 e alle 13,50. Le zone sono state transennate in attesa di interventi di messa in sicurezza. [m. br.]

BORGHETTO

Ottantenne muore dopo bagno in mare

Osvaldo Villasco, 80 anni, è morto ieri pomeriggio dopo aver fatto il bagno. L'anziano, residente a Torino, è stato subito soccorso ma non è bastato, è morto stroncato probabilmente da un infarto. [a. r.]

Identificati gli aggressori del marocchino accoltellato

Sono stati identificati i due aggressori del marocchino che domenica sera è stato accoltellato in piazza del Popolo. Si tratta di due ragazzi nordafricani che sono stati denunciati a piede libero. A. M., il marocchino ferito con coltellata, dopo l'aggressione dei connazionali ha cercato di fuggire attraversando la strada dove è stato investito da un'auto fuggita. Il conducente ora è ricercato dai carabinieri. [r. sr.]

Nomine ad Alassio

Mimmo Giraldi neo assessore per Melgrati

ALASSIO. Un nuovo assessore (e statuto comunale), che amplia la giunta 6 a 7 persone, un presidente del consiglio (Piero Rocca) e 4 commissioni presieduta da 4 consiglieri. Verranno ufficializzati durante il consiglio comunale in programma domani alle 21 in Comune. Come annunciato dal sindaco Marco Melgrati, al neo-assessore Domenico «Mimmo» Giraldi vanno le deleghe a «lavori pubblici, verde e giardini, edilizia privata e rapporti con enti istituzionali». La commissione «lavori pubblici e ambiente, per un controllo costante sullo stato degli appalti in corso e da programmare» sarà presieduta Rocco Invernizzi, mentre quella «bilancio, finanze ed enti partecipati» avrà come presidente Corrado Barbero. Enrico Mantellassi presiederà la commissione «turismo, sport e cultura» e Giuseppe Maiellano (nuovo membro comunale alla «Comunità montana») quella «commercio e suolo pubblico». Il consiglio riadotterà inoltre il programma costruttivo di zona Loreto (edilizia convenzionata). [m. br.]

Aperto il sito Internet

La Capitaneria naviga anche nella Rete

ALASSIO. La Guardia costiera di Alassio è andata in rete. Sul neonato sito web.tiscalinet.it/cpalassio ogni navigatore può da qualche giorno ottenere informazioni sui servizi della Guardia costiera e sulla regolamentazione delle attività marittime da Loano ad Andora (area di competenza dell'Ufficio circondariale marittimo alassino). Esiste inoltre una casella di posta elettronica (cpalassio@virgilio.it) alla quale si può scrivere. Si tratta di un utile servizio, «costato» mesi di duro lavoro. Dal sito si possono scaricare e visionare le varie ordinanze, tra cui quella che disciplina l'attività in mare e sulle spiagge durante la stagione estiva, quella che regola la pesca subacquea e la zona di mare intorno all'isola Gallinara. Ci sono anche le caratteristiche tecniche dei porti di Alassio, Andora e Loano. «Abbiamo voluto creare questo sito perché professionisti ed amanti del mare possano beneficiare di servizio più rapido e snello», ha detto il comandante Massimiliano Grimaldi. [a. r.]

Albenga, i lavori potrebbero terminare entro la metà di agosto

Argine provvisorio alla foce

Servirà per aprire la strada lungofiume

ALBENGA

Da quando, circa dieci mesi or sono, è stato sbarrata con una montagna di terra e ghiaia la strada lungo l'argine sinistro del Centa, dal ponte ferroviario alla foce, la zona a mare Città vive in uno stato di congestione del traffico. La situazione si sta aggravando con l'arrivo dei giorni più affollati, coincidenti con i grandi arrivi di turisti di luglio e di agosto.

La nuova giunta Zunino è alle prese con il problema e cerca di accorciare i tempi per una soluzione che veda la costruzione di una parete di palancole, tale da garantire contro il rischio alluvione da una parte e che consenta, dall'altra, il ripristino temporaneo della strada verso la foce. «Come Comune dobbiamo procedere con gli appalti per l'assegnazione dei lavori», spiega il sindaco Zunino che dopodomani avrà i risultati dei sondaggi che stabiliranno i lavori, la soluzione prescelta, sia possibile (se cioè le palancole si possano inserire terreno). La risposta sarà affermativa: si procederà all'appalto per la riapertura della strada, tenuto conto che la soluzione finale del problema sarà data dall'arginatura dei due argini nel tratto terminale del fiume. Un progetto già elaborato dalla Provincia ed in attesa di finanziamento. La proposta dell'amministrazione provinciale comporterà un leggero ampliamento ed una rettificazione dell'arteria stradale. Si riuscirà in tempo ad aprire l'attuale sottopassaggio della ferrovia entro Ferragosto? [r. sr.]

La montagna di sassi e terriccio che da mesi ostruisce il lungofiume

Breve soggiorno in Riviera per la star cinematografica statunitense diretta, lungo l'Aurelia, a Saint Tropez

George Clooney «turista per caso» ad Alassio

Con gli amici, a bordo di cinque Harley, si è fermato allo Spiaggia

George Clooney con uno dei dipendenti dell'hotel Spiaggia di Alassio

ALASSIO

Dalla mecca del cinema ad Alassio, passando per il lago di Como, per un tour di piacere in sella alla sua Harley Davidson. Quando è si è presentato, inatteso e simpatico, alla reception del «Grand Hotel Spiaggia» in compagnia di 5 amici per chiedere 3 camere, George Clooney, uno degli attori più pagati di Hollywood, ha lasciato di stucco staff del prestigioso albergo alassino. In tutta semplicità, intorno alle 18 di lunedì, l'ex-camice bianco del serial «E.R.-Medici in prima linea», poi «Batman» e «tombeur de femmes» in molti ruoli sul grande schermo, ha cercato sistemazione per una notte e poi si è concesso un bagno pre-serale nella spiaggia privata dell'hotel ed una cenetta. Ieri mattina intorno alle 8,30, dopo baci ed abbracci alle cameriere dello «Spiaggia» e qualche foto di rito, il bel George, cartina alla mano, è ripartito per il Piemonte, ultima tappa italiana del suo tour privato, prima di passare Oltralpe a raggiungere la zona di Saint Tropez. Con grande simpatia (ma molto meno sex appeal) nei giorni scorsi ha soggiornato nell'albergo alassino anche Bruno Arena del duo «I Fichi d'India».

Alassio si conferma un richiamo per i vip che in Riviera e per quelli che partecipano volentieri ad iniziative benefiche legate al della città. E' il caso di Michael Schumacher, che come Giancarlo Fisichella, Jarno Trulli, Gino Paoli, Spagna, Nancy Brilli, Gianluca Grignani, Antonella Elia, Sandra Mondaini, Raimondo Vianello, Giorgia, Piero Pelù ed Antonio Ricci hanno firmato una piastrella del Muretto Alassio che verrà battuta all'asta per beneficenza sul sito «Cixl» in favore dell'«Aire». L'iniziativa è curata dal sito «www.universodeiservizi.net». [m. br.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Via Alfieri, 10
18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373
Fax 0183.298.206

AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.

Avvio procedura di valutazione di impatto ambientale

Oggetto: Autostrada Savona - Ventimiglia (Confine francese) Svincolo autostradale di Borghetto S.S. e relativa viabilità ordinaria di collegamento S.P. n. 1 "Borghetto - Bardineto", nonché adeguamento viabilità comunale in sponda destra e sinistra del Torrente Varatella. Proponente: Autostrada Fiori S.p.A. con sede sociale in Savona, Via Don Minzoni 7. Ubicazione: Comuni di Borghetto Santo Spirito, Toirano e Boissano. Breve descrizione dell'intervento: Il progetto prevede la realizzazione opere competenza autostradale, costituite dallo svincolo a trombetta con rampa bidirezionale che scavalca l'autostrada, dal piazzale casello, dalla barriera di esazione (con relativi cunicolo tecnologico, tunnel pedonale e pensilina) e dall'edificio uffici. Sono inoltre previsti alcuni interventi che riguardano opere di competenza comunale quali la realizzazione della principale viabilità di collegamento alla S.P. 1 (Borghetto - Bardineto) e l'adeguamento delle viabilità in sponda destra e sinistra del torrente Varatella, nonché la sistemazione idraulica dei torrenti Varatella e Marmorairo. Rende noto che dal 3 luglio 2001 il SIA ed il progetto sono depositati presso l'Ufficio Regionale di Impatto Ambientale, D'Annunzio 111, 16121 Genova. La seduta pubblica per l'illustrazione dell'intervento si terrà, presso la sede della Regione Liguria in Via D'Annunzio 111 - 7° piano, in data che verrà stabilita dall'Ufficio stesso e qualsiasi interessato potrà rivolgersi in tale sede. Comunica inoltre che è stata richiesta al Provveditorato Regionale delle Opere Pubbliche per la Liguria, Viale Brigate Partigiane 2, 16129 Genova, la convocazione della Conferenza di Servizio (DPR n. 383/94 e 616/77 - art. 81), nonché - ai sensi degli art. 7 e 8 legge n. 241/1990 - dal 3 luglio 2001 è depositato presso la Segreteria dei Comuni interessati il progetto comprensivo del Piano parcellare di esproprio con l'Elenco delle ditte interessate.

Savona, 29 giugno 2001

AUTOSTRADA DEI FIORI S.P.A.
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Alfredo Bocchi

Beauty Market
PRODOTTI PER CAPELLI
FORNITURE PER PARRUCCHIERI
PROFUMERIE VASTO ASSORTIMENTO

Beauty Market
OFFERTA DELLA SETTIMANA
FERRO ARRICCIANTE PROFESSIONALE

Il 35° Festival teatrale sarà inaugurato dal testo di Benni con l'Archivolto di Genova

Verezzi, Dighero prepara il debutto

«Onehand Jack» apre l'11

Le compagnie ospiti di piazza S. Agostino Foà, la Caldonazzo e Quartullo provano il «Miles» a Roma

Ugo Dighero (a sinistra) protagonista di «Onehand Jack» di Stefano Benni A lato Arnoldo Foà e Pino Quartullo nelle prove del «Miles Gloriosus»

BORGIO VEREZZI

All'interno del teatro Modena di Sampierdarena (e ancor prima all'Agorà, nelle viscere del Teatro della Tosse), prende poco alla volta corpo «La storia di Onehand Jack», intrigante e paradossale vicenda partorita dalla fantasia dello scrittore Stefano Benni e portata in [illegible] dall'Archivolto, [illegible] la regia di Giorgio Gallione. E' lo spettacolo a matrice circense (rappresentato da tredici fra attori, funamboli, danzatori, giocolieri e artisti di strada) che, tra poco più di una settimana, la sera dell'11, aprirà la 35ª edizione del Festival di Borgio Verezzi.

Il palco è montato, le poltroncine verdi già occupano piazza Sant'Agostino. E' tutto pronto, mancano soltanto gli attori. Il loro arrivo quassù, nella conchiglia di cemento incastonata nel borgo saraceno, è previsto nel weekend, per rifinire le prove sul posto. De [illegible] storia [illegible] Onehand Jack», ragazzo [illegible] braccio solo, che diventa uno straordinario virtuoso del contrabbasso, è protagonista Ugo Dighero, componente storico dei Broncoviz e volto noto anche alla grande platea televisiva, per le sue partecipazioni a trasmissioni cult come il serial «Un medico in famiglia» e a «Mai dire gol».

Dice Benni, [illegible] per l'Archivolto ha già scritto «Il bar sotto il mare», «Amleto» e «Pinocchio»: «Mi piace pensare che uno ha l'uso di [illegible] sola mano, però ce la mette tutta e riesce a superare ogni ostacolo. Ho dato carta bianca a Gallione, ancora non conosco il risultato finale. Però sono tranquillo: il regista conosce le mie idee, e io conosco i suoi linguaggi. E, da quel che si può intuire, sbirciando le prove a «Modena», si tratta di un'allegra, vorticosa babele di gangster, dark lady e mafiosi da operetta, impregnata di atmosfere jazz e whisky, sigari e musiche strane, dolcissimi veleni e danze pagane.

Anche per Pino Quartullo, Nathaly Caldonazzo e Arnoldo Foà, nei ruoli di Palestrione (il servo furbo), Filo[illegible] (la bella innamorata) e Pirgopolinice (il Miles) sono da tempo iniziate le prove del «Miles Gloriosus», ovvero «Il vantone», cioè il testo di Plauto, traslato in romanesco da Pier Paolo Pasolini: l'intero [illegible] è impegnato a Roma, al Teatro San Raffaele. Il «Miles» sarà a Verezzi, anch'esso in prima nazionale» dal 19 al 21. «Falstaff e le allegre comari di Windsor» (26-28 luglio) ha debuttato invece proprio ieri sera al Teatro Romano di Verona: Giorgio Albertazzi è Falstaff, la regia è di Gigi Proietti.

Al Teatro Goldoni di Venezia, sotto la guida dell'eclettico regista svizzero Benno Besson, procedono i preparativi de «L'amore delle tre melarance» (31 luglio, 1-2 agosto), la fiaba di Carlo Gozzi riadattata da Edoardo Sanguineti. Dalla coproduzione Teatro di Genova-Stabile del Veneto in collaborazione con la Biennale di Venezia, sarà protagonista Lello Arena. Ancora ieri, a San Babila a Milano, sono scattate le prove di «Serial killer per signo[illegible] (5-6 agosto, prima nazionale), vivace musical diretto da Gianluca Guidi. Chiuderà il Festival (10-12 agosto) un'altra prima: «Maria Stuarda» di Schiller, nella versione di Dacia Maraini, [illegible] Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio primedonne, che presto inizieranno la preparazione a Castel San Giovanni (Piacenza).

Il via con il chitarrista Tommy Castro

A Diano Marina arriva un weekend «in blues»

Da venerdì a domenica una rassegna con band guidate da star internazionali

Enrico Ferrari

DIANO MARINA

Se Sanremo è «la» città della [illegible] italiana, ogni [illegible] no Marina diventa capitale del blues. Quest'anno, per la quarta edizione, la musica del diavolo approda in riva al mare da venerdì 6 a domenica 8, con una serie di spettacoli gratuiti in piazza Martiri, la piazza del Comune. Tutti i concerti avranno inizio alle 21,30. Il programma preparato dal Comune di Diano [illegible] la consulenza artistica della Publimod [illegible] apre subito [illegible] un grosso calibro: il chitarrista Tommy Castro con la sua band. Il solista, dall'espressi[illegible] voce soul, ha suonato con l'ex presidente Bill Clinton, noto sassofonista dilettante.

Il californiano Castro si è ispirato al blues bianco di Eric Clapton e Mike Bloomfield, ma [illegible] anche approfondito l'eredità artistica di B.B. King, Buddy Guy, Ray Charles e James Brown. [illegible] avuto il privilegio di accompagnare nomi importanti come Carla Thomas e Albert King, chitarrista di grande sensibilità. Al [illegible] dal leader ci saranno il bassista Randy McDonald, Keith Crossan al sax e Billy Lee Lewis alla batteria.

Sabato, si prosegue con l'interprete blues «Louisiana Mojo queen», alias Kertria Zeno, che ha cantato con Bo Diddley. Si esibirà con il Morblus band, formata da quattro preparati strumentisti di Verona e arricchita dai fiati della «Boomer Horns». Seguirà la performance del cantante e chitarrista Tino Gonzales con il suo gruppo, che fonde sonorità latine alla musica afro-americana. Il festival si chiuderà domenica con il gospel di «American [illegible] e' praise» diretti da Kay Foster Jackson, figlio del sassofonista di B.B. King. Seguiranno Willy Kent and his Gents (blues di Chicago).

Conclude l'assessore al Turismo di Diano, Marco Greco: «"Diano blues" è la manifestazione più importante dell'estate: un evento che, ci auguriamo, coinvolgerà tutta la città. Il programma è di alto livello».

Tra i nomi di spicco Lou Dolfin, Irio De Paola, Flaco Biondini

Torna «Musica nei Castelli»

Al via da venerdì la rassegna regionale

SAVONA

Torna «Musica nei Castelli di Liguria», la manifestazione nata nel 1991 da una idea della Associazione culturale Corelli di Savona. Da [illegible] «Musi[illegible] nei Castelli di Liguria» anima[illegible] le [illegible] liguri presentando formazioni di musica tradizionale provenienti da tutto il mondo, dall'Italia, all'Europa, dall'Asia all'America.

Nel corso degli anni artisti di fama internazionale si sono avvicendati sui palchi della Liguria: Martin Hayes, Dennis Cahill (Usa/Irlanda),Tenores di Bitti (Italia), Flaco Biondini (Argentina) Sirtos (Grecia), John Renbourn(Gran Bretagna), Vincenzo Zitello (Italia), Joyful Gospel Singers (Usa), La Moreria-flamenco (Spagna/Italia), Gilberto Pereyra-tango (Argentina), Kalman Balogh (Ungheria), Dervish (Irlanda), Egschiglen (Mongolia), Lou Dalfin (Italia), Tannas (Scozia), Birkin Tree (Italia), Llan De Cubel (Spagna), Treves Blues Band (Italia) e tanti altri che anche quest'anno saranno protagonisti delle serate estive.

Il blues di Fabio Treves in Liguria

Nel corso degli anni è diventata un punto di riferimento per un bacino di utenza che abbraccia la Liguria e tutto il nord Italia, affermandosi come uno dei più importanti Festival [illegible] stnica in Italia. In nove anni sono stati realizzati 244 concerti [illegible] 1.361 artisti ospitati con 150 mila presenze.

Ad aprire quest'anno la [illegible] gna saranno i «Lou Dalfin», antica e nuova musica d'Oc, che su iniziativa del Consorzio Valbormida Leader Gal suoneranno venerdì 6 luglio a Roccavignale, all'interno dell'antico concerto. Lou Dalfin amalgama i canti, le danze, gli strumenti della musica tradizionale occitana con la sonorità più dure del rock dando vita ad uno spettacolo in cui convive passato e presente.

«Quest'anno porteremo in Liguria alcuni nomi storici della rassegna ma anche molte novità. Ad esempio ci saranno le sonorità dei monaci tibetani e del flamenco e Ranzi di Pietra Ligure, Irio De Paola a La Spe[illegible], Flaco Biondini e Antonio Marangolo in alcuni concerti e tanti altri ancora. Con concerti che toccheranno [illegible] solo i Comuni più importanti del turismo ma anche l'entroterra, per diffondere la cultura musicale in maniera capillare», spiega Fabio Rinaudo. [m. br.]

Questa sera la scatenatissima band si esibisce a Pietra Ligure

E' «Zeneize» il ritmo dell'estate

Buio Pesto in tourneè con trenta serate

GENOVA

Un tour e un video, trenta [illegible] in tre mesi e 6 clip girate in sei [illegible] tra Recco e New York. Sarà un'estate calda per i Bulo Pesto, la band impegnata-scanzonata, tradizional-innovativa che ha fatto del dialetto genovese la personale bandiera della sua espressione artistica.

Stasera gli scatenatissimi, [illegible] Massimo Morini in testa, deus ex machina del gruppo, [illegible] a Pietra Ligure, ad aprire la rassegna «Liguriani in varietà», promossa dal Comune e curata dall'agenzia Eccoci (in piazza Venti Settembre, con ingresso gratuito).

E' la settima tournè, in sei anni di vita artistica, per i Bulo pesto. Ribattezzata «Zeneize Tour», è incentrata sull'omonimo singolo dell'ultimo Cd, «Colombo», uscito l'anno scorso. Ma la scaletta ripropone anche dei pezzi ormai cult, come «E.T.» o «Gianbelin Pellaia», e «Pin de Musse» nonché [illegible] che sono ormai entrate nelle storia della band, come «Alba Chiara» di Vasco, «Questo piccolo grande amore» di Claudio Baglioni. I nuovi bersagli? Lunapop, i Gipsy King, Adriano Celentano, le Spice Girl. Ci sarà anche un Massimo Morini che, nella parodia dei Pokemon, fa Pikachu...

Massimo Morini, il leader dei Bulo Pesto, in una spassosa parodia [illegible] Er Pi[illegible]

Trenta date, trenta concerti (nel Ponente tornano il 23 luglio a Finale, ospiti [illegible] Festival degli Interpreti; poi ad agosto il 22 a Varigotti e il 23 a Imperia).

La tournè si concluderà il primo ottobre a Genova, al Teatro Carlo Felice: qui l'astronauta Franco Malerba riconsegnerà ai Bulo [illegible] copia del primo Cd (Cosmolandia) nella storia della discografia mondiale a volare tra le stelle, a bordo dello Shuttle, nella missione del [illegible] dicembre '99. Spaziale! [f. poz.]

FINALMENTE PER YARIS TEMPI DI CONSEGNA RIDOTTI

VAI IN VACANZA
CON LA TUA NUOVA YARIS

[illegible] alla nuova [illegible] Toyota [illegible] Europa, oggi [illegible] Yaris è più facile.

[illegible] 1.0 (68 CV), 1.3 (86 CV) e 1.5 (106 CV) [illegible] 16V a fasatura variabile VVT-i che consente performance uniche e i consumi più bassi [illegible] categoria. [illegible] serie: doppio Airbag • computer di bordo • cruscotto digitale fluorescente 3D • servosterzo • impianto hi-fi • garanzia di 3 anni o fino a 100.000 km. 3 ANNI DI GARANZIA

Toyota [illegible] Il piccolo Genio. Da L. 19.500.000 [illegible] in mano*

*[illegible] I.P.T. escluse

TI ASPETTIAMO PER UNA [illegible] SU STRADA

[illegible] e.a.c.
CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA
[illegible] - C.so Marconi, 48 - Tel. 0184/663111
IMPERIA - Via Manzoni, 35 - Tel.e Fax 0183/299083

TOYOTA
PROVATE LA [illegible]

La mostra aperta tutti i giorni dalle 18 alle 23, con lo sconto della Stampa il biglietto costa solo 8 mila lire

Picasso, duecento opere da ammirare

Sono esposte al Priamar di Savona sino al 2 settembre

SAVONA. Il fascino di Picasso al Priamar. Sino a 2 settembre resteranno esposte (dalle ore 18 alle 23) le opere dell'artista spagnolo nell'allestimento curato dalla Fondazione Ambrosiana di Milano. La mostra presenta duecento opere divise fra illustrazioni, incisioni, arazzi, ceramiche, affiches. Per i lettori della Stampa, uno sconto di un terzo sul prezzo del biglietto (8 mila anziché 12 mila lire). Fra i visitatori illustri anche l'ex direttrice della pinacoteca Silvia Bottaro, che ha curato anche il di un servizio per la prossima puntata di Skipper. «Soprattutto per i manifesti è interessante notare la forza della comunicazione che Picasso nelle affiches, parole compenetranti rispetto all'immagine e la possibilità di dialogare il pubblico e gente di tutti i giorni. Una chiave di di straordinaria valenza. Molto belli gli arazzi con il periodo blu (1901) di malinconia e depressione. Ma ci anche molti ritratti femminili che si spingono sino al periodo rosa (1904), con composizioni cubiste. E' interessante che Picasso si sia misurato anche nell'antica arte dell'arazzeria e come negli Anni '30 abbia impresso il suo segno così forte e diverso dai noni barocchi, con corpi femminili scomposti in forme geometriche. Significativa la galleria dei ritratti con padronanza del gno, che denota innovazione e approfondimento psicologico e un'impostazione totalmente innovativa».

Prosegue Silvia Bottaro: «Per quanto riguarda la ceramica, ci sono bellissimi esempi, la grande novità per quanto riguarda l'uso della terra e lo sfruttamento della conoscenza dell'arte africana, con il colore steso a pennellate spesse e in rilievo che danno il senso della tridimensionalità. Novità anche sull'uso terracotta, che viene plasmata. Una tecnica in cui Picasso si è specializzato nello studio dei coniugi Ramies in Provenza. Qui, tra l'altro, Tullio Albissola conobbe Picasso». [e. b.]

LA STAMPA MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2001
CITTA' DI SAVONA
FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE OTTERRA' UNO SCONTO DI 4000 LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2001
COMUNE DI ALASSIO · UNIVERSAL DANCE CANELLI · APT RIVIERA DELLE
OPEN DI DANZA SPORTIVA
"RAVIZZA"
PRESENTANDO IL PRESENTE TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' SCONTO DI LIRE SUL BIGLIETTO FISSATO A LIRE, LO STESSO TAGLIANDO COSTITUISCE BIGLIETTO OMAGGIO PER I RAGAZZI MINORI DI 14 ANNI. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2001 COMUNE DI SANREMO
SAGOR
Festivalmare SANREMO 2001
ASTA del MOBILE
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni
Ristoranti
DJ
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono inviati o consegnati all'agenzia Ecoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv), Tel. 0182/554886 SONO LE FOTOCOPIE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo di L.
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2001
PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà alio sconto di
L. 2000
SUL INDIVIDUALE ADULTI E
COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2001
ACQUARIO DI GENOVA
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
LA STAMPA

MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un OMAGGIO per un bambino
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. SONO VALIDE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto del 15% BAZAR DI SOPRANA
Tel. 0182 931.755

COMUNE DI MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2001 LA
MERCOLEDI' 4 LUGLIO ore 21,30
ARENA JU BAMBEACH
MR. FOREST in «Cos'ha Copperfield che io non ho»
Presentando questo tagliando dell'Arena e nei punti prevendita si otterrà di 3000 pagando solo 21.000 anziché 24.000. Utilizzare il tagliando giorno, non sono valide le fotocopie
PREVENDITE
ALBENGA: Joks Team via dei 1000, 56; CAIRO: Musicaforte via Roma, 60; SAVONA: Joks Team via Pia, 82 - Musicaforte via Paleocapa, 7S/r, Birrò porto antico; ALBISSOLA MARE: Ju-Bambeach; FINALE: Madamadorè Massaferro, 8; GENOVA: Boxoffice via XX Settembre c/o Ricordi

squadra di professionisti

a vostra completa disposizione e tutta l'assistenza e i servizi che desiderate.

Immergetevi in mondo di servizi esclusivi. Il nostro personale qualificato è pronto a indirizzarvi nella scelta dell'auto, consigliarvi i finanziamenti più adatti, rispondere a tutte le vostre necessità prima, durante e dopo l'acquisto dell'auto. Nelle sue sedi di Imperia e San Remo la Concessionaria Fiat Auto 3 vi dedica tutte le attenzioni che meritate. Siete pronti a farvi coccolare?

AUTO 3 DEDICA A TUTTI GLI AUTOMOBILISTI UN MARE DI ATTENZIONI.

auto3

Viale Matteotti, 120 - Imperia - C.so Imperatrice, 128 - San Remo (IM)

FIAT

Ritmi latini al Disco Loco di Sanremo, tributo al Vasco dal Cabaret di Alassio, house al «Bixa»

Dj, musica live e karaoke nel Ponente

Pino Lucifero al Pico de Gallo, Robertino al Sortilegio

LA NOTTE

Dance e musica live nella serata in Riviera.

[illegible] Musica live al Gunrana.

[illegible] «Serata Vasco», tributo live a Vasco [illegible]i al Cabaret. «Doc-G», trio funk, pop e rock al risto-beach Monti e Mare, proprio [illegible] fronte alla Gallinara. Musica dal vivo con Aris e Rita nella piazzetta fra i dehors del Galeon e del Mozart. Musica dal vivo all'Hallowe'en bar. Musica al Manila Club. Cantautori italiani (De André, Fossati, Conte, De Gregori, Concato) con «Pino + 2» all'Osteria Mezzaluna. Dancing con musica dal vivo alla Pasticceria Riviera. Serata trendy [illegible] Joy.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, [illegible] tavernetta Saracano, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

[illegible] Musica [illegible] vivo con Mario Paternuosto, tastierista e cantante, al Priore di via Castello. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, [illegible] Bit Below e al Big Ben.

[illegible] Musica di sottofondo, birra e specialità locali al Barock café di via Lungofiume. Tanti tipi di birra e piatti a base di pasta al pub La Pinta di via Elba.

DIANO MARINA Ristorante e brani Anni '70 al «Primopiano» di [illegible] Landini. [illegible] Sortilegio disco club di [illegible] Mortula resta aperto ogni sera: l'animazione è affidata a dj Robertino. Pre e post-disco al Jammin' e al Candle Light di località S. Anna. Cocktail e simpatia al Valerie club.

Tante le occasioni per ballare nel Ponente

IMPERIA Video juke box al St. Germain di via Des Geneys. Ritrovo al Bar del porto, vicino a calata Cuneo. Karaoke al Clagiò di vico del Collegio.

CI[illegible] Stuzzicherie, giochi elettronici, musica d'ambiente sulla terrazza al Shon [illegible].

SANTO [illegible] Musica con dj sulla pedana allestita nello stabilimento balneare Sottovento Beach.

RIVA LIGURE Musica d'ambiente al Bar del Corso.

[illegible] Al Papagayo musica varia con dj. Musica varia [illegible] Prog's Pub. Serata pub (ma [illegible] musica) al Tatanka-Mandy's.

SANREMO Musica con il dj Pino Lucifero, e lotteria, in spiaggia al Pico de Gallo, sul Lido Imperatrice. Musica latino-americana protagonista al Disco Loco, a fianco al casinò. Intervengono Cristina [illegible] il suo staff e i maestri di danza Andrea, Enrico, Riccardo, Ulysses e il dj Marco M. Nella casa [illegible] gioco, al Roof Garden, piannbar con il duo Martini-Ravasio. Open bar ai bordi della piscina del Nyala con musica dal vivo. Alla Baia del Pirata, sul lungomare, dalle 24 piano-bar con [illegible] tastierista e cantante Tony Drops.

OSPEDALETTI Musica di vario genere al Caffrey's Pub. Piatti veri e musica al Queen Margaret.

BORDIGHERA E' aperto il Graffiti pub, in via Vittorio Emanuele, con birre e panini fino a tardi. Musica di sottofondo al Chica Loca di lungomare Argentina. Ritrovi al Gp di corso Italia, al Planet e al Colombiano [illegible] via Vittorio Emanuele, al bar Eden del lungomare Argentina.

VALLECROSIA Sul lungomare c'è il Tramway Cyber Pub, un locale dove incontrarsi, bere e [illegible]re spuntini.

[illegible] Il pub Charlot, sulla via Provinciale, propone drink e birre per tutta la serata.

[illegible] L'atmosfera e i sapori dell'entroterra alla «Ciassa», nel c[illegible] del borgo antico.

VENTIMIGLIA Alle 21, in piazza del Comune, spettacolo musicale del gruppo Uno Band. Al Bixa, sul lungomare, si inaugurano oggi le [illegible] musica house e commerciale a cura [illegible] Doctor Tex, Adamus dee e [illegible] Strauss. Ritrovi al Flying Dutchman di via [illegible]X Settembre, al pub d[illegible] Riserva di Castel d'Appio, all'Ar[illegible] Lume Café di via Cavour e al Bananarama, al Puerto Escondido e al Mako, sul lungomare.

MONA[illegible] Cocktails e atmosfera piano bar a Le Colonial in Galerie Charles III e al Sass Café in avenue Princesse Grace.

JUAN LES PINS Live music al the Hop Store & St.James Gaté in boulebard d'Aiguillon.

[illegible] All'Iguane Café, vicino al porto, locale molto frequentato dagli italiani, musica dal vivo e animazioni fino a notte fonda.

CANNES [illegible] dance al Loft, in rue Monod.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

[illegible] Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

Al Parasio canti secenteschi delle [illegible]monache

Oggi prosegue il ciclo «Dalle piazze alle catterdrali» con Cappella Artemisia alla Chiesa di Santa Chiara

Il coro «Cappella Artemisia», guidato da Candace Smith, ha all'attivo [illegible] dischi dedicati ai canti [illegible] monasteri

IMPERIA

Domenica [illegible] l'inaugurazione ha portato alla [illegible] gli Umanì, gruppo con [illegible] Sudamerica nel cuore, che [illegible] proposto una prima parte dedicata a brani popolari boliviani, cileni e argentini, mentre [illegible] seconda ha visto svettare [illegible] melodia della [illegible] criolla», [illegible] nel 1953 da Ariel Ramirez. Oggi alle 21, la rassegna di musica sacra «Dalle piazze alle cattedrali», promossa dal Comune di Imperia con il patrocinio dell'azienda Carli, presenta canti secenteschi delle monache lombarde, interpretati dal gruppo Cappella Artemisia, diretto [illegible] Candace Smith. Il concerto è nella chiesa di S. Chiara, al Parasio.

La formazione ha raccolto q[illegible] materiale nel Cd «Rosa mistica». Si ispira al nome della pittrice Artemisia Gentileschi, figura significativa nella cultura italiana del Seicento, mentre «Cappella» sta [illegible] indicare il fatto che molti canti sono a cappella, senza accompagnamento. Comprende Alessandra Fiori, Frida Forlani, Gloria Moretti, Monica Piccinini, Candace Smith e Silvia Testoni allo [illegible]ci. Miranda Aureli accompagna al cembalo, Claudia Pasetto alla viola da gamba. Voci recitanti, Andrea Ascari e Lara Puglia. Il gruppo ha all'attivo tre incisioni: «I canti nel chiostro: musiche nei monasteri femminili nel [illegible] e Bologna», «I vespri natalizi di Chiara Margarita Cozzolani» e «Rosa mistica». Si è esibito in numerosi festival, fra [illegible] «Donne in [illegible] Fiuggi, Osterfestival Innsbruck, Sipario Ducale. La rassegna prosegue sabato, con i Cantori del mattino. [e. f.]

Animazione per [illegible] bimbi sul lungomare di San Bartolomeo, cabaret [illegible] Villa Boselli, «Sea Basketball» a Sanremo

Una visita ai gioielli nascosti della provincia

Oggi aperto il Museo navale di Imperia, l'invito del Visionarium

DA VEDERE

E' un viaggio fra tradizioni e giochi la giornata nei centri della provincia.

[illegible] Sono aperte le iscrizioni al concorso fotografico «Premi[illegible] [illegible] Giorgio» sul tema «La vite e l'ulivo in Liguri[illegible] in programma dal 25 al [illegible]9 luglio. Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni. Alle 21 in piazza San Michele concerto con gli «Amici del jazz».

[illegible] «International open championships», danza sportiva al Palalassio (fino al 5 luglio). «Per il tuo bene», piccoli crimini in nome dell'affetto, presentazione del libro di Gianna Schelotto alle 21,15 nella sala confe[illegible] della biblioteca civica. Sarà presente l'autrice (ingresso libero).

[illegible] Animazione [illegible] centro con i ragazzi di Scacco Matto. Dalle 21 notte di Halloween [illegible] animatrici e streghe per «spaventare» i più piccoli che ver[illegible] però salvati da Pikachu.

[illegible] Menu dedicati alle varie regioni italiane all'Osteria Antica Cervo. Nel locale [illegible] esposti menu d'epoca, messi a disposizione da un collezionista.

[illegible] [illegible] «Storie da raccontare sul lungomare»: [illegible] il titolo [illegible] ciclo di appuntamenti per i più piccini che prosegue sul lungomare delle Nazioni a [illegible] de [illegible] campo delle fragole. Animazione dalle 17 alle 18,30.

IMPERIA Al Circolo Arte e gioco di calata Cuneo 39, «Rifiutili e giocattoli» con l'educatore Umberto Carbone. Si insegna ai ragazzi l'«arte di ridare valore a bottiglie di plastica, cartocci del latte e altri oggetti». Ogni mercoledì, dalle 21 alle 23, [illegible] aperto il Museo navale [illegible] piazza Duomo.

[illegible] Domani riapre l'osteria antico frantoio «Censin da bea», che continua la tradizione dei cibi genuini e antichi sapori. Marco e Stefano propongono menu a base di olio extravergine.

[illegible] Il Museo etnografico, nella Torre Saracena, è visitabile previo accordo telefonico al numero 0184-483503.

[illegible] DI TAGGIA Alle 21 a Villa Boselli, «Ridi in villa» rassegna di cabaret con i «Due punti acapo».

[illegible] Il Convento dei Padri cappuccini può essere visitato dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 18. All'interno antichi quadri e un prezioso tabernacolo realizzato con otto tipi di legno diversi.

SANREMO Sul Lungomare delle Nazioni «Sea Basket Ball Camp».

OSPEDALETTI Sul Piazzale al Mare, alle 21,15, proiezione del film «Prima o poi mi sposo».

[illegible] [illegible] può visitare il Museo Cassiniano, nel Municipio, dalle [illegible] alle 14 (recapito telefonico 0184-672001).

[illegible] Al Visionarium 3D, nel borgo antico, proiezione di documentari su prenotazione allo 0184-206638.

VENTIMIGLIA E' aperto il giardino botanico Hanbury, in località La Mortola, [illegible] piante di varia zone [illegible] mondo.

[illegible]

[illegible]

«Volti del Pakistan» al castello

Oggi s'inaugura una nuova esposizione al Castello dei Clavesana di Cervo: il titolo è «Volti [illegible] Pakistan». [illegible] disegni e le foto [illegible] Li Migura [illegible] potranno vedere dalle 18 e resteranno esposti fino [illegible] [illegible] (orario 9-12,30; 17-22). [b. v.]

DIANO MARINA

Personale al Palazzo [illegible] Parco

Maria Grazia Butti Palionico è la protagonista della personale che si apre sabato al palazzo del Parco di Diano Marina. L'artista comasca presenta fino [illegible] 19 opere raccolte sotto la denominazione «Terra sull'acqua» (16,30-22,30). [b. v.]

CIPRESSA

Il pittore locale Stefano Aicardi

Nelle sale espositive di Palazzo comunale è aperta la mostra del pittore Stefano Aicardi. Le tele rappresentano soprattutto scorci o paesaggi della Riviera e temi floreali. Orario 20,30-23 e (festivi) 17-23. [m. c.]

SANTO STEFANO

Quadri nella torre saracena

[illegible] sabato, la torre saracena che accoglie il palazzo del Comune ospiterà la mostra dei pittori Maria Chiara Orlandini e Bruno Surra. Il titolo [illegible] «Liguria e dintorni». La manifestazione [illegible] il patrocinio del Comune. [l. a.]

RIVA LIGURE

Murales nel [illegible] storico

I carrugi del centro storico [illegible] stati abbelliti [illegible] una decina di giorni da ventisette dipinti murales. Li hanno realizzati diversi artisti italiani. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Paesaggi liguri a Villa Boselli

Apre i battenti oggi a Villa Boselli la personale [illegible] pittore Armando Mazzolini. Tema preferito, i paesaggi liguri. Orario 10-12, 17-19 e 21-23. [m. c.]

TAGGIA

Sculture [illegible] [illegible] bambola

Inaugurazione oggi alle 16.30, a Palazzo Lercari, per la mostra di scultura in creta di Deborah Arnaldi e per [illegible] mostra di bambole antiche. Ingresso 16,30-18,30 e 21-22,30. [m. c.]

[illegible]

Il mare di Luisa Conte

La torinese Luisa Conte espone proprie opere, soprattutto dedicate al mare, nella Bottega d'Arte di via Caneasa. Ingresso 10-12 e 16,30-19,30. [m. c.]

OSPEDALETTI

Una collettiva alla Fenice

Collettiva di pittura allo Spazio Arte La Fenice nella nuova sede di corso Regina Margherita 7 che sarà aperta domani. Sarà anche inaugurata la personale di Giovanni Chinosi. [m. c.]

BORDIGHERA

Ragazzi espone nella biblioteca

Davide Ragazzi è protagonista di [illegible] mostra [illegible] biblioteca internazionale di [illegible] Romana. La personale si intitola «Terra-Luna» e chiude sabato. [d. bo.]

[illegible]

«Leggo, quindi dipingo»

Nel Castello della Lucertola mostra [illegible] Flavio Costantini, «Leggo quindi dipingo». E' aperta fino al 26 luglio dalle 10,30 alle 12,30, dalle 16 alle 20, festivi dalle 10,30 alle 22,30. [d. bo.]

DOLCEACQUA

«Art Festival» [illegible] esposizione

Fino al 15 luglio, nella Sala conferenze c'è la mostra «Dolceacqua Art Festival-Sausalito Art Festival». Orario dalle 17 alle 22, ingresso libero. [d. bo.]

[illegible]

Il «pittore della Formula 1»

[illegible] foyer del Palazzo del parco ci [illegible] le opere dell'artista Fernando Masi, noto come il «pittore della Formula 1». L'esposizione si intitola «Flash on the world». [d. bo.]

[illegible]

Le sculture di Spoerri

Sono 14 gli assemblaggi e le sculture [illegible] bronzo di Daniel Spoerri che sono esposte al Centro Arti Visive. E' visitabile tutti i giorni escluso la domenica e i festivi (l'orario va dalle 16 alle 20). [d. bo.]

SPETTACOLO A DIANO CON GIACOMO GIRETTO

Il campione gioca [illegible] beach volley

Un [illegible] imperiese [illegible] volley ha dato spettacolo [illegible] Bagni Ponterosso di Diano, in un'estemporanea partita di beach volley (con rete in mare, anziché in spiaggia). Giacomo Giretto (terzo da sin. nella foto), [illegible] volte campione italiano e sul tetto del mondo [illegible] [illegible] Nazionale nel '94, ha affiancato Umberto Di Marco (primo da sin.) [illegible] una sfida con i giovani dianesi Francesco Civiero e Alessandro Baria, vincitori [illegible] «Torneo Bagni Ponterosso [illegible]. [l. a.]

Terminate le sfide locali

Torneo di calcetto queste le coppie [illegible] nazionale

DIANO MARINA. Dopo un mese di sfide, il 2° campionato di biliardino ha designato le «magnifiche coppie» che rappresenteranno la provincia [illegible] [illegible] nazionali, il prossimo settembre a Tropea, in Calabria. Nella cornice del Minigolf di via Agnesa, a Diano Marina, sono stati incoronati i campioni locali. Per la categoria Master, con ben 62 squadre in gara, [illegible] imposti i ventimigliesi Enzo Scocazza, 23 anni, studente universitario, e Cristian Di Franco, imbianchino ventiduenne. Hanno superato il dianese Renzo Sturla e Luciano Gervasio di San Bartolomeo, mentre sono arrivati terzi i sanremesi Alessandro Gavino e Flavio Passi. Quarti, gli imperiesi Giovanni Parrella e Giuseppe Donato, davanti a Michele Misitano e Giuseppe Alongi di Diano Castello.

Per le coppie miste, vanno [illegible] finale di Tropea Federica Boggero, studentessa imperiese di 16 anni, e Luciano Gervasio, 47 anni, artigiano di S. Bartolomeo. [e. f.]

LIGURIA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Pearl Harbor
Ore 21,15
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. 019-825.714
La vendetta di Carter
20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Or.: 20,30-22,30

FILMSTUDIO Tel. 019-8386.322
21.
Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30
Lire 11.000-8000-6000

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640.263
La vendetta di Carter
Or.: 20,30-22,30
prefestivi e festivi anche spettacolo alle 15.30 e 18,30).
Lire 10.000-6000-5000

DOMUSSOU Tel. 0182-640.263
I dinosauri
Ore 21.30.
Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Cast Away
Or.: 20,15-22,30
Lire 10.000-6500-5

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
CHIUSO PER FERIE
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Galline in fuga
Ore 21.30
Lire 10.000-6.000

BORGO

ASTRA
Chocolat
Ore 21,30.
Lire 9000-7.000

SPLENDOR Tel. 610783
Dinosauri
Ore 21.30
Lire 10.000-8000

FINALE LIGURE

CHIESA Tel. 692910
La mummia il ritorno
Ore 21
10000-8000

LAIGUEGLIA

hat women want
Ore 21.30
Lire 90000-7000

LOANO

LOANESE Tel. 019-669.951
La folle dell'imperatore Ore 20,30
La fate ignoranti Ore 22.30
Lire 10000-5000

PIETRA L.

KING
La fate ignoranti
Ore 21.30
lire 9000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21 Lire 7000

SPOTORNO

ARENA ARISTON
La carica del 102
Ore 21.30
Lire 10000-8000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Shrek
Or.: 20,45-22,40
Lire

VERDI 2.
Tel. 019-97.249.
Autumn in New York
Ore 21,30
Lire 12.000-8000

VARIGOTTI

ROMA
The mexican
Ore 21,30
Lire 10.000-7000

Nanni Moretti in «La stanza del figlio»

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978.
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871
Il gusto degli altri
Orario 20,15-22,40
Lire

DANTE Tel. 0183-293620
Oggi riposo

HESPERIA. Tel. 0183-292745
Chiuso per ferie fino al 5 luglio

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495030.
Billy Elliot
Orario 20,30
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
L'ultimo bacio
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL 0184 43440
La tigre e il dragone
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA Tel. 0184-261955
L'onore degli uomini
Ore 20,30-22,30
Lire 9000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCIOLETTI
APERTURA DAL 5 LUGLIO

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Chiuso per ferie
ARISTON RITZ.
Chiuso per ferie
1. Tel
Chiuso per ferie

ARISTON ROOF-Sala 2. -500.060.
Chiuso per ferie
ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per ferie

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Shrek Orario. 15.30, ult. 22.30 Lire 12.000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TARIREN. Tel. 0184-597820.
The gully
Orario 15.30 ult. 22.30 Lire 12. 8000
(primi due spett. pom. dal venerdì e mercoledì tutto il giorno lire

SARREMESE. Tel. 0184-507.070.
Urban Legend 2
Orario. 20.30, 22.30. Lire 12000. 6000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film alle esigenze delle sale cinematografiche)

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Il sarto di Panama
con P. Brosnan, G. Rush
Or.: 15.30-17.50-20.10-22.30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
L'erba di Grace
regia di N. Cohn con B.Blethyn
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35.49
A morte Hollywood
regia di J. con M. Gritton
18,30-20,45-22,30

ARISTON 2
Il mestiere delle armi
Regia E. Olmi con H. Sitko e S.
Or.: 16-18-20,20-22,30

AUGUSTEO
barber.
regia di M. Bay con B. Hartnett
15: 18,30: 22

ASTORIA Tel. 010-592.829
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett.
Or. sala 1: 15,30-18,45-22,10
Or. sala 2: 16,35-20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Urban legend 2
regia di J. Blanks con J. Lotz e A. Wo
Or. 20,10-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel.
La mummia - Il ritorno
Or.: 20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18,20
Spot
Or.: 15.45-18

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20
La vendetta di Carter
Or.: 15.50-18,05-20,20-22,35

CINEPLEX PORTO 010-254.
Shrek
16,15-18,15-20,15-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Le follie dell'imperatore
Or.: 16-18

Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
I gattoni
Or.: 16,20-18,20-20,20-22.20

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419
Cosa la testa fra le stelle
Or.: 18-18,10-20,20-22.30

CORALLO MULTISALA 010-586.419
The guilty-Il colpevole
regia di A. Walter con B. Pullman e G. Anwar
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

LUX Tel. 010-561 091
Tribute
di A. Rudolph con E. Watson, N. Nolte
Or.: 15.30-18.30-20.30-22.30

Shrek
regia di A. Adamson, film d'animazione
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-561 415
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett
Or.: 15-18,15-21,30

ORFEO Tel. 010-564 849
Shrek
regia di A. Adamson
Or.: 15.30-17,15-19-20,45-22,30

Tel 010-314 141
Ritorno a casa
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

UNIVERSALE Tel.
Shrek
16-18.55-18.50-20,45-22.40

UNIVERSALE Tel. 010-582.451
La vendetta di Carter
15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.481
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek, con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17,30-20-22,30

LA SCUDERIA
via Adamoli - Molassana
Faccia a Fa
regia di J. Yuttalaluck con E. Wills
Ore 21,30. Lire 1

ESTIVA VI
corso Aurelio Saffi
Concorrenza sleale
regia di É. Scola con D. Abantuono, S. Depardieu
,30 Lire 10.000

MARASSI

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

NEGLI
CHIUSURA ESTIVA

NERVI

S. SIRO
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche e L. Olin
Or.: 20,50-22,30

CULTURA

AMBROSIANO
OGGI

CHIAVARI

CENTRO
CHIUSO PER LAVORI

MIGNON Tel. 0185-3
CHIUSURA ESTIVA (fino al 15 luglio)

CENTRI LEVANTE

ARISTON Tel. 0185-41 505
Ti presento i miei
regia di J. Roach con R. De Niro
Ore 21.30

MONEGLIA

LA CONCHIGLIA Tel. 0185-41 505
Fratello dove sei?
regia di J. Coen con G. Clooney

CINECLUB

CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

RITZ LANE
CHIUSURA ESTIVA

010-588.540
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA
RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DUSE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO - ALDO TRIONFO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA
OGGI RIPOSO

TEATRO - GUSTAVO MODENA

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

Jean-Claude Van Damme, principe della kick-boxing, sul grande schermo

L'ATTAQUE. Drammatico. Il film francese Robert Guediguian racconta di due che decidono scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Improvvisamente la ispira. ●●●●

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una pellolante attrice al fine di farne star cinema underground.●●●

LA CIENAGA. Drammatico. Premiato Filmfest di Berlino miglior opera prima, il dell'argentina Lucrecia descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film lingua originale con sottotitoli.●●●

CON LA TESTA TRA LE STELLE. Commedia. In un villaggio mancano le donne. Per rimediare alla drammatica situazione per i numerosi scapoli della zona, il vivaio Kieran decide di invitare alcune ragazze di bellezza americane per la festa del .

LE FATE . Drammatico. del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa il consorte aveva un amante (Stefano Accorsi) e comincia frequentare lui e il suo mondo.●●●

I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, grosso debito di gioco e chiede a un gruppo di amici, sempre in scherzi, aiutarlo.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA - IL RITORNO. Avventura. La storia questo seguito è ambientata nel a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione Jean-Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco un cecchino russo.●●●

HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.●●●

NATALE. Commedia drammatica. Arriva Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata . La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in incidente stradale. ●●●●

IL SARTO PANAMA. Thriller. romanzo di John Le Carré: vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco informazioni e quindi contattato da una spia britannica (P. Brosnan) mandato in missione.●●●

TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al e si «scambiano le vite».

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.●●●

LA STANZA FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita figlio. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes.●●●●

GUILTY. Thriller. Un carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur fermarla.●●

. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la sulla violenza nel film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del suo professore.●●●

Azione. Jean-Claude Van Damme uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

TOP MODEL CASO. Commedia. La restauratrice Amanda divide casa a New York con quattro top model. Una di loro s'innamora di un giovane che vive nel palazzo accanto ed assiste all'omicidio che .

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone e Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini a deciso a vendicare la morte del assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino.●●●

UNBREAKABLE. Thriller. Bruce è un predestinato: unico sopravvissuto a incidente ferroviario, viene avvicinato da un misterioso personaggio (Samuel L. Jackson).●●●

URBAN LEGEND - CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono allettanti progetti: la di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà.

ONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro T. descrive l'odio tra famiglie di gitani in Andalusia.●●●

YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival di Cannes, il film di E. Yong descrive la vita quotidiana di una famiglia di Taipei.●●●

ALASSIO LE BAIE DEL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME
Biblioteca Civica

GRAND TOUR LETTERARIO 2001
incontro con
GIANNA SCHELOTTO

CITTA' DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

Presentazione del libro
"Per il tuo bene"
Piccoli crimini in nome dell'affetto
Mondadori - marzo 2001

Sarà presente l'autrice - intervista di Franco Gallea

QUESTA SERA ORE 21,15 SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA "RENZO DEAGLIO"
Piazza Airaldi e Durante, 7 - tel. 0182.648078

INGRESSO LIBERO

Panoramica su eventi e personaggi certamente destinati a lasciare il segno

Esplode il cast degli sport d'estate

Atletica, nuoto, vela, beach volley, canoa-polo

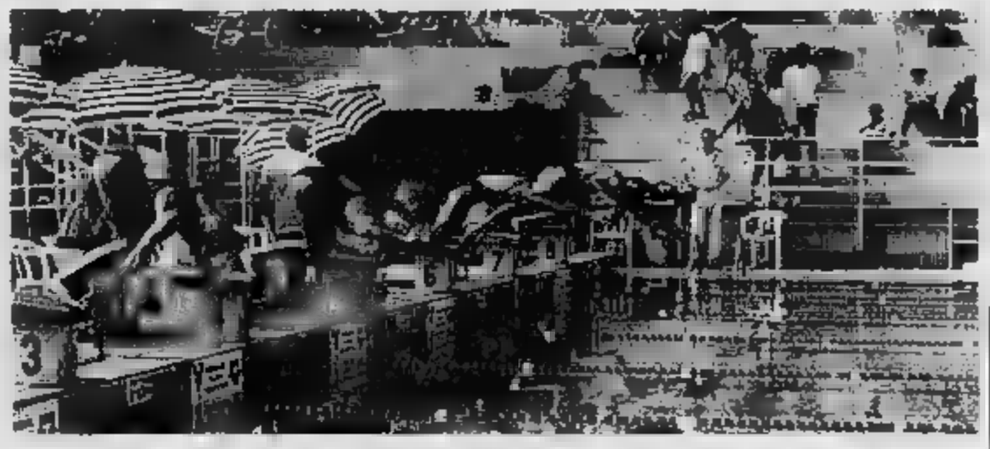
Guglielmo Oliveto

E' arrivata l'estate, i palazzetti dello sport hanno chiuso i cancelli e l'attività agonistica si è trasferita sulla spiaggia e al mare aperto. Gli sport baciati dal sole (spesso cocente) entrano nel vivo. Il fine settimana, tanto per guardarsi indietro, è già stato ricco di eventi, dalla canoa-polo al beach volley, dal nuoto all'atletica, senza dimenticare il Giro d'Italia a vela, compagno di viaggio del mese di luglio con il tifo orientato su «Città di Loano». Tutto questo mentre la «regina dello sport», sua maestà atletica leggera continua a produrre eventi. Sabato e domenica prossima a Catania arriveranno i Campionati italiani assoluti con l'imperiese De Iaco che punta in alto nel giavellotto. Ed anche se l'atletica si pratica lontano dal mare, è impossibile non definirla sport estivo per eccellenza.

Cavalieri sembra baciare il peso

VAI IN IL Cronaca della prima vera tappa della creatura di Cino Ricci, adesso curata dalla Rcs. Tappa Cervia-Pescara, partita lunedì pomeriggio e conclusasi ieri, in tarda mattinata. Cronaca delle prime quaranta miglie nelle quali «TNT-Città di Loano» è stato lontano dalle imbarcazioni protagoniste. A Rimini, nel «traguardo volante», tagliato dopo tre ore di gara, è stao Pescara, già trionfatore della regata d'apertura a bastone, a passare al comando seguito da Reggio Calabria e Piombino. Sulla loro scia Forlì e Trentino. In ritardo invece Città di Loano e Fiamma Gialle, due delle più attese protagoniste. Poi la notte, la lunga notte della prima tappa dell'avventura per mare: il vento che cala sensibilmente, il promontorio del Comero visto come momento importante, decisivo della frazione.

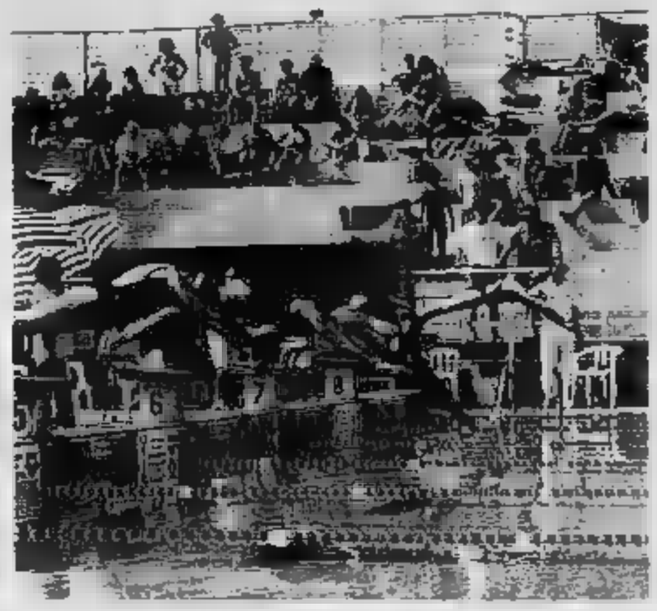
Oggi, bastone (12 miglia) a Pescara; domani e venerdì: Pescara-Bisceglie; sabato: bastone a Bisceglie; 8-10 luglio: Bisceglie-Crotone; 11 luglio: Crotone (tappa a bastone); 12-13 luglio: Crotone-Messina; 14: bastone a Messina; 15-16 : Messina-Salerno; 17: bastone a Salerno; 18 : Salerno-Sorrento; 19 : Sorrento-Terracina; 20: Terracina; 21 Terracina-Anzio; 22 Anzio (regata a bastone); 23-24 Anzio-Castiglione; 25: Castiglione (tappa a bastone); 26-27: Castiglione-Piombino; 28: Piombino (regata a bastone); 29: match race a Piombino.


Nelle immagini del nostro Gianni Chiaramonti, due momenti dell'Europa Nuoto; l'Amatori si è confermata società all'avanguardia

TUTTI IN CANOA-POLO La specialità inizia a piacere. Sarà stato anche per la pubblicità emersa con la tappa del campionato italiano A1 maschile e femminile che si è svolta un paio di settimane fa nella piscina di Corso Colombo, ma è indubbio che, come sostiene il presidente regionale Ruggero De Gregori «i praticanti in sensibile aumento». Ed i risultati stanno arrivando, importanti: la Canottieri Sabazia ha infatti concluso al decimo posto il meeting internazionale di Zurigo che è uno dei punti di riferimento della specialità. La compagine biancorossa ha preceduto sodalizi di valore. Per la cronaca il torneo è stato vinto da Deventer davanti ad equipaggi australiani e svizzeri.

ED ECCO IL BEACH-VOLLEY Iniziato per gioco «la pallavolo su spiaggia» ne ha fatta di strada, come dimostrano anche le due partecipazioni olimpiche ad Atlanta e Sydney. Ma anche nel nostro piccolo, inteso come Liguria, non mancano i tornei interessanti come l'«Open Tour Supermercato» per Dls, organizzato da Alessandro Bandini e che vivrà nel prossimo fine settimana la terza tappa ai Bagni Lido di Albissola Marina,, Domenica scorsa a «La Playa» di Spotorno si è svolto un 3x3 che ha registrato il successo di Garra-Lamballi e Giusto.

L'atletica leggera propone appuntamenti continui nei mesi estivi. Sabato scorso il «Fontanesso» di Savona ha ospitato la seconda tappa del «Gran Prix» di lanci. Protagonista assoluto, della manifestazione organizzata dal Dlf Savona in collaborazione con «La Stampa» è stato Marco Lingua che è salito sul podio nel peso, martello e disco.



Carlotta, il gioiello più nuovo

Amatori: la Siri due volte argento agli Italiani di nuoto Esordienti A

Mentre i suoi compagni impegnati nella vasca di corso Colombo per l'Europa Nuoto-Meeting Maurizio Ciccione, lei, oltre cinquecento chilometri di distanza, saliva sul secondo gradino del podio agli Italiani. Carlotta Siri, atleta dell'Amatori Nuoto Savona, grande speranza del nuoto ligure, ha conquistato a Molveno, ai Campionati Italiani Esordienti categoria A, due significative medaglie d'argento, che hanno fatto felice il presidente Ambrogio Zaro. L'atleta biancorossa, assente proprio solo per questa coincidenza al Memorial Ciccione, ha conseguito le due medaglie nei 400 stile libero con il tempo di 4'54"01 e nei 200 farfalla 2'38"40. Due secondi giunti con pochi centesimi di distacco dalle vincitrici, ma ugualmente importanti per l'undicenne savonese che ora, pur esordiente, punta a conseguire i tempi limiti per poter partecipare agli Italiani di categoria superiore. Il presidente Zaro: «Carlotta è un vero talento e non temo peccare di presunzione quando affermo che se fosse stata presente all'Europa Nuoto, forse nella categoria Esordienti avremmo potuto chiudere al primo posto, mentre la vittoria è andata al Cittadella Padova». [r. p.]

Prosegue a ritmi di gol e con un buon pubblico il «Città di Sanremo»: ecco la situazione ed i protagonisti

La Pelletteria Antonella squadra da battere

I ventimigliesi a punteggio pieno dopo le gare della prima fase

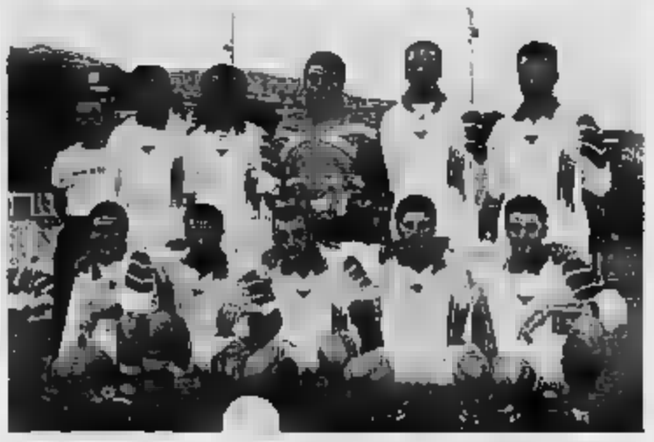
E' la Pelletteria Antonella la prima vera «regina» del 3° Torneo notturno di calcio a 5 «Città di Sanremo», in corso di svolgimento a Pian di Poma. La squadra sanremese, in pratica una buona fetta del Ventimiglia Calcio, ha concluso a punteggio pieno la prima fase eliminatoria del torneo. La qualificazione l'aveva già in tasca da settimana, ma il successo ottenuto contro la Cartoleria Ormea, la squadra, anch'essa già qualificata, cui divideva il primato nel girone A, gli ha permesso di chiudere in testa al solitaria, il primo ciclo di tre partite. Un netto nel risultato (6-2) e nel predominio sul campo. Con un Iezzi in formato super: ha segnato quattro delle sei reti della sua squadra al 6' ed all'11' del primo tempo e 4' ed 20' della ripresa, portando a sette gol il suo bottino personale in questo torneo. A completare il bottino sono stati capitan Gatti al 24' della ripresa (suoi, comunque, due «assist» in occasione dei primi due gol di Iezzi) e Gozzi al 25'. Insomma la Pelletteria Antonella ha scatenato tutte le sue bocche da fuoco chiudendo in testa al girone con «numeri» importanti: 9 punti a punteggio pieno (contro i 6 della Cartoleria Ormea, anch'essa già qualificata per i «quarti», mentre American Jeans e Ristorante Graziella, eliminati, sono rimasti a quota zero); 20 gol segnati in tre partite; solo 5 subiti. L'altro match della serata non c'è stato: American Jeans e Ristorante Graziello, ormai eliminati, si sono neppure presentati.

La squadra del Ristorante Graziella, è stata eliminata dopo le gare disputate lunedì sera

Intanto si avvia a conclusione la fase eliminatoria. Già qualificate Pizzeria Pinocchio, Kursaal Bordighera, Circolo Carlin's Boys e Autopiemme, per la matematica, sono ancora in lizza per un posto ai «quarti», le possibilità diverse a seconda della classifica, Carlin's Boys, Edilmarina, Pico De Gallo, Bar Fiorucci, Projet Moda, El Patio, Gelateria del Porto, Art Color, Avalon Cafe, Autopiemme1 e Dick Turpin. Questa sera in campo il girone C: Edilmarina-Pico de Gallo (ore 21); Carlin's Boys-Bar Fiorucci (ore 22). Dopo i primi due turni, in questo girone, Carlin's Boys ed Edilmarina, vicinissimi alla qualificazione, guidano con 4 punti; Pico de Gallo e Bar Fiorucci, per la matematica ancora in corsa, sono a quota uno. [b.m.]

AVANZA ANCHE IL TORNEO DI ARMA

Ipoteca sulla qualificazione ai «quarti» per Sala Giochi Games Paradise Sanremo nel girone 1, Lindita Fiori Sanremo nel girone 2 e Il Torrione Santo Stefano Mare nel girone 3 nella 9ª «Coppa Valle Argentina-Memorial Bianchi», torneo notturno di calcio a 5 in corso allo stadio Sclavi di Arma di Taggia. Nei match che hanno aperto il secondo turno eliminatorio, il Games Paradise ha superato il Chiosco Il Pennello Imperia per 2-1 (doppietta di Andreoli; gol di Pagano per gli imperiesi); il Lindita ha vinto con lo stesso risultato contro Pizzeria Cancellotti e Ciantafurche Imperia (in gol Cadenazzi e Bernocchi e Casella per gli imperiesi); il Torrione ha superato 3-1 l'Agorà Ventimiglia (doppietta di Pistone e gol di Carnesecca; Falone per l'Agorà). Questa sera tre partite: La Finestra Taggia-Pizzaria Cacellotti e Ciantafurche (ore 20,30); Edil Boutique Corradini Sanremo-Chiosco Il Pennello (ore 21,30); Pizzeria L'Anonimo Diano Marina-Agorà (ore 22,30). [b. m.]


Sopra l'«Autopiemme1», qui la «Gelateria del Porto»: entrambe sono ancora in gara

Il presidente Bella insegue Brignoli, Dessì, Alfano, Minasso e tanti altri

Nasce la super-Argentina di Oddone

Il nuovo tecnico ha bloccato gli uomini-chiave

Bruno Monticone
ARMA DI TAGGIA

Il primo «acquisto» dovrebbe essere quello di Maurizio Tirone, difensore di lungo corso. Paradossale per un atleta che gioca nell'Argentina Arma da una vita e che, anzi, ne è la bandiera. Ma proprio l'Argentina, nella nuova versione societaria con Piergiorgio Bella al vertice, si è trovata nella necessità di rispondere no ad una serie di club che avevano gli occhi addosso al difensore: a cominciare Ventimiglia, dove il vecchio amico Fabrizio Gatti, neoallenatore giallorosso, lo avrebbe voluto per la difesa, fino a club di categoria superiore Vado ed Imperia. A tutti l'Argentina ha risposto che Tirone non si tocca. E la conferma sarebbe il primo tassello della nuova, ambiziosa, squadra rossonera. Cui sta lavorando, il presidente Bella,

Tirone è tra i punti di forza dell'Argentina

anche Luca Oddone, il allenatore, approdato ad Arma, dopo l'esaltante parentesi con la «juniores» della Sanremese.

Top-secret, per ora, le trattative sul calciomercato. Ma la ridda di nomi di giocatori trattati dai rossoneri tradisce le ambizioni della società che punta ad immediato ritorno in Eccellenza dopo la retrocessione in Promozione dell'ultima stagione. Nel mirino dell'Argentina ci sarebbero, tra gli altri, Brignoli e Dessì (ex Sanremese ed ex Savonal, l'anziano bomber Alfano (ex Imperia, Albenga e Capedaletti), Minasso (ex Imperia), il portiere Luca Soncin, il portiere Bruzzone (ex Sanremese, la scorsa stagione Brà), Casbarra, (della Sanremese) e Bellanova, attaccante ex Sanremese e Carlin's Boys, considerato qualche stagione fa una grande promessa.

Un'Argentina sicuramente ambiziosa. Che punta al salto di categoria. E che spera, anzi, di anticiparlo. Il sarebbero, infatti, speranze di ripescaggio. La domanda è già stata fatta da tempo e l'Argentina, si dice, sia in pole-position se si liberasse un posto in Eccellenza, campionato che più di ogni altro è alle tradizioni del club rossonero. Che è anche completando i suoi quadri tecnici per quanto riguarda il settore giovanile. Un settore nel quale dovrebbe approdare anche Ezio Caboni, allenatore dal «pedigrèe» illustre, specialista in promozioni (con la Sanremese dalla C2 alla C1, con la Carlin's Boys dalla Seconda categoria alla Promozione, oltre a campionati d'alta classifica in Eccellenza con la stessa Argentina Arma). Caboni, da qualche stagione, si è dedicato al calcio giovanile.

Oddone per un'Argentina ambiziosa

Domenica la classica, e Ginestra continua a vincere

Sulla «Via delle Streghe» una battaglia d'Inferno

Luca Amoretti
TRIORA

Biciclette sulle strade e lungo i sentieri del ponente. Domenica 8 luglio scatterà la gran fondo di mountain bike «La via delle streghe», manifestazione preparata con grande Cral delle Poste di Imperia e dall'Argentina Bike, con la collaborazione della Regione, della Provincia di Imperia, dell'Apt Riviera dei Fiori e della Comunità Montana Argentina-Armea. L'edizione 2001 offrirà agli appassionati due percorsi, gran fondo vera e propria di 55 km., molto impegnativa e con dislivelli apprezzabili, e il percorso più breve, 45 km. su un tracciato comunque interessante e selettivo.

Partenza da Triora e lunga salita fino al passo della Guardia a quota 1461 dove i bikers affronteranno la strada militare sterrata fino al passo di Collardente. Poi discesa verso Realdo su un suggestivo sentiero e quindi altre salite nella zona di Marta e del monte Grai, fino a giungere al colle della Melosa. La fase finale della gara porterà i partecipanti al colle Langan e poi al traguardo di Molini di Triora.

Falvio Faedo, coordinatore del settore fuoristrada Fci: «E' una gara di grande fascino, impegnativa e spettacolare. Vale davvero la pena di cimentarsi con le insidie della Via delle streghe».

Intanto il ciclismo ponentin è in piena attività anche nel settore amatoriale. La prima prova del Trofeo dello Scalatore ha già esaltato le doti di Flavio Ginestra, implacabile sulla salita di Lucinasco. L'atleta del Schiavetti-Ferraro ha bissato il successo dello scorso anno sfruttando al meglio le sue qualità e il rendimento della squadra, che lo ha supportato egregiamente.

Ginestra, superasso tra i cicloamatori

Sul traguardo in vetta al Acquarone, Ginestra ha preceduto Marco Lanteri (Sanremo Bici) e ben tre altri alfieri del Team Schiavetti: Davide Leone, Alessio Canfori e Walter Gennari.

In fascia B ennesima vittoria per Carmelo Cirino (Conad Pedale Imperiese) davanti a Michele Grillo (Ospedaletti), penalizzato da una foratura, e Fulvio Barroero (Villanovese). L'ormai tradizionale supremazia del Team Schiavetti è stata confermata anche nel settore femminile, dominato da Luisa Palagi.

CULTURE A CONFRONTO | TRA INTOLLERANZA E INCOMPRENSIONI

LA SECONDA

Gli allievi stranieri iscritti nelle scuole materne, elementari, medie e superiori sono 5828 (circa 1200 in più rispetto al 1999). Le nazioni con più alunni sono il Marocco (1476), la Romania (637), l'Albania (554), il Perù (494) e la Cina (473). Per tutti questi minori, la convivenza tra la cultura della famiglia e quella incontrata in Italia rappresenterà un problema di equilibrio personale da affrontare e risolvere.
Come riferisce la recente ricerca dell'Osservatorio Interistituzionale sugli Stranieri a Torino, curato dalla Prefettura, «la presenza di minori, un indicatore del processo di stabilizzazione dei processi migratori in città, porta con sé istanze sociali e fra queste quelle educative sono in primo piano». Così, mentre la scuola attiva ogni risorsa disponibile per eliminare gli eventuali svantaggi dei figli degli immigrati, le associazioni culturali delle diverse nazionalità promuovono iniziative per evitare che le tradizioni dei paesi d'origine siano dimenticate o neppure prese in considerazione. E' l'impegno delle scuole islamiche, della scuola di arabo del centro Dar Al Hikma, delle scuole cinesi, egiziane, delle attività aggregative promosse dalle associazioni filippine e peruviane.

Incatenata in casa perché troppo vivace

Diciottenne marocchina riesce ad avvisare i carabinieri

Mauro Revello
SETTIMO ROTTARO

Chiedeva solo di vivere come una qualsiasi ragazza di 18 anni: uscire con le amiche, andare a ballare, flirtare con un coetaneo. Siham Hanine, origini marocchine, occhi verdi e carnagione scura, si è però scontrata con la cultura e le tradizioni del suo Paese, con le dure imposizioni della sua religione, persino con le leggi islamiche. E lo stile di vita troppo occidentale le è costato caro: due giorni il padre, con la complicità del fratello maggiore, l'ha tenuta prigioniera in casa, con una catena di un metro e mezzo alla caviglia, costretta ad implorare anche per andare in bagno.

Adesso per Siham l'incubo è finito. I carabinieri della Compagnia di Ivrea, che lei stessa è riuscita ad avvisare dopo essersi impossessata di un telefonino, l'hanno liberata lunedì dopo 48 ore di prigionia. Il padre, El Rhazhouani Hanine, 46 anni, e il fratello Mourad, di 20, sono in carcere con l'accusa di sequestro di persona. Oggi saranno sentiti dal gip per la convalida dell'arresto.

E' successo a Settimo Rottaro, paese di poche centinaia di abitanti ai confini del Canavese, sulle sponde del lago di Viverone. Lì, da circa 6 anni, al numero 5 di via XX Settembre, vive la famiglia Hanine: padre, madre e 4 figli. El Rhazhouani, in questi anni, ha saputo farsi apprezzare: lavora all'area di servizio IP sulla bretella autostradale Ivrea-Santhià, dove è diventato «capopiazzale». I figli più piccoli vanno a scuola, come pure studentessa all'istituto professionale «Jervis» di Ivrea! Siham. Mourad, invece, risulta disoccupato.

«Una famiglia normale, tranquilla - dicono i vicini -. Piuttosto riservati, ma comunque educati». Soltanto nelle ultime settimane hanno notato, più di una volta, come i genitori richiamassero la figlia maggiore, magari facendola tornare indietro quando lei era alla fermata dell'autobus. «Ma non avremmo mai immaginato che potesse accadere una cosa del genere».

Invece è successo. Siham, dopo aver compiuto i 18 anni, ha cercato di emanciparsi, di essere come le coetanee. C'era anche una «simpatia», un militare del Genio Pontieri di stanza in Canavese per la ricostruzione del ponte sulla Dora Baltea a Montestrutto. Lui, Paolo Bacci, minimizza, quasi nega. «L'ho vista una volta sola - risponde seccato ai cronisti -, abbiamo parlato per 5 minuti». Ai carabinieri che hanno svolto le indagini, però, risulterebbe una frequentazione un po' più assidua di quei «5 minuti».

I problemi di Siham, comunque, sono tra le mura domestiche. Ogni volta che chiede di uscire viene insultata e picchiata. E' giugno scappa di casa per andare a vivere da un'amica, finché la mamma la rintraccia e la convince a tornare. Quattro giorni dopo fugge di nuovo: prima si nasconde in paese, in una casa abbandonata, poi va in autobus fino ad Ivrea. Trascorre con una amica la giornata di venerdì 29. Tutte cose «normali»: un giro al mercato, la cena, la birreria e poi in discoteca, per incontrare Paolo e gli altri amici.

Il dramma scoppia il giorno dopo, sabato. Il padre e il fratello, secondo la ricostruzione degli investigatori dell'Arma, ritrovano Siham nei pressi della stazione ferroviaria di Ivrea e la costringono a salire in auto. Una volta a casa, la ragazza viene portata al primo piano e, per punizione, incatenata alla caviglia. Un'inferno: Siham deve stare giorno e notte su una sedia oppure sul divano, costretta a rivolgersi ai familiari anche per andare in bagno.

La stretta sorveglianza si allenta soltanto lunedì mattina. La ragazza ne approfitta, convince il fratello più piccolo a prestarle il telefonino per passare un po' di tempo a giocare. Invece chiama il 112: pochi minuti dopo i militari di Ivrea sono a Settimo Rottaro, la trovano con la catena alla caviglia e la liberano. Quindi aspettano il ritorno a casa del padre e del fratello, che vengono arrestati per sequestro di persona.

A casa Hanine stamattina è arrivato un amico e collega di lavoro di Hanine, Boulan Bouchaib. «E' una brutta storia - dice -, speriamo finisca in fretta. El Rhazhouani è una brava persona, mi spiace che sia arrivato a questo punto. Ma si è comportato come impongono le nostre tradizioni: è un padre che vuole soltanto il bene dei propri figli».

La casa a Settimo Rottaro dove la famiglia risiede e dove la ragazza era stata segregata. A lato il padre Hanine El e il fratello Hanine Mourad

Legata al termosifone per due giorni Il padre e il fratello sono stati arrestati

Lei chiedeva di andare a ballare e uscire la sera come i suoi amici

IL INTERROGATORIO DELLA VITTIMA

«Volevo vivere come i ragazzi italiani»

Siham: scuola e televisione non mi bastano più

retroscena

Angelo Conti

SIHAM ha 18 anni, capelli lunghi, pelle olivastra ed occhi verdi. E' una bella ragazza, un po' nervosa per quanto è successo e non pochi dubbi sul suo futuro. Parla italiano quasi perfetto, grazie ai sette anni trascorsi nel nostro paese. Ha l'aspetto della ragazzina che ha combattuto una battaglia, e l'ha vinta. «Una battaglia contro il passato, contro regole di vita che potevano andare bene cinquant'anni fa a Marrakesh ma che non sono più quelle dell'Italia 2000. Io volevo soltanto vivere come voi. Mi spiace che mio padre l'abbia capito».

Siham è stata chiara, anche di fronte ai carabinieri della compagnia di Ivrea che l'hanno ascoltata con calma, cercando di capire ogni sfumatura della situazione: «Il rapporto con mio padre è stato sempre difficile. Lui ha preteso un completo controllo sulla mia vita, ed anche su quella dei miei tre fratellini. Non avremmo mai dovuto uscire, limitandoci a frequentare la scuola. Sino ad un paio d'anni fa mi sono adeguata: potevo bastare la tivù. Ma dopo no: ho tante amiche, pure qualche amico. Un fidanzato? Beh, diciamo una simpatia. E poi mi piace ballare, da pazzi. Così ho cominciato ad uscire, nonostante i suoi tanti divieti».

Gli attriti veri, dice il padre, cominciano due anni fa: «Facevo tardi. Era ovvio. Non si può rincasare alle 10 di sera, quando gli altri escono di casa. Lui non capiva. Così ho cominciato a sgridarmi, poi a minacciarmi, infine anche a picchiare» Botte anche violente. «All'inizio solo qualche ceffone, poi sempre di più. Il mese scorso mi ha colpito al volto e mi ha fatto cadere, poi mi ha preso a calci. Ho ancora i segni, sulla gamba, dalla suola della scarpa».

«Mi portava a scuola e veniva a prendermi Allora sono fuggita»

Da qualche settimana i controlli erano diventati asfissianti: «Insieme a mio fratello ha cominciato ad accompagnarmi a scuola, ed anche a venire a prendermi: faccio la seconda all'Istituto Professionale Jervis. Che vergogna, davanti alle compagne. Così ho deciso di scappare di casa».

Una fuga senza grossa pretesa, più che altro dimostrativa: «Ho passato due giorni a casa dalla mia migliore amica, a chiacchierare ed a lamentarmi di quanto mi stava succedendo. Poi ho incontrato mia madre, che mi ha convinta a tornare. Ma a casa ho trovato solo il minaccio di mio padre. Il mattino dopo sono di nuovo andata via: prima a trovare Paolo, che è militare del Genio Pontieri, poi con lui alla discoteca Milù. Ed ho dormito una notte in albergo, all'Aquila Nera di Ivrea. Da lì il mattino dopo mio padre e mio fratello mi hanno ritrovato, caricata in macchina e portata a casa».

Appena nell'alloggio, è scattata la punizione più volte minacciata: «Mi hanno fissato una catena alla caviglia, stretta da un lucchetto, con l'altra estremità ancorata ad una ringhiera. Avevo a disposizione una sedia, ma non potevo nemmeno andare in bagno da sola. Dovevo chiedere di essere accompagnata da qualcuno che reggesse la catena. E la doccia mi è stata proibita. No, non ho urlato: temevo che l'facessero del male alla mamma che, vedendomi soffrire, sarebbe intervenuta a difendermi».

Poi l'idea: il telefonino. «E' stata anche questa una vittoria dei tempi moderni: mio padre non conosce bene i cellulari, e non sa è insospettito per quanto facevo. Era convinto che giocassi. Invece, appena sono rimasta sola, c'è voluto solo un attimo per comporre il 112 e chiedere aiuto ai carabinieri. In quarto d'ora dopo ero già libera».

L'Imam

«I genitori vanno aiutati»

Lo «scontro culturale» in famiglie dove il problema con il quale i genitori immigrati dovranno confrontarsi in un futuro non lontano. Anzi, come dimostra la vicenda di Siham, il futuro è già qui. Ne abbiamo riflettuto con il presidente dell'Istituto Islamico di Torino, Ahmed Cherkaoui.

Dottor Cherkaoui, come giudica il padre di Siham?

«Non mi sento di giudicarlo perché non conosco i suoi sentimenti. Forse è stato un momento di rabbia...».

Le leggi italiane lo hanno già "giudicato", portandolo in carcere. In Marocco come sarebbe andata?

«In Marocco il giudice valuta tenendo conto del codice e dei principi religiosi fondamentali».

Come dovrebbe comportarsi un genitore musulmano con una figlia che vuole andare a ballare?

«Bisogna agire prima, orientare i figli nel modo giusto fin da piccoli. Quando arriva la richiesta è troppo tardi. Poi, il padre di Siham non è riuscito ad affrontare la ribellione della figlia all'ambiente familiare in maniera corretta».

La necessità dei genitori di lavorare molto per migliorare la condizione economica della famiglia, può essere una delle ragioni che impedisce di trovare "maniere corrette"...

«Conosco molti padri che non riescono a dedicare neanche un paio d'ore al giorno ai figli. Invece, è indispensabile dare del tempo alla famiglia, per coltivare i valori importanti per tutta la società: il rispetto della propria identità, dell'altro, il saper confrontare i problemi e risolverli, facendo in modo che i ragazzi possano convivere tra le due culture».

C'è un modo per aiutarli?

«All'Istituto cerchiamo di rendere coscienti i genitori della realtà in cui vivono, li invitiamo a capire il cambiamento. Sappiamo che i nostri ragazzi saranno diversi da noi: per il 70% legati alla cultura italiana, per il 30% a quella della famiglia. Questo però non impedisce di trovare un equilibrio, contando in particolare sull'aiuto della donna musulmana, portatrice di tanti valori». [m.t.m.]

Il sociologo: la famiglia immigrata si trova a vivere in due mondi diversi tra loro

Non illudiamoci che sia un caso raro

Khaled Fouad Allam

L'ESPERIENZA dell'immigrazione, quando diventa immigrazione di nuclei familiari, mette a dura prova l'universo domestico: i ruoli tradizionali dell'autorità parentale, in particolare quello del padre nel rapporto con figli e moglie. Poiché nella prima traiettoria storica la famiglia immigrata si trova a vivere in un mondo doppio: dà una parte il mondo esterno, fatto da una socializzazione nuova attraverso il lavoro, l'ambiente etc., e dall'altra le mura domestiche, spazio chiuso della memoria, recinto protettivo della tradizione e ciò che si crede di intendere per tradizione. Entro queste la distribuzione dei ruoli non sembra alterata dall'opera che l'immigrare compie sugli immigrati, fino a quando i figli e in particolare la figlia, considerata nel linguaggio arabo-islamico come «sostanza», non trasgrediranno rompendo l'ordine imposto dai valori ancestrali veicolati dalla stessa immigrazione.

Ma questi valori nell'immigrazione subiscono simultaneamente un processo di fragilizzazione e di rimessa in causa. Le certezze sono seriamente sconvolte fra quanto accade nello spazio pubblico e lo spazio privato. I figli dunque divengono strategici per rendere meno teso questo rapporto fra pubblico e privato: essi trasformeranno a poco a poco il nocciolo duro dell'identità per adattarla alle esigenze della società d'accoglienza. La famiglia è dunque, soprattutto nel caso arabo-islamico, il luogo delle logiche contraddittorie; l'ancoramento ai valori tradizionali non può che esserne indebolito e seriamente ridimensionato. Perché proprio i figli attraverso la loro crescita, la loro cittadinanza che si è formata al di fuori delle mura domestiche, hanno trasformato il rapporto ancestrale fra loro e la tradizione attraverso una maggiore distanza critica.

Essi vivono dunque in un mondo sconvolto, che ha rovesciato e sta rovesciando ad esempio le vecchie strutture matrimoniali, attraverso il passaggio dalla famiglia allargata alla famiglia nucleare, e l'indebolimento della trasmissione dei comportamenti intergenerazionali. I figli si trovano al centro di un processo di contaminazione; non sono più lo specchio ripetitivo di norme e valori, ma sono diventati qualcos'altro; la famiglia resta e crescerà con loro. Certo, si tratta di un processo eclettico, ma fondamentale nel processo stesso dell'integrazione, che filtrerà elementi eterogenei fra loro; ed è proprio questo il compito della cultura, dopo filtrare questi elementi.

«I giovani s'integrano più velocemente e così il ruolo e l'autorità paterna vengono messi in discussione»

«La nostra società deve attivarsi con programmi che aiutino questo processo di mutamento culturale»

Ma questo processo, dimostrano i recenti fatti di Torino, non è esente da violenza, da crisi, da rotture, da lacerazioni interiori fra l'ordine parentale e i figli, che sono altrettanti ponti fra mondi diversi. La cronaca giudiziaria è relativamente ricca di questi episodi; le ragazze sempre meno i matrimoni decisi dietro le loro spalle, e allora alcune fuggono, altre si suicidano, altre accettano la rottura definitiva con la famiglia d'origine. Paradossalmente questa violenza fisica e verbale struttura un nuovo modo di essere, un nuovo modo di posizionarsi nel mondo rendendo sempre più debole il rapporto fra logica comunitaria e logica individuale. Paradosso della storia, si può dire che ognuno dei giovani figli dell'immigrazione sogna un '68, non politico ma dell'emancipazione.

Che cosa deve fare la nostra società? Deve prepararsi a questo mutamento, attraverso politiche di integrazione che non si limitino alla gestione urbana ma che aiutino questo processo di mutamento che è l'altro volto dell'immigrazione. Certo la famiglia rimane e rimarrà lo spazio in cui si rinegozia il patrimonio simbolico ereditato; il rischio di sovrapprezzo, come nel caso dei fatti di Torino, può tradursi per quella famiglia nella ricerca di un legame violento con la tradizione, e prendere la forma di una ricerca comunitaria. Ma c'è anche un altro scenario, l'appropriarsi di una cultura rivisitata, attraverso tappe che rigettano e valorizzano alcuni tratti culturali, e che consente un reale cambiamento.

Sociologo del mondo musulmano

MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2001 DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO PIEMONTE - Tris
ore 23,00 - n. 2.060 - 7ª Corsa - L. [illegible] - Euro 22724,10
Così parlerà Zarathustra?

1	TIGER BROLONE	2.060	B. Galeazzi	E. Donzelli
2	[illegible]	"	F. Sola	D. Zanca
3	[illegible]	"	C. Correra	S. Bracco
4	UNIBOB COSMO	"	L. Bachicchi	F. Corazza
5	UNIFLEX	"	F. Donzelli	R. Benedetti
6	ZENOBIA SONJAL	"	E. Pracca	M. Scarpa
7	ZUGAM LAVEC	"	G. Cipollari	Gio. Fulio
8	SPINONE	"	Sorio Mario	G. Corso
9	LUPIANA AM.	"	[illegible]	A. Gazzinelli
10	ZORUTTO	[illegible]	E. Donzelli
11	VERGILIAS DI	[illegible]	D. Zanca
12	ZITTA E VA	"	S. Bracco
13	[illegible]	"	F. Corazza
14	VERACE TAR	"	R. Benedetti
15	VILLA TORLONIA	"	M. Scarpa
16	ENDEAVOUR D	"	Gio. Fulio
17	[illegible]	"	G. Corso
18	LIRIDE SM	"	A. Gazzinelli

Il nostro tecnico consiglia: 17 - 18 - 10
[illegible] DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione Ronchiverdi - Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMO DI TORINO - TANTO SUO USCITA DEBUTTANTI

DELLA MEDICINA E DELLA RICERCA

ARTROSI, MEDICI A CONGRESSO

Artrosi cervicale colpi di frusta. Questi i temi principali congresso internazionale di ortopedia - domani sabato a Torino incontra - presieduto professor Antonio Solini, primario ortopedia traumatologia Molinette. Problemi che affliggono migliaia di italiani. «Più di 6 milioni soffrono artrosi cervicale - dice professor Solini - centro delle Molinette visitiamo in media 6 mila pazienti all'anno di cui 3%, in gravi condizioni, deve essere operato. Questo per evita il rischio di una paralisi. La media di chi si rivolge alle Molinette per un colpo di frusta si aggira invece intorno ai 3 mila all'anno». Il simposio organizzato dalla «Cervical spine h society»

Salvato con un ventricolo artificiale

Neonato di 40 giorni ha rischiato di morire

Grazia Longo

Carlo ha appena 40 giorni, ma ha già rischiato di morire due volte. Nato con una grave malformazione al cuore è stato sottoposto a tre interventi chirurgici, all'ospedale Infantile Regina Margherita.

E' salvo grazie ad un ventricolo artificiale, inserito accanto a quello naturale dall'équipe di cardiochirurgia guidata dal primario Piero Abbruzzese. Un'operazione complessa delicata - è il primo in Italia in cui il neonato sopravvive, in passato in altre città sono falliti tre simili interventi - avvenuta due settimane .

«Ma la rendiamo nota solo oggi - osserva il professor Abbruzzese - perché volevamo essere certi delle condizioni salute bambino, che sta benissimo e dovrebbe essere dimesso entro settimana al massimo».

Il primario **Piero Abbruzzese** ha guidato l'équipe di cardiochirurgia portare a termine la complessa operazione sul neonato affetto da una grave malformazione

Primo caso in Italia in cui il piccolo è sopravvissuto L'intervento è stato eseguito all'Infantile con la collaborazione di più équipe mediche

L'assistenza ventricolare sinistra è stata necessaria dopo un primo intervento, realizzato per risolvere una cardiopatia congenita dovuta a una trasposizione dei grossi vasi (l'aorta e la vena polmonare erano invertite) che metteva in pericolo la vita del neonato.

Dopo 12 ore da questa prima operazione - scientificamente definita switch arterioso e tunnellizzazione intracardiaca - è però insorta un'insufficienza cardiaca rapidamente progressiva e impossibile da curare tutte le terapie farmacologiche disponibili. «Non avevamo altra scelta - prosegue il professor Abbruzzese, assistito nel caso del primario di cardioanestesia e rianim Paolo Costa - senza ventricolo che facesse lavorare bene cuore, il neonato rischiava morire una seconda volta».

Il ventricolo artificiale - un sistema pulsatile Medos, il solo esistente al mondo per la fascia pediatrica - è stato rimosso quattro giorni dopo, perché il ventricolo sinistro naturale bambino aveva riacquistato le funzionalità.

«Un evento raro - sottolinea ancora Abbruzzese - agevolato dalla grande collaborazione con le altre équip presenti in sala operatoria, dalla neonatologia e cardiologia alla nefrologia e medicina generale».

E se i genitori di Carlo faticano a trovare le parole per esprimere la loro gioia - «Sia ancora storditi per quello che è avvenuto, Carlo stava malissimo, è un miracolo che sia vivo» - il direttore generale del Regina Margherita Gianluigi Boveri ribadisce l'importanza del coordinamento interno all'ospedale. Commenta: «E' una delle strategie indispensabili al conseguimento di risultati di qualità come quello recen del piccolo Carlo».

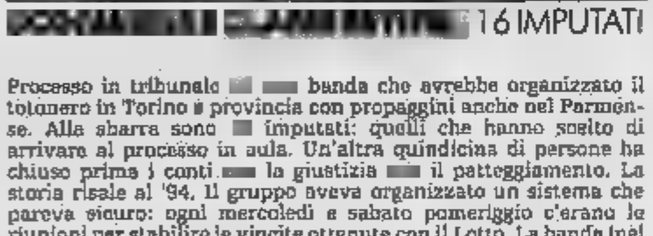
Gianfranco Maiocco, già al centro di un crack finanziario, era accusato di essersi appropriato di due miliardi

Imprenditore condannato sei mesi di carcere

Non pagò i macchinari venduti alla ditta proprietaria

Torna sulla giudiziaria Gianfranco Maiocco, disinvolto imprenditore d'assalto degli Anni 70, centro allora di rovinoso crack finanziario, risvolti politici (tangenti, finanziamenti, regali soprattutto ai socialisti). torna un'altra vicenda miliardaria che gli è costata una condanna di carcere. Era accusato di appropriazione indebita di un paio di miliardi di lire.

L'ultima vicenda che vede protagonista il sessantatreenne Maiocco risale al 1998. Una società torinese aveva acquisito la proprietà un'industria metalmeccanica nella zona di Savona. Gli acquirenti decisero ad un certo punto di mettere in vendita i macchinari dell'azienda ligure e affidarono ad un'impresa specializzata nel settore. A dirigere quest'ultima era una donna ma in realtà, come dimostrato l'indagine, dietro c'era il Maiocco. Le prime cessioni di macchinari avvennero regolarmente, problemi. Ad un certo punto però la società torinese non vide più una lira. Le vendite si erano bloccate, non c'erano più acquirenti? Niente di tutto questo. I macchinari erano usciti dallo stabilimento savonese, erano stati venduti ma i soldi ricavati non erano mai arrivati alla società proprietaria, erano rimasti appiccicati alle mani dell'ex imprenditore d'assalto.



16 IMPUTATI

Processo in tribunale banda che avrebbe organizzato il totonero in Torino provincia con propaggini anche nel Parmense. Alla sbarra sono imputati: quelli che hanno scelto di arrivare al processo in aula. Un'altra quindicina di persone ha chiuso prima i conti la giustizia il patteggiamento. La storia risale al '94. Il gruppo aveva organizzato un sistema che pareva sicuro: ogni mercoledì e sabato pomeriggio c'erano le riunioni per stabilire le vincite ottenute con il Lotto. La banda (nel capo di imputazione si contesta a cinque persone il ruolo di capi di un'associazione per delinquere) aveva come base un alloggio un centro della cintura ed era collegata con Parma dove altri collaboratori raccoglievano le puntate. L'inchiesta, coordinata dal pm Sandro Ausiello, ha i punti forti in una di intercettazioni telefoniche in cui i vari imputati si scambiano cifre e informazioni sulla vincita.

Una cifra indifferente, poco più di un miliardo e 900 milioni di lire. Maiocco, assistito dall'avvocato Isabella Giannone, dapprima accampò delle scuse, spiegò che per evitare applicare certe norme Cee era stato costretto a trasferire i macchinari in un'altra zona. Alla fine ammise: «Sì, ho venduti, ma non posso restituire il denaro che non ho più». Dove sia finito si sa. La società torinese che ha subito il danno si è costituita parte civile con gli avvocati Pierluigi Ciaramella e Fulvio Gianaria. Il giudice Claudio Ferrero, assieme ai 6 mesi di carcere ha fissato una provvisionale di oltre un miliardo di lire a favore della parte lesa. Che rischia di rimanere virtuale, visto che Maiocco dice di non aver più una lira.

L'imprenditore **Gianfranco Maiocco** è sulla scena giudiziaria

Industriale d'assalto negli Anni 70, era amico e finanziatore di politici

La stella di Gianfranco Maiocco cominciò a declinare, dopo un rapido fulgore nel firmamento dell'industria torinese, sul finire degli Anni 70. Allora nessuno avrebbe potuto immaginare che i traffici di quel disinvolto imprenditore d'assalto sarebbero finiti addirittura sul tavolo della Commissione Inquirente, per presunti fondi neri. Il crack della Sicmu, per una quarantina di miliardi, costò a Maiocco una condanna cinque anni di carcere: due condonati e tre in affidamento al servizio sociale. Ma quella bancarotta portò alla luce l'intreccio l'imprenditore rampante e certi personaggi che gravavano nell'area del Psi ma anche di altri partiti. (n. piet.)

Specchio dei tempi

«Una difficile ricerca per recuperare gli arredi di Palazzo Madama» «E' un lusso usare treno bici per andare al lavoro» - «Manganelli con scarica elettrica come negli Usa» - «Punito chi abita solo»

Il responsabile del Progetto Palazzo Madama ci scrive:

«Come giustamente ha scritto Giuseppe Prgalà, nel 1927, in occasione della ristrutturazione del piano nobile di Palaz Madama in funzione di sede di rappresentanza Comune, procedette allo smantellamento degli allestimenti ad aula del Senato ed al loro immagazzinamento alla Mole Antonelliana. Le ricerche documentarie ci hanno permesso di ritrovare e quindi di schedare e nella banca dati sulla storia del Palazzo che stiamo realizzando, tutti gli atti amministrativi relativi a quella decisione, anche allora dibattuta, rimozione e di immagazzinaggio in una sede municipale.

«Allo stato attuale, anche se ovviamente ricerca è in corso, su questo come su tutti gli innumerevoli temi che un palinsesto storico come Palazzo Madama apre continuamente, la documentazione trovata su quegli allestimenti si fermano appunto a quella data poiché da lì in poi è un'altra storia che tocca altre realtà che si tratta ancora di ricostruire.

«L'unico elemento della sistemazione di quegli arredi Mole che per ora possiamo prendere in considerazione è una fotografia di Mario Gabinio del 1930 circa. La Mole era allora ancora sede del Museo Nazionale del Risorgimento anche se già oggetto di studio e di attenzioni circa le sue condizioni di stabilità. Studi che porteranno nel settembre del 1930 all'avvio del cantiere per i lavori di consolidamento e che sicuramente avranno comportato la rimozione dei materiali lì depositati.

«La loro storia è quindi da ricercare da parte nelle intricate vicende d'uso e di lavori che hanno interessato nel corso del la Mole Antonelliana e dall'altra in quelle che porteranno, attraverso tappe diverse, all'allestimento del Museo Risorgimento in Palazzo Carignano. si trovano le uniche testimonianze che oggi di tutto quel complesso di arredi: i due banchi esposti una sala del Museo di Palazzo Carignano».

«Se valutiamo da una parte l'ingombro che lo stoccaggio tutto quel materiale comportava - e comporterebbe - dall'altra le fragilità, è da ritenerm alquanto improbabile la possibilità di ritrovare oggi altre parti significative di quel complesso soprattutto in quantità tali da autorizzare l'ipotesi - sia pur temporanea - di un suo rimontaggio. Rimontaggio ricostruzione».

Carlo Viano

Un lettore ci scrive:

«La scorsa settimana ho dovuto trasportare la mia bicicletta da Torino ad Alpignano sono rimasto entusiasta del servizio: comodamente ho potuto fare le mie commissioni nel città e dalla stazione di Alpignano arrivato in bici. pensato allora che l'esperienza avrei potuta farla tutte mattine per andare al lavoro. Ma non tipo di abbonamento a pagare quotidianamente (7000 Lire) il biglietto è un lusso. Siccome non me lo posso permettere, la scelta è obbligata: continuerò ad occupare la vettura posto auto in centro ed a lordare l'aria della mia città con i miei annuali 500 kg. di benzina. Non possiamo proprio fare niente?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In riferimento all'articolo "Rissa alle Molinette" la soluzione per mettere al riparo agenti e personale medico da queste situazioni potrebbe essere dotarli dello sfollagente che emette scarica elettrica ad alto voltaggio, attrezzo già in uso da diversi anni all'estero ma sconosciuto in Italia. L'ho visto usare negli Usa e dopo il primo effetto che stordisce, personaggio si riprende senza effetti collaterali ma molto più ragionevole. E' una soluzione poco onerosa per casse statali, e farebbe dormire senza angoscia gli operatori».

Davide Vassallo

Un lettore ci scrive:

«Ho la sfortuna di abitare solo in un appartamento di circa 160 mq: ho ricevuto con mesi di ritardo il bollettino prestampato per pagare la tassa rifiuti. Totale lire 299.000, nelle quali è già compresa una "detrazione" per la mia condizione di "single". La "produzione" (in materia di immondizia) si aggira intorno al sacchetto giornaliero. Il mio vicino di casa, che vive con la moglie e tre figli in 110 mq paga 210.000 (non gli ho "contato i sacchetti" ma presupporre che siano almeno il doppio dei miei...). Mi chiedo quando il Comune di Torino si accorgerà che "grande casa" non sempre vuol dire "grande famiglia" che l'immondizia non la producono i metri quadri bensì le persone?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PK Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666 53 00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02 244.24.511 - Fax 02 244.244 90

Avvisiamo i gentili abbonati che [redacted] ha riservato loro la nuova linea di tariffe FlashTIM con tutti i suoi vantaggi: [redacted] scatto alla risposta, tariffazione calcolata sugli effettivi secondi di conversazione e doppia AutoRicarica. Solo con TIM infatti, tutte le volte che chiamate o siete chiamati da telefonini TIM*, guadagnate 1 [redacted] di traffico telefonico per ogni secondo di conversazione.

Potete scegliere tra:
- FlashTIM 24h Abbonamenti: 290 lire/min (+IVA 20%) per parlare con tutti i numeri TIM e Telecom Italia, [redacted] lire/min (+IVA 20%) per tutte [redacted] altre chiamate.
- FlashTIM Abbonamenti: 4[redacted] lire/min (+IVA 20%) per chiamare in Italia tutti i telefonini e i telefoni che vuoi.

FlashTIM 24h e FlashTIM Abbonamenti non hanno [redacted] mensile [redacted] l'attivazione [redacted] gratuita.
Volate [redacted] informarvi nei Centri TIM o nei negozi "il Telefonino".

* Sono esclusi [redacted] traffico ricevuto al di fuori del territorio nazionale, gli SMS, i messaggi ricevuti in Segreteria Telefonica, il traffico FAX e Dati e [redacted] telefonate ricevute su trasferimento [redacted] chiamata.

www.tim.it
Servizio Assist[redacted] TIM
119
tutti [redacted] 24h

TIM
Vivere senza confini

L'ESTATE DEGLI AFFARI

GruppoAlta Italia

"Ramello
La Firma

...AD ANDORA

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!

...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO

MARRAKECH ESTATE 2001

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 16 ALLE 22
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 22

CHIUSO IL LUNEDÌ

SAVONA
Via XX Settembre 74
angolo Via Buscaglia
- Perito Camera Commercio
- Consulente del Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE
AB
Case & Negozi
tel. 019 111

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2001

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811162, FAX 019 801808

PER CASE & NEGOZI
Quanto vale la casa che vuoi vendere od acquistare ???
Perito della Camera commercio
Consulente del Tribunale può valutarlo al REALE VALORE MERCATO
Perchè pagarla di più realizzare meno?
Contatto immediato: 20 067
tel. 827 111 - fax 019 84 84 826

Spotorno, prima di accoltellarlo hanno lasciato l'auto davanti alla galleria per chiudergli tutte le vie di fuga

Agguato mortale a Vladimir

Gli aggressori volevano ucciderlo

Claudio Vimercati
SPOTORNO

Una bassa siepe divide i due cortili: quello di sinistra porta a un tunnel e da lì al bar Olimpia, quello di destra, cieco, finisce in un terrazzino. Vladimir Abazaj fuggiva in preda al terrore, braccato dai suoi rivali, con il cuore che batteva all'impazzata. Scappava, non aveva tempo di ragionare. Ha imboccato il cortile sbagliato e si è trovato in trappola.

Se avesse scelto quello di sinistra, avrebbe potuto chiedere aiuto nel bar e sarebbe stata la sua salvezza. Lì invece non c'era nessuno che potesse aiutarlo. I proprietari del terrazzino non erano in casa. Quelli che abitano al piano di sopra hanno sentito soltanto le urla che arrivavano dalla strada e quando si sono sporti dalla finestra per vedere che cosa stava succedendo, Vladimir era già stato colpito mortalmente.

Il sedicenne albanese, che abitava con due fratelli (sono tutti regolari e fanno i muratori) in un appartamento di via Lamberti 3 nel quartiere di Zinola, non ha avuto scampo e mentre le indagini dei carabinieri procedono a pieno ritmo per cercare di identificare l'assassino si fa strada sempre di più l'ipotesi che chi ha aggredito il giovane non volesse soltanto dargli una lezione, ma volesse ucciderlo.

Da ieri sei albanesi sono in [illegible]. L'accusa nei loro confronti è di concorso in rissa aggravata, ma la loro posizione è al vaglio degli inquirenti. Uno di loro ha inferto a Vladimir le coltellate mortali? E' un interrogativo al momento senza risposta. Gli inquirenti (le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica, Alessandro Bogliolo) preferiscono evitare commenti: «Le indagini - si limitano a dire - sono in una fase importante, forse decisiva».

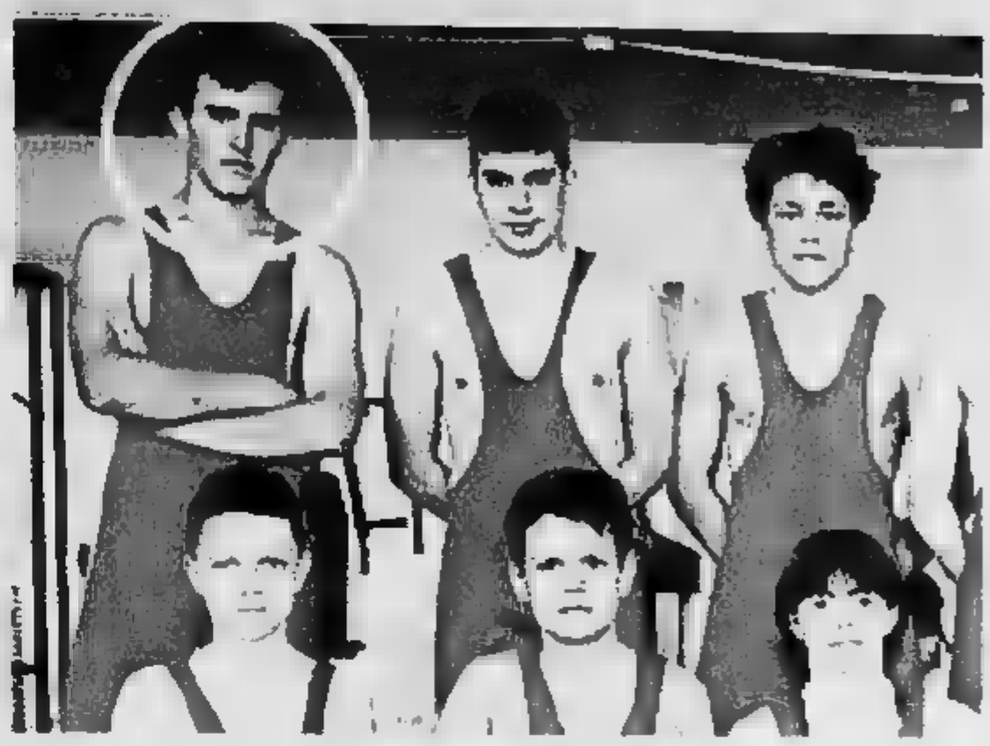
I tre albanesi in stato di arresto sono stati bloccati dai carabinieri nella notte all'ospedale San Paolo: due Ardjan G., 29 anni, e Brecani F., 22, erano andati a farsi medicare (le prognosi sono di sette e otto giorni), il terzo (l'identità non è stata trapelata) chiedeva invece notizie di Vladimir. Ma qualche d'un altro mancherebbe all'appello perchè stando alle testimonianze raccolte dagli investigatori sarebbero stati una decina gli albanesi coinvolti nella rissa.

La lite sarebbe iniziata poco prima delle 23 in località Serra di Spotorno (è all'entrata del paese per chi arriva da Noli a pochi metri dall'Aurelia) tra le giostre del Luna Park, nella pista dell'autoscontro, anche i giostrai dicono di non essersi accorti di nulla. «Qui non è successo niente - dice -. Altrimenti avremmo chiamato la polizia. Si sono azzuffati nella spiaggia sottostante». I ragazzi hanno incominciato a prendersi a calci e pugni, ma una donna ha raccontato di aver visto un albanese colpito a martellate. Poi c'è stato il fuggi fuggi generale.

Vladimir ha lasciato la spiaggia, ha raggiunto la strada e di corsa ha attraversato il parcheggio di auto che si trova a pochi metri dall'Hotel Zunino: gli aggressori però lo braccavano a bordo di una macchina di colore verde, forse una Fiat Panda. Volevano punirlo, fargli capire che non scherzavano. E infatti hanno fermato la macchina proprio davanti ai due vicoli, in modo da impedire al giovane di ritornare indietro.

In quattro gli sono corsi dietro e si sono avventati su di lui, mentre un complice è rimasto a bordo dell'auto ad aspettare. I fendenti, inferti dall'alto basso verso l'altro, lo hanno colpito più volte alle gambe, hanno reciso l'arteria femorale, provocando una violenta emorragia che non ha dato scampo al sedicenne. Sono stati alcuni ragazzi napoletani a prestargli i primi soccorsi. Si è fermato anche il sindaco di Spotorno, Giancarlo Zunino, è il proprietario dell'hotel che si trova vicino al vicolo dove è avvenuto l'omicidio. «I clienti mi hanno detto di aver sentito urla e poi la sirena - racconta -. Quello che è successo è terribile. Ed è spaventoso che sia morto un ragazzo di 16 anni». Il sindaco potrebbe decidere di chiudere il Luna Park dove sarebbe avvenuta la lite. Una proposta in tal senso è stata presentata dal comandante dei vigili urbani e dai carabinieri.

Vladimir Abazaj era arrivato a Savona pochi mesi, ospite dei fratelli che fanno i muratori. «Brava gente - dice un vicino di casa - che non ha mai dato problemi». Vladimir era una promessa della lotta. Gareggiava insieme a un fratello più grande per la squadra «Wrestling Savona» e aveva già vinto le prime gare regionali e interregionali nella categoria 75 chili. «Era un ragazzo - ricorda il maestro Piero Corretto - bravo e leale. Non era assolutamente un prepotente, un attaccabrighe. E si era già conquistato le simpatie di tutti. Dei più piccoli, poi, era il beniamino. Puntavamo molto su Vladimir. Aveva già vinto due gare ed era felice. Ci teneva tutti gli articoli di giornale che parlavano di lui e li spediva ai genitori, in Albania». I compagni di squadra, Luca Ermellino e Francesco Peluffo, non riescono a credere a quello che è successo: «Vladimir era simpatico, spiritoso - ricordano -. Ci faceva voler bene». Nella casa di via Lamberti a Zinola ci sono solo lacrime. Il fratello più grande continua a ripetere: «Spero che i carabinieri lo trovino. Spero che trovino chi ha ucciso mio fratello. Altrimenti lo cercherò io». [c. v.]



All'estrema destra la squadra Wrestling Savona di lotta greco-romana dove militava Vladimir (primo in alto a sinistra). Qui a fianco il terrazzino dove è stato accoltellato il sedicenne albanese di Zinola mentre tentava di fuggire alla furia del «branco» dei suoi carnefici, già identificati e arrestati dalle forze dell'ordine

si. Vladimir era ancora in vita, ma perdeva molto sangue. E' riuscito a mormorare qualche parola: «Mi hanno ferito con una coltellata» ha detto prima di perdere i sensi. Poi l'arrivo dei militi della Croce Bianca di Spotorno e dell'automedica e il trasporto in ospedale. Vladimir è morto durante il tragitto.

«Un ragazzo d'oro, gran lavoratore»

Il ricordo degli amici di lavoro e di palestra

SAVONA

«Io e mio marito abbiamo sentito le grida che arrivavano dalla strada. Sono andata sul balcone e ho sentito dei lamenti, ma dal terrazzino non riuscivo a vedere quel ragazzo. Vicino a lui c'erano due giovani che lo soccorrevano». Anna Parodi indica il terrazzino dove Vladimir è stato ucciso, sulla ringhiera ci sono ancora le macchie di sangue.

Prosegue Anna Parodi: «Quel ragazzo è rimasto a lungo cosciente. Diceva di essere stato accoltellato e quei ragazzi cercavano di tenerlo sveglio, lo facevano parlare. Non ho visto gli aggressori, erano già scappati». Il proprietario del [illegible] è Luciano Ghisleri in vacanza a Spotorno con la moglie. I due coniugi non erano in casa. «Non ho visto nulla - spiega -. Quando è tornato a casa c'erano carabinieri e polizia e il ragazzo lo avevano già portato via».

Tra i primi a soccorrere Vladimir è stato Bartolomeo Gorgoglione che con il fratello Pino è titolare del bar Olimpia. Era nel locale quando è entrato un giovane albanese, trafelato. «Ha indicato un cacciavite sul bancone - racconta - e ha voluto. Voleva che glielo vendessi. Gli ho detto di no e lui se ne è andato. Sono uscito dal bar e ho visto quel ragazzo in una pozza di sangue e altri due giovani che si prendevano cura di lui. L'albanese che era entrato nel mio locale è scappato. Non so che fine abbia fatto». Forse era un amico di Vladimir che, temendo di fare la sua stessa fine, cercava un'arma per potersi difendere. Pare, infatti, che la notizia dell'agguato e della morte del sedicenne si sia diffusa in pochi minuti e che abbia fatto [illegible] altre risse tra albanesi (di Savona e Spotorno) in altre zone del paese, una sorta di caccia all'uomo e di vendette tra bande. Il sindaco di Spotorno, Giancarlo Zunino, è il proprietario dell'hotel che si trova vicino al vicolo dove è avvenuto l'omicidio. «I clienti mi hanno detto di aver sentito urla e poi la sirena - racconta -. Quello che è successo è terribile. Ed è spaventoso che sia morto un ragazzo di 16 anni». Il sindaco potrebbe decidere di chiudere il Luna Park dove sarebbe avvenuta la lite. Una proposta in tal senso è stata presentata dal comandante dei vigili urbani e dai carabinieri.

Vladimir Abazaj era arrivato a Savona pochi mesi, ospite dei fratelli che fanno i muratori. «Brava gente - dice un vicino di casa - che non ha mai dato problemi». Vladimir era una promessa della lotta. Gareggiava insieme a un fratello più grande per la squadra «Wrestling Savona» e aveva già vinto le prime gare regionali e interregionali nella categoria 75 chili. «Era un ragazzo - ricorda il maestro Piero Corretto - bravo e leale. Non era assolutamente un prepotente, un attaccabrighe. E si era già conquistato le simpatie di tutti. Dei più piccoli, poi, era il beniamino. Puntavamo molto su Vladimir. Aveva già vinto due gare ed era felice. Ci teneva tutti gli articoli di giornale che parlavano di lui e li spediva ai genitori, in Albania». I compagni di squadra, Luca Ermellino e Francesco Peluffo, non riescono a credere a quello che è successo: «Vladimir era simpatico, spiritoso - ricordano -. Ci faceva voler bene». Nella casa di via Lamberti a Zinola ci sono solo lacrime. Il fratello più grande continua a ripetere: «Spero che i carabinieri lo trovino. Spero che trovino chi ha ucciso mio fratello. Altrimenti lo cercherò io». [c. v.]

I primi a soccorrere il giovane albanese ferito dal «branco» sono stati alcuni ragazzi napoletani

Sopra il [illegible] Bartolomeo Gorgoglione, uno dei primi soccorritori del ragazzo albanese accoltellato e, a sinistra, il sindaco di Spotorno Gian Carlo Zunino

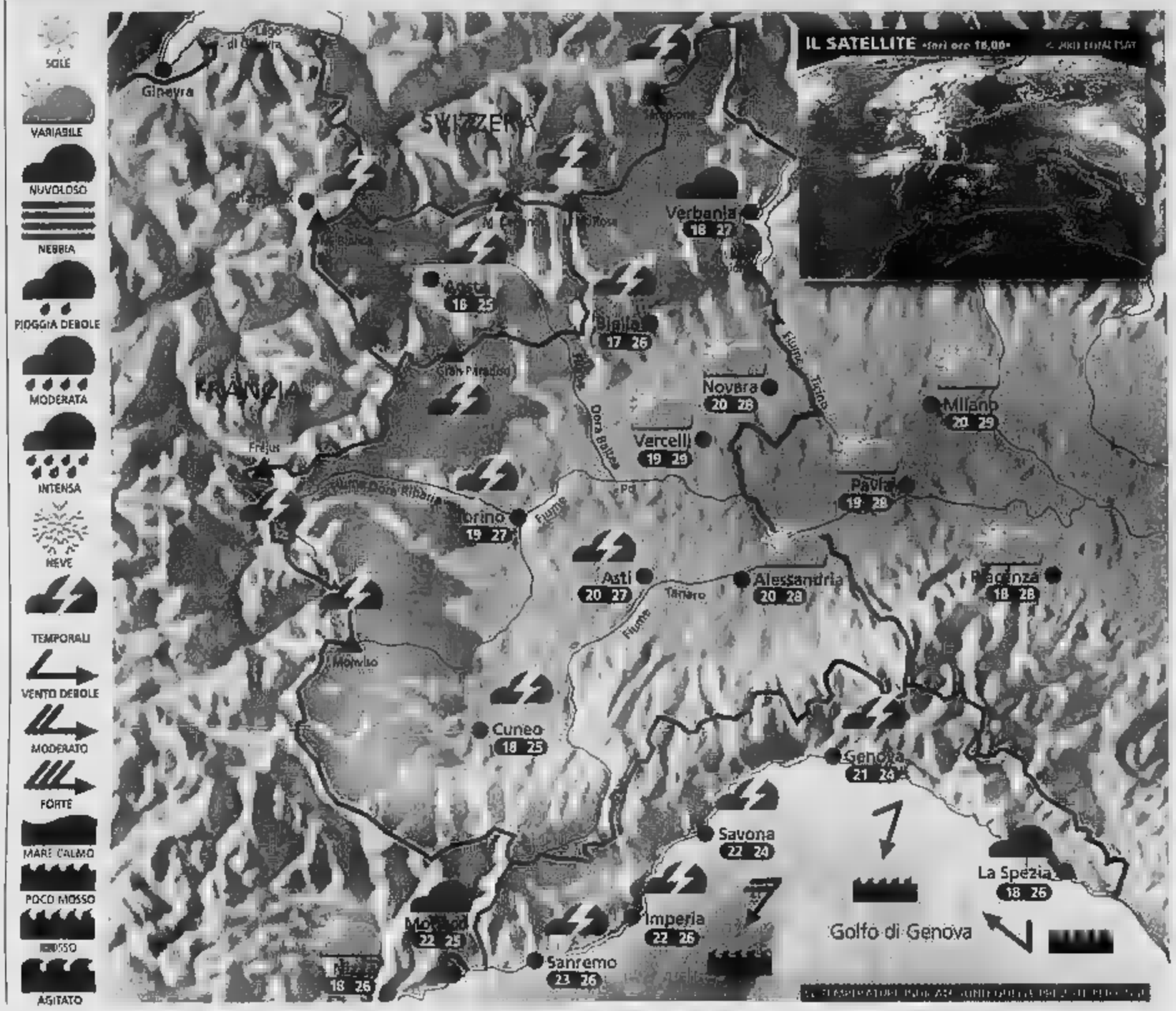
Gli inquirenti raccolgono tracce ed elementi per cercare agli autori dell'uccisione del sedicenne avvenuta lunedì sera a Spotorno dopo una drammatica caccia all'uomo

Gli investigatori a Spotorno subito dopo l'omicidio del giovane albanese

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE
COSTRUZIONI RESIDENZIALI CIVILI / INDUSTRIALI OPERE PUBBLICHE
ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI
SAVONA S. MICHELE
(VENDESI)
- Appartamenti pronta consegna
- Termoautonomi
- Aria Condizionata
- Rifiniture di Pregio
- Cantina, Box e Posto Auto
- Mutuo e / o Pagamenti Personalizzati
da Lit. 325 milioni
Cucina / Soggiorno, 2 Camere da letto, Servizio, Terrazzo
Cucina / Soggiorno, 2 Camere da letto, Servizio, Terrazzo

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri la giornata è caratterizzata da un clima caldo e un po' afoso, con presenza di nuvolosità sparsa principalmente nelle prime ore mattino e in serata. Oggi un afflusso di aria più fresca ed instabile dei quadranti orientali genererà qualche acquazzone o temporale sparso, più probabile vicino ai rilievi.

Previsioni Al mattino annuvolamenti a tratti anche intensi gran parte del Piemonte e della Liguria, qualche breve e isolato rovescio temporalesco; sulla Valle d'Aosta nubi sparse ma in prevalenza asciutto. Nel corso della giornata qualche schiarita in pianura, temporali o rovesci sparsi su Alpi o Prealpi, più probabili nel Biellese, Alto Novarese, in Val d'Ossola, e sul Lago Maggiore. Venti deboli, ma raffiche nei temporali. Temperatura in lieve calo, ma tasso di ancora elevato. Domani temporaneo miglioramento ma clima afoso.

ZOOM

Temporali e fresco in arrivo?

La settimana meteorologica sembra avviata verso un peggioramento temporalesco. Un primo assaggio dell'instabilità lo avremo già giornata odierna, domani invece in città il clima sarà nuovamente soffocante ed afoso: cercate di bere molto ma di non abusare degli impianti condizionamento. Sui rilievi cominceranno fortunatamente a manifestarsi i primi segnali di un rinfrescante peggioramento che si concretizzerà però solo a partire dalla mattinata di venerdì con rovesci e temporali sparsi che avranno il merito di calora ed assicurare anche un miglioramento della qualità dell'aria. Qualche fenomeno potrebbe risultare di forte intensità, soprattutto sull'Alto Piemonte. L'arrivo delle precipitazioni dovrebbe compensare il deficit pluviometrico dell'ultimo periodo e rinverdire prati e campi. L'instabilità si esaurirà nella giornata di sabato, mentre per domenica ci attendiamo un deciso miglioramento che accontenterà coloro che già si trovano nelle località villeggiatura o che ipotizzano di trascorrere una giornata all'aria aperta.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	22 28
BARI	22 29	VENEZIA	21 31
BOLOGNA	19 31	BARCELLONA	20 29
CATANIA	22 31	BRUXELLES	15 25
CATANZARO	20 29	FRANCOFORTE	19 21
FIRENZE	23 28	LONDRA	16 25
OLBIA	19 27	MONACO DI BAVIERA	14 20
PALERMO	22 28	PARIGI	15 26
POTENZA	20 25		13 21
	27		16 25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti, cul alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle e minuti; domani alle 5 e 27 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Fotografia in movimento

Cosa ci aspettiamo da voi?
Pellicole da sviluppare e stampare
Immagini già stampate
Un negativo reale (più o meno sfuocato?)

Mai vista una foto?
Di qualità professionale?
Su carta Kodak Royal?
Pronta in TRENTA minuti?
Anche da digitale?
Che si muove?
E noi cosa ne facciamo?
Sviluppiamo le vostre pellicole e le stampiamo in 30 minuti, ma con una qualità che non credereste possibile e solo su carta Kodak Royal.
Rivitalizziamo le vecchie foto
E voi cosa vi aspettate da noi?
Che vi restituiamo quello che ci avete dato e possibilmente come ce lo avete chiesto! In più noi usiamo apparecchiature all'avanguardia e il laboratorio È nostro.
Ingrandiamo o rimpiccioliamo tutto o solo una parte
Creiamo calendari, foto ricordo, biglietti fotografici per ricorrenze
È perciò che possiamo darvi la migliore qualità in stampa su carta Kodak Royal oppure in diapositive, selezioni colore per professionisti e ancora immagini digitali su CD o altro supporto informatico.
i macchinari
la passione di sempre
una qualità
Ritocchiamo gli inestetismi
Inseriamo i soggetti delle foto in contesti diversi dagli originali
Ma a parte tutto, portateci le foto delle vostre vacanze.
Vedrete!
FOTO MARKET
SAVONA
Vittorio
tel.

Era studentessa del liceo scientifico, la tragedia ieri in via Negri a Legino

Muore a 15 anni per un infarto

Tempestivi ma inutili i soccorsi dei medici

Stefano Pezzini
SAVONA

E' morta a quindici anni stroncata probabilmente da un infarto. Daiana Figoni, studentessa del liceo scientifico «Grassi», si è sentita male ieri nella sua casa di via Negri 35/7, dove viveva con i genitori, il padre Salvatore, la madre Antonia e il fratello Tiziano.

Daiana era nata in Germania, un anno e mezzo fa era arrivata in Italia con la madre. Assieme avevano abitato nella valle di Vado. Poi, qualche mese fa, era rientrato in patria anche il padre e la famiglia si è trasferita a Legino, nella casa di via Negri, nella zona della 167.

I genitori, il padre, cuoco in un albergo a Spotorno e la madre dipendente in una struttura ricettiva sempre a Spotorno, non hanno più lacrime. «Lunedì sera è andata a letto, dopo aver guardato la tv, senza accusare nessun malessere. Mia moglie ha terminato il lavoro prima di me ed è tornata a casa. Aveva lasciato le chiavi a Daiana, ha suonato e lei non apriva. Si è preoccupata e mi ha telefonato», racconta il padre. Salvatore Figoni si è precipitato a casa. Assieme alla moglie ha aperto la porta d'ingresso. Daiana non dava segni di vita.

Antonia e Salvatore hanno chiamato immediatamente il 118. È scattato il piano di emergenza previsto in questi casi. Gli operatori del centralino di Savona Soccorso che coordina gli interventi di Croci e Pubbliche Assistenze, hanno inviato un'ambulanza e l'automedica con un medico e un infermiere dell'ospedale San Paolo. A nulla sono valsi gli interventi dei soccorritori. I sanitari e i militi della Croce Rossa hanno fatto il possibile ma oramai non c'era più niente da fare.

Daiana Figoni aveva 15 anni

A mettere fine alla giovane vita di Daiana è stato probabilmente un infarto, un improvviso, inaspettato e insospettabile blocco cardiaco. «Daiana non aveva mai sofferto di nulla, era una ragazza solare e senza problemi. Non aveva mai manifestato sintomi o segnali che potessero lasciare presagire dei problemi di salute. Siamo sconvolti, inutile fare commenti o ragionamenti», dice ancora il padre.

Tra i compagni di scuola, che si erano dati appuntamento al «Grassi» per il prossimo autunno, nessun commento. Anche se al primo anno Daiana era riuscita subito a farsi notare per la simpatia e la sua voglia di vivere. «Non posso credere che sia morta, era vitale ed entusiasta. Chi avrebbe potuto immaginare un fatto del genere. Anche nelle ore di ginnastica era certo quella che si tirava indietro o non faceva qualche esercizio», ricorda una delle compagne di classe.

I funerali non sono stati ancora fissati. Si attende, infatti, il benestare dell'autorità giudiziaria che avverrà dopo che sarà eseguita l'autopsia. E l'autopsia chiarirà che cosa ha ucciso Daiana.

Guasto al computer del 118

E intanto è andato in pensione Pietro Bertolotti, vice di Mantero

SAVONA

Il 118 ieri mattina è andato in «tilt» per un guasto al computer che gestisce tutti i servizi di Savona soccorso. Intanto Pietro Bartolotti, storico vice di Mantero a Chirurgia della mano, è andato in pensione, mentre oggi il manager Fracassi presenterà il piano triennale dell'Asl alle associazioni per la difesa del malato.

Gli operatori di Savona soccorso ieri mattina sono stati costretti a fare gli straordinari per supplire alle carenze del computer che gestisce l'intero sistema di coordinamento delle ambulanze. Il sistema informatico che serve a seguire i viaggi delle ambulanze e l'attività dei volontari delle Croci e dei medici del 118, si è bloccato e gli addetti di Savona Soccorso sono stati costretti a tornare all'antico usando telefono e blocchetti degli appunti. L'emergenza è durata tre ore. Oltretutto la mattinata è stata particolarmente convulsa, per le numerose chiamate di soccorso che si sono registrate in tutta la provincia.

BERTOLOTTI Pietro Bertolotti ha lasciato il San Paolo. Lo storico vice di Renzo Mantero, dopo aver trascorso una vita da secondo alle spalle del celebre professore, ha deciso di andare in pensione sabato. Il manager dell'Asl proprio venerdì deciderà il nuovo primario di Chirurgia che ha provocato parecchi ricorsi negli ultimi mesi.

FRACASSI Una giornata particolarmente impegnativa attende il direttore generale dell'Asl 2 Ubaldo Fracassi che questa mattina a Villa Lagorio a Celle dovrà presentare il piano triennale della sanità a tutte le associazioni di volontariato che operano in ambito ospedaliero. Si tratta di un programma degli investimenti che l'azienda sanitaria intende realizzare entro il 2004. [s. b.]

Era stato soccorso domenica ad Albisola

Dramma in mare morto il bagnante

Carlo Liotta aveva 51 anni era un ex dipendente dell'Intendenza di Finanza e abitava ad Albisola Marina in corso Mazzini al civico 129

SAVONA

E' stato dichiarato clinicamente morto, ieri, Carlo Liotta, 51 anni, di Albissola, l'ex dipendente dell'Intendenza di Finanza che domenica pomeriggio è stato soccorso, mentre stava annegando, nello specchio d'acqua davanti alla spiaggia libera di Albisola Capo, all'altezza della zona di Vigo.

Al San Paolo sono state avviate le procedure per l'espianto, che sarebbero state poi bloccate in serata. L'uomo era stato avvistato in acqua da due sub: aveva perso conoscenza, non dava più segni di vita. I sub hanno attirato l'attenzione dei bagnanti, quindi erano intervenuti i bagnini degli stabilimenti balneari «Pino» e «L'ultima spiaggia», ed erano subito scattati i soccorsi.

Carlo Liotta era stato adagiato sulla barca di salvataggio e portato a riva, dove i sanitari dell'automedicale avevano cercato di rianimarlo, praticandogli più volte il massaggio cardiaco.

NOTIZIE FLASH

NOLI

Tentano di rubare in auto sono condannati a 8 mesi

Il giudice Chiulli ha condannato con rito abbreviato a sei mesi di reclusione (e restano in carcere) Ottavio Laforè, 36 anni e Romolo Re, di 29. Erano stati arrestati l'altro giorno a Noli da una pattuglia dei carabinieri, mentre stavano cercando di rubare all'interno di un'auto. [f. p.]

TRIBUNALE

Controllori Acts picchiati «L'aggressore è un altro»

Il tribunale ha assolto, per non aver commesso il fatto, Marco Torrente, savonese. Era accusato di aver aggredito due controllori dell'Acts, per vendetta, a seguito di un controllo. In realtà, i carabinieri erano riusciti a bloccare solo parzialmente l'aggressore, che aveva detto di chiamarsi Torrente e poi era scappato. In aula il vero Marco Torrente, difeso dall'avvocato Dominique Bonagura, è stato riconosciuto delle vittime, ed è stato dunque del tutto scagionato. [f. p.]

INCIDENTI

Motociclista cade al Giovo è soccorso con l'elicottero

Un ventiquattrenne di Acqui Terme, Andrea T., è rimasto ferito ieri al Giovo di Sassello, dopo essere caduto con la moto. Il giovane è stato soccorso con l'elicottero dei vigili del fuoco e trasportato al San Martino, dove è stato tenuto in osservazione. Un altro incidente stradale ieri a Savona, in corso Colombo: Maria De Petris, 64 anni, è stata investita da un'auto mentre attraversava. Guarirà in una decina di giorni. [c. v.]

COMUNE

Interpellanza di Lirosi sulla rotatoria del Gabbiano

Il consigliere comunale dal Pci Franco Lirosi ha presentato un'interpellanza al sindaco per la pericolosità della rotatoria fra via Risorgimento e via Vittime di Brescia, accanto al centro commerciale Gabbiano. Accade spesso in questa zona siano posteggiati camion che impediscono la visuale agli automobilisti e che poi si verifichino incidenti. Proprio la settimana in questa zona una donna era rimasta uccisa sotto le ruote di un camion. [s. b.]

CENSIMENTO

Il Comune cerca rilevatori diplomati

Il Comune di Savona cerca giovani diplomati che dovranno effettuare i rilevamenti per il censimento decennale dell'«Istat». Tutti coloro che sono interessati dovranno presentarsi entro fine all'ufficio Toponomastica del Comune. Il censimento prenderà il via a ottobre e si protrarrà per circa un mese. [s. b.]

Alle 16,30 al Gabbiano

Oggi convegno per il futuro della Polfer

SAVONA. «Una specialità al servizio dei viaggiatori» è il titolo del convegno che si svolgerà oggi alle 16,30 nella sala convegni del centro commerciale «Il Gabbiano» di corso Ricci. Ad organizzarlo è il Silp per la Cgil e a fare da moderatore sarà Daniele Tissone, segretario provinciale del sindacato.

Tra gli interventi previsti quelli di Salvatore Genova, dirigente del compartimento di Polizia ferroviaria, Fabrizio Delogu, direttore compartimentale movimento, Alessandro Natale, direttore del trasporto regionale Liguria, Raffaele Palomba, area assistenza clienti di Trenitalia spa, Pietro Perini, segretario Silp di Imperia, Guido Fassio, segratrio provinciale aggiunto Filt Cgil Genova. Le conclusioni saranno di Fabio Occhi segretario regionale Silp. Al centro del dibattito il ruolo della Polizia ferroviaria e le preoccupazioni per i «tagli» degli uffici che stanno avvenendo nelle stazioni della Liguria meno garanzie per i cittadini-clienti delle Fs. [c. v.]

Dati Bankitalia 2000

Turismo in calo mentre il porto recupera merci

SAVONA. Il porto cresce e il turismo accusa una flessione. Questo il quadro dell'economia savonese che emerge dal rapporto annuale stilato dalla Banca d'Italia per il 2000. Per quanto riguarda il porto, dopo il disastroso 1999, c'erano forti possibilità di recupero. E puntualmente si è verificato un aumento del 6 per cento nella movimentazione complessiva delle merci. Alla crescita dei traffici commerciali ha fatto tuttavia riscontro il decremento subito terminal traghetti della Corsica Ferries compensato per fortuna dall'attività della Costa Crociere che ha fatto segnare un balzo in avanti del 34 per cento. Complessivamente il settore passeggeri nel 2000 è risultato in attivo dell'1,5 per cento. In crescita anche i containers che hanno fatto segnare un aumento del 50 per cento.

Battuta d'arresto, invece, per il turismo che in provincia di Savona nel 2000 ha fatto registrare una flessione del 6,9 per cento. [s. b.]

Disagi per i residenti

Un condominio di via Tripoli è privo d'acqua

SAVONA. Da sabato scorso un intero condominio di via Tripoli, una traversa di via Torino, sta lottando contro la mancanza d'acqua. Una situazione di disagio pesante, considerata la stagione.

In un primo tempo si era pensato al guasto di una condotta dell'Acquedotto ma l'azienda, effettuati gli opportuni sopralluoghi, ha negato ogni responsabilità. «A questo punto ci siamo rivolto all'amministratore - spiega uno degli abitanti del palazzo civico numero 1 - e dopo aver pazientato sino a lunedì siamo venuti a sapere che una tubazione si era rotta e che l'acqua stava allagando le fondamenta. Per il momento solo alcuni appartamenti ricevono l'acqua. In molti altri i rubinetti sono sempre all'asciutto. La situazione di alcuni anziani è ormai a livelli di guardia e qualcuno dovrà intervenire prima che capiti qualcosa di grave».

Nel palazzo di via Tripoli l'privo di acqua gli alloggi più di una ventina. [i. p.]

Timori per l'inquinamento ambientale e le morti da tumore

«Un' indagine sulla salute»

La chiedono gli ambientalisti savonesi

SAVONA

«Non vogliamo allarme, vogliamo solo ottenere, dopo anni di richieste inascoltate, l'avvio di un'estesa e approfondita indagine epidemiologica a tutela della popolazione». I Verdi storici, Moda e Wwf non mollano la presa sui problemi dell'inquinamento ambientale. E stavolta snocciolano una serie di dati impressionanti.

In provincia di Savona alla fine degli Anni '50 ogni mille abitanti i morti per tumore rappresentavano l'1,75 per cento. Nel 1997 la percentuale è salita al 3,65 per cento, equivalente a 1023 decessi per tumore. Tutto questo mentre la media nazionale si è attestata sul 2,6 per cento.

Non meno impressionanti i dati relativi all'intera regione per quanto riguarda la mortalità dovuta tanto ai tumori quanto alle malattie cardiocircolatorie. In una lunga nota diffusa ieri, Verdi storici, Moda e Wwf sostengono che «in Liguria e in provincia di Savona la situazione risulta particolarmente grave in quanto oltre gli insediamenti industriali, il traffico e il riscaldamento domestico, le centrali termoelettriche a carbone di Vado. La Spezia e Genova hanno emesso per più di 20 anni immense quantità di inquinanti altamente pericolosi e cancerogeni». Nel quadro generale, poi, non dimenticano di far riferimento anche ad Acna e Stoppani.

E a questo punto gli ambientalisti affodano i colpi: «Ma gli amministratori savonesi "senza pudore" ancora oggi ripropongono un megaterminal carbonifero a Savona e centrali a carbone in Val Bormida». [i. p.]

ALLUVIONE LA REGIONE STANZIA I FONDI

La Regione ha stanziato un miliardo e 725 milioni per il ripristino dei danni provocati dall'alluvione in provincia di Savona. L'assessore alla Difesa del suolo Alessandro Scarpati ha espresso soddisfazione per l'arrivo dei fondi che verranno assegnati alle Comunità montane. Sono previsti 175 milioni per lo studio di bonifica idraulica dei Comuni di Albenga e Ceriale, 300 milioni per sistemare la frana sul rio Borgo a Giustenice, 230 milioni per la regimazione delle acque a Vezzi Portio, 4 milioni per la pulizia dell'alveo del torrente Maremola a Tovo, 4 milioni per il riassetto idraulico del rio Santo a Quiliano, 50 milioni per la pulizia dell'Erro a Sassello, 150 milioni per risagomare il Bormida ad Altare, 130 per la manutenzione del rio Rossi a Cosseria, 24 milioni per l'arginatura del rio Massimino. Altri 300 milioni sono stati stanziati per il torrente Merula ad Andora. [s. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Laigueglia, esempio di generosa ospitalità

Anche quest'anno il Centro diurno S. Lazzaro di Saluzzo (Cuneo), per ragazzi handicap grave e gravissimo, si è trasferito per una settimana nella località di Laigueglia per lo svolgimento del soggiorno marino.

Con la presente gli operatori, i ragazzi e i volontari del Centro desiderano ringraziare i proprietari dell'albergo «Armida», i gestori della pizzeria «Pacan» e dei «Bagni Molo» per la gentilezza, la generosità e l'ospitalità dimostrata che ci hanno aiutato a trascorrere un piacevole e gioioso soggiorno.

Vanessa Venni,
coordinatrice Centro diurno
S. Lazzaro, Saluzzo

Non sono stati i cani a uccidere il gatto

In risposta all'articolo de «La Stampa» del 27 giugno intendo precisare quanto segue. I miei cani non hanno sbranato nessun gatto in via Chiodo né in nessuna altra via. Il gatto di cui si parla nell'articolo è morto investito da un'auto. Il sottoscritto non era assolutamente sbronzo, inoltre non mi è stato fatto alcun esame per stabilire il mio tasso alcolico, per cui non riesco a capire come le guardie Enpa possano stabilire mia presunta ubriacatura.

Non ho mai subito alcuna denuncia per malgoverno degli animali né per maltrattamenti a qualsiasi animale, che anzi amo. Non è assolutamente vero che non ho mostrato i miei documenti di identità ai volontari Enpa.

G. T., Savona

protezione in zona Monturbano

Può sembrare strano, ma a una nostra proposta di regolamentazione dell'accesso nelle ore notturne al complesso di Monturbano il Comune ci ha letteralmente risposto d'amministrazione non ritiene interessata alla proposta».

Il sottoscritto si era rivolto al Comune non solo a titolo personale ma anche a nome di un'ampia frangia di cittadini, come dimostrato da una lettera dell'unione piccoli proprietari immobiliari, a loro volta preoccupati dell'incolumità delle loro famiglie e dell'indifferenza dell'autorità pubblica di fronte alle loro legittime richieste.

In pratica si era trovato un accordo con l'assessore Casaccia previo accertamenti positivi dei vigili urbani, al fine della regolamentazione dell'accesso al complesso di Monturbano nelle ore notturne rispetto alla strada privata di Monturbano.

L'Ufficio legale del Comune ha steso una relazione favorevole per disciplinare la frequentazione di questa strada senza uscita e ciò causa appunto di quanto vi accade per la presenza di «bande metropolitane».

Ma a questo punto la giunta ha risposto che la proposta è di nostro interesse». Ma non è «d'interesse»? L'incolumità dei cittadini, la protezione dei loro beni? Si intende, forse, attendere che accada qualcosa di grave, specie per quanto riguarda la presenza di droga e spacciatori nella zona, per intervenire in modi dovuti?

Vittorio Pagnottona,
Savona

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi
17100 Savona - Fax 019 810.971

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle 8,30-19,30:

Alla Torretta, via Paleocapa 3, t. 019.851569
Delle Erbe, via Corsi 69, tel. 019.813120.
Di Legino, via Bove 88, tel. 019. 862025. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, tel. 019. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 019.503855. (Per il notturno Fumagalli, Altare, tel. 88010).
MILLESIMO *Cigliuti*,, piazza Italia 67, tel. 019 564017
CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, tel. 019 79800.

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 019.880184 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 019.2000007 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936.
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342
FINALESE
FINALE L.: *Soccorso*, via Battisti 125, tel 616732. (Per il notturno *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE Ligure: *Richeri*, corso Europa, tel. 019.601703
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013. Franchi, via Colombo 15, tel. 0182/970038
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 019.667003

ALBENGANESE
ALBENGA: *Degli Ingauni* via Piave, tel. 0182.52216
CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 148, telefono 0182.931049
Ceriale: *Ortovero*, via Roma, tel. 0182.547034 (anche notturno per Casanova, Garlenda e Villanova).

ALASSINO
ALASSIO: *Nazionale*, , via Veneto 3, tel. 0182.640606.
ANDORA: *Val Merula*, via Molinari 50, tel. 0182.80565
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 019.489910
VARAZZE: *Trinchieri*, corso Matteotti 45, tel. 019.934652

STATO CIVILE

SAVONA 3 LUGLIO
Nati: Nessuno.
Morti: Francesco Cremonino, 72 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30. Umberto Lanzoni, 82 anni, Savona. I funerali si svolgeranno queste mattina alle 10,15 nella chiesa di San Lorenzo. Domenico Calcagno, 84 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Paolo Ferro, 88 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Francesco. Fulvio Cerisola, 95 anni, Albissola Marina. Trasporto diretto questa mattina alle 11.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Ata rende noto che a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil lunedì 9 luglio i lavoratori dell'azienda si asterranno dal lavoro. L'Ata ha quindi invitato le associazioni di categoria dei commercianti a la categoria in modo che non vengano gettati rifiuti fuori dai cassonetti già zeppi di spazzatura.

Negli uffici postali della filiale di Savona è possibile versare sul conto Bancoposta anche gli assegni di terzi, grazie all'accordo d'integrazione fra sistemi di pagamento bancario e postale.

IN CITTA' E FUORI

PIETRA L.
Opere d'arte religiosa

Il professor Renato Boi presenterà sabato 7 alle 20,30, nella sala consigliare del Comune, lo stato di avanzamento dei lavori di restauro del gruppo scultoreo di San Nicolò e della statua dell'Angelo Custode. Le sculture, entrambe del 1700, fanno parte del patrimonio artistico delle chiese pietresi. [a. r.]

Festa delle antiche tradizioni

Gastronomia e musica dal 6 all'8 luglio nel Salone dei Fiori di Villanova d'Albenga. La sagra, organizzata dalla Pro Loco, ha un menù di cibi tipici locali. Musica con il complesso «I ragazzi del lago». [a. r.]

Concorso di poesia

Parrocchia di Alpicella e Acli organizzano un concorso di poesia in memoria del giovane Alberto Peluffo a un anno dalla sua morte. Gli elaborati vanno presentati entro il giorno 10 e la premiazione avverrà in piazza IV Novembre ad Alpicella la sera di lunedì 23.

Da settembre saranno centinaia i docenti delle scuole superiori che dovranno cambiare istituto

Ecco tutti i professori con la valigia pronta

Il Provveditorato ha pubblicato l'elenco dei trasferimenti

Grandi manovre nella scuola savonese che ogni anno a causa del decremento demografico e delle graduatorie provinciali dei docenti deve riorganizzare la dotazione di insegnanti per i vari istituti superiori

SAVONA

Ecco l'elenco dei professori delle scuole superiori savonesi che a settembre dovranno cambiare istituto. Per quanto riguarda l'insegnamento di matematica, i trasferimenti verranno pubblicati nei prossimi giorni.

Umberto Padovani, da Media Genova a Ist. Prof. «Mazzini» di Savona; Antonio Montelcone, da Industriali «G. Galilei» Albenga a Industriali «Ferraris» Savona; Giliola Lonati, [redacted] «Boselli» Savona a «Mazzini» Savona; Simonetta Montecucco, da Itc serale Loano a Itc Loano; Salvatore Lanza, da Provveditorato Savona a Artistico «Martini» Savona; Antonia Briuglia, da «Issel» Finale Ligure a «Martini» Savona; Tiziana Costi, da «Mazzini» Savona a «Ferraris» Savona; Doriana Rossello, da «Mazzini» Savona a «Da Vinci» di Cairo M.; Giacomo Boveri, da «Ferraris» di Cairo M. a «Da Vinci» Finale Ligure; Pierluigi Badarello, da «Martini» [redacted] Savona a dotazione organica provinciale; Simonetta Giolito, da «G. Bruno» Albenga a «Issel» Finale; Clara Lamberto da «Martini» Savona a «Mazzini» Savona; Carlo Carosio, da Media «D. Alighieri» Albenga a «Issel» Finale; Luciano Mondelli, da «Martini» Savona a «Chiabrera» Savona; Monica Piccinato, da «Ferraris» Savona a «Alberti» Savona; Maria Cristina Cellone da Provveditorato Savona a «Calasanzio» Carcare; Paola Mutti, [redacted] «Calasanzio» Carcare a «Martini» Savona; Marco Pontacolono, da «Bruno» Albenga a «Da Vinci» Savona; Marco Sonaglia, [redacted] «Calasanzio» Carcare a «Ferraris» Savona; Claudia Nani, da dot. org. prov. Savona a «Calasanzio» Carcare; Mauro Piuma, da Provveditorato di Savona a «Ferraris» di Savona; Floriano Mottino, da «Ferraris» Savona a «Ferraris» Cairo M.; Federica Giacardi, da Materna «C. Colombo» Savona a dot. org. sostegno; Patrizia Maiullari, da Elementari Sassello a «Da Vinci» Cairo M.; Roberto Colombo, [redacted] Provveditorato Savona a «Martini» Savona; Gloria Bardi, da «Migliorini» Finale Ligure a «Issel» Finale; Marco Cammi, da «Galilei» Albenga a «G. Bruno» Albenga; Rossello Berta, da «Ferraris» Cairo M. a «Da Vinci» Cairo M.; Angelo Quaglia, da Provveditorato Savona a «Mazzini» Savona; Patrizia Di Cicco da «Boselli» serale Savona a «Boselli» diurno Savona; Renata Rusca, [redacted] «Martini» serale Savona a «Martini» diurno Savona; Clotilde Gastaldi, [redacted] «Migliorini» Finale L. a «Galilei» Albenga; Amalia Menegazzo, da «Migliorini» Finale L. a «Giancardi» Alassio; Matilde Petrocelli, da «Migliorini» Finale L. a «Mazzini» Savona; Giuseppina Damele, da Ist. Prof. Comm. «Alba» di Cortemilia a «Migliorini» Finale L.; Paola Nadin de Ist. Turismo «Gritti» Venezia a «Boselli» Savona; Valeria Ghiso, da dot. org. sost. a «Mazzini» Savona; Carla Astegiano, da Element. «Chiavella» Savona a «Boselli» Savona; [redacted] Milena Berruti, da Materna «Villapiana» Savona a «Della Rovere» Savona; Tiziana Besio, da Elem. «C. Colombo» a «Ferraris» Savona; Elio Giuria, da Media «Guidobono» Savona a «Da Vinci» Savona; Pietro Angelo Musso, [redacted] Elem. Finale Ligure a «Migliorini» Finale L.; Cristina Pitto, da Media «Montale» Toirano a Itc Loano; Rosella Ricci, da Media «Peterlin» Vado Ligure a «Della Rovere» Savona; Maria Grazia Salvagno, da Media «Montale» Toirano a «Ferris» Cairo M.; Attilio Boasso, da Itc Loano a «G. Bruno» Albenga; Maria Ondina Onda, da «Da Vinci» Savona a «G. Bruno» Albenga; Maria Fausta Pansera, [redacted] «Galilei» Albenga a «G. Bruno» Albenga; Maria Dominica Casali, da Elem. Varazze a «Issel» Finale L.; Maria Franca Lavagnino, da Med. «Ai martiri libertà» Quiliano a «Della Rovere» Savona; Maria Teresa Bruzzone, da «Calasanzio» Carcare a «Chiabrera» Savona; Marina Odasso, da «G. Bruno» Albenga a «Calasanzio» Carcare; Giovanni Collarelo, da [redacted] «Bertagna» di Cengio a «G. Bruno» Albenga; Paolo Palmisano, da dot. org. prov. a «Aicardi» Albenga; Anna Maria Corrent ,da «Aicardi» Albenga a «Boselli» Savona; Donatella Comune, da Media «Ollandini» Alassio a [redacted] org. sost.; Carlo Daniele, da «Della Rovere» Savona a «Mazzini» Savona; Ersilia Fagioli, da «Mazzini» Savona a «Boselli» Savona; Piero Pinna, da «Calasanzio» Carcare a «Chiabrera» Savona; Marinella Fanesi, da Media «Mameli» Albenga a dot. [redacted] sost.; Elisa Osti, centro territoriale «D. Alighieri» a «Mazzini» di Savona; Paolo Faz[redacted] da «Da Vinci» Savona a «Mazzini» Savona; Maria Rosa Ferrando, da «Migliorini» [redacted]nale L. a «Da Vinci» Finale L.; Maria Giuseppa Fiorentino, da «Mazzini» Savona a «O. Grassi» Savona; Lorenza Oliveri, da «Migliorini» Finale L. a «Issel» Finale L.; Ornella Sau, da «Da Vinci» Savona a «Chiabrera» Savona; Lauretta Astengo, da Ist. Comm. «Montale» Bordighera a «Da Vinci» Savona; Alfredino Gallizia, da Ist. Ind. «Galilei» Imperia a «Migliorini» Finale L.; Piero Massolo, da «Migliorini» Finale L. a «Martini» Savona; Maria Rosa Testa, da Media «Guidobono» Savona a «Da Vinci» Savona; Laura Reggiani, da «Mazzini» Savona a «G. Bruno» Albenga; Sandrino Reynaud da Classico «Porporato» Pinerolo a «Chiabrera» Savona; Inge Lise Schou, da «Della Rovere» Savona a «Chiabrera» Savona; Renato Holler, da «Della Rovere» Savona a dot. org. prov.; Fernando Bianco, da «Ferraris» Savona a «Galilei» Albenga; Antonio Cavanna, da dot. org. prov. a «Galilei» Albenga; Guido Grimaudo, da dot. org. prov. a «Ferraris» Savona; Pietro La Spesa, da dot. org. prov. a «Ferraris» Savona; Raffaele Di Palma, da «Da Vinci» Savona a dot. org. prov.; Vincenzo Avolio, da «Galilei» Albenga a «Da Vinci» Finale L.; Cesare Fusaro, [redacted] dot. org. prov. a «Ferraris» Cairo M.; Demetrio Gattuso, da dot. org. prov. a «Ferraris» Cairo M.; Gian Franco Maccari, da Indust. «G. Marconi» Tortona a «Da Vinci» Cairo M.; [redacted] Falusi, da I. P. Serv. Alb. serale Finale L. a dot. org. sost.; Claudio Avico, da «Mazzini» Sa[redacted] a «Migliorini» Finale L.; Nello Simoncini, da dot. [redacted] prov. a «Mazzini» Savona; Viola Tarditi, [redacted] «Ferraris» Savona a Itis «A. Gastaldi» Genova; Raffaele Quintino, da «Martini» Savona a magis. «Pertini» Genova; Paolo Berlanda, da «Ferraris» Savona a I. P. Serv. Alb. «Ruffini» Taggia; Grazia Vagge, da «Gras[redacted] Savona a magist. «Gobetti» Genova; Cristina Parodi, da «Mazzini» Savona a Ist. Prof. Agr. «Marsano» Genova; Marica Giusto, da «G. Bruno» Albenga a Scientif. «Keplero» Roma; Emanuela Antibo, da Elem. Cairo M. a Scient. «G. Vasco» Mondovì; Rosanna Leonardi, da «Issel» Finale Ligure a Classico «Cassini» Sanremo; Antonella Pendolu, da dot. org. prov. a Ist. Comm. «Rosselli» Genova; Maddalena Bazzano, da Elem. Sassello a Ist. Prof. Serv. «Cravetta» di Savigliano; Paola Bazzano, da Elem. Sassello a Ist. Prof. Serv. «Cravetta» di Savigliano; Francesco Manno, da «Ferraris» Cairo M. a I. P. Ind. «G. Marconi» di Imperia; Ennio Osso, da dot. org. prov. a I. P. Ind. «Fermi» Reggio Calabria.

Aveva aggredito un postino in via Servettaz per rubargli il motorino

Ucraino fugge dopo l'arresto è colto da infarto in Questura

[redacted] IERI SERA PICCHETTO DEI LAVORATORI

I lavoratori dell'Italgas hanno effettuato un «picchetto» davanti alla [redacted]é dell'azienda [redacted] via Bonini nella [redacted] Paip di Legino. L'azione di protesta è stata decisa dai dipendenti perchè l'Italgas [redacted] ha più rivisto [redacted] contratto dal 1998 [redacted] nel frattempo ha chiesto ai lavoratori di effettuare attività straordinaria notturna. E così ieri [redacted] alle 21 è stata [redacted] la protesta con manifestazione davanti ai cancelli di via Bonini, nella zona Paip di Legino. [redacted] malcontento deriva anche dalla tendenza dell'Italgas di affidare servizi in appalto all'esterno. Ha destato forte preoccupazione il recente [redacted] dell'Italgas di effettuare la cessione del ramo di azienda che si [redacted]upa della lettura dei contatori. Un altro passo per ridurre le spese di personale. [e. b.]

SAVONA

Ha aggredito un postino, [redacted] stato arrestato, ha cercato di fuggire dalla Questura, si è sentito male in camera di sicurezza [redacted] è finito in coma.

La giornata orribilis di Micola Titar, trentenne d'Ucraina, incomincia alle 13, in via Servettaz. Qui aggredisce con calci [redacted] pugni un postino, M[redacted] Giordano, mentre questi stava consegnando alcune lettere indirizzate agli ospiti della [redacted] di riposo della zona.

Pare volesse rubargli il motorino. Non c'è riuscito, è scappato, ma è stato intercettato da una pattuglia delle squadra volante, che l'ha fermato e condotto in Questura. Qui, negli uffici di via Ronzello, intorno alle 14, mentre gli agenti stavano sbrigando le pratiche dell'arresto, l'ucraino avrebbe cercato di scappare, riuscendo [redacted] scavalcare il muro di cinta.

E' stato inseguito, bloccato. L'ucraino è andato in escandescenze, ha opposto resistenza ai poliziotti che cercavano di calmarlo e riportarlo in Questura, c'è stata una colluttazione.

Alla fine, Titar è s[redacted] rinchiuso in una camera di sicurezza. Dopo circa un'ora e mezzo, è andato nuovamente in escandescenze. Ancora una volta gli agenti hanno cercato di riportarlo alla regione, inutilmente. Proprio durante una di queste crisi di nervi, l'uomo sarebbe stato colto da malore. E' stato chiesto l'intervento del 118, i medici hanno diagnosticato un arresto cardio-respiratorio in corso, l'ucraino è [redacted] ricoverato al San Paolo, in Rianimazione, in stato di coma.

Secondo quanto si [redacted] appreso successivamente, Titar sarebbe [redacted] colto da un infarto. Il portavoce della Questura: «Ci sarà massima trasparenza nell'accertamento dei fatti».

Un' iniziativa della Confcommercio in concomitanza con la mostra di Svarowski

Vetrine e cristalli illuminano il Priamar

Da venerdì 30 i commercianti espongono sulla fortezza

SAVONA

I commercianti savonesi si riappropriano del Priamar. Come accadeva nei primi Anni 80' [redacted] la rassegna dedicata a negozianti e artigiani, la fortezza ospiterà per 10 giorni l'esposizione «Cristalli e vetrine» allestita in concomitanza con la mostra degli Svarowski. L'apertura è in programma per venerdì 6 luglio.

«Cristalli [redacted] vetrine nasce da un'idea di Confcommercio scaturita durante i corsi di aggiornamento per Euro 2000 - afferma il dirigente dell'associazione Umberto Torcello -. Partendo da quest'occasione si è pensato di sfruttare l'evento per dare un forte impulso alle attività commerciali e dimostrare la vitalità delle aziende savonesi. La concomitanza della mostra di Picasso e dello [redacted] di cristallo degli Svarowski, consentirà anche di mostrare a turisti e savonesi il volto nuovo del Priamar. La rassegna del conmercio sul Priamar sarà un'anteprima delle potenzialità del comcoercio sa[redacted] Non a caso i negozianti che esporranno sul Priamar saranno contemporaneamente aperti anche in città sempre nelle ore serali. L'intento è quello di creare non solo occasioni di acquisto ma anche [redacted] motivazioni per visitare la città. Cristalli e vetrine è la dimostrazione che pure in [redacted] momento di crisi generalizzata del commercio, gli operatori savonesi hanno il coraggio di reagire e fare investimenti».

La fortezza del Priamar da venerdì ospiterà i negozianti e gli Svarowski

Alla rassegna hanno aderito queste ditte: Falco arredamento, L'albero delle matite, Robba Deborah, Frozen, Eredi Piccolini, Ma di Federica Trucco, L'Orso bruno, Donna Piera, Fragranza [redacted] capricci, Lentiggini, Bios sas, Laura Piovano, Il giardino di Flora, Gulli tappeti, Esprit profumerie, Mauro Signori, Fiorenzo Ghiso, Giovanni Barberis, La bottega [redacted] Narciso, Fabiano illuminazione, B. F. [redacted] Barbara Fresia, Prini pelletteria, Boom Bon snc, Setup, [redacted] cattedrale, F. G. project, Picasso Gomme.

La rassegna resterà aperta il venerdì dalle 12 alle 23 e sabato e domenica dalle 10 alle [redacted] Nei giorni feriali i negozianti saran[redacted] [redacted] Priamar dalle [redacted] alle 23 mentre il 14 e 15 luglio dalle 16 alle [redacted].

Ma [redacted] Confcommercio non si ferma qui. L'associazione [redacted] categoria ha infatti preso accordi con i vari comitati [redacted] via in modo da creare un calendario organico di manifestazioni e iniziative. In alcuni casi cambie[redacted] anche i [redacted] dei vari consorzi. I tanti [redacted] [redacted] centro città di trasformeranno in due grandi «cartelli» soprannominati «Il quadrilatero» e «Ottocentro». «In questo modo sarà più facile organizzare una domenica di apertura o attività serali - spiega Torcello -. Ma per queste iniziative avremo anche bisogno della collaborazione del Comune per la temporanea chiusura delle strade». [e. b.]

Tutte le auto sprovviste di contrassegno dentro l'area verranno rimosse con il carroattrezzi

Al parcheggio delle Fornaci ci vuole il bollino

Innovazione dei vigili urbani per impedire l'accesso degli abusivi

[redacted] IL COMUNE PAGA 600 MILIONI

SAVONA. Il Comune dovrà versare [redacted] milioni a un giovane che aveva perso [redacted] occhio mentre rifaceva le strisce le campo da calcio Bacigalupo. [redacted] tratta della prima tranche del risarcimento stabilito dal tribunale per un episodio accaduto nel 1982. E. D. che all'epoca era minorenne si trovava sul campo da gioco quando una pallonata fece schizzare [redacted] secchio che conteneva la calce uno spruzzo che colpì al volto il ragazzo. Una lesione gravissima che provocò la perdita di un occhio al giovane. La causa per il risarcimento si è trascinata per molti anni ma alla fine è arrivata la decisione del tribunale che ha condannato il Comune a versare 600 milioni.

L'amministrazione di Palazzo Sisto ha deciso di fare ricorso in appello, sperando di ridurre l'esborso. Nel frattempo ha trovato anche un accordo [redacted] la persona danneggiata che prevede il versamento solo del 30 per cento delle [redacted] dovute. Se il Comune, come è consuetudine, perderà anche il processo di appello, verserà altri 400 milioni. Se invece dovesse vincere la [redacted] il Comune, sarebbe il danneggiato [redacted] dover restituire [redacted] somme percepite. [e. b.]

SAVONA

Giro di vite dei vigili urbani per le aree di Parco Doria. Il comandante Igor Aloi ha previsto una drastica riorganizzazione del parcheggio delle Fornaci in cui si verificavano continui abusi. [redacted] momento che da anni si era rotta la sbarra che regolamentava l'ingresso nelle aree ex ferroviarie, gli automobilisti avevano preso l'abitudine di occupare i posteggi anche senza pagare il canone al Comune. Gli abitanti delle Fornaci che per poter parcheggiare in queste aree pagavano un affitto di 50 mila lire al mese, dovevano subire il danno e la beffa di vedere [redacted] proprio posteggio occupato dagli abusivi.

Ora il comandante Aloi ha deciso di porre rimedio alla situazione: «Agli automobilisti che sottoscrivono l'abbonamento per le [redacted] di parco Doria verrà consegnato un bollino di riconoscimento da applicare al parabrezza dell'auto. In questo modo i vigili potranno controllare che le macchine parcheggiate siano quelle previste. Le auto sprovviste di bollino che verranno trovate nel parcheggio saranno invece [redacted] con il carro attrezzi». Complessivamente nel parcheggio sono previsti [redacted] posti che saranno riservati ai residenti della zona.

La regolamentazione del parcheggio è stata decisa anche per i frequenti atti vandalici che si verificano nel parcheggio dove numerose auto in passato erano state danneggiate in modo grave.

Resta ancora incerto, invece, il destino dei parcheggi a pagamento del centro città, dopo che è andata deserta la gara bandita dal Comune per l'aggiudicazio[redacted] del servizio. L'assessore al Traffico Piero Casaccia intende affidare il parcheggio con una trattativa privata. [e. b.]

Molti contestatori usciranno dall'autostrada [redacted] Savona e proseguiranno in treno

Giudici, scatta il «precetto» per il G8

Vertice in prefettura sull'emergenza viabilità

In tribunale di Savona è emergenza G8

SAVONA

Giudici «precettati» in tribunale a Savona per i giorni [redacted] del G8 a Genova.

L'ordine è venuto dal primo presidente della Corte d'appello, Mario Garavelli, che ha chie[redacted] almeno [redacted] magistrato a ciascun tribunale del distretto, per potenziare l'ufficio del giudice per le indagini preliminari genovese, in vista di un surplus [redacted] arresti o fermi giudiziari (di contestatori?) durante i giorni del Summit, e quindi di un superlavoro per l'ufficio dei magistrati chiamati a convalidarli.

Un ordine indiscutibile, che rientra nei poteri organizzativi del primo presidente della Corte distrettuale. Il presidente del tribunale di Savona Gian Rodolfo Sciaccaluga dovrà comunicare la [redacted] a disposizione di almeno un giudice entro tre giorni, quindi subito, [redacted] «anche in mancanza di volontarietà». Vale a dire: che piaccia o no.

Intanto ieri mattina il prefetto Luigi Serra ha convocato una riunione del Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza per affrontare il tema dell'ospitalità dei contestatori del G8. Il vertice è stato aggiornato a venerdì quando saran[redacted] convocati tutti i sindaci della provincia di Savo[redacted] La prefettura, comunque, tenendo conto delle richieste formulate dal Genoa social forum, ha chiesto ai sindaci di prepararsi ad affrontare l'emergenza che potrebbe verificarsi dal 15 luglio [redacted] causa dell'aumento del traffico su Aurelia, autostrada e ferrovia. La prefettura ha previsto l'arrivo di [redacted]gli speciali, pullman, comitive di automobilisti. Ai dimostranti verrà chiesto di uscire dall'autostrada a Savona e proseguire verso Genova in treno. Savona, Vado e Quiliano dovranno procurare aree di parcheggio.

Altro servizio IN NAZIONALE

L'approdo sarà terminato entro quattro anni, costruiti negozi e abitazioni

Nuovo progetto per il porto di Loano

Incontro ieri mattina tra Comune e Portobello

Ferrovia

Nuove ipotesi per il tracciato

LOANO. Prima di completare il progetto che prevede lo spostamento ed il raddoppio a monte dei binari si devono verificare ci sono soluzioni diverse, ad esempio quella di portare tutto il tracciato del Ponente in galleria. E' quanto hanno detto ieri pomeriggio i rappresentanti dei Comuni, da Albenga a Borgio Verezzi, ai responsabili regionali delle Ferrovie e ai progettisti.

Assente l'assessore regionale ai trasporti Vittorio Adolfo, l'incontro ha avuto una preciso significato «politico». Il raddoppio dei binari è in ai tecnici per la parte progettuale. Ma a volare l'attuale tracciato è da sempre la Regione. Sino ad oggi almeno la Tursi politica ha dato indicazioni per progettare fra Borgio e San Bartolomeo al Mare i binari a monte subito alle spalle dei centri abitati con nuove stazioni come quelle di Borghetto e della piana di Albenga.

Vent'anni di discussioni, con polemiche anche pesanti da parte dei Comitati di cittadini operatori locali, aveva portato ad un risultato con faticoso accordo anche sul tracciato di massima. Ora da Loano parte una nuova crociata. «Abbiamo detto a Regione e tecnici che vogliamo verificare se l'ipotesi di un tracciato tutto in galleria è fattibile. Se è solo una questione di soldi si dovrà trovare una soluzione», ha commentato il vice sindaco di Loano, Pietro Oliva. Il 23 luglio a Loano ci saranno i progettisti per un nuovo incontro con le «cartine aggiornate alle mano».

Il nuovo spauracchio di molti amministratori locali è che il percorso a monte ipotizzato possa «devastare» il territorio, creare intralci alla viabilità o provocare l'abbattimento di case. L'ipotesi in galleria non avrebbe questa conseguenze ma aprirebbe altre questioni, oltre naturalmente ai tanti problemi tecnici.

Ma il vero problema oggi è che il progetto, da 10 anni in «dirittura d'arrivo», rischi di fermarsi ancora volta lasciando il Ponente con una linea ferroviaria del secolo scorso, oltre che un'Aurelia per molti giorni «impraticabile» e un'Autofiori comunque «vecchia» e inadeguata ad accogliere il traffico turistico e commerciale che troppo spesso si sovrappongono con i risultati che sono sotto gli occhi di tutti. L'economia turistica del Ponente perde colpi importanti anche perché le vie di comunicazione sono in questo stato e raggiungere le spiagge diventa un supplizio. [a. r.]

Augusto

LOANO

Attraverso una variante Piano regolatore generale sarà riprogettato il porto turistico di Loano. Ieri mattina, a palazzo Doria, si è svolto l'annunciato incontro fra amministratori e tecnici della Portobello spa e la giunta municipale. Sono state illustrate le linee guida del nuovo progetto, l'ennesimo modificato, per completare il grande approdo realizzato, quasi completamente, solo nelle opere a mare. Il progetto di massima visionato ieri prevede nuove soluzioni. I posti barca dovrebbero essere almeno 1200. Altrettanti saranno i posti auto concentrati in gran parte nell'ingresso del porto e quindi anche al servizio della città. «Ci saranno due lunghe passeggiate che porteranno a levante sino al confine con Pietra Ligure e verso mare sino alla diga foranea. L'obiettivo sarà anche quello di rendere accessibile e visibile agli esterni la nuova struttura portuale», ha detto il sindaco Angelo Vaccarezza. Le ultime indicazioni prevedono una ridistribuzione dei volumi interni al porto. più una costruzione concentrata in spazi limitati ma vari interventi edilizi con attività commerciali, servizi e una foresteria.

Capofila della Portobello è oggi l'Immobiliare Lombarda. La vita interna alla spa è stata molto travagliata. Il raddoppio del porto doveva essere completato molto prima della fine degli Anni prevede che sarà ultimato non prima di 3-4 anni. L'iter per la variante sarà comunque snello (legge Burlando). Oltre al progetto definitivo dovrà essere approvata nuova convenzione fra Comune e Portobello. Con l'incremento dei posti barca che dovrebbero garantire un buon recupero dell'investimento anche il Comune di Loano chiederà più soldi. Fra gli oneri della Portobello anche un tratto della diga soffolta. Tanti i punti ancora da definire.

Il porticciolo turistico di Loano

Ultime formalità per il casello

Il progetto dell'uscita A10 a Borghetto valutato entro l'estate dalla Regione

BORGHETTO

Conferenza dei servizi e valutazione dell'impatto ambientale. Parte l'ultima procedura burocratica per la progettazione del nuovo casello dell'Autofiori che sarà realizzato a Borghetto, al confine con Toirano. Un'opera, che anche presenta difficoltà tecniche per i collegamenti e stradale locale; è destinata entro 4-5 anni a modificare e migliorare abitudini di migliaia di automobilisti, turisti compresi. Il casello di Borghetto ridurrà il traffico il entrata ed in uscita a Pietra e il movimento dei veicoli sull'Aurelia almeno sul tratto compreso fra Pietra e Borghetto.

L'Autofiori, che interverrà con 31 dei 37 miliardi necessari per il nuovo casello, ha annunciato ieri alla Provincia e ai rappresentanti dei Comuni di Borghetto, Toirano, Loano e Boissano, di aver consegnato tutta la documentazione alla Regione per la richiesta del Via e parallelamente al Provveditorato delle opere pubbliche della Liguria per l'attivazione della Conferenza dei servizi.

Commenta il presidente della Provincia, Alessandro Garassini: «Terminate le opere per il G8 sarà prontamente attivata la Conferenza dei servizi. Provvederemo, non appena approvato il progetto definitivo che e anche tutta la viabilità collegamento, a redigere i progetti esecutivi inerenti svincolo e barriera, a cura dell'Autofiori, e alla tratta di collegamento con la strada provinciale che sarà da noi realizzata». «Ieri è stato fatto un passo avanti importante. Entro la prossima estate potrebbero iniziare i lavori», ha detto il sindaco Franco Malpangotto. A carico degli enti locali saranno da 4,8 a 5,3 miliardi. Si dovrà tenere presente che nella stessa è prevista (per ora) la stazione ferroviaria a monte. I due progetti adesso dovranno essere comparati. [a. r.]

Tutto pronto in vista del vertice

Al Santa Corona prove per il G8

PIETRA L. Prova d'emergenza nei giorni scorsi nel Dea di secondo livello del Santa Corona di Pietra Ligure. In 17 minuti, dopo l'annuncio di un simulato allarme G8, sono stati allestiti in un corridoio al piano terra della piastra dei servizi 18 posti letto con monitoraggio. Un tempo record inferiore al previsto. L'esercitazione è stata fatta in vista del G8 di Genova.

Il 20 luglio ci sarà una seconda prova in quel caso i letti resteranno allestiti al termine del G8. «In caso di emergenza i letti potranno diventare da 30 a 50, precisano alla direzione sanitaria del nosocomio.

Nei giorni del G8 saranno rinforzati i turni di medici ed infermieri. Continua a funzionare regolarmente tutti i giorni, nelle ore centrali della giornata, l'ambulatorio-filtro al pronto soccorso medico ed ortopedico fra i primi ad essere stati attivati in Italia anche con la collaborazione dei medici di base.

Numerosi incontri fra aziende e sindacati questi giorni. Si discute ancora della cucina dell'ospedale interessata da lavori urgenti di messa in sicurezza. In fase di definizione il progetto di ristrutturazione globale del servizio. Si cerca un accordo. I sindacati non vogliono la privatizzazione della cucine. [a. r.]

SPOTORNO

Fermate due zingare Rubavano in un alloggio

Due zingare, entrambe incinte, sono state fermate sabato sera dai carabinieri di Spotorno in un condominio del centro mentre stavano mettendo a segno dei furti. Le due donne, dato il loro stato, sono state destinate ad una casa di accoglienza in attesa della decisione del giudice. Entrambe hanno dichiarato di essere minorenni ma in merito ci sono forti dubbi. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Marco Mazzucchelli presidente del Consiglio

Marco Mazzucchelli, Forza Italia, sarà il primo presidente del Consiglio comunale di Pietra Ligure. La maggioranza della Casa delle Libertà ne ha già deciso la . L'incarico diventerà effettivo non appena entrerà in vigore il nuovo statuto del Consiglio comunale già approvato. [a. r.]

ALBENGA

Turista investita ieri in via Mazzini

Un'anziana turista è stata investita ieri mattina, poco dopo mezzogiorno, in via Mazzini da un motociclista poi fuggito. Sul posto sono arrivati i militi della Croce bianca. Le condizioni della donna sono gravi, il centauro è stato identificato. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Crollo di un intonaco Intervengono i vigili

Due crolli di intonaci, in piazza Marconi a Laigueglia e in via Diaz ad Alassio hanno necessitato altrettanti interventi da parte dei vigili del fuoco, l'ultro giorno alle 12,40 e alle 13,50. Le zone state transennate in attesa di interventi di messa in sicurezza. [m. br.]

BORGHETTO

Ottantenne muore dopo bagno in mare

Osvaldo Villasco, 80 anni, è morto ieri pomeriggio dopo aver fatto il bagno. L'anziano, residente a Torino, è stato subito soccorso ma non è bastato, è morto stroncato probabilmante da un infarto. [a. r.]

ALBENGA

Identificati gli aggressori del marocchino accoltellato

Sono stati identificati i due aggressori del marocchino che domenica sera è stato accoltellato in piazza del Popolo. Si tratta di due ragazzi nordafricani che sono stati denunciati a piede libero, A. M., il marocchino ferito una coltellata, dopo l'aggressione connazionali ha cercato di fuggire attraversando la strada dove è stato investito da un'auto fuggita. Il conducente ora è ricercato dai carabinieri. [r. sr.]

Nomine ad Alassio

Mimmo Giraldi neo assessore per Melgrati

ALASSIO. Un nuovo assessore (e statuto comunale), che amplia la giunta da 6 a 7 persone, un presidente del consiglio (Piero Rocca) e 4 commissioni presiedute da 4 consiglieri. Verranno ufficializzati durante il consiglio comunale in programma domani alle 21 in Comune. Come annunciato dal sindaco Marco Melgrati, al neo-assessore Domenico «Mimmo» Giraldi vanno le deleghe a «lavori pubblici, verde e giardini, edilizia privata e rapporti con enti istituzionali». La commissione «lavori pubblici e ambiente, per un controllo costante sullo stato degli appalti in corso e da programmare» sarà presieduta da Rocco Invernizzi, mentre quella «bilancio, finanze ed enti partecipati» avrà come presidente Corrado Barbero. Enrico Mantellassi presiederà la commissione «turismo, sport e culture» e Giuseppe Maiellano (nuovo membro comunale alla «Comunità montana») quella «commercio e suolo pubblico». Il consiglio riadotterà inoltre il programma costruttivo di zona Loreto (edilizia convenzionata). [m. br.]

Aperto il sito Internet

La Capitaneria naviga anche nella Rete

ALASSIO. La Guardia costiera di Alassio è andata in rete. Sul web.tiscalinet.it/cpalassio ogni navigatore può da qualche giorno ottenere informazioni sui servizi della Guardia costiera e sulla regolamentazione delle attività da Loano ad Andora (area di competenza dell'Ufficio circondariale marittimo alassino). Esiste inoltre una casella di posta elettronica (cpalassio@virgilio.it) alla quale si può scrivere. Si tratta di un utile servizio, «costato» mesi di duro lavoro. Dal sito si possono scaricare e visionare le varie ordinanze, tra cui quella che disciplina l'attività a mare e sulle spiagge durante la stagione estiva, quella che regola la pesca subacquea e la di mare intorno all'isola Gallinara. Ci sono anche le caratteristiche tecniche dei porti di Alassio, Andora e Loano. «Abbiamo voluto creare questo sito perché professionisti ed amanti del mare possano beneficiare di un servizio più rapido e snello», ha detto il comandante Massimiliano Grimaldi. [a. r.]

Albenga, i lavori potrebbero terminare entro la metà di agosto

Argine provvisorio alla foce

Servirà per aprire la strada lungofiume

ALBENGA

Da quando, dieci mesi or è stato sbarrata con una montagna di terra e ghiaia la strada lungo l'argine sinistro del Centa, dal ponte ferroviario alla foce, la zona a mare della Città in uno stato di congestione del traffico. La situazione si sta aggravando con l'arrivo dei giorni più affollati, coincidenti con i grandi arrivi di turisti di luglio e di agosto.

La nuova giunta Zunino è alle prese con il problema e cerca di accorciare i tempi per una soluzione che veda costruzione di parete di palancole, tale garantire contro il rischio alluvione da parte e che conceda, dall'altra, il ripristino temporaneo della strada verso la foce. «Come Comune dobbiamo procedere con gli appalti per l'assegnazione dei lavori», spiega il sindaco Zunino che dopodomani avrà i risultati sondaggi che stabiliranno il lavoro, la soluzione prescelta, sia possibile (se cioè le palancole si possano inserire nel terreno). Se la risposta sarà affermativa si procederà all'appalto per la riapertura della strada, tenuto conto che la soluzione finale del problema sarà data dall'arginatura dei due argini nel tratto terminale del fiume. Un progetto già elaborato dalla Provincia ed in attesa di finanziamento, la proposta dell'amministrazione provinciale comporterà un leggero ampliamento ed una rettificazione dell'arteria stradale. Si riuscirà in tempo ad aprire l'attuale sottopassaggio della ferrovia entro Ferragosto? [r. sr.]

La montagna di sassi e terriccio che da mesi ostruisce il lungofiume

Breve soggiorno in Riviera per la star cinematografica statunitense diretta, lungo l'Aurelia, a Saint Tropez

George Clooney «turista per caso» ad Alassio

Con gli amici, a bordo di cinque Harley, si è fermato allo Spiaggia

George Clooney con uno dei dipendenti dell'hotel Spiaggia di Alassio

ALASSIO

Dalla mecca del cinema all Alassio, passando per il lago di Como, per un tour di piacere in sella alla sua Harley Davidson. Quando è è presentato, inatteso e simpatico, alla reception dal «Grand Hotel Spiaggia» in compagnia 5 amici per chiedere camere, George Clooney, uno degli attori più pagati di Hollywood, ha lasciato di stucco lo staff del prestigioso albergo alassino. In tutta semplicità, intorno alle 16 di lunedì, l'ex-camice bianco del serial «E.R.-Medici in prima linea», poi «Batman» e «tombeur de femmes» in molti ruoli sul grande schermo, ha cercato siste- per notte e poi si è concesso un bagno pre-serale nella spiaggia privata dell'hotel ed entrata. Ieri mattina intorno alle 8,30, dopo baci ed abbracci alle cameriere dello «Spiaggia» e qualche foto di rito, il bel George, cartina alla mano, è ripartito per il Piemonte, ultima tappa italiana del suo tour privato, prima passare Oltralpe e raggiungere la zona di Saint Tropez. Con grande simpatia (ma molto meno appeal) nei giorni scorsi ha soggiornato nell'albergo alassino anche Bruno Arena del duo «I Fichi d'India».

Alassio si conferma un richiamo per i vip che transitano in Riviera e per quelli che partecipano volentieri ad iniziative benefiche legate al nome della città. E' il caso di Michael Schumacher, che come Giancarlo Fisichella, Jarno Trulli, Gino Paoli, Spagna, Nancy Brilli, Gianluca Grignani, Antonella Elia, Sandra Mondaini, Raimondo Vianello, Giorgia, Piero Pelù Antonio hanno firmato una piastrella del Muretto di Alassio che verrà battuta all'asta per beneficenza sul sito «Cxl» in favore dell'«Airc». L'iniziativa è curata dal sito «www.universodeiservizi.net». [m. br.]

Istituto Matrimoniale
L'INCONTRO
Dal 1980
Perché forse qualcuno vi sta già aspettando...
Savona Via Rotti, 3/5
Tel. 019.825777
15 filiali in Italia

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Piazza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.808

AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.

Avvio procedura di valutazione impatto

Oggetto: Autostrada Savona - Ventimiglia (Confine francese) Svincolo autostradale di Borghetto S.S. e relativa viabilità ordinaria di collegamento alla S.P. n. 1 "Borghetto - Bardineto", nonché adeguamento viabilità comunale in sponda destra e sinistra del Torrente Varatella. Proponente: Autostrada dei Fiori S.p.A. con sede sociale in Savona, Via Manzoni 7. Ubicazione: Comuni di Borghetto Santo Spirito, Toirano e Boissano. Breve descrizione dell'intervento: Il progetto prevede la realizzazione delle opere di competenza autostradale, costituite svincolo a trombetta con rampa bidirezionale che scavalca l'autostrada, piazzale casello, dalla barriera di esazione (con relativi cunicolo tecnologico, tunnel pedonale e pensilina) dall'edificio uffici. Sono inoltre previsti alcuni interventi che riguardano opere di competenza comunale quali la realizzazione della principale viabilità di collegamento alla S.P. 1 (Borghetto - Bardineto) e l'adeguamento delle viabilità in sponda destra e sinistra del torrente Varatella, nonché la sistemazione idraulica dei torrenti Varatella e Marmorairo. Renda noto che dal 3 luglio 2001 il SIA ed il progetto sono depositati presso l'Ufficio Regionale di Valutazione di Impatto Ambientale, Via D'Annunzio 111, 16121 Genova. La seduta pubblica per l'illustrazione dell'intervento si terrà, presso la sede della Regione Liguria in Via D'Annunzio 111 - 7° piano, in data che verrà stabilita dall'Ufficio stesso e qualsiasi interessato potrà rivolgersi in tale sede. Comunica inoltre che è stata richiesta al Provveditorato Regionale delle Opere Pubbliche per la Liguria, Viale Brigate Partigiane 2, 16129 Genova, la convocazione della Conferenza di Servizio (DPR n. 383/94 e 616/77 - art. 81), nonché - ai sensi degli artt. 7 e 8 legge n. 241/1990 - dal 3 luglio 2001 è depositato presso la Segreteria dei Comuni interessati il progetto comprensivo del Piano parcellare di esproprio con l'Elenco delle ditte

Savona, 29 giugno 2001

AUTOSTRADA DEI FIORI S.P.A.
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Alfredo

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cpisv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

Un servizio del centro per il lavoro della Cisl di Savona in collaborazione con La Stampa

Mano d'opera per alberghi e ristoranti

Ecco tutte le offerte di lavoro in provincia di Savona

Per i lettori [redacted] provincia [redacted] Savona in cerca di occupazione un'altra settimana di offerte di lavoro. Per effetto della stagione, ancora una volta [redacted] gli impieghi legati al turismo a registrare il maggior numero di offerte. Il settore cerca non solo apprendisti ma anche personale qualificato. Nell'elenco figurano, tuttavia, anche proposte di lavoro dal settore dell'edilizia, del commercio e della manutenzione di macchinari

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, di verità, inoltre, segnalati all'azienda richiedente.

Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui tipi di contratto di lavoro

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, [redacted]
Tel.019/80 25.41 - Fax019/80.[redacted]

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TUTTOFARE PER ALBERGO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO [redacted] TORIO AI [redacted] DELLA LEGGE n° [redacted] del 12/3/1999 (INVALIDI); [redacted] 18-45 anni; residenza Savona e provincia; mitte assolto; [redacted] full time; licenza media
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 506

Azienda: cooperativa di Bergeggi
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato-APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CUOCO
Requisiti: [redacted] massima: [redacted] [redacted] o motomunito; orario full time: turni diurni, serali e festivi; gradita esperienza nella mansione
Sede [redacted] lavoro: Bergeggi
Riferimento: Rif. C.I.S. 507

Azienda: azienda di Savona – Legino
Posti: 60
Tipo di contratto: contratto [redacted] ne (2 mesi)
Qualifica: Addetto [redacted] consegna elenchi telefonici
Requisiti: età 18-40 anni; patente B; automunito; preferibile [redacted] territorio provinciale; retribuzione commisurata alle consegne;
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 508

Azienda: azienda di Albisola Capo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PIZZAIOLO QUALIFICATO
Requisiti: [redacted] minima [redacted] anni; turni diurni e serali (sabato e festivi); turni serali (giorni feriali); necessari 2/3 anni [redacted] esperienza nella mansione; adeguata retribuz[redacted]
Sede di lavoro: Albisola Capo
Riferimento: Rif. C.I.S. 509

Azienda: azienda di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo deter[redacted] (2 mesi)
Qualifica: OPERAIO ELETTRICISTA
Requisiti: età 20-35 anni; patente B; necessari 2/3 anni di esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Genova Centro
Riferimento: [redacted] C.I.S. 510

Azienda: azienda di Saronno (VA)
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto di agenzia/collaborazione/procacciamento
Qualifica: ACQUISITORE / GESTORE DELLA CLIENTELA BUSINESS
Requisiti: patente B; orario full time o part time; richieste abilità comunicative, [redacted]mento agli obiettivi, capacità organizzative, necessaria esperienza di vendita di servizi o prodotti; retribuzione a provvigioni; corsi di formazione e aggiornamento
Sede [redacted] lavoro: provincia di Genova, La Spezia, Savona, Imperia (zone da concordare)
Riferimento: Rif. C.I.S. 511

Azienda: azienda di Savona
Posti: 6
Tipo di contratto: [redacted] a tempo indeterminato, socio lavoratore
Qualifica: AUTISTA [redacted] TRASPORTO [redacted]
Requisiti: [redacted] 20/45 anni, mitte assolto, patente B
Sede di lavoro: Savona – Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 512

Azienda: azienda di Albisola Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BANCONIERA PASTICCERIA - GELATERIA
Requisiti: età max 24 anni, gradita esperienza
Sede di lavoro: Albisola Marina
Riferimento: Rif. C.I.S. 513
Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: età max 24 anni, necessaria esperienza
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 514 - C.I.S. 515

Azienda: azienda di Spotorno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo deter[redacted]
Qualifica: [redacted] AL LABORATORIO [redacted] GELATERIA
Requisiti: età 17/24 anni
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. [redacted]

Azienda: azienda di Altare
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: LAVORANTE PARRUCCHIERA
Requisiti: età massima 45 anni; preferibilmente appartenente alle LISTE DI [redacted]A' o disoccupazione di lunga durata (A07/90); o apprendisti (16-24 anni); orario full-time; gradita esperienza;
Sede di lavoro: Altare
Riferimento: Rif. C.I.S. 517

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (da 3 a 6 mesi)
Qualifica: OPERATORE SOCIO – ASSISTENZIALE PER ANZIANI
Requisiti: patente B; orario full time; turni diurni, festivi e festivi; preferibile qualifica OTA/OSA; esperienza biennale necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 518

Azienda: azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: ADDETTO ALLE DEMOLIZIONI E SMONTAGGI INDUSTRIALI
Requisiti: Età 18/35 anni; mitte assolto; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (A07/90); o apprendisti (16-24 anni); licenza media; gradita esperienza; richiesta prontezza di riflessi e agilità fi[redacted]
Sede di lavoro: provincia [redacted] Genova [redacted] Savona
Riferimento: Rif. [redacted]. 519

Azienda: azienda di Savona
Posto: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – FORMAZIONE E LAVORO
Qualifica: IMPIEGATO PER PRATICHE DOGANALI
Requisiti: età 20-25 anni; patente B; [redacted]nito; orario full time; turni feriali e festivi; titolo di studio: diploma di maturità; conoscenza della lingua inglese; conoscenze informatiche di base
[redacted]e di lavoro: Savona e Genova Voltri
Riferimento: Rif. C.I.S. 520

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: collaborazione coordinata e continuativa per il periodo estivo
Qualifica: BARISTA
Requisiti: età 25-50; orario full time; turni feriali e festivi; necessaria esperienza biennale; adeguata retribuzione
[redacted] di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 521

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Canare
[redacted]
Fax019/51.00.54

Azienda: Impresa edile della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MANOVALE/MURATORE QUALIFICATO
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 517

Azienda: impresa edile della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: età 16-24 anni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 518

Azienda: impresa edile della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MANOVALE
Requisiti: età 16-24 anni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 519

Azienda: [redacted] [redacted] [redacted] Valbormida
Pos[redacted]
Tipo di contratto: collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: ADDETTO ALLE VENDITE DI PRODOTTI ASSICURATIVI
Requisiti: età 18 – 45 anni, mitte assolto, patente B, auto propria, rimborso spese e provvigioni, tempo pieno, esclusivamente residenti Valbormida
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 520

Azienda: azienda di Saronno (VA)
Posti: 3
Tipo di [redacted]: collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: VENDITORE
Requisiti: età 20 – 50 anni, mitte assolto, automunito, patente B, necessaria esperienza nella vendita di beni e/o prodotti
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 521

Azienda: azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato

Qualifica: OPERAIO SERRAMENTISTA
Requisiti: età max [redacted], mitte assolto, patente B, tempo pieno
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 522

Azienda: azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO SERRAMENTISTA
Requisiti: età max 23 anni, mitte assolto, patente B, tempo pieno
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. [redacted]

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58 Fax0182/55.95.21

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di [redacted] a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO AL BANCO DI PESCHE[redacted]
Requisiti: [redacted] – [redacted] anni, [redacted] assolto, tempo pieno, turni festivi, [redacted] dente esperienza
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. [redacted]

Azienda: azienda di Borghetto S. Spirito
Posti: 1
Tipo [redacted] **contratto:** contratto a tempo determinato [redacted] possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: [redacted] 40 – 50 anni, [redacted] turni festivi
Sede di lavoro: Borghetto S. Spirito
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 884

Azienda: ristorante di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato [redacted] possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: età 18 – 40 anni, mitte assolto, turni [redacted] e festivi , preferibile qualifica professionale [redacted] significativa esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. [redacted]

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo [redacted] **contratto:** contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: età 18 – 40 anni, mitte assolto
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: [redacted] C.I.Alb. [redacted]

Azienda: hotel di Laigueglia
Posti: 1
Tipo [redacted] **contratto:** contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: PORTIERE DI NOTTE
Requisiti: età [redacted] – 60 anni, mitte assolto, diploma [redacted] media superiore, conoscenza delle lingue inglese, Francese, Tedesco, [redacted]enza pacchetto Office, tempo pieno, turni notturni e festivi, POSSIBILITA' DI VITTO E ALLOGGIO
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 887

Azienda: azienda di Andora
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
[redacted]alifica: AIUTO PANETTIERE
Requisiti: mitte assolto
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 888/889

Azienda: [redacted] di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: età max 45 anni, tempo pieno, conoscenza pacchetto Office
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 890

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SEGRETARIA
Requisiti: età max 23 anni, tempo pieno, conoscenza pacchetto Office
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 891

Azienda: ristorante di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età max 40 anni, mitte assolto, turni festivi
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 892

Azienda: ristorante di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: mitte assolto, tempo pieno, necessaria autonomia ed esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 893

Azienda: hotel di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età max 40 anni, mitte assolto, turni festivi
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 894

Azienda: azienda di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – STAGIONALE trasformabile in contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA CONSEGNATARIO
Requisiti: patente C, mitte assolto, tempo [redacted]

Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 895

Azienda: azienda di Agrate Brianza
Posti: 1
Tipo [redacted] **contratto:** contratto a tempo determinato (12 mesi)
Qualifica: INFORMATORE SCIENTIFICO
Requisiti: età 25 – 35 anni, mitte assolto, laurea in farmacia , chimica, biologia, CTS, veterinaria, patente B
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb. [redacted]

Azienda: bar di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti: età max 23 anni, tempo pieno
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 897

Azienda: hotel di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: tempo pieno
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. [redacted]. 898

Azienda: hotel di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: età max 45 anni, tempo pieno, necessaria precedente esperienza almeno biennale, mitte assolto
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 899

Azienda: ristorante di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: età 25/ 40 [redacted] mitte assolto, turni festivi
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 900

Azienda: hotel di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERA DI SALA
Requisiti: età max 45 anni, tempo pieno, necessaria precedente esperienza almeno biennale, possibilità di vitto e alloggio
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. [redacted]

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona - Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16 - Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: ASCENSORISTA
Requisiti: in possesso di diploma di perito elettronico; esperienza di almeno 2 anni nella stessa posizione o esperienza nell'ambito elettrico generale; disponibile a trasferte
Sede: provincia di Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA SCELTA PRODOTTI FINITI
Requisiti: buona manualità, [redacted] 18/40 anni; disponibili a lavorare a turni sia festivi che notturni
Sede: Valbormida

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO MOBILI
Requisiti: esperienza nella [redacted] posizione; disponibili a spostamenti nella provincia di Savona
Sede: Valbormida

Qualifica: [redacted] [redacted] MECCANICA
Requisiti: esperienza nella lavorazione e tornitura; buon utilizzo di presse e trance; disponibilità oraria; età 25/30 anni
Sede: provincia di Savona

Qualifica: SERRAMENTISTA
Requisiti: esperienza di almeno [redacted] anni nella posizione, esperienza [redacted] montaggio serramenti e nel taglio alluminio, età 25/40 anni
Sede: Albenga

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: giovani al di sotto [redacted] 24 anni anche senza esperienza ma con buone manualità; disponibili all'apprendimento; militesenti
Sede: Albenga

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: precedente esperienza alla catena di montaggio; età 18/35 anni; preferibilmente in possesso di diploma di perito elettronico o meccanico o con attestato di meccanico; disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età 25/35 anni, addetti alla manutenzione macchinari e montaggio pezzi meccanici; disponibilità a lavorare a turni
Sede: Valbormida

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di Savona - Via Manzoni, 31/r
[redacted].019/80.10.22 - Fax019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: ADDETTA CUSTOMER SERVICE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza nell'assistenza alla clientela, ottima capacità dialettiche, utilizzo del PC (word – excel), in possesso di diploma
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: ADDETTA INSERIMENTO [redacted] SU PC
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, utilizzo del PC, conoscenza del programma di contabilità SAAP, in possesso di diploma di ragioneria, discreta velocità di battitura

Sede di lavoro: Savona
Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza [redacted] almeno sei mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: SALUMIERI
Posti: -
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, in possesso di tessera sanitaria, predisposizione ai rapporti interpersonali
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: SEGRETARIA BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ottima conoscenza della lingua inglese, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO [redacted] SW
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza nella medesima posizione, ottime conoscenze informatiche, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, [redacted] non necessaria; età 20-24 [redacted] disponibilità a lavorare part-time
Sede: Savona e vicinanze

Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Savona e Varazze

Qualifica: ADDETTO ALLA LOGISTICA
Requisiti: precedente esperienza di almeno un [redacted] nella sollecitazione [redacted] consegne gestione materiali e spedizioni. Discreta conoscenza della lingua inglese, utilizzo del PC, in possesso di diploma o laurea.
Sede: Savona

Qualifica: ADDETTO UFFICIO
Requisiti: precedente esperienza di almeno [redacted] mesi nella medesima posizione, discreta conoscenza della lingua inglese, utilizzo P.C. e conoscenza del programma gestionale [redacted], in possesso di diploma o laurea
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza nella medesima posizione, utilizzo del PC (Word ed Excel)
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: BANCONIERA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza preferibilmente nel genere alimentare, in possesso di tessera sanitaria, predisposizione ai rapporti interpersonali
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AIUTO CUCINA / AIUTO BARISTA
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare part-time, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Varazze

Qualifica: [redacted]
Posti: -
Requisiti: gradita esperienza [redacted] mansione, disponibilità [redacted] lavorare part-time, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montenero, 5-7/r
Tel.[redacted]Fax019/84[redacted].772
RICERCA

Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Posti: 4
Requisiti: esperienza come stagionali, disponibilità immediata, tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Varigotti

Qualifica: CAMERIERE AI PIANI
Posti: 4
Requisiti: esperienza come stagionali, disponibilità immediata, tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Varigotti

Qualifica: BARISTI
Posti: 4
Requisiti: esperienza come stagionali, disponibilità immediata, tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Varigotti

Qualifica: ESCAVATORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: ADDETTO PAGHE E CONTRIBUTI
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga [redacted] diploma di ragioneria o equipara-to, utilizzo supporti informatici, disponibilità al lavoro full-time
Sede di lavoro: Camporosso (IM)

Qualifica: ADDETTO AL MAGAZZINO
Posti: 1
Requisiti: addetto alla movimentazione merci, creazione pallets, [redacted] muletto elettrico forche frontali
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: MECCANICO VEICOLI INDUSTRIA-[redacted]
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine veicoli industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: MECCANICO AUTO VEICOLI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine veicoli industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PROGETTISTA AUTOCAD
Posti: 1
Requisiti: esperienza di disegno meccanico 2D e 3D, diploma tecnico, età 25/30 [redacted] esperienza in fabbriche medio grandi

Sede di lavoro: Savona
Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO A MACCHINE CON
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: conoscenza autocad, esperienza di disegno bi/tridimensionale, in possesso di diploma tecnico a indirizzo meccanico
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ESTETISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale presso centri estetici predisposizione alla vendita, manicure, pedicure, depilazione con cerotta caldo/freddo,massaggi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frigoriferi per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA MESSA IN OPERA DI CUCINE PER COMUNITÀ
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale di installazione, manutenzione cucine e gas per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84 89.455
Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
[redacted]

Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE [redacted] SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di attestato in qualificazione A.O.E.S.T. legalmente riconosciuto e equipollente e di tessera sanitaria in corso [redacted] validità, disponibilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO MANUTENZIONE CALDAIE
Posti: 1
Requisiti: automunito, età compresa tra 18/22 anni, predisposizione a lavori meccanici
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del mercato azionario e spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale avere già un portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: INSTALLATORE [redacted]
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nell'installazione di porte e finestre in legno e alluminio
Durata: 15 gg con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: PERITO ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella progettazione di impianti elettrici industriali
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: A[redacted] [redacted] DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella [redacted]ndo di furgoni [redacted] medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità [redacted] intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino

Qualifica: AIUTO INSTALLATORE MOBILI
Posti: 1
Requisiti: esperienza in magazzino e negozio di arredamento, età 20-35 anni, automunito
Sede di lavoro: Altare

Qualifica: SALDATORE
Posti: 1
Requisiti: esperienza di almeno 1 anno nella saldatura di materiali in alluminio e ferro
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: OPERAIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella lavorazione del vetro piano
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: ANIMATRICI/ANIMATORI
Posti: -
Requisiti: età [redacted] 35 anni, [redacted] un anno di esperienza in analoga posizione maturata preferibilmente in villaggi turistici
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Andora (IM)

Richieste aziendali

Le persone interessate alle richieste sotto indicate potranno accedervi presentando un proprio Curriculum Vitae presso lo sportello del Centro per il Lavoro o inviando la propria adesione tramite posta [redacted] e-mail, previa contatto telefonico.
I recapiti sono:
Via Bazzino, [redacted]
17100 Savona
tel.019/804790
fax019/809494
e-mail.cpisv@tin.it

Azienda: camping 2 stelle
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – PART-TIME
Qualifica: RAGAZZA ESPERTA PER MINICLUB
Requisiti: libera[redacted] pomeri[redacted]
Sede di lavoro: -
Codice: 31AL

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 10-15
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato o PIP con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: età 20-35 [redacted] disponibilità a turni
Sede di lavoro: Valbormida
Codice: 32XX

Azienda: hotel 4 stelle di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibile prob[redacted]
Qualifica: RECEPTIONIST
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Varazze
Codice: 33AL

Azienda: casa di riposo di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INFERMIERI PROFESSIONALI
Requisiti: diploma di infermiere professionale, [redacted] comunitari e non residenti con possibilità di indennizzo affitto
Sede di lavoro: Savona
Codice: 34XX

Azienda: hotel 1 stella di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE
Requisiti: residente nelle vicinanze
Sede di lavoro: Loano
Codice: 35AL

Azienda: albergo 4 stelle di Varazze
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERI
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Varazze
Codice: [redacted]

Azienda: azienda chimica della Valbormida
Posti: -
Tipo di contratto: contratti a tempo determinato o a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: età 20-40 anni; patente B, automunito
Sede di lavoro: Valbormida
Codice: 36XX

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratti a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MAGAZZINIERE
Requisiti: età 16-24 anni, eventuale minima esperienza
Sede di lavoro: Finale Ligure
Codice: 39XX

Azienda: hotel 4 stelle di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: PORTIERE DI NOTTE
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Laigueglia
Codice: 40AL

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o contratto formazione e lavoro
Qualifica: IMPIEGATO TECNICO OPERATIVO
Requisiti: diploma di perito industriale (elettronico/elettrotecnico), co[redacted] [redacted] CAD e/o programmi tecnici
Sede di lavoro: Liguria e basso Piemonte
Codice: 4[redacted]

Azienda: azienda di Torino
Posti: 2
Tipo di [redacted]**contratto:** contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: [redacted]BIANCHINI per cantiere edile
Requisiti: [redacted] biennale nella mansione, età 20-50 anni
Sede di lavoro: Noli
Codice: 42XX

Azienda: hotel 2 stelle di Albisola Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato STAGIONALE
Qualifica: CUOCO
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Albisola Marina
Codice: 43AL

Azienda: azienda [redacted] Saronno
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto di agenzia enasarco, di procacciamento e di consulenza
Qualifica: AGENTI DI COMMERCIO e/o PROCACCIATORI D'AFFARI
Requisiti: I candidati ideali sono autonomi, ambiziosi e abituati ad operare per obiettivi. Si offrono corsi di formazione, costanti aggiornamenti, provvigioni ai massimi livelli.
Sede di lavoro: propria zona di residenza
Codice: 44XX

[redacted]

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno [redacted]are gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vaglia-[redacted] prima della pubblicazione.
Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle [redacted] di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.
Collaboratori Centro per il Lavoro

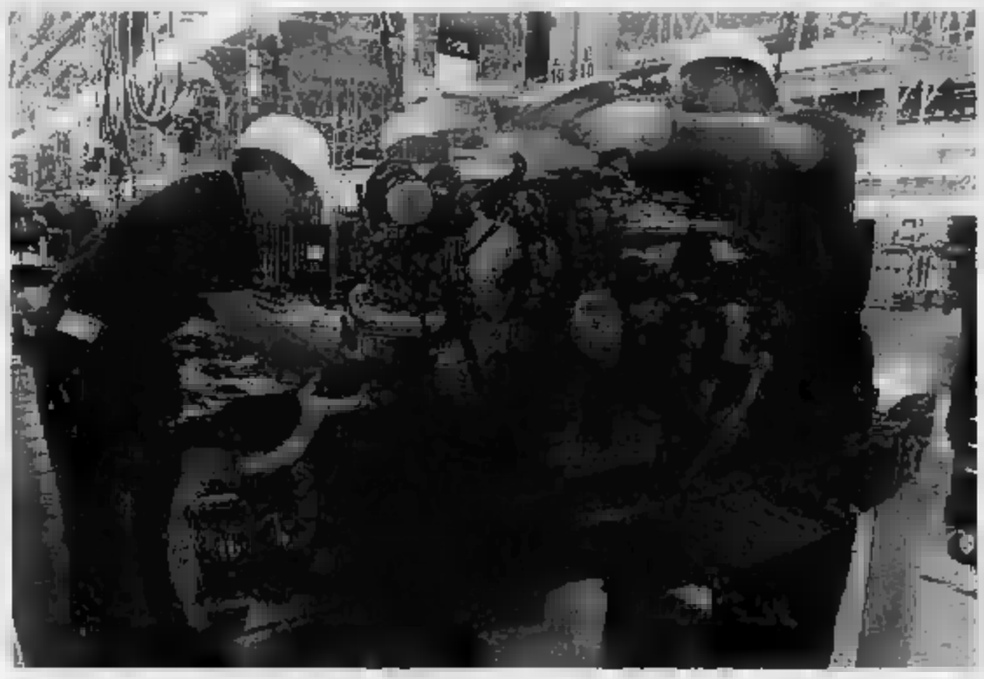
SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

Nel Ponente esiste un'ampia scelta anche per i corsi di formazione professionale

Commercio e artigianato cercano addetti

Ecco tutte le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Si amplia, ed è ormai la terza volta con una pagina intera, l'iniziativa de La Stampa delle offerte di lavoro dedicate alla provincia di Imperia. Sono parecchie decine le proposte provenienti dai Centri per l'impiego, e ampio è lo spazio dedicato alle offerte raccolte presso le agenzie di lavoro temporaneo oltre alla consueta panoramica sui corsi di formazione professionale. Oggi i lettori troveranno anche gli «Incontri di orientamento» a cura della Cisl.



Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae; si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

CENTRO PER L'IMPIEGO DI IMPERIA (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel.0183/29.96.69

Azienda: impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: necessaria esperienza
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 471.01 I

Azienda: panetteria di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 473.01 I

Azienda: albergo di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CUOCO
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 474.01 I

Azienda: bar di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE
Requisiti: 18/50 anni, con esperienza
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 475.01 I

Azienda: hotel e campeggi in Spagna (Baleari e Canarie)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE e contratto a tempo indeterminato
Qualifica:
Requisiti: 18/32 anni, dinamismo, conoscenza di almeno un'altra lingua
Sede di lavoro: Spagna
Riferimento: Rif. 476.01 I

Azienda: negozio di alimentari di Diano Marina
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO COMMESSO - TUTTOFARE
Requisiti: massimo 24 anni
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 477.01 I

Azienda: pasticceria di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PASTICCIERE
Requisiti: necessaria esperienza
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 479.01 I

Azienda: parrucchiere Uomo – Donna di San Lorenzo al Mare
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA O LAVORANTE
Requisiti: gradita esperienza
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 480.01 I

ASSUNZIONI PRESSO ENTI PUBBLICI e/o AZIENDE PRIVATE A FAVORE DI LAVORATORI ISCRITTI NELLE LISTE DEI DISABILI (L.68/99)

Azienda: Concessionaria autoveicoli
Posti: 1
Tipo di contratto:
Qualifica: IMPIEGATA/O ADDETTA/O ALLE VENDITE
Requisiti: Iscrizione liste disabili L.68/99
Sede di lavoro: Zona imperiese
Scadenza: 06/07/01

Azienda: impresa costruzioni
Posti: 1
Tipo di contratto:
Qualifica: CARPENTIERE O MURATORE
Requisiti: iscrizione liste disabili L.68/99
Sede di lavoro: Sanremo
Scadenza: 06/07/01

Azienda: A.S.L. N.1 Imperia
Posti: 9
Tipo di contratto:
Qualifica: O.T.A.
Requisiti: iscrizione liste disabili L.68/99
Scadenza: 06/07/01

CENTRO PER L'IMPIEGO DI SANREMO (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

Azienda: panetteria di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BANCONIERA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 227/01/S

Azienda: centro di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: ESTETISTA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 228/01/S

Azienda: impresa edile di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica:
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 229/01/S

Azienda: impresa edile di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA PULIZIE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 230/01/S

Azienda: impresa edile di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA GIARDINIERE
Requisiti: diploma Istituto Agrario, patente B, milite assolto
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 231/01/S

Azienda: attività commerciale in informatica di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: età 20/30 anni, diploma di ragioneria o equipollenti, conoscenza di inglese e francese commerciale, conoscenza del pacchetto Office
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 232/01/S

Azienda: attività commerciale in informatica di Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ANALISTA PROGRAMMATORE
Requisiti: età 20/35 anni, diploma o laurea, conoscenza di inglese tecnico, conoscenza linguaggi C++, Java
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 233/01/S

Azienda: impresa edile di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PERITO TECNICO TRONICO O ELETTRICISTA
Requisiti: età 19/24 anni, diploma, milite assolto, patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 236/01/S

Azienda: attività di esportazione di fiori di Arma di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: IMPIEGATO VENDITORE
Requisiti: ottima conoscenza inglese, patente B
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 237/01/S

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 mesi con possibilità di proroga)
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: esperienza di 5 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 238/01/S

Azienda: distributore di carburante di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: POMPISTA
Requisiti: iscrizione alla lista di mobilità o età inferiore a 24 anni
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 239/01/S

Azienda: casa privata di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: DOMESTICA
Requisiti: età max 35 anni, patente B, anche orario notturno
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 242/01/S

Azienda: ristorante di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 243/01/S

CENTRO PER L'IMPIEGO DI VENTIMIGLIA
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

Azienda: industria farmaceutica
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno prorogabile)
Qualifica: INFORMATORE SCIENTIFICO
Requisiti: Laurea in chimica oppure in biologia, oppure in medicina veterinaria, età 25/35 anni, con patente B
Sede di lavoro: provincia di Imperia
Riferimento: Rif. 214/01

Azienda: salone parrucchiera di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERE/A
Requisiti: volonteroso/a
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 215/01

Azienda: albergo di Monaco (FR)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO ESPERTO IN CUCINA ITALIANA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Monaco
Riferimento: Rif. 216/01

Azienda: stabilimento balneare di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CUOCO
Requisiti: -
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 217/01

Azienda: impresa edile di Perinaldo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: con mezzo proprio
Sede di lavoro: Perinaldo
Riferimento: Rif. 218/01

Azienda: comunità minori in Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: EDUCATORE PROFESSIONALE
Requisiti: laurea in Scienze dell'educazione dovrà occuparsi di minori da 10 a 18 anni, è gradita esperienza nella posizione
Sede di lavoro: Vallecrosia con possibilità di alloggio
Riferimento: Rif. 219/01

Azienda: Hotel Beausoleil
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: BAGAGISTA
Requisiti: con mansioni anche di manutentore piccole riparazioni
Sede di lavoro: Beausoleil (FR)
Riferimento: Rif. 220/01

Azienda: impresa di pulizie
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALI ADDETTI ALLE PULIZIE
Requisiti: iscrizioni alle liste di mobilità, oppure con 24 mesi di anzianità di collocamento
Sede di lavoro: Ventimiglia e Roquebrune (FR)
Riferimento: Rif. 221/01

Azienda: azienda nel settore informatico di Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATE E SEGRETARIE
Requisiti: diploma di ragioneria o equipollente, età 19/30, conoscenza inglese e francese commerciale, conoscenze informatiche: pacchetto Office, internet e posta elettronica
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 222/01

Azienda: impresa edile di Perinaldo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE MURATORE
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Perinaldo
Riferimento: Rif. 224/01

Azienda: piccola industria alimentare
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato APPRENDISTA
Qualifica: APPRENDISTA CONFEZIONATRICE
Requisiti: età 17/20 anni, scuola dell'obbligo, residente in Ventimiglia
Sede di lavoro:
Riferimento: Rif. 225/01/S

Azienda: artigiano edile
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE EDILE
Requisiti: esperienza medesimo settore, con mezzo proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia e dintorni
Riferimento: Rif. 227/01/S

Azienda: fabbro
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SERRAMENTISTA
Requisiti: qualificato con esperienza
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif.

Azienda: hotel di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo determinato
Qualifica: ADDETTO/A PORTINERIA
Requisiti: con esperienza medesima qualifica e con referenze, conoscenza linguistiche: inglese scritto e parlato, francese e (non specificato) parlato, bella presenza
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 229/01/S

Offerte di lavoro temporaneo

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, 38
Tel.0183/27.35.36

RICERCA

Qualifica: PIZZAIOLO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, possibilità di assunzione dopo un contratto stagionale, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: CHEF DE RANG
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, gradita esperienza anche minima nella medesima posizione
Durata: contratto stagionale con possibilità di proroghe
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: BARISTI PRESSO PUNTI DI RISTORO
Posti: -
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità a lavorare part-time su turni, predisposizione al contatto con il pubblico
Sede di Lavoro:-

Qualifica: IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella pubblica amministrazione, diploma di ragioneria, conoscenza contabilità enti locali
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia

ADECCO FORMAZIONE organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

OBIETTIVO LAVORO Filiale di SANREMO
Goethe, 148
Tel.0184/50.10.58
Fax0184/59.83.14

RICERCA

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza (anche stage), conoscenza delle attrezzature da cucina
Durata: 3 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Diano Castello (IM)

Qualifica: LAVORANTE PARRUCCHIERA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza taglio e piega, conoscenza delle attrezzature del mestiere
Durata: 1 settimana con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: S. Stefano al mare (IM).

Qualifica: PIZZAIOLO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza (anche stage), conoscenza delle attrezzature cucina
Durata: 3 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Vallecrosia (IM)

Corsi di formazione professionale

Titolo del corso: ADDETTO ALLA CONTABILITA'
Ente: DIERRE INFORMATICA Piazza Brignole, 5/5 GENOVA tel. 010/8399188
Scadenza: 30/07/2001
Titolo di studio: frequenza di almeno un biennio di scuola media superiore
Requisiti: disoccupati o sottoccupati

Titolo del corso: TECNICO MULTIMEDIALE
Ente: DIERRE INFORMATICA Piazza Brignole, 5/5 GENOVA tel. 010/83991
Scadenza: 30/07/2001
Titolo di studio: frequenza di almeno un biennio di scuola media superiore
Requisiti: disoccupati o sottoccupati

Titolo del corso: MASTER IN LOGISTICA INTEGRATA
Ente: Fondazione ENI ENRICO MATTEI - Piazza della Vittoria, 1 GENOVA - tel. 010/5773450 **Scadenza:** 30/09/2001
Profilo: Il master ha un approccio integrato che considera tutte le funzioni della logistica e delle imprese logistiche, con particolare riferimento al settore energetico. Il Master vede il coinvolgimento di diversi soggetti quali Università e imprese in modo da enfatizzare sia la componente metodologica sia quella pratica mediante casi studio, testimonianze aziendali, simulazioni e role-playing.

Titolo del corso: PROGETTISTA SOFTWARE DI SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE
Ente: IAL LIGURIA – Via Carzino, 2 GE Sampierdarena Tel. 010/6457379
Scadenza: 25/07/2001
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore conoscenza linguaggio C
Requisiti: non occupati senza limiti di età**Profilo:** Programma sistemi di TLC Real time linguaggi object oriented

Titolo del corso: PROGRAMMATORE SPECIALISTA IN AMBIENTI MICROSOFT
Ente: IAL LIGURIA – Via Carzino, 2 GE Sampierdarena tel. 010/6457379
Scadenza: 25/07/2001
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore conoscenza linguaggio C
Requisiti: non occupati senza limiti di età**Profilo:** Opera con sistemi informativi aziendali e linguaggi object oriented in ambienti Microsoft

Titolo del corso: TECNICO PER LA GESTIONE DELLE MACCHINE DI MAGLIERIA COMPUTERIZZATE
Ente: AS.FO.RAVASCO Piazza Carignano1 GENOVA tel. 010/561246
Scadenza: 20/07/2001
Titolo di studio: non richiesto
requisiti: non occupati senza limiti di età conoscenza informatica di base
Profilo: Tecnico capace di programmare e utilizzare macchine da maglieria computerizzate per realizzare il manufatto di maglieria sulla base delle indicazioni dello stilista Questo tecnico deve saper realizzare il programma informatico attraverso il quale la macchina da maglieria computerizzata realizzi il capo da confezionarsi

Titolo del corso: PREISCRIZIONI CORSI AREA VENDITE E MAGAZZINO E AREA AMMINISTRATIVA
Ente: IAL CISL - Via Carzino, 2 GE Sampierdarena tel. 010/6457379
Scadenza: 31/07/2001
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: giovani non iscritti a corsi di scuola media superiore ne' assunti al lavoro con contratto di apprendistato età non superiore a 18 anni alla data del 31/12/2001

Servizi offerti dal Centro per l'Impiego di Savona

Il Centro per il Lavoro svolge attività di orientamento ed informazione sui percorsi formativi ed occupazionali mettendo a disposizione strumenti e risorse necessarie ad una efficace ricerca attiva di lavoro. Si propone, pertanto, come punto di riferimento per chi è in cerca di occupazione e per chi, pur essendo già occupato, vuole migliorare la propria posizione lavorativa.
Il Centro è in grado di offrire una serie di informazioni utili su tutto ciò che è di supporto alla ricerca di lavoro, alla qualificazione o alla riqualificazione professionale attraverso una vasta gamma di servizi offerti all'utenza.
INFORMAZIONE su concorsi pubblici, corsi di formazione professionale, opportunità di lavoro
"INFOJOB" pubblicazione di un notiziario quindicinale di informazione sulle opportunità occupazionali e di formazione
SITO INTERNET gestione di un sito dedicato al mondo del lavoro
ORGANIZZAZIONE CORSI in preparazione a concorsi e su materie complementari richieste nei bandi
CONSULENZA CONTRATTUALE E LEGISLATIVA informazione sui contratti di lavoro e sulle leggi che favoriscono l'occupazione
CURRICULUM VITAE assistenza nella compilazione del CV e della lettera di presentazione
PERCORSI DI ORIENTAMENTO individuali e collettivi (moduli di orientamento professionale)
ASSISTENZA NELLA CONSULTAZIONE di riviste e siti internet specializzati sul mercato del lavoro
SERVIZIO PRESELEZIONE (intervista guidata finalizzata alla realizzazione di un percorso orientativo e all'accesso nel mercato del lavoro)

SERVIZIO PRESELEZIONE

Il Centro per il Lavoro ricorda che presso lo sportello di Savona è possibile effettuare, su appuntamento, il colloquio di preselezione.
Tale strumento consiste in una intervista guidata, finalizzata all'individuazione delle proprie capacità professionali, delle aspirazioni, degli obiettivi occupazionali e delle esigenze formative.
Oltre ad essere utile per prendere coscienza della propria situazione professionale e della propria posizione rispetto al mercato del lavoro, la scheda, compilata insieme all'operatore, viene inserita in una apposita banca dati.
Gli operatori del Centro per il Lavoro si impegnano ad informare coloro che abbiano usufruito del servizio, su possibilità occupazionali o formative che possano presentarsi nel corso dell'anno.
Le persone inserite nella banca dati potranno inoltre, su propria richiesta, essere segnalate ai soggetti che offrono opportunità lavorative (agenzie interinali o di selezione di personale, associazioni datoriali, aziende ecc.) o formative (centri di formazione professionale) nel caso se ne presenti l'occasione.
L'iniziativa può rappresentare un primo passo per la realizzazione di un percorso di orientamento più strutturato e mirato alla ricerca di una soddisfacente occupazione.

"INCONTRI" DI ORIENTAMENTO

Il Centro per il Lavoro di Savona, riconoscendo un ruolo determinante all'orientamento professionale, intende promuovere, in proprio, "incontri" di orientamento al fine di fornire ai propri utenti le conoscenze e gli strumenti necessari per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro.
Le iniziative prevedranno indicativamente i seguenti argomenti di discussione:
- conoscere il mercato del lavoro
- la ricerca di lavoro
- le tipologie contrattuali
- la candidatura ad un posto di lavoro
- come sostenere una selezione
- collocamento pubblico e privato.

In questi mesi estivi comincerà la fase di progettazione degli interventi in modo tale da riuscire a proporre gli "incontri" a partire dal mese di settembre.
Per tale motivo invitiamo gli interessati a rivolgersi al Centro per il Lavoro per avere ulteriori informazioni e per proporre eventuali suggerimenti o richieste specifiche.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro

Simone Afara, Lorenzo Martinengo,
Davide Balardo, Biagio De Rosa
Collaboratori Centro per il Lavoro

A Savona esperienza e nuove tecnologie per ogni ambiente

Tende e tessuti per la casa

Qualità e prestigio da Falco Arredamento

La Falco Arredamento ■ Falco G. & C. snc, ■ Via Luigi Corsi 33-35-37r ■ SAVONA (Telefono ■ Fax 019/811460, www.rivieraligure.it/falcoarredamento la posta elettronica è e-mail: falcoarredamento@tin.it) nasce nel 1884 e ■■ allora opere nel settore della biancheria per la casa e di tutto quel che riguarda l'arredamento in genere (tendo, veneziane...) trattando esclusivamente articoli di qualità.

In molti già ■ conoscono, ma le nuove tecnologie ci permettono di presentare ■ nostra Ditta ad un numero sempre maggiore di clienti, invitandoli a visitarci in rete o, perché no, anche di persona. E' grazie alla nostra bisnonna, soprannominata «Texinin ■ tocchis» che, nel lontano 1884, nasce la nostra ditta. All'epoca vendevamo scampoli e biancheria per la casa, aiutando le nostre affezionate clienti nella confezione; ora ci siamo specializ■■i e, grazie alla stretta collaborazione ■■ ■ Migliori Ditte del Settore, Bassotti, Caleffi, Flou, Gabel, Louis ■■ Poortere, Missoni, Somma ■■■ rinomati produttori di tendaggi, possiamo soddisfare ogni Vostra esigenza.

Si trova una vasta scelta di cuscini ed asciugamani delle migliori marche e tutto quello che di meglio potreste desiderare per arredare la vostra ■■■ con un tocco di classe od un pizzico di fantasia... e perché ■■ un salto nel passato!

Noi, con la nostra continua esperienza, siamo in grado di selezionare dalle Ditte le migliori collezioni di tessuti per arredare la casa o l'ufficio, ■ biancheria in coordinato e le tende per vestire le Vostre finestre; ■■ volete arredare ■■■ gusto e raffinatezza anche il Vostro Ufficio o Albergo, abbiamo a disposizione prodotti ignifughi a norma di legge.

Potrete visitare le nostre coloratissime vetrine e, all'interno, vi stupirete per il vasto assortimento di accessori per l'arredamento di abitazioni e contract. Tende da sole, zanzariere, arredo per il giardino sono una nostra specialità e siamo noi stessi a fornirvi preventivi e messa in opera sempre con i migliori prodotti a prezzi concorrenziali. Falco Arredamento è ■■■ che «Tuttotendo» ■■■ zanzariere e arredamento per il giardino.

MG IMPIANTI
di Viola G. & C. S.n.c.
Via per Calice - Zona Industriale
Finale Ligura - Savona
Tel. 019.695028 fax 019.695828
e-mail: mgimpianti@galactica.it

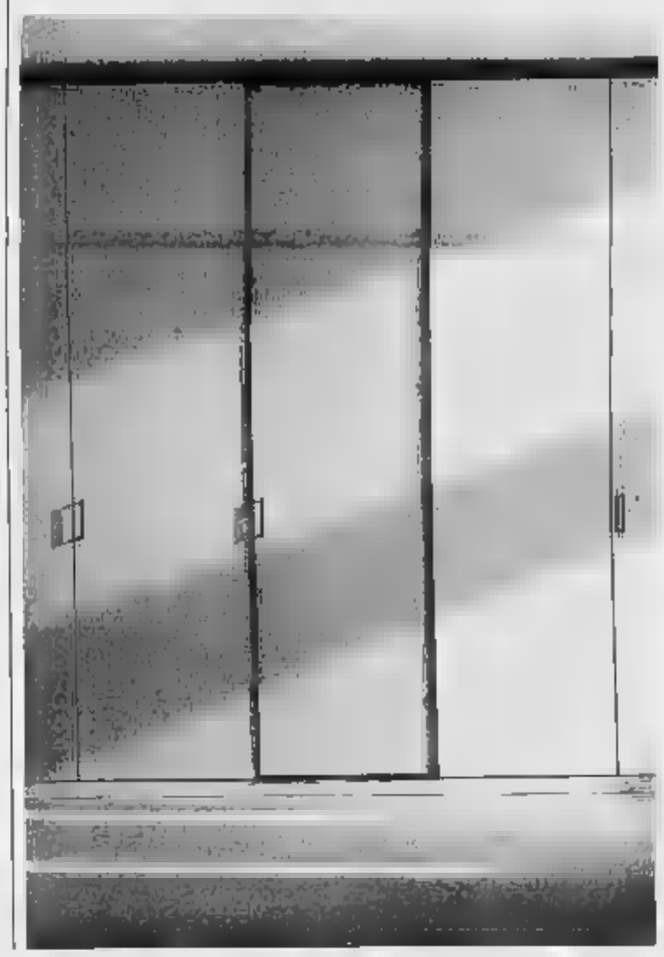
- Una gamma di climatizzatori e pompe ■ calore all'avanguardia e di altissima qualità
- Una linea di modelli concepiti ■■■ l'utilizzo del gas ecologico R410A e R407C che non danneggiano l'ozono
- Un servizio di consulenza e assistenza prima e dopo la vendita

TOSHIBA
Numero Verde 800 015037

biancheria per la casa
tessuti d'arredamento
rivestimento salotti
accessori per tende

confezione ed installazione
- *tendaggi*
- *zanzariere*
- *veneziane*
- *verticali*
- *tende da sole*

FALCO ARREDAMENTO
Via Luigi Corsi 37r **SAVONA** - Tel. e Fax 019.**811460**
E-mail:falcoarredamento@tin.it — www.rivieraligure.it/falcoarredamento



Una gamma completa per ogni esigenza

L'Emporio degli Armadi A Savona la qualità Estel

C'è solo l'imbarazzo della scelta. Tanti modelli, di tutti i tipi e per tutte le esigenze, di spazio e di gusto. E' un vero e proprio mondo di armadi quello che si trova nell'Emporio degli Armadi Estel di via Guidobono (telefono 019/801199), all'angolo ■ via Luigi Corsi a Savona. Il negozio è uno degli anelli della più grande catena d'Italia specializzata ■ armadi.

Un Punto vendita altamente specializzato che, partendo dal Veneto, ■■■ delle patrie del mobile italiano con una tradizio■■ che ■ perde nella notte dei tempi, ha rapidamente ■ggiunto tutte le più importanti città italiane ed è presente anche a Savona ■■■ il riconoscimento di un pubblico sempre più esigente ed attento alla qualità. La stessa qualità, sia dei prodotti che dei servizi offerti, che ha consacrato il successo degli Armadi Estel. Strutturati per assicurare ai clienti ■■■ spazio accogliente e un ambiente rilassato, gli Empori degli Armadi ■■■ oggi ■■■ autentica oasi dove poter passare in rassegna, con calma e tranquillità, la gran■ offerta di armadi ■■■. Una offerta davvero consistente, capace di soddisfare ogni tipo di richiesta per ogni tipo di esigenza. Perché in ogni Emporio si possono trovare tantissime proposte dal design elegante e funzionale ■ persino armadi personalizzabili per ogni tipo di esigenza, tu■ progettati e progettabili utilizzando la grande tecnologia Estel.

Una tecnologia applicata a ■■■ g■■■■ organizzata in cinque linee, cinque percorsi studiati per orientare al meglio i clienti nella scelta degli armadi. ■■■ tutto questo è normale per chi, come Estel, ha ■■■pre considerato la cortesia e la disponibilità nei confronti della clientela ■■■ fattori primari. Fin dall'inizio dell'attività degli Empori degli Armadi Estel si sono posti l'obiettivo ■ diventare un punto ■ riferimento per la vendita degli armadi in ogni piazza d'Italia ■ oggi, con oltre 50 punti vendita diffusi in tutta la Penisola, ■ può affermare che questo obiettivo è stato raggiunto.

EDIL CO.RI.MA.

Costruzione
Ristrutturazione
Manutenzione

IMPRESA CERTIFICATA
Dasa-Rägister
EN ISO 9002 (1994)
IQ-0900-98

Via Leoncavallo, 6/2
17012 ALBISSOLA M. (SV)
Tel. 019.486141 - Fax 019.485634

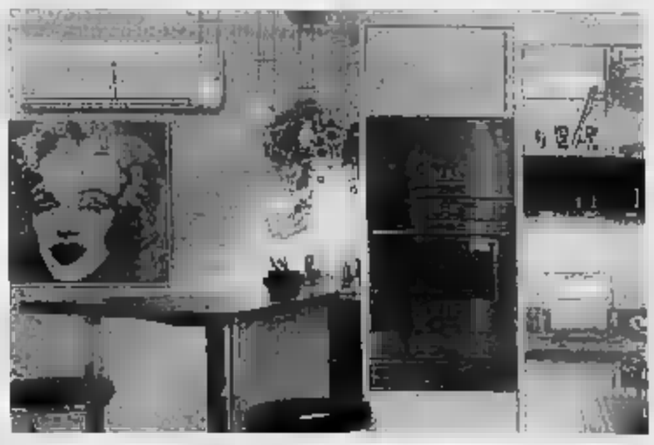
Concessionaria per la provincia del rivoluzionario Toshiba Italia Multiclima adatto ad ogni ambiente

Un'estate «condizionata» per battera il caldo

I servizi, l'esperienza e la professionalità offerti dalla «MG Impianti»

Tempo d'estate, voglia di fresco. La MG Impianti è concessionaria Toshiba Corporation da circa vent'anni per Savona e provincia. ■ occupa della progettazione, installazione ed assistenza tecnica post-vendita di impianti ■ pompe di calore e condizionatori, operando inoltre nei ■■■■ elettrico e ricambio aria. La MG Impianti è certificata ISO 9001. I suoi tecnici della ditta eseguono gratuitamente ■ senza impegno sopralluoghi e preventivi.

Toshiba Italia Multiclima è presente da quasi 30 ■■■ in Italia ed è all'avanguardia nel settore dei climatizzatori ■ delle pompe di calore. L'innovazione tecnologica e l'altissima qualità sono sempre state alla base della filosofia della ■■■ giapponese nello sviluppo di nuovi prodotti. All'innovazione è sempre stata abbinata la cura dell'aspetto estetico ed ecologico. Le unità ■ pompa di calore



■■■ delle macchine termiche che hanno la funzione di riscaldare durante l'inverno e condizionare durante l'estate. A differenza delle caldaie e dei bruciatori a ■■■, gasolio e radiatori elettrici esse ■■■ cedono calore ad un mezzo intermedio (acqua, olio e così via) prima di riscaldare l'aria del locale in ■■■ sono installate ma, utilizzando un circuito frigorifero, prelevano calore dall'ambiente ■■■ ■ lo cedono direttamente all'aria del locale da riscaldare. L'Enea e altri comitati addetti alla ricerca e lo sviluppo delle energie alternative, hanno realizza■■ uno studio sulle pompe di calore dove ■■■■ scientifica■■■■ dimostrato che il risparmio medio realizzato con un impianto a pompa di calore ■ di circa il 30 per cento rispetto ad ■■■ impianto ■ riscaldamente tradizionale.

Le pompe di calore Toshiba possono essere installate nelle singole abitazioni, nei condomini, negli uffici, nei laboratori, negli alberghi e in tutte le strutture produttive ■ abitative. ■■ unità interne possono essere installate in ogni locale ■■ climatizzare, funzionando indipendentemente una dall'altra ed esistono modelli a parete, pavimento, soffitto, ad incasso nel controsoffitto oppure canalizzate.

Un mondo di Armadi, un mondo di prezzi.

Venerdì concerto di un complesso occitano nell'ambito della mostra di Turati

Arte e musica, magie del castello

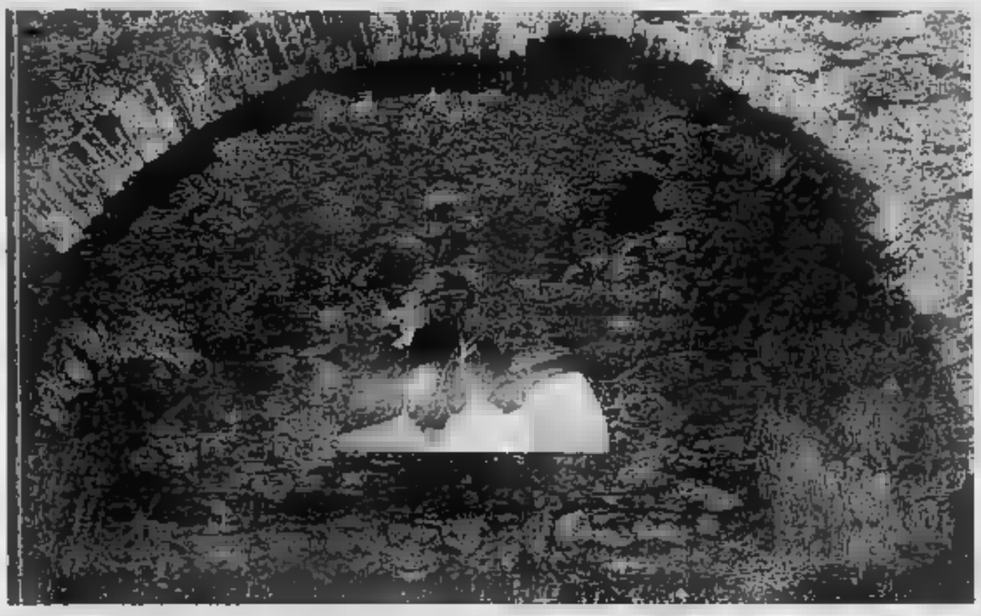
Roccavignale scommette sull'antico maniero

ROCCAVIGNALE. Il castello apre le porte per ospitare una serie di iniziative culturali di grande interesse. Venerdì sera, nell'ambito della rassegna «Musica nei castelli di Liguria», è in programma un concerto di musica occitana con Lou Dalfin.

Manifestazioni che fanno da corollario alla bellissima mostra di Rinaldo Turati, organizzata dal Comune in collaborazione con Arte Bersani. «Reserare portas», questo il titolo dell'esposizione, oltre alle opere di Turati presenta anche una pubblicazione curata dall'architetto Annemaria Bersani che testimonia l'evento attraverso i testi di Antonio Musiari, docente di Storia dell'arte all'Accademia Albertina di Torino, e le immagini del castello. Libro di cui fa parte anche un «cd» del maestro Luca Tessadrelli.

Un evento davvero importante, quello che sino al 12 agosto animerà l'antico maniero. Spiega Turati: «Si tratta di un progetto con opere realizzate in funzione degli spazi e nel pieno rispetto della magia e della storia del castello». Aggiunge: «Aprire in sintonia con quello spirito che ha contribuito alla rinascita della rocca, portandola alla ribalta grazie all'intervento di ristrutturazione eseguito dall'architetto Marco Ciarlo». Conclude l'artista: «La mostra "Reserare portas", dal latino "aprire togliendo una serratura" credo di adatti perfettamente a quest'idea».

Le opere di Rinaldo Turati sono strutturate con un corpo centrale e due ante che, aperte, svelano il dipinto. Opere ispirate alla Liguria, in esposizione al primo piano della Rocca, dedicata al mare e alla sabbia, mentre al secondo piano alla terra e al cielo. **[l. b.]**



I ruderi del castello di Roccavignale, recentemente ristrutturato, fanno da cornice alle opere d'arte

Blitz nei bar

Cairo, sequestro di 3 videopoker

CAIRO «Operazione videopoker», ieri mattina, nei bar che operano nella zona di Cairo. I controlli, effettuati dalla polizia municipale e che sono proseguiti per lunghe ore, hanno riguardato tutti i locali pubblici dove sono presenti giochi elettronici e macchinette varie. Risulta che nel corso del blitz siano stati sequestrati in totale tre videopoker. Un'operazione per accertare eventuali irregolarità in relazione al gioco d'azzardo.

Controlli analoghi a che avevano portato al sequestro di numerosi videogiochi, erano stati effettuati in passato anche in altre località della Val Bormida, dove la passione per i videopoker è in costante aumento non solamente fra i giovani, ma anche fra gli adulti e le casalinghe.

Un'autentica «febbre del gioco» da parte di quanti, magari, non hanno la possibilità di raggiungere sale e casinò. Operazioni di questo genere da parte delle forze dell'ordine sono previste nelle prossime settimane anche in altri paesi del comprensorio.

Sempre in tema di controlli, proseguono le indagini sui ripetuti tentativi di truffa da parte di falsi ispettori bancari, Inps e del gas.

Tentativi che, come sempre, sono indirizzati nei confronti di persone anziane che vivono in zone isolate. **[l. b.]**

Negozi aperti e musica sotto le stelle

Millesimo propone lo shopping serale

MILLESIMO. Shopping serale sullo sfondo di musica e canzoni. Da stasera e sino a fine mese, ogni mercoledì, gli esercizi commerciali di Millesimo rimarranno aperti nell'ambito delle manifestazioni di luglio. Gli esercenti che aderiscono all'Ascom, dunque, proporranno ai loro merci offrendo ai clienti la possibilità di fare acquisti in tutta tranquillità. Non solo, ma lungo le vie del paese, musicisti locali daranno vita a jam-session e concerti sotto le stelle.

Un'iniziativa per promuovere e valorizzare il settore commerciale e dare l'opportunità di trascorrere all'insegna del divertimento. La rassegna, già nelle passate edizioni, aveva ottenuto un grande successo, a conferma che laddove vengono organizzate manifestazioni alternative la gente risponde con entusiasmo. Lo shopping in musica verrà riproposto nelle serate dell'11, 18 e 25.

Intanto, sempre nell'ambito del Luglio Millesimese, curato dalla Pro Loco, Comune, Centro Culturale Polivalente e dall'Ascom, da domani al campo sportivo si svolgerà la sesta edizione della Festa della birra. Spazio anche alla gastronomia, mostre, spettacoli musicali, concerti classici, appuntamenti sportivi, folkloristici e culturali. Non solo, ma il sabato e la domenica, nei locali di Villa Scarzella, sarà possibile visitare il museo napoleonico. Ed ancora, il 14, l'antico e suggestivo castello del Carretto ospiterà la mostra di scultura di Renzo Ferraro. A conclusione dei festeggiamenti, il 29, allo scoccare della mezzanotte, spettacolo pirotecnico dedicato alla memoria di Enzo Bergergo, presidente della Pro Loco, morto nel giugno scorso in un incidente stradale. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Intervento della Regione per i dipendenti Comilog

La Commissione regionale di concertazione ha approvato, su proposta dell'assessore al Lavoro, Giacomo Gatti, il finanziamento di un progetto di ricollocazione guidata rivolto ai lavoratori della Comilog da qualche mese in mobilità. Il progetto verrà gestito, d'intesa con la Provincia, dalla task-force che da tempo opera per analoga iniziativa con i dipendenti Acna. **[l. b.]**

Stasera le semifinali del torneo Interforze

Prendono il via stasera le semifinali del torneo Interforze. In campo scenderanno le rappresentative di comunali-ospedalieri, questura, guardia di finanza e carabinieri. Venerdì prossimo, poi, si disputerà la finalissima che incoronerà la squadra vincente del trofeo organizzato dalla Polisportiva. **[l. b.]**

DEGO

Di nuovo allarme per i nidi di calabrone

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento cairese per bonificare un nido di calabroni, la cui presenza per giorni ha letteralmente terrorizzato un'anziana del paese. Un'operazione decise proprio perché la donna era in preda al panico, visto che in base alle nuove disposizioni i pompieri non possono più effettuare interventi di questo genere. **[l. b.]**

Dal 1954 orientiamo gli automobilisti verso scelte brillanti.

45 anni di esperienza, 4 sedi per esservi più vicini, professionalità e cortesia ai massimi livelli... Tutto questo è Autoliguria, la Concessionaria Fiat da sempre al vostro servizio per garantirvi assistenza non solo al momento dell'acquisto ma anche per tutta la vita della vostra auto.

UN PUNTO FERMO PER CHI SI MUOVE.

AUTOLIGURIA

Concessionaria Fiat

Via Nizza, 18 R
Savona
Tel. 019 230121

Via Parasio, 46
Varazze (SV)
Tel. 019 931793

Via Carlin, 4
Arenzano (GE)
Tel. 010 9124356

Fiat

Il Rock incontra la Musica Classica

Concerto Grosso

Vittorio De Scalzi live la storia dei New Trolls

per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino

In edicola da giovedì 7 giugno
LA STAMPA + CD a 11.900 lire

Sea Cars s.r.l.
LAND ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PALP) - [illegible]
Tel. 019.2302691 - SERVICE 019.264425
siamo certificati ISO 9002

OMOLOGAZIONI AUTOCARRO
5 POSTI RANGE ROVER
5 POSTI DISCOVERY
7 POSTI FREELANDER

Il 35° Festival teatrale sarà inaugurato dal testo di Benni con l'Archivolto di Genova

Verezzi, Dighero prepara il debutto

«Oneband Jack» apre l'11

Le compagnie ospiti di piazza S. Agostino Foà, la Caldonazzo e Quartullo provano il «Miles» a Roma

Ugo Dighero (a sinistra) protagonista di «Onehand Jack» di Stefano Benni A lato Arnoldo Foà e Pino Quartullo nelle prove del «Miles Gloriosus»

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

All'interno del teatro Modena di Sampierdarena (e ancor prima all'Agorà, nelle viscere del Teatro della Tosse), prende poco alla volta corpo «La storia di Onehand Jack», intrigante e paradossale vicenda partorita dalla fantasia dello scrittore Stefano Benni e portata in scena dall'Archivolto, con la regia di Giorgio Gallione. E' lo spettacolo a matrice circense (rappresentato da tredici fra attori, funamboli, danzatori, giocolieri e artisti di strada) che, tra poco più di una settimana, la sera dell'11, aprirà la 35ª edizione del Festival di Borgio Verezzi.

Il palco è montato, le poltroncine verdi già occupano piazza Sant'Agostino. E' tutto pronto, mancano soltanto gli attori. Il loro arrivo quassù, nella conchiglia di incastonata nel borgo saraceno, è previsto nel weekend, per rifinire le prove sul posto. De «La storia di Onehand Jack», ragazzo con un braccio solo, che diventa uno straordinario virtuoso di contrabbasso, è protagonista Ugo Dighero, componente storico dei Broncoviz e volto noto anche alla grande platea televisiva, per le sue partecipazioni a trasmissioni cult (i serial «Un medico in famiglia» e «Mai dire gol».

Dice Benni, che per l'Archivolto ha già scritto «Il bar sotto il mare», «Amleto» e «Pinocchio»: piace pensare che ha l'uso di una sola mano, però ce la mette tutta e riesca a superare ogni ostacolo. Ho dato carta bianca a Gallione, ancora non conosco il risultato finale. Parlo tranquillo: il regista la sua idea; e io conosco i suoi linguaggi. E, da quel che si può intuire, sbirciando le prove al «Modena», si tratta di un'allegra, vorticosa babele di gangster, dark lady e mafiosi da operetta, impregnata di atmosfere jazz e whisky, sigari e musiche strane, dolcissimi veleni e danze pagane.

Anche per Pino Quartullo, Nathaly Caldonazzo e Arnoldo Foà, nei ruoli di Pulcinella (il furbo), Filocomasio (la bella innamorata) e Pirgopolinice (il Miles) sono da tempo iniziate le prove del «Miles Gloriosus», ovvero «Il vantone», cioè il testo di Plauto, trasloto in romanesco da Pier Paolo Pasolini: l'intero gruppo è impegnato a Roma, al Teatro San Raffaele. Il «Miles» sarà a Verezzi, anch'esso in prima nazionale» dal 19 al 21. «Falstaff e le allegre comari di Windsor» (26-28 luglio) ha debuttato invece proprio ieri sera al Teatro Romano di Verona: Giorgio Albertazzi è Falstaff, la regia è di Gigi Proietti.

Al Teatro Goldoni di Venezia, sotto la guida dell'eclettico regista svizzero Benno Besson, procedono i preparativi de «L'amore delle tre melarance» (31 luglio, 1-2 agosto), la fiaba di Carlo Gozzi riadattata da Edoardo Sanguineti. Dalla coproduzione Teatro di Genova-Stabile del Veneto in collaborazione con la Biennale di Venezia, sarà protagonista Lello Arena. Ancora ieri, al San Babila di Milano, sono scattate le prove di «Serial) killer per signora» (5-6 agosto, prima nazionale), vivace musical diretto da Gianluca Guidi. Chiuderà il Festival (10-12 agosto) un'altra prima: «Maria Struarda» di Schiller, nella versione di Dacia Maraini, con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio primedonne, che presto inizieranno la preparazione a Castel San Giovanni (Piacenza).

Il via con il chitarrista Tommy Castro

A Diano Marina arriva un weekend «in blues»

Da venerdì a domenica una rassegna con band guidate da star internazionali

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

Se Sanremo è «la» città della italiana, estate Diano Marina diventa capitale blues. Quest'anno, per la quarta edizione, la musica del diavolo approda in riva al mare da venerdì a domenica 8, con una serie di spettacoli gratuiti in piazza Martiri, la piazza del Comune. Tutti i concerti avranno inizio alle 21,30. Il programma preparato dal Comune di Diano con la consulenza artistica della Publimod si apre subito con un grosso calibro: il chitarrista Tommy Castro con la sua band. Il solista, dall'espressiva voce soul, ha suonato con l'ex presidente Bill Clinton, noto sassofonista dilettante.

Il californiano Castro si è ispirato al blues bianco di Eric Clapton e Mike Bloomfield, ma ha anche approfondito l'eredità artistica di B.B. King, Buddy Guy, Ray Charles e James Brown. Ha avuto il privilegio di accompagnare nomi importanti come Carla Thomas e Albert King, chitarrista di grande sensibilità. Al fianco del leader saranno il bassista Randy McDonald, Keith Crossan al sax e Billy Lee Lewis alla batteria.

Sabato, si prosegue con l'interprete blues «Louisiana Mojo queen», alias Kertria Zeno, che ha cantato con Bo Diddley. Si esibirà con il Morbius band, formata da quattro preparati strumentisti di Verona e arricchita dai fiati della «Boomer Horns». Seguirà la performance del cantante e chitarrista Tino Gonzales con il suo gruppo, che fonde sonorità latine alla musica afro-americana. Il festival si chiuderà domenica con il gospel di «American voices of praise» diretti da Kay Foster Jackson, figlio del sassofonista di B.B. King. Seguiranno Willy Kent and his Gents (blues di Chicago).

Conclude l'assessore al Turismo di Diano, Marco Greco: «"Diano blues" è la manifestazione più importante dell'estate: vuole che, ci auguriamo, coinvolgerà tutta la città. Il programma è di alto livello».

Tra i nomi di spicco Lou Dolfin, Irio De Paola, Flaco Biondini

Torna «Musica nei Castelli»

Al via da venerdì la rassegna regionale

SAVONA

Torna «Musica nei Castelli» della Liguria», manifestazione nata nel 1991 da una idea della Associazione culturale Corelli di Savona. Da nove anni «Musica nei Castelli di Liguria» anima estati liguri presentando formazioni di musica tradizionale provenienti da tutto il mondo, dall'Italia, all'Europa, dall'Asia all'America.

Nel corso degli anni artisti di fama internazionale si sono avvicendati sui palchi della Liguria: Martin Hayes, Dennis Cahill (Usa/Irlanda),Tenores di Bitti (Italia), Flaco Biondini (Argentina) Sirtos (Grecia), John Renbourn(Gran Bretagna), Vincenzo Zitello (Italia), Joyful Gospel Singers (Usa), La Moreria-flamenco (Spagna/Italia), Gilberto Pereyra-tango (Argentina), Kalman Balogh (Ungheria), Dervish (Irlanda), Egsckiglen (Mongolia), Lou Dalfin (Italia), Tannahill (Scozia), Birkin Tree (Italia), Llan Cubel (Spagna), Treves Blues Band (Italia) e tanti altri che anche quest'anno saranno protagonisti delle serate estive.

Il blues di Fabio Treves in Liguria

Nel corso degli anni è diventata un punto di riferimento per un bacino di utenza che abbraccia la Liguria e tutto il nord Italia, affermandosi dei più importanti Festival di musica etnica in Italia. In nove anni stati realizzati 244 concerti 1.361 artisti ospitati con 150 mila presenze.

Ad aprire quest'anno la rassegna saranno i «Lou Dalfin», antica e nuova d'Oc, che su iniziativa del Consorzio Valbormida Leader Gal suoneranno venerdì 6 luglio Roccavignale, all'interno dell'antico concerto. Lou Dalfin amalgama i canti, le danze, gli strumenti della tradizionale occitana le sonorità più dure del rock dando vita ad uno spettacolo in cui convive passato e presente.

«Quest'anno porteremo in Liguria alcuni nomi storici della rassegna ma anche molte novità. Ad esempio ci saranno le sonorità dei monaci tibetani e del flamenco a Ranzi di Pietra Ligure, Irio De Paola a La Spezia, Flaco Biondini e Antonio Marangolo in alcuni concerti altri ancora. Con concerti che toccheranno non solo i Comuni più importanti del turismo ma anche l'entroterra, per diffondere la cultura musicale in maniera capillare», spiega Fabio Rinaudo. [m. br.]

Questa sera la scatenatissima band si esibisce a Pietra Ligure

«Zeneize» il ritmo dell'estate

Buio Pesto in tourneè con trenta serate

GENOVA

Un tour e un video, date in tre mesi e 8 clip girate in sei tra Recco e New York. Sarà un'estate calda per i Buio Pesto, la band impegnata-scanzonata, tradizional-innovativa che ha fatto del dialetto genovese personale bandiera della espressione artistica.

Stasera gli scatenatissimi, con Massimo Morini in testa, deus ex machina del gruppo, a Pietra Ligure, ad aprire la gna «Liguriani la varietà», promossa dal Comune e curata dall'agenzia Eccoci (in piazza Venti Settembre, con ingresso gratuito).

E' la settima tournè, in sei anni di vita artistica, per i Buio pesto. Ribattezzata «Zeneize Tours», incentrata sull'omonimo singolo dell'ultimo Cd, «Colombo», uscito l'anno Ma la scaletta ripropone anche dei pezzi ormai cult, come «E.T.» o «Gianbelin Pellain», e «Pin da Musse» nonchè cover che ormai entrate nella storia della band, come «Alba Chiara» di Vasco, «Questo piccolo grande amore» di Claudio Baglioni. I nuovi bersagli? Lunapop, i Gipsy King, Adriano Celentano, Spice Girl. Ci anche un Massimo Morini che, nella parodia dei Pokemon, fa Pikachu,..

Massimo Morini, il leader del Buio Pesto, in una parodia di Er Piotta

Trenta date, concerti (nel Ponente tornano il 23 luglio a Finale, ospiti del Festival degli Interpreti; poi ad agosto il 22 a Varigotti e il 23 a Imperia).

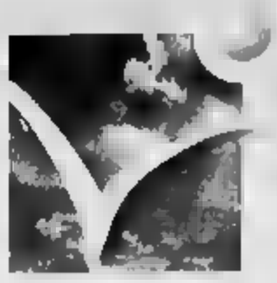
La tournè si concluderà il primo ottobre a Genova, al Teatro Carlo Felice: qui l'astronauta Franco Malerba riconsegnerà ai Buio Pesto la copia del primo Cd (Cosmolandia) nella storia della discografia mondiale a volare tra le stelle, a bordo dello Shuttle, nella missione 19 dicembre '99. Spaziale! [f. poz.]

QUALITÀ, FRESCHEZZA, CORTESIA, RISPARMIO:
LO DICONO IN TANTI...
DA NOI È UNA VERA SICUREZZA, OGNI GIORNO

di per di IL SUPERMERCATO
Celle Ligure - Località Piani
Via Venezia, 3
Albisola Superiore
Via Garibaldi, 69
APERTI
LA DOMENICA MATTINA

GM CARNI
CARNE DI RAZZA PIEMONTESE GARANTITA E CERTIFICATA
Savona Via S. Lorenzo 56
Albisola Superiore Corso Mazzini, 157

di per di IL SUPERMERCATO
Savona
Via Guidobono, 135
Savona
Via Verdi, 80



La mostra aperta tutti i giorni dalle 18 alle 23, con lo sconto della Stampa il biglietto costa solo 8 mila lire

Picasso, duecento opere da ammirare

Sono esposte al Priamar di Savona sino al 2 settembre

SAVONA. Il fascino di Picasso al Priamar. Sino al 2 settembre resteranno esposte (dalle ore 18 alle 23) le opere dell'artista spagnolo nell'allestimento curato dalla Fondazione Ambrosiana di Milano. La mostra presenta duecento opere divise fra illustrazioni, incisioni, arazzi, ceramiche, affiches. Per i lettori della Stampa, uno sconto di un terzo sul prezzo del biglietto (8 mila anziché 12 mila lire). Fra i visitatori illustri anche l'ex direttrice della pinacoteca Silvia Bottaro, che ha curato anche il commento di un servizio per la prossima puntata di Skipper. «Soprattutto per i manifesti è interessante notare la forza della comunicazione che Picasso trovava nelle affiches, con parole compenetranti rispetto all'immagine e la possibilità di dialogare con il pubblico e la gente di tutti i giorni. Una chiave di comunicazione di straordinaria valenza. Molto belli gli arazzi con il periodo blu (1901) di malinconia e depressione. E anche molti ritratti femminili che si spingono sino al periodo rosa (1904), con composizioni cubiste. E' interessante che Picasso si sia misurato anche nell'antica arte dell'arazzeria e come negli Anni '30 abbia impresso il suo segno così forte e diverso dai barocchi, corpi femminili scomposti in forme geometriche. Significativa la galleria dei ritratti con padronanza del segno, che denota innovazione e approfondimento psicologico e un'impostazione totalmente innovativa».

Prosegue Silvia Bottaro: «Per quanto riguarda la ceramica, ci sono bellissimi esempi, con la grande novità per quanto riguarda l'uso della terra e lo sfruttamento della conoscenza dell'arte africana, con il colore steso a pennellate spesso e in rilievo che danno il senso della tridimensionalità. Novità anche sull'uso della terracotta, che viene plasmata. Una tecnica in cui Picasso si è specializzato nello studio dei coniugi Ramiés in Provenza. Qui, tra l'altro, Tullio di Albissola conobbe Picasso». [e. b.]

LA STAMPA MERCOLEDI' 4 LUGLIO 2001
CITTA' DI SAVONA
FONDAZIONE PER L'ARTE E LA CULTURA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23

PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI 4000 LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

● COMUNE DI ALASSIO ● UNIVERSAL DANCE CANELLI ● APT RIVIERA DELLE PALME
MERCOLEDI' 4 LUGLIO 2001
XIII ALASSIO OPEN CHAMPIONSHIP DI DANZA SPORTIVA

PALALASSIO "RAVIZZA" 001 - ORE 20,45
PRESENTANDO IL PRESENTE TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI 5000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 20.000 LIRE, LO STESSO TAGLIANDO COSTITUISCE BIGLIETTO OMAGGIO I RAGAZZI MINORI 14 ANNI. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA MERCOLEDI' 4 LUGLIO 2001 COMUNE DI SANREMO
SAGOR Festivalmare SANREMO 2001 ASTA DEL MOBILE
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
DJ
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 4 LUGLIO 2001
PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 4 LUGLIO 2001
ACQUARIO DI GENOVA
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

MERCOLEDI' 4 LUGLIO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai OMAGGIO per un bambino dai 4 agli 11 anni
La presente offerta è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso i migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Tel. 0182 931.755

COMUNE DI ALBISSOLA MARE MERCOLEDI' 4 LUGLIO 2001 LA
MERCOLEDI' 4 LUGLIO ore 21,30

ARENA JU BAMBEACH
MR. FOREST in «Cos'ha Copperfield che io non ho»
Presentando questo tagliando alla cassa dell'Arena o nei punti prevendita si otterrà uno sconto di 3000 lire pagando solo 21.000 lire anziché 24.000.
Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie
ALBENGA: Joks Team via dei 1000, 56; Musicaforte Roma, 60; SAVONA: Joks Team via Pia, 82 - Musicaforte via Paleocapa, 75/r, porto antico; ALBISSOLA MARE: Ju-Bambeach; FINALE: Madamadorè via Masseferro, 8; GENOVA: Boxoffice via XX Settembre c/o Ricordi

Liste Nozze? OGGI+COMPLETE CHE MAI !!!
Arredamento? NO PROBLEM !!!
Oggi anche l'arredamento entra nelle liste nozze !
e...
AZ SAVONA ALBENGA
SINERGY SOLUZIONI & VANTAGGI
Via Gnocchi Viani 27R SAVONA
Via De Gasperi 9 località Vadino ALBENGA
E INOLTRE...GRADITISSIME SORPRESE PER GLI SPOSI !
...Sull'arredamento pagamenti a 12 mesi senza interessi !!! Sia che te lo regali... ...sia che te lo regalino !
* Escluse promozioni - a esaurimento scorte

Si balla in spiaggia al Daubaci e al Bajda, live al Soleluna e al Monti e Mare, revival al Boschetto

Mercoledì tra dance, cabaret e Anni '60

Mr Forest allo Ju Bambeach, Mario Tessuto al Terminal

LA NOTTE

Cabaret con Mr. Forest allo Ju-BamBeach e «Extage» in concerto al Sole Luna, primo mercoledì della stagione al dancing Il Boschetto di Varazze, di house Boombastick Daubaci, discoteca sulla spiaggia al Bajda, «Cielo di fuori» concerto allo Wave, «Serata Vasco» al Cabaret «Doc-G» al risto-beach Monti Mare Alassio. Questa la notte.

Primo mercoledì al dancing Boschetto con «I ragazzi della via Gluck», liscio e revival. Mercoledì «latino» al Gildaestate: due piani genere dance commerciale, ritmi latini con dj e musica live. Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo al Pescegatto con Wonder Woman dj e all'Invidia.

Mu «Cos'ha Copperfield che io ho», cabaret Mr. Forest (da Zelig) allo Ju-BamBeach. A seguire serata dance. «Extage» in concerto Soleluna. Musica alla paninoteca Friends. Ritrovi al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

S. Ritrovi al Pilar, alla Taverna di Mu e al Clipper.

CELLE L. Musica e ritrovo al Charlot, al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda, al Bolero, al Baricentro e al Durty Nelly.

Mario Tessuto porta gli Anni '60 questa sera al Terminal Crociere di Savona

MILLESIMO Ritrovi al Cabaret, al Caffè Jolly, al Gasoline e al Dylan Dog.

EURO M. Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia e al Be Pub.

COSSERIA Musica dal vivo con gli «Ikebana» al The Killer's.

CENGIO Musica e ritrovo al Cantuccio.

ALTARE Ritrovo al Blu Bird.

Apertura della festa dell'Unità al Terminal Crociere con gastronomia e, alle 20,30, concerto della banda «Forzano» alle 21,45 Mario e Donatella Tessuto con «Lisa dagli occhi blu» e gli altri successi degli Anni '60. Ritrovi al Queen's Pub, al Baretto, al Malvasia, alla Boutique della birra, al Caffè Benzi (giorno e notte), in tutti i locali della vecchia darsena e al Club Nautico. Musica all'Empire Cyber Pub. Lap Dance al Pirata. Sport e musica al Lido Azzurro di via Nizza.

BERGEGGI Musica al Sirio Galeskha di Portovado.

VADO L. House con Ugo Sabatino e dj a rotazione al Boombastick del Daubaci. Ritrovo al Cupido.

Ritrovo a La Cambusa, al Black Bull e Lord Nelson.

Disco Beach Bajda (bagni Hilton), discoteca sulla spiaggia cubiste e percussionisti.

L. Ritrovi all'Agorà di Gorra, al Baquito, Lux, da Pilade, al Clipper e al Varicotti's pub.

BORGIO Ritrovo al Cappero Club e al Rifrullo.

PIETRA L. Concerto dei «Buio Pesto» piazza XX Settembre. Live music con i «Cielo di fuori» e serata Warsteiner con selezione per i testimonial della prossima campagna pubblicitaria (omaggi ai partecipanti) allo Wave. Dancing con liscio e revival al Malibù. Ritrovi a Il Santo e al Soleluna.

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.

LOANO «Metti una sera al bar», caffè concerto da Gelmo, al Florida e da Rino. Ritrovo in musica al live café Jumanji. Streep-tease femminile al Formento Club. Orchestra al Manhattan Inn. Liscio e revival al dancing Saitta. Ritrovi al karaoke Poseidon, all'Arcibaldo (nuova gestione), Fluke Pub, all'Happy Caffè, Movida Music Pub, da Vittorino, al Bucchero, all'Atravirago, da Pepita, Bar Doria, a La Marinella e al Caffè Gavioli.

Karaoke al Pub 36.

SS. Ritrovo al Velvet.

CERIALE Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub di via Aurelia 74, motogite e feste a tema. Ritrovi al Tea Room, al Planet Café (aperto 24 su 24), a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

Musica live al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin', Caprice, al Mister Michetta. Torneo di freccette e Dui Frei dei bagni Arcobaleno.

CISANO Ritrovo all'osteria A Sciattapanza di frazione Ceneri.

«Serata Vasco», tributo live a Vasco Rossi al Cabaret. «Doc-G», funk, pop, e rock al risto-beach Monti Mare, proprio di fronte alla Gallinara. Musica dal vivo con Aris e Rita nella piazzetta fra i dehors del Galeon e da Mozart. Musica dal vivo all'Hallowe'en bar. Musica al Manila Club. Cantautori italiani (De André, Fossati, Conte, De Gregori, Concato) con «Pino + 2» all'Osteria Mezzaluna. Ritrovi al Tokai Club (punto d'incontro e Bijou club, l'arte del bere), al Fred Music Pub, al Blues, al BarLume, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub (novità colazione alle prime luci dell'alba), a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George (ex Taylor's), al Sol Ponente, al Dublinor Irish pub, al Ad Majora Disconight (nel fine settimana Molly dj) Zanzibar. Dancing con musica dal vivo Pasticceria Riviera. Serata trendy al Joy.

LAIGUEGLIA Ritrovi May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e Zurigo bar.

Musica dal vivo con Mario Paternuosto, tastierista e cantante, al Priore di via Castello. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Below e al Big Ben.

CERVO Ritrovo al Ballabar e al Porteghetto Pub.

SAN BARTOLOMEO Ritrovo al Barnock.

DIANO MARINA Ritrovo al Primopiano (Tangò) sul molo Lanfranchi, all'Excalibur e al Capriccio Pub.

IMPERIA Ritrovo al Ferrodcarril, al Churchill, alla «spiaggia musicale» Papeete Beach.

DI TAGGIA Ritrovo al Tre Alberi, Papagayo, al Frog's e al Germinal. [a. r.]

IN MUSICA BAROCCA

Con il concerto degli Ensemble Musica Antiqua prende il via a Savona alla 21 Duomo il ciclo «Musica Antica nel Chiostro». L'Ensemble, formato da Christian Mendoze, flauto a becco, Bruno Re, viola da gamba, Evelyne Moser, violone, e Luigi Collarile, clavicembalo musiche di George Philipp Telemann (1681 - 1767), Arcangelo Corelli (1653 - 1713), Francesco Maria Veracini (1690 - 1768) e Johann Sebastian Bach (1685 - 1750). L'Ensemble Musica Antiqua Provence è delle più apprezzate formazioni europee di antica e barocca. Suona con strumenti d'epoca, compone di un gruppo artisti che comprende cantanti solisti di strumento e avvale, a seconda del repertorio, di un quartetto di strumenti ad arco fino a disporre di un'orchestra da tipo barocco. L'Ensemble Musica Antiqua ha eseguito numerosi concerti in tutta Europa. Da qualche anno ha sede presso la celebre Fondation Casa Mateus in Portogallo. Partner privilegiata dal grande controtenore Charles Brett, è collabora con le migliori formazioni corali del mondo. [r. sr.]

LOCALI

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di inviare un fax al 019/626056 o telefonare allo

Gianna Schelotto ad Alassio, concerto e animazioni a Villapiana

Ad Albisola torna il teatro

Feste baby a Celle, Tovo, Andora e Ceriale

DA VEDERE

Inizia «Villapiana festa» a Savona, Gianna Schelotto presenta ad Alassio il suo libro «Per il tuo bene», teatro a Celle, Albisola Mare e Ceriale, fiera e gastronomia a Pianacrixia, sagra campagnola a Cosseria, «Sbanca il banco» a Spotorno, danza hip hop a Loano. Questi gli appuntamenti di oggi.

CELLE «Oggettilandia: come recuperare il sorriso grazie ad una magica avventura», spettacolo per bambini ogni età con Teatro dell'Ortica di Genova al Palco del Convento (ore 21,15).

ALBISSOLA M. Per «Teatro invisibile», secondo festival di teatro amatoriale, «Azoralx» con la compagnia «Il sipario strappato» di Aranzano. Prosegue «Albisola città d'arte e ceramica», terza biennale nazionale per artisti ceramisti contemporanei presso il Mu d'arte contemporanea di via dell'Oratorio e Museo Trucco di Albisola Superiore (fino all'8 luglio).

PIANA CRIXIA Mostra mercato dell'artigianato e dei prodotti tipici locali. Gastronomia in centro dalle 19,30 con serata danzante con «Beppo Carosso» (fino a domenica).

Sagra campagnola con gastronomia, musica, mostre d'arte e sport (feriali dalle 19, festivi dalle 12). Alle 21 serata danzante con «La vera campagna».

Per il «Luglio millesimese» stands gastronomici al campo sportivo e, dalle , inizio d shopping fn musica negozi aperti e concertini.

MIOGLIA Aperta pomeriggio e sera la pista di kart-cross «Mi Mioglia» possibilità di affittare i mezzi.

Inizia oggi «Villapiana in festa» nei giardini di via delle Trincee. Alle 21, rto dei piccoli del coro «Arcobaleno» di Lucca. Concerto dell'« Ensemble musica antiqua provenco» alle 21 nel chiostro del Duomo. Priamar prosegue la rassegna delle opera ceramiche di Picasso.

«Sbanca il banco», vendita promozionale su bancarelle merci varie nelle vie paese. Luna Park tutte le in località Serra.

Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

PIETRA Mercatino dell'artigianato dalle 19,30 alle sul lungomare e piazzale Einaudi (tutte le sere). E' aperto tutte le sere il parco divertimenti «Prialand» in corso Europa. E' in funzione il luna park in via Soccorso.

TOVO «Fratelli d'Italia», spettacolo per bambini dell'associazione Atlantide nel Salone delle feste (ore 21). E' aperto il Museo degli orologi da Torre a Bardino Nuovo.

Galà di fitness e danza hip hop a scopo benefico della palestra Immagine di Pietra nell'arena estiva Giardino del Principe. Tutte le sere mercatino dell'artigianato in piazza Rocca.

Prosegue fino al 7 luglio lo stage internazionale di karate al palasport, di via Tevere. Ingresso libero

Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17)

«Il gatto gli stivali», spettacolo teatrale del gruppo «I senzatetto» in piazza Eroi della Resistenza (ore 21,30). Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19).

Sono aperte le iscrizioni al concorso fotografico «Premio San Giorgio» sul tema «La vite o l'ulivo in Liguria» in programma dal 25 al 29 luglio. Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni. Alle in piazza San Michele certo con gli «Amici del jazz».

IO «International open championship», danza sportiva al Palalassio (fino al luglio). «Per il tuo bene», piccoli crimini in nome dell'affetto, presentazione del libro di Gianna Schelotto alle 21,15 nella sala conferenze della biblioteca civica. Sarà presente l'autrice (ingresso libero).

Animazione in centro con i ragazzi di Scacco Matto. Dalle 21 notte Halloween con animatrici e streghe per «spaventare» i più piccoli che verranno però salvati da Pikatchu. [a. r.]

MOSTRE & ARTISTI

FINALE L.
Fogli diversi

«Fogli diVersi», esposizione di immagini e poesie Walter Giusto, Valeria Giulia Drago, Luigi Grando, Bruno Liberti, Sergio Palladini, Luciano Caprile, Silvio RiolfoMarengo, Adriana Sansa ed altri nel chiostri di Santa Caterina a Finalborgo.

PIETRA LIGURE
Mostra beneficenza

Mostra mercato a scopo benefi nei saloni della chiesa della Madonna del Soccorso. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 23. Costa e Mazzanti all'Auditorium Marisa Costa e Gabriele Mazzanti espongono fino al 10 luglio all'Auditorium nel centro storico.

BORGHETTO
Rassegna contemporanei

E' visitabile da oggi al 15 luglio, nella sala esposizioni via Marexiano e Borghetto, XVI rassegna arte contemporanea organizzata Comune. Dodici artisti espongono quadri, incisioni, sculture, ceramiche e fotografie (dalle 19,30 alle 23,30).

LAIGUEGLIA
Ferrando alla Sala Sanità

Olii e acquerelli di Giuseppe Ferrando fino al 10 luglio alla sala Sanità Marittima (ex delegazione di spiaggia) in piazza Cavour a Laigueglia (feriali 17,30-23, festivi 10-12 e 17,30-23).

M.
Carlos Puantes alla Osemont

E' visitabile fino al 7 luglio, alla galleria Osemont di Albissola Marina, la 35 lavori di Carlos Puentes. La galleria è aperta tutti i giorni dalle 15 alle 19,30.

ALBISSOLA
«Due linguaggi a confronto»

Alla «Saletta» del Bar Testa in corso la mostra «Due linguaggi a confronto» dei pittori Maurizio Melis Roman, cileno, e del genovese Paolo Lorenzo Parisi. La rassegna è stata presentata da Milena Milani.

R
Rinaldo Turati castello

Prosegue la mostra di Rinaldo Turati «Reserare Portas» al Castello di Roccavignale (fino al 12 agosto, ore 17-23).

Personale di Pisanello

Alla galleria civica trasferita per l'estate chiostri dell'Ester Siccardi prosegue sino al 12 luglio la personale di Gino Pisanello, uno degli autori più interessanti della Riviera.

DUE IDEE PER IN DI SAVONA

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1, Tel 019-825.714.
Pearl Harbor
Ore 21,15
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2, Tel 019-825.714
La vendetta di Carter
Or.: 20,30-22,30
Lire 12.000-8000

DIANA 3, Tel 019-825.714
Shrek
[illegible] 30
Lire 12.000-8000-7000

FILMSTUDIO Tel [illegible]
Chocolat
Ore 21
Lire 12.000-10[illegible]; sesto 8000

JOLLY, Tel 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30
Lire 17.000-8000

ALASSIO

COLOMBO Tel 0182-640.263
La vendetta di Carter
[illegible], 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16,30 e 18,30)
Lire [illegible]

DON BOSCO Tel. 0182-640.263
I dinosauri
Ore 21,30.
Lire 8000-5000

RITZ, Tel 0182-640.427.
Cast Away
Or [illegible]
Lire 10.000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA, Tel. 0182-51410
CHIUSO PER [illegible]
Or.: 20-30-22,30
Lire [illegible]

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
[illegible] in fuga
Ore 21,30

[illegible]

ASTRA
[illegible]
Ore 21,30
Lire 9000-7.000

SPLENDOR Tel. 610789
Dinosauri
Ore 21,30
Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE

[illegible] Tel. 692910
La mummia il ritorno
Ore 21
Lire 10000-8000

L'AQUILA

CORALLO Tel 692910
What women want
Ore 21,30
Lire 9000-7000

LOANO

[illegible] 019-669 961
Le folle dell'imperatore Ore 20,30
Le fate ignoranti Ore 22,30
Lire 10000-6000

PIETRA L.

KING
Le fate ignoranti
Ore 21,30
[illegible]

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21 Lire 7000

SPOTORNO

ARENA ARISTON
La carica dei 102
Ore 21,30
Lire 10000-8000

VARAZZE

VERDI 1, Tel [illegible]
Shrek
Or.: 20,45-22,40
Lire [illegible]

VERDI 2,
Tel. 019-97.249.
Autumn in New York
Ore 21,30
Lire 12.000-8000

VENTIMIGLIA

ROMA
The mexican
Ore 21,30.
Lire 10.000-7000

Nanni Moretti in «La stanza del figlio»

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A, Tel. [illegible]
Il [illegible] di [illegible]
con P. Brosnan, G. Rush
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

AMERICA Sala B, Tel 010-595 91.46
L'erba di Grace
regia di N. Cole con B. [illegible]
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

[illegible], Tel. 010-247.35.49
A morte Hollywood
regia di J. Waters con M. Gerrity
Or.: 18,30-20,45-22,30

ARISTON 2
Il mestiere delle armi
Regia E. Olmi con H. Bilka e S. Grammatico
[illegible]: 16-18-20,20-22,30

AUGUSTUS
Tel. 010-566.810
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett
Or.: 15; 18,30; 22

AURORA Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
[illegible] - Il ritorno
Or.: 20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 010-254.18.20
Spot
Or.: 15,45-18

CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 010-254.18.20
La vendetta di Carter
Or.: 15,50-18,05-20,20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Shrek
[illegible]: 16,15-18,15-20,15-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Le follie dell'imperatore
Or.: 15-18

[illegible] Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. [illegible]-254.18.20
I gattoni
[illegible]: 18,20-18,20-20,20-22,20

CORALLO MULTISALA Tel. 010-585.419
Con la testa fra le stelle
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419
The guilty-Il colpevole
regia di A. Walter con B. Pullman e G. Amor
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

LUX Tel. 010-561.891
Trixie
regia di A. Rudolph con E. Watson, N. Nolte
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

[illegible], Tel. 010-362.[illegible]
Shrek
regia di A. [illegible] animazione
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

OLIMPIA Tel [illegible]-561.415
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett
Or.: 15-18,15-21,30

ORFEO Tel [illegible].849
[illegible]
regia di A. Adamson
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
Ritorno a casa
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

[illegible]. 010-582.451
[illegible]
[illegible]: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.451
La vendetta [illegible] Carter
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

[illegible]
Tel. 010-582.451
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek, [illegible] Bay, S. Accorsi
[illegible]: 15-17,30-20-22,30

LA SCIONRA
via Adamoli - Molassana
Faccia a faccia
regia di J. Turturiello con B. Willis
Ore 21,30. Lire [illegible]

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Concorrenza sleale
regia di E. Scola con D. Abatantuono, G. Depardieu
Ore 21,30. [illegible]

RAPALLO

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

CHIAVARI

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

IMPERIA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

RIVAROLO

CINEMA RECCO (Campo sportivo via Liceti)
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche
Ore 21,30

CENTRALE Tel. 0185-286.033
La carica dei 102
regia di K. Lima con G. Close, G. Depardieu
Or.: 20,10-22,20

VILLA TIGULLIO
What women want
regia di N. Meyers con M. Gibson
Ore 21,30

ORIENTE Tel. 0185-507 81
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno
Or.: 20,10-22,20

CHIAVARI

[illegible]
CHIUSO PER LAVORI

MIGNONE Tel. 0185-309 694
CHIUSURA ESTIVA (fino al [illegible] luglio)

RIVIERA LEVANTE

ARISTON Tel 0185-41 505
Ti presento i miei
regia di J. Roach con R. De Niro
Ore 21,30

SESTRI LEVANTE

LA CONCHIGLIA Tel 0185-41 505
Fratello dove sei?
[illegible] Coen con G. Clooney Ore 21,30

S. MARGHERITA

S. GIRO
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche e L. Otto
Or.: 20,50-22,30

GENOVA

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

MONEGLIA

LA CONCHIGLIA Tel 0185-41 505
Fratello dove sei?
[illegible] Coen con G. Clooney Ore 21,30

[illegible] PROVINCIA

IMPERIA

[illegible]
Oggi riposo

[illegible] Tel 0183-63871.
Il gusto degli altri
Orario 20.15-22,40
Lire 10000-7000

DANTE Tel 0183-290620.
[illegible]

IMPERIA, Tel. 0183-292745
Chiuso per ferie fermi 5 luglio

DIANO MARINA

POLITEAMA, Tel 0183-495.030
Billy Elliot
[illegible]

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
L'ultimo bacio
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 8000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel 0184-43840
La tigre e il dragone
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA Tel 0184-261955
L'onore degli uomini
Ore 20,30-22,30
Lire 8000-7000
Informazioni inoltre sul sito www.bordighera.it

[illegible]
APERTURA DAL 5 LUGLIO

SANREMO

ARISTON Tel 0184-506.060
Chiuso per ferie
ARISTON RITZ, Tel. 0184-506.060
Chiuso per ferie
[illegible] ROOF [illegible], Tel. 0184-506.060
Chiuso per ferie

ARISTON ROOF-Sala 2, Tel.0184-506.060.
Chiuso per ferie
ARISTON ROOF-Sala 3,
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per ferie

CENTRALE,
Tel. 0184-[illegible]
Shrek Orario 15.30; ult. 22,30 [illegible] 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000)

TARIARIN, Tel. 0184-597820.
The guilty
Orari 15.30, ult. 22.30. Lire 12.000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000)

SARZANESE, Tel. 0184-507.070
Urban Legend 2
Orario 20, ult. 22.30. Lire 12000, 8000
[illegible] spettacolo pom. [illegible] lunedì al venerdì e merc. (ridotti giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

CINECLUB

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

MICHELOBESIO [illegible] 010-589.540
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE,
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE,
[illegible]

TEATRO STABILE - Teatro della Corte,
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse,
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - S[illegible] ALOO
[illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA',
[illegible]

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
[illegible]

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

Jean-Claude Van Damme, principe della kick boxing, torna sul grande schermo

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film [illegible] francese Robert Guediguian racconta [illegible] due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la politica. ●●●

A MORTE HOL[illegible] Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star [illegible] cinema underground.●●●

LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive [illegible] drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale [illegible] sottotitoli.●●●

[illegible] LA TESTA [illegible] LE STELLE. Commedia. In un villaggio irlandese mancano le donne. Per rimediare alla drammatica situazione per i numerosi scapoli [illegible] zona, il [illegible] Kieran [illegible] di invitare alcune reginette [illegible] bellezza americane per la festa del paese.

[illegible]TI IGNORANTI. Drammatico. [illegible] morte [illegible] marito, la vedova Margherita Buy scopre [illegible] sorpresa che il consorte aveva un amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare [illegible] [illegible] suo mondo.●●

I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, ha un grosso debito di gioco e chiede a [illegible] gruppo [illegible] amici, [illegible] in vena di scherzi, di aiutarlo.

IL [illegible] DELLE [illegible]. Drammatico. Il ritorno [illegible] regia [illegible] Ermanno Olmi è ambientato [illegible] 1526 e s'incentra [illegible] personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e [illegible] [illegible] donne.●●●

LA [illegible] - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo [illegible] prima: [illegible] sacerdote Imhotep rinasce [illegible] ricomincia a seminare il terrore. ■■

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e [illegible] cecchino russo.●■■

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».

[illegible] A CASA. Drammatico. Acclamato [illegible] Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'espressa [illegible] rappresentazione di una ormai lunga [illegible] apprezzata carriera. La sua vita [illegible] improvvisamente sconvolta [illegible] morte della famiglia in [illegible] incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. [illegible] romanzo di John Le Carré, la vicenda [illegible] miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato [illegible] una spia britannica (P. Brosnan) mandato in missione.●●●

SE [illegible] IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare [illegible] si «scambiano le vite».

SHREK. Cartoon. La solitaria [illegible] di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle fiabe.●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la [illegible] di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes.●●●●

THE GUILTY. Thriller. Un avvocato [illegible] [illegible] (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla.●●

TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela [illegible] preparando la [illegible] sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di [illegible] film che ha causato la morte [illegible] [illegible] professore. ●●●

[illegible] [illegible]. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato [illegible] un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

TOP M[illegible] PER [illegible] Commedia. La restauratrice Amanda divide casa [illegible] New York con quattro top model. Una [illegible] loro s'innamora [illegible] un giovane [illegible] vive nel palazzo accanto ed assiste all'omicidio che [illegible].

LA VENDETTA [illegible] CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro [illegible] nel [illegible] film [illegible] dal giovane Gabriele Muccino.■●●

UNBREAKABLE. Thriller. Bruce Willis è [illegible] predestinato: unico sopravvissuto a un incidente ferroviario, [illegible] avvicinato da un misterioso personaggio (Samuel L. Jackson).●●●

[illegible] LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono allettanti progetti: la storia [illegible] Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà.

VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro T. Gatlif descrive l'odio tra due famiglie [illegible] gitani in Andalusia.●●■

YI [illegible]. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival [illegible] Cannes, il film di E. Yong descrive [illegible] vita quotidiana di una famiglia di Taipei.●●●

ALASSIO [illegible] DEL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME
Biblioteca Civica

GRAND TOUR LETTERARIO 2001
incontro con
GIANNA SCHELOTTO

CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

Presentazione del libro
"Per il tuo bene"
Piccoli crimini in nome dell'affetto
Mondadori - marzo 2001

Sarà presente l'autrice - intervista di Franco Gallea

QUESTA SERA ORE 21,15 SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA "RENZO DEAGLIO"
Piazza Airaldi [illegible] Durante, 7 - tel. 0182.648078

INGRESSO LIBERO

Panoramica su eventi e personaggi certamente destinati a lasciare il segno

Esplode il cast degli sport d'estate

Atletica, nuoto, vela, beach volley, canoa-polo

Guglielmo Olivero

E' arrivata l'estate, i palazzetti dello sport hanno chiuso i cancelli e l'attività agonistica si è trasferita sulla spiaggia e in mare aperto. Gli sport baciati dal sole (spesso cocente) entrano nel vivo. Il fine settimana, tanto per guardarsi indietro, è già ricco di eventi, dalla canoa-polo al beach volley, dal nuoto all'atletica, senza dimenticare il Giro d'Italia a vela, compagno di viaggio del mese di luglio con il tifo orientato su «Città di Loano». Tutto questo mentre la «regina dello sport», sua maestà atletica leggera continua a produrre eventi. Sabato e domenica prossima a Catania arriveranno i Campionati italiani assoluti con l'imperiese De Iaco che punta in alto nel giavellotto. E anche se l'atletica si pratica lontano dal mare, è impossibile non definirla sport estivo per eccellenza.

Cavalieri sembra baciare il peso

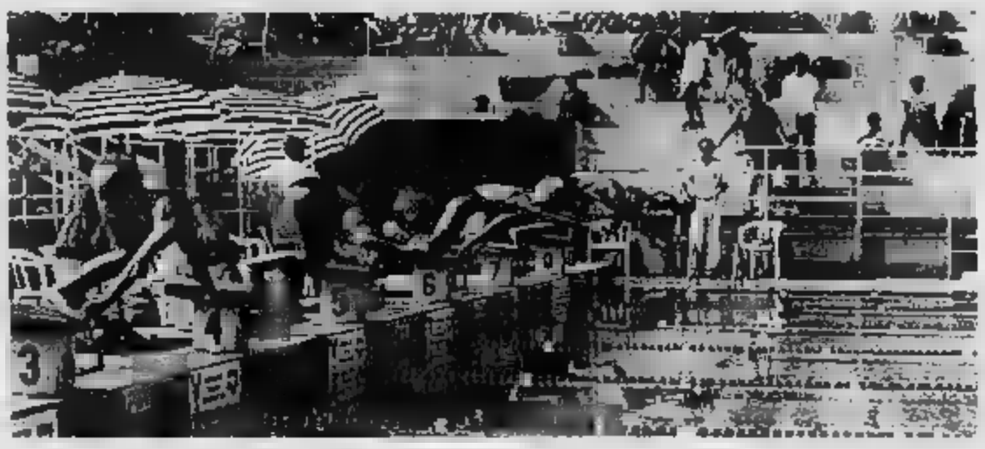
VAI CON IL GIRO Cronaca della prima vera tappa della creatura di Cino Ricci, adesso curata dalla Rcs. Tappa Cervia-Pescara, partita lunedì pomeriggio e conclusasi ieri, in tarda mattinata. Cronaca delle prime quaranta miglie nelle quali «TNT-Città di Loano» è stata lontana dalle imbarcazioni protagoniste. A Rimini, nel «traguardo volante», tagliato dopo tre ore di gara, è stato Pescara, già trionfatore della regata d'apertura a bastone, a passare in comando seguito da Reggio Calabria e Piombino. Sulla loro scia Forlì e Trentino. In ritardo invece Città di Loano e Fiamme Gialle, due delle più attese protagoniste. Di notte, la lunga notte della prima tappa dell'avventura per mare: il vento che cala sensibilmente, il promontorio del Comero visto come momento importante, decisivo della frazione.

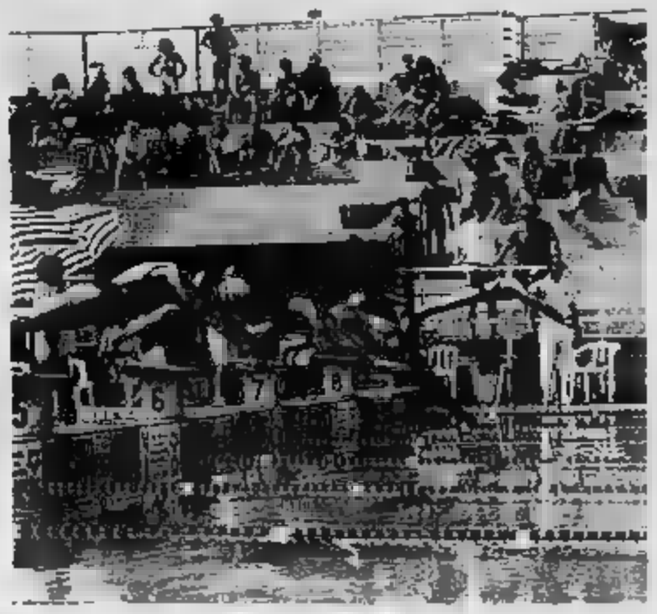
Oggi, bastone (12 miglia) a Pescara; domani e venerdì: Pescara-Bisceglie; sabato: bastone a Bisceglie; 8-10 luglio: Bisceglie-Crotone; 11 luglio: Crotone (tappa a bastone); 12-13 luglio: Crotone-Messina; 14: bastone a Messina; 15-16 : Messina-Salerno; 17: bastone a Salerno; 18 : Salerno-Sorrento; 19 : Sorrento-Terracina; 20: Terracina; 21 Terracina-Anzio; 22 Anzio (regata a bastone); 23-24 Anzio-Castiglione; 25: Castiglione (tappa a bastone); 26-27: Castiglione-Piombino; 28: Piombino (regata a bastone), 29: match race a Piombino.

TUTTI IN CANOA-POLO La specialità inizia a piacere. Sarà stato anche per la bella pubblicità emessa con la tappa del campionato italiano A1 maschile e femminile che si è svolta un paio settimane nella piscina di Corso Colombo, è indubbio che, come sostiene il presidente regionale Ruggero Gregori praticanti sono in sensibile aumento». I risultati stanno arrivando, importanti: la Canottieri Olimpia ha infatti concluso al decimo posto il meeting internazionale di Zurigo che è uno dei punti di riferimento della specialità. La compagine biancorossa ha preceduto sodalizi di valore. Per la cronaca il torneo è stato vinto da Deventer davanti ad equipaggi australiani e svizzeri.

ED ECCO IL Iniziato gioco «la pallavolo su spiaggia» ha fatta strada, come dimostrano anche le due partecipazioni olimpiche ad Atlanta e Sydney. Ma anche nel nostro piccolo, inteso come Liguria, non mancano i tornei interessanti l'«Open Tour Supermercato per Di», organizzato Alessandro Bandini e che vivrà nel prossimo fine settimana le terza tappa ai Bagni Lido di Albissola Marina., Domenica a «La Playa» di Spotorno si è invece svolto un 3x3 che ha registrato il successo di Garra-Lamballi e Giusto.

REGINA D'ESTATE L'atletica leggera propone appuntamenti continui nei mesi estivi. Sabato scorso il «Fontanassa» di Savona ha ospitato la seconda tappa del «Gran Prix» di lanci. Protagonisti assoluto, della manifestazione organizzata dal Dlf Savona in collaborazione con «La Stampa» è stato Marco Lingua che è salito sul podio peso, martello e disco.


Nelle immagini del nostro Gianni Charamonti, due momenti dell'Europa Nuoto: l'Amatori si è confermata società all'avanguardia



Carlotta, il gioiello più nuovo

Amatori: la Siri due volte argento agli Italiani di nuoto Esordienti A

Mentre i suoi compagni erano impegnati nella vasca di corso Colombo per l'Europa Nuoto-Meeting Maurizio Ciccione, lei, ad oltre cinquecento chilometri di distanza, saliva sul secondo gradino del podio agli Italiani. Carlotta Siri, atleta dell'Amatori Nuoto Savona, grande speranza del nuoto ligure, ha conquistato a Molveno, ai Campionati Italiani Esordienti categoria A, due significative medaglie d'argento, che hanno reso felice il presidente Ambrogio Zaro. L'atleta biancorossa, assente proprio solo per questa coincidenza al Memorial Ciccione, ha conseguito le due medaglie nei 400 stile libero con il tempo di 4'54"01 e nei 200 farfalla con 2'38"40. Due secondi giunti con pochi centesimi di distacco dalle vincitrici, ma ugualmente importanti per l'undicenne savonese che ora, pur esordiente, punta a conseguire i tempi limiti per poter partecipare agli Italiani di categoria superiore. Il presidente Zaro: «Carlotta è vero talento e non vorrei peccare di presunzione quando affermo che se fosse stata presente all'Europa Nuoto, forse nella categoria Esordienti avremmo potuto chiudere al primo posto, mentre la vittoria è andata al Cittadella Padova». [r. p.]

BOCCE

L'asso ligure ha vinto il trofeo di A con la maglia della Balangerese

Il savonese Massimo Bianchi ora brinda con la Coppa Italia

Il savonese Massimo Bianchi ha conquistato la Coppa Italia a squadre della categoria A. Il portacolori della società piemontese della Balangerese assieme ai compagni Enzo Granaglia, Claudio Calvetti, Paolo Carrera, Paolo Sebastiani, Roberto Cerchio, Luigi Cericola e Piero Pautassi ha superato nella finale della manifestazione svoltasi nel bocciodromo di Biella il Pianezza. Un successo importante per il «giocatore con la valigia», come si autodefinisce Massimo, che, non trovando spazio in Liguria e per continuare a praticare ad alto livello questo sport, ha dovuto emigrare in Piemonte dove da alcuni anni si sta prendendo grosse soddisfazioni.

Afferma Bianchi: «Ancora stento a crederci. Con questa vittoria ho coronato il sogno di una vita. Quando mi sono trovato assieme ai miei compagni sul gradino più alto e con la Coppa Italia tra le mani è stato come aver toccato il cielo con un dito. Devo ringraziare tutti coloro che ci sono stati vicini, in primis il direttore tecnico Guido Comba e il presidente Giacomo Catella che ha sofferto assieme a noi e ci ha incitati fino all'ultimo anche quando la partita sembrava non dovesse terminare a nostro favore». Conclude Bianchi: «Vorrei però chiudere la carriera nella mia Savona. Peccato che in città non ci sia club nella massima serie».

Tornando in Liguria, ottime prestazioni giungono dai giocatori dell'Albisola. Fabrizio Ferraro e Luigi Bonifacino infatti si aggiudicati il campionato italiano categoria B a coppie e in virtù di questo risultato la prossima stagione saranno inseriti nella massima categoria. In campo femminile sabato e domenica prossima sui campi della società Novella di Cuneo sono in programma i campionati Italiani individuali categoria F. Il Comitato di Savona sarà rappresentato da Angelo D'Orfeo della Bocciofila Savonese. Afferma il presidente della Fib di Savona Atos Carle: «Siamo orgogliosi che D'Orfeo rappresenti la nostra provincia e siamo sicuri che saprà farsi valere contro le altre trentun giocatrici impegnate in questa rassegna sui campi della società Piemontese». [r. p.]

IL TROFEO SANDRO PERTINI

Sui campi della Bocciofila di Stella San Giovanni, si svolgerà prossimo 22 luglio a partire dalle del mattino, la quarta edizione del Trofeo biennale Sandro Pertini riservato alle quadrette. Alla manifestazione, organizzata dall'Associazione Pro Loco Stella San Giovanni in collaborazione con l'Amministrazione comunale hanno già aderito moltissime quadrette liguri, mentre altre adesioni dovrebbero arrivare anche da parte di società lombarde, toscane e piemontesi. Sono previste anche alcune quadrette provenienti dalla vicina Costa Azzurra, per dare un tocco di internazionalità a questa iniziativa che vuole ricordare uno sport popolarissimo nella terra natale di Sandro Pertini, la figura di Presidente della Repubblica più amata dagli italiani. Il via della rassegna è come detto per le otto del 22 luglio, e impegnerà le squadre per tutta giornata con le premiazioni in programma attorno alle 20. [r. p.]

Massimo Bianchi, un leader nelle bocce

PALLANUOTO

Gli Allievi di Pisano si battono per lo scudetto: oggi sfide decisive

Felugo vola verso i Mondiali

Conferma azzurra per la stella Athena

Ennio Fornasieri

La Nazionale di pallanuoto a finali del campionato italiano Allievi le Rari di Andrea Pisano, tengono banco. Per il club azzurro impegnato nel torneo quadrangolare di Rijeka che inizia oggi con Croazia, Australia e Germania, ci carichi di lavoro al massimo.

Lo conferma il nazionale Maurizio Felugo, unico convocato dell'Athena Savona: «Dopo questo torneo faremo due giorni di riposo e poi lunedì prossimo ripartiremo subito per Hong Kong per altre gare di preparazione. Con mister Campagna stiamo lavorando duro in vista dei Mondiali di Fukuoka in Giappone ma ben venga la fatica. Personalmente mi sento alla grande, tanto entusiasmo e molta voglia di ripetere il risultato degli Europei. I pronostici? Sempre gli stessi con Ungheria e Jugoslavia davanti a tutti».

La Nazionale di Campagna cercherà di onorare la recente medaglia d'argento conquistata a Budapest, nel mondiale nipponico dal 19 al 29 luglio. Intanto prosegue cammino degli Allievi delle Rari in quel di Napoli. I ragazzi biancorossi stanno cercando la conquista del tricolore, niente è ancora definito ed i giochi saranno chiusi solo nel doppio turno mattino e pomeriggio. Attualmente Rari e Lazio hanno le maggiori chance di vittoria finale, ma il tecnico Andrea Pisano ci và cauto. «Può succedere di tutto, per questo motivo ho detto alla squadra di giocare ogni gara come se fosse una finale. In acqua c'è molto equilibrio, lo dicono che i punteggi con 1-2 al massimo di differenza. Saranno decisive ultime due gare odierne contro Nervi e Roma».

Felugo in azione: il giovanissimo dell'Athena dopo gli Europei giocherà anche i Mondiali

«Gauchos» in lista d'attesa, i biancoblù guardano al Genoa e il Vado perde qualche pezzo

Un tango argentino per il calcio savonese

L'Albenga in prima linea, ma ci sono voci anche sul Savona

In questi giorni alcune società dilettantistiche hanno stabilito interessanti contatti con club e giocatori sudamericani. Curiose voci sono circolate sul Savona, per filo diretto con alcune sudamericane. Come l'Estudiantes, che ha tra le sue fila la punta Leandro Curi. Ad interessare il team del presidente Benedetto Piro sarebbe anche il centrocampista Mercuri che nella stagione scorsa ha giocato una splendida stagione nel Granada, nella seconda divisione spagnola. I due (più altre due punte, anche queste argentine) stati indicati possibili futuri biancoblù, anche se pure stavolta la società smentisce. Semmai, si farebbe più consistente il legame con il Genoa, grazie ai buoni uffici di Strinati e Sbravati con il Grifone.

Anche l'Albenga è sul punto di definire un acquisto argentino e più precisamente un «centrale» che farebbe tanto comodo alla società bianconera nelle cui fila è tornato il dirigente De Filippis. Per il momento un giocatore argentino, anche per la prossima stagione, la compagine di Cesare Cometto lo avrà di sicuro: si tratta del portiere Siracusa che, dopo aver rifiutate altre offerte, ha deciso di rimanere in maglia bianconera. Anche Diomedi, altro gioiello sui difensori D'Asaro e Noris, mentre la vicenda-Patric Panucci chiuderà entro giovedì. L'ex ha chiaramente fatto capire che se il Vado deciderà tempi brevi), cercherà altri lidi. Passando all'Alassio, il presidente Nicolosi, ha comunicato ufficialmente l'ingaggio Rocca nel ruolo di allenatore, ed ex guida del Calizzano. Ma le «vespe» pungeranno molto la prossima stagione perchè proprio domani potrebbero essere comunicati interessanti acquisti. [g. o.]

IL DI TORNEI IN NOTTURNA

Senza respiro i tornei estivi. In quello giovanile di Ortovero ancora una volta, nei Pulcini '93, il in evidenza l'Alassio. La compagine giallonera ha superato il Finale (3-1) grazie una splendida prova del giovane Monteleone, autore di un gol e degli assist delle altre due reti. La compagine alassina si conferma davvero come una delle belle realtà del calcio giovanile savonese. Intanto preso il via lo «Stereo Più» che va in in via Trincee, a Savona, sotto l'egida dello Speranza. Nella prima serata divisione dalla posta in Green Wolf-Empire Artigiana che è terminata 4-4. Per i primi le reti sono state realizzate Ratti, Villa, Caddeo e Ferrara mentre per l'Empire i gol portano firma di Astengo, Ratto e Vadalà, autore di una doppietta. Nell'altro incontro successo della Birreria Il vecchio e lo zio (4-2) nei confronti di Spizzy. Per i vincitori triplette di Giusto e gol di Mestro, per i battuti reti di Cavaliere e Oliveri. [g. o.]

Capitan Moiso sembra sul punto di lasciare il Vado per passare alla Loanesi, e anche Schipani potrebbe non far più parte del team di Erarca

Ecco intanto la situazione nei campionati minori

Andora pronta a ospitare la sfida Liguria-Piemonte

Continuano i preparativi del Comitato Regionale ligure per la grande partita di pallapugno di serie A Liguria-Piemonte in programma per il 13 agosto nello sferisterio di Andora. La manifestazione che si avvale del patrocinio del Comune di Andora, Regione Liguria e delle Amministrazioni provinciali di Imperia e Savona, vedrà in campo oltre i più grandi campioni del momento anche una selezione giovanile di Liguria e Piemonte appunto. Il primo settembre invece in campo si saranno le selezioni di Piemonte, Liguria e Lombardia di serie C.

Passando ai campionati minori in C1 trasferta negativa per la Risltese. La quadretta savonese priva del proprio capitano Alessandro Suffia, in viaggio di nozze, ha onorato ugualmente l'incontro giocando la coppia Core-Doglio. La quadretta di Rialto è stata battuta per 11-5 dalla Pro Spigno, mia della candidate alla vittoria finale. Sconfitta interna invece per Pro Pieve di Teco. La formazione biancoverda non ha avuto scampo contro il Castagnole perdendo per 11-6. Tra gli altri risultati della giornata da segnalare la vittoria del Cortemilia sull'Albese per 11-7, mentre con lo stesso risultato il San Biagio Mondovì liquidato la Monferrina.

In C2 fermo l'Eco Savona per il turno di riposo, la giornata ha fatto registrare la vittoria della Bormidese per 11-7 contro il Ceva di Patrono e dello Scaletta Uzzone che vinto per 11-6 il Murialdo. Sconfitta interna invece per Don Dagnino Andora battuta 5-11 dalla Torre Paponi. Nei giovani da segnalare la sconfitta nel campionato Esordienti della Don Dagnino (6-7) contro la Pro Pieve di Teco, mentre vnegli Allievi la Taggese dopo aver superato per 8-0 la Don Dagnino ha battuto in (8-7) la Spab. [r. p.]

CULTURE A CONFRONTO | TRA INTOLLERANZA E INCOMPRENSIONI

LA SECONDA GENERAZIONE

Gli allievi stranieri iscritti nelle scuole materne, elementari, medie e superiori sono 5828 (circa 1200 in più rispetto al 1999). Le nazioni con più alunni sono il Marocco (1476), la Romania (637), l'Albania (554), il Perù (494) e la Cina (473). Per tutti questi minori, la convivenza tra la cultura della famiglia e quella incontrata in Italia rappresenterà un problema di equilibrio personale da affrontare e risolvere.
Come riferisce la recente ricerca dell'Osservatorio Interistituzionale sugli Stranieri a Torino, curato dalla Prefettura, «la presenza di minori, un indicatore del processo di stabilizzazione dei processi migratori in città, porta con sé nuove istanze sociali e fra queste quelle educative sono in primo piano». Così, mentre la scuola attiva ogni risorsa disponibile per eliminare gli eventuali svantaggi dei figli degli immigrati, le associazioni culturali delle diverse nazionalità promuovono iniziative per evitare che le tradizioni dei paesi d'origine siano dimenticate o neppure prese in considerazione. E' l'impegno delle scuole islamiche, della scuola di arabo del centro Dar Al Hikma, delle scuole cinesi, egiziane, delle attività aggregative promosse dalle associazioni filippine e peruviane.

Incatenata in casa perché troppo vivace

Diciottenne marocchina riesce ad avvisare i carabinieri

Mauro Revello
SETTIMO ROTTARO

Chiedeva solo di vivere come una qualsiasi ragazza di 18 anni: uscire con le amiche, andare a ballare, flirtare con un coetaneo. Siham Hanine, origini marocchine, occhi verdi e carnagione scura, si è però scontrata con la cultura e le tradizioni del suo Paese, con le dure imposizioni della sua religione, persino con le leggi islamiche. E lo stile di vita troppo occidentale le è costato caro: per due giorni il padre, con la complicità del fratello maggiore, l'ha tenuta prigioniera in casa, con una catena di un metro e mezzo alla caviglia, costretta ad implorare anche per andare in bagno.

Adesso per Siham l'incubo è finito. I carabinieri della Compagnia di Ivrea, che lei stessa era riuscita ad avvisare dopo essersi impossessata di un telefonino, l'hanno liberata lunedì dopo 48 ore di prigionia. Il padre, El Rhazhouani Hanine, 45 anni, e il fratello Mourad, di 20, sono in carcere con l'accusa di sequestro di persona. Oggi saranno sentiti dal gip per la convalida dell'arresto.

E' successo a Settimo Rottaro, paese di poche centinaia di abitanti ai confini del Canavese, sulle sponde del lago di Viverone. Lì, da circa 6 anni, al numero 5 di via XX Settembre, vive la famiglia Hanine: padre, madre e 4 figli. El Rhazhouani, in questi anni, ha saputo farsi apprezzare: lavora all'area di servizio IP sulla bretella autostradale Ivrea-Santhià, dove è diventato «capopiazzale». I figli più piccoli vanno a scuola, come pure la studentessa dell'istituto professionale «Jervis» di Ivrea. Siham, Mourad, invece, risulta disoccupato.

«Una famiglia normale, tranquilla - dicono i vicini -. Piuttosto riservati, ma comunque educati». Soltanto nelle ultime settimane hanno notato, più di una volta, come i genitori richiamassero la figlia maggiore, magari facendola tornare indietro quando lei era alla fermata dell'autobus. «Ma non avremmo mai immaginato che potesse accadere una cosa del genere».

Invece è successo. Siham, dopo aver compiuto i 18 anni, ha cercato di emanciparsi, di essere come le coetanee. C'era anche una «simpatia», un militare del Genio Pontieri di stanza in Canavese per la ricostruzione del ponte sulla Dora Baltea a Montestrutto. Lui, Paolo Bacci, minimizza, quasi nega. «L'ho vista una volta sola - risponde seccato ai cronisti -, abbiamo parlato per 5 minuti». Ai carabinieri che hanno svolto le indagini, però, risulterebbe una frequentazione un po' più assidua di quei «5 minuti».

I problemi di Siham, comunque, sono tra le mura domestiche. Ogni volta che chiede di uscire viene insultata e picchiata. Il 23 giugno scappa di casa per andare a vivere da un'amica, finché la mamma la rintraccia e la convince a tornare. Quattro giorni dopo fugge di nuovo: prima si nasconde in paese, in una casa abbandonata, poi in autobus fino ad Ivrea. Trascorre con una amica la giornata di venerdì 29. Tutte cose «normali»: un giro al mercato, la cena, la birreria e poi la discoteca, per incontrare Paolo e gli altri amici.

Il dramma scoppia il giorno dopo, sabato. Il padre e il fratello, secondo la ricostruzione degli investigatori dell'Arma, ritrovano Siham nei pressi della stazione ferroviaria di Ivrea e la costringono a salire in auto. Una volta a casa, la ragazza viene portata al primo piano e, per punizione, incatenata alla caviglia. Un'inferno: Siham deve stare giorno e notte su una sedia o sul divano, costretta a rivolgersi ai familiari anche per andare in bagno.

La stretta sorveglianza si allenta soltanto lunedì mattina. La ragazza ne approfitta, convince il fratello più piccolo a prestarle il telefonino per passare un po' di tempo a giocare. Invece chiama il 112: pochi minuti dopo i militari di Ivrea sono a Settimo Rottaro, la trovano con la catena alla caviglia e la liberano. Quindi aspettano il ritorno a casa del padre e del fratello, che vengono arrestati per sequestro di persona.

A casa Hanine ieri mattina è arrivato un amico e collega di lavoro di Hanine, Boulan Bouchaib. «E' una brutta storia - dice -, speriamo finisca in fretta. El Rhazhouani è una brava persona, mi spiace che sia arrivato a questo punto. Ma si è comportato come impongono le nostre tradizioni: è un padre che vuole soltanto il bene dei propri figli».

La casa a Settimo Rottaro dove la famiglia risiede e dove la ragazza era stata segregata. Al lato il padre Hanine El Rhazhouani e il fratello Hanine Mourad

Legata al termosifone per due giorni il padre e il fratello sono stati arrestati

Lei chiedeva di andare a ballare e uscire la sera come i suoi amici

L'Imam

«I genitori vanno aiutati»

Lo scontro culturale in famiglia sarà il problema con il quale i genitori immigrati dovranno confrontarsi in un futuro non lontano. Anzi, come dimostra la vicenda di Siham, il futuro è già qui. Ne abbiamo riflettuto con il presidente dell'Istituto Islamico di Torino, Ahmed Cherkaoui.

Dottor Cherkaoui, come giudica il padre di Siham?

«Non mi sento di giudicarlo perché non conosco i suoi sentimenti. Forse è stato un momento di rabbia...».

La leggi italiane lo hanno già "giudicato", portandolo in carcere. In Marocco come sarebbe andata?

«In Marocco il giudice valuta tenendo conto del codice e dei principi religiosi fondamentalisti.

Ma come dovrebbe comportarsi un genitore musulmano con una figlia che vuole andare a ballare?

«Bisogna agire prima, orientare i figli nel modo giusto fin da piccoli. Quando arriva la richiesta è troppo tardi. Poi, il padre di Siham non è riuscito ad affrontare la ribellione della figlia all'ambiente familiare in maniera corretta».

La necessità dei genitori di lavorare molto per migliorare la condizione economica della famiglia, può essere una delle ragioni che impedisce di trovare "maniere corrette"...

«Conosco molti padri che non riescono a dedicare neanche un paio d'ore al giorno ai figli. Invece, è indispensabile dare del tempo alla famiglia, per coltivare i valori importanti per tutta la società: il rispetto della propria identità, dell'altro, il saper confrontare i problemi e risolverli, facendo in modo che i ragazzi possano convivere tra le due culture».

C'è un modo per aiutarli?

«All'Istituto cerchiamo di rendere coscienti i genitori della realtà in cui vivono, li invitiamo a capire il cambiamento. Sappiamo che i nostri ragazzi saranno diversi da noi: per il 70% legati alla cultura italiana, per il 30% a quella della famiglia. Questo però non impedisce di trovare un equilibrio, contando in particolare sull'aiuto della donna musulmana, portatrice di tanti valori». [m.t.m.]

IL PRIMO INTERROGATORIO DELLA VITTIMA

«Volevo vivere come i ragazzi italiani»

Siham: scuola e televisione non mi bastano più

retroscena
Angelo Conti

SIHAM ha 18 anni, capelli lunghi, pelle olivastra ed occhi verdi. E' una bella ragazza, un po' ingenua per quanto è successo e con non pochi dubbi sul suo futuro. Parla un italiano quasi perfetto, grazie ai sette anni trascorsi nel nostro paese. Ha l'aspetto della ragazzina che ha combattuto una battaglia, e che l'ha vinta. «Una battaglia contro il passato, contro regole di vita che potevano andare bene cinquant'anni fa a Marrakesh ma che non sono più quelle dell'Italia del 2000. Io volevo soltanto vivere come voi. Mi spiace che mio padre non l'abbia capito».

Siham è stata chiara, anche di fronte ai carabinieri della compagnia di Ivrea che l'hanno ascoltata con calma, cercando di capire ogni sfumatura della situazione: «Il rapporto con mio padre è stato sempre difficile. Lui ha preteso un completo controllo sulla mia vita, ed anche su quella dei miei tre fratellini. Non avremmo mai dovuto uscire, limitandoci a frequentare la scuola. Sino ad un paio d'anni fa mi sono adeguata: poteva bastare la tivù. Ma dopo no: ho tante amiche, pure qualche amico. Un fidanzato? Beh, diciamo una simpatia. E poi mi piace ballare, da pazzi. Così ho cominciato ad uscire, nonostante i suoi tanti divieti».

Gli strappi veri, con il padre, cominciano due mesi fa: «Facevo tardi, mio era ovvio. Non si può rincasare alle 4 di sera, quando gli altri escono di casa. Lui non capiva. Così ha cominciato a sgridarmi, poi a minacciarmi, infine anche a picchiarmi. Botte anche violente. «All'inizio solo qualche ceffone, poi sempre di più. Il mese scorso mi ha colpito al volto e mi ha fatto cadere, poi mi ha preso a calci. Ho ancora i segni, sulla gamba, della suola della scarpa».

> «Mi portava a scuola e veniva a prendermi Allora sono fuggita»

Da qualche settimana i controlli erano diventati assillanti: «Insieme a mio fratello ha cominciato ad accompagnarmi a scuola, anche a venire a prendermi: faccio la seconda all'Istituto Professionale Jervis. Che vergogna, davanti alle compagne. Così ho deciso di scappare di casa».

Una fuga senza grosse pretese, più che altro dimostrativa: «Ho passato due giorni a casa della mia migliore amica. A chiacchierare ed a lamentarmi di quanto mi stava succedendo. Poi ho incontrato mia madre, che mi ha convinta a tornare. Ma a casa ho trovato lo minacce di mio padre. Il mattino dopo sono di nuovo andata via: prima a trovare Paolo, che è militare del Genio Pontieri, poi con lui alla discoteca Milù. Ed ho dormito una notte in albergo, all'Aquila Nera di Ivrea. Da sola. Il mattino dopo mio padre e mio fratello mi hanno ritrovato, caricata in macchina e portata a casa».

Appena nell'alloggio, è scattata la punizione più volte minacciata: «Mi hanno fissato una catena alla caviglia, stretta da un lucchetto, l'altra estremità ancorata ad una ringhiera: Avevo a disposizione una sedia, ma non potevo nemmeno andare in bagno sola. Dovevo chiedere di essere accompagnata da qualcuno che reggesse la catena. E la doccia era proibita. No, non ho urlato: temevo facessero del male alla mamma che, vedendomi soffrire, sarebbe intervenute a difendermi».

Poi l'idea del telefonino. «E' anche questa una vittoria dei tempi moderni: mio padre non sopporta bene i cellulari, e non si è insospettito per quanto facevo. Era convinto che giocassi. Invece, appena sono rimasta sola, c'è voluto solo un attimo per comporre il 112 e chiedere aiuto ai carabinieri. Un quarto d'ora dopo ero già libera».

Il sociologo: la famiglia immigrata si trova a vivere in due mondi diversi tra loro

Non illudiamoci che sia un caso raro

Khaled Fouad Allam

L'ESPERIENZA dell'immigrazione, quando diventa immigrazione di nuclei familiari, mette a dura prova l'universo domestico, i ruoli tradizionali dell'autorità parentale, in particolare quello del padre nel suo rapporto con figli e moglie. Poiché nella prima traiettoria storica la famiglia immigrata si trova a vivere in un mondo doppio: da una parte il mondo esterno, fatto da una socializzazione nuova attraverso il lavoro, l'ambiente etc., e dall'altra le mura domestiche, spazio chiuso della memoria, recinto protettivo della tradizione o di ciò che si crede di intendere per tradizione. Entro queste mura la distribuzione dei ruoli non sembra alterata dall'opera che l'immigrare compie sugli immigrati, fino a quando i figli e in particolare le figlie, considerate nel linguaggio arabo-islamico come «sostanza», non trasgrediranno rompendo l'ordine imposto dei valori ancestrali veicolati dalla stessa immigrazione.

Ma questi valori nell'immigrazione subiscono simultaneamente un processo di fragilizzazione e di rimessa in causa. Le certezze sono seriamente sconvolte fra quanto accade nello spazio pubblico e lo spazio privato. I figli dunque divengono strategici per rendere meno teso questo rapporto fra pubblico e privato: essi trasformeranno a poco a poco il nocciolo duro dell'identità per adattarla alle esigenze della società d'accoglienza. La famiglia è dunque, soprattutto nel caso arabo-islamico, il luogo di logiche contraddittorie: l'ancoramento ai valori tradizionali non può che esserne indebolito e seriamente ridimensionato. Perché proprio i figli attraverso la loro crescita, la loro cittadinanza che si è formata al di fuori delle mura domestiche, hanno trasformato il rapporto ancestrale fra loro e la tradizione attraverso una maggiore distanza critica.

Essi vivono dunque in un mondo sconvolto, che ha rovesciato e sta rovesciando ad esempio le vecchie strutture matrimoniali, attraverso il passaggio dalla famiglia allargata alla famiglia nucleare, e l'indebolimento della trasmissione dei comportamenti intergenerazionali. I figli si trovano al centro di un processo di contaminazione: non sono più lo specchio ripetitivo di norme e valori, ma sono diventati qualcos'altro; la famiglia nuova nasce e crescerà con loro. Certo, si tratta di un processo eclettico, ma fondamentale nel processo stesso dell'integrazione, che filtrerà elementi eterogenei fra loro: ed è proprio questo il compito della cultura: saper filtrare questi elementi.

> «I giovani s'integrano più velocemente e così il ruolo e l'autorità paterna vengono messi in discussione»

> «La nostra società deve attivarsi con programmi che aiutino questo processo di mutamento culturale»

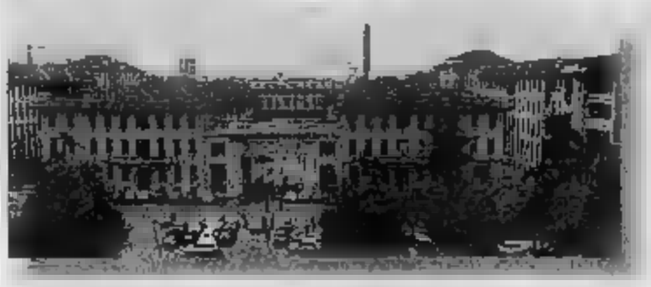
Ma questo processo, come dimostrano i recenti fatti di Torino, non è esente da violenze, da crisi, da rotture, da lacerazioni interiori fra l'ordine parentale e i figli, che sono altrettanti ponti fra mondi diversi. La cronaca giudiziaria è relativamente ricca di questi episodi; le ragazze accettano sempre meno i matrimoni decisi dietro le loro spalle, e allora alcune fuggono, altre si suicidano, altre accettano la rottura definitiva con la famiglia d'origine. Paradossalmente questa violenza fisica o verbale struttura un nuovo modo di essere, un nuovo modo di posizionarsi nel mondo rendendo sempre più debole il rapporto fra logica comunitaria e logica individuale. Paradosso della storia, si può dire che ognuno dei giovani figli dell'immigrazione sogna un '68, ma politico ma dell'emancipazione.

Che cosa deve fare la nostra società? Deve prepararsi a questo mutamento, attraverso politiche di integrazione che non limitino alla gestione urbana ma che aiutino questo processo di mutamento che è l'altro volto dell'immigrazione. Certo la famiglia rimane e rimarrà lo spazio in cui si rinegozia il patrimonio simbolico ereditato: il rischio di un sovrapprezzo, come nel caso dei fatti di Torino, può tradursi per quella famiglia nella ricerca di legame violento con la tradizione, a prendere la forma di una ricerca comunitaria. Ma esiste anche un altro scenario, l'appropriarsi di una cultura rivisitata, attraverso tappe che rigettano o valorizzano alcuni tratti culturali, e che sente un reale cambiamento.

Sociologo del mondo musulmano

MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2001 DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSA DI TROTTO
PREMIO PIEMONTE - Tris
ore 23,00 - m. 2.060 - 7ª Corsa - Euro 22724,10
Così parlerà Zaratustra?
1 2.060 10 ZORRITTO 2.060
2 UNANIMO 11 VERGILIS M. 2.080
3 ZERBO FULL 12 KITTA E VIA
5 UNIFLUX
6 ZENOBIA SORAL
7 ZUGAN LAVEC 15
8 SPANONI 16 ENDERVOLLE D
9 17
18
Il nostro tecnico consiglia: 17 - 18 - 10
DELL'IPPODROMO DEL
Nuova Gestione Ronchi Verdi - Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.0...
IPPODROMI DI TORINO - TANTO, SUL USCITA GARANTITA

LE NUOVE FRONTIERE DELLA MEDICINA E DELLA RICERCA



ARTROSI, MEDICI A CONGRESSO

Artrosi cervicale e colpi di frusta. Questi i temi principali del congresso internazionale di ortopedia - da domani a sabato a Torino Incontra - presieduto dal professor Antonio Solini, primario di ortopedia e traumatologia alle Molinette. Problemi che affliggono migliaia di italiani. «Più di 6 milioni soffrono di artrosi cervicale - dice il professor Solini - al centro delle Molinette visitiamo in media 6 mila pazienti all'anno cui il 3%, in gravi condizioni, deve essere operato. Questo per evitare il rischio di una paralisi. La media di chi si rivolge alle Molinette per un colpo di frusta si aggira invece intorno a 3 mila casi all'anno». Il simposio è organizzato dalla «Cervical spine [illegible]n society»

Salvato con un ventricolo artificiale

Neonato di 40 giorni ha rischiato di morire

Grazia Longo

Carlo ha appena 40 giorni, ma ha già rischiato di morire due volte. Nato con una grave malformazione al cuore è stato sottoposto a tre interventi chirurgici, all'ospedale Infantile Regina Margherita.

E' salvo grazie ad un ventricolo artificiale, inserito accanto a quello naturale dall'équipe di cardiochirurgia guidata dal primario Piero Abbruzzese. Un'operazione complessa e delicata - è il primo caso in Italia in cui il neonato sopravvive, in passato in altre città sono falliti tre simili interventi - avvenuta due settimane fa.

«Ma la rendiamo nota solo oggi - osserva il professor Abbruzzese - perché volevamo essere certi delle condizioni di salute del bambino, che sta benissimo e dovrebbe essere dimesso entro una settimana al massimo».

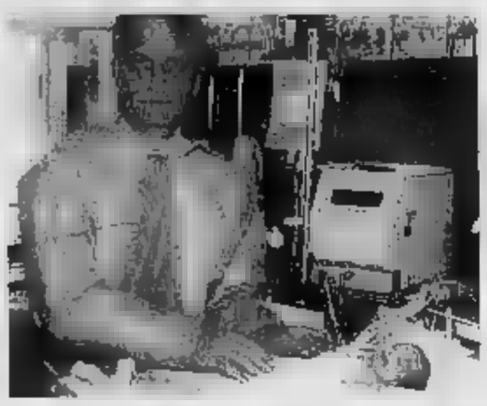
L'assistenza ventricolare sinistra è stata necessaria dopo il primo intervento, realizzato per risolvere una cardiopatia congenita dovuta a una trasposizione dei grossi vasi (l'aorta e la vena polmonare erano invertite) che metteva in pericolo la vita del neonato.

Dopo 12 ore da questa prima operazione - scientificamente definita coma switch arterioso e tunnellizzazione intracardiaca - è però insorta un'insufficienza cardiaca rapidamente progressiva e impossibile da curare con tutte le terapie farmacologiche disponibili. «Non [illegible] altra scelta - prosegue il professor Abbruzzese, assistito nel [illegible] dal primario di cardioanestesia e rianimazione Paolo Costa - [illegible] un ventricolo che facesse lavorare bene il cuore, il neonato rischiava di [illegible] una [illegible] da volta».

Il ventricolo artificiale - un sistema pulsatile Medos, il solo esistente al mondo per la fascia pediatrica - è stato rimosso quattro giorni dopo, perché il ventricolo sinistro naturale del bambino [illegible] riacquistato la sua funzionalità.

«Un evento raro - sottolinea ancora Abbruzzese - agevolato dalla grande collaborazione con le altre équipes presenti in sala operatoria, dalla neonatologia e cardiologia alla nefrologia e medicina generale».

E se i genitori di Carlo faticano a trovare le parole per esprimere la loro gioia - «Siamo [illegible] storditi per quello che è avvenuto, Carlo stava malissimo, è [illegible] miracolo [illegible] vivo» - il direttore generale [illegible] Regina Margherita Gianluigi Boveri ribadisce l'importanza del coordinamento interno all'ospedale. Commenta: «E' una delle strategie indispensabili al conseguimento di risultati di qualità come quello recente del piccolo Carlo».



Il primario **Piero Abbruzzese** ha guidato l'équipe di cardiochirurgia nel portare a termine la complessa operazione sul neonato affetto da una grave malformazione

Primo caso in Italia in cui il piccolo è sopravvissuto L'intervento è stato eseguito all'Infantile con la collaborazione di più équipe mediche

Gianfranco Maiocco, già al centro di un crack finanziario, era accusato di essersi appropriato di due miliardi

Imprenditore condannato a sei mesi di [illegible]

Non pagò i macchinari venduti alla ditta proprietaria

Torna sulla scena giudiziaria Gianfranco Maiocco, disinvolto imprenditore d'assalto degli Anni 70, al centro allora di un rovinoso crack finanziario, con risvolti politici (tangenti, finanziamenti, regali soprattutto ai socialisti). E torna in un'altra vicenda miliardaria che gli è costata una condanna a 6 mesi di carcere. Era accusato di appropriazione indebita di un paio di miliardi di lire.

L'ultima vicenda che vede protagonista il sessantaseienne Maiocco risale al 1996. Una società torinese aveva acquisito la proprietà di un'industria metalmeccanica nella zona di Savona. Gli acquirenti decisero di un certo punto di mettere in vendita i macchinari dell'azienda ligure e li affidarono ad un'impresa specializzata nel settore. A dirigere quest'ultima era una donna ma in realtà, come ha dimostrato l'indagine, dietro c'era il Maiocco. Le prime cessioni di macchinari avvennero regolarmente, senza problemi. Ad un certo punto però la società torinese non vide più una lira. Le vendite si erano bloccate, non c'erano più acquirenti? Niente di tutto questo. I macchinari erano usciti dallo stabilimento savonese, erano stati venduti ma i soldi ricavati non erano mai arrivati alla società proprietaria, erano rimasti appiccicati alle mani dell'ex imprenditore d'assalto. Una cifra non indifferente, poco più di un miliardo e 900 milioni di lire. Maiocco, assistito dall'avvocato Isabella Giannone, dapprima accampò delle scuse, spiegò che per evitare di applicare certe norme Cee era costretto a trasferire i macchinari in un'altra zona. Alla fine ammise: «Sì, lo ho venduti, non posso restituire il denaro che non ho più». Dove sia finito non si sa. La società torinese che ha subito il danno si è costituita parte civile con gli avvocati Pierluigi Ciaramella e Pulvio Gianaria. Il giudice Claudio Ferrero, assieme ai 6 mesi di carcere ha fissato una provvisionale di oltre un miliardo di lire a favore della parte lesa. Che rischia di rimanere virtuale, visto che Maiocco dice di non aver più una lira.

La stella di Gianfranco Maiocco cominciò a declinare, dopo un rapido fulgore nel firmamento dell'industria torinese, sul finire degli Anni 70. Allora nessuno avrebbe potuto immaginare che i traffici di quel disinvolto imprenditore d'assalto sarebbero finiti addirittura sul tavolo della Commissione Inquirente, per presunti fondi neri. Il [illegible]k della Siemu, per una quarantina di miliardi, costò a Maiocco una condanna a cinque anni di carcere: due condonati e tre in affidamento al servizio sociale. Ma quella bancarotta partì alla luce l'intreccio tra l'imprenditore rampante e certi personaggi che gravavano nell'area del Psi anche di altri partiti. **(n. piet.)**

SCOMMESSE CLANDESTINE, 16 IMPUTATI

Processo in tribunale ad una banda che avrebbe organizzato il totonero in Torino e provincia con propaggini anche nel Parmense. Alla sbarra sono 16 imputati: quelli che hanno scelto di arrivare al processo in aula. Un'altra quindicina di persone ha chiuso prima i conti con la giustizia con il patteggiamento. La storia risale al '94. Il gruppo aveva organizzato un sistema che pareva sicuro: ogni mercoledì e sabato pomeriggio c'erano le riunioni per stabilire le vincite ottenute con il Lotto. La banda (nel capo di imputazione si contesta a cinque persone il ruolo di capi di un'associazione per delinquere) aveva base un alloggio in un centro della cintura ed era collegata con Parma dove altri collaboratori raccoglievano le puntate. L'inchiesta, coordinata dal pm Sandro Ausiello, ha i suoi punti forti in una serie di intercettazioni telefoniche in cui i veri imputati si scambiano cifre e informazioni sulle vincite.

Industriale d'assalto negli Anni 70, era amico e finanziatore di politici

L'imprenditore Gianfranco Maiocco è tornato sulla scena giudiziaria

Specchio dei tempi

«Una difficile ricerca per recuperare gli arredi di Palazzo Madama» «E' un lusso usare treno e bici per andare al lavoro» - «Manganelli con scarica elettrica come negli Usa» - «Punito chi abita da solo»

Il responsabile del Progetto Palazzo Madama ci scrive:

«Come giustamente ha scritto Giuseppe Fragalà, nel 1927, in occasione della ristrutturazione del piano nobile di Palazzo Madama in funzione di sede di rappresentanza del Comune, si procedette allo smantellamento degli allestimenti ad aula del Senato ed al loro immagazzinamento alla Mole Antonelliana. Le ricerche documentarie ci hanno permesso di ritrovare e quindi di schedare e caricare nella banca dati sulla storia del Palazzo che stiamo realizzando, tutti gli atti amministrativi relativi a quella decisione, anche allora dibattuta, di rimozione e di immagazzinaggio in sede municipale.

«Allo stato attuale, anche se ovviamente la ricerca è in corso, su questo come su tutti gli innumerevoli temi che un palinsesto storico come Palazzo Madama apre continuamente, la documentazione trovata su quegli allestimenti si ferma appunto a quella data poiché da lì in poi è un'altra storia che tocca altre realtà e che si tratta ora di ricostruire.

«L'unico elemento della sistemazione di quegli arredi alla Mole che per ora possiamo prendere in considerazione è una fotografia di Mario Gabinio del 1930 circa. La sala era allora ancora sede del Museo Nazionale del Risorgimento anche se già oggetto di studio e di attenzioni circa le sue condizioni di stabilità. Studi che porteranno nel settembre del 1930 all'avvio del cantiere per i lavori di consolidamento e che sicuramente avranno comportato la rimozione dei materiali lì depositati.

«La loro storia è quindi da ricercare da una parte nelle intricate vicende d'uso e di lavori che hanno interessato nel '900 la Mole Antonelliana e dall'altra in quelle che porteranno, attraverso tappe diverse, all'allestimento del Museo del Risorgimento in Palazzo Carignano. Qui si [illegible] le uniche testimonianze che oggi si [illegible] di quel complesso di arredi: i due banchi esposti in una sala del Museo di Palazzo Carignano».

«Se valutiamo da una parte l'ingombro che lo stoccaggio di tutto quel materiale comportava - e comporterebbe - e dall'altra la sua fragilità, è da ritenersi alquanto improbabile la possibilità di ritrovare oggi altre parti significative di quel complesso e soprattutto in quantità tali da autorizzare l'ipotesi - sia pur temporanea - di un rimontaggio. Rimontaggio non ricostruzione».

Carlo Viano

Un lettore ci scrive:

«La scorsa settimana ho dovuto trasportare la mia bicicletta da Torino ad Alpignano e sono rimasto entusiasta del servizio: comodamente ho potuto fare le mie commissioni nel centro città e dalla stazione di Alpignano sono arrivato a casa in bici. Ho pensato allora che l'esperienza avrei potuta farla tutte le mattine per andare al lavoro. Ma esiste nessun tipo di abbonamento e pagare quotidianamente (7000 Lire) il biglietto è un lusso. Siccome non lo posso permettere, la scelta è obbligata: continuerò ad occupare con la mia vettura un posto auto in centro ed a lordare l'aria della mia città con i miei annuali 600 kg. di benzina. Non possiamo proprio fare niente?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In riferimento all'articolo "Rissa alle Molinette" la soluzione per mettere al riparo agenti e personale medico da queste situazioni potrebbe essere dotarli dello sfollagente che emette una scarica elettrica ad alto voltaggio, attrezzo già in uso da diversi anni all'estero ma sconosciuto in Italia. L'ho visto usare negli e dopo il primo effetto che stordisce, il personaggio si riprende senza effetti collaterali ma molto più ragionevole. E' una soluzione poco onerosa per le casse statali, e farebbe dormire senza angoscia gli operatori».

Davide Vassallo

Un lettore ci scrive:

«Ho la sfortuna di abitare solo in un appartamento di circa 160 mq: ho ricevuto con di ritardo il bollettino prestampato per pagare la tassa rifiuti. Totale lire 299.000, nelle quali è già compresa una "detrazione" per la mia condizione di "single". La mia "produzione" (in materia di immondizia) si aggira intorno al sacchetto giornaliero. Il mio vicino di casa, che vive con la moglie e tre figli in 110 mq paga 210.000 (non gli ho "contato i sacchetti" ma posso presupporre che siano almeno il doppio dei miei...). Mi chiedo quando il Comune di Torino si accorgerà che "grande casa" sempre vuol dire "grande famiglia" e che l'immondizia non producono i metri quadri bensì le persone?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SVM LIVING NATIONAL

concorso
Che fai... party?

Entra in un mondowind... party per le Maldive!
Dal 1° luglio al 31 agosto 2001 con una spesa minima di L. 500.000 partecipi all'estrazione di un viaggio* per due persone alle Maldive.
Attiva, che fai... party?
*Il premio comprende viaggio e soggiorno alle Maldive, volo aereo a/r, 7 pernottamenti con trattamento di pensione completa.
Torino C.so Orbassano, 214
mondowind

SAMARA'S SHOW

OGGI L'ULTIMO SEGRETO DI MAURIZIA PARADISO
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL [illegible]
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
[illegible] Massimo d'Azeglio, 60 - [illegible]0 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 01[illegible]
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. [illegible]244.24.[illegible] - Fax 02.244 244.90

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, [illegible]rofori).

Il dolore esige rispetto
PER NON [illegible] PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alla famiglia che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1) Da L'Informatore 3/1999

SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!

FLASH TIM Abbonamenti vi dà il benvenuto. Seguite attentamente i vantaggi.

1. senza scatto alla risposta
2. tariffazione a secondi
3. doppia AutoRicarica

Avvisiamo i gentili abbonati che TIM ha riservato loro la nuova linea di tariffe FlashTIM con i suoi vantaggi: alla risposta, tariffazione calcolata sugli effettivi secondi di conversazione e doppia AutoRicarica. Solo con TIM infatti, tutte le volte che chiamate o chiamati telefonini TIM*, guadagnate 1 di traffico telefonico per ogni secondo di conversazione.

Potete scegliere tra:
- FlashTIM 24h Abbonamenti: 290 lire/min (+IVA 20%) per parlare con i numeri TIM e Telecom Italia, 690 lire/min (+IVA 20%) per le altre chiamate.
- FlashTIM Abbonamenti: 400 lire/min (+IVA 20%) per chiamare in Italia tutti i telefonini e i telefoni che vuoi.

FlashTIM 24h FlashTIM Abbonamenti hanno mensile e l'attivazione è gratuita.
Volate ad informarvi nei Centri TIM o nei negozi "Il Telefonino".

* Sono esclusi il traffico ricevuto al fuori del territorio nazionale, gli SMS, i messaggi ricevuti in Segreteria Telefonica, il traffico e Dati e le telefonate ricevute trasferimento chiamata.

www.tim.it
Assistenza
119

TIM
Vivere senza confini

PETER KELLER PK ITALIA S.r.l.

Centro Freschi

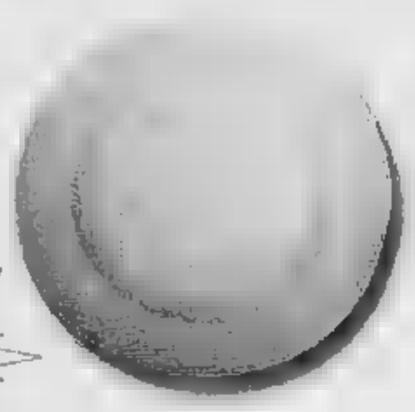
NOVARA
Viale Giulio Cesare, 33 - Tel. 0321.464206

dal 4 al 10 luglio 2001

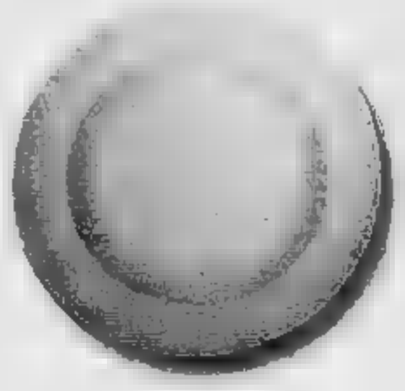
... REGALISSIMI a tutti i nostri CLIENTI

mercoledì 4 luglio SACCA MARINAIO

giovedì 5 luglio PIATTO PIANO



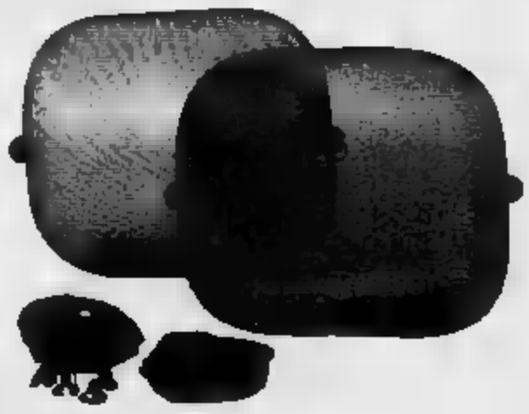
venerdì 6 luglio PIATTO FONDO



sabato 7 luglio PIATTO FRUTTA

lunedì 9 luglio OLIERA

martedì 10 luglio TENDINE PARASOLE



FINALMENTE PER YARIS TEMPI DI CONSEGNA RIDOTTI

VAI IN VACANZA CON LA TUA NUOVA YARIS

[illegible] Toyota in [illegible], oggi [illegible] 1.0 [illegible] CV), 1.3 (86 CV) e 1.5 [illegible] CV) tutti [illegible] a fasatura [illegible] VVT-i che [illegible] performance uniche e i consumi più [illegible] della categoria. Di [illegible] doppio Airbag • computer [illegible] • [illegible] digitale fluorescente [illegible] • servosterzo • impianto hi-fi • garanzia di 3 anni o fino a [illegible] km.

3 ANNI DI GARANZIA

Toyota Yaris. Il piccolo Genio. Da L. 19.500.000 chiavi in mano.

E INOLTRE PUÒ ESSERE TUA CON SOLE L. 199.000 AL MESE** [illegible] VALORE TOYOTA

**PROSPETTO DI FINANZIAMENTO VALORE TOYOTA: Anticipo £. [illegible] (contanti/valore usato) - n. 35 rate da £. 199.000 - Maxirata da £. 7.600.000 - Spese istruttoria £. 250.000
[illegible] 11,01% - [illegible] 13,07% - [illegible] approvazione TOYOTA [illegible]

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel. 0321.521211 - Fax 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, [illegible] - Tel. [illegible] - Fax 0323.865110

TOYOTA
PROVATE LA [illegible]

CERUTTI SERVICE

Gas

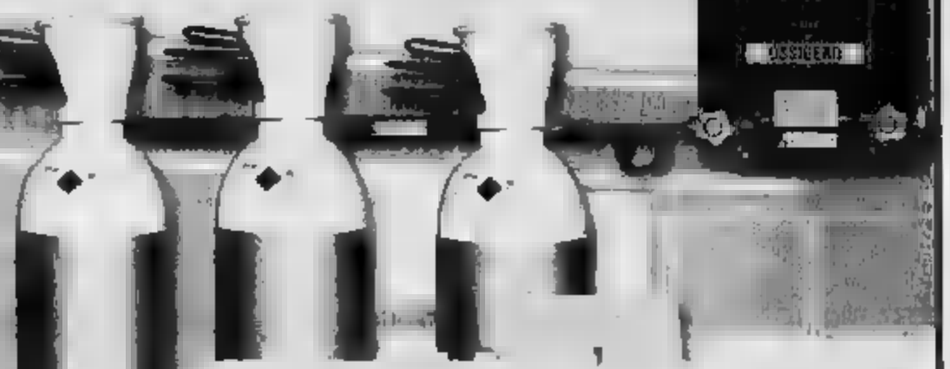
Saldatura

Antinfortunistica

Formazione

On line

- Gas industriali di protezione per saldatura e taglio
- Gas fluidi criogenici
- Gas refrigeranti di condizionamento
- Gas puri per laboratori
- Gas e tecnologie per l'industria alimentare
- Gas propano = GPL da riscaldamento
- Apparecchiature per distribuzione gas



VIETATO FUMARE
CERUTTI GAS
CRESSA 0322-863240

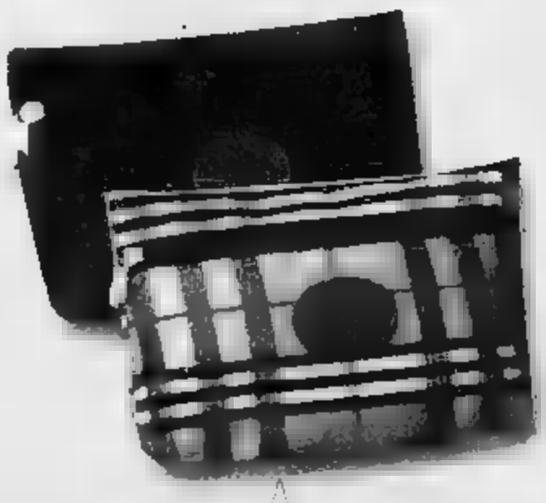
CERUTTI GAS s.r.l.
Via Borgomanero, 94 - 28012 Cressa (Novara) - Tel. 0322.863240 - 0322.863709 - Fax 0322.863620

DIMEGLIO

BORGOMANERO
Piazza XX Settembre, 12
Tel. 0322.81278

dal 28 giugno al 7 luglio ... LE NOSTRE OFFERTE ...

... REGALISSIMI
a tutti i nostri CLIENTI



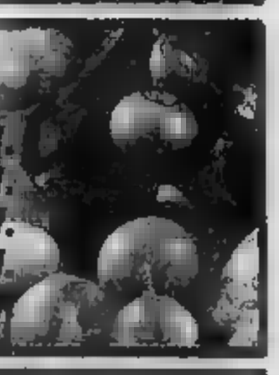
mercoledì
4 luglio
NECESSAIRE
DA VIAGGIO

*sino ad esaurimento scorte.

MACELLERIA (VITELLO)	
Fesa a fette	*£. 19.900 al kg.*
Spalla	*£. 17.900 al kg.*
Ossi buchi	*£. 13.900 al kg.*
Reale con osso	*£. 11.900 al kg.*
Teneroni	*£. 9.900 al kg.*

SALUMERIA/FORMAGGI	
Prosciutto Cotto	*£. 1.000 l'etto*
Prosciutto Crudo Parma	*£. 3.000 l'etto*
Mortadella	*£. 1.000 l'etto*
Gorgonzola	*£. 1.000 l'etto*
Grana Padano	*£. 1.490 l'etto*

ORTOFRUTTA	
Albicocche	*£. 1.950 al kg.*
Prugne	*£. 1.950 al kg.*
Pesche Gialle	*£. 1.950 al kg.*
Pesche Noci	*£. 1.950 al kg.*
Fichi	*£. 1.450 al kg.*



PANE FRESCO £. 3.500 al kg.

PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
PAGINA 37 4 LUGLIO 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 [illegible], E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

SINERGIE POLIAMBULATORIO
visite specialistiche • servizi diagnostici
DOTT. [illegible] COL MAURIZIO - [illegible] SANITARIO
Corso Liberazione, 6 • [illegible] Arona
Tel. [illegible] 235252 - 15 linee • Fax 0322 2362232
info@sinergiemediche.com • www.sinergiemediche.com

Una donna di 46 anni ieri da Omegna a Trasquera per morire

Si getta dal ponte del Diavolo dove un anno fa la salvarono

Carlo Bologna
TRASQUERA

Ha parcheggiato l'automobile poco dopo la frana che dieci mesi fa ha spezzato in due il paese ed ha camminato con passo deciso fino al ponte del Diavolo, un arco di pietre che si apre su uno strapiombo di oltre cento metri. Un luogo famoso in tutta la zona tanto per la straordinaria e inquietante bellezza quanto per la catena di suicidi.

Ha scelto di morire qui Maria Beatrice M., la donna di [illegible] anni che ieri alle 18,30 si è gettata nel vuoto. Era disoccupata e soffriva da tempo di gravi crisi depressive. Per farla finita è venuta apposta da Omegna, dove abitava. «Come ogni [illegible] - raccontano a Trasquera -. La vedevamo spesso, angosciata, dirigersi verso quel ponte. C'era sempre stato qualcuno che, intrattenendola con qualche parola, l'aveva costretta a desistere dal progetto. L'anno scorso i carabinieri l'avevano salvata all'ultimo minuto, afferrandola per le mani quando ormai era già nel vuoto a rischiando loro stessi [illegible] vita». Una scena da film.

Questa volta ha prevalso la determinazione [illegible] morire. Chi l'ha vista dirigersi al ponte ha avvisato, [illegible] sempre. Nessuno [illegible] è riuscito a fermarla in tempo. Sul posto, [illegible] ricevuto l'allarme, [illegible] arrivati i volontari del soccorso del paese, i carabinieri e i vigili del fuoco di Varzo, gli uomini del reparto della Guardia di Finanza (Sagf) e del 118. Il medico [illegible] constatato il decesso.

Le operazioni di recupero nel dirupo sono state particolarmente complesse. La tragedia [illegible] ieri non è isolata. [illegible] scorso un'altra donna [illegible]a lasciato la propria abitazione, a Crodo, per raggiungere il ponte del Diavolo e farla finita. Ce l'aveva fatta. Perchè soltato la mano di un angelo di passeggio, su quell'orrido, riesce a strapparti dalla morte.

EREDITA' VIP ALL'ASTA

Mobili e oggetti antichi di due lasciti pregiati saranno battuti al miglior offerente

Barbara Cottavoz ■ PAGINA 39

Il novarese in forza alla Pro Vercelli perde in finale contro Zacharov

Milanoli, la sua spada è d'argento ai campionati europei di Coblenza

NOVARA

Supera il favorito Kolobkov, ma perde in finale contro Zacharov, Paolo Milanoli, lo spadista novarese in forza alla Pro Vercelli scherma. E' comunque una medaglia d'argento da non disprezzare quella ottenuta dall'olimpionico [illegible] Sydney ieri sera ai campionati Europei [illegible] Coblenza. Anche perchè questa rassegna continentale è quasi un Mondiale. Tolti alcuni fiorettisti (un paio di cubani, [illegible] gruppetto di sudcoreani guidato dall'olimpionico Kim Young-Ho e le ragazze cinesi), il meglio del circuito sta gareggiando in ter[illegible] tedesca. Solo la Francia ha risparmiato [illegible] sue punte, sia per fare l'esame alle seconde schiere sia per non scoprirsi troppo in vista dei Mondiali di [illegible]: così dicono oltr'Alpe, come se non si conoscessero virtù e vizi dei «galletti» [illegible] titolo iridato. La presenza della squadra azzurra più forte possibile aveva un duplice scopo. Immagazzinare, [illegible] proiezione Mondiali, altre informazioni sui va[illegible] degli avversari (soprattutto i tanti g[illegible] emergenti) e riscattare la mezza delusione dell'edizione 2000 di Madeira, dove l'Italia, pur presente [illegible] formazione rimaneggiata, conquistò solo una medaglia d'oro con Sanzo e tre bronzi. [m. p.]

Lo spadista Paolo Milanoli

Allontanati i timori, resta l'incertezza per il collegamento stradale

Novara-Malpensa in treno

Pagani: la «navetta» entro il 2006

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Sarà una [illegible] contro il tempo per non perdere il treno e in questo caso la definizione è più che mai azzeccata. Destinazione finale: Malpensa. Il collegamento tra Novara e l'aeroporto, da realizzare [illegible] le Ferrovie Nord, si fa più che mai attuale, dopo che il segretario generale di Transpadani, durante un incontro organizzato da Federpiemonte con i parlamentari piemontesi, ha dichiarato che [illegible] collega[illegible] ad alta velocità Torino-Malpensa difficilmente sarà realizzato in tempo per i Giochi Olimpici Invernali del 2006. Motivo: non c'è [illegible] una soluzione chiara sul nodo di Novara e nell'ipotesi ottimistica che Ferrovie Nord e Ferrovie di Stato arrivassero [illegible] una soluzione entro questo mese, rimarrebbero [illegible] i progetti. «In questo caso - dice Ugo Martinat, [illegible]inistro per le infrastrutture - si potrà realizzare il collegamen[illegible] veloce Novara-Malpensa».

Maurizio Pagani, presidente della Provincia, aggiunge: «Per il 2006 la tratta tra Novara e l'aeroporto sarà pronta. Non solo: per i passeggeri in arrivo dall'aeroporto e diretti a Torino ci sarà un trasbordo oppure [illegible] "girobanco" che eviterà loro di non cambiare treno». Pagani lancia anche una frecciata polemica: «Ancora una volta si pensa e si punta sulla Torino-Malpensa, mettendo in secondo piano i collegamenti con Novara». Insomma, nel gioco dei rilanci e delle richieste, Novara non vuole essere tagliata fuori, Roberto Bonicarti, assessore ai trasporti [illegible] Provincia: «I tempi sono ridottissimi ma la connessione Novara-Malpensa è un obiettivo irrinunciabile. Lo garentiremo a ogni costi entro il 2005».

Ma il problema non è soltanto ferroviario. La vecchia strada «Gallaratese» e il ponte sul Ticino a Oleggio sono inadeguati a sopportare un traffico continuo e rappresentano un pessimo biglietto da visita per chi scende da Malpensa e deve venire a Novara. E anche per i novaresi che vanno [illegible] l'aeroporto sugli stretti [illegible] della valle del Ticino, sino a bloccarsi all'imbuto del ponte. Nell'ultima Finanziaria sono stati previsti 30 miliardi in tre [illegible]mi per interventi strutturali sulla statale. «Troppo pochi - commenta Pagani - e insufficienti anche per un intervento radicale sul ponte di ferro. Occorrono [illegible] vi fondi e l'intervento dello Stato, la Provincia ha già previsto un progetto. Ma [illegible] siamo costretti a sopportare questi disagi è anche perchè l'aeroporto di Malpensa è stato concepito in un'ottica lombarda: con l'aggravante di una visione torinocentrica che ci ha dimenticati. Adesso il bacino del Piemonte [illegible] può più essere trascurato anche alla luce dei numeri: Caselle conta tre milioni di passeggeri l'anno, Malpensa 30 milioni. Naturalmente lo sviluppo dell'aeroporto lombardo dovrà [illegible]re compatibile con il territorio e la ripartizione delle rot[illegible]. Il tema del collegamento stradale tra il capoluogo novarese e lo scalo internazionale oltre Ticino è uno dei punti fondamentali nella lista delle richieste che domani mattina sarà presentata Torino all'es[illegible] [illegible] turismo e Olimpiadi, Ettore Racchelli, nel quadro dei progetti delle [illegible] siddette «Opere connesse» che dovrebbero essere finanziate con gli interventi previsti per le Olimpiadi 2006.

La «rotonda» di Oleggio, uno dei nodi sulla statale: i finanziamenti non bastano

AL FORUM DI OMEGNA UNO SGUARDO AL PASSATO E AL FUTURO

Il frullatore nella [illegible]

La città di Omegna riscopre la propria storia. E lo fa con due mostre allestite al Forum Museo, l'avveniristica struttura ricavata nell'ex-fonderia Calzanchi e disegnata dall'atelier Mendini, esponendo gli elettrodomestici storici, [illegible] anche quelli futuristici realizzati in collaborazione con l'Istituto Europeo [illegible] Design, della Girmi, famosa per la serie dei frullatori. Una seconda mostra riguarda invece Guido Boggiani, etnografo, esploratore, pittore e fotografo omegnese di cui quest'anno ricorre il centenario della morte. La mostra con le foto scattate oltre un secolo fa tra gli indios del Sud America da Boggiani provenienti da Usbona e sono state già esposte nelle principali capitali europee. Le mostre sono visitabili tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 10.30 alle 12.30 e al pomeriggio dalle 15 alle 19; domenica dalle [illegible] alle 19. Per informazioni si può contattare il Forum telefonando [illegible] 0323-866141 o sul sito Internet www.forumomegna.org.

Programma finanziario tua Seat.

Nuova Seat Alhambra.
Formula Monovolume.

Info Seat: [illegible] www.seat-italia.com

Comfort e sportività [illegible] compromessi: è la [illegible] della [illegible] [illegible] Alhambra. La monovolume appena salita a [illegible]ido, accetti [illegible] un abitacolo dal design ergonomico e funzionale, per godervi il viaggio in completo relax, anche grazie all'innovativo cambio automatico a 5 rapporti con Tiptronic. Se invece

	Rate* a partire da	
[illegible]	€ [illegible]	L. [illegible]
[illegible]	€ [illegible]	L. [illegible]
[illegible]	€ [illegible]	L. [illegible]
[illegible]	€ [illegible]	L. [illegible]
[illegible]	[illegible]	L. [illegible]
[illegible]	€ [illegible]	L. [illegible]

[illegible] in more, gli anticipi.
gli [illegible]eduti pongo [illegible].

siete esuberanti, ecco la trazione integrale Total Traction 4, disponibile [illegible] versioni turbodiesel da 115 CV e benzina [illegible] 204 CV. Provatela. [illegible] Nuova Seat Alhambra ha tutti [illegible] ingredienti [illegible] farvi sognare, senza mai [illegible] [illegible].

SEAT

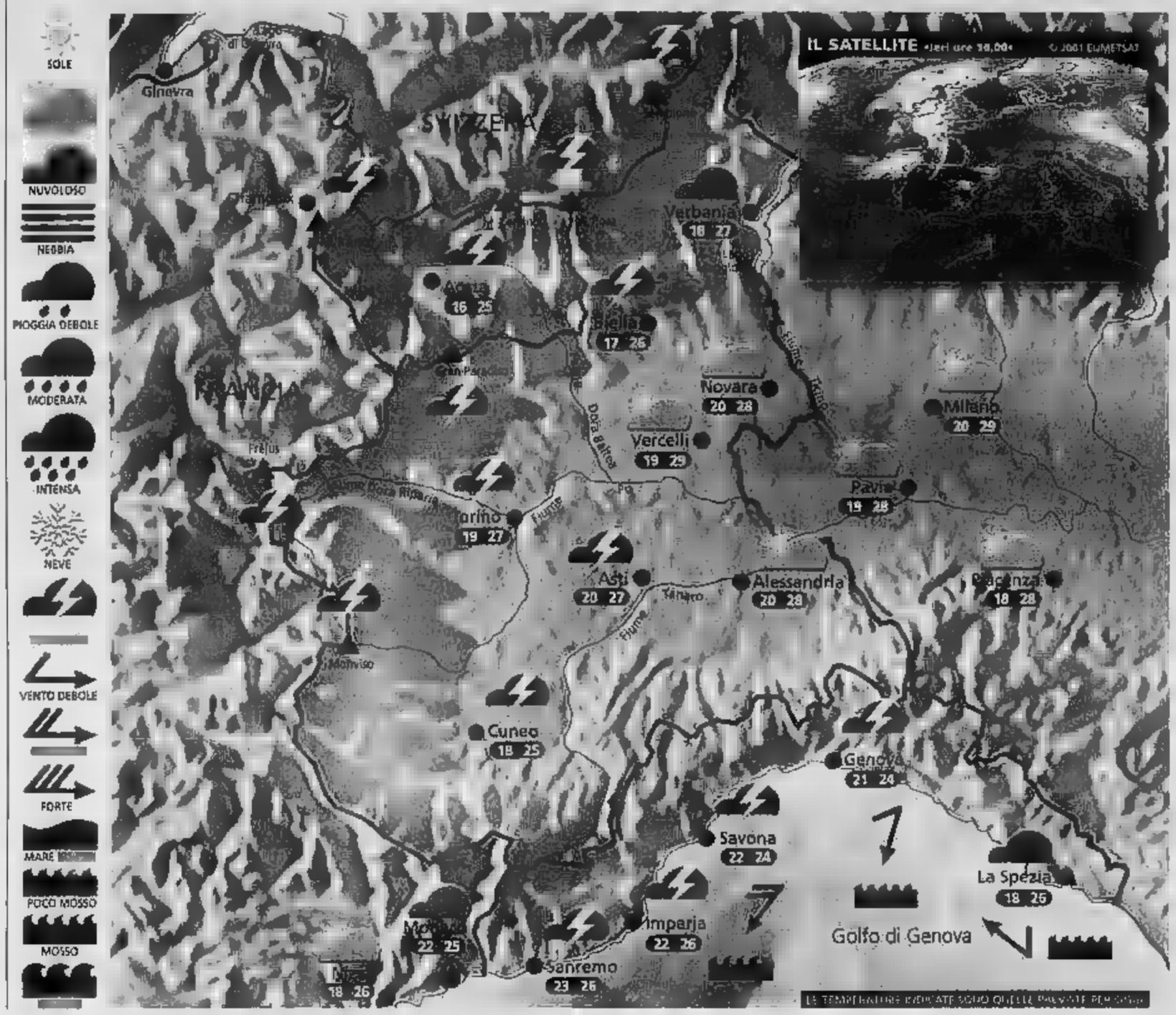
Venite a provarla da:

CONCESSIONARIA SEAT PER LE PROVINCIE DI NOVARA E VERBANIA

ETICA srl CAMERI-NOVARA • VIA NOVARA 145 • TEL. 0321 517511-12

BOLLETTINO METEO

PIOGGE IN PIEMONTE E LIGURIA VALANGHE



Situazione

Ieri la giornata è stata caratterizzata da un clima caldo e un po' afoso, con presenza di nuvolosità sparsa principalmente nelle prime ore del mattino e in serata. Oggi un afflusso di aria più fresca ed instabile dai quadranti orientali genererà qualche acquazzone o temporale sparso, più probabile vicino ai rilievi.

Previsioni

Al mattino annuvolamenti a tratti anche intensi su gran parte del Piemonte e della Liguria, qualche breve e isolato rovescio temporalesco; sulla Valle d'Aosta nubi sparse ma in prevalenza asciutto. Nel corso della giornata qualche schiarita in pianura, temporali o rovesci sparsi su Alpi e Prealpi, più probabili nel Biellese, Alto Novarese, in Val d'Ossola, e sul Lago Maggiore. Venti deboli, con raffiche nei temporali. Temperatura in lieve calo, ma tasso di umidità ancora elevato. Domani temporaneo miglioramento ma clima afoso.

ZOOM

Temporali e fresco in arrivo?

La settimana meteorologica sembra avviata verso un peggioramento temporalesco. Un primo assaggio dell'instabilità lo avremo già nella giornata odierna, domani invece in città il clima sarà nuovamente soffocante ed afoso: cercate di bere molto ma di non abusare degli impianti di condizionamento. Sui rilievi cominceranno fortunatamente a manifestarsi i primi segnali rinfrescante peggioramento che si concretizzerà però solo a partire dalla mattinata venerdì con rovesci e temporali sparsi che avranno il merito di attenuare la calura ed assicurare anche un miglioramento della qualità dell'aria. Qualche fenomeno potrebbe risultare di forte intensità, soprattutto sull'Alto Piemonte. L'arrivo delle precipitazioni dovrebbe compensare il deficit pluviometrico dell'ultimo periodo e rinverdire prati e campi. L'instabilità si esaurirà nella giornata di sabato, mentre per domenica ci attendiamo un deciso miglioramento che accontenterà coloro che già si trovano nelle località di villeggiatura o che ipotizzano di trascorrere una serena giornata all'aria aperta.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	CALABRIA	22 28
	22 29	ROMA	21 31
BOLOGNA	19 31	VENEZIA	20 29
CAGLIARI	22 31	BARCELLONA	15 25
CATANIA	20 29	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	23 28	FRANCOFORTE	16 26
FIRENZE	19 27	GINEVRA	16 25
OLBIA	22	LONDRA	14 20
	22 28	DI BAVIERA	15 26
PERUGIA	20 25	PARIGI	13 21
POTENZA	20 27	ZURIGO	16 25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 49 minuti, culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore e 34 minuti; cala domani alle ore 5 e 27 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

A settembre grande mostra a Milano intitolata «Segni e sogni della Terra»

Da Cecchi Paone la dedica: «Un sogno per me poter visitare i laboratori di Novara dove nascevano le famose mappe»

La sede novarese dell'Istituto Geografico De Agostini. Venne fondato a Roma nel giugno 1901 dal geografo Giovanni Agostini ma ben presto fu necessario alla società essere più vicina a Milano

De Agostini festeggia il secolo

Dalle carte geografiche all'editoria on-line

Marcello Giordani
NOVARA

L'Istituto «De Agostini» compie cento anni e festeggia con una grande mostra sulla geografia che sarà inaugurata a Milano, a Palazzo Reale, il settembre. S'intitola «Segni e sogni della Terra» la rassegna che propone un viaggio dalle rappresentazioni della Terra di quattromila anni fa alle tecnologie satellitari e tecnologia delle reti. Carte antichissime e mappe preziose, portolani, atlanti, globi ricostruiranno la storia della cartografia e della civiltà.

De Agostini ha allestito la mostra per festeggiare il secolo di attività: «Le tavole dell'Istituto Geografico sono state per me un mito fin da quando ero bambino - ha raccontato Alessandro Cecchi Paone - e sognavo di potere visitare i laboratori di Novara dove venivano disegnate».

Il legame e le radici novaresi della De Agostini sono sottolineate dal presidente del gruppo, Marco Drago: «E' difficile per un'azienda arrivare a festeggiare il secolo di vita. Per farlo occorrono varie condizioni: non devono invecchiati gli azionisti, il management, i contenuti. E noi riusciamo festeggiare i cento anni in buona salute. Siamo presenti in trentatre paesi del mondo, pubblichiamo in tredici lingue abbiamo superato il miliardo di fatturato in euro».

L'Istituto Geografico De Agostini venne fondato a Roma nel giugno 1901 dal geografo Giovanni De Agostini, originario di Pollone, che già quell'anno pubblicò l'Atlante scolastico moderno. Del 1904 è il Calendario Atlante, che ha raggiunto la 97° edizione; la sede venne trasferita a Novara, in viale Roma nel 1908: l'azienda lavorava per il Touring Club Italiano, per cui aveva iniziato a realizzare una grande carta d'Italia; occorreva essere vicini a Milano, sede centrale dell'ente. Nel '19 Marco Boroli e Cesare Angelo Rossi rilevarono la società e investirono in uomini e mezzi: nel '27 comprato il primo impianto rotocalcografico italiano. Nel '36 entra in azienda Achille, figlio di Marco Boroli, che rileva la quota azionaria di Rossi e avvia l'espansione internazionale insieme al fratello Adolfo.

Nel gennaio '58 viene lanciato «Il Milione», l'opera che porterà l'enciclopedia nelle case degli italiani e avrà un successo enorme: il primo fascicolo arrivò a 120 mila copie. Con la De Agostini era nata l'epoca del collezionabile. La storia recente dell'editrice è legata alle nuove tecnologie: Internet, portali tematici, editoria on-line, la costituzione di quattro società, in collaborazione con Seat Pagine Gialle, per la creazione di altrettanti portali.

A Sant'Agabio, ma gli occupanti se n'erano già andati

Ordinanza di sgombero per sei famiglie nomadi

Marco Pfatti
NOVARA

L'ordinanza di sgombero emessa dal sindaco nei confronti di alcune famiglie nomadi, che ormai da una decina d'anni vivevano condizioni disperate nella zona della Cascina Montoni, convince gli stessi ad allontanarsi dall'area senza l'intervento della forza pubblica.

Ma le sei roulottes non fanno altro che spostarsi alcune centinaia di metri più lontano, andando a occupare una cascina privata, costringendo il titolare a sporgere denuncia presso i carabinieri. Il provvedimento dell'altra mattina fa parte di una prima azione del progetto «Novara Sicura», un piano che il sindaco Giordano intende portare avanti concerto le forze dell'ordine, e che prevede altre iniziative. «Fortunatamente i nomadi hanno abbandonato spontaneamente l'area, anche perchè la situazione poteva diventare problematica - commenta il sindaco -. Ora interverremo nella zona, abbattendo la costruzione, ormai diroccata, che appartiene al Comune. Quindi, procederemo con la bonifica della zona. Quello che non deve passare è l'occupazione abusiva. La linea è che chi vuole una casa se la deve comprare, non può aspettarsi che il Comune metta a disposizione i suoi terreni».

Il sindaco di Novara Massimo Giordano e Stefano Monteggia alla Sicurezza

L'assessore alla Sicurezza, Stefano Monteggia, si è recato personalmente nella zona occupata dai nomadi: «Una prima ispezione c'era stata ad aprile, quando il personale dell'ufficio d'igiene e della Sanità pubblica aveva segnalato che i nomadi, oltre a vivere in situazione igienicha pietose, causavano estremo disagio alle persone che risiedono nelle case vicine, in particolare in via Poletti. Il rapporto dell'Asl proponeva un'iniziativa urgente, atta a fare cessare l'insediamento». Aggiunge Monteggia: «Abbiamo proceduto per gradi, cominciando dalle cose più semplici. In collaborazione l'Asga sono state spostate alcune auto ormai da rottamare dalla zona del mercatino di Sant'Agabio, che era diventata una autentica discarica abusiva. Quindi il sindaco ha emesso l'ordinanza sgombero, ma gli occupanti se ne sono andati da soli. La zona era ormai diventava un punto di riferimento per quelle famiglie nomadi che oltretutto provocavano tensioni con gli abitanti».

Venerdì alle 17 convocazione-bis per Sant'Agabio

Muranto eletto presidente del quartiere San Martino

Gerardo Muranto (Forza Italia) è stato eletto alla presidenza del quartiere San Martino

Ultime votazioni nei quartieri per l'elezione dei presidenti dei loro vice. Lunedì sera a San Martino Gerardo Muranto ha raccolto l'eredità di Luigi Frasson, presidente uscente. Con venerdì le operazioni di voto si concluderanno con la convocazione-bis a sant'Agabio.

Gerardo Muranto, che è anche direttore sportivo della Rotellistica 93 Novara, è stato eletto nelel file di Forza Italia. Contro di lui erano candidati alla presidenza Raul Emiliano Lucini di Rifondazione e lo stesso presidente uscente Frasson, che hanno ottenuto rispettivamente sei e due voti alla prima alzata mano. Poi Frasson ha ritirato la sua disponibilità e quindi l'ultimo round è terminato con dieci voti a Murante e sei a Lucini.

Vice presidente è stata eletta la leghista Silvana Fagnani, che ha già ricoperto la stessa carica grande impegno nella precedente amministrazione.

Venerdì alle 17 in via Falcone 9 nuovamente convocato consiglio del quartiere Sant'Agabio. Le di presidente e vice, Giulio Bassano (Fi) e Antonio Pizzimenti (An), che si erano tenute dieci giorni sono state annullate perchè non si è proceduto alla votazione della immediata esecutività della convalida degli eletti e perciò non era possibile nominare i vertici della circoscrizioni. Venerdì, quindi, la replica che dovrebbe riservare brutte sorprese a Bassano e Pizzimenti. [b. c.]

Quasi duecento pezzi saranno battuti la settimana prossima dall'Istituto vendite giudiziarie

All'asta le eredità preziose di due novaresi vip

Mobili d'epoca e oggetti antichi di medico e commerciante

Barbara Cottavoz
NOVARA

La poltroncina a fantasia pastello proviene dal salotto dell'architetto Alessandro Antonelli. canterano lombardo è del Settecento e ha cassetti in radica fregi dorati. due mobili un'eredità ricca e pregiata che andrà all'asta la settimana prossima. Appartenevano a un noto medico e amministratore comunale, dell'arte e maestro di buon gusto. E' scomparso nel '99, sua moglie l'anno successivo. Ora la famiglia ha deciso di vendere una parte dei beni ricevuti.

In tutto verranno banditi 150 pezzi con un valore complessivo di base d'asta di circa ottanta milioni. A questi mobili e soprammobili si aggiungeranno anche gli arredi provenienti da un'altra facoltosa famiglia novarese, questa volta di commercianti. Da lunedì prossimo all'Istituto vendite giudiziarie via Francesco d'Assisi potrà consultare il catalogo con le fotografie.

Uno dei pezzi della pregiata eredità che andrà all'asta la settimana prossima a Novara

Tanti sono i mobili, veri gioielli. Come il canterano che parte a base d'asta da cinque milioni o il comò '800 da un milione e duecento mila lire, ribalta in noce di fine Ottocento trecento mila lire o il divano Luigi XVI. Una ribalta piemontese con intarsi battuta base d'asta di quattro milioni. La poltroncina dall'architetto che disegnò la Cupola e casa Bossi da un milione: è in perfette condizioni perchè il medico l'acquistò e la fece restaurare in modo impeccabile.

Lui era anche un raffinato collezionista di oggetti pregiati: vanno all'asta un antico orologio in porcellana, una raccolta di tazzine d'epoca e un servizio in argento con vassoio, teiera e lattiera.

Della seconda eredità che sarà venduta giovedì prossimo, invece, fanno parte un divano Carlo X°, un secretaire dell'Ottocento e tavolo in gabelli lavorati. L'esposizione è aperta lunedì 9 e mercoledì 11 luglio dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Giovedì 12 dalle 16 si terrà l'asta in via San Francesco vicino alla stazione.

«Si va avanti ad oltranza - dice il banditore Piero Palestro -. Chi è impossibilitato a partecipare di persona, nei giorni precedenti può scegliere i pezzi che gli interessano attraverso il catalogo e quindi lasciare all'istituto la sua offerta massima con una dichiarazione scritta che sarà tenuta in considerazione». Al prezzo «spuntato» da chi si aggiudica l'oggetto deve essere aggiunto il quindici per cento di diritti d'asta.

Pagani su Tornaco: «Zona a vocazione agricola»

Arriva il no della Provincia a impianto di motonautica

TORNACO

A meno di una settimana costituzione della commissione cave, l'organo consultivo voluto dalla Provincia come riferimento nell'ambito dell'istruttoria necessaria per l'autorizzazione di aperture di nuovi impianti, il presidente Maurizio Pagani torna sullo spinoso argomento del bacino per la Motonautica da realizzarsi nelle campagne di Tornaco.

Pagani questa volta ha scelto la forma della comunicazione scritta inviando il messaggio al presidente regionale del Coni, Gianfranco Porqueddu e al massimo dirigente della Federazione italiana motonautica, Vincenzo Iaconianni. Il tono di Pagani è inequivocabile: «Il parere della Provincia è del tutto negativo in quanto la zona a vocazione e ed alto valore agricolo non è idonea ad ospitare simile struttura che comprometterebbe il delicatissimo equilibrio idrogeologico delle falde acquifere su cui si basa l'irrigazione dell'intero comprensorio Novarese-Lomellino». Il presidente della Provincia di Novara per sostenere la propria contrarietà al progetto affronta e l'aspetto logistico: ultimo - conclude Pagani - la zona non è servita una adeguata rete stradale per sostenere il traffico indotto tanto durante i lavori, quanto, successivamente dagli utenti della struttura».

L'opposizione nei confronti del progetto raggruppa associazioni e amministrazioni della Bassa Novarese. Il fronte dei no fa capo al «Coordinamento popolare per la salvaguardia dell'ambiente della Bassa Novarese e della Lomellina» che indica come fonte di preoccupazione la coltivazione di una cava per inerti, sul territorio di Tornaco, che dovrebbe essere destinata a bacino per la motonautica.

Il sindaco di Tornaco Gaudenzio Sarino ha sempre asserito che il progetto soltanto in una fase embrionale, dichiarazione contestata dal Coordinamento e dalle amministrazioni. La pratica i dettagli realizzativi dell'impianto è da tempo approdata in Regione Piemonte al fine di essere esaminata ed è stato anche nominato un dirigente responsabile del procedimento. L'operazione vedrebbe come parti interessate alla realizzazione del progetto la Federazione Italiana Motonautica, l'azienda agricola Fedeli e la società Nuove cave Dogana. [r. l.]

Successo a Sizzano

«Promoterr» supera le 40 mila presenze agli stand

SIZZANO. Apre alla Svizzera per la nuova edizione di «Promoterr» 2002, la manifestazione dedicata al territorio e alle produzioni tipiche. Si è appena conclusa l'edizione 2001 e il pensiero è già rivolto avanti e oltre confine. L'ha annunciato il sindaco Antonio Conterbia: «La manifestazione ha avuto un riscontro più che positivo come nessuno osava sperare. Tutti hanno collaborato, in prima persona la popolazione che si è vista chiusa la strada principale per tre giorni occupata dagli stand espositivi».

E sono raddoppiate le presenze: se stimano più di 40 mila nella tre-giorni. «Ma la vera novità - continua Conterbia - è la partecipazione dei gruppi stranieri. Hanno chiesto a gran voce di continuare avere uno spazio, per essere presenti sul territorio italiano anche nel Novarese».

Manifestazione di stima anche da parte del presidente della Provincia, Maurizio Pagani. Ma gli occhi adesso sono rivolti alla quarta edizione. I primi contatti attraverso la camera di commercio svizzera, stati presi. Ora occorrerà l per creare, con fantasia e razionalità, una nuova iniziativa a disposizione di tutti. «Anche dei Comuni - conclude il sindaco - che hanno chiesto di aggiungersi al comitato promotore. E non sono pochi». [p. u.]

Anche le bande a raduno

I paesi in da Romagnano a Cavallirio

ROMAGNANO SESIA. Tempo di feste patronali; si è appena conclusa quella di Oleggio, con la «maratona» di gare dei boscaioli in piazza Martiri, e parte quella dedicata a San Silvano a Romagnano Sesia dal 6 al 14 luglio nel parco delle scuole. Con la lotteria, il via dei festeggiamenti alle 19,30 di venerdì: cena campagnola e orchestra di Max Negri. Sabato alle 19,30 campestre con la prima edizione di «Stramagnano»; seguirà la cena e il concerto della banda Carlino del Friuli. Domenica 8 alle 16 raduno di bande, alle 19,30 cena e alle 21,30 sfilata di moda con il lanificio Luigi Colombo. Alle 22,30 l'orchestra Ma.Gia. Iniziative anche la prossima settimana con lo spettacolo della scuola danza Futura, lunedì; martedì alle 11 solenne pontificale del parroco, monsignor Federico Ponti, nella chiesa abbaziale, accompagnato dai canti della corale diretta da Gilberto Negri. Alle 12,30 pranzo di San Silvano, alla sera spazio al concerto della banda musicale cittadina diretta dal maestro Guerrino Allifranchini. A Cavallirio è imminente l'inizio dello sport promossa dal gruppo sportivo dal 12 al 15 luglio al parco comunale. [p. us.]

CITTÀ DI BORGOMANERO
PROVINCIA DI NOVARA
Estratto bando di gara: forniture di generi alimentari per le refezioni scolastiche e per l'asilo nido
AA. SS. 2001/2002 - 2002/2003
L'Amministrazione Comunale di Borgomanero (Provincia di Novara - corso Cavour n. 16, Tel. 0322.837711, Fax 0322.846206) indice un'asta pubblica per la fornitura di generi alimentari per le refezioni scolastiche e per l'asilo nido per gli anni scolastici 2001/2002 - 2002/2003. Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Borgomanero in corso Cavour n. 16, entro le ore 12.00 del Le offerte saranno aperte alle ore 15.00 del giorno 13/09/2001. I documenti inerenti la gara (Bando, Capitolato d'Appalto, modello d'offerta, partecipazione) potranno essere richiesti all'Ufficio Economato, al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni. [Tel. 0322 837720] Non si praticherà il documenti inerenti la gara a mezzo posta o fax. La documentazione è altresì disponibile sul sito Internet http://www.comune.borgomanero.no.it
Borgomanero, li 20 giugno 2001
IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE FINANZE
dott. Germano Visconti

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

La Nuova Fenice
PANDOC
...i freschi al Bar
• Panini • Piadine
• Focacce • Pizze
(Confezionate in atmosfera protettiva)
PRODUZIONE e
Via I Maggio 11/a - PEZZANA (VC)
Tel. 0161.319119 • Fax 0161.319756
Internet: www.pandoc.it

IN PRESTITO?
RATE PERSONALIZZATE
a partire da £. 105.900 mensili.
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali.
PROMETEO
Sede NOVARA: Via Rosmini, 36 (vicino al Tribunale)
0321 393261

CAD

BELLEZZA | IGIENE

Nei nostri punti vendita...

IGIENE PERSONA
Il benessere
a portata di mano:
ecco pronti per voi
tantissimi prodotti
per le vostre esigenze
di igiene quotidiana
■ per la cura del corpo.

IGIENE CASA
troverai un vastissimo
e sempre aggiornato
assortimento dei
prodotti più specifici
per la perfetta pulizia
della tua casa.

ANIMALI E PIANTE
amiamo gli animali,
e vi proponiamo una ricca scelta di
prodotti per i vostri amici a...
quattro zampe (e non solo!)!
Per chi ha il pollice verde: venite a
scegliere i prodotti più indicati per la
cura delle piante della vostra casa!

PROFUMERIA
Idee regalo,
tutte le novità
del settore,
i profumi più ricercati
e le fragranze
più alla moda.

...troverai:

- atmosfera accogliente
- accessibile a tutti
- vasto assortimento
- libero servizio assistito
- prezzi chiari e convenienti
- personale qualificato

Ogni mese ci sono dei prodotti
in super offerta, convenienti come non mai!

GALLIATE (NO) via Cavour, 24
NOVARA via G. Gnifetti, 54/b (Accanto al VIVIANA)

Crack «San Gaudenzio» di Novara: il medico siriano già condannato a 9 anni

Rihaoui tenta patteggiamento

Fino a novembre per trovare un accordo

Renato Ambiel

Condannato in primo grado a nove anni per il crack del gruppo «San Gaudenzio», Adnan Rihaoui attraverso i suoi difensori (gli avvocati Galasso di Torino e Ruffier di Novara) sta cercando di patteggiare la condanna alla Corte d'appello di Torino. Per trovare un accordo fra l'accusa, sostenuta dal pm Pipino e la difesa, il processo d'appello già fissato è stato differito al 6 novembre prossimo. Per quella data, se non si troverà un accordo, si celebrerà l'appello col rito normale.

A fronte della richiesta del rito alternativo, il medico siriano si sarebbe impegnato a restituire alla massa dei creditori due immobili che attraverso una serie di società erano finiti all'americana Eurobilding. Una società che, nel sistema delle scatole cinesi escogitato dal gruppo, faceva riferimento sempre a Rihaoui. Gli immobili sono uno stabile sulla centrale via Negroni, quello che un tempo ospitava la birreria San Marco e poi la villa in stile Liberty di viale Dante. Una costruzione di pregio oggi completamente abbandonata con le piante sviluppatesi in maniera abnorme fino ad occupare tutto il giardino coprendo alla vista l'intero immobile. Sulla valutazione di questa proprietà ci sono però pareri discordi: per la difesa valgono una decina di miliardi.

A destra Adnan Rihaoui e nella foto a fianco la palazzina in stile Liberty di viale Dante a Novara il medico siriano impegnato a restituire alla massa dei creditori due immobili (uno è appunto la villa) che attraverso una serie di società erano finiti all'americana Eurobilding

Una perizia ordinata dal pm a suo tempo fissava in due miliardi il valore di mercato. Una valutazione realistica sta forse nel mezzo. Sono beni destinati a tornare alla massa fallimentare delle società di Gaudenzio, Dana, Joussef proprietarie ciascuna nella misura di un terzo.

Ricordiamo che altre proprietà immobiliari di Rihaoui come ad esempio la favolosa villa in Sardegna, sono già tornare nelle disponibilità dei rispettivi fallimenti dopo il giudizio di primo grado. L'avvocato Franco Locatelli è costituito parte civile per le curatele fallimentari delle società Santa Rita, Joussef, Eporediense e Garinda. Esaurito il processo penale per il crack del gruppo San Gaudenzio, la partita proseguirà in campo civile.

Adnan Rihaoui che è libero dopo essere stato detenuto in Turchia ed in Italia, lavora come medico a Milano. Vuol evitare di tornare in carcere. Questo è l'obiettivo dei suoi difensori che propongono una pena tale da consentirgli, tenuto conto anche della carcerazione preventiva subita, l'affidamento in prova ai servizi sociali. L'accordo fra le parti dovrà trovarsi entro questo mese diversamente si andrà all'udienza di novembre col rito normale. Rihaoui viene giudicato per il fallimento di 17 società del suo gruppo con un passivo di duecento miliardi.

BREVI

NOVARA

Rubò assegno, condannato

Era un cliente abituale del bar di via Beltrami 11. Una sera di agosto del '91 chiese al titolare, Giovanni Battista Scabellone, di cambiargli un assegno da 200 mila lire e da quel momento non fece più vedere. L'assegno era sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Vigevano, infatti, non venne pagato perché rubato in un'officina meccanica di Gambolò. Giuseppe Pastore, 38 anni, abitante in via Europa 7, ieri è stato condannato ad un anno di reclusione e 500 mila di multa. [c. br.]

NOVARA

Incontro giovani e assessori

Stasera dalle 21 alla Pastorale universitaria in via dei Tornielli, 6 viene illustrata l'iniziativa di monitoraggio sul Comune promossa da un gruppo di giovani. Interverranno gli assessori Gabriella Gilardoni, Giovanni Rizzo, Mario Ferullo e Teresio Colombo. [r. l.]

Tre feriti in uno scontro

Due auto si sono scontrate ieri alle 7,20 sulla provinciale all'altezza dei Magazzini Garavaglia: l'Audi era guidata da C.E., 54 anni, di Galliate, e sulla Rover erano B.D., 22 anni, e P.E., 27, trecatesi. Sono intervenuti 118 e vigili urbani. [r. s.]

GAMBOLO'

Ventunenne è in coma

Un vigevanese di 21 anni è in coma per un incidente avvenuto alle 18,25 di ieri sulla circonvallazione. Il giovane, dipendente della Ford «Eldancar» di Vigevano, ha sbandato e si è schiantato con l'auto contro una cancellata...E' stato trasportato in elicottero a Legnano. [c. br.]

Bloccati i lavori di messa a norma

Arona, a rischio la casa di riposo

Sandro
ARONA

Casa di riposo di Arona, tutto da rifare? Un nuovo allarme viene lanciato ai cittadini da Alberto Vesco, consigliere comunale Lega Nord, e riguarda la progressiva perdita di servizi nella città del Sancarlone.

«Abbiamo già subito impotenti al trasferimento di altri centri degli uffici telefonici, dell'Enel, della Pretura, di alcuni reparti ospedalieri e probabilmente anche della Polizia ferroviaria. Per non parlare delle ultime travagliate vicende del pronto soccorso, il cui destino è sempre appeso ad un filo - commenta Vesco -. Adesso giungono voci allarmanti anche a proposito della Casa di riposo».

L'istituto si trova piazzale Nazario Sauro. «Dopo aver subito una prima riduzione dei posti letto per il mancato adeguamento alle nuove normative - continua Vesco -, la struttura rischia un ulteriore ridimensionamento se non si provvederà ad un rapido e sostanziale rifacimento della struttura. Il perché è presto detto: le attuali entrate non consentono di coprire i costi, che sono molto ingenti, e senza nuovi introiti finanziari c'è il rischio che la struttura di piazzale Sauro possa anche chiudere definitivamente».

Sembrava tutto risolto dopo che in extremis erano stati trovati alcuni finanziamenti per l'attuazione del nuovo progetto che prevedeva il quasi totale rifacimento dell'edificio ritenuto ormai inadatto alle nuove esigenze e alle direttive dell'Asl.

Ma proprio dell'ultima ora è la notizia che la Sovrintendenza avrebbe bloccato il progetto con la motivazione del «divieto di abbattimento ed integrazione della garitta che sta a ridosso dell'ex peso pubblico», ritendola parte essenziale della piccola piazza che si apre su via Roma. In sostanza, almeno sul lato a Nord, quello del giardino, non sarebbe concesso alcun ampliamento.

Il consigliere Vesco dichiara: «Sono sconcertato nell'apprendere che una piccola costruzione fatiscente e di nessuna rilevanza architettonica possa bloccare una complessa opera di grande valore sociale per la città di Arona».

Cosa succederà a questo punto? Naturalmente ci si augura che sia possibile trovare una soluzione al problema anche da parte dell'amministrazione comunale. Gli aronesi sono molto preoccupati. Se il trasferimento di alcuni reparti ospedalieri e di vari uffici di pubblica utilità bene o male è già stato digerito, l'eventuale trasloco o chiusura della Casa di riposo sarebbe un evento di portata davvero pesante.

Borgomanero, gli impegni di D'Ambrosio

Spedizione a difesa di ospedale e servizi

Luigi Bo

La Regione attiverà a brevissima scadenza i finanziamenti per l'ampliamento dell'ospedale Santissima Trinità. E' stato l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio a garantire l'intervento finanziario ai tre ultimi presidenti dell'ospedale cittadino che si sono recati a Torino per sollecitare l'assessore.

Nelle ultime settimane il personale ospedaliero, i ventuno sindaci dell'ex Usl 54, il comitato di difesa dell'ospedale e molti esponenti politici (da Giuliana Manica, consigliere regionale, ad Anna Tinivella, consigliere comunale) hanno espresso preoccupazione per il futuro del centro sanitario borgomanerese: l'anno scorso hanno usufruito delle prestazioni di Pronto Soccorso oltre 32 mila persone, la struttura è ormai al collasso, e ha assoluto bisogno di essere ampliata e rinnovata.

La preoccupazione è stata espressa a Torino dall'ex ministro Franco Nicolazzi, dall'ex parlamentare Giuseppe Cerutti e dal consigliere regionale Luigi Gallarini.

«L'assessore D'Ambrosio - dicono Nicolazzi, Cerutti e Gallarini - ha fornito rassicurazioni su tre argomenti precisi: l'impegno della Regione a realizzare i progetti programmati e i finanziamenti adeguati; la massima accelerazione possibile nell'eseguire le opere con la priorità al Pronto Soccorso-Dea; l'inserimento dell'ospedale di Borgomanero nel piano regionale sanitario, confermandone il ruolo, l'importanza e la validità svolta».

Antonio D'Ambrosio si è inoltre impegnato a venire in ospedale a Borgomanero, entro la prima metà di settembre, «al fine di incontrare dirigenti, operatori e istituzioni locali e - aggiunge Cerutti - anche a fornire tutte le garanzie opportune circa il futuro dell'ospedale. L'incontro è stato pertanto molto positivo, perchè conferma che il programma di ampliamento e potenziamento del Santissima Trinità verrà svolto regolarmente». [m. g.]

I dubbi degli ambientalisti su Domo2

«E' stato autorizzato il centro intermodale?»

VILLADOSSOLA

«Domo2 è stato parzialmente trasformato da scalo ferroviario a interporto. Ma dalle notizie ricevute dal Comune di Villadossola non risulta richiesta nè rilasciata alcuna concessione edilizia. Su questo punto la Provincia non ha fornito risposta, in Regione è stata avviata alcuna procedura di valutazione di impatto ambientale. Ci sono le autorizzazioni?»

La domanda è stata posta da Italia Nostra e Legambiente del Vco con una lettera inviata a Provincia, Comune e Regione. «Qualora non pervenisse alcun riscontro - dice Italo Orsi, presidente della sezione di Italia Nostra che ha sede a Domodossola - ci riserviamo di chiedere l'intervento della magistratura affinchè siano esperite le opportune indagini. Non è immaginabile che la trasformazione dello scalo avvenga senza alcuna autorizzazione. E sono facilmente prevedibili le ricadute negative su viabilità e ambiente». Il timore degli ambientalisti è che il trasporto dei camion su rotaia in uscita dalla Svizzera anzichè approdare al centro intermodale Novara-Boschetto interrompa per riportare i tir su strada proprio a Ossola. Ad Orsi replica a distanza l'assessore provinciale ai Trasporti Giovanni Frannini: «Mi risulta che all'interno dello scalo non occorra la concessione edilizia per lo spostamento di binari, a meno che non si costruisca un condominio e non è il caso nostro. Per noi è tutto regolare».

Gli ambientalisti hanno già precisato con un altro documento la filosofia del loro intervento: «Nulla in contrario che si tenti di rianimare il faraonico impianto la cui inutilità era già evidentissima in fase di progettazione. Non eccepiamo la scelta di una società svizzera per il centro intermodale riconoscendo efficacia e razionalità da sempre dimostrate dai nostri vicini elvetici. Il nodo è la trasformazione. Quali conseguenze porterà? Davvero non serve valutazione d'impatto ambientale?». [c. bo.]

LETTERE AL GIORNALE

Grazie cuore all'ospedale

La famiglia Canepa ringrazia con affetto e stima il reparto di Rianimazione dell'ospedale «Maggiore» di Novara per averci ridato Marcello. Un sentito «grazie» anche al reparto di Traumatologia per le mille attenzione che hanno riservato al nostro caro.

Lettera firmata, Novara

Cinque giorni senza telefono

L'ultimo temporale di mercoledì 27 giugno nella zona di Arona ha procurato parecchie interruzione sui telefoni della rete. Ho chiamato giovedì 28 giugno al Guasti della società telefonica e solo dopo aver sollecitato direttamente Arona lunedì 2 luglio sera, l'incaricato (una ditta esterna) si è presentato a di martedì 3 luglio per la riparazione.Forse non tutti sanno che il regolamento telefonico prevede un abbuono sul canone nel caso in cui la riparazione avvenga oltre i due giorni lavorativi. Ritengo giusto che tutti ne vengano a conoscenza visti i continui disservizi.

Bernardo Donati, Arona

«L'ospedale unico dà lavoro all'Ossola»

Nel lunghissimo periodo preelettorale sul problema dell'ospedale unico a Domodossola è calato un silenzio tombale: perché? Il tempo non si ferma e lavora contro l'Ossola ma a quanto pare, nella realtà silenziosa è già tutto deciso? E' storia recente, vedi istituzione della nuova Provincia nata così per colpa degli amministratori ossolani più che per merito di quelli del Verbano-Cusio, a quanto pare non ha insegnato nulla.

Noi avevamo più volta chiesto che le litigiosità esistente tra i vari partiti anche al loro stesso interno cessasse e di non sottostare alle direttive pro Omegna o Verbania che provenivano dalle rispettive segreterie.

In Ossola, posti di lavoro negli ultimi anni ne abbiamo persi moltissimi, lo ricordiamo qualora venga dimenticato che riuscire a far sorgere l'ospedale unico alle porte di Domodossola equivale anche a fermare un'emorragia occupazionale co-

Alfredo Miliganda,
Comitato Tutela Ossola

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456.600; **Caltignaga** 338 **Novara Emergenza** tel. 0321 653.826; **Arona:** tel. 0322 51.61. **Borgomanero:** tel. 032 84.91; **Domodossola:** tel. 0324 46.500; tel. 0321 68.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 **Omegna:** tel. 61.900; **Gravellona Toce:** tel. 84.65.69; 855.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** 405.000; 556.000; 55.61.61; aquadru salvam. tel. 0323 91.91.00; tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88.109; **Grignasco:** S.r.s. tel. 0153 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 96.867; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 ; Volontari cri P.A. 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tele 821 62.60.00; **Ameno:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.944; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.16.

FARMACIE

A **Novara:** *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 61.23.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *San Rocco*, lg. Cantore, tel. 0321 47.28.38 (apertura orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per provincia, reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione ricette mediche urgenti.

: *Beglioni*, via Valsesia, 8 0321 83.066.

Galliate: *Mentellino*, p. Martin della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.97.

Meina-Ticino: *Fatigato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321 97.66.64.

Oleggio Castello: *Romano* via Veneto, tel. 0322 53.130.

Briga Novarese: *Cerruti*, via Matteotti, tel. 0322 94.607.

Fontanetto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 944.

Verbania (Fondotoce): *Mola* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.60.63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 45 tel. 0323 87.15.37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Selmini, tel. 0323 61.290-64.36.21.

Villadossola: Vitioni, tel. 0324 51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77

Re: *Pagani*, p. Peretti. 0324 97.188.

COMUNE DI VARALLO POMBIA
PROVINCIA NOVARA
Bando di gara per pubblico incanto per servizio sociale 1/9/2001 - 31/8/2003 Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. Importo presunto L. 300.000.000 (Euro 154.937,06). Scadenza offerta ore 12,00 del 20 luglio 2001.
Tel. 0321.96366 Fax 0321.95182

COMPRO ORO
dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - max valutazione
XX Settembre 106 - Arona

37enne, laureata, insegnante, sono Chiara, dicono graziosa e femminile, capelli . Cerco un telbile, allegro e sportivo. . 0328.0347747.
43enne, commerciante, bionda, occhi chiari, allegra e vitale, amo compagnia, il bello ilscio, la casa, mi chiamo Lisa. Tel. 0328.5465902.

Società commerciale leader nel proprio
ricerca
AGENTI
per Provincia Verbano Cusio Ossola.
Si richiede: residenza in zona, buona conoscenza del territorio, bella presenza e buona cultura. Ottimo trattamento provvigionale.
Gli interessati possono telefonare per informazioni in orario d'ufficio allo 0321.613176

DI
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso il deposito presso l'ufficio Relazioni con il Pubblico Comunale Piano di Recupero immobile di proprietà Soc. Finarno s.r.l. di Clerici Giulio censito al Fg. 4 mapp. 284 236 243 247 249 248 246

concorso
Che fai... party?
Entra in un mondowind... party per le Maldive!
Dal 1° luglio al 31 agosto 2001 con una spesa minima di L. 500.000 partecipi all'estrazione di un viaggio* per due persone alle Maldive.
Allora, che fai... party?
*Il biglietto aereo, vale viaggio e soggiorno alle Maldive, volo andata a/r, 7 pernottamenti con trattamento di pensione completa
WIND
Novara Corso Italia, 13/A
mondowind

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Procedura esecutiva n. 128/93 R.G.E.
Contro ASPID s.r.l.

Il giorno luglio 2001, alle ore 11,45 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene: in Comune di Gignese, Strada dell'Alpino n. 7, nel fabbricato di civile abitazione eretto area al NCT al fg. 2 col . are 7,70: appartamento nuovo (interno 4), mai abitato e mancante di alcune finitura, composto da due e bagno al piano primo e sottotetto, comunicanti tra mediante vano scala circolare, attualmente privo della scala a chiocciola. Il sottotetto non attualmente abitabile ma può diventarlo cura spese dell'aggiudicatario.
Base d'asta lire 96.000.000.
Notaio delegato: dott. Stefania Scalabrini
Modalità partecipazione: in calce pagina.

Procedura esecutiva n. 69/96 R.G.E.
Contro FELICE Giovanni e DEL SESTO Francesca

Il giorno luglio 2001, alle ore 12,15 nella sede del Tribunale Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Invorio, fraz. Invorio Superiore, via Torino n. 37: edificio a due piani più sot- eretto in aderenza ad altri, con cortile e annessa cantina-fienile in corpo staccato. Risultano esistenti modifiche interne sanabili (oneri circa lire 2.000.000). L'immobile è in uso agli esecutati. Unico Lotto al prezzo base di lire 52.000.000.
Notaio delegato: dott. Stefania Scalabrini
Modalità partecipazione: in calce alla pagina

Procedura esecutiva n. 50/94 R.G.E.
Contro CAPELLI Claudio

Il giorno 20 luglio 2001, alle ore 12,30 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Cannobio, via San Rocco n. 9, per quota 1/4 di piena proprietà: villa unifamiliare con autorimessa, cantina e giardino, eretta due piani. Il perito ha riscontrato probabili difformità rispetto alla L.E. del 1959, da verificarsi dall'aggiudicatario. L'immobile risulta in uso all'esecutato. Unico Lotto prezzo base di lire 58.000.000.
Notaio delegato: dott. Stefania Scalabrini
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 75/94 R.G.E.
Contro Mauro

Il giorno 20 luglio 2001, alle 12,45 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto seguente bene immobile: in Comune di Oggebbio, località Spasolo, con accesso dalla strada carrozzabile da lmra: edificio buone condizioni quattro piani, con annessa di pertinenza, suddiviso in ristorante, bar e cucina con accessori, nove camere con servizi, guardaroba accessori, terrazza autorimessa. L'immobile è in uso all'esecutato. Unico Lotto al prezzo base di lire 250.000.000.
Notaio delegato: dott. Stefania Scalabrini
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 9/93 +(104/94) R.G.E.
Contro MARSANICH Augusto

Il giorno 20 luglio 2001, alle ore 11,00 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la all'incanto seguente bene immobile: in Comune di Casale Corte Cerro Località Montebuglio, via del Pozzetto n. 4, porzione di fabbricato ad civile abitazione strutturata su tre piani e così composta; ingresso, locale caldaia, cantina e ripostiglio al piano seminterrato; soggiorno, annesso balconcino, piccolo disimpegno, bagno e camera da letto al piano terra; camera letto, piccolo bagno, terrazzo coperto al piano primo.
- L'immobile è gravato da formalità pregiudizievoli delle quali sarà ordinata la cancellazione con il trasferimento (precisato che materiale cancellazione dell'ipoteca cambiaria esistente potrà presentare difficoltà per cause tecniche);
- l'immobile risulta in uso all'esecutato.
d'asta lire 67.000.000.
Notaio delegato: dott. Stefania Scalabrini
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. (+5/97) R.G.E.
Contro BOTTACCHI e GIACOMINI Diana

Il giorno luglio 2001, alle ore 12,00 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli luogo la vendita all'incanto del seguente immobile in Comune di Aurano, via Roma 44:
1) fabbricato con pertinenza dislocato ai piani seminterrato, primo secondo, non servito da strada carrabile, censito nel NCEU alla Fg. 39 mapp. 65 - via Roma 65 - P. T-1-2 - Cat. A/4 - Cl. 2 - vani 6,5 R.C. L. 305.500; annesso rudere di fabbricato rurale pericolante con area di pertinenza, censito nel NCT alla Partita Fg. mapp. 64 di are 2,40. L'immobile posto all'incanto nello stato di diritto in cui trova.
L'immobile è in all'esecutato.
Base d'asta lire 39.000.000.
Notaio delegato: . Stefania Scalabrini
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 115/95 R.G.E.
Contro VIAPIANA Cesarina

Il giorno 20 luglio 2001, alle ore 9,45 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo vendita all'incanto seguente bene immobile: in Comune di Massino Visconti, alla via Bellavista: casa civile abitazione in posizione panoramica strutturata su due piani oltre seminterrato, per complessivi cinque oltre accessori, portico e terrazzo, con pertinente terreno giardino. L'immobile risulta in uso all'esecutata; - dal mappale N.C.T. superficie attuale di are 8.11 deve essere stralciata superficie di mq 16 corrispondente mappale 527.
Base d'asta lire 160.000.000.
Notaio delegato: dott. Stefania Scalabrini
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 51/97 R.G.E.
Contro Pierangelo

Il giorno 20 luglio 2001, alle 13,00 nella sede del Tribunale Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene: in Comune di Omegna, via F.lli Dio n. 34, a parte del vecchio edificio insistente sul mapp. 76 del NCT, distinta unità catastali, realtà a corpo unico, parte del do piano soprastante sottotetto, per complessivi quattro oltre i locali al sottotetto, diritto all'androne di accesso, passaggio (mapp. 666) e alla scala interna in pietra. Nel NCEU unità cui trattasi sono censite alla Partita 3768, Fg. 13 il mapp. 76 sub. 10 - Cat. A/4-; mapp. 76 sub. 11 - . C/2; mapp. 76 sub. 16 - Cat. C/2;
d'asta lire 25.000.000.
Notaio delegato: dott. Stefania Scalabrini
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 88/94 R.G.E.
Contro SOPRIM s.r.l.

Il giorno 20 luglio 2001, alle ore 9,15 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Arona, via Vittorio Veneto n. 12, nel condominio "Isola Caprera", ufficio al piano terra cortile e suddiviso in due locali con servizi, in buono stato.
Base d'asta lire 110.000.000.
Notaio delegato: dott. Stefania Scalabrini
Modalità partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 49/92 R.G.E.
Contro BERTINOTTI Piero

Il giorno luglio 2001, ore 9,00 nella sede del Tribunale Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Omegna, San Rocco n. 3: quota di della piena proprietà laboratorio strutturato su un piano fuori terra oltre piano seminterrato, con pertinente piccolo terreno.
L'immobile risulta in uso a terzi senza titolo opponibile all'aggiudicatario.
Base d'asta lire 127.000.000.
Notaio delegato: dott. Stefania Scalabrini
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina

Procedura esecutiva 17/93 R.G.E.
Contro LOVISATO Roberto
Fallimento Croppi Umberto

Il giorno 20 luglio 2001, alle ore 13,15 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune Omegna, via Comoli, a parte del complesso "Casa Comoli": alloggio piano terra suddiviso in tre locali più servizi con annessi cantina seminterrato e posto auto coperto in corpo staccato, il tutto con diritto 110/1000 sugli enti comuni ex art. 1117 c.c.
La cantina è in uso a terzi, senza titolo opponibile all'aggiudicatario.
Base d'asta L. 164.000.000.
Notaio delegato: dott.ssa Stefania Scalabrini
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 125/96 R.G.E.
Contro ZACCURI Pantaleone

Il giorno 20 luglio 2001, alle ore 11,30 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene: Quota comproprietà pari 1/12 (un dodicesimo) di appartamento di abitazione in Comune di Piedimulera, via Roma n. 139, al piano primo, interno (uno), annessa cantina piano terreno.
L'immobile in all'esecutato.
Base d'asta lire 5.500.000.
Notaio delegato: dott. Stefania Scalabrini
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 56/93 (+183/93 + 202/95) R.G.E.
Contro Claudio

Il giorno luglio 2001, alle 11,15 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto seguente bene immobile: in Comune Vanzone Carlo, via Nazionale (o statale di Macugnaga), fabbricato ad uso civile abitazione (villetta) strutturato un piano fuori terra oltre al piano seminterrato e non abitabile autorimessa e terreno pertinenza, così composto; cantina e autorimessa piano seminterrato: locali, cucina, bagno, piano terreno rialzato.
L'immobile risulta libero da persona ma non da
d'asta lire 167.000.000.
Notaio delegato: dott. Stefania Scalabrini
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 2/92 R.G.E.
Contro SCHWEICH Barbe Anne

Il giorno luglio 2001, alle 10,45 nella sede Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto seguente bene immobile: in Comune di Stresa, frazione Campino, via Riana n. 9, fabbricato uso civile abitazione strutturato su due piani composto due vani più servizi.
L'immobile risulta occupato da terzi senza titolo opponibile.
Base d'asta lire 45.000.000.
Notaio delegato: dott. Stefania Scalabrini
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 145/95 R.G.E.
Contro BODI Pietro e GARBOLI Maria

Il giorno 20 luglio 2001, alle ore 10,30 nella del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune Stresa, frazione Campino, fabbricato ad uso civile abitazione di vecchia costruzione strutturato due piani e così composto: al piano terreno tre locali oltre cantina e servizio igienico esterno; piano primo quattro vani, con bagno esterno (non accessibile a causa di crollo).
L'immobile risulta in uso all'esecutato.
Base d'asta lire .
Notaio delegato: dott. Stefania Scalabrini
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina

Procedura esecutiva n. 143/92 R.G.E.
Contro PASINI Paolo

Il giorno 20 luglio 2001, alle ore 10,15 nella sede del Tribunale Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto della Nuda Proprietà del seguente bene immobile: fabbricato di abitazione in Comune Cannobio, frazione San Bartolomeo, località "La Luna", strada statale del Lago Maggiore n. 34, n. 10, eretto due piani, con annesso appezzamento di terreno pertinenziale darsena (con entrostanti opere abusive). L'immobile risulta in all'usufruttuario.
Base d'asta lire 151.000.000.
Notaio delegato: dott. Stefania Scalabrini
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina

Procedura esecutiva n. 15/97 R.G.E.
Contro CANTALUPPI Carla

Il giorno luglio 2001, alle 10 nella sede Tribunale Verbania, degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto seguente bene immobile: in Comune di Arona, fraz. Dagnente, via Scardi.
Due unità immobiliari composte la prima da due locali al piano primo con servizio comune; la seconda soggiorno, cucina, bagno, camera e due cantine piano terra e da due camere e due locali sgombero al piano primo.
Per accedere locali primo piano delle due unità immobiliari percorre scala esterna.
Base d'asta lire 182.000.000.
Notaio delegato: dott. Stefania Scalabrini
Modalità partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 65/96 R.G.E.
Contro BOZZATO Claudio

Il giorno 20 luglio 2001, alle ore 9,30 nella Tribunale Verbania, sala degli incanti, avrà luogo vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Mergozzo, fraz. Candoglia, via S a n
Graziano n. 17, fabbricato ad uso civile abitazione, disposto su livelli e composto due locali uso deposito, box e locale caldaia al piano seminterrato; tre , soggiorno, cucina, bagno e locale piano rialzato; tre , soggiorno, cucina, bagno e locale caldaia al primo, il tutto con annesso terreno pertinenziale.
Si precisa che la striscia di terreno larga m. 1,75 lungo il fr del terreno verso nord è gravata da servitù perpetua di accesso pedonale per la quale si rinvia alle perizie depositate agli atti del fascicolo d'ufficio.
Base d'asta lire 260.000.000.
Notaio delegato: dott. Stefania Scalabrini
partecipazione: in calce pagina.

CONDIZIONI: l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% l'altro pari al 20% della base d'asta.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 459 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.

Villadossola, è stato sollecitato un incontro urgente per la situazione dei residenti nella [illegible] di via Pedemonte

Dopo la frana resta l'allarme

Il sindaco si rivolge a Regione e Prefettura

Renato Balducci

VILLADOSSOLA

Crescono le preoccupazioni per la frana che sovrasta la zona di via Pedemonte, nella parte Sud di Villadossola. Ieri il sindaco del paese ha chiesto un incontro urgente in Prefettura tra l'amministrazione comunale, la Provincia e la Regione, vertice dovrebbe servire [illegible] risolvere i guai che si sono verificati dopo la caduta di [illegible]si dalla parete rocciosa di una cava.

Il timore che i 19 cittadini costretti [illegible] traslocare debbano restare per mesi lontani dalle loro [illegible] ha spinto il primo cittadino Franco Ravandoni a rimarcare nella sua lettera [illegible] Prefetto «la grave situazione creatasi a Villadossola».

Il servizio geologico regionale ha infatti consegnato in municipio una relazione preoccupante. Il movimento franoso registratosi alla cima della cava che sovrasta questa via che costeggia la montagna non fa dormire sonni tranquilli agli amministratori comunali del grosso centro ossolano.

Dice il sindaco: «Abbiamo provveduto, sulla scorta di quella relazione, a notificare a Osan[illegible] Bianchetti, proprietario della cava, un'ordinanza affinchè intervenga a san[illegible] la situazio[illegible]. Ma ci ha risposto che se ne farà nulla e che si rivolgerà ad un legale perchè ritiene il dissesto non circoscritto alla cava, ma distribuito su tutta la montagna».

Ravandoni ritiene che l'intervento non possa pesare sulle spalle [illegible] Comune. «Stiamo già facendo il possibile per garantire la sicurezza dei cittadini ma l'amministrazione [illegible] può accollarsi interventi [illegible] [illegible] che non sono nella nostra responsabilità» rimarca il sindaco.

Intanto i cittadini di via Pedemonte chiedono sicurezza. «Se i massi fossero caduti durante il giorno anziché di notte, forse oggi piangerei i miei figli che in quel prati ci giocano sempre» dice Massimo Losio, che [illegible] moglie e due figli abita, assieme alla famiglia Festa, nella casa più vicina all'instabile parete [illegible]. Da giorni le due famiglie [illegible] alloggiate alla pensione "Emiliana" a Villadossola, mentre altre 4 persone sono ospiti al Motel Europa di Domodossola. Altri otto residenti [illegible] via Pedemonte hanno trovato rifugio dai parenti.

«Temo che i tempi si allungheranno -rimarca Losio-. Vorremmo tornare subito [illegible] casa ma [illegible] interessa [illegible] più che ci garantiscano la sicurezza: ho due bambini e non voglio far loro correre dei rischi». I Losio risiedono in via Pedemonte da 4 anni, i Festa da undici. «Mai si [illegible] verificati smottamenti -dice Losio-, solo [illegible] [illegible] fa [illegible] caduti alcuni [illegible] ma la roccia non aveva [illegible] mostrato segni di cedimento».

La caduta di massi nei giorni scorsi dalla parete rocciosa di una cava

L'alluvione di ottobre ha devastato la montagna di Trasquera. Qui c'è stata l'unica vittima ossolana. Il cavatore Carletto Nanzer fu travolto con tutta la casa

Trasquera, si torna a casa

Restano sfollati quindici abitanti

TRASQUERA

Tornano [illegible] casa, ma non tutti, gli sfollati dell'alluvione. Su quaranta persone la buona notizia dribbla quindici abitanti costretti ancora ad alloggiare da parenti, in case d'affitto o al centro polifunzionale immerso nella pineta in località La Sotta.

Il paese è stato diviso in cinque «isole» in cui è ancora vietato abitare. Le aree dei fabbricati inutilizzabili sono ben visibili nell'allegato all'ordinanza, contrassegnate dalla lettera A alla E.

Il sindaco Arturo Lincio ha firmato il provvedimento [illegible] giorni scorsi, con riserva di nuove verifiche tecniche.

«Con questi rientri il problema si è molto alleggerito - commenta il primo cittadino del centro ossolano che fu duramente colpito dall'alluvione dell'ottobre scorso - per contro nelle aree [illegible] cui vale ancora l'ordinanza del 15 ottobre si va [illegible] certezza alle demolizioni parziali o totali e alle variazioni d'uso». Prosegue Lincio per illustrare meglio: «La situazione è ancora molto complessa, bisognerà definire i dettagli nelle prossime settimane». La relazio[illegible] dei Servizi tecnici della Regione Piemonte ha fatto il punto sull'evoluzione della frana che minaccia ancora le case di Schieffo e Casali.

Si lasceranno dei corridoi per eventuali nuove scariche di materiale. «Il rientro a casa di altri concittadini - conclude il sindaco - è comunque subordinato ad una serie di misure indispensabili per [illegible] massa [illegible] sicurezza della montagna e per scongiura[illegible] altr e future [illegible] gravi [illegible] guenze».

Si celebrano funerali del maestro del design

Di Salvatore sepolto oggi a Domodossola

DOMODOSSOLA

Nino Di Salvatore torna per sempre a Domodossola, la città in cui nel '49 istituì la Scuola superiore [illegible] Belle Arti. I funerali del maestro del design nato 77 anni fa a Pallanza [illegible] morto lunedì dopo una breve malattia si svolgeran[illegible] oggi alle 16 nella chiesa della Cappuccina. Poi la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero domese. Alla sorella Lina l'Amministrazione comunale ha porto le condoglianze della città per una perdita «che colpisce tutto il mondo dell'Arte».

Di Salvatore, [illegible] si divideva tra Milano e Domodossola, era profondamente legato a questa terra. L'anno scorso aveva espo[illegible] le sue opere alla Fabbrica di Villadossola. Agli amici scriveva: «Benchè milanese mi sento domese a tutti gli effetti». Aveva anche iniziato una collaborazione con il mensile la «Rivista» del Vco. Raccontava di arte e passioni. Come ai suoi numerosissimi studenti. A lui si devono due nuove discipline di insegnamento, «Ergonomia» e «Scienza della visione» che oggi sono materie al Corso di laurea in Disegno industriale al Politecnico di Milano e nelle scuole di design. Nel '57 ha scritto «Rapporti arte/industria», il primo testo organico sul design pubblicato in Italia. Ha esposto alla Biennale di Venezia, alla Triennale di Milano, al Moma di New York, in un continuo di mostre personali [illegible] collettive in Italia e all'estero. [c. bo.]

Il maestro del design Nino Di Salvatore

Stresa-Mottarone

Aumentano i passeggeri della funivia

STRESA Stagione positiva per la funivia Stresa-Mottarone. La Società Vco Trasporti che gestisce l'impianto segnala un significativo incremento di passeggeri e di incassi. «Nei primi sei mesi dell'anno - dichiara il presidente Claudio Zanotti -, l'incremento di utenza è stato superiore al 20 per cento rispetto allo stesso periodo del 2000, raggiungendo 22.250 passeggeri. Gli incassi [illegible] cresciuti di oltre 70 milioni».

Questo trend sembra destinato ad aumentare con [illegible] iniziati[illegible] promozionali adottate per l'[illegible] estivi, come dimostra [illegible] giugno un crescita di incasso del 37 per cento. Da segnalare che la funivia del Mottarone aderisce all'iniziativa «Lago Maggiore Network» promossa dalla Navigazione Lago Maggiore, inserendo nel pacchetto «Un battello per la montagna» anche [illegible] possibilità di biglietto limitato alla fermata all'Alpino. Ciò consenti di visitare il giardino botanico Alpinia, [illegible] di grande interesse naturalistico e paesaggistico. [s. r.]

Al Forum di Omegna iniziative dedicate all'esploratore-etnografo

Foto di un mondo che non c'è

La mostra delle immagini di Boggiani

Etnografo, pittore, esploratore e fotografo. Guido Boggiani, pur nel[illegible] [illegible] breve vita, fu tutto questo. Adesso a [illegible] anni dalla sua morte, avvenuta misteriosamente in Sud America dove si trovava per una delle sue innumerevoli spedi[illegible] tra gli indios, Omegna gli dedica una mostra con le foto originali che Boggiani scattò più di un secolo fa in lastre ad albumina a indios di tribù ormai scomparse. Proprio per questo motivo le immagini esposte sono, oltre che di una bellezza straordinaria, un [illegible] nale documento. La mostra, curata da Maurizio Leigheb, giunge da Lisbona dopo aver girato le capitali di mezza Europa.

«Dobbiamo fa con[illegible] [illegible] queste immagini alla famiglia Fric di Praga che le ricevette dal genitori di Boggiani - fa notare Leigheb -. Sono 300 delle 415 immagini scattate in Sud America che ci svelano, oltre a un mondo ormai scomparso, l'inoredibile suggestione di un personaggio ancora tutto da scoprire. Boggiani è anche un uomo moderno: riuscì, già [illegible] secolo fa, a mostrarci con grande umanità [illegible] volto degli indigeni considerati allora 'diversi'. Una lezione di integrazione valida adesso più che mai».

All'inaugurazione della mostra nei locali del Forum Museo dove resterà aperta sino a fine ottobre erano presenti i nipoti di Fric, Pàvel ed Yvonne accompagnati da Miroslava Hajer, studiosa ceca residente a Novara. Per riscoprire Guido Boggiani il Forum con l'Ecomuseo del Cusio ha messo in calendario una [illegible] di iniziative. Tutti i mercoledì al Forum saranno organizzati laboratori didattici mirati alla scoperta della cultura degli indios. Inoltre venerdì prossimo 13 luglio alle 18 sempre [illegible] Forum [illegible] giornalista Paola Sorge presenterà il libro ispirato a Boggiani. La sera il Cafè ristorante Forum organizze[illegible] una cena etnica con menù sudamericano. [v. a.]

Un'immagine scattata dall'esploratore Guido Boggiani circa un secolo fa tra gli indios del Sud America. E' esposta nella mostra al Forum di Omegna

A Domodossola stasera concerto di Baldan Bembo

Disabili da tutta Europa al campo della «Prateria»

DOMODOSSOLA

Giovani da tutta Europa a Domodossola per il campo estivo de «La Prateria», il centro d'inserimento lavorativo per portatori di handicap. Soggiorneranno fino al 10 luglio partecipando a tutte le attività della cooperativa e allo stesso tempo visiteranno i posti più significativi della zona. In tutto sono [illegible] giovani provenienti da Finlandia, Polonia, Norvegia, Francia, Israele, Austria e Germania. «L'iniziativa - dice Beppe Riva presidente della cooperativa sociale La Prateria - offre [illegible] questi ragazzi la possibilità di spostarsi e vivere esperienze che difficilmente avrebbero potuto fare [illegible] altro modo: molti interventi vengono promossi a favore dei giovani, dalle strutture pubbliche, pochi, però, per i disabili». La cooperativa La Prateria, che gode del sostegno del Lions Club di Domo, ha consolidato da alcuni anni un'efficace metodo per l'inserimento lavorativo dei disabili. L'itinerario di recupero si svolge attraverso un'«area multifunzionale attrezzata» ed un'«area ambientale e naturalistica», dove il portatore di handicap può svolgere attività ricreative, fisico-motorie, sportive e didattiche, in un ambiente sereno nel quale [illegible] facilitata [illegible] socializzazione. Punti chiave di questo percorso [illegible] [illegible] pratica dell'ippoterapia e lavori come le coltivazioni biologiche, l'allevamento di animali da cortile e della capretta ossolana, la commercializzazio[illegible] dei prodotti. E' in questa realtà che vivranno per dieci giorni i giovani ospiti familiarizzando con i ragazzi che nella struttura sono inseriti tutto l'anno. Tutte le sere nel giardino de La Prateria cene alle quali possono partecipare tutti. Stasera alle 21, concerto di Dario Baldan Bembo. [r. l.]

C'è il tagliando di «La Stampa» che dà diritto a una riduzione sul biglietto

A bordo per «Notturno sul lago»

Con la Navigazione il Verbano conquista i lettori

VERBANIA. Nuovo appuntamento con le suggestive crociere notturne sul Lago Maggiore. I lettori di «La Stampa» saranno i benvenuti a bordo e potranno ottenere [illegible] riduzione sul biglietto di partecipazione alle manifestazioni serali che si tengono si battelli della Navigazione: venerdì 6 luglio è l'esordio dell'iniziativa intitolata «Notturno sul Lago».

Con partenza da Pallanza alle 20,30, da Baveno alle 20,45, da Stresa alle 21, da Angera alle 21,50 o da Arona alle [illegible] si ammireranno i riflessi sulle ac[illegible] lacustri delle Isole Borromeo o del Santuario di Santa Caterina. Funzionerà anche un servizio ristorante. Sabato 7 luglio [illegible] il [illegible] della crociera sarà «Spaghetti e Lago Blu» ovvero un abbinamento di panorami mozzafiato [illegible] un menù gastronomico d'eccezione. Si salpa alle 21,15 da Arona e alle 21,25 da Angera. [r. l.]

Dopo lo scontro fra Comune [illegible] commercianti

Sul senso unico [illegible] Pallanza proteste anche di residenti

VERBANIA

Assume toni sempre più duri la polemica che si è aperta [illegible] Pallanza sulla istituzione del senso unico da parte dell'amministrazione comunale nel primo tratto di [illegible] Guglielmazzi per evitare un eccessivo passaggio di automezzi.

La contrapposizione [illegible] è più soltanto fra il Comune di Verbania e i commercianti della zona, che denunciano gravi penalizzazioni alla loro attività [illegible] punto da prendere in esame un trasferimento dei loro negozi o riduzioni del personale.

Nella questione entrano in gioco anche i cittadini residenti in via Guglielmazzi. Tempo fa avevano chiesto al Comune [illegible] rendere il traffico meno intenso e pericoloso e ora alcuni di loro si dichiarano soddisfatti dei risultati ottenuti [illegible] l'adozione del senso unico. «Non è ammissibile - dichiara l'ex sindaco [illegible] ora consigliere comunale dei democratici di sinistra Pietro Mazzola, che è residente nella via interessata dal cambiamento - che [illegible] volontà di pochi commercianti possa prevalere [illegible] quella delle persone che chiedono di non correre pericoli e che vedono ora [illegible] situazione nettamente migliorata».

I negozianti stanno però già preparando la loro contromossa, poichè si apprestano a presentare all'amministrazione le adesioni raccolte alla loro protesta anche da parte di parecchi residenti.

La vicenda dunque si complica e si prospetta [illegible] non facile soluzione.

C'è pure da registrare un intervento del presidente della circoscrizione di Pallanza Sergio Rocco, il quale si è impegnato a promuovere presso l'orga[illegible] di decentramento un confronto diretto fra i negozianti e l'assessore alla viabilità. [s. r.]

Ultime

Canto popolare ossolano e i musicisti della Scala

Appuntamento [illegible] il canto popolare ossolano stasera alle 21 al centro polifunzionale di Bognanco San Lorenzo. I testi raccolti da Franco Zammaretti sa[illegible] eseguiti dal Coro Valdossola. [illegible] concerto è nella rassegna «Armonie [illegible] contrappunti»: domani alle 21 a Bracchio di Mergozzo è [illegible] scena il Gruppo Entr'Acte con musicisti del Teatro alla Scala [illegible] Milano. [c. bo.]

Domani videoconferenza dalle 11 con Bruxelles

Una videoconferenza con la Direzione generale per la ricerca e sviluppo tecnologico dell'Unione Europea [illegible] Bruxelles sarà allestita domani alle 11 a Villa Fedora per la visita di una delegazione dell'Università dell'Oregon. Si parlerà della lavorazione della pietra. [c. bo.]

VERBANIA

Tornano le bancarelle del venerdì s[illegible]

Riprendono da venerdì, con inizio alle 19, in via Roma e sul lungolago gli appuntamenti settimanali «Le bancarelle del venerdì sera». [s. r.]

CANNOBIO

Seicento milioni Interreg per la strada «Borromea»

Oltre 600 milioni di finanziamenti con Interreg 2 permetteranno il risanamento e la sistemazione della strada «Borromea», che da Traffiume sale lungo la sponda sinistra [illegible] torrente Cannobino, per poi giungere fino a Falmenta. [s. r.]

Ascensori, convegno sulla sicurezza

Ventimila ascensori rischiano [illegible] «fermo» [illegible] causa dei ritardi nei controlli: è uno dei temi che saranno affrontati nel convegno promosso dall'Anacam, l'Associazione nazionale imprese di costruzione e manutenzione as[illegible]sori. L'assemblea è in programma all'hotel Des Iles Borromées da domani. [c. m.]

S.MARIA MAGGIORE

Blocchetti di pietra per lastricare le strade

Verranno rifatte con blocchetti di pietra locali le pavimentazioni di via Rosselli Valentini e via Cavalli. L'ha deciso il Consiglio comunale avviando un piano di rilancio del centro. C'è anche la proposta di sostituire le insegne con altre in ferro battuto fissate a bandiera sul muro. [c. bo.]

VERBANIA

S'inaugura il nuovo centro per l'impiego

Taglio del nastro nel mondo del lavoro a Verbania. Venerdì alle [illegible] s'inaugura nel quartiere di Sant'Anna la sede del Centro per l'impiego del Vco. [s. r.]

VERBANIA

Raccolta di abiti usati con coo[illegible]rativa di Milano

Il ConSer Vco ha sottoscritto un accordo con la Cooperativa sociale «Città e salute» di Milano finalizzato alla raccolta di indumenti e scarpe usate. Il ricavato dell'operazione verrà devoluto alla Caritas del Vco per le attività [illegible] sostegno alle persone in condizioni di bisogno. La raccolta avrà cadenza settimanale con appositi sacchi. [s. r.]

Realizza il divano dei tuoi sogni.
SUBITO.

CRIVELNOVA ti offre la possibilita' di acquistare il tuo divano
con un **FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.**

)(CRIVELNOVA
C R E D I M E N T I

CALTIGNAGA (NO) - Via Risorgimento 93
Tel. 0321.653510 r.a. Fax [illegible] www.crivelnova.it

* Salvo approvazione della finanziaria - Offerta valida per acquisti [illegible] 1/06/2001 al 31/07/2001

tsplanet
business software

TS-PLANET, molto più di un semplice software gestionale

TS-Planet è il software realizzato per la piccola e media azienda che intende servirsi di uno strumento potente ed affidabile ma allo stesso tempo semplice da usare. Disponibile in numerose varianti, abbraccia le esigenze di settori ed ambiti lavorativi diversi:

- Commercio all' ingrosso e vendita al dettaglio
- Installatori di impianti
- Attività artigiane
- Fornitura di servizi a terzi
- Produzione e vendita

5 BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE TS-PLANET

FACILITA' D' USO: TS-Planet integra la potenza e la sicurezza di un ottimo software gestionale, con la tradizionale facilità d' uso dei prodotti Teemos. Inoltre presenta procedure guidate, posizione centralizzata per tutte le operazioni più comuni e menù che si adattano al modo di lavorare dell' utente. TS-Planet possiede un' interfaccia grafica semplice ed intuitiva. Ogni funzione è esattamente dove te l' aspetti e con un semplice click del mouse ottieni tutto ciò di cui hai bisogno.

AFFIDABILITA' : Uno dei requisiti essenziali per gli utenti è un software su cui fare affidamento. Ts-Planet è un applicativo interamente sviluppato in Borland® Delphi® 5 che lo rende uno dei più affidabili mai prodotti.

PRESTAZIONI: I miglioramenti apportati alle più recenti versioni del programma, vengono esaltati dalle prestazioni del sistema operativo Windows® utilizzato. Ts-Planet è infatti compatibili con tutti i sistemi Microsoft® a partire da Windows® 95 al più recente Windows® 2000.

INTERNET: L' integrazione dell' intuitiva interfaccia utente di TS-Planet con il mondo di Internet, ti permette di gestire le più comuni funzioni di manutenzione con maggior semplicità. Tra queste, va sottolineata la possibilità di aggiornare il software, effettuare backup sicuri e ricevere assistenza diretta attraverso internet.

ASSISTENZA: Riteniamo che l' assistenza fornita all' utente sia la cosa più importante. Per questo motivo, con il software, viene garantito tutto il supporto necessario. Un help desk telefonico ti assisterà per tutto il tempo che riterrai opportuno alla sua installazione, all' avviamento e all' uso. Non ci saranno limiti al tempo che ti dedicheremo.

[illegible] - Tel. [illegible] 0323 [illegible] - Fax 02 700. [illegible] - Sito Internet: www.[illegible] - e-mail: info@[illegible]

Nel comparto rubinettiero molte aziende con lavorazioni specializzate

Produzioni di qualità e innovazione

Si applicano automazione e alte tecnoclogie

BORGOMANERO

Innovazione e qualità al centro della produzione delle industrie del comparto delle rubinetterie. Sono caratteristiche che si possono trovare a Gargallo, in via Nuova, dove sorge Oksid Keramix, un centro tornitura altamente specializzato.

«Una delle carte vincenti che consentono di stare sul mercato - dice il titolare Athos Guidetti - è la capacità di realizzare tutti i particolari richiesti dalla clientela». Per raggiungere questo obiettivo alla Oksid Keramix è stata acquistata una macchina all'avanguardia, che viene utilizzata anche nell'industria aeronautica: «Questa macchina permette di passare dalla barra al prodotto finito, senza nessun intervento aggiuntivo, e lavora fino al diametro 77. Non soltanto, ma può produrre lotti molto piccoli di pezzi, per quelle aziende che ad esempio vogliono prima avere una serie sperimentale, da prototipo, quindi possiamo produrre anche solo duecento pezzi di un particolare richiesto dalla clientela, oppure parecchie migliaia, e tutto in tempi brevissimi».

Nel comparto rubinetterie si mettono a punto anche macchinari unici per consentire lavorazioni altamente specializzate

Da Gargallo a Invorio, dove ha sede la Vi.Fra. in via Vedani 20. L'azienda è specializzata nello stampaggio di materie plastiche, e vanta una flessibilità straordinaria nella produzione: nello stabilimento di Invorio si lavora molto per il comparto della rubinetteria, ma si producono pezzi e «idee» per la carpenteria oppure per la profumeria. Idee è la parola-chiave di Concetta Mastrolia, direttrice dello stabilimento, un'imprenditrice molto attiva e dinamica: «Abbiamo la capacità di produrre qualsiasi oggetto che richieda lo stampaggio di materie plastiche: ad esempio realizziamo le viti o i tasselli che sorreggono i grandi grattacieli, ma anche i contenitori dorati per i profumi». Alla Vi.Fra. c'è l'orgoglio della consegna della merce in tempo reale, dell'introduzione di una marcia in più nel sistema di lavoro: lo stabilimento, specializzato in stampaggio, cromatura e assemblaggio, è in grado di consegnare al cliente sia il kit del prodotto da assemblare che il pezzo finito e assemblato. E tutto a tempo record.

Un altro centro di eccellenza in campo tecnologico, è la Eurolettronica, in via Opaglinlo 5, una delle aziende più innovative del distretto, specializzata nella produzione di apparecchiature elettroniche per l'industria. La ditta di San Maurizio produce dalla semplice scheda elettronica all'impianto più complesso e sofisticato, in particolar modo nel settore della sicurezza e dell'automazione. Il livello dei collaudi ha ormai raggiunto uno standard elevatissimo, perché Eurolettronica lavora anche per settori come l'industria medicale e quella aeronautica e dello spazio.

Pronti 9 miliardi per lo sviluppo

Finaziamenti regionali

BORGOMANERO

Nove miliardi a disposizione per i distretti industriali, e i finanziamenti sono utili anche per ampliarsi on line. Le imprese dei distretti industriali del Piemonte, e il discorso ha un'importanza di grande rilievo per l'area della rubinetteria del borgomanerese e del Basso Cusio, hanno la possibilità di richiedere alla Regione Piemonte finanziamenti per incentivare lo sviluppo e estendere le esportazioni.

Il bando della normativa regionale è stato presentato dall'assessore Gilberto Pichetto e il termine per la presentazione delle domande è fissato nel trenta settembre.

«Per la prima volta - osserva l'assessore regionale - i contributi potranno finanziare anche i portali per l'e-commerce, di tipo settoriale o territoriale o di filiera produttiva. Con lo sviluppo delle transazioni telematiche si darà un ulteriore impulso alla ne all'export dei nostri distretti». Una legge che sembra fatta apposta per promuovere nuove opportunità per le aziende del distretto della rubinetteria: la presenza di Internet all'interno di questo distretto è già molto alta, ma è soprattutto altissima la propensione alle esportazioni, che raggiungono l'85% dell'intera produzione distrettuale nel campo di rubinetti e valvolame.

L'intervento del finanziamento regionale copre fino al 40% delle spese ammissibili, relative a consulenze a ricerca, formazione del personale, programmi informatici, impianti e attrezzature, immobili. Al bando possono partecipare le piccole e medie imprese (per il settore industriale e artigianale le aziende sino a 250 addetti e con fatturato annuo inferiore ai 40 milioni di euro e con bilancio totale che non superi i 27 milioni di euro; nel settore commerciale e dei servizi la partecipazione è prevista per le imprese sino a 95 dipendenti e con un fatturato inferiore a 15 milioni di euro o con un bilancio complessivo sino a 10,1 milioni di euro) e società ed enti a prevalente capitale pubblico, che hanno come scopo societario il sostegno al sistema delle imprese. L'assessore regionale afferma che negli ultimi tre anni la politica dei distretti industriali si è rivelata vincente, così come la legge li gestisce. Sono stati oltre 24 miliardi di lire alle aziende che hanno avanzato domanda di contributo e sono stati attivati oltre 66 miliardi di investimenti.

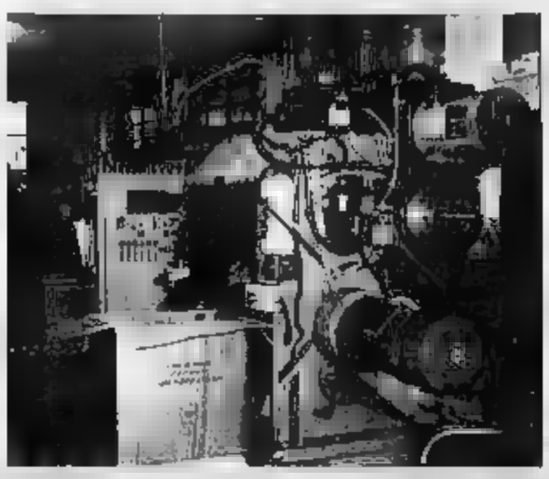
Finanziamenti regionali sono disponibili anche per sviluppo on line delle aziende

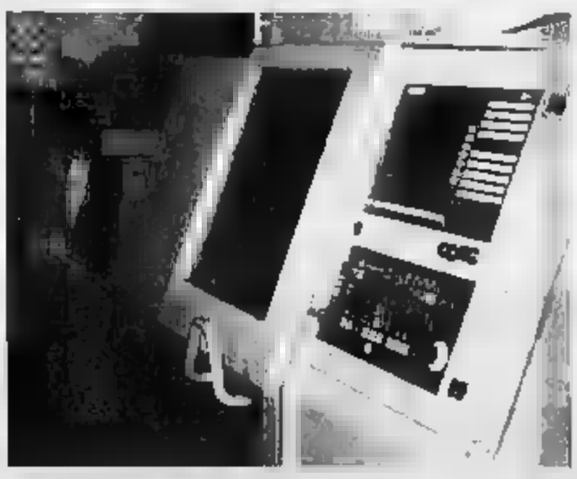
Euro Elettronica
Elettronica Industriale
• Produzione di apparecchiature elettroniche
• Assemblaggi parti metodo tradizionale
superficiale
• funzionali
• Applicazioni in
• Consulenza per la prodotti
• Esperienza specifica settore idrosanitario
• componentistica elettronica
Elettronica
di Lunardi L. & C. s.a.s.
Via Opaglolo, n. 5
San Maurizio d'Opaglo (NO)
Tel. 0322.
Fax 0322 950614
E-mail. euro.elettronica@libero.it

VIFRA
STAMPIO MATERIE PLASTICHE
PLASTIC MATERIALS

VIFRA
Vicari Marino
Via Felice Vedani, 20 - 28045 Invorio (Novara) - ITALIA
Tel. 0322.255385 - Fax 0322.255957
www.vifra.com - e-mail: info@vifra.com

OXSID KERAMIX s.r.l.





PER RUBINETTERIA • COMPONENTI MONOCOMANDO • MINUTERIE METALLICHE • LAVORAZIONI C.N.C.
GARGALLO (NO) Via Nuova, 15 - Tel. 0322.917183 - Fax 0322.955151
www.oxsid-keramix.com - e-mail: info@oxsid-keramix.com

DA FALLIMENTO
VIA ALLE CAVE 15 TURBIGO MI
VENDESI

Tornio CNC Okuma LR 15-M con controllo OSP 5000 L-G
Tornio CNC Okuma LR 15 con controllo OSP 5000 L-G
Tornio CNC Okuma LR 10 con controllo OSP 5000
Tornio CNC Okuma LB 12 con controllo OSP 5000
Tornio CNC Okuma LS 30 N con controllo OSP 5000
Tornio a fantina mobile CNC Star 32 con controllo Fanoc 0T
Tornio CNC Okuma LC 30 con controllo OSP 5000
Tornio CNC Femco Durga mod. 25E con controllo Fanuc 0T
Tornio CNC Okuma LB9W con controllo OSP 5000
Tornio CNC LB 15 con controllo OSP 5000
Tornio CNC Okuma LB 10 II M con controllo OSP 7000
Tornio CNC Okuma LB 15 II con controllo OSP 7000
Tornio CNC Okuma LC 40 con controllo Fagor
Tornio CNC Okuma LC 10 con controllo Fagor
Tornio CNC Mori Seiki CL 25B con controllo Fanuc 18 T
Tornio CNC Mori Seiki ZL 3 S/N 125 con controllo 11 T
Tornio CNC Biglia B8 1000 con controllo Fanuc 15 M
Centro di lavoro Okuma MC40VB controllo OSP 7000 M

PER INFORMAZIONI E VISITE SUL POSTO TELEFONARE AI SEGUENTI NUMERI:

0335.6002235 0335.7462029** 0347.0560799**

NOVA GROUP
Novara
Via Verbano, 140 Tel. 0321 622480
Borgomanero
S.S. per Romagnano (Cureggio)
Tel. 0322 839563
Trecate
Corso Italia, 23 Tel. 0321 777826
www.novagroupweb.com

Ford
noleggio vetture ■ furgoni
a tariffe promozionali
centro revisioni
revisione immediata
senza prenotazione
nova@novaford.com

Incontri, convegno e i concerti di Enzo Jannacci e Vinicio Capossela al Politeama civico

Saluzzo regina della musica

Per tre giorni con il Grinzane Festival

Fra le tante proposte il libro «Un enigma chiamato Pupo» le poesie scelte da Mario Baudino e spettacoli di danza

Da sinistra Vinicio Capossela e Enzo Jannacci attesi venerdì e sabato

Vanna Pescatori
SALUZZO

«Il canto delle parole», la sezione di letteratura e musica del Grinzane Festival animerà venerdì, sabato e domenica, una città profondamente legata alle note, com'è testimoniato dalla presenza della Scuola di Alto Perfezionamento musicale. L'iniziativa, alla sua 2ª edizione, ripropone la formula di alternare ai concerti, convegni, presentazioni di libri e, per la prima volta, performance di teatro con musica e danza.

Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane e da poco alla guida anche dell'Apm: «La 2ª edizione sancisce la validità del progetto e siamo grati al presidente della Fondazione della Crs, Gianni Rabbia, per l'appoggio che ci sta dando. Saluzzo è una città straordinaria: bisogna guardare a Spoleto come a un modello che può potrà essere riproposto».

In questa edizione, arricchita rispetto alla precedente - a cui hanno collaborato il Premio Grinzane e la Fondazione Crs, Regione, Comune, Apm - viene istituito un premio Grinzane per la musica. Riprende Soria: «Avevamo già dato un premio del Grinzane al testo nell'ambito del Festival di Recanati per il d'autore. Quello di Saluzzo è la testimonianza della volontà del Festival di essere vicino ai giovani e promuovere l'unità della cultura e della creatività emersa come esigenza nell'indagine europea su libri, giovani e musica».

Il premio verrà consegnato a Vinicio Capossela, Enzo Jannacci e Radio Uno Rai, sabato, alle 13, nell'Oratorio della Croce nera, in piazzetta San Nicola, da Soria, Rabbia e dal sindaco di Saluzzo, Stefano . L'Oratorio è uno degli spazi deputati a ospitare «Il canto delle parole», con il Chiostro di San Giovanni dove venerdì, alle 18, prenderà il via il Festival con la presentazione del libro «Un enigma chiamato Pupo». Provocato dalle domande del giornalista Jonathan Giustini, Pupo, il fiorentino Enzo Ghinazzi, racconterà i suoi 25 di carriera.

Alla sera (ore 21,30) al Politeama civico il primo dei due concerti in programma. Protagonista Capossela con la ultima fatica discografica «Canzoni a manovella». Sabato la giornata inizierà nell'Oratorio della Croce nera, alla 11, con il convegno «2001 Odissea nella musica: uno sguardo sulla salvaguardia della "diversità" musicale».

Sul tema si confronteranno, moderati da Massimo Cotto, direttore artistico di Raì Radiouno, Gabriele Ferraris, Alberto Campo, Enzo Gentile e Franco Fabbri. Dopo la premiazione, in piazzetta San Giovanni (ore 18) di poesia a cura di Mario . Interverranno con Baudino, Giuseppe Conte, Milo De Angelis e Tomaso Kemeny, sulle musiche di Vittorio Mué e Fabrizio Rat Ferraro (al piano), voce recitante Giancarlo Judica Cordiglia, regia di Dario Musso (ingresso libero). Alla al Politeama, concerto di Jannacci, preceduto, alle 20, da un appuntamento musical gastronomico: la pianista cuneese Laura Giordano accompagnerà un buffet occitano a cura delle Terre del Marchesato, Chiostro San Nicola. I biglietti per i concerti 25 mila (prevendite Ufficio Affissioni, tel. 0175546136 o 0175576333) e via e-mail a «forevents@tin.it».

Domenica (inizio ore 11) ancora alla Croce nera Franco Fabbri presenta il libro di Roberto Barbolini «Chiamala veglia»; alle 17, poesie di Giuseppe Conte musiche originali di Matteo Negrin «Canti d'Oriente e d'Occidente» e, alle 21, spettacolo di danza dell'Impresa Odile di Cuneo, voce recitante Luca Occelli. Ingresso libero per tutta la giornata.

TRADIZIONI

Nei boschi valdostani rivivono i riti dei Celti

Stefano Sergi
COURMAYEUR

Arriveranno a migliaia, fra costumi antichi, sciabole, archi, danze secolari, musiche e leggende di un tempo che fu, ai piedi di quella che chiamano la Grande Montagna Sacra. E' «Celtica», la Woodstock dei ignatori, grande raduno di quanti hanno dentro la cultura e la tradizione dei Celti. Nello splendido e secolare bosco di Peuterey, affacciato sui 4810 metri del Monte Bianco, a Courmayeur, da domani a domenica si svolge la 5ª edizione della grande kermesse fatta di balli, mostre, concerti, stage, sfilate. E' organizzata dal Clan Mor Arth, Clan della Grande Orsa e società Opere Buffe.

Centinaia di persone in accampamenti e costumi d'epoca, provenienti da tutta Europa, daranno vita a una festa popolare zeppa di suggestione, sotto le stelle, in mezzo ai falò. «Celtica» è miriade di appuntamenti piccoli e grandi che si allargano fino a Morgex, Pré-Saint-Didier e Aosta. Un evento struggente e coinvolgente, dove gli antichi riti si mescolano per condividere il respiro del vento e le fiamme dei fuochi. L'anno scorso anche la Fiamma Gialla con i pastori tedeschi. Non era una variante pittoresca della festa, ma restata della guardia di finanza con i cani . Trovarono un po' di Celti dei 2000 che, oltre ai fuochi, accesero qualche spinello troppo. Negli antichi riti tutto era permesso, oggi un po' meno.

Il programma prevede, domani alle 10, l'apertura delle mostre allestite nella Maison Fleur di Courmayeur, sei esposizioni dedicate a Celti, Longobardi, ai loro monili e alle loro armi. Dalle 17, nel centro di Aosta, «Grande parata delle Nazioni Celtiche». Gli appuntamenti si susseguiranno a ritmo incalzante, dal mattino a notte fonda, fino a domenica. Passeggiate a cavallo, concerti, sfilate, lezioni di usi e costumi dei Celti, ricostruzioni storiche, dibattiti, cerimonie. Ci saranno stage di cornamusa, violino, flauto, costruzione dell'intreccio celtico, tiro con l'arco, danze scozzesi e irlandesi, intaglio su cuoio, scherma antica. Sabato anche osservazioni astronomiche e, alla fine del concerto di musica e danze celtiche, l'accensione druidica del Grande Fuoco. Dall'una del mattino, nel bufo del bosco del Peuterey, risuoneranno i tamburi e i canti di tribù e Clan, riuniti sotto pini e abeti secolari.

Personaggi in costume antico durante una passata edizione di «Celtica». La grande kermesse dedicata agli usi e ai costumi dei Celti s'inaugura domani a Courmayeur

Nei quattro giorni di «Celtica», gruppi storici allestiranno campi in cui si svolgeranno scene di vita quotidiana e attività dell'epoca. Tra le formazioni musicali più spettacolari, ce n'è di sole cornamuse scozzesi, la «Bowhill Pipe Band». Infoline 0165/361164 oppure *wwww.celticavda.com*.

RADUNI

Alessandria invasa dai centauri

ALESSANDRIA. La città e Castellazzo Bormida, dove sorge il santuario della Madonna della Creta, patrona di tutti i centauri, si preparano alla grande invasione di migliaia di motociclistici per il 56° raduno internazionale «Madonnina dei centauri». I primi arrivi, da tutta Europa, sono previsti per domani, sabato e domenica poi saranno almeno in diecimila a dare vita alle iniziative in città ed a Castellazzo Bormida.

Ma non solo motori. L'amministrazione comunale, per i centauri, ha infatti programmato alcuni interessanti appuntamento musicali e spettacolari. Venerdì alle 21,30 nei giardini pubblici «live» della «Formula Tre», il gruppo storico di Lucio Battisti quale proporrà le più belle canzoni oltre ai successi del gruppo. Sabato invece, stessa ora, viaggio sotto le stelle con «Fabrizio Poggi & The Chicken».

Domenica spettacolo di gruppi folcloristici. (f. m.)

IN LOCANDINA

Galliate

«Luci accese per il rock VII»

Il passaparola è già cominciato fra i patiti di underground e dintorni: tutti invitati alla festa rock per ricordare l'amico Gianluca Ciapotti e aiutare l'associazione «Noi per loro». E' arrivata alla settima edizione «Luci accese per il rock» e si svolge nel Castello Sforzesco Galliate, nel Novarese, a partire dalle 21 di domenica. Partecipano i «Summer of Love», «Heavy Soul», «Happy Lessia», «4 in Condotta», «A.C.R.E» e «Vox». Il ricavato andrà all'associazione «Noi per Loro» che organizza il viaggio e i soggiorni nel Novarese dei bambini bielorussi.

Muzzano

I concerti d'estate

Muzzano, nel Biellese, presenta i concerti d'estate. Saranno alla Confraternita, ad ingresso libero. Esordio sabato Corale lirica Puccini per omaggio a Verdi; il 14 Solisti e musica da camera da Bach a Brahms; il 21 «Itinerario guidato» da Vivaldi a Brahms; il 28 pagine di Mozart, Beethoven, Chopin e Listz. Il 31 agosto nel parco dei Salesiani allestimento de «L'amico Fritz» di Mascagni.

Zumaglia

Diciotto Teatrando

Nei weekend di luglio l'appuntamento con lo spettacolo nel parco del Castello di Zumaglia, nel Biellese, che Teatrando propone ormai da otto anni. La nuova dedicata alla mitologia classica: «Atalanta, un anno dopo» è il titolo della piece. Venerdì e sabato con ingresso a gruppi dalle 20,45 alle 22,15. Biglietto a 17 mila lire, ingresso gratuito per i minori di 12 anni. Informazioni: 015/2593167.

Rocchetta Tanaro

Percussioni cubane

Si chiama «2001 - Verso terra» la rassegna di eventi in svolgimento a Rocchetta Tanaro, sulla statale tra Asti e Alessandria. Oggi, dalle 9,30, nel salone «Braida» è in programma la giornata conclusiva del «Chiquito's stage» il percussionista cubano Ferdinando Despaigne Vedey, che propone lo studio di strumenti provenienti dai Caraibi e dal Centroamerica. Questo sera dalle 21,30 spettacolo finale. Il programma prosegue domani sera con il concerto dei «Tamtandos» (ingresso gratuito) e sabato ancora musica cubana con «Impacto latino». Per altri dettagli: 0141-271780.

Rosignano

Revival Anni Sessanta

Nell'area coperta della «Cantina sociale del Monferrato», nel centro in provincia di Alessandria, revival della musica Anni Sessanta: venerdì alle 22, Fausto Leali in concerto. Sabato, alle 17, Rocky Roberts.

PROVINCIA DI NOVARA
Obbligo del Bollino Blu

COMUNICATO IMPORTANTE

- A partire dal 1° Luglio scatta l'obbligo annuale per tutti gli autoveicoli sino a 35 quintali di effettuare il controllo dei gas di scarico e munirsi del "Bollino Blu"
- Il controllo deve essere effettuato presso le Officine Autorizzate che espongono questo marchio

costa £. 20.000 omnicomprensivo

- L'Obbligo del controllo è annuale e va assolto nell'ambito del mese corrispondente a quello di prima immatricolazione
  (Es. entro luglio 2001 tutti gli autoveicoli immatricolati nel mese di luglio di anni precedenti)
- L'ammenda prevista per i trasgressori è di lire 121.200
- Quanto prima sarà comunicato l'elenco delle Officine Autorizzate ed un numero verde a cui rivolgersi per informazioni

Non aspettate per mettervi in regola gli ultimi giorni del mese. Eviterete le attese.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262 220
CHIUSO PER FERIE

[illegible] LA VILLE P[illegible] (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.dauville.it).
CHIUSO

COURMAYEUR

DES GUIDES: Tel. (0165) 849 473
CHIUSO

MORGEX

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
CHIUSO

PRÉ-SAINT-DIDIER - LA THUILE - COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.209
CHIUSO

VERRÈS - PONT-SAINT-MARTIN - LA MAGDELEINE

[illegible] IUM: Tel. (0165) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Il sarto di Panama (ore 20).
[illegible] Harbor (ore 21,45).

PALAIS: Tel. (0165) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRÈS - PONT-SAINT-MARTIN - LA MAGDELEINE

[illegible]: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA

ASCINEMA Tel (0125) 425084
[illegible], canzoni, musiche e danze dell'Italia meridionale (ore 21,30)

ROMANO: Tel (0125) 641480
CHIUSO PER FERIE

[illegible]: Tel (0125) 641 571
[illegible]

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario. 20,15; 22,30.
Lire [illegible]

MAZZER. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1 CHIUSO PER [illegible]
20, 22.30.
Lire [illegible].
SALA 2. [illegible]
[illegible] animato.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **Pearl Harbor** di M. Bay
[illegible]: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000.

[illegible] Tel 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario. 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000

CANDELO

VERDI Inf. Tel 015-253.89.27
OGGI RIPOSO
Orario: 20, 22,15

CERRIONE

EDEN Inf. Tel 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO

COSSATO

IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925 620
OGGI RIPOSO
[illegible]. spet. unico ore 22,15. Lire 12.000/8000.

COSSATO

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93 869.
CHIUSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS
CHIUSO

PRAY

EXCELSIOR. Inf. Tel 015-767.323
CHIUSO PER FERIE
Orario. 10; [illegible]. 23. Lire 12.000/8000

ROSAZZO

FELIX Inf. Tel 015-242.31.18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

[illegible]
[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-255 045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Or [illegible]. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO

COSTILE SANTA CHIARA
Conoscersi a lezione
con Diego Abatantuono
[illegible]: 22 spettacolo unico. Ingresso Lire 8000

LUX
Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSO.

TEATRO BARDENTI. Via Pastè 1,
Inf. [illegible] Tel. 0161-253 379
CHIUSO

SALA DOCENTESCA
Inf. Or. Tel. 0161-252.667
[illegible]

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
[illegible]

BORGOSESIA

LUX.
[illegible]. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

TRINO

MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-486.714
[illegible]

SANTHIÀ

IDEAL.
Inf. Tel. 0161 930 827-0323/44087488.
[illegible]

CRESCENTINO

[illegible]
Inf. Tel. 0161-828.500
OGGI RIPOSO.

VARALLO

[illegible]
[illegible]. 0163-54.265.
[illegible]

LE TRAME DEI FILM

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta due amici che [illegible] scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la politica.
MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia di un regista che rapisce [illegible] petulante attrice al fine [illegible] fame una star del cinema underground.
LA [illegible]. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il [illegible] dell'argentina Lucrecia Martel descrive [illegible] drammatiche vacanze [illegible] famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli.
[illegible] LA [illegible] [illegible] LE STELLE. Commedia. In un villaggio irlandese mancano le donne. Per rimediare [illegible] [illegible]ica situazione per i numerosi scapoli della zona, il vivace Kieran [illegible] di invitare alcune reginette [illegible] bellezza americane per la festa del pa[illegible].
LE PAPÀ IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva [illegible] amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui [illegible] il suo mondo.
I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, ha [illegible] grosso debito [illegible] gioco e chiede a un gruppo di amici, sempre in vena di scherzi, di aiutarlo.
IL [illegible] DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia [illegible] Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti [illegible] amato dalle donne.
[illegible] IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata [illegible] 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia [illegible] tre sorelle, assai diverse [illegible] [illegible] e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti [illegible] organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».
[illegible] IN CASA. Drammatico. Acclamato [illegible] Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia [illegible] un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di [illegible] ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente [illegible] volta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
IL [illegible] DI [illegible]. Thriller. [illegible] John Le Carré, la vicenda del miglior sarto [illegible] Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato [illegible] missione.
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e [illegible] «scambiano le vite».
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un [illegible] irascibile viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle fiabe.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia [illegible] cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes.
[illegible] GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una [illegible] beve troppo [illegible] perde il controllo abusando [illegible] giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla.
TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia [illegible] Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte [illegible] suo professore.
T[illegible] REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto [illegible] a tutto pur [illegible] assicurato alla giustizia.
TOP MODEL [illegible]. Commedia. La restauratrice Amanda divide casa a New York con quattro top model. Una di loro s'innamora di un giovane che vive nel palazzo accanto ed assiste all'omicidio che commette.
LA VENDETTA DI [illegible]. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso [illegible] vendicare la [illegible] del [illegible] assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino.
[illegible]. Thriller. Bruce Willis è un predestinato: unico sopravvissuto a un incidente ferroviario, viene avvicinato da un misterioso personaggio (Samuel L. Jackson).
[illegible] LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi [illegible] cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà.
[illegible] FLAMENCO. Drammatico. Il [illegible] film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio [illegible] [illegible] famiglie di gitani in Andalusia.
YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival di Cannes, il film [illegible] Edward Yong descrive la vita quotidiana di [illegible] famiglia di Taipai.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 686.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA In caso di pioggia [illegible] proiezioni del cinema all'aperto cortile del [illegible]. Inizio spett. ore [illegible]. Ingr. Int. [illegible]

BIGLIETTO ALL'APERTO Tel 0321-474 826.
Criminali da strapazzo. Dr., sp. Brialetti or.: [illegible] Ferrati, [illegible] 10.000; rid [illegible]

[illegible] Tel 0321 - 624 158.
Shrek. Dr.: 20.40, 22.30. Fer. fest. e prefest.: L. [illegible]. 9000, martedì fer. [illegible] (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel [illegible] - 45 54 84
OGGI RIPOSO

PERNATE

SANT'ANDREA Informa su segr. tel 0321 - 83 71 63.
CHIUSURA ESTIVA

ARONA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (previo consenso, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso) [illegible] su segr. tel. 0322 - 240 556
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO

VARBONI. CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Shrek. Dr.: 20,15; 22.15. Ingr. L. 12.000, rid 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il sarto di Panama Dr.: 20,15; 22.15. Ingr. Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible])

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741
Pearl Harbor. Dr. 21,30, s[illegible]. Inizio Ingr. [illegible]. rid 8000 (lun. [illegible].8000)

CAMERI

ALLADIUM. Tel 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO Ingresso con tessera L. 30.000, biglietto spoglia poltrona L. 5.000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA [illegible] 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni [illegible] 16,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30

I gattoni Dr [illegible], 27.50: L. 13.000; rid [illegible]. Merc. sera a sab. pom. L. 9000.

Il sarto di Panama Dr.: 22.50. Lire 13.000; [illegible] Merc. [illegible] e sab. pom. L. 9000

Shrek Dr [illegible]. 22.00 Lire 13.000; rid [illegible]. Merc. [illegible] pom. L. 9000

The guilty - Il colpevole. Dr.: 20: [illegible] Lire 13.000; rid. 9000: merc. sera e sab. [illegible] L. 9000

La [illegible]a di Carter. Gi.: 20,10, 22.40. [illegible] 13.000; rid. [illegible] Merc. sera [illegible] pom. L. [illegible]

Pearl Harbor. Dr.: 20,40, 22.10. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000

La folla dell'Imperatore. [illegible] 17,30; [illegible] Lire 13.000, rid [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9000

Spot Dr. 20.20, Lire 13.000 rid 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000

In the mood for love (controforum). Dr.: 22.30. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91 183 Info su segr. tel
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso famiglia e festivi L. 11.000/9000

TRECATE

S.[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Inf su segr. tel 0324 - 240 851.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dalle ore 9 alle ore su segr. tel

CORSO MULTISALA 2.
Info su segr. tel. 0324 - 240 853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dalle ore 9 alle ore su segr. tel.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. 0323 - 61 456
Non pervenuto

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info e orari spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940.
Vertical Limit
Dr.: 21.30

VIP
Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
Traffic
Dr.: 21.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [illegible] - 501 064
Pearl Harbor
Informazioni dalle ore 9 alle ore su segr. tel

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 064.
Shrek
Informazioni dalle ore 9 alle ore su segr. tel

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78 07. **Top model per caso.** [illegible]: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final Cut.** Vist. 14. Or.: 18,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], tel. 561.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2. **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La clenega.** Or.: 18,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel 436.07.23. **Vampo - Demone flamenco.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [illegible] Garibaldi 32/a, tel 436.07.23. **A morte Hollywood** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Vist. 14.
CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. 232.029. **The replicant.** Or.: 18; 18,10; 20,20, 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,30; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **A l'attacco!** Dr.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO [illegible] piazza [illegible]. [illegible] 447.52.41. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] piazza [illegible]. tel. 447.52.41 Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Dr.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353. **Con la testa fra le stelle.** Or.: 16; 18,05. **The Guilty - Il colpevole.** Or.: 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Brescia 4, [illegible]. 521.4315. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Se fossi in te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 1, [illegible]. [illegible] stanza del figlio [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.263. **La vendetta** [illegible] **Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5605. **Il mestiere delle armi.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5605. **Yi Yi.** [illegible]: 18,30; 21.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE II [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. [illegible]. Chiusura estiva
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **fate ignoranti** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I gattoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The replicant.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01[illegible]. **Il negozio.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La folle dell'imperatore.** Or.: 16,30; 18,30. **Unbreakable.** Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] 00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO [illegible]. Ore 20,30 Kiss [illegible]. Musical di Cole Porter. Donald Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Coreografie Amedeo Amodio. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con D. Mazzocato. Durata 3 ore. Repliche fino al 15/7. Biglietteria (ore 10,30/18 - 19,30/20,30). Tel. 011 8815241/242.
[illegible] [illegible] **PUCCINI.** Concerto d'estate [illegible] l'orchestra del Teatro Regio (Cortile di Palazzo Reale ore 21,30): 26/7 Donato Renzetti direttore, musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak; 27/7 Gunter Neuhold direttore, musiche di Beethoven, J. Strauss jr. L. 20.000. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 011 8815.241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 8. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Teatro Spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.teatrospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 16, [illegible] martedì al venerdì orario 10-14. Per Inf.: tel. [illegible] 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. [illegible] 517.6245, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo, www.teatrostabiletorino.it.
[illegible] **TEATRO** via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 18-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogiocello.it. Informazioni e prevendita «Azzecca-bro» e «Vigna Piedenza»

GRAND TOUR LETTERARIO 2001

incontro con

GIANNA SCHELOTTO

Presentazione del libro

"Per il tuo bene"

Piccoli crimini in [illegible] dell'affetto

Mondadori - marzo 2001

Sarà presente l'autrice - intervista di Franco Gallea

QUESTA SERA ORE 21,15 SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA "RENZO DEAGLIO"

Piazza Airaldi e Durante, 7 - tel. 0182.648078

INGRESSO LIBERO

ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME
Biblioteca Civica

CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

Il 35° Festival teatrale sarà inaugurato dal testo di Benni con l'Archivolto di Genova

Verezzi, Dighero prepara il debutto

«Onehand Jack» apre l'11

Le compagnie ospiti di piazza S. Agostino Foà, la Caldonazzo e Quartullo provano il «Miles» a Roma

Ugo Dighero (a sinistra) protagonista a «Onehand Jack» di Stefano Benni A lato Arnoldo Foà e Pino Quartullo nelle prove del «Miles Gloriosus»

Stefano Delfino

VEREZZI

All'interno del teatro Modena di Sampierdarena (e ancor prima all'Agorà, nelle viscere del Teatro della Tosse), prende poco alla volta corpo «La storia di Onehand Jack», intrigante e paradossale vicenda partorita dalla fantasia dello scrittore Stefano Benni e portata in scena dall'Archivolto, con la regia di Giorgio Gallione. E' lo spettacolo a matrice circense (rappresentato da tredici fra attori, funamboli, danzatori, giocolieri e artisti di strada) che, tra poco più di una settimana, la sera dell'11, aprirà la 36ª edizione del Festival di Borgio Verezzi.

Il palco è montato, le poltroncine verdi già occupano piazza Sant'Agostino. E' tutto pronto, mancano soltanto gli attori. Il loro arrivo quassù, nella conchiglia di case incastonata nel borgo ligure, è previsto nel weekend, per rifinire le prove sul posto. De «La storia di Onehand Jack», ragazzo con un braccio solo, che diventa uno straordinario virtuoso del contrabbasso, è protagonista Ugo Dighero, componente storico del Broncovizo e volto noto anche alla grande platea televisiva per le sue partecipazioni a trasmissioni cult come il serial «Un medico in famiglia» e «Mai dire gol».

Dice Benni, che per l'Archivolto ha già scritto «Il bar sotto il mare», «Amleto» e «Pinocchio»: «Mi piace pensare che uno ha l'uso di una sola mano, però ce la mette tutta e riesce a superare ogni ostacolo. Ho dato carta bianca a Gallione, ancora non conosco il risultato finale. Però sono tranquillo: il regista conosce le mie idee, io conosco i suoi linguaggi». E, da quel che si può intuire, sbirciando le prove al «Modena», si tratta di un'allegra, vorticosa babele di gangster, dark lady e mafiosi da operetta, impregnata di atmosfere jazz e whisky, sigari e musiche strane, dolcissimi veleni e danze pagane.

Anche per Pino Quartullo, Nathaly Caldonazzo e Arnoldo Foà, nei ruoli di Palestrione (il servo furbo), Filocomasio (la bella innamorata) e Pirgopolinice (il Miles) sono da tempo iniziate le prove del «Miles Gloriosus», ovvero «Il vantone», cioè il testo di Plauto, traslato in romanesco da Pier Paolo Pasolini: l'intero gruppo è impegnato a Roma, al Teatro San Raffaele. Il «Miles» sarà a Verezzi, anch'esso in prima nazionale, dal 19 al 21. «Falstaff e le allegre comari di Windsor» (26-28 luglio) ha debuttato invece proprio ieri sera al Teatro Romano di Verona: Giorgio Albertazzi è Falstaff, la regia è di Gigi Proietti.

Al Teatro Goldoni di Venezia, sotto la guida dell'eclettico regista svizzero Benno Besson, procedono i preparativi de «L'amore delle tre melarance» (31 luglio, 1-2 agosto), la fiaba di Carlo Gozzi riadattata da Edoardo Sanguineti. Della coproduzione Teatro di Genova-Stabile del Veneto in collaborazione con la Biennale di Venezia, protagonista Lello Arena. Ancora ieri, al San Babila di Milano, sono scattate le prove di «Serial killer per signora» (5-6 agosto, prima nazionale), vivace musical diretto da Gianluca Guidi. Chiuderà il Festival (10-12 agosto) un'altra prima: «Maria Stuarda» di Schiller, nella versione di Dacia Maraini, con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio primedonne, che presto inizieranno la preparazione a Castel San Giovanni (Piacenza).

Il via con il chitarrista Tommy Castro

A Diano Marina arriva un «weekend in blues»

Da venerdì a domenica sera la rassegna con band guidate da star internazionali

Enrico Ferrari

DIANO MARINA

Se Sanremo è «la» città della canzone italiana, ogni estate Diano Marino diventa capitale del blues. Quest'anno, per la quarta edizione, la musica del diavolo approda in riva al mare da venerdì 6 a domenica 8, con uno serie di spettacoli gratuiti in piazza Martiri, la piazza del Comune. Tutti i concerti avranno inizio alle 21,30. Il programma preparato dal Comune di Diano con la consulenza artistica della Publimod si apre subito con un grosso calibro: il chitarrista Tommy Castro con la sua band. Il solista, dall'espressiva voce soul, ha suonato con l'ex presidente Bill Clinton, noto sassofonista dilettante.

Il californiano Castro si è ispirato al blues bianco di Eric Clapton e Mike Bloomfield, ma ha anche approfondito l'eredità artistica di B.B. King, Buddy Guy, Ray Charles e James Brown. Ha avuto il privilegio di accompagnare nomi importanti come Carla Thomas e Albert King, chitarrista di grande sensibilità. Al fianco del leader ci saranno il bassista Randy McDonald, Keith Crossan al sax e Billy Lee Lewis alla batteria.

Sabato, si prosegue con l'interprete blues «Louisiana Mojo queen», alias Kortria Zeno, che ha cantato con Bo Diddley. Si esibirà con la Morblus band, formata da quattro preparati strumentisti di Verona e arricchita dai fiati della «Boomer Horns». Seguirà la performance del cantante e chitarrista Tino Gonzales con il suo gruppo, che fonde sonorità latine alla musica afro-americana. Il festival si chiuderà domenica con il gospel di «American voices of praise» diretti da Kay Foster Jackson, figlio del sassofonista di B.B. King. Seguiranno Willy Kent and his Gents (blues di Chicago).

Conclude l'assessore al Turismo di Diano, Marco Greco: «"Diano blues" è la manifestazione più importante dell'estate: un evento che, ci auguriamo, coinvolgerà tutta la città. Il programma è di alto livello».

Dopo 62 anni, cambia la formula del concorso di bellezza più prestigioso e popolare

Per Miss Italia le nuove «nomination»

Reginette di Piemonte e Valle d'Aosta elette alle prefinali

Nelle foto alcune bellezze piemontesi in passerella durante queste ultime serate. Qui a sinistra le ragazze di «La più bella del mondo» e nell'immagine a destra le concorrenti di Miss Italia

Marco Piatti

Luglio, mese caldissimo anche per i concorsi di bellezza. Miss Italia, il più prestigioso, parte proprio in luglio gran parte delle sue fasce regionali che daranno l'accesso alle prefinali nazionali di San Benedetto dal 4 al 7 agosto. La manifestazione più prestigiosa ha davanti un mese fittissimo di appuntamenti: venerdì sera alla discoteca «Mediterraneo» di Asti, poi ancora il 10 luglio ad Asti in piazza (sarà eletta Miss Asti), quindi al «Globo» di Borgovercelli per l'elezione di Miss Vercelli, il 15 a San Michele di Mondovì e il 17 al «Luna Rossa» di Bosco Marengo (Al). Quest'anno però ci sono novità per Miss Italia. Dopo aver cambiato la formula attraverso la quale si scelgono le ragazze più belle delle 21 regioni italiane; in tutte le finali, le giurie, anziché attribuire direttamente il massimo titolo (Miss Piemonte, Miss Valle d'Aosta, Miss Lazio, Miss Sicilia eccetera), eleggono le due ragazze più meritevoli con la qualifica, per esempio, di «Nomination Miss Piemonte», «Nomination Miss Valle d'Aosta» e via dicendo, le quali vengono ammesse alle prefinali nazionali del concorso in programma anche quest'anno – per la quarta volta consecutiva - a San Benedetto del Tronto. Sarà la Commissione Tecnica deciderà, tra le due, per ogni regione, chi è la vincitrice: la prescelta - che assumerà il titolo, per esempio, di «Miss Piemonte» - si qualifica direttamente per le Finali di Salsomaggiore Terme, mentre l'altra miss «nominata» rientra nel gruppo delle prefinaliste e riprende la gara. Così, come detto, per tutte le regioni, ognuna delle quali porta alle Prefinali due miss in più rispetto agli anni scorsi. A San Benedetto del Tronto arriveranno 270 ragazze, mentre in finale saranno presenti sempre 100 candidate.

«E' un gioco nel gioco - spiega il patron, Enzo Mirigliani - una sfida. "Miss Nomination" è già di per sé un titolo importante e nessuna delle due ragazze esce sconfitta: entrambe infatti possono partecipare alla finale, vanno automaticamente, l'altra qualche giorno dopo. Del resto anche a Salsomaggiore Terme, nel momento clou, Miss Italia viene scelta con la nuova formula nel confronto fra due miss, appunto la prima e la seconda».

Da Miss Italia alla «Più bella del mondo» che ha appena concluso, al «Jimmy'z» di Valdengo e in piazza a Borgomanero, le due prime serate regionali. Il prossimo appuntamento sarà al Lago d'Orta, all'hotel «Approdo» di Pettenasco. Questo concorso porterà le finaliste nazionali al Festival del Film di Cannes, dove le giovani selezionate - dopo la finale di Gabicce - faranno le «madrine». Martedì 10 luglio a Castelletto Ticino, discoteca «Gilda», invece, selezione novarese della «Modella per l'arte».

Nella notte di lunedì un'inattesa svolta alla crisi dirigenziale che sembrava ormai senza fine

Verbania, a sorpresa c'è il presidente

E' Carlo Gasparini, già alla guida dell'Intra Calcio

VERBANIA

Carlo Gasparini è il nuovo presidente del Verbania Calcio. Lo ha proposto il consiglio direttivo riunitosi lunedì sera, affiancandogli come vice presidente Umberto Righiani. Gasparini era già stato alla guida dell'Intra Calcio prima della fusione con la società biancocerchiata ed era poi entrato nel consiglio di quest'ultima.

La svolta alla crisi dirigenziale societaria giunge dopo il fallimento di tutte le prospettive che si sono via via affacciate. Prima la notizia-bomba dell'interessamento di Sergio D'Antoni; poi le voci su altre possibili cordate e ancora la proposta di azionariato popolare avanzata da Egidio Calloni; e infine l'intervento dell'ex presidente Luigi Pedretti, che ha avanzato una proposta a nome di terze persone senza però giungere all'accordo con il presidente dimissionario Marco Marzano. Tramontate tutte queste ipotesi, l'unica via di salvezza e di prosecuzione dell'attività è quella che viene a concretizzarsi attorno alla garanzia fornita dallo stesso Marzano e dal suo vice Antonio Bruno di riscrivere la squadra al campionato nazionale dilettanti per la prossima stagione.

I due hanno comunque confermato le dimissioni dai vertici della squadra, anche se sembra sicura la loro permanenza in consiglio. La manovra delineata con il nuovo presidente Gasparini verrà ufficializzata martedì 10 anche pubblicamente: per tale giornata è infatti in programma prima una nuova riunione del consiglio e alle 21 una assemblea aperta ai tifosi e al pubblico alla Famiglia Studenti di Intra. Proseguono intanto le partenze dei giocatori che formavano l'ossatura della compagine nella scorsa stagione: Gardini se ne va al Cuneo, Ranoia alla Castellettese. La vendita dei pezzi migliori dovrebbe consentire di riequilibrare la situazione finanziaria, dopo la chiusura dell'ultima stagione con qualche centinaio di milioni di abilancio. L'obiettivo per la prossima stagione non potrà essere certo quello sbandierato negli scorsi anni di puntare a posizioni di vertice: nella attuale situazione, si tratta di ricostruire una squadra che possa comportarsi dignitosamente e che punti come obiettivo minimo alla salvezza tra i dilettanti. Il tutto sperando di recuperare anche un rapporto più accettabile con tutta la tifoseria. [s. r.]

Si riapre uno spiraglio per il Verbania Calcio che lunedì notte ha trovato il presidente

Dilettanti, 7 giorni per iscriversi

Eccellenza e Promozione, si attende la composizione esatta dei gironi

NOVARA

Scade mercoledì 11 luglio il termine utile per l'iscrizione ai campionati di Eccellenza, Promozione e Prima categoria, mentre la Seconda e la Terza avranno tempo fino al 20 e 27 rispettivamente.

Eccellenza. Lo schieramento è «in fieri»: 32 squadre, divise in due gironi. Non ci saranno ripescaggi. Cossatese e Bra hanno fatto domanda di alla serie D, ma le loro speranze sono quasi nulle. Il girone di Novara e VCO, al momento, comprende le seguenti formazioni (tra parentesi il nome dell'allenatore): Gravellona (Carlo Abbiati), Sunese (Giancarlo Boldini), Varalpombiese (Roberto Bonani), Oleggio (Paolo Rosa), Arona (Roberto Frino), Ceranese (Antonio Brustia), Dufour Varallo (Michele Facciolo), Cossatese (Piergiuseppe Fornara). E sono otto. Da aggiungere quattro alessandrine e altrettante torinesi: Ovada (Arturo Merlo), Libarna (Renzo Semino), Acqui (Alberto Merlo), Novese (Michele Delvecchio), Nolese (Sergio Gatti), Rivoli (Michele Camposeo), Venaria (Francesco Vodi) e Pro Settimo (Stefano Serami). Rispetto allo scorso anno mancheranno la neo promossa Castellettese e le retrocesse Sarre, Alpignano e Biella Villaggio, mentre passerebbero all'altro girone Lascaris, Rivarolese e Settimo.

Promozione. Il blocco Novara-Vco dovrebbe essere completato con l'inserimento di un paio di squadre biellesi. Vale a dire: Varzese (allenatore Livio Fantone), Valdossola (Adelmo Paris), Virtus Villa (Giovanni Reali), Fondotoce (Daniele Massoni), Cannobiese (Rodrigo Gaiardelli), Vogogna (Maurizio Pagliarini), Gozzano (Umberto Baer), Momo (Alessandro Antonelli), Briga (Paolo Ottina), Trecate (non ancora deciso), Barengo (Gianmario Arrondini), Romentinese (Paolo Zanardi), Caltignaga (Luigi Blasi), Galliate (Marco Clerici), Santhià (Enrico Razzano) e Borgovercelli (Valerio Coppo). [s. bott.]

Vela, la seconda prova di SuperCoppa

Trionfo a Locarno per «Bravissima»

Nelle acque elvetiche di Locarno si è svolta la seconda prova della SuperCoppa

LOCARNO

«Bravissima» è nome e di fatto. Dopo l'incerto esordio nella prima prova disputatasi nelle acque di Luino, la grande favorita è uscita con decisione aggiudicandosi la seconda regata della Supercoppa e quindi riacciuffando Mediatel e Paola ai vertici della classifica. Condizioni meteo avverse in avvio, poi tutto bene. L'imbarcazione bavenese era già prima alla boa di Brissago e non ha più avuto problemi. Ha allungato in progressione sugli inseguitori nel tratto del canalone accumulando quasi tre minuti di vantaggio su Mediatel alla boa di Carmine, dove Paola era terza. Legittima la soddisfazione dei vincitori all'arrivo solitario a Porto Ronco, da dove la regata era partita (boa a Carmine ed Ascona con giro ottorno alle isole di Brissago). Finale favorevole anche a Paola che recuperava il ritardo su Mediatel conquistando il secondo posto. Ora, nella graduatoria generale dell'ottavo gruppo della Supercoppa, Bravissima, Mediatel e Paola sono appaiate in testa. Più che mai importanti e decisive risulteranno le due ultime regate, entrambe in programma nell'alto lago Maggiore. La prossima, che si disputerà sabato 14 luglio con partenza da Ispra, sarà la «Regata dei Mazzarditi». Un nome che evoca lotte e scorribande. I fratelli Mazzarditi dominarono nell'area dei castelli di Malpaga, distrutti nel 1414 da Filippo Maria Visconti. [s. b.]

Proseguono le «grandi manovre» di Federico Danna e Milvio Cara per la prossima A2

La Cimberio a caccia degli stranieri

Intanto la Sbs Nobili aggiunge altre pedine importanti

NOVARA

La Cimberio Novara prosegue i colloqui con i giocatori che dovrebbero far parte della rosa del prossimo campionato di A2. Federico Danna, che sarà il nuovo coach (il contratto non è ancora stato firmato però), spalleggiato dal dg Milvio Cara, sta lavorando alacremente per cominciare ad abbozzare una rosa competitiva. «Attualmente non è stata ancora presa nessuna decisione risolutiva sui possibili confermati o su chi lasceremo libero - commenta il gm -. Ci siamo fatti un'idea precisa di come vorremmo fosse la Cimberio del prossimo anno e stiamo cercando di capire se e come i giocatori che sono a nostra disposizione lo scorso anno potranno fare parte del quadro che stiamo disegnando».

Il profilo della Cimberio edizione 2001/2002, è già abbastanza definito. «Vogliamo una squadra fresca atleticamente - dice Cara - giovane e reattiva. Vogliamo giocatori che abbiano "fame" e prospettive di crescita. Per questo punteremo su un folto gruppo di giocatori di italiani (Cazzaniga e Allegretti nel mirino, ndr) su cui innestare gli stranieri che forniranno, nella nostra visione, il plus tecnico e per i quali potremmo anche essere disposti a fare qualche sacrificio economico in più. In questo momento non pensiamo di superare il numero di due che potrebbero essere un centro e un uomo di spinta e di punti».

Da sinistra, Andrea Giussani, Sebastiano Ucelli, e Alberto Valsesia i volti nuovi della Sbs Nobili che parteciperà al prossimo campionato di serie C2

Danna e Cara si fermeranno, ovviamente, a quando visto alla Summer League di Treviso ma continueranno ad esplorare i vari mercati con speciale riferimento a quello americano. Non è da escludere una puntata a Boston (alla Shaw's Pro Summer League dove si esibiranno 10 squadre Nba) e Phoenix, dove potrebbero essere visionati alcuni giocatori d'interesse. Intanto voci di corridoio indicano in Enrico Marietta, vice a Pistoia in A e capo a Prato, in A femminile, possibile secondo di Danna sulla panchina della «Cinn».

Da Novara a Borgomanero (C2), dove la Sbs Nobili sta sistemando altri tasselli importanti. Dopo Alberto Valsesia, a indossare la casacca biancoblù saranno Sebastiano Ucelli, 19 anni, proveniente dal Bosto di C2 e Andrea Giussani, guardia di 30 anni, colonna del Gavirate di B2. [m. p.]

Azienda certificata ISO 9001 operante nel settore servizi progettazione, impianti petrolchimici, produzione e distribuzione energia

ricerca

per potenziamento organici

INGEGNERI/PERITI MECCANICI
PROGETTISTI ELETTROMECCANICI
PROGETTISTI ELETTROSTRUMENTALI ED AUTOMAZIONE
DISEGNATORI PIPING ED ELETTRICI

È richiesta: esperienza anche minima
buona conoscenza lingua inglese
conoscenza AutoCAD 14/2000
Sede di lavoro: Cameri (NO)
Contratto di lavoro: metalmeccanico industria.
Inviare curriculum: Publitime srl - c. Cavour 13 - 28100 Novara - Indicare sulla busta rif. 70
Si garantisce la massima riservatezza; il personale interno è a conoscenza di questa ricerca

Vi invitiamo a Lesa presso lo stabilimento della

HERNO

per una

ECCEZIONALE VENDITA

dei suoi prestigiosi capi uomo e donna.

CAPPOTTI - SOPRABITI - TAILLEURS
IMPERMEABILI - GIUBBOTTI - ABITI
GONNE - PANTALONI e MAGLIERIA

Orari: Venerdì 06 Luglio 2001 ore 14/19
Sabato 07 Luglio 2001 ore 8/19
Domenica 08 Luglio 2001 ore 9,30

HERNO
LESA - Via Opifici, 100 - Magazzini interni - Parcheggio
Tel. 0322.77091

Vi invitiamo anche nel nostro nuovo Negozio di Via Sempione, 87 - LESA
Tel. 0322.76746

Domenica a Legnano

Tre novaresi al «tricolore» per Esordienti

NOVARA. Tre «novaresi» al tricolore degli Esordienti in programma domenica 8 luglio a Porto Sant'Elpidio (Ascoli Piceno). Il selezionatore Massimo Subbrero, dopo la terza indicatica regionale svoltasi a Canelli, ha selezionato Marcello Bertolo del Velo Club Novarese tra gli '87 e il duo del Pedale Varbanese Delta composto da David Cerullo (campione regionale) ed Omar Sottocornola. Tra le riserve Andrea Artuso (Velo Club Novarese) e Gabriele Gulisano (Pedale Verbanese). Fanno parte della rappresentativa piemontese anche Francesco Martinetti, Mattia Marengo (campione regionale) e Alessandro Bottalio tra gli '87, Alessandro Passarella e Simone Basso tra gli '88. Rebecca Bertolo, sorella di Marcello, ha intanto ottenuto il quarto posto nella gara del campionato femminile categoria Allieve, cui hanno partecipato 140 concorrenti. [s. b.]

BEACH VOLLEY

I risultati di Premia

«Sportway Cup» in campo maschile Alberti-Moretti ok

PREMIA. Il suggestivo scenario alpino, attorno al campo artificiale di beach volley della Valle Antigorio, ha fatto da sfondo alla seconda tappa della «Sportway Cup», chiamando a raccolta nel tour notturno provinciale 16 coppie Pro/Am di beach volley.

In campo maschile si è registrato il successo della inedita coppia Alberti-Moretti, che hanno preceduto nell'ordine Franzini-Parma e Zeno-Avondo.

Tra le ragazze nuovo successo per le sorelle Gessica e Monica Rao, che hanno prevalso in finale su Callegari-Rolla.

Terze le regolari Giordano-Franzetti.

Il prossimo appuntamento con la «Sportway Cup» è da lunedì 16 sul campo da gioco verbanese del BVC Csi. [s. r.]

SPORT FLASH

CALCIO

Battezzata a Novara «Euro-Sportmanager»

Si chiama Euro-Sportmanager ed è una nuova organizzazione con sede a Novara in grado di organizzare eventi sportivi internazionali. Presidente del sodalizio è Dario Curci, manager con trascorsi nella Sanmartinese Calcio mentre vice presidente è Alberto Fortina. Euro-Sportmanager farà il proprio esordio operativo in città con l'edizione 2002 del noto torneo pasquale di calcio Mainardi e Pasquin. [r. l.]

CALCIO

La matricola Fondotoce prende Valerio Galeazzi

Un colpo del neo promosso Fondotoce che si è assicurato il centrocampista Valerio Galeazzi, ex Cannobiese, Gravellona e Barengo. Nuovo allenatore del Fondotoce è Daniele Massoni. [s. b.]

Impegno mondiali per due verbanesi

Carola Tamboloni ed Elisa Pedretti, portacolori della Società Canottieri Pallanza, sono state definitivamente convocate dai tecnici federali per la preparazione al Centro nazionale di Piediluco (Terni). Le vogatrici giallo-blu, che già all'inizio di giugno avevano preso parte al raduno nazionale junior selettivo pre-mondiale, sono in lizza per gareggiare nel mese di agosto ai campionati del mondo e alla Coupe de la Jeunesse. [s. r.]

CALCIO

Adelmo Paris sulla panchina del Valdossola?

Chi sarà il sostituto di Mauro Colla sulla panchina del Valdossola? Voci di calciomercato parlano di Adelmo Paris, che lo scorso anno ha lasciato il Gravellona, ma l'interessato sostiene di saperne nulla. [s. b.]

INFORMAZIONE

QSS PHOTOSPRINT
Fototessere - Ingrandimenti - Stampe da - Riproduzioni
Ritagliando questo coupon avrai diritto allo
SCONTO DEL 30%
su
SVILUPPO E STAMPA
SU FORMATI 10x15 - 12x18
(Offerta valida fino al 31/08/2001)
PROMOZIONE PARI PREZZO
SU FORMATI 10X15 - 12x18
Siamo in
CORSO TORINO, 10/i
Ang. Via Fossati
Tel. 0321.397384

E...state con noi

Siamo giunti alla seconda estate al nuovo Alcarotti.
Si aprono gli ombrelloni, le coperture mobili, si piazzano le sdraio e gli asciugamani. Forse è incominciata veramente l'estate. Questi sono segni inequivocabili. Il sole finalmente picchia forte e caldo su questo angolo di Novara, una vera chicca nel centro Città, contenuta nelle cinta dello storico stadio di Via Alcarotti, ormai completamente a nuova vita dopo la ristrutturazione degli spogliatoi e delle gradinate del campo di calcio. L'impressione è quella di una vacanza vera, di essere, seppur per qualche ora, altrove senza tempo e senza luogo, in un posto tranquillo, avvolgente, rilassante.
Non si sentono le macchine ed i rumori classici della Città, non c'è la caoticità classica delle piscine estive tradizionali! C'è un salottino, perfetto per la famiglia, pulito ed ordinato, in cui passare la giornata con la famiglia, un paio d'ore dopo il lavoro o anche soltanto una pausa pranzo
Le occasioni di svolgere attività sono tantissime: si va dall'uso libero delle tre vasche climatizzate (la temperatura non scende mai sotto i 28° gradi, 30° per quella dei bambini) ai corsi di *Acquagym – Acquastep – Acquafit*, dall'acquaticità adulti (per la serie non è mai troppo tardi!) ai corsi di nuoto bambini e adulti, dalla mini subacquea (dagli 8 anni in su) all'idrochinesiologia per la prima infanzia.
Il giorno **5 LUGLIO** con la **Festa del Mastro Ciliegia**. Serata omaggio a **Pinocchio** e dedicata al primo compleanno dell'omonimo Bar Ristorante di Via Alcarotti, vivissimo punto di aggregazione novarese; durante la serata saranno serviti prodotti enogastronomici a tema. Non poteva mancare il classico appuntamento di **FERRAGOSTO** per coloro i quali, fortunati, le vacanze le hanno fatte in altri mesi dell'anno e possono godersi Novara nel meglio della sua forma, con solo un terzo dei concittadini presenti.
Per questa occasione l'Alcarotti propone una grigliata per tutti (carne, verdure e formaggi alla griglia), preparate da Mastro Ciliegia. E per il mese di SETTEMBRE quella che ormai è una classica: **PEDALANMANGIANDO 2001** (pedalata Enogastronomia) con partenza e arrivo il giorno **9 Settembre** dall'Alcarotti e sviluppata nelle campagne della bassa novarese. Paniscia, salame della duja, gorgonzola, mascarpone e altri prodotti tipici accompagnati dai vini dei Colli Novaresi, da degustare in cascine e aziende agrituristiche della zona a sud di Novara. Al ritorno, la piscina dell'Alcarotti è a disposizione dei superstiti.
L'Alcarotti d'estate è molte altre cose: i CENTRI ESTIVI per bambini e ragazzi dai 3 anni ai 14 anni, il Camp Green Sport in Valsesia dall'8 all'11 Luglio (si proverà canoa, rafting, escursionismo, arrampicata sportiva) rivolto ai ragazzi dagli 8 anni in su.
Programmi curati da Studio Danza: Funk e Hip Hop **sabato 23 Giugno** dalle ore 15,00 con **Guerra** ; jazz lirico **mercoledì 27 Giugno** e **venerdì 29 Giugno** dalle 19,30 con **Virgilio Pitzalis** (insegnante internazionale presso M.A.S. Milano, Vignale Danza, Ballet Art City Center New York).

Il Battello Calzature
Via Amicis, 5/b
28100 NOVARA
tel. 0321.692157
SPECIALIZZATO PER BAMBINI E RAGAZZI
le migliori marche calzature:
QUALITÀ SICUREZZA !
VALLEVERDE
GEOX
chicco
Naturino
Fornarina
SALDI
dal 10 luglio

ORO 999
Compro Oro
Gioielli ed Orologi
Massime valutazioni
Pagamento
per contante
Vendo l'usato
d'occasione
C.so Risorgimento, 79
28100 NOVARA
Tel. 0321.477810

> www.alcarotti.it
5 luglio ▶ FESTA Mastro Ciliegia - serata a tema
ore 18.00
Calendario estivo
notti in piscina 2001
ALCAROTTI
c/o Stadio Comunale
Via Pajetta, 8 - Novara - Tel. 0321 628
15 agosto ▶ Grigliata di Ferragosto
9 settembre ▶ PEDALANMANGIANDO - biciclettata enogastronomica
fornitore ufficiale
PARADISO dei BAMBINI

CULTURE A CONFRONTO | TRA INTOLLERANZA E INCOMPRENSIONI

LA SECONDA GENERAZIONE

Gli allievi stranieri iscritti nelle scuole materne, elementari, medie ■ superiori sono 5828 (circa 1200 in più rispetto al 1999). Le nazioni con più alunni sono il Marocco (1476), la Romania (637), l'Albania (554), il Perù (494) ■ la Cina (473). Per tutti questi minori, la convivenza tra la cultura della famiglia e quella incontrata in Italia rappresenterà ■ problema di equilibrio personale da affrontare e risolvere.
Come riferisce la recente ricerca dell'Osservatorio Interistituzionale sugli Stranieri a Torino, curato dalla Prefettura, «la presenza di minori, un indicatore del processo di stabilizzazione dei processi migratori in città, porta ■ sé nuove istanze sociali ■ fra queste quelle educative sono in primo piano». Così, mentre la scuola attiva ogni risorsa disponibile per eliminare gli eventuali svantaggi dei figli degli immigrati, le associazioni culturali delle diverse nazionalità promuovono iniziative per evitare che le tradizioni dei paesi d'origine siano dimenticate o neppure prese in considerazione. E' l'impegno delle scuole islamiche, della scuola ■ arabo del centro Dar Al Hikma, delle scuole cinesi, egiziane, delle attività aggregative promosse dalle associazioni filippine ■ peruviane.

Incatenata in casa perché troppo vivace

Diciottenne marocchina riesce ad avvisare i carabinieri

Mauro Ravello
SETTIMO ROTTARO

Chiedeva ■■ di vivere come una qualsiasi ragazza di 18 anni: uscire con le amiche, andare a ballare, flirtare ■■ ■■ coetanei. Siham Hanine, origini marocchino, occhi verdi e carnagione scura, si è però scontrata con la cultura e le tradizioni del ■■ Paese, con le dure imposizioni della sua religione, persino con le leggi islamiche. E lo stile di vita troppo occidentale lo è costato caro: per due giorni il padre, con la complicità del fratello maggiore, l'ha tenuta prigioniera in casa, con una catena di un metro e mezzo alla caviglia, costretta ad implo■■ anche per andare in bagno.

Adesso per Siham l'incubo è finito. I carabinieri della Compagnia di Ivrea, che lei stessa era riuscita ad avvisare dopo essersi impossessata di ■■ telefonino, l'hanno liberata lunedì dopo 48 ■■ di prigionia. Il padre, ■ Rhazhouani Hanine, 46 anni, e il fratello Mourad, di 20, sono in carcere con l'accusa di sequestro di persona. Oggi saranno sentiti dal gip per la convalida dell'arresto.

E' successo a Settimo Rottaro, paese di poche centinaia di abitanti ai confini del Canavese, sulle sponde del lago di Viverone. Lì, da circa 6 anni, al numero 5 di via ■■ Settembre, vive la famiglia Hanine: padre, madre e 4 figli. El Rhazhouani, in questi anni, ha saputo farsi apprezzare: lavora all'area di servizio IP sulla bretella autostradale Ivrea-Santhià, dove ■ diventato «capopiazzale». I figli più piccoli vanno ■ scuola, come pure ■ studentessa dell'istituto professionale «Jervis» ■ Ivrea) Siham. Mourad, invece, risulta disoccupato.

«Una famiglia normale, tranquilla - dicono i vicini -. Piuttosto riservati, ma comunque educati». Soltanto nelle ultime settimane hanno notato, più di una volta, come i genitori richiamassero la figlia maggiore, magari facendola tornare indietro quando lei era alla fermata dell'autobus. «Ma non avrem■■ mai immaginato che potes■■ accadere una ■■■ del genere».

Invece è successo. Siham, dopo aver compiuto i 18 anni, ha cercato di emanciparsi, di essere come le coetanee. C'era anche una «simpatia», un milita■ del Genio Pontieri di stanza in Canavese per la ricostruzione del ponte sulla Dora Baltea a Montestrutto. Lui, Paolo Bacci, minimizza, quasi nega. «L'ho vista ■■■ volta sola - risponde seccato ai cronisti -, abbiamo parlato per 5 minuti». Ai carabinieri che hanno svolto le indagini, però, risulterebbe una frequentazione un po' più assidua di quei «5 minuti».

I problemi di Siham, comunque, sono tra le mura domestiche. Ogni volta che chiede di uscire viene insultata e picchiata. Il 23 giugno scappa di casa per andare ■ vivere ■■ un'amica, finché la mamma la rintraccia e la convince a tornare. Quattro giorni dopo fugge di nuovo: prima si nasconde in paese, ■■ una casa abbandonata, poi va in autobus fino ad Ivrea. Trascorre con una amica la giornata di venerdì 29. Tutte cose «normali»: un giro al mercato, la cena, la birreria e poi in discoteca, per incontrare Paolo e gli altri amici.

Il dramma scoppia il giorno dopo, sabato. Il padre e il fratello, secondo la ricostruzione degli investigatori dell'Arma, ritrovano Siham nei pressi della stazione ferroviaria di Ivrea e la costringono a salire in auto. Una volta a casa, la ragazza viene portata al primo piano e, per punizione, incatenata alla caviglia. Un'inferno: Siham de■■ stare giorno e notte ■■ una sedia oppure sul divano, costretta a rivolgersi ai familiari anche per andare in bagno.

La stretta sorveglianza ■ allentata soltanto lunedì mattina. La ragazza ne approfitta, convince il fratello più piccolo a prestarle il telefonino per passare un po' di tempo a giocare. Invece chiama il 112: pochi minuti dopo i militari di Ivrea sono a Settimo Rottaro, la trovano con la catena alla caviglia e la liberano. Quindi aspettano ■ ritorno a casa del padre e del fratello, che vengono arrestati per sequestro di persona.

A casa Hanine ieri mattina è arrivato un amico e collega di lavoro di Hanine, Boulan Bouchaib. «E' una brutta storia - dice -, speriamo finisca in fretta. El Rhazhouani è una brava persona, mi spiace che sia arrivato a questo punto. Ma si è comportato come impongono le nostre tradizioni: ■ un padre che vuole soltanto il ■■■ dei propri figli».

La casa a Settimo Rottaro dove la famiglia risiede e dove la ragazza era stata segregata. A lato il padre Hanine El Rhazhouani e il fratello Hanine Mourad

Legata al termosifone per due giorni Il padre e il fratello sono stati arrestati

Lei chiedeva di andare ■ ballare e uscire la sera come i suoi amici

IL PRIMO INTERROGATORIO DELLA VITTIMA

«Volevo vivere come i ragazzi italiani»

Siham: scuola e televisione non mi bastano più

retroscena

Angelo Conti

SIHAM ha 18 anni, capelli lunghi, pelle olivastra ed occhi verdi. E' una bella ragazza, un po' nervosa per quanto è successo e con non pochi dubbi sul suo futuro. Parla un italiano quasi perfetto, grazie ai sette anni trascorsi nel nostro paese. Ha l'aspetto della ragazzina che ha combattuto una battaglia, e che l'ha vinta. «Una battaglia contro il passato, contro regole di vita che potevano andare bene cinquant'anni fa a Marrakesh ma che non sono più quelle dell'Italia ■■■. Io volevo soltanto vivere come ■■. Mi spiace che mio padre non l'abbia capito».

Siham è stata chiara, anche di fronte ai carabinieri della compagnia di Ivrea che l'hanno ascoltata con calma, cercando di capire ogni sfumatura della situazione: «Il rapporto con mio padre è stato sempre difficile. Lui ha preteso ■■ completo controllo sulla mia vita, ed anche su quella dei miei tre fratellini. Non avremmo mai dovu■ uscire, limitandoci a frequentare la scuola. Sino ad un paio d'anni fa mi sono adeguata: potevo bastare ■ tivù. Ma dopo no: ho tante amiche, pure qualche amico. Un fidanzato? Beh, diciamo una simpatia. E poi mi piace ballare, da pazzi. Così ho cominciato ad uscire, nonostante i suoi tanti divieti».

Gli attriti veri, con il padre, cominciano due anni fa: «Facevo tardi. Ma era ■■■. Non si può rincasare alle 10 di sera, quando gli altri escono di ■■■. Lui ■■■ capiva. Così ha cominciato a sgridarmi, poi a minacciarmi, infine anche a picchiare». Botte anche violente. «All'inizio solo qualche ceffone, poi sempre di più. Il mese scorso mi ha colpito al volto e mi ha fatto cadere, poi ■■ ha preso a calci. Ho ■■■■ i segni, sulla gamba, della suola della scarpa».

«Mi portava a scuola e veniva a prendermi Allora sono fuggita»

Da qualche settimana i controlli erano diventati assillanti: «Insie■■ a mio fratello ha cominciato ad accompagnarmi a scuola, ed anche a venire a prendermi: faccio la seconda all'Istituto Professionale Jervis. Che vergogna, davanti alle compagne. Così ho deciso di scappare di casa».

Una fuga senza grosse pretese, più che altro dimostrativa: «Ho passato due giorni a casa della mia migliore amica. A chiacchierare ed a lamentarmi di quanto mi stava succedendo. Poi ho incontrato mia madre, che mi ha convinta a torna■■. Ma ■ casa ho trovato solo le minacce di mio padre. Il mattino dopo sono di nuovo andata via: prima a trovare Paolo, ■■ è milita■■ del Genio Pontieri, ■■ ■■ lui alla discoteca Miù. Ed ho dormito una notte in albergo, all'Aquila Nera di Ivrea. Da sola. ■ mattino dopo mio padre e mio fratello mi hanno ritrovato, caricata ■■ macchina e portata a casa».

Appena nell'alloggio, è scattata ■ punizione più volte minacciata: «Mi hanno fissato una catena alla caviglia, stretta da un lucchetto, con l'altra estremità ancorata ad una ringhiera. Avevo a disposizione ■■ sedia, ma non potevo nemmeno andare in bagno da sola. Dovevo chiedere di essere accompagnata da qualcuno che reggesse la catena. E la doccia era proibita. No, non ho urlato: temevo che facessero del male alla mamma che, vedendomi soffrire, sarebbe intervenuta a difendermi».

Poi l'idea del telefonino. «E' stata anche questa una vittoria dei tempi moderni: mio padre non conosce bene i cellulari, e non si è insospettito per quanto facevo. Era convinto che giocassi. Invece, appena ■■■ rimasta sola, c'è voluto solo un attimo per comporre il 112 e chiedere aiuto ai carabinieri. Un quarto d'ora dopo ero già libera».

L'Imam

«I genitori vanno aiutati»

Lo «scontro culturale» in famiglia sarà il problema con ■ quale i genitori immigrati dovranno confrontarsi in un futuro non lontano. Anzi, come dimostra la vicenda di Siham, il futuro è già qui. Ne abbiamo riflettuto con ■ presidente dell'Istituto Islamico ■ Torino, Ahmed Cherkaoui.

Dottor Cherkaoui, come giudica il padre di Siham?

■■■ mi sento di giudicarlo perché non conosco i suoi sentimenti. Forse è stato un momento di rabbia...».

Le leggi italiane lo hanno già "giudicato", partandolo in carcere. In Marocco come sarebbe andata?

«In Marocco il giudice valuta tenendo conto del codice e dei principi religiosi fondamentali».

Ma come dovrebbe comportarsi un genitore musulmano con una figlia che vuole andare a ballare?

«Bisogna agire prima, orientare i figli nel modo giusto fin da piccoli. Quando arriva la richiesta è troppo tardi. Poi, il padre di Siham non è riuscito ad affrontare la ribellione della figlia all'ambiente familiare in maniera corretta».

La necessità dei genitori di lavorare molto per migliorare la condizione economica della famiglia, può ■■■ una delle ragioni che impediscono di ■■■■ "maniere corrette"...

«Conosco molti padri che non riescono a dedicare neanche un paio d'ore al giorno ai figli. Invece, è indispensabile dare del tempo alla famiglia, per coltivare i valori importanti per tutta la società: il rispetto della propria identità, dell'altro, il saper confrontare i problemi e risolverli, facendo in modo che i ragazzi possano convivere tra le due culture».

C'è un modo per aiutarli?

«All'Istituto cerchiamo di rendere coscienti i genitori della realtà in cui vivono, li invitiamo a capire il cambiamento. Sappiamo che i nostri ragazzi saranno diversi da noi: per il 70% legati alla cultura italiana, per il 30% a quella della famiglia. Questo però non impedisce di trovare un equilibrio, contando in particolare sull'aiuto della donna musulmana, portatrice di tanti valori». [m.t.m.]

Il sociologo: la famiglia immigrata si trova ■ vivere in due mondi diversi tra loro

Non illudiamoci che sia un caso raro

Khaled Fouad Allam

L'ESPERIENZA dell'immigrazione, quando diventa immigrazione di nuclei familiari, mette a dura prova l'universo domestico, i ruoli tradizionali dell'autorità parentale, in particolare quello del padre nel suo rapporto ■■■ figli e moglie. Poiché nella prima traiettoria storica la famiglia immigrata si trova a vivere in ■■ mondo doppio: da una parte il mondo esterno, fatto da una socializzazione nuova attraverso il lavoro, l'ambiente etc., e dall'altra le mura domestiche, spazio chiuso della memoria, recinto protettivo della tradizione o di ciò che si crede di intendere per tradizione. Entro queste mura la distribuzione dei ruoli non sembra alterata dall'opera che l'immigrare compie sugli immigrati, fino a quando i figli e in particolare la figlia, considerata nel linguaggio arabo-islamico come «sostanza», non trasgrediranno rompendo l'ordine imposto ■■ valori ancestrali veicolati dalla stessa immigrazione.

Ma questi valori nell'immigrazione subiscono simultaneamente un processo di fragilizzazione e di rimessa in causa. Le certe■■ sono seriamente sconvolte fra quanto accade nello spazio pubblico e lo spazio privato. I figli dunque divengono strategici per rendere meno ■■■ questo rapporto fra pubblico e privato: essi trasformeranno a poco a poco il nocciolo duro dell'identità per adattarla alle esigenze della società d'accoglienza. La famiglia è dunque, soprattutto nel caso ■■■ bo-islamico, il luogo di logiche contraddittorie; l'ancoramento ai valori tradizionali non può che esserne indebolito e seriamente ridimensionato. Perché proprio i figli attraverso la loro crescita, la loro cittadinanza che si è formata al di fuori delle mura domestiche, hanno trasformato il rapporto ancestrale fra loro e la tradizione attraverso una maggiore distanza critica.

Essi vivono dunque in un mondo sconvolto, che ha rovesciato o sta rovesciando ad esempio le vecchie strutture matrimoniali, attraverso il passaggio dalla famiglia allargata alla famiglia nucleare, e l'indebolimento della trasmissione dei comportamenti intergenerazionali. I figli si trovano al centro di un processo di contaminazione: non sono più lo specchio ripetitivo di norme e valori, ma sono diventati qualcos'altro: la famiglia nuova nasce e crescerà con loro. Certo, si tratta di un processo eclettico, ma fondamentale nel processo stesso dell'integrazione, che filtrerà elementi eterogenei fra loro: ed è proprio questo il compito della cultura, saper filtrare questi elementi.

«I giovani s'integrano più velocemente e così il ruolo e l'autorità paterna vengono messi in discussione»

«La nostra società deve attivarsi con programmi che aiutino questo processo di mutamento culturale»

Ma questo processo, ■■■ dimostrano i recenti fatti ■ Torino, non è esente da violenza, da crisi, da rottura, da lacerazioni interiori fra l'ordine parentale e i figli, che sono altrettanti ponti fra mondi diversi. La cronaca giudiziaria ■ relativamente ricca di questi episodi; le ragazze accettano sempre meno i matrimoni decisi dietro le loro spalle, e allora alcune fuggono, altre si suicidano, altre accettano la rottura definitiva con la famiglia d'origine. Paradossalmente questa violenza fisica o verbale struttura ■■■ nuovo modo ■ essere, un nuovo modo di posizionarsi nel mondo rendendo sempre più debole il rapporto fra logica comunitaria e logica individuale. Paradosso ■■ la storia, si può dire che ognuno dei giovani figli dell'immigrazione sogna un '68, non politico ma dell'emancipazione.

Che cosa deve fare ■ nostra società? Deve prepararsi a questo mutamento, attraverso politiche di integrazione che ■■■ si limitino alla gestione urbana ma che aiutino questo processo di mutamento che è l'altro volto dell'immigrazione. Certo la famiglia rimane e rimarrà lo spazio in cui si rinegozia il patrimonio simbolico ereditato; il rischio di un sovrapprezzo, come nel caso dei fatti di Torino, può tradursi per quella famiglia nella ricerca di un legame violento con la tradizione, e prendere la forma di una ricerca comunitaria. Ma esiste anche un altro scenario, l'appropriarsi di una cultura rivisitata, attraverso tappe che rigettano o valorizzano alcuni tratti culturali, e che consente un reale cambiamento.

Sociologo del mondo musulmano

MERCOLEDI 4 LUGLIO 2001 DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE ■ TROTTO
PREMIO PIEMONTE - Tris
ore 23,00 - m. 2.060 - 7ª Corsa - L. 44.000.000 - Euro 22724,10
Così parlerà Zarathustra?

1	TIGER MICHAEL	2.060	M. Colombi	10	ZORRITO	2.060	E. Dunner
2	UMANICO	"	R. Sollo	11	■■■■	2.060	D. Zocco
3	ZERO FULL	"	C. Corraro	12	ZITTA E VAI	"	S. Brocco
4	UMBRO COSMO	"	L. Bedicchi	13	ZARATUSTRA III	"	P. Cocuzza
5	UNIFLEX	"	P. Dessy	14	■■■■ TAU	"	R. Benedetti
6	ZENORIA GOLD	"	E. Procino	15	VILLA TORLONIA	"	M. Sauzzo
7	ZUGAN LAVEC	"	G. Cipolla	16	ENDEAVOUR D	"	Gio. Fabi
8	■■■■	"	Socio Mollo		■■■■	"	G. Corvo
9	UMANA ARI	"	P. Boldi		■■■■	"	A. Graziani

Il nostro tecnico consiglia: 17 - 18 - 10
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione Ronchiverdi - Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.19.05
IPPODROMO DI TORINO - TANTO SUDI USCITA DEBUTTO

DELLA MEDICINA E DELLA RICERCA

ARTROSI, MEDICI A [illegible]

Artrosi cervicale e colpi di frusta. Questi i temi principali del congresso internazionale di ortopedia - da domani a sabato a Torino Incontra - presieduto dal professor Antonio Solini, primario di ortopedia e traumatologia alle Molinette. Problemi che affliggono migliaia di italiani. «Più di 1 milioni [illegible] di artrosi cervicale - dice il professor Solini - e' al centro delle Molinette visitiamo in media 6 mila pazienti all'anno di cui il 3%, in gravi condizioni, deve [illegible] operato. Questo per evitare il rischio di una paralisi. La media di chi si rivolge alle Molinette per un colpo di frusta si aggira invece intorno ai 3 mila casi all'anno». Il simposio è organizzato dalla «Cervical spine research society»

Salvato con un ventricolo artificiale

Neonato di 40 giorni ha rischiato di morire

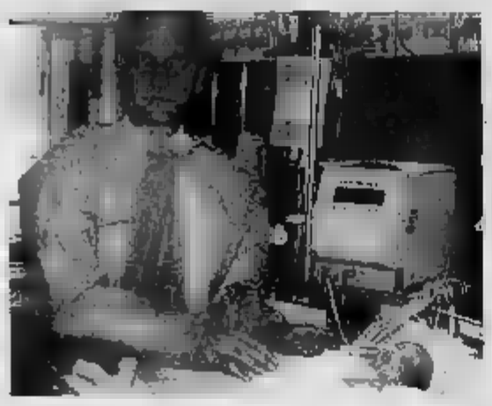
Grazia Longo

Carlo ha appena 40 giorni, ma ha già rischiato di morire due volte. Nato con una grave malformazione al cuore è stato sottoposto a tre interventi chirurgici, all'ospedale Infantile Regina Margherita.

E' salvo grazie ad un ventricolo artificiale, inserito [illegible] to a quello naturale dall'équipe di cardiochirurgia guidata dal primario Piero Abbruzzese. Un'operazione complessa e delicata - è il primo caso in Italia in cui il neonato sopravvive, in passato in altre città sono falliti tre simili interventi - avvenuta due settimane fa.

«Ma la rendiamo nota solo oggi - osserva il professor Abbruzzese - perché volevamo [illegible] certi delle condizioni di salute del bambino, che sta benissimo e dovrebbe essere dimesso entro una settimana al massimo».

L'assistenza ventricolare sinistra è stata necessaria dopo un primo intervento, realizzato per risolvere [illegible] cardiopatia congenita dovuta a una trasposizione dei grossi vasi (l'aorta e la vena polmonare erano invertite) che metteva in pericolo la vita del neonato.



Il primario Piero Abbruzzese ha guidato l'équipe di cardiochirurgia nel portare a termine la complessa [illegible] sul neonato affetto da una grave malformazione

Primo caso in Italia in cui il piccolo è sopravvissuto L'intervento è stato eseguito all'Infantile con la collaborazione di più équipe mediche

Dopo 12 ore da questa prima operazione - sciantificamente definita come switch arterioso e tunnellizzazione intracardiaca - è però insorta un'insufficienza cardiaca rapidamente progressiva e impossibile curare con tutte le terapie farmacologiche disponibili. [illegible] avevamo altra scelta - prosegue il professor Abbruzzese, assistito nel caso dal primario di cardioanestesia e rianimazione Paolo Costa - senza un ventricolo che facesse lavorare bene il cuore, il neonato rischiava di morire una seconda volta».

Il ventricolo artificiale - un sistema pulsatile Medos, il solo esistente al mondo per la fascia pediatrica - è stato rimosso quattro giorni dopo, perché il ventricolo sinistro [illegible] del bambino aveva riacquistato la sua funzionalità.

«Un evento raro - sottolinea ancora Abbruzzese - agevolato dalla grande collaborazione con le altre équipes presenti in sala operatoria, dalla neonatologia e cardiologia alla nefrologia e medicina generale».

E se i genitori di Carlo faticano a trovare le parole per esprimere la loro gioia - «Siamo ancora storditi per quello che è avvenuto. Carlo stava malissimo, è un miracolo che sia vivo» - il direttore generale del Regina Margherita Gianluigi Boveri ribadisce l'importanza del coordinamento interno all'ospedale. Commenta: «E' una delle strategie indispensabili al conseguimento di risultati di qualità come quello recente del piccolo Carlo».

Gianfranco Maiocco, già al centro di un crack finanziario, era accusato di essersi appropriato di due miliardi

Imprenditore condannato a sei mesi di carcere

Non pagò i macchinari venduti alla ditta proprietaria

Torna sulla scena giudiziaria Gianfranco Maiocco, disinvolto imprenditore d'assalto degli Anni 70, al centro allora di un rovinoso crack finanziario, [illegible] risvolti politici (tangenti, finanziamenti, [illegible] soprattutto ai socialisti). E torna in un'altra vicenda miliardaria che gli è costata una condanna a 6 mesi di carcere. Era accusato di appropriazione indebita di un paio di miliardi di lire.

L'ultima vicenda che vede protagonista il sessantatreenne Maiocco risale al 1996. Una società torinese aveva acquistato la proprietà di un'industria metalmeccanica nella [illegible] di Savona. Gli acquirenti decisero ad un certo punto di mettere in vendita i macchinari dell'azienda ligure e si affidarono ad un'impresa specializzata nel settore. A dirigere quest'ultima era una donna ma in realtà, come ha dimostrato l'indagine, dietro c'era il Maiocco. Le prime cessioni di macchinari avvennero regolarmente, senza problemi. Ad un certo punto però la società torinese non vide più una lira. Le vendite si erano bloccate, [illegible] c'erano più acquirenti? Niente di tutto questo! I macchinari erano usciti dallo stabilimento savonese, erano stati venduti ma i soldi ricavati non [illegible] mai arrivati alla società proprietaria, erano rimasti appiccicati alle mani dell'ex imprenditore d'assalto.

SCOMMESSE CLANDESTINE, 16 IMPUTATI

Processo in tribunale ad una banda che avrebbe organizzato il totonero in Torino e provincia [illegible] propaggini anche nel Parmense. Alla sbarra [illegible] 16 imputati: quelli che hanno scelto di arrivare al processo in aula. Un'altra quindicina di persone ha chiuso prima i conti con la giustizia con il patteggiamento. La storia risale al '94. Il gruppo aveva organizzato un sistema che pareva sicuro: ogni mercoledì e sabato pomeriggio c'erano le riunioni per stabilire le vincite ottenute con il Lotto. La banda (nel capo di imputazione si contesta a cinque persone il ruolo di capi di un'associazione per delinquere) [illegible] come base un alloggio in un centro della cintura [illegible] era collegata con Parma [illegible] altri collaboratori raccoglievano la puntata. L'inchiesta, coordinata dal pm Sandro Ausiello, ha i suoi punti forti in una serie di intercettazioni telefoniche in cui i vari imputati si scambiano cifre e informazioni sulle vincite.

L'imprenditore Gianfranco Maiocco è tornato sulla scena giudiziaria

Industriale d'assalto negli Anni 70, era amico e finanziatore di politici

Una cifra [illegible] indifferente, poco [illegible] più di [illegible] miliardo e 900 milioni di lire. Maiocco, assistito dall'avvocato Isabella Giannone, dapprima accampò delle scuse, spiegò che per evitare di applicare certe norme Cee era stato costretto a trasferire i macchinari in un'altra [illegible]. Alla fine ammise: «Sì, lo ho venduti, ma non posso restituire il denaro che non ho più». Dove sia finito [illegible] si [illegible]. La società torinese che ha subito il danno si è costituita parte civile con gli avvocati Pierluigi Ciaramella e Fulvio Gianaria. Il giudice Claudio Ferrero, assieme ai 6 mesi di carcere ha fissato una provvisionale di oltre un miliardo di lire a favore della parte lesa. Che rischia di rimanere virtuale, visto che Maiocco dice di non aver più [illegible] lira.

La stella di Gianfranco Maiocco cominciò a declinare, dopo un rapido fulgore nel firmamento dell'industria torinese, sul finire degli Anni 70. Allora nessuno avrebbe potuto immaginare che i traffici di quel disinvolto imprenditore d'assalto sarebbero finiti addirittura sul tavolo della Commissione Inquirente, per presunti fondi neri. Il crack della Sicmu, per una quarantina di miliardi, costò a Maiocco una condanna a cinque anni di carcere: due condonati e tre in affidamento al servizio sociale. Ma quella bancarotta portò alla luce l'intreccio tra l'imprenditore rampante e certi personaggi che gravavano nell'area del Psi ma anche di altri partiti. [n. piet.]

Specchio dei tempi

«Una difficile ricerca per recuperare gli arredi di Palazzo Madama» «E' un lusso usare treno e bici per andare al lavoro» - «Manganelli con scarica elettrica come negli Usa» - «Punito chi abita da solo»

Il responsabile del Progetto Palazzo Madama ci scrive:

«Come giustamente ha scritto Giuseppe Pragalà, nel 1927, in [illegible] della ristrutturazione del piano nobile di Palazzo Madama in funzione di sede di rappresentanza del Comune, si procedette allo smantellamento degli allestimenti ad aula del Senato ed al loro immagazzinamento alla Mole Antonelliana. Le ricerche documentarie ci hanno permesso di ritrovare [illegible] e quindi di schedare e caricare nella banca dati sulla [illegible] del Palazzo che stiamo realizzando, tutti gli atti amministrativi relativi a quella decisione, anche allora dibattuta, di rimozione e di immagazzinaggio in una sede municipale.

«Allo stato attuale, anche se ovviamente la ricerca è in corso, su questo come su tutti gli innumerevoli temi che un palinsesto storico come Palazzo Madama apre continuamente, la documentazione trovata su quegli allestimenti si fermano appunto a quella data poiché da lì in poi è un'altra storia che tocca altre realtà e che si tratta ancora di ricostruire.

«L'unico elemento della sistemazione [illegible] di quegli arredi alla Mole che per ora possiamo prendere in considerazione è una fotografia di Mario Gabinio [illegible] 1930 circa. La Mole era allora [illegible] sede del Museo Nazionale del Risorgimento anche se già oggetto di studio e di attenzioni circa le sue condizioni di stabilità. Studi che portarono [illegible] nel settembre del 1930 all'avvio del cantiere per i lavori di consolidamento e che sicuramente [illegible] comportato la rimozione dei materiali depositati.

«La loro storia è quindi da ricercare da [illegible] parte nelle intricate vicende d'uso e di lavori che hanno interessato nel corso del '900 la Mole Antonelliana e dall'altra in quelle che porteranno, attraverso tappe diverse, all'allestimento del Museo del Risorgimento in Palazzo Carignano. Qui si trovano le uniche testimonianze che oggi si conoscano di tutto quel complesso di arredi: i due banchi esposti in una sala del Museo di Palazzo Carignano».

«Se valutiamo [illegible] una parte l'ingombro che lo stoccaggio di tutto quel materiale comportava - e comporterebbe - e dall'altra la sua fragilità, è da ritenersi alquanto improbabile la possibilità di ritrovare oggi altre parti significative di quel complesso e soprattutto in quantità tali da autorizzare l'ipotesi - sia pur temporanea - di un suo rimontaggio. Rimontaggio [illegible] ricostruzione».

Carlo Viano

Un lettore ci scrive:

«La [illegible] settimana ho dovuto trasportare la mia bicicletta da Torino ad Alpignano e sono rimasto entusiasta del servizio: comodamente ho potuto fare le mie commissioni nel centro città e dalla stazione di Alpignano [illegible] arrivato a casa in bici. [illegible] pensato allora che l'esperienza avrei potuta farla tutte le mattine per andare al lavoro. Ma non [illegible] tipo di abbonamento e pagare quotidianamente (7.000 Lire) il biglietto è un lusso. Siccome non me lo posso permettere, la scelta è obbligata: continuerò ad occupare [illegible] la mia vettura [illegible] posto auto in centro ed a lordare l'aria della mia città con i miei annuali 500 kg. di benzina. Non possiamo proprio fare niente?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In riferimento all'articolo "Rissa alle Molinette" la soluzione per mettere al riparo agenti e personale medico da questo situazioni potrebbe essere dotarli dello sfolgorante che emette una scarica elettrica ad alto voltaggio, attrezzo già in uso da diversi anni all'estero ma sconosciuto in Italia. L'ho visto usare negli Usa e dopo il primo effetto che stordisce, il personaggio si riprende senza effetti [illegible] rali ma molto più ragionevole. E' una soluzione poco onerosa per le casse statali, e farebbe dormire senza angoscia gli operatori».

Davide Vassallo

Un lettore ci scrive:

«Ho la sfortuna di abitare da solo in [illegible] appartamento di circa 150 mq; ho ricevuto con mesi di ritardo il bollettino prestampato per pagare la tasse rifiuti. Totale lire 299.000, nelle quali è già compresa una "detrazione" per la mia condizione "single". La mia "produzione" (in materia di immondizia) si aggira intorno al sacchetto giornaliero [illegible]. Il mio [illegible] di casa, che vive con la moglie e tre figli in 110 mq paga 210.000 (non gli ho "contato i sacchetti" ma posso presupporre che [illegible] almeno il doppio dei miei...). Mi chiedo quando il Comune di Torino si accorgerà che "grande casa" non sempre vuol dire "grande famiglia" e che l'immondizia non la producono i metri quadri bensì le persone?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PK publikompass
Per la pubblicità su: LA STAMPA
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011 666 52.11 - Fax 011.666
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.[illegible] - Fax 02.244.244.90

FUNERALE CLASSICO
a 1 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con auto funebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).
Il dolore esige rispetto
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) Da L'Informatore 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
011.66.33.005 FUNEBRI 800.251645

FLASH TIM Abbonamenti vi dà il benvenuto. Seguite attentamente i vantaggi.

① senza scatto alla risposta
② tariffazione a secondi
③ doppia AutoRicarica

Avvisiamo i gentili abbonati che TIM ha riservato loro la nuova linea di FlashTIM con tutti i suoi vantaggi: niente scatto alla risposta, tariffazione calcolata sugli effettivi secondi di conversazione e doppia AutoRicarica. Solo con TIM infatti, ogni volte che chiamate o siete chiamati dai telefonini TIM*, guadagnate 1 lira di traffico telefonico per ogni secondo di conversazione.

Potete scegliere tra:
- FlashTIM 290 Abbonamenti: 290 lire/min (+IVA 20%) per parlare con tutti i numeri TIM e Telecom Italia, 690 lire/min (+IVA 20%) per tutte le altre chiamate.
- FlashTIM Abbonamenti: 400 lire/min (+IVA 20%) per chiamare in Italia tutti i telefonini e i telefoni che vuoi.

FlashTIM 24h e FlashTIM Abbonamenti non hanno canone mensile e l'attivazione è gratuita.
Volate ad informarvi nei Centri TIM o nei negozi "Il Telefonino".

* Sono esclusi il traffico ricevuto al di fuori del territorio nazionale, gli SMS, i messaggi ricevuti in Segreteria Telefonica, il traffico FAX e dati e le telefonate ricevute su trasferimento di chiamata.

www.tim.it
Servizio Assistenza
119
tutti i

TIM
Vivere senza confini

Tutto La Stampa Compact 2000: tutti gli articoli di un anno in CD.

La Stampa è lieta di presentare un CD prezioso: Tutto La Stampa Compact 2000. Un anno di fatti e opinioni, politica estera ▪ italiana, attualità, cronaca, cultura, economia, sport ▪ spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, ttl tuttolibritempolibero. È facilissimo da consultare. Basta cercare l'articolo che interessa per parole chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data ▪ autori. Un anno così ricco in CD è un peccato ▬ collezionarlo.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 2000 ..... L. 250.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 180.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999 ..... Caduna L. 120.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'00 ..... L. 800.000

Pagamento: ▪ contrassegno o assegno ▬ trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. ____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959. E-mail: servizidimarketing@lastampa.its.it

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

CONCORDATARIA
FIAT
A.N.I.A.
CARROZZERIA del BORGO
Giolitto Giovanni e C. s.a.s.
1971-2001 L'esperienza di 30 anni al vostro servizio
Via Torino, 16 - BORGO D'ALE - Tel. 0161.46398 / Fax 0161.468914

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 4 LUGLIO
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257003. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128
E VALSESIA

CARROZZERIA del BORGO
di Giolitto Giovanni e C. s.a.s.
Soccorso stradale
TARGA ASSISTANCE
Reperibilità 24 ore su 24 cell. 333.4460118
DISPONIBILITA' di AUTO SOSTITUTIVE
Via Torino, 16 - BORGO D'ALE - Tel. 0161.46398 / Fax 0161.468914

Grande prova dello schermitore vercellese ■ Coblenza, deludenti gli altri azzurri

Milanoli argento agli Europei di spada

Supera il favorito Kolobkov, cede in finale a Zakharov

Un'altra medaglia per Paolo Milanoli

VERCELLI

Paolo Milanoli ■ medaglia d'argento agli Europei di Coblenza. Nella giornata inaugurale della kermesse continentale, Milanoli ha salvato ■ spedizione azzurra da ■■■ partenza davvero deludente (Davide Scabior ■ stato subito eliminato 15-12 dall'israeliano Krupkin, ■■ ■■■ in più ha passato Rota, estromesso dal francese Pillac).

Sicuramente per ■ tiratore vercellese la gioia per ■ secondo posto è ■■ po' ■■■■■ dalla sconfitta nell'assalto finale contro Vitaly Zakharov, tiratore bielorusso più volte protagonista sulle pedane del trofeo Bertinetti. All'assalto finale Milanoli era partito per molti con i favori del pronostico: mentre Zakharov si era abbarazzato dall'estone Kasberma, Milanoli realizzava l'impresa del giorno piegando la resistenza di Pavel Kolobkov, pluri vincitore del titolo mondiale nonché campione olimpico in carica.

Il russo è stato travolto dalla tecnica schermistica del mancino della Pro che, ■■■ affondi sapienti e rapide «fleche» ■■ costretto Kolobkov a una resistenza passiva. Il 15-12 finale ha sancito la chiara superiorità dell'azzurro. In finale, però, Zakharev, meno tecnico ma più incisivo riusciva ad avere la meglio ■■ Milanoli che, pur lottando punto a punto era costretto ■ arrendersi 15-11. La medaglia d'argento, comunque, esalta le doti agonistiche di Milanoli, sicuramente ■■■ degli interpreti più brillanti dell'arma triangolare.

Oltre al bielorusso, soltanto il francese Boisse nell'assalto per ■■■■ in finale ha messo in difficoltà lo spadista vercellese (15-14). Nei quarti Milanoli ■■ messo sotto il regolarista ungherese Gabor Bockzo, quindi l'esaltante semifinale ■■■■ l'olimpionico Kolobkov nell'assalto sicuramente più spettacolare della prima giornata tedesca. Oggi in pedana salirà Elisa Uga. Incrociamo le dita. (p. m. f.)

Il presidente del centro sportivo di Rovasenda: è un'assurdità

«No al ripetitore in piscina»

A sorpresa l'installazione del traliccio

ROVASENDA

«Togliete subito quel ripetitore dalla nostra piscina»: è questo l'appello di Alfeo Vezzù, presidente del centro sportivo «La Torre» di Rovasenda. La sorpresa è recente. Da ieri mattina, infatti, un gruppo di operai è impegnato nei lavori per la costruzione di un traliccio, trascurando un particolare non da poco: lo stesso traliccio incomberà sull'intero impianto sportivo ed ■ particolare sulla piscina gettonatissima dai bambini.

«E' un'assurdità», dice Alfeo Vezzù. Che è rimasto basito: «Nessuno mi ha ■■visato: semplicemente sono arrivato qui e mi ■■■ trovato davanti ad ■■ ripetitore per telefonini. Ho chiesto spiegazioni a chi stava lavorando, ■■ non mi è stato risposto nulla. Non so neppure quale sia la ditta che sta eseguendo gli interventi».

La maxi-antenna si affaccerà sulla vasca dei bambini

Il presidente del centro sportivo, comunque, non si arrende e in poche ore ha già raccolto una serie di vivaci proteste: «Avere una maxi-antenna sulla testa è pericoloso, pensare poi di costruirla sulla testa dei bambini è pura follia». L'impianto, tra l'altro, in questi giorni di clima rovente è super frequentato: ■ ■■■ infatti, ■ piscine ■■ anche i campi da tennis. Un luogo, insomma, dedicato allo svago che ■■ ha alcun requisito per l'istallazione ■ ■■ traliccio. Vezzù conclude: «Tuffarsi in acqua con un ripetitore che ■■■■ radiazioni ■ poca distanza ■ ■■ rischio per la salute. Un concetto questo che dovrebbe essere chiaro a tutti». lg. mo.]

Ultimato il recupero in via Manzoni dove si trasferiranno gli studi dei docenti

Da settembre il campus di Lettere

Le aule adesso in piazza Battisti riunite nell'ex Ospedaletto e a Palazzo Tartara

Donata Balossi

VERCELLI

«In questi anni mi sono lamentata spesso per la mancanza di spazi, ma ora posso davvero affermare che le prospettive di sviluppo sono molto buone». La preside della facoltà di Lettere ■ Filosofia dell'ateneo «Avogadro», Mariantonietta Cerutti commenta così i lavori ormai in dirittura d'arrivo nell'ex Ospedaletto, nel cortile ■ Palazzo Tartara, e ■■ via Alessandro Manzoni.

Il recupero del primo ospedale vercellese, che sorge su un terreno offerto in comodato dalla Provincia, consentirà agli universitari di lasciare le «stanze» di piazza Roma. Dice infatti la preside: «Dopo l'estate avremo ■ disposizione nell'ex Ospedaletto ■■■ grandi aule, la segreteria degli studenti e una caffetteria. Queste aggiunte alle 3 a disposizione nell'abbazia del Sant'Andrea ci consentiranno di riaccorpare la didattica attorno a Palazzo Tartara».

Il prossimo sogno, non lontano dalla realizzazione è l'abbandono anche degli spazi nell'ex Enal e nell'Ipsia ■ piazza Cesare Battisti, che ospitano una dozzina ■ laboratori.

Continua la preside: «Anche la Provincia sta sgombrando in tempi rapidissimi ■ secondo piano di Palazzo Tartara, e dunque pure lì avremo tutto per noi un grande spazio ■ destinare anche alla didattica». Ma soprattutto all'ingrandimento della biblioteca universitaria, in attesa (e questa sì che sarà lunga) che nell'ex Manica delle donne sorga un palazzo dedicato ad ospitare i libri dell'ateneo e quelli della biblioteca Civica di Vercelli.

La preside «Problemi annosi si stanno risolvendo rapidamente»

Infine stanno per essere ultimati i lavori di ristrutturazione dell'ex ospizio di via Manzoni. Qui nascerà il Dipartimento umanistico, con studi per i docenti, sale e saloni per i seminari.

Conclude Mariantonietta Cerutti: «Direi proprio che l'inaugurazione del complesso abbaziale ha segnato una svolta. Da allora ■■■■ che tutti i problemi legati all'edilizia universitaria ■ stiano risolvendo rapidamente. Dunque con il nostro Ufficio tecnico si tratterà di fare ■■ ricognizione in ■■ per occupare con raziocinio gli spazi che ci sono stati offerti». Unici lavori a segnare il passo, quelli della residenze in via Quintino Sella.

Entro un paio di mesi sarà ultimata la ristrutturazione dell'ex Ospedaletto che ospiterà aule e segreteria degli studenti

A Valduggia

Una rapina da 3 milioni alle Poste

VALDUGGIA. Erano probabilmente tre sbandati, forse anche della zona, i malviventi che l'altro pomeriggio hanno compiuto una rapina all'Ufficio postale di Zuccaro, piccola frazione sulle alture di Valduggia. E il colpo non è certo stato sensazionale: poco ■■■■ di tre ■■■oni di lire il bottino.

I carabinieri per alcune ore hanno stretto la morsa intorno alla zona nella speranza di individuare il terzetto, ma fi■■ ad ora è stata ritrovata soltanto l'auto, una Opel Cor■■ rubata pochi giorni fa nel Biellese, utilizzata per la fuga ■ abbandonato vicino al centro di Valduggia.

La dinamica dell'assalto fa pensare a persone non esperte. I tre ■■ sono presentati a volto solo parzialmente coperto nel piccolo ufficio postale di Zuccaro (privo di videoregistrazione) e hanno subito spintonato ■ terra l'unica operatrice in servizio. Poi hanno arraffato quel che c'era in ■■■ e, quando si ■■■ accorti che qualcuno dall'esterno stava osservando, sono fuggiti saltando al volo sull'auto lasciata in moto davanti all'ufficio (proprio questo particolare ha insospettito alcuni residenti che hanno immediatamente composto il «112»).

Lo stesso ufficio era già ■■■■ rapinato alla fine di giugno del 1999: allora il bottino dell'assalto era stato di dieci milioni. [i. fo.]

Di notte a Vercelli

Due negozi nel mirino dei ladri

VERCELLI. Ladri e vandali scatenati l'altra notte a Vercelli. ■ incrina il mito di città tranquilla. Il centralissimo bar Borsa di via Duchessa Jolanda ha subito l'attacco dei ladri, che ■■■ riusciti a entrare danneggiando ■■ racinesca e serratura. ■■ il bar ha l'allarme collegato con la Questura che ■ è subito ■■■■ in funzione. I ladri sono riusciti a rubare pochi soldi del residuo di cassa e non hanno toccato nient'altro perchè la pattuglia della Volante è arrivata in pochi minuti.

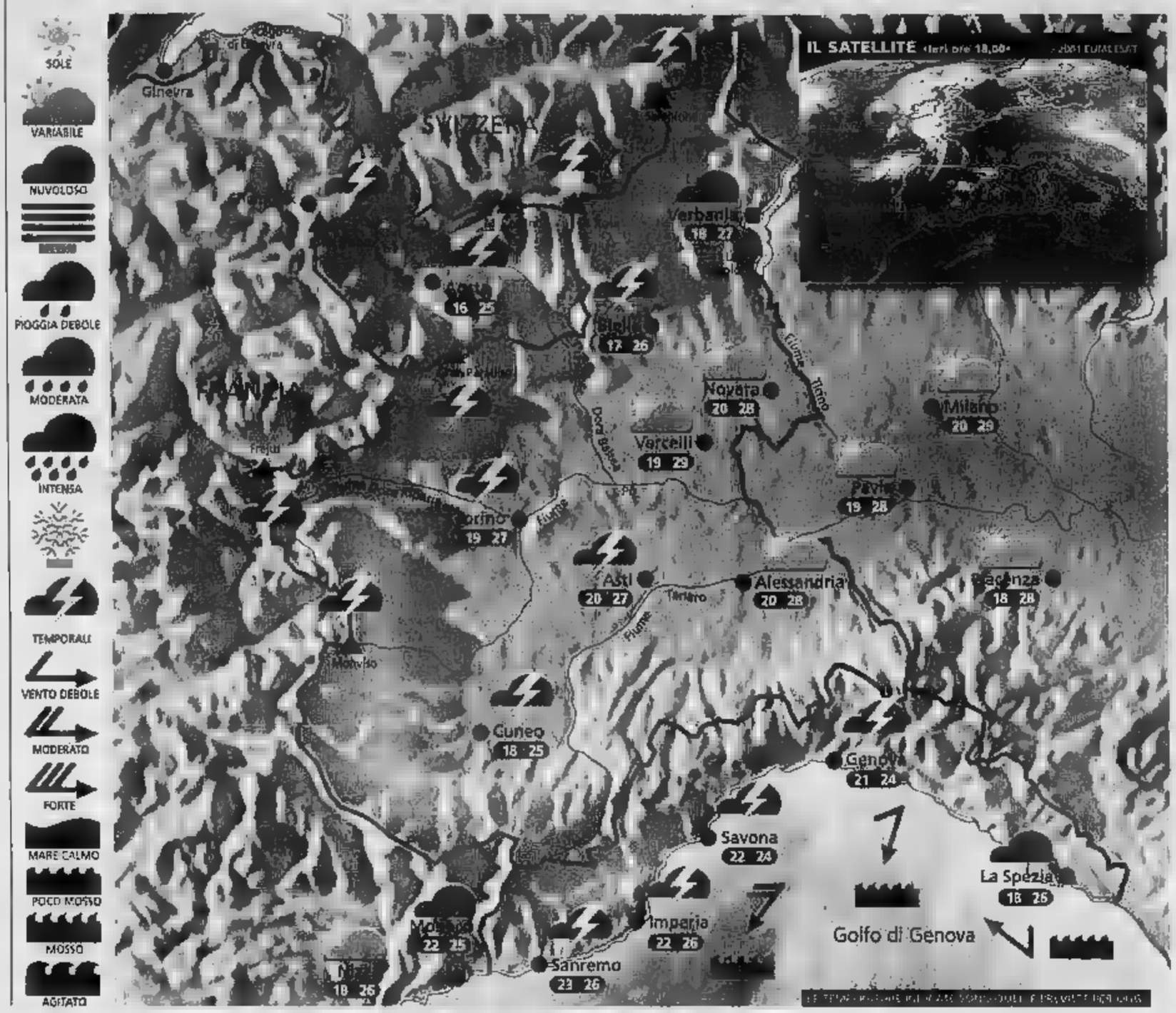
A poche decine ■ metri ■■ distanza, in piazza Pajetta, altro assalto, ma stavolta di matrice vandalica, contro la vetrina-bacheca dello studio bibliografico «Il piacere e il dovere» di Andrea Donati: Il ■■■ giornalista-antiquario vende libri rari e preziosi, ma, per sua fortuna, nella bacheca ci sono solo gli annunci e le presentazioni: fotocopie e nulla più. Ciononstante qualcuno ha scadinato la vetrinetta e but■■■ tutto all'aria. Stessa sorte è toccata a fioriere e a cestini per i rifiuti, distrutti o rovinati. E qualche notte prima qualcuno aveva tagliato i pneumatici ad una quindicina di auto posteggiate nelle vie Monte di Pietà e Crova. Senza contare ■ maxi furto della settimana scorsa ai danni ■ «Armonia», il nuovo negozio di intimo e costumi ■■ bagno in via Balbo. Sono segnali inquietanti: ■■ polizia e carabinieri ■■■ abbassano certo la guardia. [r. v.]

La Nuova Fenice
PANDOC
...i freschi al Bar
• Panini • Piadine
• Focacce • Pizze
(Confezionate in atmosfera protettiva)
PRODUZIONE e DISTRIBUZIONE
Via I Maggio 11/a - PEZZANA (VC)
Tel. 0161.319119 • Fax 0161.319756
Internet: www.pandoc.it

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL "OFFICE"
Crosa ■■■
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano n. 326
Tel. 015.510372 - Fax 015.8129100

CRISTAL INFISSI
VETRI - SERRAMENTI
di ORSO ■ RAMELLA PRALUNGO snc
LAVORAZIONE VETRERIA
Fornitura ■ posa vetri, specchi, box doccia, vetri isolanti basso emissivi, antirumore, antivandalismo, antiproiettile ■ vetreria in genere
LAVORAZIONE ALLUMINIO
Produzione e posa serramenti in alluminio, taglio termico, legno alluminio bicolore, verande ■ libro, persiane, tapparelle, ecc.
Si avvisa la spettabile clientela che prossimamente ci trasferiremo in VIA IVREA, 70 a BIELLA
Esposizione ■ vendita:
BIELLA - Via Ivrea, 76 - Tel. 015.8492072 - Fax 015.8401476

BOLLETTINO METEO PIEMONTE - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri la giornata è stata caratterizzata da un clima caldo e un po' afoso, con presenza di nuvolosità sparsa principalmente nelle prime ore del mattino e in serata. Oggi un afflusso di aria più fresca ed instabile dai quadranti orientali genererà qualche acquazzone o temporale sparso, più probabile vicino ai rilievi.

Previsioni Al mattino annuvolamenti a tratti anche intensi su gran parte del Piemonte e della Liguria, con qualche breve e isolato rovescio temporalesco; sulla Valle d'Aosta nubi sparse ma in prevalenza asciutto. Nel corso della giornata qualche schiarita in pianura; temporali o rovesci sparsi su Alpi e Prealpi, più probabili nel Biellese, Alto Novarese, in Val d'Ossola, e sul Lago Maggiore. Venti deboli, ma con raffiche nei temporali. Temperatura in lieve calo, ma tasso di umidità ancora elevato. Domani temporaneo miglioramento ma clima afoso.

ZOOM

Temporali e fresco in arrivo?

La settimana meteorologica sembra avviata verso un peggioramento temporalesco. Un primo assaggio dell'instabilità lo avremo già nella giornata odierna, domani invece in città il clima sarà nuovamente soffocante ed afoso: cercate di bere molto ma di non abusare degli impianti di condizionamento. Sui rilievi cominceranno fortunatamente a manifestarsi i primi segnali di un rinfrescante peggioramento che si concretizzerà però solo a partire dalla mattinata di venerdì con rovesci e temporali sparsi che avranno il merito di attenuare la calura ed assicurare anche un miglioramento della qualità dell'aria. Qualche fenomeno potrebbe risultare di forte intensità, soprattutto sull'Alto Piemonte. L'arrivo delle precipitazioni dovrebbe compensare il deficit pluviometrico dell'ultimo periodo e rinverdire prati e campi. L'instabilità si esaurirà nella giornata di sabato, mentre per domenica ci attendiamo un deciso miglioramento che accontenterà coloro che già si trovano nelle località di villeggiatura o che ipotizzano di trascorrere una serena giornata all'aria aperta.

A DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	22 28
	22 29	ROMA	21 31
BOLOGNA	19 31	VENEZIA	20 29
CAGLIARI	22 31	BARCELLONA	15 25
CATANIA	20 29	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	23 28	FRANCOFORTE	16 26
FIRENZE	19 27	GINEVRA	16 25
OLBIA	22 28	LONDRA	14 20
PALERMO	22 28	MONACO DI BAVIERA	15 26
PERUGIA	20 25	PARIGI	13 21
POTENZA	20 27		16 25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti, culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 34 minuti; cala domani alle 5 e minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

PETHER KELLER PK ITALIA S.r.l.

Centro Freschi

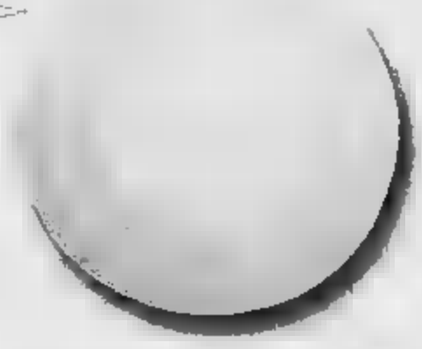
GATTINARA
Corso Garibaldi, 146 - Tel. 0163.826188

dal 3 al 10 luglio 2001

... REGALISSIMI a tutti i nostri CLIENTI

mercoledì 4 luglio PORTATUTTO

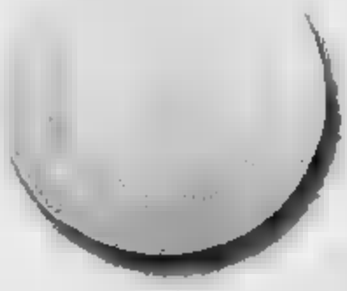
giovedì 5 luglio PIATTO PIANO

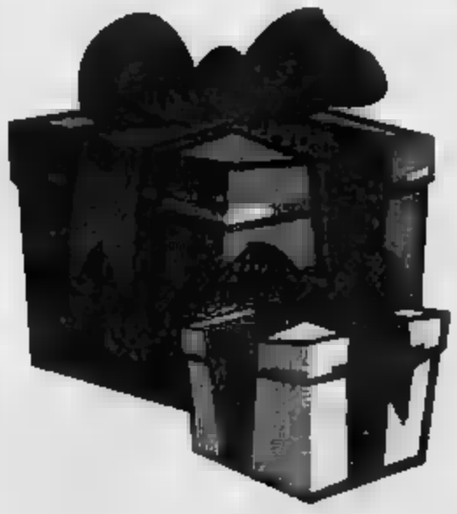


venerdì 6 luglio PIATTO FONDO

lunedì 9 luglio STUOIA MARE

sabato 7 luglio PIATTO FRUTTA





martedì 10 luglio SORPRESA!?!

*sino ad esaurimento scorte.

Sarà inaugurata ufficialmente anche via Elena Carasso

A settembre intitolazioni a Leale, Bertola e Leone

Il Francesco Leale (qui firma i libri dell'«Occasione») sarà intitolato vicolo Baggiolini

VERCELLI

Da settembre si aggiorna la toponomastica Vercelli. Due le vie avranno nomi nuovi: vicolo Baggiolini, che anniversario della scomparsa dell'artista, si chiamerà finalmente vicolo «Francesco Leale- già Baggiolini», e via Ermenegildo Bertola, nel nuovo quartiere a ridosso della Bartagnetta. Quindi il complesso sportivo polivalente dei Cappuccini sarà intitolato al partigiano Francesco Leone, comandante brigata garibaldina nella guerra civile spagnola. Non solo, com'è giusto, via Elena Carasso, tra corso Tanaro e via Canton Billiemme, lungo la strada che porta al campo Bozino, verrà inaugurata in modo ufficiale dal Comune.

La notizia è confermata dall'assessore Aniello Pietropaolo, che aggiunge: «Diluiremo le cerimonie durante tutto mese di settembre perché ognuno di questi personaggi abbia giusta attenzione». In vicolo Baggiolini, ad esempio, l'amministrazione comunale pensa di organizzare una commemorazione sarebbe piaciuta anche a Francesco, gli amici del vernacolo dialettale, con la musica dei Celti e con gli artisti locali. Intanto altri uomini che non ci più meriterebbero di dare il proprio nome alle vie cittadine. Uno per tutti Marcello Biginelli. Ricorda Pietropaolo: «Noi siamo più che d'accordo, ma occorre che qualche ente, e in questo potrebbe la Camera inoltri la richiesta». In lista d'attesa anche Giulio Sambonet, proclamato recentemente «Vercellese del secolo», proposto direttamente dal sindaco Bagnasco. [d. b.]

Dopo «sì» della Soprintendenza, l'appalto affidato all'impresa Bona

Parte il restauro di Sant'Anna

Con i 250 milioni della Fondazione Carisver

Walter Camorali

VERCELLI

Conto alla rovescia, finalmente, per l'avvio dei lavori di restauro sulla facciata della chiesa della Confraternita di Sant'Anna. La Fondazione Cassa risparmio Vercelli, che già tre fa anni o disposizione circa 160 milioni in attesa di un benestare da parte della Soprintendenza piemontese ai monumenti, ha rifatto i conti ed ha aumentato il contributo portandolo alla cifra tonda milioni. L'appalto dei lavori è stato affidato all'impresa di struzioni dell'architetto Mario Bona, la stessa che nel maggio dell'anno scorso ne aveva messo in sicurezza la facciata.

«L'altro giorno il Consiglio d'amministrazione della Fondazione Carisver - commenta soddisfatto l'avvocato Antonino Ruffino - ha approvato il nuovo preventivo affidando l'esecuzione dei lavori all'impresa Bona, che la stessa Soprintendenza ai monumenti considera specializzata in questo tipo di interventi. A lavori ultimati la chiesa di Sant'Anna tornerà ad essere il piccolo gioiello che è sempre stata».

La facciata dell'edificio risale alla prima metà del '700: divisa in tre parti da lesene, ricorda anche orizzontalmente la divisione per tre. Porte e finestre false, lievemente ondulate, aggiungono grazia alla costruzione, che ripete lontanamente moduli juvarriani. Un intervento di restauro era ormai improcrastinabile: l'affresco sul portone d'ingresso semicancellato, le decorazioni e gli stucchi rococchi perdono a mano a mano i pezzi. Poco più di un anno fa dal pinnacolo di sinistra, che adorna parte superiore del frontone, si staccata la «pigna» terminale, blocco di marmo pesante oltre mezzo chilo che è caduto sulla strada circa quindici d'altezza, fortunatamente senza danneggiare vetture parcheggiate colpire passanti.

Già tre anni fa la Fondazione aveva approvato un finanziamento di circa 180 milioni per il restauro della facciata, ma senza il via libera della Soprintendenza i lavori non erano mai partiti: in pratica mancava timbro autorizzazione. «Ogni volta che pensiamo di avviare i lavori - si era lamentato l'avvocato Ruffino - ci viene chiesto un nuovo documento o un'altra modifica del progetto». Il crollo della «pigna» è servito per ottenere finalmente quel timbro.

La facciata della chiesa Sant'Anna, in sicurezza, risale al

Enti «doc»

Varallo si sposta vicino a Vicenza

VERCELLI. Potenza della burocrazia: il Piemonte si ritrova improvvisamente con nove province, ma quella di Vercelli perde altro pezzo. Non è un discorso folle: i funzionari del ministero per i Beni e le Attività culturali sono convinti che la provincia di Vicenza sia in Piemonte, e che la vercellese Varallo Sesia le appartenga.

Ne tanto convinti che lo scrivono su Internet, al sito «http://www.beniculturali.it/restauri/grandirestauri/lotto/index.asp». Lo fanno a proposito finanziamento di 4 miliardi, investire nel restauro e nell'adeguamento delle «Manifatture Rotondi», di proprietà demaniale, da realizzare a Varallo triennio 2001-2003 e destinate a ospitare sede valsesiana dell'Archivio di Stato.

I funzionari ministeriali sono improvvisamente impazziti, ma hanno sciolto a orecchio la sigla «Ve»: eppure sarebbe stato sufficiente consultare una qualsiasi agendina tascabile, quella con la sigla di tutte le province. [w. ca.]

E al Modo summit di pediatria sulla crescita

Malattia e informazione Gli oncologi a confronto

VERCELLI

Domani e venerdì a Novara, nel Collegio Gallarini, terrà il Settimo congresso regionale di oncologia, promosso dall'Aiom (Associazione italiana di oncologia medica), che coinvolgerà la «rete piemontese», Vercelli in testa.

Aprirà infatti i lavori, alle 10, il professor Oscar Alabiso, che oltre ad essere il presidente dell'Aiom, docente universitario e coordinatore del Polo oncologico di Novara-Vercelli, è anche il responsabile del repartino di Oncologia al Sant'Andrea di Vercelli. Durante la due giorni studio, che richiamerà i migliori specialisti settore, si parlerà di informazione e comunicazione: «pazienti, clinici, ricercatori di fronte problema della corretta gestione dell'informazione e dell'adeguatezza della comunicazione». Tra i relatori anche il professor Angelo Mussa, illustre clinico e chirurgo torinese.

Intanto si concluso Modo Hotel di Vercelli problemi della crescita nell'età evolutiva. Primo relatore è stato il dottor Marcello Tra si occupa di endocrinologia diabetologia nel reparto di Pediatria dell'ospedale vercellese. Nel suo articolato intervento ha passato in rassegna tutte le cause di bassa statura nell'infanzia, soffermandosi sulla «forma familiare» e sul «ritardo costituzionale». E' quindi intervenuto il direttore della Clinica pediatrica dell'Università «Avogadro», Gianni Bona, che ha illustrato le speranze legate agli studi sulla genetica molecolare. [d. b.]

Oscar Alabiso

Gran finale per il progetto «Sala prove»

Giovani alla ribalta sul palco del Barbieri

VERCELLI

Il progetto «Sala prove teatrale» sta dando i suoi frutti. Il gran finale vedrà in azione i giovani che questo periodo impegnati a fondo nella produzione di spettacoli e non solo di teatro. Proposta dal gruppo teatrale Stranomiscuglio in collaborazione con l'assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Vercelli, l'iniziativa, dopo mesi di intensa attività, è ormai giunta alla sua fase conclusiva. Perciò è stata allestita una performance in cartellone alle 20,45 di sabato, sul palcoscenico del Barbieri.

Il titolo sarà «Serata d'improvvisazione teatrale». Commentano gli organizzatori in merito all'evento: «Si incontreranno on stage in un "amichevole torneo" alcune delle compagnie che avevano aderito al progetto realizzando spettacoli costruiti nella "sala prove" del teatro di via Parini».

Positivo bilancio, quindi. Per concludere degnamente il lavoro svolto, nella performance saranno presenti durante serate oltre teatrale Stranomiscuglio, il Teatrointento, la Compagnia Fragile, l'associazione Tam Tam ed il gruppo Intimidazione.

Ma attenzione: non sarà momento solo teatro, anche perchè le fasi musicali confezionate dalla Centro Vercelli Musi Jazz Band e «Tangos» - che hanno occupato uno spazio delle "prove"- saranno parte dello show.

Nella serata le brevi improvvisazioni dai gruppi partecipanti verranno valutate da giuria di esperti e dal pubblico che sarà in sala.

«Naturalmente - commentano i responsabili Stranomiscuglio - non si tratta una vera e propria gara, ma piuttosto vuole essere un simpatico momento di un incontro (più che uno scontro) proposta, invitando i vercellesi ad assistere».

L'ingresso è libero.

Per informazioni ci si potrà rivolgere 0161.253.379. [g. bar.]

Coggiola per Aguggia e Rondoni per Buzzi. Conferenza al Soroptimist

Rotary, cambi della guardia

Nuovi presidenti al Vercelli e S. Andrea

VERCELLI

Sono giorni (ma soprattutto serate) fitti di avvenimenti importanti per i club di servizio cittadini. Ieri si «Cavalieri del Monferrato» di Rosignano c'è stato il passaggio consegne al vertice del Rotary Vercelli fra due medici: Mauro Aguggia ha ceduto la presidenza del sodalizio a Francesco Coggiola; stasera è previsto una cerimonia analoga al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris dove Pierluigi Rondoni subentrerà a Pino Buzzi alla presidenza del Rotary Sant'Andrea.

Per quanto riguarda Rotary Vercelli, il 17 luglio Francesco Coggiola illustrerà al Ricreativo il programma 2001-2002, mentre il Rotary Sant'Andrea riceverà la visita, la sera successiva, sempre al Circolo di via Galileo Ferraris, del governatore distrettuale, Franco Grasso.

Il Soroptimis club, presieduto da Mietta Baracchi Bavagnoli, ha intanto ospitato, nella ultima riunione conviviale, Ricreativo, la presidente di Agriturist Lella Bassignana, che trattato il tema «Le donne nell'impresa».

Inserita in diverse associazioni e comitati regionali e nazionali, Lella Bassignana ha trattato con verve e competenza il tema, rilevando oggi, finalmente, le donne siano più presenti sul mercato del lavoro. In particolare, ha osservato Lella Bassignana, in base alla propria esperienza, l'impegno delle donne in campo agricolo è stato rivolto negli ultimi anni verso i biologici agrituristici, nel rispetto delle più aggiornate indicazioni europee. Una relazione brillante che ha raccolto vivi consensi. (d. b.)

Baracchi Bavagnoli presenta Lella Bassignana al Soroptimist

La Cgil i contratti interviene Esposito

Il direttore dell'Unione artigiani della provincia di Vercelli, commentando i dati dell'indagine tra imprese artigiane e la contrattazione da Abacus per Confartigianato, ha dichiarato che le risposte degli imprenditori confermano la posizione presa da Confartigianato che ha disdetto l'accordo interconfederale del luglio 1993. Sostenendo che l'attuale sistema non solo è rigido e centralistico, è un freno allo sviluppo e non risponde più alle esigenze dei lavoratori.

Mi chiedo per quale ragione dovrebbero essere i lavoratori a decidere quale modello contrattuale dovrebbe essere loro applicato. L'accordo del 23 luglio 1993 era stato costruito in periodo, voglio ricordarlo, in cui il Paese Italia non era ancora in Europa, aveva un bilancio disastroso, ed una inflazione a due cifre, ecc...

Oggi siamo in Europa, il Paese meglio, l'occupazione almeno per il Nord Italia è quasi vicino alla piena occupazione, ecco che, gli imprenditori piccoli e grandi, non avendo più svalutazione della lira dovendo competere un mondo globalizzato, cosa chiedono, cosa propongono? Che ancora una volta a pagare la competitività siano i lavoratori dipendenti eliminando i contratti nazionali, oppure rendendoli privi di significato; proponendo contrattazione decentrata; la Confartigianato propone il livello territoriale, la Federmeccanica propone la contrattazione aziendale, soldi legati alle performance delle aziende.

Il Contratto Nazionale di lavoro solo serve a proteggere i lavoratori, ma serve anche all'impresa.

I contratti, oggi, si divididono in tante fattispecie. Piccola media o grande impresa, industriali o artigiani, in questo modo tutti (tranne i disonesti o quelli del sommerso), partono dalla linee per competere.

L'accordo luglio 1993 prevede: il livello nazionale per recuperare potere d'acquisto dei salari o come nel caso della piattaforma dei metalmeccanici anche la ricchezza prodotta dal settore; la contrattazione aziendale o territoriale se ci sono i margini di produttività o di qualità o di redditività.

Vorrei citare degli esempi per far comprendere meglio ai lettori.

Ci sono aziende il sindacato presente, altre dove il sindacato non è presente, ebbene dove il sindacato è presente accordi aziendali che migliorano sia le condizioni nomiche, vedi 14 mensilità, premi collettivi, premi di risultato, sia le condizioni di lavoro, dove il sindacato non è presente le condizioni economiche e le condizioni di lavoro vengono garantite solo dal contratto nazionale, solo per una parte minoritaria dei lavoratori e delle lavoratrici, ci sono degli aumenti ad personam.

Per queste altre ragioni, crediamo, noi della Cgil, che non ci siano oggi condizioni per cambiare il ruolo del Contratto nazionale. Anzi, in un'epoca di cambiamento radicale per le donne e gli uomini di questo mondo, in mondo senza ideali e valori noi pensiamo che qualche certezza come il contratto, il non licenziamento senza giusta causa, rafforzare i diritti per i lavoratori precari, un ambiente migliore luoghi di lavoro e non solo, siano strada giusta da perseguire.

Gianni Esposito
segretario Cdlt Vercelli

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.757; ra: tel. 0163 832.800; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** 901.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163.418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; **Borgosesia:** telefono 0163 203.111; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.364; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.656; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.786; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; : telefono 0163 822.364-822.367.>

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12, 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon De Revel 48 (Cappuccini), tel. 0161 30.13.25/30.21.83.
Costanzana: *Dr. Gian Luigi Gianello*, via Castello 4, tel. 0161 312.469.
Moncrivello: *Farmacia -Santa Rita- del Dr. Marco Cardelli*, via Angiono Foglietti 23, tel. 0161 401.610.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, Rolandi 91, tel. 0163 430.141. *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. 015 768.229.
Gattinara: *Farmacia Corinaldesi*, Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; **Santhià:** tel. 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.146; **Grignasco:** tel. 0163 417.140; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.282; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

CITTÀ E FUORI

Vercelli

«Nella terra miele»

E' per questo fine settimana l'ultimo incontro prima della per i camperisti del Club La Grande. Appuntamento nella mattinata venerdì a Montezemolo in provincia di Cuneo, in occasione della fiera «Percorsi golosi nella terra del miele: il dolce, il bello ed il buono della vita». Per contatti: 0171.630.976.

Villata

Raduno di moto d'epoca

La Società operaia di mutuo soccorso ha organizzato il raduno di moto d'epoca con il Circolo di Casalvolone e la Casa del popolo di Sannazzaro Sesia. Iscrizioni dalle 9 in largo Marconi, davanti alla sede Soms. Info. 0161.219.171.

Olcenengo

«Murales in piazza»

Tutto è pronto per «Olcenengo Arte». Oltre a collettive pittura e scultura, la manifestazione comprende la realizzazione dei «Murales piazza» pittori che dipingeranno in estemporanea in occasione Festa patronale in calendario dal 14 16 luglio. Info allo 0161.271.112.

Vercelli, nuovo listino

Quotazioni in e scarso prodotto ieri Borsa risi

VERCELLI. Mercato risiero calmo, questa mattina, sulla piazza di Vercelli, con scarsità disponibile. Dei risoni sono state quotate soltanto varietà, e tutte e tre hanno perso 10 lire al chilo; nei lavorati ne hanno perse venti Roma, Baldo e Arborio; nei parboiled 10 lire in meno per Medio e Lungo.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Roma e Arborio 550-590; Baldo Lavorati: Originario 920-1020; Lido 1000-1100; Sant'Andrea 1130-1160; Roma e Baldo 1060-1110; Ariete-Drago 1020-1120; Loto 1080-1160; Arborio 1100-1170; Thaibonnet 1090-1140. Parboiled: Medio 1220-1320; Lungo 1280-1380; Thaibonnet 1270-1370. Granoturco: ibrido ; semivitreo 258-260. Soia nazionale non quotata. [w. ca.]

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

Per ricevere il libro a casa con l'assegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Libraria, Via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 - 669 30 87. E-mail: lettere@lastampaets.it NUMERO VERDE 800 - 211 869

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

Ultimo atto della querelle tra Comune e Provincia sul servizio di trasporto

I bus «sfrattati» dal piazzale

Borgosesia si riprende l'area del terminal

BORGOSESIA

Un bus la cerca la sistemazione. Smontate le giostre, i pullman dell'Atap non torneranno in piazzale Milanaccio dove ora è stato allestito il terminal. Il sindaco aveva lanciato un ultimatum: «O la Provincia ci viene incontro accettando le nostre richieste per le fermate in centro città, oppure si annulla ogni forma di collaborazione e noi ci riprendiamo la nostra piazza». Ed è successo proprio questo, la stazione dei bus sparirà dal piazzale che costeggia viale Varallo. [illegible] quando i giostrai avranno concluso di smontare le loro apparecchiature, il grande parking, [illegible] tempo sede del mercato, sarà interamente restituito alle auto.

Corrado Rotti è irremovibile: «Sono due anni che chiediamo un servizio migliore per la cittadinanza senza riuscire a [illegible] nulla». La richiesta riguarda alcune nuove fermate: «Abbiamo predisposto un piano in favore della popolazione e la Provincia non ci permette di realizzarlo. In particolare la [illegible] di viale Duca d'Aosta sarebbe importantissima». Quindi? «Discorso chiuso, mi adeguo e mi saprò regolare in futuro - aggiunge il primo cittadino -. E non posso non esprimere un parere negativo su un [illegible] che in 24 mesi non ha saputo risolvere un problema di questo genere con i suoi funzionari».

L'assessore provinciale chiamato in causa è Francesco Zanotti, che però smorza i toni. «Il terminal? Non mi sarà più per il [illegible]to. I bus si fermeranno in alcune piazzole lungo la strada. La stazione comunque non serviva perché lì non saliva nessuno». E i problemi delle fermate a cui si riferisce Rotti? «Gli è stato spiegato che non potevano essere autorizzate per questioni tecniche legate al Codice della strada». Nessuna intenzione di discriminare Borgosesia quindi... «Affatto. E non voglio scendere in polemica con un sindaco che stimo: Rotti è un ottimo amministratore. Troveremo una soluzione». [l. fo.]

I bus dell'Atap non sosteranno più in piazzale Milanaccio. Qui [illegible] (da sinistra) l'assessore Francesco Zanotti e il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti

Iniziativa Pro loco

A Scopello una «card» con gli sconti

SCOPELLO. Una card per rendere migliore l'estate scopellese. A proporla è la Pro loco, in collabo[illegible] con l'amministrazione comunale. Entrambi gli enti, uno pubblico, l'altro associativo, hanno rinnovato gli organismi direttivi e in queste settimane si stanno muovendo i primi passi in vista delle imminenti [illegible]ze.

Con l'iniziativa della «card», consegnata a tutti i [illegible] della Pro loco, si otterrà [illegible] doppio risultato: aumentare il numero [illegible] persone che prestano il loro servizio volontario per organizzare gli appuntamenti estivi, ma soprattutto dar vita a una rete di servizi che vanno dallo sconto [illegible] negozi all'utilizzo di Internet al trasporto con navetta. In pratica con la tessera dell'associazio[illegible] (costo 20 mila lire) si avrà a disposizione una serie di vantaggi. [illegible]ti al minigolf e per l'utilizzo dei sistemi informatici di [illegible] bar del centro, prezzi convenzionati in alberghi, ristoranti e negozi, e un numero maggiore di corse sulla navetta che funzionerà tutto agosto nella media valle. In questo caso, al prezzo di 5 mila lire si acquisteranno 14 buoni viaggio al posto del carnet [illegible] dieci biglietti. E sempre grazie alla card, ad agosto si avrà accesso gratuito alla piscina del parco delle Fonderie. Ma l'offerta [illegible] è finita, perché nei prossimi giorni Pro loco e Comune cercheranno altri partner per coinvolgere maggiormente turisti e villeggianti. [l. fo.]

[illegible]

Oggi alle 16 [illegible] per il provveditore Varanese

Oggi [illegible] 16, nella cappella della suore del Sacro Cuore, in corso Italia, si terrà [illegible] messa a suffragio di Vincenzo Varanese, il funzionario che per circa 15 anni, dall'81 al '96, ha svolto [illegible] funzioni [illegible] provveditore a Vercelli. L'iniziativa parte dal provveditorato agli studi, dalla Cisl-Scuola, dall'Aimc e dall'Ucim provinciali, che vogliono ricordare l'amico, stimato professionista, a pochi giorni dalla sua prematura scomparsa. [d. b.]

VERCELLI

Il vice questore Lapi trasferito a Cagliari

Il vice questore vicario Filippo Lapi, 46 anni, a Vercelli dallo scorso novembre, è stato trasferito alla questura di Cagliari per ricoprire lo stesso incarico. Ha iniziato la carriera nella questura di Treviso e poi per 23 anni ha prestato servizio a Milano dove fin ultimo dirigeva il reparto «Volanti e Scorte». Sposato, ha una figlia di 23 anni e un cane; è tifoso dell'Inter e collabora con l'ufficio per le indagini della «Figc, federazione italiana gioco calcio». Durante i Mondiali del 2000 ha avuto l'incarico [illegible] seguire in Belgio e in Olanda [illegible] nazionale azzurra con i suoi tifosi. [w. ca.]

BORGOSESIA

Gita a Lugano con gli Amici della montagna

Iscrizioni aperte per la gita a Lugano organizzata dal gruppo Amici della montagna. La trasferta [illegible] programma per domenica 15. La scaletta prevede visita al centro della cittadina elvetica, [illegible] museo, a villa Ciani e la salita [illegible] colle panoramico. Per informazioni è possibile contattare lo 0163.23292. [i. fo.]

[illegible]

Lavori di pavimentazione alle scuole medie

Si sostituiscono i pavimenti delle scuole medie [illegible] Quarona. L'amministrazione comunale ha affidato l'incarico a una ditta [illegible] Ivrea, con un investimento di circa 120 milioni. L'impresa avrà [illegible] [illegible] di te[illegible] per concludere la pavimentazione di aule e corridoi. [l. fo.]

VERCELLI

Il lupo «Rex» cerca un bravo padrone

Abbandonato, secondo una triste e inciville consuetudine estiva, un giovane lupo maschio [illegible] padrone più buono e sensibile. Il cane, simile al famoso lupo della serie poliziesca televisiva, è ora ospite del canile di Casale. Per informazioni telefonare allo 0142.71395, oppure allo 0142.444311. [d. b.]

[illegible]

Le semine della Federazione pesca

La sezione della Fipsas biellese ha recentemente immesso 526 chili di [illegible]fario e salmerini nel torrente Elvo e [illegible] affluenti, [illegible] chili nel Cervo a Piedicavallo, 30 chili nel Quargnasco di Quaregna e 73 chili a Cossato. [r. mo.]

Accordo fatto tra il sindaco di Muzzano e il presidente della società

La Casa alpina di Bagneri al Cai in comodato gratuito per 15 anni

MUZZANO

Lunedì sera a Bagneri, proprio davanti la Casa alpina del Cai, il sindaco Franco Delzoppo e il presidente del Cai Alfio Biella, hanno firmato l'accordo [illegible] il quale il Comune cede l'immobile al Cai in comodato gratuito per quindici [illegible].

«La giunta ha voluto in questo modo premiare l'impegno dei volontari, che stanno [illegible]rmando la "casa" in [illegible] vero punto [illegible] riferimento per i giovani, insegnando loro ad amare la montagna - ha detto il sindaco -. Si tratta dell'ex scuola elementa[illegible] della frazione, chiusa nell'86 e che loro a[illegible] preso in affitto tre anni dopo».

L'operazione, secondo Delzoppo favorirà anche il turismo: Bagneri infatti [illegible] [illegible] cellula della civiltà contadina dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra oltre che frazione di un p[illegible] che fa parte dell'Eurovillaggio.« «E [illegible] queste iniziative cerchiano di aiutare i residenti rimasti - prosegue [illegible] sindaco -. Entro l'anno poi ci sarà l'appalto per il primo lotto di lavori per l'acquedotto, un intervento che complessivamente richiederà [illegible] spesa di circa [illegible] milioni. I lavori del primo lotto, [illegible] milioni, sono stati finanziati dalla Comunità montana alta valle Elvo. Abbiamo poi ottenuto per la realizzazione dell'opera un contributo regionale di 100 milioni». Ma a rendere «viva» la frazione ci sono anche "Gli amici di Bagneri", "Gli amici del Plumin", gli scouts e ogni domenica [illegible] a celebrare messa nella splendida chiesetta il parroco don Luciano Acquadro».

La firma del comodato si è poi tramutata in [illegible] grande festa con la regia dei giovani che stanno trascorrendo nella «casa alpina» una settimana di vacanza sotto la guida di Fausto Forgnone. [d. sa.]

Al centro [illegible] foto [illegible] Biella e il sindaco Delzoppo con gli ospiti della casa

Ma l'assessore La Barbera: «Polemica esagerata, stiamo seguendo il piano delle priorità»

Cossato, An attacca la giunta sulle strade

Durando: nella zona del liceo soltanto promesse

COSSATO

Le strade intorno all'area [illegible] liceo scientifico sono da risistemare: l'appello, polemico e accusatorio, è di Adriano Durando che sottolinea le tante promesse fatte dall'amministrazione Scaramul rimaste, tuttavia, sulla carta.

Tre i punti cruciali presi di mira [illegible] consigliere comunale di Alleanza nazionale: la mancata continuazione di poche cantinaia di metri della strada prove[illegible] da via Quintino Sella; il tratto stradale che parte dalla statale 142 (per intenderci la Cossato-Gattinara), «che presen[illegible] ancora oggi una scarsa manutenzione», e la sistemazione del tratto vicinale Conti-Spinei per [illegible] quale c'è un progetto del geometra Canuto rimasto troppo tempo [illegible] cassetti degli uffici di piazza Angiono.

«Capisco le esigenze di bilan[illegible] - spiega Adriano Durando - ma a due anni dalla petizione, che sollecitava il Comune ad un pronto intervento per questioni di necessità [illegible] urgenza, nulla è stato fatto, nemmeno coprire con qualche metro cubo di ghiaia [illegible] breve peduncolo stradale che collega via Quintino Sella [illegible] liceo scientifico, un'operazione di poco conto dal punto [illegible] vista economico».

L'assessore all'ambiente, Gaspare La Barbera, parte proprio dall'ultima considerazione di Durando per replicare alle accuse, sostenendo che la situazione non è così grave come [illegible] [illegible] glieri [illegible] An vuole far credere e che l'amministrazione cittadina intende rispettare [illegible] piano il piano [illegible] priorità sulla viabilità cittadina.

«L'intervento sul breve tratto stradale, che parte da via Quintino Sella per giungere al liceo scientifico - precisa La Barbera -, non può essere eseguito soltan[illegible] con la posa della ghiaia come dice Durando, perché i proprietari ce l'hanno vietato. Di conseguenza, prima dovremo procedere all'esproprio [illegible] aree di proprietà privata e poi potremo aggiustare definitivamente il peduncolo nell'ambito del progetto redatto dal geometra Canuto».

Per quanto riguarda il sedime stradale di frazione Picchetta, poco curato secondo Durando, l'assessore non prevede interventi a breve «perché ci sono altre situazioni ben più gravi che interessano arterie cittadine più trafficate per cui spenderemo nei prossimi mesi 630 milioni di lire».

Il progetto della strada [illegible] le Conti-Spinei (giunto nella [illegible] fase esecutiva) potrebbe [illegible] realizzarsi il prossimo [illegible]: i lavori, la cui spesa si aggira intorno ai [illegible] milioni di lire, riqualificherebbero l'area attraverso il miglioramento della [illegible] fognaria, dell'acquedotto e dell'impianto d'illuminazione pub[illegible]ca, oltre alla posa [illegible] una pavimentazione «adatta alle caratteristiche architettoniche della frazione». [c. gi.]

L'incrocio con la Cossato-Gattinara è una delle strade del mirino di An

La casa editrice di Novara ha stampato in questi giorni l'aggiornamento del volume scritto dal noto enologo vercellese

Vino, alla 4ª edizione il grande libro di Sicheri

Nell'opera della De Agostini esaminati tutti i doc e docg italiani

Enrico [illegible]

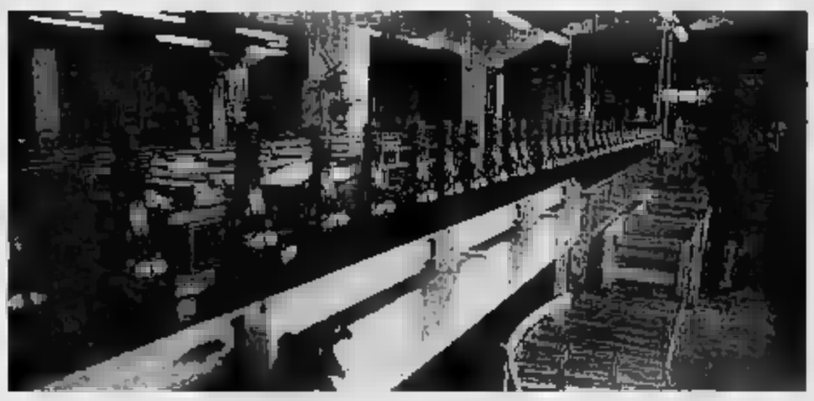
VERCELLI

La De Agostini ha stampato in questi giorni la quarta edizione del «Libro completo del vino» di cui è autore l'enologo vercellese Giuseppe Sicheri. Dunque, per questa documentatissima «enciclopedia» del vino e per il [illegible] autore - che [illegible] [illegible] per molti anni anche preside dell'Istituto agrario di Vercelli - un [illegible] tanto meritato quanto strepitoso.

La quarta edizione del «Libro completo del [illegible] contiene i dati aggiornati e le descrizioni [illegible] tutti i vini doc e docg. In sostanza si tratta di due libri in uno: nella prima parte è possibi[illegible] avere tutte le informazioni sul vino a partire dall'uva: i vitigni, la vendemmia, la cantina, la vinificazione, l'imbottigliamento, la classificazione, la lettura delle etichette, la degustazione. E quindi, il vino e la salute e gli abbinamenti gastronomici. Nella seconda parte, appunto, la descrizione di ben 1400 vini, con tutti i doc e i docg italiani. Nel [illegible] il libro di Sicheri aveva vinto il premio indetto dall'*Office internationa*[illegible] *de* [illegible] *vigne e* [illegible] che raggruppa quasi tutti i Paesi vitivinicoli del mondo.

Tutti interessanti e documentati i capitoli del volume. Particolarmente importante quello di «Vino e salute» che sfata diversi luoghi comuni. Ad esempio, «nelle dosi opportune», il tanto vituperato alcol etilico - [illegible] Sicheri - svolge varie azioni utili all'organismo: energetica, diuretica, digestiva, limitativa della percentuale di colesterolo, vasodilatatrice.

Nel capitolo, Giuseppe Sicheri si diffonde sull'importanza del vino in geriatria. L'enologo vercellese cita un vecchio detto popolare «Il vino è il latte degli anziani» e rileva come [illegible] moderato consumo di vino provochi, nell'anziano, un'ormai riconosciuta azione frenante contro l'arteriosclerosi.



Una delle illustrazioni del «Libro completo del vino» edito dalla De Agostini e giunto alla quarta edizione dopo le prime tre fortunatissime e il suo autore l'enologo vercellese Giuseppe Sicheri

Un capitolo tutto dedicato agli effetti sull'organismo

E in Biblioteca si parla di campi elettromagnetici

Rimborsi dopo-alluvione stasera riunione a Trino

TRINO

Rimborsi del dopo-alluvione: a giorni partirà la seconda fase, che riguarda il trasferimento dei fondi, circa 450 miliardi, dallo Stato alla Regione. Attraverso la Finpiemonte, finanziaria della Regione, i rimborsi [illegible] poi ai privati cittadini e in modo diretto invece alle attività produttive. Lo comunica Giovanni Ravasenga, segretario del Comitato Alluvione di Trino, [illegible]po aver ricevuto le informazioni dal dottor Giarola, vice direttore del Dipartimento di Protezione Civile.

Di questo e di altro si discuterà stasera durante la [illegible] indetta alle 21 dal Cat all'ex Ufficio anagrafe. Si parlerà inoltre della possibilità [illegible] organizzare in settembre un convegno sul nucleare; si farà il punto [illegible] [illegible] della messa in sicurezza [illegible] territorio, soprattutto sull'ultima novità che riguar[illegible] lo slittamento dei 19 lavori di «fase 1». Non seguiranno più le procedura abbreviata, ma verranno bandite gare d'appalto. Si discuterà poi della nomina di [illegible] componente del Comitato che dovrà far parte della Commissione per assegnare i 160 milioni arrivati in Comune e da destinare ai cittadini alluvionati.

Sempre alle 21 di oggi [illegible] in programma alla Biblioteca Civica la riunione del neonato Comitato contro i campi elettromagnetici, presieduto da Pier Franco Iri[illegible]. Il sodalizio, sorto circa due settimane fa, ha preso contatti con il Conacem, Comitato Nazionale Campi Elettromagnetici. Il comitato avrà lo scopo di appoggiare il Comune nelle iniziative di monitoraggio del territorio. E' in corso infatti uno studio dell'architetto Dotti di Torino per verificare lo stato delle emissioni elettromagnetiche sul territorio trinese utile per la stesura di un progetto edilizio che dovrà essere discusso in Consiglio comunale. A Trino [illegible] in funzione i ripetitori di Omnitel e Tim e che anche Wind e Blu hanno fatto richiesta per poter installare i loro tralicci. [se. li.]

lucazanini.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

Solo a fine mese l'ok al polo tecnologico. Ed è polemica sul «sacrificio» chiesto a S. Giacomo

Cavaglià, slitta ancora la nuova discarica

Scanzio: i rifiuti a Masserano fino al settembre 2002

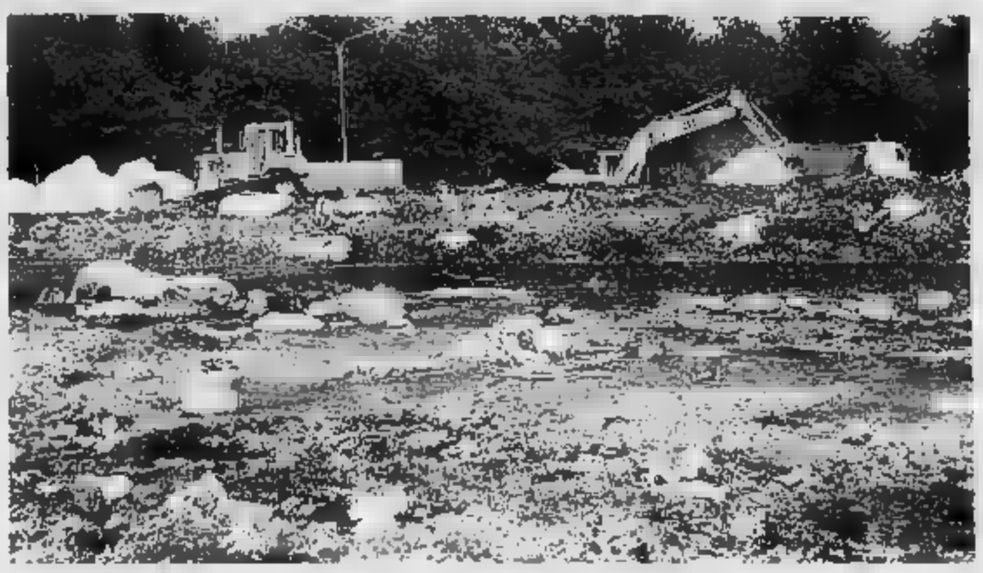
La discarica di Cavaglià è in ritardo? Niente paura: a Masserano c'è posto per l'immondizia. Anche fino a settembre 2002. Ne è parlato ieri in Provincia, durante un summit organizzato dalla giunta Scanzio: c'erano i sindaci di Cossato, Cavaglià, Trivero e Vigliano e il presidente del Consorzio rifiuti, Luciano Pagani. E poi gli uomini dell'Asrab, la società mista che deve costruire il «polo tecnologico» di Cavaglià: il presidente Doriano Raise (assessore comunale a Biella) e i rappresentanti della parte privata (che ora appartiene alla Ecodeco di Giussago).

Lunedì 16 scade la proroga data alla discarica di Masserano, e in teoria bisogna decidere che cosa fare da martedì 17. Appunto per questo la Provincia ha convocato il summit. Ma l'esito era scontato: «Si continua a Masserano, perché c'è ancora spazio - dice il presidente -. Non è previsto alcun ampliamento della vasca: l'immondizia dovrebbe starci, perché col passare del tempo si assesta e si abbassa di livello. Ma questo lo confermerà una relazione tecnica, che abbiamo chiesto al gestore e che ci arriverà nei prossimi giorni». La scadenza del 16 era più che altro teorica: dopo quel giorno, secondo il decreto Ronchi, non si potrebbero più smaltire i rifiuti tal quali (cioè non inertizzati). Ma sicuramente ci sarà una proroga.

L'unica novità è che il «sacrificio» chiesto a Masserano (dove nel '96 un uomo è morto per le discariche) è più lungo del previsto: per l'impianto di Cavaglià, infatti, non si parla più della fine del 2001, ma del settembre 2002.

La storia dell'operazione è molto ingarbugliata: in sostanza, il progetto iniziale è stato modificato più volte, e a un certo punto la ditta che ha vinto l'appalto nel '98 (la Cavaglià) ha cambiato padrone ed è stata acquisita dalla Ecodeco, una delle più importanti aziende italiane del settore. Morale: le varianti al progetto hanno fatto riaprire l'iter di autorizzazione, e l'ok definitivo dovrebbe arrivare il 25 luglio. Poi ci vorranno 12 mesi per chiudere il cantiere. Un ritardo spaventoso. Ma l'unica consolazione, come dice il presidente dell'Asrab Doriano Raise, è che il «polo tecnologico» ridisegnato dall'Ecodeco è molto più sicuro: «Il progetto è decisamente migliore dal punto di vista ambientale. Alcuni lavori, a Cavaglià, sono già stati fatti. Ma per costruire gli impianti, i privati vogliono prima avere l'autorizzazione».

Tutti contenti? Non proprio. Silvio Belletti, consigliere provinciale dei Comunisti italiani, ha presentato un'interpellanza in cui ricorda gli impegni mantenuti dalla giunta Scanzio: prima la promessa di chiudere Masserano alla fine del 2000 (fatta su richiesta di An); poi di chiudere il 16 luglio. «Io non ho mai creduto che Cavaglià sarebbe stata pronta alla fine del 2001 - spiega Belletti al telefono -. Mi chiedo quindi se ci stiamo prendendo in giro». E poi solo: «Siamo sicuri che si possa continuare a Masserano senza rischi? E' un problema su cui vogliamo garanzie, e sul quale bisogna coinvolgere la popolazione di San Giacomo». [g. bu.]



La discarica di Masserano dovrebbe accogliere i rifiuti [illegible] ancora per [illegible]. Qui sopra, Orazio Scanzio

DALLA PROVINCIA

APPUNTAMENTI

Manifestazioni in occasione del G8

Venerdì [illegible] alle 21, alla Camera del Lavoro di Cossato, in Piazza Angiono, la Cgil ha promosso un incontro dal titolo «Contro il [illegible] tutti a Genova». Parteciperà Raffaello Renzacci della segreteria Cgil regionale. [f. p.]

SCUOLA

Il 10 settembre il via alle lezioni del Classico

Il Consiglio di istituto del liceo classico statale «G. e Q. Sella» ha deliberato l'avvio delle lezione dell'anno scolastico 2001-2 per lunedì 10 settembre. [r. mo.]

RICONOSCIMENTI

Il cinema Verdi di Candelo miglior sala d'essai

Domenica a Sorrento, in occasione della XXIV edizione delle Giornate professionali di cinema, il verdi di Candelo verrà premiato con una targa Fice «alla sala d'essai che ha conseguito la più alta percentuale di giornate di programmazione di pellicole d'essai italiane ed europee». [g. co.]

CRONACA

Lite in discoteca, denunciato un giovane

I carabinieri hanno denunciato P. V. O., 21 anni, di Zubiena, per lesioni aggravate, resistenza a pubblico ufficiale e rifiuto di fornire le proprie generalità. Il g[illegible] è stato fermato alla Peschiera di Valdengo, dopo una lite. All'arrivo dei militari l'uomo ha ancora dato in escandescenze. [r. s.]

FURTI

Rubati soldi e gioielli in casa a Cossato

Ammonta a 7 milioni il bottino di un furto in un'abitazione in via Spinè a Cossato. Quando i proprietari sono rientrati dalle ferie hanno trovato la casa a soqquadro: sono spariti soldi e oggetti in oro. Meno consistente il bottino di un altro colpo in abitazione a Vigliano. I ladri hanno rubato contanti per 600 mila lire. [r. s.]

CRONO-SCALATA

A Mongrando la ciclo-podistica a coppie

Domenica, a Mongrando, è in programma la corsa ciclo-podistica a coppie organizzata dal gruppo La Vetta e dal Csi. Il ritrovo è alle 16,30. La partenza per la cronoscalata in bici è ogni 2 minuti, quella per la cronoscalata a piedi avviene in gruppo. I concorrenti saranno divisi in tre categorie. [d. sa.]

A Gardaland in notturna con la Pro loco di Soprana

La Pro loco di Soprana organizza per sabato 14 una gita in notturna a Gardaland. La quota di iscrizione è di 70 mila lire. Informazioni allo 015-777132, o allo 015-7368828. [g. co.]

Si sono sfiorati i 30 gradi e dalle centraline è arrivato il preallarme

Ieri giornata difficile per l'ozono ma oggi si prospetta una tregua

BIELLA

Il caldo e l'ozono ieri si sono di nuovo fatti sentire in città e nel Biellese. La temperatura massima ha sfiorato i [illegible] gradi e con il forte irraggiamento solare, la reazione chimica che trasforma i gas di scarico [illegible] auto, ha provocato concentrazioni di ozono abbastanza alte, tanto da far scattare il segnale di preallarme in diverse centraline.

Significativi i dati forniti con tempestività dall'assessorato provinciale all'Ambiente guidato da Fausto Governato: lunedì nonostante la «giornata da cartolina» con cielo blu e sole cocente, l'ozono è rimasto entro i limiti di codice (a Biella 162 milligrammi per metro cubo d'aria, a Cossato 146, a Ponzone 135) complice un traffico non molto intenso [illegible] capita quasi sempre ogni inizio settimana nel comprensorio laniero. Ma ieri con un traffico normale le concentrazioni di ozono sono subito salite ai livelli di preallarme: a Biella (centralina di via don Sturzo) 192 milligrammi per metro cubo, a Cossato 187 milligrammi, a Ponzone 173.

I picchi come sempre si [illegible] registrati a metà pomeriggio, cioè tra le 16 e le 17 [illegible] l'ora legale siamo avanti rispetto all'ora solare). E l'afa quindi si è fatta sentire.

Le previsioni per oggi curate dall'Agenzia regionale per l'Ambiente promettono però un po' di sollievo: [illegible] previsti temporali almeno sulle zone di montagna con una nuvolosità variabile in pianura. Le concentrazioni di ozono quindi non dovrebbero superare il livello di attenzione uno. [r.b.]

Un traffico normale in una giornata di sole: e l'ozono è subito aumentato

E' accordo tra i bianconeri e la società locale per la gestione del settore giovanile

Da Miagliano i «Del Piero» del futuro

In Valle Cervo il primo Punto Juve della provincia

[illegible] Moreschi

MIAGLIANO

Sarà il settore giovanile della Vallecervo 91 la prima società della provincia affiliata alla Juventus F.C.

La nascita del nuovo Punto Juve (scuola calcio bianconera) è un coronamento del lavoro e della serietà intrapresa dal presidente Luigi Rossi e dei suoi stretti collaboratori. Una scelta selettiva e ponderata: basti pensare che l'affiliazione più vicina è un altro Punto Juve (dal punto di vista territoriale) è quella di Burolo (Ivrea).

Vallecervo 91 è una piccola società di calcio, dinamica e attenta, con prospettive di sviluppo, e ora è diventata il modello e il punto di riferimento delle scuole calcio dell'intera provincia. Annovera un vivaio di oltre 100 tesserati, ed è riuscita in pochi anni ad allestire diverse compagini, dalle categorie primi calci, ai pulcini, agli esordienti.

«Tra le novità per la prossima stagione contiamo di dar vita ad una squadra di giovanissimi, - commenta il direttore sportivo Renato Cagna - Da quest'anno abbiamo iniziato la collaborazione con la Vallecervo 91, sodalizio che ci auguriamo approdi ad una futura fusione, mentre sarà riproposta ed ampliata la positiva esperienza dei corsi di calcio riservati agli alunni delle scuole elementari felicemente sperimentati a Tollegno e Saglianno».

Il rapporto di collaborazione con la scuola calcio della Juventus è stato presentato lo scorso finesettimana in una conferenza stampa congiunta tra dirigenza della compagine della Vallecervo e dal responsabile del settore giovanile bianconero Francesco Mottola e dall'osservatore Silvano Guccione. Un progetto ambizioso che in fase operativa permetterà continuo affiancamento di istruttori bianconeri negli allenamenti, corsi di aggiornamento riservati agli allenatori ed ai preparatori e la disputa di frequenti partite amichevoli che daranno la possibilità ad ogni ragazzo di essere visionato da osservatori della Juve.

I ragazzi vestiranno divise richieste ed autorizzate dal Punto Juve che richiede oltre ad una immagine paragonabile per ordine e serietà a quella della prima squadra, anche una linea educativa che corrisponda ai più moderni canoni sportivi. Da sottolineare l'importante impegno finanziario per la gestione di strutture sportive.

La società di Miagliano gestisce l'area sportiva di Prahungo, la palestra di Tollegno, un campo di calcio a 7 nelle [illegible] della sede, ed effettua regolari allenamenti nel campo La Salute di Andorno.

Arriverà forse dalla Valle Cervo il nuovo Alex Del Piero

LETTERE AL GIORNALE

Rifondazione, i salari e Federmeccanica

Rifondazione comunista ritiene inaccettabile l'atteggiamento della Federmeccanica che continua a proporre aumenti salariali molto distanti da quelli richiesti nella piattaforma unitaria dei lavoratori metalmeccanici, e mantiene ferme le sue pregiudiziali nel tentativo di svuotare di contenuti il contratto nazionale.

Rifondazione comunista invita i lavoratori a sostenere lotte più incisive decise democraticamente dalle assemblee dei lavoratori e delle lavoratrici.

In discussione non sono solo gli aumenti salariali (per altro molto importanti), [illegible] contratto nazionale di lavoro e le condizioni di vita e di lavoro.

Il Prc sarà in questi giorni davanti alle aziende metalmeccaniche del Biellese per confrontarsi con i lavoratori e contribuire alla lotta per la difesa del salario, dell'occupazione, dei diritti.

Rifondazione comunista segreteria provinciale, Biella

Sempre più care le «strisce blu»

Sono rimasto meravigliato dalla notizia riportata da «La Stampa» che il consiglio comunale della città di Biella nel [illegible] di marzo ha votato [illegible] delibera che prevede l'aumento da 1000 lire all'ora a 1500 all'ora della tariffa oraria dei parcheggi a pagamento disseminati nella città e addirittura che il costo minimo della prima mezz'ora è stato portato a 1000 lire.

Ci troviamo di fronte ad un aumento del 50% della tariffa oraria e addirittura del 100% nella prima mezz'ora, in netto contrasto con la politica deflazionistica portata avanti dai veri governi che si sono succeduti negli ultimi anni.

Certamente questi aumenti colpiscono tutti, ma incidono più sensibilmente sulle fasce più deboli della popolazione, perché è ormai assodato che gli abitanti della provincia di Biella sono tra quelli che possiedono più auto per nucleo familiare.

Mi si dovrebbe spiegare inoltre che tipo di utilizzo delle zone blu si vuole favorire, penalizzando le fermate brevi per premiare quelle di 3 ore; la politica delle strisce blu non dovrebbero [illegible] il contrario?

In merito alle localizzazioni di tali zone, non dovrebbero essere soppresse quelle inserite nella nuova Ztl, in quanto inusabili e quelle realizzate di recente in via Nazario Sauro, in quanto potevano [illegible] giustificate solo in presenza degli uffici della Camera di commercio, ora trasferiti?

Ho l'impressione che, come al solito, si vogliano colpire i lavoratori e i clienti dei negozi del centro storico; non è che si vuole arrivare lentamente alle tariffe del centro di Torino (piazza Carlo Felice), 3200 lire all'ora?

In merito alla recente polemica sulla Biella-Mongrando, ritengo tale [illegible] assolutamente indispensabile per la viabilità cittadina in [illegible] del nuovo ospedale.

Per cui mi rivolgo all'avv. Luigi Squillario, allora sindaco della città quando fu realizzato il famoso buco della tangenziale, attualmente presidente della Fondazione della Cassa di risparmio di Biella, la quale dispone di un patrimonio liquido di circa trecento miliardi, affinché provveda a stanziare la somma necessaria per il completamento dell'opera.

Francesco Bozzonetti
Gaglianico

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: [illegible] 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.119.

[illegible]

Biella: [illegible] 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono [illegible].801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Maroconi 28, tel. 015/26.396.

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella [illegible] P[illegible], piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] **PROMOZ. TURISTICA**

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.25.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 73, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. Maserone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bannal), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51.
Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore solo su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.

Sonne: *Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/88.22.003.

Mongrando (Curanuova): [illegible] v. Montebello 90, tel. 015/56.66.66.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. 015/94.198.

GLI APPUNTAMENTI DI BIELLAESTATE

Concerti rock e la prosa di Feydeau

Prosegue Biellaestate. Stasera quarto appuntamento con i concerti rock allo stadio La Marmora: suonano i Nocciolo della questione, i Biella Folk'n'roll e gli Shamrock. Domani al Chiostro di San Sebastiano (nella foto) gli «Amici del teatro di Sordevolo» propongono alle 21,30 la commedia «L'Hotel del libero scambio» di Feydeau mentre sullo stesso palcoscenico giovedì si fa musica live con Giancarlo Pini che presenta il suo ultimo cd «Palinka». Con il musicista biellese sono in line-up anche Andrea De Bernardi al basso, Alessandro Gariazzo alla chitarra e voce, Martino Pini alle tastiere e chitarra, Massimo Serra alla batteria e percussioni e Enrico Strobino al piano elettrico. [r. mo.]

OGNI SETTIMANA
DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole lire 2.200*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Vercelli, nella piazza del Broletto impazza invece la «Beatlesmania»

Stelle e storia nel cinema d'estate

Parte la stagione nel chiostro di Santa Chiara

Vercelli di notte, con uso di spettacolo.

Questa sera, dopo l'apertura di ieri, proseguirà il cinema all'aperto nel chiostro di Santa Chiara. E domani la performance musicale ritornerà al Broletto, mentre, ancora domani, prenderà il via la rassegna estiva dedicata a Disney, al cinema Belvedere.

IL [illegible] STELLE A SANTA CHIARA.

Dunque una collocazione sto[illegible]r proiettare i film dell'estate, come abbiamo accennato, a Santa Chiara, in [illegible] Libertà 300. L'organizzazione è dei Cinema Riuniti del capoluogo in collaborazione [illegible] l'assessorato ai Servizi culturali del Comune. Così si animerà una parte dello storico convento delle clarisse a Porta Milano, prima del definitivo recupero della chiesa, che sarà terminato per settembre. Già in molte altre occasioni adibito a spazio per spettacoli, specialmente musicali o mostre, il chiostro servirà ora anche per proiezioni cinematografiche all'aperto. Esperimento che sembra essere più che positivo.

La pellicola proiettata questa [illegible] sarà «Concorrenza sleale», replica di ieri. Si tratta di [illegible] film di produzione italo-francese firmato da Ettore Scola, interpretato da Diego Abatantuono, Sergio Castellitto e Gérard Depardieu. La trama si snoda attraverso una storia ambientata nell'Italia della vigilia della seconda guerra mondiale, con due famiglie di commercianti rivali - la prima ebrea e l'altra [illegible] - nel periodo in cui vennero promulgate le leggi razziali. I drammatici fatti sono mediati attraverso gli occhi ed i disegni di un bambino...

La programmazioni [illegible] film in Santa Chiara proseguiranno [illegible] «Chocolat» (l'11 luglio), «Il tempo dei cavalli ubriachi» (il 17 ed il 18 luglio), «Domani» (il 25 luglio). E poi ancora [illegible] «L'ultimo bacio» (il [illegible] agosto), «La stanza del figlio» (il 7 e l'8 agosto), «RKO 281» (il 14 ed il 15 agosto). Si chiuderà la stagione con «Grazie per la cioccolata», in cartellone il [illegible] ed il 22 agosto. Le luci si accenderanno sul grande schermo sempre alle 22. Costo del biglietto 8000 lire.

DAL CAVERN [illegible] A PIAZZA DEI PESCI.

[illegible] invece abbinamento tra location storica e musica (di prestigio) Anni Sessanta domani [illegible] alle 21. Ci si sposterà per l'occasione in pieno centro storico e così in Piazza dei pesci ci sarà «La notte della febbre per i Beatles». Ingresso libero, sempre per l'organizzazione comunale. Di scena la formazione dei Revolver, con Geronimo Mantovani, [illegible], chitarra ritmica e chitarra acustica; Federico Forte, voce, tastiere e chitarra [illegible]stica; Davide Quaglia, voce e basso; Roberto Bongianino, chitarra solista e Davide Zanetti, batteria. La band si presenterà con musicisti dalla lunga esperienza maturata in anni di attività nei pub del Nord Italia. Accomunati dalla passione per la musica dei Sixties, i Revolver hanno voluto riproporre le sonorità dei barnetti di Liverpool, genere mai passato di moda, curando gli arrangiamenti originali [illegible] uno scrupoloso, quasi maniacale lavoro [illegible] cori. Presenteranno da «From [illegible] To You» a «I Saw Her Standing There», da «Lucy In The Sky With Diamonds» a «Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band» ovvero dai brani dell'origine al Cavern Club fino al periodo della psichedelia.

LA CARICA DEL CINEMA [illegible]

Restando ancora sull'argomento cinema d'estate a Vercelli, segnaliamo che domani avrà inizio - oltre alle programmazioni serali [illegible] atto solitamente - lo «Spazio bimbi-Estate Disney» al [illegible] Belvedere di corso Randaccio. Il primo dei film sarà «La carica dei 102», sequel con la maggiorazione di un piccolo di dalmata a confronto della prima pellicola della [illegible]. La storia è ormai notissima: quella della malvagia Crudelia Demon che faceva rapire i simpatici cagnolini bianchi e neri per farsi [illegible] pelliccia. Ora, il motivo per [illegible] sia necessario il succitato [illegible] lo è più è solamente perchè la pelliccia dovrà avere anche... [illegible] cappuccio. La regia [illegible] Kevin Lima, con Glenn Close, Joan Gruffudd e Gérard Depardieu.

La serie dei film targati Disney al Belvedere comprenderà anche «Bianco e Bernie nella terra dei canguri» (il 12 luglio), «Ricreazione: la scuola è finita» (il 19 luglio) e «Le follie dell'imperatore» (il 26 luglio). Buio in sala alle 21,30. Il biglietto costa 10 mila lire. Del classico cinema estivo all'arena dell'Astra [illegible] piazza Battisti (una tradizione per i vercellesi) avremo modo ed una occasione [illegible] parlare: [illegible] va comunque ad incominciare la sera del 20 luglio con «La tigre e il dragone».

I Beatles nella copertina dell'album «Revolver» e qui sopra due scene da «Concorrenza sleale» (in alto) e «La carica dei 102»

PERFORMANCE HORSES

AZIENDA AGRICOLA
CASCINA CAMPEI

L'azienda Agricola Cascina Campei offre ampie possibilità di alloggia-mento per i cavalli e di comodo pernottamento per i cavalieri, un'ottima e curata cucina casalinga per i soci e non, dove si potranno gustare inoltre carni tipiche americane di Angus [illegible] Heredford.

L'assistenza a cavalli e cavalieri è di prim'ordine [illegible] per coloro che non posseggono una montatura propria, l'Azienda dispone di perfetti cavalli per turismo equestre.

Percorrendo itinerari sempre diversi attraverso i verdi boschi incastonati nell'impareggiabile cornice del Biellese e della Serra (la sola morena al mondo di oltre 20 km di lunghezza), i cavalieri possono godere, in ogni stagione, uno spettacolo superbo, in un ambiente naturale ancora integro ed incontaminato.

L'Azienda Agricola Cascina Campei offre inoltre addestramento [illegible] vendita cavalli da Reining e all around, assistenza gare per non prò, un'arena scoperta, una coperta, tondino e giostra.

Per tutta la stagione estiva, saranno inoltre [illegible] disposizione una piscina e un solarium.

Azienda agricola Cascina Campei - Zubiena (Biella)
Telefono 015.660444

Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest' estate é il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa ■ Var-Matin, ■ soli 12F dal lunedì al venerdì; ■ 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi ▬ sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì ■ il sabato con i supplementi.

www.idrocentro.com

Incontri, convegno e i concerti di Enzo Jannacci e Vinicio Capossela al Politeama civico

Saluzzo regina della musica

Per tre giorni con il Grinzane Festival

Vesna Pescatori

SALUZZO

«Il canto delle parole», la sezione di letteratura e musica del Grinzane Festival animerà venerdì, sabato e domenica, una città profondamente legata alle note, com'è testimoniato dalla presenza della Scuola di Alto Perfezionamento musicale. L'iniziativa, alla 2ª edizione, ripropone la formula di alternare ai concerti, convegni, presentazioni di libri e, per la prima volta, performance di teatro con musica e danza.

Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane e da poco alla guida anche dell'Apm: «La 2ª edizione sancisce la validità del progetto e siamo grati al presidente della Fondazione della Crs, Gianni Rabbia, per l'appoggio che ci sta dando. Saluzzo è una città straordinaria: bisogna guardare a Spoleto come a un modello che qui potrà essere riproposto».

In questa edizione, arricchita rispetto alla precedente - a cui hanno collaborato anche il Premio Grinzane e la Fondazione Crs, Regione, Comune, Apm - viene istituito un premio Grinzane per la musica. Riprende Soria: «Avevamo già dato un premio del Grinzano al miglior testo nell'ambito del Festival di Recanati per la canzone d'autore. Quello di Saluzzo è la testimonianza della volontà del Festival di essere vicino ai giovani e promuovere l'unità della cultura e della creatività emersa come esigenza nell'indagine europea su libri, giovani e musica».

Il premio verrà consegnato a Vinicio Capossela, Enzo Jannacci e Radio Uno Rai, sabato, alle 18, nell'Oratorio della Croce nera, in piazzetta San Nicola, da Soria, Rabbia e dal sindaco di Saluzzo, Stefano Quaglia. L'Oratorio è uno degli spazi deputati a ospitare «Il canto delle parole», con il Chiostro di San Giovanni dove venerdì, alle 18, prenderà il via il Festival con la presentazione del libro «Un enigma chiamato Pupo». Provocato dalle domande del giornalista Jonathan Giustini, Pupo, il fiorentino Enzo Ghinazzi, racconterà i suoi 25 anni di carriera.

Alla sera (ore 21,30) al Politeama civico il primo dei due concerti in programma. Protagonista Capossela con la sua ultima fatica discografica «Canzoni a manovella». Sabato la giornata inizierà nell'Oratorio della Croce nera, alle 11, con il convegno «2001 Odissea nella musica: uno sguardo sulla salvaguardia della "diversità" musicale».

Sul tema si confronteranno, moderati da Massimo Cotto, direttore artistico di Rai Radiouno, Gabriele Ferraris, Alberto Campo, Enzo Gentile e Franco Fabbri. Dopo la premiazione, in piazzetta San Giovanni (ore 18) «concerto di poesia» a cura di Mario Baudino. Interverranno con Baudino, Giuseppe Conte, Milo De Angelis e Tomaso Kemeny, sulle musiche di Vittorio Mezzogiorno e Fabrizio Rat Ferrero (al piano), voce recitante Giancarlo Judica Cordiglia, regia di Dario Musso (ingresso libero). Alla sera, al Politeama, concerto di Jannacci, preceduto, alle 19, da un appuntamento musical gastronomico: la pianista Laura Giordano accompagnerà un buffet occitano a cura delle Terre del Marchesato, nel Chiostro San Nicola. I biglietti per i concerti costano 25 mila (prevendite Ufficio Affissioni, tel. 017546136 o 0175/76333) e via e-mail a «foreventi@tin.it».

Domenica (inizio ore 11) ancora alla Croce nera Franco Fabbri presenta il libro di Roberto Barbolini «Chiamala veglia»; alle 17, poesie di Giuseppe Conte su musiche originali di Matteo Negrin «Canti d'Oriente e d'Occidente» e, alle 21, spettacolo di danza dell'Impresa Odile di Cuneo, voce recitante Luca Occelli. Ingresso libero per tutta la giornata.

Fra le tante proposte il libro «Un enigma chiamato Pupo» le poesie scelte da Mario Baudino e spettacoli di danza

Da sinistra Vinicio Capossela ed Enzo Jannacci attesi venerdì e sabato sera

TRADIZIONI

Nei boschi valdostani rivivono i riti dei Celti

Stefano Sergi

COURMAYEUR

Arriveranno a migliaia, fra costumi antichi, scimboli, archi, danze secolari, musiche e leggende di un tempo che fu, ai piedi di quella che chiamano la Grande Montagna Sacra. E' «Celtica», la Woodstock dei soguatori, un grande raduno di quanti hanno dentro la cultura e la tradizione dei Celti. Nello splendido e secolare bosco di Peuterey, affacciato sui 4810 metri del Monte Bianco, a Courmayeur, da domani a domenica si svolge la 5ª edizione della grande kermesse fatta di balli, mostre, concerti, stage, sfilate. E' organizzato dal Clan Mor Arth, Clan della Grande Orsa e società Opere Buffe.

Centinaia di persone in accampamenti e costumi d'epoca, provenienti da tutta Europa, daranno vita a una festa popolare zeppa di suggestione, sotto le stelle, in mezzo ai faló. «Celtica» è una miriade di appuntamenti piccoli e grandi che si allargano fino a Morgex, Pré-Saint-Didier e Aosta. Un evento struggente e coinvolgente, dove gli antichi riti si mescolano per condividere il respiro del vento e le fiamme dei fuochi. L'anno scorso arrivarono anche le Fiamme Gialle e i pastori tedeschi. Non era una variante pittoresca della festa, ma una retata della guardia di finanza con i cani antidroga. Trovarono un po' di Celti del 2000 che, oltre ai fuochi, accesero qualche spinello di troppo. Negli antichi riti tutto era permesso, oggi un po' meno.

Il programma prevede, domani alle 10, l'apertura delle mostre allestite nella Maison Fleur di Courmayeur, sei esposizioni dedicate a Celti, Longobardi, ai loro monili e alle loro armi. Dalle 17, nel centro di Aosta, «Grande parata delle Nazioni Celtiche». Gli appuntamenti si susseguiranno a ritmo incalzante, dal mattino a notte fonda, fino a domenica. Passeggiate a cavallo, concerti, sfilate, lezioni di usi e costumi dei Celti, ricostruzioni storiche, dibattiti, cerimonie. Ci saranno stage di cornamusa, violino, flauto, costruzione dell'intreccio celtico, tiro con l'arco, danze scozzesi e irlandesi, intaglio del cuoio, scherma antica. Sabato anche osservazioni astronomiche e, alla fine del concerto di musica e danze celtiche, l'accensione druidica del Grande Fuoco. Dall'una del mattino, nel buio del bosco del Peuterey, risuoneranno i tamburi e i canti di tribù e Clan, riuniti sotto pini e abeti secolari.

Nei quattro giorni di «Celtica», gruppi storici allestiranno campi in cui si svolgeranno scene di vita quotidiana e attività dell'epoca. Tra le formazioni musicali più spettacolari, ce n'è una di sole cornamuse scozzesi, la «Bowhill Pipe Band». Infoline 0165/361164 oppure *www.celticavda.com*.

Personaggi in costume antico durante un'edizione di «Celtica». La grande kermesse dedicata agli usi e ai costumi dei Celti s'inaugura domani a Courmayeur

RADUNI

Alessandria invasa dai centauri

ALESSANDRIA. La città a Castellazzo Bormida, dove sorge il santuario della Madonna della Creta, patrona di tutti i centauri, si preparano alla grande invasione di migliaia di motociclistici per il 56° raduno internazionale «Madonnina dei centauri». I primi arrivi, da tutta Europa, sono previsti per domani, sabato e domenica poi saranno almeno in diecimila a dare vita alle varie iniziative in città ed a Castellazzo Bormida.

Ma non solo motori. L'amministrazione comunale, per i centauri, ha infatti programmato alcuni interessanti appuntamento musicali e spettacolari. Venerdì alle 21,30 nei giardini pubblici concerto «live» della «Formula Tre», il gruppo storico di Lucio Battista dal quale proporrà le più belle canzoni oltre ai successi del gruppo. Sabato invece, stessa ora, viaggio sotto le stelle con «Fabrizio Poggi & The Chicken».

Domenica spettacolo di gruppi folcloristici. [f. m.]

IN LOCANDINA

Galliate

«Luci per il rock VII»

Il passaparola è già cominciato fra i patiti di underground e dintorni: tutti invitati alla festa rock per ricordare l'amico Gianluca Ciapotti e l'associazione «Noi per loro». E' arrivata alla settima edizione «Luci accese per il rock» e si svolge nel Castello Sforzesco di Galliate, nel Novarese, a partire dalle 21 di domenica. Partecipano i «Summer of Love», «Heavy Soul», «Happy Lessia», «4 in Condotta», «A.C.R.E» e «Vox». Il ricavato andrà all'associazione «Noi per Loro» che organizza il viaggio e i soggiorni nel Novarese dei bambini bielorussi.

Muzzano

I concerti d'estate

Muzzano, nel Biellese, presenta i concerti d'estate. Saranno alla Confraternita, ad ingresso libero. Esordio sabato la Corale lirica Puccini per un omaggio a Verdi; il 14 Solisti e musica da camera da Bach a Brahms; il 21 «Itinerario guidato» da Vivaldi a Brahms; il pagine di Mozart, Beethoven, Chopin e Listz. Il 31 agosto nel parco dei Salesiani allestimento de «L'amico Fritz» di Mascagni.

Zumaglia

Debutta Teatrando

Il weekend 8 luglio torna l'appuntamento con lo spettacolo nel parco del Castello di Zumaglia, nel Biellese, che Teatrando propone ormai da anni. La nuova edizione sarà dedicata alla mitologia classica: «Atalanta, un anno dopo» è il titolo della pièce. Venerdì e sabato con ingresso a gruppi dalle 20,45 alle 22,15. Biglietto a 17 mila lire, ingresso gratuito per i minori di 12 anni. Informazioni: 015/2593167.

Rocchetta Tanaro

Percussioni cubane

Si chiama «2001 - Verso terra» la rassegna di eventi in svolgimento a Rocchetta Tanaro, sulla statale tra Asti e Alessandria. Oggi, dalle 9,30, nel salone «Braida» è in programma la giornata conclusiva del «Chiquitico's stage» con il percussionista cubano Ferdinando Despaigne Vadey, che propone lo studio di strumenti provenienti dai Caraibi e dal Centroamerica. Questa sera dalle 21,30 spettacolo finale. Il programma prosegue domani con il concerto «Tamtando» (ingresso gratuito) e sabato ancora musica cubana «Impacto latino». Per altri dettagli: 0141-271780.

Rosignano

Revival Anni Sessanta

Nell'area coperta della «Cantina sociale del Monferrato», nel centro in provincia di Alessandria, revival della musica Anni Sessanta: venerdì alle 22, Fausto Leali in concerto. Sabato, alle 17, Rocky Roberts.

luceanini.it

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568483, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Prim. (ore 16-23) tel. (0165) 230536 (www.delavilla.it).
CHIUSO

VERRÈS

DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473.
CHIUSO

COURMAYEUR

GRAND PARADISO: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

SUGGERIMENTI PER CONTINUAZIONI

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.200.
CHIUSO

ARCE (MAGNIFICENT) - PODIUM (PRÉ-SAINT-DIDIER)

AUDITORIUM: Tel. (0165) 510 080 (www.voglialcinema.it)
Il sarto di Panama (ore 20)
Pearl Harbor (ore 21,45)

PALAIS: Tel. (0165) 510 080 (www.voglialcinema.it)

ARCE (MAGNIFICENT) - PODIUM (PRÉ-SAINT-DIDIER)

IDEAL: Tel. 510.080 (www.voglialcinema.it)

AYMAVILLES

ARCHI Tel. (0125) 425084
La tarantola, cartoni, musiche e [illegible] della Italia meridionale (ore 21,30)

BORGO: Tel. (0125) 641480
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
[illegible]. 20; 22.30.
[illegible]
SALA 2: [illegible]
cartoni animati.
Orario: spettacolo unico ore 21.30
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **Pearl Harbor**
di M. Bay
[illegible]. spettacolo unico ore 21,30
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
[illegible]: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

CANDELO

[illegible] Inf. [illegible] 015-253.89.27:
[illegible]
Orario: 20; 22.15.

VALLANZENGO

SAIUS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.566
OGGI RIPOSO

COSSATO

K. [illegible] Inf. Tel. 015-925.620.
[illegible]
[illegible]. unico ore 22,15. [illegible]

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS
CHIUSO

PRAY

ECCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 15; 21; 23. Lire [illegible].

TOLLEGNO

[illegible] Inf. Tel. 015-242 31.18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Gr. Tel. 0161-255.048.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Gr. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Inf. [illegible] Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

VIOTTI. Inf. Gr. Tel. 0161-250.[illegible]
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. [illegible]
0161-215 018
[illegible]

CENTRE SANTA CHIARA
Concorrenza sleale
con Diego Abatantuono
Orario: 22 spettacolo unico. Ingresso Lire 6000

[illegible]
Inf. Gr. [illegible] 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO FACCHINI Via Parini 1
Inf. Gr. [illegible]
[illegible]

[illegible] BORGHESCA
Inf. Gr. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Gr. Tel. [illegible].
CHIUSO.

[illegible]
[illegible]
Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

BORGOSESIA

MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-466.714.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

IDEAL.
Inf. Tel. 0161 930.827-0333/44674B6.
[illegible].

SANTHIÀ

ODEON
Inf. [illegible] 0161-928.500
[illegible]

VARALLO

[illegible]
Inf. Tel. 0163-54.255.
[illegible].

[illegible] M

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la politica.
A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il [illegible] lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground.
[illegible] E [illegible]: Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino [illegible] miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della [illegible] borghesi. Film in lingua originale con sottotitoli.
[illegible] [illegible] TESTA [illegible] LE STELLE. Commedia. In un villaggio irlandese mancano le donne. Per rimediare alla drammatica situazione per i numerosi scapoli della zona, il vivace Kieran decide [illegible] invitare alcune ragazze di bellezza americane per [illegible] festa del paese.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre [illegible] sorpresa [illegible] il consorte aveva un amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui [illegible] il suo mondo.
I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, ha un grosso debito di gioco e chiede [illegible] un gruppo di amici, sempre in vena di scherzi, di aiutarlo.
IL [illegible] E DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cacciatore russo.
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e [illegible] problemi [illegible] tipo [illegible] affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato [illegible] Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'ispira [illegible] un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione [illegible] una ormai lunga e apprezzata carriera. [illegible] sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
IL SARTO [illegible] PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) [illegible] di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato in missione.
SE FOSSI [illegible] TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di [illegible] personaggi delle fiabe.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte [illegible] perdita del figlio. Pa[illegible] d'Oro all'ultimo festival di Cannes.
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla.
[illegible]: Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di [illegible] film che ha causato la morte del suo professore.
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
TOP MODEL PER CASO. Commedia. La restauratrice Amanda divide casa a New York con quattro top model. Una di loro s'innamora di [illegible] giovane che vive nel palazzo accanto ed assiste all'omicidio che commette.
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini [illegible] torna a [illegible] deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino.
UNBREAKABLE. Thriller. Bruce Willis è un predestinato: [illegible] sopravvissuto a un incidente ferroviario, viene avvicinato da un misterioso personaggio (Samuel L. Jackson).
[illegible] [illegible]O - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà.
VENGO-DEMONE FLA[illegible]: Drammatico. Il [illegible] film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia.
YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival di Cannes, il film di Edward Yong descrive la vita quotidiana di una famiglia di Taipei.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 688.
CHIUSURA ESTIVA.

ARALDO Tel 0321-474 826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto corso del Rinascimento, feriali e prefestivi: L. 12.000 ridotto 8000, festivi L. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 0321-474 826
Criminali da strapazzo. Gr. spettacolo ore 21. Feriali, intero L. 10.000 ridotto 6000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Shrek. Gr. [illegible] 22.30. Fer. fest. e [illegible] L. 13.000, 9000, mercoledì fer. 9000 (8/17 anni L. 11.000 escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. [illegible] 0321 - 46.54.64
OGGI RIPOSO

GARLASCO

SANT'ANDREA Inform su segr. tel. 0321 - 63.71.83
CHIUSURA ESTIVA

ARONA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema [illegible] di mattempo nella sala del cinema [illegible]) Inform su segr. [illegible] 0322 - 240.566.
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO

[illegible] CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

[illegible] Tel. 0322 - 82.151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81.741.
Shrek. Gr.. 20,15; 22,15. Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible])

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741.
Il sarto di Panama Gr.: 20,15; 22,15. Ingr.: Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
Pearl Harbor. Gr.: 21 [illegible], spett. unica [illegible]. Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

OMEGNA

[illegible] Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO. Ingresso con tessera L. 30.000 biglietto sempre proiezione L. 8.000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni. [illegible] 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30

I gattoni. Gr.: 20,20 22,30 L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom L. 9000

Il sarto di Panama. Gr.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. [illegible] sera e sab pom L. [illegible]

Shrek. Gr. 20, 22,40. Lire 13.000; rid. [illegible] sera e sab pom L. 9000

The guilty - Il colpevole Gr. 20; 22,40 Lire 13.000, rid. 9000, merc. sera e sab. pom. L. 9000

La vendetta di Carter Gr.: 20,10; 22,40. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom L. 9000

Pearl Harbor. [illegible]: 20,40, 22,10. [illegible], rid. 9000. Merc. sera e sab. pom L. 9000

Le [illegible] dell'imperatore Gr.: 17,30; 20,10. Lire 13.000; rid. [illegible] Merc. sera e sab pom L. 9000

Spot Gr.: 20,20 Lire 13.000, rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. [illegible]

In the mood for love (cineforum). Gr. 22,30. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera [illegible] pom. L. 8000

OLEGGIO

CINE TEATRO
Tel 0321 - 91.183 info su segr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso forse a feriali L. [illegible]

TRECATE

S.PELLICO
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Inf su segr. tel 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459
Non pervenuto

GRAVELLONA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0323 - 401.940
Vertical Limit
Gr. 21,30

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40
Traffic
Gr.: 21.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel [illegible] - [illegible] 994
Pearl Harbor
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

[illegible] (PALLANZA) SALA 2
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 [illegible]
Shrek
Informazioni dett. cine e orari [illegible] tel

TORINO E PROVINCIA

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.67. **Top model** [illegible]: 20,30; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa [illegible] Salute 77/b, tel. 216.6784. [illegible]. Gr.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio [illegible] 67, tel. 858.521. Chiuso per lavori.
ADUA 400 corso [illegible] Cesare [illegible] tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shrek.** Gr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Gr.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final Cut.** Ver. 14. Gr.: 18,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Gr.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek.** Gr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek.** Gr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible].
GE[illegible] via [illegible]. Alberto 27, tel. 540.110. **La cienaga.** [illegible]: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
G. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Vengo - Demone flamenco.** Gr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
G. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood** Gr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ver. 14
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. [illegible] **cuplicant.** Gr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Gr.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcino 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Gr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DUE [illegible] - Sala Oniricouse [illegible] na 62, tel. 327.2214. **A l'attaque.** Gr.: 16,40, 18,40, 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO [illegible]SSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
[illegible] piazza Vittorio [illegible] 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Gr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Gr.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Gr.: 20; 22,30.
[illegible] via B. Buozzi [illegible]g. via Roma, tel. 530.353. **Con la testa fra le stelle.** Gr.: 15; 18,05. **The Guilty - Il colpevole.** Gr.: 20,15; 22,30.
FARO [illegible] Po 30, [illegible] 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Gr.: 14,30; 19; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Se fossi in te.** Gr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MONC via S. Teresa 5, [illegible]. 534.514. **La stanza del figlio.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta [illegible] Carter.** Gr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Gr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO [illegible] Verdi [illegible], [illegible] 812.5606. **Yi Yi.** Gr.: 16,30; 21.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
[illegible] **2** [illegible] Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. Chiusura [illegible].
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.440. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Le fate ignoranti.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **I gattoni** Gr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel.: 531.400. **The replicant.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **4** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **mummia - Il ritorno.** Gr.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto.** V.M. 14. Gr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La follia dell'imperatore.** Gr.: 16,30; 18,30. **Unbreakable.** Gr.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 660.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 660.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA [illegible] Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Gr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Kiss me Kate.** Musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Coreografia Amedeo Amodio. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con D. Mazzucato. Durata 3 ore. Repliche fino al 15/7. Biglietteria (ore 10,30/18 - 19,30/20,30). Tel. 011 8815241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Concerti d'estate con l'orchestra del Teatro Regio (Cortile di Palazzo Reale ore 21,30): 20/7 Donato Renzetti direttore, musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak; 27/7 Gunter Neuhold direttore, musiche di Beethoven, J. [illegible]. Jr. L. 20.000. Biglietteria [illegible] 10,30-18. Tel. 011 8815.241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi [illegible] menti Torino Spettacoli: **Il fiore [illegible] chiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 [illegible].
CARIGNANO piazza Carignano [illegible]. Teatro Stabile. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma [illegible], [illegible] 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo, www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore [illegible]14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Assistito» e «Vigneladattva».

ALASSIO LE [illegible] DEL SOLE
APT RIVIERA [illegible] PALME
Biblioteca Civica

GRAND TOUR LETTERARIO 2001
incontro con
GIANNA SCHELOTTO
Presentazione del libro
"Per il tuo bene"
Piccoli crimini in nome dell'affetto
Mondadori - marzo 2001
Sarà presente l'autrice - intervista di Franco Gallea
QUESTA SERA ORE 21,15 SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA "RENZO DEAGLIO"
Piazza Airaldi e Durante, 7 - tel. 0182.648078
INGRESSO LIBERO

CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

Il 35° Festival teatrale sarà inaugurato dal testo di Benni con l'Archivolto di Genova

Verezzi, Dighero prepara il debutto

«Onehand Jack» apre l'11

Le compagnie ospiti di piazza S. Agostino Foà, la Caldonazzo e Quartullo provano il «Miles» a Roma

Ugo Dighero (a sinistra) protagonista a «Onehand Jack» di Stefano Benni A lato Arnoldo Foà e Pino Quartullo nelle prove di «Miles Gloriosus»

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

All'interno del teatro Modena di Sampierdarena (e ancor prima all'Agorà, nelle viscere del Teatro della Tosse), prende poco alla volta corpo «La storia di Onehand Jack», intrigante e paradossale vicenda partorita dalla fantasia dello scrittore Stefano Benni e portata in scena dall'Archivolto, con la regia di Giorgio Gallione. E' lo spettacolo a matrice circense (rappresentato da tredici fra attori, funamboli, danzatori, giocolieri e artisti di strada) che, tra poco più di una settimana, la sera dell'11, aprirà la 35ª edizione del Festival di Borgio Verezzi.

Il palco è montato, le poltroncine verdi già occupano piazza Sant'Agostino. E' tutto pronto, mancano soltanto gli attori. Il loro arrivo quassù, nella conchiglia di case incastonata nel borgo saraceno, è previsto nel weekend, per rifinire le prove sul posto. De «La storia di Onehand Jack», ragazzo con un braccio solo, che diventa uno straordinario virtuoso del contrabbasso, è protagonista Ugo Dighero, componente storico del Broncovic e volto noto anche alla grande platea televisiva per le sue partecipazioni a trasmissioni cult come il serial «Un medico in famiglia» e «Mai dire gol».

Dice Benni, che per l'Archivolto ha già scritto «Il bar sotto il mare», «Amleto» e «Pinocchio»: «Mi piace pensare che uno ha l'uso di una mano, però ce la mette tutta e riesce a superare ogni ostacolo. Ho dato carta bianca a Gallione, anche se non conosco il risultato finale. Però sono tranquillo: il regista conosce le mie idee, e io conosco i suoi linguaggi». E, da quel che si può intuire, sbirciando le prove al «Modena», si tratta di un'allegra, vorticosa babele di gangster, dark lady e mafiosi da operetta, impregnata di atmosfere jazz e whisky, sigari e musiche strane, dolcissimi veleni e danze pagane.

Anche per Pino Quartullo, Nathaly Caldonazzo e Arnoldo Foà, nei panni di Palestrione (il servo furbo), Filocomasio (la bella innamorata) e Pirgopolinice (il Miles) sono da tempo iniziate le prove del «Miles Gloriosus», anche «Il vantone», cioè il testo di Plauto, traslato in romanesco da Pier Paolo Pasolini: l'intero gruppo è impegnato a Roma, al Teatro San Raffaele. E «Milese sarà a Verezzi, anch'esso in prima nazionale, dal 19 al 21. «Falstaff e le allegre comari di Windsor» (26-28 luglio) ha debuttato proprio ieri sera al Teatro Romano di Verona: Giorgio Albertazzi è Falstaff, la regia è di Gigi Proietti.

Al Teatro Goldoni di Venezia, sotto la guida dell'eclettico regista svizzero Benno Besson, procedono i preparativi de «L'amore delle tre melarance» (31 luglio, 1-2 agosto), la fiaba di Carlo Gozzi riadattata da Edoardo Sanguineti. Della coproduzione Teatro di Genova-Stabile del Veneto in collaborazione con la Biennale di Venezia, sarà protagonista Lello Arena. Ancora ieri, al San Babila di Milano, sono scattate le prove di «Serial killer per signora» (5-6 agosto, prima nazionale), vivace musical diretto da Gianluca Guidi. Chiuderà il Festival (10-12 agosto) un'altra prima: «Maria Stuarda» di Schiller, nella versione di Dacia Maraini, con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio primedonne, che presto inizieranno la preparazione a Castel San Giovanni (Piacenza).

Il via con il chitarrista Tommy Castro

A Diano Marina arriva un «weekend in blues»

Da venerdì a domenica sera la rassegna con band guidate da star internazionali

Ferrari

DIANO

Se Sanremo è «la» città della canzone italiana, ogni estate Diano Marina diventa capitale del blues. Quest'anno, per la quarta edizione, il diavolo approda in riva al mare da venerdì 6 a domenica 8, con una serie di spettacoli gratuiti in piazza Martiri, la piazza del Comune. Tutti i concerti avranno inizio alle 21,30. Il programma preparato dal Comune di Diano con la consulenza artistica della Publimed si apre subito con un grosso calibro: il chitarrista Tommy Castro con la sua band. Il solista, dall'espressive voce soul, ha suonato con l'ex presidente Bill Clinton, noto sassofonista dilettante.

Il californiano Castro si è ispirato al blues bianco di Eric Clapton e Mike Bloomfield, ma ha anche approfondito l'eredità artistica di B.B. King, Buddy Guy, Ray Charles e James Brown. Ha avuto il privilegio di accompagnare nomi importanti come Carla Thomas e Albert King, chitarrista di grande sensibilità. Al fianco del leader ci saranno il bassista Randy McDonald, Keith Crossan al sax e Billy Lee Lewis alla batteria.

Sabato, si prosegue con l'interprete blues «Louisiana Mojo queen», alias Kortria Zeno, che ha cantato con Diddley. Si esibirà con la Morbius band, formata da quattro preparati strumentisti di Verona e arricchita dai fiati della «Boomer Horns». Seguirà la performance del cantante e chitarrista Tino Gonzales con il suo gruppo, che fonde sonorità latine alla musica afro-americana. Il festival si chiuderà domenica con il gospel di «American voices of praise» diretti da Kay Foster Jackson, figlio del sassofonista di B.B. King. Seguiranno Willy Kent and his Gents (blues di Chicago).

Conclude l'assessore al Turismo di Diano, Marco Greco: «"Diano blues" è la manifestazione più importante dell'estate: un evento che, ci auguriamo, coinvolgerà tutta la città. Il programma è di alto livello».

Dopo 62 anni, cambia la formula del concorso di bellezza più prestigioso e popolare

Per Miss Italia le nuove «nomination»

Reginette di Piemonte e Valle d'Aosta elette alle prefinali

Marco Pietti

Luglio, mese caldissimo anche per i concorsi di bellezza. Miss Italia, il più prestigioso, entra proprio in luglio gran parte delle sue fasce regionali che daranno l'accesso alle prefinali nazionali di San Benedetto dal 22 al 26 agosto. La manifestazione più prestigiosa ha davanti un mese fittissimo di appuntamenti: venerdì sera alla discoteca «Mediterraneo» di Asti, poi ancora il 10 luglio ad Asti in piazza (sarà eletta Miss Asti), quindi al «Globo» di Borgovercelli per l'elezione di Miss Vercelli, il 15 a San Michele Mondovì e il 17 al «Luna Rossa» di Bosco Marengo (Al). Quest'anno però ci sono novità per Miss Italia. Dopo 62 anni cambia la formula attraverso la quale si scelgono le ragazze più belle delle 21 regioni italiane: in tutte le finali, le giurie, anziché attribuire direttamente il massimo titolo (Miss Piemonte, Miss Valle d'Aosta, Miss Lazio, Miss Sicilia eccetera), eleggono le due ragazze più meritevoli con la qualifica, per esempio, di «Nomination Piemonte», «Nomination Miss Valle d'Aosta» e via dicendo, le quali vengono ammesse alle prefinali nazionali del concorso in programma anche quest'anno - per la quarta volta consecutiva - a San Benedetto del Tronto. Qui la Commissione Tecnica deciderà, tra le due, per ogni regione, chi è la vincitrice: la prescelta - che prende il titolo, per esempio, di «Miss Piemonte» - si qualifica direttamente per le Finali di Salsomaggiore Terme, mentre l'altra «nominata» rientra nel gruppo delle prefinaliste e riprende la gara. Così, come detto, per tutte le regioni, ognuna delle quali porta alle Prefinali una miss in più rispetto agli anni scorsi. A San Benedetto del Tronto arriveranno 270 ragazze, mentre in finale saranno presenti come sempre 20 candidate.

Nelle foto alcune bellezze piemontesi in passerella durante queste ultime serate Qui a sinistra le ragazze di «La più bella del mondo» e nell'immagine a destra le concorrenti di Miss Italia

«E' un gioco nel gioco - spiega il patron, Enzo Mirigliani - non una sfida. "Miss Nomination" è già di per sé un titolo importante e nessuna delle due ragazze esce sconfitta: entrambe infatti possono assicurarsi la finale, una automaticamente, l'altra qualche giorno dopo. Del resto anche a Salsomaggiore Terme, nel momento clou, Miss Italia viene scelta con la stessa formula del confronto fra due miss, appunto la prima e la seconda».

Da Miss Italia alla «Più bella del mondo» che ha appena concluso, al «Jimmy'z» di Valdengo e in piazza a Borgomanero, le due prime regionali. Il prossimo appuntamento sarà al Lago d'Orta, all'hotel «Approdo» di Pettenasco. Questo concorso porterà le finaliste nazionali al Festival del Film di Cannes, dove le giovani selezionate - dopo la finale di Gabicce - faranno le «madrine». Martedì 10 luglio a Castelletto Ticino, discoteca «Gilda», invece, selezione nerese della «Modella per l'arte».

Il giocatore bresciano non vestirà i colori rossoblù nella prossima stagione

Minessi addio, il capitano se ne va

Doloroso divorzio dalla Pallacanestro Biella

Pasquarelli

BIELLA

Nicola Minessi se va. Il capitano della Pallacanestro Biella, il condottiero di tante battaglie dentro e fuori dal parquet, la maglia rossoblù in quella che per lui e per il club di corso Risorgimento sarebbe stata la stagione d'esordio in serie A. La decisione è stata presa l'altro giorno, al termine di una lunga e franca discussione tra il giocatore, il general manager Marco Atripaldi, il presidente Alberto Savio e il coach Alessandro Ramagli. Un confronto delicatissimo, con tensioni ed emozioni. Nessuno avrebbe voluto scegliere. Alla fine è stato Atripaldi a dire basta: «E me ne assumo tutta la responsabilità».

Insieme all'Alessandro Mario, Nicola Minessi ha costituito il binomio bresciano su cui Savio, Atripaldi e coach Federico Danna fondarono i pilastri del nuovo basket laniero, a partire dalla B2. Sette anni dopo, Minessi è rimasto l'ultimo dei moicani e in lui i tifosi hanno identificato la bandiera, il loro totem. Per noi, poveri pigmei dell'antica palla al cesto, Nicola ha rappresentato il sogno del successo non tutto: diventare un ottimo giocatore non solo grazie al talento, ma con l'applicazione e una determinazione feroce. Guardando la partita, l'indimenticato Sarselli lo giudicava: «E' l'unico in grado di prendere la palla dall'immondizia e fare canestro».

Una foto emblematica: Nicola Minessi, il general manager Marco Atripaldi, il presidente Alberto Savio e la moglie ricevono il premio dei tifosi per la conquista della promozione in serie A

L'anno scorso quell'operazione al ginocchio, più o meno lo stesso subita da De Pol, relegato Minessi ad una stagione da comprimario, non senza polemiche: «Con Crespi non restò» rispose ad Atripaldi quando gli offrì il rinnovo del contratto. La panchina è cambiata, ma il rischio di ripetere un campionato lontano dai riflettori è rimasto, soprattutto in serie A. E le strade si sono divise.

«Mi conoscono tutti, sanno cosa provo in questo momento e non voglio fare retorica - dice Minessi -. Ho trascorso sette anni bellissimi in un posto bellissimo. Non è scelta mia: prendo atto, sono arrivato in silenzio e me ne vado in silenzio. Cestisticamente il destino mi è stato beffardo, proprio quando stavo per coronare il sogno delle serie A. Ma la vita no, quella è stata e spero ricca di soddisfazioni».

Sulla stessa linea Marco Atripaldi: «Non è un argomento di cui parlo con piacere. E' una vicenda in cui i rapporti umani si intrecciano in maniera profonda con quella che è situazione professionale. Potevamo offrirgli spazio ridottissimo e uscendo da una stagione così così c'era il rischio che potesse ripetersi. Per rispetto all'atleta e all'uomo Minessi non ci è sembrata la soluzione adatta. Spero che possa trovare altrove tanto spazio, in modo che ritrovi fiducia. Questo posto non sarà Biella ed è un'amara realtà di cui, ripeto, mi tutte le responsabilità. Nemmeno io faccio retorica: ciò che lui ha fatto in questi anni è patrimonio suo e della Pallacanestro Biella».

Nuove regole

Quota minima di atleti italiani

BIELLA. Apertura totale anche per il basket ai giocatori stranieri extracomunitari? Forse no. Ci dovrebbe essere spazio riservato agli italiani. Ieri infatti si è svolta a Bologna nella sede della Lega una riunione per discutere sull'apertura totale agli extracomunitari. Erano presenti Fausto Maifredi presidente Fip insieme al segretario generale Massimo Biasetti e ai consiglieri federali Vittorio Smiroldo e Marco Buonamico. Marco Madrigali e Massimo Zanatti per la Lega di serie «A» e Chiarino Cimurri per la Lega due e il presidente della Giba, Giuseppe Cassì. Da parte delle due leghe, la particolare di quella di serie «A» c'è la voglia di apertura totale. Ma il presidente della Federbasket ha proposto almeno un numero limo di giocatori italiani nel prossimo campionato, proposta che andrebbe bene anche al sindacato. Il il 12 e 13 luglio prossimi sono previste le due Assemblee delle leghe professionistiche e se verranno accolte le proposte di Maifredi in ogni squadra italiana di pallacanestro ci sarà un numero minimo di giocatori «azzurri». [w. d. b.]

Si è aperto ieri Milano il calcio mercato

Comi e il difensore Bruni i sogni della Pro Vercelli

Ritoccato l'ingaggio del bomber Mirabelli Stefano Motta e Teti sul piede di partenza

VERCELLI

La Pro è sulla rampa di lancio. Ufficialmente nessuna trattativa è stata conclusa ma, a giorni (per non dire a ore) sono le prime novità. «Blindato» Mirabelli (oltre al contratto che lo lega alla Pro sino al 2002 al bomber verrà ritoccato, come da accordi, l'ingaggio) e riscattato Andorno, il pacchetto avanzato, almeno per il momento, è il reparto più bisognoso di ritocchi: anche perché fa punte in grado di fare la differenza attualmente sul taccuino del Sandro Turotti, ovvero quella della C1, prima di accettare un eventuale declassamento attendono gli sviluppi del mercato. Nomi, comunque, ne circolano con sempre maggior insistenza: si parla di Alessandro Comi che, nonostante le smentite della Pro, dovrebbe avere forse già quest'oggi un primo incontro. Da Mantova si sussurra di un interessamento a Graziani mentre, sognare non è reato, qualcuno ha avvicinato alle bianche casacche anche il nome di Lorenzini, quest'anno a Livorno ma di proprietà del Crotone che lo ha riscattato alle buste.

Il dg della Pro Sandro Turotti

Almeno nei primi giorni al Crow Plaza di San Donato Milanese, la Pro punterà comunque a coprire le falle apertesi dopo le partenze di Zaninelli e Speranza, riscattati da Lumezzane e Piacenza (con la società emiliana, invece, gli accordi per il definito acquisto di Turi sembrano in fase avanzata). Per la difesa il nome più gettonato e nemmeno smentito dallo staff vercellese è quello di Emanuele Bruni, ventuno esterno che quest'anno ha disputato 22 incontri con il Lumezzane in C1 realizzando anche un gol. Bruni è uscito da una terna di giocatori sui quali il tecnico aveva dato il proprio assenso.

In attesa di acquisture, la Pro tenterà anche di piazzare i giocatori che rientrano più nei piani societari: Ficco è stato girato in prestito al Borgosesia che pare abbia sondato il terreno anche per il portiere Francesco Teti. Anche Stefano Motta e Panzanaro sono sulla lista dei partenti, mentre per Varrenti e Passariello, in scadenza di contratto, l'ipotesi più probabile è quello di una conferma. [p. m. f.]

Il presidente Lorenzo Piccioni lancia un appello ai tifosi e agli imprenditori vercellesi

«Un aiuto per l'A2 da protagonisti»

Uniac e Squeo lasceranno l'Amatori, Torazzo a Novara

VERCELLI

E' sempre incerto il futuro dell'Amatori anche se, dopo l'incontro tra la dirigenza gialloverde il presidente Lorenzo Piccioni e il vice Vittorio Forneris) e la squadra della scorsa stagione (mister Borrini compreso), qualche spiraglio si è aperto.

L'intenzione del club, pur tra le mille difficoltà delle ultime stagioni, è quello di partecipare regolarmente al torneo di A2 (magari limando ulteriormente il budget) e studiare eventuali strategie per riportare il team giallo verde nella massima serie. Il problema principale, come un anno fa, è quello economico. «Ancora una volta - sottolinea il presidente Lorenzo Piccioni - vogliamo sollecitare le realtà imprenditoriali vercellesi a farsi avanti. Tra l'altro le nuove normative fiscali agevolano chi sponsorizzare le società sportive».

Patron Piccioni, dunque, lancia un nuovo appello per far sì che l'Amatori possa celebrare a meglio quarant'anni di storia. Il club gialloverde è nato nel 'e vanta, tra l'altro, scudetti, due Coppe Cers e una Coppa Italia. «La nostra intenzione è quella di partecipare da protagonisti al torneo di A2 - conferma il presidente -, ma per far questo occorre ritrovare il sostegno dei tifosi e un aiuto concreto dalla parte produttiva della città».

Leonardo Squeo (al centro in maglia chiara) la prossima stagione non farà più parte dell'Amatori Vercelli. La sua destinazione più probabile pare essere Reggio Emilia

Non appena verrà formalizzata l'iscrizione al campionato l'Amatori dovrà costruire la formazione. Roberto Borrini, riconfermato mister dei vercellesi, è esplicito: «Con i ragazzi della Juniores campioni d'Italia, le conferme di giocatori esperti come Perin o Costanzo o magari l'arrivo di qualche altro giocatore possiamo ambire a un torneo di vertice e iniziare a gettare le basi per il futuro».

Non faranno più parte dell'organico l'argentino Uñac e Squeo (pare vicino alla Reggiana). Addio anche per il direttore sportivo Gianni Torazzo che, dopo tre stagioni a Vercelli, torna a Novara. [p. m. f.]

CICLISMO

Il vercellese Anemone presenta il raid in programma a novembre

Sette giorni in mountain bike per attraversare il Madagascar

VERCELLI

Mario Anemone è sportivo che ama cimentarsi in imprese affascinanti: dall'Ultimo grido del Po nel '90, al percorso in bicicletta dell'antica via del te. Nel suo palmares ha anche il record delle 24 stabilito sulla pista di Dalmine nel .

A anni il ciclista vercellese è pronto per un'altra avventura: «Sotto il cielo della grande terra» questo lo slogan coniato per presentare la traversata in mountain bike del Madagascar, la più grande isola dell'Africa, tanto estesa da essere considerata continente.

L'obiettivo è quello di coprire milleduecento chilometri in soli sette giorni: «Il raid è in programma a novembre - spiega Anemone che per questa sua nuova impresa si avvale di sponsor come l'Ing - si partirà dai 1.300 metri della capitale Antananarivo per arrivare all'estremo sud del Paese attraverso le foreste dell'altopiano di Ranomafana».

Paolo Anemone si è posto sette giorni come limite per compiere i 1200 chilometri del raid attraverso il Madagascar dalla capitale Antananarivo all'estremo Sud dell'isola africana

Oltre a Mario Anemone la «spedizione» sarà composta dalla moglie Claudia Grolla, Alberto Le Rose, preparatore atletico e Paolo Liscio che avrà il compito di seguire a bordo di un fuori strada il percorso di Anemone.

«Le difficoltà principali - sottolinea Anemone - sono date dalle ore di luce, poco più di dodici al giorno: in questo lasso di tempo, oltre percorrere i chilometri previsti dovremo anche realizzare fotografie e reportage per avere ricordi tangibili di questa avventura. Non ho fatto nessuna ricognizione del percorso: personalmente preferisco affrontare le sorprese che s'incontrano lungo il cammino». [p. m. f.]

BOWLING, IN 50 A GAGLIANICO PER L'«AMF WORLD CUP»

Massimo Venturini sul gradino più alto del podio

BIELLA. Successo di pubblico e iscritti per la finale regionale della «Amf world cup» di bowling che si svolta sulle piste del centro di Gaglianico. Come da regolamento, il 15 per cento dei classificati, in ordine di miglior punteggio, hanno conquistato il diritto di disputare la prossima finalissima a Castelletto Ticino: il vincitore, maschile e femminile, conquisterà il pass per la sfida mondiale a Pattaya, in Tailandia. Nel Novarese ci sarà sicuramente il biellese Massimo Venturini, che a Gaglianico ha sbaragliato il campo dei 50 avversari con una media di 210 birilli abbattuti: al secondo posto Remo Bassini (Thai club) e al terzo Gianfranco Ossiprandi (Le Langhe, tutti nella foto). Daniela Esposito, del club Le Langhe, ha vinto la classifica femminile. [d. p.]

Green Volley Amatori

Il giorno del trionfo per i giovanissimi d'Italia

VERCELLI. E' il giorno del Green Volley. A distanza di quindi giorni dallo scudetto under 17 conquistato a Lodi, le biancoverdi verranno ufficialmente premiate dal Comune.

L'appuntamento è per le 18 nella sala giunta. «Ci è sembrato giusto - osserva l'assessore sport Sergio Cucco - riconoscere pubblicamente una società che, in pochi anni, ha saputo ritagliarsi uno spazio sempre più importante nel panorama sportivo solo cittadino». E nelle finali nazionali di Lodi non è stato l'unico acuto centrato in questa stagione dal Green Volley: infatti il club vercellese è stato promosso in serie C con la prima squadra e si è aggiudicato i campionati provinciali under 13 e 15.

Assieme al Green Volley verrà premiata la formazione Juniores dell'Amatori, anch'essa capace di laurearsi campione d'Italia di categoria. [p. m. f.]

V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it
da giugno a settembre
AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO
RIVIERA ADRIATICA: da Courmayeur a Gabicce
RIVIERA VENETA: da Aosta a Grado
RIVIERA LIGURE: da Castellamonte a Sanremo
luglio: AOSTA - OROPA
tutto l'anno: VALLE D'AOSTA / ANNECY /
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio
Per pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Via Varalli, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161 250.754 - Fax 0161.220.120

BCS D'Arcy

TUTTOSCIENZE 2000 IN CD-ROM IN EDICOLA A SOLE 14.900* LIRE

Come soddisfare tutte le vostre curiosità nel campo scientifico? Quali sono le innovazioni tecnologiche più recenti e rivoluzionarie? Qual è il modo più rapido per gettare uno sguardo retrospettivo sui principali avvenimenti scientifici e tecnologici di fine secolo? Le risposte sono contenute nel CD-ROM Tuttoscienze 2000: tutti gli articoli di Tuttoscienze da '92 al 2000 in formato compatto e multimediale per soddisfare la vostra sete di conoscenza.

tutto compact
LA STAMPA

HyperSystems *Compresa copia de La Stampa Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959

CULTURE A CONFRONTO | TRA INTOLLERANZA E INCOMPRENSIONI

LA SECONDA GENERAZIONE

Gli allievi stranieri iscritti nelle scuole materne, elementari, medie e superiori sono 5828 (circa 1200 in più rispetto al 1999). Le nazioni con più alunni sono il Marocco (1476), la Romania (637), l'Albania (554), il Perù (494) e la Cina (473). Per tutti questi minori, la convivenza tra la cultura della famiglia e quella incontrata in Italia rappresenterà un problema di equilibrio personale da affrontare e risolvere.
Come riferisce la recente ricerca dell'Osservatorio Interistituzionale sugli Stranieri a Torino, curato dalla Prefettura, «la presenza di minori, un indicatore del processo di stabilizzazione dei processi migratori in città, porta con sé nuove istanze sociali e fra queste quelle educative sono in primo piano». Così, mentre la scuola attiva ogni risorsa disponibile per eliminare gli eventuali svantaggi dei figli degli immigrati, le associazioni culturali delle diverse nazionalità promuovono iniziative per evitare che le tradizioni dei paesi d'origine siano dimenticate o neppure prese in considerazione. E' l'impegno delle scuole islamiche, della scuola di arabo del centro Dar Al Hikma, delle scuole cinesi, egiziane, delle attività aggregative promosse dalle associazioni filippine e peruviane.

Incatenata in casa perché troppo vivace

Diciottenne marocchina riesce ad avvisare i carabinieri

Mauro Revello
SETTIMO ROTTARO

Chiedeva solo di vivere come una qualsiasi ragazza di 18 anni: uscire con le amiche, andare a ballare, flirtare con un coetaneo. Siham Hanine, origini marocchine, occhi verdi e carnagione scura, si è però scontrata con la cultura e le tradizioni del suo Paese, con le dure imposizioni della sua religione, persino con le leggi islamiche. E lo stile di vita troppo occidentale le è costato caro: per due giorni il padre, con la complicità del fratello maggiore, l'ha tenuta prigioniera in casa, con una catena di un metro e mezzo alla caviglia, costretta ad implorare anche per andare in bagno.

Adesso per Siham l'incubo è finito. I carabinieri della Compagnia di Ivrea, che lei stessa era riuscita ad avvisare dopo essersi impossessata di un telefonino, l'hanno liberata lunedì dopo 48 ore di prigionia. Il padre, El Rhazhouani Hanine, 46 anni, e il fratello Mourad, di 20, sono in carcere con l'accusa di sequestro di persona. Oggi saranno sentiti dal gip per la convalida dell'arresto.

E' successo a Settimo Rottaro, paese di poche centinaia di abitanti ai confini del Canavese, sulle sponde del lago di Viverone. Lì, da circa 6 anni, al numero 5 di via XX Settembre, vive la famiglia Hanine: padre, madre e 4 figli. El Rhazhouani, in questi anni, ha saputo farsi apprezzare: lavora all'area di servizio IP sulla bretella autostradale Ivrea-Santhià, dove è diventato «capopiazzale». I figli più piccoli vanno a scuola, come pure è studentessa (all'istituto professionale «Jervis» di Ivrea) Siham. Mourad, invece, risulta disoccupato.

«Una famiglia normale, tranquilla - dicono i vicini -. Piuttosto riservati, ma comunque educati». Soltanto nelle ultime settimane hanno notato, più di una volta, come i genitori richiamassero la figlia maggiore, magari facendola tornare indietro quando lei era alla fermata dell'autobus. «Ma non avremmo mai immaginato che potesse accadere una cosa del genere».

Invece è successo. Siham, dopo aver compiuto i 18 anni, ha cercato di emanciparsi, di essere come le coetanee. C'era anche una «simpatia», un militare del Genio Pontieri di stanza in Canavese per la ricostruzione del ponte sulla Dora Baltea a Montestrutto. Lui, Paolo Bacci, minimizza, quasi nega. «L'ho vista una volta sola - risponde seccato ai cronisti -, abbiamo parlato per 5 minuti». Ai carabinieri che hanno svolto le indagini, però, risulterebbe una frequentazione un po' più assidua di quei «5 minuti».

I problemi di Siham, comunque, sono tra le mura domestiche. Ogni volta che chiede di uscire viene insultata e picchiata. Il 23 giugno scappa di casa per andare a vivere da un'amica, finché la mamma la rintraccia e la convince a tornare. Quattro giorni dopo fugge di nuovo: prima si nasconde in paese, in una casa abbandonata, poi va in autobus fino ad Ivrea. Trascorre con una amica la giornata di venerdì 29. Tutte cose «normali»: un giro al mercato, la cena, la birreria e poi la discoteca, per incontrare Paolo e gli altri amici.

Il dramma scoppia il giorno dopo, sabato. Il padre e il fratello, secondo la ricostruzione degli investigatori dell'Arma, ritrovano Siham nei pressi della stazione ferroviaria di Ivrea e la costringono a salire in auto. Una volta a casa, la ragazza viene portata al primo piano e, per punizione, incatenata alla caviglia. Un'inferno: Siham deve stare giorno e notte su una sedia oppure sul divano, costretta a rivolgersi ai familiari anche per andare in bagno.

La stretta sorveglianza si allenta soltanto lunedì mattina. La ragazza ne approfitta, convince il fratello più piccolo a prestarle il telefonino per passare un po' di tempo a giocare. Invece chiama il 112: pochi minuti dopo i militari di Ivrea sono a Settimo Rottaro, la trovano con la catena alla caviglia e la liberano. Quindi aspettano il ritorno a casa del padre e del fratello, che vengono arrestati per sequestro di persona.

A casa Hanine ieri mattina è arrivato un amico e collega di lavoro di Hanine, Boulan Bouchaib. «E' una brutta storia - dice -, speriamo finisca in fretta. El Rhazhouani è una brava persona, mi spiace che sia arrivato a questo punto. Ma si è comportato come impongono le nostre tradizioni: è un padre che vuole soltanto il bene dei propri figli».

La casa a Settimo Rottaro dove la famiglia risiede e dove la ragazza era stata segregata. A lato il padre **Hanine El Rhazhouani** e il fratello **Hanine Mourad**

Legata al termosifone per due giorni Il padre e il fratello sono stati arrestati

Lei chiedeva di andare a ballare e uscire la sera come i suoi amici

IL PRIMO INTERROGATORIO DELLA VITTIMA

«Volevo vivere come i ragazzi italiani»

Siham: scuola e televisione non mi bastano più

retroscena

Angelo Conti

SIHAM ha 18 anni, capelli lunghi, pelle olivastra ed occhi verdi. E' una bella ragazza, un po' nervosa per quanto è successo e con non pochi dubbi sul suo futuro. Parla un italiano quasi perfetto, grazie ai sette anni trascorsi nel nostro paese. Ha l'aspetto della ragazzina che ha combattuto una battaglia, e che l'ha vinta. «Una battaglia contro il passato, contro regole di vita che potevano andare bene cinquant'anni fa a Marrakesh ma che non sono più quelle dell'Italia del 2000. Io volevo soltanto vivere come voi. Mi spiace che mio padre non l'abbia capito».

Siham è stata chiara, anche di fronte ai carabinieri della compagnia di Ivrea che l'hanno ascoltata con calma, cercando di capire ogni sfumatura della situazione: «Il rapporto con mio padre è stato sempre difficile. Lui ha preteso un completo controllo sulla mia vita, ed anche su quella dei miei tre fratellini. Non avremmo mai dovuto uscire, limitandoci a frequentare la scuola. Sino ad un paio d'anni fa mi sono adeguata: poteva bastare la tivù. Ma dopo no: ho tante amiche, pure qualche amico. Un fidanzato? Beh, diciamo una simpatia. E poi mi piace ballare, da pazzi. Così ho cominciato ad uscire, nonostante i suoi tanti divieti».

Gli attriti veri, con il padre, cominciano due anni fa: «Facevo tardi. Ma era ovvio. Non si può rincasare alle 10 di sera, quando gli altri escono di casa. Lui non capiva. Così ha cominciato a sgridarmi, poi a minacciarmi, infine anche a picchiarmi. Botte anche violente. «All'inizio solo qualche ceffone, poi sempre di più. Il mese scorso mi ha colpito al volto e mi ha fatto cadere, poi mi ha preso a calci. Ho ancora i segni, sulla gamba, della suola della scarpa».

«Mi portava a scuola e veniva a prendermi Allora sono fuggita»

Da qualche settimana i controlli erano diventati assillanti: «Insieme a mio fratello ha cominciato ad accompagnarmi a scuola, ed anche a venire a prendermi: faccio la seconda all'Istituto Professionale Jervis. Che vergogna, davanti alle compagne. Così ho deciso di scappare di casa».

Una fuga senza grosse pretese, più che altro dimostrativa: «Ho passato due giorni a casa della mia migliore amica. A chiacchierare ed a lamentarmi di quanto mi stava succedendo. Poi ho incontrato mia madre, che mi ha convinta a tornare. Ma a casa ho trovato solo le minacce di mio padre. Il mattino dopo sono di nuovo andata via: prima a trovare Paolo, che è militare del Genio Pontieri, poi con lui alla discoteca Milù. Ed ho dormito una notte in albergo, all'Aquila Nera di Ivrea. Da sola. Il mattino dopo mio padre e mio fratello mi hanno ritrovato, caricata in macchina e portata a casa».

Appena nell'alloggio, è scattata la punizione più volte minacciata: «Mi hanno fissato una catena alla caviglia, stretta da un lucchetto, con l'altra estremità ancorata ad una ringhiera. Avevo a disposizione una sedia, ma non potevo nemmeno andare in bagno da sola. Dovevo chiedere di essere accompagnata da qualcuno che reggesse la catena. E la doccia era proibita. No, non ho urlato: temevo che facessero del male alla mamma che, vedendomi soffrire, sarebbe intervenuta a difendermi».

Poi l'idea del telefonino. «E' stata anche questa una vittoria dei tempi moderni: mio padre non conosce bene i cellulari, e non si è insospettito per quanto facevo. Era convinto che giocassi. Invece, appena sono rimasta sola, c'è voluto solo un attimo per comporre il 112 e chiedere aiuto ai carabinieri. Un quarto d'ora dopo ero già libera».

L'Imam

«I genitori vanno aiutati»

Lo «scontro culturale» in famiglia sarà il problema con il quale i genitori immigrati dovranno confrontarsi in un futuro non lontano. Anzi, come dimostra la vicenda di Siham, il futuro è già qui. Ne abbiamo riflettuto con il presidente dell'Istituto Islamico di Torino, Ahmed Cherkaoui.

Dottor Cherkaoui, come giudica il padre di Siham?

«Non mi sento di giudicarlo perché non conosco i suoi sentimenti. Forse è stato un momento di rabbia...».

Le leggi italiane lo hanno già "giudicato", portandolo in carcere. In Marocco come sarebbe andata?

«In Marocco il giudice valuta tenendo conto del codice e dei principi religiosi fondamentali».

Ma come dovrebbe comportarsi un genitore musulmano con una figlia che vuole andare a ballare?

«Bisogna agire prima, orientare i figli nel modo giusto fin da piccoli. Quando arriva la richiesta è troppo tardi. Poi, il padre di Siham non è riuscito ad affrontare la ribellione della figlia all'ambiente familiare in maniera corretta».

La necessità dei genitori di lavorare molto per migliorare la condizione economica della famiglia, può essere una delle ragioni che impediscono di trovare "maniere corrette"...

«Conosco molti padri che non riescono a dedicare neanche un paio d'ore al giorno ai figli. Invece, è indispensabile dare del tempo alla famiglia, per coltivare i valori importanti per tutta la società: il rispetto della propria identità, dell'altro, il saper confrontare i problemi e risolverli, facendo in modo che i ragazzi possano convivere tra le due culture».

C'è un modo per aiutarli?

«All'Istituto cerchiamo di rendere coscienti i genitori della realtà in cui vivono, li invitiamo a capire il cambiamento. Sappiamo che i nostri ragazzi saranno diversi da noi: per il 70% legati alla cultura italiana, per il 30% a quella della famiglia. Questo però non impedisce di trovare un equilibrio, contando in particolare sull'aiuto della donna musulmana, portatrice di tanti valori». [m.t.m.]

Il sociologo: la famiglia immigrata si trova a vivere in due mondi diversi tra loro

Non illudiamoci che sia un caso raro

Khaled Fouad Allam

L'ESPERIENZA dell'immigrazione, quando diventa immigrazione di nuclei familiari, mette a dura prova l'universo domestico, i ruoli tradizionali dell'autorità parentale, in particolare quello del padre nel suo rapporto con figli e moglie. Poiché nella prima traiettoria storica la famiglia immigrata si trova a vivere in un mondo doppio: da una parte il mondo esterno, fatto da una socializzazione nuova attraverso il lavoro, l'ambiente etc., e dall'altra le mura domestiche, spazio chiuso della memoria, recinto protettivo della tradizione o di ciò che si crede di intendere per tradizione. Entro queste mura la distribuzione dei ruoli non sembra alterata dall'opera che l'immigrare compie sugli immigrati, fino a quando i figli e in particolare la figlia, considerata nel linguaggio arabo-islamico come «sostanza», non trasgrediranno rompendo l'ordine imposto dei valori ancestrali veicolati dalla stessa immigrazione.

Ma questi valori nell'immigrazione subiscono simultaneamente un processo di fragilizzazione e di rimessa in causa. La certezza sono seriamente sconvolte fra quanto accade nello spazio pubblico e lo spazio privato. I figli dunque divengono strategici per rendere meno teso questo rapporto fra pubblico e privato: essi trasformeranno a poco a poco il nocciolo duro dell'identità per adattarla alle esigenze della società d'accoglienza. La famiglia è dunque, soprattutto nel caso arabo-islamico, il luogo di logiche contraddittorie: l'ancoramento ai valori tradizionali non può che esserne indebolito e seriamente ridimensionato. Perché proprio i figli attraverso la loro crescita, la loro cittadinanza che si è formata al di fuori delle mura domestiche, hanno trasformato il rapporto ancestrale fra loro e la tradizione attraverso una maggiore distanza critica.

Essi vivono dunque in un mondo sconvolto, che ha rovesciato o sta rovesciando ad esempio le vecchie strutture matrimoniali, attraverso il passaggio dalla famiglia allargata alla famiglia nucleare, e l'indebolimento della trasmissione dei comportamenti intergenerazionali. I figli si trovano al centro di un processo di contaminazione: non sono più lo specchio ripetitivo di norme e valori, ma sono diventati qualcos'altro; la famiglia nuova nasce e crescerà con loro. Certo, si tratta di un processo eclettico, ma fondamentale nel processo stesso dell'integrazione, che filtrerà elementi eterogenei fra loro: ed è proprio questo il compito della cultura, saper filtrare questi elementi.

«I giovani s'integrano più velocemente e così il ruolo e l'autorità paterna vengono messi in discussione»

«La nostra società deve attivarsi con programmi che aiutino questo processo di mutamento culturale»

Ma questo processo, come dimostrano i recenti fatti di Torino, non è esente da violenza, da crisi, da rotture, da lacerazioni interiori fra l'ordine parentale e i figli, che sono altrettanti ponti fra mondi diversi. La cronaca giudiziaria è relativamente ricca di questi episodi: le ragazze accettano sempre meno i matrimoni decisi dietro le loro spalle, e allora alcune fuggono, altre si suicidano, altre accettano la rottura definitiva con la famiglia d'origine. Paradossalmente questa violenza fisica e verbale struttura un nuovo modo di essere, un nuovo modo di posizionarsi nel mondo rendendo sempre più debole il rapporto fra logica comunitaria e logica individuale. Paradosso della storia, si può dire che ognuno dei giovani figli dell'immigrazione sogna un '68, non politico ma dell'emancipazione.

Che cosa deve fare la nostra società? Deve prepararsi a questo mutamento, attraverso politiche di integrazione che non si limitino alla gestione urbana ma che aiutino questo processo di mutamento che è l'altro volto dell'immigrazione. Certo la famiglia rimane e rimarrà lo spazio in cui si rinegozia il patrimonio simbolico ereditato; il rischio di un sovrapprezzo, come nel caso dei fatti di Torino, può tradursi per quella famiglia nella ricerca di un legame violento con la tradizione, e prendere la forma di una ricerca comunitaria. Ma esiste anche un altro scenario, l'appropriarsi di una cultura rivisitata, attraverso tappe che rigettano o valorizzano alcuni tratti culturali, e che consente un reale cambiamento.

Sociologo del mondo musulmano

MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2001 DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO PIEMONTE - Tris
ore 23,00 - m. 2.060 - 7ª Corsa - L. 44.000.000 - Euro 22724,10
Così parlerà Zaratustra?

1	TIGER BROUNI	2.060	B. Gelormini		
2	URANICO	"	F. Sollo		
3	ZEDRO FULL	"	C. Corrarà		
4	UNDER COSMO	"	L. Bachicchi		
5	UNIFLEX	"	P. Gennari		
6	ZENOBIA EDIAL	"	E. Proiosa		
7	ZUCAR LAVEC	"	G. Cipollini		
8	SPINONE	"	Sonia Molfa		
9	ULPIANA AIR	"	P. Baldi		
10	ZORUTTO	2.060	E. Demaria		
11	VERGILIAS BI	2.060	D. Zanca		
12	ZITTA E VA	"	S. Bruzzo		
13	ZARATUSTRA BI	"	P. Cimarro		
14	VERACE TAR	"	R. Bonadeo		
15	VILLA TORLONIA	"	M. Snorgon		
16	ENDEAVOUR D	"	Gius. Nuzzi		
17	TARABUCCIO	"	G. Corro		
18	URBE BI	"	A. Gazzirol		

Il nostro tecnico consiglia: 17 - 18 - 10
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione RonchiVerdi - Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.34
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMO DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

LE NUOVE FRONTIERE DELLA MEDICINA E DELLA RICERCA

ARTROSI, MEDICI A CONGRESSO

Artrosi cervicale e colpi di frusta. Questi i temi principali del congresso internazionale di ortopedia - da domani a sabato a Torino Incontra - presieduto dal professor Antonio Solini, primario di ortopedia e traumatologia alle Molinette. Problemi che affliggono migliaia di italiani. «Più di 6 milioni soffrono di artrosi cervicale - dice il professor Solini - e al centro delle Molinette visitiamo in media 6 mila pazienti all'anno di cui il 3%, in gravi condizioni, deve essere operato. Questo per evitare il rischio di una paralisi. La media di chi si rivolge alle Molinette per un colpo di frusta si aggira invece intorno ai 3 mila casi all'anno». Il simposio è organizzato dalla «Cervical spine research society»

Salvato con un ventricolo artificiale

Neonato di 40 giorni ha rischiato di morire

Grazia Longo

Carlo ha appena 40 giorni, ma ha già rischiato di morire due volte. Nato con una grave malformazione al cuore è stato sottoposto a tre interventi chirurgici, all'ospedale Infantile Regina Margherita.

E' salvo grazie ad un ventricolo artificiale, inserito accanto a quello naturale dall'équipe di cardiochirurgia guidata dal primario Piero Abbruzzese. Un'operazione complessa e delicata - è il primo caso in Italia in cui il neonato sopravvive, in passato in altre città sono falliti tre simili interventi - avvenuta due settimane fa.

«Ma la rendiamo nota solo oggi - osserva il professor Abbruzzese - perché volevamo essere certi delle condizioni di salute del bambino, che sta benissimo e dovrebbe essere dimesso entro una settimana al massimo».

L'assistenza ventricolare sinistra è stata necessaria dopo un primo intervento, realizzato per risolvere una cardiopatia congenita dovuta a una trasposizione dei grossi vasi (l'aorta e la vena polmonare erano invertite) che metteva in pericolo la vita del neonato.

Dopo 12 ore da questa prima operazione - scientificamente definita come switch arterioso e tunnellizzazione intracardiaca - è però insorta un'insufficienza cardiaca rapidamente progressiva e impossibile da curare con tutte le terapie farmacologiche disponibili. «Non avevamo altra scelta - prosegue il professor Abbruzzese, assistito nel caso dal primario di cardioanestesia e rianimazione Paolo Costa - senza un ventricolo che facesse lavorare bene il cuore, il neonato rischiava di morire una seconda volta».

Il ventricolo artificiale - un sistema pulsatile Medos, il solo esistente al mondo per la fascia pediatrica - è stato rimosso quattro giorni dopo, perché il ventricolo sinistro naturale del bambino aveva riacquistato la sua funzionalità.

«Un evento raro - sottolinea ancora Abbruzzese - agevolato dalla grande collaborazione con le altre équipes presenti in sala operatoria, dalla neonatologia e cardiologia alla nefrologia e medicina generale».

E se i genitori di Carlo faticano a trovare le parole per esprimere la loro gioia - «Siamo ancora storditi per quello che è avvenuto, Carlo stava malissimo, è un miracolo che sia vivo» - il direttore generale del Regina Margherita Gianluigi Boveri ribadisce l'importanza del coordinamento interno all'ospedale. Commenta: «E' una delle strategie indispensabili al conseguimento di risultati di qualità come quello recente del piccolo Carlo».

Il primario **Piero Abbruzzese** ha guidato l'équipe di cardiochirurgia nel portare a termine la complessa operazione sul neonato affetto da una grave malformazione

Primo caso in Italia in cui il piccolo è sopravvissuto L'intervento è stato eseguito all'Infantile con la collaborazione di più équipe mediche

Gianfranco Maiocco, già al centro di un crack finanziario, era accusato di essersi appropriato di due miliardi

Imprenditore condannato a sei mesi di carcere

Non pagò i macchinari venduti alla ditta proprietaria

Torna sulla scena giudiziaria Gianfranco Maiocco, disinvolto imprenditore d'assalto degli Anni 70, al centro allora di un rovinoso crack finanziario, con risvolti politici (tangenti, finanziamenti, regali soprattutto ai socialisti). E torna in un'altra vicenda miliardaria che gli è costata una condanna a 6 mesi di carcere. Era accusato di appropriazione indebita di un paio di miliardi di lire.

L'ultima vicenda che vede protagonista il sessantatreenne Maiocco risale al 1996. Una società torinese aveva acquisito la proprietà di un'industria metalmeccanica nella zona di Savona. Gli acquirenti decisero ad un certo punto di mettere in vendita i macchinari dell'azienda ligure e si affidarono ad un'impresa specializzata nel settore. A dirigere quest'ultima era una donna ma in realtà, come ha dimostrato l'indagine, dietro c'era il Maiocco. Le prime cessioni di macchinari avvennero regolarmente, senza problemi. Ad un certo punto però la società torinese non vide più una lira. Le vendite si erano bloccate, non c'erano più acquirenti? Niente di tutto questo. I macchinari erano usciti dallo stabilimento savonese, erano stati venduti ma i soldi ricavati non erano mai arrivati alla società proprietaria, erano rimasti appiccicati alle mani dell'ex imprenditore d'assalto. Una cifra non indifferente, poco più di un miliardo e 900 milioni di lire. Maiocco, assistito dall'avvocato Isabella Giannone, dapprima accampò delle scuse, spiegò che per evitare di applicare certe norme Cee era stato costretto a trasferire i macchinari in un'altra zona. Alla fine ammise: «Sì, lo ho venduti, ma non posso restituire il denaro che non ho più». Dove sia finito non si sa. La società torinese che ha subito il danno si è costituita parte civile con gli avvocati Pierluigi Ciaramella e Fulvio Gianaria. Il giudice Claudio Ferrero, assieme ai 6 mesi di carcere ha fissato una provvisionale di oltre un miliardo di lire a favore della parte lesa. Che rischia di rimanere virtuale, visto che Maiocco dice di non aver più una lira.

La stella di Gianfranco Maiocco cominciò a declinare, dopo un rapido fulgore nel firmamento dell'industria torinese, sul finire degli Anni 70. Allora nessuno avrebbe potuto immaginare che i traffici di quel disinvolto imprenditore d'assalto sarebbero finiti addirittura sul tavolo della Commissione Inquirente, per presunti fondi neri. Il crack della Sicmu, per una quarantina di miliardi, costò a Maiocco una condanna a cinque anni di carcere: due condonati e tre in affidamento al servizio sociale. Ma quella bancarotta portò alla luce l'intreccio tra l'imprenditore rampante e certi personaggi che gravavano nell'area del Psi ma anche di altri partiti. [n. piet.]

SCOMMESSE CLANDESTINE, 16 IMPUTATI

Processo in tribunale ad una banda che avrebbe organizzato il totonero in Torino e provincia con propaggini anche nel Parmense. Alla sbarra sono 16 imputati: quelli che hanno scelto di arrivare al processo in aula. Un'altra quindicina di persone ha chiuso prima i conti con la giustizia con il patteggiamento. La storia risale al '94. Il gruppo aveva organizzato un sistema che pareva sicuro: ogni mercoledì e sabato pomeriggio c'erano le riunioni per stabilire le vincite ottenute con il Lotto. La banda (nel capo di imputazione si contesta a cinque persone il ruolo di capi di un'associazione per delinquere) aveva come base un alloggio in un centro della cintura ed era collegata con Parma dove altri collaboratori raccoglievano le puntate. L'inchiesta, coordinata dal pm Sandro Ausiello, ha i suoi punti forti in una serie di intercettazioni telefoniche in cui i vari imputati si scambiano cifre e informazioni sulle vincite.

Industriale d'assalto negli Anni 70, era amico e finanziatore di politici

L'imprenditore **Gianfranco Maiocco** è tornato sulla scena giudiziaria

Specchio dei tempi

«Una difficile ricerca per recuperare gli arredi di Palazzo Madama» «E' un lusso usare treno e bici per andare al lavoro» - «Manganelli con scarica elettrica come negli Usa» - «Punito chi abita da solo»

Il responsabile del Progetto Palazzo Madama ci scrive:

«Come giustamente ha scritto Giuseppe Fragalà, nel 1927, in occasione della ristrutturazione del piano nobile di Palazzo Madama in funzione di sede di rappresentanza del Comune, si procedette allo smantellamento degli allestimenti ad aula del Senato ed al loro immagazzinamento alla Mole Antonelliana. Le ricerche documentarie ci hanno permesso di ritrovare e quindi di schedare e caricare nella banca dati sulla storia del Palazzo che stiamo realizzando, tutti gli atti amministrativi relativi a quella decisione, anche allora dibattuta, di rimozione e di immagazzinaggio in una sede municipale.

«Allo stato attuale, anche se ovviamente la ricerca è in corso, su questo cospicuo su tutti gli innumerevoli temi che un palinsesto storico come Palazzo Madama apre continuamente, la documentazione trovata su quegli allestimenti si fermano appunto a quella data poiché da lì in poi è un'altra storia che tocca altre realtà e che si tratta ancora di ricostruire.

«L'unico elemento della sistemazione di quegli arredi alla Mole che per ora possiamo prendere in considerazione è una fotografia di Mario Gabinio del 1930 circa. La Mole era allora ancora sede del Museo Nazionale del Risorgimento anche se già oggetto di studio e di attenzioni circa le sue condizioni di stabilità. Studi che porteranno nel settembre del 1930 all'avvio del cantiere per i lavori di consolidamento e che sicuramente avranno comportato la rimozione dei materiali lì depositati.

«La loro storia è quindi da ricercare da una parte nelle intricate vicende d'uso e di lavori che hanno interessato nel corso del '900 la Mole Antonelliana e dall'altra in quelle che porteranno, attraverso tappe diverse, all'allestimento del Museo del Risorgimento in Palazzo Carignano. Qui si trovano le uniche testimonianze che oggi si conoscano di tutto quel complesso di arredi: i due banchi esposti in una sala del Museo di Palazzo Carignano».

«Se valutiamo da una parte l'ingombro che lo stoccaggio di tutto quel materiale comportava - e comporterebbe - e dall'altra la sua fragilità, è da ritenersi alquanto improbabile la possibilità di ritrovare oggi altre parti significative di quel complesso e soprattutto in quantità tali da autorizzare l'ipotesi - sia pur temporanea - di un suo rimontaggio. Rimontaggio non ricostruzione».

Carlo Viano

Un lettore ci scrive:

«La scorsa settimana ho dovuto trasportare la mia bicicletta da Torino ad Alpignano e sono rimasto entusiasta del servizio: comodamente ho potuto fare le mie commissioni nel centro città e dalla stazione di Alpignano sono arrivato a casa mia in bici. Ho pensato allora che l'esperienza avrei potuta farla tutte le mattine per andare al lavoro. Ma non esiste nessun tipo di abbonamento e pagare quotidianamente (7000 Lire) il biglietto è un lusso. Siccome non me lo posso permettere, la scelta è obbligata: continuerò ad occupare con la mia vettura un posto auto in centro ed a lordare l'aria della mia città con i miei annuali 500 kg. di benzina. Non possiamo proprio fare niente?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In riferimento all'articolo "Rissa alla Molinetta" la soluzione per mettere al riparo agenti e personale medico da queste situazioni potrebbe essere dotarli dello sfollagente che emette una scarica elettrica ad alto voltaggio, attrezzo già in uso da diversi anni all'estero ma sconosciuto in Italia. L'ho visto usare negli Usa e dopo il primo effetto che stordisce, il personaggio si riprende senza effetti collaterali ma molto più ragionevole. E' una soluzione poco onerosa per le casse statali, e farebbe dormire senza angoscia gli operatori».

Davide Vassallo

Un lettore ci scrive:

«Ho la sfortuna di abitare da solo in un appartamento di circa 160 mq: ho ricevuto con mesi di ritardo il bollettino prestampato per pagare la tassa rifiuti. Totale lire 299.000, nelle quali è già compresa una "detrazione" per la mia condizione di "single". La mia "produzione" (in materia di immondizia) si aggira intorno al sacchetto giornaliero. Il mio vicino di casa, che vive con la moglie e tre figli in 110 mq paga 210.000 (non gli ho "contato i sacchetti" ma posso presupporre che siano almeno il doppio dei miei...). Mi chiedo quando il Comune di Torino si accorgerà che "grande casa" non sempre vuol dire "grande famiglia" e che l'immondizia non la producono i metri quadri bensì le persone?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
OGGI L'ULTIMO SEGRETO DI MAURIZIA PARADISO
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.066.52.11 - Fax 011.686.93.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
Il dolore esige rispetto
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" [1]
(1) Da L'Informatore 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
tel. 011.66.33.005 (Billboard e rec. automatica)
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
800.251645
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

FLASH TIM Abbonamenti vi dà il benvenuto. Seguite attentamente i vantaggi.

① senza scatto alla risposta

② tariffazione a secondi

③ doppia AutoRicarica

Avvisiamo i gentili abbonati che TIM ha riservato loro la nuova linea di tariffe FlashTIM con tutti i suoi vantaggi: senza scatto alla risposta, tariffazione calcolata sugli effettivi secondi di conversazione e doppia AutoRicarica. Solo con TIM infatti, tutte le volte che chiamate o siete chiamati da telefonini TIM*, guadagnate 1 lira di traffico telefonico per ogni secondo di conversazione.

Potete scegliere tra:
- **FlashTIM 24h Abbonamenti: 290 lire/min (+IVA 20%) per parlare con tutti i numeri TIM e Telecom Italia, 690 lire/min (+IVA 20%) per tutte le altre chiamate.**
- **FlashTIM Abbonamenti: 400 lire/min (+IVA 20%) per chiamare in Italia tutti i telefonini e i telefoni che vuoi.**

FlashTIM 24h e FlashTIM Abbonamenti non hanno canone mensile e l'attivazione è gratuita.
Volate ad informarvi nei Centri TIM o nei negozi "il Telefonino".

*** Sono esclusi il traffico ricevuto al di fuori del territorio nazionale, gli SMS, i messaggi ricevuti in Segreteria Telefonica, il traffico FAX e Dati e le telefonate ricevute su trasferimento di chiamata.**

www.tim.it
Servizio Assistenza Clienti TIM
119
tutti i giorni, 24h

TIM
Vivere senza confini